Lettere


6
12 M
14

DIZIONARIO

NUOVO, E COPIOSO

DI TUTTE LE RIME SDRUCCIOLE

TRATTE DALL' AUTORITA' D' APPROVATI SCRITTORI

Con le ſpiegazioni loro, non mai per l' addietro sì abbondantemente eſpoſto per uſo, e comodo di chi prende a ſcrivere in queſto genere di compoſizioni poetiche.

OPERA DATA IN LUCE

DA GIROLAMO BARUFFALDI.

DEDICATA A SUA ECCELLENZA

LA SIGNORA MARCHESA

MARIA MADDALENA

TROTTI BEVILACQUA.







VENEZIA

Appreſſo PIETRO VALVASENSE

IN MERCERIA ALL' INSEGNA DEL TEMPO.

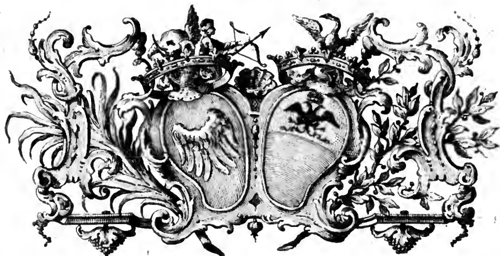
MDCCLV.

CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

I Vocabolarj, non ſono quali le coſe animate, che hanno, come dicono i Maeſtri, il Maximum quod ſic, *oltre al quale non paſſano: ma creſcono per* juxta poſitionem, *ed appena mai ſarà, ch' abbian fine.*

Bartol. Tort. e Dirit. del non ſi può, n. 211. 2. nella Giunta.







E C C E L L E N Z A.





IL DIZIONARIO delle Rime Sdrucciole, che la prima volta esce alla pubblica vista col mezzo delle mie stampe, e che a ragione può dirsi *nuovo*, ed il primo, se contare a ragion non si dee, nè l'imperfetto saggio, che Girolamo Ruscelli ne diede, nè quel che distese Pompeo Colonna (*a*), che poi non comparve alla luce: e può dirsi *copioso* per questo appunto che è nuovo, ed è il pri-

(*a*) Prefazione all' Arte del verso Italiano di Tommaso Stigliani.

il primo; benchè non a segno ridotto, che ricevere accrescimenti non possa, come d'opere simiglianti è natura: questo nuovo, e copioso Dizionario a Voi lo dedico, o Nobilissima, e Virtuosissima DAMA, e sotto il vostro rispettabile Nome, come intendendo d'impenetrabile scudo coprirlo, alla vista di tutti lo espongo. Poteva indurmi a ciò fare, e servirmi di titolo a farlo, la comunion della Patria, che debbon pregiarsi d'avere con voi e chi lo compose, e chi lo diè alla luce con le mie stampe. Fu Ferrarese, se mal non intesi, chi nella prima sua gioventù divertendosi in Poesia cominciò per suo uso questa Raccolta, e senza pretendere di farne libro, si trovò a poco a poco d'averlo fatto: ma sdatosi in corto tempo dal poetare, di quest'Opera sua nulla affatto curante, ne fece dono a chi potea prevalersene, nè la rivide mai più: ma comechè non la conosca per sua, nè voglia, che sua detta sia, egli non fa per questo, che Ferrarese non siane l'Autore. Chi da lui l'ebbe in dono, e a me, perchè la stampassi, ne fece copia, fu il Sig. Girolamo Baruffaldi Arciprete di Cento, niente men noto a tutta l'Italia di quel che lo sia a Ferrara sua Patria, che dopo goduto per venti o più anni questo Rimario, e fattevi diverse giunte dove gli parve, ha creduto di non poterlo trattenere più a lungo per uso privato, senza riputarsi in colpa di pubblico pregiudizio. La Patria infatti di questi due, l'uno Autor del Rimario, e l'altro Pubblicatore, dimostra per convenevole a primo aspetto il dedicarne la stampa a Personaggio di quella Patria medesima. Ma perchè mai a VOSTRA ECCELLENZA, e non ad altri della stessa illustre Città di Ferrara, la quale, come nol fu a'tempi andati, così neppur oggi di cospicui Soggetti è sfornita, in guisa che non dovesse un lungo esame premettersi prima di determinarne la scelta; col pericolo tutta volta di dubitar nuovamente, se elegger meglio non si potesse? Altra ragion (mi protesto) regolò il mio pensiero nella elezione, ch'io feci, di VOSTRA ECCELLENZA, acconcia non solo a trarmi di dubbio, ma fino a tenermi lontano dal mai entrarvi. E appunto per questo io non pensai al chiaro Lignaggio de'TROTTI, da cui uscite, chiaro per Uomini d'Armi, e di Toga nel corso intiero di secent'anni (*a*); poichè Ferrara per molte Famiglie è famosa, distinte, e onorate per Uomini esimii da guerra, e da consiglio. Ma perchè d'un Rimario trattavasi, istrumento sol proprio di Poeti, confesso, che pensando a onorarne la stampa col vostro Nome, mi sovvenne il Fratello dell'Avolo vostro, il Marchese ANTONIO TROTTI, che fra l'altre lodevolissime occupazioni sue, molto di Poesia si compiacque, e prove non poche del suo valore si leggono nelle Raccolte migliori di questo Secolo (*b*): e quindi mi tornarono alla memoria quattro altri più antichi Poeti della medesima Prosapia vostra, un ALFONSINO, un IGNAZIO, e due ERCOLI, alcuni nell'Italiana Poesia, alcuni nella Greca, e Latina esercitati (*c*). E senza punto avvedermene, di cosa in cosa passando, il famoso

(*a*) Sardi, Faustini, e Baruffaldi Ist. di Ferr. Guarini Comp. Ist. delle Chiese di Ferr.

(*b*) Rime scelte de'Poeti Ferrar. *Baruffald. de Poet. Ferrar. Class. III.*

(*c*) *Gyrald. de Poet. suor. temp. dial. II. in fin. & Dialogis m. XII. Baruffald. de Poetis Ferrar. Cl. I. & II.* Rime scelte de' Poet. Ferrar.

moso Cavaliere, e dottissimo Poeta, il Conte ANTONIO ESTENSE MOSTI, Avolo vostro materno, mi venne al pensiero, di cui memoria indelebile conserverà la Ferrarese Accademia, che il riconobbe per suo decoro, e sostegno (a): le non molte di lui Poesie, che o sotto il nome di DOREBO CLAREO Pastor Arcade, o sotto quello del FRAGILE Accademico della Crusca, o sotto il nome suo proprio uscirono in luce, fanno sentire più acerbamente la perdita dell' altre molte, ch' egli compose, quando non anzi avara mano le chiuda, e il Mondo privi di così bella lettura, e dell' onore, che gliene verrebbe, non privi Ferrara. In somma non mi si ascosero i Poeti e della Principesca Famiglia PIO, della quale, mediante la materna Bisavola vostra, siete onorato rampollo; e della insigne Famiglia BEVILACQUA, di cui, per le Nozze col Sig. Marchese ALFONSO, Cavaliere di rara savièzza, e probità, siete felicissimo innesto. Ma a un tempo stesso, e appena su queste memorie fermato il pensiero, io dissi in mio cuore: Qual Casa è in Ferrara, che illustre sia, nè fregiata si pregi del nome di qualche estimato Poeta? e bastò questo, perchè dalle prerogative, che avete comuni con altri, a que' caratteri mi volgessi, che VOSTRA ECCELLENZA distinguono non pur fra mille, ma fra tutti. Mi parvero singolari (molto più dell' egregie sembianze, e del nobile portamento vostro; che pur furono il giusto soggetto di molti illustri Poeti d'Italia, quando al Marito, che il Ciel vi provvide così degno di Voi, con fortunati augurj passaste) singolari mi parvero, e degne di maraviglia le vostre virtuose, e gentili maniere, che nella grande Scuola di Toscana, e in que' molti anni, che là nella Corte di ANNA LUISA DE' MEDICI, Vedova dell' Elettor Palatino, in qualità di sua Dama d' onore vi tratteneste, solidamente imparaste, ed esercitaste, in maniera, che il giusto riflettere, il savio ragionare, il cortese tratto, la sciolta modestia, la cauta urbanità, la grandezza dell'animo, e tutte l'altre virtù, che costituiscono una gran Dama, e che sono in non poche desiderabili; pajono in voi naturali, e come nate con voi, così senza studio, di continuo, ad ogni occasione in eccellente guisa le praticate. Ma comechè dappertutto abbiano il loro gran merito queste pregevolissime doti, e tributo non sia, che non convenga a chi le possiede, io, senza perderle di veduta, non che di memoria, e senza meno ammirarle e tutte, e ciascuna, di quel che debbo, io mi fermai questa volta, dalla conformità delle cose guidato, sul vostro gusto nella Poesia, e sul delicato verseggiar vostro, noto forse dapprima a nessuno, e forse da VOSTRA ECCELLENZA o non coltivato, o tenuto nascosto, perchè al finissimo vostro discernimento non abbastanza conforme. Uscì finalmente nell' anno passato alla pubblica notizia il vostro bel genio, e uscì la prima volta nella gran Roma, aria ancor piena degli armonici spiriti di mille Poeti de' tempi di Roma padrona del Mondo, e di altri mille dell' età nostra, e della età, che questa nostra precorse. Ivi o dimentica voi del vostro passato contegno, o caso il portasse, o buona sorte il

te il

(a) *Baruffald. de Poet. Ferrar. Clas. III.* e nelle Annot. alla Tabaccheide.

te il voleſſe, vi sfuggì un piccol ſaggio della voſtra poetica maeſtrìa, e baſtò che foſſe veduto, perchè dai più intendenti dell' Arte lodato foſſe, e ammirato; nè tardaſſe l'Arcadia Romana (l'Arcadia avvezza da tredici luſtri al ſuono ingegnoſo delle più accordate cetere, delle più argute zampogne, e delle trombe più maeſtoſe) ad acclamarvi fralle ſue Paſtorelle col nome di CLIMENE TEUTONIA, e a darvi coſpicuo poſto fralle Getildi, le Silvie, le Filotime, le Fidalme, le Elettre, le Elpine, non più per ſangue, che per poetico valore riputatiſſime, che il loro ſeſſo, e il noſtro Secolo decorarono. Fu allora, che riſonò da ogni lato il Boſco Parraſio delle voſtre lodi, e quegl'illuſtri Paſtori alzarono al voſtro nome negli eterni lor verſi eterna memoria. O come mai bene, per mio giudizio, conviene a una Poeteſſa la dedicazion d'un Rimario! come mai egregiamente conviene a una Paſtorella d'Arcadia la dedicazion d'un Rimario di voci sdrucciole; ſe appunto come Rime al paſtoral Canto accomodate con tanta leggiadria le adoperò nell' immortale ſua Arcadia l'immortal Sanazzaro? Io fo applauſo (nol nego) al mio penſiero, e parmi, che 'l meriti, preſentando a VOSTRA ECCELLENZA con queſto mio tenue tributo un'occaſione, e come un invito a tornar di frequente ſull' eſercizio il voſtro raro talento, e ad emulare nella poetica facoltà le antiche Poeteſſe di voſtra Patria, e le più valoroſe Paſtorelle d'Arcadia. Ma come nella dedicazione di queſto Rimario non ad altro principalmente penſai, che all' aureo ingegno di VOSTRA ECCELLENZA; così nell' accoglimento di queſta mia offerta non altro mi occorre, di rammentarmi, che le doti ſingolariſſime dell'animo voſtro, e d'implorarle a mio favore, e la benignità ſopra tutte, e la gentilezza, che danno grazia, e riſalto a tutte l'altre; acciocchè l'offerta mia così non vi ſpiaccia, che anzi ſia ricevuta con umaniſſimo gradimento. Ed eſſe appunto per queſto fine rammento, ed imploro, perchè meco operiate ſecondo il voſtro coſtume, e mi accordiate l'onore di raſſegnarmi con profondiſſimo oſſequio.

Di VOSTRA ECCELLENZA

Umiliſs. Devotiſs. Obbligatiſs. Servo
Pietro Valvaſenſe.

ABAA,

ABAA.

GABAA: Città della Tribù di Giuda.

ABACO.

Abaco (term. d'Archit.) *sust.* cimasa, tavola, che a modo di coperchio sta sopra l'uovolo, e sporge in fuori.
Sabaco *n.* di Re d'Etiopia.
Sabaco *n.* d'Etiope, Sacerdote di Vulcano.

ABALA

Cabala: luogo in Sicilia, dove Dionisio vinse i Cartaginesi: Città della Cilicia: Castello della Tracia.
Cabala *sust.* scienza trovata anticamente dagli Ebrei per interpretare i misterj della Sacra Scrittura: oggidì fra noi prendesi in mal senso per frode, e frodatore.
Gabala: Città della Soria.
Gabala: *add.* di Gabala.
Gabala *v.* la gaba.
Inabala *n.* di Re Moro, fatto Re di Navarra da Carlo Magno.

ABALI

Abali: Popoli dell'India. Plin. 6. 19.
Gabali *add. pl.*
Gabali *v.* li gaba.

ABALO

Abalo: Popolo dell'India.
Abalo: Isola dell'Oceano Germanico, dove l'Ambra cola dagl Alberi, come eredettero alcuni. Plin. 37. 2.
Elagabalo, o
Eliogabalo *n.* d'Imperadore disonestissimo.
Gabalo *add.*
Gabalo *v.* lo gaba.
Gabalo: Eliogabalo.

ABANO

Abano: luogo cinque miglia lontano da Padova, dove sono bagni famosi: di quì ebbe il cognome Pietro d'Abano, celebre Filosofo, ed Astrologo Padovano.
Artabano (così accentuano alcuni, tra' quali il P. Riccioli) *n.* dell'ultimo Re de' Parti della linea degli Arsacidi: *n.* di due Principi Persiani, di cui favellano Erodoto, e Giustino al libro 5.
Gabano *v.* per gabbare. Stiglian. alla Rima Abba.
Labano. *v.* da labere.
Rabano *n. p.* di Scrittore Ecclesiastico, e Poeta Latino. Gyrald. de Poet. dial. 5.

ABARI

Abari: Popoli della Scitia: Popoli dell'Asia.
Abari *n.* d'uomo ucciso da Eurialo. Virg. 9.
Abari: monte ertissimo de' Moabiti, su cui morì Mosè. Numer. c. 32. 45.
Abari *n.* di Scita, discepolo di Pitagora.
Cinabari *sust. pl.* di cinabaro.
Fabari: fiume nella Sabina, detto altrimenti Farfaro.
Labari *sust. pl.* di labaro.
Sabari: luogo nel Paese degli Amorrei, detto così, perchè ivi furono rotti gl'Israeliti. (Gios. Fl. l. 7.) luogo tra i confini di Damasco, e d'Emat. Ezech. c. 47.

ABARO.

Abaro *n.* di Re degli Abari.
Cillabaro *n.* del Drudo d'Egiale, Moglie di Diomede Re dell'Etolia: altri lo chiamano Cillebero.
Cinabaro *sust.* per cinabro, che è una certa materia di color rosso.
Labaro *sust.* bandiera, insegna de' Romani.
Sabaro *n.* di fiume della Calabria.
Sabaro *n.* di Re di Persia.

ABATA.

Andabata: Popolo, che soleva combattere ad occhj serrati. Cicer ad Treb. Epist. famil. lib. 7.

ABATI

Andabati: *pl.* d'Andabata.
Gabati *v.* ti gaba.
Sabati: *pl.* di Sabato.

ABATO

Sabato: l'ultimo dì della Settimana.

ABAVO

Abavo *sust.* bisavolo.

ABBACO

Abbaco *sust.* aritmetica: libro d'aritmetica.
Abbaco *v.* far conti, calcolare.
Abbaco *v.* vaneggiare; ingannarsi.
Abbaco *sust.* abaco (term. d'Architettura).

ABBANO

Gabbano *v.* motteggiare, beffeggiare, ingannare. Ruscel. Rimar. alla Rima Abba.

ABBATA

Gabbata: luogo in Gerusalemme, dove risiedevano i Giudici per giudicare.

ABBATO

Rabbato *sust.* sobborgo, borgo vicino alla Città (*voc.* Arabica)
Sabbato: Sabato; così scrivono i Sanesi.

ABBIA

Abbia *v.* da avere.
Arabbia: per Arabia.
Arrabbia *v.*
Disgabbia *v.* sgabbiare.
Gabbia *sust.*
Gabbia *v.* ingabbiare.
Ingabbia *v.* mettere in gabbia: impegnare.
Insabbia *v.* spargere, o imbrattare di sabbia.
Labbia *cogn.* di Scrittore.
Labbia *sust. singol.* e *plur.* faccia, aspetto. Vogliono il Landino ed altri, che Dante prendesse quella voce per ventre, laddove dice:

Maestro non cred' io, che tante n' abbia
Quante bisce egli avea su per la groppa,
Insin' ove comincia nostra labbia.

Labbia *sust. pl.* labbra: e può dirsi senza scrupolo di sconvenevolezza, ritrovandosi usato da molti Autori di credito, tra' quali è l'Ariosto, che se ne servì per otto volte nel suo Furioso, c. 7. st. 4, c. 10. st. 38. c. 17. st. 106, c. 19. st. 7, c. 33. st. 41, c. 35. st. 2, c. 39. st. 76, e c. 42. st. 97. Che che si dica il Borghesi nelle sue Lettere discorsive Part. 2. lett. 16, e 39, e Part. 3. lett. 41.
Rabbia *sust.*
Riabbia *v.* da riavere.
Sabbia *sust.*
Scabbia *sust.* rogna.
Scabbia *v.* nettar dalla rogna: piallare.
Sgabbia *v.* trar di gabbia.
Stabbia: Città antica presso Napoli.
Stabbia *v.* letamare, ingrassar la campagna col letame.
ABBIACI, ABBIALO, ABBIANE, ABBIASI, e simili.
Si aggiungano a' Verbi della Ri-

ma Abbia le particelle *ci*, *lo*, *ne*, *si* ec.

ABBICI.

Arabbiei *add. pl.* per Arabici.
Gabbici *v.* ci gabbi.
I Verbi d'Abbia nella seconda persona singolare del presente Indicativo, e nella prima, seconda, e terza persona del presente del Congiuntivo colla particola *ci*; come
Ingabbiei,
Riabbici ec.
In questa maniera si potranno comporre altre Rime, mutando secondo l'occasione gli affissi.

ABBIE.

Arabbie *pl.*
Arrabbie *v.* per arrabj.
Disgabbie *v.* per disgabj.
Gabbie *sust. pl.*
Gabbie *v.* per gabbj.
Ingabbie *v.* per ingabj.
Insabbie *v.* per insabj.
Labbie *sust. pl.* di labbia, aspetto, faccia; benchè possa nel plurale fare anche *labbia*; e così l'usò il Petrarca nel Trionfo 4. d'Amore, terz. 53.
- - - - - - *ove le penne usate Mutai per tempo, e le mie prime labbia.*
Rabbie *pl.* di Rabbia: benchè ancora possa servire per singolare, se non per proprietà, almeno per analogia. Ruscel. Rimar. alla Rima *Abbie*.
Sabbie *pl.* di Sabbia. Vedasi Rabbie.
Scabbie *sust. sing.* rogna: e *pl.* di scabbia.
Scabbie *v.* per scabj.
Sgabbie *v.* per sgabj.
Stabbie *v.* per stabj.
ABBILA, ABBILE, ABBILI, ABBILO, ec. Vedasi ciò, che abbiamo nella Rima Abbiei.

ABBIO.

Alfarabbio *n. p.* Stiglian. alla Rima *Abbio*.
Arrabbio *v.*
Astrolabbio *sust.* per astrolabio.
Disgabbio *v.*
Gabbio *v.*
Ingabbio *v.*
Insabbio *v.*
Labbio *sust.* labbro.
Mineiabbio *sust.* quella parte del corpo umano, che sta sotto il bellico.
Scabbio *v.*
Sgabbio *v.*
Stabbio *v.*
Stabbio *sust.* letame.

ABBRICA.

Fabbrica *v.*
Fabbrica *sust.*
Rifabbrica *v.* fabbricar di nuovo.
Sfabbrica *v.* disfar la fabbrica.

ABBRICHE.

Fabbriche *sust. pl.*
Fabbriche *v.* per fabbrichi.
Rifabbriche *v.* per rifabbrichi.
Sfabbriche *v.* per sfabbrichi.

ABBRICHI, e ABBRICO.

I Verbi d'Abbrica.

ABDACO.

Labdaco *n.* di Re di Tebe Avo di Edipo.

ABEA.

Trabea *sust.* la clamide reale.
Trabea *n.* di Poeta Comico.

ABERE.

Labere *v.* sdrucciolare, scorrere (voc. lat.) Dant. Parad. 6. 17.

ABIA.

Arabia. Paese dell'Asia.
Cabia: Città nel Regno di Tombuto.
Fabia: famiglia antica di Roma.
Fabia *n.* di Donna Romana lascivissima.
Tabia: Castello nella Riviera di Genova.
Tabia: Città dell'Asia dove si lavorano i Drappi detti Tabì.

ABICA.

Arabica *add.* d'Arabia.
Endecassillabica *add.* d'undici sillabe.
Gommarabica: sorta di gomma.
Parissillabica *add.* di sillabe pari.
Polisillabica *add.* di molte sillabe.
Sciabica *sust.* sorta di barca: rete da pescare.
Sillabica *add.* di sillaba.
Sillabica *v.* sillabare.
Trabiea *sust.* sorta di nave a foggia antica.

ABIDA.

Arrabida, o
Rabida: Città di Portogallo.
Rabida *add.* rabbiosa.
Tabida *add.* marcia, corrotta.

ABIDE.

Arabide: erba detta Nasturzio Orientale (voc. gr.).
Nabide *n.* di Tiranno della Grecia. Giustin. 31.
Rabide *add.*
Tabide *add.*

ABILA.

Abila: Monte della Mauritania, che un tempo fu congiunto con una lunga fila di Monti al Monte Calpe nella Spagna, ma furono poi separati da Ercole: da che ebbe origine la fama, che queste fossero due Colonne piantate da Ercole, come termini del Mondo.
Babila *n.* di Santo Martire.

ABILE.

Abile: per Abila.
Abile *add.*
Abitabile *add.*
Accettabile *add.*
Adacquabile *add.* che si può adacquare.
Adattabile *add.* che si può adattare.
Adorabile *add.*
Affabile *add.*
Affittabile *add.*
Afflabile *add.* che può soffiarsi, che può esser portato via dal vento.
Agitabile *add.*
Alterabile *add.* che può alterarsi, mutabile.
Amabile. *add.*
Amicabile *add.*
Ammendabile *add.* che si può ammendare.
Ammirabile *add.*
Apprezzabile *add.*
Arabile *add.* che può ararsi.
Cessabile *add.* che può cessare, finire.
Colpabile *add.* colpevole.
Commendabile *add.* degno di lode.
Commensurabile *add.* che si può misurare insieme.
Comparabile *add.* che può paragonarsi.
Comportabile *add.* tollerabile.
Comunicabile *add.* atto a comunicarsi: affabile.
Conciliabile *add.* che si può conciliare.
Conestabile *sust.* contestabile.
Con-

Confutabile *add.* che può confutarsi.
Conservabile *add.*
Considerabile *add.*
Consolabile *add.*
Consumabile *add.*
Contaminabile *add.* che si può contaminare.
Contestabile *sust.* dignità militare.
Conturbabile *add.* che può conturbarsi.
Dannabile *add.* da condennarsi.
Desiderabile *add.*
Detestabile *add.*
Dilettabile *add.* dilettevole.
Disciplinabile *add.* docile.
Dispensabile *add.* che si può dispensare.
Disperabile *add.* senza speranza.
Dispettabile *add.* sprezzabile.
Disprezzabile *add.*
Disputabile *add.*
Durabile *add.*
Eccitabile *add.* che può eccitarsi.
Equabile *add.*
Escusabile *add.* scusabile.
Esecrabile *add.* detestabile.
Esitabile *add.* che può esitarsi, vendersi.
Esorabile *add.* che esaudisce.
Espugnabile *add.*
Evvitabile *add.*
Fallabile *add.* che può fallare.
Faticabile, o
Fatigabile *add.*
Favorabile *add.* favorevole.
Ficcabile *add.* che può ficcarsi.
Formabile *add.* atto ad esser formato, o a ricever forma.
Formidabile *add.*
Generabile *add.* che si può generare.
Genitabile *add.* atto a generare.
Guadagnabile *add.* che può guadagnarsi.
Imitabile *add.* che può imitarsi.
Immaginabile *add.*
Immedicabile *add.* che non si può medicare; insanabile.
Immemorabile *add.* di cui non s' ha memoria.
Immutabile *add.* non mutabile.
Impenetrabile *add.* che non può penetrarsi.
Impermutabile *add.* non permutabile.
Imperscrutabile *add.* che non può intendersi.
Imperturbabile *add.* non conturbabile.
Implacabile *add.*
Importabile *add.* insoffribile.
. . . . . *sentito poscia*
L'importabile ardor, fuggì sotterra.
Alaman. Favola di Fetonte.
Imprezzabile *add.* inestimabile.
Inabile *add.*
Inadattabile *add.* non adattabile.
Inamabile *add.* che non può amarsi.
Inammendabile *add.* non ammendabile.
Inappellabile *add.* da cui non può appellarsi.
Incessabile *add.* non cessabile.
Inclinabile *add.*
Incogitabile *add.* non immaginabile.
Incommensurabile *add.* non commensurabile.
Incommutabile *add.* immutabile.
Incomparabile *add.*
Incompensabile *add.* che non può compensarsi.
Incomportabile *add.* intollerabile.
Incomunicabile *add.* non comunicabile.
Inconsolabile *add.*
Inconsumabile *add.* che non si può consumare, o finire.
Incontaminabile *add.* non contaminabile.
Incontrastabile *add.* incontrastabile.
Incontentabile *add.* che non può contentarsi.
Incontrastabile *add.* certo, sicuro, che non può contrastarsi.
Inconturbabile *add.* non conturbabile.
Incorporabile *add.* che può incorporarsi.
Incurabile *add.* immedicabile.
Indispensabile *add.* da cui non si può dispensare.
Ineccitabile *add.* che non può eccitarsi.
Ineffabile *add.*
Inescogitabile *add.* incogitabile.
Inescrutabile *add.* imperscrutabile.
Inescusabile *add.* che non si può scusare.
Inesorabile *add.*
Inesplicabile *add.* che non può spiegarsi.
Inespugnabile *add.* non espugnabile.
Inesiccabile *add.* che non può seccarsi
Inestimabile *add.* che non si può stimare.
Inestrigabile *add.*
Inevitabile *add.*
Infaticabile *add.*
Infigurabile *add.* che non si può figurare.
Ingenerabile *add.* non generabile.
Inimitabile *add.* che non può imitarsi.
Inimmaginabile *add.* incogitabile.
Innabitabile *add.* non abitabile.
Innenarrabile *add.* che non può narrarsi.
Innominabile *add.* che non si può nominare.
Innosservabile *add.* non osservabile.
Innumerabile *add.*
Inopinabile *add.* che non può immaginarsi.
Inrazionabile *add.* inragionevole.
Inreconciliabile *add.* implacabile.
Inrecuperabile *add.*
Inrefragabile *add.* irrefragabile.
Inremediabile *add.*
Inreparabile *add.* irreparabile.
Inrepugnabile *add.* irrepugnabile.
Inrevocabile *add.*
Insanabile *add.*
Insaziabile *add.*
Inseparabile *add.*
Insociabile *add.*
Insopportabile *add.*
Instabile *add.*
Insuperabile *add.*
Interminabile *add.*
Intollerabile *add.*
Intrattabile *add.*
Invariabile *add.*
Inviolabile *add.*
Invulnerabile *add.*
Irrazionabile *add.* irragionevole.
Irreconciliabile *add.* implacabile.
Irrecuperabile *add.* irreparabile.
Irrefragabile *add.* non confutabile, incontrastabile.
Irremediabile *add.*
Irreparabile *add.*
Irrepugnabile *add.* incontrastabile.
Irrevocabile *add.* irrevochevole.
Labile *add.* lubrico.
Lacrimabile *add.* o
Lagrimabile *add.* lagrimevole.
Lamentabile *add.* lamentevole.
Laudabile *add.* lodevole.
Malleabile *add.*

Maneggiabile *add.*
Memorabile *add.*
Mercatabile *add.* esitabile, vendibile.
Mirabile *add.*
Miserabile *add.*
Notabile *add.*
Odorabile *add.* odoroso: odorante.
Oltramirabile *add.* molto maraviglioso.
Opinabile *add.* immaginabile.
Pacificabile *add.* placabile.
Palpabile *add.*
Paragonabile *add.* comparabile.
Parzionabile: fautore, parziale.
Penetrabile *add.*
Pergiurabile *add.* che contiene spergiuro.
Permeabile *add.*
Placabile *add.*
Polverizzabile *add.* che si può polverizzare.
Potabile *add.* che si può bere.
Praticabile *add.* che può praticarsi, o farsi.
Probabile *add.*
Profittabile *add.* profittevole, utile.
Questionabile *add.* questionevole.
Razionabile *add.* ragionevole.
Reparabile *add.*
Revocabile *add.*
Ricuperabile *add.*
Ricusabile *add.*
Ridottabile *add.* formidabile (voc. Franeese).
Riguadabile *add.* che può di nuovo guadarsi.
Rimproverabile *add.*
Risanabile *add.*
Ritrattabile *add.*
Sanabile *add.*
Saziabile *add.*
Scrutabile *add.* contrario d'imperscrutabile.
Seccabile *add.* che può seccarsi.
Segabile *add.* che può segarsi.
Seguitabile *add.* che merita d'esser seguitato.
Semblabile *add.* simigliante, (voce, che tira al *Semblable* de' Francesi).
Separabile *add.*
Serbabile *add.* servabile.
Servabile *add.* da esser serbato.
Smisurabile *add.* smisurato.
Sociabile *add.* amichevole.
Sonabile *add.* atto a sonare.
Sperabile *add.*
Spettabile *add.* riguardevole.
Spirabile *add.* che spira.
Stabile *add.*
Stritolabile *add.* che si può stritolare.
Terminabile *add.* che può terminarsi.
Tollerabile *add.*
Trasmutabile *add.* mutabile.
Trattabile *add.* pieghevole, arrendevole: affabile, mansueto.
Turbabile *add.* atto a turbarsi.
Variabile *add.*
Vegetabile *add.* che ha facoltà di vegetare.
Venerabile *add.*
Vituperabile *add.* biasimevole.
Voltabile *add.* versatile.
Vulnerabile *add.* che si può piagare.
E moltissimi altri vocaboli simili, che agevolmente si possono comporre.

Abio.

Alfarabio *n. p.*
Astrolabio *sust.* strumento astrologico per mirare le stelle. Questa voce propriamente dee scriversi con una *b*, e così la scrive l'Ortografia Italiana; sebbene in necessità può scriversi colla *b* doppia. Tutto l' opposto parmi che insegni lo Stigliano alla Rima Abio; ma falla al certo.
Fabio *n.* di molti Romani famosi.
Gabio: Città de' Volsci.
Prolabio *sust.* quella eminenza, o elevazione, che formano le labbra negli ultimi loro contorni.

Abita.

Abita *v.*
Coabita *v.* abitare insieme.
Disabita *v.* levar gli abitanti.
Inabita *v.* abitare.

Abiti.

Abiti *v.*
Abiti *sust. pl.*
Coabiti *v.*
Disabiti *v.*
Gabiti *v.* ti gabi.
Inabiti *v.*

Abito.

Abito *v.*
Abito *sust.*
Agabito *n. p.* per Agapito.
Coabito *v.*
Disabito *v.*
Inabito *v.*
In abito *avv.*

Abola.

Consabola *v.* consabulare.
Fabola *sust.* favola.
Fabola *v.* favoleggiare.
Gabola *v.* la gabo.
Instabola *v.* instabulare.
Intabola *v.* intavolare.
Onabola: fiume della Sicilia:
Pabola *v.* pascolarsi.
Parabola *sust.* ragionamento per similitudine: favola. Term. matem. ed è una sezione, o taglio del Cono, quando il diametro del taglio è parallelo all' un de' lati del medesimo Cono.
Semiparabola *sust.* mezzaparabola.
Stabola *v.* installare.

Abole.

Conestabole *sust.* Contestabile.
Gabole *v.* le gabo.
Pabole *v.* per paboli.
Parabole *sust. pl.*

Abolo.

Acetabolo: sorta di pianta: peso di quindici dramme: strumento musicale: il buco dell' osso, in cui se ne incassa un altro.
Carabolo *n.* d'un Cavallo di Selim Signor de' Turchi.
Catabolo *sust.* stalla, in cui si tengono i Giumenti pubblici.
Conciliabolo *sust.* Concilio clandestino.
Consabolo *v.*
Diabolo *sust.* per Diavolo.
Fabolo *v.*
Gabolo *v.* lo gabo.
Incunabolo *sust.* culla (voc. lat.)
Pabolo *v.*
Pabolo *sust.* pascolo.
Sabolo *sust.* (voc. lat.) rena, sabbione. Percivall. Orsil. At. 3. scen. 6.
Che non ha il mar cotanti gran di sabolo.
Stabola *v.*
Stabolo *sust.* stalla.
Vocabolo *sust.*

Abria.

Cabria *n.* di Filosofo, e Capitano Ateniese.
Calabria: Provincia d' Italia.

Cantabria: Paese della Spagna Tarraconese, oggi Biscaglia.
Culabria: *sust.* culo: l'usò il Cieco d'Adria scherzando nell' Alteria At. 1. sc. 2.

- - - - vada pur ella e facciasi
Dare a sua posta là dove si fintano
Le pepone, che avrà or di Culabria.

Zagabria. Città dell'Ungheria.

ABRICA.

Calabrica: pianta.
Cantabrica *add.* di Cantabria.
Fabrica *v.* e *sust.*
Rifabrica *v.*
Sfabrica *v.* sfabbricare.

ABRICO.

Cantabrico *add.* di Cantabria: mare vicino alla Biscaglia.
Fabrico *v.*
Rifabrico *v.*
Sfabrico *v.*

ABULA.

Consabula *v.* ragionare insieme.
Dabula: sorta di Palma Arabica.
Fabula *sust.* favola.
Fabula *v.* favoleggiare.
Instabula *v.* installare.
Intabula *v.* intavolare.
Pabula *v.* pascolarsi.
Rabula *sust.* Uomo doppio: Giuvenal. Satir.
Rabula *n.* di Vescovo d'Edessa.
Stabula *v.* installare. Sannaz. Egl. 12. 42.
Tabula *sust.* tavola.

ABULE.

Fabule *sust. pl.*
Sbrabule *sust.* braconi.
Tabule *sust. pl.*
I Verbi d'Abula; dicendo Consabule per consabuli ec.

ABULO.

Acetabulo: per acetabolo.
Carabulo: Carabolo.
Conciliabulo: per Conciliabolo.
Consabulo *v.*
Fabulo *v.*
Incunabulo *sust.* culla (voc. lat.)
Instabulo *v.*
Intabulo *v.*
Pabulo *v.*
Pabulo *sust.* pascolo.
Sabulo *sust.* sabolo.
Stabulo *v.*
Stabulo *sust.* stalla. (voc. lat.)

Tintinnabulo *sust.* campanello, sonaglio (voc. lat.)
Vocabulo *sust.* vocabolo.
Zabulo *n. p.* uno de' Figliuoli del Patriarca Giacobbe.

ACALI.

Acacali: seme, o frutto di Pianta Egiziana, altrimenti Acacalide.
Acacali *n.* di Ninfa, figliuola di Minoe, di cui parlano Pausania, e Apollonio nell'Argonauta, quantunque diversamente: costei resa gravida da Apolline, partorì in Creta Filacide, e Filandro.
Si prendano i Verbi d'Acano nella terza singolare del presente Indicativo, e si uniscano alla particola *li*.
In tal maniera si muteranno le Rime mutando gli affissi.

ACANO.

Bacano *v.* far vermi, inverminire. Redi Esperienz. intorno agl' Insetti.
Briacano *v.* imbriacare.
Cacano *v.*
Crisolacano: erba. (voc. gr.)
Diacano *sust.* diacono.
Ebbriacano *v.* briacare.
Imbriacano *v.* fare, o divenir imbriaco.
Incacano *v.* imbrattare di sterco: ricevere in mala parte un benefizio, od altro.
Indracano *v.* incrudelir come drago.
Ingiacano *v.* armar di giaco, ch' è una sorte d'arme di dosso, detta altrimenti Lorica.
Inubbriacano *v.* imbriacare.
Pacano *v.* quietare, placare.
Placano *v.*
Racano *sust.* Ramarro, animaletto.
Riplacano *v.*
Sbracano *v. neut. pass.* sforzarsi.
Sconcacano *v.* imbrattare di sterco.
Vacano *v.* esser senza Possessore; dicesi di Benefizj ecclesiastici, o d'altre dignità: mancare, finire: attendere, dar opera: far festa, o feria.
Ubbriacano *v.*

ACCAMO.

Caccamo: Terra di Sicilia.

ACCANO.

Acciaccano *v.* pestare, schiacciare, gualcire.
Affiaccano *v.* straccare, fiaccare.
Ammaccano *v.*
Attaccano *v.*
Attrabbaccano *v.* attendare.
Busbaccano *v.* frodare.
Dilaccano *v.* levare, tagliar le lacche, o cosce: stracciare, lacerare: Dant. Inf. 28. 10.
Distaccano *v.*
Fiaccano *v.*
Imbiaccano *v.* dar la biacca, imbellettare.
Insaccano *v.* metter nel sacco: per similitudine mandar giù nello stomaco. Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Intabaccano *v. neut. pass.* innamorarsi.
Intaccano *v.*
Piaccano *v.* si potrà dire per piacciano, quando abbia detto il Boccaccio nel Decamer. piacca per piaccia come dice lo Stigl. alla Rima Acca.
Rinsaccano *v.* insaccare.
Rintaccano *v.* di nuovo intaccare.
Ritaccano *v.* attaccar di nuovo.
Smaccano *v.* svergognare.
Spaccano *v.* fendere, aprir per mezzo.
Staccano *v.* tor le forze; infastidire. E subito il rivolse il suo destriero dicendo, Mattafolle tu m'hai stracco. Pulci Morg. c.8. st. 81.
Straccano *v.*
Svigliaccano *v.*
Zambraccano *v.* andare a Puttane.
Con questi Verbi si possono fare moltissime Rime, come Accaci, Accalo, Accami, Accane, Accasi, Accati, Accavi ec. accompagnandoli colle particole *ci*, *lo*, *mi*, *ne*, *si*, *ti*, *vi*, ec.

ACCARA.

Baccara: erba, la cui radice è molto odorosa (Matt.)
Gnaccara *sust.* baja, cosa da nulla.
Maccara: fu Città di Sicilia.
Naccara *sust.* nacchera: sorta di pesce.
Pilaccara *sust.* pilacchera.
Pisciaccara *sust.* femminuccia di niun conto.

Pizzac-

Pizzacara; uccello.

ACCARI.

Baccari *pl.* erba. Sannaz. Egl. 10. 3.
Naccari *fust. pl.* di Naccaro. Sannaz. Egl. 10. 2.
Saccari *fust. pl.* di saccaro.
Zaccari *fust. pl.* di zaccaro. Sannaz. Egl. 10. 3.

ACCARO.

Baccaro: Baccara, erba.
Eliosaccaro: sciroppo di scorze di cedro.
Naccaro *fust.* nacchera.
Saccaro *fust.* zucchero (voc. lat.)
Zaccaro *fust.* zacchera.

ACCENE.

Daccene *v.* ce ne dà.
Disfaccene *v.* ce ne disfà.
Faccene *v.* ce ne fa.
Haccene *v.* ce ne ha.
Rifaccene *v.* ce ne rifà.
I Verbi d'Accia nella seconda persona singolare del presente Indicativo, e nella prima, seconda, e terza persona singolare del Presente del Congiuntivo colla partic. *ne*; col dire Allaccene, Abbraccene ec. per Allaccine; Abbraccine ec.

ACCHERA.

Bacchera: erba.
Gnacchera *fust.* gnaccara.
Impillacchera *v.* inzaccherare.
Inzacchera *v.* imbrattar di zacchere.
Mazzacchera *fust.* strumento da prender ranocchj, e anguille.
Nacchera *fust.* Madreperla: sorta di conchiglia marina detta altrimenti Pinna: in *plur.* due strumenti di rame, che si suonano in guerra, e che hanno qualche simiglianza col Tamburro: sono ancora le Nacchere uno strumento di legni, d'ossi, o d'altro, che sogliono sonare i Fanciulli. Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Oxizzacchera o Oxisacchera: sciroppo d'aceto e zucchero.
Pillacchera *fust.* schizzo di fango: dicesi per ischerzo pillacchera ad uomo avaro.
Pisciacchera *fust.* Pisciaccara.
Pizzacchera: uccello.
Spilacchera *v.* nettare, levar le pillacchere: usare spilorcería.
Squacchera *fust.* sterco liquido.
Squacchera *v.* andare sterco liquido: imbrattare colla squacchera.
Suzzacchera *fust.* Ossizzacchera.
Zacchera *v.* inzaccherare.
Zacchera *fust.* spruzzo di fango: cosa di basso pregio: travaglio, disturbo: Tom. Porcacchi nelle dichiarazioni all'Arcadia del Sanazar.

ACCHERE.

Buciacchere *fust. pl.* certe pelli nel sesso donnesco.
Impillacchere *v.* per impillaccheri.
Mazzacchere *fust.*
E così gli altri verbi, e sustantivi della Rima Acchera.

ACCHERI.

Le Voci d'Acchero.

ACCHERO.

Cacchero *fust.* escremento diseccato.
Impillacchero *v.*
Inzacchero *v.*
Spillacchero *v.*
Squacchero *v.*
Zacchero *v.*

ACCHIA.

Abbacchia *v.* bacchiare.
Abbattacchia *v.* battacchiare.
Abbronzacchia *v.* abbrustolare.
Abbruciacchia *v.* abbrustolare.
Ammacchia *v. neut. pass.* immacchiarsi.
Avvolpacchia *v.* avvolgere, inviluppare.
Bacchia *v.* battere col bacchio.
Batacchia *fust.* colpo di batacchio.
Batacchia *v.* battere col batacchio.
Bucacchia *v.* foracchiare.
Cantacchia *v.* canticchiare, cantar malamente.
Cornacchia: uccello.
Cornacchia *v.* gracchiare: ciarlare a sproposito.
Foracchia *v.* forare.
Frugacchia *v.* frugare.
Giacchia *v.* gittar la rete in acqua per prender pesce.
Giuocacchia *v.* giuocar di poco: giuocar malamente.
Gracchia *fust.* cornacchia.
Gracchia *v.* far la voce della cornacchia: cianciare assai.
Immacchia *v. neut. pass.* appiattarsi in qualche macchia.
Imparacchia *v.* imparar poco.
Innamoracchia *v. neut. pass.* innamorarsi leggiermente.
Intendacchia *v.* intendere qualche poco. Ist. Mess. l. 5. già cominciavano a intendacchiare la lingua.
Macchia *v.*
Macchia *fust.* bruttura: luogo selvaggio, e pieno di virgulti.
Mandracchia *fust.* Puttanella.
Masticacchia *v.* mangiare adagio, e svogliatamente, o senz' appetito.
Mulacchia: uccello, gazza.
Orsacchia *fust.* orsa piccola.
Pacchia *v.* mangiare in combricola.
Rubacchia *v.* rubar poco, e spesso.
Sarnacchia *v.* fornacchiare.
Sbadacchia *v.* sbadigliare.
Sbatacchia *v.* cacciare in terra per forza; batacchiare.
Scacchia *v.* morire.
Scaracchia *v.* schernire.
Scorbacchia *v.* beffare, schernire.
Scornacchia *v.* svergognare.
Sentacchia *add.* che è di sottile odorato.
Sforacchia *v.* foracchiare.
Smacchia *v.* uscir della macchia.
Sornacchia *v.* sputar fornacchj.
Spenacchia *v.* levare, o scompor le penne.
Sputacchia *v.* sputar sovente: imbrattare di sputacchj.
Stiracchia *v.* cavillare, sofisticare: andar tirato nello spendere.
Sudacchia *v.* sudar poco, e sovente.

ACCHIDE.

Bacchide: *n.* di Capitano di Demetrio Sotero, decimo Re di Siria.

ACCHIERA.

Chiacchiera *v.* ciarlare.
Chiacchiera: *fust.* ciarla.

ACCHINA.

Macchina *v.* apparecchiare insidie, o altre cose a mal fine.
Macchina *fust.* strumento da guerra: edifizio grande, od altra simil cosa: insidia, trama.

ACCHINO.

Macchino *v.*
I Verbi d'Acchia nella terza persona plurale del Presente del Congiuntivo.

ACCHIO.

ACCHIO.

Abbacchio *v.*
Abbattacchio *v.*
Abbronzacchio *v.*
Abbruciacchio *v.*
Ammacchio *v.*
Antibacchio: piede de' versi.
Avuolpacchio *v.*
Bacchio: piede ne' versi.
Bacchio *sust.* bastone.
Becchio *v.*
Batacchio *v.*
Batacchio *sust.* bastone.
Birracchio *sust.* vitello d'uno in due anni.
Bozzacchio *sust.* sorta di prugna, che si guasta sul maturare.
Bucacchio *v.*
Buciacchio *sust.* piccol bue.
Cantacchio *v.*
Comacchio: Città d'Italia.
Cornacchio *v.*
Foracchio *v.*
Frugacchio *v.*
Fumacchio, o Fummacchio *sust.* suffumicamento, che si fa per burla a chi dorme.
Giacchio *v.*
Giacchio *sust.* sorta di rete da pescare.
Giuocacchio *v.*
Gracchio *v.*
Immacchio *v.*
Imparacchio *v.*
Innamoracchio *v.*
Intendacchio *sust.* intelligenza, intendimento.
Macchio *v.*
Masticacchio *v.*
Orsacchio *sust.* picciol Orso.
Pacchio *v.*
Pennacchio *sust.* una, o più penne legate insieme.
Petacchio *sust.* galeotta, sorta di nave.
Pistacchio: arbore, e frutto.
Poltracchio *sust.* sorta di Cavallo.
Rabacchio *sust.* fanciullo.
Rubacchio *v.*
Sarnacchio *v.*
Sarnacchio *sust.* sputo di catarro.
Sbadacchio *v.*
Sbadacchio *sust.* sbadigliamento.
Sbatacchio *v.*
Scaracchio *v.*
Scorbacchio *v.*
Scornacchio *v.*
Sentacchio *add.* d'acuto sentire, e sottile odorato.
Sforacchio *v.*
Smacchio *v.*
Sornacchio *v.*
Sornacchio *sust.* sarnacchio.
Spaventacchio *sust.* e
Spauracchio *sust.* straccio, che si mette nelle campagne per far paura agli uccelli.
Spennacchio *v.*
Spennacchio *sust.* pennacchio.
Sputacchio *v.*
Sputacchio *sust.* sputo.
Stiracchio *v.*

ACCHIOLA.

Gracchiola *v.* gracchiare.
I Verbi d'Acchia colla part. *la*.

ACCIA.

Abbonaccia *v.* tranquillare, far bonaccia.
Abborraccia *v.* far qualche cosa negligentemente.
Abbraccia *v.*
A braccia *avv.*
Accappaccia *v.* involtar nella cappa; inviluppare.
Accia *sust.* filo: arma astata, altrimenti accetta, o scure.
Accia *n.* della Madre d'Augusto Imperadore.
Accovaccia *v.* accovacciolare, entrar nel covolo.
Addiaccia *v.* agghiacciare.
A faccia a faccia *avv.*
Affaccia *v.* da affacciare, *neut. pass.* metter fuori da qualche luogo la faccia, presentarsi a qualcheduno: appianare, e dicesi di pietra, o legno.
Affaccia *v.* da affarsi, confarsi.
Agaccia *v.* legare i denti, come fanno le cose acerbe.
Agghiaccia *v.*
Agghiaccia *v.* da aggiacere, esser vicino.
Allaccia *v.*
Appagaccia *add.* opaca, ombrosa.
Arramaccia *v.* diramare, tirar giù i bronchi degli alberi, tagliarli.
Assuefaccia *v.* da assuefare.
Astutaccia *add.* pegg. d'astuta.
Avaccia *add.* sollecita.
Avaccia *v.* sollecitare, affrettare.
Bajaccia; peggiorativo di baja.
Bisaccia *sust.*
Boccaccia *sust.* peggiorativo di bocca.
Bonaccia *sust.* tranquillità di mare.
Borraccia *sust.* sorta di fiasca.
Braccia *sust. pl.* di braccio.
Caccia *v.* perseguitar le fiere: metter in fuga: scacciare, mandar via: cavare, svellere, conficcare a forza.
Caccia *sust.* perseguitamento di fiere: cacciagione, la preda della caccia: il segno dello spazio, che si acquista nel giuoco della palla.
Calzaccia, *peggiorat.* di Calza.
Cameraccia, *pegg.* di Camera.
Canagliaccia, *pegg.* di Canaglia.
Capaccia *add.* pertinace, perfidiosa.
Capocaccia *sust.* il sopraintendente della caccia.
Carnalaccia *add.* accrescitivo di carnale, molto lussuriosa.
Cofaccia *sust.* focaccia, per Metatesi, siccome dicesi Interpetre per Interprete, drieto per dietro ec.
Compiaccia *v.* da compiacere.
Confaccia *v.* da confarsi.
Contraffaccia *v.* da contraffare, contravvenire: imitare altrui ne' gesti, o in altro: *neut. pass.* trasformarsi.
Diaccia *v.* ghiacciare.
Didiaccia *v.* disghiacciare.
Dighiaccia *v.* disgelare.
Dilaccia *v.* dislacciare.
Discaccia *v.*
Disdiaccia *v.* didiacciare.
Disfaccia *v.* da disfare, guastar ciò, ch'è fatto: liquefare: *neut. pass.* liberarsi, privarsi d'una cosa.
Disghiaccia *v.*
Dislaccia *v.* sfibbiare.
Dispaccia *v.* cavar d'impaccio.
Dispiaccia *v.* da dispiacere.
Erbaccia, *pegg.* d'erba.
Faccia *sust.*
Faccia *v.* da fare.
Ferraccia *sust.* strumento di ferro alla foggia di scatolino, di cui si servono i Doratori a fuoco: sorta di pesce di mare.
Filaccia *sust. pl.* filaccica.
Focaccia *sust.*
Gallinaccia *add.* di gallina.
Gallinaccia *pegg.* di gallina: sorta d'uccello.
Ghiaccia *v.* congelarsi per freddo: agghiacciare.

Ghiac-

Ghiaccia *add.* ghiacciata. Polizian ſtanz. 17. nelle raccolte dal Dolce part. 1.
Ghiaccia *ſuſt.* ghiaccio.
Giaccia *v.* da giacere.
Guarnaccia: ſorta di veſte.
Imbiſaccia *v.* mettere in biſaccia.
Imbraccia *v.*
Impaccia *v.*
Impiallaccia *v.* coprire d'aſſi ſottilmente ſegate.
Incaccia *v.* dar la caccia.
Incatenaccia *v.*
In faccia *avv.*
Inlaccia *v. neut. paſſ.* dar ne'lacci.
Laccia *v.* allacciare.
Laccia: peſce marino.
Limaccia *ſuſt.* lumaca.
Liqueſaccia *v.* da liqueſare.
Manſueſaccia *v.* da manſueſare.
Migliaccia *v.* mangiar migliaccj.
Minaccia *v.*
Minaccia *ſuſt.*
Misſaccia *v.* da misſare, commetter fallo, contravenire.
Panaccia *ſuſt.* confezione per conſervare il vino.
Pancaccia: Banco de' Birri.
Piaccia *v.* da piacere.
Procaccia *v.* provvederſi.
Putreſaccia *v.* da putreſare.
Rabbonaccia *v.* abbonacciar di nuovo.
Rabbraccia *v.* nuovamente abbracciare.
Raffaccia *v.* rinfacciare.
Ramaccia *ſuſt.* ſtrumento, con cui ſi ſtraſcina.
Ramoraccia: ſorta di radice.
Rareſaccia *v.* da rareſare, rariſicare.
Ricaccia *v.* cacciar di nuovo.
Riſaccia *v.* da riſare, di nuovo ſare: *neut. paſſ.* tornar in forze.
Rincaccia *v.* incacciare.
Rinfaccia *v.*
Rintraccia *v.* ſeguir la traccia d'alcuno.
Sberlingaccia *v.* fare il giorno di berlingaccio.
Sbiſaccia *v.* contrario d'imbiſaccia; cavar le robbe di biſaccia.
Sbraccia *v.* ſnudar le braccia.
Scacaccia *ſuſt.* paura grande, cacaiola.
Scaccia *v.*
Scaccia cogn. di Dottor di Leggi.
Schiaccia *v.* rompere, infrangere.
Schiaccia *ſuſt.* trappola, con cui ſi pigliano, e ſchiacciano gli animali.
Sculaccia *v.* dar ſul culo.
Sdilaccia *v.* slacciare.
Sfaccia *v.* da sfare, disfare.
Sfilaccia *v.* far le filaccia.
Slaccia *v.* dislacciare.
Smigliaccia *v.* migliacciare.
Soggiaccia *v.* da ſoggiacere.
Sopraffaccia *v.* da ſopraffare, ſoverchiare.
Sopraffaccia *ſuſt.* ſuperficie.
Sottogiaccia *v.* da ſottogiacere, ſoggiacere.
Spaccia *v.* eſitare, vendere: liberare, sbrigare, ſviluppare, conſumare.
Spiaccia *v.* da ſpiacere.
Spiumaccia, o ſprimaccia *v.* rimenare le piume del materazzo per farlo ſoffice.
Staccia *v.* crivellar la farina collo ſtaccio.
Stiaccia *v.* ſchiacciare.
Stiaccia *ſuſt.* ſchiaccia.
Straccia *v.*
Straccia *ſuſt.* ſtraccio.
Straſaccia *v.* da ſtraſare, far di più, che non conviene.
Stupefaccia *v.* da ſtupefare, empier di ſtupore: *neut. paſſ.* ſtupirſi, maravigliarſi.
Taccia *v.* da tacere.
Taccia *v.* da tacciare, biaſimare, imputare.
Taccia *ſuſt.* difetto, pecca.
Tepefaccia *v.* intiepidire, da tepeſare.
Traccia *ſuſt.* pedata: contraſſegno per ritrovare una coſa.
Traccia *v.* ſeguir la traccia, cercare: macchinare, trattare.
Vernaccia: ſorta di vin bianco.
Vinaccia *ſuſt.* acino dell'uva, uſcitone il moſto.
A queſte voci ſi poſſono aggiugnere infiniti nomi femminini peggiorativi o accreſcitivi come....
Scarpaccia *pegg.* di ſcarpa.
Scioccaccia o ſciocconaccia *add.* ſciocchiſſima.
Selvaccia *pegg.* di ſelva.
Spadaccia *pegg.* di ſpada.
Spallaccia: accreſc. di ſpalla, ſpalla grande.
Spiaccia, *pegg.* di ſpia.
Stagionaccia *pegg.* di ſtagione.
Stallaccia *pegg.* di ſtalla.
Miſeraccia, *pegg.* di miſera.
Poveraccia *pegg.* di povera ec.
I Verbi di queſta Rima accompagnati da' ſoliti affiſſi, ſervono a comporre molte Deſinenze, come Acciaci, Accialo, Acciane ec.

ACCIANO.

I Verbi d' Accia nella terza perſona plurale del tempo, e modo in cui ſono ivi poſti, come ....
Allacciano,
Disfacciano,
Tacciano ec.

ACCICA.

Filaccica *ſuſt. pl.* sfilature, che ſi ſtaccano da panno vecchio, o ſtracciato.
Impiaccica *v.* impiaſtricciare.
Sfilaccica *v.* sfilarſi, far le filaccica.

ACCIO.

Acaſaccio *avv.* temerariamente.
Accio *n.* d'un Augure a' tempi di Tarquinio: *n.* di Poeta Tragico.
Agghiaccio *ſuſt.* chiuſura, ſerraglio.
Aggiaccio *ſuſt.* manico del timone.
Anitraccio *ſuſt.* anitroccolo.
Armoraccio *ſuſt.* raſano.
Avaccio *ſuſt.* preſtezza.
Avaccio *avv.* toſto, preſtamente.
Baccio: per Bortolomeo.
Bajonaccio: *pegg.* gran bajone, o bagatelliere.
Berlingaccio *ſuſt.* il Giovedì graſſo.
Boccaccio cogn. di famoſo Scrittore Toſcano.
Boccalaccio: *pegg.* di boccale.
Bottaccio: uccello: ſorta di fiaſco.
Braccio *ſuſt.* parte del corpo umano: ſorta di miſura.
Burlonaccio *pegg.* bajoraccio.
Calcinaccio *ſuſt.* pezzo di calcina di muraglia sfaſciata.
Campanaccio *ſuſt.* quel campanello, che ſi appende al collo de' buoi, o d'altri animali.
Canavaccio, o Canovaccio *ſuſt.* ſciugamano di lino groſſo.
Cappellaccio *pegg.*, o accreſcit. di cappello.

Caſta-

Castagnaccio *sust.* pane di farina di castagna.
Catenaccio *sust.*
Cervellaccio: si dice d' uomo bizzarro, e strano.
Chiavaccio *sust.* catenaccio.
Cipolaccio: Pietra d' un certo color verde, che tende al giallo.
Corpaccio *pegg.* o *accr.* di corpo.
Covaccio *sust.* Covacciolo, tana d' animale.
Crepaccio *sust.* crepatura.
Diaccio *sust.* ghiaccio.
Dispaccio *sust.* lettera, spaccio.
Fare un taccio *v.* sbrigare, por termine ad una cosa.
Farinaccio *cogn.* d' Autore leggista.
Farinaccio *sust.* il dado segnato da una banda sola.
Fondaccio *sust.* feccia.
Ghiaccio *sust.*
Impaccio *sust.*
Laccio *sust.*
Legaccio *sust.* laccio, o altro, con che si lega.
Limaccio *sust.* fango delle paludi.
Martinaccio *sust.* lumacone.
Migliaccio *sust.* vivanda simile alla torta.
Mostaccio *sust.* muso, volto.
Omaccio *pegg.* uomo da nulla.
Pagliaccio *sust.* tritume di paglia: si prende in Lombardia per quel saccone di paglia, che ne' letti sta sotto al materasso.
Paludaccio *pegg.* di palude.
Paniaccio *sust.* paniacciolo.
Piallaccio *sust.* asse da una banda sola segata.
Pimaccio *sust.* capezzale.
Piumaccio *sust.* pimaccio.
Polpaccio *sust.* la polpa della gamba.
Polveraccio *sust.* sterco di pecora secco, e spolverato.
Popolaccio *pegg.* di popolo, plebaglia.
Poveraccio *pegg.* di povero.
Primaccio *sust.* piumaccio.
Procaccio *sust.* provvedimento: Portalettere.
Quadernaccio *sust.* zibaldone, o libro in cui si notano le cose alla rinfusa.
Ramolaccio *sust.* rafano.
Renaccio *sust.* terreno renoso.
Rosaccio *cogn.* d' Astrologo celebre.
Rosolaccio: erba salvatica medicinale.
Saccio *v.* per so.
Sacconaccio *pegg.* di saccone.
Sanguinaccio *sust.* vivanda di sangue porcino, o d' altro animale.
Scartafaccio *sust.* libro di niun conto.
Spaccio *sust.* lo spacciare, o vendere: lettera, o plico, che si dà a' Corrieri: spedizione.
Spallaccio *sust.* quella parte del corsaletto, che arma le spalle.
Staccio *sust.* ordigno da crivellar la farina.
Straccio *sust.* vestimento logoro: Ho veduta usata questa voce in significato di scempio, o dilaceramento da un Rimatore moderno; si può credere, che sia stato un abbaglio, non ritrovandosi adoperata da alcun' altro Autore in quella significazione, se non la voce *strazio*. (Il Rimatore moderno è il Dottor Giuseppe Vaccari nel Canto ultimo terz. 49. di una Raccolta stampata in Ferrara l' anno 1705. intitolata La Misteriosa Visione ec.)
Strofinaccio *sust.* strofinacciolo.
Sugnaccio *sust.* grasso d' animale.
Tamburaccio *sust.* strumento da suono da guerra. Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Testaccio: Colle di Roma, che non è altro, che un gran mucchio di vasi di terra cotta, perchè ivi appresso stavano i Vasellaj, e vi gittavano i vasi rotti.
Tinaccio *sust.* tino.
Uccellaccio *sust.* uccello grande: metaf. uomo sciocco.
Verdaccio: sorta di verde.
Vigliaccio *sust.* pagliucola.
Servono a questa Rima tutti i Verbi, e gli Addiettivi d' Accia.
Vi sono altre voci accrescitive, o di dispregio, che ognuno comodamente potrà ritrovare da sè, secondo il bisogno.

Acciola.

Accovacciola *v.* adagiarsi nel covolo.
Cacacciola *sust.* scacaccia.
Farinacciola *add.* che si sfarina, o dissolve agevolmente.
I Verbi d' Accia nella prima singolare del presente indicativo colla part. *la*; come
Dislacciola,
Rifacciola,
Spacciola ec.

Acciolo.

Accovacciolo *v.*
Bottacciolo *sust.* stranguglione, tumor nelle fauci.
Caracciolo cognome di famiglia illustre di Napoli.
Covacciolo *sust.* covile, covolo.
Crepacciolo *sust.* male, che viene a' Cavalli nell' unghie.
Farinacciolo *add.*
Femminacciolo *sust.* damerino, femminiere.
Lacciolo *sust.* lacciuolo. Perciv. Orsilia At. 3. sc. 4.
Quali inganni hai ver me tessuti, e laccioli.
Legacciolo *sust.* legaccio.
Paniacciolo *sust.* la pelle, in cui si tengono le paniuzze da prender gli uccelli.
Renacciolo *sust.* renaccio: sabbia di fiume.
Stopacciolo *sust.* quella pallottola di stoppa, che si caccia nell' Archibuso dopo la polvere, e le palle.
Stracciolo *sust. dimin.* di straccio.
Strofinacciolo *sust.* cencio, forbitojo.
Turacciolo *sust.* cosa, con cui si tura la bocca a i vasi, o ad altro.
I Verbi d' Acciano colla particola *lo*.

Accisi.

Daccisi *v.* ci si dà.
Faccisi *v.* ci si fa, e si facci.
Haccisi *v.* ci si ha.
I Verbi d' Accia colla particella *si*.

Accola.

Fiaccola *sust.* facella accesa.
Massaccola *sust.* mazzacchera.
Saccola: cardamomo, frutto (voc. Arabic.)
Taccola *v.* ciarlare.
Taccola *sust.* ciarlone: gazza: tresca.
I Verbi d' Accano colla particola *la*.

Accolo.

Brindaccolo *sust.* squarcio di vestito, che penzola.
Graccolo: pesce.
Saccolo *sust.* sacculo.
Taccolo *v.*

Taccolo *fust.* ciarlone: cianeia, ciealeria: lucignolo, o stoppino della Lucerna.
I Verbi d' Accano colla partieella *lo*.

Accora.

Mazzaccora *fust.* mazzaechera.

Acculo.

Gracculo *v.* graechiare.
Gracculo: cornacchia, uccello. Sannaz. Arcad. Egl. *6.* fin.
Saeculo *fust.* piccolo facco.

Acea.

Cicoracea *add.* di cicorea.
Corimbacea *add.* di eorimbo, o baccea.
Crostacea *add.* di pesci, come gambari, granchi ec.
Ederacea *add.* d' Edera, o simile all' Edera.
Ferulacea *add.* di Ferula, o simile alla Ferula.
Gallinacea *add.* di gallina.
Porracea *add.* verde, di color di porro.
Testacea *add.* di pesci col guscio, eome ostriche, gongole, e simili.
Violacea *add.* di color di viola.
Violacea: erba.

Aceo.

Cicoraceo *add.*
Crostaceo *add.*
Ederaceo *add.*
Feniculaceo; erba.
Ferulaceo *add.*
Gallinacco *add.*
Porraceo *add.*
Testaceo *add.*
Testacco: Testaccio, Colle di Roma vicino alla porta Ostiense.
Violaceo *add.*

Acera.

Acera: arbore.
Dilacera *v.*
Lacera *v.*
Lacera *add.*
Macera *add.* Maeerata.
Macera *v.* tenere una cosa in qualche liquore, perchè s' ammollisca: infiacchire: mortificare.
Macera *v.* (term. Chimic.) infondere in qualche liquore attivo gl' ingredienti per separarne le parti essenziali dalle feculente, e terrestri.

Acere.

Acere: arbore.
Dilacere *v.* per dilaeeri.
Lacere *v.* per laceri.
Lacere *add.*
Macere *add.*
Macere *v.* per maceri.
Olfacere *v.* fiutare, annasare.
Soggiacere *v.* in vece di foggiacére, per Sifiole. Percivall. Orsilia Prolog.
Benchè sian giovanetti di soggiacere.
e Att. 2. sc. 3.
Che sotto il giogo di costui soggiacere.
Si possono aggiugnere a queste voci i Verbi composti da *Fare*, che ponemmo nella Rima Accia, nel loro infinito; dicendo, eome usavasi antieamente ...
Facere per fare
Tepefacere
Assuefacere ec.

Acero.

Acero: arbore, che nasce nell' Alpi.
Dilacero *v.*
Lacero *v.* e *add.*
Macero *v.* e *add.*
Macero *fust.* macerazione, il macerare.
Macero: sorta di corteccia medieinale (Matt.)

Achesi.

Lachesi *n.* d' una delle tre Parche, la quale, al dir de' Poeti, fila lo stame della Vita degli Uomini.
I Verbi d' Acano nella seconda e terza singolare del Congiuntivo presente, colla particola *si*, come ....
Imbriachesi, per imbriachisi,
Plachesi, per plachisi ec.

Achia.

Lisimachia: erba (Matt.)
Lisimachia: Città dell' Etolia: nell' Ellespontο: della Tracia.

Achino.

I Verbi d' Acano nella terza plurale del Presente del Congiuntivo.

Achio.

Battraehio: erba, col di cui sugo Magnete Comico usò tignersi la faccia prima che Tespi inventasse la maschera: Franc. Patric. Poetica, Deca Istorial. lib. 1. (Matt.)
Eustachio *n.* di Santo Martire.
Naumachio *n.* di Poeta Latino Cristiano. Gyrald. de Poet. dial. 5.

Acia.

Abbracia *v.* infoear eome bracia.
Acacia: erba medicinale: sorta di spina fruttifera.
Il P. Spadafora nella Prof. segna la penultima lunga; e l' Ortografia breve.
Ambracia: Città d' Albanía, ehe da Ottaviano fu ehiamata Nicopoli.
Appacia *v.* paeificare.
Audacia *fust.*
Bacia *v.*
Bambacia *fust.* per bambagia. Stigl. alla Rima Acia.
Bracia *fust.* brace, carbone accefo.
Cimacia *fust.* uovolo, o membro della cornice intagliato (term. d' Architet.)
Combacia *v.* unir bene insieme. Baldinucc. Vocab. del disegn. *neut. pass.* baciarsi insieme.
Contumacia *fust.* ostinazione.
Dacia: Paese della Scitia nell' Europa; ch'oggi è divisa nella Transilvania, e in altre cinque Provincie.
Efficacia *fust.*
Emacia *v.* dimagrare.
Fallacia *fust.*
Feacia: Isola del mare Jonio, oggi detta Corfù.
Feaecia *add.* di Feacia.
Grattacaeia *fust.* grattugia.
Incacia *v.* sparger di cacio le vivande.
Pacia *v.* appaciare.
Pertinacia *fust.*
Pervicacia *fust.* caparbietà, ostinazione.
Ribacia *v.* di nuovo baeiare.
Salacia *n.* di Dea del mare, e moglie di Nettuno, che da aleuni è detta Salica.
Salacia: Città nella Lusitania.
Samotracia: Isola del mare Egeo.
Samotracia *add.* di Samotracia.
Ibracia *v.* allargar le bracie: far larghezze, millantarsi.
Stracia *fust.* Uomo glorioso, e millantatore.
Tracia. Paese d' Europa.
Tracia *add.* di Tracia.

Acc-

ACIDA.

Acida *add.* acre, forte.
Arſacida: Diſcendente d'Arſace Re de' Parti.
Eacida: Diſcendente d' Eaco Re d'Egina.
Fracida *add.* guaſta, corrotta: annojata. L. Groto nell' Atto 2. ſc. 1. dell' Emilia.
- - - - - *m' hai oggi mai fracida.*
Gracida *v.* far la voce delle rane, e dell' oche: gracchiare, ciancìare aſſai.
Infracida *v.* putrefarſi: arrecar tedio: in queſto ſignificato ſe ne ſervì l'Arioſto nella Caſſaria Att. 3. ſc. 1. e ſc. 3. ed altrove.
Lacida *n.* di Filoſofo da Cirene.
Placida *v.* placare.
Placida *add.* manſueta, quieta.

ACIDE.

Acide *add.*
Arſacide. Arſacida.
Eacide. Eacida.
Fracide *add.*
Gracide *v.* per gracidi.
Infracide *v.* per infracidi.
Lacide *n.* di Filoſofo da Cirene: Re degli Argivi.
Placide *v.* per placidi.
Placide *add.*

ACIDO.

Acido *add.*
Acido *ſuſt.* liquore acre, che ſi miſchia al ſangue.
Fracido *add.*
Gracido *v.*
Infracido *v.*
Placido *v.*
Placido *add.*
Placido *n.* di Compagno di Romolo nel Conſolato: fu il primo nome di Sant' Euſtachio Martire.

ACIE.

Abbracie *v.* per abbracj.
Acie *ſuſt.* la fronte d'un' armata: punta d'un arma.
Appacie *v.* per appacj.
Audacie *ſuſt.*
Bacie *v.* per bacj.
Bambacie *ſuſt.*
Bracie *ſuſt.*
Cimacie *ſuſt.*
Combacie *v.* per combacj.
Contumacie *ſuſt.*
Efficacie *ſuſt.*
Emacie *v.* per emacj.
Fallacie *ſuſt.*
Feacie *add.*
Incacie *v.* per incacj.
Pacie *v.* per pacj.
Pertinacie *ſuſt.*
Pervicacie *ſuſt.*
Ribacie *v.* per ribacj.
Samotracie *add.*
Sbracie *v.* per sbracj.
Traccie *add.*

ACILE.

Facile *avv.* facilmente.
Facile *add.*
Gracile *add.* ſottile.
I Verbi d'Acia colla particeola *le*.

ACINA.

Abbacina *v.* accecare.
Duracina *add.* che ha durezza, diceſi di frutte.
Macina *v.*
Macina *ſuſt.* la pietra, con cui ſi macina.
Rimacina *v.* macinar di nuovo.

ACINE.

Abbacine *v.* per abbacini.
Diacine: Diaſcane, eſclamazione di maraviglia uſata dal Volgo.
Duracine *add. pl.* di duracina, e
Duracine *add.* per duracina.
Macine *v.* per macini.
Macine *ſuſt. pl.* di macina.
Macine *ſuſt.* per macina.
Rimacine *v.* per rimacini.
I Verbi d'Acia colla particella *ne*.
Poſſono ſervire per queſta Deſinenza le due Regole degl' Indicativi perfetti, e degl' Indicativi futuri, che porremmo nella Rima *Avici*, adoperando le particole *ci*, e *ne*.

ACINO.

Abbacino *v.*
Abbracino *v.* da abbracciare.
Acino: erba (Matt.)
Acino *ſuſt.* il granello dell' uva.
Appacino *v.* da appaciare.
Bacino *v.* da baciare.
Combacino *v.* da combaciare.
Duracino *add.*
Emacino *v.* da emaciare.
Incacino *v.* da incaciare.
Macino *v.*
Pacino *v.* da paciare.
Ribacino *v.* da ribaciare.
Rimacino *v.*
Sbracino *v.* da sbraciare.

ACIO.

Abbracio *v.*
Acacio *n.* di due Santi Martiri: *n.* di Retore inſigne: *n.* d'un Patriarca di Coſtantinopoli.
Ambracio: ſeno, o parte del mare Adriatico vicina all' Albania.
Appacio *v.*
Bacio *v.* e *ſuſt.*
Cacio *ſuſt.* formaggio.
Combacio *v.*
Emacio *v.*
Feacio *add.* di Feacia.
Gazzofilacio *ſuſt.* la caſſa, in cui riponevano gli Ebrei le loro offerte ad uſo del Tempio: e per metonimia ſi prendeva ancora per quel portico, o luogo, in cui quella caſſa ſi cuſtodiva. Cornel. a Lapid. in Marc. 12. verſ. 41.
Jeracio: erba (Matt.)
Incacio *v.*
Iſacio *n.* d' Imperadore di Coſtantinopoli.
Lampſacio *n.* d'un Re di Cilicia.
Lapacio: Rombice, erba acetoſa.
Mendacio *ſuſt.* bugia (voc. Lat.)
Onfacio *ſuſt.* Agreſto (voc. Gr.)
Pacio *v.*
Ribacio *v.*
Samotracio *add.* di Samotracia.
Sbracio *v.*
Smacio *ſuſt.* leziofaggine.
Tracio *add.* di Tracia.

ACITA.

Capacita *v.* render capace: intendere. Stor. del Meſſico l. 4.
Fracita *add.* per Fracida.
Glacita *v.* far la voce dell' Aſino ſalvatico.
Ricapacita *v.* far di nuovo capace.
Tacita *add.*
Tacita: Dea del ſilenzio. V. Pomei Panth. Mithic. in V. Angerona: V. Cartar. *perchè non ſo ſe ſia vero, che vi foſſe, e così veniſſe detta.*

ACITI.

Capaciti *v.*
Fraciti *add.* per fracidi.
Glaciti *v.*
Placiti *ſuſt. pl.* di Placito.
Ricapaciti *v.*
Taciti *add.*

I Verbi d'Acia uniti alla particella *ti*.

ACITO.

A placito *avv.* a detta, a voglia, a piacimento.
Beneplacito *sust.* o
Benplacito *sust.* placito.
Capacito *v.*
Fracito *add.* per fracido. L'usò il Pereivallo nell'Orsilia. At.3. sc.6.
Glacito *v.*
Placito *add.* per placido. L'usò il Sanazzaro da Pistoja in una sua Egloga riportata dal Corbinelli nella sua Raccolta. Il verso è questo:

Ch'è della Ninfa mia dal viso placito.

(terz. 2.) e rima con *tacita*, e *benplacito*.
Placito *sust.* volere.
Rieapacito *v.*
Tacito *add.*
Tacito *n.* d'Imperadore: *n.* d'Istorico chiarissimo.

ACLIDE.

Eraclide *n.* di Filosofo, e Poeta Greco. Gyrald. de Poetis dial. 3.

ACLIO.

Eraclio *n.* d'Imperadore.
Eraclio: fiume di Focide nella Grecia.

ACLITO.

Eraclito *n.* di Filosofo d'Efeso, che sempre piangeva sulle miserie dell'uomo: *n.* di Poeta Lirico: *n.* di Storico da Lesbo.
Paraclito *sust.* Consolatore (voc. Gr.) prendesi antonomasticamente per lo *Spirito Santo*.

ACOLA.

Baracola pesce.
Cacola *sust.* pallotta di sterco.
Facola *sust.* fiaccola.
Macola *v.* macchiare.
Macola *add.* malconcio da percosse.
Macola *sust.* macchia, lordura.
Varacola *sust.* scrocco, sorta di contratto illecito.
Verminacola: verminaca, erba.
Vernacola.
I Verbi d'Acano colla particola *la*.

ACOLO.

Abitacolo *sust.* abitazione.
Bacolo *sust.* bacchio, bastone. (voc. Lat.)
Bibacolo *n.* di Poeta.

Cenacolo *sust.* la parte della casa più vicina al tetto: luogo, dove si cena.
Diacolo: cerotto, detto altrimente Diachilon.
Jacolo: *sust.* dardo, legno, pietra, o qualunque altra cosa buona a lanciarsi.
Jacolo: sorta di serpe. Alunn. Fabr. n. 1809.
Macolo *v.*
Macolo *add.*
Miracolo *sust.*
Ombracolo *sust.* frascato da stare all'ombra.
Oracolo *sust.*
Ostacolo *sust.* impedimento.
Pentacolo *sust.* Pentagono.
Pentacolo *sust.* carta usata nella magia, piena di sigilli, di caratteri, e di nomi superstiziosi. Ariost. Fur. c. 3. st. 21.

E perchè dagli Spirti non sia offesa,
Le fa d'un gran pentacolo coperchio.

e Luigi Groto nell'Alteria Prolog.

Il qui vedermi assiso in questa sedia,
Fra questo cerchio, con questo Pentacolo
Di sopra pien di diversi caratteri ec.

Piccinacolo: piccino, nano.
Pinacolo, o Pinnacolo *sust.* sommità, cima.
Propugnacolo *sust.* difesa, munizione.
Ricettacolo *sust.* ricetto, albergo.
Segnacolo *sust.* segno.
Sostentacolo *sust.* sostegno.
Spettacolo *sust.*
Spiracolo *sust.* spiraglio.
Tabernacolo *sust.* serbatojo di cose sacre.
I Verbi d'Acano colla particola *lo*.

ACOMO.

Giacomo *n. p.*

ACONO.

Archidiacono, o Arcidiacono *sust.* dignità Ecclesiastica.
Diacono *sust.* che ha il Diaconato.
Soddiacono, o Suddiacono *sust.* che ha il Suddiaconato.

ACOPO.

Acopo: unguento, o empiastro per le Lassitudini.
Jacopo *n. p.* Giacomo.

ACORA.

Acora *sust. pl.* d'ago.

ACORO.

Acoro: calamo aromatico, erba.
Acoro *n.* di due Re d'Egitto.
Acoro *n.* d'Idolo adorato in Cirene, come Dio delle Mosche. Plin. 10. 28.
Diacoro: sorta di medicamento.
Pacoro *n.* di Figliuolo d'Erode Re de' Parti.

ACQUANO.

Acquano *v.* bagnar con acqua.
Adacquano *v.*
Annacquano *v.* adacquare.
Inacquano *v.* o
Innacquano *v.* adacquare.
Riadacquano *v.*
Risciacquano *v.* lavar di nuovo.
Sciacquano *v.* lavare.
Scialacquano *v.* dissipare, mandare a male il suo, spender prodigamente.
Si compongono con questi Verbi le Rime consuete con l'ajuto de' soliti affissi.

ACQUECI, ACQUELI, ACQUENE ec.

Si prendano i Perfetti, che si porranno nella Rima Acquero, e posti nella terza persona singolare, si accompagnino alle particole *ci*, *li*, *ne* ec. come ....
Dispiacqueci,
Nacqueli.
Piacquene ec.
Servono ancora i Verbi d'Acquano, quando si uniscano alle suddette particole, e si faccia ....
Adacqueci, per adacquici.
Inacqueli, per inacquili.
Scialacquene, per scialacquini ec.

ACQUEO.

Acqueo *add.* acquoso.
Acqueo: uno delli tre umori, che sono nell'occhio.

ACQUERO.

Compiacquero *v.*
Dispiacquero *v.*
Giacquero *v.*
Nacquero *v.*
Piacquero *v.*
Rinacquero *v.*
Spiacquero *v.*
Tacquero *v.*
Con questi Verbi, e con quelli d'Acquano accompagnati dagli affissi si possono fare altre Rime, le quali non è d'uopo, che si rappor-

portino, essendo per esser facile ad ognuno il ritrovarle.

AGRANO.

Consacrano *v.*
Dissacrano *v.* o
Dissacrano *v.* profanare, sconsacrare.
Riconsacrano *v.*
Rifacrano *v.*
Sacrano *v.* dedicare, consacrare.
Sconsacrano *v.* profanare.

ACRIA.

Acria: Città del Peloponneso.
Trinacria *n.* antico dell' Isola di Sicilia, detta così da' suoi tre celebri Promontorj Pachino, Lilibeo, e Peloro.
Trinacria *add.* Siciliana.

ACRIMA.

Collacrima *v.* piagnere in compagnia.
Illacrima *v.* lacrimare.
Lacrima *sust.*
Lacrima *v.*
Lacrima: vino famosissimo di Napoli.

ACRIME.

Collacrime *v.* per Collacrimi.
Consacrime *v.* mi consacri.
Disacrime *v.* mi disacri.
Illacrime *v.* per illacrimi.
Lacrime *sust. pl.* di doppia significazione.
Lacrime *v.* per lacrimi.
Riconsacrime *v.* mi riconsacri.
Rifacrime *v.* mi rifacri.
Sacrime *v.* mi sacri.

ACRIMI.

Collacrimi *v.*
Illacrimi *v.*
Lacrimi *v.*
I Verbi d' Acrano colla particella *mi*.

ACRIMO.

Collacrimo *v.*
Illacrimo *v.*
Lacrimo *v.*

ACRINO.

Consacrino *v.*
Disacrino *v.*
Riconsacrino *v.*
Rifacrino *v.*
Sacrino *v.*

ACULA.

Macula *v.* macchiare.
Macula *sust.* macchia.
Macula *add.* macolo.
Varacula *sust.* varacola.

ACULO.

Si serve questa Rima delle Voci d' Acolo, cangiando la prima *o* in *u*: come ....
Abitaculo *sust.*
Baculo *sust.*
Jaculo *sust.*
Maculo *v.* e *add.*
Miraculo *sust.* cc.

ACUO.

Evacuo *v.* votare.
Vacuo *add.* voto.
Vacuo *v.* votare.
Vacuo *sust.* il vano, il voto.

ADAMA.

Adama: una delle cinque Città infami della Siria, che furono da Dio sterminate col fuoco. Gen. 10.

ADANO.

Accadano *v.* da accadére.
Affadano *v.* incantare: rendere invulnerabile.
Agghiadano *v.* sentir freddo estremo, istecchir dal freddo.
Aggradano *v.* piacere, aggradire.
Qual maraviglia, se quel dolce tosco,
Che 'nganna i molti, m'aggradò molti anni.
Alaman. Salm. 7.
E prega umil, se v'aggradò già mai.
Alaman. Selva 3. l. 1.
Deh se mai t'aggradar dell' Indo l'acque.
Alaman. Selva 3. l. 3.
Antivadano *v.* da antiandare, andar avanti.
Avvogadano *v.* avvocare, far l' avvocato.
Badano *v.* attendere, por mente: trattenersi, indugiare.
Cadano *v.* da cadere.
Decadano *v.* da decadere, scadere.
Degradano *v.* digradare.
Dicadano *v.* da dicadére, decadere.
Digradano *v.* privar del grado, o dignità: scendere a grado, a grado, a poco a poco.
Diradano *v.* far rara una cosa spessa, e densa, rarificare, allargare.
Disagradano *v.* dispiacere.
Discadano *v.* da discadére, scemare, scadere, andar al basso.
Disgradano *v.* non gradire: digradare.
Dissuadano *v.* da dissuadére.
Evadano *v.* da evadere.
Gradano *v.* discendere gradatamente.
Guadano *v.* passare a guado, senza notare.
Imbiadano *v.* seminar di biade.
Immoscadano *v.* profumar con moscado, o sia con materia odorosa.
Incadano *v.* da incadére, incorrere.
Ingradano *v.* camminare di grado in grado.
Inrugiadano *v.* asperger di rugiada.
Invadano *v.* da invadere.
Irrugiadano *v.* inrugiadare.
Ladano: arbuscello: liquore, ch' esce dalle foglie del Ladano.
Miscadano *v.* da miscadére, succedere, accader malamente.
Persuadano *v.* da persuadére.
Radano *v.* da radere.
Retrogradano *v.* tornare, camminare all' indietro.
Ricadano *v.* da ricadére.
Rigradano *v.* esser diviso, e distinto in gradi.
Rivadano *v.* da riandare, andar di nuovo: considerar nuovamente.
Scadano *v.* da scadére, peggiorare nello stato.
Suadano *v.* da suadére, persuadére.
Vadano *v.* da andare.
Si compongono con questi Verbi Adalo, Adali, Adami, e le altre solite Rime.

ADARA.

Cadara: Isola vastissima del mar rosso. Plin. 9. 3.

ADDALO.

Maddalo: Castello della Giudea: montagna dell' Egitto.

ADDERO.

Accaddero *v.*
Caddero *v.*
Decaddero *v.*
Dicaddero *v.*
Discaddero *v.*
Incaddero *v.*
Miscaddero *v.*
Ricaddero *v.*
Scaddero *v.*

ADDONO.

Caddono *v.* per caddero.
E così potrà farsi degli altri Verbi posti nella Rima Addero. Bartol. Ortog. c. 9. §. 9.

ADERE.

Evadere *v.* evitare, schivare.
Jadere *f.* della Dalmazia, che si scarica nella Dalmazia.

Inva-

Invadere *v.* assalire.
Radere *v.* tagliare il pelo col rasojo: raschiare, nettare, scancellare, rasentare.

ADIA.

Almadia *sust.* naviglio lungo, e stretto di otto, o nove remi per parte.
Arcadia. Paese del Peloponneso.
Arcadia: Provincia della nuova Francia nell' America.
Argadia. Provincia soggetta alla Svezia.
Cassamadia *sust.* Cassa fatta a foggia di Madia.
Contradia *v.* contrariare.
Contradia *add.* contraria.
Elmadia: Città del Territorio di Tunisi sul Mediterraneo.
Grattamadia *sust.* radimadia.
Irradia *v.* risplendere, raggiare.
Leucadia: Penisola.
Livadia: Provincia della Grecia.
Madelpadia: Provincia del Nort.
Madia *sust.* quella Cassa, in cui s' impasta il pane.
Palladia *add.* di Pallade.
Radia *v.* trammandar raggi, risplendere.
Radimadia *sust.* raschiatojo, con cui si leva la pasta attaccata alla Madia.
Vadia *v.* per vada.

ADICA.

Arcadica *add.* d'Arcadia.
Diradica *v.* sterpar dalle radici.
Eradica *v.* sradicare.
Ischiadica *n.* di due Vene, una detta maggiore, l'altra minore.
Radica *v.* far le radici.
Radica *sust.* radice.
Sradica *v.* sterpare, sbarbicare.

ADICE.

Adice: Adige, fiume d'Italia.
Cadice: Città, e Porto celebre di Spagna.
Fradice *add.* per fradicie, fracide.
Radimadia strumento con cui si rade il colmo allo stajo. Rasiera *Hostorium*.
I Verbi d'Adano colla particola *ce* in luogo di *ci*.

ADICI.

Adici: *pl.* d' Adice, a chi occorresse nominarlo in numero plurale.
Arcadici *add.*
Cadici *pl.* di Cadice.
Fradici *add.* fracidi.
Infradici *v.*
Ischiadici *add.*
Stadici *sust. pl.* di stadice.
I Verbi d'Adano colla part. *ci*.

ADICIO.

Fradicio *add.* fracido: per metatesi.
Infradicio *v.* infracidare: per metatesi.

ADICO.

Arcadico *add.*
Diradico *v.*
Eradico *v.*
Ischiadico *add.* di ramo, o sia vena.
Ladico *sust.* Laico.
Radico *v.*
Sradico *v.*
Stadico *sust.* ostaggio:
Stradico *sust.* Giudice criminale. Alunn. Fahr. del Mondo n. 1696.

ADIDO.

Madido *add.* (voc. lat.) bagnato.
E del vino oggimai madido, e grave.
Dolce. Tiest. At. 5. sc. 1.
Il cor domanda Amor, qual duro affetto
Fa così gli occhi madidi, e roranti.
Lor. Medici Son. Lasso, io non veggio ec.

ADINO.

I Verbi d' Adano nella terza plurale del Congiuntivo presente.

ADIO.

A contradio *avv.* a contrario.
Aradio *n.* d' un Figliuolo di Canaam, e Nipote di Noè. Genes. 10.
Arcadio *n.* d' Imperadore: *n.* di Gramatico.
Armadio *sust.* Armario.
Carlostadio *n.* d' Eresiarca.
Contradio *v.* e *add.*
Ecolampadio *n.* d' Eresiarca.
Fadio *n.* di Soldato di Pompeo.
Icadio *n.* di un gran Ladro. Ciceron. *de fato*.
Ingolstadio: Città di Baviera.
Irradio *v.*
Palladio *add.*
Palladio *sust.* simulacro di Pallade caduto, come credevasi, dal Cielo in Troja.
Palladio *n.* di Scrittore d' Agricoltura: *n.* d'illustre Architetto Vicentino.
Radio *v.*
Radio *sust.* raggio: osso interiore del gomito detto altrimenti Fucil-minore.
Stadio *sust.* l' ottava parte d' un miglio Romano.

ADMIA.

Cadmia pietra minerale, che nasce naturalmente, e che fassi anco per arte nelle fornaci del rame. Mattiol. lib. 5. cap. 43.
Cadmia *add.* di Cadmo, o discendente da Cadmo Re de' Fenici: laonde Cadmia è detta Tebe, e la donna Tebana, perchè Tebe fu da Cadmo edificata.

ADORA.

Gradora *sust. pl.* per gradi.

ADOVA.

Padova: Città d' Italia.

ADRANO.

Quadrano *v.* ridurre in forma quadra: star bene in un luogo: appagare, piacere.
Riquadrano *v.* ridurre in quadro.
Soqquadrano *v.* ruinare: metter sossopra.
Squadrano *v.* render quadro che che sia: misurar colla squadra: considerare minutamente: schierare. Il Petrarea nella Canz. Se'l pensier ec. st. 3. l'usa in significato d'aprire, come vuole il Gesualdo.

ADRIA.

Adria: fu Città marittima d' Italia, da cui ebbe il nome il mare Adriatico; oggi vi sono alcune piccole vestigia.

ADRIE.

Adrie: *pl.* d' Adria; a chi occorresse nominarla in numero plurale, come fece vagamente Luigi Groto Cieco d' Adria nel Prologo della sua Emilia.
Ma fan che in Adria sia Costantinopoli
Città, che in sè terrebbe cinquant' Adrie.

ADRUPLA.

Quadrupla: proporzione di musica, e di numero.
Quadrupla *add.* quattro volte maggiore.
Suqquadrupla *add.* termine di proporzione.

ADUA.

Gradua *v.* conferir qualche grado, o dignità: dividere, distinguere in gradi:

Padua:

Padua: Padova, Città d'Italia.

AERE.

Aere *sust.* aria.
Astraere *v.* separarsi, ritirarsi.
Attraere *v.* tirare a sè con allettamenti.
Contraere *v.* concludere, stabilire.
Detraere *v.* mormorare, dir male d'altrui.
Distraere *v.* dividere: disviare.
Estraere *v.* cavare, trar fuori.
Protraere *v.* tirare: menare in lungo.
Ritraere *v.* ritirare: effigiare.
Sottraere *v.* levar via, trar di sotto: liberare: levar da una somma, per veder quel che resta; è termine d'Aritmetica.
Traere *v.* tirare, trarre.

AFANO.

Diafano *add.* che trasparisce.
Rafano: radice, detta volgarmente ravanello. (Matt.)
Safano *n.* di Scrivano, mentovato nel quarto de' Re Cap. 22.

AFFANO.

Accaffano *v.* toglier di mano per forza.
Aggraffano *v.* uncinare.
Arraffano *v.* accaffare.
Caffano *v.* scaffare, giucare a caffo, o sia a pajo.
Rinzaffano *v.* turare, o riempiere la fissura, o'l voto con isloppa, o cosa simile: dare alle muraglie la prima intonicatura con calcina, rena di fosso, e mattoni stritolati.
Scaffano *v.* giuocare a pajo dispari.
Scajaffano *v.* cicalare senza aver riguardo a ciò, che si dice, come sogliono le femminucce, o gli ubbriachi. Ruscel. Cap. I. avanti il Rimario.
Staffano *v.* staffeggiare.
Zaffano *v.* turare, rinzaffare.
Si fanno con questi Verbi le solite Rime.

AFFIA.

Aggraffia *v.* Aggraffare, arraffare.
Graffia *v.* sgraffiare.
Innaffia *v.* adacquar leggiermente.
Raffia: Città della Siria. T. Tasso Ger. liber. C. 15. st. 15.
Rinnaffia *v.* innaffiar di nuovo.
Sgraffia *v.* stracciar lievemente la pelle: dipingere di sgraffio.

AFFICI.

Saffici *add. pl.*
Traffici *sust. pl.*
I Verbi d'Affano, e d'Affia colla part. *ci*.

AFFICO.

Saffico: sorta di Verso.
Saffico *add.* di Saffo Poetessa, da cui ebbe il nome il verso Saffico.
Sgraffico *v.* sgraffignare.
Straffico *v.* spedire, por fine.
Traffico *v.*
Traffico *sust.*

AFFINO.

I Verbi d'Affano, e d'Affia nella terza plurale del presente del Congiuntivo.

AFFIO.

Aggraffio *v.*
Epitaffio *sust.* l'iscrizione de' sepolcri.
Graffio *sust.* graffiatura: sorta d'uncino.
Graffio *v.*
Innaffio *v.*
Innaffio *sust.* adacquamento.
Pitaffio *sust.* epitaffio.
Raffio *sust.* graffio, uncino.
Rinnaffio *v.*
Sgraffio *v.*
Sgraffio *sust.* sorta di Pittura: graffiatura, il graffiare.

AFFLANO.

Afflano *v.* soffiare.

AFFRICA.

Affrica: Africa.
Affrica *add.* Africa.

AFFRICO.

Affrico *add.* Africo.
Affrico *sust.* Africo.

AFIA.

Afia *n.* d'uomo nel primo de' Re al Cap. 9.
Gargafia *n.* della Selva, in cui Ateone fu trasformato in Cervo da Diana.
Pafia *add.* di Pafo, Città di Cipro.
Pafia cognome di Venere, perchè fu adorata nella Città di Pafo.

AFICO.

Cacografico *add.* di Cacografia, cioè errore di Scrittura.
Corografico *add.* che contiene la figura d'una Provincia.
Cosmografico *add.* che contiene la figura del Cielo, e della Terra.
Cronografico *add.* che contiene la descrizione de' tempi.
Idrografico *add.* che contiene la descrizione di mari, e fiumi.
Istoriografico *add.* e *sust.* Istorico.
Ortografico *add.* d'Ortografia.
Serafico *add.* di Serafino.
Topografico *add.* che contiene la descrizione d'un luogo particolare.
Trafico *v.* per traffico.
Trafico *sust.* per traffico. Alunn. Fabr. del Mondo n. 1074.

AFILE.

Stafile *n.* di Ninfa amata da Bacco, e da lui mutata in Vite.
Pantafilo: erba (Matt.)

AFILO.

Stafilo *n.* d'Uomo, che insegnò il mischiar l'acqua al vino. Plin. 6. 56.

AFIO.

Epitafio *sust.* Epitaffio.
Grisafio *n.* d'Eunuco favorito di Teodosio il giovane.

AFNIDE.

Dafnide: Isola ne' Trogloditi. Plin. 6. 29.
Dafnide: Dafne, *n.* di Ninfa trasformata in Lauro, è celebre la sua Favola appresso Ovidio nel libro primo delle Metam.
Dafnida *n.* di Giovane bellissimo Siciliano, figliuolo di Mercurio, inventore, secondo alcuni, del verso Bucolico.
Dafnide *n.* di Figliuolo di Paride, e della Ninfa Enone.

AFORA.

Adiafora *add.* (voc. Gr.) cosa indifferente.
Metafora *sust.* translazione di voce dal senso suo proprio ad altro senso improprio.

AFRASI.

Metafrasi.
Parafrasi *sust.* dichiarazione, o traduzione ampliata.
Parafrasi *v.* ornar di parafrasi.

AFRICA.

Africa: una delle parti del Mondo.
Africa *add.* d'Africa, Africana.

AFRICO.

Africo *add.*
Africo: vento tra Mezzodì, e Occidente.

AGADA.

Bragada : Bagrada f. dell' Africa, che entra in mare vicino ad Utica.

AGALA.

Ursagala: Monte della Mauritania.

I Verbi d' Agano colla particola *la*.

AGALO.

Astragalo *sust.* (voc. Anatom.) talone: erba : uno de' membri d' Architettura , che per essere di figura tonda, è detto altrimenti Tondino.

I Verbi d'Agano colla particella *lo*.

AGAMI.

Agami: *pl.* d' Agamo.

I Verbi d' Agano colla particola *mi*.

AGAMO.

Agamo: Giovane non per anche ammogliato.

AGANA.

Ragana: sorta di pesce di mare.

AGANO.

Allagano *v.* inondare.

Appagano *v.*

Dilagano *v.* inondare; dislagare.

Dislagano *v.* dilatarsi a maniera di lago; allagare.

Dismagano *v.* smagare.

Divagano *v.* vagare.

Gagano *n.* di Re degli Avari.

Impiagano *v.*

Indagano *v.* cercar diligentemente.

Indragano *v.* indracare , incrudelire.

Inlagano *v. neut. pass.* diventar lago, dislagarsi: l'usò F. M. Molza nella Canzone Dappoi, che portan ec. st. 5.

Ove di chiaro fonte acqua s' inlaga,
Che l' erbe avvivi rugiadose , e molli.

e Lodovico Paterno nelle Fiamme lib. 5. Nenia 3. l' usò per allagare.

Ecco il Cielo, e la Terra in fiedde nevi
Cangiati sono; ecco Giunon' inlaga
Il Mondo.

Invagano *v. neut. pass.* innamorarsi : l' adoperò in signif. attivo , per innamorare , invaghire il Cardinal Egidio Canisio nelle sue stanze, st. 19.

Pagano *v.*

Piagano *v.*

Propagano *v.* dilatare: stendere.

Nè il bronzo propagava la memoria.

Lor. Medici Stanz. Dopo tanti sospiri ec. st. 98.

Rappagano *v.* appagare.

Rimpiagano *v.* di nuovo impiagare.

Ripagano *v.* pagar nuovamente.

Smagano *v.* smarrirsi , avvilirsi di coraggio: far traviare.

Strapagano *v.* pagare oltre il dovere.

Svagano *v.* distorre ; sedurre : vagare.

Suffragano *v.* soccorrere , giovare.

Vagano *v.* andar vagabondo.

AGARI.

Bagari: *pl.* di Bagaro.

Sagari: fiume dell' Asia.

AGARO.

Abagaro *n.* di Re d' Edessa : *n.* di Re di Persia : *n.* di Re degli Osroeni.

Agaro: altro nome di Abagaro Re di Edessa.

Bagaro: sorta di moneta minuta.

Sagaro: Sagari, f. dell' Asia.

Sagaro *n.* di Trojano ucciso da Turno. Virg. l. 9.

AGATA.

Agata *n. p.*

Agata: pietra preziosa.

AGATE.

Agate: Agata, pietra preziosa.

AGATO.

Agato *n.* di Filosofo Pitagorico , che tenne per tre anni un sasso in bocca per avvezzarsi a tacere.

Agato *n.* d'un Ateniese di maravigliosa altezza , e fortezza di corpo.

Agato *n.* d'un figliuolo di Priamo , che da alcuni è detto Agavo.

Pantagato *n.* di Barbiere appresso Marziale lib. 6. Epig. 33.

AGENE.

Teagene *n.* d' Atleta valorosissimo: e *n.* d' alcuni altri Ateniesi riferiti da Suida.

AGERO.

Esagero *v.* amplificare, ingrandire.

AGETI.

Mageti: Popoli dell' Africa.

Massageti, o

Messageti: Popoli della Scitia nell' Asia oltre il mar Caspio.

Tissageti, o

Tussageti: Popoli della Scitia sopra la palude Meotide: alcuni hanno scritto Tirsageti. Valer. Flacc. Argon. lib. 6.

AGGACI, AGGANO, ec.

I Verbi d' Aggere nella prima, seconda, e terza persona singolare del Congiuntivo presente , colla particola *ci*: come ...

Attraggaci,

Sottraggaci ec.

In questa forma si faranno le Rime Aggalo, Aggami, Aggane ec.

Li medesimi Verbi nella terza persona plurale del suddetto tempo, e modo, fanno la Rima Aggano.

E nella prima , seconda , e terza persona del numero singolare dell' indicativo presente uniti alli soliti affissi, fanno Aggoti, Aggivi, Aggesi ec.

AGGERE.

Astraggere *v.* astraere.

Attraggere *v.* attraere.

Contraggere *v.* contraere.

Detraggere *v.* detraere.

Distraggere *v.* distraere.

Estraggere *v.* estraere.

Protraggere *v.* protraere.

Rattraggere *v. neut. pass.* rattrapparsi.

Ritraggere *v.* ritraere.

Sottraggere *v.* sottraere.

Traggere *v.* traere.

AGGHIO.

Ragghio *v.* ragliare.

Ragghio *sust.* raglio.

(La Rima in Aggia è piana.)

AGGIA.

Aggia *v.* per abbia.

Assaggia *v.*

Avvantaggia *v.* mettersi in vantaggio.

Disavvantaggia *v.* scapitare.

Discoraggia *v.* disanimare , discorare.

Foraggia *v.* andare in foraggio.

Gaggia *sust.* gabbia della nave.

Incoraggia *v.* inanimare.

Ingaggia *v.* far qualche contratto con pegno: fare scommessa.

Irraggia *v.* irradiare , risplendere.

Messaggia *sust.*

Oltraggia *v.*

Piaggia *sust.* erta, salita: spiaggia, lido.

Piag-

Piaggia *v.* costeggiare una spiaggia: approdare ad una piaggia: metaf. adulare, secondare l' opinione altrui.
Raggia *v.* illuminare, radiare, risplendere: l' usò il Pulci Morg. c. 3. st. 17.
Riaggia *v.* per riabbia.
Saggia *v.* esperimentare: assaggiare.
Saggia *add.*
Salvaggia *add.* selvaggia.
Scoraggia *v.* levare il coraggio: *neut. pass.* perdere l' animo.
Selvaggia *add.*
Selvaggia *n.* di Donna.
Spiaggia *sust.* lido.
Staggia *v.* sequestrare d' ordine della giustizia gli effetti altrui.
Vantaggia *v.* superare, avanzare: acquistare, avvantaggiare.
Viaggia *v.*
A queste voci si possono aggiugnere il verbo Cadére, e suoi Composti, che si troveranno nella Rima Adano; poichè nella terza Persona singolare del Congiuntivo presente possono fare...
Accaggia per accada
Ricaggia per ricada ec.
I Verbi ancor essi d' Aggere nella suddetta terza Persona singolare del presente del Congiuntivo possono fare ...
Attraggia per attragga.
Sottraggia per sottragga ec.
Servono i Verbi di questa Rima a molte altre Desinenze tanto semplici, quanto composte: come Aggiano, Aggio, Aggiaci, Aggiane ec.

AGGIANO.

Aggiano; *v.* per abbiano.
Assaggiano *v.*
Avvantaggiano *v.* mettere in avvantaggio.
Disavvantaggiano *v.* scapitare.
Discoraggiano *v.* disanimare, discorare.
Foraggiano *v.* andare in foraggio.
Incoraggiano *v.* inanimare.
Ingaggiano *v.* far qualche contratto con pegno: fare scommessa.
Irraggiano *v.* irradiare.
Oltraggiano *v.*
Piaggiano *v.* costeggiare una piaggia: approdare ad una piaggia: metaf. adulare, andar secondando l' opinione altrui.
Raggiano *v.* illuminare, radiare.
Raggiano *v.* per riabbiano.
Saggiano *v.* esperimentare: assaggiare.
Scoraggiano *v.* levare il coraggio.
Staggiano *v.* sequestrare d' ordine della giustizia gli effetti altrui.
Vantaggiano *v.* superare, avanzare, acquistare, avvantaggiare.
Viaggiano *v.*
Qui si pongano le Regole assegnate nella Rima Aggia, trasportandone i Verbi nella Persona plurale.

AGGINA.

Propaggina *v.* aumentare, accrescere: sotterrare i rami delle Piante, e i tralci delle Viti, perchè germoglino.

AGGINE.

Abbagliaggine *sust.* abbagliamento.
Abbiosciaggine *sust.* codardia.
Accorataggine *sust.* accoramento, fastidio, afflizione.
Addorbaggine *sust.* cecità, acciecamento.
Affogaggine *sust.* affogamento.
Asciugaggine *sust.* siccità, asciugamento.
Asinaggine *sust.* asinità, rusticità.
Astrattaggine, *sust.* astrazione.
Avventataggine *sust.* sconsideratezza in qualche rischio, e pericolo.
Babbuaggine *sust.* e
Babbuassaggine *sust.* sciocchezza.
Balordaggine *sust.*
Bambinaggine *sust.* bambocceria, puerilità.
Bessaggine *sust.* scempiaggine.
Bestiaggine *sust.* bestialità: balordaggine.
Boraggine: erba.
Buassaggine *sust.* scempiataggine, babbuaggine.
Capraggine: erba, e frutice.
Cecaggine *sust.* cecità.
Cervellaggine *sust.* o
Cervellinaggine *sust.* capriccio stravolto, e disennato.
Cinquantaggine *sust.* Quinquennio. Il Davanzati.
Citraggine: erba odorosa.
Cunilaggine: erba.
Dabbenaggine *sust.* bontà.
Dappocaggine *sust.* pigrizia.
Divoraggine *sust.* divoramento, il divorare.
Fanciullaggine *sust.* bambinaggine.
Fantasticaggine *sust.* fantasticheria, capriccio.
Fastidiosaggine *sust.* noja, molestia.
Fiocaggine *sust.* fiochezza, raucedine.
Forforaggine *sust.* forfora.
Forsennataggine *sust.* pazzia, scempiezza.
Fusaggine: Silio, albero.
Gaglioffaggine *sust.* forfanteria.
Goffaggine *sust.*
Gonfiaggine *sust.* enfiagione.
Idiotaggine *sust.* ignoranza in materia di lettere.
Ignorantaggine *sust.* ignoranza.
Infingardaggine *sust.* utilità, pigrizia.
Leziosaggine *sust.* tratto, portamento, costume affettato, odioso, molle.
Melansaggine, *sust.* o
Melensaggine *sust.* pigrizia, sciapitezza, sciocchezza.
Mellonaggine *sust.* stupidità, grossezza d' ingegno.
Mendicaggine *sust.* mendicità.
Mentecattagine *sust.* scempiezza, pazzia.
Milensaggine *sust.* melensaggine.
Mucellaggine *sust.* umor viscoso di semi, o d' erbe.
Pecoraggine *sust.* stolidezza.
Piantaggine: erba.
Piombaggine *sust.* materia minerale (Matt.)
Propaggine *v.* per propaggini.
Propaggine *sust.* quel ramuscello di pianta, o tralcio di vite sotterrato, perchè faccia pianta: prosapia, discendenza. Ariost. c. 20. st. 29.
Rocaggine *sust.* fiocaggine.
Rusticaggine *sust.* rustichezza.
Sbadataggine *sust.* sconsideratezza, inavvertenza.
Scelleraggine *sust.*
Scempiaggine *sust.* pazzia.
Scempiataggine *sust.* stoltezza.
Sciaguratagine, o sciauratagine *sust.* malvagità.
Scimunitaggine *sust.* stoltezza.
Scioperaggine *sust.* oziosità.

Seccaggine *sust.* siccità: noja, fastidio.
Sfacciataggine *sust.* impertinenza, tracotanza.
Sfingardaggine *sust.* pigrizia.
Sfrenataggine *sust.* dissolutezza.
Sgraziataggine *sust.*
Smemoraggine *sust.* dimenticanza.
Sordaggine *sust.* sordità.
Stomacaggine *sust.* nausea.
Straccuraggine, o straeuraggine *sust.* trascuraggine.
Straceurataggine *sust.* o
Straeurataggine *sust.* trascuratezza: è Metatesi di trascurataggine.
Svogliataggine *sust.* svogliatezza.
Tentennonaggine *sust.* melensaggine.
Tossilaggine: Farfara, erba. (Matt.)
Tracotaggine *sust.* arroganza.
Tracuraggine *sust.* trascuraggine.
Trascuraggine *sust.*
Trascurataggine *sust.* trascuraggine.
Traseutaggine *sust.* trascuratezza.
Tristaggine *sust.* malinconia: scelleratezza.
Ulivaggine *sust.* Ulivo salvatico.
Zoticaggine *sust.* rusticaggine, rustieità.
Oltre questo numero grande di Sostantivi, si possono fare ancora di questa Rima tutti i Verbi d' Aggia coll' ajuto della particella *ne*; come
Affaggine,
Discoraggine,
Attraggine, da attraggere.
Accaggine, da accadere, peraccadane cc.
(Questa è Rima piana, nè entra in questo Rimario.)

AGGIO.

Abitaggio *sust.* abitazione.
Aggio *v.* per ho.
Aggio *sust.* quel vantaggio, che si ricava nel cambiamento delle monete.
Allegraggio *sust.* allegrezza.
Aoltraggio *avv.* oltre ogni misura.
Assaggio *v.*
Assaggio *sust.* assaggiamento, l' assaggiare.
Avvantaggio *v.*
Avvantaggio *sust.* vantaggio.
Baliaggio *sust.* grado, e dignità nelle Religioni militari.
Bastaggio *sust.* facchino.
Beveraggio *sust.* bevanda: buona mano, regalo, che suol darsi a chi porta buone nuove. L. Groto nell' Emilia At. 1. sc. 5.
Mi donerà quanto saprò richiedergli
Per beveraggio.
Carnaggio *sust.* carne da mangiare.
Carriaggio *sust.* bagaglio.
Cattivaggio *sust.* schiavitù.
Conservaggio *sust.* servitù di molti insieme.
Coraggio *sust.*
Cortinaggio *sust.* arnese, che circonda, e cuopre il letto.
Dannaggio *sust.* danno.
Disavvantaggio *v.*
Disavvantaggio *sust.* discapito.
Discoraggio *v.*
Disvantaggio *sust.* di avvantaggio.
Di vantaggio *avv.* di più.
Dottaggio *sust.* paura, timore, dubbio.
Erbaggio *sust.* ogni sorta d' erba: erba.
Ereditaggio *sust.* eredità.
Eremitaggio *sust.* eremo.
Eretaggio *sust.* ereditaggio.
Faggio: albero.
Fallaggio *sust.* fallacia.
Fardaggio *sust.* bagaglio.
Figliolaggio *sust.* o
Figliuolaggio *sust.* figliuolanza, l' esser figliuolo.
Foraggio *v.*
Foraggio *sust.* vettovaglia.
Formaggio *sust.*
Fortunaggio *sust.* fortunale, burrasca.
Gaggio *sust.* statico, ostaggio: sicurtà: stipendio: ricompensa, guadagno
E mi pareva a guardargli nel volto,
Che tra lor fussi del combatter gaggio.
Pulci c. 6. st. 28.
Guidaggio *sust.* pedagio.
Incoraggio *v.*
Ingaggio *v.*
Irraggio *v.*
Laggio *sust.* differenza di moneta ne' Cambj.
Lavoraggio *sust.* lavoro.
Legaggio *sust.* lega, qualità: saggio: inventario, nota.
Legnaggio *sust.* stirpe, famiglia.
Lignaggio *sust.* legnaggio.
Linguaggio *sust.*
Maggio *n.* di Mese.
Maggio *add.* maggiore. Dante Inf. 31. 28. e Parad. 6. 40.
Maggio *sust.* ramo d' albero fronzuto, e staccato dalla pianta.
Maritaggio *sust.*
Messaggio *sust.*
Monetaggio *sust.* spesa per batter la moneta.
Oltraggio *v.*
Oltraggio *sust.*
Omaggio *sust.* tributo.
Operaggio *sust.* opera.
Ostaggio *sust.* statico.
Ouraggio *sust.* opera, lavoro.
Padronaggio *sust.* padronato: padronanza, protezione.
Paggio *sust.*
Panaggio *sust.* panatica.
Paraggio *sust.* paragone.
Parentaggio *sust.* lignaggio: parentela.
Passaggio *sust.*
Pedaggio *sust.* dazio di passo.
Pedonaggio *sust.* fanteria.
Pellegrinaggio *sust.* o
Peregrinaggio.
Personaggio *sust.*
Piaggio *v.*
Pottaggio *sust.* minestra (voc. Francese)
Pulcellaggio *sust.* virginità.
Raggio *v.*
Raggio *sust.*
Redaggio *sust.* eredità.
Redinaggio *sust.* ereditaggio
Retaggio *sust.* redaggio.
Riaggio *v.* per riò, da riavere.
Rivaggio *sust.* riva.
Romeaggio *sust.* pellegrinazione.
Romitaggio *sust.* romitorio.
Saggio *v.* e *add.*
Saggio *sust.* sperienza, prova: quella particella di che che sia, che si toglie per assaggiarla.
Salvaggio *add.*
Scarafaggio: animaletto.
Scoraggio *v.*
Selvaggio *add.*
Servaggio *sust.* servitù.
Signoraggio *sust.* signoria, dominio.
Staggio *v.*
Staggio *sust.* bastone, su cui si reggono le reti: il luogo, dove si stà.
Stallaggio *sust.* quello, che si paga per l' alloggio di bestie.

Svan-

Svantaggio *sust.*
Vantaggio *v.*
Vantaggio *sust.* utilità.
Vassallaggio *sust.* servitù di vassallo: moltitudine di Vassalli.
Vedovaggio *sust.* vedovanza.
Viaggio *v.* e *sust.*
Villaggio *sust.*
Visaggio *sust.* viso.
Usaggio *sust.* usanza, uso.
Si veggano le due regole assegnate in fine della Rima Aggia, che possono giovare a questa Desinenza.
Restami di ricordare, che gli Scrittori più antichi mandavano in questa Rima le prime persone singolari dell' Indicativo futuro di tutti i Verbi, dicendo ...
Ameraggio per amerò,
Sapraggio, per saprò,
Partiraggio, per partirò,
Condurraggio, per condurrò ec.
Come si può vedere ne' Sonetti di Guitton d'Arezzo, nelle Canzoni di Dante di Majano, e in altri Autori di que' primi secoli. Voci però da sfuggirsi, direi, non ostante qualunque necessità in Composizione eroica, e grave; poichè nel burlesco si può fare d'ogni erba fascio.
Leggiamo nel Rimario dello Stigliani tra le voci, che finiscono in Aggio, anche Malvaggio, e Presaggio: sono però Rime false, mentre si debbono scrivere con una *g* sola; come ci avverte il Baruffaldi nel suo Discorso, che precede alla Gerusalemme liberata stampata in Venezia dal Buonarrigo.

AGGIOLO.

Baggiolo *sust.* sostegno, puntello.
Baggiolo *v.* sostentare, puntellare.
I Verbi d'Aggio colla particola *lo*.

AGGONO.

I Verbi d'Aggere nella terza plurale dell' Indicativo presente.

AGGREGA.

Aggrega *v.* aggiugnere, unire, ammassare.

AGIA.

Abbambagia *v.* guernir di bambagia.
Adagia *v.* dar comodità: *neut. pass.* trattenersi.
Agia *v.* adagiare: ristorare.
Bagia *v.* per bacia hanno detto alcuni malamente.
Bambagia: pianta, che produce la Bambagia (Matt.)
Bambagia *sust.*
Barbagia: luogo montuoso di Sardigna pieno di femmine impudiche: pigliasi per lupanare.
Bragia *sust.* bracia. Dant. Inf. 3. 37.
Combagia *v.* combaciare.
Disagia *v.* scomodare.
Epitragia Cognome di Venere, così detta, perchè servì di guida a Teseo, che navigava verso Creta, sotto la forma di Capra.
Malvagia *add.*
Pantagia: fiume rapidissimo di Sicilia.
Pelagia *n.* di Donna d' Antiochia lascivissima, e poi di vita esemplare.
Ragia *sust.* umor viscoso, che scaturisce da alcuni alberi: metafor. inganno, furberia,
Randagia *add.* che va volentieri vagando.
Sassifragia: erba. (Matt.)
Sbragia *v.* sbraciare, allargar le brace.
Stramalvagia *add.* assai malvagia.
Tramalvagia *add.* molto malvagia.

AGICA.

Magica *add.*
Tragica *add.*

AGICI.

Magici *add.*
Tragici *add.*
I Verbi d'Agia colla particola *ci*.

AGIDA.

Pagida: fiume di Fenicia che portava il vetro. Plin. 5. 19.

AGIDE.

Agide *n.* di valoroso Re di Sparta: *n.* di Poeta Greco impudicissimo ne' suoi Versi: *n.* di Re di Peonia, che fu da Filippo Macedone soggiogato.
Lagide *n.* patronimico di Tolomeo primo Re d' Egitto figliuolo di Lago.

AGILE.

Agile *add.* presto, leggiero.
Fragile *add.* facile da rompersi.
Inagile *add.* non agile.
I Verbi d'Agia colla particella *le*.

AGINA.

Compagina *v.* congiungere.
Discompagina *v.* scompaginare.
Immagina *v.*
Magina *v.* immaginare. Dant. Inf. 31. 8.
Pagina *sust.* carta di libro, o scrittura.
Propagina *v.* Propagginare. Polit. Dizion.
Scompagina *v.* disgiungere, disunire.

AGINE.

Cartagine: famosa Città dell'Africa.
Cartilagine *sust.* parte del corpo, simile all'osso, ma alquanto più pieghevole, e molle.
Cassilagine: erba.
Compagine *v.* per compagini.
Compagine *sust.* unione, concatenazione.
Discompagine *v.* per discompagini.
Divoragine *sust.* il divorare.
Farragine *sust.* mescuglio di biade diverse semmate, per pascolarne le bestie: quantità grande di che che sia; in questo senso l'ho udito usare da molti.
Ferolagine: erba (Matt.)
Immagine *v.* per immagini.
Immagine *sust.* ritratto: sembianza, apparenza.

E però consigliava Scipione,
Che si dovesse conservar Cartagine,
Acciò che Roma avesse oppugnazione
In terra, e così in mar qualche voragine,
Per non istare in ozio le persone,
Se surgesse d'Annibal qualche immagine.
Pulci c. 25. st. 35. del Morg.

Indagine *sust.* ricerca (voc. Lat.)
Magine *v.* per magini.
Mucilagine *sust.* mucellaggine.
Pagine *sust. pl.*
Propagine *sust.* così scrivono i Sanesi in luogo di Propaggine. Polit. Dizion.
Propagine *v.* per propagini.
Scompagine *v.* in vece di scompagini.
Tossilagine: Tossilaggine.
Trissagine: camedrio, erba. (Matt.)
Viragine *sust.* Donna virile, e forte (voc. Lat.)
Voragine *sust.*
Voragine cogn. di Scrittore delle Vite de' Santi.

I Verbi d' Agia colla particola *ne*.

AGIO.

Abbambagio *v.*
A bell' agio *avv.* con comodo.
Adagio *sust.* comodità: proverbio. (voc. Lat.)
Adagio *v.*
Adagio *avv.* comodamente, pian piano.
Agio *sust.* comodo: età.
Agio *v.*
A grand' agio *avv.* comodissimamente.
Albagio *sust.* panno di lana ruvido, e grosso.
Anastagio *n.p.* Anastasio.
Arbagio *sust.* Albagio.
Bagio *v.*
Bagio *sust.* per bacio (voc. cattiva.)
Bambagio *sust.*
Bastagio *sust.* facchino.
Biagio *n. p.*
Caravagio: cogn. di Pittore. Stiglian. Rimar.
Combagio *v.*
Contagio *sust.*
Disagio *sust.* incomodo: bisogno, penuria.
Disagio *v.*
Doagio, o Duagio: Città di Fiandra: sorta di panno, così detto perchè veniva fabbricato in Doagio.
Esagio *sust.* la sesta parte d' un' oncia.
Far su' agio: fare i suoi interessi: scaricare il ventre.
Malvagio *add.*
Misagio *sust.* disagio.
Naufragio *sust.*
Palagio *sust.*
Parlagio *sust.* sala, o altro luogo, dove si parlamenta.
Pelagio *n.* d' Eresiarca: *n.* di Re di Spagna: *n.* di Pontefice.
Presagio *sust.* pronostico.
Ragio: sorta di Ragno (Matt.)
Randagio *add.*
Sbragio *v.*
Smagio *sust.* smacio.
Stragio Sparagio: sparago.
Stramalvagio *add.*
Suffragio *sust.* soccorso: voto.
Tragio: erba (Matt.)
Tramalvagio *add.*
Trisagio (voc. Greca) tre volte Santo.

AGIRO.

Idragiro *sust.* argento vivo (voc. Greca).

AGITA.

Agita *v.* commuovere, scuotere: travagliare.
Esagita *v.* dibattere.

AGLIA.

Abbaglia *v.* far perdere la vista, come suol fare il Sole a chi fiso lo miri: sbagliare, errare.
Abbarbaglia *v.* abbagliare.
Accaglia *neut. pass.* apprendersi, congelarsi, come fa il latte.
Agguaglia *v.* pareggiare.
Ammaglia *v.* magliare.
Anguinaglia *sust.* anguinaja, parte del corpo: male, che viene nell' anguinaja.
Anticaglia *sust.* cosa antica.
Aquaglia *v.* accagliare.
Ascosaglia *sust.* nascondiglio.
Assaglia *v.* da assalire.
Assembraglia *sust.* assembramento.
Asseraglia *v.* chiudere, sbarrare.
Attaglia *v.* attalentare.
Attanaglia *v.* tormentare con tanaglie infocate.
Avvisaglia *sust.* congresso, abboccamento.
Battaglia *v.* combattere.
Battaglia *sust.*
Bersaglia *v.* tirar nel bersaglio.
Biscaglia: Provincia di Spagna.
Bordaglia *sust.* gentaccia, bruzzaglia.
Boscaglia *sust.* bosco grande.
Braglia *sust.* campo ridotto a coltura.
Bruzzaglia *sust.* canaglia, plebecula: sorta di pioggia minuta, e fredda.
Caglia *v.* da calere, importare
Caglia *v.* da cagliare, congelare: mancar d'animo, scorarsi.
Castaglia: per Castalia.
Cianfrusaglia *sust.* cianciafruscole, mescuglio di cose da nulla.
Ciurmaglia *sust.*
Cornovaglia: Provincia dell' Inghilterra.
Covaglia. Provincia australe della Scozia.
Disagguaglia *v. neut. pass.* e Disguaglia *v. neut. pass.* esser differente.
Dismaglia *v.* romper le maglie.
Distaglia *v.* dividere, separare.
Disvaglia *v.* da disvalere, non valere.
Disuguaglia *v.* disagguagliarsi.
Eguaglia *v.* agguagliare.
Equivaglia *v.* da equiualere, esser eguale nel valore.
Farsaglia: Città della Tessaglia ne' cui Campi Pompeo fu rotto da Cesare.
Farsaglia *n.* di tutta la Tessaglia.
Frastaglia *v.* cinciſchiare: imbrogliarsi nel favellare.
Frastaglia *sust.*

Che le veste, l' anella, e le catene
E le tante frastaglie, e tante pompe
Che s' usano ecc.

Cecchi nella Dote ar. 3. sc. 2.
Ved. Vocabolar. alla voce frastagliare.
Giovanaglia *sust.* quantità grande di Giovani.
Gramaglia *sust.* Veste da lutto.
Imbavaglia *v.* incappucciare, coprire la testa, e 'l viso colla cappuccia, o con altro.
Impaglia *v.* mischiare, o coprir con paglia.
Incominciaglia *sust.* incominciamento sciocco, ed inetto.
Indivinaglia *sust.* indovinamento sciocco.
Intaglia *v.*
Maglia *v.* legare d' ogn' intorno, e dai lati a maniera di rete, dicesi delle balle di merci, o d' altre cose simili.
Maglia *sust.* anelletto di ferro, con cui si fanno le armadure dette di maglia: i vani della rete: macchia che viene nell' occhio.
Marmaglia *sust.* gentaglia.
Medaglia *sust.* moneta antica del valore di mezzo danaro: l' impronta, che si fa in metallo a memoria di Santi, o d' uomini illustri.
Minutaglia *sust.* quantità di cose minute: plebaglia, gente bassa, e vile.
Muraglia *sust.*
Nugolaglia *sust.* o

Nu-

Nuvolaglia *fust.* buona quantità di nuvole.
Paglia *fust.*
Paglia: Fiume della Toscana.
Pedonaglia *fust.* fanterìa.
Plebaglia *fust.* la plebe.
Poveraglia *fust.* numero grande di poveri.
Prevaglia *v.* da prevalere.
Puntaglia *fust.* battaglia, contrasto. Pulci Morg. c. 3. st. 68.
Quaglia: uccello.
Quaglia *v.* cagliare.
Ragazzaglia *fust.* gran quantità di Ragazzi.
Ragguaglia *v.* avvisare: rendere eguale; l'usò in questo senso l'Ariosto canto 31. st. 20.

Ma poi che'l paragon ben li ragguaglia.
e cant. 29. st. 6.
Che n'avvenisse, nè dico, nè sollo;
Varia fama è di lui, nè si ragguaglia.
Cioè si rende eguale, e simile.

Raglia *v.* far la voce dell'Asino.
Rappresaglia *fust.* ripresaglia.
Ribaldaglia *fust.* moltitudine di ribaldi.
Rigaglia *fust.* mancia.
Rintaglia *v.* di nuovo intagliare.
Ripaglia: Luogo di delizie del Duca di Savoja posto sul Lago Lemano.
Ripresaglia *fust.* rapina.
Risaglia *v.* da risalire, salir di nuovo.
Ritaglia *v.* nuovamente tagliare.
Rubaldaglia *fust.* ribaldaglia.
Saglia *v.* da salire, andar in alto: ascendere nel prezzo.
Saliscaglia: Città, appresso il Pulci Morg. c. 22. st. ..
Sbaglia *v.* errare.
Sbaraglia *v.* mettere in rotta.
Sbaraglia *cogn.* di famoso Medico Bolognese.
Sbavaglia *v.* scappucciare, scoprire la testa, e 'l viso imbavagliato.
Sbirraglia *fust.* sbirrerìa, tutta la squadra degli Sbirri.
Scaglia *v.* lanciar lontano: levar le squaglie, o squamme.
Scaglia *fust.* squama, ch'hanno i pesci, e i serpenti sulle spalle: Fromba: Pezzuolo di pietra, o marmo, che si stacca scarpellando: certa superfizie del ferro, buona da far colore per i vetri.
Scaglia *cogn.* di Famiglia.
Scandaglia *v.* misurare collo scandaglio: disaminare minutamente.
Schermaglia *fust.* zuffa, combattimento.
Schiazzamaglia *fust.* plebaglia.
Sembraglia *fust.* assembraglia.
Serraglia *fust.* serraglio. Ariosto c. 3. 26. de'cinque canti.
Sguaglia *v.* disagguagliare: disunire.
Sguinzaglia *v.* sciorre ai Cani il guinzaglio.
Siepaglia *fust.* siepe.
Sinigaglia: Città della Marca nel Ducato d'Urbino.
Smaglia *v.* romper le maglie: sciorre le balle, contrario di magliare: uscir d'ordine, di fila: brillare, gongolare: intimidire: in questo, o simigliante significato l'adoprò l'Ariosto c. 35. st. 80.

Ne d'aver visto alle gravi percosse,
Che gli altri sian caduti, il cor gli smaglia.

Soldataglia *fust.* soldatesca.
Sonaglia *v.* toccare i sonagli.
Spaglia *v.* mondare il frumento dalla paglia.
Sparpaglia *v.* sparnicciare: disunirsi quà, e là, come un Esercito rotto. Ist. Mess. l. 5. usò sparpagliare per sparnicciarsi, Pulci Morg. c. 3. st. 19.

Su per le spalle la treccia sparpaglia.

Speronaglia *fust.* Pettignone: infermità.
Spruzzaglia *fust.* pioggia minuta.
Squaglia *v.* liquefare.
Staglia *v.* tagliare alla grossa, e senza diligenza: computare senza rigore, e alla grossolana.
Strataglia *v.* tagliare oltre modo.
Taglia *v.*
Taglia *fust.* imposizione, dazio, prezzo, tessera, qualità, forma: carrucola di metallo, con cui s'alzano, e calano i pesi.
Tanaglia *fust.* strumento di ferro assai noto: sorta di fortificazione.
Tanaglia *v.* attanagliare.
Tartaglia *v.* balbuzzire, balbettare.
Tartaglia *cogn.* d'Autore d'Aritmetica.
Tessaglia: Paese della Grecia.
Tovaglia *fust.*
Trasaglia *v.* da trasalire, formontare.
Travaglia *v.* molestare, affliggere: affaticarsi.
Travaglia *fust.* travaglio.
Vaglia *v.* da valere, esser di valore: costare: significare.
Vaglia *v.* da vagliare, crivellare col vaglio.
Vaglia *fust.* valore.
Ventaglia *fust.* visiera dell'elmetto.
Vettovaglia *v.* provvisionare di vettovaglia.
Vettovaglia *fust.*
Uguaglia *v.*
Vittuaglia *fust.* vettovaglia.
Zagaglia *fust.* arme astata.
Da'Verbi di questa Rima si formano Agliano, Agliaci, Agliane, e simili.

AGLIARI.

Cagliari: Città di Sardigna.
Tragliari: (o Traglieri) sorta di moneta.

AGLIE.

Assaglie *v.* per assale. Bartol. Ortogr. cap. 8. §. 6.
Bagaglie *fust. pl.* mobili, equipaggio di chi viaggia, e specialmente delle soldatesche.
Bottaglie *fust. pl.* stivali.
Li Sustantivi della Rima *Aglia* posti nel numero plurale.
E li Verbi della medesima Rima, essendo lecito il dire....
Abbaglie, per abbagli.
Raglie, per ragli.
Uguaglie, per uguagli ec.

AGLIO.

Abbaglio *v.*
Abbaglio *fust.* l'abbagliare: sbaglio.
Abbarbaglio *v.*
Abbarbaglio *fust.* l'abbarbagliare.
Accaglio *v.*
Affibbiaglio *fust.* affibbiatura.
Agguaglio *v.*
Agguaglio *fust.* paragone.
Aglio *fust.*
Ammiraglio: Generale di mare: miraglio, specchio.
Aquaglio *v.*
A repentaglio *avv.* a pericolo.
A ritaglio *avv.* minutamente.
A sbaraglio *avv.* in disordine: a rischio.
Assaglio *v.* per assalgo.
Attaglio *v.*
Attanaglio *v.*



Bagaglio *sust.* bagaglie.
Barbaglio *sust.* abbarbaglio.
Battaglio *v.*
Battaglio *sust.* battocchio di campana: martello da porta.
Bavaglio *sust.* pannicello lino, che si pone al collo de' fanciulli, perchè non s'imbrattino l'abito.
Bersaglio *v.*
Bersaglio *sust.*
Berzaglio *sust.* bersaglio.
Caglio *sust.* sostanza di latte, che si truova nello stomaco degli animali, che ruminano, e delle Lepri, quando allattano. Aristot. Hist. anim. lib. 3. c. 21.
Caglio *v.* da cagliare.
Caglio *sust.* gaglio.
Camaglio *sust.* quella parte del giacco di maglia, che attornia il collo.
Disagguaglio *v.*
Disagguaglio *sust.* inegualità, diferenza.
Disguaglio *v.*
Distaglio *v.*
Disuaglio *v.*
Disuguaglio *v.*
Eguaglio *v.*
Equivaglio *v.*
Fermaglio *sust.* borchia, che tiene affibbiate le vesti.
Fibbiaglio *sust.* fibbia.
Frastaglio *v.*
Frastaglio *sust.* cincischio.
Gaglio *sust.* la materia, che s'adopera per far cagliare il latte.
Guinzaglio *sust.* striscia di cuojo.
Imbavvaglio *v.*
Impaglio *v.*
Intaglio *v.*
Intaglio *sust.*
Maglio *sust.* mazza grande di legno; o strumento per piantare i pali nel fare le palafitte: martelletto ritondo di legno per giuocare al Pallamaglio.
Miraglio *sust.* specchio. Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Pallamaglio: Maglio, strumento da giuocare.
Pendaglio *sust.* cintura, a cui s'attacca la spada.
Prevaglio *v.* per prevalgo.
Quaglio *v.*
Quaglio: quaglia uccello.

Ragguaglio *v.*
Ragguaglio *sust.* avviso: proporzione: pareggiamento.
Raglio *v.*
Raglio *sust.* voce dell'Asino.
Repentaglio *sust.* rischio.
Rintaglio *v.*
Ripentaglio *sust.* risico.
Ritaglio *v.*
Ritaglio *sust.* pezzuolo di panno, o drappo.
Saglio *v.* per salgo.
Sbaglio *v.*
Sbaglio *sust.* errore.
Sbaraglio *v.*
Sbaraglio *sust.* lo sbaragliare, sconfitta, confusione: giuoco, che si fa sul Tavoliere, detto altramente Sbaraglino.
Scaglio *v.*
Scandaglio *v.*
Scandaglio *sust.* strumento di piombo per trovare l'altezza, e le diritture de' fondi, detto altrimenti Piombino.
Schermaglio *sust.* Parafuoco.
Serraglio *sust.* luogo chiuso: oggi si piglia per quel luogo, in cui il Granturco rinserra le sue femmine.
Serraglio: pietra tagliata a conio, che si mette nel mezzo degli archi de' Ponti.
Sguaglio *v.*
Sguaglio *sust.* disuguaglianza.
Smaglio *v.*
Sonaglio *v.* e *sust.* pallottola di metallo, che suona: bolla, o rigonfiamento dell'acqua.
Spiraglio *sust.* fessura, onde l'aria traspiri: picciol sentore, o notizia.
Squaglio *v.*
Staglio *v.*
Staglio *sust.* taglio, e computo fatto alla grossa.
Taglio *v.*
Taglio *sust.* parte tagliente della spada, o d'altro: l'apertura, o ferita, che si fa tagliando: metaf. buona occasione; opportunità.
Tanaglio *v.*
Tartaglio *v.*
Titimaglio, o Totomaglio: pianta.
Tramaglio *sust.* sorta di rete da pesca.

Trasaglio *v.* per trasalgo.
Travaglio *v.*
Travaglio *sust.* pena, afflizione: l'affaticarsi: ordigno di legni, che adoprano i Maniscalchi per mettervi dentro le bestie, che non si lasciano medicare.
Turtumaglio, o Tutumaglio: Titimaglio, pianta.
Vaglio *v.* da valere.
Vaglio *v.* da vagliare.
Vaglio *sust.* crivello.
Ventaglio *sust.*
Vettovaglio *v.*
Uguaglio *v.*

AGLIOLO.

Occhibagliolo *sust.* abbagliamento degli occhj.
Si prendano i Verbi d'Aglio colla particola *lo* come....
Abbagliolo, Imbavagliolo, Tanagliolo ec.

AGLIONO.

Assagliono *v.* per assalgono, da assalire.
Cagliono *v.* da calere.
Disvagliono *v.* da disvalere.
Equivagliono *v.* da equivalere.
Prevagliono *v.* da prevalere.
Risagliono *v.* per risalgono, da risalire.
Sagliono *v.* per salgono, da salire.
Trasagliono *v.* per trasalgono, da trasalire.
Vagliono *v.* da valere.

AGMATE.

Diaflagmate *sust.* (voc. gr.) Diaflammate.

AGNANO.

Accompagnano *v.*
Affragnano *v.* da affragnere.
Bagnano *v.*
Bargagnano *v.* bazzicare, mantener pratica.
Cagnano *v.* per cangiano: Così l'Ariosto cinq. cant. 2. st. 13.

E la pena mostrò curar sì poco,
Che disse il Giustiziero: io te la cagno:
E lo mandò ne le più oscure cave,
Ov'è un martir d'ogni martir più grave.

e st. 45.

Fa scriver gente; e poi la piglia, e cagna,
Secondo che gli par atta, & inetta.

Calcagnano *v.* volgere le calcagna, fuggire.
Compiagnano *v.* da compiagnere.
Discompagnano *v.*

Fra-

Fragnano *v.* da fragnere.
Guadagnano *v.*
Imbagnano *v.* bagnare.
Incagnano *v.* trasmutarsi in cane: stizzarsi come cane.
Incastagnano *v.* armar di legname: tenere a bada con parole, o ciarle.
Infragnano *v.* da infragnere.
Lagnano *v. neut. pass.* lamentarsi.
Magagnano *v.* guastare.
Magnano *v.* per mangiano. Stiglian. alla Rima *Agna*.
Piagnano *v.* da piagnere.
Ribagnano *v.* bagnar di nuovo.
Rifragnano *v.* da rifragnere.
Rimpiagnano *v.* da rimpiagnere.
Rimagnano *v.* da rimanere, per rimangano.
Ringavagnano *v.* riassumere, ripigliare.
Ripiagnano *v.* da ripiagnere.
Ristagnano *v.* stagnare. Lor. Medici Son. Avrà occhi ec. Ristagnerà di lagrime mai 'l fiume?
Scalcagnano *v.* cavar di piè il calcagno della scarpa.
Scompagnano *v.*
Sparagnano *v.* risparmiare.
Stagnano *v.* restar di scorrere, fermarsi, dicesi dell'acqua: coprire, o saldare con istagno: far restar di versare, o scorrere. T. Tass. Rim. p. 1. canz. Amor tu vedi ec.

E ben piaghe da te gravi sostenni,
Ch' aperte, e sanguinose
Amor dimostro, a chi le stagni, e chiuda.

riferendosi la voce *stagni* alle *piaghe sanguinose*, come *chiuda* alle *piaghe aperte*.
Si fanno con questi Verbi Agnino, Agnaci, Agnane, Agnali, Agnasi, ed altre simili Rime.

AGNEO.

Stagneo *add.* di stagno.

AGNERE.

Affragnere *v.* rompere.
Compiagnere *v.* piagnere in compagnia.
Fragnere *v.* rompere, spezzare.
Infragnere *v.* fragnere.
Piagnere *v.*
Rifragnere *v.* rifrangere.
Rimpiagnere *v.* rinfacciare, rimproverare piagnendo.

Ripiagnere *v.* tornar a piagnere.

AGNOLA.

Gagnola *v.* guajolare.
Lungagnola: sorta di rete da caccia lunga e bassa: prolungamento per lo più ingiusto. Cecchi Incantesimi at. 1. sc. 1.

Se non ch' i' me ne andrò agli Otto, o al Principe,
Dove io, che mi sia fatta giustizia,
E anderovvi, s' io veggo dar lungagnole.

Terragnola *add.* vicina a terra, o che tocca terra.
I Verbi d' Agnano colla particola *la*.

AGNOLO.

Agnolo *sust.* Angiolo.
Appicagnolo *sust.* appiccatojo, uncino.
Arcagnolo *sust.* Arcangelo.
Fuseragnolo *sust.* fusajuolo, colui, che fa i fusi.
Gagnolo *v.*
Michelagnolo *n. p.* d'uomo: s'intende per eccellenza il famoso Buonarotti.
Museragnolo *sust.* toporagno, animaletto.
Niteragnolo *n.* d'uccello.
Pettinagnolo *sust.* artefice di pettini.
Pizzicagnolo *sust.* pizzicajuolo, colui, che vende carne porcina, o cacio.
Ragnolo *sust.* ragno.
Rigagnolo *sust.* ruscello.
Scilligagnolo *sust.* quel filetto nervoso sotto la lingua, che impedisce il parlare.
Terragnolo *add.*
Vivagnolo *sust.* orlo, vivagno.
I Verbi d' Agnano colla particella *lo*.

AGNORA.

Bagnora *sust. pl.* bagni.

AGOLA.

Agola: agucchietta, pesce.
Arzagola: uccello.
Fragola: frutto.
Mandragola: per Mandragora.
Miagola *v.* gattilare, far la voce del Gatto.
Svagola *v.* distorre dall'opera: disviare, indurre a mal fare: vagare.
Vagola *v.* svagolare.
I Verbi d' Agano colla particola *la*.

AGOLO.

Coagolo *v.* coagulare, aquagliare.
Coagolo *sust.* coagulo.
Miagolo *v.*
Pagolo *n. p.* per Paolo.
Pentagolo *sust.* Pentagono.
Repagolo *sust.* sbarra. (voc. lat.)
Svagolo *v.*
Vagolo *v.*
I Verbi d' Agano colla particola *lo*.

AGONO.

Decagono: figura di dieci lati.
Enagono: figura di nove angoli.
Esagono: figura di sei angoli.
Ettagono: figura di sette facce.
Ottagono: figura di otto lati.
Pentagono: figura di cinque angoli.
Sagono: agnocasto, pianta.
Sessagono: esagono.
Settagono: ettagono.
Tetragono: figura quadrata.

AGORA.

Agora *sust. pl.* d'ago.
Anasagora *n.* di Filosofo da Clazomene: *n.* di Statuario Ateniese.
Aristagora *n.* di Tiranno di Mileto: *n.* d'un Generale di Dario, che di tal fatta imbellettavasi il volto, che lo chiamavano Madonna Aristagora. Erodot. lib. 5.
Clitagora *n.* di Poetessa Spartana. Gyrald. de Poet. dial. 3.
Demagora *n.* d'un grande Adulatore Ateniese.
Diagora *n.* di un Filosofo Ateista: *n.* d'un uomo da Rodi, che morì d'allegrezza per aver veduti tre suoi Figliuoli vittoriosi ne' giuochi Olimpici in un giorno istesso. Cicer. nel primo delle Questioni Tusculane.
Ermagora *n.* d'Oratore: e di Filosofo.
Evagora *n.* d'un Re di Cipro.
Mandragora: erba. (Matt.)
Pitagora *n.* di Filosofo da Samo.
Protagora *n.* di due Filosofi: *n.* d' Astrologo: *n.* d'un Re di Salamina.
Timagora *n.* d'Ateniese, che fu decollato da suoi per avere all' usanza Persiana adorato Dario.

AGRADA.

Bagrada: Bragada, fiume dell' Affrica.

AGRA-

AGRAFO.

Paragrafo *v.* dividere in Paragrafi.
Paragrafo *sust.* parte, in cui si dividono i Libri, o si suddividono i Capitoli.

AGRAGA.

Agraga: Città di Sicilia, detta poi Agrigento.

AGRANO.

Ammagrano *v.* diventar magro.
Consagrano *v.*
Dimagrano *v.* immagrire.
Disagrano *v.* o
Dissagrano *v.* sconsacrare.
Flagrano *v.* ardere, abbruciare. (voc. lat.) Petr. canz. I vò pensando ec. st. 4.
Immagrano *v.* divenir magro.
Inagrano *v.* diventar agro.
Riconsagrano *v.*
Risagrano *v.*
Sagrano *v.* sacrare.
Sconsagrano *v.* profanare.
Smagrano *v.* ammagrare.
Si fanno con questi Verbi Agrami, Agrane, Agrola, Agriti, Agrino ec.

AGRIA.

Agria: fiume dell'Ungheria, che si scarica nel Tibisco, e che ha dato il suo nome alla Città d'Agria, perchè le scorre appresso.
Agria: Città, e Fortezza dell'Ungheria.
Stafisagria: erba. (Matt.)

AGRICI.

Gli Addietivi, che sono in Agrico, in numero plurale.
E i Verbi d'Agrano colla partic. *ci*.

AGRICO.

Antipodagrico *add.* che è contro alla podagra.
Chiragrico *add.* di Chiragra, che è la gotta delle mani.
Gonagrico *add.* di gonagra, la gotta che viene alle ginocchia.
Podagrico *add.* di podagra, la gotta de' piedi.

AGRIDI.

Meleagridi: le Sorelle di Meleagro.
Meleagridi: Uccelli, in cui furono trasformate le Sorelle di Meleagro. Ovid. Metamorf. 8. Plin. 10. 26.

AGRIMA.

Collagrima *v.* collacrimare.
Lagrima *v.* lagrimare.
Lagrima *sust.*
Lagrima *v.*
Lagrima: vino famoso di Napoli.

AGRIMO.

Collagrimo *v.*
Illagrimo *v.*
Lagrimo *v.*
Lagrimo *sust.* goccia.
Lagrimo *sust.* liquore dell'Abete, detto volgarmente olio di Avezzo.

AGRIO.

Agrio *n.* d'un Figliuolo d'Ulisse, e di Circe.
Agrio *n.* d'un Nipote di Marte, e Padre di Tersite. Boccaccio.
Evagrio *n.* di Monaco dottissimo.
Filagrio *n.* di Prefetto d'Egitto, Protettor degli Arriani.
Siagrio *n.* di Poeta Greco, che prima d'Omero scrisse l'Iliade. Gyrald. de Poetis dial. 2.

AGULO.

Coagulo *v.* (term. chimic.) indurare le cose liquide col privarle di quell'umido, che contengono.
Coagulo *v.* rassodare, unir insieme, aquagliare.
Coagulo *sust.* coagulazione, il coagulare.

AJADI.

Najadi: Ninfe de' Fonti, e de' Fiumi.

AJANO.

Abbajano *v.* latrare metaf. detrarre, dir mal d'altrui.
Ajano *v.* batter le biade nell'aja: trattenersi, starsene scioperato.
Ajano *v.* per abbiano. Dante.
Ammajano *v.* ornar di fiori, o di rami verdi.
Appajano *v.* da apparire.
Appajano *v.* da appajare, accoppiare.
Appollajano *v. neut. pass.* dicesi de' Polli, quando vanno a dormire.
Barcajano *v.* ammassare, dicesi del grano, quando s'ammonticchia nell'aja per trebbiarlo.
Compajano *v.* da comparire.
Dilajano *v.* prorogare, prolungare, andar procrastinando.
Dipajano *v.* da diparere, parere, sembrare.
Dispajano *v.* scompagnare, disaccoppiare: da disparire.
Inajano *v.* stendere i covoni sull'aja.
Indanajano *v.* asperger di macchie: *neut. pass.* accumular denari, far gruzzolo.
Intelajano *v.* mettere nel telajo.
Invajano *v.* cominciare a rosseggiare o a nereggiare, dicesi dell'uva.
Pajano *v.* da parere sembrare: apparire, esser manifesto.
Rajano *v.* raggiare, risplendere.
Scompajano *v.* da scomparire.
Sdrajano *v.* mettersi a giacere in terra.
Spajano *v.* dispajare: da sparire.
Traspajano *v.* da trasparire.
Si compongono con questi Verbi le Rime polite.

AICA.

Acaica *add.* d'Acaja, Paese della Grecia, e picciola Regione del Peloponneso.
Cambraica *add.* di Cambrai, Città della Fiandra.
Cirenaica: Setta di Filosofi.
Cirenaica: Provincia dell'Africa.
Ebraica *add.*
Erbagiudaica: erba.
Giamaica: Isola dell'America.
Giudaica *add.*
Laica *add.* non religiosa, secolare: per idiota.
Lusaica: Paese della Germania.
Mosaica *add.* di Mosè.
Prosaica *add.* di prosa.
Spinagiudaica: sorta di pruno.

AICI.

Acaici *add.*
Alcaici *pl.* d'Alcaico.
Cambraici *add.*
Cirenaici: Filosofi, detti così da Aristippo nativo di Cirene.
Daici *v.* ci dai.
Ebraici *add.*
Faici *v.* ci fai: e così gli altri suoi derivati, che si sono portati nella Rima Accia.
Giudaici *add.*
Haici *v.* ci hai.
Laici *add.*
Laici *sust. pl.* di Laico.
Mosaici *add.*

Mu-

Musaici: *pl.* di Musaico.
Prosaici.
Saici *v.* ci sai.
Staici *v.* ci stai.
Trocaici: *pl.* di Trocaico.
Vaici *v.* ci vai.
I Verbi d' Ajano, che sono della prima conjugazione, con la particola *ci*, come ...
Abbaici,
Dispaici ec.
Tutti, o quasi tutti i Verbi della prima Conjugazione nella prima persona singolare dell' Indicativo perfetto, uniti alla particella *ci*, fanno questa Rima; come ...
Avvezzaici,
Mostraici,
Rimiraici, ec.
I Verbi di tutte quattro le Conjugazioni nella seconda persona singolare del futuro indicativo, colla suddetta particola *ci*, fanno...
Lascieraici,
Vedraici,
Combatteraici,
Udraici ec.
Queste tre Regole servono a comporre moltissime altre Rime, bastando solo il cangiare l'affisso, secondo l'occorrenza.

AICO.

Acaico *add.* d'Acaja.
Acaico *n.* del mare appresso l' Acaja.
Alcaico: sorta di verso.
Aragaico: dolore nel ventre de'Cavalli.
Cambraico *add.*
Cirenaico: ordine di Filosofi, detti altrimenti Epicurei.
Ebraico *add.*
Giudaico *add.*
Laico *add.*
Laico *sust.* Uomo secolare, non religioso: o pur Religioso non professo.
Mosaico *add.*
Musaico *sust.* Pittura fatta con pietruzzole, e con pezzuoli di smalto di varj colori.
Prosaico *add.*
Trocaico: sorta di verso.

AIDA.

Betsaida: Città di Galilea.
Elimaida: Città distrutta a' confini della Caldea.
Laida *add.* sporca, sozza.
Laida *v.* sporcare.
Naida: Terra, che fu fabbricata da Caino.
Tolemaida: Tolemaide.
Tralaida *add.* molto laida.

AIDE.

Adelaide *n.* di Sorella di Carlo Magno.
Aglaide *n.* di Femmina golosissima, mentovata da Celio Rodigino, lib. 15. c. 19.
Alpaide *n.* di Concubina di Pipino Maggiordomo di Childeberto Re di Francia, Madre di Carlo Martello, da cui venne la Stirpe Reale de' Carolingi.
Atenaide *n. p.* Moglie di Teodosio il Giovane, detta poi Eudosia.
Calaide o Calai, *n.* d'un Figliuolo alato di Borea, e d' Oritia: *n.* di Scultore eccellente, così lo chiama Ovidio, mentre altri lo dicono Calami, o Calamide.
Laide *add.*
Laide *v.* per laidi.
Laide *n.* di famosa Meretrice Siciliana. Aulo Gellio 1. 8.
Taide *n.* di Meretrice d' Alessandria: *n.* d' altra Meretrice, che poi fu penitente, e Santa.
Tebaide: Regione dell' Egitto, vicina all' Etiopia.
Tebaide *add.* di Tebe; così Ovidio nel libro 3. dell' arte d' amare chiama Andromaca Tebaide, perchè Tebana, e Figliuola del Re di Tebe.
Tebaide: titolo del Poema di Stazio: e titolo d'una Tragedia di Seneca.
Tolemaide: Città nella Provincia di Cirene: Città dell' Etiopia: Città della Libia: Città della Fenicia: e Città d'altri Paesi.
Tralaide *add.*

AIDI.

Danaidi: sei Figliuole di Danao. V. Belide.
Laidi *v. add.* e *sust.*
Tralaidi *add.*

AIDO.

Laido *add.*
Laido *v.*
Laido *sust.* laidezza.
Tralaido *add.*

AJERE.

Ajere *sust.* aere.

AIFA.

Caifa *n.* di certo Principe de' Sacerdoti tra' Giudei, che fu uno de' Persecutori, e Giudice di Gesù Cristo.
Caifa: Castello della Siria, mentovato nel 3. de' Re c. 18.

AILA.

Baila *sust.* balia.
Si vedano le tre Regole, che stanno in fine alla Rima Aici, che possono giovare a questa Rima mutando la *ci* nella particola *la*.

AILO.

Bailo *sust.* grado di dignità, Podestà.
Vicebailo: Vicepodestà.
Servono a questa Desinenza le Regole assegnate nella Rima Aici, cangiando in *lo* la particola *ci*.

AIMENE.

I Verbi della prima coniugazione nella prima singolare del perfetto Indicativo colle particole *me*, e *ne*, come ...
Andaimene,
Portaimene ec.
I Verbi di tutte le Coniugazioni nella seconda singolare del futuro Indicativo colle suddette particelle; come ...
Avraimene,
Faraimene ec.
E in questa forma si comporrà la Rima Aitene.

AIMO.

I Verbi della prima maniera nella prima persona plurale dell'Indicativo perfetto, dicendo
Amaimo per Amammo.
Portaimo per Portammo.
Ma questa è una terminazione sovra tutte le altre barbarissima. Amenta Osserv. al n. 103. del Tort. e Dirit. del P. Bartoli.

AINO.

Abbaino *sust.* quella finestra, che suol farsi sovra il tetto delle case.
Adimaino: certo animale Indiano, della grandezza d'un Asino, velluto, e cornigero.

Ammaino *v.* abbaſſar le vele.
Daino: animale ſalvatico.
Dittaino: fiume in Sicilia.
Foraino *add.* foraneo.
Maino *v.* ammainare.
Traino *v.* tirare il traino: ſtraſcinar per terra.
Traino *ſuſt.* treno, quel peſo, che tirano gli animali in una volta: la treggia, o carretta, su cui ſi pone il traino.
Zaino *ſuſt.* taſca da Paſtore.
I Verbi d' Ajano, che ſono della prima maniera, nella terza perſona plurale del Congiuntivo preſente.

AJOLA.

Guajola *v.* lamentarſi, come fanno i cani, quando ſi dolgono.
Invajola *v.* invajare, quel imbrunire, o roſſeggiar, che fa l' uva, quando ſi matura.
I Verbi d'Ajano colla particola *la*.

AJONO.

Appajono *v.* da apparire.
Compajano *v.* da comparire.
Diaſpajono *v.* da diſparire.
Dipajono *v.* da diparere, parere.
Pajono *v.* da parere, ſembrare: apparire eſſer manifeſto.
Scompajono *v.* da ſcomparire.
Spajano *v.* da ſparire.

AIRO.

Aleairo, o
Cairo: Città vaſtiſſima d'Egitto.

AITA.

Squaraguaita *ſuſt.* caſino, o torre, su cui ſi fa la ſentinella.

AITO.

Arcaito *ſuſt.* Caſtellan di Fortezza.

AJULO.

Bajulo *ſuſt.* facchino (voc. Lat.)

ALABRO.

Calabro: Popolo di Calabria.

ALAFO.

Aſcalaſo *n.* d'un Figliuolo d' Acheronte trasformato da Proſerpina in Guſo. Ovid. Metam. 5. *n.* di Capitan Greco, che fu all'aſſedio di Troja.

ALAGA.

Malaga: Città di Spagna.

ALAGE.

Enalage: figura poetica; ed è quando ſi permutano, e fallano i numeri: così Dante Purgat. c. 32. 21.

L' Inno che quella gente allor cantaro.
per *cantò* ... e c. terz.
Le mura mi parean, che ferro foſſe.
in cambio di *foſſero*.
Lalage *n.* di Donna amata da Orazio Poeta.

ALAI.

Calai: Calaide: *n.* di Figliuolo di Borea, e d' Oritia, che fu collocato in Cielo; e naſce otto dì avanti l' apparire della Canicola. Ovid. Met. 6.

ALAMI.

Calami *n.* di Scultore; da altri è detto Calai, e Calamide.
Calami *ſuſt. pl.*
Epitalami *ſuſt. pl.* d' Epitalamo.
Talami *ſuſt. pl.*
Si adoprino i Verbi d' Alano uniti alla particola *mi*.

ALAMO.

Calamo *ſuſt.* pianta: canna: freccia: penna da ſcrivere.
Epitalamo *ſuſt.* per Epitalamio.
Talamo *ſuſt.* letto nuziale.

ALANO.

Alano *v.* ſcialare, sfogare, sbadigliare.
Ammalano *v.*
Calano *v.*
Carnaſcialano *v.* far carnevale. Cecchi Incanteſimi At. I. ſc. 3.
Cicalano *v.* cianciare.
Diſalano *v.* levare il ſale a coſa ſalata.
Dismalano *v.* guarire.
Eſalano *v.*
Immortalano *v.* render immortale.
Impalano *v.* trafigger col palo: palare.
Inſalano *v.* divenir ſalato: ſalare.

Non molto lunge, e'n su la deſtra riva
Dell' altera Garona il corſo prende,
E l' onde inſala ov' Ocean fremendo
Del Santonico ſen percuote i lidi.
Alaman. Favola di Fetonte.

Arioſt. Fur. can. 42. ſt. 89. Alaman. Avarchid. lib. 2. ſt. 74.
Palano *v.* piantar pali in terra per ſoſtegno de' frutti: palafittare.
Propalano *v.* paleſare.
Regalano *v.* far regali: adornare.
Ricalano *v.* calar di nuovo.
Salano *v.*
Scalano *v.* aſcendere colla ſcala.

Scanalano *v.* incavare a canale o pietra, o legno.
Scarnaſcialano *v.* crapulare, paſſarla allegramente.
Scialano *v.* sfogare, eſalare: aver gran fete: sbadigliare.
Spalano *v.* contrario di palare, ſpiantare i pali, che ſoſtengono i frutti: levar via con la pala: rivedere con la pala i grani, perchè non ſi guaſtino.
Ugualano *v.* uguagliare.
Si poſſono comporre con queſti Verbi le Rime conſuete.

ALAPI.

Calapi: fiume dell' Ungheria.

ALARI.

Falari *n.* di Tiranno crudeliſſimo d' Agrigento: *n.* di Trojano uccifo da Turno. Virgil. lib. 9.

ALATA.

Celtogalata: Pop.
Galata *add.* di Galazia.
Galata: Iſola poco lontana da Malta.
Galata: Monte di Focide.

ALATI.

Calati *ſuſt. pl.* di calato.
Celtogalati: Pop.
Galati. Pop. di Galazia.
I Verbi d' Alano colla part. *ti*.

ALATO.

Aſpalato: erba, altrimenti Cipero. (Matt.)
Calato *ſuſt.* paniere, ceſta. (voc. Lat.)
Calato *n.* d'un Figliuolo di Giove, e d' Antiope. Omer. Odiſſ.

ALATRO.

Spalatro: Città della Dalmazia.
Spalatro: ſoprannome di Mare' Antonio de' Domini Dalmatino, Arciveſcovo di Spalatro, infame Eretico Proteſtante a' tempi di Gregorio XV.

ALAVO.

Salavo *add.* ſporco, ſudicio; dieeſi de' panni.

ALBANO.

Albano: albero, volgarmente detto Alno.
Galbano *ſuſt.* liquore di pianta da alcuni detta Metopio. (Matt.)
Innalbano *v.* imbiancare: riſchiarare: *neut. paſſ.* farſi bianco. Taſs. Torriſm. At. 2. ſc. 3. Alaman. Son. Là ver l' Occaſo.

Scial-

Scialbano *v.* lisciare, intonacare di bianco: impallidire.
Si fanno con questi Verbi Albaei, Albomi, Albino, Albati ec.

Albatro.

Albatro: pianta altrimente Arbuto. (Matt.)

Albero.

Albero *sust.*
Albero *sust.* il timon della nave.
Albero *sust.* è così detta spezialmente una pianta di legno dolce, che da' Latini è chiamata *Populus alba*.
Albero *v.* alzare, e piantare alberi: fornire, empiere, cingere d' alberi.
Balbero: pesce.
Inalbero *v.* levare in alto: montar su gli alberi: *neut. pass.* saltar in collera.
Regialbero: uccello.

Albido.

Subalbido *add.* bianchiccio.

Albio.

Albio *n.* di Poeta Elegiografo: *n.* d' Uomo appresso Orazio.

Albitro.

Albitro *sust.* Arbitro.
Albitro *v.* arbitrare.

Albizi.

Albizi: cognome di famiglia di Cesena.

Albola.

Albola (per Albula): *n.* antico del Tevere. Virg. lib. 8.
Galbola: uccello.
I Verbi d'Albano colla particola *la*.

Albore.

Albore *sust.* albero.

Albula.

Albula: nome antico del Tevere. Virg. 8.
Albula: vena d'acqua sulfurea nel Territorio di Tivoli, valorosissima alle ferite.
Albula *n.* di fiume d'Italia ne' Peligni; oggidì porta altro nome.

Alcano.

Calcano *v.*
Cavalcano *v.* andare a cavallo, o sopra altro animale: star sopra a qualche altra cosa a cavalcioni: fare scorrerie: signoreggiare, soprastare: far l'atto carnale.
Difalcano *v.*, o
Difalcano *v.* scemare, levar via: usato leggiadramente dal Pulci Morg. 10. 44.

E molti con la spada ne difalca
Della turba bestiale, o maladetta

Falcano *v.* piegare a guisa di falce: tagliar colla falce.
Impalcano *v.* fabbricare il palco.
Incalcano *v.* calcare.
Incavalcano *v.* soprapporre.
Ricalcano *v.* calcar di nuovo.
Ricavalcano *v.* nuovamente cavalcare.
Scavalcano *v.* discendere da cavallo: trar da cavallo.
Spalcano *v.* disfare il palco, o solajo.
Travalcano *v.* passare a traverso.
Valcano *v.* valicare, passare.
Si formano con questi Verbi le Rime polite.

Algere.

Falcere *v.* incurvare a maniera di falce: troncar colla falce.

Algia.

I Verbi, e gli Addiettivi d' Alcio.

Alcica.

Calcica *v.* calcitrare.

Alcide.

Antalcide, o Antalcida: *n.* di Spartano, di cui fa menzione Plutarco nella Vita di Pelopida.
Calcide: Città principale dell' Eubea: Città di Corinto, e di Tracia: Città dell' Etolia, della Siria, della Scitia, dell' Arabia felice, e altrove.
Calcide. Isola, e Città presso Lesbo.
Calcide: cognome di una Donna, che partorì cento Figliuoli.

Algio.

Accavalcio *v.* stare a cavalluccio.
Calcio *sust.* percossa di piede: la parte ultima della lancia, o della picca: giuoco di palla.
Discalcio *add.* scalzo, discalzato.
Distralcio *v.* troncare alla vite i tralci: sviluppare, disimbarazzare.
Falcio *v.* segar colla falce.
Incalcio *v.* dar la caccia; porre in fuga.
Incalcio *sust.* l' incalciare.
Intralcio *v.* imbarazzare, avviluppare.
Rincalcio *v.* incalciare.
Salcio: salce, albero.
Scalcio *add.* discalcio.
Strafalcio *v.* non segar colla falce seguentemente, ma tralasciar qualche mano di quel che si sega: metaf. camminare a passi lunghi: trascurare: stagliare, fare i conti alla grossa.
Strafalcio *sust.* lo strafalciare: staglio.
Stralcio *v.* distralciare: fare un conto alla grossa senza osservare il rigore, stagliare, strigare, terminare.
Stralcio *sust.* staglio.
Tralcio *sust.* ramo di vite: bellicon-chio, budello del bellico (term. Anatom.)
Tralcio *v.* mettere i tralci, dicesi della vite.

Alcita.

Gualcita *v.* da gualcitare, pestare, infrangere.

Alcitra.

Calcitra *v.*, e
Incalcitra *v.* trar calci.
Ricalcitra *v.* calcitrare: far resistenza.

Alcola.

Alcola: infermità de' Cavalli.
Calcola *v.* computare, far conti.
Calcola *sust.* quel regolo, su cui pone il Tessitore i piedi per alzare, o abbassare i licci.
Falcola *sust.* candela.
Ricalcola *v.* di nuovo calcolare.
Si prendano i Verbi Alcano uniti alla particola *la*.

Alcole.

Alcole: *pl.* d' Alcola.
Calcole *v.* per calcoli.
Calcole *sust. pl.*
Falcole *sust. pl.*
Menar le calcole: dicesi in significato di usar l'atto conjugale.
Ricalcole *v.* per ricalcoli.
I Verbi d' Alcano colla particola *le*.

Alcoli.

Calcoli *v.*
Calcoli *sust. pl.* di calcolo.
Ricalcoli *v.*
I suddetti Verbi d' Alcano colla particola *li*.

Alcolo.

Calcolo *v.*
Calcolo *sust.* conto, o ristretto de' conti.

Calcolo *sust.* pietra, che si genera nelle reni.
Ricalcolo *v.*
I Verbi d' Alcano colla particella *lo*.

ALCORA.

Palcora *sust. pl.* per palchi.

ALCULO.

Calculo *v.* calcolare.
Calculo *sust.* calcolo.
Ricalculo *v.* ricalcolare.

ALDANO.

Affaldano *v.* increspare.
Galdano *v.* Galdere.
Insaldano *v.* dar la salda: confermare.
Risaldano *v.* di nuovo saldare.
Riscaldano *v.* scaldare: *neut. pass.* entrare in collera.
Saldano *v.* rammarginare: pareggiare: difendere.
Scaldano *v.*
Trabaldano *v.* portar via di nascosto.
Con questi Verbi si compongono le Rime solite.

ALDERE.

Galdere *v.* godere.

ALDIA.

Scaldia: fiume de' Paesi bassi.

ALDIO.

Galdio *sust.* gaudio.

ALDOLE.

Cacabaldole *sust. pl.*, o
Caccabaldole *sust. pl.* caccabardole.
I Verbi d'Adano colla particola *le*.

ALDOLI.

Camaldoli: Monastero de'Camaldolesi sul più eminente giogo dell' Appenino.
Ariost. Fur. c. 4. st. 11.
Come Appenin scopre il mar schiavo, e'l Tosco
Dal giogo, onde a Camaldoli si viene.
I Verbi d'Adano colla particella *li*.

ALEA.

Dedalea *add.* di Dedalo.
Malea: Promontorio nella Laconia: così si può pronunciare secondo l'accento latino, e così l'accentua il Porcachi nel lib. 4. dell' Eneide di Virgilio tradotta da diversi.
Di Malea io già non temo essere il primo.
Palea *sust.* paglia (voc. Lat.)
Talea *sust.* ramo d' albero (voc. Lat.)

ALEBRA.

Salebra *sust.* strada aspra, faticosa. (voc. Lat.)

ALEO.

Dedaleo *add.*

ALERE.

Alere *v.* (voc. Lat.) pascere, l'adoprò Lor. Med. Son. I.
Se non che speme il cor nudrisce & ale.
E nel Son. Quella virtù cc.
Quella virtù, che t' ha prodotto, & ale.

ALGALA.

Galgala: Città della Palestina.
I Verbi d' Algano colla particola *la*.

ALGAMA.

Amalgama *v.* mescolare il mercurio con qualche altro metallo squagliato. (term. di Chimica)

ALGAMI.

Amalgami *v.*
I Verbi d'Algano colla particella *mi*.

ALGANO.

Algano *v.* da algere.
Assalgano *v.* da assalire.
Risalgano *v.* da risalire.
Salgano *v.* da salire.
Valgano *v.* camminar colle gambe in fuori.
Si fanno con questi Verbi le Rime solite.

ALGEBRA.

Algebra: sorta d' Aritmetica.

ALGERE.

Algere *v.* agghiacciare.

ALIA.

Acidalia: cogn. di Venere.
Alia *v.* aleggiare: aggirarsi come volando.
Alia *sust.* ala: prendesi per quel fianco di muro, che stendesi a foggia d' ala, detto al presente Cortina: significa ancora quegli sportelli, colli quali cuoprono i Pittori i Quadri, affine di salvar dalla polvere, o dall' aria umida le Pitture.
Amalia *v.* affatturare: benchè propriamente si pronuncj colla penultima lunga; pure Dante Infern. rimò *ammalia*, con *balia*, nutrice.
Angeronalia *add.* di Festa, che celebravano gli Antichi ad onor d' Angerona Dea del Piacere.
Balia *add.* da balia.
Balia *sust.* nutrice.
Cacalia: Leontica, erba. (Matt.)
Castalia *n.* di Ninfa, che fuggendo le violenze d'Apolline fu convertita nel Fonte Castalio.
Castalia *add.* del Fonte Castalio.
Dalia: Paese della Svezia.
Decalia: Città di Laconia, che fu distrutta da Ercole.
Eulalia *n.* di Donna.
Idalia: cognome di Venere, così detta dal Monte Idalio, o Idalo.
Italia: Paese d' Europa.
Menalia *add.* del Monte Menalo.
Oebalia: Provincia del Peloponneso.
Oebalia *add.* d' Oebalia.
Oecalia: Città della Beozia: dell' Eubea; della Tessaglia: dell'Arcadia; e altrove.
Oecalia *add.* d'Oecalia.
Ostfalia: antico nome della Sassonia, così detta, perchè alzava per insegna un Caval nero: battezzatosi poi Vindichindo suo Re, mutò il Caval nero in bianco, e fu detta Vestfalia. Cranzio Istor. Sassonica lib. 2. c. 24.
Talia: per Italia.
Vandalia: Paese Settentrionale d' Europa.
Vestfalia: la Sassonia.
Upsalia: Università d' Upplandia.
Uvalia (colla prima *u* vocale) *n.* del terzo Re Goto nella Spagna.

ALIBE.

Calibe: fiume di Spagna. Giustin. lib. ult.
Calibe: Città della Tracia.

ALICA.

Alica: spezie di grano simile al farro, e non è altro, che zea, o sia spelta pesta, e trita. (Matt.)
Attalica *add.* d' Attalo Re di Pergamo.
Cabalica *add.*
Cefalica *n.* d' una vena del braccio, che vien dal capo.
Cefalica *add.* capitale, del capo. (voc. gr.)
Cefalica: erba.
Didascalica *add.*
Farsalica *add.* di Farsaglia.
Italica *add.* d' Italia.

Pre-

Prevalica *v.* per prevarica.
Rivalica *v.* valicar di nuovo.
Salica: *n.* di Dea dell'acque, moglie di Nettuno, che da altri è detta Salacia.
Salica: Legge celebre della Francia, per cui si escludono le femmine dalla successione alla Corona.
Tessalica *add.* di Tessaglia.
Travalica *v.* passar oltre.
Valica *v.* varcare, passare.
Vandalica *add.* de' Vandali.

ALICE.

Arpalice *n.* di donna valorosa, figliuola d'Arpalo Re di Tracia.
Atralice *avv.* obbliquamente.
Calice *sust.* bicchiere: si dice Calice per eccellenza a quel Sacro Vaso, che s'adopera nella Messa.
Intralice *add.* per obbliquo.
Salice: Salcio, arbore.

ALICO.

Artalico *n. p.* appresso l'Ariosto c. 16. st. 63.
Attalico *add.*
Cabalico *add.*
Cefalico *add.*
Didascalico *add.*
Farsalico *add.*
Italico *add.*
Prevalico *v.*
Rivalico *v.*
Tessalico *add.*
Travalico *v.*
Valico *v.*
Valico *sust.* varco, luogo, per cui si passa.
Vandalico *add.*

ALIDA.

Alida *add.* per arida.
Calida *add.*
Convalida *v.* rinforzare.
Dalida *n.* della Figliuola di Melonte Re di Battra: e titolo di Tragedia di Luigi Grotto cieco d'Adria.
Invalida *add.* non valevole.
Invalida *v.* render invalido.
Oxalida: Acetosa, pianta (Matt.)
Palida *add.* ... benchè si scriva con doppia *l*, pure il Sannazaro nell' Egloga 6. della sua Arcadia mette Palidi in rima con Calidi, e Validi, e il Percivallo nell' Orlia fa rima di Palido, Calido, e Invalido.
Rinvalida *v.*
Squalida *add.* senza colore. Anche questa voce dee scriversi con due *l*: ma in questa sorta di Rime, in cui si menano buone tutte le licenze, potrà mettersi in Rima con le altre voci di questa desinenza.
Valida *v.* render valido.
Valida *add.* gagliarda, forte: stabile, giuridica.

ALIDE.

Alide *add.*
Anagalide: seme d'un arbuscello d'Egitto (Matt.)
Calide *add.*
Caucalide: erba (Matt.)
Convalide *v.* per convalidi.
Crisalide *sust.* verme, che si rinchiude nel suo bozzolo, di cui n'esce coll'ali.
Etalide *n.* di Figliuolo di Mercurio, che aveva in dono il potere, quando voleva, esser tra morti, o tra vivi, e il sapere o vivo, o morto tutto ciò, che si faceva nel Mondo. Laerzio lib. 8. nella Vita di Pitagora.
Invalide *add.*
Invalide *v.* per invalidi.
Palide *add.* per pallide.
Rinvalide *v.* per rinvalidi.
Squalide *add.* per squallide.
Stinfalide: Lago nell'Arcadia, da questo Lago furono detti Stinfalidi certi uccelli di smisurata grandezza.
Titimalide: pianta, spezie di Titimalo (Matt.)
Valide *add.*
Valide *v.* per validi.

ALIDI.

Alidi *add.*
Calidi *add.*
Castalidi *n.* delle Muse.
Convalidi *v.*
Crisalidi *sust. pl.* di Crisalide.
Invalidi *v.* e *add.*
Palidi *add.* per pallidi.
Rinvalidi *v.*
Squalidi *add.* per squallidi.
Stinfalidi: uccelli di maravigliosa grandezza, che devastavano l'Arcadia, e furono discacciati da Ercole col suono d'un campanello di bronzo.
Validi *v.*, e *add.*

ALIDO.

Alido *add.*
Calido *add.*
Convalido *v.*
Invalido *v.*, e *add.*
Palido *add.* per pallido.
Rinvalido *v.*
Squalido *add.* per squallido.
Valido *v.*, e *add.*

ALIGA.

Aliga: alga, erba, che germoglia in riva al mare.

ALIGO.

Rigaligo: consolida maggiore, erba.

ALILA.

Dalila *n.* di donna Filistea amata da Sansone.
I Verbi d'Alano colla particola *la*.

ALIMO.

Alimo: arbuscello (Matt.)

ALINO.

Ammalino.
Cabalino.
Incanalino.

ALIO.

Acidalio: Fonte della Beozia.
Alio *v.*
Amalio *v.*
Analio, o Aralio *n.* del settimo Re degli Assirj.
Balio *sust.* il marito della Balia.
Balio *add.* da balia.
Capo Malio: Promontorio di Laconia, detto anticamente Malea.
Castalio *add.*
Castalio: Fonte alle radici del Monte Parnaso, consacrato alle Muse.
Dalio *n.* di Cuoco ne' Suppositi dell' Ariosto.
Enialio *n.* d'un Figliuolo di Bellona. Lil. Girald. Sint. deor. lo fa nome di Marte.
Gnafalio: erba (Matt.)
Idalio: Idalo, Monte in Cipro.
Menalio *add.* di Menalo, Monte d'Arcadia.
Oebalio *add.* d'Oebalio.
Oecalio *add.* d'Oecalia.
Palio *sust.* il premio del vincitore del corso: sorta di manto: chiamasi Palio, quell'ornamento che porta

porta il Papa, e i Metropolitani a guisa di collana sugli abiti sacri.
Salio: Popolo della Franconia.
Salio: Sacerdote di Marte: quest' ordine di Sacerdoti fu instituito in Roma dal Re Numa, e soleva processionalmente, e saltando circondare la Città.

ALISI.

Analisi *sust.* risoluzione (voc. gr.)
I Verbi d' Alano colla particola *si*.

ALITO.

Alito *sust.* fiato.
Alito *v.* fiatare.

ALLADE.

Pallade *n.* della Dea della Sapienza, nata dal cervello di Giove.

ALLAMI.

Dallami *v.* dalla a me.
Fallami *v.* falla a me.
I Verbi d' Allano colla particola *mi*.
E le terze persone singolari dell' Indicativo futuro de' Verbi di qualunque conjugazione, unite alle particelle *la*, e *mi*: come
Porterallami: me la porterà.
Otterrallami: me la otterrà.
Cingerallami: me la cingerà.
Nudrirallami: me la nudrirà ec.

ALLANO.

Abballano *v.* fare, legare in balla.
Accavallano *v.* incavalcare, soprapporre: mettere a cavallo.
Aggiallano *v.* divenire, o render giallo.
Arciballano *v.* ballare assai.
Astallano *v. neut. pass.* posarsi, soggiornare.
Avvallano *v.* spignere in giù, abbassare: calare
Per ferrarvele allor che il Sole avvalla. Lor. Medic. st. dopo tanti sospiri ec. bere, inghiottire. Redi Annot. al Bacco in Toscana.
Ballano *v.*
Disballano *v.* aprire, disfar le balle:
Divallano *v.* scendere, calare a basso. B. Tass. Amadig. cant. 95. st. 57.
Fallano *v.*
Gallano *v.* stare a galla.
Torn' a Morgante, e d' allegrezza galla. Pulci Morg. c. 19. st. 60. Qui vuol dire fare atti, che mostrino allegrezza, come saltare ec. galluzzare.
Imballano *v.* abballare.
Incavallano *v.* accavallare: provveder di cavalli.
Ingiallano *v.* fare, o divenir giallo.
Installano *v.* mettere nella stalla.
Pallano *v.* palleggiare, giuocare alla palla: vibrare, muovere una cosa con prestezza scuotendola.
Piallano *v.* lisciare i legnami con la pialla.
Rincavallano *v.* incavallar di nuovo.
Sballano *v.* disballare.
Scavallano *v.* cacciar giù da cavallo.
Sfarfallano *v.* diventar farfalla; dicesi de' bachi da seta.
Smallano *v.* sgusciare dal mallo, o sia da quella sua scorza tenera la mandorla, o la noce.
Spallano *v.* guastar le spalle.
Stallano *v.* il pisciare, o cacare degli animali.
Traballano *v.* titubare, vacillare.
Vallano *v.* circondare.
Si possono fare con questi Verbi le Rime consuete.

ALLARO.

Ballaro: pesce marino.

ALLEO.

Malleo *sust.* martello (voce lat.)

ALLERO.

Tallero: moneta di Germania.

ALLIA.

Allia: fiume d' Italia, che non molto discosto da Roma si scarica nel Tevere: presso a questo fiume furono i Romani rotti da Brenno.
Callia (sec. l'acc. lat.) *n.* di Poeta Comico Ateniese: *n.* d' Istorico Siracusano: *n.* di Capitano d' Atene: e *n.* di Gramatico da Metinna Città di Lesbo.
Gallia: la Francia.
Gallia *add.* della Gallia, Francese. Si trova questa voce usata da Salustio nel Libro 4. della sua Istoria.
Pallia *v.* dissimulare ricoprire con arte.

ALLICA.

Gallica *add.* della Gallia.
Metallica *add.* di metallo.

ALLICI.

Dallici *v.* dalli a noi.
Fallici *v.* falli a noi.
Fallici: sacrifizj degli Ateniesi ad onor di Bacco: versi piacevoli, e mordaci, che anticamente cantavano i Cori ad onor di Bacco. Antonio Minturno nella Poetica Toscana Lib. 2.
Gallici *add.*
Metallici *add.*
I Verbi d' Allano colla particola *ci*.
E i Verbi di tutte quattro le conjugazioni nella terza persona singolare del Futuro dell' Indicativo, colle particole *li*, e *ci*, come
Darallici, ce li darà.
Sosterrallici, ce li sosterrà.
Accrescerallici, ce li accrescerà.
Rapirallici, ce li rapirà ec.

ALLIDA.

Callida *add.* accorta, scaltrita (voc. lat.)
Impallida *v.* divenir pallido.
Pallida *add.*
Squallida *add.* scolorita.
Suppallida *add.* pallidiccia.

ALLIDE.

Anagallide: erba salvatica.
Callide *v.*
Impallide *v.* per impallidi.
Pallide *add.*
Squallide *add.*
Supallide *add.*

ALLIO.

Gallio: erba (Matt.)
Pallio *v.* dissimulare.
Pallio *sust.* mantello; dissimulazione, il palliare.

ALLULE.

Gallule: Gallinelle, le Stelle Plejadi.

ALMACE.

Salmace (sec. l' acc. lat.) *n.* di Città, e fonte della Caria: *n.* di Ninfa, di cui racconta una vaga Istoria Ovidio nel 4. delle Metamorf.
I Verbi d' Almano, colla *ce* in luogo di *ci*.

ALMANO.

Calmano *v.* tranquillare.
Disalmano *v.* disanimare, uccidere.
Impalmano *v.* dar la mano.
Inalmano *v.* incoraggire.

In-

Incalmano *v.* inneſtare.
Rimpalmano *v.* ſpalmare.
Scalmano *v.* aver gran ſete: venir meno per iſtanchezza, o troppo caldo.
Spalmano *v.* ugner di ſevo la Nave nella parte, che ſta ſott' acqua.
Si poſſono fare con queſti Verbi, e con li ſoliti affiſſi le Rime in Almane, Almaei, Almoni, ec.

ALMATI.

Dalmati: i Popoli della Dalmazia.
I Verbi d' Almano colla particola *ti*.

ALMICO.

Ottalmico *add.* d' ottalmia, che è una certa infiammazione negli occhi.
Ottalmico *add.* che patiſce d' ottalmia.

ALMINO.

Calmino *v.*
Diſalmino *v.*
Impalmino *v.*
Inalmino *v.*
Incalmino *v.*
Rimpalmino *v.*
Scalmino *v.*
Spalmino *v.*

ALMITE.

Palmite *ſuſt.* traleio della vite.

ALMITI.

Palmiti *ſuſt. pl.*
I Verbi d' Almano colla particola *ti*.

ALOCO.

Nataloco *n.* di Re di Scozia.

ALOE.

Aloe: aloè, erba (Matt.)

ALOGO.

Analogo *add.* che conviene con un altro nel nome, e nella natura (term. filoſ.)
Catalogo *ſuſt.* liſta, ruolo.
Decalogo *ſuſt.* dieci comandamenti.
Dialogo *ſuſt.* diſcorſo tra due, o più perſone.
Genealogo *add.* che ſcrive Genealogie, o ſieno Iſtorie delle origini, e diſcendenze di Famiglie.

ALOTI, ALOVI ec.

I Verbi d' Alano, colla particola *ti*, *vi* ec.
Le Regole degl' Indicativi Perfetti, e Futuri, che ſono *Avici*, cambiando quegli affiſſi in *lo*, e *ti*, in *lo*, e *vi* ec.

ALPANO.

Palpano *v.* toccare: brancicare: luſingare, adulare.
Ripalpano *v.*
Salpano *v.* ſpicear l' ancora da terra per partir colla Nave.

ALPITI.

Calpiti *v.* calpeſtare.
Palpiti *v.* muoverſi, e battere frequentemente, come fa il cuore alterato.
Palpiti *v.* ti palpi.
Palpiti *ſuſt. pl.* di palpito.
Ripalpiti *v.* ti ripalpi.
Scalpiti *v.* calpitare, peſtar co' piedi.

ALPITO.

Calpito *v.*
Palpito *v.*
Palpito *ſuſt.* moto frequente del cuore.
Scalpito *v.*

ALSAMO.

Balſamo: arbore.
Balſamo: ragia che riſuda dall' arbore di tal nome: metaf. qual ſi voglia materia liquida, ch' eccede in ſingolarità d' eſquiſitezza.
Corpabalſamo: frutto, o ſementa dell' arbore, detto balſamo.
Imbalſamo *v.* condire, o ungere col balſamo.
Opobalſamo *ſuſt.* ſugo di balſamo.
Silobalſamo, o
Zilobalſamo: legno del balſamo.

ALSANO.

Affalſano *v.* falſificare.

Non ſono in Roma, ove chi 'n Criſto creda,
E non ſappia falſar, nè far veneni
Convien ch' a caſa ſoſpirando rieda

Alaman. ſat. 10.

Falſano *v.* falſeggiare, affalſare.
Infalſano *v. neut. paſſ.* diventar falſo.
Salſano *v.* ſalare: condir colla ſalſa.
Sfalſano *v.* sfuggire, ſcanſare.

ALSERO.

Alſero *v.* da algere, agghiacciare.
Aſſalſero *v.* da aſſalire.
Calſero *v.* da calére, importare, eſſere a cuore.
Diſvalſero *v.* da diſvalere, non valere.
Prevalſero *v.* da prevalere.
Riſalſero *v.* da riſalire.
Salſero *v.* da ſalire.
Traſalſero *v.* traſalire, ſormontare.
Valſero *v.* da valere.

ALSIMO.

Balſimo: balſamo, arbore, e ſua ragia.
Carpobalſimo *ſuſt.* carpobalſamo.
Imbalſimo *v.* imbalſamare.
Opobalſimo *ſuſt.* opobalſamo.
Silobalſimo, o Zilobalſimo *ſuſt.* legno del balſamo.
I Verbi d' Alſero nella prima perſona plurale del Perfetto dell' Indicativo, come
Aſſalſimo, per aſſalimmo.
Prevalſimo, per prevalemmo... e così....
Alſimo.
Calſimo ec.

ALTANO.

Appaltano *v.* torre, o dare appalto.
Aſſaltano *v.*
Diſſaltano *v.* calare, ſcemarſi.
Eſaltano *v.* innalzare, levare in alto.
Faltano *v.* diſſaltare.
Miſaltano *v.* ſalare la carne d' animale, perchè ſi conſervi; la qual carne così ſalata, vien detta miſalta.
Ribaltano *v.* roveſciare, voltar ſoſſopra.
Riſaltano *v.* ſaltar di nuovo: far riſalto, rieſcere in fuori (termine d' Architettura.)
Saltano *v.*
Smaltano *v.* coprir di ſmalto: ſemplicemente per coprire.

Che del ſuo ſangue la terra ſi ſmalta.

Pulci Morg. c. 18. ſt. 14.

Vengono da queſti Verbi Altaci, Altiolo, Altimi, Altino ec.

ALTEO.

Balteo *ſuſt.* pendaglio, cintura, a cui s' appende la ſpada.

ALTERO.

Altero *v.* murare: conturbare.
Seſquialtero *add.* di una volta, e mezzo: (termine di proporzione.)

ALTICO.

Baltico: ſeno del mar Germanico.
Periſtaltico *add.* ſorta di moto, per cui l' Eſofago ſpinge il cibo allo ſtomaco, e per cui gl' inteſti-

testini seaeciano fuori la feccia.

ALTIDE.

Asfaltide: Lago della Giudea, che dagl'Istorici è detto Mar Morto; egli è nel luogo, in cui furono abbruciate le cinque infami Città di Pentapoli.

Bifaltide *n.* di Donzella, che fu ingannata da Nettuno trasformato in Montone. Ovidio Metamorf. 6.

ALTRANO.

Inaltrano *v. neut. paff.* diventare un altro, cangiarsi in un altro.

Sealtrano *v.* per fcaltrifcano, fare fcaltro, astuto: accertare afficurare. Sembrami, che in questo fignificato lo prendesse l'Ariosto, allorchè disse nel c. 32. st. 57. del Furioso.

Il parer di quel Re vo', che mi fcaltri.

ALVANO.

Alvano: arbore, detto ancora alno, albano, e ontano.

Incalvano *v.* divenir calvo.

Rifalvano *v.* di nuovo falvare.

Salvano *v.*

Si fanno con questi Verbi Alvino, Alvaei, Alvomi ec.

ALVARO.

Alvaro *n. p.*

Alvaro *cogn.* di Famiglia Spagnuola: e *cogn.* di celebratissimo Gramatieo.

ALVEO.

Alveo *sust.* canale, per eui corrono i fiumi: alveario, o caffetta delle pecchie.

ALVIA.

Matrislavia: erba detta altrimenti menta greca.

Salvia: erba.

ALVIE.

Acque-falvie: Lago in campagna di Roma, di cui Livio nel Libro 5.

ALVIO.

Salvio *n.* d'uomo di forze maravigliose. Plin. lib. 7. e. 20.

Salvio *n.* di Giureconfulto insigne fotto Comodo Imperadore.

ALVULA.

Valvula *sust.* picciola porta (voc. lat.)

ALVULE.

Valvule *sust. pl.* membrane minutissime, che agevolano il corso de' fluidi (voc. anatom.)

Valvule *sust. pl.* porticelle.

ALZANO.

Alzano *v.*

Balzano *v.* rinnalzarsi faltar in alto dicesi della palla, che percuotendo in terra si rinnalza: uscir fuora con impeto, e velocità.

Calzano *v.*

Difcalzano *v.* fcalzare.

Imbalzano *v.* metter le piédiche. L. Groto nella Calisto at. 5. fc. 6.

Incalzano *v.* dar la caccia: feguir da vicino.

Innalzano *v.*

Rialzano *v.*

Ribalzano *v.* balzar di nuovo.

Rincalzano *v.* fortificare con terra, o con altro: fpingere, urtare, premere.

Rinnalzano *v.* alzar di nuovo, o grandemente.

Sbalzano *v.* cacciar giù.

Scalzano *v.* trarre i calzari di piede: levar la terra d'intorno alle radici delle piante, o a pie di qualunque altra eosa.

Sollalzano *v.* alzare alquanto.

Strabalzano *v.* andar lanciando qua, e là, una cosa: dibattere per istrapazzo.

Trabalzano *v.* strabalzare.

Si fanno con questi Verbi le Rime folite.

AMALA.

Gamala: Città della Giudea.

I Verbi d'Amano eolla particola *la*.

AMANI.

Bramani: Popoli Indiani di là dal Gange, uomini tutti di vita buonissima, e ben costumata.

AMANO.

Acclamano *v.* chiamar gridando.

Affamano *v.* indur fame: aver fame.

Alletamano *v.* letamare.

Amano *v.*

Bramano *v.*

Chiamano *v.*

Deelamano *v.* aringare.

Diffamano *v.* infamare.

Diramano *v.* tagliare i rami: dividere in rami.

Difamano *v.* lafciar d'amare: odiare.

Disbramano *v.* faziar le brame.

Disfamano *v.* levar la fame: diffamare.

Difiramano *v.* troncare i rami.

Efclamano *v.*

Famano *v.* lodare, celebrare.

Gramano *v.* eontristare, arrecar noja, affanno. Petr. Canz. Mai non vo' ec. st. 3. Il Gesualdo nell' esposizione al luogo citato del Petrarca assegna due altri fignificati a questo verbo, e sono: piagnere desiando: esser dogliofo.

Inamano *v.* prender eoll'amo.

Infamano *v.* render infame, torre la fama.

Innamano *v. neut. paff.* unirsi con amore.

Intamano *v.* è verbo usato dal Villani di fenso oscuro, e incerto: Ortogr. Ital. Io lo trovo usato da Bernardo Accolti nella sua Virginia atto 1. fc. ultima in fignificato infamare, ignobilitare, o cosa fimigliante. Può essere che sia errore della stampa, e debba dire *infamare*. La mia Virginia è stampata in Venezia per Niccolò Zoppino 1520.

Integamano *v.* mettere nel tegame, o sia vaso di terra piatto ad uso di cuocer vivande.

Letamano *v.* dare il letame alle campagne.

Reclamano *v.* contraddire: querelarsi.

Riamano *v.* amar chi ama.

Ricamano *v.* fornir di rieamo.

Richiamano *v.* di nuovo chiamare: *neut. paff.* dolersi, far lamento.

Rinfamano *v.* restituire ad alcuno la propria fama.

Sbramano *v.* faziar le voglie.

Sciamano *v.* uscire dagli alveari, dicesi dell'api.

Sclamano *v.* esclamare.

Sfamano *v.* fatollare.

Socchiamano *v.* chiamar fotto voee.

Tramano *v.* tessere, riempire la tela ordita: maechinare.

Con questi Verbi si compongono Amaci, Amala, Amone, Amino ec.

Amasi.

Amasi: *n.* di Re d'Egitto: *n.* di Capitano della Fanteria di Dario nella spedizione contro i Cirenesi.
Damasi *pl.* di Damaso.
I Verbi d'Amano colla particola *si*.

Amaso.

Damaso *n.* di S. Pontefice.

Amata.

Ramata: Città della Siria.

Amate.

Psamate *n.* di Ninfa del Mare, di cui fa menzione Ovidio nel lib. 11. delle Metamorf.
Psamate: Fonte presso Tebe. Valer. Flacc. Argon. 1.
Psamate *n.* d'una figliuola di Crotopo Re degli Argivi, di cui parla a lungo Stazio nella Tebaide, verso la fine del primo libro.
I Verbi d'Amano colla particola *te*, in vece di *ti*.

Ambano.

Giambano *v.* scherzare, dir parole di burla.
Lambano *v.* da lambere.
Sgambano *v.* tagliar le gambe.

Ambaro, o Ambero.

Gambero, o Gambaro: pesce.

Ambere.

Lambere *v.* leccare (voc. lat.)

Ambia.

Accambia *v.* cangiare.
Ambia *v.* andar diportante.
Cambia *v.* cangiare.
Contraccambia *v.* cambiare una cosa con l'altra: ricompensare.
Ricambia *v.* ricangiare.
Scambia *v.* barattare.

Ambici.

Coriambici.
Ditirambici.
Jambici.
Leporeambici.
I Verbi d'Ambia, e d'Ambano colla part. *ci*.

Ambico.

Coriambico: sorta di verso.
Ditirambico *add.* del ditirambo; che è una spezie di Poesia ad onore di Bacco.
Jambico *add.* di Jambo, sorta di verso.
Leporeambico *add.* di verso.

Ambio.

A cambio *avv.* a permuta.
Accambio *v.*
Ambio *sust.* passo di Cavallo, detto volgarmente Portante.
Ambio *v.*
Cambio *v.*
Cambio *sust.*
Contraccambio *v.*
Contraccambio *sust.* il contraccambiare.
Ricambio *v.*
Scambio *v.*
Scambio *sust.* cambio, baratto: vece.

Ambiti.

Ambiti *sust. pl.* d'Ambito.
I Verbi d'Ambiano, e d'Ambano colla partic. *ti*.

Ambito.

Ambito *sust.* ambizione: giro, circuito.

Amblico.

Giamblico, o Jamblico *n.* di Filosofo Pittagorico da Calcide di Siria, scolare di Porfirio.

Ambola.

Bambola *sust.* bambina: bamboccio di cencj: il vetro dello specchio.
Bambola *v.* pargoleggiare, attendere a fanciullezze: imbambolare.
Carambola: frutto, che nasce nell' India Orientale.
Imbambola *v.* dicesi delle lagrime, che concorrendo agli occhi, e non uscendo fuori, fanno, che gli occhi rosseggino, e s'intumidiscano. Pulci Morg. c. 2. st. 2.
Preambolo *v.* far un preambolo.
I Verbi d'Ambano colla part. *la*.

Ambolo.

Bambolo *v.*
Bambolo *sust.* fanciulletto: bamboccio.
Funambolo *sust.* colui, che balla, fa giuochi, o cammina sopra una corda.
Imbambolo *v.*
Nottambolo.
Preambolo *v.*
Preambolo *sust.* spezie d'esordio: per discorso nojoso, inutile, lungo.
I Verbi d'Ambano colla part. *lo*.

Ambria.

Cambria: oggidì Galles: Principato d'Inghilterra.
Sicambria: Città dell'Ungheria distrutta da Attila, dalle cui ruine fu edificata Buda.

Ambrio.

Lambrio *n.* d'un Genero di Priamo ucciso di saetta da Teucro fratello d'Ajace Telemonio.

Ambulo.

Ambulo *v.* camminare (voc. lat.)
Funambulo *sust.* Funambolo.
Nottambulo.
Preambulo *v.*, e *sust.* Preambolo.

Amene.

Alcamene *n.* di Statuario.
Dessamene *n.* di Ninfa del mare.
Dessamene *n.* d'una parte d'Ambracia.
Diamene: Diascane, esclamazione di maraviglia.
Dinamene *n.* di Ninfa marina figliuola di Nereo, e Doride.
Teramene *n.* di Filosofo Ateniese, di cui fa menzione Tullio nella prima delle Questioni Tuscul.
I Verbi d'Amano colla part. *ne*, come....
Infamene, per infamine,
Tramene, per tramine ec.

Ameno.

Alessameno *n.* d'uomo d'Etolia, che uccise Nabide Tiranno di Sparta, per lo che fu egli poi dalli Spartani ucciso.

Amera.

Anticamera *sust.*
Camera *sust.* parte della casa: Fisco, cassa, o errario del Principe.
Incamera *v.* confiscare.
Retrocamera *sust.* la camera, che è più indentro nell'appartamento.
Scamera *v.* levar dalle mani del Fisco.

Ametro.

Decametro: verso di dieci piedi.
Diametro *sust.* linea retta, che divide per mezzo il circolo.
Endecametro: verso d'undici piedi.
Enneametro: verso di nove piedi.
Esametro: verso di sei piedi.
Ettametro: verso di sette piedi.
Parametro (term. matem.)

E Pen-

Pentametro: verso di cinque piedi.
Perdiametro *avv.* a dirimpetto.
Semidiametro *sust.* mezzo diametro, il mezzo, o sia centro d' una cosa.
Tetrametro: verso di quattro piedi.

AMIA.

Apamia: Città de' Parti: Città di Ponto: Città della Frigia maggiore: Città della Fenicia: Isola del fiume Tigri.
Astidamia *n.* della Figliuola d' Ormeno, che fu rapita da Ercole.
Bamia: sorte di pianta.
Damia: *cogn.* della Dea Cibele.
Deidamia *n.* della Figliuola di Licomede Re di Sciro, che fu conosciuta da Achille in abito di femmina, e n' ebbe da lei Pirro.
Infamia *sust.*
Lamia: sorta di pesce.
Lamia: Città di Tessaglia: di Cilicia: e d' Arcadia.
Lamia (può usarsi con una sola *m* come la scrivono i Latini) maliarda, strega. Vedi Cel. Rodig. l. 29. c. 3. V. Pomei Panth. Mithic. part. 4. Monstra Tartarea. V. Stephan. Delrio in magic.
Lamia *n.* di celebre Meretrice, ad onore di cui li Tebani dedicarono un Tempio a Venere Lamia.
Mesopotamia: vastissima Provincia dell' Asia.
Samia: terra, e pietra medicinale (Matt.)
Samia *add.* di Samo, Isola dell' Egeo.

AMICE.

Camice *sust.* Veste lunga di panno lino ad uso Sacro.
I Verbi d' Amano colla particola *ce*, in luogo di *ci*.

AMIDA.

Eudamida *n.* di Re di Sparta.
Euridamida *n. pl.* Figliuolo d' Agide Re di Sparta.

AMIDE.

Ariamide: erba, che colta quando scalda la Canicola, ed approssimata alle legna secche, ed unte con olio, vi accende subito il foco. (Matt. nella Lett. Dedicat.)
Calamide: Calai *n.* di Scultore insigne Plin. 34. 7.
Clamide *sust.* manto.
Piramide *sust.* sorta di Torre altissima, che fabbricavano i Re d' Egitto ad ostentazione delle loro ricchezze: prendesi ancora per Aguglia, o Obelisco.
Semiramide *n.* d'una celebre Reina degli Assirj, che cinse Babilonia di mura.

AMIDO.

Amido *sust.* quella materia bianca, che si spreme dal grano macerato nell' acqua, e ch' oggidì s' adopera per dar la salda.
Inamido *v.* dar la salda.

AMILO.

Amilo: fiume ne' boschi della Mauritania, in cui al Novilunio si vanno a lavare, e purificare gli Elefanti. Plin. nel cap. 1. del Lib. 8.
I Verbi d' Amano colla part. *lo*.

AMINA.

Contamina *v.* infettare, macchiare, corrompere.
Disamina *v.* esaminare.
Disamina *sust.* esame.
Esamina *v.*
Esamina *sust.* esame.
Lamina *sust.* piastra sottile di metallo.
Letamina *v.* letamare.
Libamina *sust. pl.* profumi, odori (voc. lat.)

AMINE.

Archiflamine *sust.* il Capo de' Flamini, Sacerdoti di Giove, di Marte, e di Quirino, appresso gli antichi Romani.
Contamine *v.* per contamini.
Diamine: Diamene, interiezione di maraviglia.
Disamine *sust.*
Disamine *v.* per disamini.
Esamine *sust.*
Esamine *v.* per esamini.
Flamine *sust.* Sacerdote de' Gentili.
Gramine *sust.* gramigna (voc. lat.)
Lamine *sust.*
Letamine *v.* per letamini.
Stramine *sust.* strame (voc. lat.)
I Verbi d' Amano colla particola *ne*.

AMIO.

Epitalamio *sust.* sorta di Poesia con soggetto di nozze, ed in lode di Sposi.
Lamio: Latmo, Monte nella Caria, su cui dicesi che la Luna discese a baciar Endimione.
Samio *add.* di Samo, Isola dell' Jonia nel mare Icario.

AMITE.

Tramite *sust.* sentiero (voc. lat.)
I Verbi d' Amano colla particola *te*, in vece della *ti*.

AMITI.

Amiti *sust. pl.*
Bramiti *sust. pl.*
Sciamiti *sust. pl.*
Tramiti *sust. pl.* di Tramite.
I Verbi d' Amano colla particola *ti*. Vagliono per questa Rima le Regole degl' Indicativi Perfetti, e Futuri, portate in *Avici*, mutando quelle particelle in *mi*, e *ti*, come....
Accostamiti, per accostaimiti, o mi ti accostai.
Daramiti, per daraimiti, o mi ti darai ec.

AMITO.

Amito *sust.* amido.
Bramito *sust.* muggito, urlo: così accentuasi da qualcheduno.
Sciamito *sust.* sorta di drappo.
Sciamito: fiore: credo, che sia l' Amaranto.

AMMANO.

Disinfiammano *v.* disaccendere, smorzare.
Infiammano *v.*
Rinfiammano *v.* infiammar di nuovo, o maggiormente.

AMMATE.

Diaframmate *sust.* muscolo nel ventre rotondo, e membranoso, che divide le parti, che servono all' alimento, dagli organi dello spirito.
I Verbi d' Ammano colla part. *te*, in luogo di *ti*.

AMMATO.

Tetragrammato: quadrato (voc. gr.)

AMMEO.

Flammeo: velo, con cui andavano coperte le Spose alle nozze (se non fallo.)

AMMIA.

Lammia *sust.* strega.

AMMOLA.

Fiammola *v.* fiammeggiare.

Fiammola, o Flammola *sust.* fiammella, picciola fiamma (voc. lat.)

Flammola: erba di qualità velenose (Matt.)

Mammola *sust.* fanciulla. Redi Annot. al Bacco in Tosc.

Mammola *add.* della viola, e d' altri fiori.

I Verbi d' Ammano colla particola *la*.

E i Verbi della prima Conjugazione nella prima persona plurale dell' Indicativo perfetto, con la suddetta particola *la*, come...

Cantammola,

Portammola ec.

Con queste due regole si possono comporre molte altre desinenze, bastando il cangiare secondo il bisogno gli affissi.

AMMOLO.

Fiammolo *v.*

Mammolo *add.*

Mammolo *sust.* bambino.

Mammolo: Ponte, che fece fabbricare sul Teverone Mammea Madre di Severo Imperadore, e dal suo nome lo chiamò Mammeo, che poi si mutò in Mammolo.

Mammolo: spezie d'uva rossa.

I Verbi d' Ammano, e li Perfetti dell' Indicativo de' Verbi della prima maniera, nella prima persona plurale, colla particola *lo*.

AMOLA.

Amola: spezie di vaso.

Gramola *sust.* strumento con cui si frange il lino, e si pesta la farina impastata.

Gramola *v.* maciullare il lino, o canape: pestar la pasta.

Intamola *v.* entrare, penetrare.

I Verbi d' Amano colla particola *la*.

I Verbi di tutte le Conjugazioni nella prima plurale del presente dell' Indicativo, Imperativo, e Congiuntivo, e nella prima plurale dell' Indicativo Imperfetto similmente di tutte le Conjugazioni, in compagnia della particella *la*, come....

Cantiamola,

Vediamola,

Udiamola,

Amavamola,

Volevamola,

Punivamola ec.

Servono queste Regole a comporre molte altre Rime, cangiando secondo l' occorrenze gli affissi.

AMORA.

Amora *sust. pl.* d' amo, per ami.

Diramora *v.* diramare.

Ramora *sust. pl.* di ramo, per rami.

AMPADA.

Lampada *sust.*

AMPADE.

Lampade *sust.* lampada: o *pl.* di lampada.

AMPALI.

Trampali *sust. pl.* Trampoli.

I Verbi d' Ampano colla particola *li*, eccettuati Impampano, Pampano, Spampano, e Stampano, perchè vengono da Impampanare, Pampanare ec.

AMPANA.

Impampana *v.* coprir di pampani.

Lampana *sust.* lampada.

Pampana *sust.* pampano.

Pampana *v.* produr pampani.

Spampana *v.* levare i pampani: far gran promesse.

Stampana *v.* stracciare.

AMPANE.

Impampane *v.* per impampani.

Lampane *sust. pl.*

Pampane *sust. pl.* Sannaz. Egl. 10. terz. 19.

Pampane *v.* per pampani.

Spampane *v.* per spampani.

Stampane *v.* per stampani.

I Verbi d' Ampano colla particola *ne*, come abbiamo detto in *Ampali*.

AMPANI.

Trampani *sust. pl.* per Trampoli.

AMPANO.

Accampano *v.* mettere in campo: mettere in ordine per combattere, Petrarc. sest. Là ver l' Aurora ec. st. 5. *neut. pass.* mettersi in campo.

Arrampano *v.* rampare.

Avvampano *v.*

Azzampano *v.* prendere con gli artigli, o zampe.

Campano *v.* vivere: scansare.

Decampano *v.* levare il campo; sbrattare.

Divampano *v.* avvampare.

Impampano *v.* da impampanare, coprir di pampani.

Inciampano *v.*

Lampano *v.* lampeggiare.

Pampano *sust.* foglia della vite.

Pampano *v.* da pampanare, produr pampani.

Rampano *v.* ferir colla rampa, o sia zampa: arrampicarsi.

Rinciampano *v.* inciampar di nuovo.

Ristampano *v.* stampar nuovamente.

Scampano *v.* guardare, difendere: fuggire.

Spampano *v.* da spampanare, levar via i pampani: far gran promesse.

Stampano *v.* da stampanare, lacerare, stracciare.

Svampano *v.* perder l' ardore.

AMPIA.

Ampia *v.* accrescere, allargare.

Ampia *add.* larga.

Campia *add.* campestre.

Sciampia *v.* aprire, ampliare.

AMPICO.

Ampico *n.* del Padre di Mopso Augure di Tessaglia, che fu uno degli Argonauti.

Arrampico *v.* montar sull' erta a forza di mani, e piedi.

Inciampico *v.* inciampare.

Rampico *v.* arrampicarsi.

Zampico *v.* camminar con mal garbo, e con fatica.

AMPINO.

Impampino *v.* da impampinare, impampanare.

Pampino *sust.* pampano.

Pampino *v.* da pampinare, produr pampini.

Spampino *v.* da spampinare, spampanare.

I Verbi d' Ampano nella terza plurale del presente del Congiuntivo.

AMPIO.

Ampio *add.*

Ampio *v.*

Campio *add.*

Edelecampio, mi par *cogn.*
Grampio: Monte della Scozia.
Sciampio *v.*

AMPLIO.

Amplio *add.* ampio.
Amplio *v.* ampiare.

AMPOLI.

Campoli: Città d' Italia nell' Abruzzo.
Ciampoli: *cogn.* di famiglia.
Scampoli *sust. pl.* di scampolo.
Trampoli *sust. pl.* zanche di legno, sulle quali si cammina, per passare acque, o fanghi.
Trampoli *v.* camminare su i Trampoli.
I Verbi d'Ampano colla particola *li*, come dicemmo in *Ampali*.

AMPOLO.

Scampolo *sust.* avanzo, rimasuglio.
Trampolo *v.*
I Verbi d'Ampano uniti alla particella *lo*, colla eccezione postata nella Rima Ampali.

AMPORA.

Campora *sust. pl.* di campo, per campi.
Campora *cogn.* di famiglia.
Zampora *sust. pl.* di zampa, per zampe.

AMPSACO.

Lampsaco: Città della Misia minore.

ANACE.

Anace *n.* d'un Figliuolo di Cielo, e di Terra.
Canace (sec. l'acc. lat.) *n.* d'una Figliuola d'Eolo. Ovid. Epist.

ANAE.

Danae *n. p.* Figliuola d'Acrisio, che resa gravida da Giove trasformato in pioggia d'oro, partorì Perseo. Ovid. Lib. 4. Metamorf.

ANAI.

Cranai *pl.* di Cranao.
Danai *pl.* di Danae, e di Danao *n. pl.*, e *add.*
Tanai: fiume della Scitia, che divide l'Asia dall' Europa.

ANANO.

Accananno *v.* irritare, fare entrar in collera.
Aggranano *v.* far grano, granire.
Allontanano *v.*
Ansanano *v.* cicalare scioccamente.
Appianano *v.* spianare.
Arruffianano *v.* fare il ruffiano.
Attalianano *v.* diventar Italiano o ne' costumi, o nella lingua.
Capitanano *v.* eleggere in Capitano.
Dimanano *v.* provvenire.
Dipanano *v.* raccorre il filo in gomitolo.
Dispianano *v.* spianare.
Distanano *v.* contrario d'intanare.
Disumanano *v.* spogliarsi d'umanità, diventare inumano, crudele: trasumanare: In quest' ultimo significato lo prese il Guarini nel suo Pastor-Fido Atto I. scena I.

. . . . guarda,
Che nel disumanarti
Non diveughi una fera, anzi che un Dio.

Franano *v.* quello smuoversi, e rotolar giù, che fa la terra nelle pendici, o altri luoghi declivi.
Granano *v.* aggranare, far il grano; dicesi delle biade.
Impalandranano *v.* vestire con gabbano, o palandrana.
Impantananano *v.* divenir pantano: dare in un pantano: imbrattar con pantano.
Intanano *v.* entrare in tana: nascondersi.
Lontanano *v.* allontanare.
Pianano *v.* spianare.
Prosanano *v.*
Rappianano *v.* spianare.
Ringranano *v.* riseminare una terra di grani.
Rintanano *v.* intanare.
Risanano *v.*
Rispianano *v.* spianar di nuovo.
Ruffianano *v.* arruffianare.
Sanano *v.*
Sbranano *v.*
Scalmanano, o Scarmanano *v.* aver la scarmana, o sia doglia di costa.
Scampanano *v.* fare una scampanata.
Sgranano *v.* digusciare.
Spianano *v.* pareggiare: ridurre al piano: dichiarare interpretare.
Stampananano *v.* stracciare, lacerare.
Stanano *v.* distanare.
Stranano *v.* straniare: *neut. pass.* allontanarsi.
Tansanano *v.* battere fortemente.
Tranano *v.* strascinar per terra, è sincope di trainare.
Trapanano *v.* forar col trapano.
Trasumanano *v.* uscir dall' esser d'uomo, farsi divino.
Vanano *v.* vaneggiare.
Umanano *v. neut. pass.* farsi uomo.
Con questi Verbi si possono fare le solite Desinenze.

ANAO.

Cranao *n.* di Re d'Atene.
Danao *n.* di Re d'Argo.
Danao *add.* Greco.

ANAPA.

Canapa *sust.* spezie di lino.

ANAPE.

Canape *sust.* canapa; o *pl.* di canapa.

ANAPI.

Anapi: f. di Sicilia di moto assai lento.
Canapi *sust. pl.* di Canape, e Canapo.

ANAPO.

Canapo *sust.* fune di canape.

ANARO.

Tanaro: Fiume della Lombardia.

ANATA.

Maranata *sust.* maledizione (voc. ebr.)

ANCAMO.

Cancamo: liquore d'un' arbore dell' Arabia molto simile alla Mirra, e di odore assai grave, e fastidioso nel gustarlo (Matt.)

ANCANO.

Abbrancano *v.* afferrare, tener fermo: unir insieme.
Affrancano *v.* far franco, e libero, incoraggire: rinvigorirra, corroborare.
Arrancano *v.* l'andar del zoppo in fretta: fare andar le Galee vogando a tutta forza: semplicemente per andar frettolosamente. Pulci Morg. c. 9. st. 81. e c. LI. st. 105.
Brancano *v.* abbrancare, pigliar colle branche.
Dibrancano *v.* sbrancare.
Dirancano *v.* rancare.
Disbrancano *v.* sbrancare.
Disfrancano *v.* indebolire.
Francano *v.* affrancare.

Imbiancano *v.* fare, o divenir bianco: discolorare, impallidire.
Impancano *v. neut. pass.* porsi alla panca, porsi a sedere.
Mancano *v.* venir meno: non bastare: fallare: scemare.
Palancano *v.* armare, o chiudere con palanche; così sono detti i Pali divisi per lungo.
Rancano *v.* storcere, ranchettare.
Risfrancano *v.* rinvigorire.
Rinfiancano *v.* fortificar da' fianchi, dalle bande.
Rinfrancano *v.* rifrancare.
Sbiancano *v.* divenir bianchiccio.
Sbrancano *v.* scartare, segregare dagli altri animali: uscir di branco: in Lombardia si usa in significato di levar per forza, o strappare di mano: distrigare, liberarsi da impaccio. Petr. Son. Di dì in dì vo' cangiando ec. così spiega il Gesualdo: io stimo, che debba prendersi in significato di svellere, e stracciare.
Sciancano *v.* rompere, guastare un' anca.
Stancano *v.*
Giovano questi Verbi per fare le Rime solite.

ANGARO.

Cancaro: avverbio di maraviglia.

ANCHERO.

Canchero *sust.* sorta d' infermità.
Incanchero *v.* incancherire; diventar cancheroso.

ANCHIA.

Aggranchia *v.* dicesi delle dita, quando pel troppo freddo restano come istecchite, e uncinate: aggrapparsi.
Branchia *sust.* barbola, o ala de' pesci.
Sgranchia *v.* allargare, distendere una cosa aggranchiata: metaf. snighittirsi: sbrigarsi.
Poi con Fusberta sgranchiava le mani.
Pulci Morg. c. 3. st. 71.

ANCHIO.

Aggranchio *v.*
Cranchio r sorta di pesce.
Granchio *sust.* certa contrazione di nervi molto tormentosa. Stiglian. in questa Rima.
Granchio *sust.* strumento di ferro da Legnajuolo, in cui s'impiantano, e fermano le tavole, che s'hanno da piallare, perchè non iscorrano.
Sgranchio *v.*

ANCIA.

Arancia: melarancio.
Bilancia *sust.*
Bilancia *v.* pesare colla bilancia: esaminare.
Cancia: Prov. dell' Inghilterra. Ariost. 10. 79.
Ciancia *v.*
Ciancia *sust.*
Francia: Regno dell' Europa.
Guancia *sust.*
Lancia *sust.*
Lancia *v.* scagliar che che sia: *neut pass.* avventarsi con impeto: dir cose grandi di se stesso, vantarsi.
Mancia *sust.* donativo.
Mancia: Paese dove si dice, che nascesse il famoso Cavaliero Don Chisciotte.
Melarancia: arancio.
Pancia *sust.*
Rancia *add.* aurina, di color d' oro, o di melarancio: per rancido: Nè vuole il Borghesi nelle Lettere discorsive, part. 1. lett. 20. e altrove, che in buona Lingua Toscana si dica rancido, ma rancio.
Sancia *n.* di molte Principesse Spagnuole.
Sbilancia *v.* levar d' equilibrio.
Sguancia *v.* rompere, guastar le guancie.
Sguancia *sust.* striscia di cuojo, che è parte della briglia.

ANCICA.

Biancica *v.* biancheggiare.
Brancica *v.* maneggiare, palpeggiare.
Ciancica *v.* masticar bene: Così nota nella Prosodìa il P. Spadafora.

ANCIDA.

Inrancida *v.* diventar rancido.
Rancida *add.*
Sbiancida *add.* Smorta, dilavata.

ANCIO.

Arancio: melarancio.
Bilancio *v.*
Bilancio *sust.* il bilanciare: considerazione, esame: libro, in cui notano i Mercanti i loro debitori, o creditori.
Ciancio *v.*
Di lancio *avv.* dirittamente.
Di rilancio *avv.* immediatamente, all' improvviso.
Fiorrancio: calta, fiore.
Gancio *sust.* uncino.
Grancio: per granchio, pesce.
In bilancio *avv.* in dubbio.
Lancio *v.*
Lancio *sust.* salto grande, e impetuoso.
Melarancio *sust.* l' albero, che produce gli aranci; ed anche il frutto medesimo.
Narancio: melarancio.
Pisciancio: sorta di vino così detto in Firenze. Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Rancio *add.*
Sancio *n. p.* di molti Re di Spagna, e di Navarra.
Sancio *v.* da sancire, determinare (voc. Lat.) Varchi Rim. p. 1. Son. Questo candido fior ec.
Sbilancio *v.*
Sbilancio *sust.* lo sbilanciare.
Sguancio *v.*

ANCIOLA.

Canciola *sust.* tumore ulceroso, detto comunemente canchero.
I Verbi d'Ancio colla particola *la*.

ANCIPA.

Emancipa *v.* e
Mancipa *v.* liberare dalla paterna autorità (term. legale).

ANCOLA.

Ancola *sust. sing.* V. *Ancole*.
Brancola *v.* andar a tentone.
Spilancola: sorta di pesce minutissimo.
I Verbi d' Ancano acccompagnati colla particella *la*.

ANCOLE.

Ancole *sust. pl.* que' ferri, che pendono dal giogo.
Brancole *v.* per brancoli.
I Verbi d'Ancano colla particola *le*.

ANCORA.

Ancora *sust.*
Disancora *v.* salpare, levar l' ancora.

ANDACE.

Candace (sec. l' acc. lat.) *n.* di Reina

na degli Etiopi, da cui l'altre Reine dell' Etiopia furono dette Candaci.

ANDALO.

Sandalo: legno medicinale.
Scandalo *sust.* esempio, che muove altrui a peccato: discordia.
Vandalo: Popolo della Vandalia, Paese di Granata.
Vandalo *n.* di Re degli Argivi, da cui ebbero il nome i Popoli Vandali.
Vandalo: fiume della Vandalia.
I Verbi d' Andano colla particola *lo*.

ANDANO.

Accomandano *v.* raccomandare.
Addimandano *v.*
Andano *v.* in cambio di *vanno*. Dant. Infern. can. 4. 11.
Comandano *v.*
Contrammandano *v.* rivocare l'ordine.
Dimandano *v.*
Espandano *v.* da espandere.
Ghirlandano *v.* inghirlandare. Ariost. c. 14. st. 38.
Inghirlandano *v.* coronare con ghirlanda.
Mandano *v.*
Pandano *v.* da pandere.
Prandano *v.* da prandere.
Raccomandano *v.*
Raddomandano *v.* ridomandare.
Riaddomandano *v.* e
Ridomandano *v.*
Rimandano *v.* mandare in dietro: rigettare.
Sbandano *v.* partire, allontanarsi; dicesi de' Soldati, che abbandonano la guerra.
Scandano *v.* da scandere.
Spandano *v.* da spandere.
Tramandano *v.*
Trasandano *v.* trascorrere, trapassare: eccedere il dovere: esser fuori di sè: trascurare, dismettere.
Servono questi Verbi a comporre le Rime solite.

ANDARO.

Pandaro *n.* di Re di Licia, figliuolo di Licaone, che venne in ajuto di Priamo. Omer. Iliad. 5: *n.* di Trojano ucciso da Turno. Virg. lib. 9.

ANDEO.

Brandeo *sust.* velo, con cui si cuoprono le reliquie de' Santi (voc. lat.)

ANDERE.

Espandere *v.* spandere.
Pandere *v.* manifestare (voc. lat.)
Prandere *v.* desinare (voc. lat.)
Scandere *v.* montare in alto: misurare il verso.
Spandere *v.* spargere: dilatare.

ANDIA.

Candia: Isola del Mediterraneo che anticamente fu nominata Creta.
Finlandia
Groelandia
Islandia: Isola dell' Oceano.
Olandia: Paese della Germania inferiore.
Rutlandia: Contea dell'Inghilterra.
Scandia: grande Penisola d' Europa unita con un breve Istmo alla Moscovia.
Selandia: Isola di Danimarca.
Uplandia.

ANDICE.

Sandice: .... *Sponte sua Sandix &c.* Virgil. V. Plinio.
Scandice: erba salvatica. (Matt.)

ANDIDA.

Candida *n. p.*
Candida *add.* bianca: E' sentimento d' Agnolo Firenzuola in quel suo Libro delle *Bellezze delle Donne* al vers. *Scrive Plutarco* ec. che propriamente candida sia quella cosa, che insieme con la bianchezza ha un certo splendore, come l' avorio; laddove bianca sia quella cosa, che ha bianchezza, ma non risplende, come la neve.
Incandida *v.* far bianco.

ANDIDO.

Candido *add.*
Candido *n.* di Consolo Romano.
Candido: Promontorio dell'Africa.
Incandido *v.*

ANDINA.

Grandina *v.* piover grandine.

ANDINE.

Grandine *v.* per grandini.
Grandine *sust.* gragnuola.
I Verbi d' Adano colla particola *ne*.

ANDIO.

Prandio *sust.* pranso.
Simandio *n.* di Re d' Egitto.

ANDITA.

Accomandita *sust.* deposito, consegna.
Addimandita *sust.* e
Dimandita *sust.* o
Domandita *sust.* domanda.

ANDITO.

Andito *sust.* stanza stretta, e lunga, a guisa di sala, che unisce le camere disgiunte.

ANDOLA.

Amandola *sust.* sorta di frutto.
Ghiandola *sust.* piccola ghianda: sorta di male, che viene sotto la gola.
Glandula V. Glandule.
Girandola *sust.* ruota di fuochi artifiziali: discorso nojoso: fantasticheria.
Girandola *v.* muoversi in giro, volgersi come una girandola accesa: fantasticare.
Lavandola: erba.
Mandola *sust.* sorta di frutto: strumento da suono.
Mirandola: Città d' Italia.
Scandola *sust.* V. scandole.
Scorribandola *sust.* giravolta, scorsa.
Volandola *sust.* strumento da cordajuolo.
I Verbi d' Andano colla particella *la*.
E li Gerundj de' Verbi della prima Conjugazione, similmente colla particola *la*, come ....
Cantandola ec.

ANDOLE.

Amandole *sust. pl.*
Ghiandole *sust. pl.*
Girandole *sust. pl.*, e *v.* per girandoli.
Mandole *sust. pl.*
Scandole *sust. pl.* assicelle, colle quali si coprono le case.
Scorribandole *sust. pl.*
Volandole *sust. pl.*
I Verbi d' Andano, e i Gerundj della prima colla particola *le*.

ANDOLO.

Bandolo *sust.* Capo della Matassa.
Coriandolo: grano aromatico: e l'erba, che lo produce.
Girandolo *v.*

Man-

Mandolo: Mandorlo, albero, che fa le mandorle.
Oliandolo *fust.* venditor d'olio.
Oribandolo *fust.* sorta di cintura.
Sandolo: sorta di barchetta.
Scandolo *fust.* scandalo.
Tesserandolo *fust.* tessitore.
I Verbi d'Andano, e i Gerondj de' Verbi della prima maniera colla part. *lo*.

ANDONO.

I Verbi d'Andere nella terza persona plurale dell'Indicativo presente.
E i Verbi d'Andano della prima conjugazione nella suddetta persona, numero, tempo, e modo; potendosi dire in caso di necessità....
Dimandono, per dimandano.
Mandono, per mandano ec.
Percivall. Orsilia At. 4. sc. 2. Si vegga ciò, che si dice nella Rima *Irono*.

ANDORLA.

Mandorla: frutto del mandorlo: ornamento di fabbrica dell'ordine Gotico. (termine d'Aritmetica.)
Prugna-mandorla *fust.* innesto di prugna, e mandorla.

ANDORLO.

Mandorlo: albero, che fa le mandorle.

ANDRIA.

Alessandria: Città in Egitto, e dell'Asia, fabbricate da Alessandro Magno: Città d'Italia fabbricata da Alessandro Papa: Selva nell'Jonia: Parte del Monte Ida, dove accaddè il famoso Giudizio di Paride: *n.* di più di diciotto altre Città.
Andria: titolo d'una Commedia di Terenzio: *n.* di due Città, una d'Elide, l'altra di Macedonia.
Mandria *fust.* mandra.
Salamandria *add.* di Salamandra: l'adoperò Giglio Lelli rapportato da Monsignore Leone Allacci nella sua Raccolta de' Poeti antichi.
Scamandria: piccola Città di Troade.
Simandria: Città d'Ungheria nel Comitato Orodiense.

ANDRICA.

Teandrica *add.* divina, e umana insieme, come sono state le Operazioni di Gesù Cristo.

ANDRIDE.

Anassandride: *n.* di Poeta Comico da Rodi: *n.* di Re di Sparta. Pausan. l. 3.

ANDULE.

Glandule *fust. pl.* sono piccole masse di carne molle, e globosa, che servono a separare dal sangue, e dagli spiriti un fluido, o licore particolare (term. Anatom.) ghiandole.

ANEA.

Aranea: una delle membrane dell'occhio.
Catanea: Catania, Città di Sicilia.
Coetanea *add.* della età medesima.
Collattea: sorella di latte.
Collettanea *fust.* molte cose raccolte insieme.
Consentanea *add.* conveniente, corrispondente, conforme.
Contemporanea *add.* del medesimo tempo.
Conterranea *add.* della medesima terra, o paese.
Dardanea *add.* di Dardano, Trojana.
Emicranea *fust.* Emicrania.
Emicranea *add.* che patisce l'Emicrania.
Estranea *add.* forestiera.
Euganea: V. Euganeo.
Fontanea *add.* di fonte.
Foranea *add.* di foro.
Frustranea.
Garganea *add.* del Gargano, che è un Monte della Puglia.
Istantanea *add.* di un istante.
Limitanea *add.*
Mediterranea *add.* che sta nel mezzo della terra.
Miscelanea *fust.* più cose insieme mischiate.
Miscelanea *add.* mescolata di più cose.
Momentanea *add.* di un momento: caduca.
Pedanea *add.* che è a piedi: umile bassa.
Presentanea *add.* presente.
Simultanea *add.*
Sotterranea *add.* che è sotterra.
Spontanea *add.* volontaria.
Subitanea *add.* improvisa.
Succedanea *add.* che succede, o va dopo.
Sucutanea *add.* che è sotto la cute (term. Anat.)
Suppedanea *add.* che sta sotto i piedi.
Temporanea *add.* spettante, o soggetta al tempo.

ANEO.

Capaneo (sec. l'acc. lat.) *n.* di Greco ferocissimo, che fu con Polinice alla guerra di Tebe. Stazio nella Tebaide.
Capitaneo *fust.* Capitano.
Cianeo: pietra, detta Turchina.
Circonforaneo: ciurmadore.
Coetaneo *add.*
Collattaneo: fratello di latte.
Consentaneo *add.*
Contemporaneo *add.*
Conterraneo *add.*
Craneo *fust.* cranio.
Dardaneo *add.*
Emieraneo *add.*
Estraneo *add.*
Euganeo: Popolo d'Italia, che fu scacciato da Antenore dopo la sua fuga da Troja: oggidì sono i Popoli della Marca Trivigiana.
Fontaneo *add.*
Foraneo *add.*
Garganeo *add.*
Istantaneo *add.*
Limitaneo *add.*
Mediterraneo *add.*
Mediterraneo *n.* di mare, che divide l'Europa dall'Africa.
Miscelaneo *add.*
Momentaneo *add.*
Pedaneo *add.*
Pericraneo *fust.* pericranio.
Presentaneo *add.*
Simultaneo *add.*
Soffraganeo: così è detto il Vescovo, che è coadiutore al Metropolitaneo.
Sotterraneo *add.*
Spontaneo *add.*
Subitaneo *add.*
Succedaneo *add.*
Sucutaneo *add.*
Suffraganeo: soffraganeo.

Sup-

Suppedaneo *add.*
Temporaneo *add.*

ANFAGE.

Panfage *n.* di Re d'Ambracia.

ANFAGI.

Panfagi: Popoli d'Etiopia.

ANFANO.

Arcifanfano *sust.* Uomo glorioso, millantatore.
Arcifanfano *v.* millantarsi: fantasticare.
Panfano: sorta di nave.

ANFILA.

Panfila *n.* di tessitrice eccellente. Plin. lib. 21. cap. 22. *n.* di Donna gravida negli Adelfi di Terenzio.

ANFILO.

Panfilo *n. p.* Scolare di Platone: Gramatico d'Alessandria, e Gramatico Sicionio: Pittore insigne: *n.* d'Ateniese ladro, e assassino della sua Patria. *n.* d'Uomo nella Fiammetta del Boccaccio: *n.* di Giovane nell' Andria di Terenzio.

ANFIO.

Granfio *sust.* spasimo flatuoso.

ANFORA.

Anfora *sust.* vaso: sorta di misura antica.
Canfora *sust.* gomma d'un Albero d'India (Matt.)

ANGANA.

Mangana *v.*

ANGANE.

Mangane *v.* per mangani.
I Verbi d'Angano colla particola *ne*.

ANGANO.

Affangano *v.* infangare: diventar fango.
Affrangano *v.* da affrangere.
Angano *v.* da angere. Potrebbe dirsi per analogia.
Avvangano *v.* andar bene, riuscir bene.
Compiangano *v.* da compiangere.
Frangano *v.* da frangere.
Infangano *v.* imbrattar con fango.
Infrangano *v.* da infrangere.
Mangano *v.* lanciare col mangano: calcare le tele, o panni, per dar loro il lustro.
Mangano *sust.* strumento da guerra antico, con cui scagliavansi pietre, od altro: oggidì è strumento per dare il lustro alle tele, drappi, o panni.
Mazzerangano *v.* percuotere il terreno, o altro per assodarlo colla mazzeranga, o sia pestone di legno.
Permangano *v.* da permanere.
Piangano *v.* da piangere.
Refrangano *v.* da refrangere.
Rifrangano *v.* da rifrangere.
Rimangano *v.* da rimanere, fermarsi: avanzare: desistere, restar di fare.
Ripiangano *v.* da ripiangere.
Risprangano *v.* conciare con fil di ferro i vasi rotti.
Sfangano *v.* uscir del fango: camminar bene per lo fango.
Sprangano *v.* metter le spranghe, che sono certi legni, o ferri, che s'inchiodano attraverso per unire le commessure.
Stangano *v.* puntellare.
Tangano *v.* da tangere. Dant. Inf. 2. terz. 31.
Vangano *v.* scavar la terra colla vanga.
Vengono da questi Verbi le Rime solite.

ANGELA.

Angela *n.* di Donna: e *sust.* term. d'Angelo.
I Verbi d'Angere colla particola *la*.

ANGELO.

Angelo *sust.*
Angelo *n. p.*
Arcangelo *sust.*
Michel-angelo *n. p.*
Sant'Angelo: Castello, o Fortezza di Roma: Monte di Chio.
I Verbi d'Angere colla particella *lo*.

ANGERE.

Affrangere *v.* rompere (Ved. Vocabolar.)
Che poi che pur di duol la mente affrango. Pulci Morg. c. 9. st. 11.
Angere *v.* tormentare, molestare.
Compiangere *v.* condolersi, piagnere insieme: lamentarsi: piagnere.
Frangere *v.* spezzare.
Infrangere *v.* ridurre in pezzi.
Piangere *v.*
Refrangere *v.* rompersi, rifrangersi.
Rifrangere *v.* franger di nuovo: ripercuotere, riflettere.
Ripiangere *v.* di nuovo piangere.
Tangere *v.* toccare (voc. Lat.)
Si fanno con questi Verbi, e con quelli d'Angano le consuete Desinenze.

ANGHERA.

Agganghera *v.* attaccare colla maglietta l' uncinello: ingangherare.
Disganghera *v.* sgangherare.
Ganghera *v.* ingangherare.
Inganghera *v.* mettere i gangheri, o ne' gangheri.
Maccianghera *add.* goffa, di brutte membra.
Mazzanghera *v.* mazzerangare.
Mazzanghera *sust.* mazzeranza, o sia mazza da rassodare il selciato.
Pozzanghera *sust.* quelle pozze, o strosce, che rimangono in mezzo alle strade dopo la pioggia.
Ringanghera *v.* ingangherar di nuovo.
Sganghera *v.* scardinare, levare dai gangheri.
Tanghera *add.* grossolana, zotica.

ANGHERO.

Agganghero *v.*
Disganghero *v.*
Ganghero *v.*
Ganghero *sust.* ferro, che sostenta l'uscio.
Inganghero *v.*
Maccianghero *add.*
Mazzanghero *v.*
Ringanghero *v.*
Sganghero *v.*
Tanghero *add.*

ANGIA.

Cangia *v.* cambiare.
Frangia *sust.* quelle filaccica, che si lasciano al fin della tela senza riempierle, o tesserle.
Frangia *v.* per franga, da frangere.
Mangia *v.*
Ricangia *v.* cangiar di nuovo: ricompensare.
Rimangia *v.* nuovamente mangiare.
Sfrangia *v.* sfilare il tessuto, e farne frangia.

ANGIANO.

Cangiano *v.*
Frangiano *v.* per frangano.

Mangiano *v.*
Ricangiano *v.*
Rimangiano *v.*
Sfrangiano *v.*

ANGIO.

Cangio *v.*
Cangio *fust.* color cangiante, detto così perchè varia.
Falangio *fust.* piccolo animale velenoso: sorta d'erba (Matt.)
Frangio *v.* per frango.
Mangio *v.*
Ricangio *v.*
Rimangio *v.*
Sfrangio *v.*

ANGIOLA.

Angiola: fem. d'Angiolo; e *n.* di Donna.
I Verbi d'Angio colla particola *la*.

ANGIOLO.

Angiolo *fust.* e *n. p.* d'Uomo.
Arcangiolo *fust.*
Michel-angiolo *n. p.*
I Verbi d'Angio colla particella *lo*.

ANGLIA.

Estanglia: Provincia dell'Inghilterra, che fu Regno sotto gli Anglo-Sassoni.

ANGOLA.

Arangola *v.* straniar di voglia.
Castrangola: erba.
Cedrangola: trifoglio, erba.
Ciangola *v.* ciarlare, cinguettare.
Frangola: albero (Matt).
Gangola *fust.* coccia, o nocciuoletto, che suol venire intorno alla gola senza portar dolore.
Melangola: melarancio, frutto.
Rangola *v.* operare sollecitamente.
Rangola *fust.* fretta sollecitudine.
Ritrangola *fust.* ritrangolo.
Strangola *v.* strozzare.
I Verbi d'Angano colla particola *la*.

ANGOLO.

Acutangolo: figura d'angolo acuto. (term. matem.)
Angolo *fust.* ciò, che risulta da due linee poste fuori di dirittura, che in un punto medesimo si congiungano: cantone. (term. matem.)
Arangolo *v.*
Binangolo: figura di due angoli. (term. matem.)
Cetrangolo: sorta d'agrume.
Ciangolo *v.*
Direttangolo *fust.* angolo diretto. (term. matem.)
Equiangolo: figura d'angoli eguali. (term. matem.)
Melangolo: melarancio, arbore, e frutto.
Ottangolo: figura d'otto angoli. (term. mat.)
Ottusangolo: figura d'angolo ottuso (term. mat.)
Quadrangolo: figura di quattro angoli (term. mat.)
Quinquangolo: figura matematica di cinque angoli.
Rangolo *v.*
Rangolo *fust.* rangola.
Rettangolo: figura d'angolo retto. (term. mat.)
Ritrangolo *fust.* spezie d'usura.
Settangolo: figura di sette angoli.
Strangolo *v.*
Strangolo *fust.* strozzamento.
Triangolo: figura matematica di tre angoli: *n.* d'una Costellazione Settentrionale.
I Verbi d'Angano colla particella *lo*.

ANGONO.

I Verbi d'Angere, come Piangono ec. Possono terminarsi anche così i Verbi d'Angano.
Quindi vengono le Rime Angonmi, Piangonmi, mi piangono; Angonti, Angonci, Angonli ec.

ANGUANO.

Dissanguano *v.* svenare, cavar tutto il sangue: metaf. rirammeggiare altrui a proprio interesse.
Languano *v.* per languiscano. Annibal Caro nell'Eneide lib. 6.
Del suo proprio martir s'avanza, e cresce,
E perchè sempre langua, unqua non more.

ANGUIDO.

Languido *add.*

ANGUINA.

Insanguina *v.* imbrattar di sangue.
Rinsanguina *v.* insanguinar di nuovo.
Sanguina *v.* sparger sangue: insanguinare: cavar sangue.
Sanguina: pietra preziosa.

ANGUINE.

Insanguine *v.* per insanguini.
Rinsanguine *v.* per rinsanguini.
Sanguine *v.* per sanguini.
Sanguine: frutice.
I Verbi d'Anguano colla particola *ne*.

ANGUINO.

Dissanguino *v.* da dissanguare.
Languino *v.* per languano, o languiscano.
Insanguino *v.*
Rinsanguino *v.*
Sanguino *v.*
Sanguino: sanguine, frutice.

ANGULO.

Si prendano le voci d'Angolo, mutando la prima *o* in *u*, come ....
Angulo, per angolo,
Rangulo, per rangolo ec.

ANIA.

Acarnania: Regione dell'Epiro.
Acquitania: Guascogna, Provincia della Francia.
Ania *n.* di Vedova Romana.
Ania: fiume del Peloponneso.
Campania: Provincia d'Italia, detta anticamente Lazio, oggi Campagna.
Caramania, o Carmania: Provincia dell'Asia minore: Provincia dell'India.
Catania: Città della Sicilia, presso il Monte Etna.
Dania: Penisola dell'Oceano Settentrionale.
Dardania *n.* di Troja avuto da Dardano suo primo Re.
Dardania *add.* Trojana.
Dilania *v.* lacerare.
Emicrania *fust.* dolore, che offende una metà sola del capo.
Estrania *add.* straniera.
Germania: Paese d'Europa.
Impania *v.* invischiare: tendere le paniuzze per pigliare uccelli.
Insania *fust.* follia.
Insania *add.* pazza. V. Insanio.
Ircania: Provincia dell'Asia; e sua Città principale: Città della Tracia.
Ispania: Spagna Regno d'Europa.
Lania *v.* dilaniare, sbranare.
Lisania *n.* d'Orator Greco: *n.* d'Oratore Arcade, che scacciò Licaone Re d'Arcadia dal Regno.
Lituania: Provincia della Polonia con titolo di gran Ducato.

Lucania: Paese d'Italia, oggi Basilicata.
Lusitania: Portogallo, Regno nella Spagna.
Mania (sec. l'acc. lat.) *sust.* furore, pazzia.
Mania *n.* di Dea appresso i Gentili, e Madre de i Lari.
Mauritania: Regione dell'Africa.
Pania *sust.* verga invischiata da pigliar uccelli.
Pania *n.* antico dell'Arcadia.
Pausania *n.* di Giovanetto Macedone, che uccise Filippo Re di Macedonia. Giustin. lib. 9. *n.* di Capitano di Sparta. Giustin. lib. 2. *n.* di Gramatico da Cesarea: *n.* di Re di Macedonia.
Pomerania: Paese della Polonia.
Posnania: Città della Polonia.
Rossolania *n.* antico della Russia.
Sicania: Sicilia.
Smania *v.*
Smania *sust.*
Spania *v.* levar le panie: sbrigarsi dalle panie: liberar d'impaccio.
Strania *v.* usare stranezze: trattar male alcuno: alienare.
Strania *add.* strana, forestiera: stravagante, nuova: che è d'altrui: austera, ruvida.
Titania *add.* di Titane, figliuolo di Cielo, e Vesta, Fratel maggiore di Saturno, ed Avo del Sole.
Transilvania: Paese d'Europa, che è parte dell'Ungheria.
Turcomania: Provincia dell'Asia.
Urania *n. p.* una delle nove Muse, che presiede all'Astrologia.
Vulcania *add.* di Vulcano, Marito di Venere, e Dio del Fuoco.
Zatmarbania: Città della Transilvania.
Zizzania *sust.* loglio: discordia.

ANICA.

Acarnanica *add.* d'Acarnania.
Acquitanica *add.* d'Aquitania.
Botanica *sust.* l'arte di conoscere l'erbe, e i semplici.
Botanica *add.* attenente all'erbe.
Danica *add.* di Dania.
Emicranica *add.* d'Emicrania.
Garganica: uva dolce.
Germanica *add.* di Germania.
Grecanica *add.* greca.
Immanica *v.* mettere il manico.
Ispanica *add.* di Spagna.
Lucanica *sust.* salsiccia. Groto nel Teforo At. 5. sc. 8.
Avrete a cena ancor della Lucanica.
Lusitanica *add.* Portoghese.
Magellanica Regione dell'America Meridionale, detta altrimenti Terra Australe, e Terra incognita.
Manica *v.* mangiare. Guarin. Pastor Fido At. 2. sc. 2.
Manica *sust.* quella parte di veste, che ricuopre il braccio: stretto di mare.
Mauritanica *add.* di Mauritania.
Meccanica *sust.* arte manuale.
Meccanica *add.* manuale: vile, abbietta.
Organica *add.* d'organo.
Paganica *add.* di Pagano.
Panica *add.*
Sanica *v.* rimettersi in sanità: sanare alcuno.
Scanica *v.* dicesi di muraglia, che crepoli, cosicchè cada l'intonaco.
Smanica *v.* cavare il manico, o uscir del manico.
Trebellianica.
Vulcanica *add.* vulcania.

ANICE.

Anice.

ANICI.

Acarnanici *add.*
Acquitanici *add.*
Anici: *pl.* d'Anice.
Botanici *add.*
Botanici *sust. pl.* di Botanico.
Danici *add.*
Emicranici *add.*
Germanici *add.*
Grecanici *add.*
Ispanici *add.*
Lusitanici *add.*
Mauritanici *add.*
Meccanici *add.* e *sust. pl.*
Organici *add.*
Paganici *add.*
Panici *add.*
Vulcanici *add.*
I Verbi d'Anano colla particola *ci*.
A' quali si possono aggiugnere
Permanici *v.* ci permani, da permanere.
Rimanici *v.* ci rimani, da rimanere.

ANICO.

Acarnanico *add.*
Acquitanico *add.*
Almmanico: sorta di serpente velenoso.
Botanico *add.*
Botanico *sust.* semplicista, chi attende alla Botanica.
Cocanico: lago di Sicilia. Plin. 31. 7.
Cocanico *add.* sorta di sale, detto così dal Lago Cocanico.
Danico *add.*
Decanico *sust.* prigione dove si custodivano gli Ecclesiastici colpevoli. Bombardin. de Carcere cap. 17.
Emicranico *add.*
Germanico *add.*
Germanico: *n.* di mare della Germania: *n.* di Consolo Romano: e primo nome di Britannico figliuolo di Claudio Imperadore.
Granico: fiume della Bitinia, famoso per la sconfitta, che sulle sue rive diede Alessandro a Dario Re di Persia.
Grecanico *add.*
Guanicanico: Popolazione della nuova Spagna.
Immanico *v.*
Ispanico *add.*
Lusitanico *add.*
Manico *v.*
Manico *sust.*
Mauritanico *add.*
Meccanico *add.*
Meccanico *sust.* colui, che esercita arte meccanica.
Organico *add.*
Paganico *add.*
Panico *add.*
Sanico *v.*
Scanico *v.*
Smanico *v.*
Vulcanico *add.*

ANIDA.

Canida *add.* per candida.

ANIDE.

Canide *add.*
Dardanide *add.* Trojano.
Titanide *n.* patronim. di Latona, Figliuola di Titane, e Madre d'Apolline, e di Diana.

ANIE.

Dardanie *add.*
Dilanie *v.* per dilanj.
Emicranie *sust. pl.*
Estranie *add.*
Impanie *v.* per impanj.
Insanie *sust. pl.*
Insanie *add.*
Lanie *v.* per lanj.
Manie *sust. pl.*
Panie *sust. pl.*
Portanie: sorta di pesce.
Sanie *sust.* marcia.
Smanie *v.* per smanj.
Smanie *sust. pl.*
Spanie *v.* per spanj.
Stranie *v.* per stranj.
Stranie *add.*
Titanie *add.*
Vulcanie *add.*
Vulcanie *n.* di sette Isole, che sono tra l'Italia, e le Sicilie, dette altrimenti Eolie.
Zizzanie *sust. pl.*
Si possono aggiugnere a queste voci li nomi di Provincie, e Città, posti nella Rima Ania, quando occorresse adoperarli nel numero maggiore.

ANIMA.

Anima *sust.*
Anima *v.* infonder l'anima, rendere animato: incoraggire.
Disanima *v.* scorare: uccidere.
Esanima *v.* disanimare.
Inanima *v.* far coraggio.
Lunganima *add.* assai paziente: di gran coraggio.
Magnanima *add.* generosa.
Pusillanima *add.* codarda, vile.
Trasanima *v.* dicesi dell'anima, che trasmigri da un petto in un'altro, secondo la sentenza Pitagorica.

ANIME.

Anime *sust. pl.*
Anime *v.* per animi.
Disanime *v.* per disanimi.
Esanime *v.* per esanimi.
Esanime *add.* senz'anima, o mezzo morto.
Inanime *v.* per inanimi.
Lunganime *add. pl.*
Magnanime *add. pl.*
Pusillanime *add.* pusillanima: e *pl.* di pusillanima.
Trasanime *v.* per trasanimi.
Unanime *add.* d'un medesimo sentimento, d'accordo.
I Verbi d'Anano colla part. *me*, in luogo di *mi*.

ANIMI.

Animi *sust. pl.* d'animo.
Animi *v.*
Disanimi *v.*
Esanimi *v.* e *add.*
Inanimi *v.*
Lunganimi *add.*
Magnanimi *v.*
Pusillanimi *add.*
Trasanimi *v.*
Unanimi *add.*
I Verbi d'Anano colla particola *mi*.

ANIMO.

Acanimo *sust.* tricanno, vasetto in cui si conservano l'acque odorifere.
Animo *sust.* la parte intellettiva dell'Anima: pensiero, fantasia, coraggio.
Animo *v.*
Disanimo *v.*
Esanimo *v.*
Inanimo *v.*
Lunganimo *add.*
Magnanimo *add.*
Pusillanimo *add.*
Sopranimo *avv.* animosamente.
Trasanimo *v.*

ANIO.

Afranio *n.* di Poeta Comico: *n.* di Capitano di Pompeo: *n.* di Consolo Romano.
Ananio *n.* di Poeta Latino. Gyrald. de Poet. Dial. 4.
Anio *n.* di figliuolo d'Apolline, e Re e Sacerdote di Delo. Virg. lib. 3.
Arganio *n. p.* appresso l'Ariosto. C. 14. st. 18.
Ascanio *n. p.* Figliuolo d'Enea, e di Creusa.
Ascanio: fiume della Bitinia: lago della Bitinia, o fiume nella Misia. Virg. Georgic. 3. Ariost. C. 41. 63.
Canio *n.* di Poeta di talento sì allegro, che sempre rideva. Marzial. lib. 1.
Capitanio *sust.* Capitano.
Castanio: castagno arbore. Percival. Orsilia At. 3. sc. 6.
Clanio: fiume di Campagna presso la Città d'Acerra. Virg. Geor. lib. 2. tradotta per Andrea Lori.

- - - - - - e dove
Correndo Clanio orribilmente inonda
Acerra, e tutta d'abitanti spoglia.

Cranio *sust.* l'osso della testa.
Dardanio *add.*
Dilanio *v.*
Estranio *add.*
Geranio: erba. (Matt.)
Granio: fiume dell'Ungheria.
Impanio *v.*
Impanio *sust.* inviluppo, imbarazzo.
Insanio *add.* insano, pazzo. Percivall. Orsilia At. 3. sc. 6.

A confidarsi, certo fui insanio,
Che a le mie spese il provo.

Lanio *v.*
Libanio: *n.* di Sofista d'Antiochia.
Lovanio: Città Capitale della Brabanzia.
Lurcanio *n.* di Guerriero appresso l'Ariosto.
Pericranio *sust.* membrana sottilissima sovrapposta al cranio.
Pritanio *n.* di Guerriero di Licia, che fu morto da Ulisse sotto Troja.
Smanio *v.*
Sparganio: erba (Matt.)
Stranio *v.* e *add.*
Titanio *add.*
Toranio *n.* d'un Venditore di Fanciulli appresso Plinio lib. 7. c. 12.
Vulcanio *add.*

ANISI.

Anisi *sust. pl.*
Dianisi *sust. pl.*
I Verbi d'Anano colla particola *si*.

ANISO.

Aniso *sust.* anice.
Dianiso: sorta di medicamento.

ANITRA.

Anitra *sust.*

ANLIO.

Manlio *n.* di molti Uomini famosissimi.

ANNANO.

Affannano *v.* dare affanno, affliggere.
Ammannano *v.* apparecchiare.

Appannano *v.* offuscare: diceſi propriamente dell' affetto, che fa l' alito nella bambola dello ſpecchio: e anche termine degli Uccellatori di Ragna, ed è contrario di ſpannare.
Aſſannano *v.* prendere colle ſanne, afferrar co' denti.
Azzannano *v.* aſſanare.
Condannano *v.*
Dannano *v.* condannare: biaſimare.
Diſingannano *v.* trar d' inganno.
Ingannano *v.*
Oſannano *v.* cantare Oſanna, lodare Iddio. Dante Parad. 28. terz. 32.

Io ſentia oſannar di coro in coro
Al punto fiſſo, che li tiene all' ubi,
E terrà ſempre, nel qual ſempre foro.

Ricondannano *v.*
Scannano *v.* tagliar la canna della gola.
Sgannano *v.* diſingannare.
Scppannano *v.* foderare.
Spannano *v.* ſveſtire i panni: calar giù, diſtendere il panno tra le maglie dell' armadura (termine degli Uccellatori di Ragna.)
Tirannano *v.* tiranneggiare.
Tracannano *v.* bere ſmoderatamente.
Traſcannano *v.* ſvolgere la ſeta, o 'l filo da un cannone, ed avvolgerla sù un altro.
Zannano *v.* adoprar la zanna, o ſia dente grande di qualche animale per liſciar che che ſia.
Giovano queſti Verbi a comporre le ſolite Deſinenze.

ANNIA.

Angermannia: Provincia del Nort.
Britannia: Iſola dell' Oceano Settentrionale, oggi Inghilterra.
Fannia *n.* di una legge di Roma, di cui fa menzione Aulo Gellio lib. 2. c. 24.
Marcomannia: Moravia, Paeſe della Germania.
Pannia *n.* di Re degli Aſſirj.
Sudermannia: Provincia della Svezia.

ANNICA.

Allemannica *add.* d' Allemagna.
Britannica *add.* Ingleſe: ſorta d' erba.
Marcomannica *add.* della Marcomannia.
Satannica *add.* di Satanno.
Tirannica *add.* di Tiranno.

ANNICI.

Allemannici *add.*
Britannici *add.*
Satannici *add.*
Tirannici *add.*
I Verbi d' Annano colla particola *ci*.

ANNICO.

Allemannico *add.*
Britannico *add.*
Britannico *n.* di Mare detto così dalla Britannia, o ſia Inghilterra.
Britannico *n.* d' un Figliuolo di Claudio Ceſare, che fu da Nerone avvelenato.
Pannico *n.* d' uomo appreſſo Marziale lib. 12. Epigr. 62.
Satannico *add.*
Tirannico *add.*

ANNIO.

Annio *n.* d' uomo appreſſo Marziale lib. 7. Epig. 37.
Fannio *n.* di due Oratori, appreſſo Cicerone in Bruto: *n.* d' uno de' congiurati contro Auguſto, che da ſe medeſimo ſi uccide. Marzial. lib. 2.
Prannio: ſorta di gemma molto nera, e traſparente.
Sannio *n.* di Principe Trojano, che fu ammazzato nella guerra di Troja da Ajace.

ANNONE.

I Verbi d' Annano colla particola *ne*.
Vedi le Regole, e le Voci che ſono poſte in Annoſi, che potranno adattarſi al biſogno cangiando la particola *ſi*, in *ne*.

ANNOSI.

Dannoſi *v.* ſi danno.
Diſtannoſi *v.* ſi diſtanno, da diſtare, eſſer lontano.
Fannoſi *v.* ſi fanno; e tutti gli altri ſuoi Compoſti, che ſi trovano nella Rima Accia, come Aſſuefannoſi, Disfannoſi ec.
Hannoſi *v.* ſi hanno.
Ridannoſi *v.* da ridare, dar di nuovo.
Riſtannoſi *v.* da riſtare, fermarſi, ceſſare.
Sannoſi *v.* ſi ſanno; e ſuoi compoſti, che ſi noteranno nella Rima Appia.
Sdannoſi *v.* da ſdarſi, anneghittirſi.
Sopraſtannoſi *v.* da ſopraſtare.
Sottoſtannoſi *v.* ſtar di ſotto, ſoggiacere.
Sovraſtannoſi *v.* da ſovraſtare.
Stannoſi *v.* ſi ſtanno.
Vannoſi *v.* ſi vanno.
Si prendono i Verbi d' Aere nella terza perſona plurale dell' Indicativo preſente, e ſi uniſcono alla particola *ſi*, dicendo....
Trannoſi, per traggonſi ec.
Uden. Niſiel. Rimar., e Stiglian. Rimar. alla Rima *Anno*.
Le terze perſone plurali dell' Indicativo futuro de' Verbi di qualunque Conjugazione colla particella *ſi*, come....
Amerannoſi,
Vederannoſi,
Compierannoſi ec.
Con queſte Voci, e Regole, e con i Verbi d' Annano ſi poſſono formare molte altre deſinenze, prevalendoſi dell' ajuto degli affiſſi.

ANOCLE.

Fanocle *n.* di Poeta antichiſſimo.

ANODO.

Epanodo: Figura Retorica, e ſi fa, quando propoſti due nomi, o due coſe, ſi ritorna all' una, o all' altra, prima che il ſentimento ſia terminato.

ANOLA.

I Verbi d' Anano colla particola *la*.
E chi ſi diletta di Licenze, e durezze potrà ſervirſi della prima perſona plurale del preſente Indicativo d' ogni ſorta di Verbi, e unendole la particola *la*, dire....
Amianola, per amiamola.
Tenianola, per teniamola.
Ponianola, per poniamola.
Partianola, per partiamola ec.
Di queſta maniera di dire fa menzione il Cinonio nel Trattato de' Verbi cap. 3.

ANONE.

Canone *ſuſt.* ordine, regola: coſtituzione, legge.

Veg-

Vegganfi le due regole affegnate in Anola, e fi adattino a quefta Rima mutando quell' affiffo in *ne*.

ANOPE.

Panope *n.* di Ninfa marina, detta così dalla fua acuta vifta.
Panope *n.* d' uomo appreffo Virg. 5.

ANORA.

Granora *fuft. pl.* per grani.

ANORE.

Alcanore *n.* d'uomo, preffo Virg. 10.
Bianore *n.* del Fondatore di Mantova, detto altramente Ocno. Virgil. Egl. 9.: *n.* di Principe Trojano, che fu ammazzato da Agamennone. Omer. Iliad. 11.
Eufranore *n.* di Statuatio. Giuvenal. Satir. 3.
Licanore *n.* di colui, che inventò le tregue. Plin. 7. 56.
Nicanore *n.* di Medico Greco: *n.* di Gramatico Aleffandrino: *n.* di Re de' Sicambri: *n.* di Capitano di Demetrio Re di Siria, che fu fconfitto, e morto da Giuda Macabeo.

ANOVA.

Canova *fuft.* luogo, o ftanza, in cui fi conferva il vino, e l'altre cofe neceffarie al vitto ad ufo di cafa.

ANSANO.

Ammanfano *v.* far manfueto, addomefticare.
Anfano *v.* rifiatare con difficoltà.
Canfano *v.* fcoftare: fcanfare.
Manfano *v.* ammanfare.
Pranfano *v.* definare.
Scanfano *v.* muovere, o difcoftare una cofa dal fuo luogo, fchivare, sfuggire.
Giovano quefti Verbi a fare le folite Rime.

ANSENE.

I Verbi d' Angere nella terza fingolare dell' Indicativo Perfetto, colla patticeola *ne*, come....
Pianfene ec.
I futuri Indicativi di tutti i Verbi nella terza perfona plurale, accompagnati dalle particelle *fe*, e *ne*, come...
Faranfene, fe ne faranno.
Verranfene, fe ne verranno ec.
Quei Verbi, che abbiamo diftefamente notati fotto la Rima *Anofi*, colle fuddette particole *fe*, e *ne*, come....
Danfene, fe ne danno.
Fanfene, fe ne fanno ec.
I Verbi d' Anfano colla patticella *ne*, dicendo per elempio...
Ammanfene, per amanfine.
Scanfene, per fcanfine ec.

ANSIA.

Anfia *fuft.* anfietà.
Anfia *v.* anfare: defiderare.
Anfia *add.* anfiofa.

ANSIMI.

Anfimi *v.* anfare.
I Verbi d' Anfano colla partic. *mi*.
I Verbi d' Angere nella prima fingolare del Perfetto Indicativo colla particella *mi*.
I futuri de' Verbi di qualunque maniera nelle terze perfone plurali dell' Indicativo colle particelle *fi*, e *mi*, come....
Porranfimi, mi fi porranno.
Pagheranfimi, mi fi pagheranno ec.

ANSITI.

Tranfiti *v.* paffare.
Tranfiti *fuft. pl.* di tranfito.
Si veggano le Regole affegnate nella Rima Anfimi, e fi accomodino a quefta col mutare la *mi* nella particola *ti*.

ANSITO.

Tranfito *v.*
Tranfito *fuft.* paffaggio: per motte.

ANSURE.

Anfure *n.* antico di Terracina, Città in Campagna di Roma.
Anfure *n.* di Rutulo, uccifo da Enea. Virg. 10.
Anfure *n.* di Giove, così detto da Campani, perchè l' adoravano fotto la figura di Giovanetto imberbe, o fia colla barba non ancor rafa. Laonde que' verfi di Virgilio nel lib. 7.

——— Rutulofque exercent vomere colles
Circeumque jugum; queis Jupiter Anxuris arvis
Præfidet.

Sono ftati tradotri da Giufeppe Betuffi, così....

E con l' aratro efercitano i colli
Rutuli, e ancora il gran Monte Circeo;
A quai terreni il giovanetto *Giove*
E' fovraftante.

ANTACO.

Mantaco *fuft.* per mantice.
Rantaco *fuft.* fpezie di catarro, per cui viene impedito il parlare.
Spantaco *v.* fpaventare.

ANTALO.

Tantalo *n.* d' un Figliuolo di Giove, che per avere fatto in brani, e cucinato a' Dii Pelope fuo Figliuolo, fu condannato all' Inferno a patire continua fame, e fete. Ovid. Metam. 6. Virg lib. 6.
Tantalo *n.* di Re degli Ateniefi.
Tantalo: Monte di Lesbo.
I Verbi d' Antano colla partic. *lo*

ANTANO.

Aggnantano *v.* ritener la fune, che fcorre (term. marinerefco.)
Ammantano *v.* coprir col manto: nafcondere, palliare.
Bifcantano *v.* cantar fovente.
Cantano *v.*
Chiantano *v.* accoccare.
Decantano *v.* pubblicare, manifeftare: feparare il liquor chiaro dal torbido inchinando qualche poco il vafo (term. chimico.)
Difincantano *v.* liberar dall' incanto.
Difmantano *v.* fpoghare il manto: fcoprire.
Impiantano *v.* piantar dentro.
Incantano *v.* affafcinare, ammaliare, affatutare: vendere all' incanto.
Infantano *v.* pattorire.
Mercatantano *v.* fate il Metcatante.
Millantano *v.* aggrandite, amplificare: *neut. paff.* vanagloriarfi, vantarfi.
Piantano *v.* feppellir le piante, perchè fiorifcano: abbandonare.
Rammantano *v.* ricoprir col manto: favorare, proteggere.
Ricantano *v.* cantar di nuovo.
Ripiantano *v.* di nuovo piantare.
Schiantano *v.* romper con violenza: fvellere.
Smantano *v.* difmantare.
Soppiantano *v.* dar il gambetto, o come dicono i Lombardi *far la gambaruola*: ingannare.
Spantano *v.* farfi le maraviglie.
Spiantano *v.* cavar la pianta: ruinare, diftruggere.

Stian-

Stiantano *v.* schiantare.
Strapiantano *v.* strapiantare.
Trapiantano *v.*, o
Traspiantano *v.* cavar da un luogo per piantare in un altro.
Vantano *v.* gloriarsi: millantarsi, esaltare.
Con questi Verbi si fanno le solite Rime.

ANTARA.

Alcantara: Città di Spagna: Fiume di Sicilia.
Cantara: Fiume di Sicilia: *n.* di Nutrice negli Adelfi di Terenzio.
Tantara: taratantara. Groto Alteria at. 5. sc. 5.
Taratantara: voce inventata per ispiegare il suono della tromba. Ennio negli Annali....
At tuba terribili sonitu *taratantara* dixit.
Adoprò la medesima voce, imitando questo luogo d'Ennio, Bernardo Tasso nel suo Amadigi canto 50. st. 1., ma n'allungò la penultima.

ANTARO.

Cantaro *n.* di Poeta Comico Ateniese.
Cantaro *sust.* vaso, in cui si scarica il ventre.
Cantaro: sorta di bicchiero, Virg. Egl. 6.

ANTASO.

Fantaso *n.* d'un Ministro del Sonno, che fa vedere in sogno tutte le cose inanimate, mentre Morfeo fa sognare gli uomini, e Forbetore le bestie: Ovidio Metamorfosi 11.

ANTENE.

Rimantene *v.* te ne rimani.
I Futuri Indicativi di tutti i Verbi nella terza persona plurale, uniti alle particelle *te*, e *ne*, come....
Verrantene, te ne verranno.
Pregherantene, te ne pregheranno ec.
I Verbi d'Antano colla *ne*, dicendo....
Ammantene, per ammantine.
Piantene, per piantine ec.

ANTEO.

Panteo *n.* del Tempio di tutti li Dii in Roma, oggi S. Maria della Rotonda.

ANTIA.

Antia *n.* della Moglie di Preto Re degli Argivi.
Antia: Città del Peloponneso: Città di Ponto.
Antia *n.* di una legge di Roma, detta così da Antio Restio suo Autore.
Antia: sorta di pesce.
Erimantia *add.* dell'Erimanto Monte d'Arcadia, dove Ercole domò un feroce Cignale, e vivo lo portò sulle spalle ad Euristeo.
Melantia *n.* d'una Figliuola di Deucalione, e di Pirra.

ANTICA.

Ammantica *v.* coprire, ammantare.
Astronomantica *add.* d'astronomanzia, astronomica.
Atlantica *add.* di Atlante figliuolo di Giapeto, e di Climene, e Re di Mauritania, e grande Astrologo, o di Atlante Monte dell'Affrica, e della Mauritania.
Cantica *sust.* canzone: Libro della Sacra Scrittura.
Cardamantica: erba detta con altro nome Iberide (Matt.)
Catopromantica *add.* di Catopromanzia, che significa indovinamento per via di specchio.
Chiromantica *add.* di chiromanzia, che è l'arte d'indovinare dalle linee della mano.
Cleromantica *add.* di cleromanzia, che è indovinamento per via di sorte.
Clidomantica *add.* di clidomanzia, che è l'arte d'indovinare per via di chiave.
Coscinomantica *add.* di coscinomanzia, ovvero indovinamento per via di crivello.
Elefantica *add.* d'Elefante.
Garamantica *add.* del Garamante, Paese della Libia.
Geomantica *add.* di geomanzia, che è l'arte d'indovinare per via di segni fatti sulla terra.
Idromantica *add.* d'idromanzia, che significa indovinamento per mezzo dell'acqua.
Mantica *cogn.* di Cardinale Autor legale.
Neciomantica *add.* di neciomanzia, che è l'arte d'indovinare col mezzo de' morti.
Negromantica *add.* di negromanzia.
Piromantica *add.* di piromanzia, che è indovinamento per via di foco.
Spantica *v.* spaventare; voce di Regno, e però da Rime lepide.
Spatulimantica *add.* di spatulimanzia, ovvero indovinamento per via di segni, e figure fatte sulle spalle degli animali.
Squinantica *add.* che ha la squinanzia.
Teomantica *add.* di teomanzia, o sia indovinamento per mezzo di certi nomi di Dio nascosi.

ANTICE.

Mantice *sust.* soffietto.

ANTICHE.

Atlantiche: Isole, altrimenti dette Fortunate, o Felici. Tass. Gerus. liberata c. 15. st. 35.
Gli Addiettivi d'Antica posti nel numero plurale, e in genere femminino.
E i Verbi della medesima Rima, dicendo....
Ammantiche per Ammantichi ec.

ANTICI.

Cantici *sust. pl.* di cantico.
Mantici *sust. pl.* di mantice.
Gli Addiettivi d'Antica, nel numero maggiore, e in genere mascolino.
E i Verbi d'Antano colla particola *ci*.

ANTICO.

Ammantico *v.*
Atlantico *add.*
Atlantico *n.* di mare.
Cantico *sust.* canzone.
Catopromantico *add.*
Chiromantico *add.*
Cleromantico *add.*
Clidomantico *add.*
Coscinomantico *add.*
Elefantico *add.*
Garamantico *add.*
Geomantico *add.*
Idromantico *add.*
Neciomantico *add.*
Negromantico *add.*
Piromantico *add.*
Spantico *v.*
Spatulimantico *add.*

Squi-

Squinantico *add.*
Teomantico *add.*

ANTIDA.

Abantida *n.* di Tiranno de' Sicionii.

ANTIDE.

Abantide: Isola del Mare Egéo: Isola della Beozia.
Atamantide *n. patron.* d'Elle, figliuola d'Atamante Re di Tebe.
Elefantide: Isola del Nilo.
Elefantide *n.* di Poetessa Greca oscena, o lasciva. Gyrald. de Poetis dial. 3. *n.* di Pittore. Ariost. Supposit. Prolog.
Galantide *n.* della Fantesca di Alcmena, di cui si legge una strana narrazione in Ovid. Met. 9.
Garamantide *n.* di Ninfa Figliuola del Re de' Garamanti, che gravida di Giove partorì Giarba, che fu poi Re de' Getuli.

ANTIDI.

Atlantidi *n. patronim.* delle sette Figliuole d'Atlante, che furono convertite nelle Stelle dette Plejadi.

ANTINE.

Rimantine *v. imperat.* te ne rimani.
I Verbi d' Antano colla particola *ne*.

ANTIO.

Acantio: pianta (Matt.)
Cantio: oggidì Kent: Paese dell' Inghilterra, che una volta fu Regno sotto gli Anglo-Sassoni.
Erimantio *add.* dell' Erimanto.
Melantio *n.* d' uomo nimicissimo di Gorgia: *n.* di Trojano, che fu da Euripilo ucciso: *n.* di due Pittori: *n.* d'un Caprajo d' Ulisse, di cui fa menzione Omero nell' Odissea al lib. 22., e Ovid. nell' Epistola di Penelope ad Ulisse: *n.* di Fiume della Cappadocia: *n.* di Monte della Siria, dov' ebbe un Tempio la Dea Vesta: sorta di pianta (Matt.)
Xantio: erba (Matt.)

ANTIPA.

Antipa: *cogn.* d' Erode Tetrarca della Gallilea.

ANTLIA.

Antlia *sust.* macchina pneumatica.

ANTOLA.

Nonantola: luogo sul Territorio Modenese.
Rantola *v.* avere il rantolo: essere in agonia.
Santola *sust.* la Donna, che tiene a Battesimo, o a Cresima.
Tarantola: sorta di pesce: sorta di ragno velenoso, che si truova sotterra (Matt.)
Terrantola: spezie di lucertola molto velenosa, tutta stellata nella schiena (Matt.)
I Verbi d' Antano colla part. *la*.

ANTOLO.

Rantolo *v.*
Rantolo *sust.* rantaco, catarro.
Santolo *sust.* il Padrino, che tiene a Battesimo, o a Cresima.
Schiantolo *sust.* scheggia di legno: racémolo.
I Verbi d' Antano colla particola *lo*.

ANTORA.

Antora: pianta contra il veleno, che nasce accanto al Napello (Matt.)
Piantora *sust. pl.* pianti.

ANTORE.

Antore *pl.* d' Antora.
Crantore *n.* di Filosofo discepolo di Platone: *n.* dello Scudiere di Péleo.

ANTOVA.

Bismantova: Monte altissimo nel Ducato di Reggio. Dante Purg. c. 4. terz. 9.
Mantova: Città di Lombardia: Castello della Spagna.

ANTROPO.

Licantropo *sust.* lupo, che mangia carne umana (voc. gr.)
Misantropo: che ha in odio gli uomini (voc. gr.) Bojard. Timone Atto 4.

Misantropo me stesso appello, e dico,
Che cotal nome sol mi aggrada, e piace,
Che interpretato è d' uomini nemico.

ANUE.

Manue *n.* del Padre di Sansone.

ANVERA.

A vanvera *avv.* fortuitamente, casualmente.

ANZANO.

Avanzano *v.* accrescere: superare: approfittarsi: soprabbondare: mettere in avanzo, accumulare: rimanere, restare: farsi avanti.
Burbanzano *v.* gloriarsi.
Civanzano *v.* guadagnare, provvedere, acquistare.
Danzano *v.* ballare.
Disavanzano *v.* perdere, discapitare.
Fidanzano *v.* assicurare, far sicurtà.
Romanzano *v.* scriver Romanzi: raccontar fole.
Sopravanzano *v.* avanzare.
Sovranzano *v.* sopravanzare.
Si fanno con questi Verbi le Rime solite.

ANZERO.

Zanzero *sust.* cinédo, bardassa.

ANZIA.

Brabanzia: Ducato della bassa Germania.
Ermanzia *n. p.* Figliuola di Stilicone, e Moglie d' Onorio Imperadore.
Giattanzia *sust.* vanto.
Infanzia *sust.*
Numanzia: Città della Spagna Tarraconese, grande inimica di Roma Flor. lib. 2. Livio.
Prestanzia *v.* metter prestanze, o sieno gravezze, gabelle.
Sostanzia *v.* sustanziarsi.
Stanzia *v.* determinare, stabilire: abitare, dimorare.
Sustanzia *v.*
Taumanzia *n. patron.* d'Iride Figliuola di Taumante, e Nunzia delli Dii delle cose cattive, e funeste, come Mercurio è delle buone.
Trasustanzia *v.* tramutar sostanza.
A queste voci si possono aggiugnere le seguenti.
Abbominanzia *sust.* abbominazione.
Abbondanzia *sust.*
Abitanzia *sust.* abitagione.
Accordanzia *sust.* concordia.
Accostumanzia *sust.* usanza.
Adunanzia *sust.*
Affrattellanzia *sust.* famigliarità.
Agguaglianzia *sust.*
Alleanzia *sust.* lega.
Allegranzia *sust.* allegrezza.
Amistanzia *sust.* amicizia.
Arroganzia *sust.*
Assimiglianzia *sust.*
Baldanzia *sust.*
Costanzia *sust.*

Crean-

Creanzia *sust.*
Dimenticanzia *sust.*
Fragranzia *sust.*
Ignoranzia *sust.*
Inconstanzia *sust.*
Lontananzia *sust.*
Mancanzia *sust.*
Osservanzia *sust.*
Possanzia *sust.*
Sostanzia *sust.*
Stanzia *sust.* luogo, in cui s'abita: sorta di composizione poetica.
Temperanzia *sust.*
Varianzia *sust.*
E moltissimi altri vocaboli sissatti, noverati sotto la Rima Anza dal Ruscelli, e dallo Stigliani ne'loro Rimarj; a quali può darsi la terminazione latina per uso di queste Rime sdrucciole, con inserire tra la *z*, e l'*a* una *i*, come si vede, che usarono anche nella Prosa gli Autori sì riguardevoli de' primi secoli della nostra lingua.

ANZICA.

Danzica: Città di Polonia.

ANZIO.

Acanzio (quando non si dica Acantio colla *t* dura) Promontorio della Magnesia.
Anzio: Pesce marino, che dagli antichi fu detto *Pesce Sacro*, perche niun mostro di Mare a lui s'avvicina, onde sono sicuri tutti i pesci, che a lui stanno appresso.
Anzio: Città del Lazio, che fu la Metropoli de' Volsci, dove la Fortuna ebbe un celebre Tempio.
Bisanzio: Città famosa della Tracia, oggi Costantinopoli.
Costanzio *n.* d'Imperadore.
Lattanzio *n.* di Rettorico insigne.
Manzio *n.* di Figliuolo di Melampo; di cui fa menzione Omero nell'Odissea lib. 5.
Numanzio *n.* di Romano gran favoratore del nome di Pompeo.
Prestanzio *v.* impor gravezze.
Sanzio *n.* di molti Re di Spagna.
Sostanzio, o Sustanzio *v.*
Stanzio *v.*
Superanzio *n.* con cui voleva esser chiamato Comodo Imperadore.
Trasustanzio *v.*
Vigilanzio *n.* d'Eresiarca.

AOLO.

Paolo *n. p.*
Paolo: sorta di moneta Romana.

AONE.

Caone *n.* di Trojano, in memoria di cui Eleno Figliuolo di Priamo chiamò Caonia una parte dell'Epiro. Virg. 3.
Didimaone *n.* di Fabro eccellente. Virg. 5.
Faone (sec. l'acc. lat.) *n.* di giovane da Lesbo amato da Saffo Poetessa. Ovid. nell'Epist..
Licaone (sec. l'acc. lat.) *n.* di Re d'Arcadia, che fu da Giove convertito in Lupo. Ovid. Metam. 1. *n.* d'un Fratello di Nestore, che restò ucciso da Ercole: *n.* d'un Figliuolo di Priamo, che fu ammazzato da Achille: *n.* di Artefice, di cui Virg. 9.

———— e la sua spada,
Che di man di Licaone guarnita
Avea d'avorio il fodro, e l'elze d'oro,
Distaccossi dal fianco, e lui ne cinse.
Caro ivi.

Macaone *n.* di Medico eccellente, Figliuolo d'Esculapio (sec. l'acc. lat.)

AOPE.

Aglaope *n.* d'una delle Sirene.

APANI.

Trapani *sust. pl.* di Trapano.
Trapani: Città, e Porto di Sicilia.

APANO.

Accapano *v.* da accapare, condurre a fine.
Incapano *v. neut. pass.* ostinarsi in una opinione.
Trapano, Trapani, Città, e Porto di Sicilia: Promontorio nella Provincia Cirenaica, e dell'Egitto: Città di Bitinia, o della Libia, che da Costantino fu poi detta Elenopoli.
Trapano *sust.* strumento con cui si buca il legno, la pietra, o simili cose: strumento da Cerusico: l'operazione stessa, che si fa col trapano.
Trapano *v.* forare col trapano.

APATO.

Ippolapato: pianta (Matt.)
Oxilapato: pianta (Matt.)

APELO.

Accapelo *v.* per accapilo da accapare.
Capelo *v.* lo cape, da capére, contenere, comprendere, o esser contenuto.
Eutrapelo *n.* d'uomo astutissimo appresso Orazio nell'Epist. 18. del libro primo.
Rapelo *v.* lo rape, da rapere.
Sapelo *v.* lo sape, per lo sa.

APERA.

Papera *sust.* oca giovane.

APERE.

Papere *sust. pl.* di Papera.
Rapere *v.* rapire (voc. lat.)

APERO.

Papero *sust.* papera.

APETO.

Giapeto *n.* di Gigante, figliuolo di Titane, e della Terra, Padre d'Atlante, Epimeteo, Prometeo, ed Espero.

APIA.

Apia: Penisola della Grecia, così detta da Api quarto Re de' Sicionj, che poi da Pélope figliuolo di Tantalo fu chiamata Peloponneso.
Menapia: Città della Battriana.
Mesapia: Paese d'Italia, detto oggidì Puglia.
Prosapia *sust.* stirpe, lignaggio.

APICE.

Apice *sust.* punta, o sommità di che che sia.

APICO.

Satrapico *add.* di Satrapa.

APIDA.

Allapida *v.* lapidare.
Dilapida *v.* consumare, scialacquare.
Lapida *v.* tirar pietre contro alcuno.
Lapida *sust.* quella pietra, che serra le sepolture: per pietra di qualunque sorte.
Rapida *add.* veloce.
Vapida *add.* vaporosa, piena di vapori (voc. lat.)

APIDE.

Allapide *v.* per allapidi.
Dilapide *v.* per dilapidi.
Japide *n.* d'uomo nobile d'Etolia, che scacciato dalla Patria, venne in Italia, e fabbricò un Castello

stello del suo nome sul Veneziano.
Lapide *v.* per lapidi.
Lapide *sust.* pietra: pietra preziosa: o *pl.* di lapida.
Rapide *add.*
Serapide *n.* di Deità, adorata dagli Egiziani sotto la figura di Bue: *n.* di Plutone. Cicer. lib. 3. de Nat. Deor.
Vapide *add.*

Apiga.

Japiga *n.* di Zefiro vento. Orazio Od. 3. l. 1.

Apilo.

Accapilo *v.* lo accapi.
Capilo *v.* lo capi.
Rapilo *v.* lo rapi.

Apio.

Agapio: *n.* di Medico Alessandrino: e di Filosofo Ateniese.
Apio: erba (Matt.)
Esculapio *n.* di Figliuolo d'Apolline, e Medico famoso.
Scolapio: Religioso delle Scuole Pie.

Apita.

Capita *v.* arrivare in un luogo casualmente.
Capita: voce d'ammirazione.
Decapita *v.*
Discapita *v.*
Lapita: (sec. l'acc. lat.) Popolo della Tessaglia.
Ricapita *v.*
Scapita *v.* discapitare.

Apiti.

Si prendano le Voci d'Apito.
I Verbi d'Apano, e d'Apere colla part. *ti*.

Apito.

Agapito *n.* di Pontefice.
Capito *v.*
Decapito *v.*
Discapito *v.*
Discapito *sust.* perdita, svantaggio.
Ricapito *v.*
Ricapito *sust.* indirizzo.
Scapito *v.*
Scapito *sust.* discapito.

Apola.

Accapola *v.* la accapo.
Crapola *sust.* eccesso di mangiare, e di bere.
Crapola *v.* mangiare, o bere soverchiamente.
Papola *sust.* escara, crosta.
Sagapola: Monte della Mauritania.
Scapola *n.* di Proconsolo nell'Africa a' tempi di S. Zefirino Papa, sotto cui furono perseguitati i Cristiani.
Scapola *v.* liberare: fuggire, scappare. Sannazar. Egl. 12. 39.
Scapola *add.* libera, franca.

Apoli.

Accapoli *v.* gli accapo.
Capoli *sust. pl.* di capolo.
Crapoli *v.*
Decapoli: Regione della Siria.
Ettapoli: *n.* antico della Tebaide, o Egitto Superiore, così detto da sette illustri Città, che la componevano.
Gierapoli: Città dell'Asia.
Napoli: Città celebratissima, e Capitale del Regno di questo nome in Italia.
Pentapoli: Regione della Siria, detta così dalle sue cinque Città Sodoma, Gomorra, Adama, Seboim, e Segor, che tutte furono dissipate da Dio in castigo del peccato nefando: altra Regione nella Libia, famosa per cinque illustri Città, Berenice, Arsinoe, Tolemaide, Apollonia, e Cirene; fu detta altrimente Cirenaica.
Scapoli *v.* e *add.*
Scapoli *sust. pl.* coloro, che servono nelle Galee senz' aver ferri a' piedi: si dicono scapoli ancora quelli, che non sono ammogliati.
Tetrapoli: Paese della Siria, così detto da quattro sue insigni Città: fu così detta ancora una parte dell'Attica.

Apolo.

Accapolo *v.* lo accapo.
Capolo *sust.* il manico, o impugnatura della Spada, o pure quella parte dell' Elsa, che difende la mano (voc.Lat.) Sannaz. Egl. 12. 38.
Crapolo *v.*
Scapolo *v.* e *add.* e *sust.*

Apono.

Capono *v.* terza persona *pl.* dell' Indic. pres. di Capére, che significa esser contenuto: e contenere, come si truova qualche volta usato dagli Scrittori.

Apora.

Capora *sust. pl.* per Capi.

Appano.

Accappano *v.* fare la scelta.
Acchiappano *v.* afferrare per forza, o all'improvvista.
Addrappano *v.* ornar di drappi.
Affrappano *v.* trinciare, tagliare in bocconi: dissipare.
Aggrappano *v.* dar di piglio, afferrare: *neut. pass.* arrampicarsi.
Arrampano *v.* carpire, torre con violenza.
Attrappano *v.* rattrappare.
Cappano *v.* scegliere.
Chiappano *v.* acchiappare.
Ditrappano *v.* arrappare.
Frappano *v.* tagliare minutamente: ingannare, vantarsi, è termine Pittorico, che importa, far le frappe, le quali altro non sono, che le foglie, o rami frondosi degli alberi disegnati, o dipinti.
Grappano *v.* pigliar con furia: Polizian. st. 26. lib. 2.
Grappan le lancie e i forti scudi imbracciano.
Incappano *v.* incorrere, inciampare, incontrarsi.
Chi pur ne' lacci incappa non gli 'ntresca.
Qualche tempo aspettar.
Alaman. El. 2. lib. 3.
Indrappano *v.* fabbricar drappi.
Pappano *v.* mangiar golosamente.
Rattrappano *v.* divenire attratto ne' nervi, rannicchiarsi.
Rincappano *v.* incappar nuovamente.
Rizappano *v.* di nuovo zappare.
Scappano *v.*
Schiappano *v.* fendere, scheggiare.
Strappano *v.* carpire.
Zappano *v.*
Da' Verbi di questa Rima si possono comporre altre Rime secondo il solito.

Appari.

Cappari: interiezione di maraviglia.
Cappari: *pl.* pianta, e frutto. (Matt.)

APPARO.

Capparo: pianta, e frutto. (Matt.)

APPERI.

Capperi: voce di maraviglia.
Capperi: *pl.* Cappari pianta, e frutto.
Ciapperi *sust. pl.* di ciappero.
Ciapperi *v.* mettere il ciappero.

APPERO.

Cappero: capparo, pianta, e frutto.
Ciappero *v.*
Ciappero *sust.* il velo, con cui le Donne si coprono il capo, e se l' appuntano sotto la gola.

APPIA.

Accalappia *v.* e
Accappia *v.* incalappiare.
Antisappia *v.* da antisapere, prevedere, sapere avanti.
Appia: *n.* di via famosissima, che aveva principio da Roma, e terminava a Capoa, e poi a Brindisi, così detta da Appio Claudio il Cieco, che la selciò.
Calappia *v.* incalappiare.
Cappia *v.* da capére, aver luogo, esser compreso, esser contenuto.
Incalappia *v.* prendere nel laccio: dar nel calappio.
Incappia *v.* incalappiare.
Lappia: Provincia.
Risappia *v.* da risapere.
Sappia *v.* da sapére.
Scalappia *v.* uscir del calappio.
Soprasappia *v.* e
Strasappia *v.* trasapere.
Trasappia *v.* da trasapere, sapere assai.

APPIANO.

Accalappiano *v.*
Accappiano *v.*
Antisappiano *v.*
Calappiano *v.*
Cappiano *v.* capiscano.
Incalappiano *v.*
Incappiano *v.*
Risappiano *v.*
Sappiano *v.*
Scalappiano *v.*
Soprasappiano *v.*
Strasappiano *v.*
Trasappiano *v.*
Si fanno con questi Verbi le solite Rime.

APPINO.

I Verbi d' Appano, e d' Appiano nella terza plurale del presente del Congiuntivo.
I Verbi delle suddette due Rime possono servire a comporre molte Desinenze coll' ajuto delle solite Particelle.

APPIO.

Accalappio *v.*
Accappio *v.*
Appio: erba: sorta di pomo.
Appio *n.* di molti illustri Romani.
Calappio *v.*
Calappio *sust.* trappola, laccio, piedica.
Cappio *v.* prima persona sing. del presente Indicativo di Capere.
Cappio *sust.* nodo, o groppo, che si scioglie con tirarlo per un de' capi.
Fatappio: uccelletto.
Incalappio *v.*
Incappio *v.*
Scalappio *v.*

APPITA.

Cappita: avverbio ammirativo come *capperi*.

APPLICA.

Applica *v.* assegnare, attribuire: accostare: attendere.
Disapplica *v.* contrario d'applicare, levarsi dall' applicazione.
Riapplica *v.* applicar di nuovo.

APPOLA.

Chiappola *sust.* cosa da nulla, baja.
Chiappola *v.* scartare, rigettare.
Ciappola *sust.* strumento di ferro a foggia di scarpelletto, di cui si servono gli scultori.
Grappola *sust.* grappolo d'uva.
Grappola *v.* spiccare i racemoli al grappolo d' uva.
Grignappola: nottola, pipistrello: metaf. il sesso muliebre.
Impappola *v.* impiastrare.
Lappola: erba, i cui fiori facilmente s'attaccano in particolare alle vesti di panno: metaf. Persona nojosa, e importuna.
Lappola *v.* attaccarsi come Lappola.
Scappola *v. neut. pass.* non mantenersi unito.
Trappola *v.* pigliare alla trappola: ingannare.
Trappola *sust.* strumento da prender sorci: inganno, insidia.
Trappola *n.* di Barro, o Frodatore nella Cassaria dell' Ariosto.
Trappola: sorta di giuoco, di cui fa menzione T. Tasso nel Dialogo del Giuoco.
I Verbi d' Appano colla particola *la*.

APPOLO.

Chiappolo *v.*
Chiappolo *sust.* rigettamento, scartamento.
Grappolo *v.*
Grappolo *sust.* grappo d'uva a cui stanno attaccati gli acini.
Impappolo *v.*
Lappolo *v.*
Mezzograppolo *sust.* sorta di vino fatto di mezzi grappoli.
Trappolo *v.*
I Verbi d' Appano colla particola *lo*.

APRANO.

Aprano *v.* da aprire.
Riaprano *v.* da riaprire.
Quindi Apraci, Apralo, Aprati ec.

APRIA.

Capria: *sust.* capra salvatica.

APRIO.

Caprio *sust.* cavriuolo, capro salvatico.

APRONO.

Aprono *v.* da aprire.
Riaprono *v.* da riaprire.

APUA.

Apua: sorta di pesce minuto.
Capua: Città d' Italia in Terra di Lavoro.

APULA.

Crapula *sust.* crapola.
Crapula *v.* crapolare.
Papula *sust.* pappola.
Scapula *n.* di due ossa del corpo, che pendono dalla sommità delle spalle.
Vapula *v.* battere, gastigare (voc. Lat.)

AQUILA.

Aquila: fiume della Scitia.
Aquila: segno celeste, che vien descritto da Igino Astronom. Poet.
Aquila *n.* di Greco, che in grazia dell' Astrologia appostatò dalla Fede, e si rese Giudeo, ed è colui, che tradusse la Sacra Scrittura.
Aquila: uccello: pesce: Città nell' Abruz-

Abruzzo: Città della Toscana, oggi Acquapendente.

ARABE.

Arabe *add. pl.*

Carabe: sorta di bitume resinoso, detto altramente Ambra gialla.

ARABO.

Arabo *add.* d'Arabia.

Arabo *n.* d'un figliuolo d'Apolline, che fu ritrovatore della medicina, secondo Plinio, lib. 7. c. 56.

Arabo: pietra del color dell'avorio, che ridotta in polvere giova a'denti. Plin. lib. 36. cap. 22.

Carabo: lo stesso che Carabe: sorta di pesce.

ARACO.

Amaraco *n.* di Servidore di Cinara Re di Cipro, che fu cangiato in un'erba del suo nome.

Amaraco: maggiorana, erba.

Assaraco *n.* di Figliuolo di Troe Re di Troja, ed Avo d'Anchise.

ARAFO.

Parafo *sust.* accorciato da Paragrafo. Ariost. Supposit. At. 1. sc. 2.

E con fatica allega per me un Parafo.

ARAGO.

Asparago, o sparago: erba.

ARALO.

Paralo *n.* di colui, che inventò la Nave lunga. Plin. lib. 7. c. 56.

I Verbi d'Arano colla particola *la*.

ARANO.

Apparano *v.* imparare: Lor. Medici Cap. L'amoroso mio stil ec. apparecchiare, addobbare, tappezzare.

Arano *v.*

Barrano *v.* ingannare, truffare.

Chiarano *v.* dichiarare: trar di dubbio.

Comparano *v.* paragonare.

Dichiarano *v.*

Disapparano *v.* contrario d'apparare.

Dischiarano *v.* schiarare.

Disimparano *v.* scordarsi l'imparato.

Disparano *v.* disimparare.

Disseparano *v.* separare.

Immarano *v. neut. pass.* ingolfarsi.

Imparano *v.*

Parano *v.* addobbare: metter avanti, presentare: riparare, impedire.

Preparano *v.*

Riarano *v.* arar di nuovo.

Rincarano *v.* crescere in prezzo.

Riparano *v.* difendere: risarcire, rifare: tenere indietro: impedire: rimediare, provvedere: *neut. pass.* trattenersi, albergare.

Rischiarano *v.* rendere, o divenir chiaro: dichiarare.

Risgarano *v.* sgarar di nuovo.

Schiarano *v.* rischiarare.

Separano *v.*

Sgarano *v.* vincer la gara con alcuno: l'ho sentito usare in significato di *fallare*; come sgarò la strada, per fallò la strada.

Sparano *v.* disimparare: disabbigliare: sventrare: scaricare un'arma da fuoco.

Tarano *v.* tassare.

Varano *v.* metter la Nave in acqua: accostare la Nave a terra. Redi Annot. al Bacco in Tosc.

Vengono da questi Verbi le consuete Desinenze.

ARATRO.

Baratro *sust.* luogo oscuro, e profondo: luogo in Atene, in cui precipitavano i condannati: luogo in Egitto di strana profondità: Marziale chiamò Baratro il sesso donnesco: prendesi per l'Inferno (voc. Gr.)

ARBANO.

Aggarbano *v.* dar grazia, e avvenenza ad una cosa.

Barbano *v.* abbarbicare: accoccare, far beffe, o danno.

Dibarbano *v.* o

Disbarbano *v.* sbarbare.

Garbano *v.* piacere.

Ingarbano *v.* dar garbo, aggarbare. Ist. Mess. l. 4. pare che l'usi in significato di tirar dalla sua qualcheduno con arte: e poi poco dopo par che l'usi in significato di dare ad intendere.

Ribarbano *v.* rimetter nuove barbe, o radici, dicesi delle piante.

Sbarbano *v.* sbarbicare: radere, levar la barba.

Sgarbano *v.* torre il garbo.

Con questi Verbi si fanno le Rime Arbalo, Arbaei, Arbino, Arbine, Arbola ec.

ARBARA.

Barbara *add.* V. Barbaro.

Barbara *add.* di Barbaria, che è la principale delle quattro parti dell'Africa.

Barbara *n.* di una Santa Martire di Nicomedia.

ARBARO.

Barbaro *add.* crudele: di nazione straniera: di costumi fieri: dicesi Barbaro a chi parla grossolanamente, e rozzamente; o ha linguaggio, e parola non usata, e popolare.

Barbaro: di Barbaria.

Barbaro cogn. di famiglia Veneziana.

Barbaro: sorta di cerotto.

Rabarbaro, o

Riobarbaro: radice medicinale. (Matt.)

ARBERO.

Barbero *add.* Barbaro.

Barbero *sust.* Cavallo da corso.

Barbero *v.* dicesi della trottola, quando s'aggira inegualmente sul suolo.

ARBIA.

Arbia: fiume della Toscana.

Arbia *add.* che abita il Monte Arbio.

Caparbia *add.* perfidiosa, ostinata.

ARBICA.

Abbarbica *v. neut pass.* radicarsi, metter le radici; si dice delle piante.

Barbica *v.* abbarbicarsi.

Dibarbica *v.* sbarbicare:

Sbarbica *v.* sverre dalle radici.

ARBIO.

Arbio: Monte di Candia.

Arbio *add.* che abita sul monte Arbio.

Arbio cogn. di Giove, perchè fu allevato sul Monte Arbio.

Barbio: barbo, pesce.

Caparbio *add.* testardo, ostinato.

ARBITRO.

Arbitro *v.* giudicare, stimare.

Arbitro *sust.* Giudice eletto dalle Parti, perchè sentenzi in qualche affare.

ARBOLA.

Barbola *sust.* barba delle radici delle piante: branche de' pesci: carboncello, che nasce sul dosso de' Cavalli.

I Verbi d' Arbano colla particola *la*.

ARBORA.

Arbora *v.* alberare,
Arbora *sust. pl.* per arbori.
Disarbora *v.* sfornir d' arbori : levar l'albero alla nave.
Inarbora *v.* piantar arbori : salir su gli arbori. L. Groto nella Calisto. At. 1. sc. 1: dicesi ancora del Cavallo, quando si rizza su due piè.

ARBORE.

Arbore *sust.* albero.
Arbore *v.* per arbori.
Disarbore *v.* per. disarbori.
Inarbore *v.* per inarbori.

ARBORI.

Arbori *v.*
Arbori *sust. pl.*
Disarbori *v.*
Inarbori *v.*

ARBORO.

Arboro *v.*
Disarboro *v.*
Inarboro *v.*

ARCADE.

Arcade *add.* d' Arcadia.
Arcade *n.* d'un Figliuolo di Giove, e di Calisto, che diede il nome all' Arcadia, e che poi fu convertito nell' Orsa minore. Ovid. Metam. 2.
Jarcade *n.* del primo tra i Filosofi dell' India.

ARCANO.

Abbarcano *v.* far massa, ammonticchiare.
Arcano *v.* incurvare a maniera d' arco: tirar d' arco.
Carcano *v.* caricare.
Discarcano *v.* scaricare.
Imbarcano *v.* mettere o entrare in barca.
Inarcano *v.* piegare in arco.
Incarcano *v.* incaricare.
Marcano *v.* contrassegnare : confinare.
Rammarcano *v. neut. pass.* ramaricarsi. Lor. Medic. Son. La debil ec. B. Tass. Amadig. C. 60. stanz. 52.
Rimarcano *v.* mancar di nuovo.
Rivarcano *v.* ripassare.
Sbarcano *v.* uscir di barca : cavar di barca.
Scarcano *v.* scaricare.
Sobbarcano *v. neut. pass.* sottoporre, sottentrare. Dant. Purgat. 6. 45.

Molti rifiutan lo comune incarco:
Ma'l popol tuo sollecito risponde
Senza chiamar, e grida: io mi sobbarco.

E sbagliò senza dubbio Alberto Accarisio, quando nel suo Vocabolario disse, che Dante nel luogo citato avea preso *sobbarco* per *sommergo*; e seco sbagliò Francesco Alunno nella Fabbrica del Mondo num. 1521. replicando lo stesso.

Varcano *v.* valicare, passare.
Con questi Verbi, e colle solite Particelle si compongono Arcaci, Arcalo, Arcone, Archino, e simili.

ARCENE.

I Verbi della prima Coniugazione nel loro Infinito presente uniti alle Particole *ce*, e *ne*; come ....
Lodarcene,
Rintegrarcene ec.
Nello stesso modo si faranno Arcelo, Arceli, Arnelo, Armene, ed altre Rime siffatte, mutando le Particelle come vorrà il bisogno.

ARCERA.

Carcera *v.* mettere in carcere.
Discarcera *v.* scarcerare.
Incarcera *v.* carcerare.
Scarcera *v.* cavar di carcere.

ARCERE.

Carcere *v.* per carceri.
Carcere *sust.* prigione : si truova appresso gli Autori antichi qualche volta *Carcere* in num. pl. per *carceri*.
Discarcere *v.* per discarceri.
Incarcere *v.* per incarceri.
Parcere *v.* perdonare : risparmiare (voc. Lat.)
Scarcere *v.* per scarceri.

ARCERI.

Carceri *v.* e *sust. pl.*
Discarceri *v.*
Incarceri *v.*
Scarceri *v.*

ARCERO.

Carcero *v.*
Discarcero *v.*
Incarcero *v.*
Scarcero *v.*

ARCHIANO.

Marchiano *v.* marcare.
Risarchiano *v.* di nuovo sarchiare.
Sarchiano *v.* tagliar col sarchio l' erbe cattive nate in mezzo a' seminati.

ARCHICO.

Aristarchico *add.* d' Aristarco Gramarico Alessandrino, che ardì di censurare Omero.
Eresiarchico *add.* d' Eresiarca, che vuol dire Capo d' Eretici.
Gerarchico *add.* di Gerarchia, che vuol dire Principato, o Dominio sacro.
Monarchico *add.* di Monarchia, che significa Signoria suprema, e indipendente.
Oligarchico *add.* d' Oligarchia, cioè Dominio di alcune poche persone.
Patriarchico *add.* di Patriarca.
Petrarchico *add.* di Petrarca celebratissimo Poeta Italiano.
Plutarchico *add.* di Plutarco Istorico.
Polemarchico *add.* di Polemarchia, che vuol dire Prefettura in guerra.
Poliarchico *add.* di Poliarchia, cioè dominio di molti.
Tetrarchico *add.* di Tetrarchia, cioè Signoria sulla quarta parte d'una Provincia, o d'altro.

ARCHIDE.

Avarchide: titolo di Poema di Luigi Alamanni.
Agatarchide *n.* d' Istorico da Samo.
Timarchide *n.* di Pittore. Plin. lib. 34. cap. 9: *n.* di Scultore nobilissimo. Plin. lib. 36. c. 5.

ARCHIO.

Bemarchio *n.* di Sofista, e Istorico di Cappadocia.
Eparchio *n.* di Vescovo di Chiaramonte.
Marchio *v.*
Marchio *sust.* contrassegno, marco.
Risarchio *v.*
Sarchio *v.*
Sarchio *sust.* piccola marra, che s'adopera a sarchiare l'erbe cattive.

ARCIA.

Arcia.

Albarcia: Città della Zuiria.
Marcia *v.* camminare, dicesi degli eserciti.
Marcia *sust.* partenza d' Armata: umor putrefatto, ch' esce di piaga.
Marcia *add.* fracida, putrefatta.
Rinfarcia *v.* reficiare, ristorare, riempiere.
Scatarcia *sust.* sorta di seta grossa, ed inferiore, detta altrimenti Caterzio (voce Napolitana) Stiglian. Rimar.
Squarcia *v.* stracciare.

Arcio.

Marcio *v.*
Marcio *add.*
Marcio *sust.* termine di Giuoco,
Rinfarcio *v.*
Squarcio *v.*
Squarcio *sust.* laceramento: taglio grande.

Arcova.

Arcova *sust. pl.* per Archi.

Ardalo.

Ardalo *n.* dell' Inventor della Piva.
I Verbi d'Ardano colla particola *lo*.

Ardano.

Abbardano *v.* metter la barda, o sia armadura a' cavalli.
Agguardano *v.* guardare attentamente.
Antiguardano *v.* guardar prima,
Ardano *v.* da ardere.
Attardano *v.* farsi tardi.
Bardano *v.* abbardare.
Bastardano *v.* falsificare.
Bombardano *v.* tirar bombarde.
Cardano *v.* carminare, pettinar la lana.
Dardano *n.* di Figliuolo di Giove, e d'Elettra, da cui discese Priamo Re di Troja.
Dardano: Città della Misia Minore.
Dardano: sorta d'uccello.
Guardano *v.* mirare: custodire, liberare, difendere: astenersi.
Imbardano *v.* abbardare: *neut. pass.* innamorarsi.
Infardano *v.* imbrattar con farda, o sia catarro: infangare.
Intraguardano *v.* guarentare, difendere.
Inzavardano *v.* imbrattare.
Lardano *v.* condir con lardo.
Petardano *v.* battere le mura col Petardo, che è uno strumento da guerra da romper porte, o muraglie.
Ragguardano *v.* guardare con attenzione: appartenere.
Riardano *v.* da riardere.
Ricardano *v.* cardar di nuovo.
Riguardano *v.* guardar di nuovo: aver cura, o rispetto: astenersi.
Risguardano *v.* riguardere.
Ritardano *v.*
Sbagliardano *v.* Stiglian. nella Rima Ardi. L'adoperi chi ne sa il significato, io non lo so.
Sbombardano *v.* sparar le bombarde.
Sbugiardano *v.* convincere di bugia.
Sgagliardano *v.* levare la gagliardia, indebolire.
Sguaraguardano *v.* guardare, e riguardare, andar guardando una cosa da capo a piè.
Sguardano *v.* guardare: aver riguardo.
Sogguardano *v.* far segno di guardare, o guardar di passaggio. Pier-Jacopo Martello nell' Elena Casta Att. 2. sc. 1.
Tardano *v.*
Traguardano *v.* adoperare il traguardo, o sia livello, o scandaglio.
Si fanno con questi Verbi le Rime solite.

Ardea.

Ardea: Città del Lazio, che dopo la morte di Turno fu incendiata, e dalli Dii trasformata in un uccello del suo nome. Ovid. Metam. 14.
Ardea: aghirone, uccello (voc. Lat.)
Cardea *n.* di Dea degli Antichi, che presedeva a' gangheri delle porte. Fu detta altramente Cardinea.

Ardere.

Ardere *v.* abbruciare: esser infocato: essere innamorato, o avere altra passione, o desiderio. Guarin. Pastorfido. At. 1. sc. 2.
Quante volte l' ho detto: ardo Mirtillo,
Ma in chiuso foco, e si consuma, e tace.
Riardere *v.* disseccar grandemente per freddo, o caldo eccessivo.

Ardia.

Antiguardia *sust.* vanguardia.
Dietroguardia *sust.* la coda dell'esercito nella marcia.
Guardia *sust.* custodia: la persona, che sta alla guardia: quella parte della impugnatura della spada, che difende la mano: quella parte del morso de'cavalli, che non va in bocca.
Retroguardia *sust.* dietroguardia.
Salvaguardia *sust.* guardia, custodia: o la persona, che guarda, e custodisce: si usa in tempo di guerra o di marcie, perchè le soldatesche non danneggino i Paesani.
Sguaraguardia *sust.* vanguardia, che precede nella marcia per ispiare i luoghi.
Sopraguardia *sust.* guardia principale.
Vanguardia *sust.* quella parte d' esercito, che nel marciare precede.

Ardica.

Brocardica *add.* intricata; dicesi di cosa, circa la quale sieno opinioni diverse, e contrarie.
Encardica: sorta di gemma.
Leopardica *add.* di Leopardo, animale.
Longobardica *add.* de' Longobardi, Popoli della Germania (così detti dalle lunghe barbe, che solevano portare), che possedettero l'Italia per dugent' anni, finchè Carlo Magno li vinse, e disfertò.
Sardica: Città della Traccia, detta oggidì da' Turchi Triadizza.

Ardine.

Cardine *sust.* arpione delle porte, ganghero.
Scardine: Scardova, pesce.

Ardio.

Pericardio *sust.* membrana, o borsa, in cui sta serrato il cuore.

Ardole.

Caccabardole *sust. pl.* vezzi, carezze de' fanciulli.
I Verbi d'Ardano colla particola *le*.

Ar-

ARDOVA.
Scardova: sorta di pesce.
ARDUA.
Ardua *add.*
Cardua: Dea de' Gentili presidente a' Cardini delle Porte.
ARDUO.
Arduo *add.* erto, difficile.
Arduo *sust.* arduità.
Carduo: cardo, erba spinosa. (voc. Lat.)
AREA.
Area *sust.* aja (voc. Lat.)
Cesarea *add.* di Cesare: titolo, o aggiunto, che si dà alla Maestà dell'Imperadore.
Nettarea *add.* di nettare.
Tartarea *add.* di Tartaro, infernale.
AREO.
Cesareo: (sec. l'acc. lat.) monte altissimo dell'Eubea: Promontorio similmente dell'Eubea.
Cesareo *add.*
Clotareo *n.* di Capitano appresso T. Tasso nella Gerus. liber. c. 1. st. 37. e c. 11. st. 43.
Nettareo *add.*
Tartareo *add.*
ARETE.
Anassarete *n.* di Fanciulla da Cipro, che per essere stata troppo cruda ad Isi suo amante, cosicch' egli da sè medesimo s'appiccò, fu da Venere mutata in sasso. Ovid. Metam. 14.
Tale è l'accento latino, e così potrà accentuarsi in Italiano, come fece l'Ariosto nel Fur. c. 34. st. 12.
Sta la cruda Anassarete più al basso,
Ove è maggior' il fumo, e più martire.
ARFARA.
Farfara: Farfaro, erba (Matt.)
ARFARO.
Farfaro, o Farfara: erba, che va serpendo per terra, detta altrimenti Tossilaggine.
Farfaro: fiume della Siria, ch'esce dalle radici del Libano: fiume della Sabina, detto altramente Fabari.
Farfaro: il Pioppo bianco, albero. Plauto.
ARGANO.
Allargano *v.*
Argano *sust.* strumento, con cui si tirano all'alto le pietre: machina d' abbatter le mura.
Largano *v.* allargare.
Rallargano *v.* dilatare, allargar maggiormente.
Slargano *v.*
I Verbi d'Argere nella terza plurale del Congiuntivo presente.
Si fanno con questi Verbi le solite Rime.
ARGARO.
Gargaro: la vetta del Monte Ida: lago, da cui escono lo Scamandro, e 'l Simoenta, fiumi famosi di Troja: Castelli di Lampsaco, d'Epiro, e d'Italia: *n.* d'un Figliuolo di Giove.
ARGATA.
Atargata (che da altri è detta Atargate) *n.* di Dea adorata in Ascalone Città della Siria. Macrob. Saturnal. lib. 1. Cap. de Jove.
ARGERE.
Argere *sust.* argine. Percivall. Orsilia, At. 4. sc. 2. mi sembra vocabolo Veneziano.
Cospargere *v.* cospergere.
Dispargere *v.* spargere.
Spargere *v.* versare in molte parti: dividere, distribuire: pubblicare, divulgare.
Questi Verbi fanno le Rime Argeci, Argelo, Argene ec.
ARGHINO.
I Verbi d'Argano, e d'Argere nella terza plurale del Congiuntivo presente, come ....
Allarghino,
Sparghino, in vece di spargano ec.
Con questi Verbi medesimi si compongono Argalo, Argoci, Arghine ec.
ARGIA.
Argia (per sistole, Stiglian. Arte del verso Ital. Cap. 7. n. 14.) *n.* della Figliuola d'Adrasto Re degli Argivi, e Moglie di Polinice Tebano. Stazio Teb. lib. 2. e 12.
Sargia *sust.* coperta da letto.
ARGICO.
Letargico *add.* o
Litargico *add.* che è oppresso da letargo, o sia sonnolenza lunga, e inespugnabile.
ARGINA.
Ammargina *v.* immarginare.
Argina *v.* fortificar con argini, o terrapieni.
Disargina *v.* abbatter gli argini.
Immargina *v.* marginare: rammarginare.
Margina *v.* bordare, orlare: rammarginare.
Rammargina *v.* saldare, unire insieme le parti separate, e disgiunte; suol dirsi di piaga.
Imargina *v.* rompere il margine.
ARGINE.
Ammargine *v.* per ammargini.
Argine *v.* per argini.
Argine *sust.*
Cospargine *v.* ne cospargi.
Disargine *v.* per disargini.
Dispargine *v.* ne dispargi.
Immargine *v.* per immargini.
Immargine *sust.* cicatrice.
Margine *v.* per margini.
Margine *sust.* cicatrice: orlo.
Rammargine *v.* per rammargini.
Smargine *v.* per smargini.
Spargine *v.* ne spargi.
ARGLIELE.
I Verbi della prima Coniugazione nell'Infinito presente, accompagnati dalle particole *glie*, e *le*; come ....
Dargliele,
Mostrargliele,
Riportargliele ec.
Gli stessi Verbi nelle terze persone plurali dell'Indicativo preterito sincopate, e unite alle suddette particelle, fanno questa Rima: Per esempio ...
Portargliele: gliele portaro.
Sformargliele: gliele sformaro.
Turbargliele: glie le turbaro ec.
ARGOLA.
Pargola: *sust.* piccola fanciulla.
Spargola *v.* spargere, sparpagliare.
Spargola *sust.* racchetta, giuoco di palla: aspergola.
I Verbi d'Argano, e d'Argere, colla particola *la*.
ARGOLO.
Argolo *n.* d'Uomo, che secondo alcuni, insegnò agli Achei l' uso della Quadriga.
Pargolo *sust.* bambinello, picciol fanciullo.

Span-

Spargolo *v.*
Spargolo *sust.* aspergolo.
I Verbi d'Argano, e d'Argere con la particola *la*.

ARGUO.

Arguo *v.* argomentare: inferire, ripendere.
Redarguo *v.* riprendere: rifiutare, rigettare, ribattere. Ariost. c. 46. st. 45.
E sempre le ragion redarguendo,
Che in contrario Ruggier gli potea dire.

ARIA.

Accidentaria *add.* accidentale.
Agraria: *n.* di Legge fatta da Tiberio Gracco in Roma per la distribuzione delle campagne tra il popolo, in cui veniva proibito a ciascheduno il possedere più di 500. Jugeri di Terra.
Algaria *sust.* boria, fasto: strumento di Cirugia.
Alliaria: erba. (Matt.)
A mezzaria *avv.*
Arbitraria *add.* che è ad arbitrio.
Aria *sust.* vento: sembiante: uno de' quattro elementi Peripatetici: arietta, cantilena in musica.
Aria *n.* di Matrona Romana, di cui fa menzione Marziale lib. 1. (V. Arria).
Avversaria *sust.* e *add.* nemica.
Ausiliaria *add.* che dà ajuto.
Bacchettaria *add.* arte bacchettaria, l'arte negromantica, che comanda, e sforza gli Spiriti colla bacchetta. Groto. Tesor. At. 4. sc. 1. e sc. 2.
Barbaria *sust.* barbarie.
Bavaria (voc. Lat.) Baviera, Ducato di Germania.
Biliaria *add.* cosa appartenente alla bile.
Blattaria: erba (Matt.)
Bonaria *add.* buona.
Calvaria *sust.* teschio.
Canaria: Isola nel mare Atlantico, detta così dalla moltitudine, e grandezza de' cani, che in essa si trovano. Plin. lib. 6. cap. 32.
Cantuaria: Città d'Inghilterra.
Caria: pianta.
Caria: Paese dell'Asia minore.
Caria *add.* di Caria.
Cibaria *sust.* panatica.
Cimbalaria: Erba (Matt.)
Cogolaria: rete da pigliar pesce.
Columbaria: erba.
Consuetudinaria *add.* consueta.
Contraria *add.*
Contraria *v.* esser contrario, contraddire.
Coronaria *n.* di due vene, l'una detta stomatica, l'altra del cuore.
Culattaria *add.* da culo: voce da scherzo.
Daria *n.*
Decennaria *add.* di dieci.
Dentaria: erba (Matt.)
Disvaria *v.* e
Divaria *v.* sviare.
Dodennaria *add.* di dodici.
Embolaria *add.* scenica.
Enaria: Isola modernamente detta Ischia.
Ereditaria *add.* d'eredità.
Erniaria: erba.
Fabaria erba (Matt.)
Faria: Isola di Schiavonia.
Feudataria: che ha feudo.
Fornicaria *add.*
Fragaria: Pianta, che fa le fragole (Matt.)
Fumaria: erba (Matt.)
Giudiciaria *add.* appartenente a Giudice, o a Giudizio.
Gregaria *add.* di gregge e dozzinale.
Icaria: Isola nel mare Icario.
Icaria *add.* d'Icaro.
Immaginaria *add.* ideale, fantastica.
Incendiaria: autrice d'Incendio.
Inventaria *v.* far l'inventario.
Ismaria *add.* di Tracia; perchè Ismaro è un Monte della Tracia.
Lacertaria: una dell'Isole fortunate, oggi Canarie, così detta, perchè v'era gran copia di Serpi. Tass. Letter. Poetic. 36.
Linearia *add.* di linea.
Litteraria *add.* di lettere.
Luminaria *sust.* gran quantità di lumi.
Lunaria: erba (Matt.)
Macaria *n.* d'una Figliuola d'Ercole, che per lo ben pubblico si sacrificò a' Dii d'Inferno: *n.* della Dea della felicità appresso i Greci.
Macaria *n.* antico dell'Isola di Cipro.
Marmoraria *sust.* scultura.
Matricaria: erba.
Melaria: Città della Spagna Betica.
Mercenaria *add.* che serve a prezzo.
Millenaria *add.* di mille.
Necessaria *add.*
Nefaria *add.* scelerato.
Novagenaria *add.* di novant'anni.
Numolaria erba (Matt.)
Ordinaria *add.*
Originaria *add.* originale.
Orinaria *add.* attinente ad orina.
Ottonaria *add.* d'otto.
Ottuagenaria *add.* d'ottant'anni.
Pandataria: Isola del Mar Tirreno, in cui Ottaviano relegò Scribonia sua moglie, e Giulia sua Figliuola.
Paria *add.* di Paro Isola dell'Arcipelago, famosa per li suoi bianchi marmi.
Parietaria, o Paritaria: erba.
Pecuniaria *add.* di pecunia.
Persicaria: erba (Matt.)
Pinaria: Isola del Mare Egeo.
Plenaria *add.* piena: suol dirsi d'Indulgenza.
Polmonaria: erba (Matt.)
Precaria *add.* cosa ottenuta con preghiere.
Pressovaria *add.* di color nero mischiato al bianco.
Primaria *add.* prima.
Proprietaria, o Proprietario *sust.* e *add.* che ha in proprietà.
Pulicaria: erba.
Quadragenaria *add.* di quarant'anni.
Quartanaria *add.* che ha la febbre quartana.
Salaria *v.* stipendiare.
Samaria: Città della Soria.
Sanguinaria *add.* crudele, che gode di far sangue.
Sanguinaria: erba.
Santuaria *sust.* reliquia di Santi.
Scorticaria: rete da pescare.
Scrofolaria: erba (Matt.)
Secondaria *add.* seconda.
Serpentaria: erba.
Sessagenaria *add.* d'anni sessanta.

Settennaria *add.* di sette.
Settuagenaria *add.* di settant'anni.
Solfonaria *sust.* zolfonaria.
Solitaria *add.* che ama la solitudine: non frequentata.
Sommaria *add.* (term. legale) che va senza solennità di giudizio: fatta con tutta la brevità.
Statuaria *sust.* l' arte dello Statuario.
Statutaria *add.* di statuto.
Stellaria: erba (Matt.)
Stataria: sorta di Comedia. T.Tass. Tratt. del Poema Eroico.
Straordinaria *add.*
Svaria *v.* non fermarsi in un proposito: variare.
Temeraria *add.*
Tenaria *add.* di Ténario Promontorio di Laconia, ov' era, al dir de' Poeti, una Porta dell'Inferno, per cui Ercole uscì conducendo seco legato Cerbero: perciò si prende ancora Tenaria per Infernale.
Ternaria *add.* di tre.
Testamentaria *add.* di testamento.
Traversaria: rete da pescare.
Tributaria *add.* che dà tributo.
Tumultuaria *add.* tumultosa, confusa, sediziosa.
Valetudinaria *add.* malsana (voc. Lat.)
Varia *v.* mutare: esser differente.
Varia *add.* diversa: volubile, instabile.
Vescicaria: erba (Matt.)
Vinaria *add.* di vino.
Vittuaria *sust.* vettovaglia.
Volontaria *add.*
Zedoaria: radice d' arbore medicinale.
Zolfonaria *sust.* miniera di zolfo.

ARICA.

Amarica *v.* amareggiare.
Barbarica *add.* barbara, o cosa da Barbari.
Bavarica *add.* di Baviera, Ducato della Germania.
Carica *v.*
Carica *add.*
Carica *sust.* peso: incombenza, amministrazione.
Discarica *v.*
Falarica *sust.* sorta di dardo grandissimo. Ariost. c.40. st. 16.
Incarica *v.* caricare: ingiuriare.
Incarica *sust.* quel peso, che si può portare in una volta.
Marmarica: Paese dell'Africa vicino al Nilo.
Marmarica *add.* della Marmarica.
Megarica *add.* di Mégara Città della Grecia.
Pindarica *add.* di Pindaro, Poeta Lirico.
Prevarica *v.* trasgredire, fallare.
Rammarica *v. neut. pass.* lamentarsi.
Ricarica *v.*
Scarica *v.*
Scarica *add.* scaricata.

ARICE.

Carice: erba
Larice: albero grandissimo computato tra le spezie degli Abeti. (Matt.)

ARICI.

Barbarici *add.*
Bavarici *add.*
Darici *sust. pl.*
Marmarici *add.*
Megarici *add.*
Pindarici *add.*
I Verbi d' Arano colla particola *ci*.

ARICO.

Agarico: spezie di fungo medicinale (Matt.)
Amarico *v.*
Avarico: Città che fu nella Ducea di Berrì.
Barbarico *add.*
Bavario *add.*
Carico *v.* e *add.*
Carico *sust.* carica: aggravio, biasimo.
Darico: sorta di Moneta antica.
Discarico *v.*
Discarico *sust.* discaricamento: giustificazione.
Farico Pianta, o composto velenoso (Matt.)
Incarico *v.*
Incarico *sust.* peso: imposizione, gravezza.
Marmarico *add.*
Megarico *add.*
Pindarico *add.*
Prevarico *v.*
Rammarico *v.*
Rammarico *sust.*
Ricarico *v.*
Scarico *v.* e *add.*
Scarico *sust.* discarico.

ARIDA.

Arida *sust.* il sempliee elemento della Terra.
Arida *add.* secca.
Cantarida: canterella, sorta d' animaletto.
Inarida *v.* fare, o diventare arido.
Sangarida *n.* di Ninfa amante d' Ati Anguillara Metamorf. Ovid. lib. 10. 42.

ARIDE.

Antaride *n.* di Re de' Longobardi.
Aride *sust.*
Aride *add.*
Ascaride: insetto acquatile degli Stagni, dal quale nasce il Tafano. Aristot. Istor. anim.
Bassaride *sust.* Ministra di Bacco.
Cantaride *sust.* canterella,
Falaride *n.* di Tiranno crudelissimo d' Agrigento.
Inaride *v.* per inaridi.
Marmaride: Popolo dell'Africa.
Megaride: Paese della Grecia.
Paride *n.* di Figliuolo di Priamo, famoso rattore d' Elena.
Sagaride: fiume dell'Asia, che scaturisce dal monte Dindimo nella Galazia, e sbocca nell' Eusino; è detto ancora Sagari.
Smaride: pesce minuto di mare. (Matt.)
Tindaride: *n.* patronim. d' Elena figliuola di Tindaro.

ARIE.

Barbarie *sust.* asprezza di costumi: crudeltà.
Canarie: Isole nel mare Atlantico, dette prima Fortunate.
Cesarie *sust.* zazzera, chioma (voc. Lat.)
Lucarie: Feste, che da' Romani celebravansi in que' luoghi stessi, ne' quali, fuggendo da' Goti, si ritirarono, e nascosero.
Mammarie *n.* di alcune vene.
Gli addiettivi, e Sustantivi d' Aria posti nel numero plurale: e i Verbi della medesima Rima, dicendo ...
Contrarie, per contrarj.
Divarie, per divarj.
Inventarie, per inventarj ec.

ARIJ.

ARIJ.

Gli Addietivi, e sostantivi della Rima Ario posti nel numero plurale, di genere maschile, come ....
Corollarii
Ereditarii ec.
E i Verbi della medesima Rima nella seconda persona singolare dell' Indicativo presente, e nella prima, seconda, e terza persona singolare del presente del congiuntivo.

ARIME.

Inarime *n.* antico dell' Isola d' Ischia.
I Verbi d' Arano colla particola *me* in luogo di *mi*.

ARIMO.

Arimo *n.* di Re di Misia, o di Meonia.

ARINE.

Aparine: erba (Matt.)
I Verbi, che servono alla Rima *Arino* posti nella terza persona singolare, colla particola *ne*.

ARINO.

I Verbi d' Arano nella terza plurale del Congiuntivo presente.
E i Verbi d' Aria nella stessa persona, tempo, e modo; potendosi dire....
Contrarino, per contrariino.
Varino, per variino ec.

ARIO.

Abcedario, o Abbecdario, *sust.* Paginetta, su cui stampasi l' Ab biccì: il Maestro, che l' insegna: lo Scolare, che lo studia.
Accidentario *add.*
Acquario: uno de' Segni del Zodiaco.
Affittuario *sust.* fittajuolo, fittuario.
Alveario *sust.* cassetta da Pecchie.
Annniversario *sust.* giorno determinato, in cui d' anno in anno si celebra la memoria di qualche cosa.
Ansibario: Popolo della Germania.
Antifonario *sust.* libro d' Antifone.
Antigrafario *sust.* Contrarottolatore, Ragioniere, colui, che ha l' uffizio di rivedere i conti.
Antiquario *sust.* chi è curioso, o pratico d' anticaglie.
Apiario *sust.* cassetta dell' *Api*. Rucellai nell' *Api* più d' una volta; ed è voce latina.
Arbitrario *add.*
Argentario *sust.* argentiere.
Ario *n.* del quarto Re degli Assirj.
Ario: fiume dell' Asia tra l' India, e la Partia.
Armamentario *sust.* armeria.
Armario *sust.*
Armario: sorta d' unguento.
Aromatario *sust.* venditore d' aromati.
Ascensionario: ascendente (ter. astrolog.)
Attuario
Ausiliario *add.*
Autario *n.* del terzo Re de' Longobardi.
Avversario *sust.* e *add.* nemico.
Belisario *n.* di gran Capitano di Giustiniano Imperadore, che per sospetto fu fatto miseramente acceccare.
Berengario *n.* di Capitano de' Forlivesi, che dagl' Italiani fu salutato Imperadore *n.* d' Eresiarca.
Bertario *n.* di Re di Turingia, Padre di Santa Rodegonda, che fu moglie, di Clotario primo Re di Francia.
Biliario *add.*
Boario: foro, o piazza di Roma.
Bonario *add.*
Breviario *sust.*
Calendario *sust.*
Calvario: Monte di Gerusalemme, sempre a noi memorabile.
Canario: sorta di ballo.
Cario *add.* di Caria Provincia dell' Asia.
Cario *n.* di Figliuolo di Giove, e di Danae, che fu adorato in Licia.
Carpentario *sust.* che lavora di Carrette.
Caudatario *sust.* colui, che sostenta lo strascico, o coda dalle Vesti Cardinalizie.
Cellario *sust.* canova.
Censuario *sust.* colui, che paga censo.
Cesario *n.* di Consolo Romano sotto Onorio.
Clario: monte di Closonia, dove veniva adorato Apolline.
Clario *n.* d' Apolline, detto così dal Monte Clario.
Clario: fiume di Cipro.
Clotario *n.* di quattro Re di Francia.
Comentario *sust.* comentazione, interpretazione.
Commendatario *sust.* chi fonda, o possiede Commenda.
Commessatio *sust.* quelli, a cui vien commessa qualche cura, o amministrazione.
Compromissario *sust.* il Giudice in cui si compromettono le parti litiganti.
Concubinario *sust.* che attende a concubine.
Consuetudinario *add.*
Contrario *v.* e *add.*
Coroferario
Corollario *sust.* aggiunta.
Culattario *add.*
Dario *n.* di molti Re di Persia.
Datario *sust.* Uffizio nella Corte Romana.
Decennario *add.*
Depositario *sust.* colui, appresso del quale si deposita.
Diario *sust.* giornale, racconto di ciò, che alla giornata succede.
Disvario, o divario *v.*
Disvario, o Divario *sust.* differenza, disparità.
Dizionario *sust.*
Dodenario *add.*
Donatario *sust.* colui, che riceve il dono.
Dromedario: animale della spezie del Cammello.
Ebdomadario *sust.* Corista, o sia Maestro, e Capo del Coro Ecclesiastico nella sua settimana.
Elettovario, o Elettuario *sust.* composizione medicinale.
Elucidario *sust.* cosa, che dilucida, o dichiara.
Emissario *sust.* Stallone da razza: spia: inviato.
Erario *sust.* il tesoro del Pubblico: il luogo, dove si conserva il denaro del Pubblico.
Ereditario *add.*
Falsario *sust.* che commette falsità.
Fazionario *sust.* Settario, Fedecommessario, o Fedecommissario *sust.* quello, a cui spetta il fidecummisso.

Feritario *n.* di Re di Scozia.
Feudatario: che ha feudo.
Fittuario *fust.* colui, che tiene in affitto.
Formicario: sorta di Regno.
Fornicario: *add.*
Giudiciario *add.*
Gradario *fust.* Cavallo, detto altramente Chinea.
Gregario *add.*
Gundicario *n.* di Re di Borgogna.
Icario: parte del mare Egeo.
Icario: Monte dell' Attica.
Icario *n.* di un Figliuolo d' Ebalo Re di Laconia, che fu convertito in una Costellazione chiamata Boote. Igino lib. 2.
Icario *n.* del Padre di Penelope.
Icario *add.*
Ilario *n. p.*
Immaginario *add.*
Incendiario: autore d' incendio.
Inventario *v.*
Inventario *fust.*
Ismario *add.*
Isolario *fust.* libro, che contiene la descrizione dell' Isole.
Itinerario *fust.* relazione di viaggio, e della distanza, che passa da luogo a luogo.
Labario: così chiamò Costantino Magno la sua Insegna reale, in cui era dipinta la Croce.
Lapidario *fust.* giojelliere.
Larario *fust.* Sacrario privato, e domestico, dove si ripongono le cose sacre.
Lario: lago d' Italia, oggi detto Lago di Como.
Legatario *fust.* a chi va il legato.
Leggendario *fust.* raccolta di molte leggende.
Leporario *fust.* Parco, o sia luogo in cui si rinchiudono le Lepri.
Ligario *n.* di Nobile Romano, che fu da Tullio con una sua orazione difeso.
Gineario *add.*
Litterario *add.*
Lotario *n.* d' Imperadore: e *n.* di Re di Francia.
Luminario *fust.* Finestra sopra il tetto. L. Groto nel Tesoro At. 2. sc. 3.

E le finestre del cammino chiudere
Voglio ancora con chiave, e'l luminario.

Lunario *fust.*
Macario *n. p.*
Mandatario *fust.* la Persona, a cui si commette qualche azione.
Mansionario *fust.* Cappellano.
Mario *n.* di molti Romani illustri.
Marmorario *fust.* scultore di marmi.
Melario *fust.* alveare.
Mercenario *add.*
Millenario *add.*
Missionario *fust.*
Monetario *fust.* falsator di monete.
Necessario *add.*
Necessario *fust.* cacatojo.
Nefario *add.*
Notario *fust.* per Notajo.
Operario *fust.* Operajo.
Orario *fust.* Orologio; lo spazio d' un ora Sveton. in Domizian. (voc. lat.)
Orario *add.* fu così detto il Sole come quello, che col suo moto distingue l' ore cioè le stagioni dell' anno. Mazzoni difesa ec. libro 1. c. 8.
Ordinario *add.*
Ordinario *fust.* il Vescovo.
Originario *add.*
Orinario *add.*
Ottonario *add.*
Ottuagenario *add.*
Pampinario *fust.* sorta di tralcio.
Pario *add.*
Pario: Città della Misia minore.
Pecuniario *add.*
Pensionario *fust.* che paga pensione.
Pessario, sorta di medicamento.
Pinario: fiume tra la Cilicia, e la Siria.
Pinario *n.* di Ministro ne' sacrifizj d' Ercole. Virgil. l. 8. Liv. dec. 1. l. 1. c. 4.
Planetario *fust.* e *add.* che ha cognizione de' Pianeti.
Plenario *add.*
Plenipotenziario *fust.* Arbitro, che ha piena autorità.
Polmettario *fust.* è una sorta di vaso colla bocca stretta.
Pomario *fust.* luogo pieno d' arbori, che facciano pomi.
Precario *add.*
Pressovario *add.*
Primario *add.*
Prontuario.
Proprietario, o Propietario *fust.* e *add.*
Protonotario *fust.* grado nella Curia di Roma.
Quadernario *fust.* stanzetta di quattro versi.
Quadragenario *add.*
Quartanario *add.*
Referendario *fust.* Dignità di Prelato in Roma.
Reliquiario *fust.* serbatojo di Reliquie.
Ricettario *fust.* libro di ricette.
Rimario *fust.*
Rorario: Soldato appresso gli antichi Romani, che combatteva nelle prime file.
Rosario *fust.*
Rotario *n.* del settimo Re de' Longobardi.
Rudiario: così chiamavano i Romani il Gladiatore, che conseguito il Lemnistato, o sia la corona di sei vittorie, solennemente riceveva dal Pretore una bacchetta detta *Rudis*, con cui restava licenziato da quel mestiere.
Sacrario *fust.* Sacrestia, oratorio.
Sagittario *fust.* saettatore.
Sagittario *n.* di Segno celeste.
Salario *v.*
Salario *fust.*
Sanguinario *add.*
Santuario *fust.* sacrario: santuaria.
Secondario *add.*
Secondario *avv.* secondariamente.
Secretario *fust.*
Seminario *fust.* luogo dove si seminano le sementi di piante, e d' erbe, per poi trapiantarle.
Senario *add.* che contiene sei.
Serpentario *n.* d' una Costellazione settentrionale.
Sessagenario *add.*
Settario *fust.* seguace di qualche Setta.
Settennario *add.* che contiene sette.
Settuagenario *add.*
Sicario *fust.*
Solitario *add.*

Sem-

Sommario *sust.* compendio.
Sommario *add.*
Statuario *sust.* che fa statue.
Statutario *add.*
Statutario *sust.* quelli, che fa lo statuto.
Straordinario *add.* che è fuori dell' ordinario.
Straordinario *sust.* corriere spedito straordinariamente.
Svario *v.*
Svario *sust.* divario.
Sudario *sust.* sciugatojo.
Tabellario *sust.* Corriere, Portalettere (voc. lat.)
Tavernario *sust.* per tavernajo, oste.
Tafanario.
Temerario *add.*
Tenario *add.*
Ternario *add.*
Testamentario *add.*
Titolario *sust.* Tavola, Indice de' Titoli.
Triario: sorta di milizia Romana.
Tributario *add.*
Tumultuario *add.*
Valetudinario *add.*
Vario *v.* e *add.*
Vicario *sust.*
Vinario *add.*
Vivario *sust.* per vivajo, che è luogo, in cui si conserva il pesce, od altro in viva.
Unguentario *sust.* unguentiere.
Vocabolario *sust.* libro, in cui si dichiara il senso de' Vocaboli d' una lingua.
Volontario *add.*
Usurario *sust.* per usurajo, che fa usura.
Zettovario: zedovaria.

ARITE.

Carite *n.* di Capitano degli Ateniesi.
Carite *n.* di Aglaja, o Pasitea, di Talia, e d' Eufrosina: che sono le tre Grazie, figliuole di Giove, e Venere, o di Venere, e Bacco, o di Giove, e d' Autonoe, o d' Erebo, e di Notte, o d' altri, secondo il sentimento delli Favoleggiatori.

ARLAMI.

I Verbi d' Arlago colla particola *mi*. E molti Verbi della prima Coniugazione nell' infinito presente uniti colle particelle *la*, e *mi*, come....
Farlami,
Insegnarlami ec.
E le terze persone plurali dell' Indicativo Perfetto de' Verbi della prima maniera colle suddette particole *la*, e *mi*, come....
Portarlami: me la portaro, o portarono.
Voltarlami: me la voltaro, o voltarono ec.
E nel modo medesimo si formeranno altre Rime, come Arlaci, Arlomi, Arleti ec.

ARLANO.

Ciarlano *v.*
Intarlano *v.* tarlare.
Parlano *v.*
Riciarlano *v.*
Sparlano *v.* dir male d'alcuno.
Straparlano *v.* parlar troppo: sparlare.
Tarlano *v.* generar tarli.
Si possono fare con questi Verbi le consuete Desinenze.

ARLIA.

Delecarlia: Provincia della Svezia.

ARMACI.

Alessifarmaci *sust. pl.*
Farmaci *sust. pl.*
Tetrafarmaci *sust. pl.*
I Verbi d' Armano colla particola *ci*.

ARMACO.

Alessifarmaco *sust.* medicamento contro i veleni presi per bocca: si prende metaf. per qualunque rimedio. (voc. Gr.)
Farmaco *sust.* medicamento.
Tetrafarmaco *sust.* sorta d'empiastro.

ARMANO.

Allarmano *v.* spaventare (voc. Franzese).
Armano *v.*
Disarmano *v.*
Riarmano *v.*
Risparmano *v.* per risparmiare. Alaman. Giron. lib. 4. st. 145.

Perchè pensava bene, e non in vano,
Ch' occasion verrà, che non risparme
La sua possanza nel futuro assalto.

Rucellai Api.

E fa voi risparmar per l'avvenire.

Tarmano *v. neut. pass.* esser guasto dalle tarme.
Da questi Verbi vengono Armaci, Armolo, Armino ec.

ARMATI.

Sarmati: Popoli della Sarmazia.
I Verbi d' Armano colla partic. *ti*.

ARMENE.

Parmene *v.* me ne pare.
I Verbi d' Armano colla particella *ne*, dicendo
Armene, per Armine.
Disarmene, per Disarmine.
E i Verbi della prima maniera nell' Infinito presente colle particole *me*, e *ne*; come ...
Informarmene,
Parlarmene ec.
Così farannosi Armiei, Armili, Armiti ec. variando a misura del bisogno gli affissi.

ARMIA.

Risparmia *v.*
Varmia: Paese della Prussia.

ARMICA.

Ptarmica: erba. (Matt.)

ARMINE.

Carmine: per Carmelo, Monte di Terra Santa.
Carmine: Titolo di Religione.
Carmine: cognome di Famiglia.
Carmine *v.* per carmini.
Ricarmine *v.* per ricarmini.
Risparmine *v.* ne risparmj.
I Verbi d' Armano colla particola *ne*.
E gl' Infiniti presenti de' Verbi in Are, colle particelle *mi*, e *ne*; come ...
Accertarmine,
Levarmine ec.

ARMINO.

Carmino *v.* da carminare, pettinar la lana.
Ricarmino *v.* carminar di nuovo.
Risparmino *v.* da risparmiare.
I Verbi d' Armano nella terza plurale del Congiuntivo presente.

ARMIO.

Risparmio *v.*
Risparmio *sust.* parsimonia, il risparmiare.

ARMOLA.

Parmola *sust.* parte dell' Aratro.
I Verbi d' Armano colla particola *la*.

ARMORA.

Immarmora *v.* trasformare in marmo. L'adoprò vagamente l'Anguillara nel lib. 4. st. 406. delle Metamorfosi.

Perseo trae fuor la stupefatta faccia,
Che a chi la vede immarmora la scorza.

Marmora *sust. pl.* per marmi.

ARMORE.

Immarmore *v.* per immarmori.

Marmore *sust.* per marmo. Ariost. c. 33. st. 116.

ARMORI.

Immarmori *v.*

Marmori *sust. pl.* di marmore.

ARNABA.

Barnaba *n.* di Appostolo.

Carnaba *n.* d'Uomo crudele, che ammazzò Triopa Re di Tessaglia suo Padre.

ARNANO.

Accarnano *v.* afferrare, e penetrar nella carne: per similitudine l'adoprò Dante Purg. cant. 14. 8. in significato di apprendere.

Se ben lo intendimento tuo accarno
Con lo intelletto.

Discarnano *v.* scarnare.

Incarnano *v.* prender carne, farsi di carne: accarnare: rammarginare: ritrarre, figurare, o dare il color di carne alla Pittura: Se ne servì in questo senso vaghissimamente il grande Ariosto can. 1. st. 58.

Non starò per repulsa, o finto sdegno,
Ch'io non adombri e incarni il mio disegno.

e prima di lui il Petrarca nel Sonetto

Quella per cui con forza ec.

benchè il Gesualdo in quel luogo lo prenda in significato di vivificare. Alaman. Son. Rime leggiadre ec.

- - - - nè pure incarno
Col mio stil basso sue bellezze conte.

Rincarnano *v.* rimettere in carne.

Scarnano *v.* levar la carne di dosso: vale tra gli Artefici per assottigliare: *neut. pass.* struggersi, consumarsi per doglia. Petr. Son.

Quella, per cui ec.

Si possono fare con questi Verbi le solite Rime.

ARNAO.

Cafarnao: Città della Fenicia.

ARNECI.

I Verbi d'Arnano colla *ci*; dicendo ...

Discarneci, per discarnici ec.

L'Infinito presente de' Verbi della prima Conjugazione colle particole *ne*, e *ci* come ...

Farneci,

Guidarneci ec.

Così si formeranno Arnelo, Arnemi ec.

ARNEO.

Carneo *add.* di carne, carnicino. (voc. lat.)

ARNIA.

Arnia *sust.* la cassetta dell'Api.

Atarnia: piccola Città della Misia.

Farnia: albero, detto comunemente Cervo.

Narnia *add.* di Narni Città dell'Umbria.

ARNOLA.

I Verbi d'Arnano colla particola *la*.

E i Verbi della prima maniera nella terza plurale del Perfetto Indicativo, colla suddetta particella; come ...

Amarnola,

Cercarnola ec.

Potendosi dire per Sincope Amarno per amarono, cercarno, per cercarono.

In questa maniera si faranno Arnoci, Arnolo, Arnomi ec.

ARNOSI.

I Perfetti, che abbiamo portati nella Rima Arnola, cambiando quella particola nella *si*; come...

Andarnosi,

Portarnosi ec.

A queste Voci si possono aggiugnere

Farnosi,

Fermarnosi,

Starnosi ec.

ed altri Verbi in Are, in vece di Farsene, Fermarsene, Starsene ec.

AROMI.

I Verbi della prima maniera nella terza Persona plurale del Perfetto dell'Indicativo, levandone l'ultima sillaba in vigore dell'Apocope, e accompagnandoli colla particella mi. Per esempio

Ajutaromi,

Incontraromi ec.

E così potranno farsi molte altre Rime, mutando secondo l'occorrenza la particola affissa.

ARONO.

La terza persona plurale dell'Indicativo Perfetto de' Verbi della prima coniugazione; come ...

Levarono,

Prepararono ec.

AROPE.

Carope *n.* di Trojano ucciso da Ulisse: *n.* di Epirota, di cui parla Plutarco nella vita di T. Q. Flaminio.

ARPALO.

Arpalo *n.* di Ladro appresso Tullio lib. 1. *de natura Deor.*

I Verbi d'Arpano colla particola *lo*.

ARPANO.

Acciarpano *v.* operar presto, e con negligenza.

Carpano *v.* da carpire, rapire violentemente, e all'improvvista.

Carpano *v.* da carpare, prendere, rubare.

Carpano: sorta di biada.

Ciarpano *v.* acciarpare: ciarlare.

Sarpano *v.* salpare, levar l'ancora.

Tarpano *v.* spuntar le penne agli uccelli.

Con questi Verbi si fanno le solite Rime.

ARPASO.

Carpaso: pianta velenosa.

Opocarpaso: sugo di carpaso.

ARPATO.

Carpato: Isola del Mediterraneo tra Rodi, e Candia.

ARPICA.

Arpica *v.*, e

Inarpica *v.* arrampicarsi colle mani per salire in alto.

ARPINE.

Carpine: arbore.

I Verbi d'Arpano colla particella *ne*.

ARPINO.

Carpino: Carpine: albero.

I Verbi d'Arpano nella terza plurale del Congiuntivo presente.

ARPIO.

Carpio: Castello di Spagna: cogn. di famiglia Spagnuola.

ARRANO.

Abbarrano *v.* sbarrare.
Accatarrano *v.* diventar catarroso.
Bazzarrano *v.* traficare barattando.
Caparrano *v.* incaparrare.
Confarrano *v.* fare il Confarrato, che era una certa solennità o cerimonia, che usavano nelle nozze gli Antichi. Vedi Giulio Cesare Scaligero nel lib. 3. c. 101. della sua Poetica.
Garrano *v.* da garrire, cantare, dicesi degli Uccelli. sgridare, riprendere.
Imbarrano *v.* sbarrare.
Incaparrano *v.* dar caparra.
Incatarrano *v.* aceatarrare.
Innarrano *v.* incaparrare. Ariost. Fur. Cant. 17. st. 64. e Cant. 24. st. 110. e Can. 43. st. 182.
Intabarranò *v.* involtarsi nel Tabarro.
Narrano *v.*
Prenarrano *v.* narrare avanti.
Rinarrano *v.* di nuovo narrare.
Sbarrano *v.* serrar colla sbarra: spalancare.
Sciarrano *v.* sbaragliare.
Smarrano *v.* da smarrire, perdere: scorarsi.
Si faranno con questi Verbi Arraci, Artami, Arrino, Arrolo ec.

ARRIA.

Arria *n.* di Matrona Romana, che essendo uscita la condanna di Peto suo Marito, con una spada si ferì a morte, e poi trattala dalla piaga la porse al Marito, perchè imitasse il suo esempio. Marzial. lib. 1.

ARRICO.

Barrico *v.* sbarrare, fare steccati.

ARRULO.

Garrulo *add.* ciarlone.

ARRIO.

Arrio *n.* di Filosofo Alessandrino: *n.* d' Eresiarca Alessandrino ancor egli.

ARSACE.

Arsace (sec. l' acc. lat.) *n.* di Re de' Parti, da cui tutti i Re della Partia ereditarono il nome d' Arsace, come gl' Imperadori il nome di Cesare da Giulio Cesare.

ARSELI.

I Verbi d' Arsero nella terza persona singolare colla particola *li*; come ...
Apparseli,
Sparseli ec.
E i Verbi della prima Coniugazione nell' Infinito presente, colle particelle *se*, e *li*. Per esempio.
Divorarseli,
Farseli,
Portarseli ec.
E in questa maniera si faranno Arsene, Arsela ec.

ARSENA.

Darsena *sust.* la parte più interna del porto.

ARSERO.

Apparsero *v.* per apparvero.
Arsero *v.* da ardere.
Comparsero *v.* per comparvero.
Cosparsero *v.* da cospargere.
Disparsero *v.* da dispargere.
Disparsero *v.* da disparire, per disparirono.
Parsero *v.* in vece di parvero.
Riapparsero *v.* per riapparvero.
Riarsero *v.* da riardere.
Sparsero *v.* da spargere.
Sparsero *v.* da sparire, in vece di sparirono.

ARSIA.

Intarsia *v.* commettere in altro legname varj pezzuoli di legno di colori diversi.
Marsia *n.* d' Istorico, da Pella: *n.* d' Istorico, e Favoleggiatore Tebano: *n.* di suonatore di Flauti della Frigia, o, come vuole Ovidio Metam. lib. 6. Satiro, che volendo concorrere con Apolline nel suono, fu da lui vinto, e per pena scorticato.
Marsia: Fiume della Frigia. Ovid. Metam. 6.
Tarsia *v.* intarsiare.
Tarsia *sust.* l'intarsiare: ingrediente medicinale.

ARSINA.

Sarsina: antica Città della Romagna, che fu Patria di Plauto Poeta Comico, come dicono molti.

ARTACO.

Lartaco: fiume nella Misia.

Spartaco *n.* di Gladiatore, che fuggito con alquanti Compagni, diede più rotte a' Romani, finchè restò vinto, e ucciso combattendo contro M. Crasso.

ARTAMO.

Cartamo: erba.

ARTANO.

Appartano *v.* mettere, o tirarsi a parte.
Bipartano *v.* da bipartire, divider per mezzo, o in due parti.
Coartano *v.* stringere (voc. lat.)
Compartano *v.* da compartire, distribuire.
Dipartano *v.* da dipartire, partire.
Incartano *v.* involtare in carta.
Inquartano *v.* squartare.
Partano *v.* da partire, dividere: andar via.
Rincartano *v.* incartare.
Ripartano *v.* da ripartire, partir di nuovo.
Scartano *v.* gettar le carte a monte: rigettare, rifiutare.
Spartano *v.* da spartire, dividere in due, o più parti.
Squartano *v.* mettere in quattro parti.
Si fanno con questi Verbi le Rime solite.

ARTARA.

Tartara *add.* di Tartaria.
Tartara *sust.* sorta di vivanda fatta di latte, e zuccaro. L. Groto Tesor. At. 5. sc. 2.

Torte fatte in Cassina, e insieme Tartare,
E sfogliate Francesi, e cibi simili.

ARTARO.

Diatartaro: sorta di medicamento.
Tartaro *sust.* gromma di Botte.
Tartaro *n.* d' uccello: spezie di Cavallo: stella, o segno del zodiaco, secondo alcuni Astrologi.
Tartaro *add.* di Tartaria.
Tartaro: luogo nell' Inferno, in cui sono puniti i condannati.

ARTENE.

I Verbi d' Artano colla part. *ne*; come ...
Appartene, per appartine
Incartene, per incartine ec.
Gl' Infiniti presenti de' Verbi in Are, colle particole *te*, e *ne*; come ...

Lo-

Lodartene,
Privartene,
Scusartene ec.

ARTIA.

Partia: Regione dell'Asia.

ARTICI.

Antartici *add. pl.*
Artici *add. pl.*
Partici *add. pl.*
Spartici *add. pl.*
E i Verbi d'Artano colla part. *ci*; come ...
Compartici,
Ripartici ec.

ARTICO.

Antartico *add.* meridionale; così vien detto il Polo Australe opposto all'Artico, che da noi non può esser veduto, perchè ci si oppone la Terra.
Artico *add.* settentrionale; così è detto il Polo del settentrione.
Partico *add.* di Partia.
Spartico *add.* di Sparta, Città celebratissima della Grecia.

ARTIRE.

Martire *sust.* chi patì il martirio.
Martire: Colle di Parigi. Ariost. Furios. Cant. 18. st. 185.
Con Parigi a quel lume si scoperse
L'un campo, e l'altro, e'l monte, e'l pian si vede;
Si videro i duo colli di lontano
Martire a destra, e Leri a l'altra mano.
Protomartire *sust.* il primo Martire: *n.* antonomastico di Santo Stefano.

ARTOLO.

Bartolo: cogn. di famoso Giurista, e d'altri Scrittori.
I Verbi d'Artano colla particola *lo*.

ARTORA.

Martora: animale salvatico detto altrimenti martorello, o falna.

ARTORE.

Martore: soprannome, che davasi per burla a' Contadini.

ARTROSI.

Enartrosi *sust.* una delle spezie d'articolazione (term. notomico)

ARVENE.

I Verbi d'Arvero colla part. *ne*, come ...
Apparvene ec.
I Verbi della prima Coniugazione nell'Infinito presente colle particelle *ve*, e *ne*; come ...
Gloriarvene,
Lodarvene ec.
Potendosi far valere la particola *ve* per *voi*, o *a voi*, come negli esempj antecedenti; e per *ivi*, come ...
Starvene
Piantarvene ec.

ARVERO.

Apparvero *v.*
Comparvero *v.*
Disparvero *v.*
Parvero *v.*
Riapparvero *v.*
Sparvero *v.*
Si possono fare con questi Verbi, e colle solite particelle molte altre Rime.

ARVOLO.

Parvolo *sust.* pargolo.

ARZIA.

Marzia *n.* della Figliuola di Catone minore: moglie di Catone Uticense.

ARZIO.

Boccarzio: cogn. di Scrittore.
Marzio *n.* del quarto Re di Roma.
Marzio: Campo di Roma, così detto perchè consacrato a Marte.

ASALA.

I Verbi d'Asano colla particola *la*.
E i Participj feminini de' Verbi d'Asero colla medesima particella, come ...
Persuasala,
Dissuasala ec.

ASANO.

Accasano *v.* aprir casa: empiere, fornir di case: maritare.
Annasano *v.* fiutare.
Dinasano *v.* mozzare il naso.
Distasano *v.* aprire.
Intasano *v.* turar le fessure.
Invasano *v.* entrare come i Demonj in un corpo: restare stupido: imbottare, mettere in vaso. Ariost. cant. 29. st. 72. e cant. 37. st. 66.
Nasano *v.*
Rintasano *v.* intasare.
Scasano *v.* cacciar di casa.
Snasano *v.* mozzare il naso.
Stasano *v.* distasare.
Travasano *v.* passare una cosa liquida di un vaso in un altro.
Con questi Verbi, e colle solite Particole si possono fare molte altre Rime.

ASARO.

Asaro: nardo salvatico, pianta.

ASCANE.

Diascane: interiezione ammirativa usata dalla Plebe.
I Verbi d'Ascano colla particella *ne*.

ASCANO.

Accascano *v.* accadere.
Cascano *v.*
Frascano *v.* infrascare.
Infiascano *v.* metter nel fiasco.
Infrascano *v.* coprir di frasche: intricare, inviluppare.
Innascano *v.* da innascere.
Intascano *v.* mettere in tasca.
Irascano *v.* da irascere.
Nascano *v.* da nascere.
Pascano *v.* da pascere.
Pascano per pascono. Lor. Medici. Stanz. Dopo tanti sospiri ec. st. 72. in rima con *cascano*: benchè poi la terza rima sia *nascono*; laonde o bisognerà dire *nascano*, o *cascono*, e *pascono*, com'è più verisimile.
Rascano *v.* raschiare: raspare.
Ricascano *v.* ricadere.
Rinascano *v.* da rinascere.
Ripascano *v.* da ripascere.
Si possono fare le solite Desinenze.

ASCARA.

Dismascara *v.* cavar la maschera.
Immascara *v.* metter la maschera.
Mascara *sust.*
Mascara *v.* immascarare.
Smascara *v.* dismascara.

ASCARI.

Lascari: famiglia Imperiale di Costantinopoli.
Le voci d'Ascaro seg.

Ascaro *sust.* malinconia.
Dismascaro *v.*
Immascaro *v.*
Mascaro *v.*
Nascaro: fiume della Calabria citeriore.
Smascaro *v.*

ASCERE.

Innascere *v.* nascer dentro.

Ira-

Irascere *v.* montar in ira. Sannaz. Arcad. Egl. terz. 1.
Nascere *v.*
Pascere *v.* diceſi delle Beſtie, quando per mangiare tagliano l'erbe co' denti: cibarſi, ſatollarſi: dar da mangiare: mangiare. Taſs. Ger. Lib. c. 20. ſt. 79.
Rinaſcere *v.*
Ripaſcere *v.*

ASCHERA.

Diſmachera *v.*
Immaſchera *v.*
Maſchera *v.* e *ſuſt.*
Smaſchera *v.*

ASCHIA.

Aſchia *v.* invidiare.
Maſchia *add.*
Raſchia *ſuſt.* raſparuola: ſorta di rogna.
Raſchia *v.* levare la ſuperficie ad una coſa.

ASCHIO.

Aſchio *v.* invidiare.
Aſchio *ſuſt.* aſtio, invidia.
Maſchio *ſuſt.* chi è di ſeſſo maſchile: recinto di muraglia, che s' innalza nella parte interna delle fortezze: ſorta d' artiglieria.
Maſchio *add.* maſcolino, di maſchio: generoſo, che ha del virile.
Raſchio *v.*

ASCIA.

Ambaſcia *ſuſt.* difficoltà di reſpiro: travaglio.
Aſcia *ſuſt.* ſtrumento da Legnajuolo in forma di zappa, ma di manico più corto.
Bagaſcia *ſuſt.* Barghinella, Puttana vile.
Faſcia *ſuſt.*
Ganaſcia *ſuſt.* maſcella.
Graſcia *ſuſt.* ogni ſorta di vitto: guadagno: Maeſtrato in Firenze, e Siena preſidente alla graſcia.
Raſcia: ſorta di panno.
I Verbi d' Aſciano nella terza ſingolare del preſente Indicativo.

ASCIANO.

Accaſciano *v. neut. paſſ.* cader di ſtanchezza: rappigliarſi come il latte: ſcemarſi, diminuirſi. Arioſt. Fur. can. 5. ſt. 55.

Ma la ſua intenzion da quel, ch'aſſunto
Avea già di morir, poco s'accaſcia.

Affaſciano *v.* bendare: affaſtellare. Sannaz. Arc. Egl. 6. 6.
Ambaſciano *v.* cagionare ambaſcia: affannarſi.
Aſciano *v.* lavorare con l'aſcia.
Bagaſciano *v.* attendere a Bagaſce.
Baſciano *v.* baciare: Voce degli Antichi.
Biaſciano *v.* maſticare con difficoltà.
Disfaſciano *v.*
Faſciano *v.*
Infaſciano *v.*
Intralaſciano *v.* tralaſciare, diſmettere.
Laſciano *v.*
Rifaſciano *v.*
Rilaſciano *v.* laſciare.
Sfaſciano *v.* levar la faſcia.
Sganaſciano *v.* muovere le ganaſcie: ridere fuor di modo.
Sgangaſciana *v.* ridere ſmoderatamente.
Strambaſciano *v.* ſtrambaſciare.
Tralaſciano *v.*
Trambaſciano *v.* cadere in ambaſcia.
Si fanno con queſti Verbi le conſuete Rime.

ASCICO.

Biaſcico *v.* maſticare difficultoſamente, come fa chi non ha denti.
Straſcico *v.* ſtraſcinare.
Straſcico *ſuſt.* lo ſtraſcinare.

ASCINA.

Affaſcina *v.* ſtregare.
Caſcina: cogn. di famiglia: Città d' Italia.
Faſcina *v.* affaſcinare.
Straſcina *v.* tirar per terra: così pronunciano alcuni, come ci atteſta il P. Spadafora nella ſua Proſodia Italiana; ma il proprio, il comune, il ſicuro è *ſtraſcina*.

ASCINO.

Affaſcino *v.*
Faſcino *v.*
Faſcino *ſuſt.* malia.
Straſcino *v.* V. *ſtraſcina*.
Straſcino *ſuſt.* ſtraſcico.
I Verbi d' Aſciano nella terza plurale del Congiuntivo preſente.

ASCIO.

Acataſaſcio *avv.* ſenz' ordine, imprudentemente.
Aslaſcio *avv.* precipitoſamente.
Balaſcio: ſorta di gemma.
Baſcio *ſuſt.* bacio: Voce uſata dagli Antichi.
Caſcio *ſuſt.* per cacio: Voce adoperata da alcuni Antichi.
Faſcio *ſuſt.*
Laſcio *ſuſt.* laſcito, legato.
Rilaſcio *ſuſt.* il rilaſciare.
I Verbi, che abbiamo poſti in Aſciano.

ASCITA.

Laſcita *ſuſt.* laſcito.
Naſcita *ſuſt.* naſcimento.
Rinaſcita *ſuſt.* il rinaſcere.

ASCITI.

Laſciti *ſuſt. pl.* di Laſcito.
Naſciti *ſuſt. pl.* di Naſcito.
I Verbi d' Aſcere, e d' Aſciano colla particola *ti*.

ASCITO.

Laſcito *ſuſt.* legato, che ſi fa ad alcuno nel teſtamento.
Naſcito *ſuſt.* natività.

ASCOLA.

Fraſcola *v.*
Paſcola *v.*

ASCOLI.

Aſcoli: Città della Marca Anconitana.
Fraſcoli *v.* fraſcheggiare, rumoreggiare, diceſi delle foglie degli alberi, quando ſono agitate dal vento.
Maſcoli *ſuſt.* e *add. pl.* maſchj.
Paſcoli *ſuſt. pl.*
Paſcoli *v.*
Ripaſcoli *v.*
Vaſcoli *ſuſt. pl.* vaſetti.
I Verbi d' Aſcano colla particola *li*.

ASCOLO.

Diaſcolo *ſuſt.* per diavolo. Redi Rim. nella Giunta Sotto l' ombra ec.
Diaſcolo: diaſcane, *avv.* d' ammirazione.
Fraſcolo *v.*
Maſcolo *ſuſt.* e *add.* maſchio.
Paſcolo *v.*
Paſcolo *ſuſt.*
Ripaſcolo *v.*
Vaſcolo *ſuſt.* vaſetto (voc. lat.)

I Ver-

I Verbi d' Ascano colla particola *lo*.

ASCONO.

Nascono.
Pascono.
Irascono.
Rinascono.

ASCUO.

Compascuo *add.* vien detto compascuo quel Campo, che si riserva per pasturar gli animali.

ASEGO.

Cacasego: sorta d' interjezione; notata con questa prosodia dall' Ortogr.

ASEO.

Caseo *sust.* cacio.
Caucaseo *add.* del Caucaso, Monte smisuratissimo dell'Asia settentrionale, che divide l' India dalla Scitia.
Pegaseo *add.* di Pegaso: così potrà dirsi in verso, benchè secondo l'accento Italiano e più comune si dica Pegasèo. Con la penultima brieve l' adoprò l' Ariosto Sat. 6. 51.

ASERO.

Dissuasero *v.* da dissuadere.
Evasero *v.* da evadere.
Invasero *v.* da invadere.
Lasero: sugo del Laserpizio.
Persuasero *v.* da persuadere.
Rasero *v.* da radere.
Rimasero *v.* da rimanere.
Suasero *v.* da suadere.

ASGIA.

Pelasgia: Regione della Grecia, altrimenti Tessaglia.

ASGICO.

Pelasgico *add.* di Pelasgia.

ASIA.

Agasia *n.* d'Arcade, Uomo fortissimo e valoroso.
Amasia *sust.* la Donna amata (voc. Lat.)
Antonomasia: figura di Rettorica.
Asia: una delle parti del Mondo: Città della Lidia: Isola dell'Etiopia: Palude della Lidia presso al fiume Caistro, dove sono gran quantità di Grù, e di Cigni. Virg. Georg. lib. 1. e nell' Eneide lib. 7.
Aspasia *n.* di Donna da Mileto dottissima in Filos. e Poesia, Gyrald. de Poet. dial. 2.
Atanasia: erba.
Austrasia: Lorena, Paese della Francia.
Basia *v.* per bacia.
Caprasia: una delle bocche, con cui il Po si scarica in Mare.
Casia: erba.
Casia: Paese. Ariost. cinq. cant. 1. st. 89.
Caucasia *add.* caucasea.
Colocasia erba.
Diasia: Festa degli Ateniesi in onore di Giove Milichio, che si celebrava con una particolare affettata malinconia nell'abito, e nell'aspetto.
Eufrasia *n.* di Donna: e *n.* d'erba.
Leucasia: Isola del mar di Toscana.
Nicasia: Isoletta dell'Arcipelago.
Paronomasia: figura di Rettorica.
Parrasia *n.* antico d'Arcadia.
Planasia: Isola nel Tirreno.

ASIDA.

Brasida *n.* di coraggioso Capitano di Sparta.

ASIDE.

Agaside *n.* d'un gran Re di Sparta.
Amaside, Amasi *n.* di Re d'Egitto.
Faside: fiume vastissimo de' Colchi. Ercole Bentivoglio Sat. 4. terz. 15.
E ciò che 'l Tago, e Faside, e Pattolo ec.
Paside cognome di Crassizio Grammatico.
Pegaside *n.* delle Muse dette dal Caval Pegaso.

ASIMA.

Asima *sust.* asma, strettezza di petto che arreca impedimento al respiro.
Asima *n.* d'Idolo, che si adorava in Emat. 3. Reg. 17.
Biasima *v.*
Fantasima *sust.* apparenza di cosa sognata.
Spasima *v.* avere spasimo, dissipare, scialacquare. (frase Fiorentina)
Spasima *sust.* spasimo.

ASIMO.

Biasimo *v.* e *sust.*
Spasimo *v.*
Spasimo *sust.*
I Verbi d' Asero nella prima persona plurale dell' Indicativo perfetto; Per esempio ...
Persuasimo: in vece di Persuademmo.
Rimasimo, per rimanemmo ec.

ASINA.

Asina *sust.*
Asina: cognome della celebre famiglia de' Cornelj di Roma. Macrob. lib. 1. Saturn.
Casina: Titolo d'una Commedia di Plauto: e *n.* di Serva nella stessa Commedia.

ASINE.

Asine *sust. pl.* d' Asina.
Asine: Città del Peloponeso: Castello dell' Acaja: Città di Messenia: di Cipro: di Cilicia.
I Verbi d' Asano colla particola *ne*.

ASINO.

Asino *sust.*
Scaricalasino: sorta di giuoco, che si fa sul tavoliero. Luogo o Castello tra Firenze e Bologna, dove si fermano le poste.
I Verbi d' Asano nella terza plurale del Congiuntivo presente.

ASIO.

Amasio *sust.* Drudo (voc. lat.)
Anastasio *n.* d' Imperadore: *n.* di Pontefici.
Archiginnasio *sust.* Scuola primaria.
Arcinnasio.
Asio *n.* di Figliuolo di Dimante, e Zio d' Ettore Trojano: *n.* di Poeta Greco. Gyrald. de Poetis dial. 3.
Aspasio *n.* di Sofista Ravennate: *n.* di Rettorico: *n.* d' Istorico.
Atanasio *n.* di un gran Dottore di Santa Chiesa.
Basio *v.* baciare
Basio *sust.* per bacio.
Casio *sust.* cacio, formaggio.
Casio: Monte della Siria: Monte d' Egitto, in cui era il sepolcro del gran Pompeo.
Caucasio *add.* caucaseo.
Crisopraso: Gemma, volgarmente Crisoprazzo.
Damasio *n.* d' Istorico.
Gelasio *n.* di Pontefice.
Gervasio *n.* di Santo Martire.

Giasio

Giasio *n.* di Re d'Arcadia, e Padre d'Atalanta.
Ginnasio *sust.* Scuola (voc. Lat.): Cognome di dottissimo Cardinale, che comentò i Salmi.
Oribasio *n.* di Medico a'giorni di Giuliano Imperadore.
Parrasio *n.* di celebre Pittore.
Prasio: gemma.
Protasio *n.* di S. Martire.
Sedasio *n.* di Tebano appresso Plutarco in Pelopida.
Soprasio: Monte.
Talasio, Talasione: *n.* del Dio della Virginità appresso i Romani.

ASMANO.

Biasmano *v.*
Plasmano *v.* formare (voc. Lat.)
Ribiasmano *v.*
Spasmano *v.* spasimare.
Si possono fare con questi Verbi le solite desinenze.

ASOLA.

Asola *v.* andare, o guardare intorno.
Asola *sust.* occhiello delle vesti, in cui entra il bottone.
Asola: Castello nel Trivigiano.
Rasola *sust.* raschia.
I Verbi d'Asano colla particola *la*.
E i participj mascolini singolari de' Verbi d'Asero colla suddetta part. *la*; come....
Invasola,
Persuasola ecc.

ASPANO.

Annaspano *v.* innaspare.
Arraspano *v.* raspare.
Graspano *v.* staccare i graspi dalla vite, o sieno i grappoli senz'uva.
Innaspano *v.* volger sul naspo: uscir de' termini.
Raspano *v.* raschiare il terreno co' piedi: pulire colla raspa, che è una spezie di lima adoperata dagli Scultori: rubare.
Da questi Verbi vengono le Rime solite.

ASPARE, e ASPARO.

Gaspare, o Gasparo *n.* d'uno de' tre Magi, che andarono all'adorazione di Gesù in Betlemme.

ASPERA.

Adaspera *v.* render agro.
Aspera *v.* inasprire.
Aspera *add.* agra: fiera: rigida.
Disaspera *v.* disasprire.
Esaspera *v.* e
Inaspera *v.* inasprire: divenir aspro.

ASPERI.

Adasperi *v.*
Asperi *v.* e *add.*
Diasperi *sust. pl.* di diaspero.
Disasperi *v.*
Esasperi *v.*
Inasperi *v.*
Masperi *sust. pl.* di Maspero.

ASPERO.

Adaspero *v.*
Aspero *v.* e *add.*
Diaspero, diaspro, pietra preziosa.
Disaspero *v.*
Esaspero *v.*
Inaspero *v.*
Maspero *sust.* il fusto, o le frondi del Laserpizio (voc. gr.)

ASPIDE.

Argiraspide *n.* de' Soldati d'Alessandro Magno, così chiamati perchè portavano gli Scudi d'argento (voc. gr.) Giustin. lib. 12.
Arimaspide: Popolo della Scitia, ch' hanno un sol occhio nella fronte, e fanno di continuo guerra co' Grifi per cavar l'oro, e raccorre gli Smeraldi.
Arimaspide: fiume della Scitia, che ha le arene d'oro.
Aspide: sorta di Serpente.
Coaspide: fiume della Media, d'acque soavi, e saporite.
Jaspide: diaspro, Pietra preziosa. (Matt.)
Idaspide: fiume dell'India.

ASPIDO.

Aspido: Aspide.

ASPIO.

Caspio: Popolo a' confini dell'Ircania.
Caspio *n.* di Mare tra i Monti Caspi, e gl'Ircani.
Caspio: *n.* di Monti settentrionali vicini al Mar Caspio: è *n.* ancora del Monte Tauro.

ASPOLO.

Aspolo *sust.* naspo.
Aspolo *v.* innaspare.
I Verbi d'Aspano colla partic. *lo*.

ASPRANO.

Asprano *v.* sincopato da asperare.
Disasprano *v.* sincopato da disasperare; e così....
Esasprano *v.* da esasperare.
Inasprano *v.* da innasperare.
Si fanno con questi Verbi le solite Desinenze.

ASQUA.

Pasqua *sust.*
Pasqua *n.* di donna.
Pasqua *v.* solennizzar la Pasqua.

ASSALO.

Passalo *n. p.* Figliuolo di Senonide, che fu da Giove trasformato in Scimia in compagnia di Achemone suo Fratello.
I Verbi d'Assano colla particola *lo*.

ASSANO.

Abbassano *v.* chinare: scemar di prezzo: declinare.
Allassano *v.* stancare.
Ammassano *v.*
Ammatassano *v.* ridurre il refe in matassa.
Appassano *v. neut. pass.* languire, diventar vizzo, come fanno le frutta col tempo.
Batassano *v.* scuotere, crollare.
Cassano *v.* scancellare: levar di posto; dicesi de' Soldati.
Coassano *v.* far la voce della rana.
Compassano *v.* misurar col compasso.
Conquassano *v.*
Dibassano *v.* abbassare.
Digrassano *v.* levar via il grasso.
Fracassano *v.*
Imburiassano *v.* addestrare i Giostratori.
Incassano *v.* mettere nella cassa.
Ingrassano *v.*
Insassano *v.* far diventar sasso. Anguillara Metam. d'Ovidio lib. 4. st. 407.
Intassano *v.* accoccare, attaccare alla cocca la freccia.
Lassano *v.* stancare: lasciare.
Passano *v.* andar oltre: avanzare, superare: morire: Tass. Ger. lib. c. 12. Passa la bella donna ecc. Alaman. Canz. Poi che 'l ferro destin ecc. ommetter tacendo, non risentirsi. Boccaccio Decam. N. 44.
Quassano *v.* crollare.
Rabbassano *v.* abbassar di nuovo.

Rammaſſano *v.* di nuovo ammaſſare.
Relaſſano *v.* indebolire.
Riabbaſſano *v.* rabbaſſare.
Rilaſſano *v.* mancar di forze: allentare: rilaſciare: *neut. paſſ.* lo ſtritolarſi del terreno.
Ringraſſano *v.* di nuovo ingraſſare.
Ripaſſano *v.* paſſar nuovamente.
Sbaſſano *v.* abbaſſare.
Scardaſſano *v.* carminare, pettinar la lana cogli ſcardaſſi, o ſieno Pettini co' denti di ferro uncinati.
Scaſſano *v.* cavar di caſſa: fracaſſare: diſſodare il terreno, o ſia lavorarlo ſcavandolo profondamente.
Sconquaſſano *v.* conquaſſare.
Soppaſſano *v.* quaſi appaſſare.
Spaſſano *v.* prenderſi ſpaſſo.
Squaſſano *v.*
Tartaſſano *v.* maltrattare.
Taſſano *v.* impor la taſſa: biaſimare, tacciare.
Tralaſſano *v.* tralaſciare.
Trapaſſano *v.* paſſar avanti: morire: vincere, ſuperare: tralaſciare.
Si potranno comporre con queſti Verbi, e con l'ajuto delle ſolite Particelle, moltiſſime altre Deſinenze.

ASSARI.

Saſſari: Città di Sardegna.

ASSELO.

Daſſelo *v.* ce lo dà.
Faſſelo *v.* ſe lo fà, e ſuoi Compoſti, che abbiamo notati nella Rima *Accia*.
Saſſelo *v.* ſe lo sà.
Staſſelo *v.* ſe lo ſtà.
Vaſſelo *v.* ſe lo và.
I Verbi della prima coniugazione nella terza Perſona ſingolare del Congiuntivo imperfetto, e del Perfetto dell'Ottativo, colla particola *lo*; come ....
Amaſſelo,
Portaſſelo ec.
I Verbi di qualunque coniugazione, nelle terze perſone ſingolari degl' Indicativi futuri, colla particella *ſe*, e *lo*; come ...
Andraſſelo, ſe lo andrà,
Diraſſelo, ſe lo dirà ec.
E i Verbi d'Aſſano nella medeſima particella; dicendo ...
Ammaſſelo, per ammaſſilo.
Trappaſſelo, per trapaſſilo ec.
Con queſte voci, e Regole, e coll' uſo d'altri affiſſi, ſecondo il biſogno, ſi faranno Aſſene, Aſſemi, Aſſevi, Aſſeti ec.

ASSEO.

Saſſeo *add.* di ſaſſo.

ASSERO.

Allaſſero: erba di ſugo amaro.
Capopaſſero: Promontorio della Sicilia, che guarda al Peloponneſo; detto anticamente Pachino.
Caſſero *ſuſt.* recinto di mura, che diceſi ancora *Caſſo*: la parte concava del corpo, che è cinta dalle Coſtole, che ancor eſſa vien detta *Caſſo*: la parte ſuperiore del Vaſcello, vicina al Fanale.
Paſſero *n.* d'uccello: *n.* di Peſce.
I Verbi della prima maniera nella terza perſona plurale dell' Imperfetto del Congiuntivo, e del Perfetto dell'Ottativo; come ...
Andaſſero,
Parlaſſero ec.
E i Verbi della Rima *Aere* nella terza plurale dell' Indicativo perfetto; Per eſempio ...
Eſtraſſero,
Sottraſſero ec.

ASSIA.

Aſſia: Pietra corroſiva.
Aſſia: Provincia della Germania.
Caſſia *n.* d'una delle tre figliuole di Giobbe. Job. c. 41.
Caſſia: arbore: erba. (Matt.)
Colocaſſia: Pianta Egiziana.
Galaſſia: Pietra: erba: la via lattea.
Laſſia: Iſola nell'Egeo.
Maſſia: Città della Spagna Ulteriore, dove ſi fabbricavano i mattoni galleggianti ſopra l'acque.
Taſſia: erba.

ASSICA.

Braſſica: Cavolo, pianta. (Matt.)
Claſſica *add.* eccellente, perfetta.
Maſſica: Regione della Betica.

ASSICI.

Claſſici *add.*
Laſſici: *pl.* di Laſſico.
Maſſici: *pl.* di Maſſico.
I Verbi d'Aſſano; e i Verbi della prima Coniugazione nella prima, e ſeconda perſona ſingolare del Congiuntivo imperfetto, e del Perfetto dell' Ottativo; tutti colla particola *ci*; come ...
Abbaſſici,
Laſſici ec. e ...
Moſtraſſici,
Entraſſici ec.
E i Verbi di qualunque maniera nella terza ſingolare del futuro Indicativo colle particeole *ſi*, e *ci*, come ...
Provederaſſici,
Daraſſici ec.
E in queſta maniera ſi faranno Aſſilo, Aſſimi, Aſſine ec.

ASSICO.

Claſſico *add.* perfetto, eccellente.
Laſſico: ſpezie di Topo.
Maſſico *n.* di Capitano, che fu in ajuto d'Enea. Virgil. lib. 10.
Maſſico: Monte di Terra di lavoro, che produce uve ellettiſſime.
Maſſico: Vino; detto così dal Monte Maſſico.

ASSIDI.

Parnaſſidi *n.* delle Muſe.

ASSILA.

Anaſſila *n.* di Poeta Comico.
Vedi le Regole aſſegnate nella Rima *Aſſici*, che poſſono giovare a queſta, mutando la particola *ci* in *la*:

ASSIMA.

Maſſima *add.*
Maſſima *ſuſt.* una delle note del Canto, e del Suono.
Maſſima *ſuſt.* propoſizione indubitabile.

ASSIME.

Maſſime *add. pl.*
Maſſime *ſuſt. pl.*
Maſſime *avv.* maſſimamente, principalmente.
Si adoprino le Regole d' *Aſſici*, cangiando la *ci* in *me* in vece di *mi*.

ASSIMI.

Maſſimi *add. pl.*
Maſſimi *n. p.* plurale.
Vagliono per queſta Rima le Regole dette in *Aſſici*, mutando la *ci* nella particella *mi*.

Aſſi-

ASSIMO.

Maſſimo *add.*

Maſſimo *n.* d'Imperadore, e di molti altri Uomini celebri.

I Verbi della prima Coniugazione nella perſona prima plurale dell' Imperfetto del Congiuntivo, e del Perfetto dell'Ottativo, fanno ...

Amaſſimo,

Attaccaſſimo,

Bramaſſimo ec.

Non ſi dirà però Amaſſimo, Attaccaſſimo, Bramaſſimo ec. nella prima perſona plurale dell'Indicativo perfetto, come hanno uſato, ed uſano peſſimamente li poco pratici del buon parlare; eſſendo quelle Voci ſolamente dell' Ottativo, e Congiuntivo, e non ancora dell' Indicativo perfetto, che fa nella ſua prima plurale Amammo, Attaccammo, Bramammo ec.

ASSINE.

Praſſine: Praſſio, erba.

Praſſine *add. pl.*

I Verbi d' Aſſano, e gl' Imperfetti del Congiuntivo, e Perfetti dell' Ottativo de' Verbi in Are nella prima, e ſeconda perſona ſingolare, uniti alla particola *ne*, come abbiamo detto nella Rima aſſici.

ASSINO.

Fraſſino: albero.

Praſſino *add.* porraceo, di color di porro.

I Verbi d' Aſſano nella terza plurale del Congiuntivo preſente.

I Verbi della prima maniera nella terza plurale del preſente perfetto dell' Ottativo, e dell' Imperfetto del Congiuntivo; dicendo ...

Portaſſino,

Trattaſſino,

Tiraſſino ec.

In vece di Portaſſero, Trattaſſero, Tiraſſero ec. che ſono le Voci proprie, ed accettate.

ASSIO.

Aſſio: fiume della Paflagonia, le cui acque bevute dalle pecore fanno, che partoriſcano prole nera. Plin. 31. 2, o 4. cap. 10.

Caſſio *n.* d' uno degli Uccisori di Giulio Ceſare: *n.* di varj Conſoli Romani: *n.* di Giureconſulto, che fu fatto morir da Nerone: *n.* di Poeta, di cui fa menzione Orazio nel libro primo: Satira 10. *n.* d' Oratore: *n.* di molti altri Uomini illuſtri.

Caſſio: Monte di Spagna.

Diapraſſio: Sorta di medicamento.

Praſſio: Marrobio, erba.

ASSIVO.

Certuni hanno fatto terminare in queſta Rima le ſeconde perſone plurali del Congiuntivo Imperfetto de' Verbi della prima Coniugazione, con dire ...

Adoraſſivo, per adoraſte.

Lodaſſivo, per lodaſte.

Tornaſſivo, per tornaſte.

Ma queſte ſono deſinenze non ſolo contrarie all'uſo de' migliori, ma ancora alla natura delle Voci plurali di queſt' Imperfetti; e non ſono meno ſtrane, e ridicole di Amaſſate, Rubaſſate, Formaſſate ec. che alcuni diſſero per Amaſte, Rubaſte, Formaſte ec. Formazioni sì barbare le laſcieremo a chi va a caccia di durezze, e di deformità. Cinon. tom. 2. cap. 36.

ASSOLA.

Graſſola: Portulaca, o Porcellana, erba.

I Verbi d' Aſſano con la particola *la*.

ASSONE.

Angloſaſſone: Popolo della Saſſonia, che verſo la metà del quinto ſecolo occupò l' Anglia, o ſia Inghilterra.

Saſſone *add.* di Saſſonia.

I Verbi d' Aſſano colla particella *ne*.

ASSONO.

Cantaſſono per cantaſſero.

Pigliaſſono, per pigliaſſero.

Pubblicaſſono, per pubblicaſſero ec. e così di tutte le altre ultime perſone plurali del Congiuntivo Imperfetto, o del perfetto dell' Ottativo de' Verbi in *Are*; ſe ne trovano degli eſempj appreſſo i buoni Autori almeno Proſatori. Cinon. tom. 2. c. 36.

ASTACO.

Aſtaco: animale acquatile teſtaceo, molto ſimile al Gambaro. (Matt.)

ASTANO.

Accataſtano *v.* far cataſte.

Appaſtano *v. neut. paſſ.* impiaſtricciarſi con paſta.

Attaſtano *v.* toccare: Arioſt. c. 17. ſt. 95. aſſaggiare, ſperimentare. Arioſt. cant. 30. ſt. 61.

Baſtano *v.* eſſer abbaſtanza: durare.

Cataſtano *v.* accataſtare, ammaſſare, ammucchiare.

Contaſtano *v.* contraſtare.

Contraſtano *v.*

Devaſtano *v.* dare il guaſto, deſolare.

Dibaſtano *v.* levare di doſſo il baſto.

Diguaſtano *v.* guaſtare.

Guaſtano *v.*

Imbaſtano *v.* mettere il baſto.

Impaſtano *v.* intridere, o coprir con paſta.

Innaſtano *v.* alzar ſull' aſta.

Sbaſtano *v.* dibaſtare.

Sopraſtano *v.* e

Sovraſtano *v.* ſtar ſopra: uſar ſuperiorità: indugiare.

Spaſtano *v.* nettar dalla paſta: levar via che che ſia.

Subaſtano *v.* vendere all' incanto. (term. della Curia).

Taſtano *v.* toccar leggiermente.

Si fanno con queſti Verbi le ſolite Rime.

ASTATI.

Paraſtati *ſuſt. pl. di gen. fem.* i vaſi ſpermatici, o ſeminarj. (voc. Anat.)

I Verbi d' Aſtano colla particola *ti*.

ASTENE.

Metaſtene *n.* d' Iſtorico Perſiano.

I Verbi della prima coniugazione nella ſeconda perſona plurale dell' Indicativo perfetto, colla particola *ne*; come ...

Amaſtene,

Parlaſtene ec.

E i Verbi d' Aſtano, con la medeſima particola; col dire ...

Contraſtene, per contraſtine.
Guaſtene, per guaſtine ec.

ASTIA.

Adaſtia *v.* invidiare.
Adraſtia *n.* di Nemeſi Dea della vendetta: Regione della Miſia poco lontana da Troade.
Aſtia *v.* portar aſtio, invidia.
Naſtia: Lago in Sicilia d' acque bollenti.
Raſtia *v.* raſchiare.

ASTICA.

Animaſtica *add.* concernente all' Anima.
Chieſolaſtica: diceſi a Donna, che frequenta le Chieſe.
Eccleſiaſtica *add.* di Chieſa.
Elaſtica *add.* eſpulſiva; così vien detta quella virtù, che fa ritornare violentemente allo ſtato ſuo naturale una coſa compreſſa.
Encomiaſtica *add.* d'encomio.
Fantaſtica *v.*
Fantaſtica *add.* non vera, ideale: capricciofa, ſtravagante, intrattabile.
Foraſtica *add.* di foreſta, ſalvatica. (Segneri Parroc. Inſt. c. 19. num. 1.)
Ginnaſtica *ſuſt.* eſercitazione di corpo.
Iconoclaſtica *add.* degl'Iconoclaſti, o Iconomaci, che impugnano l' adorazione delle ſacre Immagini.
Immaſtica *v.* maſticare.
Maſtica *v.*
Maſtica *ſuſt.* per maſtice.
Monaſtica *add.*
Paraſraſtica *v.* fare, o tradur con paraſraſi.
Plaſtica: l' arte di fare figure di terra.
Plaſtica *v.* far figure di terra.
Proſaſtica *add.* proſaica.
Rimaſtica *v.*
Scolaſtica *n.* di Donna Santa.
Scolaſtica *add.* di Scuola: ſotta di Teologia.

ASTICE.

Maſtice *ſuſt.* ragia di Lentiſco, od albero a lui ſimile (Matt.): cola che adoperano i Legnajuoli., fatta di cacio, d' acqua, e di calcina viva.
I Verbi d' Aſtano colla particola *ce* in luogo della *ci*.
E i Verbi della prima maniera nella ſeconda perſona ſingolare dell' Indicativo perfetto, colla ſuddetta particola *ce*.

ASTICI.

Gli Addiettivi, e Suſtantivi, che noteremo in Aſtico poſti nel numero maggiore.
E i Verbi d'Aſtano, e le ſeconde perſone ſingolari dell' Indicativo perfetto de' Verbi in *Are*, colla particola *ci*.
Queſti Verbi poſſono ſervire a comporre molte altre Rime, mutando all' occorrenza l' affiſſo.

ASTICO.

Animaſtico *add.*
Chieſolaſtico: che frequenta le Chieſe.
Decaſtico: Poeſia di dieci Verſi.
Eccleſiaſtico *add.*
Eccleſiaſtico *ſuſt.* Prete, o altra Perſona di Chieſa: libro della Bibbia.
Elaſtico *add.*
Encomiaſtico *add.*
Enneaſtico: Poeſia di nove Verſi.
Eſaſtico: Poeſia di ſei Verſi.
Ettaſtico. Compoſizione poetica di ſette Verſi.
Fantaſtico *v.*
Fantaſtico *add.*
Iconoclaſtico *add.*
Immaſtico *v.*
Maſtico *v.*
Maſtico: maſtice.
Monaſtico *add.*
Onomaſtico *ſuſt.* Vocabolario.
Ottaſtico: Poeſia d'otto Verſi.
Paraſraſtico *v.*
Pentaſtico: Poeſia di cinque Verſi.
Plaſtico *v.*
Proſaſtico *add.*
Rimaſtico *v.*
Scolaſtico *add.*
Tetraſtico: Poeſia di quattro Verſi.

ASTILO.

Aſtilo *n.* di Centauro, di cui parla Ovidio Metam. 12: *n.* di Curſore Crotoniate, che fu vincitore ne' Giuochi Olimpici; e del quale fa onorata memoria Platone nel Libro delle Leggi.
Daſtilo *n.* del Padre di Gige Re di Lidia. Cicer. lib. 3. de Officiis.
I Verbi d' Aſtano, e i Verbi della prima maniera nella ſeconda perſona ſingolare dell' Indicativo perfetto, colla particola *lo*.

ASTINO.

Craſtino *v.* procraſtinare.
Craſtino *add.* del dì vegnente.
Paſtino *v.* zappare, cavar la terra per piantar Viti.
Paſtino *ſuſt.* il paſtinare: Vigna di freſco piantata.
Procraſtino *v.* allungare, rimettere al dì vegnente.
I Verbi d' Aſtano nella terza plurale del Congiuntivo preſente.

ASTIO.

Adaſtio *v.* aſtiare.
Aſtio *ſuſt.* invidia, diſpetto.
Aſtio *v.* portar aſtio.
Maſtio *ſuſt.* parte dell'ordigno detto Vite, la quale s' incaſtra nella Coclea della medeſima Vite.
Raſtio *v.* raſchiare.

ASTIVO.

I Verbi della prima Coniugazione nella ſeconda perſona plurale del perfetto Indicativo; col dire ...
Guardaſtivo per guardaſte,
Parlaſtivo per parlaſte.
Ma queſta terminazione è ſorella di quella, che ponemmo in Aimo, benchè ſi legga appreſſo qualche moderno.

ASTOLE.

Diaſtole: figura poetica, detta altrimenti Ectaſi; ed è un prolungamento di ſillaba di ſua natura brieve: certo moto di dilatazione del cuore: (term. notom.)
I Verbi d' Aſtano colla particola *le*.

ASTOLO.

Ergaſtolo *ſuſt.* prigione, in cui ſi cuſtodivano i ſervi. Bombardin. de Carcere cap. 15.
I Verbi d' Aſtano colla particola *lo*.

ASTOMI.

Aſtomi: Popoli dell' India ſenza bocca, che vivono ſolo d'odori. Plin. lib. 7. cap. 2.
Rimaſtomi: rimaſto a me.
I Verbi d' Aſtano colla particola *mi*.

ASTORE.

Adamaſtore, o Damaſtore: *n.* di Gi-

Gigante di smisurata corporatura. Orof. lib. 1. Claudian.
Alastore: uno de' quattro Cavalli, che tirano il Carro di Plutone. Claudian. de raptu Proserp. lib. 1.
Alastore *n.* di Demonj, che spargendo colle mani l' acqua del fiume Stige per la terra, fanno, che nascano le pesti, le carestie, e gli altri mali. Leonic. Tom. lib. 3. c. 101.
Castore *n.* di Figliuolo di Giove, e di Leda, e Fratello di Polluce: *n.* di Medico antichissimo, che insegnò a bere contra il mal caduco l' erba detta Siliquastro: *n.* d' Istorico: *n.* di Cursore velocissimo: *n.* di Trojano appresso Virg. lib. 10.
Castore: così sono dette da' Latini quelle Fiaccole, che appajono dopo la tempesta in vetta alle antenne. Plin. lib. 2. cap. 35.

ASTRANO.

Appiastrano *v.* appiastricciare.
Castrano *v.*
Empiastrano *v.* coprir d' impiastro.
Impiastrano *v.* empiastrare: inocchiare.
Incastrano *v.*
Lastrano *v.* lastricare: spianare i lavori smaltati, prima di metterli nel fuoco (termine degli Orefici.)
Rappiastrano *v.* appiastrar di nuovo.
Rimpiastrano *v.* empiastrare.

ASTRICA.

Allastrica *v.* lastricare.
Epigastrica: vena.
Gastrica *n.* di due vene, l'una detta maggiore, l' altra minore.
Ipogastrica: vena.
Lastrica *v.* coprire di lastre, o sieno pietre piane.

ASTRICE.

Mastrice: Mastice.
I Verbi d' Astrano colla *se* per la *ci*.

ASTRICIA.

Immastricia *v.* impiastricciare con mastice.

ASTRICI.

Mastrici: *pl.* di Mastrice.
I Verbi d' Astrano colla particola *ci*.

ASTRICO.

Allastrico *v.*
Castrico *n.* d' Uomo appresso Marziale lib. 7. Epig. 31.
Digastrico: muscolo formato di due muscoli connessi insieme (voc. Anatom.)
Lastrico *v.*
Lastrico *sust.* luogo selciato di lastre.
Trigastrico: muscolo composto da tre muscoli (voc. Anatom.)

ASTRIO.

Epigastrio, e
Ipogastrio: muscolo fatto di due muscoli retti, e carnosi, che si partono dal petto, e arrivano fino all' ossa del Pube, dove si uniscono, e ne fanno un solo. (voc. Gr.)

ASTROFE.

Catastrofe *sust.* trasmutazione, e variazione di fortuna di buona in cattiva, o di cattiva in buona (voc. gr.)
Pentastrofe *sust.* Strofa di cinque versi (voc. Gr.)
Tetrastrofe *sust.* Strofa di quattro versi (voc. gr.)

ASTROFO.

Agastrofo *n.* di gran Trojano, che morì ferito nella coscia da Diomede nella guerra di Troja. Omer. Iliad. 11.

ASTULO.

Ergastulo *sust.* Ergastolo.

ATAGO.

Latago *n.* d' Uomo appresso Virg. lib. 10.

ATALA.

I Verbi d' Atano, e i Participj sing. femminini de' Verbi in *Are* colla particola *la*.

ATALO.

Batalo *n.* di lascivo suonatore di Flauti: cogn. di Demostene.
Batalo *sust.* la falda, o estremità del capuccio, che cuopre le spalle.
I Verbi d'Atano colla particola *lo*.

ATAMI.

Atami *sust. pl.*
I Verbi d' Atano, e i Participj femminini singolari de' Verbi della prima Coniugazione, colla particola *mi*.

ATAMO.

Atamo *sust.* per atomo.
Datamo *n.* di Capitano d' Artaserse ottavo Re di Persia.

ATANA.

Satana: *n.* del Principe de' Demonj.

ATANO.

Accommiatano *v.* dare, o prendersi congedo, o licenza.
Affatano *v.* affadare.
Aggratano *v.* esser grato.
Agguatano *v. neut. pass.* porsi in aguato.
Arramatano *v.* percuotere colla ramata; che è una Palla fatta di vinchi, per ammazzare uccelli.
Atano *v.* ajutare.
Pur non posso atar me da Cintia, e Flora.
Alaman. el. 2. lib. 3.
Gli altri, che più di lui potcano atarsi.
Alaman. diluvio Rom.
Voi qual fido pastor ch' atando accorra ec.
Lo stesso, ivi.
Calafatano *v.* o
Calefatano *v.* ristoppare le navi.
Cameplatano: Platano basso.
Caratano *v.* pesare minutamente; così detto da *Carato*, che è la ventesima quarta parte dell'oncia.
Commiatano *v.* accommiatare.
Dilatano *v.* allargare, ampliare.
Fatano *v.* destinare.
Fiatano *v.* rifiatare.
Guatano *v.* guardare: vagheggiare una cosa per bella, o nuova, ch' ella sia:
Imbocatano *v.* o
Imbucatano *v.* mettere i panni lini in bocata, imbiancarli.
Mercatano *v.* fare il Mercante, mercatantare.
Platano: albero.
Rifiatano *v.* respirare.
Scamatano *v.* batter la lana col bastoncello detto Camato.
Scarlatta *v.* tingere del colore dello scarlatto.
Scommiatano *v.*
Sfatano *v.* sprezzare, non far conto.
Sfiatano *v.* mandar fuori il fiato, svaporare: staccarsi.
Sfratano *v.* cacciare di Frateria: *neut. pass.* uscir de' frati.
Sguaraguatano *v.* sguaraguardare.
Steccatano *v.* fare steccati.

Traslatano *v.* trasportare.
Si fanno con questi Verbi, e colle solite particelle molte altre Rime.

ATARA.

Patara: Città della Licia, in cui l'Oracolo d'Apolline dava risposta ne' sei mesi d'Inverno.

ATARI.

Catari: Dii, che adoravansi nell'Arcadia.
Catari: Popoli antichi della Gallia: Popoli dell'India, che solevano abbruciare le Vedove col cadavere de' loro mariti morti.

ATARO.

Cataro: Promontorio della Libia.
Cataro *n.* di Deità, e di due Popoli: V. *Atari*.
Pataro *n.* di Figliuolo d'Apolline, che diè il nome alla Città di Patara.

ATAVO.

Atavo *sust.* bisavolo.
Batavo: Popolo della Germania, oggi Ollandese.

ATEBRA.

Latebra *sust.* nascondiglio.
Scatebra *sust.* scaturigine, sorgente (voc. Lat.)
Scatebra: fiume di Campagna in Italia.

ATELE.

I Verbi d'Atano colla partic. *le*; dicendo ...
Commiatele, per commiatile.
Dilatele, per dilatile.
Le seconde Persone plurali dell'Indicativo presente de' Verbi della prima coniugazione; e le seconde persone plurali dell'Imperfetto dell'Indicativo de' Verbi di qualunque maniera; colla suddetta particola *le*; come ...
Leggevatele,
Mostratele,
Miratele,
Tritavatele ec.
E queste medesime Voci possono essere non solo dell'Indicativo presente, ma ancora del Participio.
Con queste Regole si potranno agevolmente fare molte altre desinenze, mutando l'affisso.

ATEMA.

Anatema *sust.* scomunica: scomunicato.

ATEO.

Ateo: che non crede, che vi sia Dio.

ATERA.

Blatera *v.* V. Blattera.
Equilatera *add.* d'angoli, o lati eguali.
Moltilatera *add.* che è compresa da molti lati.
Patera *sust.* sorta di bichiere, o tazza.
Quadrilatera *add.* che è contenuta da quattro lati.
Trilatera *add.* che ha tre lati.

ATESI.

Atesi: Adige, fiume.
Metatesi: Figura poetica, ed è, cangiamento dell'ordine delle lettere nelle parole; come Interpetre, per Interprete.
I Verbi d'Atano colla particola *si*, con dire .....
Aguatesi, per aguatisi.
Accommiatesi, per accomiatisi.
I Participj femminini plurali de' Verbi in Are, colla suddetta part. *si*, come ....
Incontratesi,
Portatesi ecc.

ATETO.

Frateto *sust.* per fratello, tuo Fratello.

ATIA.

Ematia: Macedonia, Paese d'Europa.

ATICA.

Acquatica *add.* acquosa.
Acromatica *add.* difficile, astrusa (voc. gr.)
Affamatica *add.* grandemente affamata.
Anagrammatica *add.* d'Anagramma, o fatto per via d'Anagramma.
Antipatica *add.* di Antipatia; che è una naturale contrarietà d'inclinazioni, e di qualità.
Apostatica *add.* d'Apostata.
Aristocratica *add.* d'Aristocrazia, che è il Governo degli Ottimati.
Aromatica *add.* d'aromato.
Asiatica *add.* d'Asia: cosa lunga, e prolissa, contrario di Laconica.
Asmatica *add.* che patisce l'Asma.
Assassinatica *add.* da assassino.
Cattedratica *add.* di Cattedra da Cattedra, o attenente a Cattedra, o a ciò, che si fa su la Cattedra.
Cesenatica *add.* di Cesena, Città di Romagna.
Climatica *add.* appartenente al Clima.
Companatica *sust.* companatico.
Cromatica: sorta di Musica, e vuol dir figurata.
Dalmatica *sust.* vesta, o tonicella Vescovile, e diaconale.
Dalmatica *add.* di Dalmazia.
Democratica *add.* di Democrazia, che è il Governo popolare.
Diplomatica *add.* di diploma, o Privilegio, o Patente.
Dogmatica *sust.* Scienza de' Dogmi della Fede.
Dogmatica *add.* appartenente a Dogmi: spezie di Teologia.
Drammatica *add.* attinente a Dramma, che è una sorta di Componimento Poetico in Musica.
Empiematica *add.* che sputa marcia.
Empireumatica *add.* che ha odore di cosa abbruciata.
Enfatica *add.* piena d'enfasi.
Enigmatica *add.* oscura, allegorica, di difficile spiegazione.
Epatica: erba: sorta di vena.
Epatica; una delle linee della mano, da cui prendono le loro predizioni i Chiromanti.
Epatica *add.* di color del fegato.
Epigrammatica *add.* d'Epigramma.
Erratica *add.* errante.
Estatica *add.* rapita in estasi; uscita fuor di sè.
Fanatica *add.* pazza: piena di furore.
Fiumatica *add.* di fiume.
Flemmatica *add.* di flemma, o che abbonda di flemme: tolerante, paziente.
Fluviatica *add.* fiumatica.
Grammatica *sust.* arte, che insegna a parlare, e a scriver corretto.
Grammatica *add.* grammaticale. Menzin. Costruz. Irregol. della lingua Tosc. c. 5.

Ido-

Idrostatica . Parte della Filosofia sperimentale.
Idrostatica *add.* spettante alla natura dell'acque (voc. Gr.)
Impratica *add.* non pratica.
In pratica *avv.*
Insalvatica *v.* diventar salvatico.
Linfatica *add.* piena d'entusiasmo : pazza, furiosa.
Lugliatica *add.* del mese di Luglio.
Lugliatica: spezie d'uva; detta così, perchè prima d'ogn' altra matura nel mese dl Luglio.
Lunatica *add.* che impazzisce al : variar della Luna.
Maggiatica *sust.* maggese, o novale; così è detta la Terra, che si lascia incolta affine di seminarla l'anno a venire.
Malvatica *sust.* malvagìa, sorta di vino.
Matematica *sust.* scienza, che discorre intorno alla quantità.
Matematica *add.* di Matematica.
Mitridatica *add.* di Mitridate, famoso Re di Ponto.
Natica *sust.*
Ombratica *add.* ombrosa : sospettosa.
Panatica *sust.* provisione di pane.
Pancreatica *add.* appartenente al Pancreas, che è un corpo, o carne glandulosa, che si trova nel mezzo del mesenterio.
Pancreatica *n.* di alcune vene.
Piratica *sust.* mestier del Corsaro.
Pneumatica *add.* dicesi d'Organo, o d'altra macchina simile, che faccia le sue operazioni per via d'aria, o di spirito entrovi chiuso : *n.* di macchina inventata da Roberto Boyle, con cui si toglie tutto l'aere dai gran vasi, cosicchè ne restano affatto voti: Questa macchina è chiamata con altro nome *Antlia*.
Prammatica *sust.* Regole, che riguardano la Polizia per gli abiti, affine di riformare un lusso eccedente.
Pratica *v.*
Pratica *sust.*
Pratica *add.*
Probatica *add.* attinente a pecora: era così detta una Peschiera in Gerusalemme in cui si mondavano le Pecore. Joan. cap. 5.
Ravennatica *add.* condita con salvia.
Rematica *add.* o
Reumatica *add.* catarrosa: nojosa.
Sabatica *add.* o
Sabbatica *add.* di Sabato, o Sabbato.
Salvatica *add.*
Salviatica *add.* condita con salvia.
Sarmatica *add.* di Sarmazia.
Sciatica *sust.* sorta di male.
Sciatica *add.* di Sciatica, o che patisce la Sciatica.
Sciatica: vena del piede.
Scimiatica *add.* di scimia, o che ha figura di Scimia.
Scismatica *add.* di Scisma, o sia divisione, che succede tra Genti d'una stessa Religione.
Senocratica *add.* di Senocrate.
Sgrammatica *v.* spiegare una cosa grammaticalmente, o come fanno i Grammatici.
Simpatica *add.* di simpatia, che è una natural concordanza, e analogia d'umori.
Socratica *add.* di Socrate.
Sofismatica *add.* piena di Sofismi, che sono argomenti ingannevoli, e di apparente verità.
Spermatica: *n.* di vene.
Spermatica *add.* di sperma.
Statica *sust.* parte della Matematica, che tratta de' pesi.
Strateumatica *add.* spettante alla guerra (voc. Gr.)
Vedovatica *add.* di Vedovo, o Vedova.
Villatica *add.* di Villa.
Voiatica *sust.* spezie di scabbia.
Volatica *add.* leggiera, incostante.
Con queste Voci potrà farsi la Rima *Atiche*.

Atici.

Pneumatici : furono così detti gli Eretici Macedoniani, perchè negavano lo Spirito Santo esser Dio, ma solamente Ministro di Dio, come sono gli Angeli.
Gli addiettivi d'Atica, e Sustantivi d'Atico posti nel numero maggiore.
I participj mascolini plurali de'Verbi della prima Coniugazione, accompagnati dalla particola *ci*; come ...
Imprestatici,
Donatici, ec.

Atico.

Adriatico *n.* di Mare dell'Europa.
Albatico: spezie d'uva.
Apostatico *sust.* Apostata.
Appostolatico *sust.* Appostolato, il ministerio d'Appostolo.
Arcipretatico *sust.* la dignità d'Arciprete.
Baliatico *sust.* ciò, che si paga alla Balia per allattare un fanciullo.
Barbatico *sust.* abbarbicamento.
Camerlingatico *sust.* Camerlingato, l'offizio del Camerlingo.
Cardinalatico *sust.* Cardinalato, la dignità di Cardinale.
Cardosalvatico: erba.
Cattedratico *sust.* Cattedrante, Lettore pubblico : e tributo ecclesiastico.
Cavalieratico *sust.* la dignità di Cavaliere.
Cesenatico Paese in Romagna.
Cittadinatico *sust.* grado di Cittadino.
Companatico *sust.* quanto si mangia col pane.
Comparatico *sust.* Comparaggio, l'esser Compare.
Consolatico *sust.* il Consolato, o Dignità del Consolo.
Geneatico *sust.* Astrologo, che dal giorno della nascita prende le sue regole per indovinare.
Grammatico *sust.* professore di grammatica.
Guidatico *sust.* scorta, convoglio : salvocondotto.
Indovinatico *sust.* indovinazione.
Maniatico.
Mansionatico *sust.* alloggio.
Messeratico *sust.* titolo di Messere.
Mossumatico Villa dell' Arciv. di Bologna.
Noviziatico *sust.* tempo, o luogo del Noviziato.
Padronatico *sust.* Padronato, la dignità di Padrone.
Palancatico *sust.* steccato, serraglio fatto di palanche.
Papatico *sust.* Papato, Pontificato.
Patico: bardassa, impudico.
Pneumatico.

Prebendatico *sust.* ciò, che si ricava dalla prebenda.
Pretatico *sust.* presbiterato.
Prioratico *sust.* sorta di Maestrato in Firenze.
Proceleusmatico: piede de' Versi Greci, e Latini.
Ragionatico *sust.* colui, che nelle armate tiene il libro del conto di tutta la spesa.
Reumatico: l'affetto, che si genera nella parte, dove si posa la reuma, o sia decubito d'umori.
Sabatico, o Sabbatico *n.* di anno appresso gli Ebrei, ed era l'ultim' anno della Settimana annuale, nel quale non potevano lavorare la terra, secondo la proibizione fatta loro da Dio.
Sacerdotatico *sust.* Sacerdozio.
Salvatico *sust.* bosco, selva.
Soldanatico *sust.* la dignità di Soldano.
Stallatico *sust.* stallaggio, paga per l'alloggio delle Bestie.
Statico *sust.* Ostaggio.
Terratico *sust.* Paga per la Terra tolta in Affitto.
Vedovatico *sust.* vedovanza, lo stato, o 'l tempo vedovile.
Viatico *sust.* provigione per lo viaggio: chiamasi con questo nome il SS. Sacramento, quando si porta agl' infermi.
Zigomatico *n.* di alcuni muscoli delle labbra.
Giovano per questa Rima i Verbi, e gli Addiettivi, che abbiamo distesi nella Rima Atica.

ATIDE.

Atide *n.* di fanciullo amato dalla Dea Cibele, che poi fu da lei mutato in Pino. Ovid. Metam. 10.
Atide *n.* di Figliuolo di Creso Re di Lidia, che essendo nato mutolo, sciolse la lingua, e parlò, quando un Soldato stava colla spada in alto per uccidere Creso suo Padre. Erodot. lib. 2.
Atide *n.* di Figliuolo d' Ercole, e d' Onfale: *n.* d' un Nipote del fiume Gange, che fu ucciso da Perseo nelle sue nozze con Andromeda. Ovid. 5. Metam. *n.* di fanciullo Trojano, di cui fa memoria Virgil. lib. 5.
Atide: fiume di Sicilia. Plin. lib. 3. c. 8.
Calicratide *n.* di Capitano di Sparta.
Clematide: erba (Matt.)
Cratide *n.* di Pastore, che stranamente s' innamorò in una Capra, il perchè fu per gelosia colle corna ucciso da un Becco.
Eratide: fiume nell' Acaja: fiume nella Calabria, le cui acque fanno di color biondo la barba, e i capelli. Ovid. Metam. 13.
Eucratide *n.* di Re de' Battriani, che dal Figliuolo fu ucciso. Giustin. lib. 41.
Idatide *sust.* acquosità, per cui si gonfiano le palpebre, e gli occhj piangono. (voc. Gr.)
Isatide: erba altrimente Glasto. (Matt.)
Parisatide *n. p.* Figliuola di Ciro Re di Persia.

ATIDI.

Cariatidi: furono così dette alcune Vergini compagne di Diana.
Le voci d' Atide poste nel numero del più.

ATILE.

Acquatile: *sust.* e *add.* animale, che vive in acqua.
Ombratile *add.* d' ombra.
Portatile *add.* che può portarsi.
Pulsatile *add.* che batte.
Rotatile *add.* aggirevole, che s' aggira.
Tornatile, *add.* che si può lavorare col Tornio.
Versatile *add.* che si può volgere in torno.
Volatile *add.* che può volare.

Nè perchè io pensi al mio eterno danno
Es al tempo volatile, e fugace

Lor. Medici Son.
Que' begli occhi leggiadri ec.

Volatile *sust.* uccello, uccellame: argento vivo (term. degli Alchimisti).
I Verbi d' Atano colla particola *le*.

ATILI.

Le Voci, che sono in Atile, poste in plurale.
I Verbi d' Atano uniti alla particola *li*.
E i participj mascbili plurali de' Verbi della prima maniera, colla suddetta *li*; come ...
Chiamatili,
Lodatili ec.

ATILO.

Cratilo *n.* di Filosofo, a cui diresse Platone quel suo Libro della Significazione de' nomi.
I Verbi d' Atano colla particella *lo*.

ATINA.

Atina: antica Città di Terra di Lavoro.
Patina *sust.*
Platina: cognome dello Scrittore delle Vite de' Papi.
Platina: Terra del Veronese (se non fallo) patria di B. Platina.

ATIO.

Carpatio: *n.* di mare, che prende il nome da Carpato Isola dell'Egeo a lui vicina.
Destatio: *sust.* lo svegliarino, o campanella degli Orologj. Vedi l' Ortografia dell' ultima edizione.

ATIRA.

Atira fiume della Tracia non molto discosto dalla Propontide.
Satira *sust.*
Statira pen. b. *n. p.* della Figliuola di Dario Re ultimo di Persia: così l' adoperò Salvator Rosa nella Satira *6*.

ATIRO.

Latiro cognome d'un Tolommeo Re d' Egitto.
Latiro: sorta d'erba.
Satiro *sust.* colui, che fa le Satire.
Satiro *n.* d' Uomini mostruosi col capo umano cornuto, e coi piedi caprini, che dagli Antichi furono adorati come Dii delle Selve.
Satiro: fiume nell' Acquitania.
Satiro *n.* d' Istrione appresso i Greci: *n.* di un Santo Martire.

ATOCLE.

Agatocle *n.* di Tiranno di Sicilia. Giustin. 22.

ATOLA.

Febbricciatola *sust.* febbre lieve.
Fiatola: sorta di pesce.
Scatola *sust.*
Servatola: erba (Matt.)

Spa-

Spatola *sust.* strumento, che adoprano gli Speciali.
I Verbi d' Atano colla particola *la*.
E i Verbi in *Are* nel loro participio mascolino singolare, colla suddetta particola *la*; come ...
Armatola,
Salutatola ec.
Con queste Regole, e coll' ajuto de' soliti affissi si faranno Atala, Atone, Atici, ed altre Rime siffatte.

ATOLE.

Allatole *avv.* allato a lei.
Vedi le due Regole d'Atola, che si possono addattare a questa Rima servendosi della particola *le*.

ATOLI.

Allatoli *avv.* allato a lui.
Aratoli *sust. pl.*
Bacatoli *sust. pl.*
Batoli *sust. pl.*
Cubatoli *sust. pl.*
Fiatoli *sust. pl.*
Giovano a queste Rime le due Regole, che abbiamo poste in *Atola*, mutando quella particella in *li*.

ATOLO.

Aratolo *sust.* aratro.
Bacatolo *sust.* piccolo baco, vermicello.
Batolo *sust.* il piano del fondamento.
Cubatolo *sust.* strumento da uccellare.
Fiatolo *sust.* fittajuolo, colui, che ha preso in affitto.
Si adoprino le due Regole d' *Atola*, servendosi della particola *lo*.

ATOMI.

Allatomi *avv.* allato a me.
Atomi *sust. pl.*
Le due Regole di *Atola* cangiando la particola *la* in *mi*.

ATOMO.

Atomo *sust.* corpo indivisibile, particella minutissima, insensibile, e invisibile (voc. gr.)

ATONO.

Patono *v.* per patisco no. Ariost. Scolastica, At. 4. sc. 4.

ATOO.

Alcatoo *n. p.* figliuolo di Pelope, che fu Re di Megara: *n.* di Trojano Genero d' Anchise, che fu ammazzato da Idomeneo sotto le mura di Troja.

ATORA.

Fatora *sust. pl.* Fati. Sannaz. Egl. 10. terz. 17.
Latora *sust. pl.* Lati. B. Tass. Amad. can. 22. st. 7.
Pratora *sust. pl.* Prati. Sannaz. Egl. 10. terz. 18.
Satora *add.* sazia, satolla. Sannazar. Egl. 10. terz. 18.
Queste poche Voci serviranno per insegnar la maniera di comporne delle altre, quando prema il bisogno: Vi vuole però giudizio, e discretezza per servirsene lodevolmente.

ATRANO.

Idolatrano *v.* adorare Idoli.
Latrano *v.*
Squatrano *v.* squartare: Dant. Canz. Così nel mio parlar ec. st. 5. squadrare.
Si faranno con questi Verbi le solite Rime.

ATRAPA, O ATRAPO.

Satrapa, o Satrapo: *sust.* Principe, o Prefetto tra' Persiani.

ATRIA.

Catria *n.* d'uno sporto, che fa il monte Appenino. Dant. Parad. 21. 37.
Domatria *v.* determinare, decretare.
Idolatria *add.* d' Idolatria, o appartenente a Idolo.
Idolatria *sust.* adorazione d' Idoli. Sanazar. Egl. 10.
In patria *avv.*
Latria *sust.* quell' adorazione, che a Dio solo si dee. Dant. Parad. 21. terz. 37.
Patria *sust.*
Patria *add.*
Quinquatria: Festa, che solennizzavasi da' Romani ad onore di Pallade.
Rimpatria *v.* e
Ripatria *v.* tornare in Patria.
Spatria *v.* privare, cacciar dalla Patria.

ATRICO.

Teatrico *add.* da Teatro.

ATRIDE.

Antipatride: Città della Palestina.

ATRIO.

Atrio *sust.* Portico all'entrata d'una Chiesa, o d' un Palazzo.
Domatrio *v.*
Idolatrio *add.*
Patrio *add.*
Rimpatrio *v.*
Ripatrio *v.*
Spatrio *v.*

ATROCLO.

Patroclo *n. p.* Figliuolo di Menezio, grande amico d'Achille, che fu da Ettore ucciso sotto le mura Trojane.

ATROPO.

Atropo *n. p.* una delle tre Parche, che ha per impiego il troncare il filo della vita agli Uomini.

ATTALO.

Attalo *n.* di Re di Pergamo, famoso per le sue ricchezze: *n.* di Filosofo: *n.* di Macedone, Zio di Cleopatra Matrigna d' Alessandro Magno. Q. Curz. lib. 1. *n.* di Santo Martire.
Dattalo: per Dattero, dicono a Lucca.
I Verbi d' Attano colla particola *lo*.

ATTAMI.

Attami *sust. pl.* d' attamo.
I Verbi d' Attano colla particola *mi*.
I participj femminini singolari de' Verbi in Aere, e del Verbo Fare, e suoi Derivati, che nomerammo in *Accia*, accompagnati dalla particella *mi*; come ...
Allattami,
Imbrattami,
Contraffattami,
Soddisfattami ec.

ATTAMO.

Attamo *sust.* attimo.

ATTANO.

Abbattano *v.* da abbattere.
Abburattano *v.* separare la farina dalla semola col buratto: battere una cosa in qua, e in là: strappazzare.
Accattano *v.* prendere in prestito: mendicare,
Acculattano *v.* sculattare.
Acciabbattano *v.* operare grossolanamente.
Acquattano *v.* occultarsi chinandosi.

Adattano *v.*
Allattano *v.*
Ammattano *v.* chiamare, gridare a voce alta (termine marineresco) B. Tasso Amadig. cant. 85. st. 3.
Appiattano *v.* nascondere.
Arrabbattano *v.* affaticarsi.
Attano *v.* adattare.
Barattano *v.*
Battano *v.* da battere.
Bistrattano *v.* trattar malamente.
Burattano *v.* abburattare.
Calefattano *v.* ungere, spalmare una Nave.
Cattano *v.* procacciare, acquistarsi.
Combattano *v.* da combattere.
Contrattano *v.*
Culattano *v.* sculattare.
Dibattano *v.* da dibattere.
Disbarattano *v.* sbarattare.
Dischiattano *v.* degenerare, tralignare.
Grattano *v.*
Imbattano *v.* da imbattere.
Imbrattano *v.*
Impattano *v.* pattare.
Lattano *v.* allattare.
Maltrattano *v.*
Mattano *v.* termine del giuoco degli scacchi, e vuol dire, dare lo scaccomatto: superare, vincere.
Pattano *v.* agguagliare, far pari. (termine per lo più del giuoco)
Pertrattano *v.* trattare.
Rabbattano *v.* da rabbattere.
Raccattano *v.* ritrovare, ricuperare.
Racciabbattano *v.* rappezzare.
Riabbattano *v.* da riabbattere.
Ribattano *v.* da ribattere.
Ricattano *v.* riscattare.
Ricombattano *v.* da ricombattere.
Rimpiattano *v.* occultare, nascondere.
Riscattano *v.* ricuperare, o ricomprare una cosa: *neut. pass.* vendicarsi.
Ritrattano *v.* ritoccare, di nuovo trattare: rompere il trattato: disdirsi.
Sbarattano *v.* sbaragliare, disunire.
Sbattano *v.* da sbattere.
Sbrattano *v.* nettare: sbrigare: partir con prestezza.
Scattano *v.* scorrere, passare: scoccare, lo scappare, che fanno le cose tese.
Sciaguattano *v.* dibattere l'acqua, od altro in un vaso non ben pieno.
Sculattano *v.* far battere ad alcuno il culo in terra; che volgarmente tra noi si dice *dar la tacca*: percuotere culo con culo.
Sfrattano *v.* uscir della fratta, o cespuglio: fuggir via velocemente.
Smattano *v.* cavar la pazzia: è anche termine del giuoco delle Minchiatte.
Soppiattano *v.* appiattare.
Strabattano *v.* da strabattere.
Trasattano *v.* impadronirsi, appropriarsi una cosa.
Trattano *v.*
Si possono fare con questi Verbi, e con li soliti affissi moltissime altre Rime.

ATTARO.

Dattaro: per dattero.
Gattaro: Città della Dalmazia.
Guattaro *sust.* per guattero.

ATTEA.

Lattea *add.* di latte.
Lattea *n.* di vene.
Lattea: pietra medicinale, che si trova in Ungheria in un Villaggio del Comitato di Liptovia.
Lattea: Via celebre nel Cielo, intorno a cui sono varie le opinioni sì de' Filosofi, come de' Poeti.

ATTEDRA.

Cattedra *sust.*

ATTELE.

I Verbi d'Attano colla particola *le*; Per esempio ...
Contrattele, per contrattile,
Imbrattele, per imbrattile ec.
Le terze persone singolari dell'Indicativo futuro di tutti i Verbi, aggiugnendo loro le particelle *te*, e *le*, come ...
Darattele, te le darà.
Farattele, te le farà.
Condurrattele, te le condurrà ec.
Sotto questa Regola vanno ancora i Verbi monosillabi in *A*; come ...
Dattele, te le dà.
Fattele, te le fa; e suoi composti, che si troveranno in *Accia*.
Hattele, te le ha.
Stattele, te le sta.
E l'altra regola de' participj detta nella Rima Attami, ponendo i detti participj nel plurale femminino, e accompagnandoli colla part. *le*.

ATTERA.

Blattera *v.* belare, far la voce del montone: ciarlare: tartagliare, parlar goffamente. Così la scrive l'Alunno nella Fabbrica del Mondo n. 2156. Secondo i Latini però dovrebbe scriversi con una sola *t*.
Cattera: avverbio di maraviglia.
Guattera: serva di cucina.
Mattera *sust.* per Madia.
Tattera *sust.* magagna: bazzecola, cosa vile, e da nulla.
Zattera *sust.* zatta, fascio di legna, o assi commesse insieme, che vanno sull'acque: barchetta da varcar fiumi.

ATTERE.

Abbattere *v.* atterrare: detrarre dalla somma: incontrarsi a caso: serrare. L. Groto nell'Alteria At. 3. sc. 1.

. . . . *fa, che s'abbattan subito*
Le finestre, e le porte.

Battere *v.*
Carattere *sust.* segno di che che sia impresso, o segnato, che contraddistingua: dicesi carattere allo scritto, o modo di scrivere d'alcuno.
Combattere *v.*
Dibattere *v.* percuotere una cosa con l'altra: esaminare, discutere: levare, o detrarre nel calcolo.
Imbattere *v. neut. pass.* incontrarsi, o giugnere a caso.
Rabbattere *v. neut. pass.* incontrarsi di nuovo.
Riabbattere *v. neut. pass.* riabbattersi.
Ribattere *v.* di nuovo battere: ributtare, confutare.
Ricombattere *v.*
Sbattere *v.* spessamente battere: detrarre dal conto.
Strabattere *v.* travagliare alcuno grandemente.
Tattere masserizie di Casa.

Si

Si fanno con questi Verbi, e molte volte con quelli d' Attano, le solite desinenze.

ATTERO.

Blattero *v.*
Carattero *sust.* per carattere.
Dattero: Dattilo, frutto della Palma.
Gattero: sorta d'albero.
Guattero *sust.* servente di Cucina.
Lattero: sonco, erba.
Mattero *sust.* bastone.

ATTICA.

Attica: Regione della Grecia tra l'Acaja, e la Macedonia, dove fu la famosa Atene.
Attica *add.* dell'Attica.
Dibattica *v.* dibattere.
Sbattica *v.* sbattere.

ATTICO.

Asterattico: Inguinale, erba, che giova a' mali dell' anguinaglia.
Attico *add.*
Attico *n.* di Filosofo Platonico: *n.* di tre Consoli Romani: *n.* di Patriarca di Costantinopoli al tempo d' Arcadio.
Dibattico *v.*
Sbattico *v.*

ATTIDE.

Battide *n.* di Giovanetta amata, e celebrata da Fileta Poeta Elegiografo: Ovid. Trist. lib. 1. Eleg. 5.
Epipattide: elleborina, erba.

ATTILA.

Attila *n.* di famoso Re degli Unni.
I Verbi d' Attano colla particola *la*.

ATTILE.

Argattile: uccello industriosissimo in fabbricarsi il nido.
Attrattile: pianta spinosa. (Matt.)
I Verbi d' Attano colla particella *le*.
E la Regola de' Participj distesa nella Rima Attami, trasportando nel numero maggiore, e nel genere mascolino i detti Participj, e unendoli alla particola *le*.

ATTILO.

Attilo: pesce.
Dattilo: frutto della Palma: piede de' Versi Greci, e Latini.
Ermodattilo: droga lassativa.

I Verbi d' Attano colla particola *lo*.

ATTIMI.

Attimi *sust. pl.*
I Verbi d' Attano, e i Participj plurali mascolini de' Verbi d'Acere, e di Fare, e suoi Composti, distesi nella Rima *Accia*, colla particella *mi*.

ATTIMO.

Attimo *sust.* momento di tempo.

ATTITI.

Attiti *v.*
Battiti *sust. pl.*
Dibattiti *sust. pl.*
Sbattiti *sust. pl.*
I Verbi d' Attano colla particola *ti*.
E la Regola de' Participj posta in *Attimi*, mutando quella particella in *ti*.

ATTITO.

Attito *v.* accompagnare co' gesti le cadenze del canto: contestar lite.
Battito *sust.* tremore.
Dibattito *sust.* dibattimento.
Sbattito *sust.* dibattito.

ATTIVA.

Zattiva: Città di Spagna. Ariost. 28. 54.

ATTOLA.

Barattola *n.* d'uccello.
Biattola *sust.* spezie di tignuola.
Bolliciatola: Bollicella, pustola. Magalot. Lett. scientif. let. 2. cart. 11. ediz. Firenz.
Bucherattola *sust.* piccola buca.
Carabattola *sust.* cosa di poco prezzo.
Caterattola *sust.* gattaruola, buco, che incavasi nelle porte, acciocchè per esso passino i Gatti.
Cubattola *sust.* cubattolo.
Fierattola *add.* schizzinosa, salvatichetta.
Linguattola: pesce.
Piattola *sust.* insetto, che s' asconde nelle parti pelose del corpo.
Scarabattola *sust.* piccolo stipo, o armario, che si chiude con una ferrata o cristallo, e in cui si ripongono nelle Gallerie le cose minute. Redi Bacco in Toscana.

Son minuzie, che raccattole
Per fregiarne in gran dovizia
Le moderne scarabattole.

Vecchiattola *sust.* vecchiarella.
I Verbi d'Attano colla particola *la*.

ATTOLO.

Barattolo *sust.* vasetto.
Bigattolo *sust.* vermetto da seta rinchiuso nel suo bozzolo.
Bucherattolo *sust.* piccolo buco.
Bugigattolo *sust.* nascondiglio.
Cojattolo *sust.* ritaglio di cuojo.
Cubattolo *sust.* Cubatto, strumento da pigliar uccelli.
Dattolo *sust.* Dattero. (Matt.)
Fierattolo *sust.* piccola Fiera, bestiuola.
Fierattolo *add.*
Scarabattolo *sust.* scarabattola. Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Scuojattolo *sust.* animaletto della spezie del topo.
Souattolo *sust.* soatto, cuojo da cavezze, guinzali, e cose somiglianti.
Uomicciattolo *sust.* uomicciuolo, Uomo di piccola Statura, o di poco conto.
I Verbi d' Attano colla particola *lo*.
E la Regola de' Participj, ch' abbiamo posta in *Attami*, facendo i detti Participj mascolini singolari, e accompagnandoli colla particella *lo*.

ATTONE.

Le due Regole assegnate nella Rima *Attolo*, adoperando la particola *ne*.

ATTUA.

Attua *v.* fare, operare.

ATUA.

Fatua *add.* scempiata, sciocca. (voc. Lat.)
Fatua *n.* di Dea appresso i Romani, detta con altro nome Fauna, e Bona.
Statua *sust.*

ATULA.

Congratula: *v. neut. pass.* rallegrarsi.
Gratula *v.* congratularsi.
Patula *add.* larga, aperta.

ATULO.

Batulo: Castello di Campagna. Virg. 7.
Congratulo *v.*

Gratulo *v.*
Patulo *add.*

ATURO.

Saturo *add.* satollo, pasciuto. (voc. Lat.) Tass. Geruf. Liber. cant. 5. st. 62.

AVAMO.

I Verbi della prima coniugazione nella persona prima plurale dell' Indicativo perfetto; essendo lecito in questa sorta di versi l' abbreviare per sistole la penultima sillaba di tali voci, che di loro natura sono lunghe: Così vediamo averle fatte brievi Giacopo Sannazaro nella sua Arcadia Egl. 6. terz. 8.

Tu sai la via, che per le piogge affangasi;
Ivi s'ascose, quando a casa andavamo
Quel, che tal viva, che se stesso piangasi.

Terz. 9.

Nessun vi riguardò, perchè cantavamo:
Ma innanzi cena venne un Pastor subito
Al nostro albergo, quando al foco stavamo ec.

AVANO.

Abbavano *v.* scombavare.
Aggravano *v.*
Bravano *v.* sgridare, o minacciare altamente.
Cavano *v.*
Chiavano *v.* conficcare con un chiodo: serrar con chiave: usar l'atto carnale.
Depravano *v.* guastare, corrompere.
Dilavano *v.* consumare, o portar via lavando.
Dischiavano *v.* dischiodare: aprire.
Disgravano *v.*
Gravano *v.*
Imbavano *v.* imbrattar con bava.
Incavano *v.*
Inchiavano *v.*
Lavano *v.*
Raggravano *v.* di nuovo aggravare: crescere, farsi maggiore.
Ricavano *v.* cavar di nuovo: raccogliere, acquistare.
Scavano da scavare.
Schiavano *v.* dischiavare.
Scombavano *v.* macchiar con bave.
Sgravano *v.*
E i Verbi della prima Coniugazione nella terza plurale dell'Imperfetto dell' Indicativo; come ...

Lavoravano,
Mostravano,
Pensavano, ec.
Si possono fare con questi Verbi accompagnati da' soliti affissi moltissime altre Desinenze.

AVARO.

Avaro: Popolo d'Italia antico: *n.* di Promontorio nella Spagna Tarraconese.
Bavaro: Popolo di Baviera.

AUCALE.

Caucale: erba.

AUCASO.

Caucaso: Monte della Scitia.

AUCIDE.

Baucide *n.* di povera Vecchia, che per avere alloggiato alcuni Dei, fu da loro trasformata in un albero detto Tiglia. Ovid. Metam. 8.

AUCIO.

Glaucio: sugo d'erba medicinale. (Matt.)

AUDANO.

Applaudano *v.* da applaudere.
Collaudano *v.* lodare insieme.
Defraudano *v.*
Fraudano *v.*
Laudano *v.*
Laudano: pesce: arbuscello, e liquore detto altrimenti Ladano.
Plaudano *v.* da plaudere,
Rilaudano *v.* lodar di nuovo.
Con questi Verbi si fanno Audaci, Audino, Audolo ec.

AUDERE.

Applaudere *v.*
Plaudere *v.*

AUDIA.

Claudia *n.* di Vergine Vestale, che in testimonianza di sua pudicizia condusse agevolmente con un suo cingolo una Nave, che mille, e più Uomini non avevano potuto tirare. Valer. Mass.
Claudia cogn. di famiglia patrizia di Roma.
Claudia *n.* di Donna appresso Marziale lib. 8. Epigr. 55.

AUDIO.

Caudio, luogo in Italia presso Benevento, dove i Romani furono ignominiosamente da' Sanniti soggiogati. Altri lo chiamano *Caudi*.

Claudio: Monte della Pannonia.
Claudio *n.* d'Imperadori, Dittatori, e Consoli Romani.
Gaudio *sust.* allegrezza interna.

AVEA.

Cavea *sust.* cava, fossa: il pavimento dell' Anfiteatro (voc. lat.)

AVERA.

Inavera *v.* e
Innavera *v.* e
Navera *v.* ferire, infilzare.

AVERI.

Baveri *sust. pl.*
Cadaveri *sust. pl.*
Chiaveri: Castello nella Riviera di Genova. Dante Purg. 19.
Diapapaveri *pl.*
Inaveri *v.* o
Innaveri *v.*
Naveri *v.*
Papaveri *pl.*
Paveri *sust. pl.*

AVERO.

Bavero *sust.* collaro da ferrajuolo.
Cadavero *sust.*
Diapapavero: elettuario di Papavero.
Inavero *v.* o
Innavero *v.* e
Navero *v.* ferire, infilzare.
Papavero: erba.
Pavero *sust.* lucignolo, o stoppino delle lucerne. Alunno Fabbric. n. 2374.

AUFIDO.

Aufido: fiume della Puglia, che fu poi detto Ofanto, celebre nelle Istorie per la sconfitta, che su le sue rive diede Annibale a' Romani.

AUFRAGO.

Naufrago *add.* che ha patito naufragio.
Naufrago *v.* far naufragio.

AUGURA.

Augura *v.* farsi augurio.

AUGURE.

Augure *sust.* colui, che appresso i Romani, Greci, e Caldei, e altri Popoli, interpretava gli auguri.
Augure *n.* di Consolo Romano.
Augure *v.* per auguri.

AUGURI.

Auguri *sust. pl.*
Auguri *v.*

AVIA.

Avia: fiume di Galizia.
Batavia: Provincia della Germania, oggi detta Ollanda.
Boleslavia: Città della Boemia.
Flavia: Città della Palestina, che poi in grazia di Tiberio Cesare fu detta Cesarea: Città nella Spagna Tarraconese.
Flavia *n. p.*
Flavia cognome di famiglia illustre di Roma, della quale furono Vespasiano, e Tito Imperadori.
Ignavia *sust.* pigrizia, dappocaggine (voc. Lat.)
Inglavia Città della Moravia.
Moldavia: Paese d'Europa.
Moravia: Paese d'Allemagna.
Multavia: fiume di Boemia, detto comunemente Molda.
Ottavia *n.* della Moglie di M. Antonio, che fu da lui ripudiata per Cleopatra: *n.* della figliuola di Claudio Cesare, e moglie di Nerone, che fu dal Marito ammazzata: cogn. di famiglia di Roma antica.
Passavia: Città dell'Ungheria.
Savia *add.*
Scandinavia: Scandia, Penisola d'Europa.
Tirnavia: Città dell'Ungheria nel Comitato di Possonio.
Trasavia *add.* savissima.
Varsavia: Città della Polonia.
Uratislavia: Città della Polonia.

AVICA.

Chiavica *sust.*
Navica *v.*
Rinavica *v.*
Sciavica *sust.* rete da prender pesci.

AVICI.

I Verbi d'Avano colla particola *ci*, come ...
Aggravici,
Imbavici, ec.
E la Regola degl'Imperfetti, posta in *Avano*, colla suddetta particella *ci*.
E i Verbi della prima coniugazione nella persona prima singolare dell'Indicativo perfetto; e i Verbi di qualunque maniera nella seconda singolare dell'Indicativo futuro; tutti accompagnati dalle particole *vi*, e *ci*. Per esempio ...
Andavici, per andaivici,
Parlavici, per parlaivici,
Torneravici, per torneraivici,
Vedravici, per vedraivici ec.
Questa licenza di levare la *i* da Parlai, Tornerai ec. è spessissimo usata da più riguardevoli Scrittori antichi, e l'usò in questi due tempi il Petrarca nel Sonetto *Levommi il mio* ec. Non si vuole però raddoppiare la consonante del primo affisso, e dire *Andavvici*, *Vedravvici* ec. benchè *Anda'* per andai, *Vedra'* per vedrai rimangano come se fossero accentate gravi, al pari di Andò, e Vedrà; affine di distinguere quelle voci tronche, e apostrofate, dalle accentate, e intere, quali sono Andrà, Vedrà, Tornerà; le quali unite a' suddetti affissi, si scriverranno raddoppiando la consonante del primo affisso, come Andravvisi, Vedravvisi, Torneravvisi ec. ... Bartol. Ortograf. cap. 5. §. 13, e cap. 10. §. 2.

AVIDA.

Avida *add.* grandemente desiderosa.
Disgravida *v.* partorire: sconciarsi.
Gravida *add.*
Gravida *v.* ingravidare.
Impavida *add.* senza paura (voc. Lat.)
Ingravida *v.*
Pavida *add.* timorosa.
Ringravida *v.*
Sgravida *v.* disgravidare.
Sgravida *add.* non gravida.

AVIDE.

Avide *add.*
Davide *n.* di famoso Profeta, e Re di Gerusalemme.
Disgravide *v.* per disgravidi.
E così facciasi degli altri addiettivi, e Verbi d'Avida.

AVIE.

Ignavie *sust. pl.*
Savie *add.*
Succlavie *n.* di vene.
Possono servire a questa Rima le altre voci d'Avia, quando occorresse nominarle nel numero plurale; come ...
Ottavie,
Versavie ec.

AVIGA.

Naviga *v.*
Rinaviga *v.*

AVILA.

Avila: Città di Spagna: cogn. di famiglia.
Favila *n.* d'un Re de' Goti.
Tavila: Città di Portogallo.
I Verbi d'Avano, e le seconde persone singolari dell'Indicativo imperfetto de' Verbi della prima coniugazione colla particola *la*.

AVIO.

Aggravio *sust.*
Augusti-Clavio: appresso i Romani era la Tonica propria del Cavaliere, detta così dalla strettezza dei Clavi di porpora, che si trovavano nelle toniche cavalaresche; e da lei veniva chiamato il Cavaliere Augusti-Clavio. Mazzon dif. l. 4. c. 12.
Bavio *n.* di Poeta impertinente al tempo di Virgilio, famoso solamente per la sua temerità in censurare i migliori Poeti di que' tempi.
Burgravio (Stiglian. Rimar.)
Clavio cognome di famoso Matematico Gesuita.
Disgravio *sust.* il disgravare.
Dubravio cognome d'Istorico.
Flavio *n.* di molti Consoli Romani: fu nome comune ai Re de' Longobardi, come Cesare agl' Imperadori.
Langravio: Dignità nella Germania.
Lati-Clavio *sust.* la Tonica del Senatore Romano, così detta dalla larghezza dei Clavi; e da lei veniva detto il Senatore Lati-Clavio. Mazzon. loc. sopracit.
Libavio cognome d'Autore di Chimica.
Lindavio: Piazza nell'Isola del Lago Acronio.
Ottavio *n.* di molti Romani.
Passavio: Città di Baviera.
Patavio: Padova, Città d'Italia.

Petavio cognome di celebre Scrittore Gesuita.
Savio *add.*
Savio *n.* antonomastico di Salomone.
Savio: fiume vicino a Cesena.
Sgravio *sust.* disgravio.
Trasavio *add.* savissimo.

AVITA.

Gravita *v.* esser pesante, grave.

AVIVO.

Il Baruffaldi nell' Annotazione 11. al Trattato de' Verbi del Cinonio, sotto il nome d' Accademico Intrepido afferma aver egli udito un celebre Oratore Italiano terminare in Avivo le seconde persone plurali dell' Imperfetto dell' Indicativo de' Verbi in *Are*; dicendo *impegnavivo* per impegnavate, e così *amavivo* per amavate ec.

AULA.

Aula *sust.* Corte.
Diaula: porta di Roma verso Mezzodì.
Paula *n.* di Donna.

AULICO.

Aulico *add.* di Corte.
Idraulico *add.* fatto per via d'acqua: come Organo Idraulico, cioè, che suona a forza d'acqua.

AULIDE.

Aulide: piccolo Paese della Beozia; o, come altri vogliono, Città presso Calcide nella Beozia.
Daulide: Castello di Focide.

AULIO.

Mesaulio *n. p.* di Servo d' Eumeo Porcajo d' Ulisse. Omer. Odiss. lib. 14.

AULO.

Aulo *n.* di moltissimi Consoli Romani.
Diaulo *n.* di Medico, presso Marziale lib. 1. Epigr. 75.
Diaulo *sust.* misura di mille piedi: sorta di giuoco Olimpico, che era un corso di mille piedi.
Naulo *sust.* nolo. Voce Latina usata con mirabil vaghezza dall'Ariosto nel Furioso cant. 41. st. 53.

Passar credesti il mar, nè pagar naulo,
E defraudare altrui de la mercede.

Paulo *n.* d'Appostolo: *n.* di più Ponteficì: e *n.* di molti altri Uomini insigni.
Saulo: *n.* di S. Paolo Appostolo prima della sua Conversione.

AUNIA.

Ceraunia, Ceraunо: spezie di gemma (voc. Lat.)
Ceraunia: Città dell' Acaja nel Peloponneso.
Daunia: *n.* della Puglia, così detta da un suo Re di nome Dauno, che fu avolo di Turno Re de' Rutuli.
Gotalaunia: così fu chiamata da' Goti la Catalogna.

AUNIO.

Acroceraunio, o
Ceraunio *n.* di Monti a' confini dell' Albania, che si stendono fino al mare, dove l'Jonio è separato dall' Adriatico.

AVOCA.

Avoca *v.* richiamare: ritirare da un Tribunale una Causa.

AVOLA.

Areavola *sust.* terzavola.
Arzavola: uccello.
Avola *sust.*
Bisavola *sust.* Madre dell' Avo, o Avola.
Brasavola: cogn.
Cantasavola *sust.* ciancia, fandonia.
Far tavola *v.* impattare, termine del giuoco degli scacchi.
Favola *sust.*
Favola *v.* favoleggiare.
Fravola: fragola.
Indiavola *v.* infuriarsi.
Intavola *v.* porre in campo un negozio: incrostare, e coprir con legname: misurar la terra: termine di musica: far tavola, impattare, termine del giuoco degli scacchi.
Proavola *sust.* bisavola.
Quartavola *sust.* Madre del terzavolo, o terzavola.
Quintavola *sust.* Madre del quartavolo, o quartavola.
Soprassavola *sust.* cosa aggiunta alla favola.
Tavola *v.* intavolare.
Tavola *sust.* legno appianato per varj usi: Indice: Mensa: Tela, o Quadro su cui si dipinge: sorta di giuoco, inventato da Palamede per trattenimento dell' esercito Greco. Ariosto Cassar. At. 4. sc. 2. e Lena at. 5. sc. 4.
Terzavola *sust.* Madre del Bisavolo, o Bisavola.
I Verbi d' Avano con la particola *la*.
E i Verbi della prima coniugazione nella persona prima singolare dell' Indicativo Imperfetto, accompagnati dalla medesima particola *la*: Per esempio ...
Amavola,
Studiavola,
Trovavola ec.
Questa maniera però di terminare le suddette Voci è sommamente ripresa dal Ruscelli nel suo Rimario alla Rima *Avo*, ne' Comentarj lib. 5. pag. 522. e nelle Annotaz. sopra 'l Decamerone nel fine della settima Giornata: e dal Cinonio nel Cap. 5. del suo Trattato de' Verbi, come invenzione moderna, e contraria agl'esempj degli Antichi. Nel che non in tutto dicono il vero, come si può vedere dagli esempj di Giovanbattista dell'Ottonajo portati nell' Annotazione decima al Cinonio dall' Accademico Intrepido, Girolamo Baruffaldi. E benchè ancora al mio orecchio suoni molto male quell' Amavo, Pensavo ec. non può però assegnarsi alcun pregiudizio, o danno, che ne risulti alla Lingua Italiana dal così dire; portandole piuttosto il guadagno delle Persone di quel Numero tutte tra loro differenziate, e distinte. Questo è il parere, che dà intorno a ciò Benedetto Buommattei nel suo Trattato della Lingua Toscana al Capo 25. del Trattato duodecimo.

AVOLE.

Le Voci, e le due Regole d' *Avola* possono servire a questa Rima, mutato quello, che dee mutarsi.

AVOLI.

Le Voci, e Regole d'Avolo, come abbiam detto d' *Avole*.

AVOLO.

A diavolo *avv.* in malora.
Arcavolo *sust.* terzavolo.
Avolo *sust.*
Bisarcavolo *sust.* bisavolo.
Bisavolo *sust.* Padre dell'Avo.
Cavolo: erba.
Cavolo: Fortezza de' Tedeschi inespugnabile fra l' Alpi di Trento, e Feltre.
Diavolo *sust.*
Favolo *v.*
Indiavolo *v.*
Intavolo *v.*
Pavolo *n. p.* Paolo.
Proavolo *sust.* bisavolo.
Quartavolo *sust.* Padre del Terzavolo.
Quintavolo *sust.* Padre del Quartavolo.
Riavolo *sust.* strumento di ferro adoperato da' Vetraj.
Tavolo *v.*
Terzavolo *sust.* Padre del Bisavolo.
Trisavolo *sust.* terzavolo.
Ventavolo *sust.* Vento Settentrionale, detto altrimenti Borea, Aquilone, Rovajo, Tramontana.
I Verbi d' Avano con la particola *lo*.
E la Regola degl' Imperfetti, distesa nella Rima *Avola*, servendosi della suddetta particola *lo*.

AUPLIO.

Nauplio *n.* di Figliuolo di Nettuno: *n.* di Re d' Eubea, e Padre di Palamede, che avendo avuta la nuova che suo Figliuolo era stato per opera d' Ulisse lapidato, sollecitò per vendetta tutte le Donne Greche agli adulterj; ma dopo aver fatti altri danni all' armata de' Greci vittoriosa, intendendo, che il suo nemico Ulisse era salvo, portato dalla sua rabbia si lanciò in mare.

AURANO.

Innaurano *v.* indorare. Ariost. c. 46. st. 5.
E di vaghi color le pinge, e inaura.
Rucellai Api.
Instaurano *v.* ristorare.
Restaurano *v.* o
Ristaurano *v.* racconciare, rifare, ristorare.

AUREA.

Aurea *add.* d'oro.
Aurea *n.* di Vergine, che per la Fede fu sommersa in mare.
Aurea: Penisola nell' India, detta oggidì Malaca, secondo il parere d' alcuni.
Centaurea: erba.
O la Centaurea col suo grave odore.
Rucellai Api.
Laurea *v.* coronar colla Laurea.
Laurea *sust.* corona di Lauro.
Laurea *add.* di Lauro.
Laurea *n. p.* di Donna: *n.* di Liberto di Cicerone, Uomo assai dotto, e di cui fa menzione Plin. lib. 31.

AURIA.

Calauria: Calabria, Paese d'Italia, detto anticamente Magna Grecia, ed oggidì volgarmente Terra di Lavoro.
Epidauria *add.* d' Epidauro, Città del Peloponneso, e Città di Dalmazia.
Isauria: Paese dell' Asia Minore vicino alla Cilicia.

AURICA.

Isaurica *add.*
Taurica: Penisola fra 'l Mare Eusino, e la Palude Meotide.
Taurica *add.* della Taurica.

AURICO.

Isaurico *add.* d' Isauria, o d' Isauro Città della Panfilia.
Isaurico nome che si guadagnò Servilio Romano col prendere Isauro. Ovid. Fast. lib. 1.

Africa victorem de se vocat: alter Isaurum.

Taurico *add.* della Taurica.

AUSANO.

Causano *v.* cagionare.
Persuadendo a te, che gentilezza,
Che vien dal cuor, ha causato questo.
Lor. Medici Capit. Destati ec.

aringare. Bartol. Tort. e Dirit. n. 205. nella Giunta.
Pausano *v.* far pausa, fermarsi.

AUSEA.

Nausea *v.* far venire, o patir nausea.
Nausea *sust.* voglia di vomitare.

AUSIA.

Pausia *n.* di Pittore. Plin. 35.

AUSITA.

Plausita *v.* far la voce del Palombo. Alunn. 2156.

AUSOLA.

Causola *v.* la causo, o cagiono.
Clausola *sust.* chiusa, termine.

AUSOLO.

Causolo *v.* lo causo.
Mausolo *n.* di Re di Caria, famoso per l' amore, che gli portò Artemisia sua Moglie.

AUSTICO.

Caustico *add.* adustivo.

AUSTOLO.

Faustolo *n.* di Pastore, Marito d'Acca Laurenzia, che allattò Romolo, e Remo.

AUSTRIA.

Austria: Arciducato, e Provincia dell' Ungheria.

AUTICA.

Bautica: fiumara di Lombardia, che finisce nel Po.
Nautica *sust.* l' arte del navigare.
Nautica *add.* appartenente alla navigazione, o al marinaro.

AUTIO.

Plautio *n.* di Poeta Comico, di cui fa menzione Aulo Gellio lib. 3. cap. 3. *n.* di Romano, che si gittò nel Rogo preparato al Cadavere di sua Moglie. Valer. Mass.

AVVICI, AVVILA, AVVICI ec.

Davvici, Davvila, Davvisi ec. vi ci dà, ve la dà, o vi si dà ec.
Favvici ec. vi si fa, e suoi composti, notati nella Rima *Accia*.
Stavvici ec. vi si stà.
Vavvici ec. vi si và.
Le terze persone singolari dell' Indicativo futuro di tutti i Verbi, colle particelle *vi*, e *ci*, *vi* e *la*, *vi*, e *si* ec.

AZARA.

Mazara: fiume di Sicilia.

AZARO.

Lazaro *n.* di Mendico: di cui parla San Luca cap. 16. *n.* di nobile di Betania, che fu da Cristo risuscitato.

AZIA.

Acazia: Acacia.
Aggrazia *v.* far grazia: gradire.
Algazia: Provincia della Germania.

Affa-

Affazia *v.* faziare.
Collazia: Castello del Lazio, dove accadde il fatto di Lucrezio.
Crazia: sorta di moneta minuta.
Croazia: Provincia dell' Ungheria.
Dalmazia: Schiavonia, parte dell' Illirico.
Dazia *v.* impor dazj.
Dacia: Paese della Scitia: Ved. Dacia.
Di grazia *avv.*
Disgrazia *sust.*
Disgrazia *v.* non gradire.
Egnazia: Città in Puglia.
Esempigrazia *avv.* per esempio.
Fallazia *sust.* fallacia (Stiglian. Rimar.)
Feazia: per Feacia (Stiglian. Rimar.)
Galazia: Paese dell' Asia minore.
Grazia *sust.*
Grazia *v.* far grazia.
Ipazia *n.* di Donna d' Alessandria Moglie d' Isidoro Filosofo, molto dotta in varie sorte di discipline.
Ingrazia *v. neut. pass.* entrare in grazia.
Lappazia: Piazza dell' Ungheria.
Lusazia: piccol Paese della Sassonia.
Lazia *add.* latina, del Lazio.
Olsazia: Provincia, detta oggidì comunemente il Ducato d' Olstein.
Ringrazia *v.*
Sarmazia *n.* di due Provincie, una dell' Asia, l' altra dell'Europa.
Sazia *v.*
Sazia *add.*
Spazia *v.* andare attorno.
Strazia *v.* maltrattare: dissipare: schernire.
Trazia: per Tracia Paese d' Europa (Stiglian. Rimar.) onde potrassi anche dire Trazia *add.* per Tracia *add.* di Tracia.
Verbigrazia *avv.* per esempio.
Vormazia: Città della Gallia Belgica, vicino al Reno.

AZIANO.

Aggraziano *v.*
Affaziano *v.*
Daziano *v.*
Disgraziano *v.*
Graziano *v.*
Ingraziano *v.*
Ringraziano *v.*
Saziano *v.*
Spaziano *v.*
Straziano *v.*
Con questi Verbi si possono fare le solite Rime.

AZIO.

Aggrazio *v.*
Affazio *v.*
Azio: Castello, e Promontorio d' Epiro, dove Ottaviano Augusto ruppe l' armata navale di Antonio, e Cleopatra.
Azio *n.* d' Augure: *n.* di Poeta Tragico: *n.* di Consolo Romano: sovrannome del Sannazaro.
Bonifazio *n.* di molti Personaggi illustri.
Cimazio *sust.* cimacia.
Curiazio *n.* di tre valorosi fratelli Albani. Livio Dec. 1. lib. 1. cap. 9.
Dazio *v.*
Dazio *sust.* Gabella.
Disgrazio *v.*
Fazio *n. p.* di Poeta Italiano antico Autore del Dittamondo.
Grazio *v.*
Grazio *n.* d' Uomo.
Ingrazio *v.*
Lapazio: Rombice, sorta d' erba (Matt.)
Lazio: Paese d' Italia, oggi detto Campagna di Roma.
Lazio *add.* del Lazio, latino.
Luttazio *n.* di valoroso Cittadino Romano.
Nevazio *sust.* gran copia di neve.
Orazio *n.* di tre Fratelli Romani uno de' quali vinse i tre Curiazj. Livio Dec. 1. lib. 1. cap. 9. e 10. *n.* di Romano per soprannome Coclite: *n.* di Poeta Lirico Venusino.
Pancrazio: Scilla, pianta (Matt.)
Poemazio *sust.* poemetto.
Prefazio *sust.* prefazione.
Ringrazio *v.*
Rombazio *sust.* rumore, strepito.
Sazio *v.*
Sazio *add.*
Spazio *v.*
Spacio *sust.* intervallo, luogo, o tempo fra' due termini.
Stazio *sust.* stanza, abitazione.
Stazio *n.* di Poeta Epico Latino: *n.* di Poeta Comico, con altro nome Celio.
Strazio *v.*
Strazio *sust.* dilaceramento: beffa, scherno.
Strazio *n.* d' un Figliuolo di Nestore.
Strazio: Città dell' Acarnania.
Tazio *n.* di Re de' Sabini nimicissimo di Roma. Livio Dec. 1. lib. 1.
Topazio: Pietra preziosa.
Trebazio *n.* di Giureconsulto antico.
Trimazio *n.* di Poeta Latino antico. Gyrald. de Poetis Dial. 4.
Volcazio *n.* di Consoli Romani: *n.* d' Istorico: *n.* di Grammatico.

AZONE.

Amazone *n.* di Femmine bellicose della Scitia vicino a' fiumi Tanai, e Termodonte, che si governavano senz' Uomini. Di queste parla a lungo Giustino nel lib. 2.

AZZALO.

Lapislazzalo: pietra preziosa di colore azzurro.
I Verbi d' Azzano con la particola *lo*.

AZZANO.

Agazzano *v. neut. pass.* strizzarsi ardentemente.
Ammazzano *v.*
Arazzano *v.* addobbar d' arazzi.
Avvinazzano *v. neut. pass.* empiersi di vino fino a quasi imbriacarsi.
Biscazzano *v.* giuocare nella Biscazza, o sia luogo di giuoco pubblico: dissipare, scialacquare. Questo è un Verbo, per quanto io mi sappia, usato solo da Dante. Inf. c. 11. 15.
Diguazzano *v.* dibatter qualche liquore in un vaso: per dibattere o dimenare semplicemente. Pulci Morg. c. 7. st. 20. e c. 10. st. 16.
Gavazzano *v.* saltare, strepitare per allegria. Ariost. can. 27. st. 100.
La superbia con lei salta, e gavazza.
Guazzano *v.* diguazzare: passare a gua-

guado: passarsela allegramente, e con lautezza, godere smoderatamente. Arioft. can.27.st.100.
La superbia con lei saltella, e guazza.
Così legge l' Edizione del Valvassori.
Imbarazzano *v.* imbrogliare.
Impazzano *v.* divenir pazzo.
Innamorazzano *v.* leggiermente innamorarsi.
Ragguazzano *v.* diguazzare.
Razzano *v.* (colla z rozza) illuminare: (colla z aspra) raspare come fa il Cavallo, o la Gallina.
Rimpiazzano *v.* reclutare, riempiere i luoghi vacanti.
Rispazzano *v.* spazzar di nuovo, o maggiormente.
Sbarazzano *v.* levar gl' imbarazzi.
Sbarbazzano *v.* cavar la briglia.
Sbevazzano *v.* bere poco, ma spesso.
Scacazzano *v.* imbrattar di sterco in più luoghi.
Schiamazzano *v.* strepitar grandemente.
Incorrazzano *v.* andar correndo qua, e là, sacchezziare.
Sghignazzano *v.* ridere con veemenza, e strepito.
Sguazzano *v.* guazzare.
Sollazzano *v.* dare, o prenderfi piacere.
Sparnazzano *v.* dissipare: *neut. pass.* sbrigarsi, spedirsi.
Spazzano *v.* scopare, mondare.
Spelazzano *v.* scegliere la lana buona dalla cattiva; lo che sogliono fare i Lanajuoli quasi pelandola.
Sprazzano *v.* spruzzare.
Starnazzano *v.* dicesi dello stare delle starne, o galline in terra, e accovolarsi, gittandosi coll' ale la terra addosso: cadere a terra percosso: dibattere.
Stramazzano *v.* gittare a terra con impeto: cadere senza sentimenti.
Strapazzano *v.*
Strombazzano *v.* pubblicare una cosa a suon di tromba.
Svolazzano *v.* andar qua, e là volando.
Tramazzano *v.* stramazzare.
Con questi Verbi si fanno Azzalo, Azzane, Azzino, Azzomi, ed altre Rime siffatte.

AZZERA.

Ammazzera *v.* mazzerare.
Gazzera: Gazza, uccello.
Mazzera *v.* annegare, soffogar nell' acqua.
Zazzera *sust.* capigliaja lunga.

AZZERO.

Ammazzero *v.*
Mazzero *v.*
Mazzero *sust.* clava, o bastone col materozzolo.
Così l' aurata lira, che pendea
Da l' altro lato, già nel suo bel regno
Di mazzero era, & hor più non lucea.
Lor. Medic. Capit. E un monte ec.

AZZICA.

Bazzica *sust.* conversazione, pratica: giuoco di carte usato in Lombardia.
Bazzica *v.* star in bazzica.
Cazzica *avv.* d' ammirazione.
Mazzica *v.* batter con mazza.

AZZIMO.

Azzimo: pane senza fermento, o lievito.

AZZOLA.

Ammazzola *v.* far mazzi, o fastelli.
Ragazzola: uccello.
Razzola *v.* raspare in terra, come fanno i Polli.
Spazzola *sust.* scopetta: ramuscello di palma.
Spazzola *v.* sbatter la polvere colla scopetta.
I Verbi d' Azzano colla particola *la*.

AZZOLO.

Ammazzolo *v.*
Lapislazzolo: Lapislazzalo.
Razzolo *v.*
Spazzolo *v.*
I Verbi d'Azzano colla particola *lo*.



EACI.

EAci *pl.* d' Eaco.

Le prime, e terze persone singolari degl'Imperfetti dell'Indicativo de' Verbi della seconda, e terza maniera, aggiuntavi ad esse la particella *ci*, fanno questa Rima, come ...

Avvolgeaci,
Chiudeaci,
Ardeaci,
Vedeaci ec.

Tutti gli altri Verbi, che si porranno nella Rima *Eano*, nella terza persona singolare, e colla medesima particella *ci*, possono servire a questa desinenza.

Queste due regole vagliono a formare altre Rime composte, come Eala, Eane, Eati, Eami, ed altre siffatte.

EACO.

Eaco *n. p.* Figliuolo di Giove, e di Europa, o Egina, che, secondo i Poeti fu eletto, per la sua giustizia, Giudice dell' Inferno.

EADE.

Carneade *n.* di Filosofo Cireneo.
Eneade patronim. Discendente d' Enea.
Oreade *n.* delle Ninfe de' Monti.

EANO.

Appareano *v.* per apparivano. Arioft. can. 6. st. 4. e cant. 41. st. 4. e così potrà dirsi Compareano, Dispareano, Riappareano, Spareano.
Beano *v.* da beare, e da bere.
Concreano *v.* creare, o generare insieme.
Creano *v.*
Deano *v.* per diano.
Deano *v.* per debbano.
Donneano *v.* signoreggiare: alcuni l' intendono per far all' amore, o conversar con donne. Spadaf. Prosod.
Faceano *v.*
Feano *v.* per faceano.
Ideano *v.* immaginare.
Inleano *v. neut. pass.* inlejarsi: così scrive l' Ortografia Italiana.
Intorneano *v.* circondare, intorniare.
Intreano *v. neut. pass.* farsi tre, o terzo. Dant. Parad. c. 13. 19.
Meano *v.* procedere, trapassare. Dant. Parad. c. 13. 19.
Oceano: il mare, che cinge tutta la Terra: *n.* del marito di Teride: *n.* del Padre degli Dei, e di tutte le cose.
Oceano *add.* dell' Oceano. Pompeo Pace, nelle stanze Raccolte dal Dolce part. 1.
Proereano *v.* generare.
Ribeano *v.* da ribere, bere di nuovo.
Ricreano *v.* crear di nuovo: ristorare, confortare.
Rotcano *v.* votare, girare a guisa di ruota. Polizian. lib. 1. st. 89. nella Raccolta del Dolce part. 1.

I muti pesci in frotta van notando
Dentro al vivente, e tenero cristallo,
E spesso intorno al fonte roteando
Guidan felice, e dilettoso ballo.

Screano *v.* sputare in tossendo: raschiarsi la gola.
Sdonneano *v. neut. pass.* snamorarsi.
Sieano *v.* per stiano. Dante Infern. 32. 41. Arioft. can. 9. st. 90.
Torneano *v.* far tornei.
Zazzeano *v.* andare intorno perdendo il tempo.

I Verbi della seconda, e terza maniera nella terza plurale dell' Imperfetto del Dimostrativo, come ...

Conchiudeano,
Poteano,
Difendeano ec.

EBALA.

Gebala: una parte della Palestina.

EBALO.

Decebalo *n.* di valoroso Capitano de' Daci.
Ebalo *n.* di Re de' Laconj, da cui quel Paese fu detto Ebalia.
Ebalo, *n. p.* Figliuolo di Teone, e della Ninfa Sebetide. Virg. 7.

EBANO.

Ebano: arbore indiano.

EBBANO.

Debbano *v.* da dovere.

EBBECI.

Debbeci *v.* ci debbe.

I Verbi, che si noteranno nella Rima Ebbero, nella terza singolare, colla particella *ci*,
E nella stessa maniera si formeranno le altre Rime Ebbelo, Ebbemi, Ebbeti ec. mutandone gli affissi secondo il bisogno.

EBBENO.

Arioft. Caffar. Prolog.
Li Verbi della Rima Ebbero, dicendosi per esempio
Crebbeno per crebbero,
Ebbeno per ebbero,
Farebbeno per farebbero ec.

EBBERO.

Accrebbero *v.*
Bebbero *v.* da bere, per bevvere.
Crebbero *v.*
Decrebbero *v.* e Dicrebbero, o Discrebbero *v.* da decrescere, o discrescere.
Ebbero *v.*
Increbbero *v.*
Raccrebbero *v.*
Ricrebbero *v.*
Riebbero *v.*
Rincrebbero *v.*

I Verbi di tutte le coniugazioni nelle terze del numero maggiore dell' Imperfetto del soggiuntivo, come ...

Abbonderebbero, della prima.
Valerebbero, della seconda.
Sorgerebbero, della terza.
Punirebbero, della quarta.

EBBIA.

Nebbia *sust.*
Strebbia *sust.* assemblea, conversazione: saccheggiamento.
Trebbia *sust.* il trebbiare: strumento da battere il grano.
Trebbia: fiume d' Italia, appresso Piacenza, famoso per le due sconfitte, ch' ivi diede Annibale a' Romani.

Le terze persone singolari de' Verbi d' Ebbiano.

EBBIANO.

Annebbiano *v.*
Debbiano *v.* per debbano.
Disnebbiano *v.* levar la nebbia: metaf. trar d' errore. Dante.
Strebbiano *v.* ugnersi, lisciarsi il volto eccessivamente per farlo lucere: nettare, pulire.
Trebbiano *v.* battere il grano: sollazzarsi in compagnia.

EBBI-

EBBILE.

Debbile *v.* le debbi.

Quì ricorrono i Verbi d' Ebbero nella seconda singolare, colla particella *le*. E insieme la regola di variar questa Rima in altre, motivata nella Rima Ebbeci.

EBBIMO.

I Verbi d' Escere, e il Verbo Avere, e suo derivato nella prima plurale dell' Indicativo preterito; come ...

Ebbimo: per avemmo.

Crebbimo: per crescemmo ec.

EBBIO.

Debbio *sust.* quell' abbruciamento, che si fa di sterpi, e di legna per ingrassare i campi.

Ebbio, e

Eusebbio *n. p.* Eusebio (Stiglian. Rimar.)

Nebbio: erba simile a' rami del sambuco.

Rebbio *sust.* ramo della forchetta.

Star a trebbio, e

Far trebbio: vivere in conversazione.

Trebbio *sust.* crocicchio, dove mettono capo tre strade, detto altrimenti Trivio: compagnia di bevitori: conversazione allegra.

Trebbio: Villa di Firenze. Redi Ditiramb.

La prima persona singolare de'Verbi d' Ebbiano.

EBBONO.

Debbono *v.*

Tutti i Verbi portati nella Rima Ebbero, dicendosi egualmente

Ebbono, ed Ebbero,

Crebbono, e Crebbero ec.

Valerebbono, e Valerebbero,

Punirebbono, e Punirebbero ec.

EBBORA.

Debbora *n. p.* per Debora.

EBBRICA.

Febbrica *v.* aver la febbre.

EBENO.

Ebeno: per Ebano.

EBERO.

Cillebero *n. p.* del Figliuolo di Stenelo, da altri chiamato Cillabaro.

EBIA.

Eusebia *n.* della Moglie di Costanzo Imperadore gran Protettrice degli Arriani.

Eusebia: Città della Cappadocia, che poi fu detta Cesarea.

EBILE.

Debile *agg.*

Delebile *agg.*

Flebile *agg.*

Indelebile *agg.* che non può cancellarsi.

Da queste voci si forma la Rima Ebili.

EBIO.

Bebio *n.* d' alcuni Consoli Romani.

Bebio *n.* d' un grande Spione a' giorni di Vespasiano. Giovenal. Satir. 1.

Bebio: così fu detto da Sifilino il Vesuvio.

Eusebio *n. p.* di Consoli Romani: *n.* di Papa: *n.* di Vescovo Laodiceno: *n.* di Santo Vescovo di Vercelli.

Eusebio *n.* di Vescovo di Nicomedia gran Caporione degli Arriani: Vescovo di Cesarea, Istorico, ed Eretico Arriano.

EBITA.

Debita *v.* indebitare.

Debita *agg.*

Indebita *v.*

Indebita *agg.*

Rindebita *v.*

Sdebita *v.*

EBITE.

Le Voci d' Ebita.

EBITI.

Le Voci d' Ebita, e d' Ebito seguente.

EBITO.

Debito *sust.* obbligo: ciò, che si dee altrui.

Le Voci d' Ebita.

EBOA.

Reboa *v. lat.* rimbomba.

Teleboa (secondo l' acc. lat.) *n. p.* Uno de' Centauri: e *n.* d' un Gigante.

EBOI.

Reboi *v.*

Teleboi: Popoli d' Etolia, che furono ladri famosi. Virg. 7.

EBOLE.

Debole *agg.*

Fiebole *agg.* fievole.

EBOLI.

Cheboli: spezie di mirabolani.

Deboli *agg. pl.*

Eboli *pl.* ebbio, frutice.

Fieboli *agg. pl.*

EBORA.

Debora *n.* di Donna celebre nella Sacra Scrittura.

Debora: borgo della Galilea.

Ebora, Evora Città di Portogallo.

EBORO.

Celeboro *n. p.*

Elleboro: pianta medicinale. (Matt.)

EBRANO.

Attenebrano *v.* ottenebrare.

Celebrano *v.*

Distenebrano *v.* cavar le tenebre.

Intenebrano *v.* e

Ottenebrano *v.*

Stenebrano *v.* illuminare: cavar dalle tenebre.

Tenebrano *v.* oscurare.

Da questi Verbi si fanno le Rime composte Ebralo, Ebrane ec.

EBRIA.

Centinebria: piantagine, erba.

Disebria *v.* uscire d' ubbriachezza.

Ebria *agg.* ubbriaca.

Ebria *v.* e

Inebria, o Innebria *v.* ubbriacarsi.

EBRICA.

Bebrica *n.* della Bitinia, Provincia dell'Asia; altri scrivono Bebricia.

Febrica *v.* febbricitare.

EBRICE.

Bebrice *n.* d' un Re, da cui ebbe il nome di Bebrica la Bitinia.

EBRIDE.

Ebride *n.* di 45. Isole nell' Oceano Boreale.

Nebride: erba.

Nebride *voc. lat.* vesta di pelle di cervo, o d'agnello. Crescimben. Elvio Prolog.

EBRINO.

I Verbi d' Ebrano, e d' Ebria nella terza persona plurale del presente del congiuntivo.

Con li medesimi Verbi si possono fare le Rime Ebrila, Ebrisi, Ebriti ec.

EBRIO.

Le Voci della Rima Ebria.

EBRUA.

Februa: Dea de' Gentili, che presiedeva a' parti. V. Palefat. l. 2.

Februa *agg.* di festa, o sagrifizio degli antichi per l' anima de' morti.

EBRUO.

Februo *agg.*
Febru0 *n.* del mese di Febbrajo.
Febru0 *n.* di Plutone, così detto, perchè a lui si offerivano nel mese di Febbrajo i sacrifizj per i defonti.

EBULI.

Chebuli: chebolì.
Ebuli: *pl.* Ebolo, o ebbio pianta.

EBULA.

Nebula *sust.* nuvola: nebbia: macchia: oscurità:

EBURE.

Ebure *voc. lat.* avorio.

ECADE.

Decade *sust.* decina.
Stecade: erba (Matt.)

ECALE.

Ecale *n.* di Donna poverissima appresso Ovidio lib. 2. de remed. Am.
I Verbi d' Ecano segnati nella terza singolare del Presente Indicativo, uniti alla particella *le*.

ECANO.

Accecano *v.* o
Acciecano *v.* far cieco.
Arrecano *v.*
Se in prato, lo qual gemina fior novi,
S' a l'ombra d'arboscei verdi m'arreco.
Lor. Medici Son. In qual parte andrò io.
Parmi che quell' arreco voglia dire mi porto, ma è frase strana.
Cecano *v.* o
Ciecano *v.* accieeare.
Imprecano *v.* augurar male, dire imprecazioni.
Ingrecano *v.* adirarsi fieramente.
Intersecano *v.* segar per mezzo: incrocicchiare, term. matem.
Necano *v.* uccidere (voc. Lat.)
Recano *v.*
Resecano *v.* recidere, segare.
Riarecano *v.* riportare.
Risecano *v.* ritagliare.
Sbiecano *v.* stravolgere, storcere.
Secano *v.* segare, tagliare.
Sprecano *v.* dissipare, scialacquare.
Con questi Verbi si possono formare le Rime Ecaci, Ecami, Echino ec.

ECATE.

Ecate *n.* di Proserpina, moglie di Plutone: detta così da *hecaton*, Greco, che significa *cento*; perchè le offerivano cento vittime.
Ecate. Donna crudelissima, figliuola d'un Re nella Regione Taurica, che avvelenò suo Padre, e scannava a Diana tutti i Passaggieri, che arrivavano al suo Paese.

ECCANO.

Asseccano *v.* seccare, levar l' umido.
Beccano *v.* pigliare il cibo col becco: pizzicare col becco.
Diseccano *v.* riseccare.
Imbeccano *v.* dar l'imbeccata.
Leccano *v.*
Meccano *v.* adulterare (voc. Lat.) Il Pulci adoperò Mecco *sust.* per adultero.
Peccano *v.*
Ribeccano *v.* beccar di nuovo.
Rimbeccano *v.* ribattere: ributtare: repplicar contro il detto.
Ripeccano *v.* peccare un'altra volta.
Riseccano *v.* seccare, o divenir secco.
Saltabeccano *v.* saltabellare.
Seccano *v.* far divenir secco: metaf. importunare.
Steccano *v.* circondare di palizzate: fare stecche, o scheggie.
Treccano *v.* rivendere cose da mangiare: ingannare.
Da questi Verbi vengono le solite Rime.

ECCARO.

Neccaro: Necchero.

ECCENE.

Eccene *v.* ce n'è.
Feccene *v.* ce ne fe.
Dieccene *v.* ce ne diè.
Deccene *v.* ce ne dè, o deve.

ECCHERO.

Necchero *f.* della Lamagna.
Pecchero: sorta di tazza di forma grande. Redi Bacco in Tosc.

ECCHIA.

Apparecchia *v.*
Appennecchia *v.* volgere lino, o altro tale sul pennecchio per filarlo.
Brecchia *sust.* breccia.
Busecchia *sust.* budellame degli animali.
Catapecchia *sust.* luogo incolto, salvatico, e infecondo.
Dentecchia *v.* denticchiare.
Disparecchia *v.*
Forfecchia *sust.* vermetto colla coda forcata.
Invecchia *v.*
Manecchia *sust.* manico della secchia (Stigl. Rimar.)
Morsecchia *v.* mordere leggiermente.
Orecchia *sust.*
Orecchia *v.* porre orecchio per sentir qualche cosa, ofolare.
Parecchia *v.*
Parecchia *agg.* uguale, pari. Dant. Purg. 156.
Pecchia *sust.* ape.
Petecchia *sust.* malattia maligna, che comparisce al di fuori per mezzo di piccole macchie rosse, che vengono sulla pelle.
Punzecchia *v.* pungere leggiermente.
Ma il Manigoldo tuttavia punzecchia.
Pulci Morg. c. 11. 89.
Io in questo luogo lo credo preso per frequentativo di pungere; poichè il significato di pungere leggiermente non fe gli accomoda.
Rapparecchia *v.* apparecchiar nuovamente.
Rosecchia *v.* rosicchiare.
Rubecchia *add.* rossiccia.
Scapecchia *v.* purgar dal capecchio il lino.
Secchia *sust.*
Secchia: fiumicello di Lombardia.
Sonnecchia *v.* dormir leggiermente.
Sparecchia *v.*
Specchia *v.*
Svecchia *v.* rinovare, levar via ogni cosa di vecchio.
Trentavecchia: voce di niun significato, inventata solo per metter paura a' ragazzi.
Vecchia *sust.* e *agg.*
Con i Verbi di questa Rima si compongono le Rime in Ecchiano, Ecchialo, Ecchiane, ec.

ECCHICO.

Becchico *agg.* che vale contro la tosse.

ECCHIE.

ECCHIE.

Parecchie *agg. pl.* non poche.
Le Voci d' Ecchia.
Ecchino, Ecchilo, Ecchici ec.
I Verbi d' Eccano, e d' Ecchia.

ECCHIO.

Apparecchio *fust.*
Busecchio *fust.* busecchio.
Capecchio *fust.* materia liscosa, e grossa, che prima della stoppa si cava fuori dal lino, o canape.
Ecchio: erba (Stigl. Rimar.)
Ferravecchio *fust.* rivenditore di cose vecchie.
Fucecchio. Terra del Fiorentino, ov' è un lago chiamato collo stesso nome.
Lamporecchio. Villa non molto discosta da Pistoja.
Libecchio: vento Meridionale.
Orecchio *v.*
Orecchio *fust.*
Parecchio *fust.* apparecchio.
Parecchio *add.* pari, simile; uguale. Dant. Purg. 15. 6.
Petecchio *fust.* petecchia.
Rubecchio *add.* rossigno, rossiccio.
Solecchio *fust.* parasole, ombrella, o altra cosa, che impedisca, e pari il Sole. Dant. Purg. c. 15. 5.

Ond' io levai le mani in ver la cima
Delle mie ciglia, e fecimi solecchio,
Che del soverchio visibile lima.

Il Landini commentando questo luogo di Dante dice, che solecchio vuol dire *piccol Sole*.
Specchio *fust.*
Vertecchio *fust.* strumento. V. Stiglian. Occhial. p. 266.
I Verbi posti nella Rima Ecchia.

ECCIA.

Attreccia *v.* intrecciare.
Breccia *fust.* rutina, o apertura fatta a forza in una muraglia, o terrapieno.
Breccia: sorta di pietra simile in durezza all'Agata: *n.* d'un'altra pietra, ma poco dura.
Corteccia *fust.*
Feccia *fust.* escremento, o superfluità.
Freccia *fust.*
Freccia *v.* ferir con la freccia.
Intreccia *v.*
Peccia *fust.* ventre, pancia.
Saltanseccia: uccelletto: si prende metaforicamente per incostante, leggiero.
Scorreccia *v.* dibuciare.
Seccia *fust.* stoppia.
Settembreccia *fust.* settembria, l' Autunno.
Sospeccia *v.* sospettare.
Treccia *v.* intrecciare, unire in treccia, commettere insieme.
Treccia *fust.* capelli di Donna intrecciati: diceſi di qualunque altra cosa intrecciata: B. Tasso nell' Amadigi c. 9. st. 21. lo tolse, a mio parere, per capelli sciolti.

Che l'auree, e crespe treccie al vento sparse.

Veccia *fust.* spezie di biada. (Matt.)
Gli addiettivi, che si porranno sotto la Rima Eccio.

ECCIANO.

I Verbi della Rima Eccia, da' quali si fanno le altre Rime in Eccino, Eccine, Ecciane ec.

ECCINE.

I Verbi d' Eccia colla part. *ne*.
E tutti i Perfetti indicativi, che finiscono in *e* coll' accento nella terza persona singolare, con le particole *ci*, e *ne*; come ...
Dieccine, ce ne diè.
Eccine, ce n' è.
Feccine, ce ne fè ec.
Raddoppiandosi in vigor dell'accento la consonante del primo affisso.

ECCIO.

Attreccio *fust.* intrecciamento: molte cose commesse insieme.
Barchereccio *fust.* quantità di barche.
Boscareccio *agg.* o
Boschereccio *agg.* di bosco.
Campareccio *agg.* e
Campereccio *agg.* o
Camporeccio *agg.* di campagna, rustico.
Casareccio, o
Casereccio *agg.* di casa.
Cavallereccio *agg.* appartenente a cavallo.
Cicaleccio *fust.*
Costereccio *agg.* di costa, o cosa appiccata alle costole.
Festareccio *agg.* o
Festereccio *agg.* di festa, e da festa.
Intreccio *fust.* intrecciamento.
Ladroneccio *fust.*
Lavoreccio *fust.* lavoro.
Leccio: arbore, che fa le ghiande.
Lettereccio *add.* appartenente al letto.
Libeccio: vento di mezzodì.
Marinareccio *agg.* da mare, o da marinajo.
Panereccio: *fust.* pancriccio, male che suol venire alla radice dell' unghie.
Pasquereccio *add.* pasquale, da Pasqua, o di Pasqua.
Pastoreccio *add.* pastorale, da Pastore.
Patereccio *fust.* paterecciolo.
Pecoreccio *fust.* il luogo, ove si ripongono le pecore: confusion di discorsi.
Pescareccio *agg.* appartenente alla pesca, o al Pescatore.
Proveccio *fust.* utile, vantaggio ec. Ist. M.[illegible] l. 4.
Pugnereccio *add.* acuto, che punge.
Secchereccio *fust.* siccità.
Secchereccio *add.* mezzo secco.
Selvareccio *add.* da selva, selvaggio.
Spendereccio *add.* atto a spendersi: Polit. inclinato a spendere: Facciolat. Ortogr.
Sposareccio *agg.* o
Sposereccio *agg.* maritale, o appartenente agli sposi.
Statereccio *add.* della State.
Stregoneccio *fust.* stregoneria.
Testareccio *agg.* o
Testereccio *agg.* perfidioso, testardo, ostinato.
Torcifeccio *fust.* facchetto, con cui si colano i liquori.
Vendereccio *agg.* venale, vendibile: mercenario.
Vernereccio *agg.* d' inverno.
Viareccio o Viereccio *add.* da viaggio, come abito viareccio.
Villareccio *agg.* rustico, di villa.
I Verbi d' Eccia.

ECCIOLA.

Vecciola *fust.* veccia.
I Verbi d' Eccia nella prima singolare del presente indicativo, colla particella *la*.

ECCIOLO.

Paterecciolo: male, che viene tra l' unghia, e la carne.
Torcifecciolo *fust.* torcifeccio.

I Ver-

I Verbi d' Eccia uniti alla particola *lo*.

Eccita.

Eccita *v.* instigare, risvegliare.

Eccoci, Eccone, Eccoti, Taff. Eccovi ec.

Eccoci, Eccone, Eccoti, Eccovi *avv.*

I Verbi d' Eccano nella prima singolare del presente demostrativo cogli affissi *ci*, *ne*, *ti*, *vi*, ec.

Eccola.

Eccola *avv.*

Meccola *sust.* infermità de' Cavalli.

Teccola *sust.* piccola macchia.

Treccola *v.* rivendere.

Treccola *sust.* rivenderuola di cose mangiative.

La solita regola de' Verbi d'Eccano colla partic. *la*.

Da queste voci si possono formare le Rime Eccole, ed Eccoli.

Eccolo.

Eccolo *avv.*

Treccolo *v.*

Treccolo *sust.* rivenditore.

E li Verbi della Rima Eccano colla particella *lo*.

Ecebra.

Illecebra *sust.* allettamento, vezzo.

Ecene, Eceli ec.

I Verbi d' Ecere seg. nella terza singolare del presente indicativo; e i Verbi d'Ecero seg. nella terza persona singolare, uniti alle particelle *ne*, *li*, *vi*, *ti*, ec.

Ecere.

Cecere: cece, sorta di legume.

Decere *v.* esser dicevole.

Recere *v.* vomitare.

Ecero.

Affecero *v.* da affarsi, confarsi, accomodarsi.

Assuefecero *v.*

Cecero *sust.* Cigno.

Cecero: Monte in Toscana.

Confecero *v.* da confarsi.

Contrafecero *v.*

Disfecero *v.*

Fecero *v.*

Infecero *v.* macchiare: infettare. Ariost. cant. 34. st. 47.

Liquefecero *v.*

Mansuefecero *v.*

Misfecero *v.* fallire: contravenire.

Rifecero *v.*

Sfecero *v.*

Ecevi.

Lecevi *v.* vi lece, per lice. Torq. Tass. Rim. p. 1. Son. Ben per tuo danno ec.

Perchè dir di te stesso a te non lece.

I Verbi d' Ecere, e d' Ecero colla part. *vi*.

Giovano questi Verbi a far altre Rime, se si cangieranno gli affissi.

Echera.

Imbechera *v.* subornare, sovvertire.

Sollechera *v.* commuoversi per tenerezza, o saltellare per gioja.

Echesi.

Parechesi *voc. gr.* bisticcio.

I Verbi d' Ecano nella terza singolare del presente del congiuntivo, colla particola *si*; facendo, in vece di Acciechisi ec. Acciechesi.

Echio.

Iperechio *n. p.* di Grammatico Alessandrino.

Ecia.

Decia *add.* sorta di pomo. Il Cieco d' Adria nel Pentim. amorof. At. 1. sc. 2.

Le sue guancie due belle pome decie.

Gallogrecia: Regione dell'Asia, per altro nome Galazia.

Ginecia *voc. gr. n.* della Dea Buona.

Grecia: Regione d' Europa.

Impecia *v.* impiastricciar di pece; o turare con pece, o con qualche altra materia simile a lei.

Magnagrecia. Provincia del Regno di Napoli, oggi Calabria.

Menecia: Città de' Focesi.

Svecia Regno d' Europa.

Ecide.

Apecide *n. p.* d' Uomo.

Ferecide *n.* di due Filosofi, e d'uno Storico.

Mirmecide *n.* d'eccellente Scultor d'avorio.

Ecido.

Piropecido: sorta di marmo tinto a macchie di fuoco, detto altrimenti Pietra Sienite, e Granito Orientale; di questo marmo è l' Obelisco alzato nella Piazza di S. Pietro di Roma da Sisto V.

Ecie.

Ginecie: Feste appresso i Greci ad onore della Dea Buona. Plut. Vit. Cæsar.

Impecie *v.* per impecj.

Specie *sust.* che sotto di sè comprende molte cose, che solo tra sè differiscono in numero: maniera, sorte, figura, immagine, apparenza: aromati, o mescolanza d' aromati.

Le voci d' Ecia.

Ecima.

Addecima *v.* e

Decima *v.* imporre, o pigliar la decima; levar la decima parte di qualche cosa.

Decima *sust.* dazio.

Decima *agg.*

Dodecima *agg.* e

Duodecima *agg.*

Quindecima *agg.* quindicesima, decima quinta.

Quintadecima *sust.* una delle crescenze della Luna, detta comunemente *Plenilunio*.

Sedecima *agg.* sestodecima.

Tredecima *add.* decimaterza.

E simiglianti.

Ecimo.

Decimo *sust.* la decima parte.

I Verbi, e gli Aggiettivi d' Ecima.

Ecina.

Cecina, fiume nella Toscana vicino a Volterra. Pompon. lib. 2. e Plin. lib. 3. c. 5.

Ecine.

Impecine *v.* ne impeci.

Recine *v.* ne reci, o vomiti.

Ritrecine *sust.* strumento da macinare.

I Verbi d' Ecero nella prima persona singolare del perfetto Indicativo colla particola *ne*.

I Verbi in Ere sì piani, come sdruccioli nella prima singolare del perfetto Indicativo; e i Verbi di qualunque coniugazione nella prima singolare del Congiuntivo imperfetto, colla compagnia delle particole *ci*, e *ne*: Per esempio....

Perdecine, in vece di perdeicine, o ce ne perde.

Darecine, per dareicine, o ce ne darei ec.

Si

Si è trattato di questa licenza più diffusamente nella Rima *Avici*.

ECINO.

Cecino *sust.* cigno.

ECIO.

Decio *n. p.* d'Imperadore: e di molti valorosi Romani.
Decio *add.*
Impecio *v.* coprire, o turar con pece.
Menecio *n.* del Padre di Patroclo.
Senecio: erba (Matt.)

ECIONO.

I Verbi posti sotto la Rima Ecero, rimanendo nella stessa terza persona plurale del perfetto Indicativo, possono in necessità servire per questa Rima, col dire in vece di Fecero, Risecero, disfecero ec.
Feciono,
Risciono,
Disfeciono ec.

ECIPE.

Partecipe *v.* da partecipare, per partecipi.
Partecipe *sust.* participio.
Partecipe *agg.*
Recipe *sust.* la Ricetta del Medico.

ECITA.

Ecita *v.* per eccita: L'adoperò con una sola *c*, rimando con *lecita* e *sollecita*, Malatesta Strinati, sotto il nome di Licida nel quarto Tomo delle Rime degli Arcadi, Eglog. *Perchè Licida mio* ec. terz. 29.
Illecita *agg.*
Lecita *agg.*
Recita *sust.*
Recita *v.*
Sollecita *add.* diligente, presta: ansiosa.
Sollecita *v.* affrettare, stimolare: tentar d'indurre al male; suol dirsi in materia di senso: *neut. pass.* prendersi sollecitudine.
Con queste voci si possono fare le Rime Ecite, ed Eciti.

ECITO.

Ecito *v.*
Illecito *add.* e *sust.* cosa illecita.
Lecito *add.* e *sust.*
Recito *v.*
Sollecito *v.* e *add.*

ECOLA.

Agrispecola: monte vastissimo de' Moabiti, su cui fu condotto Balaam a maledire gli Ebrei.
Bazzecola *sust.* cosa di niun valore.
Brecola *sust.* piccola cavalletta senz' ali.
Fecola *sust.* feccia.
Fecola *sust.* fugo di radice farinacea diseccato. Lemeri Chimica.
Grecola: *n.* d' erba, e di fiore.
Molecola *sust.*
Recola *v.* da recolere: rammemorare. Sannaz. Arc. Egl. 10.
Specola *v.* considerare: guardar da lungi. Sannaz. Egl. 12.
Specola *sust. voc. lat.* veduta.
Strasecola *v.* o
Trasecola *v. neut. pass.* maravigliarsi assai.
I Verbi d'Ecano nella prima singolare del presente indicativo, e uniti alla particella *la*, fanno questa desinenza.

ECOLI.

Cecoli: cogn. di famiglia.
Recoli *v.*
Secoli *sust. pl.* di Secolo.
Specoli *v.*
Specoli *sust. pl.* specchio.
Secoli *sust. pl.* di Secolo.
Trasecoli *v.*
Gli stessi verbi d' Ecano, nella stessa persona, e tempo cangiata la particella *la* in *li*, compongono questa Rima.

ECOLO.

Cecolo *n. p.* d'un Figliuolo di Vulcano, fondator di Preneste, o Palestrina. Virg. En. 7. ed ivi Servio.
Cecolo *n. p.* d'un Re degli Aborigeni.
Recolo *v.*
Secolo *sust.* corso di cento anni.
Specolo *sust.* specchio.
Specolo *v.*
Trasecolo *v.*
Quì ricorre la Regola data nella Rima Ecoli, mutando la partic. *li* in *lo*.

ECORA.

Cartapecora *sust.* pergamena.
Disiecora *v.* cavare il fegato, o le intestina.
Lecora: Lugaro; uccello.
Pecora: anim. noto.
Specora *v.* parlare, cianciare.

ECORE.

Decore *sust.* onore. *voc. lat.*
Dedecore *sust.* disonore.
Iecore *sust.* fegato, coratella. *voc lat.*
Indecore *agg.* disonorato.
Lecore. Villa in vicinanza di Firenze.
Le Voci della Rima Ecora.

ECORO.

Disiecoro *v.*
Jecoro *sust.* fegato.
Lecoro *sust.* lugaro.
Specoro *v.*

ECRANO.

Consecrano *v.* consacrare.
Esecrano *v.* detestare, maledire.

ECRATE.

Ferecrate *n.* di Poeta Comico Ateniese.
Menecrate *n.* di Medico, e Filosofo Siracusano.

ECROPE.

Cecrope: *n.* del primo e del settimo Re d'Atene.
Cecrope: regione della Tracia.
Cecrope: villa di Tessalonica. Stefan.

ECROPI.

Cecropi *pl.* di Cecrope.
Cecropi: popoli trasformati in Scimie per le loro bestemmie contro Giove. Ovid.

ECUBA.

Ecuba *n. p.* della famosa Moglie di Priamo.
Recuba *v.* giacere.

ECUBO.

Cecubo: monte del Lazio.
Cecubo *n.* di vino generoso, che nel Monte Cecubo si raccoglie.
Recubo *v.* riposare.

ECULA.

Battisecula: fiore.
Grecula: per Grecola erba, e fiore.
Grecula: sorta di vite.
Specula *v.* specolare.
Specula *sust.* specola.

ECULO.

Speculo *sust.* specchio.
Speculo *v.* contemplare, guardare attentamente.

ECUPLO.

Decuplo *agg.* dieci volte tanto.

EDALO.

Dedalo *n.* di celebre Artefice Ateniese. Ovid. Metam. 8.

Dedalo *add.* Dedaleo, di Dedalo. Tass. Geruf. Lib. c. 12. ft. 94.

Tutti i Verbi, che fervono per la Rima Edano feguente, fi potranno comporre per quefta, riducendoli alla terza perfona fingolare del prefente, ed aggiugnendo loro la particola *lo*.

La qual particola cangiata fecondo il bifogno in *la*, *li*, *ne*, *ti*, *ei*, ec. e mutata la perfona de'Verbi, faraffi le folite Rime d'Edala, Edali, Edoti, Edili ec.

EDANO.

Antivedano *v.* da antivedere.

Arredano *v.* mettere in ordine, guarnire, ornare.

Affiedano *v.* da affedere, federe. Alamann. Giron. lib. 1. ft. 150. e lib. 6. ft. 5.

Avvedano *v.* da avvederfi, accorgerfi.

Cavedano: forta di pefce; cavedine.

Corredano *v.* mobiliare, fornir di mafferizie.

Depredano *v.*

Diredano *v.* difereda re.

Diferedano *v.* privare dell'eredità.

Fedano *v.* imbrattare.

Ledano: Pianta, detta altrimenti Odano, o Laudano.

Peucedano: erba (Matt.)

Poffedano *v.* da poffedere.

Predano. *v.*

Prefiedano *v.* da prefedere, governare, effere foprastante.

Prevedano *v.* da prevedere.

Provvedano *v*, o

Provedano *v.* da provedere.

Ravvedano *v.* da ravvederfi, riconofcere, ed ammendarfi de' falli.

Redano *v.* ereditare, effere erede.

Riprovvedano *v.* provveder nuovamente.

Rifiedano *v.* da rifiedere: avere ftanza ferma in un luogo.

Rivedano *v.* da rivedere, veder di nuovo: rifcontrare: efaminare, confiderare.

Sedano: Erba.

Sedano *v.* mitigare.

Siedano *v.* da federe.

Soprasfedano *v.* da foprasfedere, differire: ommettere.

Stravedano *v.* travedere.

Tranfvedano *v.* da tranfvedere, travedere. Il Tomitano nel lib. 3. de' Ragionamenti della Lingua Tofcana vuole, che fignifichi, più che vedere.

Travedano *v.* da travedere, vedere una cofa, e pigliarla per un' altra.

Vedano *v.* da vedere.

Tutti li Verbi, che fi porranno fotto la Rima Edere, nella prima, feconda, e terza perfona fingolare del Prefente del Congiuntivo, vagliono per quefta Rima.

EDASO.

Pedafo *n.* del Figliuolo di Bucolione Primogenito di Laomedonte. Omer. Iliad. 6.

Pedafo: *n.* d'uno de'Cavalli d'Achille. Omer. Iliad. 16.

EDDANO.

Affreddano *v.* far freddo.

Freddano *v.* far freddo: raffreddarfi.

Infreddano *v.* render freddo, far venir freddo: congelarfi: effer catarrofo per aver patito freddo.

Raffreddano *v.*

Da quefti Verbi, e dalle particole *ne*, *lo*, *ci*, *fi*, ec. fi compongono le Rime Eddane, Eddolo, Eddiei ec.

EDDERO.

Veddero *v.* videro.

E tutti gli altri Verbi compofti da Vedere, e notati nella Rima Edano.

EDDINO.

Affreddino *v.*

Infreddino *v.*

Raffreddino *v.*

EDDONO.

Veddono *v.* per veddero, o videro.

E la fteffa mutazione fi può fare negli altri Verbi derivati da Vedere, pofti fotto la Rima Edano.

EDECI.

Sedeci, e

Tredeci, nomi di numero.

I Verbi della Rima Edere, nella terza fingolare del prefente Indicativo. I Verbi d' Edano, che fono della feconda coniugazione, come *Vedano* ec. parimente nella terza fingolare del prefente indicativo: E i Verbi d' Edano, che fono della prima maniera, come *Depredano* ec. nella feconda perfona fingolare del medefimo tempo, e modo; e nella prima, feconda, e terza perfona fingolare del Prefente Congiuntivo: effendo lecito a' Poeti il dire *Deprede* in cambio di *Depredi*: Tutti quefti Verbi uniti alla particola *ci* compongono quefta Rima.

EDENO.

Credeno *v.* per credono.

Precedeno *v.* per precedono.

Riedeno *v.* per riedono ec. Ariost. Caffar. Att. 2. fc. 1.

In tal maniera fi poffono mutare le terze perfone plur. del prefente del Dimoftrativo di tutti gli altri Verbi, che fi porranno nella Rima Edere; e di tutti gli altri Verbi della feconda Coniugazione, che fi fono notati nella Rima Edano.

EDERA.

Confedera *v.* fare alleanza, unirfi in amicizia, o in fangue con altri.

Edera: Pianta.

Federa *fuft.* forta di panno di bambagio, e d'accia, di cui fi fanno le coltrici: quella tela, di cui fi veftono i guanciali.

Infedera *v.* mettere ad un guanciale la Federa.

Sfedera *v.* trarre il guanciale della federa: dicefi di qualunque altra cofa, che fi tragga fuori d'un'altra.

EDERE.

Accedere *v.* venire, avvicinarfi.

Acchiedere *v.* dimandare, chiedere.

Antecedere *v.*

Cedere *v.*

Chie-

Chiedere *v.*
Commedere *v. lat.* mangiare.
Concedere *v.*
Concredere *v.* raccomandare.
Credere *v.*
Al giogo il toro poi col tempo cede,
Doma il tempo i Lioni, al morso, e sprone
Il superbo Corsier col tempo crede.
Alaman. El. 2. l. 3.

Digredere *v. lat.* partir per altrove.
Discedere *v. lat.* partire.
Discredere *v.* dissuadere: non prestar credenza: disingannarsi.
Eccedere *v.*
Edere *pl.* d'Edera.
Incedere *v. lat.* passeggiare, andare.
Inchiedere *v.* interrogare, chiedere per minuto.
Intercedere *v.* servir di mezzano ad ottenere grazie per alcuno.
Ledere *v. lat.* offendere.
Pedere *v. lat.* peteggiare. Burchiell.
Pedere: Gemma, posta da Plinio, e da altri per la principale fra le gioje bianche.
Precedere *v.*
Procedere *sust.* andamento, procedura.
Procedere *v.* provenire: passar oltre, andar avanti.
Recedere *v.* ritirarsi, partirsi.
Retrocedere *v.* tornare addietro.
Richiedere *v.*
Ricredere *v.* cangiar opinione, sgannarsi.
Riedere *v.* ritornare.
Scredere *v.* ricredere.
Sopracchiedere *v.* chiedere più del dovere.
Succedere *v.* avvenire, accadere: venir dopo.
Vedere *v.* colla pen. b. Cecchi Incantesimi At. 4. sc. 1. quando non fosse scorrezione.
No, Signor, no, e' gne ne fece vedere
In immagini fatte.

Edero.

Andiedero *v.* per andarono, e suoi composti.
Confedero *v.*
Diedero *v.*
Insedero *v.*
Pedero: sorta di gemma, detta altrimente Pedere.
Sfedero *v.*
Stiedero *v.* in vece di stettero: e suoi derivati.

Edevi.

Andiedevi *v.* per vi andò.
Diedevi *v.* vi diede.
Stiedevi *v.* per vi stette.
I Verbi d'Edano, e d'Edere con la particola *vi*, secondo la Regola assegnata nella Rima *Edeci*.

Edia.

Assedia *v.*
Attedia *v.*
Commedia *sust.*
Enciclopedia *voc. gr.* (per sistole) scienza universale; o radunanza, o coro di scienze.
Ifimedia *n.* di Donna, che gravida di Nettunno partorì Oeto, ed Efialte, che crescevano ogni mese nove dita. Virg. l. 6. ed ivi Servio.
Incedia *sust.* fame, carestia.
Intermedia *v.* tramezzare.
Linedia: Pietra preziosa, che smarrisce, e intorbida il suo colore, quando è vicina la Tempesta di mare.
Media *n.* di vena.
Media: paese dell'Asia Maggiore.
Media: una parte dell'Ibernia.
Media *agg.* mezza, di mezzo.
Nicomedia: Città di Bitinia, in cui morì il gran Costantino.
Rimedia *v.*
Sedia *sust.*
Tedia *v.*
Tragedia *sust.*
Tragicommedia *sust.*

Edica.

Alpedica *agg.* alpiggiana, dell'Alpi.
Benedica *agg.* benedicente.
Dedica *v.*
Dedica *sust.* dedicazione.
Impedica *v.* metter la piedica, legare.
Maledica *agg.* maldicente.
Medica *v.*
Medica *agg.* di Medicina, e di Medico.
Medica: erba (Matt.)
Piedica *sust.* laccio da uccelli: o ceppo da piedi.
Predica *v.* parlare, insegnare al Popolo: pregare altrui con circuito di parole: lodare, encomiare.
Predica *sust.*
Rimedica *v.*
Spedica *v.* cavar le piediche.
Da queste voci si forma la Rima Ediche.

Edichi.

Alpedichi *agg.*
Benedichi *agg.*
Dedichi *v.*
Maledichi *agg.*
Medichi *v.*
Medichi *agg.* e *sust.*
Predichi *v.*
Rimedichi *v.*

Edici.

Alpedici *agg.*
Andiedici *v.* ci andiedi.
Benedici.
Diedeci *v.* ci diedi.
Maledici *agg.*
Medici *sust. pl.*
Medici *agg.*
Medici cogn. della Serenissima Casa di Firenze.
Protomedici *sust. pl.*
Sedici, e
Stiedici *v.* ci stiedi.
Tredici, nomi numerali.
I Verbi d'Edano, e d'Edere nella persona seconda singolare del presente Indicativo, e nella prima, seconda, e terza singolare del presente congiuntivo, con la particola *ci* possono adoperarsi in questa desinenza.

Edico.

Archedico *n. p.* di Poeta comico.
Cedico *n. p.* di Tiranno ricchissimo appresso Virg. En. lib. 9.
Dedico.
Maledico.
Medico *sust.*
Predico.
Protomedico *sust.* primo Medico.
Venedico: Golfo del Mar Baltico.
I Verbi, e gli aggettivi della Rima Edica.

Edie.

Le Voci della Rima Edia possono servire a questa.

Edima.

Fedima *n.* di Donna Persiana, appresso Erodot. nel 4.
Mezzedima: Mercoledì, o sia il mezzo della settimana.
Redima *v.* da Redimere (secondo l'accento latino).

EDIMO.

Diedimo *v.* per demmo, dal Verbo dare.

EDINA.

Redina *fust.*

EDINE.

Agredine *fust.* agrezza.
Albedine *fust.* bianchezza.
Cavedine: pesce de' fiumi di Lombardia.
Gravedine *fust.* gravezza.
Pinguedine *fust.* grassezza.
Putredine *fust.* corruzione.
Raucedine *fust.* voce fioca, rauca.
Redine *fust.* sing. e plur.
Salsedine *fust.* salina: sapor salato.
Teredine: tarlo, teredo, insetto.
Torpedine *fust.* torpore, intirizzamento.
Torpedine: Pesce, che istupidisce a'Pescatori la mano (Matt.)
I Verbi d'Edano, e d'Edere colla particola *ne* fanno questa Rima, secondo la Regola data nella Rima Edici.

EDIO.

Alstedio *n. p.*
Archedio *n.* di Poeta Comico.
Assedio *fust.*
Cavedio *fust.* cortile (voc. lat.)
Epicedio *fust.* nenia; versi funebri.
Epimedio: erba (Matt.)
Intermedio *fust.*
Medio *fust.* mezzo.
Medio *fust.* il dito di mezzo.
Medio: Viola marina, erba. (Matt.)
Rimedio *fust.*
Risedio *fust.* residenza, luogo, dove si risiede.
Sedio *fust.* Seggio.
Serredio *n.* di Re degli Anglosassoni.
Tedio *fust.*
Possono essere di questa Rima gli Aggettivi, e i Verbi notati nella Rima *Edia*.

EDIPO.

Edipo: *n.* del Figliuolo di Laio Re e di Giocasta.
Edipo: titolo d'una Tragedia di Sofocle, di Seneca, e d'altri.

EDITA.

Accredita *v.*
Credita *agg.* creduta (voc. lat.)
Dedita *agg.* applicata.
Diredita *v.* diseredare.
Discredita *v.*
Edita *agg.* pubblicata.
Eredita *v.* succedere nell'eredità.
Eseredita *v.* diredare.
Inedita *agg.* non pubblicata.
Medita *v.*
Predita *agg.* ornata, instrutta. (voc. lat.)

Era stato un Uom Carlo molto degno,
Natura il fece un Uom pien di virtute,
Di gran fortezza, e di predito ingegno.
Pulci Morg. c. 24. st. 129.

Premedita *v.*
Rimedita *v.*
Scredita *v.* levar il credito.

EDITE.

Pedite voc. lat. pedone, fantaccino.
Tutte le voci d'Edita:
E in quanto a' verbi si vegga ciò, che si disse nella Rima Edeei vers. *E i Verbi d'Edano ec.*

EDITO.

Credito *fust.* ciò, ch'altri ci deve: buon nome, o riputazione.
Discredito *fust.* perdita del credito, o buon nome.
Scredito *fust.* discredito.
Tutte le voci d'Edita possono farsi di questa Rima.

EDOCLE.

Empedocle *n.* di Filosofo d'Agrigento.

EDOCO.

Coledoco *fust.* vescica, in cui sta racchiusa la bile. (voc. Anatom.)

EDONE.

Calcedone: Città della Bitinia.
Essedone (sec. l'acc. lat.) Popolo della Scitia, di cui racconta Pomponio Mela lib. 2. cap. 1. un rito strano nell'esequie de' suoi Parenti.
Lampedone *n.* di Reina Amazzone.
Macedone *n.* d'un Nipote di Deucalione, che diè il nome alla Macedonia.
Macedone pop. di Macedonia.
Macedone: *n.* antonomastico d'Alessandro Magno.
Misomacedone: Popolo della Misia nell'Asia Minore, ch'ebbe l'origine dalla Macedonia.
Sarpedone (secondo l'acc. lat.) *n. p.* Figliuolo di Giove, e Re di Licia, che mossosi in soccorso de' Trojani, fu da Patroclo ucciso. Omer. Iliad. 16.
Sarpedone: Promontorio della Cilicia, o sia Caramania, che la divide dalla Panfilia. Pomponio.
Sarpedone: Città della Tracia.
I Verbi d'Edano, e d'Edere nella prima singolare del presente Indicativo con la particola *ne* compongono questa Rima.

EDONO.

Andiedono *v.* per andiedero.
Diedono *v.* per diedero.
Stiedono *v.* in vece di stiedero, o stettero.
I Verbi d'Edere, e i Verbi della seconda coniugazione posti sotto la Rima Edano, nella terza plurale del Presente del Dimostrativo fanno questa desinenza.

EDOVA.

Invedova *v.* diventar Vedova.
Vedova *fust.*
Vedova *v.* privare.
Vedova *agg.* priva.

EDOVO.

Invedovo *v.*
Vedovo *fust.*
Vedovo *v.*
Vedovo *agg.*

EDRIA.

Cedria *fust.* ragia di cedro.
Fedria *n.* di Donna.
Fedria *n.* d'Uomo nell'Eunuco di Terenzio.

EDRIDE.

Cedride: frutto del Cedro.

EDRIO.

Camedrio: Querciuola, erba. (Matt.)
Fedrio *n.* di Pastore.
Sinedrio *fust.* Consiglio, o sia adunanza pubblica de' Consiglieri.

EDUA.

Medua: Città fabbricata dagli antichi Affricani ne' confini di Numidia.

EDUCA.

Educa *v.* allevare.

EDULA.

Bedula, arbore, Betula.

Ce-

Cedula *sust.* polizza, biglietto.
Cercedula: uccello, cercevolo.
Credula *agg.*
Incredula *agg.*
Monedula: Gazza.
Schedula *sust.* scheda, foglio di carta.
Sedula *agg.* diligente.

EDULO.

Cinedulo *sust.* dimin. di cinedo, bardassa.
Credulo *agg.*
Incredulo *agg.*
Sedulo *agg.*

EFALI.

Acefali: Eretici, che ammettevano in Cristo una sola natura; furono così detti, perchè non si trovò chi ne fusse il capo, e l'Autore.
Le voci d'Efalo seg. poste nel numero del più.

EFALO.

Acefalo: Eretico della Setta degli Acefali.
Acefalo *agg.* che non ha capo (voc. gr.)
Bucefalo *n.* del celebre Cavallo d'Alessandro Magno.
Bucefalo Città fabbricata nell' India da Alessandro in memoria del suo Bucefalo: Promontorio del Peloponneso.
Cefalo, pesce.
Cefalo *n. p.* di un Figliuolo d'Eolo. Ovid. lib. 7. Metam.
Cefalo *n.* d'Oratore Ateniese, che introdusse nelle Orazioni i Proemi, e gli Epiloghi.
Cefalo *n.* di compagno d'Anfitrione.
Cefalo *n.* d'un figliuolo di Deioneo, che diede il nome a Cefalenia, Isola del mare Jonio. Pomp. lib. 2.
Cefalo cogn. di Autore leggista Ferrarese.
Cinocefalo: Bestia dell'Etiopia, della spezie delle scimie, ma porta il capo di Cane.
L'Ariosto c. 6. st. 64. fa la descrizione del Cinocefalo; e'l Fornari ivi dice, ch'è Animale tutto Uom fuorchè il collo, e il capo: L. voce ch'è greca, mostrerà cosa vuol dire.

Egocefalo: sorta d'uccello. Plin.
Macrocefalo: Popolo della Regione Temisćira.
Macrocefalo *agg.* di capo grosso. (voc. gr.)
Monocefalo *add.* di una testa sola.
Sclerocefalo: sorta di Ragno. (Matt.)

EFANE.

Telefane *n.* d'Uomo, che di Carradore fu dall'Oracolo chiamato al Regno di Lidia.
Telefane *n.* di suonatore di Flauto, nominato da Demostene nell'Orazione contro Midia.

EFANO.

Polistefano *n.* di Storico.
Santostefano: Città.
Stefano *n.* del primo Martire della Chiesa.
Stefano *n.* di molti Re d'Ungheria.
Stefano *n.* di Poeta Comico.
Stefano *sust.* corona, ghirlanda. (voc. gr.)

EFATO.

Palefato *n.* di Poeta Ateniese.

EFELE.

Nefele *n.* della moglie di Atamante, e Madre di Frisso, e d'Elle.
Nefele Città della Cilicia. Tolom.

EFEO.

Cefeo *n.* di Re degli Etiopi, e Padre di Andromeda. Ovid. lib. 4. Metam.
Cefeo: segno celeste, che nasce dalla decimaquinta parte del Capricorno.

EFERA.

Sonneffera *v.* sonnecchiare, dormir leggiermente.

EFESO.

Efeso: Città della Jonia.

EFFANO.

Acceffano *v.* afferrare co' denti, dicesi propriamente delle Bestie.
Aggueffano *v.* unirsi, congiungersi: svilluppare il filo, e rivolgerlo sull' arcolaio.
Beffano *v.*
Caleffano *v.* burlare, schernire, scherzare: voce bergamasca, che però non s'userà, che in faceto.
Ceffano *v.* prendere pel ceffo: schiaffeggiare.

Galeffano *v.* caleffare.
Sbeffano *v.* beffare.
Sberleffano *v.* sbeffeggiare alcuno con fare sberleffi, o travolgimenti di bocca.
Con questi Verbi si fanno le Rime Effalo, Effane, Effola, Effino, Effili ec.

EFFIRO.

Zeffiro: Zefiro.

EFICA.

Allefica *v.* allignare.
Benefica *v.*
Benefica *agg.*
Malefica *agg.*
Pacefica *v.* pacificare.
Pacefica *add.* pacifica.
Prefica *n.* di quelle Donne, di cui si servivano gli antichi Romani ne' funerali, per piagnere i defunti.
Venefica *sost.* strega.

EFICE.

Artefice *sust.*
Artefice *add.* facitrice, operatrice.
Carnefice *sust.*
Lanefice *sust.* lanajuolo, mercante, o lavoratore di lana.
Opefice *sust.* artefice.
Orefice *sust.*
Partefice *agg.* per partecipe.
Pontefice *sust.*

EFICI.

Artefici *sust.*
Benefici *agg.*
Carnefici *sust.*
Lanefici *sust.*
Malefici *agg.*
Opefici *sust.*
Orefici *sust.*
Partefici *agg.*
Pontefici.

EFICO.

Allefico *v.*
Benefico *agg.*
Malefico *agg.*
Pacefico *v.*
Pacefico *add.*
Venefico *sust.* stregone, incantatore.

EFIO.

Siefio: collirio, medicamento per gli occhi.
Telefio: pianta (Matt.)

EFIRO.

Zefiro: *n.* di vento d'Occidente.

EFOLO.

Strefolo *v.* dicesi della fune logora,

ra, che si disfà, e distorce, risolvendosi in que' primi canapi, o cordicelle, che attorte insieme la componevano.
Tresolo *sust.* filo torto, o uno di que' canapi, che si attorcono per far la fune.

EFORA.

Sefora *n.* della Moglie di Mosè Esod. 24.
Sefora *n.* di una certa Levatrice, di cui si parla nel primo capo dell'Esodo vers. 15.

EFORI.

Efori: Ufficiali di Sparta, simili nell'autorità a' Tribuni della plebe di Roma.
Efori *pl.* d' Eforo.
Nicefori *pl.* di Niceforo.

EFORO.

Eforo *n.* di Storico Cumano, discepolo di Socrate, e Maestro di Teopompo.
Niceforo *n.* d' Imperadori di Costantinopoli.
Niceforo. *n.* di Storico.

EFRATA.

Efrata *n.* della moglie di Caleb. 1. Par. 2.
Efrata Città della Giudea, detta comunemente Betlemme.

EFTALI.

Neftali *n.* del sesto figliuolo del Patriarca Giacobbe. Gen. 30.
Neftali: monti della Siria.
Neftali: una delle dodici Tribù degli Ebrei.

EGADI.

Simplegadi *n.* di due Isole, o piuttosto scogli pericolosi nel mare Eusino, distanti mille cinquecento passi da Europa.

EGANO.

Aggregano *v.* adunare.
Allegano *v.* citare, addurre l'autorità di qualcheduno: far lega: legare, o istupidire i denti, come fanno i frutti acerbi: dicesi dell'albero, che ritiene il frutto, cadendo i fiori. Filic. canz. Piante, che all'Arno ec. st. 5.
Annegano *v.*
Aregano: origano, erba.
Collegano *v.* legare insieme: far lega.
Congregano *v.* adunare.
Delegano *v.* deputare.
Denegano *v.* e
Dinegano *v.* negare.
Deh non mi denegar sorella cara.
Alaman. Antigone.
Disgregano *v.* disunire, separare: dissipare.
Dislegano *v.*
Dispiegano *v.*
Egano *n.* di Vecchio nella Lena dell'Ariosto.
Fregano *v.*
Impiegano *v.*
Intersegano *v.* segar per mezzo.
Legano *v.* da legare, stringere con legame: far legati: obbligare, cattivare, tirare a sè gli animi altrui: far lega.
Letregano sorta di pesce.
Negano *v.*
Piegano *v.*
Pregano *v.*
Relegano *v.* esiliare.
Ricongregano *v.*
Rifregano *v.*
Rilegano *v.* legar di nuovo: esiliare.
Rinegano *v.* o
Rinnegano *v.* appostatare, sottrarsi dall'obbedienza.
Ripiegano *v.* raddoppiare: piegare.
Ripregano *v.*
Risegano *v.* recidere: separare.
Scollegano *v.* separar dalla lega.
Segano *v.* per seguano: avendo detto l'Ariosto c. 4. st. 89. *sego* per *seguo.*
Ma di Astolfo, e Ruggier più non vi sego.
Segano *v.* da segare, tagliar con sega: mietere.
Sfregano *v.* sfregare.
Slegano *v.*
Soffregano *v.* fregar leggiermente: insieme offerir con istanza, e prieghi.
Spiegano *v.*
Spregano *v.* scialacquare.
Stregano *v.*
Suppregano *v.* supplicare.
Da diversi tempi, e persone di questi verbi, e da diversi affissi, che si possono loro aggiugnere, si formano diverse Rime, come Egalo, Egane, Eghici, Egoti ec.

EGARA.

Megara (secondo l'acc. lat.) *n.* della moglie di Celeo, e Madre di Trittolema.
Megara *n. p.* figliuola di Creonte Re di Tebe, e Moglie d'Ercole, uccisa dal Marito impazzito.
Megara: Città, che fu nella Sicilia.
Megara: Città della Morea.
Megara: monte della Sicilia.

EGASO.

Pegaso *n.* del famoso Cavallo alato di Bellerofonte, nato dal sangue di Medusa. Ovid. Metam. 4.
Pegaso *n.* di Giureconsulto, da cui ebbe il nome il Senatoconsulto Pegasiano.
Pegaso *n.* d'una Costellazione Settentrionale.
Pegaso *n.* d' Uomo appresso Virg. En. lib. 11.

EGATI.

Fegati *pl.* di Fegato.
Sfegati *v.* da sfegatarsi: innamorarsi eccessivamente: significa eccesso, o veemenza ovunque truovisi; sfegatarsi dal ridere, ridere fuor di misura ec.
I Verbi della Rima Egano nella terza singolare del Presente dell' Indicativo, uniti alla particella *ti*, serviranno a questa desinenza.

EGATO.

Fegato *sust.*
Sfegato *v.*

EGEO.

Egeo *n. p.* Re di Atene, e Padre di Teseo, che si gittò nel mare, (che fu poi dal suo nome detto Egeo) credendo, che suo figliuolo fosse morto.
Fegeo *n.* di Trojano ucciso da Turno. Virg. 12.
Fegeo, o
Flegeo *n.* di Fiume appresso Ovidio Metam. 9.

EGETA.

Vegeta *v.* crescere, dicesi propriamente delle piante.
Vegeta *agg.* fresca, vigorosa, gagliarda.
Con queste voci si fanno le altre Rime in Egete, Egeti, ed Egeto.

EGGANO.

Antiveggano *v.*
Asseggano *v.* da assedere, sedere.
M' assegga all' ombra ch' ogni grazia infonde.
Alaman. Son. Quand'esser deve ec.

Chieggano *v.*
Correggano *v.*
Eleggano *v.*
Ereggano *v.*
Feggano *v.* da feggere, ferire.
Leggano *v.*
Poffeggano *v.*
Preeleggano *v.*
Preveggano *v.*
Proteggano *v.*
Proveggano *v.*
Ravveggano *v.*
Reggano *v.*
Richieggano *v.*
Rieorreggano *v.*
Rileggano *v.*
Rifeggano *v.* da rifedere.
Riveggano *v.*
Seggano *v.* da federe.
Soprafleggano *v.* da fopraffedere.
Sorregano *v.* follevare, foftenere.
Traveggano *v.* errare in vedendo.
Veggano *v.*
Da quefti Verbi vengono le folite Definenze in Eggalo, Eggaci, Egghiti ec.

EGGERE.

Alleggere *v.* per elleggere.
Chieggere *v.* per chiedere.
Correggere *v.* in fignificato di reggere.
Corregga pur chi può Cittadi, e Imperi. Alaman. Selva 4. l. 3.
Eleggere *v.*
Ereggere *v.* ergere, levare in alto.
Feggere *v.* ferire.
Leggere *v.*
Preeleggere *v.* eleggere avanti: preferire.
Proteggere *v.*
Reggere *v.*
Richieggere *v.* per richiedere.
Rieorreggere *v.*
Rileggere *v.*
Sorreggere *v.* foftenere, follevare.

EGGHIA.

Stregghia *fuft.*
Stregghia *v.* pulire i Cavalli colla ftregghia.
Svelghia *v.* fvegliare.
Tegghia *fuft.* vafo di rame da eucina.
Vegghia *v.* vegliare.
Vegghia *fuft.* veglia.

EGGIA.

Acceggia, e
Aceheggia: folica, o beccaccio, uecello.
Coccoveggia: Civetta.
Coreggia *fuft.* peto: cintura di cuojo.
Greggia *add.* rozza, fcabra, non polita.
Inveggia *fuft.* invidia.
Marmeggia: vermetto, che nafce nella carne diffeccata.
Puleggia *fuft.* Girella da carrucola.
Reggia *fuft.* Palazzo, abitazione di Re.
Reggia *agg.* reale, di Re.
Santoreggia: erba.
Scheggia *fuft.* pezzuolo di legno, che fi fpieca nel tagliare legnami.
Scheggia *fuft.* fcoglio fcheggiato.
Scoreggia *fuft.* cintura di cuojo: ftaffile.
Seggia *fuft.* fedia.
Treggia *fuft.* forta di carretta.
Veggia *fuft.* botte, o la tenuta di effa: il carico d'un carro, o il carro medefimo.
Tutti i Verbi d'Eggiano, pofti nella terza Perfona fingolare del prefente dell'Indicativo giovano a quefta Rima.

EGGIANO.

Abateggiano *v.* o
Abbateggiano *v.* farla da Abate.
Accaneggiano *v.* accanire, irritare.
Aggarbeggiano *v.* dar garbo, o grazia.
Aggreggiano *v.* fare, o adunar gregge: aggregare, aggiugnere.
Albeggiano *v.* biancheggiare.
Aleggiano *v.* fvolazzare: bilanciarfi full'ale: batter l'ale; o muoverfi a modo d'ala.
Alieggiano *v.* aliare, aggirarfi come volando.
Alleggiano *v.* alleggerire. Tafs.Ger. Lib. c. 19. 71.
Amareggiano *v.*
Amoreggiano *v.* far all'amore.
Ancheggiano *v.*
Anfaneggiano *v.* anfanare, ciarlare fenza propofito.
Appareggiano *v.* uguagliare, pareggiare.
Archeggiano *v.* curvare a foggia d'arco.
Arcoreggiano *v.* trullare.
Armeggiano *v.* giuocar d'arme.
Arpeggiano *v.* fonar l'arpa.
Afpreggiano *v.* ufare afprezze. Lor. Medici Son. Fortuna come fuol,
Affeggiano *v.* affediare.
Atteggiano *v.* giuocar di mano, e di vita.
Attorneggiano *v.* attorniare.
Bamboleggiano *v.* fcherzar da bambolo.
Bandeggiano *v.* mandare in bando.
Batteggiano *v.*
Beffeggiano *v.*
Berteggiano *v.* burlare, dar la berta.
Biancheggiano *v.*
Biondeggiano *v.*
Birboneggiano *v.* farla da Paltone, o mendico, andare alla birba.
Boccheggiano *v.* mover la bocca nel morire. Pulci Morg. c. 20. ft. 48.
Boneggiano *v. neut. paff.* V. Ortogr.
Bordeggiano *v.* andar quà, e là cercando il cammino. Termine marinerefco.
Braccheggiano *v.* cercar con diligenza, come fanno i cani bracchi.
Braveggiano *v.* far da bravo.
Bruteggiano V. Ortograf. Ital.
Caldeggiano *v.* proteggere.
Campeggiano *v.* piantar campo, e gli alloggiamenti.
Capitaneggiano *v.* fare da Capitano.
Cardeggiano *v.* carminare, o pettinare col cardo.
Careggiano *v.* far carezze.
Carreggiano *v.* condurre il carro, o ful carro.
Carteggiano *v.* mantener corrifpondenza col mezzo di lettere: volgere un libro carta per carta.
Cattiveggiano *v.* affliggerfi: condur cattiva vita.
Citareggiano *v.* fonar la cetera.
Colombeggiano *v.* fare quel mormorio, che fanno le colombe, quando fembra, che fi bacino. Aleandr. Rifp. all'Occhiale dello Stigliani par. 2. cant. 16. ft. 268.
Colpeggiano *v.* dar colpi, percuotere.
Conteggiano *v.* calcolare, far conti.

Cor-

Cordeggiano *v.* effere a corda, cioè effere a dirittura in faccia.
Corneggiare *v.* dimenar le corna; tirar di corno.
La Luna appena corneggiava ancora. Pulci. Morg. 4. 2.
Mi pare che voglia dire, mostrava le corna.
Correggiano *v.* per correggano. Arioft. can. 27. 40.
Corfeggiano *v.* efercitare l'arte del Corfaro.
Corteggiano *v.* far corte a qualcheduno, accompagnarlo: amoreggiare.
Cortefeggiano *v.* trattare con cortefia.
Cofteggiano *v.* navigar lungo al lido.
Danneggiano *v.*
Dardeggiano *v.* lanciar dardi.
Deggiano *v.* per debbano.
Deftreggiano *v.* far deftramente, operare con avvedutezza.
Dileggiano *v.*
Eccheggiano *v.* rimbombare con Ecco.
Falfeggiano *v.* falfare, adulterare.
Fanteggiano *v.* fervire, far da fante, o fervidore.
Favoleggiano *v.* narrar favole.
Favoreggiano *v.* favorire.
Feggiano *v.* per fiedano. Arioft. Fur. cant. 42. 6.
Felteggiano *v.*
Fiammeggiano *v.* rilucere come fiamma.
Fiancheggiano *v.* andar per fianco: foccorrere, ajutare.
Filofofeggiano *v.* filofofare.
Folgoreggiano *v.* folgorare.
Folleggiano *v.* far follie.
Fortuneggiano *v.* fortunare.
Francheggiano *v.* francare, e fcontare.
Frappeggiano *v.* frappare.
Fronteggiano *v.* far fronte, ftar a fronte.
Frafcheggiano *v.* ronzare, romoreggiare, dicefi delle frafche: fcherzare, burlare.
Galleggiano *v.* andare a galla.
Garbeggiano *v.* andare a genio: aver del garbo.
Gareggiano *v.* contendere, effere in gara.
Gefteggiano *v.* atteggiare.
Gialleggiano *v.* accoftarfi al giallo.
Gorgheggiano *v.* parlare, o cantare in gorga.
Grandeggiano *v.* infuperbire, farla da Signore, da Grande.
Groffeggiano *v.* grandeggiare, eccedere la propria condizione.
Guerreggiano *v.*
Incarteggiano *v.* porre in carta, fcrivere.
Indietreggiano *v. neut. paff.* ritirarfi indietro.
Infaleggiano *v.* falar leggiermente.
Inveggiano *v.* invidiare.
Iperboleggiano *v.* ufar iperboli, amplificare, efagerare; dir cofe impoffibili.
Lampeggiano *v.*
Largheggiano *v.* far larghezze, e liberalità.
Lumeggiano *v.* illuminare, dar chiarezza, o luce. (Termine Pittorico.
Luffureggiano *v.* luffuriare.
Madreggiano *v.* effere fimile alla Madre.
Maggioreggiano *v.* farla da maggiore, fignoreggiare.
Malmeggiano *v.* malmenare, trattar male.
Maneggiano *v.*
Manganeggiano *v.* manganare.
Mareggiano *v.* ondeggiare: vagar per mare: *neut. paff.* patir turbazione di ftomaco a cagione del navigare.
Marreggiano *v.* romper le glebe colla marra.
Matrigneggiano *v.* matrignare, procedere con rigore.
Matteggiano *v.* far mattezze.
Mormoreggiano *v.* mormorar leggiermente.
Motteggiano *v.* burlare, cianciare: pugner con motti.
Mufcoleggiano *v.* fare i mufcoli: Termine di Pittura, e Scoltura.
Netteggiano *v.* nettare. Triffin. ne' Simillimi.
Noleggiano *v.* pigliare a nolo.
Occhieggiano *v.* dare occhiate, guardare.
Ombreggiano *v.* far ombra: adombrare: vale appreffo i Pittori per abbozzare, e per ombrare una Pittura.
Ondeggiano *v.* e
Ondoleggiano *v.* fluttuare; tremolare a guifa d'onda.
Onefteggiano *v.* trattar, e portarfi con oneftà.
Orticheggiano *v.* pugnere con ortica.
Ofteggiano *v.* campeggiar coll'efercito.
Padreggiano *v.* affimigliarfi al Padre o ne' coftumi, o in altra cofa.
Padroneggiano *v.* farla da Padrone.
Palleggiano *v.* pallare, dare alla palla così per baja.
Palpeggiano *v.* palpare, maneggiare.
Paltoneggiano *v.* birboneggiare.
Panneggiano *v.* dipingere, o fare le vefti alle figure della Pittura o Scoltura.
Paoneggiano *v.* pavoneggiarfi.
Pareggiano *v.*
Il Petrarca nella Canzone: Perchè la vita ec. e in quell'altra: Ben mi credea, fi ferve in Rima di quefto Verbo con due *g*: Che che fi dica Diomede. Borghefi nelle fue Lettere Difcorfive part. 1. Lett. 13.
Pargoleggiano *v.* giuocare come fanciullo.
Parteggiano *v.* favorare il partito d'alcuno: far partito, o fetta.
Che parteggiando a Cefare s'agguaglia. Alaman. Sat. 1.
Parzialeggiano *v.* effer parziale.
Paffeggiano *v.*
Pafteggiano *v.* far pafto.
Patteggiano *v.* far patti.
Pavoneggiano *v. neut. paff.* vagheggiarfi con albagia.
Pazzeggiano *v.* far pazzie.
Pennelleggiano *v.* dipingere.
Peteggiano *v.* trar peti.
Pettoreggiano *v.* urtare petto con petto.
Piacevoleggiano *v.* dire piacevolezze, o burle: fcherzare.
Piateggiano *v.* litigare, piatire.
Piazzeggiano *v.* paffeggiar per la piazza.
Poeteggiano *v.* far da Poeta.
Poltroneggiano *v.* ftare in ozio, impigrire, poltrire.
Pompeggiano *v.* far pompe.
Porporeggiano *v.* effere, o tendere al color di porpora.

Posteggiano *v.* postare, metter sentinella.
Prodeggiano *v.* prendere il vento per prora, diecsi di nave.
Profeteggiano *v.* profetare.
Punteggiano *v.* puntare: porre i punti nelle scritture.
Puttaneggiano *v.* andare a Puttane, o fare la Puttana.
Questioneggiano *v.* disputare, questionare.
Rappareggiano *v.* pareggiare.
Razzeggiano *v.* raggiare, illuminare.
Ribaldeggiano *v.* operar da ribaldo.
Ricosteggiano *v.* costeggiar di nuovo.
Rifiammeggiano *v.* fiammeggiar grandemente.
Rimeggiano *v.* compor rime, verseggiare.
Roncheggiano *v.* fornacare.
Rosseggiano *v.* tendere al rosso.
Saccheggiano *v.*
Saleggiano *v.* salar leggiermente.
Salmeggiano *v.* recitar salmi.
Sbandeggiano *v.* dar bando.
Sbesseggiano *v.* beffare.
Sbottoneggiano *v.* burlare, motteggiare.
Scalcheggiano *v.* calcitrare: far contrasto, repugnanza.
Scarseggiano *v.* andar con risparmio nello spendere.
Scheggiano *v.* ridurre in ischeggie: levar le scheggie.
Schiaffeggiano *v.*
Scioccheggiano *v.* far sciocchezze.
Scoccoveggiano *v.* civettare: beffare, schernire.
Scoreggiano *v.* staffilare. Pulci Morg. c. 11. 109.
Scorneggiano *v.* ferir colle corna.
Sermoneggiano *v.* ragionare, far sermone.
Serpeggiano *v.* serpere.
Setteggiano *v.* far setta, o partito.
Signoreggiano *v.* aver dominio: vincere, superare.
Simboleggiano *v.* assomigliare, rappresentare una cosa col mezzo d' un'altra.
Simoneggiano *v.* far simonìa.
Soleggiano *v.* mettere al Sole.
Solenneggiano *v.* solennizzare.
Sorneggiano *v.* portar la soma.
Sonneggiano *v.* dormitare.
Sorteggiano *v.* prendere augurio: eleggere, o trarre a sorte.
Sovraneggiano *v.* far da Sovrano.
Spalleggiano *v.* ajutare, dar favore, crollare le spalle in camminando.
Spasseggiano *v.* passeggiare.
Spesseggiano *v.* Spessicare.
Spumeggiano *v.*
Staffeggiano *v.* uscire con un piè di staffa.
Stangheggiano *v.* trattare rigorosamente.
Stoccheggiano *v.* ferir collo stocco.
Stormeggiano *v.* raunarsi: suonare a martello, perchè il popolo s' aduni.
Strameggiano *v.* mangiar dello strame.
Strazieggiano *v.* schernire.
Svergheggiano *v.* batter con verghe.
Svilaneggiano *v.* vilaneggiare.
Taglieggiano *v.* metter taglio.
Temporeggiano *v.* accomodarsi al tempo; aspettare il tempo.
Tesoreggiano *v.* far tesoro.
Tiranneggiano *v.*
Tondeggiano *v.* aver del tondo.
Torreggiano *v.* stare a maniera di torre: innalzarsi sovra gli altri colla statura.
Tracheggiano *v.* seguir la traccia d'uno.
Tratteggiano *v.* far tratti, e linee scrivendo.
Troglieggiano *v.* balbettare.
Vagheggiano *v.* rimirar con diletto.
Vampeggiano *v.* ardere, gittar vampe.
Vaneggiano *v.*
Varieggiano *v.* variare.
Veleggiano *v.* far vela.
Venteggiano *v.* spirar vento leggiermente.
Verdeggiano *v.*
Vergheggiano *v.* batter con verghe.
E tutto il dosso vergheggiato avvuno.
Pulci Mor. c. 14. st. 13.
Verseggiano *v.* far versi.
Vettureggiano *v.* portare a vettura, o fare il Vetturino.
Vezzeggiano *v.* far vezzi, accarezzare.
Vigoreggiano *v.* dar forza, vigore.
Villaneggiano *v.* dir villanie.
Volteggiano *v.* voltarsi quà, e là.
Usureggiano *v.* dare ad usura.
Con questi stessi Verbi si formano le Rime Eggino, Eggiane, Eggilo ec.

EGGIO.

Asseggio *sust.* assedio.
Asseggio *v.* sedere.
Oh come nighittoso in lei m'asseggio.
Alaman. l. 4. El. 1.
Carreggio *sust.* moltitudine di carri: il carreggiare.
Correggio *v.* per correggo. Guidiccion. Sonett. *Al bel Metauro* ec. nella Raccolta del Gioliti Vol. 1.
Corteggio *sust.*
Laveggio *sust.* vaso da cucina.
Maneggio *sust.*
Peggio *avv.*
Peggio comparat. peggiore, più cattivo.
Pileggio *sust.* passaggio, cammino.
Poleggio *sust.* pileggio.
Puleggio: erba.
Puttaneggio *sust.* il puttaneggiare.
Reggio: Città della Calabria, e Città di Lombardia nel Ducato di Modena.
Remeggio *sust.* remigio.
Riseggio *sust.* residenza, il risedere.
Scheggio *sust.* scheggia.
Seggio *sust.*
Spruneggio: pianta, che pugne.
Valeggio *sust.* valentia, forza.
Tutti i Verbi d' Eggiano.

EGGIOLA.

Reggiola *sust.* sorta di tavola, o appoggio, ch' è nelle Navi, che giova ad impedire, che le balle di mercanzia non cadano in acqua.
Seggiola *sust.* sedia bassa.
I Verbi d' Eggiano con la particella *la*.

EGGIOLO.

Seggiolo *sust.* sedia piccola, o bassa.
Veggiolo *sust.* laveggio.
Veggiolo, sorta di legume.
I Verbi della Rima Eggiano con la partic. *lo*.

EGGIONO.

Deggiono *v.* per debbono.
Feggiono *v.* da feggere, per feriscono.
Richieggiono *v.* per richiedono. E così

così gli altri verbi composti da chiedere.

EGGOLE.

Traveggole *sust. pl.* barlume, infermità d' occhi: E quindi...
Aver le traveggole *v.* travedere.
I Verbi d' Eggano colla particola *le*.

EGGONO.

Tutti i Verbi della Rima Eggano portati dal Congiuntivo al presente dell' Indicativo nella terza persona plurale, come ...
Autiveggono,
Ereggono,
Rileggono ec.

EGHINO.

I Verbi d' Egano nella terza plurale del presente congiuntivo.

EGIA.

Aquilegia: erba.
Astaregia: erba.
Ciregia: frutto.
Collegia *v.* fare, o radunar collegio: far consulta, e dicesi de' Medici.
Dispregia *v.*
Egregia *agg.*
Flegia *n. p.* Figliuolo di Marte, Re de' Lapiti, e Padre d' Issione, e di Coronide. Costui per vendetta abbruciò il Tempio di Delfo, e Apolline lo saettò, e cacciò all' Inferno. Virg. En. 6. Dante Inf. 8. lo fa barcajuolo nell' Inferno.
Flegia: Città di Beozia.
Fregia *v.* ornare.
Misspregia *v.* disprezzare.
Norvegia *agg.* di Norvegia.
Norvegia: Regno Settentrionale d' Europa.
Paregia *v.* Diomede Borghesi lett. discorf. part. 1. lett. 13. vuole, che si debba scrivere con una sola *g*.
Pregia *v.* apprezzare, avere in pregio: dar pregio.
Privilegia *v.* concedere privilegj. Petr. Son. L' Arbor gentil ec.
Regia *sust.* Palazzo, in cui abita il Re.
Regia *add.* regale.
Saturegia: erba.
Scenofegia *sust.* festa, che celebravasi dagli Ebrei sotto capanne, o tabernacoli di fronde, in memoria di quel tempo, in cui furono liberati dall' Egitto: era detta altrimenti la Festa de' Tabernacoli.
Sfregia *v.* disornare: tagliare, o segnare il viso.
Spregia *v.*
Vinegia: Venezia.

EGIANO.

Collegiano *v.*
Dispregiano *v.*
Fregiano *v.*
Misspregiano *v.* disprezzare.
Paregiano *v.*
Pregiano *v.*
Privilegiano *v.*
Sfregiano *v.*
Spregiano *v.*
Da questi Verbi si formano le consuete Desinenze in Egiolo, Egino; Egiaci ec.

EGIDA.

Egida *sust. voc. gr.* così vien detta la pelle della Capra Amaltea, che nudrì Giove: Scudo coperto di quella pelle di cui si servì Giove contra i Giganti.

EGIDE.

Egide *sust.* Egida.
Megide *n. p.* Uno de' Principi Greci, che furono all' assedio di Troja.

EGINE.

Dilegine *agg.* debole, tenue.
I Verbi d' Egiano uniti alla particola *ne*.

EGIO.

Ciregio: l' albero, che produce le ciregie.
Collegio *v.* e *sust.*
Dispregio *v.* e *sust.*
Egregio *agg.*
Fregio *v.*
Fregio *sust.* adornamento.
Fregio: termine d' Architettura, ed è quello spazio, ch' è tra l' Architrave, e la Cornice.
Norvegio: Pop. di Norvegia.
Paregio *v.*
Pregio *v.* e *sust.*
Privilegio *v.* e *sust.* leggesi in qualche antico Privilegio.
Pulegio: erba (Matt.)
Regio *agg.*
Sacrilegio *sust.*
Sfregio *v.*
Sfregio *sust.* taglio.
Sortilegio *sust.* stregheria.
Spregio *v.* e *sust.*

EGLIA.

Immeglia *v.* farsi migliore. Dant. Parad. c. 30. 29.
Oreglia *sust.* orecchia.
Risveglia *v.*
Roveglia, Rubiglia, legume.
Scapeglia *v.* scompigliare i capelli.
Speglia *v.* specchiare.
Sveglia *sust.* strumento antico da suono.
Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Sveglia *v.*
Teglia *sust.* tegghia.
Teglia: arbore.
Veglia *v.* star desto, propriamente di notte: invigilare.
Veglia *add.* vecchia, antica.
Veglia *sust.* vecchia.
Veglia *sust.* il vegliare: conversazione, o luogo, dove si sta conversando: sorta di tormento a far confessare i delitti.
I Verbi della Rima Egliere seg. nella prima, seconda, e terza persona singolare del Presente del soggiuntivo potranno terminare in Eglia.

EGLIANO.

I Verbi d' Eglia, e d' Egliere.

EGLIE.

Le voci d' Eglia, e i Verbi d' Egliere.

EGLIERE.

Avvegliere *v.* per avvellere.
Divegliere *v.* per divellere.
Prescegliere *v.*
Revegliere *v.* per revellere.
Riscegliere *v.* sceglier di nuovo, e diligentemente.
Rivegliere *v.* per rivellere.
Scegliere *v.* eleggere, separare.
Svegliere *v.* in vece di svellere. Bartol. Ortogr. c. 8. §. 6.
Trascegliere *v.*

EGLINO.

Avveglino *v.* per avvegliano.
Diveglino *v.* per divegliano.
Eglino *pl.* d' egli.
Presceglino *v.* per prescegliano.
Queglino: per quelli.
Risveglino *v.*

Rive-

Riveglino *v.* per riveglìano.
Scapeglino *v.*
Sceglino *v.* per fcegliano.
Speglino *v.*
Sveglino *v.* per fvegliano da fvellere.
Sveglino *v.* da fvegliare.
Trafceglino *v.* per trafcegliano.
Veglino *v.*

Eglio.

Avveglio *v.*
Confeglio *fuft.*
Diveglio *v.*
Meglio *avv.*
Meglio comparat. migliore.
Pareglio *fuft.* ricettacolo.
Prefceglio *v.*
Rifveglio *v.*
Riveglio *v.*
Scapeglio *v.*
Sceglio *v.*
Speglio *v.*
Speglio *fuft.* fpecchio.
Sveglio *v.* da fveglicre.
Sveglio *v.* da fvegliare.
Trafeglio *v.*
Veglio *v.*
Veglio *fuft.* vecchio.
Veglio *add.* vecchio, antico. Ariost. c. 2. ft. 50. de' cinq. cant.

Egloga.

Egloga *fuft.* dialogo: verfi paftorali.

Egnano.

Addivegnano *v.* o
Adivegnano *v.*
Antivegnano *v.* e
Anzivegnano *v.* venire inanzi.
Appartegnano *v.* appartengano.
Affegnano *v.*
Aftegnano *v.* aftengano.
Attegnano *v.* attengano.
Attegnano *v.* da attegnere per attingere.
Cegnano *v.* da cegnere per cingere.
Congegnano *v.*
Confegnano *v.*
Contegnano *v.* contengano.
Contrafegnano *v.*
Convegnano *v.* convengano.
Corregnano *v.* regnare in compagnia.
Degnano *v.* fare, o riputar degno: *neut. fempl.* e *neut. paff.* inclinar l'animo, piegarfi a far che che fia.
Dipegnano *v.* da dipegnere per dipingere.
Disdegnano *v.*
Difegnano *v.*
Difconvegnano *v.* difconvengano.
Diftegnano *v.* diftengano.
Divegnano *v.* divengano.
Impegnano *v.*
Impregnano *v.*
Indegnano *v. neut. paff.* sdegnarfi.
Ingegnano *v. neut. paff.* induftriarfi.
Infegnano *v.*
Integnano *v.* da integnere per intingere.
Intervegnano *v.* intervengano.
Intrattegnano *v.* intrattengano.
Legnano *v.* far legna: il volgo Lombardo lo prende per dar legnate, o fieno percoffe con legno.
Mantegnano *v.* mantengano.
Ottegnano *v.* ottengano.
Partegnano *v.* partengano.
Pervegnano *v.* pervengano.
Prevegnano *v.* prevengano.
Racconfegnano *v.* reftituire.
Raffegnano *v.* far la raffegna, o moftra de' foldati: confegnare, reftituire: *neut. paff.* comparire, rapprefentarfi.
Rattegnano *v.* rattengano.
Regnano *v.*
Rinfegnano *v.* infegnar di nuovo.
Risdegnano *v. neut. paff.* sdegnarfi un'altra volta.
Rifegnano *v.* rinunziare cedere: accomodarfi al voler d'altri.
Rifovvegnano *v.* rifovvengano.
Ritegnano *v.* ritengano.
Rivegnano *v.* rivengano.
Sconvegnano *v.* fconvengano.
Sdegnano *v.*
Segnano *v.* notare, marcare: prefcrivere, affegnare: cavar fangue.
Sopraffegnano *v.* fegnare.
Softegnano *v.* foftengano.
Sovvegnano *v.* fovvengano.
Spegnano *v.* da fpegnere.
Spregnano *v.* partorire.
Stregnano *v.* da ftregnere per ftringere.
Svegnano *v.* per fvengano.
Tegnano *v.* tengano.
Tegnano *v.* da tegnere per tingere.
Trattegnano *v.* trattengano.
Vegnano *v.* vengano.

Da tutti quefti verbi fi poffono comporre le altre Rime in Egnane, Egnafi, Egnino, Egnola ec.

Egnere.

Attegnere *v.* per attingere.
Cegnere *v.* per cingere: e fuoi compofti, che fi porranno nella Rima *Ingere*.
Dipegnere *v.* per dipingere.
Integnere *v.* per intingere.
Rifpegnere *v.* fpegner di nuovo.
Spegnere *v.* fmorzare, eftinguere.
Stregnere *v.* per ftringere. E quegli altri Verbi, che da lui fi compongono, portati nella Rima *Ingere*.
Tegnere per tingere.

Egneri.

Segneri: Cognome d' Oratore celebratiffimo.

Egnolo.

Verdegnolo *agg.* verderognolo, alquanto verde.
I Verbi pofti nella Rima Egnano colla part. *lo*.

Egnora.

Pegnora *v.* levare al debitore i pegni.
Pegnora *fuft. pl.* per pegni.

Egola.

A regola *avv.*
Con regola *avv.*
Fregola *v.* fminuzzare.
Fregola *fuft.* un minuzzolo di qualche cofa: frega, o voglia eccelfiva di coito.
Impegola *v.* impiaftrar di pece.
Integola *v.* coprir di tegole.
Pegola *fuft.* pece.
Pegola *v.* impegolare.
Pettegola *fuft.* donna vile, e di condizion baffa.
Regola *fuft.*
Regola *v.*
Rintegola *v.* integolare di nuovo.
Segola *fuft.* fegala, biada.
Segola *v.* potar col fegolo: mettere il fegolo, o velo.
Sfregola *v.* fregolare.
Sregola *v.* difordinare.
Stregola *v.* fregare, polire, lifciare, ftrofinare.
Stegola *fuft.* legno torto dell' aratro, in cui s'impianta il vomero.
Stregola *fuft.* ftegola.
Tegola *fuft.* embrice, o coppo, di cui

cui si cuoprono i tetti delle fabbriche.
Tegola *v.* coprir di tegole.
Travegola *sust.* impedimento a vedere sicuramente.
I Verbi d'Egano con la partic. *lo*.

EGOLO.

Fregolo *v.*
Fregolo *sust.* ragunata di pesci, che si fregano.
Impegolo *v.*
Integolo.
Monteregolo o Città, o Monte della Francia.
Pegolo *v.*
Regolo *v.*
Regolo: sorta di minerale.
Regolo *sust.* piccolo Re, e di poco stato.
Regolo: strumento di legno, o di metallo, con cui si segnano diritto le linee.
Regolo: membro degli ornamenti dell' Architettura, di superfizie piana.
Regolo *n. p.* di valoroso Capitano di Roma, di cui scrissero Plinio nella Vita degli Uomini Illustri; Gellio lib. 4. cap. 4. Valerio Massimo lib. 4. cap. 5. e Cicerone lib. 3. Offic.
Regolo *n. p.* di un Santo Vescovo in Francia, Discepolo di S. Dionigio Areopagita.
Regolo: serpe coronato; Basilisco.
Segolo *sust.* sega, o falce da potare.
Segolo *sust.* velo, detto altramente soggolo, che portano le Monache, e che loro cuopre la testa, e 'l golo.
Segolo *v.* soggolare.
Stregolo *v.*
Tegolo *sust.* tegola: tutto quel lavoro di terra cotta, che cuopre il tetto.
I Verbi d'Egano colla particella *lo*.

EGONO.

Segono *v.* per seguono. Ariost. c. 4. st. 89. ne' cinq. canti.
Telegono *n. p.* del figliuolo d'Ulisse, e di Circe, che uccise suo Padre non conoscendolo. Ovid. 3. Fast.

EGRANO.

Allegrano *v.*
Annegrano *v.* far nero.
Consegrano *v.* consacrare.
Integrano *v.* rendere intero.
Rallegrano *v.*
Redintegrano *v.* e
Reintegrano *v.* integrare.
Riallegrano *v.*
Rintegrano *v.* reintregrare.
Da questi Verbi si compongono le solite Rime.

EGREGA.

Segrega *v.* dividere, disunire.

EGUA.

Stregua *sust.* porzione, rata.
Tregua *sust.* o Triegua *sust.*
I Verbi d'Eguano.

EGUANO.

Adeguano *v.* agguagliare.
Asseguano *v.* da asseguire e seguire: agguagliare: conseguire: Ariost. 27. 44.
Conseguano *v.* da conseguire ottenere; seguitare.
Dileguano *v.* sparire allontanarsi con velocità: Alcuni l' hanno usato in significato di distruggere, o consumare; ma secondo Diomede Borghesi, letter. discors. par. 2. lett. 10. l'hanno usato male.
Eguano *v.* adeguare. T. Tass. Rinald. c. 3. 35.
Inseguano *v.*
Intreguano *v.* far tregua.
Perseguano *v.* perseguitare: continuare.
Riseguano *v.*
Seguano.
Si fanno con questi Verbi, e con li soliti affissi le Rime Eguilo, Eguaci, Eguolo ec.

EGUITI.

Conseguiti *v.* conseguire.
Inseguiti *v.*
Perseguiti *v.*
Perseguiti *sust. pl.* di perseguito.
Proseguiti *v.*
Riseguiti *v.*
Seguiti *v.* seguire: per perseguitare. Pulci Morg. c. 7. st. 25.
Seguiti *sust. pl.* di seguito.
I Verbi d'Eguano colla particola *ti*.

EGUITO.

Conseguito *v.*
Inseguito *v.*
Perseguito *v.*
Perseguito *sust.* persecuzione, il perseguitare.
Proseguito *v.* proseguire.
Riseguito *v.*
Seguito *v.*
Seguito *sust.*

EGUO.

Adeguo *v.*
Asseguo *v.*
Conseguo *v.*
Dileguo *v.*
Dileguo *sust.* sparimento, allontanamento.
Indileguo *avv.* lontanissimamente.
Inseguo *v.*
Perseguo *v.*
Riseguo *v.*
Seguo *v.*

EJADI.

Plejadi: *n.* di sette Stelle, che di Primavera compariscono presso le ginocchia del Toro, e la coda dell' Ariete. I Lombardi le chiamano la *Chioccia*.

EIANO.

Inleiano *v.* entrare in lei, o diventar lei. Dante Parad. 22. 43.

EICI.

Epopeici *add. pl.*
I Verbi di tutte le Coniugazioni nella prima persona singolare dell' Imperfetto dell' Ottativo, colla particola *ci*, come ...
Andereici,
Cadereici,
Dividereici,
Impedireici ec.
Una gran parte de' Verbi della seconda, e terza maniera nella prima persona singolare del Perfetto Indicativo, similmente colla particella *ci*; come ...
Cadeici, Compieci, Chiudeici, Conosceici, Doveici, Empieici, Godeici, Penteici da Pentere, Piaceici per piacquici, Possedeici, Poteici, Temeici, Teneici, Vedeici, Fendeici, Procedeici, Splendeici, Capeici da capére, Soleici, Resisteici, Applaudeici; e moltissimi altri siffatti.
I Verbi d'Eano colla suddetta particola *ci*; come ....
Creici, Ideici, Ricreici ec.
I Verbi della seconda, e terza maniera, nella seconda Persona dell' Imperfetto dimostrativo, colla particella *ci*: e ciò si fa sincopandone l' ultima sillaba col levarne la *u*, e dicendo ...

Po-

Poteici, in luogo di Potevici,
Riprendeici, per riprendevici ec.
A tutte queste voci si possono aggiugnere
Deici, per devici,
Feici, per ci feci,
Seici, per ci sei,
Steici, per ci stetti.

Eico.

Romeico. Greco.
Epopeico *agg.* di Epopeia.
Pireico *n.* di Scultore eccellente nel lavorare immagini piccole.
Pireico *n.* di Pittore illustre.

Eide.

Achilleide titolo di Poema imperfetto di Stazio.
Amedeide titolo di Poema del Chiabrera.
Angeleide titolo di Poema del Valvasoni.
Briseide *n.* patronimico d'Ippodamia figliuola di Brise, ed amica d'Achille.
Cerceide *n.* di Ninfa marina.
Crepeide *n.* di Ninfa marina.
Creteide *n.* di donna impudica, moglie d'Acasto Re di Magnesia: la chiamano alcuni Ippolita.
Criseide: *n.* patron. di Astinome, figliuola di Crise Sacerdote d'Apolline, di cui canta a lungo Omero nel primo libro dell'Iliade.
Criteide *n.* della Madre d'Omero.
Echeneide: Eneide. voc. lat.
Echineide: Isola della Caramania.
Eceneide: remora. voc. lat.
Eneide tit. del Poema di Virgilio.
Nereide *n.* delle Ninfe del Mare.
Niseide: Ninfe, che nutricarono Bacco.
Perseide *n.* di Ninfa del Mare.
Pimpleide: fonte della Tracia, che scorre alle radici del Monte Pimpla.
Pimpleide *n.* delle Muse, dette così o dal fonte Pimpleide, o dal Monte Pimpla, ad esse consacrati.
Tabaccheide: titolo di Ditirambo sopra il Tabacco del Baruffaldi.
Teseide titolo di Poema del Boccaccio.

Eimo.

I Verbi della seconda, e terza maniera nella prima plurale dell'Indicativo Preterito; per esempio ...
Leggeimo per leggemmo.
Vedeimo per vedemmo.
Terminazione a mio credere da sfuggirsi anche nelle necessità. Amenta Osserv. al n. 103. del Torto, e Diritto del Padre Bartoli.

Eira.

Cerveira Città della Spagna.
Fereira cognome di famiglia.
Pereira cognome di famiglia.
Silveira cognome di famiglia.
Credo tutte famiglie Spagnuole.
Vieira cognome di famiglia Portoghese.

Eisa.

Geisa *n.* di alcuni Re d'Ungheria.

Eiti.

Gl'Imperfetti de' Congiuntivi di tutti i Verbi nella prima persona singolare, in compagnia della particella *ti* fanno
Amereiti, della prima coniugazione.
Vedreiti, della seconda.
Conoscereiti, della terza.
Udireiti, della quarta.
La prima persona singolare del Perfetto Indicativo de' Verbi della seconda, e terza maniera, congiunti alla particola *ti*, fanno
Soleiti, Cadeiti, Possedeiti } della seconda maniera.
Credeiti, Fendeiti } della terza maniera.
I Verbi posti nella Rima Eano, se si uniranno alla particola *ti* faranno
Deiti *v.* per ti debbi, o devi.
Beiti *v.* ti bei ec.
I Verbi della seconda, e terza maniera nella seconda persona singolare degl'imperfetti indicativi accompagnati colla *ti* sono di questa Rima; come ...
Otteneiti, per ti ottenevi.
Provedeiti, per ti provedevi.
Raccendeiti, per ti raccendevi.
Tergeiti, per ti tergevi.
E a questi si può aggiungere ....
Faceiti, per ti facevi.
Potendo il Poeta servirsi di Ottenei per Ottenevi, Provedei per Provedevi, Tergei per Tergevi ec.
Anzi ancora potrà servirsi delle medesime Voci per la seconda persona plurale degl'Indicativi imperfetti de' sopraddetti Verbi; e così dire ...
Dolei per dolevate.
Avei, per avevate ec.
Essendo chiaro l'esempio dell'Alamanni nel Girone lib. 10. st. 156.

Come faceste voi cotal mancanza,
Seguì Giron, che mentre ivi l'avei
Non faceste di voi giusta vendetta ec.

Siccome si trova usato da Dante, e da qualche altro antico *Solevi* per solevate ec. Cinon. Trattat. de' Verbi cap. 6.
Con questi stessi Verbi, e queste medesime Regole si comporranno le altre desinenze in Eivi, Eimi, Eici, Eilo ec. variando secondo il bisogno gli affissi.

Eito.

Leito: uno de' cinque Capitani di Beozia, che andarono a Troja. Omer. Iliad. 2.

Elabro.

Candelabro *sust.* candeliere: voc. lat.
Celabro *sust.* cervello, cerebro.

Elado.

Encelado *n.* di Gigante fulminato da Giove, e sottoposto al Monte Etna.

Elafo.

Elafo: Monte dell'Asia, e monte d'Arcadia.
Ippelafo: animale in parte simile al Cavallo, e in parte al Cervo; detto altramente Equicervo.
Tragelafo: animale della spezie del Cervo.

Elago.

Arcipelago: il mare Egeo, vicino alla Grecia.
Impelago *v.* entrar nel pelago, ingolfarsi: meraf. intrigarsi.
Pelago *sust.* profondità piena d'acque: si adopera in vece di mare.
Spelago *v.* escir del Pelago: liberarsi da intrico.

Elano.

Aggelano *v.* fare agghiacciare: *neut. pass.* agghiacciarsi.

M 2 Ane-

Anelano *v.* ansare.
Belano *v.* far la voce pecorina.
Cautelano *v.* assicurare; prendere le sue misure.
Celano *v.*
Congelano *v.* assodarsi, e rappigliarsi per molto freddo.
Dipelano *v.* levare il pelo.
Disvelano *v.*
Gelano *v.*
Immelano *v.* intigner nel mele.
Impelano *v.* empier di peli: metter i peli.
Incielano *v.* riporre in Cielo: innalzare una cosa esagerando, farla più grande di quello che è.
Ingielano *v.* gelarsi.
Pelano *v.* svellere i peli: crepolare, dicesi delle muraglie, e marmi, quando mettono certe minute crepature: E' termine de' Muratori.
Querelano *v.* accusare: lamentarsi.
Raggelano *v.* congelare.
Ricongelano *v.*
Rivelano *v.*
Sfelano *v. neut. pass.* sfiatarsi.
Smelano *v.* cavare, da' cupili il mele.
Nel desiato tempo, che si smela.
Il dolce frutto
Rucellai nell' Api.
Trafelano *v.* languire per troppa fatica, o per altra cagione simigliante.
Trapelano *v.* distillare, colare a gocciole minute: venir segretamente all' orecchio.
Velano *v.*
Zelano *v.* aver zelo.
Si fanno le solite Rime da questi Verbi uniti agli Affissi.

ELARA.

Elara *n.* d'una figliuola d' Orcomeno fiume della Tessaglia, e Madre di Tizio.

ELBOE.

Gelboe: monte della Giudea.

ELCHIO.

Telchio *n.* d' uno de' Cocchieri di Castore, e Polluce. Plin. lib. 6. cap. 5.

ELCIA.

Selcia *v.* lastricare con selci, o pietre.

ELDRIA.

Geldria: Provincia dell' Allemagna bassa.

ELEBRA.

Celebra *v.* e
Concelebra *v.* lodare festeggiare.

ELEBRE.

Celebre *agg.*
Celebre *v.* per celebri.
Concelebre *v.* per concelebri.
Incelebre *agg.* non celebre. Sannaz. Egl. 2.

ELEBRI.

Celebri *agg.*
Celebri *v.*
Concelebri *v.*
Incelebri *agg.*

ELEBRO.

Celebro *v.*
Concelebro *v.*

ELECE.

Elece *sust.* per elce.
Felece *sust.* per felce.
Selece *sust.* per selse.

ELEFE.

Telefe: *n.* della prima moglie di Cadmo.
Telefe *n.* della Madre d' Europa.
Telefe *n.* di Castello vicino al fiume Fasi nell' Armenia maggiore.

ELEFO.

Telefo *n.* d' un figliuolo d' Ercole, e Re di Misia, che fu ferito da Achille con l' asta, e poi con la ruggine di quella sanato.
Telefo *n.* di grammatico da Pergamo.
Telefo *n.* di Mendico, appresso Aristofane.
Telefo: fonte di Licia sempre torbido, detto così, perchè in lui si lavò Telefo la ferita ricevuta da Achille.

ELEGI.

Lelegi: Popoli dell' Asia.

ELEGO.

Lelego: Città dell' Icaria, detta poi Megalopoli.
Lelego: Popolo dell' Asia.

ELEMO.

Telemo *n.* di Ciclopo Indovino veracissimo, che predisse a Polifemo quanto doveagli accader con Ulisse.

ELENA.

Elena *n. p.* della famosa figliuola di Giove, e di Leda, e moglie di Menelao.
Elena *n.* di donna santa, madre del gran Costantino.
Elena: Isola dell' Attica, a cui approdò Elena dopo la presa di Troja.
Elena: Fonte in Chio, nelle cui acque dicesi, ch' Elena si lavasse.
Elena: Isola del Mare Carpatio, detta così, perchè in essa giacque Paride la prima volta con Elena.
Elena: Isola del mare Egeo, che fu poi detta Macroniso.
Elena: Città della Bitinia, e della Palestina, ambedue fabbricate da Elena Madre di Costantino.
Sant' Elena: Monte nell' Isola di Chio.

ELENO.

Eleno *n.* d' un Figliuolo di Priamo, indovino celebre. Virgilio Eneid. lib. 3.
Eleno *n.* d' un Re de' Sicambri.
Steleno *n.* d' un Re degli Argivi, che fu privato della Corona da Danao.

ELEO.

Neleo *n. p.* Figliuolo di Nettuno, e Padre di Nestore. Ovid. Metam. 12.
Peleo *n.* di Re di Tessaglia, e Padre di Achille.
Peneleo *n. p.* uno de' cinque Capitani di Boezia, che furono in ajuto de' Greci nell' assedio di Troja.

ELERA.

Accelera *v.* affrettare.

ELERE.

Accelere *v.* per acceleri, affrettare.
Celere *agg.* veloce.
Celere *n.* di Consolo Romano, collega di Venanzio Juniore: *n.* di Capitano d' Anastasio Imperadore.
Espelere *v.* discacciare: Benchè questo Verbo si scriva con doppia *l*, pure Malatesta Strinati, nelle Rime degli Arcadi tomo 4. sotto nome di Licida, Egloga: *Perchè Licida mio* ec. lo scrisse con una sola *l*, e rimò con Celere, e Accelere.
Così in caso di bisogno potrassi scrivere.
Avvelere *v.* per avvellere.

Di-

Divelere *v.*
Disvelere *v.* per disvellere.
Impelere *v.* per impellere.
Revelere *v.* per revellere.
Svelere *v.* per isvellere.
Velere *sust.* per vellere.

ELERI.

Acceleri *v.*
Celeri *agg.*
Celeri: *n.* de' trecento soldati della Guardia di Romolo. Tit. Liv. Dec. 1. lib. 1.

ELETRO.

Scheletro *sust.* tutte l' ossa d' un Animale morto connesse insieme da' nervi.

ELFIA.

Filadelfia: Città della Misia: della Lidia: dell' Egitto: della Siria.

ELFIO.

Adelfio *n.* di Srorico, che scrisse la guerra di M. Antonio contro i Parti.

ELGANO.

Avvelgano *v.* da avvellere.
Divelgano *v.*
Prescelgano *v.*
Revelgano *v.* da revellere.
Rivelgano *v.* da rivellere.
Scelgano *v.* eleggere, separare.
Svelgano *v.*
Trascelgano *v.*
Da questi Verbi si formano le solite Rime.

ELGIA.

Belgia: Regione della Francia detta anche Belgica, che comprende la Fiandra, e la Picardia.

ELGICA.

Belgica: Provincia della Francia.
Belgica: *agg.* di Belgica.

ELGONO.

I Verbi posti nella Rima Elgano, portali nella terza persona plurale del presente dell' Indicativo.

ELIA.

Amelia. Città dell' Umbria.
Arindelia: Città dell' Inghilterra. Ariost. c. 10. 80.
Aurelia, Città della Francia alle sponde del fiume Ligeri.
Aurelia *n.* antico della Porta detta oggidì San Pietro di Roma.
Aurelia Città della Spagna Betica, oggi è distrutta.
Aurelia: famiglia Romana, ch' ebbe origine da' Sabini:
Aurelia *n.* della Madre di Cesare.
Aurelia *sust.* verme chiuso nel suo bozzolo.
Carelia: Provincia della Finlanda.
Celia *n. p.*
Clelia *n.* di Vergine Romana illustre, di cui parla Tito Livio nel libro 2. della prima Deca.
Contumelia *sust.*
Cornelia *n.* della Madre de' Gracchi; e di alcune altre gran donne Romane.
Delia *n.* di Diana, detta così dall' Isola di Delo, ov' ella nacque.
Delia: Città della Caria.
Gamelia: solennità, che i Greci facevano in tempo di nozze nel mese di Gennajo detto da loro Gamelione.
Gamelia *n.* di Giunone, che presedeva alle nozze.
Mangrelia: Provincia della Turcomania, detta dagli Antichi Colchide.
Melia: Terra medicinale (Matt.)
Ofelia *n.* di Pastore appresso il Sannazzaro.

ELIBE.

Celibe *agg.* che non è ancora stato maritato.

ELICA.

Angelica *agg.*
Angelica: erba.
Angelica *n.* di Donna fatta celebre dall' incomparabile Ariosto.
Aristotelica *agg.* d' Aristotile.
Elica: sorta di linea curva.
Evangelica *agg.*
Famelica *agg.*
Matelica Castello della Marca.
Melica: sorta di Poesia, detta altramente Lirica.
Melica: *sust.* miglio Indiano.
Selica *v.* selciare.
Vangelica *agg.*
Con parte di queste si compone anche la rima in Elico.

ELICE.

Antelice *sust.* sinuosità dell' ala dell' orecchia, che succede all' Elice, e quasi le si oppone.
Conselice: Terra della Romagnuola nella Legazione di Ferrara.
Elice *sust.* la sinuosità più vicina all' Occipite, ch' è nella penna, o parte superiore dell' orecchia.
Elice: elce, arbore.
Elice: Costellazione vicina al Polo settentrionale, detta Orsa maggiore.
Felice: felce, sorta d' erba infruttifera.
Monselice: Castello del Padovano.
Selice *sust.* selce, pietra focaja; selciata.

ELICI.

Angelici *agg.*
Evangelici *agg.*
Famelici *agg.*
Melici *agg.*
Selici *v.*
Vangelici *agg.*
E le voci d' Elice, poste nel numero plurale.

ELIDA.

Belida: *v.* *Vedi* Belide.
Gelida *agg.* gelata.
Teangelida: erba del Monte Libano, che fa indovini coloro, che spesso ne mangiano. Mattiol. nella Dedicaroria.

ELIDE.

Belide *sust. pl.* patronim. le cinquanta Figliuole di Danao, e Nipoti di Belo, le quali per avere uccisi i loro mariti, furono condannate all' Inferno a votare con un crivello un pozzo. Ovid. Met.
Elide: Città della Morea.
Epimelide: azzeruola, frutto.
Gelide *add.*
Pelide nome d' un Augure Greco
Sicelide: *agg.* di Sicilia.
Teangelide *plur.*

ELIDI.

Belidi: Belide.
Epimelidi *pl.*
Gelidi *add.*
Sicelidi *add.*

ELIMO.

Elimo *n.* di Centauro: (secondo l' acc. lat.)
Elimo *n.* di cacciatore, e compagno d' Aceste. Virg. En. 5.

ELIO.

Amelio *n.* di Filosofo d' Apamia, discepolo di Plotino, e Maestro di Porfirio.
Aurelio *n.* di due Imperadori.

Au-

Aurelio *n.* di Poeta Africano: *n.* d'Augure, e musico insigne: *n.* di Re di Spagna.
Celio: colle di Roma, oggi S. Giovanni Laterano.
Celio *n.* d'Oratore, discepolo di M. T. Cicerone.
Cornelio *n. p.* di molti Uomini illustri.
Delio *n.* d'Apolline.
Delio: Castello in Focide, dove Apolline ebbe un famoso Tempio.
Elio *n.* d'Imperadori, e di Consoli Romani.
Evangelio *sust.*
Eumelio *n. p.*
Farnelio *n.* di Medico.
Gamelio: *n.* di Giove, perchè presedeva alle nozze.
Lelio *n. p.*
Nittelio: cogn. di Bacco.
Parelio *sust.* una delle meteore luminose, che succede allora quando imprime il Sole in una nuvola la sua immagine, cosicch' ella sembra un'altro Sole.
Pelio: monte altissimo della Tessaglia.
Prelio *v.* combattere (voc. lat.)
Prelio *sust.* battaglia (voc. lat.)

ELITI.

Aneliti *sust. pl.* respirazione.
Aneliti *v.* respirare.
I Verbi d'Elano colla particola *ti*.

ELLANO.

Abbellano *v.* far bello: piacere, aggradire. Dant. Parad. 26. 44.
Accanellano *v.* volgere la seta, o altro sopra i canelli, o rocchetti.
Accerchiellano *v.* attorniar di cerchielli, cerchiare.
Accoltellano *v.* ferir di coltello.
Addentellano *v.* puntellare: porre degli addentelli, o sieno sassi, che sporgono in fuori dal muro.
Affardellano *v.* accomodare in fardello; inviluppare.
Affastellano *v.* far fastelli, o fasci, propriamente di legna: mescolare.
Affornellano *v.* sostenere dritto in aria il remo: Term. marineresco.
Affratellano *v.* unirsi in alleanza come di fratello.
Affrittellano *v.* friggere.
Affusellano *v.* drizzare un telajo.
Anellano *v.* inanellare.
Appellano *v.* nominare, chiamare. Alaman. El. 7. l. 2.
Appuzzellano *v.* infettare.
Arrandellano *v.* strigner le some col randello: randellare: lanciare: Pulci Morg. c. 3. st. 72.

Poi ne la calca in modo arrandellollo,
Ch'a più di sei levò 'l capo dal collo.

E cant. 4. st. 30.

Per il Gigante riavuto alquanto
Arrandellò la caviglia a Rinaldo.

Arrovellano *v.* sdegnarsi, stizzirsi.
Assellano *v.* dicesi de' buoi, o de' Busali; quando punti dal moscone saltano come furiosi colla coda diritta.
Attellano *v.* porre l'esercito in ordinanza: tender le fila per la caccia del Cignale.
Avvellano *v.* da avvellere.
Balzellano *v.* balzar leggiermente.
Bordellano *v.* vivere impudicamente.
Cancellano *v.*
Canterellano *v.* canticchiare.
Cartellano *v.* fare, o pubblicare cartelli.
Centellano *v.* bere a centellini, o a ciantellini, cioè a piccoli sorsi.
Cesellano *v.* lavorar con cesello qualche figura d'argento, o d'altro metallo.
Chiavellano *v.* chiavare; conficcare.
Ciaramellano *v.* ciarlare senza saper che si dica.
Cimbellano *v.* allettar col zimbello, che è uno, o più uccelli, che si sogliono legare, perchè o svolazzando, o cantando allettino, e ingannino gli altri uccelli.
Coppellano *v.* metter nella coppella: raffinare.
Debellano *v.* vincer in guerra.
Dicervellano *v.* torre, o perdere il cervello.
Disellano *v.* cavar la sella.
Dispulzellano *v.* sverginare.
Disuggellano *v.* disigillare.
Divellano *v.* da divellere.
Donzellano *v.* prendersi spasso.
Drappellano *v.* maneggiar la lancia; chiamandosi drappella quel ferro, ch'è impiantato in cima alla lancia.
Eccellano *v.* da eccellere.
Espellano *v.* da espellere.
Favellano *v.*
Gabellano *v.* pagar la gabella.
Impellano *v.* da impellere.
Impianellano *v.* mettere sul tetto le pianelle, o sieno i mattoni più sottili, per distendervi poi le tegole.
Inanellano *v.* torcere in anelli.
Incappellano *v.* mettere il cappello: coprire il capo, o la cima con che che sia. Polizian. st. 78. tra le Raccolte dal Dolce part. 1. mischiare vin nuovo col vecchio.
Incastellano *v.* munire, fortificare.
Indrappellano *v.* schierare.
Ingonnellano *v.* vestirsi di gonnella.
Inorpellano *v.* ornar con orpello: onestare.
Instellano *v.* adornar di stelle: illustrare.
Intempellano *v.* trattenere, differire, tirar in lungo.
Interpellano *v.* citare in giudizio.
Invasellano *v.* mettere in un vasello, o sia picciol vaso.
Lellano *v.* esitare in risolvere.
Livellano *v.* appianare egualmente con la livella: dare a livello.
Macellano *v.* uccidere le Bestie, dicesi de' Beccai.
Mantellano *v.* coprir col mantello: nascondere.
Martellano *v.* battere col martello.
Modellano *v.* far modelli: formare secondo il modello.
Niellano *v.* lavorar di niello, bulinare, o sia disegnar col bulino sopra oro, argento, o altro Metallo.
Ninnerellano *v.* diminut. di ninnare.
Novellano *v.* contar novelle, o fole.
Orpellano *v.* inorpellare.
Pennellano *v.* adoperare il pennello, dipingere.
Puntellano *v.* metter puntelli: pungere, spronare Ariost. can. 12. st. 37.
Punzellano *v.* punzecchiare.
Raffardellano *v.* affardellare.

Rag-

Raggomicellano *v.* aggomitolare.
Raggranellano *v.* raccorre, ragunare.
Randellano *v.* colpire col randello, o sia bastoncello arcuato, per uso di stringer le some.
Rappellano *v.* richiamare.
Rastrellano *v.* adoperare il rastro: rubare.
Revellano *v.* da revellere.
Ribellano *v.* sollevare, e sollevarsi.
Rifavellano *v.* favellar nuovamente.
Rineappellano: *v.* aggiugner cosa sopra cosa.
Rinnovellano, o Rinnuovellano, e Rinovellano *v.* rinnovare.
Risuggellano *v.* suggellar di nuovo.
Rivellano *v.* da rivellere.
Rubellano *v.* ribellare, e ribellarsi.
Saltabellano *v.* saltellare.
Saltellano *v.* frequentativo di saltare.
Salterellano *v.* saltellare.
Sarchiellano *v.* sarchiar leggiermente.
Sbardellano *v.* cavalcare, o domare un Cavallo colla bardella.
Sbocconcellano *v.* dentichiare, mangiare a spizzico.
Sbordellano *v.* bordellare.
Sbrandellano *v.* rompere in brandelli.
Sbudellano *v.* sventrare uccidere.
Scannellano *v.* svolgere la seta di sul cannello, o rocchetto.
Scapellano *v.* levare il cappello.
Scarpellano *v.* lavorar collo scarpello: intagliare.
Scartabellano *v.* carteggiare, scorrere un libro.
Scazzellano *v.* prendersi spasso puerilmente.
Schiavellano *v.* schiavare.
Sciarpellano *v.* rovesciare all' in su le palpebre.
Scodellano *v.* minestrare, votar nelle scodelle la minestra.
Sellano *v.* metter la sella.
Sfracellano, o Sfragellano *v.* rompere, disfare.
Sfringuellano *v.* fare il canto del fringuello: sparlare.
Sgabellano *v.* levar di Gabella: *neut. pass.* sbrigarsi d'una cosa.
Sgranellano *v.* staccare gli acini dal grappolo.
Smascellano *v.* guastarsi le mascelle.
Spiattellano *v.* dir liberamente, come sta la cosa.
Sportellano *v.* aprir lo sportello.
Spulcellano, o Spulzellano *v.* desflorare, sverginare.
Spuntellano *v.* levar via i puntelli.
Stellano *v. neut. pass.* ornarsi, empiersi di stelle.
Strambellano *v.* mettere in brani.
Strimpellano *v.* suonare uno strumento assai malamente. Redi Rim. nella Giunta. Da che tramonta ec.
Svellano *v.* da svellere.
Suggellano *v.*
Tattamellano *v.* cianciare.
Tempellano *v.* dimenar pian piano: stare in dubbio: tener sospeso.
Trempellano *v.* muovere strascinando: gratare, o ricercare uno strumento da corde, come liuto ec.
Trivellano *v.*
Vagellano *v.* vacillare.
Uccellano *v.* cacciare uccelli: beffare.
Zimbellano *v.* cimbellare.
Con questi Verbi, e con le consuete particelle si compongono le solite Rime.

ELLEA.

Cistifellea *sust.* picciola vescica nel corpo umano, piena ordinariamente di bile; onde vien detta altramente, *borsa del fiele*.

ELLENO.

Elleno *add.* elle.

ELLERE.

Avvellere *v.* svellere.
Disvellere *v.* e
Divellere *v.*
Eccellere *v.* avvanzare, andare avanti.
Espellere *v.* cacciar fuori.
Impellere *v.* spignere, incitare, stimolare.
Revellere *v.* e
Rivellere *v.* estirpare: divellere:
Scellere.
Svellere *v.*
Vellere *sust.* vello, il pelo più lungo degli animali (voc. lat.)
Da questi Verbi provengono le solite Rime.

ELLIA.

Gellia *n.* di Donna avara appresso Marziale lib. 8. Epig. 74.

ELLICE.

Pellice *sust.* bagascia, concubina, (voc. lat.) Gratarol. Astianat. At. 1. sc. 1.

ELLICO.

Bellico *agg.* da guerra.
Sabellico storico di Venezia.

ELLIDE.

Dercellide *n.* di Capitano di Sparta.

ELLINO.

Quellino: per quegli, o quei. Voce antica, ma sovente usata da Lionardo Salviati nelle risposte contra il Tasso, sotto il nome dell' Infarinato Accademico della Crusca.
I Verbi, che abbiamo posti nella Rima Ellano.

ELLIO.

Asellio *n.* di Storico: *n.* di valoroso Cavaliere Romano sotto Claudio Nerone.
Bdellio: liquore, o gomma d'un Arbore, simile al Melocotogno. (Matt.)
Duellio *n.* di Cittadino Romano, detto da altri Duillio.
Gellio *n.* dello Scrittore delle Notti Attiche.
Novellio *n.* di Proconsolo Milanese, gran bevitore. Plin. lib. 14. cap. 22.
Sabellio *n.* d' Eresiarca.
Trebellio *n.* di Re de' Bulgari: *n.* d' Istorico.
Vecellio *n.* del gran Tiziano.
Vitellio *n.* d' Imperadore.

ELLITE.

Satellite *sust.* birro.

ELOPE.

Elope *n.* di Centauro.
Pelope *n. p.* Figliuolo di un Re di Frigia, che fu ucciso dal Padre, e dato a mangiare agli Dii. Ovid. Metam. 6.
Penelope *n. p.* figliuola d'Icaro, e moglie d' Ulisse, donna di celebre castità, e pudicizia. Omero nell' Odissea.

ELSENO, ELSERO, o ELSONO.

I Verbi d' Egliere, e d'Ellere nella terza persona del maggior numero del Perfetto del dimostrativo, fanno....
Scelscero, Scelseno, o Scelsono.
Svelsero, Svelseno, o Svelsono ec.

ELOVI.

I Verbi d' Elano colla particola *vi*.
I Verbi della seconda, e terza coniugazione nella prima singolare dell' Indicativo perfetto; e i Verbi di qualunque maniera nella prima persona singolare de' Congiuntivi imperfetti; colle particelle *lo*, e *vi*; come...
Vendelovi, per vendeilovi,
Manderelovi, per mandereilovi ec.
Vedasi ciò, che abbiamo detto nella Rima *Avici* intorno a quello, che spetta a questa licenza.

ELSINA.

Felsina: *n.* antico di Bologna, Città d' Italia.

ELTICA.

Celtica: parte della Francia, che contiene Narbona, Normandia ec.
Celtica *agg.* della Gallia Celtica.
Spicaceltica. Spigaceltica: erba.

ELTICO.

Celtico: popolo della Gallia Celtica.
Celtico popolo della Spagna, che origina da Celti.
Celtico: Promontorio della Spagna, detto dal Volgo Finisterre.

ELTOCI, ELTOMI ec.

I Participj de' Verbi d' Ellere, e d' Egliere, accoppiati alle particelle *ci*, *mi* ec. fanno.
Diveltoci, Diveltomi ec.
Trasceltoci, Trasceltomi ec.
E nella stessa maniera si fanno Eltane, Eltivi ec.

ELTRANO.

Feltrano *v.* colare, distillare a gocce. (term. chimic.)

ELVANO.

Imbelvano *v.* divenir bestia, o crudele.
Inselvano *v. neut. pass.* imboschire, diventar selva: concentrarsi, nasconderſi nella selva.
Rinselvano *v.* inselvarsi di nuovo.
Quindi Elvasi Elvino, Elvomi ec.

ELVIA.

Elvia *n.* della Madre di Seneca.
Elvia: Città della Paflagonia.
Elvia. Città antica della Marca Anconitana, delle cui reliquie è stata fabbricata Recanati.

ELVIO.

Elvio *n.* d' Imperadore.
Elvio *n.* di Pastore.
Elvio titolo d' una Pastorale del Crescimbeni.

EMACO.

Telemaco *n. p.* Figliuolo d' Ulisse, e di Penelope. Omero nell' Odissea.

EMADE.

Demade *n.* d' Oratore Ateniese.

EMANI.

Getsemani: Villa vicina al Monte Oliveto.

EMANO.

Diademano *v.* e
Impostemano *v.* divenir postemoso.
Indiademano *v.* cingere il capo di Diadema.
Remano *v.* vogare.
Ritemano *v.* temere; da ritemére.
Scemano *v.* diminuire: calare.
Stremano *v.* scemare.
Temano *v.* da temére.
Tremano *v.* scuoterſi per paura, o per altro: in significato attivo, per paventare, o temere.
I Verbi d' Emere nella terza plurale del presente del congiuntivo.
Da questi Verbi si possono fare le Rime d' Emane, Emasi, Emilo ec.

EMATE.

Anatemate *sust.* scomunica. (voc. gr.)
Emblemate *sust.* impresa, o sia figura geroglifica, accompagnata per lo più da parole sentenziose.
Entimemate *sust.* sorta d' argomento.
Episonemate *sust.* figura retorica.
Problemate *sust.* proposizione dubbiosa.
Teoremate *sust.* argomento, o prova evidente.

EMBALO.

Cembalo *sust.*
Clavicembalo *sust.* e
Gravecembalo *sust.* strumento musicale.

EMBANO.

Asghembano *v.* andare a sghembo, obbliquamente.

EMBIA.

Assembia *v.* assembrare.
Sembia *v.* sembrare, parere.

EMBLICI.

Emblici: sorta di mirabolani.

EMBOLA.

Parembola: figura Oratoria: ed è l' interposizione d' una cosa non pertinente a quella che si era detto prima; cosicchè se si levasse non toglierebbe nè senso, nè costruzione.
Sembola *sust.* semola.

EMBOLO.

Embolo *sust.* Conio, strumento di legno, o di ferro, con cui si fende la legna: chiodo, ch' impedisce alla ruota l' escir del fuso (voc. Gr.)
Gravicembolo: gravecembalo.

EMBRANO.

Assembrano *v.* radunare: rassomigliarsi. Alaman. El. 4. l. 3. T. Tass. Rim. p. 1. Io son la Gelosia ec. st: 7.
Dimembramo *v.* o
Dismembrano *v.* smembrare.
Membramo *v.* rimembrare, ricordarsi.
Rammembrano *v.* rimembrare.
Rassembrano *v.* sembrare, assomigliare.
Rimembrano *v.* ricordarsi.
Risembrano *v.* rassembrare.
Sembrano *v.*
Smembrano *v.* tagliar le membra: dividere, dipartire.
Svembrano *v.* smembrare.
Con questi Verbi si compongono le Rime consuete.

EMBRICE.

Embrice *sust.* tegola, coppo.

EMBRICI.

Disembrici *v.* da disembriciare, levare gli embrici.
Embrici *pl.* d' embrice.
I Verbi d' Embrano colla particola *ci*.

EMBRIO.

Decembrio per decembre.
Novembrio per novembre.
Settembrio per settembre.

EMEA.

Nemea: gran Selva, o paese selvoso dell' Acaja, in cui Ercole ammazò un Leone di straordinaria grandezza: Così l' accentua l' Ariosto nel Fur. cant. 24. st. 39.

In Lerma, in Nemea, in Tracia, in Erimanto

ed Alessandro Ghini nel lib. 8. dell'

dell' Eneide di Virgilio tradotto da diversi.
E l'orribil Leon di Nemea uccidi.

EMELE.

Semele *n.* della Madre di Bacco.
I Verbi d' Emano, e d' Emere colla part. *le*.

EMENE.

Achemene *n.* di Re di Persia.
Filopemene *n. p.* Capitano valorosissimo degli Achei.

EMERE.

Contrapremere *v.* premere in contrario.
Contremere *v.* tremare.
Fremere *v.*
Gemere *v.* lagrimare: trasudare, versare a gocciola a gocciola: lamentarsi con voce flebile, come fa la Tortora, o la Colomba.
Ingemere *v.* piagnere, gemere.
Premere *v.*
Risfremere *v.*
Rigemere *v.*
Ripremere *v.*
Spremere *v.*
Temere *v.* (per fistole) Percivall. Orsilia Att. 2. sc. 3.
Che un sì picciol fanciul si faccia temere.
Tremere *v.* tremare. (voc. lat.)
Da questi Verbi provengono le Rime solite.

EMERO.

Efemero: erba velenosa. (Mat.)

EMESA.

Emesa: Città della Fenicia.

EMESI.

Cremesi *sust.* tinta rossa.
Nemesi *n.* della Dea della vendetta appresso gli Antichi.
I Verbi d' Emere, e d' Emano colla part. *si*.

EMIA.

Abstemia, e Astemia: che non beva vino.
Accademia *sust.*
Artemia *n.* di Donna appresso l' Ariosto can. 20. st. 54.
Bestemia *v.* per bestemmia.
Bestemia *sust.* per bestemmia.
Boemia: Regno d' Europa.
Eufemia *n. p.*
Premia *v.*
Proemia *v.* far un Proemio.
Vendemia *v.* per vendemmia.
Vendemia *sust.* per vendemmia.

EMICO.

Accademico *sust.* arrolato all' Accademia.
Accademico *agg.* d' Accademia.
Boemico *add.* di Boemia.
Coaccademico *sust.* compagno nell' Accademia.
Epidemico *agg.* spezie di morbo, e significa comune a molti.
Gemico *v.* trasudare il liquor contenuto, dicesi di vaso: gemere.

EMIDE.

Antemide: camamilla, erba. (Mat.)
Cremide *n.* d'Egiziano.
Temide *n. p.* figliuola di Cielo, e Terra, venerata per Dea della Giustizia.

EMIGA.

Remiga *v.* remare.

EMIGE.

Remige *sust.* remigante (voc. lat.)

EMINA.

Congemina *v.* dupplicare.
Disemina *v.* spargere in quà, e in là.
Effemina *v.* istillare i costumi di femina: diventare effeminato, lascivo.
Femina *sust.*
Gemina *v.* doppiare.
Onde può geminar l' altrui parole.
Alaman. Favola di Narciso st. 49.
Gemina *agg.* doppia.
Ingemina *v.* doppiare.
Rigemina *v.* raddoppiare.
Risemina *v.* seminar di nuovo.
Semina *v.*
Semina *sust.* il seminare.
Sfemina *v.* svestirsi de' costumi feminili: infondere costumi casti.
Soprassemina *v.* seminare sul già seminato.
Tergemina *agg.* triplicata.
Trigemina *n.* di Diana.
Trigemina *n.* antico d' una porta di Roma, per cui uscirono i tre fratelli Orazj: fu detta Ostiense, e poi di San Paolo.

EMINI.

Gemini *sust.* uno dei segni del Zodiaco.
Gli aggettivi, e i Verbi d' Emina.

EMINO.

Congemino *v.*
Contrapremino *v.* per contrapremano.
Diademino *v.*
Dissemino *v.*
Effemino *v.*
Fremino *v.* per fremano.
Gemino *v.* da geminare.
Gemino *v.* per gemano da gemere.
Indiademino *v.*
Ingemino *v.*
Premino *v.* per premano da premere.
Premino *v.* da premiare.
Proemino *v.* da proemiare.
Risfremino *v.* per risfremano.
Rigemino *v.* da rigeminare.
Rigemino *v.* per rigemano da rigemere.
Ripremino *v.* per ripremano.
Risemino *v.*
Scemino *v.*
Semino *v.*
Sfemino *v.*
Spremino *v.* per spremano.
Temino *v.* per temano.
Tergemino *agg.*
Tremino *v.*
Vendemino *v.*

EMIO.

Artemio: monte dell' Acaja in Argo.
Artemio *n.* d' un Santo Martire: primo nome d' Anastasio Imperadore.
Astemio *agg.* che non bee vino.
Bestemio *v.* Il Percivallo nell' Orsilia At. 4. sc. 2. fa rima di *bestemio con premio, e gremio*.
Boemio *n.* di Principe, che diede il nome alla Boemia.
Cremio *sust.* (voc. lat.) stipa, materia facile ad abbruciare, come sono le legna sottili, e secche.
Epidemio *agg.* Epidemico.
Eufemio *n.* di Patriarca di Costantinopoli.
Gastronemio: muscolo del piede.
Gremio *sust.* grembo, seno (voc. lat.) Ariost. c. 23. st. 49.
Laudemio *sust.*
Laudemio: la quinquagesima parte dovuta al Padron diretto per

ogni centinajo di prezzo del fondo, che concede in enfiteusi ad ogni nuovo, ed estraneo acquisitore.
Menedemio: Città di Licia.
Onemio *n.* di Pastore.
Premio *v.* e *sust.*
Proemio *v.*
Proemio *sust.* prefazione.
Remio *n.* di Grammatico, e Retorico Vicentino.
Vendemio *v.*

EMITA

Fremita *v.* fremere.
Insemita *v.* e
Semita *v.* mettere in pensiero; fare la strada.
Semita *sust.* pensiero (voc. lat.)

EMITI.

Fremiti *v.* e *sust. pl.*
Gemiti *pl.* di gemito.
Insemiti *v.*
Premiti *pl.* di premito.
Semiti *v.*
Tremiti *pl.* di tremito.
I Verbi d'Emano, d'Emere, ed' Emia colla particella *ti*.

EMITO.

Fremito *v.* e *sust.*
Gemito *sust.* pianto: lamento, o voce della Colomba.
Insemito *v.*
Premito *sust.* fretta improvisa d'andar dal corpo.
Semito *v.*
Tremito *sust.* o
Triemito *sust.* tremore.

EMIVI.

I Verbi d' Emano, e d'Emere, colla partic. *mi*. Le due Regole de' Perfetti Indicativi, e degl' Imperfetti Congiuntivi, portate nella Rima *Elovi*, mutando quelle particelle in *mi*, e *vi*.

EMMANO.

Ammemmano *v.* involtare, nella memma, o fango, infangare.
Biastemmano *v.* bestemmiare.
Gemmano *v.* metter la gemma, dicesi della vite, che fa quell' occhio detto comunemente *gemma*.
Ingemmano *v.* ornar di gemme: innestare a occhio, che è una maniera di far l'innesto.

EMMENE.

Avviemmene *v.* me ne avviene.
Conviemmene *v.* me ne conviene.
Demmene *v.* me ne dee.
Diemmene *v.* me ne diede.
Femmene *v.* me ne fece.
Mantiemmene *v.* me ne mantiene.
Sovviemmene *v.* me ne sovviene.
Tiemmene *v.* me ne tiene.
Viemmene *v.* me ne viene.
In simil maniera si potranno ridurre a questa desinenza tutti gli altri Verbi, che si noteranno nella Rima Engono.

EMMIA.

Bestemmia o Biastemmia *v.* dir bestemmie: maledire, imprecare.
Bestemmia o Biastemmia *sust.* detto, o fatto, con cui si attribuisce a Dio ciò, che non gli compete, o gli si toglie quello, che gli conviene: biasimo, imprecazione, maldicenza. Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Vendemmia *v.*
Vendemmia *sust.*

EMMINA.

Effemmina *v.* Effemminare.
Femmina *sust.*
Sfemmina *v.* sfemminare.

EMMIO.

Bestemmio *v.*
Memmio *n. p.* di Cittadino Romano.
Vendemmio *v.*

EMMISI.

Demmisi *v.* mi si dee.
Diemmisi *v.* mi si diede.
Femmisi *v.* mi si fece.
Partiemmisi *v.* mi si partiene.
Trattiemmisi *v.* mi si trattiene.
In questa guisa si potranno far servire alla presente Rima tutti i Verbi posti nella Rima Engono, siccome dicemmo nella Rima Emmene.

EMMOLA, EMMONE ec.

Le prime persone plurali dell' Imperfetto dell' Ottativo di tutti i Verbi: E le prime persone plurali del Perfetto Indicativo de' Verbi della seconda, e terza maniera; accompagnate dalle particelle *la*, *ne*, *si*, *vi*, *lo* ec. fanno.
Porteremmone, per ne porteremmo.
Dovremmone, per ne dovremmo.
Volgeremmone, per ne volgeremmo.
Finiremmone, per ne finiremmo.
Facemmovi, per vi facemmo.
Intendemmola, per la intendemmo.

EMOCLE.

Democle *n.* di un certo Adulatore, di cui parla Cicerone nelle Questioni Tuscul.
Democle *n.* di Giovanetto bellissimo, e pudicissimo, di cui racconta un'atto eroico Plutarco nella Vita di Demetrio.

EMOLA.

Coditremola *n.* d'uccello, che dimena spesso la coda, Bovarina.
Emola *v.* gareggiare: concorrere.
Emola *sust.* gareggiatrice: concorrente.
Racemola *v.* spiccare dalla vite i grapoli: metaf. raccogliere qualche cosa a poco a poco, e con difficoltà.
Semola *sust.* crusca.
Tremola *v.* tremare: dicesi ancora dello scintillare, che fa il fuoco, o l'altre cose lucide.
Tremola *agg.* tremolante.
Tremola: sorta di pesce.
Tremola *sust.* in Sicilia significa lo stesso, che fra noi, melma, fanghiglia.
I Verbi d'Emano, e d'Emere con la particola *la*.
Le prime persone plurali de Futuri dell' Indicativo de' Verbi d' ogni maniera unite alla particella *la*.
I Verbi della seconda, e terza Coniugazione nella prima persona plurale dell' Indicativo presente, colla particola *la*; come....
Credemola per crediamola.
Tenemola per teniamola.
Facemola per facciamola ec.
E se ne trovano molti esempj nella Comedia di Dante, e qualcuno nel Petrarca.
Coll' Autorità di Luigi Alamanni nel Girone lib. 11. st. 78. si potranno terminare nella stessa maniera le prime persone plurali degl' Indicativi presenti de' Ve-

bi r-

bi in *Are*, trovandosi, aver egli detto in Rima *Arrivemo* per arriviamo.
Anemolo: anemone fiore.
Anchemolo *n. p.* Figliuolo di Reto, Re de' Marrubj, che giacque colla Matrigna Casperia. Virg. lib. 10.

EMOLI.

Pontremoli: Terra in Lunigiana.
Le Voci d'Emolo seg.

EMOLO.

Aremolo *n.* di Re de' Latini, che morì fulminato. Orosio lib. 1. c. 20.
Argemolo: argemone erba.
Emolo *v.*
Emolo *sust.* rivale, gareggiatore.
Petrosemolo: erba.
Pontremolo: Pontremoli
Pretesemolo, e
Pretosemolo, o
Prezzemolo, Petrosemolo.
Racemolo *v.*
Racemolo *sust.* grapolo d'uva, o picciola parte del grapolo.
Remolo: cogn. di Numano Cognato di Turno, che fu da Ascanio ucciso di saetta. Virg. 9.
Temolo: sorta di pesce.
Temolo *n.* di Servo nel Negromante dell'Ariosto.
Tremolo *v.* e *agg.*
I Verbi d'Emano, e d'Emere accompagnati con la particola *lo*.
La Regola degl'Indicativi presenti assegnata nella Rima *Emolo* colla medesima *lo*.
I Verbi di qualunque coniugazione nelle prime persone plurali de' Futuri del dimostrativo accompagnati parimenti dalla particella *lo*.

EMONA.

Demona: Città già della Sicilia.
Valdemona: una delle tre regioni della Sicilia, dov'è piantata Messina.

EMONE.

Abdemone *n.* di Re di Cipro.
Anemone, pianta. (Matt.)
Argemone: erba detta altramente Anguinaria. (Matt.)
Caccodemone, o
Cacodemone *sust.* spirito maligno.
Demone *sust.*
Echemone *n. p.* (sec. l'acc. lat.) Figliuolo di Priamo, ammazzato da Diomede. Omer. Illiad. 5.
Egemone *n.* di Poeta Frigio.
Filemone (sec. l'acc. lat.) *n.* di Poeta Comico.
Lacedemone: popolo di Sparta.
Lacedemone *n. p.* figliuolo di Giove, da cui Sparta ereditò il nome di Lacedemone.
Lacedemone: Sparta Città famosissima del Peloponneso.
Palemone (secondo l'acc. lat.) *n. p.* Figliuolo di Atamante, e d'Ino, fatto uno delli Dii del Mare, ed è quello, che da' Latini vien detto Portunno.
Palemone *n.* di Grammatico Vicentino arrogantissimo.
Palemone *n.* di Pastore appresso Virgilio Egloga 5.
Quì ricorrono le tre Regole assegnate in fine della Rima Emola, cangiando la particola *la* in *ne*.

EMONO.

I Verbi d'Emere nella terza persona plurale del presente del soggiuntivo.

EMORA.

Commemora *v.*
Insiemora: per insieme.
Memora *v.* ricordare.
Rammemora *v.*
Remora: sorta di pesce minuto, che dicono attaccarsi alle navi, e fermarle.
Remora *sust. pl.* per remi.
Rimemora *v.*
Smemora *v.* perdere la memoria: sbalordire.

EMORE.

Commemore *v.*
Femore *sust.* fianco; voc. lat. usata dagli Anatomici.
Immemore *agg.* scordevole, smemoriato.
Memore *agg.* ricordevole.
Memore *v.*
Nemore *sust.* bosco (voc. lat.) Percivall. Orsilia At. 1. sc. 4.
Rammemore *v.*
Remore *pl.* di Remora.
Rimemore *v.*
Smemore *v.*
Queste Voci serviranno per la Rima *Emori*.

EMORO.

Archemoro: *n. p.* figliuolo di Licurgo Re di Tracia che fu ucciso da un Serpente. Stazio nel libro 1. della Tebaide.
Archemoro *n. p.* figliuolo d'Anfione, e di Niobe.
Commemoro *v.*
Memoro *v.*
Nemoro *sust.* bosco (voc. lat.) Percivall. Orsilia Att. 3. sc. 6.
Rammemoro *v.*
Rimemoro *v.*
Smemoro *v.*

EMPANO.

Attempano *v. neut. pass.* divenir vecchio: dimorare, tardare.

EMPEDA.

Decempeda *sust.* misura de' Muratori della lunghezza di dieci piedi.

EMPERA.

Attempera *v.* temprare.
Contempera *v.*
Distempera *v.* stemperare.
Intempera *v.* stemperare.
Rattempera *v.*
Ritempera *v.*
Stempera *v.* intridere; far liquido.
Tempera *v.*
Tempera *sust.* qualunque liquore, che s'adoperi a stemperare i colori: term. pittoresco: certa durezza, o crudezza, che si dà agli strumenti di ferro col fuoco: qualità.
Con questi Verbi si fanno Emperi, Empere, ed Empero.

EMPIA.

Adempia *v.*
Contempia *v.* per contempla.
Empia *v.* e *agg.*
Rassempia *v.* esemplare. Annibal Tosco st. ult. nella pr. parte delle stanze raccolte dal Dolce.
Riempia *v.*
Scempia *v.* sdoppiare: maltrattare, tormentar crudelmente: spiegare mettere in chiaro.
Scempia *agg.* non doppia: sciocca.
Ne l'età verde, ne' primi anni scempi.
Lor. Medic. Stanz. dopo tanti sospiri ec. quì è usata questa voce per semplici.
Sovrempia *v.* colmare.
Tempia *sust.* le parti laterali del capo.

EMPIANO.

Adempiano *v.*
Contempiano *v.*
Empiano *v.*
Raſſempiano *v.*
Riempiano *v.*
Scempiano *v.*
Sovrempiano *v.*
Con queſti Verbi ſi compongono le ſolite Rime.

EMPIE.

Tutte le Voci poſte nella Rima Empia.

EMPIERE.

Adempiere *v.*
Empiere *v.*
Riempiere *v.*
Sovrempiere *v.*

EMPIO.

Adempio *v.*
Contempio *v.*
Empio *v.* e *agg.*
Eſempio *ſuſt.*
Raſſempio *v.*
Riempio *v.*
Scempio *v.* e *agg.*
Scempio *ſuſt.* malgoverno, ſtrazio.
Sovrempio *v.*
Tempio *ſuſt.*

EMPITO.

Empito *ſuſt.* impeto.

EMPLANO.

Contemplano *v.*
Eſemplano *v.* ritrare, effigiare.

EMPLICE.

Semplice *ſuſt.* qualunque erba medicinale.
Semplice *agg.* puro: non doppio: poco accorto.
Settemplice *add.* multiplicato fino alle ſette volte. Alamann. Avarchide lib. 13. ſt. 96.

EMPOLI.

Empoli: Terra groſſa tra Firenze, e Piſa.

EMPORA.

Tempora *ſuſt.* per tempi.
Quattro tempora: quel digiuno di tre giorni, che comanda la S. Chieſa per ogni ſtagione dell'anno.

EMPORE.

Ex tempore *avv.* all'improviſo.
Notte tempore: notte tempo, in tempo di notte.

EMPRANO.

Aſſemprano *v.* far eterno: per eſemplare, ritrare, copiare, effigiare.
Attemprano *v.* temprare.
Contemprano *v.*
Diſtemprano *v.*
Inſemprano *v.* eternare. Valvaſon. Tebaid. l. 8. ſt. 6.
Intemprano *v.*
Rattemprano *v.*
Ritemprano *v.*
Stemprano *v.*
Temprano *v.*
Queſti Verbi uniti alli ſoliti affiſſi ſerviranno alle conſuete Rime.

EMULA.

Emula *v.* emolare.
Emula *ſuſt.* emola.
Tremula *agg.* tremante.
Tremula: ſorte d'arbuſcello.
e le altre voci d'Emola.

EMULO.

Emulo *v.*
Emulo *ſuſt.*
Remulo: Remolo.
Tremulo *agg.*
E gli altri Vocaboli d'Emolo.

ENADA.

Menada: Baccante, Sacerdoteſſa di Bacco, che celebrava i di lui notturni miſterj.

ENADE.

Menade: Menada.

ENALA.

Menala: Città d'Arcadia.
I Verbi d'Enano con la particola *la*.

ENALO.

Menalo: Monte d'Arcadia.
Menalo *n.* d'un Figlinolo di Licaone, da cui ebbe il nome il Monte Menalo.

ENANO.

Affrenano *v.*
Alenano *v.* alitare.
Alienano *v.* vendere: diſtorre.
Allenano *v.* dare, o acquiſtar lena: mancar di lena.
Appenano *v.* penare.
Arenano *v.* dar nella rena, dieeſi delle navi: fermarſi: ſcorarſi.
Afferenano *v.* far ſereno.
Avvelenano *v.*
Balenano *v.*
Cenano *v.*
Concatenano *v.*
Difrenano *v.* difrenare.
Dimenano *v.* muovere in quà, e in là.
Disfrenano *v.* sfrenare.
Fremano *v.*
Inarenano *v.* arenare.
Incatenano *v.*
Infrenano *v.* mettere in freno.
Inſerenano *v.* ſerenare.
Malmenano *v.* maltrattare.
Menano *v.*
Penano *v.* tardare, indugiare: ſtentare, affaticarſi, patire.
Raffrenano *v.*
Rallenano *v.* rilaſſare: ripigliar lena.
Raſſerenano *v.*
Rifrenano *v.* raffrenare.
Rimenano *v.* ricondurre: maneggiare.
Rinfrenano *v.* raffrenare: metter di nuovo il freno.
Scatenano *v.*
Serenano *v.*
Sfrenano *v.* levar di freno: *neut. paſſ.* cavarſi il freno: metaf. diventar licenzioſo.
Sollenano *v.* alleggerire: dar lena.
Svelenano *v.* levare ad una coſa il veleno. metaf. sfogar la rabbia.
Svenano *v.*
Terrapienano *v.* fortificar con terrapieni.
Tramenano *v.* maneggiare.
Con queſti Verbi ſi fanno le Rime ſolite.

ENAPA.

Senapa: pianta. (Matt.)

ENAPE.

Senape: ſenapa.

ENARO.

Enaro *n. p.*
Tenaro: Promontorio della Laconia preſſo a Sparta, ſtimato una bocca dell'Inferno.

ENATI.

Eſtiomenati (voc. gr.) ulcere, che corrodono, e putrefanno.
I Verbi d'Enano colla particola *ti*.

ENCHIMA.

Parenchima *ſuſt.* (voc. gr.) la ſoſtanza delle viſcere: il polmone, il fegato, e ciaſcun'altra delle viſcere da per ſe.

EN-

ENCIDA.

Rivencida *v.* farsi vencido.
Vencida *agg.* trattevole, molle.

ENCIO.

Cencio *sust.* straccio.
Cencio *n.* di Senator Romano. Macrob. lib. 3. cap. 13.
Cencio cogn. d'Autor di Legge.
Giuvencio o Juvencio *n.* di Consolo Romano.
Mencio: Mincio f. di Lombardia.
Raccencio *v.* rabberciare, rappezzare i cencj.

ENCIOLI.

Rimbrencioli *sust. pl.* così sono dette le carni, quando sono sì magre, ed aggrinzate, che non hanno altro, che la pelle.

ENCIPE.

Prencipe *sust.*

ENCRIA.

Cencria: serpente detto altrimenti Ammodite.

ENCRIDE.

Cencride: sorta d'uccello.

ENDANO.

Abbendano *v.* bendare.
S'Affaccendano *v.*
Ammendano *v.* emendare.
Attendano *v.* da attendere, rizzar tende, piantare gli alloggiamenti.
Avvicendano *v.* alternare, far a vicenda.
Bendano *v.*
Bistendano *v.* stendere.
Commendano *v.* lodare: raccomandare.
Emendano *v.*
Imbendano *v.*
Mendano *v.* emendare.
Merendano *v.*
Profendano *v.* dare alle Bestie la Profenda, o sia avena.
Rammendano *v.* ammendar di nuovo.
Rimendano *v.* cucire i panni rotti.
Sbendano *v.* levar la benda.
Stendano *v.* contrario d'attendare.
Sono di questa desinenza tutti i Verbi d'Endere nella terza persona plurare del presente del Congiuntivo.
E da tutti questi Verbi che sono, e possono essere di questa Rima si compongono le consuete desinenze in Endala, Endane, Endele ec.

ENDERE.

Accendere *v.*
Accondescendere *v.*
Appendere *v.*
Apprendere *v.* prendere: imparare. V. Vocabol.
Ascendere *v.*
Attendere *v.* aspettare: mantenere, osservare. Varchi Ercol. p. 86.
Comprendere *v.*
Condescendere *v.* e
Condiscendere *v.* e
Conscendere *v.* secondare, accondescendere.
Contendere *v.*
Coscendere *v.* condescendere.
Dependere *v.*
Difendere *v.*
Dipendere *v.*
Disapprendere *v.* disimparare.
Discendere *v.*
Discoscendere *v.* scoscendere.
Dispendere *v.* spendere.
Distendere *v.*
Estendere *v.* allungare.
Fendere *v.* dividere, spaccar per lo lungo.
Frantendere *v.* intendere al rovescio, o intendere una cosa per un'altra.
Impendere *v.* impiccare.
Imprendere *v.* apprendere: adossarsi un'impresa.
Incendere *v.* accendere: abbruciare: scottare.
Intendere *v.* apprender con l'intelletto: abbadare: attendere: aver pratica: aver intenzione: tirare, stendere.
Intraprendere *v.*
Misprendere *v.* riprendere.
Offendere *v.*
Pendere *v.*
Pretendere *v.*
Propendere *v.* inclinare, aver inclinazione.
Prostendere *v.* e
Protendere *v.* stender le membra, come si fa svegliandosi: gittarsi a terra in atto d'umiliarsi.
Raccendere *v.* riaccendere.
Rapprendere *v.* congelarsi come latte.
Rendere *v.* restituire: arrendersi: cedere, consegnare: fruttare.
Riaccendere *v.* accendere di nuovo.
Riascendere *v.* risalire.
Rifendere *v.* fender di nuovo.
Rintendere *v.* di nuovo intendere.
Riprendere *v.* prender di nuovo: correggere ammonire.
Rispendere *v.* spendere un' altra volta.
Risplendere *v.*
Ritendere *v.* distendere.
Rivendere *v.*
Scendere *v.* andare all' ingiù: toglier da alto, calare: Alaman. Giron. lib. 5. st. 102.

Il caro incarco della Donna prende,
E sopra l'erba da Caval la scende.

Scoscendere *v.* spaccarsi, schiantarsi, dicesi de' rami dell' arbore: fendersi, e ruinare, dicesi de' massi di pietre, e delle montagne: rotolarsi dall' alto al basso.
Sfendere *v.* fendere.
Sopprendere *v.* sorprendere.
Soprairtendere *v.* o
Soprantendere o soprintendere, *v.* avere direzione d'altrui.
Soprapprendere *v.* sovraggiugnere; prendere improvisamente.
Sopravvendere *v.* vendere a prezzo più caro di quel che merita la robba, che si vende.
Sorprendere *v.* soprapprendere.
Sospendere *v.* appiccar alto: differire: tenere in dubbio qualcheduno: privare per qualche tempo alcuno dell' esercizio di sua carica.
Sottendere, o suttendere *v.* termine Geometrico.
Sottintendere *v.*
Spendere *v.*
Strantendere *v.* in Lombardia si prende per intendere al rovescio: Il Tomitano nel lib. 3. de' Ragionamenti della Lingua Toscana vuol, che significhi, più che intendere.
Stendere *v.*
Traprendere *v.* apprender molto.
Trascendere *v.* eccedere, sovravanzare.
Tendere *v.*
Vendere *v.*
Vilipendere *v.* disprezzare.

ENDIA.

Compendia *v.*
Incendia *v.*
Stipendia *v.*

ENDICA.

Endica *sust.* incetta, il comprare qualche mercanzia per rivenderla con vantaggio.
Rivendica *v.* vendicar nuovamente.
Vendica *v.*
Vendica *agg.* vendicata.

ENDICE.

Cossendice.
Endice *sust.* indice, guardanidio: cosa, che riserbasi per memoria.
Vendice per vindice, vendicatore.

ENDINE.

Lendine *sust.* uovo del pidocchio.
Tendine *sust.* parte del muscolo, che s'attacca all' osso.

ENDINO.

I Verbi d' Endano nella terza plurale del Presente del Congiuntivo.
E in caso di bisogno anche i Verbi d' Endere nella medesima terza plurale del Presente del Congiuntivo.

ENDIO.

Aspendio *n.* di suonator di Cetera segnalato. Cicerone nell' Orazione 3. contro C. Verre.
Compendio *sust.* e *v.*
Dispendio *sust.*
Incendio *v.* e *sust.*
Novendio *sust.* corso, o spazio di nove dì.
Spendio *sust.* spesa.
Stipendio *v.* e *sust.*
Vilipendio *sust.*

ENDITA.

Rendita *sust.* entrata.
Vendita *sust.*
Vendita *agg.* venduta.

ENDITO.

Incendito *sust.* incendio.
Vendito *agg.*

ENDOLA.

Amendola *n.* di Ninfa. Sanaz. Egl. 8.
Archipendola *v.* livellare coll' archipendolo.
Brendola: sorta d' insetto: strisciola.
Calendola: calta, fiore.
Filipendola: erba. (Matt.)
Lavendola: lavanda, erba.
Pendola *v.* star pendente, penzolare.
Pendola *agg.* pendente.
Spendola *v.* pendolare.
Spendola *sust.* contrapeso d' orologio.
I Verbi d' Endano, e d' Endere nella prima persona singolare del presente dell' Indicativo colla particola *la*.
I Gerundj de' Verbi della seconda terza, e quarta maniera congiunti alla particola *la* fanno.
Struggendola:
Preferendola:
Mantenendola ec.
Queste due regole servono per comporre altre Rime, come Endovi, Endoci, Endomi, Endolo seguente ec. bastando il mutare secondo il bisogno gli affissi.

ENDOLO.

Archipendolo *sust.* piombo, con cui i Muratori livellano le loro fabbriche.
Archipendolo *v.*
Attendolo cogn. di fam.
Carivendolo *sust.* treccone, che vende la sua mercatanzia.
Ciancivendolo *sust.* ciarlone, venditor di carote.
Legnivendolo *sust.* venditor di legname.
Pendolo *v.* e *agg.*
Pendolo *sust.* parecchi grappoli d' uva, o d' altro appesi ad un solo ramo.
Pescivendolo *sust.* pesciaiuolo, mercante di pesce.
Saliscendolo *sust.* saliscende, chiavistello, sorta di ferratura dell' uscio.
Spendolo *v.*
Quì ricorrono le regole assegnate nella Rima Endola.

ENDRIA.

Scolopendria: erba, detta altrim. Cetraco. (Matt.)

ENEBRA.

Attenebra *v.* ottenebrare.
Distenebra *v.* levar le tenebre.
Intenebra *v.* e
Ottenebra *v.* coprir di tenebre.
Stenebra *v.* toglier le tenebre.
Tenebra *v.* oscurare.
Tenebra *sust.*
Da queste Voci si possono formare le Rime d' Enebre, Enebri, ed Enebro.

ENECA.

Seneca *n.* di Oratore.
Seneca *n.* di Filosofo Stoico, figliuolo di Seneca Oratore.
Seneca *n.* di Poeta Tragico.

ENECI, ENEMI, ENEVI ec.

I Verbi della Rima Enano nella seconda, e terza persona singolare del presente dell' Indicativo in compagnia delle particole *ci*, *mi*, *vi* ec. secondo la licenza assegnata nella Rima Edeci vers. E i Verbi d' Edano.
Le terze Persone singolari del presente dell' Indicativo de' Verbi posti nella Rima Engono, unite alle sopraddette particelle *ci*, *mi*, *vi* ec.

ENEDO.

Tenedo: Isola celebre del Mare Egeo tra Lesbo, e l' Ellesponto.
Venedo: Popolo della Germania, vicino al Mar Baltico.

ENELO.

Stenelo *n. p.* Re d' Argo; da altri vien detto Steleno.
Giovano a questa Rima le due Regole assegnate nella Rima Eneci ec. cambiando le particelle *ci*, *mi*, ec. nella particella *lo*.

ENEO.

Ceneo *n. p.* di Giovane, che trasmutossi di maschio in donna, e poi di donna in uomo. Virgilio En. lib. 6. Ovid. Met. 12.
Ceneo *n.* di Trojano ucciso da Turno. Virg. 9.
Congeneo *agg.* di qualità conforme.
Eneo *agg.* di rame.
Eneo *n. p.* Re di Etolia, Padre di Deianira, la quale fu moglie d' Ercole. Ovid. Metam. lib. 8. e 9.
Eterogeneo *agg.* di qualità diverse.
Omogeneo *agg.* della medesima qualità.
Scheneo *n. p.* Re d' Arcadia, Padre d' Atlanta.

ENERA.

Degenera *v.* tralignare.
Degenera *agg.* degenerante.

Gene-

Genera *v.*
Incenera *v.* convertire in cenere: sparger cenere.
Ingenera *v.*
Progenera *v.* generare.
Rigenera *v.* e
Rigenera *v.*
Tenera *agg.*
Venera *v.*

ENERE.

Capelvenere: erba.
Cenere *sust.*
Congenere *agg.* del medesimo genere.
Degenere *agg. pl.*
Degenere *v.* per degeneri.
Genere *sust.* e *v.*
Incenere *v.*
Ingenere *v.*
Portovenere: *n.* di luogo, o Città nominata dal Sacchetti Nov. 177.
Progenere *v.*
Rigenere *v.*
Tenere *agg.*
Venere *v.*
Venere *n.* di Dea degli Antichi Gentili.
Venere *n.* di Pianeta, che è tra il Sole, e Mercurio.
Venere: Venerdì.

ENERI.

Le voci d'Enere, e d'Enero seguente.

ENERO.

Bisgenero *sust.* Marito della Nipote.
Congenero *add.* dello stesso genere.
Genero *sust.* lo Sposo della Figliuola.
Le Voci poste nella Rima Enera.

ENESI.

Frenesi *sust.* frenesia.
Genesi *sust.* origine, creazione, o generazione.
Genesi *n.* del libro di Mosè trattante della creazione del Mondo.
Parenesi *sust.* esortazione, o ammonizione.
Servono a questa Rima le due Regole notate nella Rima Enesi ec. sostituendo in luogo della *ci* ec. la particella *si*.

ENETI.

Demeneti *pl.* di Demeneto.
Eneti: popoli vicini alla Paflagonia, i quali, secondo alcuni, salvatisi con Antenore dopo la guerra Trojana vennero ad abitare, dove oggi è Venezia. Q. Curzio lib. 3. Livio Deca 1. lib. 1. cap. 1.
Veneti: Veneziani.
Veneti: furono presi per una di quelle quattro spezie d'Uomini, che guidavano le carrette nel corso de' giuochi Olimpici. Mazzon. l. 1. c. 59.
Fanno ancora per questa Rima le due Regole portate nella Rima Eneci ec. adoperando in vece di *ci* ec. la particola *ti*.

ENETO.

Demeneto (secondo l'acc. gr. e lat.) *n.* d'uomo appresso Plauto.
Eneto: pop.
Veneto: di Venezia.

ENETRA.

Compenetra *v.*
Penetra *v.*

ENFASI.

Enfasi *sust.* forza, o piacevolezza nella espressione.

ENFIO.

Besenfio *agg.* enfiato.
Disenfio *v.* levar l'enfiagione.
Enfio *v.*

ENGANO.

Mengano *v.* sminuire, scemare, menomare.
Le terze persone plurali del presente del Congiuntivo de' Verbi, che si porranno nella Rima *Engono*.

ENGERE.

Spengere *v.* spegnere.

ENGEVO.

Gengevo: Gengiovo.

ENGIA.

Vengia *v.* vendicare. Dant. Inf. 9. 18.

ENGIOVO.

Diagengovo: medicamento composto di Gengiovo.
Gengiovo: sorta d'aromato.

ENGOLA.

Ciammengola *sust.* coserella di poco valore.
Giammengola *sust.* ciammengola.
I Verbi d'Engono nella prima persona singolare del presente dell'Indicativo, in compagnia della part. *la*.

ENGOLO.

Manitengolo *sust.* Impugnatura, o luogo, per cui qualche cosa s'afferra.
I Verbi d'Engono uniti alla partic. *lo*.

ENGONO.

Addivengono *v.* e
Adivengono *v.*
Antivengono *v.* e
Anzivengono *v.* venire inanzi.
Appartengono *v.*
Astengono *v.*
Attengono *v.* appartenere: mantenere il promesso.
Avvengono *v.*
Contengono *v.* comprendere: raffrenarsi, trattenersi: temperarsi nell'appetito.
Convengono *v.*
Distengono *v.* o
Ditengono *v.* ritenere.
Divengono *v.*
Frastengono *v.* tenere a bada.
Intertengono *v.* intrattenere.
Intervengono *v.*
Intrattengono *v.* trattenere.
Intravengono *v.* accadere.
Mantengono *v.*
Ottengono *v.*
Partengono *v.* e
Pertengono *v.* appartenere.
Pervengono *v.*
Prevengono *v.*
Rattengono *v.*
Ridivengono *v.*} ritornare, rivenire.
Rinvengono *v.* ritornare al primo stato: ritornare in se: ritrovare.
Risovvengono *v.*
Ritengono *v.* tener di nuovo: contenersi, astenersi: fermare: conservare: raccettare.
Rivengono *v.* ritornare: ricuperare gli spiriti.
Sconvengono *v.*
Soprattengono *v.* trattener più del dovere.
Sopravvengono *v.* arrivar d'improviso.
Sostengono *v.* reggere sopra di se: comportare, permettere: custodire, difendere, mantenere: sostentare, alimentare.
Sovvengono *v.*
Spengono *v.* da spengere, smorzare.

Svengono *v.*
Tengono *v.*
Trattengono *v.*
Vengono *v.*
Da questi Verbi possono comporsi le Rime solite.

ENIA.

Achemenia: paese della Persia.
Achemenia *agg.* Persiana.
Arménia *n.* di due Paesi dell'Asia.
Cartagenia. Città della Spagna Betica detta per l'adietro Cartagine nuova.
Cefalenia: Isola dal Mare Jonio. Pausania lib. 1.
Encenia *sust.* (voc. gr.) Festa della dedicazione del Tempio. Lil. Girald. Istoria degli Dei sintagma 17.
Eugenia *n.* di donna.
Eumenia: Città della Frigia edificata da Eumene secondo Re di Pergamo.
Ifigenia *n.* della Figliuola d'Agamennone. Ovid. Metam. 12. Così l'accentua più volte il Dolce nella Tragedia di questo nome: At. 2. sc. 2. at. 3. sc. 2. at. 4. sc. 2.
Invenia *sust.* parole, e dimostrazioni superflue di ciera, e riverenza: umiliazione, ossequio.
Ismenia *n.* di sonator di tromba Tebano.
Lagenia: Regione d'Ibernia.
Lastenia *n.* di donna Ateniese, che per desiderio di apprendere Filosofia, si vestì da uomo, e andò ad ascoltare Platone. Plutarco, e Laerzio.
Lenia: fiume di Spagna.
Menia *sust. plur.* mura (voc. lat.) Percivall. Orsilia At. 1. sc. 4.
Messenia: Regione montuosa della Morea.
Messenia *agg.* di Messenia.
Nenia *sust.* Epicedio, versi lugubri.
Neomenia voc. gr. novilunio.
Parenia *sust.* sorta di Poesia maledica usata dagli antichi Greci.
Partenia: Villa presso a Ponto.
Partenia *n.* antico della Città di Samo.
Penia *n.* di Dea della Povertà, che secondo Platone nel Convivio, fu Madre d'Amore.
Primigenia *agg.* e *sust.* primogenita.
Progenia *sust.* progenie.
Protogenia *n.* di Figliuola di Deucalione, e Pirra. Aristarc. 19. Odiss.
Protogenia *n.* di Figliuola di Eritteo Re d'Atene, la quale insieme con la sorella si offerirono alla morte per la pubblica salute.
Prutenia *n.* antico della Prussia.
Tenia: sorta di pesce.
Teossenia voc. gr. Solennità ad onore di tutti li Dii appresso i Greci.
Tirrenia *n.* antico della Toscana.
Venia *sust.* perdono (voc. lat.) Percivall. Orsilia Att. 1. sc. 4.

ENICA.

Armenica *agg.* d'Armenia.
Demostenica *agg.* di Demostene.
Diogenica *add.* di Diogene.
Domenica *n. p.* di donna.
Domenica: il primo giorno della settimana.
Ecumenica *agg.* voc. gr. universale, generale.
Frenica *n.* di alcune vene.
Galenica.
Menica *n.* di Massara nella Lena dell'Ariosto.
Partenica *agg.* verginale (voc. gr.)
Scenica *agg.* di scena, comico.
Splenica *agg.* di milza.
Splenica *n.* di alcune vene.

ENICI.

Armenici *add.*
Demostenici *add.*
Scenici *add.*
Senici *sust.* tumore, che viene alle parti gangolose della gola.
Splenici *add.*
E le altre Voci d'Enico poste nel numero plurale.
I Verbi d'Enano colla part. *ci*; come Rimenici ec.
E i Verbi d'Engono nelle seconde singolari del presente Indicativo, colla medesima *ci*; come Appartienici, Mantienici ec.

ENICO.

Armenico *agg.*
Arsenico: spezie di veleno.
Bolarmenico: terra medicinale.
Demostenico *agg.*
Diogenico *add.*
Domenico *n. p.*
Ecumenico *agg.*
Frenico *agg.* ramo frenico, vena.
Partenico *agg.*
Saracenico: come disse il Mattiolo il formentone Grano Saracenico.
Scenico *agg.*
Splenico *agg.* di milza: *n.* di ramo, o vena.

ENIDE.

Achemenide: erba del colore dell'ambra, che gittata nel mezzo d'un'armata, spaventa i Soldati. Mattiol. lettera dedicatoria.
Achemenide *n.* del primo Re de' Persiani, da cui gli altri Re di Persia furono detti Achemenidi.
Achemenide *n.* d'un Compagno d'Ulisse. Virg. En. 3. Ovid. Metam. 14.
Achemenide *agg.* Persiano; così detto da Achemenide Re di Persia.
Antigenide *n.* di musico Tebano. Valerio Massimo lib. 3. cap. 7.
Argenide *n. p.* di donna: e titolo di Romanzo di Giovanni Barclai.
Epimenide *n.* di Filosofo Candiotto.
Eumenide *n.* delle tre Furie dell'Inferno.
Filenide *n.* di donna bruttamente losca appresso Marziale lib. 12. Epig. 21.
Ippocrenide *n.* delle Muse.
Parmenide *n.* di Filosofo d'Eleata.
Parmenide *tit.* d'un libro di Platone, in cui tratta delle Idee.

ENIE.

Panellenie: feste di tutta la Grecia.
Progenie *sust.* stirpe, generazione.
Le Voci d'Enia portate nel numero maggiore.

ENIMA.

Menima *agg.* menoma.
Menima *v.* menomare.

ENIO.

Achemenio: popolo dell'Africa.
Achemenio *agg.* Persiano, o Partico, così detti da Achemenia regione della Persia.
Achemenio *n. p.* Fratello di Serse quarto Re di Persia.

Achemenio *n.* d' un Zio d' Artaserse Longimano, e suo Capitano contro gli Egizj.
Albatenio *n.* di Commentatore de' libri d' Aristotile; costui fu il primo, che traducesse i libri di Galeno in Arabico.
Anticenio *sust.* merenda.
Arsenio *n. p.*
Cillenio *n.* di Mercurio.
Cillenio: Monte dell' Arcadia.
Elenio: pianta. (Matt.)
Eugenio *n.* di Pontefici.
Evenio *n.* di Poeta Greco: Gyrald. de Poetis dial. 3.
Genio *sust.* inclinazione naturale.
Genio: Angiolo buono, e Angiolo cattivo, che, secondo i Gentili, con noi nascevano, e regolavano le nostre azioni.
Giansenio: cognome di Vescovo d' Ipri, dagli Scritti del quale ebbe origine l' Eresia de' Giansenisti: e cognome di un Vescovo di Gandavo celebre Spositore della S. Scrittura.
Ingenio *sust.* ingegno. Sannaz.
Loccenio: cognome d' Istorico delle cose di Svezia.
Menio *n. p.* Figliuolo di Licaone, fulminato da Giove.
Menio *n.* di Consolo Romano. T. Livio Dec. 1. lib. 8. cap. 11.
Messenio *agg.* di Messenia.
Numenio *n.* di Filosofo Platonico.
Olenio *n.* di Pastore.
Olstenio *n. p.*
Palingenio Marcello Poeta.
Partenio: Città dell' Eubea o Negroponte e della Tracia.
Partenio: Promontorio nella Taurica Chersoneso: e promontorio presso Eraclea.
Partenio: monte d' Arcadia.
Partenio: fiume di Paflagonia, che si scarica nel Mare Eusino: fiume di Samo Isola dell' Jonia.
Partenio *n.* di Poeta di Nicea: e d' un altro di Chio: Gyrald. de Poet. dial. 3.
Partenio: erba. (Matt.)
Pescenio *n.* d' Imperadore.
Primigenio *agg.* e *sust.* primogenito; originario.
Senio *sust.* vecchiaja. Sannaz. Arc. Egl. 8.

Senio: fiume della Romagna.
Serenio *n. p.*
Spavenio: infermità del Cavallo.
Splenio *n.* di due muscoli del capo.
Tirenio *n.* di cieco Indovino nel Pastorfido.

ENITA.

Cenita *v.* frequentativo di cenare, cenare spesso.
Genita *agg.* generata.
Genita *v.* generare.
Ingenita *agg.* naturale, innata.
Primogenita *agg.* generata prima d'ogn' altra.
Primogenita *sust.* prima figliuola.
Rigenita *agg.* rigenerata.
Rigenita *v.* rigenerare.
Unigenita *agg.* e *sust.* figliuola unica.

ENITO.

Cenito *v.*
Genito *v.* e *agg.*
Genito *sust.* sperma, seme genitale.
Primogenito *agg.*
Primogenito *sust.* primo figliuolo.
Quartogenito *sust.* quarto figliuolo.
Rigenito *v.* e *agg.*
Ultimogenito *agg.* e *sust.* l'ultimo figliuolo.
Unigenito *agg.* e *sust.* figliuolo unico.

ENNAMO.

Cennamo, cennamomo, cannella.

ENNANO.

Accennano *v.* far cenno.
Assennano *v.* avvisare, avvertire.
Cennano *v.* accennare.
Condennano *v.* condannare.
Impennano *v.* mettere l' ali: empiere, o sparger di penne: far pennuto.
Raccennano *v.* accennar di nuovo. Pulci Morg. c. 11. st. 93.
Rimpennano *v.* rimettere, rifar le penne.
Scotennano *v.* scorticare.
Spennano *v.* cavar le penne.
Tentennano *v.* dimenare.
Da questi Verbi escono molte altre Rime come Ennimo, Ennolo, ec.

ENNELE.

Contrafennele *v.* le ne contrafsè, o contrafece.
Dennele *v.* le ne dè, o debbe.
Diennele *v.* le ne diè, o diede.

Disfennele *v.* le ne disfè, o disfece.
Dovennele *v.* le ne dovè.
Fennelle *v.* le ne fè, o fece.
Liquefennele *v.* le ne liquefè, o liquefece.
Rifennele *v.* le ne rifè, o rifece.
Stiennele *v.* le ne stiè, o stette.
Tessenele *v.* le ne tesè.
Vendennele *v.* le ne vendè.
Ed alquanti altri Verbi della terza maniera, i quali nella terza persona singolare del perfetto dell' Indicativo abbiano o possano avere l' accento acuto, o sia tronco nell' ultima sillaba, come.
Abbattè.
Apprendè.
Ascendè.
Attendè.
Battè
Compiè.
Concedè
Credè ec.
Questi, ed altri simili Verbi accompagnati colle particelle *ne*, e *le*, formeranno questa Rima Ennele; avendo vigore l'accento acuto, che cade sopra l' ultima sillaba del Verbo, di raddoppiare la *n.* della particella *ne*, che immediatamente succede.
Giovano in oltre a questa Rima i Verbi posti nella Rima Engono, se si prende la terza persona singolare del Perfetto del loro Indicativo, e se ad essa si aggiunge la particola le: come.
Adivennele.
Divennele.
Intrattennele.
Mantennele.
Rittennele ec.
Queste Regole servono per comporre le Rime d' Ennei, Ennemi, Enneti, ed altre siffatte.

ENNERO.

I Verbi della Rima Engono nella terza persona plurale del Perfetto dell' Indicativo; come.
Sostennero,
Tennero,
Vennero ec.

ENNILO, ENNIVI ec.

La prima Persona di numero singolare del Perfetto del dimostrativo de' Verbi notati nella Rima En-

Engono, unita alle particole *lo*, *vi* ec. Per esempio.
Trattennilo,
Intervennivi ec.

ENNIO.

Biennio *sust.* spazio di due anni.
Cinquennio *sust.* quinquennio.
Decennio *sust.* spazio di dieci anni.
Ennio *n.* di Poeta Latino.
Ennio *n.* di Grammatico.
Erennio *n. p.*
Novennio *sust.* spazio di nove anni.
Pescennio *n.* d'Imperadore.
Quadriennio *sust.* spazio d'anni quattro.
Quindennio *sust.* spazio di quindici anni.
Quinquennio *sust.* spazio di cinque anni.
Tentennio *sust.* (per sistole) dimenamento.
Triennio *sust.* spazio di tre anni.

ENNOLA.

Pennola *sust.* aletta de' pesci.
I Verbi d'Ennano colla particola *la*.
Dennola *v.* la denno, per la diedero. Ariost. cant. 34. st. 84.
Fennola *v.* la fenno, o fecero. Ariost. can. 34. st. 84.
Dennola *v.* la denno, per la debbono.

ENNONE.

Agamennone *n. p.* Re di Micene, e d'Argo, Capitano dell'armata Greca nella spedizione Trojana. Omero.
Dennone *v.* ne denno, per ne debbono, e per ne diedero. Ariost. c. 39. st. 81.
Fennone *v.* ne fenno, per ne fecero. Ariost. luogo cit.
Mennone *n. p.* figliuolo di Titone, e dell'Aurora, il quale venuto in ajuto di Priamo vi rimase ucciso da Achille. Ovid. Met. 13.
Mennone *n.* d'un celebre Capitano di Dario Re di Persia: e d'un Capitano di Nino secondo, Re degli Assiri.
Mennone popolo d'Etiopia.
Vennone: *n.* di Popolo dell'Elvezia appresso Tolomeo; è parere d'alcuni, che sia lo stesso che il Popolo della Valtelina. Stephan.
I Verbi d'Ennano colla particella *ne*.

ENOBE.

Stenobe *n. p.* Moglie di Preto Re di Corinto, o d'Argo, la quale amò perdutamente Bellerofonte: da alcuni è detta Stenobea.

ENOLA.

Enola: erba detta altramente Elenio. (Matt.)
Menola: pesce (Matt.)
I Verbi d'Enano colla particella *la*.

ENOMI.

Menomi *v.* diminuire.
Menomi *v.* minimo.
Smenomi *v.* menomare.
I Verbi d'Enano colla particola *mi*.

ENOPE.

Enope *n.* di Ninfa.
Enope: Città del Peloponneso. Omero Iliad. lib. 9.
Partenope *n.* di Sirena, che diede il suo nome a Napoli.
Partenope *n.* di Napoli.

ENORE.

Agapenore *n.* del Generale dell'armata marittima, d'Agamennone. Omer. Iliad. 2.
Agapenore *n. p.* Nipote di Licurgo, che dopo la presa di Troja fu portato dalla tempesta in Cipro, edificò Paso.
Agenore *n. p.* Re de' Fenici, Padre di Cadmo.
Agenore *n.* d'un Figliuolo d'Antenore. Omer. Iliad. 11.
Alcenore *n.* di Greco appresso Erodoto lib. 1.
Anassenore *n.* di Citaredo.
Antenore *n.* di Trojano, che fuggito in Italia edificò Padova, ed altri luoghi.
Elpenore *n. p.* uno de' compagni d'Ulisse, che fu da Circe trasformato in Porco; e poi restituito alla prima forma, cadde ubbriaco dalle scale, e s'ammazzò. Omer. Odiss. 10.
Spenore *n.* di gran Trojano, ucciso da Diomede. Omer. Iliad. 5.
Ipsenore *n.* di Sacerdote di Scamandro, che fu nella guerra di Troja ucciso da Euripilo. Omer. Iliad. 5.
Pisenore *n.* di Centauro.
Protenore *n. p.* Uno de' cinque Capitani di Beozia, che soccorsero Priamo. Omer. Iliad. 2.
Resenore *n.* d'un Re dell'Isola di Corfù, che morì per mano d'Apolline. Om. Odis. 7.

ENOTA.

Denota *v.* dimostrare, significare.
Prenota *v.* notare avanti.

ENOVA.

Genova: Città Capitale della Liguria.
Menova *v.* menomare.

ENSANO.

Addensano *v.* condensare.
Ammensano *v.* è termine forense, e vuol dire l'incamerare, o appropriarsi che fa la Mensa vescovale i beni de' suoi investiti, e feudatarj.
Appensano *v.* premeditare.
Compensano *v.*
Condensano *v.*
Densano *v.*
Difensano *v.* difendere. Rucellai nell'Api.
Difensando la patria loro, e'l nome.
Dispensano *v.*
Incensano *v.*
Pensano *v.*
Propensano *v.* premeditare.
Raddensano *v.* Addensare maggiormente.
Ricompensano *v.*
Ripensano *v.*
Risensano *v. neut. pass.* ricuperare i sensi.
Con questi Verbi si formano le Rime Ensino, Ensiei, Ensalo ec.

ENSELI.

Denseli *v.* se gli denno, o debbono.
Dienseli *v.* se gli dieno.
Fenseli *v.* se gli fenno, o fecero.
Stienseli *v.* se gli stieno.
I Verbi d'Engono nella terza singolare del presente Indicativo, con le particole *se*, e *li*: come.
Ritienseli *v.* se gli ritiene.
Mantienseli *v.* se gli mantiene ec.
I Verbi d'Egnere nella terza singolare del perfetto dell'indicativo, uniti alla particola *li*: come.
Spenseli *v.* gli spense.

Cen-

Censeli v. li cense, o cinse. ec.
I Verbi d' Ensano nella seconda, e terza persona singolare del presente del dimostrativo e del Congiuntivo colla particella *li*; secondo quello, che notammo nella Rima Edeci, vers. *Ei Verbi d' Edano*.
Gl' Imperfetti del dimostrativo della seconda e terza e quarta maniera nella terza persona plurale non solo finiscono in *Evano* e Ivano come Antivedevano, chiudevano, morivano; ma possono ancora finire in *Ieno* come Vedieno Venieno Avieno, stendieno ec. Cinon. Trattat. de Verbi capit. 5. e 6. Che però levata a queste voci l'ultima vocale, e aggiuntevi in luogo d' essa le particelle *se*, e *li* saranno....
Avienseli: se gli avevano.
Vedienseli: se li vedevano.
Credienseli: se li credevano.
Sentienseli: se li sentivano.
I Verbi che si noteranno nella Rima Ensero, nella terza loro persona singolare con la compagnia della particola *li*, possono servire a questa Rima.
Tutte le Regole, che si sono date per la Rima Ensele giovano a formare altre desinenze a lei simili, come Ensene, Ensili, Ensiti ec.

Ensero.

Attensero v. per attinsero.
Censero v. per cinsero; e suoi composti.
Dipensero v. per dipinsero.
Intensero v. per intinsero.
Spensero v. da spegnere, smorzare.
Strensero v. per strinsero; e su i derivati, che si porranno nella Ingere.
Tensero v. per tinsero.
Si possono aggiugnere a questi alcuni Verbi della Rima Endere; i quali nella terza persona plurale del perfetto indicativo possono fare.
Accensero, per accesero.
Estensero, per estesero.
Impensero, per impesero.
Incensero, per incesero, da incendere.
Offensero, per offesero.
Raccensero, per raccesero ec

Ensia.

Diapensia: erba.
Ortensia *n.* di Donna Romana eloquentissima. Appiano Alessandrino.

Ensio.

Ortensio *n.* d' Oratore Romano detto per la sua eloquenza Re delle Cause. Cicerone in Brut.

Ensili.

Novensili: *n.* con cui chiamavano gli antichi Romani i loro Dii novellamente inventati: o, secondo altri, così chiamavano i Dii forestieri, e pellegrini, che introducevano nella loro Città.
Novensili: *n.* de' Saltatori di Giove.
Pensili *add.* pendoli.
Le Regole assegnate nella Rima Enseli giovano a questa desinenza, mutando secondo il bisogno o la persona de' Verbi, o le particelle.

Ensola.

Archipensola v. archipendolare.
Mensola *sust.* (term. d' architettura) pezzo di legno, che sostiene la trave fitta nel muro: ritegno da sostenere una tavola, o un' asse.
Pensola v. *agg.* pendola.
Pensola v. pendolare.
Spensola v. pendere, pensolare.
I Verbi d' Ensano colla partic. *la*.
Queste voci giovano alla Rima Ensole.

Ensolo.

Archipensolo v.
Archipensolo *sust.* archipendolo, livello.
Pensolo v. e *agg.*
Spensolo v.
I Verbi d' Ensano colla partic. *lo*.
Con queste voci si può fare la Rima Ensoli.

Entano.

Abbientano v. abilitare.
Accentano v. pronunziare o scrivere coll' accento.
Addentano v. afferrar co' denti.
Addormentano v.
Agumentano v. aumentare.
Allentano v.
Alimentano v. nutrire.
Animentano v. rammentarsi.
Anneentano v. e
Annientano v.
Apparentano v. unire in parentela.
Appresentano v.
Argomentano v.
Arroventano v. far rovente.
Assentano v. allontanarsi.
Attalentano v. piacere, andare a genio.
Attentano v. tentare: prendere ardimento. Casa Trat. degli Uffiz. Comuni pag. 215. lin. 27. arrischiarsi.
Aventano v. allignare.
Aumentano v.
Avventano v. lanciare.
Bistentano v. patir disagio, stentare assai.
Cimentano v. provare.
Comentano v. far comento, interpretare.
Commentano v. fingere. Voce latina usata da Pier-jacopo Martello nell' Elena Casta at. 1. sc. 3. at. 4. sc. 2. e at. 5. sc. 2.
Consentano v. da consentire.
Contentano v.
Conventano v. addottorare.
Dementano v. e
Dimentano v. levar la mente, trar di cervello.
Disinentano v. dimenticarsi.
Diventano v.
Elementano v. comporre d' elementi.
Esentano v.
Fermentano v. fare la fermentazione, levitare.
Fomentano v.
Formentano v. fermentare.
Guarentano v. difendere.
Imparentano v. *neut. pass.* unirsi in parentela.
Impedimentano v. dare impedimento, esser d' impedimento.
Imprentano v. imprimere.
Inargentano v.
Informentano v. fermentare.
Intalentano v. metter in voglia: *neut. pass.* invogliarsi.
Intentano v. tentare.

Inventano *v.*
Mentano *v.* da mentire.
Negligentano *v.* trascurare. Ist. Messic. l. 1.
Ostentano *v.* vantare, mostrare con pompa, e ostentazione.
Paventano *v.*
Pentano *v.* da pentire; o da pentere.
Piagentano *v.* adulare, secondare alcuno per adulazione.
Presentano *v.* da presentire.
Presentano *v.* da presentare, regalare: sporgere: consegnare: *neut. pass.* comparire.
Raddormentano *v. neut. pass.* addormentarsi di nuovo.
Rallentano *v.*
Rammentano *v.*
Rappresentano *v.* mostrare, esibire all' occhio: tenere il luogo, o le veci d' un altro: recitare commedie, o altro in teatro.
Rasentano *v.* passare assai vicino, e quasi toccare.
Ritentano *v.*
Ricimentano *v.* cimentar nuovamente.
Ripresentano *v.* presentar di nuovo.
Risentano *v. neut. pass.* da risentirsi, destarsi, ravvedersi, risensarsi, dolersi, vendicarsi, far risentimento.
Roventano *v.* infocare.
Sacramentano *v.* o
Sagramentano *v.* amministrare, o ricevere i Sacramenti: giurare.
Sboglientano *v.* principiare a bollire, accendere agitare: i Lombardi l' adoprano per iscottare con acqua bollente, o cosa simile.
Scaraventano *v.* lanciar con empito.
Scontentano *v. neut. pass.* non contentarsi.
Sdormentano *v.* svegliar dal sonno.
Sementano *v.* seminare.

Se nol sementa, & ara a torto duolsi.
L' avaro Zappator del campo aprico.
Alaman. Eleg. to l. 1.

Serpentano *v.* importunare.
Sentano *v.* da sentire.
Sgomentano *v.* metter paura: *neut. pass.* perdersi d' animo.
Smentano *v.* da smentire.
Sostentano *v.* sostenere.
Spaventano *v.*
Sperimentano *v.*
Spermentano *v.* sperimentare.
Sprementano *v.* sperimentare.
Stentano *v.*
Sventano *v.* sventolare: aprir la vena cavar sangue.
Talentano *v.* attalentare. Ariost. 24. 98.
Tentano *sust.* (voc. gr.) ritiramento di nervi.
Tentano *v.*
Tormentano *v.*
Ventano *v.* tirar vento. (verbo impersonale).
Violentano *v.* usar violenza.
Con questi Verbi si fanno le solite Rime.

ENTASI.

Entasi *sust.* gonfiezza, o ventre della colonna.
I Verbi d' Entano colla partic. *si*.

ENTELE.

I Verbi d' Entano nella seconda, e terza persona del presente si indicativo, come congiuntivo, con la particola le, secondo quello, che dicemmo nella Rima Edeci, vers. e i Verbi d' Edano.
I Verbi d' Engono nella terza singolare del presente Indicativo con le particelle *te*, e *le*, così.....
Vientele: come, vientele a prendere.
Convientele: come, convientele dare.
Tientele ec.
Queste due regole servono ad altre Rime composte cangiando gli affissi:

ENTEO.

Argenteo *agg.*
Penteo *n. p.* di Re di Tebe. Ovid. Met. 3.

ENTERSI.

Pentersi *v.* pentirsi.
Questi Verbi sono accentuati sull' antepenultima dall' Ortografia Italiana, e dal P. Spadafora nella sua Prosodia: Alberto Accarisio però ne accentua la penultima, e li mette tra i Verbi della seconda coniugazione; e alle sue ragioni si può aggiugnere l' esempio del Boccaccio nell' Ameto, portato dal Cinonio nel Trattato de' Verbi, capit. 8.

E legittimi, e giusti ancor gli amori.
Del matrimonio tengo, & il Pentere.
Col confessar rimedio a' Peccatori.

Ripentersi *v.* ripentirsi.

ENTESI.

Epentesi: figura Poetica; ed è una interposizione di sillaba, o lettere nel mezzo della parola: come Anniballe per Annibale, Adivviene per avviene.
Parentesi: figura dell' Orazione; ed è un brieve senso infrapposto al periodo non finito.
I Verbi d' Entano nella seconda, e terza singolare del presente indicativo, e congiuntivo con la partic. *si* secondo ciò, che avvertimmo, nella Rima Edeci.

ENTICA.

Autentica *v.* approvare.
Autentica *agg.* approvazione.
Autentica *agg.* approvata, valevole.
Dimentica *v.*
Dimentica *agg.* scordevole, dimentichevole.
Epilentico *agg.* che ha l' Epilensia, o Epilessia.
Intradimentica *v.* intanto o in quel mentre, dimenticarsi.
Sdimentico *v.* discordarsi.
Sdimentica *add.* dimentica.
Smentica *v.* dimenticare.
Tradimentica *v.* dimenticarsi affatto.
Con queste voci si fanno Entiche, ed Entico.

ENTICI.

Autentici *agg.*
Dimentici *agg.*
Epilentici *agg.*
Sdimentici *add.*
I Verbi d' Entano con la particella *ci*.

ENTILA.

Ventila *v.* sventolare, spiegare al vento: disaminare, consultare.
I Verbi d' Entano con la particella *la*.

ENTILE.

Pentile: Città di Lesbo.
Ventile, *v.* per Ventili.
I Verbi d' Entano colla particella le.

ENTILI.

Pentili *pl.* di Pentilo, e di Pentile.
Ventili *v.*
I Verbi d' Entano colla particola *li*.

ENTILO.

Pentilo *n. p.* Uomo di Paso, che perdute in una tempesta dodici navi, che conduceva in ajuto di Serse, fu da' Greci preso, e loro scoprì molte cose intorno al Campo di Serse. Erodot. lib. 7.
Ventilo *v.*
I Verbi d' Entano in compagnia della part. *lo*.

ENTINA.

Centina *sust.* arco di legno, con cui si sostentano le volte.
Imbrentina *sust.* imbroglio, faccenda.

ENTINE.

Centine *sust.*
Imbrentine *sust.*
I Verbi d' Entano uniti alla particola *ne*.

ENTIRA.

Tentira: Città dell' Egitto; i cui abitatori fin colla voce spaventano i Cocodrilli. Plin. 8. 25. Strab. lib. 17.
Tentira: Isola del Nilo.

ENTOLA.

Centola *sust.* per cintola.
Dugentola: Villa del Ferrarese.
Mentola *sust.* il membro dell' Uomo (voc. lat.)
Pentola *sust.* pignatta.
Sventola *v.* e
Ventola *v.* eccitare il vento.
Ventola *sust.* cacciamosche, ventarola.
I Verbi d' Entano accompagnati dalla par. *la*.

ENTOLO.

Clientolo *sust.* cliente.
Lentolo cogn. di L. Cornelio, e di molti altri Romani.
Sventolo *v.*
Ventolo *v.*
Ventolo *sust.* ventaglio.
I Verbi d' Entano colla particola *lo*.

ENTORA.

Ventora *sust. pl.* per venti.

ENTORE.

Mentore *n. p.* Artefice mirabile nello intagliar vasi.
Mentore *n.* di Prefetto dell' Asia sotto Artaserse Re di Persia.
Mentore *n. p.* di Siracusano, di cui Plinio lib. 8. 16. riferisce un bell' accidente.
Stentore *n.* di Greco, che aveva una voce eguale a quella di cinquanta Uomini insieme. Omer. Iliad. 5. Giovenal. Sat. 13.

ENTOVA.

Mentova *v.* far menzione.
Rimentova *v.*

ENTRANO.

Addentrano *v.* entrar dentro.
Concentrano *v.* spignere, o ridurre al centro.
Entrano *v.*
Inventrano *v. neut. pass.* penetrare ben dentro.
Riconcentrano *v.*
Rientrano *v.*
Sottentrano *v.* entrar sotto: succedere.
Subentrano *v.* sottentrare.
Sventrano *v.* sbudellare.
Da questi Verbi derivano le solite Rime.

ENTRICI.

Centrici *agg. pl.* di centrico.
Concentrici *pl.* di concentrico,
Eccentrici *pl.* di eccentrico.
I Verbi d' Entrano colla particella *ci*.

ENTRICO.

Centrico *agg.* ch' è del centro, o nel centro.
Concentrico *agg.* che ha il medesimo centro.
Eccentrico *agg.* ch' è fuori del centro; o che ha diverso centro.

ENTROVI.

Entrovi *avv.* e
Dentrovi *avv.* ivi entro.
I Verbi d' Entrano colla particola *vi*.

ENTUA.

Accentua *v.* segnare, o pronunziare coll' accento.

ENTUPLO.

Centuplo: *agg.* centuplicato.
Centuplo *sust.* il cento di più.

ENUA.

Attenua *v.* assottigliare.
Estenua *v.* sminuire.
Genua: per Genova.
Ingenua *agg.* nobile; onesta; da bene, sincera.
Stenua *v.* Estenuare.
Strenua *agg.* valorosa, generosa (voc. lat.)

ENUE.

Attenue *v.* per attenui.
Estenue *v.* per estenui.
Ingenue *agg.*
Stenue *v.* in vece di stenui.
Strenue *agg.*
Tenue *agg.* sottile; leggiere: di poco pregio.

ENULA.

Enula: erba.

ENULO.

Frenulo *sust.* legame sotto la lingua, detto altramente *filetto*.
Venulo *n. p.* Ambasciadore de' Latini a Diomede. Virg. lib. 8.
Venulo *n.* d' Uomo appresso Virg. nel lib. 11.

ENZANO.

Allenzano *v.* fasciare.
Lenzano *v.* allenzare.

ENZERO.

Zenzero: aromato.

ENZIA.

Allicenzia *v.* dar licenza.
Assenzia *sust.*
Audienzia *sust.*
Complacenzia *sust.* compiacenza. (voc. lat.)
Demenzia *sust.* pazzia (voc. lat.)
Differenzia *v.* distinguere.
Differenzia *sust.* distinzione: lite.
Diffidenzia *sust.*
Displacenzia *sust.* dispiacere.
Larenzia *n.* di Meretrice famosa, che avendo instituiti eredi del suo i Romani, fu da essi adorata sotto il nome di Flora.
Laurenzia *n.* della moglie di Faustolo, che nudrì Romolo, e Remo. Liv. Dec. 1. lib. 1. c. 3.
Licenzia *v.* e *sust.*
Nocenzia *sust.* colpa, reità.
Occorenzia *sust.* affare; bisogna.
Pavenzia: Dea de' Gentili, sopra il timore de' fanciulli.
Penitenzia *sust.*
Penitenzia *v.* castigare, assegnare qualche penitenza.
Potenzia *sust.*

Re-

Reminiscenzia *sust.* ricordanza.
Riverenzia *sust.*
Sentenzia *v.* e *sust.*
Sofferenzia *sust.*
Terenzia *n.* della moglie di Cicerone.
Udienzia *sust.*
Vicenzia Città della Marca Trevigiana.
Violenzia *sust.*
E moltissime altre simili voci verbali, che d' ordinario terminano in Enza, frapponendo alla *Z*, e all' *A* una *I*, quasi latinizzandole, possono farsi servire a questa Rima. Con questa desinenza le scrissero spesse volte i primi Autori della Lingua Italiana.

Enzio.

Allicenzio *v.*
Assenzio: erba amarissima.
Brenzio *n.* d' Eretico Protestante.
Crescenzio cogn. di Scrittore d' Agricoltura.
Decenzio *n.* d' Imperadore.
Differenzio *v.*
Enzio *n.* di Re di Sardegna, figliuolo di Federico Barbarossa Imperadore.
Fulgenzio *n. p.*
Genzio *n.* di Re d' Illiria, da cui ebbe il nome l' erba Genziana. Matt. l. 3. c. 3.
Innocenzio *n. p.*
Laurenzio *n. p.*
Licenzio *n. p.* di Poeta Latino Cristiano. Gyrald. de Poet. Dial. 5. e verbo.
Lucenzio *n.* di Vescovo d' Ascoli.
Magnenzio *n.* d' Imperadore.
Marenzio cogn. d' Autor di Musica.
Messenzio *n.* d' Imperadore.
Mezenzio *n.* di Re de' Tirreni. Virg. En. 7.
Penitenzio *v.*
Prudenzio Poeta.
Sentenzio *v.*
Silenzio *sust.*
Terenzio *n.* di Poeta Comico: *n.* di Grammatico: *n.* di Senatore Romano: Liv. Dec. 4. lib. 8. c. 34. *n.* di Consolo Romano, e di Tribuno della Plebe, e d' altri.

Vicenzio, o Vincenzio *n. p.*

Enzola.

Archipenzola *v.* livellare, archipendolare.
Genzola: giuggiola, frutto.
Penzola *v.* pendere star sospeso.
Penzola *agg.* pendente, sospesa.
Spenzola *v.* penzolare; sospendere.
I Verbi d' Enzano colla part. *la*.

Enzolo.

Archipenzolo *v.*
Archipenzolo *sust.*
Penzolo *v.* e *agg.*
Penzolo *sust.* pendolo.
Spenzolo *v.*
I Verbi d' Enzano colla particella *lo*.

Eocle.

Eteocle *n.* d' un figliuolo d' Edipo: V. Stazio per tutta la Tebaide.
Neocle *n.* di Filosofo Ateniese, e fratello d' Epicuro.
Neocle *n.* di Figliuolo di Temistocle Ateniese.

Eola.

Aureola *sust.* corona.
Beola *v.* la beo, da beare, e da bere.
Concreola *v.* la concreo.
Creola *v.* la creo.
Deola *v.* la deo, cioè la debbo. Alaman. El. 1. terz. 9. l. 3. usò deo per debbo.
Elveola: sorta d' uva.
Eola *n.* d' una Figliuola d' Eolo, e di Lepatra.
Feola *v.* la feo, ò fece.
Graneeola: sorta di granchio, detto in Lombardia *grancella*.
Ideola *v.* la ideo.
Laureola: erba.
Procreola *v.* la procreo.
Riereola *v.* la riereo.
Screola *v.* la screo.
Molti Verbi della seconda, e terza maniera nella terza persona singolare del perfetto dell' Indicativo possono terminare in *Eo*, come Poteo, Perdeo ec. se si accompagnerà a tali voci la particella *la*, avrassi la desinenza in Eola, come.
Fendeola,
Possedeola ec.

Eoli.

Alveoli *pl.* d' alveolo.
Aureoli *pl.* d' Aureolo.
Beoli *v.* li beo.
Concreoli *v.* li concreo.
Creoli *v.* li creo.
Eoli: pop. della Grecia.
Eoli *pl.* d' Eolo.
Feoli *v.* li feo.
Ideoli *v.* gl' ideo.
Laureoli *pl.* di Laureolo.
Malleoli *pl.* di malleolo.
Procreoli *v.* li procreo.
Puteoli: Pozzuoli, Città marittima di Campagna.
Riereoli *v.* li riereo.
La regola assegnata nella Rima Eoli, mutando la particella *la* in *li*.

Eolo.

Alveolo *sust.* alveo piccolo.
Aureolo *n.* di Filosofo: *n.* di Tiranno, che fu vinto, ed ucciso da Claudio Imperadore: Ponte sul Milanese, come dicono alcuni, detto oggidì Pontirolo, vicino al quale restò ammazzato il Tiranno Aureolo.
Beolo *v.* lo beo.
Bratteolo cogn. di famiglia.
Concreolo *v.* lo concreo.
Creolo *v.* lo creo.
Deolo *v.* lo deo, per lo debbo.
Eolo: popolo della Grecia.
Eolo *n.* del Re de' venti.
Feolo *v.* lo feo.
Ideolo *v.* lo ideo.
Laureolo *n. p.* di Ladro famoso, che fu crocefisso, e poi lacerato dagli Orsi. Marziale in Amphitheatro Cæsaris.
Malleolo *sust.* (voce anatom.) tallone: ossicello inchiuso dentro la cavità del timpano.
Procreolo *v.* li procreo.
Riereolo *v.* li riereo.
Serve a questa Rima la Regola posta nella Rima Eola, ponendo in luogo di *la* la particola *lo*.

Eone.

Alcmeone (sec. l' acc. lat.) *n.* del Figliuolo d' Anfiarao, che avendo ucciso la madre in vendetta del Padre da lei ammazzato a tradimento, fu dalle Furie tormentato.

Alc-

Alcmeone *n.* di Principe degli Ateniesi.
Alcmeone *n.* di Filosofo Crotoniate, discepolo di Pitagora, che fu il primo a scrivere della Natura in lingua Dorica.
Beone *v.* ne beo.
Concreone *v.* ne concreo.
Creone *v.* ne creo.
Deone *v.* ne deo, o debbo.
Ideone *v.* ne ideo.
Procreone *v.* ne procreo.
Ricreone *v.* ne ricreo.
La regola data nella Rima Eola giova a questa Desinenza, se si muta in *ne* la particola *la*.

EONO.

Deono *v.* per debbono, da dovere.

EORA.

Meteora *sust. pl.* impressione, o effetto, che procede da aliti sublimati, e che si fa negli elementi (voc. gr.)

EOSI.

Enfiteosi.
Quì ricorre la regola d' Eola ponendo la particola *si* in vece di *la*.

EPAFO.

Epafo *n.* di Figliuolo di Giove, e d' Io. Ovid. Metam. 1.
Palepafo: Città di Cipro.

EPANO.

Assiepano *v.* chiuder con siepe: attraversare, impedire.
Concepano *v.* da concepere.
Crepano *v.*
Drepano: Promontorio della Cirenaica: d' Egitto: di Sicilia: Città della Bitinia, o Libia.
Drepano: Trapani, Città di Sicilia.
Discrepano *v.* discordare.
Impepano *v.* spargere, o empiere di pepe.
Increpano *v.* riprendere, sgridare.
Insiepano *v.* circondar di siepe: *neut. pass.* occultarsi nella siepe.
Intercepano *v.* da intercepere.
Repano *v.* da repere.
Che va col capo in terra, e con la bocca
Per sua pigrizia, e par col corpo repa.
Pulci Morg. c. 25. st. 314.
Ricepano *v.* da ricepere.
Strepano *v.* da strepere.
Tepano *v.* da tepere.

Con questi Verbi si compongono le consuete Rime.

EPARA.

Dissepara *v.* separa.
Prepara *v.*
Separa *v.*
Da queste voci vengono Epare, ed Epari.

EPARO.

Disseparo *v.*
Gineparo: ginepro, arbore. Percivall. Orsilia at. 1. sc. 4.
Preparo *v.*
Separo *v.*

EPERE.

Concepere *v.* concepire.
Intercepere *v.* intercettare.
Recepere *v.* ricevere.
Repere *v.* serpere, andar carpone.
Ricepere *v.* per ricevere.
Strepere *v.* fare strepito.
Tepere *v.* esser tepido.

EPIA.

Sepia: Pesce marino. Così scrive il Mattioli.

EPICA.

Epica *sust.* sorta di Poesia.
Epica *agg.* eroica.

EPICE.

Artepice, o Atrepice, erba, detta altramente Atriplice.

EPIDA.

Crepida *sust.* pianella (voc. lat.)
Illepida *agg.* non lepida.
Intepida *v.* o
Intiepida *v.* far tiepido.
Intrepida *agg.*
Lepida *agg.* piacevole.
Rattiepida *v.* e
Rintiepida *v.* intiepidire.
Tepida, o Tiepida *agg.*
Tiepida *v.* diventar tiepido.
Trepida *v.* aver paura (voc. lat.)
Trepida *agg.* che trema di paura.

EPIDE.

Crepide *sust.*
Euprepide *n.* di Donna.
Illepide *agg.*
Intepide, o Intiepide *v.* per intepidi ec.
Intrepide *agg.*
Lepide *agg.*
Rattiepide, o Rintiepide *v.*
Tepide, o Tiepide *agg.*
Tiepide *v.* per tiepidi.
Trepide *v.* e *agg.*

EPIDI.

Gepidi: popoli. (V. Strozz. cant. 7.)
Illepidi *agg.*
Intepidi, o Intiepidi *v.*
Intrepidi *agg.*
Lepidi *agg.*
Lepidi *pl.* di Lepido *n. p.*
Rattiepidi, o Rintiepidi *v.*
Tepidi, o Tiepidi *agg.*
Tiepidi *v.*
Trepidi *v.* e *agg.*

EPIDO.

Illepido *agg.*
Intepido, o Intiepido *v.*
Intrepido *agg.*
Lepido *agg.*
Lepido *n.* di Marco Emilio, Consolo Romano.
Lepido *n.* di Tenente di Giulio Cesare, che fu poi compagno d' Ottaviano, e di M. Antonio nel Triunvirato.
Rattiepido, o Rintiepido *v.*
Tepido, o Tiepido *agg.*
Tiepido *v.*
Trepido *v.* e *agg.*

EPIO.

Presepio *sust.* stalla, o mangiatoja.
Screpio *sust.* strepito, romore.

EPITA.

Crepita *v.* crocchiare, stridere, come l' alloro nel fuoco: trullare, far correggie.
Sentesi prima il crepitar dell' arme.
Rucellai nell' Api.
Decrepita *agg.*
Decrepita *sust.* l' età decrepita.
Strepita *v.*

EPITI.

Crepiti *v.* e *sust.*
Decrepiti *agg.*
Strepiti *v.* e *sust.*
I Verbi d' Epano colla particella *ti*.

EPITO.

Crepito *v.*
Crepito *sust.* crocchio: correggia.
Decrepito *agg.*
Strepito *v.* e *sust.*

EPLICA.

Replica *v.* riperere, dire un' altra volta: rispondere, contraddire.
Replica *sust.* replicazione, reiterazione: risposta.

EPLIO.

Peplio: erba, altrimenti Portulaca salvatica (Matt.)

EPOCA.

Epoca *sust.* term. cronologico: ed è come certi principj o punti fissi, ammessi, e stabiliti da' Cronologi per numerare gli anni.

EPODO.

Antepodo:
Epodo: sorta di Poesia lirica.

EPOLA.

Cantepola *sust.* cantilena, o schiamazzo grande. L. Grot. Tesor. At. 2. sc. 2.
Le mie Galline han fatto una cantepola Grande.
Collepola *v.* gongolare, dimenarsi per l'allegrezza.
Condiscepola *sust.*
Crepola *v.* fendersi, aprirsi, crepare.
Discepola *sust.*
Screpola *v.* crepolare.
I Verbi d' Epano colla particola *la*.

EPOLI.

Collepoli *v.*
Condiscepoli *sust.*
Crepoli *v.*
Discepoli *sust.*
Lattierepoli: sorta di pianta, detta altramente Condrilla.
Pepoli: cogn. di famiglia.
Persepoli: Città della Persia.
Screpoli *v.*
Screpoli *sust.* crepature.
Terracrepoli: erba.
I Verbi d' Epano colla partic. *li*.

EPOLO.

Collepolo *v.*
Condiscepolo *sust.*
Crepolo *v.*
Discepolo *sust.*
Epolo: *n.* di Caprajo appresso Teocrito.
Latticrepolo: pianta.
Screpolo *v.* e *sust.*
Terracrepolo: erba.
Tiepolo: cogn. di fam.

EPORE.

Lepore *sust.* lepre (voc. lat.)

EPPANO.

Emanceppano *v.* emancipare.
Inceppano *v.* mettere ne' ceppi.
Inceppano *v.* e
Inzeppano *v.* cacciar per forza una cosa in un'altra.
Leppano *v.* fuggire: portar via, rubare.
Manceppano *v.* emancipare.
Rinzeppano *v.* inzeppano turar le fessure, o voto colla stoppa, o con altro.
Zeppano *v.* riempiere per forza, inzeppare.

EPPERO.

Antiseppero *v.* da antisapere, sapere avanti, prevedere.
Riseppero *v.* da risapere.
Seppero *v.* da sapere.
Traseppero *v.* da trasapere, sapere assai.

EPPIA.

Cheppia: spezie di pesce.
Greppia *sust.* mangiatoja.
Ritreppia *v.*
Seppia: sorta di pesce.

EPPIE.

Le Voci d' Eppia.

EPPIO.

Gheppio: uccel di rapina.
Ritreppio *v.*
Ritreppio *sust.* termine de' sartori.

EPPOLA.

Cacatreppola: pianta. (Matt.)
Cutreppola: coditremola, uccelletto.
Greppola *sust.* tartaro, o sia gromma, che fa il vino nella botte: schiuma di metallo.
Greppola *v.* far la gromma, o tartaro: fare schiuma.
Saeppola *v.* tirar col saeppolo: troncare i saeppoli, o tralci della vite.
Streppola *sust.* stoppia.
I Verbi d' Eppano colla particella *la*.

EPPOLO.

Calcatreppolo: erba.
Greppolo *v.*
Saeppolo *v.*
Saeppolo *sust.* arco da tirare agli uccelli: marza, o traleio della vite.
I Verbi d' Eppano colla particola *lo*.

EPROBA.

Reproba *v.* riprovare; rifiutare.
Reproba *agg.* riprovata; malvagia.

EPULO.

Epulo *n.* di Re d' Istria, che s' ammazzò per non venire in mano a' Romani.
Epulo *sust.* sorta di Convito, che i Romani facevano ne' Tempj alle loro Deità.

EPUTA.

Deputa *v.*
Neputa; erba.
Reputa *v.*
Da queste voci vengono Epute, Eputi, ed Eputo.

EQUIA.

Arrequia *v.* riposare.
Esequia *v.* far l'esequie.
Ossequia *v.* rispettare.
Requia *v.* prender riposo.
Requia *sust.* requie, riposo.

EQUIE.

Arrequie *v.*
Esequie *v.* e *sust. pl.*
Ossequie *v.*
Requie *v.* e *sust.*

EQUILA.

Lequila: sorta d'uccello.
I Verbi d' Equia colla part. *la*.

EQUIO.

Arrequio.
Esequio *v.*
Esequio *sust.* esequie, funerale.
Ossequio *v.* e *sust.*
Requio *v.*

EQUITA.

Equita *v.* cavalcare.
Sequita *v.* seguitare; e così forse potrassi fare de' suoi composti in caso di bisogno.

EQUITI.

Equiti *v.*
Sequiti *v.*
Sequiti *sust. p.*
I Verbi d' Equia colla particella *ti*.

EQUITO.

Equito *v.*
Sequito *v.*
Sequito *sust.* accompagnamento.

ERAMO.

Eramo *v.* per eravamo.

ERANO.

Alleggerano *v.* alleggerire.
Alterano *v.*
Annerano *v.* annerire: farsi nero.
Afferano *v.* farsi sera.
Asseverano *v.* affermare, protestare.
Avverano *v.* affermar per certo: certificare.
Cerano *v.* incerare.
Cherano *v.* da cherere.
Dischierano *v.* scompigliare, disfar le schiere.

Di-

Disperano *v.*
Erano *v.* da essere.
Ferano *v.* per feriscano, da ferire.
Ferano *v.* da ferere.
Fierano *v.* da fierere.
Imperano *v.* comandare.
Incerano *v.* impastricciar di cera: dicesi delle spiche del grano, quando ingiallano, cominciando a seccarsi.
Inchierano *v.* da inchierere.
Inverano *v. neut. pass.* assomigliarsi al vero.
Perano *v.* per periscano.
Perseverano *v.* Eternità, che sempre persevera. Lor. Medici Capit. Grazie a te ec.
Rinterano *v.* rintegrare.
Sincerano *v.* chiarire.
Snerano *v* nettare, pulire, depurare.
Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Sperano *v.* avere speranza: aspettare: metafor. per temere: opporre al lume una cosa per veder se traspare, come suol farsi dell' uova.
Trincierano *v.* cingere di trincee.
Con questi Verbi si formano le Rime in Erino, Erolo, Erano ec.

Erapi.

Serapi: (acc. gr.) Dio degli Egizani, adorato da essi sotto figura di bue.

Erari.

Gerari: Metropoli della Palestina, in cui nacque il Patriarca Isacco. Genes. 10. 20. 26.

Erate.

Erate: Ninfa, figliuolo d' Oceano, e di Teti.

Erato.

Erato *n.* di Musa inventrice degl' Inni, e de' Canti amorosi.
Erato *n.* di Ninfa d' Arcadia indovina.

Erbale.

Aderbale *n. p.* d' un Re Africano, che fu spogliato del Regno da Giugurta Re de' Numidj.
I Verbi d' Erbano seg. colla partic. *le*.

Erbano.

Acerbano *v.* divenir acre, acerbo.
Aderbano *v.* mettere all' erba.
Disacerbano *v.* addolcire.
Esacerbano *v.* inasprire.
Inacerbano *v.* inforzare, farsi agro: esacerbare.
Inerbano *v.* coprir d' erbe. Varchi Son. Santa Madre d' Amor ec.
Insuperbano *v. neut. pass.* insuberbire.
Riserbano *v.*
Serbano *v.*
Snerbano *v.* snervare.
Girald. Ercol. c. 11. st. 73.
Quindi Erbino, Erbolo, Erbami, ec.

Erbato.

Iperbato: figura Oratoria.

Erbero.

Berbero: sorta d' arbuscello spinoso e suo frutto. (Matt.)
Can-cerbero, e
Cerbero: cane di tre capi posto da' Poeti alla guardia dell' Inferno.
Riverbero *sust.* ripercussione.
Riverbero *v.* ripercuotere.
Verbero *v.* battere: riverberare.
Verbero *sust.* riverberazione.

Erbia.

Centinerbia: erba, Piantagine.
Cerbia *sust.* per cerva.
Insuperbia *v.* entrare in superbia.
Proverbia *v.* motteggiare; ingiuriare con parole.
Soperbia, o superbia *v.* insuperbiare.
Superbia *sust.*
Superbia *agg.* per superba.

Erbice.

Berbice *sust.* pecora.
I Verbi d' Erbano colla particella *ce* in vece di *ci*, o *noi*.

Erbio.

Avverbio *sust.* una parte dell' orazione, che accoppiata a' verbi definisce, e dichiara i loro accidenti.
Cerbio *sust.* per cervo.
Diverbio *sust.* dialogo, discorso in due.
Iperbio *n. p.* fratello d' Eurialo, che furono i primi a far mattoni, e case in Atene.
Iperbio *n.* d' un Figliuolo di Marte, che trovò l' uso d' ammazzar gli Animali. Plin. l. 7.
Minerbio: Terra sul Bolognese.
Perbio *sust.* pulpito, pergamo.
Proverbio *v.*
Proverbio *sust.* detto sentenzioso, e comunemente approvato: villania.
Salincerbio: giuoco de' fanciulli.
Superbio *agg.* per superbo.

Erbita.

Cicerbita: erba.
Erbita: Città un tempo della Sicilia.

Erbola.

Iperbola: term. matem.
Iperbola, o Iperbole: Term. matem. ed è una sezione del Cono, quando il diametro del piano secante, o sia taglio s' incontra colla linea dell' altro lato prolongata alla sommità d' esso cono.
I Verbi d' Erbano colla particella *la*.

Erbole.

Iperbole: figura retorica.
I Verbi d' Erbano colla particola *le*.

Ercano.

Cercano *v.*
Mercano *v.* comprare; far mercanzia.
Ricercano *v.*
Rimercano *v.*
Con questi Verbi si faranno colle regole solite le consuete Rime.

Ercene.

Esercene *v.* ne eserce, da esercere, esercitare.
I Verbi della seconda Coniugazione nell' Infinito presente colle particelle *ce*, e *ne*: come.
Potercene.
Vedercene ec.
E così si farà Ercelo, Ercela, & altre Rime siffate.

Ercere.

Esercere *v.* esercitare.

Erchia.

Accerchia *v.* cerchiare.
Cerchia *sust.* cerchio.
Cerchia *sust. pl.* di cerchio, come le braccia è *sust. pl.* di braccio.
Cerchia *v.*
Cicerchia: sorta di legume.
Coperchia *v.* e
Coverchia *v.* coprire col coperchio.
Incoverchia *v.* coperchiare.

Merchia : Provincia australe della Scozia.
Perchia : pesce detto altramente Percida, o Percia.
Ricerchia *v.*
Ricoverchia *v.* ricoprire col coperchio.
Scoperchia, o Scoverchia *v.* levare il coperchio.
Soperchia, Soverchia o Superchia *agg.* superfluo, eccessivo.
Soperchia, Soverchia o Superchia *v.* sorpassare: esser superfluo: fare un'offesa con soperchieria, o vantaggio.
Terchia *add.* di natura rozza, e grossolana.

ERCHIO.

Accerchio *v.*
A soperchio *avv.* di soprappiù, in abbondanza.
Cerchia *v.*
Cerchio *sust.*
Coperchio, o Coverchio *sust.*
Coperchio, o Coverchio *v.*
Di soperchio, o di soverchio *avv.* di troppo.
Raccerchio *v.* cerchiar di nuovo: circondare.
Ricerchio *v.* raccerchiare.
Ricoperchio, *v.* e
Ricoverchio *v.* rimettere il coperchio.
Serchio: fiume, che scorre vicino a Lucca.
Soperchio, soverchio, o superchio *add.*
Soperchio, Soverchio o Superchio *v.*
Soperchio, Soverchio o Superchio *sust.* eccesso: superfluità: soperchieria.
Soperchio, Soverchio, o Superchio *avv.* troppo.
Terchio *add.*

ERCIA.

Arrivercia *v.* volgere al rovescio.
Capercia *agg.* ostinata.
Gualercia *add.* sporca, fordida.
Guercia *agg.*
Imbercia *v.* imbroccare, dar nel segno.
Lercia *v.* imbrattare.
Lercia *agg.* imbrattata.
Mercia : Paese dell' Inghilterra, che sotto gli Anglosassoni fu Regno.
Percia: pesce detto da altri Percida, o Perchia.

Quercia: sorta d'albero.
Rabbercia *v.* rattoppare, rappezzare.
Rimbercia *v.* risarcire, rabberciare.
Rivercia *agg.* supina, rovesciata.
Rivercia *v.* rovesciare.

ERCIDA.

Percida : pesce; che alcuni chiamano Percia, o Perchia.

ERCIE.

Si adopreranno per far questa Rima le Voci d'Ercia.

ERCINE.

Cercine *sust.* cencio ravvolto a figura di cerchio da porsi in collo, o in capo per sostentare con men d'incomodo il peso.
Incercine *v.* per incercini: ravvolgere in figura di cercine: porre ad alcuno il cercine in capo.
I Verbi d' Erciano uniti alla partic. *ne*.

ERCIO.

Manrovercio *sust.* manrovescio.
I Verbi, e gli addiettivi d' Ercia.
Rinvercio *sust.* rovescio.

ERCITO.

Esercito *sust.*
Esercito *v.*

ERCOLE.

Ercole *n.* di molti Uomini insigni. Cicer.lib.3.de natura deorum.
Mercole: mercoledì, mercordì.
I Verbi d'Ercano colla partic. *le*.

ERCOLI.

Ercoli *pl.* d'Ercole.
Libercoli *sust.* libricciuoli (voc. lat.)
Tubercoli *sust.* piccioli enfiati.
I Verbi d' Ercano colla particola *li*.

ERCOLO.

Libercolo *sust.* libretto.
Patercolo *n.* di Romano famoso per la castità di Sulpizia sua Figliuola. Plin. lib. 7. c. 35.
Patercolo.
Tubercolo *sust.* enfiagione.
I Verbi d'Ercano colla particola *lo*.

ERCONO.

Possono terminare così i Verbi d' Ercano.
Quindi si fanno Erconmi, Cerconmi, mi cercano. Alaman. El. 6. l. 2. l' adoperò. Cerconti, Cerconla ec.

ERDANO.

Disperdano *v.*
Perdano *v.*
Rinverdano *v.* da rinverdire, tornar verde: rinnovare.
Riperdano *v.*
Smerdano *v.*
Sperdano *v.*
Da queste voci derivano le Rime solite.

ERDERE.

Disperdere *v.* dissipare.
Perdere *v.*
Riperdere *v.*
Sperdere *v.* mancare: abortire.

ERDICA.

Verdica *v.* verdeggiare.

EREA.

Aerea *agg.* d'aria.
Cerberea *agg.* di Cerbero.
Cerea *agg.* di cera.
Cherea *n. p.* nell' Eunuco di Terenzio.
Cinerea *agg.* di cenere.
Eterea *agg.* celeste, aerea.
Funerea *agg.* funebre.
Siderea *agg.* stellata: celeste.
Venerea *agg.* di Venere.
Viperea *agg.* di Vipera.
Con queste voci si fanno Eree, ed Erii.

EREBO.

Erebo : *n. p.* figliuolo del Caos, e della caligine, Padre, o, secondo altri, Marito della Notte, e Dio dell' Inferno.
Erebo: *sust.* luogo nel centro della Terra, ch' è parte dell' Inferno, in cui stanno condennati i meno cattivi: si prende per tutto l' Inferno.

EREBRA.

Sferebra *v.*
Terebra *sust.* trapano (voc. lat.)
Terebra *v.* trapanare. (voc. lat.)

EREBRO.

Cerebro *sust.* cervello, ed è una sostanza molle, ch'empie la cavità del cranio nella parte anteriore del capo.
Sferebro *v.*
Terebro *v.*

ERECLO.

Fereclo *n.* di Trojano, che fabbricò la Nave a Paride, con cui rapì Elena.

ERE-

ERemo.

Eremo *sust.* solitudine.

Ereo.

Aereo *agg.*
Cerbereo *agg.*
Cereo *agg.*
Cereo *sust.* candela grande di cera.
Cinereo *agg.*
Etereo *agg.*
Funereo *agg.*
Nereo *n.* di Dio Marino, Padre delle Nereidi.
Sidereo *agg.*
Tereo *n.* di Re di Tracia, che fu trasformato in Upupa. Ovid. metam. 6.
Tereo: *n.* di Centauro: *n.* di Re di Scozia.
Tereo: fiume di Italia, che si scarica nel fiume Liri.
Venereo *agg.*
Vipereo *agg.*

Erere.

Cerere *n. p.* Figliuola di Saturno, e Dea delle biade.
Cherere, o Chierere *v.* dimandare, volere.
Deferere *v.* abbandonare (voc. lat.)
Ferere, o Fierere *v.* ferire.
Inchierere *v.* dimandare minutamente.
Offerere *v.* offerire.
Preferere *v.* preferire.
Profferere *v.* profferire.
Sofferere *v.* sofferire.
Trafierere *v.* ferire.

Eresi.

Aferesi: figura poetica: ed è una sottrazione di lettera, o sillaba dal principio della parola.
Dieresi: figura poetica: ed è una divisione d' una sola sillaba in due.
Sinderesi *sust.* rimorso di delitto.
Sineresi: figura poetica: ed è una contrazione di due sillabe in una.

Eretro.

Feretro *sust.* bara.

Erfido.

Perfido *add.* disleale, malvagio.

Erfluo.

Superfluo *sust.* e *add.*

Ergami.

Le voci d' Ergamo seg.
E i Verbi d' Ergano, e d' Ergere seg. colla part. *mi*.

Ergamo.

Bergamo: Città d' Italia.
Pergamo *sust.* pulpito.
Pergamo: Città dell' Asia, dove fu ritrovato l' uso della carta.
Pergamo: Castello di Troja, e talvolta si prende per Troja medesima.
Pergamo: promontorio d' Ida.

Ergano.

Albergano *v.*
Attergano *v.* metter a tergo: Tass. Ger. lib. c. 18. 66. e c. 19. 47. voltar le spalle.
Prostergano *v.* gittarsi o lasciarsi dietro alle spalle.
Rinvergano *v.* ritrovare.
Vergano *v.* rigare: scrivere: listare un drappo, un' abito ec.
I Verbi d' Ergano nella terza persona plurale del presente del congiuntivo.
Tutti questi Verbi giovano per comporre le solite Desinenze.

Ergata.

Atergata: Atergate.

Ergate.

Atergate: *n.* di Dea adorata in Ascalona Città degli Assirj: alcuni Autori la chiamano Atargata, o Atargate. Strabon. lib. 16.
I Verbi d' Ergano, e d' Ergere colla particola *te* in vece di *ti*.

Ergere.

Adergere *v.* alzare.
Ammergere *v.* sommergere.
Aspergere *v.*
Astergere *v.* nettare.
Cospergere *v.* inaffiare.
Demergere *v.* attuffare.
Detergere *v.* polire, mondare.
Dispergere *v.* spargere, dissipare.
Emergere *v.* trar fuori: provenire; uscire. Ariost. c. 20. st. 3. Gratarol. Astian. at. 2. sc. 1.
Ergere *v.*
Immergere *v.* e
Mergere *v.* tuffare, affondare.
Pergere *v.* continuare: andare (voc. lat.)
Riergere *v.* rialzare.
Ritergere *v.* ripolire.
Sommergere *v.*
Spergere *v.* disperdere, mandare a male.
Tergere *v.* polire, nettare.
Questi Verbi uniti a quelli d' Ergano servono a comporre le consuete Rime.

Ergina.

Disvergina *v.* e
Svergina *v.* ... si dice ancora metaf. di chi usa qualche cosa la prima volta. Istor. del Messico l. 4.

Ergine.

Aspergine *sust.* bagnamento, spruzzo.
Disvergine *v.* per disvergini.
Svergine *v.* per svergini.
Vergine *sust.* uno de' dodici segni del Zodiaco.
Vergine *agg.* verginale.
Vergine *sust.* masc. e fem. chi non conobbe ancora l' altro sesso.
Vergine *sust.* chiamasi così per eccellenza la Madre del Redentore.
I Verbi d' Ergere colla partic. *ne*.

Ergio.

Sergio *n.* di Pontefici.

Erglisi.

Dierglisi *v.* gli si diero, o diedero.
Ferglisi *v.* gli si fero, o fecero.
I Verbi della seconda maniera nel presente dell' Infinito accompagnati dagli affissi *gli*, e *si*, fanno.
Mantenerglisi: mantenersi quelli.
Doverglisi: doversi a quello ec.
Con questa regola si possono fare le Rime in Erglisi, Erglivi, Erglici ec.

Ergola.

Aspergola *sust.* vasetto da spruzzare.
Bergola *sust.* la fante, che serve alla cucina.
Bergola *agg.* volubile, leggiera: di poco senno: ubbriaca.
Pergola: Città dell' Umbria.
Pergola: *sust.* Arco di vimine, su cui le viti stendono i tralci, e fanno i grappoli.
Pergola *v.* far pergole.
Travergola *sust.* per traveggola.
Tripergola: Tripergole.
Vergola *sust.* piccola verga: sorta di seta intorta: sorta di barca.
I Verbi d' Ergano, e d' Ergere colla part. *la*.

Ergole.

Tripergole: Lago di Tripergole: lago di Campagna anticamente detto Averno.

Le Voci notate nella Rima Ergola.

Ergoli.

Le Voci, che servono alla Rima Ergolo.

Ergolo.

Aspergolo *sust.* aspergoli.

Bergolo *agg.*

Bergolo; monte d' Arcadia.

Scendendo un anno fa dal Monte Bergolo. B. Percival. Orsilia. Atto 1. scena 4.

Mergolo: mergo, uccello.

Pergolo *v.*

Pergolo *sust.* teatro, palco: pulpito.

I Verbi d' Ergano, e d' Ergere colla part. *lo*.

Ergomo.

Bergomo: Bergamo Città d' Italia.

Ergora.

Tergora *sust.* per terga *pl.* di tergo.

Eria.

Adulteria *sust.* per adulterj.

Aleria *n.* di Donna appresso l' Ariosto. c. 20. st. 80.

Aleria: Città, e Colonia de' Romani nell' Isola di Corsica.

Ameria: Città dell' Umbria.

Anacaliteria (voc. gr.) *n.* della Festa, che celebravasi in Grecia da' Contadini a Cerere, e Bacco dopo la raccolta delle Biade, e dell' Uve: o, secondo altri, festa che si faceva il giorno dopo le nozze, quando la Sposa si svelava, acciocchè fosse veduta da tutti.

Arteria: *n.* di que' vasi, per i quali il sangue uscendo del cuore si comunica a tutte le membra.

Asper-arteria *sust.* canna del respiro.

Asteria *n.* della Sorella di Latona, che fu cangiata in Coturnice, e poi nell' Isola di Delo. Ovid. metam. 6.

Asteria: piccola Isola tra la Cefalonia, e Itaca: *n.* di Città di Lidia: *n.* dell' Isola di Delo, dove dopo il diluvio apparve il primo raggio di Sole: Paolo Orosio lib. 1. c. 7.

Asteria: sorta di gemma detta *Occhio di Gatta*, o più modernamente *Bell' occhio*.

Asteria: sorta d' uccello.

Casperia: Pesce dell' India.

Casperia: Castello ne' Sabini. Virg. 7.

Casperia *n.* della Moglie di Reto Re de' Marrubj, che fece copia di sè ad Anchemolo suo Figliastro. Virgil. 10.

Celtiberia: Provincia della Spagna.

Cimmeria *agg.* oscurissima.

Dissenteria (voc. gr.) flusso con sangue. (così pronunciano alcuni, ma si può dire almeno per sistole.)

Egeria *n.* di Ninfa, moglie di Numa Pompilio secondo Re de' Romani. Livio Dec. 1. lib. 1. cap. 8. Ovid. Met. 15.

Enisteria: Festa, che faceva la Gioventù Ateniese, prima che si tosasse la prima volta la barba, o la chioma.

Esperia: *n.* comune alla Italia, e alla Spagna: *n.* di Città della Cirenaica nell' Affrica, detta oggi Bernic.

Esperia *agg.* d' Esperia.

Esperia o Eperia, *n.* di Ninfa figliuola del fiume Cebreno, che fuggendo da Esaco suo amante, fu da una serpe uccisa.

Esuperia *n.* di Donna.

Eteria *agg.* per eterea.

Faleria. Città Metropoli de' Falisci.

Feria *sust.* dì festivo: ciascun giorno della settimana.

Feria *v.* far festa.

Filateria: l' orlo delle Vesti de' Farisei: Pergamena, su cui era scritto il Decalogo.

Iberia *n.* della Spagna: Regione dell' Asia, oggi detta Georgia.

Imperia *v.* comandare.

Luceria: Colonia (nella Puglia) de' Popoli Daunii.

Macerìa *sust.* muricciuolo.

Materia *sust.*

Matteria *sust.* pazzia.

Melanteria: materia minerale. (Matt.)

Miseria *sust.*

Periferia *sust.* (voc. gr.) circonferenza.

Pieria: Regione di Macedonia.

Pomeria: Città del Lazio:

Pisteria *n.* d' Ancilla ne' Suppositi dell' Ariosto.

Pulcheria *n.* di una maravigliosa, e Santa Imperadrice, moglie di Marciano Imperadore.

Seria *agg.* grave: sincera.

Seria *sust.* per serie.

Severia, o Siberia: Principato della Polonia.

Valeria Città della Spagna Tarraconese.

Valeria: Regione della Germania, vicina verso l' Oriente all' Alpi, detta oggi Stiria.

Valeria *n.* d' alcune Donne illustri.

Ulmigeria *n.* antico della Prussia.

Erica.

America: una delle quattro parti del Mondo.

Cadaverica *add.* di cadavero.

Cherica *sust.* chierca, tonsura de' Preti.

Chimerica *add.* vana, fantastica.

Collerica *add.* collerosa, iraconda.

Dissenterica *add.* che patisce la dissenteria.

Esoterica *add.* esotica, forestiera (voc. gr.)

Generica *add.* di genere; generale.

Glomerica *add.* che ha forma di glomero, o gomitolo.

Isterica *add.* di utero, uterina.

Itterica *add.* inferma d' Itterizia.

Lienterica *add.* che patisce di Lienteria.

Messenterica *n.* di alcune vene.

Neoterica *add.* moderna.

Nerica *v.* nereggiare; farsi nero.

Numerica *add.* che consiste in numeri.

Omerica *add.* di Omero.

Serica: Provincia dell' Asia detta Cambalù.

Serica *add.* di seta. (voc. lat.)

Sferica *add.* di sfera; rotonda.

Sferica *v.* fare in forma sferica.

Sperica *add.* sferica.

Trieterica: festa di Bacco. Ovid. Met. 9.

ERICE.

Erice *n.* di Monte in Sicilia; ora detto di S. Giuliano.
Erice *n.* di Re di Sicilia, figliuolo di Nettuno, e di Venere.
Lerice: Porto, e Città della Liguria.

ERICI.

Gli aggett. d'Erica: e i Verbi d'Erano colla particella *ci*.

ERICLE.

Pericle *n.* di chiarissimo Cittadino Ateniese.
Tericle *n.* di Vasajo da Corinto.

ERICO.

Anterico: asfodello, erba.
Asterico: erba.
Bellerico, bellirico, spezie di mirabolano.
Cadaverico *agg.*
Cherico, o
Chierico *sust.*
Chimerico *agg.*
Climaterico.
Collerico *agg.*
Dissenterico *agg.*
Esoterico *add.*
Generico *agg.*
Gerico: Città di Giudea.
Glomerico *agg.*
Iperico: erba per le ferite. (Matt.)
Isterico *agg.*
Itterico *agg.*
Lienterico *agg.*
Neoterico *agg.*
Nerico *v.*
Numerico *agg.*
Omerico *agg.*
Scioterico (voc. gr.) così vien detto l' Orologio da sole, perchè l' ombra solare ne segna l' ore.
Serico *agg.*
Sferico *v.* e *agg.*
Sperico *add.*

ERIDA.

Flerida *n.* di Donna.
Lerida: Città di Spagna, detta anticamente Ilerda.
Merida: Città di Spagna.

ERIDE.

Caberide *n.* delle tre Figliuole di Vulcano, e di Cabera Figliuola di Proteo.
Cassiteride: monte tra la Normandia, e la minor Bretagna. detto altrimenti S. Michele. Ariost. c. 9. st. 15.
Effemeride *sust.* Tavola astronomica, che dinota il corso de' Pianeti: Almanacco.
Enneadecaeteride (voc. gr.) spazio di diecinove anni solari.
Epiceride *n.* d' Uomo.
Esperide *agg.* d' Esperia.
Iberide: erba. (Matt.)
Iperide *n.* d' Oratore Ateniese.
Meliceride: postema piena di materia simile al mele.
Tetraeteride. (voc. gr.) spazio di quattro anni, detto altramente Olimpiade.

ERIDI.

Cassiteridi *n.* di dieci Isole nell' Oceano Occidentale: dette così da' Greci, e da' Latini, per lo stagno, che producono.
Citeridi *n.* delle Muse.
Effemeridi *sust.*
Enneadecaeteridi *sust.*
Esperide *n.* delle Figliuole d' Espero.
Esperidi: Isole del Mare Atlantico.
Esperidi *agg.* d' Esperia.
Meliceridi *sust.*
Pieridi *n.* delle Muse.
Tetraeteridi *sust.*

ERIE.

Congerie *sust.* ammasso.
Inferie: feste, che facevano gli Antichi all' Anime de' morti.
Intemperie *sust.* intemperanza: inclemenza di stagione.
Lampterie (voc. gr.) Feste ad onor di Bacco.
Serie *sust.* ordine, disposizione.
Temperie *sust.*
Le voci d' Eria poste nel maggior numero.

ERILE.

Sterile *agg.*
I Verbi d' Erano colla particella *le*.

ERILO.

Cherilo *n.* di Poeta da Samo, che descrisse in versi miserabili i fatti d' Alessandro Magno. Orazio lib. 2. Epist. 1.
Erilo *n.* d' Uomo, ch' ebbe tre anime. Virg. lib. 8. Eneid.
I Verbi d' Erano con la partic. *lo*.

ERIMO.

Erimo *v.* per eravamo.

ERIO.

Acroterio: Piedestallo, che si colloca in luogo eminente, per porvi sopra statue, o altro. Vitruvio lib. 3. c. 5. e lib. 5. c. 10. lo prende in alcuni altri significati.
Adulterio *sust.*
Amerio: Castello dell' Umbria.
Asterio *n.* d' Uomo da Metone, Città di Tracia, il quale nell' assedio della sua Patria scagliò contra Filippo Macedone un dardo, con cui gli cavò un' occhio.
Battisterio *sust.* luogo dove si battezza.
Cauterio *sust.* fontanella, rottorio.
Cimmerio: popolo dato alla Negromanzia, che abitava in certe cave sotterranee tra Baja, Lucrino, ed Averno.
Cimmerio: popolo, che abitava vicino allo stretto di Costantinopoli; ov' era un' aria gravissima, e foschissima, donde venne.....
Cimmerio *agg.* fosco.
Cimiterio *sust.* luogo destinato alla sepoltura de' morti: Dormentorio, luogo dove si riposa, che tanto appunto importa, la voce greca *cœmeterium*.
Climaterio *sust.* l' anno sessagesimo terzo dell' Uomo, che dagli Astrologi è riputato l' anno pericoloso, e fatale.
Criterio *sust.* giudizio critico, critica. voc. gr.
Desiderio *sust.*
Desiderio *n.* dell' ultimo Re de' Longobardi.
Elaterio: sugo medicinale del cocomero.
Eleuterio *n.* di Pontefice.
Emisferio, o Emisperio: quella metà del Mondo, ch' è a noi visibile.
Esperio: Monte di Etiopia, ove le Campagne di notte tempo pajono coperte di stelle Plin. l. 2. 106.
Esperio *agg.* d' Esperia.
Eucherio *n.* di Santo: *n.* di Figliuolo

lo di Stilicone tanto lodato da Claudiano.
Ferio *v.* far festa.
Fileterio: Ocimoride, erba. (Matt.)
Galerio *n.* d' Imperadore.
Glicerio *n.* d' Imperadore.
Imperio *v.* e *sust.*
Laberio *n.* di Poeta comico. Macrob. saturn. lib. 2.
Liberio *n.* di Pontefice.
Lucerio *n.* di Giove; *n.* di Re di Ardea, che fu a favor de' Romani nella guerra contro a Tazio.
Magisterio *sust.* arte: maestria: opera di Maestro.
Mesenterio: *sust.* membrana, che cinge tutte le intestina.
Ministerio *sust.* amministrazione, funzione.
Misterio *sust.*
Monasterio *sust.*
Nerio: pianta. (Matt.)
Pierio *n. p.* d' Uomo.
Poterio: pianta. (Matt.)
Presbiterio *sust.* la parte interiore del Coro: casa del Prete.
Primicerio: *sust.* quelli, che occupa la prima Dignità in certe Chiese.
Proterio *n.* di Patriarca d' Alessandria.
Puerperio *sust.* il tempo di partorire.
Salterio *sust.* strumento musicale: il Libro de' Salmi.
Serio *agg.* grave: sincero.
Serio F. del Bergamasco, e Cremonese, che mette nell' Adda.
Silverio *n.* di Pontefice.
Tiberio *n.* di Re de' Latini: *n.* di Tribuno della Plebe: *n.* di Imperadore: e *n.* di Gramatico.
Timiaterio: Città di Duccala, edificata da Annone Cartaginese.
Valerio *n.* di molti Uomini insigni.
Vituperio *sust.* biasimo.

Erita.

Avverita *v.* avverare.
Benemerita *agg.* che merita, meritevole.
Benemerita *v.* meritare.
Demerita *v.* essere indegno, non meritevole: commettere qualche colpa.
Emerita *agg.* che ha fatto compiutamente il suo offizio.
Immerita *add.* non meritata.
Merita *v.*
Perita *v. neut. pass.* temere: vergognarsi. Pulci Morgant. c. 1. st. 76.
Preterita *agg.* passata.
Rimerita *v.* ricompensare.
Stramerita *v.* meritare grandemente.

Erite.

Le Voci d' Erita.

Eriti.

Le voci d' Erito seguente.
E i Verbi d' Erano con la particella *ti*.

Erito.

Avverito *v.*
Benemerito *agg.* e *v.*
Demerito *sust.* contrario di merito; misfatto.
Demerito *v.*
Emerito *agg.*
Erito *n. p.*
Immerito *sust.* demerito.
Immerito *avv.* immeritamente (voc. lat.)
Immerito *add.*
Interito *sust.* morte.
Merito *v.* e *sust.*
Perito *v. neutr. pass.*
Preterito *agg.*
Preterito *sust.* il tempo passato: si prende bassamente pel culo.
Rimerito *v.*
Rimerito *sust.* ricompensa.
Stramerito *v.* e *sust.* gran merito.

Erlano.

Imperlano *v.* fornir di perle: ornare.

Io non ho invidia a chi tra mille affanni
Tien mille regni, e tra le gemme, e l' oro
Imperla, e 'ndora mille, e mille inganni.
Alaman. El. 6. l. 2.

Ermano.

Affermano *v.*
Confermano *v.*
Differmano *v.* confutare; annullare.
Disfermano *v.* contrario di confermare.
Fermano *v.*
Infermano *v.*
Racconfermano *v.* confermar nuovamente.
Raffermano *v.* confermare, render più fermo, e forte: approvare.
Riaffermano *v.* confermare.
Riconfermano *v.*
Riffermano *v.* raffermare.
Schermano *v.* da schermare, giucar di scherma: difendersi.
Soffermano *v.* trattenere per poco tempo.
Da queste voci derivano tutte le Rime solite.

Erlano.

Merlano *v.* fare i merli ad una muraglia.

Ermero.

Mermero: *n. p.* uno de' Centauri.

Ermide.

Epidermide *sust.* (term. anat.) la pelle, che si stende sopra la piaga sanata. Magalot. lett. scient. cart. 19. ediz. di Fir.
Sermide: terra del Mantovano.

Ermina.

Contermina *v.* terminare insieme.
Determina *v.*
Distermina *v.* esterminare.
Ditermina *v.* finire, terminare.
Estermina *v.* distruggere, ruinare: scacciare.
Germina *v.* germogliare. Lor. Medici Son. In qual parte andrò io ec.
Invermina *v.* diventar verminoso.
Rigermina *v.* rigermogliare.
Stermina *v.* esterminare.
Termina *v.* finire: confinare: stabilire.
Vermina: *v.* generare de' Vermini.

Ermine.

Casteltermine: Titolo di Principato in Sicilia.
Contermine *agg.* che termina insieme.
Contermine *v.* per contermini.
Determine *v.* per determini.
Distermine *v.* per distermini.
Ditermine *v.* per ditermini.
Estermine *v.* per estermini.
Germine *v.* per germini.
Germine *sust.* germoglio.
Invermine *v.* per invermini.
Rigermine *v.* per rigermini.
Stermine *v.* per stermini.
Termine *v.* per termini.
Termine *sust.* parte estrema: fine: il convenevole: parola particola-

lare, e propria di qualche scienza, od arte.
Termine: sorta di vino. Magalot. lett. scient. lett. 2. c. 14. ediz. di Firen. *Non crederei che la penultima fosse lunga.*
Termine: Dio appresso gli Antichi.
Vermine *v.* per vermini.
Vermine *sust.* verme.
I Verbi d'Ermano colla part. *ne*.

Ermini.

Germini: sorta di giuoco di mano, detto altrimenti gherminelle.

Ponete mente al giorno delle Feste
Dove si giuoca a' Germini, e allora
Vi fian le mie parole manifeste.

Bronzino Pittore nel capitolo della Zanzara.
Le voci d'Ermine.

Ermino.

Termino: *n.* di Dio appresso i Gentili Ovid. Fastor. 2.
I Verbi d'Ermina.
E i Verbi d'Ermano nella terza plurale del Presente del Congiuntivo, e dell'Imperativo.

Ermio.

Epidermio *sust.* pelle sottilissima, che non ha senso.

Ermisi.

Chermisi: tinta di color rosso.
I Verbi d'Ermano colla particella *si*.

Ernano.

Alternano *v.* avvicendare, fare una cosa a vicenda, l'un dopo l'altro.
Ammodernano *v.* modernare.
Eternano *v.*
Governano *v.*
Impernano *v.* metter sul perno, o arpione.
Internano *v.* penetrar dentro.
Lanternano *v.* voltare alla faccia d'alcuno il lume della lanterna.
Modernano *v.* ridurre all'usanza moderna.
Rigovernano *v.* governare: lavare, e riporre al suo luogo gli arredi di cucina.
Sempiternano *v.* perpetuare, eternare.
Squadernano *v.* maneggiare, carteggiare, scartabellare un libro: aprire affatto, mostrare apertamente.
Svernano *v.* passare il verno.
Vernano *v.* svernare: esser di Verno, o farsi di Verno Tass. Gerus. lib. can. 13. st. 48.
I Verbi d'Ernene seguenti.
Con queste Voci si compongono le Rime consuete.

Ernelo.

I Verbi d'Ernano, e d'Ernere colla particella *lo*. E i Verbi della seconda maniera nel presente dell'Infinito con le particelle *ne*, e *lo*.
Con queste Regole si faranno alcune altre Desinenze composte.

Ernere.

Cernere *v.* scegliere stacciare: vedere, discernere. Dant. Inf. 8. 24.
Concernere *v.* spettare, risguardare.
Costernere *v.* abbassare, mettere in costernazione.
Decernere *v.* determinare (voc. lat.)
Discernere *v.*
Ricernere *v.* cerner di nuovo: dichiarar meglio.
Scernere *v.* discernere: sciegliere.
Spernere *v.* disprezzare: scacciare (voc. lat.)
Sternere *v.* stendere: atterrare (voc. lat.)
Con questi Verbi, e con quelli d'Ernano si compongono Ernisi, Ernati, Ernovi ec.

Ernia.

Alvernia: Vernia.
Avernia o Uvernia Provincia della Francia. Ariost. c. 9. st. 6.
Bernia: cogn. di Poeta Toscano.
Bernia *sust.* veste lunga da Donna a guisa di ferrajuolo.
Ernia *sust.* rottura.
Ibernia, o Ivernia secondo Tolomeo: Isola tra la Spagna, e l'Inghilterra.
Isernia cogn. di Legista, che scrisse de' Feudi.
Schernia *sust.* scherno.
Straternia: Provincia Meridionale della Scozia.
Vernia: Monte della Toscana, celebre per la memoria di S. Francesco di Assisi.

Ernico.

Copernico cogn. di Filosofo, che introdusse la questione del moto della Terra.
Ernico: *n.* di luoghi sassosi di Campagna.
Ernico popolo, che abitava in Campagna, e che diede il nome ad alcuni suoi luoghi sassosi.
Ibernieo *agg.* d'Ibernia.

Ernio.

Contubernio *sust.* camera.
Lettisternio *sust.* letto sacro delli Dii de' Gentili.
Vernio: sorta di lino: cogn. di famiglia Fiorentina.

Ernita.

Confratenita *sust.* compagnia: adunanza spirituale.
Fraternita *sust.* confraternita.

Eroe.

Beroe *n.* della nutrice di Semele Ovid. Metam. 3.
Beroe *n.* della moglie di Doriclo, di cui fa menzione Virgilio nel 5.
Meroe: Isola grandissima del Nilo. Tass. Gerus. liber. can. 17. 24.
Meroe *n. p.* Figliuola di Ciro primo Re Persiano, che fu violata, e poi uccisa da Cambise suo Fratello.
Meroe: Città nell'Isola di Meroe, ch'ebbe un tal nome dalla sorella di Cambise, ch'ivi morì.
Meroe: Città della Licia, oggi detta *Geguere*.

Eroga.

Deroga *v.* levar via, annullare, diminuire l'autorità.
Deroga *sust.* il derogare.
Interoga *v.*... Quantunque si scriva con doppia r; pure in necessità potrà servire a questa Rima in vigore degli esempj del Sannazzaro, e d'altri, che si hanno preso una simile libertà in caso di bisogno.

Erola.

Ferola: pianta simile alla canna. (Matt.)
I Verbi d'Erano colla particola *la*.

Erono.

I Verbi della seconda, e terza maniera nella terza persona plurale

rale del perfetto dell' Indicativo: come.
Poterono.
Fenderono ec.
A' quali si possono aggiugnere queste altre voci....
Dierono *v.* per diedero.
Ferono *v.* per fecero: e suoi composti.
Sterono *v.* per stettero, e suoi derivati.

EROPE.

Asterope, o Sterope *n. p.* una delle Plejadi.
Camerope: sorta di palma.
Erope *n.* della moglie di Atreo, che sforzata da Tieste suo cognato, partorì di lui due Figliuoli; i quali da Atreo furono fatti in pezzi, e dati a mangiare a Tieste. Ovid. Trist. lib. 2.
Erope *n. p.* Figliuola di Cefeo, che violata da Marte, morì di parto.
Merope *n.* d'una Figliuola di Atlante, ch' essendo trasformata con l'altre sue sorelle nelle stelle Plejadi, ella sola è fra tutte oscurissima, essendosi ella sola maritata in Sisifo Uomo mortale, mentre l'altre avevano sposato tanti Dii.
Merope: Isola dell' Arcipelago: e Isola di Caria altrimenti detta Co.
Merope *n.* d' uno di que' Giganti, che mossero guerra a Giove.
Merope: uccello nemico dell' Api; ed amoroso a' suoi Genitori.
Merope *n.* di Trojano ammazzato da Turno. Virg. 9.
Merope *n.* di Reina di Messenia.
Merope: titolo di due nobilissime Tragedie Italiane.
Sterope *n. p.* uno de' Ciclopi, o Lavoranti di Vulcano.
Sterope *n. p.* una delle Plejadi, figliuole d'Atlante, e della Ninfa Pleione, detta da altri Asterope.

EROPO.

Eropo *n.* di Pretore d' Epiro. Livio Dec. 3. lib. 9. cap. 10.
Eropo: Monte della Caonia; di cui fa menzione Livio Dec. 4. lib. 2. cap. 5.
Eropo *n. p.* Figliuolo di Marte, e di Erope figliuola di Cefeo.
Meropo: monte della Grecia, appresso Tessaglia.

ERPALO.

Serpalo *n.* di Corsale.
I Verbi d' Erpano colla particola *la*.

ERPANO.

Discerpano *v.* da discerpere, lacerare, stracciare. Voce latina usata dall' Ariosto nelle sue Rime alla Canzone: *Anima eletta ec.*
Scerpano *v.* da scerpare, sterpare.
Serpano *v.* da serpere trascinarsi per terra a guisa di serpe.
Sterpano *v.* da sterpare sradicare, schiantare.

ERPERA.

Sperpera *v.* dissipare; mandare in ruina; in povertà.

Tu non sai come sperpera, e fracassa
L'incancherita rabbia degli Dei.

Bracciolin. Schern. de gli Dei c. 9. st. 60.

ERPERE.

Discerpere *v.* sbranare, dilacerare.
Serpere *v.* serpeggiare.
Sperpere *v.* in vece di sperperi.

ERPERO.

Perpero: sorta di moneta della valuta d'un Giulio.
Sperpero *v.*

ERPETRA.

Interpetra *v.* per interpreta.

ERPETRE.

Interpetre *v.* per interpetri.
Interpetre *sust.* per interprete.

ERPETRI.

Interpetri *v.* e *agg.*

ERPICA.

Erpica *v.* romper la terra coll' Erpice.
Inerpica *v.* arrampicarsi.

ERPICE.

Erpice: *sust.* strumento con cui si trita, e spiana la terra lavorata.
I Verbi d' Erpano colla *ce* in vece di *ci*.

ERPINA.

Proserpina *n.* della Figliuola di Cerere, e di Giove, che fu da Plutone rapita, e fatta sua sposa. Claudian. de rapt. Pros.

ERPOLE.

Leerpole: Città d' Inghilterra.
I Verbi d' Erpano colla particola *le*.

ERPRETA.

Interpreta *v.*

ERPRETI.

Interpreti *v.* e *agg. pl.*

ERRANO.

Afferrano *v.* pigliar con forza: *neut. pass.* attaccarsi: metaf. comprendere. V. l'Ariost. c. 7. st. 6. e c. 3. 4. 85. de' cinq. cant.
Atterrano *v.*
Diserrano *v.* aprire, spalancare.
Disserrano *v.* sferrare.
Disotterrano *v.* trar di sotterra.
Disferrano *v.* disferrare.
Errano *v.*
Ferrano *v.* munir di ferro; mettere i ferri, come a' Cavalli ec.
Incerrano *v.* congiungere, incastrare insieme.
Inferrano *v.* metter in catene.
Inserrano *v.* inchiudere.
Interrano *v.* sotterrare: impiastrar con terra.
Rinferrano *v.* aggiustare i ferri rotti.
Riserrano *v.*
Risotterrano *v.* sotterrar nuovamente.
Serrano *v.* chiudere, stringere, incalzare.
Sferrano *v.* levare, o sciorre il ferro: ributtare violentemente, contrario d' affermare.
Sotterrano *v.* seppellire sotterra; opprimere.
Sterrano *v.* scavar il terreno.
Con questi Verbi si fanno le Rime Errino, Errovi, Erralo, Errane ec.

ERREA.

Ferrea *agg.* di ferro.
Terrea *agg.* di terra.

ERRECI, ERRELO, ERREVI ec.

I Verbi d' Errano, colla *ci*, *lo*, o *vi* ec. secondo la licenzia notata nella Rima Edeei vers. *E i Verbi d' Edano*.
I Verbi d' Egliere nell' Infinito presente colle suddette particelle *ci*, *lo* ec. Dicendosi per sincope Scerre, per sceigliere, Svere per Svellere ec.

ERRIA.

ERRIA.

Inferria *v.* incatenare.
Interria *v.* interrare:

ERRIMA.

Acerrima: acriſſima: ruvidiſſima, intrattabiliſſima: violentiſſima, arditiſſima.
Aſperrima *agg.* aſpriſſima.
Celeberrima *agg.* celebratiſſima.
Miſerrima *agg.* miſerabiliſſima.
Pulcherrima *agg.* belliſſima.
Saluberrima *agg.* ſalutevoliſſima.
Uberrima *agg.* fertiliſſima.
E molte altre voci ſimili levate al latino; le quali tutte potranno fare le altre Rime in Errime, Errimi, Errimo.

ERRIMI.

Le Voci d'Errima.
E i Verbi d'Errano colla particola *mi*.

ERROE.

Averroe *n.* di Filoſofo Arabo.

ERROGA.

Derroga *v.* Benchè queſta voce ſi ſcriva con una ſola *r* pure ſi potrà adoperare per queſta Rima in vigore di ciò, che dicemmo nella Rima Eroga: e così ancora...
Derroga *ſuſt.* per deroga.
Interroga *v.*

ERSALA.

I Verbi d'Erſano, e i Participj feminini de' Verbi d'*Erdere*, e d'*Ergere* accompagnati dalla particella *la*.

ERSANO.

Attraverſano *v.*
Avverſano *v.* contrariare; opporſi.
Converſano *v.*
Diverſano *v.* eſſer diverſo.
Imperverſano *v.* divenir perverſo, crudele, o pazzo: fare delle crudeltà, o pazzie.
Intraverſano *v.* porre a traverſo: opporſi a qualche coſa.
Perverſano *v.* rendere, o diventar perverſo.
Rinverſano *v.* e
Riverſano *v.* roveſciare.
Tergiverſano *v.*
Verſano *v.* ſpandere: praticare.
Derivano da queſti Verbi le Rime d'Erſalo, Erſino, Erſivi ec.

ERSECA.

Interſeca *v.* ſegare, o tagliar per mezzo: incrocicchiare (term. matem).

ERSELE.

I Verbi d'Erſano, e d'Erſeno colla particella *le*.
I Verbi della ſeconda maniera nel preſente Infinito colle part. *ſe*, e *le*, come.
Averſele.
Vederſele ec.
I Participj plurali feminini de' Verbi d'Erdere, e d'Ergere colla particola *le*.

ERSENO, ERSERO, ERSONO.

I Verbi d'Ergere nella terza plurale del Perfetto dell'Indicativo; come...
Aſperſeno, Aſperſero, o Aſperſono.
Sommerſeno, Sommerſero, o Sommerſono.
I Verbi d'Erdere nella medeſima terza perſona plurale del Perfetto del Dimoſtrativo, come....
Diſperſeno, Diſperſero, Diſperſono.
Sperſeno, Sperſero, Sperſono.
E quantunque il Verbo Perdere ſecondo la migliore coniugazione non diaci *Perſeno*, *Perſero* ec. pure trovandoſi, che Dante Par. cap. 3. terz. 4. e 42. e cap. 8. terz. 42. ed alcuni altri buoni Autori ſi ſono serviti di una tale coniugazione, ſi potrà ſenza errore, ma non ſenza qualche licenza adoperare in Compoſizioni Poetiche. Cinonio. Trattat. de' Verbi, cap. 15. Accadem. Intrepid. ivi Annot. 14.
Aperſeno, Aperſero o Aperſono; e così degli altri Verbi ſeguenti.
Cerſeno *v.* da cernere.
Converſeno *v.*
Coperſeno *v.*
Diſcoperſeno *v.*
Offerſeno *v.*
Proferſeno *v.*
Ricerſeno *v.* da ricernere.
Riconverſeno *v.*
Scerſeno *v.* da ſcernere. Alaman. El. 7. l. 2.
Scoperſeno *v.*

ERSEO.

Perſeo: arbore d'Egitto. (Matt.)
Perſeo *n.* d'una Coſtellazione Settentrionale.
Perſeo *n.* del Figliuolo di Giove, e di Danae. Ovid. Metam. 4. *n.* dell'ultimo Re di Macedonia.

ERSIA.

Controverſia *ſuſt.*
Perſia: Regno d'Aſia.

ERSICO.

Cianoperſico: erba.
Noceperſico: arbore, e frutto.
Perſico: arbore, e frutto.
Perſico *agg.* di Perſia.
Perſico *n.* del Mare, ch'è tra la Perſia, e l'Arabia felice.

ERSIO.

Perſio *n.* di varj Uomini illuſtri.

ERTANO.

Accertano *v.* render certo.
Avvertano *v.* da avvertire.
Certano *v.* combattere (voc. lat.) Sannaz. Egl. 10. 13. Lor. Medici Cap. E'un Monte ec.

E converria, che teco un dì certaſſi:
Ma a me Dio faria certar vergogna ec.
Rucellai nell'Api.

Certar col bianco cigno del bel lago.

Concertano *v.* e
Conſertano *v.* accordare; ordinare un'impreſa.
Covertano *v.* coprire.
Demertano *v.* demeritare.
Deſertano *v.* o Diſertano *v.* ruinare, guaſtare: abbandonare un luogo, diceſi propriamente de' Soldati che fuggono dal Campo.
Mertano *v.* ſincopato da meritare.
Raccertano *v.*
Sconcertano *v.*
Svertano *v.* votar la verta, o ſia fondo della rete, roveſciandola: metaf. pubblicare, o dir quello, che avrebbe a tacerſi.
I Verbi d'Ertere ſeg.
Con queſti Verbi ſi comporranno le ſolite Rime.

ERTEBRA.

Vertebra *ſuſt.* oſſo della ſchiena.

ERTELE, ERTELO, ERTENE ec.

I Verbi d'Ertano, e d'Ertene con gli affiſſi, *le*, *lo*, *ne* ec.
Il preſente infinito de' Verbi della ſeconda coniugazione con le

particelle *te*, e *le*, o *lo*, o *ne* ec. come.
Tenertele, Tenertelo, Tenertene ec.
A queste voci si possono aggiugnere i Participj preteriti plurali di genere femminino di alcuni Verbi della quarta maniera, uniti alli suddetti affissi, come...
Apertele, Apertene ec.
Copertele ec.
Discopertele ec.
Espertele ec.
Offertele.
Profertele ec.
Scopertele ec.
Con queste Regole comodamente si possono lavorare altre desinenze.

ERTERE.

Avvertere *v.* avvertire: volgere altrove.
Controvertere *v.* contendere, disputare.
Convertere *v.* convertire; trasmutare.
Divertere *v.* disturbare: ricreare.
Evertere *v.* rovesciare; rovinare.
Invertere *v.* rivolgere, rovesciare.
Pervertere, o Prevertere *v.* prevertire, guastar l'ordine.
Rivertere *v.* rivolgere: rivoltare ritornare.
Sovvertere *v.* evertere.
Vertere *v.* volgere: ruinare: consistere.
Con questi Verbi, insieme con quelli d'Ertano si compongono le solite Rime.

ERTICA.

Pertica *sust.* baston lungo: misura a quantità di terreno: strumento d'Agrimensore.
Pertica *v.* battere colla pertica: misurare il terreno colla pertica.

ERTICE.

Pertice *sust. pl.* di Pertica, in vece di Pertiche Sannaz. Egl. 12.
Vertice *sust.* sommità: polo del Cielo.
I Verbi d'Ertano, e d'Ertere colla *ce* in luogo di *ci*: e così facciasi delle altre Regole, che si porranno nella Rima Ertici seg.

ERTICI.

Vertici *sust. pl.* sommità: i poli del Cielo.
I Verbi d'Ertano, e d'Ertere colla *ci*.
I Participj Preteriti della quarta maniera, che abbiamo posti nella Rima Ertele ec. cangiando il genere del participio, e quell' affisso in *ci*.
I Presenti dell' Infinito de' Verbi della seconda coniugazione colle particelle *ti*, e *ci*; come.
Tenertici ec.

ERTILE.

Fertile *agg.* fecondo, fruttifero.
I Verbi d'Ertano, e d'Ertere colla part. *le*.
E le altre regole assegnate nella Rima Ertici, bastando il cangiamento dell'affisso.

ERTOLA.

Bertola *sust.* bisaccia.
Lacertola: non so, se sia error di stampa e debba dire Lucertola, dove il Rucellai nell' Api dice.
La stellata lacertola dimora.
Lucertola *sust.* animaletto.
Sertola: erba, altrimenti Meliloto. (Matt.)
I Verbi d'Ertano, e d'Ertere colla part. *la*.
I Participj Preteriti notati in fine alla Rima Ertele ec. ponendoli nel genere maschile del numero minore, e mutando quella particella in *la*.

ERTOLI.

Spertoli: Monte non molto lontano da Firenze.
I Verbi d'Ertano, e d'Ertere colla partic. *li*.
E quei Participj, che sono in fine della Rima Ertele; fatto il Participio di genere maschile, e di numero singolare, e mutata la particola *le* in *li*.

ERVANO.

Conservano *v.*
Dinervano, o Disnervano *v.* snervare.
Enervano *v.* snervare.
Fervano *v.* da fervere.
Osservano *v.* considerare, por mente: mantener la promessa: riverire, onorare.
Preservano *v.*
Riservano *v.*
Servano *v.* da servire.
Servano *v.* da servare, serbare: osservare.
Snervano *v.* troncare, o guastare i nervi: indebolire: *neutr. pass.* restar senza nervi Petr. Son. Di dì in dì ec.
Si compongono con questi Verbi le Rime solite.

ERVELE, ERVELO ec.

I Verbi d'Ervano colle part. *le*, *lo* ec.
Il presente dell' Infinito de'. Verbi della seconda Coniugazione cogli affissi *ve*, e *le*, o *lo* ec. come....
Potervele, Potervelo ec.
Ritenervele, Ritenervelo ec.
E quella particella *ve* può valere per *vi*, o *voi*, e per *ivi*.

ERVEO.

Nerveo *agg.* di nervo.

ERVERE.

Fervere *v.* bollire, esser cocente.

ERVIA.

Cervia: Città della Romagna.
Cervia *sust.* per cerva.
Pervia *add.* che si può passare. (voc. lat.)
Protervia *sust.* ostinazione.
Quinquenervia: erba detta altramente Piantagine, che poi fu corrottamente chiamata Centinerbia. Mattiol lib. 2. c. 115.
Servia: Paese dell'Ungheria.

ERVIDO.

Fervido *agg.* cocente: pronto, sollecito.

ERVIO.

Cervio *sust.* cervo.
Pervio *add.*
Servio *n.* del sesto Re de' Romani; e di molti altri Uomini celebri.

ERULA.

Cerula *add.* cerulea. Lor. Medic. stanz. dopo tanti sospiri, st. 81.
Dapoi su'l corno e legni l'onda cerula.
Ferula: erba: canna.
Il foco, che furasti nella ferula.
Lor. Medici stanz. dopo tanti sospiri, st. 81. Quì è tolta per bac-

bacchetta, quella bacchetta, che accese Prometeo al carro del Sole.
Merula: merlo, uccello.
Merula: cogn. d' Uomo letteratissimo Milanese: *n.* di Consolo Romano.
Querula *agg.* lamentevole.
Querula *v.* lamentarsi, querelarsi.
Sperula *sust.* piccola spera, o sfera.
Vetula: sorta di ciregia.

ERULE.

Le Voci d' Erula.

ERULI.

Eruli: popoli, della Valacchia.
Queruli *v.* e *agg.*
Veruli *pl.* di Verulo.

ERULO.

Cherulo *n.* d' Uomo appresso Marziale lib. 1. Epig. 32.
Erulo: popolo della Valacchia.
Querulo *v.* e *agg.*
Verulo *n. p.*

ERZANO.

Atterzano *v.* ridursi al terzo: levare uno spazio, o un giorno tra due, e mettere tre, a tre.
Interzano *v.* triplicare: *neut. pass.* entrar per terzo.
Rinterzano *v.* triplicare, raddoppiare in terzo.
Rinverzano *v.* turar fessure in legnami, o in altro con certi pezzetti, o schegge di legno, chiamate *Sverze*.
Scherzano *v.*
Sferzano *v.* battere colla sferza.
Sterzano *v.* partire in terzo: far di due cose una sola differente dalle due, come riesce nell' innesto.
Sverzano *v.* ridurre in ischegge: rinverzare.
Terzano *v.* arare per la terza volta.

ERZIA.

Inerzia *sust.* dappocaggine.
Solerzia *sust.* accortezza; diligenza.
Terzia *agg.* per terza.

ERZICA.

Rinverzica *v.* rinverdire, tornar verde.
Verzica *v.* verdeggiare.

ERZIO.

Atterzio *v.* atterzare.
Berzio *n.* antico di Baruti Città della Fenicia.
Commerzio *sust.*
In terzio *avv.* per in terzo, tre a tre, o tre insieme.
Interzio *v.* interzare.
Laerzio cogn. di storico, che scrisse le Vite de' Filosofi.
Rinterzio *v.* rinterzare.
Properzio *n.* di Poeta da Spello.
Sesterzio: sorta di moneta antica.
Sesterzio: luogo fuori di Roma, dove si mostravano le teste de' condannati dagl' Imperadori. Plutarco in Galba.
Sterzio *v.* sterzare.
Terzio *n.* numerale, per terzo.
Terzio *sust.* per terzo, una delle tre parti, che compongono un tutto.

ERZOLA.

Cuterzola: sorta di formica.
I Verbi d' Erzano colla partic. *la*.

ESACO.

Esaco *n.* d' un Figliuolo di Priamo, che precipitatosi da uno scoglio in mare per la morte d' Esperia, fu da Teti trasformato in uno smergo. Ovid. Met. lib. 11.

ESALA, ESATI, ESAVI ec.

I Verbi d' Esano seg. e i Participj preteriti di genere feminino, e di numero singolare de' Verbi d' Endere, colle particelle *la*, *ti*, *vi* ec.
E giovano queste regole per comporre altre simili Rime.

ESAMO.

Sesamo: pianta. (Matt.)

ESANO.

Appalesano *v.*
Contrapesano *v.*
Inglesano, o Ingresano *v.* adirarsi, ed ostinarsi fortemente.
Infrancesano *v. neut. pass.* diventar francese; imitare i costumi francesi.
Palesano *v.*
Resano *v.*
Ripesano *v.*
Spesano *v.* dare le spese, o alimenti.
Vengono da questi Verbi le Rime solite.

ESARE.

Cesare *n.* di celebratissimo Romano, e primo Imperadore, da cui ereditarono tutti gli altri Imperadori un tal nome.

ESARO.

Esaro: fiume di Calabria.
Pesaro: cogn. di famiglia.
Pesaro: Città della Marca Anconitana.

ESBIA.

Lesbia *agg.* di Lesbo.
Lesbia *n.* di Comare nell' Andisia di Terenzio.
Lesbia *n.* di vecchia appresso Marziale lib. 10. Epig. 36.

ESBICO.

Besbico *n.* di picciola Isola vicina a Cizico.

ESBIO.

Besbio *n.* del Vesuvio.
Lesbio *n.* del Vesuvio, ch' ereditò da Lesbii, che l' abitarono.
Lesbio *agg.* di Lesbo.
Lesbio: piede de' Versi Latini.

ESCANO.

Adescano *v.* trarre a sè con allettamenti.
Aescano *v.* adescare.
Escano *v.* da uscire, o escire.
Imbertescano *v.* fortificar con bertesche, che sono certi ripari da guerra, che si fanno alle porte, o sulle torri.
Infrancescano *v.* ridire il già detto; far ritorno al primo discorso, o proposto.
Intrescano *v.* intrigare, imbrogliare.
Inescano *v.* adescare.
Invescano *v.* impaniare: allettare: *neut. pass.* innamorarsi.
Mescano *v.* per meschiano, da mescere. Polizian. stanz. 16. tra le stanze raccolte dal Dolce part. prima.
Pescano *v.*
Rabescano *v.* fare, o adornar con rabeschi.
Riescano *v.* da riuscire, uscir di nuovo: aver effetto.
Rinfrancescano *v.* ripetere il medesimo, infrancescare.
Rinfrescano *v.* render fresco: divenir fresco: pigliar ristoro: ricreare: rinnovare.

Tinto d' invidia allor rinfresco il pianto,
E ricomincio più dogliose note.
Alaman. Selva 3. l. 1.

Et ogni dì nuove cose rinfresca.
Pulci Morg. c. 4. st. 92.
Rinvescano *v.* invescar di nuovo.
Ripescano *v.*
Trescano *v.* essere in tresca, o sia conversazione: maneggiar acqua per trastullo: tramenare: scherzare: ballare Dant. Purg. 10. 22.
I Verbi d'Escere seguen.
Con questi Verbi si fanno le Rime Escalo, Eschino, Escone.

ESCARA.

Escara *sust.* crosta, che si fa sulle piaghe, mentre si asciugano.

ESCERA.

Fescera: erba detta comunemente Brionia.

ESCERE.

Accrescere *v.*
Acquiescere *v.* acconsentire, acquietarsi (voc. Lat.)
Adolescere *v.* crescere, venir grande (voc. Lat.)
Crescere *v.*
Decrescere *v.* e
Dierescere, o discrescere *v.* sminuire, calare. Tass. Ger. Lib. c. 20. st. 31.
Immescere *v.* immischiare.
Increscere *v.* rincrescere: aver compassione.
Mescere *v.* mescolare: dar a bere: infondere; così interpreta Mazzoni l. 1. c. 7. un luogo di Dante, e del Petrarca.
Raccrescere, o Ricrescere *v.* accrescer di nuovo, moltiplicare: farsi maggiore.
Rimescere *v.*
Rincrescere *v.*
Da questi Verbi derivano le solite Rime.

ESCHIA.

I Verbi, e aggiettivi d'Eschio.

ESCHIDE.

Leschide *n. p.* di Poeta Greco. Gyrald. Dial. 3. de Poetis.

ESCHILO.

Eschilo *n.* di Poeta Tragico, che fu ucciso da una testuggine ruinatagli sul capo. Laerzio.
Eschilo *n. p.* Duodecimo Giudice degli Ateniesi.
I Verbi d'Escano con la particola *lo*.

ESCHINE.

Eschine *n.* d'Oratore Ateniese, emulo di Demostene: *n.* di statuario: *n.* di due altri Oratori: e *n.* di due Filosofi. Laerzio lib. 2.
I Verbi d'Escano, e d'Escere colla part. *ne*.

ESCHIO.

Immeschio *v.* immischiare.
Inveschio *v.* invescare.
Meschio *agg.* mescolato.
Meschio *v.* mischiare.
Rimeschio *v.* rimischiare.
Teschio *sust.* la parte superiore della testa: capo diviso dal collo.
Veschio *v.* impaniare, invischiare.
Veschio *sust.* vischio. Petrarca.

ESCIA.

Arrovescia *v.*
Bescia *agg.* sciocca.
Brescia: Città della Lombardia.
Nescia *agg.* (voc. Lat.) che non sa.
Pescia Città della Toscana.
Porrescia: granchio rosso, pesce.
Prescia (con la *e* stretta) *sust.* sollecitudine, fretta.
Prescia *agg.* (voc. Lat.) che prevede l'avvenire.
Rivescia *v.* e *add.*
Rovescia *v.* e *agg.*
Schimbescia *add.* torta.
Vescia *sust.* sorta di fungo: coreggia senza strepito.

ESCIO.

A rovescio *avv.* al contrario.
Arrovescio *v.* rivoltare.
Aschimbescio *avv.* a sgembo, obliquamente.
Bescio *agg.* scimunito.
Malescio: si dice alla noce, che sia di cattivo sapore, o mala qualità.
Manrovescio, o Marrovescio *sust.* colpo dato colla mano, o col braccio rovescio.
Nescio *agg.* ignorante.
Prescio *agg.* che sa il futuro.
Rittorovescio *avv.* a rovescio.
Rivescio *v.* rovesciare.
Rivescio *add.* rovescio.
Rovescio *v.*
Rovescio *add.* rovesciato, supino.
Rovescio *sust.* il contrario al diritto: la parte della medaglia, ch'è dietro a quella, su cui è impressa l'Effigie: membro d'ornamento d'Architettura: pioggia subita, e impetuosa: Spezie di panno di lana: colpo di spada, o d'altro, dato colla mano rovescia.
Schimbescio *add.* torto.

ESCOLA.

Frammescola *v.* immischiare.
Mescola *sust.*
Mescola *v.*
Ramescola, o Rimescola *v.*
Tramescola *v.* confondere mescolando.
I Verbi d'Escano, e d'Escere colla partic. *la*.

ESCOLO.

Escolo: arbore.
Mescolo *v.*
Ramescolo, o Rimescolo *v.*
Tramescolo *v.*
I Verbi d'Escano, e d'Escere colla partic. *lo*.

ESCONO.

Escono *v.* da uscire, o escire.
Miescono *n.* di Principe della Vandalia.
Riescono *v.* da riuscire, uscir di nuovo: avere effetto.
I Verbi d'Escere nella terza plur. dell'Indicativo presente.

ESCOVI.

Arcivescovi *sust. pl.*
Vescovi *sust. pl.*
I Verbi d'Escano, e i Verbi d'Escere colla compagnia della particella *vi*.

ESCOVO.

Arcivescovo *sust.* Capo de' Vescovi.
Vescovo *sust.* vuol dire Soprintendente: appresso i Gentili era un Maestrato presidente all'Annona: appresso noi è Pastore spirituale di qualche Città, e Diocesi.

ESECO.

Reseco *v.* tagliare, segare.

ESECRA.

Esecra *v.* detestare.

ESELI.

Seseli: erba.
Vagliono a questa Rima le Regole d'Eselo, adoperando la particola *li*.

Ese-

Eselo, Eseti ec. Eseno, Esero ec.
Creselo *v.* per lo *credè* B. Taff. Amadig. c. 48. st. 44.
I Verbi d'Esano colle part. *lo*, *ti* ec. come.
Paleselo *v.* per palesilo ec.
I Verbi d'Endere nella terza persona singolare del Perfetto Indicativo uniti alle particelle *lo*, *ti*, *vi*, *ci*, *si*, *mi* ec. fanno.
Reselo, Reseti, Resevi, Resci ec.
Gli stessi Verbi nella terza persona plurale del medesimo Tempo, e Modo fanno.
Preseno, Presero, o Presono.
Compreseno ec.

Eseo.

Teseo *n. p.* del decimo Re degli Ateniesi. Plutarc. in Thes.

Esforo.

Telesforo *n.* di Pontefice.

Esia.

Acesia: fu così detta una parte dell'Isola di Lenno.
Acesia *n.* di Medico ignorantissimo, che in vece di sanare i mali sempre più gli aumentava.
Agesia o Egesia *n.* di Filosofo Platonico da Cirene. Cic. Tusc. 1.
Angelesia. Isola di Galles in Inghilterra.
Artesia: Contado ne' Paesi bassi.
Brentesia: Brenta, fiume del Vicentino, e Padovano.
Callitresia *n.* di Nutrice appresso l'Ariosto cant. 23. 28.
Catanesia: Provincia boreale della Scozia.
Cesia *agg.* di color celeste.
Cinesia *n.* di Tebano, compositore di Ditirambi.
Coriacesia: erba, che posta nell'acqua subito la congela. Mattiol. letter. dedicator.
Ctesia *n.* d'Oratore Siracusano.
Egesia *n.* di Ninfa, ch'assisteva alle donne gravide.
Magnesia: Regione della Macedonia.
Martesia *n.* di Reina delle Amazoni.
Mesia: Bosco della Toscana, oggi detto Bosco di Baccano.
Mesia: Provincia dell'Europa, detta ancora Misia, Servia, e Bulgaria.
Pianesia: festa degli Ateniesi dedicata ad Apolline.
Slesia: Paese della Germania.
Tamesia: Tamigi fiume d'Inghilterra.
Temesia. Temesvar, Città dell'Ungheria.
Tercsia *n.* di Donna.
Tiresia *n.* d'Indovino Tebano, che d'Uomo fu cangiato in Donna, e poi di Donna in Uomo. Ovid. Metam. 3.
Valesia cogn. della Casa Reale di Francia, che è il secondo ramo della Stirpe de' Capetingi.

Eside.

Clesìde: *n.* di Pittore illustre. Plin. 35. 11.

Esie.

Etesie: sorta di venticelli piacevoli, che spirano da settentrione dopo il Solstizio della state.
Le voci d'Esia ridotte al numero plurale.

Esila.

Cesila: Rondine, uccello.
I Verbi d'Esano colla part. *la*.
E i Verbi d'Endere nella prima singolare del perfetto indicativo parimente colla particola *la*.

Esima.

Centesima *add.* num.
Centesima *sust.* quella spezie d'usura, che in capo a cento mesi giunge ad agguagliare la vera sorte: quella maggioranza, che aveva la misura dell'anno introddotto da C. Cesare, sopra il vero corso del Sole per tutto il Zodiaco; la quale secondo Dante Par. c. 27. era tale, che in capo a un secolo importava un giorno. Mazzon. l. 1. cap. 11.
Cresima *sust.* unzione (voc. gr.)
Cresima *sust.* uno de' sette Sacramenti.
Cresima *v.* ungere: conferire il sacramento della Cresima.
Diciottesima *agg.* numer. decim'ottava.
Immedesima *v.* divenir la medesima cosa.
Medesima *agg.*
Medesima *v.* immedesimarsi, identificarsi.
Milesima *add.* numer.
Quadragesima, e
Quaresima *sust.* il digiuno de' quaranta dì.
Quinquagesima *agg.* numero.
Quinquagesima *sust.*
Resima *sust.* per risima.
Sedicesima *agg.* numer. decima sesta.
Sessagesima *agg.* numero e *sust.*
Settuagesima *agg.* num. e *sust.*
Ventesima *agg.* num.
Ventunesima *agg.* num.
Ventinovesima ed altri siffatti aggettivi numerali, che si possono formare a placito.

Esimo.

Battesimo *sust.*
Cenquattrodicesimo: *agg.* centesimo decimo quarto.
Centesimo *agg.*
Centesimo *sust.* una delle cento parti. E così tutti gli altri aggettivi numerali possono aver vigore di sostantivi.
Cinquecendiciottesimo: cinquecentesimo decim'ottavo.
Cinquecentesimo *agg.*
Cresimo *v.*
Cristianesimo *sust.*
Gentilesimo *sust.*
Immedesimo *v.*
Incantesimo *sust.*
Medesimo *v.* e *agg.*
Medesimo *avv.* medesimamente.
Milesimo *add.* e *sust.* spazio di mille anni.
Onesimo *n.* di Retorico.
Paganesimo *sust.*
Puttanesimo *sust.* tutto il gregge delle Puttane.
Quarantaquattresimo *agg.* quarantesimo quarto.
Quattordicesimo *agg.*
Ruffianesimo *sust.*
Tredicesimo *add.* tredecimo.
Trentacinquesimo *add.* trentesimo quinto.
Trentaquattresimo *add.* trentesimo quarto.
Ventunesimo *add.*
I Verbi d'Endere nella prima plurale del Perfetto Indicativo; dicendosi in vece di Appendemmo, Comprendemmo, Imprendemmo ec.
Appesimo,
Compresimo.
Impresimo ec.

ESINA.

Desina *v.*
Lesina *sust.* subbia, ferro sottile, di cui si servono i Calzolai per traforare il cuojo: prendesi scherzando per avarizia, o avaro.
Lesina: Città del Regno di Napoli.
Lesina: Isola a fronte alla Dalmazia, detta propriamente Faria.
Resina *sust.* ragia: così pronunciano li Sanesi.

ESINE.

Desine *v.* per desini.
Lesine *sust. pl.*
Resine *sust. pl.*
Polesine *sust.* penisola.
I Verbi d'Esano colla *ne*.
I Verbi d'Endere nella prima singolare del perfetto del dimostrativo: accompagnati dalla particella *ne*.

ESIO.

Acacesio: Città dell'Arcadia.
Acacesio: cogn. di Mercurio.
Acesio *n.* d'insigne ricamatore da Patara.
Acesio cogn. d'Apolline.
Arcesio *n. p.* Figliuolo di Giove. e Padre di Laerte, di cui nacque Ulisse.
Carolesio *n.* di Duca della Borgogna.
Cartesio cogn. di Filosofo moderno.
Cesio *agg.* color celeste.
Cretesio: fiume dell'Ungheria, detto altramente Cheretsio.
Desio Terra del Milanese.
Efesio *agg.* d'Efeso, Città dell'Jonia.
Enesio: cogn. di Giove.
Esio: Jesi, Città della Marca d'Ancona.
Galesio: Porto di Francia. Ariost. c. 8. st. 65.
Gallesio *n. p.* Figliuolo di Priamo.
Mandesio: sorta d'unguento (Matt.)
Maratesio: Città della Caria.
Milesio: *agg.* di Mileto, Città Metropoli della Jonia.
Ochesio *n.* di valoroso Capitano degli Etoli, che morì nella guerra Trojana.
Procresio *n.* di Sofista da Cesarea di Cappadocia.
Sinesio *n.* di Filosofo Africano, e Vescovo di Tolemaide: *n.* di Innografo Greco: Gyrald. de Poetis dial. 3.
Titaresio fiume appresso Omer. Iliad. 2. verso il mezzo del Catalogo delle navi.

ESITO.

Esito *agg.* riuscita: spaccio, vendita.
Esito *v.* stare in dubbio: vendere.

ESODO.

Esodo fine dell'opera, esito, o termine dell'azione (voc. gr.) Zuccon. Tom. 2. lez. 1.
Esodo *sust.* (voc. gr.) uscita.
Esodo: uno de' Libri della sacra Scrittura.

ESOLA.

Esola: erba.
Fesola *n.* d'una Fata.
Pesola *agg.* pendola, pendente.
I Verbi d'Esano colla part. *la*.
I Participj preteriti de' Verbi d'Endere, uniti alla particella *la* come.
Accesola.
Appesola ec.

ESOLE.

Fiesole: Città della Toscana.
Pesole *agg.* pendenti.
I Verbi d'Esano colla part. *le*.
I Verbi d'Endere ne' loro participj Preteriti, colla partic. *le*.

ESOLI.

Fiesoli: Fiesole, Città.
Pesoli *agg.* pendoli.
Vesoli *pl.* di Vesolo.
Le due regole notate nelle due antecedenti desinenze, adoprando la part. *li*.

ESOLO.

Pesolo *agg.* pendente.
Vesolo: Monte della Liguria, dalle cui radici esce il Po.
I Verbi d'Esano, e i suddetti Participj de' Verbi d'Endere, colla particola *lo*.

ESPANO.

Accrespano *v.* e
Crespano *v.* increspare.
Incespano *v.* inciampare.
Increspano *v.*
Rincespano *v.* inciampar di nuovo.
Rincrespano *v.*
Vespano *v.* pungere come una Vespa.
Con questi Verbi si fanno le solite Rime.

ESPERA.

Buona vespera: buona sera, sorta di saluto. L. Groto nell'Alteria at. 4. sc. 7.
- - - - - - - - - - *viensene*
Fuor di bottega: or entro: buona vespera.
Vespera *sust.* sera.

ESPERO.

Avespero *avv.* a sera.
Espero *n.* di bravo Astrologo, Fratello d'Atlante.
Espero: stella, che prima d'ogn' altra si fa vedere al tramontar del Sole.
Vespero *sust.* sera.
Vespero, Espero, stella.
Vespero: Parte dell'Offizio.

ESPIA.

Tespia Castello della Beozia vicino al monte Elicona, da cui le Muse furono dette Tespiadi.

ESPICA.

Incespica *v.* incespare.
Rincespica *v.* rincespare.

ESPIDE.

Trespide *sust.* Treppiede.

ESPIDO.

Trespido *sust.* treppiede.

ESPILO.

Innespilo *v.* entrar fra nespili: empiere o empiersi di nespili: divenir nespilo.
Nespilo: arbore, e frutto.
I Verbi d'Espano colla part. *lo*.

ESPIO.

Espio *v.* purgare.
Tespio *n.* del Padre di quelle cinquanta Donne, che rimasero incinte da Ercole in una notte.

ESPITA.

Cespita *v.* scapucciare. Groto Tesor. at. 2. sc. 2.
Incespita *v.* incespare.
Secespita *n.* Coltello usato nei sagrifizj degli Antichi. Festo.

ESPITE.

Cespite *sust.* cespo, mucchio d'erba, o di virgulti.
Cespite *v.* per cespiti, e
Incespite *v.* per incespiti, inciampare, scapucciare.
I Verbi d'Espano colla part. *te* per *ti*.

Espiti.

Cespiti *sust. pl.*
Cespiti *v.*
Incespiti *v.*
I Verbi d' Espano colla particella *ti*.

Esplica.

Esplica *v.* esporre, dichiarare.

Espola.

Nespola: frutto.
Nespola *n.* di Massaja nella Commedia del Tesoro del Cieco d' Adria.
I Verbi d' Espano colla particola *la*.

Espoli.

Le Voci, e Regola d' Espolo seg.

Espolo.

Intrespolo *sust.* imbarazzo, intrico. L. Groto Tesor. At. 2. sc. 5.
Ci siamo un' altra volta; no no stracciasi
Pur: vi andate ponendo troppi intrespoli.

e At. 3. sc. 3.
- - - - - - troppi intrespoli
Ci sono, e a noi non è tempo da perdere.

Nespolo: arbore.
Nespolo *sust.* sorta di pendagli, che si mettono al collo de' Cavalli, o de' Muli, perchè facciano romorìo.
Trespolo: *sust.* travicello sopra tre, o pur quattro piedi: treppiè di qualunque sorte.

Essala.

Tessala *agg.* di Tessaglia.
I Verbi d' Essano, e alcuni d' Essere colla part. *la*.
I Participj preteriti di genere femminino singolare, de' Verbi d' Edere, d' Ettere, e d' Imere, uniti alla particella *la*: come.
Espressala,
Impressala ec.
A questi si può aggiugnere i Participj di due Verbi d' Endere, quali sono.
Fessala: da Fendere.
Rifessala: da Rifendere.
E quelli d' alcuni altri Verbi d' Emere, come...
Contrapressala: da contrapremere.
Pressala: da premere.
Ripressala: da ripremere.
Spressala: da spremere.
Queste Regole giovano a comporre molte altre Desinenze.

Essamo.

Sessamo: sisamo.

Essano.

Accessano *v.* arrestarsi. V. Casa Canzon. Errai gran tempo, st. 5.
Appressano *v.*
Bislessano *v.* lessare per metà: dare una bollitura.
Cessano *v.*
Compressano *v.* premere insieme.
Confessano *v.*
Contessano *v.* da contessere.
Depressano *v.* deprimere.
Distessano *v.* da distessere.
Ditessano *v.* da ditessere.
Impossessano *v. neut. pass.* impadronirsi.
Impressano *v.* imprimere.
Ingessano *v.* impiastricciare con gesso.
Interessano *v.* comunicare, far partecipe: *neut. pass.* impegnarsi in un interesse.
Lessano *v.* cuocere a lesso.
Oppressano *v.* opprimere.
Pressano *v.* premere: stimolare.
Processano *v.* far processo.
Professano *v.*
Ritessano *v.* da ritessere.
Rappressano *v.* appressar nuovamente.
Ricessano *v.* fermarsi.
Riconfessano *v.*
Soppressano *v.* mettere sotto la soppressa.
Spessano *v.* addensare, spesseggiare.
Stessano *v.* da stessere.
Tessano *v.* da tessere.
Vessano *v.* dar travaglio.
Da questi Verbi provengono le solite Rime.

Essedo.

Essedo *sust.* carro usato già da' Britanni, e da' Galli; o da' Germani, come vuole Tommaso Farnabio Annot. Pers. Satir. 6.

Esselo, Essemi, Esseti, Essevi ec.

Fesselo, Fessemi ec. facesselo ec.
I Verbi d' Essano nella seconda, e terza persona singolare del presente Indicativo, e nella prima, seconda, e terza persona singolare del presente del Congiuntivo: ponendo in uso la licenza motivata nella Rima Edesi.
I Verbi d' Edere, d' Eggere, e d' Imere nella terza persona singolare del Perfetto dell' Indicativo.
I Verbi d' Ettere nella terza singolare del Perfetto Indicativo: col dire Messe, Permesse ec. in vece di Mise, Permise ec. Ariost. Fur. cant. 41. st. 58. Bartol. Tort. e Dirit. n. 201. nella Giunta.
I Verbi della seconda, e terza maniera nella terza singolare dell' Imperfetto del Congiuntivo.
Tutti questi Verbi accompagnati dalle particelle *ci*, *lo*, *mi*, *vi*, *ti*, *ne*, e simili formano le solite Rime composte.
A questi si possono aggiugnere alcuni Verbi Anomali della prima Coniugazione, quali sono Dare, Stare, e composti; che posti nella terza persona singolare del presente perfetto dell' Ottativo, e uniti alli suddetti affissi, giovano a queste Desinenze.
Queste istesse Regole servono a Rime d' altro suono, variando le persone de' Verbi, o le particole.

Esseno, Essero, Essono.

Dessero *v.* dassero.
Fessero per facessero. Ariost. c. 35. 66. B. Tass. Amadig. c. 93. st. 64. Alaman. El. 5. l. 3.
Sodisfessero per sodisfacessero. Ariost. ne' cinque canti, cant. 2. st. 93.
Promessero *v.* per promisero. Ariost. c. 29. st. 17.
La terza plurale del perfetto Indicativo de' Verbi d' Eggere, d' Edere, composti da Cedere, d' Ettere, e d' Iggere, fanno
Resseno, Ressero, o Ressono.
Cesseno, Cessero, o Cessono.
Precesseno, Precessero, o Precessono.
Compresseno, Compressero, o Compressono.
Messeno, Messero, o Messono, in vece di Miseno, Misero, o Misono; come abbiam detto nella Rima Esselo antecedente.
La terza persona plurale dell' Imperfetto del Congiuntivo de' Verbi della seconda, terza maniera, fanno
Avesseno, Avessero, Avessono.

Con-

Concedessено, Concedessero, Concedessono.
I Verbi Dare, e Stare, e i derivati da loro nella terza persona plurale del presente perfetto dell' Ottativo, fanno.
Dessено, Dessero, o Dessono. Ariost. cant. 45. 18.
Stesseno, Stessero, o Stessono.

Essera.

Tessera *sust.* segno, marca: dado da giuocare (voc. lat.)

Essere.

Contessere *v.* tesser insieme.
Distessere *v.* o
Ditessere *v.* stessere.
Essere *v.* ausiliare, o sostantivo.
Essere *sust.* stato, condizione: esistenza: sorta di postema.
Intratessere *v.*
Il Diavolo è buggiardo, e mai sapprebbevi
Dire una verità senza intratesservi
Qualche menzogna.

Cecchi Prologo dello Spirito.
Ritessere *v.* tesser di nuovo: ridire.
Stessere *v.* disfare il tessuto.
Tessere *v.*

Essia.

Alessia: Città nella Gallobelgica, che fu spianata da Giulio Cesare.
Alessia: Città de' Mandubj nella Borgogna.
Bressia: Paese nella Savoja.

Essico.

A spessico *avv.* spesso, con fretta.
Jero-lessico *sust.* dizionario sacro. (voc. gr.)
Lessico *sust.* dizionario. (voc. gr.)
Messico: Regno dell' America settentrionale.
Messico: Città capitale del Messico.
Spessico *v.* far sollecitamente, e spesso.

Essidra.

Clessidra *sust.* orologio da acqua. (voc. gr.)

Essile.

Gressile *add.* che cammina co' piedi, come Rettile, che senza piedi cammina.
Vedansi le Regole d' Esselo, e s' addattino a questa Rima.

Essimo.

Pessimo *agg.* superl.
I Verbi della seconda, e terza maniera nella prima plurale dell' Imperfetto dell' Ottativo, e Congiuntivo, come...
Antivedessimo.
Chiudessimo ec.
I Verbi d' Eggere nella prima plurale del Perfetto del Dimostrativo, come...
Lessimo per leggemmo.
Elessimo per eleggemmo ec.

Essino.

Dressino: Trissino, cogn. di Poeta Italiano da Vicenza. Ariost. c. 46. 12.
I Verbi della seconda, e terza maniera nella terza plurale dell' Imperfetto Congiuntivo: come.
Vedessino per vedessero.
Corressino per corressero.
Dicessino per dicessero.
A' quali si può aggiungere.
Dessino per dessero, o dassero.
Stessino per stessero, o stassero.

Essio.

Alessio *n. p.*
Alessio: Città dell' Albania, dove fu sepelito il celebre Giorgio Castriotto sopranominato Scanderbec.
Vessio: Città della Gozia occidentale.

Essita.

Necessita *v.* costringere, sforzare.

Essola.

Sessola *sust.* legno incavato, di cui si servono i Barcaruoli a votar l' acqua de' loro battelli.
I Verbi d' Essano; e i Participj preteriti de' Verbi d' Ettere, e d' Imere, colla particola *la* come.
Confessola.
Dismessola.
Impressola ec.

Essoli.

Pessoli *sust. pl.* supposte per le Donne.
I Verbi d' Essano, e i Participj d' Ettere, e d' Imere colla particella *li*.

Essolo.

Pessolo *sust.*

Le regole d' Essoli, adoperando la partic. *lo*.

Estano.

Addestano *v.* svegliare.
Adonestano *v.* coonestare.
Annestano *v.* innestare.
Appestano *v.* puzzare: infettar di peste.
Apprestano *v.* apparecchiare.
Arrestano *v.*
Assestano *v.* accomodare.
Attestano *v.* far testimonianza: *neut. pass.* abboccarsi, affrontarsi.
Calpestano *v.*
Contestano *v.* tessere; comporre.
Coonestano *v.* onestare.
Destano *v.*
Disonestano *v.* disonorare: far disonesto.
Dispodestano *v.* privare di podestà, o autorità: *neut. pass.* rinunziare alla podestà.
Festano *v.* far festa.
Funestano *v.*
Gestano *v.* portare.
Imprestano *v.*
Infestano *v.*
Innestano *v.*
Intestano *v. neut. pass.* ostinarsi.
Investano *v.* da investire: impossessare: imberciare.
Manifestano *v.*
Mestano *v.* mischiare.
Molestano *v.*
Onestano *v.* scusare: rendere onesto, onorato: abbellire, ornare: coprire una cosa malfatta sotto l' apparenza di bene.
Pestano *v.*
Prestano *v.*
Protestano *v.*
Rannestano *v.* innestar di nuovo.
Rattestano *v.* riunire, rimettere insieme.
Restano *v.* avanzare: cessare: fermarsi: rimanere.
Riannestano *v.* rannestare.
Rimestano *v.* maneggiare.
Rinnestano *v.* rannestare: riunire.
Ripestano *v.*
Riprestano *v.* prestar di nuovo.
Rivestano *v.* da rivestire.
Sestano *v.* assestare, aggiustare.
Soppestano *v.* leggiermente pestare.
Soprannestano *v.* innestar sull' innesto.

Spo-

Spodestano *v.* dispodestare.
Svestano *v.* da svestire.
Tempestano *v.*
Testano *v.* far testamento.
Tramestano *v.* confonder mescolando.
Vestano *v.* da vestire.
Da questi Verbi derivano le solite Rime.

ESTASI.

Estasi: *sust.* ratto, o astrazione di mente, elevazione dell' anima.
I Verbi d' Estano colla particola *si*.

ESTECI, ESTELO, ESTENE ec.

I Verbi d' Estano colle particelle *ci*, *lo*, *ne* ec. adoperando la figura, o licenza altre volte motivata.
Le seconde Persone plurali dell' Imperfetto dell'Ottativo de' Verbi di qualunque Coniugazione, accompagnate dalle dette particelle.
I Verbi della seconda, e terza coniugazione nelle seconde persone plurali del perfetto indicativo, e dell' imperfetto del Congiuntivo colli suddetti affissi, come.
Beestelo.
Faceestene, o Festene.
Rendesteci.
A' quali si può aggiugnere i due Verbi irregolari della prima maniera con i suoi composti; cioè...
Desteci *v.* dal Verbo dare.
Stestevi *v.* da stare ec.

ESTEO.

Menesteo: porto, o Città della Spagna Betica, oggi detto Porto di S. Maria.
Menesteo *n. p.* undecimo Re degli Ateniesi.
Menesteo *n. p.* Auriga, o Cocchiere di Diomede. Stazio Teb. *6.*
Menesteo, o propiamente Mnesteo *n. p.* Figliuolo d' Assaraco Trojano, che fu compagno d' Enea nella fuga, e di cui fa molte volte menzione Virgilio.

ESTERA.

Destera *sust.* mano destra.
Destera *agg.* contrario di manca, o sinistra: comoda: buona, prospera: agile: astuta, accorta.
Estera *agg.* estranea, forestiere.

ESTIA.

Bestia *sust.*
Brestia: Città di Polonia.
Efestia: Città nell' Isola di Lemno.
Grambestia: animale quadrupede, detto altrimenti Alce.
Imbestia *v.* trasformarsi in bestia: entrare in ira.
Immodestia *agg.*
Modestia *sust.*
Molestia *sust.*
Vestia *n.* di Meretrice. Livio Dec. 3. lib. *6.* cap. 27.

ESTICA.

Addimestica *v.* o
Addomestica *v.*
Dimestica *v.* o Domestica *v.*
Dimestica, o Domestica *agg.*
Forestica *agg.* salvatica, silvestre.
Mestica *sust.* mescolamento di colori diversi da darsi alle tele, che si hanno a dipingere, che altramente vien detto Imprimitura.
Mestica *v.* mescolare: dar la mestica, o imprimitura alle tele.
Segestica. Isola della Croazia.

ESTICHE.

Le Voci della Rima Estica.

ESTICHI.

Addimestichi, o Addomestichi *v.*
Dimestichi, o Domestichi *v.*
Dimestichi *agg.* per dimestici.
Forestichi *agg.* per forestici.
Mestichi *v.*

ESTICI.

Anapestici *pl.* d' anapestico.
Dimestici, o domestici *agg.*
Forestici *agg.*
Mestici *pl.* di Mestico.
I Verbi d' Estano: I Verbi della seconda, e terza maniera nella seconda singolare del perfetto Indicativo: E le seconde singolari dell' Imperfetto del congiuntivo de' Verbi di qualunque coniugazione, con la compagnia della particola *ci*.

ESTICO.

Addimestico, o Addomestico *v.*
Anapestico: spezie di verso.
Dimestico, o Domestico *v.* e *agg.*
Forestico *agg.*
Mestico *v.*
Mestico *sust.* mestica.

ESTIDE.

Acestide: fiume dell' India, vicino a cui fabbricò Alessandro una Città, che chiamò Bucefalo.
Alcestide *n.* della moglie di Admeto Re de' Ferei.

ESTIE.

Acquesestie: antico nome d' Aix nella Gallia Narbonese.
Bestie *sust.*
Imbestie *v.* per imbestii.
Immodestie *sust.*
Modestie *sust.*
Molestie *sust.*
Vestie *pl.* di Vestia.

ESTII.

Efestii: Monti nella Licia, le cui pietre tocche dal fuoco s'accendono, e abbruciano fino nell' acqua, Plin. 2. 106.
Imbestii *v.*
Le altre Voci d' Estio poste nel numero maggiore serviranno per questa Rima.

ESTIMI.

Estimi *sust. pl.* d' Estimo.
Le Regole assegnate per la Rima Estici si possono adattare a questa, colla sola mutazione della *ci*, in *mi*.

ESTIMO.

Estimo *sust.* imposta, o tributo sovra i beni.

ESTINO.

Imbestino *v.* da imbestiare:
Predestino *v.* destinare avanti.
Predestino *sust.* predestinazione.
I Verbi d' Estano nella prima plurale del presente del congiuntivo.

ESTIO.

Calpestio *sust.* per calpestìo. Groto nell' Alteria At. 2. sc. 1.
Voglio entrar tosto, che sento calpestio
Di gente di lontan.
Celestio *n.* d' Eretico Pelagiano.
Cberestio: fiume dell' Ungheria altrimenti Cretesio.
Imbestio *v.*
Menestio *n. p.* Figliuolo d' Aritoo, e Filomedusa, che fu da Paride ucciso nella guerra Trojana. Omer. Iliad. 7.
Pestio *sust.* chiavistello, catenaccio.
Sestio *n.* di Medico; di Cittadino

Romano; e di buffone appresso Marziale.
Testio *n. p.* Padre di Plessippo, e di Tesseo, che furono uccisi da Meleagro. Ovid. Met. 8.

ESTITA.

Prestita *sust.* Imprestito.

ESTITO.

Imprestito *sust.* prestanza.
In prestito *avv.*
Prestito *sust.* imprestito.

ESTIVO.

I Verbi della seconda, e terza Coniugazione nella seconda persona plurale del Perfetto Indicativo; come.
Ricevestivo per riceveste.
Temestivo per temeste.
Questa terminazione non è punto strana meno delle poste in Eimo, ed Evivo.

ESTOLA.

Mestola *sust.* Mescola.
Regestola: sorta d' uccello da rapina.
Sestola *sust.* sesta parte d' un' oncia (voc. Lat.)
I Verbi d' Estano colla part. *la*.

ESTORA.

Alestora *n.* d' Uomo di Licia, che fu nella guerra Trojana ammazzato da Ulisse.

ESTORE.

Agannestore *n.* dell' undecimo Re d' Atene.
Estore *n. p.*
Nestore *n. p.* Figliuolo di Neleo, e Cloride, Uomo eloquentissimo, e che visse fino a trecent' anni. Ovid. Metam. 12. Petr. nel 2. della Fama...
Nestor, che tanto seppe, e tanto visse.
Polinnestore *n. p.* Tiranno di Traeia.
Telestore *n.* del Padre d' Euripide Poeta.
Testore *n.* del Padre di Calcante.

ESTRANO.

Addestrano *v.* avvezzare, istruire: servire, e seguire alla staffa un Principe.
Ammaestrano *v.*
Balestrano *v.* tirar di balestra.
Incapestrano *v.* mettere il capestro: incappellare con vin nuovo il vecchio.
Minestrano *v.* mettere nel piatto la minestra: ministrare, governare.
Sbalestrano *v.* balestrare: non corre nel segno.
La tua Rima sbalestra, e non imbrocca.
Menzin. Art. Poet. terz. 55. l. 1.
Scapestrano *v.* levare il capestro Petr. Son. Io avrò ec. sottrarsi all' obbedienza, viver dissolutamente.
Con questi Verbi si fanno le Rime solite.

ESTRIA.

Andrecestria: Città dell' Inghilterra.
Cestria: Contea d' Inghilterra.
Cicestria Città dell' Inghilterra.

ESTRICA.

Alpestrica *agg.* alpestre.
Bestrica: gergo; lingua furbesca: sorta di giuoco appresso il Pulci cant. 18. st. 122.
Campestrica *agg.* campestre, campereccia.
Equestrica *agg.* equestre.
Pedestrica *agg.* pedestre.
Silvestrica *agg.* silvestre.
Terrestrica *agg.* terrestre.

ESTRICI.

Le Voci d' Estrica: E i Verbi d' Estrano colla *ci*.

ESTRIGO.

Le voci della Rima Estrica.

ESTRIE.

Efestrie: Feste de' Tebani, in cui vestivano a modo di Donna, e poi d' Uomo la statua di Tiresia, alludendo alla favola, che di costui conta Ovid. Met. 3.

ESTRUO.

Mestruo *sust.* liquore spiritoso, o acido di cui si servono i Chimiei per macerare i misti, o sia estrarne la parte essenziale.
Mestruo *sust.* purga di sangue, a cui di mese in mese sono soggette le Donne.
Mestruo *agg.* di un mese, che si fa ogni mese.

ESTUA.

Efestua *v.* gorgogliare, ribollire.
Estua *v.* fluttuare, bollire.
Questua *v.* accattare, guadagnar mendicando.

ESULA.

Esula: erba.
Fesula, o Fesola *n.* di Fata.

ESULE.

Esule *pl.* d' Esula.
Esule *agg.* esiliato.
Fesule *pl.* di Fesula.
Presule (voc. lat.) *sust.* Prelato.

ESULI.

Esuli *agg.*
Presuli *sust.*
Masesuli: Popoli.
Vesuli *pl.* di Vesulo.

ESULO.

Vesulo: monte della Liguria appresso l' Alpi, da cui nasce il Po.

ETABO.

Metabo *n. p.* Tiranno di Priverno, e Padre di Camilla. Virg. En. lib. 11.
Metabo *n. p.* Figliuolo di Sisifo, e nipote d' Eolo.

ETALO.

Leontopetalo: erba. (Matt.)
I Verbi d' Etano colla part. *lo*.

ETANO.

Acchetano *v.* quietare.
Acetano *v.* inforzare, divenir agro.
Acquetano *v.* acchetare.
Acquietano *v.* quietare.
Allietano *v.* rallegrare. Lor. Medici Canz. Quelle vaghe ec.
Col dolce mormorio talor m' allieta.
Lor. Medici. Son.
Con passi sparti ec.
Nuova Diana, ch' ogni oscuro allieti.
Appetano *v.* da appetere.
Arietano *v.* battere, o atterrare colla macchina militare, detta Ariete.
Assetano *v.* metter sete.
Chetano *v.* acquietare.
Competano *v.* da competere.
Cretano: sorta d' erba marina.
Decretano *v.* ordinare per decreto.
Dietano *v.* prescrive la dieta; tenere a dieta.
Diretano *v.* o
Difretano *v.* diseredare.
Dissetano *v.* cavar la sete.
Divietano *v.*
Fetano *v.* da fetere.
Inacetano *v.* bagnar d' aceto: inforzar come aceto.

In-

Incretano *v.* impiastrar di creta.
Inquietano *v.*
Infetano *v. neut. pass.* vestirsi di seta.
Invietano *v.* invecchiare, diventar rancido, stantio.
Mietano *v.* da mietere.
Monetano *v.* batter moneta.
Poetano *v.* far da Poeta, comporre Poesie.
Profetano *v.* profetizzare.
Quetano, *v.* o Quietano *v.* placare dar quiete: lasciar in pace. Ariost. *26.* 133. *neut. pass.* darsi pace, fermarsi.
Racchetano *v.*
Racquetano, o Racquietano *v.*
Retano *v.* termine di Pittura graticolare.
Rimietano *v.* da rimietere.
Ripetano *v.* da ripetere.
Rivietano *v.* vietar di nuovo.
Spoetano *v. neut. pass.* lasciar d'esser Poeta.
Spretano *v. neut. pass.* disfarsi di Prete.
Vietano *v.* proibire, impedire: scansare.

Da questi Verbi ne vengono le solite Rime d'Etala, Etino, Etimi ec.

ETECI, ETELO, ETEMI, ETEVI ec.

I Verbi d'Etano, e d'Etere colle particelle *ci*, *lo*, *mi*, *vi* ec.

Tutte le seconde persone plurali del presente Indicativo, e Imperativo de' Verbi della seconda, e terza maniera, colle dette particelle.

Le seconde persone del maggior numero nel futuro Indicativo di tutti i Verbi, con l'accompagnamento delli suddetti affissi.

Con queste medesime regole si formeranno le altre Rime composte variando secondo il bisogno o le persone de' Verbi, o le Particelle affisse.

ETASO.

Petaso. Cappello, o berretta usata da Mercurio con le ali.

ETEO.

Epimeteo *n. p.* Padre di Pirra moglie di Deucalione che fu mutato da Giove in Scimia.

Prometeo *n. p.* Figliuolo di Japeto, da cui, secondo i Poeti, fu composto il primo Uomo di fango. Ovid. Met. 1.

ETERA.

Cetera *sust.* strumento musicale.
Cetera *v.* ceterizzare, sonar la cetera.
Cetera, o
Eccetera: clausola de' Notai.
Etera *sust.* la parte superiore dell'Aria.
Invetera *v.* e
Vetera *v.* invecchiare.
Vetera *agg.* antica, vecchia.

ETERE.

Appetere *v.* aver apppetito, desiderare.
Castelvetere, titolo di Marchesato nel Regno di Napoli.
Cetere *sust.*
Cetere *v.* per ceteri.
Competere *v.* disputare: appartenere: esser competitore.
Etere *sust.* Cielo: parte dell'aria più sottile.
Fetere *v.* esser fetente.
Invetere *v.* per inveteri.
Mietere. *v.*
Rimietere *v.*
Ripetere *v.* ridire: ridomandare.
Vetere *v.* per veteri.
Vetere *agg.*

ETICA.

Alfabetica *agg.* d'alfabeto.
Anacoretica *agg.* d'Anacoreta.
Analogetica *agg.* che ha analogia, o proporzione.
Apologetica *agg.* difensiva.
Apopletica *agg.* d'apoplesia: o soggetta ad apoplesia.
Arismetica, e
Aritmetica *sust.* arte di far'i conti.
Aritmetica *agg.* d'aritmetica, d'abbaco.
Artetica *agg.* gottosa.
Artetica *sust.* malattia articolare, gotta.
Assetica *agg.* che va da per sè senz' altrui compagnia.
Atletica *agg.* d'Atleta.
Auletica *sust.* sorta di Poesia teatrale, o scenica.
Betica: Povincia della Spagna, detta ora Granata.

Bisbetica *agg.* stravagante, stramba.
Cachetica *agg.* bolsa, e mezzo idropica.
Cretica *agg.* di Creta, oggi Candia.
Diabetica *sust.* diabete, sorta d'infermità.
Diabetica *agg.* che ha la Diabetica.
Diaforetica *agg.* dissolutiva per alito, o traspirazione.
Diletica *v.* solleticare.
Diuretica *agg.* che muove l'orina.
Elvetica *agg.* d'Elvezia.
Emetica *agg.* ch'eccita il vomito.
Emporetica *agg.* mercatoria, mercantile; (voc. gr.)
Epiletica *agg.* d'Epilessia: che patisce d'Epilessia.
Eretica *agg.*
Ermetica *add.* congiuntiva, che congiugne due cose colla stessa loro materia.
Esegetica *agg.*
Etica: mirice, erba salvatica.
Etica *sust.* Filosofia morale: sorta di febbre abituata.
Etica *agg.* di Etica Filosofia.
Etica *agg.* d'Etica infermità: che patisce l'Etica.
Exegetica *agg.* narrativa.
Farnetica, o Frenetica *v.* essere in frensia.
Farnetica, o Frenetica *agg.* delirante.
Gangetica *agg.* del Gange.
Getica *agg.* de' Geti, Popoli della Scitia Europea.
Ippotetica *add.* d'Ippotesi, o sia supposizione.
Ivaartetica: erba.
Magnetica *agg.* di calamita.
Noetica *add.* di Noè.
Parenetica *add.* esortatoria.
Parenetica *sust.* Parenesi.
Parletica *add.* paralitica.
Patetica *agg.* che muove a compassione, o a sdegno. Macrob. Saturnal. lib. 4. cap. 1.
Peripatetica *agg.* de' Peripatetici: o della setta de' Peripatetici.
Pietica *sust.* strumento da Legnajuolo, che serve per tener salde le travi, mentre si segano.
Pietica *sust.* dicesi in Firenze ad Uo-

Uomo poco disinvolto, e grazioso, e molto lento nel camminare.
Pleuretica *agg.* che ha la Pleuritide.
Poetica *agg.*
Poetica *v.* Poetare.
Profetica *agg.* di Profeta, o di Profezia.
Retica: forte d'uva.
Retica *add.* della Rezia.
Senetica Villa del Ferarese.
Solletica *v.* stuzzicare le parti, che muovono a riso: dilettare.
Splenetica *add.* che ha male nella milza.
Uretica *agg.* che spesso orina: cosa che provochi ad orina.

ETICHE.

Le voci d'Etica poste nel numero maggiore.

ETICHI.

Diletichi *v.* e *sust. pl.*
Farnetichi *sust. pl.*
Solletichi *v.* e *sust. pl.*
Gli aggettivi d' Etica, e gli altri Sostantivi d' Etico, nel plurale di genere maschile; quantunque ciò non si possa fare senza non poca licenza, essendo propiamente la loro terminazione in *ci*.

ETICI.

Gli aggettivi d'Etica, e i Sostantivi d' Etico.
I Verbi d' Etano, e d' Etere colla part. *ci*.

ETICO.

Aritmetico *sust.* Abbachista.
Assetico *agg.* contemplativo, uomo che insegna, o attende alla contemplazione, o che vive separato da tutti gli altri.
Cretico: sorta di piede del verso latino.
Diletico *sust.* solletico.
Farnetico *sust.* deliro.
Parenetico *add.* esortatorio: libro di S. Clemente Alessandrino.
Parletico *sust.* paralisia.
Patetico *n.* di nervo; detto così da quelle alterazioni, che nel colmo di qualche passione induce negli occhi, e in altre parti del corpo.
Peripatetico *sust.* Filosofo seguace d'Aristotile.
Psammetico, o
Sammetico *n.* di crudelissimo Re d'Egitto. Erodot. e Str. lib. *6.*
Solletico *sust.* gattarigola, movimento a riso collo stropicciar quelle parti, che muovono a riso.
Gli aggettivi, e i Verbi d'Etica.

ETIDA.

Assafetida: sorta di Droga assai fetente.
Fetida *agg.* puzzolente.

ETIDE.

Assefetide *pl.*
Fetide *agg.*
Metide *n.* di Ninfa Figliuola d' Oceano, e di Teti.
Sebetide *n.* di Ninfa. Virg. 7.
Tetide *n. p.* Figliuola di Nereo, e Doride, che fu Madre d'Achille. Ovid. Metam. 11.

ETIDI.

Aletidi: sagrifizj degli Ateniesi ad onore d'Icaro, e d'Erigone sua figliuola.
Fetidi *agg.*
Metidi *pl.* di Metide.
Tetidi *pl.* di Tetide.

ETILE.

Lucretile: Monte della Sabina; di cui fa menzione Orazio nell'Oda 17. del libro primo.
I Verbi Etano colla partic. *le*.

ETIMO.

Echetimo *n. p.*
Maretimo Isola della Sicilia, presso a Trapani.
Retimo: Città di Candia.

ETIPO.

Archetipo *sust.* esemplare, originale.

ETNICO.

Etnico *agg.* gentile.

ETODO.

Metodo *sust.* modo di fare, o dire qualche cosa con un ordine certo, e seguendo principj certi.

ETOLA.

Bietola: pianta. (Matt.)
Farchetola: uccello acquatico.
Gretola *sust.* vimine delle gabbie: gli spazj, che passano tra l'uno, e l'altro vimine.
Pascibietola: *sust.* Uomo sciocco, e goffo.
Peretola: Villa di Firenze. Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Pietola: Villa del Mantovano, già detta Ande, ove nacque Virgilio.
Setola *sust.* vello di Porco: crine della coda del Cavallo: Scopetta: Pillucello, verme piccolo, che nasce nel capezzolo della poppa della donna.
Setola *v.* scoppar colla setola, o scoppetta.
Sgretola *v.* tritare, sminuzzare: Pulci Morg. c. 4. st. *66.* e c. 7. st. 41. gramolare, maciullare il lino.
I Verbi d' Etano colla particola *la*.

ETOLO.

Setolo *v.*
Sgretolo *v.*
I Verbi d' Etano colla particola *lo*.

ETOMO.

Fletomo: strumento anatomico da scarificare.

ETONO.

Appetono *v.* da appetere.
Competono *v.* da competere.
Fetono *v.* da fetere.
Mietono *v.* da mietere.
Rimietono *v.* da rimietere.
Ripetono *v.* da ripetere.

ETOPA.

Metopa (sec. l' acc. lat.) termine d' Architettura: voc. gr.

ETORE.

Fobetore, o
Forbetore *n. p.* uno de Ministri e Figliuoli del Sonno, che ci fa sognare gli animali bruti. Ovid. Met. 11.
Retore *sust.* rettorico, o Maestro di Rettorica.

ETRANO.

Arretrano *v.* farsi indietro rinculare.
Cetrano *v.* ceterizzare.
Compenetrano *v.*
Impetrano *v.* ottenere: contener fissamente. Dant. Inf. 23. 9.
Impetrano *v.* diventar pietra: Lor. Medici. Stanz. dopo tanti sospiri. St. 73. Alaman. Favol. di Narciso st. 48. far di pietra. T. Tass. Rim. part. 1. Son. Veggio,

gio, quando ec. Tanfil. Son. Or che 'l Tefino. Alaman. Son. Quanto mi doglio ec.
Invetrano *v.* fornir di vetri: invernicare vafi di creta. *neut. paff.* diventar vetro, o fimile al vetro; o fia agghiacciare metaforicamente. Tanfil. Son. Or che 'l Tefino ec.
Or che 'l Tefino, e 'l Po fi ftringe, e invetra Al foffio del gran Borea ec.
Penetrano *v.*
Perpetrano *v.* operare, effettuare (voc. lat.)
Spetrano *v.* fpezzare.
Da quefti Verbi derivano le folite Rime.

ETRIA.

Demetria *n.* di Donna.
Eretria: Città dell' Eubea.
Eretria: terra medicinale. (Matt.)

ETRICA.

Geometrica *agg.* di Geometria.
Metrica *agg.* di metro.
Tetrica: Monte alpeftre ne' Sabini.
Tetrica *agg.* afpra fevera.

ETRICE.

Vetrice: pianta.

ETRICI.

Geometrici *agg.*
Metrici *agg.*
Tetrici *agg.*
Vetrici: *pl.* di Vetrice.
I Verbi d' Etrano colla particella *ci*.

ETRICO.

Geometrico *add.*
Metrico *add.*
Tetrico *add.*
Tetrico *n.* di Nobil Romano Tiranno delle Gallie a' tempi d' Aureliano Imperadore.

ETRIO.

Demetrio *n.* di varj illuftri Re di Macedonia, di Siria, e dell' Illirio: *n.* d' infigne Filofofo: *n.* del Maeftro di Cicerone in Rettorica: *n.* di Statuario appreffo Plinio lib. 34. cap. 8. Città dell' Eolia.
Feretrio cogn. di Giove. Livio Dec. 1. lib. 1. c. 5. Properzio lib. 4. Eleg. 3.
Invetrio *v.* invetrare.

ETTANO.

Abbiettano *v.* render abbietto, avvilire.
Accettano *v.*
Affettano *v.* (colla *e* ftretta) tagliar in fette.
Affettano *v.* (colla *e* larga) defiderare con ifmoderatezza: far con affettazione.
Affilettano *v.* tendere i filetti della ragna, o fia rete da uccellare.
Affrettano *v.*
Aggettano *v.* fporgere in fuori, come le cornici ufcendo fuori del piombo, o fia dirittura.
Allettano *v.*
Ammanettano *v.* mettere le manette.
Architettano *v.* modellare.
Afpettano *v.*
Affettano *v.* affeftare, aggiuftare; porre in ordine.
Balbettano *v.* pronunciare malamente le parole, o pronunciarle con difficoltà.
Banchettano *v.* far convito.
Baffettano *v.* uccidere.
Bollettano *v.* inchiodar con bollette.
Bombettano *v.* bere foverchiamente fpeffo.
Cinguettano *v.* balbettare.
Civettano *v.* imitar la Civetta vagheggiando, o allettando con vezzi; dicefi delle Donne, e de' Giovani.
Confettano *v.* coprire, incorporare con zucchero qualche vivanda: metaf. migliorare di condizione.
Corvettano *v.* far corvette, come fa il Cavallo quando è maneggiato.
Dettano *v.* fuggerir le parole, che s'hanno a fcrivere: comporre: dire.
Diffettano *v.* effer diffettofo, mancare.
Dilettano *v.*
Difcettano *v.* contendere.
Difpettano *v.* difpregiare: *neut. paff.* fdegnarfi.
Divettano *v.* fcamatare la lana.
Eccettano *v.* eccettuare.
Filettano *v.* adornar con filetti.
Gambettano *v.* dimenar le gambe.

Pulci Morgante. c. 1. ft. 63. e c. 27. ft. 99. e ft. 285.
Gettano *v.* lanciare: improntare nella forma, o cavo qualche materia liquefatta.
Imbiettano *v.* metter la bietta, o zeppa.
Imbellettano *v.* dare il belletto.
Imbullettono *v.* metter le bullette o fieno polizze: inchiodar con bullette, o fieno piccoli chiodi.
Indettano *v.* accordarfi fecretamente intorno a quanto dee farfi, o dirfi.
Intercettano *v.* forprendere, rapire.
Cinguettano *v.* balbuzzare, balbettare.
Maftiettano *v.* chiudere, o afficurare una cofa con una forta di ferratura detta *Maftietto*.
Nettano *v.*
Obbiettano *v.* opporre, dire in contrario.
Picchiettano *v.* percuoter leggiermente.
Raccettano *v.* ricettare. Pulci Morg. c. 12. ft. 8.
Raffrettano *v.* affrettare.
Ranchettano *v.* dirancare.
Raffettano *v.* affettare.
Riaffettano *v.* raffettare.
Ricettano *v.* ricevere: albergare.
Rigettano *v.* ributtare: vomitare.
Rinettano *v.*
Rifpettano *v.*
Sacchettano *v.* percuotere con facchetti pieni di rena.
Saettano *v.* fcoccar faette.
Sbellettano *v.* dare il belletto.
Sberettano *v.* cavarfi la beretta, o cappello.
Sbiettano *v.* cavar la bietta: fuggir via.
Sbombettano *v.* sbevazzare.
Sbullettano *v.* gettar fuori le bullette, ed è un certo bucarfi, che fa l'intonacatura della muraglia a cagione di qualche pezzuolo di calcina non bene fpento.
Scombiettano *v.* far certi falti ballando detti fcambietti, frequentati di fcambiare, mutare fpeffo.
Scoppettano *v.* crepitare, far rumore, dicefi della legna mentre che abbrucia.

Su-

Seulettano *v.* dimenare il culo.
Sgambettano *v.* dimenar le gambe sedendo: stare in ozio.
Sgarettano, o Sgherettano *v.* tagliare i garetti.
Soggettano *v.* far soggetto.
Sonettano *v.* compor Sonetti.
Strombettano *v.* suonar la tromba.
Svettano *v.* troncar la vetta.
Tragettano o Traghettano *v.* valicare.
Trombettano *v.* trombare.
Velettano *v.* stare osservando.
Umettano *v.* bagnare, inumidire.
Zampettano *v.* suol dirsi de' fanciulli, quando principiano a muover le gambe per camminare.
Zappettano *v.* zappar leggiermente.
I Verbi d' Ettere nella terza plurale del presente del Congiuntivo.
Con questi Verbi si compongono le solite Rime.

ETTARE.

Nettare *sust.*

ETTASI.

Ettasi: figura Poetica detta più comunemente Diastole. (voc. gr.)
I Verbi d' Ettano, e d' Ettere col partic. *si*.
ETTECI, ETTELA, ETTEVI, ec.
I Verbi d' Ettano, con la licenza più volte detta, uniti alle partic. *ci*, *la*, *vi* ec.
I Verbi d' Ettere, e d' Ettero seguenti; con la compagnia delle suddette particole.

ETTENO.

I Verbi d' Ettere nella terza plurale del presente Indicativo, cangiando in *e* la penultima *o* come....
Prometteno, per Promettono.
Rimetteno, per Rimettono.

ETTERA.

Allettera *v.* ammaestrar nelle lettere.
Contrallettera *sust.* rivocamento di lettera.
Lettera *sust.*

ETTERE.

Admettere *v.*
Allettere *v.* per alletteri.
Ammettere *v.*
Antimettere *v.* antiporre.
Circonflettere *v.* piegare allo intorno; inanellare.
Commettere *v.* imporre: operare: mettere insieme.
Compromettere *v.* rimettere le propie differenze alla giudicatura di un terzo.
Connettere *v.* concatenare.
Contrallettere *sust.*
Dimettere *v.* perdonare: dismettere.
Dismettere *v.* metter giù, tralasciare, omettere.
Fedecommettere *v.* o
Fidecommettere *v.* raccomandare, o affidare una cosa alla fede d' un altro.
Flettere *v.* (voc. lat.) piegare. Dante.
Frammettere *v.* interporre.
Genuflettere *v.* piegar le ginocchia.
Impromettere *v.*
Inframettere *v.*
Intermettere *v.* tralasciare.
Intramettere *v.* e
Intromettere *v.*
Lettere *sust.*
Manimettere *v.* o.
Manomettere *v.* liberare di servitù: guastare, offendere.
Mettere *v.*
Omettere *v.* tralasciare.
Permettere *v.*
Portallettere *sust.* corriere.
Pretermettere *v.* omettere.
Promettere *v.*
Reflettere *v.* riflettere.
Ricomettere *v.*
Riflettere *v.* considerare attentamente: ritorcere, attribuire o risultare. Ariost. 24. 38.

E facilmente ogni scusa s' admette
Quando in Amor la colpa si riflette.

ripercuotere, rimandare indietro; ed è proprio della luce, quando incontrandosi in un corpo denso, in esso si rompe e torna indietro: Dante nel c. 15. terz. 6. e 7. del Purg. spiegò mirabilmente questa riflessione della luce.
Rimettera *v.*
Rimpromettere *v.* nuovamente promettere.
Risommettere *v.* e
Risottomettere *v.* sommetter di nuovo.
Scommettere *v.* fare scommessa: disunire, o rompere ciò, ch' era commesso insieme.
Sconnettere *v.* disunire il connesso.
Sommettere *v.* e
Sottomettere *v.*
Soprammettere *v.* soprapporre.
Sprometterе *v.* rivocar la promessa.
Tramettere *v.* Intramettere.
Trasmettere *v.* trasfondere: mandare.
Con questi Verbi si fanno le Rime consuete.

ETTERO.

I Verbi della seconda Conjugazione nella terza persona plurale dell' Indicativo Perfetto, come....
Cadettero *v.* per cadero: e suoi Composti.
Concepettero *v.* per concepirono.
Dovettero *v.*
Persuadettero *v.*
Possedettero *v.*
Potettero *v.*
Sedettero *v.*
Tacettero *v.*
Temettero *v.*
Vedettero *v.*
Uscettero *v.* per uscirono.
Molti ancora della terza maniera: nel medesimo tempo, e persona possono finire in Ettero: Così i Verbi d' Ettere, come....
Battettero, Ribattettero ec.
I Verbi d' Edere, come....
Cedettero, Concedettero, Cedettero, Precedettero, Procedettero; ed alcuni altri siffatti.
I Verbi d' Endere, come....
Discendettero, Estendettero ec.
I Verbi d' Emere, come..
Fremettero, Premettero ec.
I Verbi d' Erdere, come....
Perdettero ec.
I Verbi d' Evere, come.
Ricevettero ec.
I Verbi d' Estere, come....
Assistettero ec.
I Verbi d' Ivere, come.
Vivettero ec.
E a questi si possono aggiugnere i due Verbi irregolari della prima Con-

Conjugazione, cioè *dare*, e *stare*, e con essi i loro Composti; come...
Dettero, per diedero.
Stettero, Ristettero ec.

ETTICA.

Antepilettica *agg.* contraria all'epilessia.
Balbettica *v.* balbettare.
Dialettica *sust.* Logica.
Dialettica *agg.* di Logica.
Epilettica *agg.* d'Epilessia, o mal caduco.
Jatralettica *sust.* una delle spezie della medicina.
Scettica. Setta di Filosofi, che dubitavan di tutto; il che serve per far perdere quella poca scienza, che si ha, e non per acquistarla.

ETTICI.

Antepilettici *agg.*
Dialettici *agg.* e *sust.*
Epilettici *agg.*
Ipercatalettici: *plur.* d'Ipercatalettico.
Scettici *add.*
I participj mascolini plurali de' Verbi d'Eggere colla particola *ci*.
I Verbi d'Ettano, d'Ettere, e d'Ettero, colla ci.

ETTICO.

Antepilettico *agg.*
Balbettico *v.*
Dialettico *agg.*
Dialettico *sust.* Filosofo dialettico, o logico.
Epilettico *agg.*
Ipercatalettico: verso a cui sopravanza una sillaba (voc. gr.)
Scettico *add.*

ETTILE.

Infettile *agg.* e *sust.* Infetto.
Rettile *agg.* che serpe.
Rettile *sust.* l'animale, che si muove, e fa viaggio, e non ha piedi; o sia in terra, o sia in acqua, come la Vipera, e i Pesci. S. Bonavent. lib. 2. sent. dist. 15.
Suppellettile.
I Verbi d'Ettano, Ettere, ed Ettero colla part. *le*.
E i participj de' Verbi d'Eggere colla part. *le*.

ETTIMI.

Sesquisettimi *add. pl.*
Settimi *pl.* di settimo *agg.*
I Verbi d'Ettano, d'Ettere, e di Ettero: e i Participj plurali di genere maschile de' Verbi d'Eggere; con l'accompagnamento della particella *mi*.

ETTIMO.

Sesquisettimo *add.*
Settimo *agg.*
Stettimo *v.* per stemmo: E così i suoi composti ristare, soprastare ec.

ETTINA.

Pettina *v.*

ETTINE.

Brettine *sust.* redine.
Librettine *sust.* libro d'abbaco.
Pettine *sust.*
Pettine *v.* per pettini.
I Verbi d'Ettano, Ettere, Ettero: e i Participj plurali di genere maschio de' Verbi d'Eggere, uniti alla particola *ne*.

ETTITI.

Gettiti *sust. pl.* getti d'arbore.
Quì ricorrono le Regole d'Ettine mutando la *ne* in *ti*.

ETTOLA.

Affrettola *v.* affrettare.
Bettola: arbore, di cui facevano i Romani i fasci consolari.
Bettola *sust.* osteria.
Bettola *v.* vivere, o praticar nelle Bettole.
Cutrettola: uccelletto, altramente Coditremola.
Sanguettola: piccolo verme.
Tettola *sust.* piccola tetta o mammella.
I Verbi d'Ettano, e d'Etere: e i Participj Singolari di genere maschile de' Verbi d'Eggere, congiunti alla particola *la*.

ETTOLO.

Affrettolo *v.*
Bettolo *v.*
Fochettolo *sust.* focolare.
Saettolo *sust.* saeppolo.
Le tre Regole assegnate nella Rima antecedente cangiando la partic. *la* in *lo*.

ETTONO.

Dettono *v.* per diedero. Pulci Morg. c. 1. st. 81.

ETTORA.

Espettora *v.* cavar fuori.
Pettora *sust. pl.* in vece di petti.
Spettora *v. neut. pass.* discoprire il petto.
Tettora *sust. pl.* di tetto, per tetti.

ETTORE.

Alettore *n. pl.* Padre d'Isi, e di Capaneo.
Espettore *v.* per espettori.
Ettore *n.* del celebre Figliuolo di Priamo.
Pettore *sust.* petto.
Rettore *sust.* Maestro di Rettorica.
Spettore *v.* per spettori.

ETTRICA.

Elettrica *agg.* di Elettro, o ambra.

ETTUA.

Eccettua *v.*
Effettua *v.*

ETTUPLO.

Settuplo: termine di proporzione.

ETULA.

Betula: Arbore, Bettola. (Matt.)
Getula *agg.* V. Getulo.

ETULO.

Getulo *agg.* di Getulia: Tanto i Latini quanto gl'Italiani Poeti hanno adoperato quest'aggiuntivo coll'accento sulla penultima: Sembra però, che lo facesse parola sdrucciola (almeno per quanto pruova l'armonia del verso) Bernardo Tasso nell'Amadigi cant. 50. st. 7. ove disse...

Quasi affamato, e Getulo Leone.

E così Pomponio Torelli nella Galatea At. 4. sc. 1.

Non inasprì mai Getulo Leone.

ETUO.

A perpetuo *avv.* e
In perpetuo *avv.*
Perpetuo *v.* e *agg.*

EVALO.

Arevalo: Città, e Titolo di Ducato nella Spagna.
Cevalo: Cefalo, pesce.
Cevalo: cogn. di Leggista Ferrarese.
I Verbi d'Evano colla particola *lo*.

Evamo.

Le prime Persone plurali dell' Imperfetto dell' Indicativo de' Verbi della seconda, e terza maniera; potendosi per licenza del Verso, e della Rima pronunciarle colla penultima brieve: In che però si veggano il Cinonio nel Trattato de' Verbi cap. *6.* e l'Accademico Intrepido nell' Annotazione 11. al detto capitolo *6.* e ciò, che per noi si dirà nella Rima *Ivamo.*

Evana.

Levana *n.* di Dea de' Gentili, che era sopra i Fanciulli, ch' s' avevano a levar di terra.

Evano.

Aggrevano *v.* Ariost. Sat. 2. 54. e Sat. *6.* 37.
Allevano *v.*
Assevano *v.* congelarsi, apprendersi.
Bevano *v.* da bevere, o bere.
Capolevano *v.* dar la volta col capo innanzi; far cadere col capo in giù.
Devano *v.* debbano.
Elevano *v.* innalzare.
Imbevano *v.* da imbevere.
Levano *v.* alzare: tor via.
Levano: Terra in Toscana.
Mallevano *v.* servir di mallevadore, promettere per altrui, obbligare se stesso per altri.
Nevano *v.* nevicare.
Co' sassi, e sterpi ov' Aquilon più neva Cangerei l' esser mio.
Alaman. El. 3. l. 2.
Ribevano *v.* da ribere.
Ricevano *v.* da ricevere.
Rilevano *v.* levar di nuovo: alzar su: giovare: consolare: ricreare: ritrarre dal naturale: importare: riportare. Borghes. Lettere discorsive.
Sollevano, o Sollievano *v.* levar su, innalzare: dar sollievo, soccorrere: sollecitare a ribellione: *neut. pass.* ricrearsi.
E tutti gl' Imperfetti dell' Indicativo nella terza Persona plurale de' Verbi della seconda, e terza maniera.
Con questi Verbi si possono fare le Rime d' Evane, Evala, Evilo, Evici, Evomi ec.

Eubolo.

Eubolo *n.* di Cittadino Ateniese, che fu contrario a Demostene nel Metodo d' amministrar la Repubblica.
Eubolo *n.* di Poeta Comico.
Eubolo *n.* di Storico.

Eucade.

Leucade. Isola o Penisola secondo alcuni vicina all' Albania.
Leucade: Città nell' Isola di Leucade.
Leucade: Promontorio d' Epiro, oggi detto S. Maura.
Leucade: Città della Fenicia.

Eucia.

Seleucia: Città della Siria: della Pansilia: d' Elimaide in Persia: di Comagena: di Cilicia; e altrove.

Eucida.

Seleucida: discendente da Seleuco Re di Siria.

Eucio.

Faleucio: sorta di verso latino.

Eucrio.

Teucrio: erba. (Matt.)

Eudano.

Feudano *v.*
Infeudano *v.*

Evera.

Abbevera *v.*
Appevera *v.* impepare.
Bevera *v.* abbeverare.
Discevera *v.* separare.
Imbevera *v.* imbevere.
Persevera *v.*
Pevera *sust.* imbuto grande di legno, che s' adopera, quando si versa co' Barili il vino nella Botte.
Polzevera: fiumara vicina a Genova.
Scevera *v.* separare.
Scevera *agg.* separata.

Evere.

Abbevere *v.* per abbeveri.
Appevere *v.* per appeveri.
Bevere *v.*
Bevere *v.* per beveri.
Discevere *v.* per disceveri.
Imbevere *v.* per imbeveri.
Imbevere *v.* azzupparsi.
Persevere *v.* per perseveri.
Pevere *sust. pl.* di Pevera.
Pevere *sust.* Pepe. Voce antica. Redi Annot. al Bacco in Toscana.
Ribevere *v.*
Ricevere *v.*
Scevere *v.* per sceveri.
Scevere *agg.*
Tevere: fiume, che passa per Roma.
Trastevere: di là dal Tevere.
Zenzevere: sorta d' aromato.

Everi.

Abbeveri *v.*
Appeveri *v.*
Beveri *v.*
Beveri *sust. pl.* di Bevero.
Disceveri *v.*
Geneveri *pl.* di Genevero.
Gengeveri *pl.* di Gengevero.
Imbeveri *v.*
Perseveri *v.*
Sceveri *v.* e *agg.*
Teveri *pl.* di Tevere.
Treveri: Elettorato, e Città della Provincia Belgica.

Evero.

Abbevero *v.*
Apevero *v.*
Bevero *v.*
Bevero *sust.* Castoro.
Discevero *v.*
Genevero: Ginepro, arbore.
Gengevero: Gengiovo, aromato.
Imbevero *v.*
Persevero *v.*
Pevero *sust.* sorta d' intingolo fatto di varj ingredienti con Peverada, o sia Brodo.
Scevero *v.* e *agg.*
Tevero per Tebro, o Tevere.
Zenzevero: Gengiovo, Zenzero, o Zenzevere.

Evia.

Abbrevia *v.*
Allevia *v.* alleggerire.
Devia *v.* escir di via.
Devia *agg.* disviata.
Devia Città di Spagna.
Evia: Baccante, Sacerdotessa di Bacco.
Rabbrevia *v.* di nuovo abbreviare
Rallevia *v.* alleviare.
Svevia Provincia della Germania, che fu prima Regno, e poi Ducato.

Evi-

EVICA.

Levica. Isola della Sicilia.
Nevica *v.* nevare.
Rinevica *v.*

EVICI.

I Verbi d'Evano, e d'Evere colla particola *ci*.
Le due Regole dell'Indicativo perfetto, e del Congiuntivo imperfetto, distese nella Rima Elovi, cambiando le particole *lo* e *vi*, in *vi*, e *ci*.

EVIGA.

Leviga *v.* ridurre un corpo duro, e sodo in polvere impalpabile (Termine Chimico).
Neviga *v.*
Rineviga *v.*
EVILA, EVILE, EVIMI, EVINE ec.
I Verbi d'Evano insieme con la regola ivi assegnata degl'Imperfetti, e i Verbi d'Evia, con le particole *la*, *le*, *mi*, *ne* ec.
Possono giovare a queste Rime le Regole de' Perfetti Indicativi, e degl'Imperfetti Congiuntivi portate nella Rima *Elovi*, servendosi, in vece delle particelle *lo*, e *vi*, di *vi*, e *la*, *vi*, e *le*, *vi*, e *mi*, *vi*, e *ne* ec.

EVIO.

Abbrevio *v.*
Allevio *v.*
Devio *v.* e *agg.*
Evio: cogn. di Bacco.
Mevio *n.* di Poeta sciocco, e detrattore di Virgilio, e d'Orazio.
Nevio *n.* di Poeta Comico. Aulo Gellio lib. I. cap. 24.
Rabbrevio *v.*
Rallevio *v.*
Svevio *n.* di Poeta latino antico. Gyrald. de Poetis Dial. 4.

EVITO.

Evito *v.* schivare, scansare.
Levito, o Lievito *sust.* fermento.
Levito, o Lievito *v.* crescere, o gonfiarsi, come fa la pasta a causa del lievito.

EVIVO.

I Verbi della seconda, e terza coniugazione nella seconda, e terza persona plurale dell'Indicativo perfetto, dicendo....
Dovevivo, per dovevate,
Sedevivo, per sedevate ec.
Questa nuova, e strana terminazione viene riportata, e screditata dal Baruffaldi Accademico Intrepido nell'Annotazione II. al Trattatto de' Verbi del Cinonio.

EVIZA.

Eviza: Isola nel mar di Spagna, la cui polvere fa, che fuggano i Serpenti. Plin. 3. 5.

EUMARO.

Eumaro *n.* di Pittore Ateniese, che fu il primo a dipingere l'Uomo diverso, e differente dalla femina. Plin. 35. 8.

EVOLA.

Agevola *v.* facilitare.
Benevola *agg.* affezionata, amica.
Grancevola: sorta di Gambaro di Mare.
Malevola *agg.* avversaria, nemica.
Nevola *n.* di Servo ne' Suppositi dell'Ariosto.
Nevola *sust.* nuvola.
Scevola: cogn. del celebre Muzio Romano, di cui Livio Dec. I. lib. 2. cap. 7.
I Verbi d'Evano colla particola *la*.
Siccome ancora le prime Persone singolari dell'Indicativo Imperfetto de' verbi della seconda e terza maniera, con la particola *la*. Intorno a che però veggasi ciò, che abbiamo detto nella Rima *Avola*.

EVOLE.

Abbandonevole *agg.* che si può abbandonare.
Abbondevole *agg.* abbondante.
Abborrevole *agg.* abborribile.
Abitevole *agg.* abitabile.
Abominevole *agg.*
Accettevole *agg.* accettabile: accetto, grato.
Accordevole *agg.* concorde.
Accorgevole *agg.* atto ad accorgersi.
Accostevole *agg.* che può accostarsi: che accosta.
Acquistevole *agg.* che si può acquistare.
Addolorevole *agg.* molesto: dolente.
Addottrinevole *agg.* docile.
Adirevole *agg.* che muove a collera.
Affatichevole *agg.* che s'affatica: faticoso.
Agevole *v.* per agevoli.
Agevole *agg.* facile.
Aggradevole *agg.* grato.
Aguatevole *agg.* atto ad aguati: insidioso.
Ajutevole *agg.* prospero, favorevole.
Allacevole *agg.* che può allacciare.
Amichevole *agg.*
Ammaestrevole *agg.* che può ammaestrarsi.
Amorevole *agg.*
Angoscevole *agg.* angoscioso.
Apprendevole *agg.* che può apprendersi.
Armeggevole *agg.* bellicoso, armeggiante.
Arrendevole *agg.* maneggiabile; ubbidiente.
Arrischievole *agg.* e
Arrischevole *agg.* arrischiato, ardito.
Atteggevole *agg.* che atteggia, e gestisce.
Attevole *agg.* atto.
Attuffevole *agg.* che agevolmente s'attuffa.
Avaccevole *agg.* sollecito.
Avanzevole *agg.* soprabbondante.
Autorevole *agg.* di autorità.
Avvenevole *agg.* avvenente, vago.
Avversevole *agg.* avverso, contrario.
Avvicendevole *agg.* alterno.
Azzardevole *agg.* arrischiato, intraprendente, che può azzardarsi.
Bastevole *agg.*
Benevole *agg.*
Biasimevole *agg.*
Bisognevole *agg.* necessario.
Boccaccevole: *agg.* sul gusto del Boccaccio.
Burlevole *agg.*
Cadevole *agg.* caduco.
Cagionevole *agg.* indisposto, di cattiva complessione.
Capevole *agg.* capace.
Caritatevole *agg.* e
Caritevole *agg.* benigno, caritativo.

Celebrevole *agg.* degno d'esser celebrato.
Colpevole *agg.*
Commendevole *agg.* lodevole.
Commiserevole *agg.* compassionevole.
Compagnevole *agg.* sociale.
Compassionevole *agg.*
Compiacevole *agg.* dilettevole.
Comportevole *agg.* tollerabile.
Comunevole *agg.* comunale consueto.
Concernevole *agg.* appartenente.
Concordevole *agg.* concorde.
Concupiscevole *agg.* concupiscibile.
Condannevole *agg.* e
Condennevole *agg.* da condannarsi.
Conducevole *agg.* conducente.
Confacevole *agg.* conveniente.
Conformevole *agg.* conforme.
Confortevole *agg.* che conforta.
Consapevole *agg.*
Conservevole *agg.* conservabile.
Contastevole *agg.* litigioso.
Contentevole *agg.* che contenta.
Convenevole *agg.* conveniente.
Convenevole *sust.* convenienza.
Corrompevole *agg.* e
Corruttevole *agg.* corrutibile.
Credevole *agg.* credibile.
Crescevole *agg.* atto a crescere: utile profittevole.
Crucciehvole *agg.* stizzoso, iracondo.
Dannevole *agg.* dannoso.
Decevole *agg.* decente.
Degnevole *agg.* affabile.
Demeritevole *agg.* indegno.
Desiderevole *agg.*
Dicevole *agg.* conveniente, decente.
Difendevole *agg.* che si può difendere.
Dilettevole *agg.*
Dimentichevole *agg.* scordevole.
Dinodevole *agg.* dissolubile,
Disagevole *agg.* malagevole, difficile.
Disaggradevole *agg.* che dispiace.
Disamorevole *agg.* poco amorevole.
Disavvenevole *agg.* di niuna avvenenza.
Discernevole *agg.* che discerne.
Disciplinevole *agg.* docile.
Disconvenevole *agg.*
Discordevole *agg.* discorde.
Discorrevole *agg.* lubrico.
Disdicevole *agg.*
Disfavorevole *agg.* contrario.
Disnodevole *agg.* che si può sciorre.
Disonorevole *agg.* e
Disorrevole *agg.*
Disparevole *agg.* dispari.
Dispettevole *agg.* sprezzabile.
Dispiacevole *agg.*
Dispregevole *agg.*
Dividevole *agg.* divisibile.
Domevole *agg.* domabile.
Dubbievole *agg.* e
Dubitevole *agg.* dubbioso.
Durevole *agg.*
Ereditevole *agg.* ereditario.
Esaudevole *agg.* che esaudisce.
Fatichevole *agg.* faticoso.
Fattevole *agg.* fattibile, facile a farsi.
Favorevole *agg.*
Festeggevole *agg.* e
Festevole *agg.* lieto, festivo.
Fievole *agg.*
Forzevole *add.* violento.
Frattellevole *add.* fraterno.
Fruttevole *add.* fruttifero.
Fuggevole *agg.* fugace.
Gabbevole *add.* burlevole, piacevole.
Garrevole *add.* che riprende minacciando.
Ginestrevole *agg.* pien di Ginestri.
Giochevole *add.* lepido piacevole.
Giocondevole *add.* giocondo, allegro, piacevole.
Girevole *add.* versatile.
Godevole *agg.* da godere.
Gradevole *agg.* grato, gustoso.
Grancevole *sust. pl.*
Guerreggevole *agg.* bellicoso, fiero.
Guizzevole *agg.* guizzante.
Gustevole *agg.* gustoso.
Importevole *agg.* incomportabile.
Immaginevole *add.* che immagina.
Immeritevole *add.* indegno.
Impossevole *add.* impossibile.
Incantevole *add.* che incanta.
Incendevole *agg.* atto ad incendere.
Inchinevole *agg.* inclinato, proclive.
Incolpevole *add.* incolpabile.
Inconvenevole *add.* inconveniente.
Increscevole *agg.* molesto, nojoso.
Indicevole *add.* indicibile.
Indubbievole *agg.* indubitabile.
Indugevole *agg.* che indugia: lento.
Infestevole *agg.* infesto, importuno, nocivo.
Infignevole *agg.* o
Infingevole *agg.* che finge, finto.
Ingannevole *agg.*
Ingegnevole *sust.* astuzia, trama, macchina.
Inimichevole *add.* non amichevole, da nemico.
Innumerevole *add.* innumerabile.
Inrevochevole *add.* irrevocabile.
Inremedievole *agg.* irremediabile.
Irragionevole *agg.*
Insegnevole *add.* docile.
Intendevole *add.* che può esser inteso.
Irremedievole *agg.*
Irrevochevole *add.* irrevocabile.
Irricordevole *add.* scordevole.
Lagnevole *add.* lamentevole.
Lagrimevole *agg.* degno di pianto: atto a far piagnere.
Lamentevole *agg.*
Lodevole *agg.*
Lusinghevole *agg.*
Maestevole *add.* maestoso.
Maestrevole *agg.* artifizioso.
Maggiorevole *add.* maggioringo, principale.
Magistrevole *add.* magistrale, da maestro.
Malagevole *agg.* difficultoso.
Malevole *agg. pl.*
Manchevole *agg.* diffettoso.
Maraviglievole *add.* maraviglioso.
Medichevole *add.* medicinale.
Memorevole *add.* memorabile.
Meritevole *agg.*
Minaccevole *agg.* minaccioso.
Miserevole *add.* miserabile.
Misericordievole *add.* che merita compassione: misericordioso.
Misurevole *add.* misurabile.
Molestevole *add.* tedioso molesto.
Mormorevole *add.* che mormora.
Motteggevole *add.* faceto.
Movevole, o Muovevole *add.* movibile.
Nascondevole *add.* atto a nascondere.

Ne-

Nemichevole *agg.* da nemico.
Nevole *sust. pl.* nuvole.
Nocevole *add.*
Nojevole *add.* fastidioso, molesto.
Notevole *agg.* notabile.
Nutrichevole *agg.* nutritivo: che può nutrire.
Odievole *agg.* abborrevole, odioso.
Offendevole *add.* dannoso.
Ombrevole *add.* ombroso.
Onorevole *agg.* e
Orrevole *agg.* onorabile.
Parentevole *add.* benevolo, affettuoso.
Parevole *agg.* visibile, discernibile: che pare.
Parlevole *add.* parlante.
Parzionevole *add.* parziale.
Paventevole *agg.* che spaventa.
Paurevole *add.* spaventevole.
Pendevole *add.* pendente.
Penetrevole *agg.* penetrativo.
Pensevole *add.* da considerarsi.
Perdurevole *add.* durabile.
Permanevole *add.* durevole.
Persuadevole *add.* atto a persuadere.
Piacevole *agg.*
Piagnevole, o Piangevole *add.* flebile.
Pieghevole *agg.*
Piglievole *add.* facile, arrendevole.
Piovevole *add.* che piove, piovigginoso.
Polverizzevole *agg.* che può ridursi in polvere.
Portevole *add.* tollerabile, comportabile.
Possevole *add.* possibile.
Preghevole *add.* supplicante.
Profittevole *agg.* utile.
Proporzionevole *add.* proporzionato.
Prosperevole *add.* prospero.
Putrefattevole *add.* corruttibile.
Quistionevole *add.* o
Questionevole *agg.* disputabile.
Ragionevole *agg.*
Ragguardevole *agg.* stimabile.
Rammarichevole *agg.* lamentevole.
Rendevole *add.* pieghevole.
Ricevevole *add.* che riceve.
Ricomperevole *add.* che si può ricomprare.
Ricordevole *agg.* memorabile: che si ricorda.
Ridevole *add.* ridicolo.
Ridottevole *add.* formidabile. (voce tolta dal Francese *Redoutable*.)
Rimbombevole *add.* che rimbomba.
Rimbrottevole *add.* e
Rimproccevole *add.* pien di rimproveri.
Rimutevole *agg.* mutabile.
Rincrelevole *agg.* tedioso.
Riposevole *add.* quieto.
Riprendevole *add.* degno di riprendimento.
Rischievole *add.* rischioso, pericoloso.
Risplendevole *add.* risplendente.
Rompevole *add.* che può rompersi.
Saettevole *add.* che si può lanciare.
Salutevole *add.* salutifero.
Sapevole *add.* che sa.
Savorevole *add.* saporito.
Sazievole *add.* che rende sazio: nojoso, importuno.
Schernevole *add.* contumelioso.
Scherzevole *add.* faceto.
Schifevole *agg.* che muove a schifo.
Sconvenevole *agg.* non convenevole: smisurato.
Scordevole *agg.* smemorato: discorde.
Scorrevole *add.* scorrente.
Sdicevole *add.* che disdice.
Sdrucciolevole *add.* sdrucciolo.
Sembievole *add.* somigliante.
Serbevole *add.* serbabile.
Sforzevole *add.* che sforza.
Sfuggevole *add.* che sfugge.
Sguardevole *add.* riguardevole.
Signoreggevole *add.* che vuol fare da signoreggiante.
Signorevole *add.* signoreggevole: signorile.
Simiglievole *add.* simile.
Soccorrevole *add.* che soccorre.
Sollazzevole *agg.* dilettevole, gustoso.
Sonevole *add.* sonabile.
Soperchievole *add.* soperchio: oltraggioso.
Sopportevole *add.* sopportabile.
Sospirevole *add.* sospiroso.
Spaventevole *agg.*
Spiacevole *agg.*
Stanchevole *add.* che stanca.
Stomachevole *agg.*
Strabocchevole *agg.* eccessivo: precipitoso.
Straccorrevole *add.* rapidissimo, precipitoso.
Straripevole *add.* scosceso: ch' è fuori delle sue rive.
Stridevole *add.* che stride.
Stucchevole *add.* nojoso.
Suadevole *add.* persuasivo.
Succedevole *add.* successivo.
Sveglievole *add.* leggiero.
Svenevole *add.* spiacente, disgustoso, disavvenente.
Sustanzievole, o sostanzievole *add.* che ha sostanza: vantaggioso utile.
Trabocchevole *agg.* strabocchevole.
Traconvenevole *add.* molto convenevole.
Tradispregevole *add.* sprezzabilissimo.
Traditevole *agg.* da traditore.
Trapassevole *add.* che può trapassarsi.
Trascorrevole *add.*, che trascorre: caduco, transitorio.
Trastullevole *add.* giocondevole.
Trattevole *agg.* mansueto: arrendevole.
Valevole *agg.*
Vantevole *agg.* glorioso, vantatore.
Vaporevole *add.* vaporoso.
Vegetevole *agg.* vegetabile.
Vegghievole *agg.* vigilante: sollecito, diligente.
Veglievole *agg.* che veglia.
Vendevole *add.* vendereccio, vendibile.
Vendichevole *add.* vendicativo.
Venerevole *agg.* venerando, venerabile.
Veritevole *add.* verace.
Viceudevole *agg.* mutuo, reciproco.
Vincevole *add.* vincibile.
Vituperevole *agg.* biasimevole.
Voglievole *agg.* voglioso.
Vomichevole *agg.* che provoca il vomito.

I Verbi d'Evano con la partic. *le*.
E la Regola degl' Imperfetti esposta nella Rima Evola, mutando quella particola in *le*.

Evoli.

Agevoli *v.*
Benevoli *agg.*
Caprevoli *sust. pl.* term. d'Architettura. V. Cavieoli.
Cercevoli *pl.* di Cereevolo.
Malevoli *agg.*
La Regola degl' Imperfetti assegnata nella Rima Evola, adoperando la suddetta particola *li*.
I Verbi d' Evano colla particola *li*.
Le Voci d' Evole.

Evolo.

Agevolo *v.*
Benevolo *agg.*
Caprevolo *sust.* term. d' Architet. V. Cavieoli.
Cercevolo: sorta d' uccello acquatile.
Malevolo *agg.*
I Verbi d' Evano colla particella *lo*.
E la Regola degl' Imperfetti portata in Evala, adoperando per questa Rima la particola *lo*.

Evora.

Devora *v.* divorare. (voc. lat.)
Evora: Città di Portogallo.

Eupoli.

Eupoli *n.* di Poeta Comico. Orazio lib. 1. sat. 4.

Euporo.

Euporo *n.* di servo fedelissimo di Cajo Gracco.

Eurano.

Discevrano *v.* separare.
Persevrano *v.* perseverare.
Scevrano *v.* separare.

Euricle.

Euricle *n.* d' Indovino.

Eusa.

Eleusa: Città della Cilicia.
Eleusa: Isola all' incontro di Cipro.

Eusi.

Eleusi. Città non molto discosta da Atene.
Enfiteusi. Enfiteosi.
Zeusi *n.* di Pittore celebratissimo.

Euside.

Zeuside: Zeusi.

Eustria.

Neustria: Paese della Francia, detto poi Normandia.

Eutero.

Eleutero: fiume della Soria.

Eutica.

Alieutica: (voc. gr.) Trattato de' pesci, o del pescare.
Farmaceutica: una delle quattro parti, in cui si divide la Medicina; ed è l'arte di comporre i medicamenti.
Terapeutica: Parte della medicina, che propriamente è l' arte del medicare.

Eutiche.

Eutiche *n.* d' Eretico.
Eutiche *n.* di Donna, che partorì trenta figliuoli, e da venti di essi fu portata al rogo. Plin. lib. 7. c. 5.
Le voci d' Eutica poste nel num. plurale.

Eutico.

Eutico *n.* di Giovane, che fu risuscitato da S. Paolo.
Farmaceutico *agg.* che compone i medicamenti.
Terapeutico *agg.* che medica.

Eutrica.

Leutrica *add.* di Leutra, Terra della Beozia, dove Epaminonda Capitano di Tebe ebbe una famosa vittoria contro gli Spartani.

Evvene.

Dievvene *v.* ve ne diè.
Evvene *v.* ve n' è.
Stevvene *v.* ve ne stè.
La terza persona singolare del Perfetto Indicativo de' Verbi della seconda, e terza maniera (purchè abbia l' accento sull' ultima sillaba, come Concedè) accompagnata dalle particelle *ve* per voi, e *ne*; come...
Provedevvene.
Rendevvene ec.

Evvero.

Bevvero *v.* beverono, da bere.

Ezia.

Apprezia *v.* prezzare.
Boezia: Provincia d'Europa, posta nella Morea.
Disprezia *v.* disprezzare.
Elvezia: Paese degli Svizzeri nella Germania.
Elvezia *agg.* d' Elvezia, Svizzera.
Facezia *sust.* piacevolezza.
Inezia *sust.* scioccheria, melensaggine.

Lampezia *n.* d'una Figliuola del Sole, e di Neera, di cui fa menzione Omero in fine al secondo libro dell'Odissea.
Lezia *sust.* Leziosaggine.
Lucrezia *n.* della famosa Donna Romana, moglie di Collatino. Liv. dec. 1. lib. 1. cap. 22.
Prezia *v.* prezzare.
Rezia. Provincia della Lamagna.
Rezia: Citta de' Battriani.
Sargezia: fiume della Transilvania, in cui il Re Decebalo nascose i suoi tesori; oggi comunemente è detto *Istrig*, o *Istrigio*.
Screzia *sust.* discordia.
Screzia *v.* dipingere con varj colori.
Segezia: Dea, che aveva in custodia le biade, e le faceva nascere.
Svezia. Regno Settentrionale dell' Europa.

Ezie.

Spezie *sust.* specie.
I Verbi d' Ezia nella seconda, e terza persona singolare dell' Indicativo, e Conginntivo presente, secondo la licenza altre volte assegnata, come...
Apprezie per apprezj.
E tutti gli altri Nomi sostantivi, posti nel numero maggiore possono servire a questa Rima.

Ezio.

Aezio *n.* di Medico Antiocheno, Ateista: *n.* di Sofista Eretico Arriano: *n.* di due Consoli illustri.
Apprezio *v.*
Arezio *n.* d' Arcade del Lemene.
Boezio *n.* di Filosofo, e Poeta celebre.
Disprezio *v.* e *sust.*
Elvezio: Svizzero.
Ezio *n.* di Capitano illustre a' giorni di Teodosio il Giovane.
Lezio *sust.* lezia, leziosaggine.
Lucrezio *n.* di Poeta latino.
Lutezio *n.* d' uomo ammazzato con un sasso da Ilioneo. Virg. 9.
Melezio *n.* di Prelato d'Egitto della Setta Arriana.
Menezio *n.* del Padre di Patroclo.
Mezio: *n.* di molti Uomini famosi.

Pa-

Panezio *n.* di Filosofo da Rodi della Setta Stoica, che fu Maestro di Scipione.
Prezio *v.* e *sust.*
Scolezio: spezie di Ragno (Matt.)
Screzio *sust.* Screzia.
Screzio *v.*
Spezio *sust.* aroma.
Suffezio *n.* di Re, o Dittatore degli Albani, che fu da Tullo fatto squartare. Liv. Dec. 1. lib. 1. cap. 9. e 11.
Tarchezio *n.* di Re degli Albani crudelissimo. Plutarc. nella Vita di Romolo.
Tezio *n.* di Buffone a' tempi di Vespasiano.
Trapezio *n.* di muscolo delle spalle.
Vegezio *n.* di Conte Costantinopolitano, che scrisse della Instituzione dell'Arte militare.

EZZANO.

Accarezzano *v.*
Accomezzano *v.* unire nel mezzo.
Adorezzano *v.* esser ombra: far rezzo, o fresco.
Aggrezzano *v.* patir freddo eccessivo.
Amarezzano *v.* amareggiare.
Ammezzano *v.* smezzare.
Ammezzano (colle due *z* aspre) *v.* diventar mezzo, o troppo maturo.
Apprezzano *v.*
Arezzano *v.* adorezzare.
Avezzano *v.*
Battezzano *v.*
Carezzano *v.* accarezzare.
Dimezzano *v.* scommezzare.
Discapezzano *v.* scapezzare: decapitare.
Dispezzano *v.* spezzare; troncare.
Disprezzano *v.*
Disvezzano *v.* e
Divezzano *v.* svezzare.
Frammezzano *v.* e
Inframmezzano *v.* o
Intrammezzano *v.*
Immezzano *v.* maturarsi troppo.
Lezzano *v.* puzzare aver mal odore.
Mezzano *v.* divenir mezzo, o troppo maturo.
Olezzano *v.* render odore.
Orezzano *v.* far ombra: far vento, o fresco: spirare soavemente, dicesi di venticello.
Prezzano *v.*
Raccapezzano *v.* rinvenire: rimettere insieme.
Rammezzano *v.* dimezzare.
Rappezzano *v.* racconciare, risarcire.
Ribattezzano *v.*
Ripezzano *v.* rappezzare.
Sbattezzano *v.* rinnegare, o far rinnegare la Religione. In quest' ultimo senso l' usò il Pulci nel Morg. c. 9. st. 25.
Scandalezzano *v.*
Scapezzano *v.* potare, troncar le vette de' rami agli arbori.
Scavezzano *v.*
Scommezzano *v.* partir per mezzo.
Spetezzano *v.* peteggiare.
Spettorezzano *v. neut. pass.* spettorarsi.
Spezzano *v.*
Spolverezzano *v.* spolverizzare.
Sprezzano *v.*
Spulezzano *v.* fuggir via di fretta. Pulei Morg. c. 7. st. 32.
Stramezzano *v.* tramezzare.
Svezzano *v.* spoppare: disusare.
Tappezzano *v.* ornare di tappezzerie.
Da questi Verbi derivano le solite Rime.

EZZICO.

Bezzico *sust.* becco, rostro.
Bezzico *v.* ferir col becco.
Sbezzico *v.* bezzicare.

EZZOLA.

Corbezzola: frutto del Corbezzolo.
Pollezzola: *sust.* cima tenera de' ramicelli, che mettono gli arbori; cima dell' erbe.
Prezzola *v.* condurre a prezzo, per pagamento.
I Verbi d' Ezzano colla particola *la*.

EZZOLO.

Capezzolo *sust.* punta delle mammelle.
Corbezzolo: pianta selvatica, che fa i frutti simili ad una fragola.
Prezzolo *v.*
Sorbezzolo: corbezzolo.
Zezzolo *sust.* Capezzolo.
I Verbi d' Ezzano uniti alla particella *lo*.



IACA.

IACA.

ACiliaca: Febbre cagionata da corruzione d'umori.
Adriaca *add.* d'Adria.
Ambrosiaca: sorta d'uva.
Austriaca *add.* d'Austria.
Cardiaca *add.* che patisce dolor di stomaco, o di cuore.
Cardiaca: erba (Matt.)
Cordiaca *sust.* passion di cuore.
Cordiaca *add.* cordiale, appartenente al cuore.
Corintiaca *add.* di Corinto.
Deliaca *add.* di Delo.
Demoniaca *add.* o
Dimoniaca *add.* indemoniata.
Egiziaca *add.* d'Egitto.
Ellespontiaca *add.* Ellespontica.
Iliaca *add.* d'Ilio, Trojana.
Ipocondriaca *add.* che patisce l'Ipocondria, ch'è una fantastica opinione d'aver male.
Istmiaca *add.* d'Istmo, che è quella punta di Terra, che attacca la Penisola a Terraferma.
Maniaca *add.* di manìa, o sia furore: furiosa.
Niliaca *add.* del Nilo.
Notariaca *add.* notaresca, di Notajo.
Pelusiaca: una delle sette foci del Nilo, per cui sgorga in mare.
Scitiaca *add.* di Scitia.
Simoniaca *add.* di simonia: che commette simonia.
Simposiaca *add.* (voc. gr.) conviviale.

IACE.

Bebriace: Bosco di Bitinia abitato a' tempi di Polluce da gente assassina.

IACHE.

Adriache *add.*
Austriache *add.*
E lo stesso si faccia delle altre voci d'Iaca.
Celiache *n.* di vene.
Iliache *n.* di vene.
Mitriache. Feste del Sole, che facevano i Persiani traendo a forza da un antro un Bue per le corna, e poi sacrificandolo a quella Deità.

IACI.

Isiaci: Sacerdoti della Dea Iside.
Gl'Addiettivi d'Iaco.
I Verbi d'Iano: I Verbi della terza coniugazione nella prima, e terza persona del singolare dell'Imperfetto indicativo: E le prime, e le terze persone di tutti i Verbi nell'Imperfetto singolare del congiuntivo: Tutti questi Verbi, accompagnati dalla particella *ci*, giovano a questa rima: come ....
Disviaci,
Puniaci,
Crederiaci, per crederebbeci; o credereici.

IACO.

Adriaco *add.* d'Adria.
Adriaco: *n.* del Golfo di Venezia, detto altramente mare Adriatico.
Ammoniaco: liquore di Pianta detta Agasilli. (Matt.)
Armoniaco: ammoniaco.
Armoniaco: sale minerale.
Arteriaco: medicamento, che giova alle arterie.
Austriaco *add.*
Cardiaco *add.*
Celiaco *sust.* sorta di colica.
Cordiaco *add.*
Corintiaco *add.*
Deliaco *add.*
Demoniaco, o Dimoniaco *add.*
Egiziaco *add.*
Ellespontiaco *add.*
Genetliaco: astrologo, che dalla Natività prende gli argomenti delle sue predizioni.
Iliaco *add.*
Ipocondriaco *add.*
Istmiaco *add.*
Maliaco: *n.* di mare vicino a Tessaglia.
Maniaco *add.*
Niliaco *add.*
Notariaco *add.*
Scitiaco *add.*
Simoniaco *add.*
Simposiaco *add.*
Zodiaco *sust.* uno de' grandi circoli dell'ottava sfera, che la fascia *obbliquamente*, e in cui ripongono gli Astrologi i dodici Segni, per cui passa tutto l'Anno il Sole.

IADA.

Amadriada *n.* delle Ninfe degli Alberi.
Appiada *n.* di Venere, e Pallade; così dette perchè ebbero un Tempio alle acque Appie appresso il Foro di Cesare.
Driada *n.* delle Ninfe de' Boschi.

IADE.

Alcibiade *n.* di gran Capitano Ateniese.
Amadriade: per Amadriada.
Amadriade *sust. pl.* d'Amadriada.
Appiade: *n.* di Venere, e Pallade per Appiada.
Appiade *sust. pl.* d'Appiada.
Asclepiade: pianta (Matt.)
Asclepiade: *n.* di Storico Cipriotto: *n.* di Filosofo cieco, di cui fa menzione Tullio nelle Questioni Tusculane al lib. 6. *n.* di Poeta, da cui fu detto il verso Asclepiadeo: *n.* di Medico: *n.* di Gramatico.
Cronciade *n.* d'un Figliuolo d'Ercole, e di Megara.
Demetriade: Città di Tessaglia.
Diade *sust.*
Diascuriade: Città di Colchide, oggi distrutta.
Driade: per Driada: e plur. di Driada.
Eliade *n.* delle Figliuole del Sole, e di Neera. Ovid. Metam.
Encheliade: Città dell'Illirico, appresso cui Cadmo, e sua moglie furono trasformati in Serpenti.
Erodiade *n.* di Regina famosa.
Euribiade *n.* di Capitano degli Spartani contro Serse.
Festiade *n.* della Madre d'Aristotele.
Jade *n.* di sette stelle nel capo del Toro, intorno alle quali diversamente hanno favoleggiato i Poeti.
Idiliade: libro d'Idilj.
Iliade: l'immortale Poema d'Omero.
Lisiade: *n.* d'Ateniese figliuolo di Fedro Filosofo.
Melchiade *n.* di Pontefice.
Meneciade *sust.* patronim. Patroclo, il grand'Amico d'Achille, così detto da Menecio il Padre.

Milziade *n.* di famoso Capitano d' Atene.
Olimpiade *n.* della madre d' Alessandro Magno: spazio di quattro anni appresso i Greci: *n.* d' un vento, che suole sentirsi nell' Eubea, o sia Negroponte. Plin. lib. 17. 24.
Otriade *n.* di valoroso Spartano, Valer. Mass. lib. 3. cap. 2.
Pliade *sust.* Plejade.
Ptiade: (voc. gr.) aspido, che spruzza il suo veleno nel volto.
Tespiade *n.* delle Muse, derivato da Tespia Città della Tessaglia.
Tiade: *n.* delle Baccanti.
Tiberiade: mare della Galilea: Città distante tre giornate da Gerusalemme.
Triade: *la S. S. Trinità*.
Unniade *n.* di celebratissimo Capitano a' tempi d' Uladislao quarto, e quinto Re d' Ungheria.

IADI.

Amadriadi *sust. pl.* d' Amadriade.
Appiadi *sust. pl.* di Appiade.
Citeriadi *n.* delle Muse.
Driadi *pl.* di Driade.
Eliadi *sust. pl.*
Jadi *sust. pl.*
Maturiadi: *n.* di quattro Isole del seno Megarico.
Olimpiadi *sust. pl.*
Pliadi *sust. pl.*
Ptiadi *sust. pl.*
Tespiadi *sust. pl.*
Tiadi *sust. pl.*
E le altre Voci d' Iade poste nel numero maggiore.

IAGE.

Astiage (sec. l' acc. lat.) *n.* di Re di Media: Giustin. lib. 1. *n.* di Re di Media, e d' Assiria.

IAGRO.

Miagro (sec. l' acc. lat.) *n.* del Dio delle Mosche.

IALA.

Egiala: fu così detta l' Acaja Regione della Grecia da Egialo suo Re.
Egiala *add.* femin. d' Acaja.
Egiala Città dell' Isola Amurgo una delle Cicladi.
Fiala (voc. gr. e lat.) *sust.* caraffa, o altro vaso da tenervi liquore.
Fiala: Fonte oltre il Libano, da cui nasce il Giordano, come credono alcuni.
Fiala: luogo a Menfi nel Nilo, in cui gli Egiziani ogni anno nel giorno natalizio d' Api loro Dio sommergevano una tazza d' oro, e d' argento. Plin. lib. 8. 46.
Jala: Città alla foce del fiume Indo.
I Verbi d' Iano nella terza singolare del presente indicativo colla particola *la*.
I Verbi della quarta maniera nella prima, e terza persona singolare dell' Imperfetto del dimostrativo, accompagnati colla suddetta particola la, fanno ...
Udiala,
Seguiala,
Stordiala ec.
In vece di Udivala, Seguivala ec.
I Verbi della seconda, e terza Coniugazione nella terza singolare dell' Imperfetto dell' Indicativo, uniti alla particola *la*, come ...
Aviala, per aveala, o avevala. Ariost. cinq. Cant. c. 2. st. 92.
Crediala per credeala ec. e così degli altri.
E le prime, e terze persone di tutti i Verbi nell' Imperfetto singolare del Congiuntivo, congiunta alla medesima particella, fanno ...
Adorneriala,
Crederiala,
Feririala ec.
In cambio di Adornereila, o Adornerebbela, Credeila, o Crederebbela, Ferireila, o Ferirebbela ec.

IALE.

Egiale *n.* della moglie di Diomede Re di Etolia.
Egiale: una delle Grazie, detta altrimenti Talia.
Euriale *n.* d' una Figliuola del Re Minosse, che di Nettuno partorì Orione.
Euriale: una delle Gorgoni.
Jale *n.* di Ninfa compagna di Diana. Ovid. Metam. 2.
Giovano a questa Rima le tre Regole assegnate in Iala, cangiando in *le* la particola *la*.

IALO.

Egialo: Re d' Acaja.
Egialo *add.* d' Egiala, o Acaja.
Eurialo *n.* dell' Amico di Niso, de' quali canta Virgilio nel Libro Nono della sua Eneide.
Eurialo *n.* d' Uomo, che fu il primo a far mattoni, e a fabbricar case in Atene. Plin. 7. 56.
Qui ricorrono le tre Regole notate nella Rima Iala mutando in *lo* quella particola.
E giovano parimenti a formare altre Desinenze; come Iavi, Iane, Iami ec.

IAMO.

Priamo *n.* del celebre ultimo Re di Troja.
Le prime Persone plurali dell' Imperfetto Ottativo secondo de' Verbi di qualunque maniera, dicendosi ...
Andriamo,
Dovriamo,
Perderiamo,
Seguiriamo ec.



in cambio di
Andremmo,
Dovremmo,
Perderemmo,
Seguiremmo ec.

IANE.

Ciane *n.* di Ninfa Siciliana.
Ciane: fonte appresso Siracusa, in cui fu convertita la Ninfa Ciane. Ovid. Metam. 5.
Fanno per questa Desinenza le Regole portate nella Rima Iala, mutando in *ne* la particola *la*.

IANO.

Angariano *v.* aggravar di tributi più del dovere.
Avviano *v.* mettere in istrada: cominciare.
Bugiano *v.* dir bugia.
Coneriano *v.* per concreano.
Conviano *v.* accompagnare per via.
Criano *v.* per creano.
Desiano *v.*
Deviano *v.* uscir di via.
Diano *v.* dal verbo dare.
Disviano *v.* torre dalla buona strada.
Espiano *v.* purgare, mondare l' anima dalla colpa.
Fantasiano *v.* andar fantasticando, usar

usar l'atto della fantasia. Boccac. Amor. Vis. c. 15.
Fiano *v.* saranno.
Forviano *v.* uscir di via.
Goliano *v.* appetire.
Guerriano *v.* guerreggiare badaluccare.
Immiano *v. neut. pass.* divenire una cosa stessa meco, identificarsi con me. Voce di Dante c. 9. terz. 27. Parad.
Indiano *v. neut. pass.* divinizzarsi, farsi Dio, partecipare di Dio: Voce similmente di Dante Parad. c. 4.
Indisiano *v.* rendere, o divenir desideroso.
Inviano *v.*
Obbliano *v.* dimenticarsi.
Ovviano *v.* opporsi, impedire.
Piano *v.* pipillare, cantare, come fanno gli uccelli, quando sono in amore.
Ravviano *v.* rimettere in via.
Ricriano *v.* per ricreano, crear di nuovo: ristorare:
Ridiano *v.* da ridare, dar di nuovo.
Rinviano *v.* rimandare.
Soliano *v.* per soleano. Ariost. c. 42. 34.
Spiano *v.*
Stiano *v.* da stare.
Stiano *v.* da stiare, che significa tenere in gabbia, come si costuma de' polli per ingrassarli.
Sviano *v.* uscire, o condurre fuori di strada.
Trasviano *v.* o
Traviano *v.* uscir di via: disviare.
I Verbi della quarta maniera nella terza plurale dell' Imperfetto dell' Indicativo, come ...
Scpelliano,
Puniano.
I Verbi della seconda, e terza maniera nella terza persona plurale dell' Imperfetto del dimostrativo; come ...
Aviano per avevano, o aveano.
Chiudiano per chiudevano ec.
E i Verbi di qualunque maniera nelle terze plurali dell' Imperfetto del Congiuntivo, fanno ...
Leggeriano per leggerebbono,
Bacieriano per bacierebbono ec.
Con i Verbi, e Regole di questa Rima si possono facilmente comporre molte altre Desinenze colli soliti affissi.

IAPO.

Priapo: *n.* del Dio degli Orti: la parte virile: sorta di macchina militare: Città dell' Ellespsonto: Castello dell' Asia minore: fiume dell' Ellespsonto vicino a Priapo Città; Strabon. Epitoma lib. 13. Isola vicina all' Jonia.
Comunemente vien questa voce pronunciata colla penultima longa; sembra però, (se si considera l' armonia del verso) che l' abbreviasse Torquato Tasso nell'Aminta At. 4. sc. 2. quando disse
E Pane, e Pale, e Priapo, e Pomona.

IARO.

Giaro: erba.

IBASO.

Offibaso: misura antica, che conteneva il peso di diciotto dramme.

IBALE.

Annibale *n.* di molti Capitani Cartaginesi.
Cannibale: Popolo dell' Indie Occidentali, che vive di carne umana.
Cibale: Città dell' Ungheria dove Costantino Magno vinse Licinio Imperadore.
Cibale *n.* della Serva d'un certo Similo, la cui povertà fu da Virgilio descritta.
I Verbi d' Ibano colla particola *le*.

IBANO.

Antilibano: Monte della Giudea.
Cibano *v.*
Clibano *sust.* teglia; lambico. (voc. lat.)
Clibano: castello dell' Isaurica Regione dell'Asia: Monte ne'confini d' Italia poco discosto dal Promontorio Lacinio. Plin. lib. 3. 10.
Clibano: Monte tre giornate lontano da Gerusalemme.
Delibano *v.* assaggiare.
Libano: Monte tra la Fenicia, e la Siria, dove dagli arbori nasce l'incenso.
Libano *v.* gustare.
Olibano *sust.* incenso.
Prelibano *v.* assaggiare innanzi.
I Verbi della Rima Ibere composti da Scribere nella terza plurale del presente del Congiuntivo.

IBARE.

Cibare *n.* d' un Cavallerizzo di Cario Imperadore.

IBARI.

Sibari: Città di Calabria, famosa per la effemminatezza, e voluttà de' suoi Abitatori.
Sibari: fiume della Calabria vicino alla Città di Sibari.
Sibari *n.* di Trojano ucciso da Turno. Virg. 12.
Sibari *n.* d' Alessio Turio Poeta Comico.

IBASO.

Oribaso *n.* di Cane. L. Groto nel Pentimento amoroso. At. 1. sc. 2.

IBBIA.

Affibbia *v.*
Allibbia *v.* per allibisca, da allibire, che significa impallidire, o ammutolire essendo sopraffatto, o convinto. Stiglian. Rimar.
Bibbia: la Scrittura Sacra.
Combibbia *sust.* ragunamento, combriccola.
Cribbia *v.* cribrare, crivellare.
Fibbia *sust.*
Fibbia *v.*
Infibbia *v.*
Libbia *sust.* ramo d' ulivo potato.
Raffibbia *v.*
Rifibbia *v.*
Sfibbia *v.*
Stribbia *v.* strebbiare.
Ulibbia *sust.* Libbia. Vocabolar. della Crusca alla voce *ammutolire*.
Con questi Verbi si fanno Ibbiano, Ibbino, Ibbiale, Ibbiovi, ed altre simili.

IBBIO.

Nibbio: uccello da rapina.
I Verbi d' Ibbia.

IBELE.

Cibele *n.* di Dea de' Gentili, figliuola di Celo, e di Terra, e moglie di Saturno.
I Verbi d' Ibano colla particola *lè* dicendo.

Cibele,
Libele ec.
in cambio di ...
Cibale, o Cibile,
Libale, o Libile ec.

IBERA.

Alla libera *avv.* liberamente.
Delibera, o dilibera *v.* determinare: liberare.
Dilibera *add.* liberata.
Libera *v.*
Libera *add.*
Libera *n.* della Figliuola di Giove, e Cerere, detta altrimenti Proserpina.

IBERE.

Delibere *v.* per deliberi.
Dilibere *add. pl.*
Libere *v.* per liberi.
Libere *add. pl.*
I Verbi d' Ivere composti da Scrivere, dicendosi per necessità
Scribere,
Describere,
Rescribere ec.

IBERI.

Deliberi, o diliberi *v.*
Diliberi *add.*
Giuniberi: *pl.* di Giunibero.
Illiberi: Città della Spagna, che, secondo alcuni, al presente è detta Granata.
Liberi *v.*
Liberi *add.*
Ringiberi: Città dell' India.

IBERO.

Delibero, o dilibero *v.*
Dilibero *add.*
Giunibero: per Ginepro, arbore.
Libero *v.* e *add.*
Libero *n.* di Bacco.
Mulcibero: *n.* di Vulcano, detto così perchè rende molle il ferro.

IBIA.

Affibia *v.*
Bibia *sust.* la Sacra Scrittura.
Fibia *v.*
Fibia *sust.*
Infibia *v.*
Libia: Provincia dell' Africa.
Libia *add.* di Libia.
Libia *n. p.* Figliuola d'Epafo, e madre di Busiride Tiranno d'Egitto.
Raffibia *v.*
Riffibia *v.*
Sfibia *v.*
Tibia *sust.* la parte anteriore della gamba: piffero, strumento contadinesco da suono.
Tibia *v.* sonare il piffero.

IBICE.

Ibice: capricorno, animale terrestre. (voc. lat.)
I Verbi d' Ibano colla particola *ce*.

IBICI.

Ibici *sust. pl.*
Libici *add.* di Libia.
I Verbi d' Ibano colla particella *ci*.

IBICO.

Ibico *n.* di Poeta Lirico da Reggio di Sicilia: *n.* d' Istorico Messinese.
Ibico: sorta di verso, detto così da Ibico Poeta.
Libico *add.* di Libia.

IBIDE.

Ibide: Cicogna nera, che s' annida intorno al Nilo.

IBILE.

Abbellibile *add.* che si può abbellire.
Abborribile *add.*
Abbolibile *add.* che può abbolirsi.
Accendibile *add.* o
Accensibile *add.* che si può accendere.
Accessibile *add.* ove si può andare.
Adustibile *add.* che può abbruciarsi: secco.
Agibile *add.* fattibile.
Alibile *add.* nutritivo.
Al possibile *avv.* per quanto si può.
Ammovibile *add.*
Appetibile *add.* che si può appetire.
Apprensibile *add.* che può apprendersi.
Arsibile *add.* atto ad ardere.
Assibile *v.* per assibili.
Capibile, *add.* che può capirsi.
Cognoscibile *add.* che può conoscersi.
Commestibile *add.* che si può mangiare.
Compatibile *add.*
Compossibile *add.* che si può unire, e congiungere.
Concupiscibile *sust.* la concupiscenza.
Concupiscibile *add.* libidinoso.
Conoscibile *add.* cognoscibile.
Contingibile: *add.* che può accadere.
Controvertibile *add.* disputabile.
Convertibile *add.* atto a convertirsi.
Corruttibile *add.*
Credibile *add.*
Descrittibile *add.* o
Descrivibile *add.* che può descriversi.
Dicibile *add.* che si può dire.
Digestibile *add.* che può digerirsi.
Divisibile *add.*
Esigibile *add.* che si può esigere.
Estinguibile *add.*
Fallibile *add.*
Fattibile *add.* che può farsi.
Finibile *add.* che può finirsi.
Flessibile *add.* pieghevole.
Flussibile *add.* fluido.
Frangibile *add.* fragile.
Gressibile *add.* atto a camminare.
Immarcescibile *add.* che non può marcire, o corrompersi.
Impartibile *add.* indivisibile.
Impassibile *add.* che non può patire.
Impatibile *add.* impassibile.
Impossibile *add.*
Inaccessibile *add.* non accessibile.
Incapibile *add.*
Incompossibile *add.* non compossibile.
Incomprensibile *add.* che non può comprendersi.
Inconcepibile *add.* che non può concepirsi, e intendersi.
Inconcussibile *add.* che non si può abbattere.
Inconvincibile *add.* invitto.
Incorrigibile *add.*
Incredibile *add.*
Indicibile *add.*
Indifferibile *add.* che non può differirsi.
Indigestibile *add.* che non può digerirsi.
Indivisibile *add.*
Inestinguibile *add.*
Infallibile *add.*
Inflessibile *add.*
Infrangibile *add.*
Inintelligibile *add.* che non può intendersi.

Insensibile *add.*
Intangibile *add.* che non può toccarsi.
Invincibile *add.*
Invisibile *add.*
Irascibile. *sust.* l'ira.
Irascibile *add.* sdegnoso, colleroso.
Irremissibile *add.* che non può rimettersi, o perdonarsi.
Irreprensibile *add.* che non si può riprendere.
Lascibile *add.* dissoluto.
Nutribile *add.* atto a nudrire.
Odibile *add.* degno d'esser odiato.
Orribile *add.*
Partibile *add.* che può dividersi.
Passibile *add.* che può patire.
Percettibile *add.* intelligibile.
Perfettibile *add.* che si può perfezionare.
Plausibile *add.* degno di plauso.
Possibile *add.*
Producibile *add.* che si può produrzo, o generare.
Putrefattibile *add.* corruttibile.
Reprensibile *add.* o
Riprensibile *add.* degno di riprensione.
Risibile *add.* che può ridere.
Riuscibile *add.* che può riuscire.
Scibile *add.* che può sapersi.
Sensibile *add.*
Sibile *v.* per sibili.
Spendibile *add.* che si può spendere.
Tacibile *add.* da tacersi.
Tangibile *add.* che può toccarsi.
Terribile *add.*
Terribile, *e*
Turibile *sust.* incensiere.
Udibile *add.* che può udirsi.
Vendibile *add.* venale.
Visibile *add.*
I Verbi d' Ibano colla particola *le*.
Moltissimi altri Addiettivi si possono comporre secondo il bisogno, e in particolare da' Verbi della quarta Coniugazione.

IBILI.

Assibili *v.* fischiare insieme.
Casibili: fiume di Sicilia.
Sibili *sust. pl.*
Sibili *v.*
Le Voci d' Ibile.
E i Verbi d' Ibano colla part. *li*.

IBILO.

Assibilo *v.* fischiare insieme.
Bibilo: Città di Spagna.
Sibilo *v.* fischiare.
Sibilo *sust.* fischio.

IBIO.

Assibio *v.*
Anfibio *add.* animale, che vive in acqua, e in terra.
Archibio *n.* di Grammatico Alessandrino.
Calibio *n.* di Capitano di Sparta.
Chichibio *n.* d'oste nell'Alteria del Cieco d' Adria.
Cissibio: *sust.* Vaso, o bicchiero d'edera, o su cui sia intagliata l' Edera. Fontanini, Aminta difeso, cap. 8.
Cornustibio *n.* d' una delle tre Figliuole di Giobbe. Job. cap. 41. in fin.
Fibio *v.*
Infibio *v.*
Libio *add.* di Libia.
Nibio *n.* di Servo nel Negromante dell' Ariosto.
Nibio: Uccello di rapina: il proprio è Nibbio, ma l' Ariosto c. 10. st. 47. scrisse per cagion della Rima

Ella t' insegnerà studj più grati,
Che suoni, danze, odori, bagni, e cibi;
Ma come i pensier tuoi meglio formati
Poggin più ad alto, che per l'aria i Nibi ec.

Polibio *n.* d' Istorico insigne da Megalopoli, Maestro di Scipione Africano.
Sosibio *n.* di Grammatico.
Stibio: antimonio, sorta di minerale. (Matt.)
Taltibio *n. p.* Araldo del campo Greco sotto Troja.
Tibio: Popoli di Ponto, che ammaliano, ed uccidono col guardo. Plin. 7. 2.
Vibio *n.* di Cittadino Capuano, di cui fa menzione T. Livio Decad. 3. lib. 6.

IBITA.

Bibita *sust.* bevanda, o quanto si bee in una volta.
Libita *add.* lecita.
Proibita *add.*

IBITO.

A libito *avv.* a piacere.
Libito *sust.* volontà.
Libito *add.* lecito.
Proibito *add.*

IBLIA.

Biblia *n.* di Dama Romana pudicissima, moglie di Duillio. Volaterr. lib. 3.

IBLIDE.

Biblide *n.* di Santa Martire.

IBOLE.

Attribole *v.* per attriboli.
Tribole *v.* per triboli.
Turibole *sust.* incensiere.
I Verbi d' Ibano colla part. *le*.

IBOLO.

Attribolo *v.* tribulare.
Bibolo *n.* di Romano, che fu compagno a Cesare nel Consolato.
Bibolo *add.* che agevolmente fugge.
Bibolo: fiume della Spagna, le cui acque sono mirabili a preparare il ferro.
Infundibolo *sust.*
Latibolo *sust.* nascondiglio.
Patibolo *sust.*
Postribolo *sust.* bordello, luogo delle Donne pubbliche.
Toribolo *sust.* incensiere.
Trasibolo *n.* di valoroso Ateniese, che rimise in libertà la sua Patria oppressa dalli trenta Tiranni. Giustin. lib. 5.
Tribolo *v.* affliggere.
Tribolo *sust.* afflizione.
Tribolo: erba. (Matt.)
Vestibolo *sust.* limitare, entrata della casa.

Nel vestibolo intorno a le lor porte.
Rucellai Api.

IBRACO.

Anfibraco: piede de' versi latioi.
Tribraco: sorta di piede de' versi latini.

IBRANO.

Allibrano *v.* registrare a libro.
Cribrano *v.* crivellare.
Dilibrano *v.* deliberare. Ariost. sat. 2. 82. Varchi Rim. Son. Questo candido: tracollare, uscir d'equilibrio.
Equilibrano *v.* contrappesare.
Inlibrano *v.* bilanciare, adeguare.
Librano *v.* pesare: esaminare, considerare.
Rivibrano *v.* vibrar di nuovo.
Sfibrano *v.* tagliar le fibre.
Vibrano *v.* scuotere con prestezza.

Con

Con questi Verbi si fanno le solite Rime.

IBRIA.

Selibria: Città della Tracia, che da alcuni è detta Olibria, da altri Sclimbria.

IBRIDE.

Ibride *sust.* Animale, che nasce di due spezie, e che perciò è sterile, come la Licisca, che nasce da Lupo, e Cane, il Leopardo da Leone, e da Tigre.

IBRIO.

Equilibrio *sust.* contrappesamento.
Ludibrio *sust.* scherno.
Olibrio *n.* d' Imperadore.

IBROTO.

Stesibroto *n. p.* figliuolo d' Epaminonda Tebano, che per una disubbidienza militare fu dal Padre ucciso.

IBULA.

Attribula *v.* tribulare.
Bibula *agg.* che agevolmente succia; così dicesi Carta bibula la Carta succhia.
Fibula *sust.* fibbietta: l' osso della gamba.
Mandibula *sust.* mascella.
Passibula *n.* di Donna nell' Andria di Terenzio.
Tribula *v.* affliggere.

IBULO.

Tutte le voci d' Ibolo si possono addattare a questa Rima mutando in *u* la prima *o*.

ICAA.

Nausicaa *n.* della Figliuola d' Alcinoo Re de' Feaci, che vestì, ed albergò Ulisse trasportato dalla tempesta a' lidi della Feacia.

ICALE.

Micale *n.* di una strega appresso Ovidio Metam. 12.
I Verbi d' Icano colla particola *le*.

ICALO.

Cernicalo: Gheppio, uccello da rapina, (vocabolo Spagnuolo)
I Verbi d' Icano colla particella *lo*.

ICANO.

Abbicano *v.* ammassare le spiche nell' aja per trebbiarle.
Addicano *v. neut. pass.* da addirsi, confarsi.
Affaticano *v.*
Alchicano: le cui acque mirabilmente ingrassano, chiunque ne beve.
Amicano *v.* farsi amico: conciliare: sminuzzare.
Azzicano *v.* muoversi, dimenarsi.
Benedicano *v.* da benedire.
Complicano *v.* raddoppiare.
Contraddicano *v.* da contraddire.
Dicano *v.* da dire.
Dicano *v.* da dicare, consacrare.
Disdicano *v.* da disdire, ritrattare il detto: non convenire: dispiacere.
Disintricano *v.* e
Districano *v.* sviluppare.
Esplicano *v.* così l'accentua l'Ariosto Fur. c. 11. st. 59. c. 34. st. 41. e c. 37. st. 24.
Udeno Nisieli Vol. 3. Prog. 95. dice, che 'l proferirlo così è all' usanza de' Contadini. Ma l'hanno nobilitata l' Ariosto, ed altri Poeti illustri, usandola senza scrupolo.
Faticano *v.* far fatica: operare, lavorare: travagliare, affliggere.
Fricano *v.* fregare, stroffinare.
Impappaficano *v.* mettere il pappafico; che è un certo arnese di panno che cuopre il capo, e parte del volto, e suol portarsi ne' viaggi per difendersi dal vento, e dal freddo.
Implicano *v.* inviluppare.
Inimicano *v.* trattar da nemico: *neut. pass.* nemicarsi.
Innamicano *v.* farsi amico.
Interdicano *v.* da interdire, proibire.
Intricano *v.*
Invernicano *v.* dar la vernice.
Maledicano *v.*
Misdicano *v.* da misdire, dir male, sparlare d' alcuno.
Nemicano *v.* o
Nimicano *v.* rendere, o farsi nemico: odiare.
Nutricano *v.* nutrire.
Predicano *v.* da predire.
Replicano *v.* tornare a dire: contraddire. Così l' accentua Dant. Par. 6. terz. 31. e l' Alamanni nel Girone lib. 2. st. 9. e lib. 11. st. 94.
Ridicano *v.* da ridire.
Stricano *v.* districare, sviluppare.
Supplicano *v.* Dant. Par. 26. terz. 32. Alamanni Giron. lib. 5. st. 157.
Vernicano *v.* invernicare.
Si possono fare con questi Verbi moltissime altre Rime secondo il solito.

ICARO.

Icaro *n. p.* Figliuolo di Dedalo, che fuggendo col Padre per l' aria a volo da Creta, cadde in mare, e s' annegò per essersi troppo alzato verso del Sole.
Icaro: Monte dell' Attica. Plin. lib. 4.
Picaro.
Vicaro *n.* d' un Re.

ICCANO.

Afficcano *v.* ficcare.
Ammiccano *v.* far cenno con gli occhi.
Appiccano *v.* attaccare: appendere.
Conficcano *v.*
Criccano *v.* scricchiolare.
Dispiccano *v.* spiccare.
Ficcano *v.*
Impiccano *v.*
Lambiccano *v.* distillare.
Piccano *v.* bucare, foracchiare: frizzare, mordere, dicesi del vino: *neut. pass.* offendersi d' una cosa.
Rappiccano *v.* e
Riappiccano *v.* appiccar di nuovo: congiungere.
Rificcano *v.* ficcar di nuovo.
Ripiccano *v.* piccar di nuovo: ripungere con motteggi.
Sconficcano *v.* schiodare.
Sofficcano *v.* nascondere.
Spiccano *v.* staccare: far bella vista, e comparsa.
Striccano *v.* stringere.
Con questi Verbi, e con li soliti affissi si possono comporre le Rime consuete.

ICCERA.

Siccera: *sust.* cervogia.

ICCHERA.

Chicchera *sust.* ciotola piccola, in cui beesi il cioccolate, e caffè. (voc. Spagn.) anzi è vocabolo Indiano, come riferisce il Redi nelle Annot. al Bacco in Tosc.

Nicchera.
E fargli far da zimbello, con mettere in nicchera
Le sue dottrine.
Magalot. Lett. Scient. let. 2. cart. 12. ediz. di Firenze.

Schicchera *v.* fcarabocchiare.
Scombicchera *v.* fcbiccherare.
Scorbicchera *v.* fcrivere malamente.

Icchero.

Chicchero *fust.* gheriglio, o midollo della noce, mandorla, o d' altro.
Schicchero *v.*
Scombicchero *v.*
Scorbicchero *v.* fcriver male.

Icchia.

Ammonticchia *v.* e
Ammonzicchia *v.* ammaffare, ammonticellare.
Avviticchia *v.* attortigliarfi, come la vite: avvinchiare.
Avvolticchia *v.* attorcere.
Canticchia *v.* canterellare.
Cavicchia *fust.*
Cavicchia *v.* traforare, o congiungere con cavicchia: avvolger fopra i rocchetti la feta.
Componicchia *v.* comporre ftentatamente.
Denticchia *v.* mangiar fenz' appetito.
Difviticchia *v.* difviluppare.
Dormicchia *v.* dormir leggiermente.
Invaghicchia *v. neut, paff.* invaghirfi leggiermente.
Lenticchia: fpezie di lente, legume.
Nicchia *fust.* nicchio.
Nicchia *v. neut. paff.* querelarfi fotto voce.
Picchia *v.*
Raggricchia *v.* e
Rannicchia *v.* raccorfi, ritirarfi tutto in fe fteffo, come fi fa quando è freddo, accoccolarfi.
Ripicchia *v.* ripercuotere.
Rofìcchia *v.* rofecchiare.
Spicchia *v.* fpuntar fuori, germogliare: zampillare.
Sviticchia *v.* fvolgere l' avviticchiato.
Svolticchia *v.* fvolgere, fviluppare.

Con quefti Verbi fi fanno le follite Rime.

Icchie.

Ammonticchie *v.* per ammonticchj.
Avviticchie *v.* per avviticchj.
Lo fteffo facciafi degli altri Verbi, e fuftantivi d' Icchia.
Cricchie *fust. pl.* baftonate.

Icchio.

Ammonticchio, o Ammonzicchio *v.*
A fpicchio *avv.* a cantoni, ad angoli.
Avviticchio *v.*
Avvolticchio *v.*
Barnicchio: fiume del Peloponnefo.
Cavicchio *v.*
Cavicchio *fust.* chiodo di Legno.
Componicchio *v.*
Crocicchio *fust.* il luogo, dove due ftrade s' attraverfano.
Denticchio *v.*
Difviticchio *v.*
Dormicchio *v.*
Dottoricchio *fust.* dottoretto, dottorello.
Invaghicchio *v.*
Mazzapicchio *fust.* martello di legno ufato da' muratori.
Nicchio *v.*
Nicchio *fust.* concavo fatto nel muro per riporvi qualche ftatua: gufcio di qualche pefce marino, come di conchiglia, d' oftrica ec.
Picchio *v.*
Picchio *fust.*
Picchio *fust.* uccello.
Raggricchio, o Rannicchio *v.*
Ripicchio *v.* ripercuotere.
Rofìcchio *v.*
Spicchio *v.*
Spicchio *fust.* una cofticciuola, o particella d'aglio, o d' altro fimile: la quarta parte d' un frutto, o altra parte di che che fia.
Sviticchio *v.*
Svolticchio *v.*
Ticchio *fust.* fantafia improvifa, capriccio.
Ventricchio *fust.* ventriglio.
Vicchio: monte di Chio.

Icchiola.

Scriechiola *v.* criccare, come fanno le legna nel romperfi, o ghiaccio, o vetro, che crepi.

I Verbi d' Icchio colla particola *la.*

Iccia.

Briccia *fust.* fregolino di qualche cofa.
Ciccia: voce de' fanciulli, e s' intende per carne.
Covaticcia *add.* gallina, che vuol covare.
Graticcia *fust.* forta di naffa da pefce: grata di ferro: graticcio.
Liccia *fust.* lizza, trincea, fteccato.
Miccia *fust.* afina: fune falnitrata.
Moriccia *fust.*, o
Muriccia *fust.* maffa di pietre.
Paniccia *fust.* farinata, o fia farina cotta nell' acqua.
Pelliccia *fust.*
Picciа *fust.* cacchiata, quattro, o fei pani attaccati infieme.
Pofticcia *fust.* la vite giovane: parte del vafcello.
Salficcia *fust.*
Si Veggano i Verbi, e gli Addiettivi, che fi porranno fotto la Rima Iccio, che fono al cafo per quefta definenza.

Iccico.

Appiaftriccico *v.* impiaftrare: attaccar diftendendo, e s' intende di cofa liquida.
Appiccico *v.* attaccarfi; diceſi di cofe vifcofe.
Bifticcico *v.* bifticciare.
Bifticcico *fust.* bifticcio.
Impiaftriccico *v.* imbrattare: impiaftrare.
Molliccico *add.* alquanto molle.

Iccio.

Abbeveraticcio: fopravanzo di quel liquore, che non fi finì di bere.
Abbozzaticcio *add.* mezzo abbozzato.
Abbruciaticcio *add.* mezzo abbruciato.
Aborticcio *fust.* aborto.
Aborticcio *fust.* abortito, moftruofo.
A capriccio *avv.*
Accapriccio *v.* inorridire, cagionare orrore: fpaventarfi.
Accogliticcio *add.* raunato in fretta.
Acquaticcio *add.* che quafi è tutto acqua.
Affamaticcio *add.* alquanto affamato.

Affo-

Affocaticcio *add.* mezzo affocato.
Aggraticcio *v.* attaccarsi: fare in forma di graticcio.
Aggriccio *v.* accapricciare: stupire: fantasticare.
Abbiccio *add.* non affatto bianco.
Amariccio *add.* alquanto amaro.
Ammassiccio *v.* ammassare.
Ammuriccio *v.* far muriccia, ammontar sassi intorno a qualche cosa.
Annaquaticcio *add.* innacquato.
Appiastriccio *v.* appiastriccicare.
Appiccaticcio *add.* attaccaticcio.
Appiccio *v.* attaccarsi.
Apposticcio *v.* contraffare, supporre.
Apposticcio *add.* supposto, fatto a imitazione, e artifiziosamente.
Arriccio *v.* accrespare: inorridire: dare sulle muraglie la seconda intonicatura con rena di fosso.
Arsiccio *v.* abbrustolare.
Arsiccio *add.* arso ma non in tutto.
Assembiaticcio *add.* collettizio.
Attaccaticcio *add.* viscoso, che s'attacca con facilità.
Avanzaticcio *add.* che sopravanza: *sust.* rimasuglio, sopravanzo.
Avveniticcio *add.* e
Avventiccio *add.* forestiero, che viene altronde.
Azzurriccio *add.* di color quasi azzurro.
Bacaticcio *add.* malaticcio.
Bianchiccio *add.* albiccio.
Bischiccio *sust.* bisticcio.
Bischiccio *v.* e
Bisticcio *v.* equivocare in qualche sillaba.
Bisticcio *sust.* equivoco: rincontro di sillabe simili, qual è quel famoso ...
Marta, che merta mirto, a morte m'urta.
Bricciο *sust.* pezzuolo, minuzzolo di che che sia.
Canniccio *sust.* graticcio fabbricato di canne.
Capriccio *sust.* fantasia: raccapriccio.
Capriccio *v.* esser capriccioso; fantasiare.
Carniccio *sust.* limbelluccio.
Carpiccio *sust.* buona quantità di bastonate.
Cascaticcio *add.* cadente.
Cenericcio *add.* di color di cenere.
Ciccio: corrottamente per Francesco (voc. Napolit.)
Ciliccio *sust.*
Cotticcio *add.* alquanto cotto.
Covaticcio *add.* che sta per covare.
Diriccio *v.* trar dal suo riccio la castagna.
Enfiaticcio *add.* mezzo enfiato.
Faciticcio *sust.* stregheria: fattura, ma dicesi per disprezzo.
Fatticcio *add.* membruto, grossolano.
Filaticcio *sust.* filaccica.
Fracidiccio *add.* o
Fradiciccio *add.* putrido, fracido.
Freddiccio *add.* freddo alquanto.
Fuggiticcio: *add.* fuggiasco.
Gialliccio *add.* che s'accosta al giallo.
Gobbiccio *add.* gobbetto.
Graticcio *sust.* grata di vimini per seccare i frutti nel forno.
Impaniccio *v.* impiastrare.
Imparaticcio *add.* imparato malamente.
Impelliccio *v. neut. pass.* vestirsi la pelliccia.
Impiastriccio *v.* impiastrare.
Impiccio *sust.* imbarazzo, impaccio.
Impiccio *v.* imbarazzare.
Incapriccio *v. neut. pass.* mettersi in capo, in fantasia: innamorarsi.
Infermiccio *add.* alquanto infermo.
Inverniccio *v.* invernicare.
Irriccio *v.* increspare.
Lattificcio *sust.* latticinio, latte, ch'esce de' rametti freschi, o dal picciuolo del fico immaturo, e da alcune sorti d'erbe.
Liccio *sust.* filo attorto, di cui servesi il Tesserandolo: sorta di tela, triliccio.
Malaticcio *add.* mezz' indisposto.
Masticaticcio *sust.* cosa masticata.
Miccio *sust.* Asino maschio: Miccia corda.
Molliccio *add.* umidetto, alquanto molle.
Morticcio *add.* mezzomorto; che sembra morto.
Muffaticcio *add.* alquanto muffo: cagionevolmente complessionato.
Nericcio *add.* che volge al nero.
Orliccio *sust.* orlo: crosta di pane: scorza di frutto.
Paglicriccio *sust.* saccone da paglia: quantità di paglia trista.
Pallidiccio *add.* alquanto pallido.
Panericcio *sust.* male, che viene alla cima delle dita.
Paniccio *sust.* cibo intriso, e a guisa di pane.
Paonazziccio *add.* che ha del paonazzo.
Pasticcio *sust.*
Pavonazziccio *add.* che tende al pavonazzo.
Pazzericcio *add.* o
Pazziccio *add.* alquanto pazzo.
Per capriccio *avv.*
Posticcio *add.* apposticcio.
Posticcio *sust.* terra lavorata, in cui sieno piantate molte viti, o altre piante.
Presiccio *add.* preso.
Primaticcio *add.* primo: maturo per tempo, e dicesi di frutto.
Pugniticcio *sust.* stimolo.
Raccapriccio *v.* cagionare orrore: spaventarsi, inorridire.
Raccapriccio *sust.* collettizio.
Raggriccio *v. neut. pass.* accapricciarsi, innorridire.
Raggunaticcio *add.* o
Raunaticcio *add.* collettizio.
Reciticcio *sust.* materia vomitata.
Riccio *v.* rincrespare.
Riccio *add.* crespo, arricciato.
Riccio *sust.* capelli inanellati: animale spinoso: pesce di mare: spezie di Tasso, che ha crespo il capo: sorta d'erba, che fiorisce presso al mare: spezie di conchiglia: la scorza spinosa della castagna.
Rimessiticcio *sust.* o
Rimettiticcio *sust.* ramuscello innestato sul fusto vecchio.
Rossiccio *add.* rossigno, alquanto rosso.
Rovinaticcio *add.* rovinato alquanto.
Scalpiccio *v.* pestare, scalpitare.
Scapriccio *v. neut. pass.* soddisfare a un capriccio.
Sceglitiiccio *sust.* la scelta, che si fa delle cose mal buone, e cattive separandole dalle cose buone.
Scriccio: Scricciolo.
Sdiriccio *v.* dirieciare.
Seccheriiccio *add.* mezzo secco.
Segaticcio *add.* che può segarsi.

Sfur-

Sforzaticcio *add.* un poco sforzato.
Soccenericcio *add.* cotto sotto la cenere.
Sospiccio *v.* sospettare. Dant. Inf. 10. 19. così legge l' edizione Aldina: benchè da altri si legga sospicare. V. Edizione sicura.
Stracchiccio *add.* alquanto stracco.
Sparniccio *v.* disperdere quà, e là; suol dirsi de' capelli.
Spendericcio *add.* spendibile.
Spiccio *v.* schizzare zampillare: distrigare: cominciare a far le filaccia, dicesi del pane.
Stropiccio *v.* fregar colle mani.
Stropiccio *sust.* lo stropicciare: metaf. danno, travaglio.
Sudaticcio *add.* che facilmente suda.
Terriccio *add.* che ha del terreo.
Terriccio *sust.* letame putrido.
Torbidiccio *add.* torbido alquanto.
Tramolliccio *add.* assai molle.
Triliccio *sust.* tela, che serve di fodera a' materazzi.
Turchiniccio *add.* alquanto turchino.
Vecchiccio *add.* che è alquanto vecchio.
Veniticcio *add.* avveniticcio.
Verdiccio *add.* verdognolo.
Vitticio *sust.* vetta del tralcio della vite.
Vitticcio *sust.* ornamento d' Architettura d' Ordine Corintio, detto in altra maniera *Caulicolo*.
Vitticcio *sust.* strumento, che s' attacca alla muraglia affine d' appendervi il lume.
Umidiccio *add.* alquanto umido.

ICCIOLA.

Aggomicciola *v.* far gomicciolo.
Aggricciola *v.* aggricciare.
Appicciola *v.* impicciolire.
Bricciola *v.* sbricciolare.
Bricciola *sust.* minuzzolo di cosa.
Gomicciola *v.* fare in gomicciolo il refe.
Impicciola *v.* impicciolire.
Picciola *add.*
Sbricciola *v.* sminuzzare, ridurre in briciole.
Spicciola *v.* staccar dal picciuolo: piluccare.
Trapicciola *add.* piccolissima.
I Verbi d' Iccio colla particola *la*.

ICCIOLO.

Aggomicciolo *v.*
Aggricciolo *v.*
Appicciolo *v.*
Bricciolo *v.*
Bricciolo *sust.* minuta parte di cosa.
Cicciolo *sust.* pezzetto di carne.
Gomicciolo *v.*
Gomicciolo *sust.* palla di filo, o refe.
Gricciolo *sust.* capriccio, ghiribizzo: raccapriccio.
Impicciolo *v.*
Manicciolo *sust.* mezza manica foderata di pelle, in cui si tengono le mani in tempo di freddo.
Picciolo *add.*
Picciolo: moneta minutissima di Firenze. Ariost. Suppos. At. 1. sc. 2.
Sbricciolo *v.*
Scricciolo o Sgricciolo, sorta d' uccelletto.
Spicciolo *v.*
Trapicciolo *add.*
I Verbi d' Iccio colla particella *lo*.

ICCOLA.

Appiccola *v.* far piccolo.
Briccola *sust.* riparo: ordigno di legno per combattere.
Combriccola *v.* assemblea, convertazione di gente malvagia.
Impiccola *v.* impiccolire.
Piccola *add.*
Trapiccola *add.* assai piccola.
I Verbi d' Iccano colla particella *la*.

ICCOLO.

Appiccolo *v.*
Impiccolo *v.*
Niccolo: spezie di Sardonico.
Piccolo *add.*
Trabiccolo *sust.* trabacchetta di legno ad uso di riscaldare i panni.
Trapiccolo *add.*
La particola *lo* unita a' Verbi d' Iccano vale a comporre molte voci per questa desinenza.

ICEA.

Coricea *add.* di Corico Monte della Cilicia.
Felicea *add.* di felce, o simile alla felce.
Fenicea *add.* di color rosso.
Medicea *add.* de' Medici, cognome de' Duchi di Firenze.
Medicea *n.* di alcune Stelle.
Picea *add.* di pece.
Picca: albero simile al Larice, che sempre è verde.
Pomicea *add.* di pomice.
Punicea *add.* rossa.

ICELO.

Icelo *n.p.* uno de' Ministri del sonno, detto altramente Forbetore. Ovid. Metam. 11.
I Verbi d' Icere colla particella *lo*.

ICERA.

Sicera *sust.* (voc. Ebr.) prendesi per qualunque bevanda, che non sia Vino, ma che possa imbriacare. La voce Italiana è Sidro. Redi Annot. al Bacco in Tosc.

ICERE.

Allicere *v.* allettare.
Benedicere *v.* benedire.
Conficere *v.* consecrare. (term. de' Canonisti).
Contraddicere *v.* contraddire.
Dicere *v.* dire.
Disdicere *v.* disdire.
Elicere *v.* cavare, estrarre.
Indicere *v.* intimare, denunziare. Tass. Torrism. Coro dell' Atto 4.
Inficere *v.* macchiare: infettare. Ariost. c. 34. st. 47.
Predicere *v.* predire.
Ridicere *v.* ridire.

ICHERO.

Gichero: erba.

ICCHIA.

Munichia cogn. di Diana.

ICHICO.

Orichico *sust.* gomma.

ICHIDA.

Simichida *n.* di Pastore introdotto da Teocrito nella sua Bucolica. Vogliono i suoi Comentatori, che fosse il nome di suo Padre.

ICHIDE.

Eutichide *n.* di Statuario. Plin. 34. 8.
Leotichide *n.* d' uomo.

ICHIE.

Munichie: Feste degli antichi Ateniesi ad onore di Pallade.

ICHILO.

Annichilo *v.* annullare.
Nichilo: niente (voc. lat.)
I Verbi d' Icano colla particola *lo*.

ICHIO.

Eschio *n.* d' Istorico da Mileto.
Munichio: Porto d'Atene.
Munichio *n.* di Re d' Atene, se non fallo, da cui ereditò il nome il Porto Munichio.
Pirricchio: piede del verso latino.

ICIA.

Aricia *n.* di Donna, moglie d' Ippolito, Figliuolo di Teseo. Virgil. 7.
Aricia: Castello del Lazio nella via Appia, fabbricato da Ippolito Virbio, che gli diede il nome di sua moglie.
Beneficia *v.* assegnare ad alcuno un beneficio: beneficare.
Beneficia *sust. pl.* per beneficj. V. A.
Bernicia: Paese dell' Inghilterra.
Bicia *n. p.* appresso Virgilio lib. 1.
Bricia *sust.* briciola.
Camicia *sust.*
Cilicia. Provincia dell'Asia minore.
Convicia *v.* ingiuriar con parole.
Coricia: Città nell'Asia.
Cornificia *n.* di Poetessa.
Fenicia. Provincia dell' Assiria.
Fenicia *add.* di Fenicia.
Gestricia: Provincia del Nort.
Incamicia *v.* intonacare, coprir con calcina.
Incornicia *v.* metter la cornice.
Licia: Provincia dell'Asia minore tra la Panfilia, e la Caria.
Licia *add.* di Licia.
Meretricia *add.* di Meretrice.
Micia *sust.* gatta.
Naricia: Città della Grecia.
Nericia: Provincia della Svezia.
Nicia *n.* di Grammatico: *n.* di Pittore, Plin. lib. 35. 11.
Officia *v.* ufficiare.
Pontificia *add.*
Reficia *v.* ristorare.
Scornicia *v.* far cornici (term. d' Architet.)
Staricia: Città della Moscovia, posta sulla Volga.
Supplicia *v.* dare ad un reo i supplicj.
Ufficia o Uficia *v.* celebrare i divini uffic]: usar cortesie; servire.
Vindelicia: Baviera, Paese della Germania.

ICICLO.

Emiciclo (voc. Gr.) *sust.* semicircolo.
Epiciclo (voc. Gr.) *sust.* piccolo cerchio astrologico, dal cui moto si ha la descrizione del Pianeta.

ICIDA.

Licida *n.* di Pastore appresso Virgilio nella Bucolica.
Licida *n.* di Centauro.

ICIE.

Canicie *sust.* la bianchezza de' capelli: vecchiezza.
Superficie *sust.*
Le Voci d' Icia: dicendo ne' Verbi ...
Reficie,
Supplicie ec.
per Reficj, Supplicj ec.

ICINA.

Cornicina *sust.* suonator di corno.
Spicina *v.* spiccar le foglie da' fiori.
Stricina *v.* sminuzzare, stritolare.
Tibicina *sust.* suonator di piffero.
Vaticina *v.* profetizzare, indovinare.

ICINO.

Spicino *v.*
Stricino *v.*
Vaticino *v.*
Si potrà adoperare i Verbi d' Icia nella terza plurale del presente del congiuntivo; dicendo per sincopa ...
Incamicino,
Reficino,
Ufficino ec.
per Incamiciino, Reficiino, Ufficiino ec.

ICIO.

Anicio Cognome.
Apicio *n.* di Romano golosissimo, e di scrittore de Re Coquinaria.
Artificio *sust.*
Aurispicio *sust.* augurio dalle interiora degli animali.
Auspicio *sust.* indovinamento dagli uccelli.
Beneficio *v.*
Beneficio *sust.*
Bonicio *n.* di Prelato Avernense di mirabile santità.
Convicio *v.*
Convicio *sust.* offesa di parole.
Cornificio *n.* di Poeta latino a' tempi di Tullio.
Diejudicio *sust.* il dì del Giudicio.
Dificio *sust.* edificio.
Edificio *sust.*
Elicio cogn. di Giove. Ovid. Fast. lib. 3.
Epinicio *sust.* sorta di Poesia.
Estispicio *sust.* osservazione delle viscere degli animali per regolare secondo quelle il vaticinio.
Fabricio *n.* di Romano, grande sprezzator di ricchezze.
Fenicio *add.* di Fenicia.
Frontispicio *sust.* facciata.
Giudicio *sust.* sentenza: opinione: foro, luogo dove si giudica: prudenza, senno.
Ignispicio *sust.* piromanzia, indovinamento per via di fuoco.
Incamicio *v.*
Indicio *sust.*
Inicio *sust.* principio. Lor. Medici Capit. L' amoroso mio stil ec. rima con officio, e supplicio; e gli scrive colla *c* e non colla *z*.
Lanificio *sust.* lavoro di lana.
Licio *add.* di Licia.
Licio: albero (Matt.)
Maleficio *sust.* e
Malificio *sust.* delitto.
Meretricio *sust.* puttanesimo.
Meretricio *add.* di meretrice, appartenente a meretrice.
Micio *sust.* gatto.
Numicio: fiume del Lazio, in cui si annegò Enea.
Officio *v.*
Officio *sust.* ufficio.
Opificio *sust.* opera.
Orificio *sust.* apertura, adito.
Pontificio *add.*
Pregiudicio *sust.* o
Progiudicio *sust.*
Reficio *v.*
Sacrificio *sust.*
Scornicio *v.*
Simplicio *n.* di Pontefice.
Siricio *n.* di Pontefice.
Sublicio: Ponte di Roma, che fu dal solo Orazio Coclite difeso contro l'esercito di Porsenna Re de' Toscani.
Supplicio *sust.*
Supplicio *v.*

Uffi-

Ufficio o Uficio *v.*
Ufficio o Uficio *sust.* libricciuolo assai noto: carica: debito: convenienza.

ICIOLA.

Briciola *sust.* Parte minutissima di che che sia.
Briciola *v.* e
Sbriciola *v.* fare in briciole.
I Verbi d' Icio colla particola *la*.

ICIOLO.

Briciolo *sust.* briciola.
Briciolo *v.*
Sbriciolo *v.*
I Verbi d' Icio colla particella *lo*.

ICIPA.

Anticipa *v.* prevenire.
Comparticipa *v.* esser a parte.
Participa *v.* conversare praticare: aver parte in qualche cosa: far partecipe, ammettere a parte, dar la parte: avvisare.
Posticipa *v.* mettere, o far dopo.

ICIPE.

Anticipe *v.* per anticipi.
Comparticipe *v.* per comparticipi.
Participe *v.* per participi.
Participe *add.* partecipe.
Posticipe *v.* per posticipi.

ICIRA.

Anticira: Isola della Tessaglia, ove nasce gran quantità d' Elleboro. Plin. 15. 55.
Anticira: Città di Focide.

ICITA.

Esplicita *add.* espressa, chiara, aperta.
Febbricita *v.* aver la febbre.
Felicita *n.* di Donna.
Felicita *v.* render felice.
Illicita *add.* non lecita.
Implicita *add.* inchiusa, implicata.
Infelicita *v.* rendere infelice.
Licita *add.* lecita.
Sollicita *v.* sollecitare.
Sollicita *adv.* sollecita.
Vicita *v.* per visita. Salviat. l. 3. c. 3. part. 19.

ICLADE.

Ciclade *add.* delle Cicladi, che abita le Cicladi.

ICLADI.

Cicladi *add. pl.*
Cicladi: Isole dell' Arcipelago al numero di cinquantatre.

ICLIA.

Auticlia *n.* della Madre d' Ulisse: Altri la chiamano Autolia.
Cariclia *n.* di Donna.
Euriclia *n.* della Nutrice d' Ulisse, che fu la prima a riconoscerlo dopo il ritorno da Troja.

ICLICA.

Enciclica *add.* circolare, che si manda in giro, come si fanno le Lettere (voc. gr.)

ICLITA.

Periclita *v.* pericolare.

ICNIDE.

Licnide: erba (Matt.)

ICNIO.

Dovicnio: erba (Matt.)

ICOLA.

Agricola *sust.* agricoltore (voc. lat.)
Agricola *n.* di Consoli Romani.
Articola *v.* ridurre ad articoli: pronunziare distintamente: organizzare.
Auricola *sust.* orecchia piccola: quella parte esteriore dell' orecchia, che è più molle, e floscia, e pende verso le parti inferiori, alla quale si sogliono appiccar gli orecchini: *n.* di due gran seni, o cavità, che sono nel cuore, da cui si diramano due gran Tronchi di vene.
Barbicola *sust.* barbicella, ch' hanno le radici delle piante.
Bollicola *sust.* piccola bolla, o sia rigonfiamento d' acqua, che bolle: Pustula.
Briciola *sust.* bricia.
Bricola *sust.* mangano.
Canicola: stella, che quando è in mezzo Cielo, ed è congiunta al Sole, raddoppia il caldo.
Clavicola *n.* di due ossa collocate nella parte anteriore del petto.
Conventicola *sust.* raunanza di gente di mal affare.
Conventicola *v.* fare, tener conventicole.
Cuticola *sust.* pellicola.
Cuticola *sust.* membrana sottilissima, trasparente, e priva di senso, che veste la parte esteriore del corpo umano.
Edicola *sust.* fabbrichetta. Sannaz. Arcad. Egl. 12. 100.
Equicola: cogn. di Scrittore.
Equicola: Popolo antico d'Italia.
Filicola: erba, detta altrimenti Polipodio (Matt.)
Follicola *sust.* piccolo guscio, o sopravesta del grano.
Formicola *sust.* piccola formica.
Formicola *v.* informicolare, aver l' informicolamento.
Graticola *sust.* gradella.
Graticola *v.* modo usato da' Pittori per copiar quadri.
Informicola *v.* patire quel certo dolore simile alle morsicature di molte formiche.
Ingraticola *v.* chiudere, o coprire con graticola.
Matricola *sust.* Registro degli Scolari, o degli Artigiani: tassa, che pagano gli Artefici, per esercitar l' arte loro.
Matricola *v.* registrare.
Micola *sust.* minuzzolo, fregolino.
Particola *sust.* particella.
Pellicola *sust.* piccola pelle.
Pericola *v.* essere, o correre a pericolo: ruinare.
Plebicola *sust.* fautor della plebe.
Publicola *n.* di Publio Valerio, che fu il primo Console con Bruto il Regifugio.
Regnicola *add.* del Regno di Napoli.
Ruricola *sust.* contadino.
Sanicola: erba (Matt.)
Saticola: Città d' Italia.
Sicola *add.* di Sicilia.
Stricola *sust.* strifcia di che che sia.
Vescicola *sust.* vescichetta.
Zinzicola *v.* far la voce della Rondine. Alunno Fabbr. n. 1476.
I Verbi d'Icano colla particola *lo*.

ICOLE.

Auricole *sust. pl.* certe pellicole in forma d' orecchie pel cuore.
Bricole *sust. pl.* mangani.
E le altre Voci d' Icola: E i Verbi d' Icano accompagnati colla particella *le*.

ICOLI.

Agricoli *sust. pl.*
Articoli *v.*
Cavicoli *sust. pl.* o
Caulicoli *sust. pl.* termine d' Architettura: sono membra degli ornamenti, avvolte, e accartocciate.

Con-

Conventicoli *v.*
Equicoli: Popoli antichi d' Italia.
Formicoli *v.*
Graticoli *v.*
Informicoli *v.*
Ingraticoli *v.*
Matricoli *v.*
Monticoli *sust. pl.* que' monticelli, o protuberanze, che si elevano nella palma della mano alle radici delle dita.
Otricoli: Città della Sabina.
Pericoli *v.*
Plebicoli *sust. pl.* favoratori della Plebe.
Regnicoli *add.*
Ruricoli *sust. pl.*
Saticoli: Popoli di Campagna, o sia Terra di Lavoro.
Sicoli *add.*
Ventricoli *sust. pl.* (voc. Anatom.) due seni, che s'incavano nel cuore, da cui si spiccano due gran tronchi d' arterie.
Zinzicoli *v.*
Le Voci d'Icolo seguente poste nel numero plurale.
E i Verbi d'Icano uniti alla particella *li*.

ICOLO.

Adminicolo *sust.* amminicolo.
Agnicolo *sust.* agnellino. Percivall. Orsilia At. 4. sc. 2.
Amminicolo *sust.* appoggio, ajuto.
A perpendicolo *avv.* a diritto piombo.
Appendicolo *sust.* giunta di corda, o d'altro.
Articolo *v.*
Articolo *sust.* giuntura: capitolo di scrittura: una di quelle particole, che vanno congiunte a' sostantivi, come *li*, *lo*, *la*.
Assicolo *sust.* pernuzzo, attorno a cui si aggira la girella della Taglia.
Bellicolo *sust.* bellico: è voce usata dal Ruscelli, ma condannata da Girolamo Muzio nella Varchina c. 13.
Bricolo *sust.* briciola.
Canicolo *sust.* cagnolino. Percivall. Orsilia At. 4. sc. 2.
Celicolo *sust.* Abitatore del Cielo.
Conventicolo *v.*
Conventicolo *sust.* assemblea segreta, e di mala intenzione.
Cubicolo *sust.* camera (voc. lat.)
Cunicolo *sust.* mina: viottolo sotterra; coniglio. Sannazar. Egl. 12. 33.
Denticolo *sust.* (voc. lat.) ornamento di fabbrica a foggia di denti, che va sotto la corniee, volgarmente è detto Dentello.
Diverticolo *sust.* strada obbliqua, appartata: rifugio, ritiro, parole oscure. Sannaz. Egl. 12. 34.
Equicolo: Popolo, che anticamente abitò nell' Italia.
Follicolo *sust.* guscio, o scorza del grano: materia, che si fa nelle piaghe.
Foricolo *n.* di Deità de' Gentili, che aveva in custodia le Porte.
Formicolo *v.*
Gianicolo: Colle di Roma, su cui fu crocefisso San Pietro, detto ancora Monte-aureo dal colore delle sue arene.
Graticolo *v.*
Ignicolo *sust.* corpuscolo di fuoco.
Informicolo *v.*
Ingraticolo *v.*
Matricolo *v.*
Nutricolo *sust.* allievo.
Offendicolo *sust.* intoppo.
Ombellicolo *sust.* umbilico.
Pannicolo *sust.* pezzuolo di panno, pannicello: diaframmate, o sia pellicella, che copre le coste.
Pericolo *v.*
Pericolo *sust.*
Perpendicolo. *sust.* quel piombo, o pietruzza, che sta appesa al nivello, o archipenzolo; con cui i Muratori aggiustano il piano de' loro lavori.
Regnicolo *add.* del Regno di Napoli.
Ridicolo *add.* che muove a riso.
Ripostícolo *sust.* ripostiglio. Gigli nell'Atto 5. sc. 2. o 3. della Sorellina di D. Pilone.
Rivendicolo *sust.* rivenditore.
Saticolo: Popolo di Terra di Lavoro di costumi assai rozzi. Virg. 7.
Scrobicolo *sust.* piccolo seno, o cavità nel corpo umano, dove l'abdome confina col torace.
Sicolo: Popolo della Transilvania, reliquia degli Unni.
Sicolo *add.* Siciliano.
Spicolo *sust.* (voc. lat.) dardo, saetta, e sua punta. Sannaz. Egl. 12. 34.
Testicolo *sust.*
Testicolo: erba. (Matt.)
Tricolo *sust.* trecolo.
Veicolo *sust.* carro, o altra cosa, che conduce: mezzo, passaggio.
Ventricolo *sust.* piccolo ventre.
Vicolo *sust.* vico, via stretta.
Umbilicolo *sust.* bellico.
Zinzicolo *v.*
I Verbi d' Icano colla particola *lo*.

ICOMO.

Auricomo *add.* che ha la chioma d' oro, o bionda: è così detto Apolline da' Poeti o per la sua zazzera bionda, o per la corona di raggi.

ICONE.

Micone: Isola del Mare Egeo, una delle Cicladi; i cui abitatori solevano esser calvi. Plin. lib. 11. 37.
I Verbi d' Icano nella prima singolare del presente indicativo, colla part. *ne*.

ICONO.

Benedicono *v.*
Contraddicono *v.*
Dicono *v.*
Disdicono *v.*
Indicono *v.* da indicere.
Predicono *v.*
Ridicono *v.*

ICORA.

Arsicora *n.* di Re de' Sardi a' tempi d' Annibale. Livio.
Ficora *sust. pl.* fichi.
Manticora: sorta d' animale, che ha il corpo di Lione, il volto umano, la coda come di Scorpione, e tre ordini di Denti. Arist. Hist. Anim. l. 2. c. 1. in fin. V. Corn. a Lap. in Thren. Jerem. c. 4. p. 660. Id. 2.
Tersicora *n.* di Musa, inventrice della chitarra, e che presiede a' balli.

ICORE.

Callicore *n.* di Ninfa.

Manticore *pl.* di manticora.
Tersicore: Tersicora.

ICORO.

Callicoro: fiume della Paflagonia.
Stesicoro *n.* di Poeta Lirico.

ICRATE.

Callicrate *n.* di Scultore eccellente.
Ificrate *n.* di valoroso Ateniese.
Policrate *n.* d'un Tiranno di Samo.
Staficrate *n.* di Scultore Alessandrino.

ICRATO.

Melicrato: Idromele, bevanda composta d'acqua, e di mele.

ICRITO.

Onesicrito *n.* di Filosofo, Istorico, e Medico.

ICULA.

Auricula *sust.*
Cuticula *sust.*
Edicula *sust.*
Fidicula: segno celeste.
Formicula *sust.*
Particula *sust.*
Pericula *v.*
Sanicula: Sanicola, overo Orecchia d'Orso: erba. (Matt.)
Zinzicula *v.*
In questa maniera si potranno addattare a questa Rima le altre voci d'Icola.
E così parimenti dalle voci d'Icole si potrà fare la Rima Icule, da quelle d' Icoli la Rima Iculi, e da quelle d' Icolo la Rima Iculo.

ICUO.

Cospicuo *add.*
Proficuo *add.* utile, giovevole.

IDACO.

Didaco *n.p.* di molti.

IDALO.

Idalo: Monte di Cipro dedicato a Venere.
Necidalo: il baco da seta.

IDAMA.

Alcidama *n.* di valoroso Lottatore: e *n.* di Filosofo.

IDAME.

Euridame *n.* della moglie d' Eutichide Re di Sparta.
I Verbi d' Idano colla part. *me* in cambio di *mi*.

IDAMO.

Agesidamo *n.* di Vincitore ne' giuochi Olimpici, e perciò lodato da Pindaro.
Alcidamo *n.* d'Oratore, che scrisse in lode della Morte.
Archidamo *n.* di Principe valoroso di Sparta.

IDANO.

Affidano *v.* assicurare: consegnare.
Annidano *v.*
Apidano: fiume della Tessaglia, che altri dissero *Apidiano*.
Confidano *v.*
Diffidano *v.*
Disfidano *v.* provocare: disfidare.
Eridano: Pò, principale fiume d' Italia.
Fidano *v.*
Guidano *v.*
Raffidano *v.*
Rifidano *v.* confidare.
Sfidano *v.* disfidare, provocare a battaglia: diffidare.
Sgridano *v.*
Snidano *v.* uscir del nido.
I Verbi d' Idere nella terza persona plurale del presente del Congiuntivo, come ...
Dividano,
Intridano ec.
E con i medesimi Verbi, che servono a questa Rima Idano si possono comporre le Rime Idino, Idelo, Idami, Idola ec. secondo il solito.

IDDANO.

Riddano *v.* fare il ballo della Ridda: andar rigirando.

IDEO.

Lapideo *add.* di lapide.

IDERA.

Assidera *v.* stecchir dal freddo: divenir attratto nelle membra.
Considera *v.*
Desidera *v.*
Riconsidera *v.* considerar maturamente.

IDERE.

Ancidere *v.* uccidere.
Arridere *v.* favorire: ridere verso qualcheduno.
Assidere *v.* sedere: assediare.
Assidere *v.* per assideri.
Circoncidere *v.* tagliar d'intorno.
Collidere *v.* rompere una cosa con l'altra.
Conquidere *v.* affliggere fortemente.
Considere *v.* per consideri.
Deridere *v.* schernire, burlare.
Desidere *v.* per desideri.
Dividere *v.*
Elidere *v.* rompere, fracassare.
Incidere *v.* tagliare: intagliare: far digressione.
Intercidere *v.* partire, o segar per mezzo: dividere.
Intridere *v.* stemperare: impastare: lordare.

Dunque convien, ben guardi in chi si fida,
Et a chi dia del suo cavallo il freno,
Pria che 'n cercar, o in camminar s'intrida.
Lor. Medici Capit. Destati ec.

Occidere *v.* uccidere.
Precidere *v.* troncare.
Recidere *v.* e
Ricidere *v.* tagliare.
Riconsidere *v.* per riconsideri.
Ridere *v.*
Ridividere *v.* dividere nuovamente.
Sidere *v.* stare, sedere (voc. lat.)
Sidere *sust.* (voc. lat.) stella. Percivall. Orsilia At. 1. sc. 4.
Sorridere *v.* sogghignare, rider piano.
Sottoridere *v.* sorridere.
Stridere *v.*
Succidere *v.* troncare a pian di terra.
Suddividere *v.* divider di nuovo il già diviso.
Uccidere *v.*
Si potranno comporre le Rime solite con questi Verbi nella maniera più volte replicata.

IDERO.

Antivídero *v.* da antivedere.
Assidero *v.*
Confidero *v.*
Desidero *v.*
Previdero *v.* da prevedere.
Providero *v.* da provedere.
Ravvidero *v.* da ravvedersi, conoscere, e pentirsi degli errori.
Riconsidero *v.*
Rividero *v.* da rivedere.
Travvidero *v.* da travvedere, errare in vedendo.
Videro *v.* da vedere.

IDIA.

Accidia *sust.* infingardia, dappocaggine: noja, e fastidio del ben fare.

Annidia *v.* annida.
Ove le piace la Colomba annidia.
Lor. Medic. Stanz. Dopo tanti sospiri.
Calcidia: Isola, e Città di Negroponte.
Canidia *n.* di Femmina Napolitana, contro cui spesso s' incolerisce Orazio.
Cidia *n.* di Pittore illustre.
Desidia *sust.* pigrizia.
Egidia.
Falcidia.
Fastidia *v.* annojare.
Fidia *n.* di scultore famoso.
Giapidia: Paese d' Italia, oggi detto il Carso.
Gnidia *add.* di Gnido, Città di Caria, ove era la celebre Statua di Venere scolpita da Prasitele.
Infastidia *v.* avere in fastidio.
Insidia *v.*
Insidia *sust.*
Invidia *v.*
Invidia *sust.*
Lidia Città della Soria. Ariost. c. 18. st. 77. ma credo, che debba dir Lidda, nome antico della Città di Rama nella Palestina. Ptolom. l. 5. c. 16.
Lidia Provincia dell' Asia minore, dove scorre il Pattolo.
Lidia *add.* di Lidia.
Lidia *n.* di femmina ingrata appresso l' Ariosto cant. 34. st. 11. ec. *n.* di Donna amica d' Orazio, di cui spesso nelle sue Ode.
Lucidia: Uccello della Selva Ercinia, le cui penne splendono la notte a maniera di fuoco. Afro de situ Orbis, Priscian. interprete. Solin. cap. 22. Il Mazzoni lib. 3. cap. 8. lo rigetta per favola.
Numidia Provincia dell' Affrica, oggi detta Barbarìa.
Perfidia *sust.* ostinazione.
Perfidia *v.* ostinarsi in difendere il torto.
Pisidia: Regione dell' Asia.
Placidia *n.* della Sorella d' Onorio Imperadore, e Madre di Valentiniano.
Presidia *v.* munire, afforzare di guardie.
Sfastidia *v.* levar via il fastidio.
Snidia *v.* snidare.
Sussidia *v.* ajutare.

IDICA.

Calcidica *add.* di Calcide, o Calcidia.
Calcidica: Paese della Macedonia, e della Siria.
Davidica *add.* di Davide.
Falsidica *add.* falsa, bugiarda.
Fatidica *sust.* indovina: e *add.* che indovina.
Giuridica *add.* legittima.
Ridica *sust.* palo, che sostenta le viti (voc. lat.)
Veridica *add.* vera, che dice la verità.

IDICE.

Euridice *n.* della Moglie d' Orfeo.
Lisidice *n. p.* Madre di Alcmena, da cui nacque Ercole, come vuole Plutarco.
Prassidice *n.* di Ninfa.
I Verbi d' Idano, e d' Idere, e i Verbi d' Idero composti da *Vedere* nella prima singolare del Perfetto indicativo, uniti tutti alla particola *ce* in luogo di *ci*.

IDICE.

Le Voci d' Idico poste nel numero plurale.
I Verbi d' Idano, Idere, e Idero colla *ci*, come abbiamo detto nella Rima Idice.

IDICO.

Calcidico: Monte in Sicilia.
Calcidico *add.* di Calcide, o Calcidia.
Causidico *sust.* Avvocato, o altri, che difenda cause, e liti.
Davidico *add.*
Epidico: Titolo di Commedia di Plauto.
Epidico *n.* d' Uomo.
Falsidico *add.* bugiardo.
Fatidico *sust.* indovino: e *add.* che indovina.
Giuridico *add.* legittimo, che è secondo il Jus.
Prassidico *n.* d' Uomo.
Veridico *add.* vero, che dice il vero.

IDIDE.

Tucidide *n.* d' Istorico Greco.

IDIMI.

Didimi *pl.* di Didimo.
Epididimi *sust. pl.*
I Verbi d' Idano, Idere, e Idero colla particola *mi*, come dicemmo in Idice.

IDIMO.

Didimo: Monte dell' Asia minore. Tolom. altri però lo dissero Dindimo.
Didimo *n.* di San Tommaso Apostolo.
Didimo *n.* di Scrittore Ecclesiastico: di Grammatico: di Poeta: di Filosofo: e d' altri.
I Verbi d' Idero composti da Vedere nella prima persona plurale del Perfetto Indicativo, dicendosi...
Antividimo, per antivedemmo.
Previdimo, per prevedemmo.
Vidimo, per vedemmo ec.

IDINE.

Cupidine: Cupido, Amore.
Cupidine *sust.* desiderio.
Formidine *sust.* paura.
Libidine *sust.*
I Verbi d'Idano, Idere, Idero, colla particola *ne*, come abbiamo detto nella Rima Idice.

IDIO.

Avidio *n.* di Romano crudelissimo.
Calcidio *n.* di Filosofo.
Canicidio *sust.* ammazzamento di cane.
Deicidio *sust.* l' uccisione di Dio.
Diagridio: composizione medicinale solutiva.
Diapenidio: medicamento per la tosse.
Eccidio *sust.* distruzione, ruina.
Egidio *n.* di molti.
Elpidio *n.* di Santo Anacoreta.
Elvidio *n.* di Governatore dell' Acaja sotto Nerone: *n.* di Sofista, e Istorico: *n.* d' Eretico Antidicomariano, che diceva aver la Vergine partorito altri Figliuoli dopo G. C. per opera d'uomo.
Falcidio *n. p.*
Fastidio *v.*
Fastidio *sust.*
Fidio *n.* di Deità appresso i Romani, che presiedeva all' osservazione delle promesse.
Fratricidio *sust.*

Fufidio *n.* d' Oratore.
Fufidio *n.* d' Ufurajo. Oraz. Satir. 2.
Gelicidio *fuft.* o
Gielicidio *fuft.* ftagion gelata · gelo, freddo.
Gingidio: erba (Matt.)
Gnidio *add.* di Gnido.
Guardanidio *fuft.* endice, uovo, che fi lafcia nel nido.
Infaftidio *v.*
Infidio *v.*
Invidio *v.*
Lampridio *n.* di Storico.
Lepidio: erba, detta altrimente Ideride. (Matt.)
Lidio *add.* di Lidia: forta di tuono acuto di mufica.
Lidio *n.* di Capo di Ladroni a' tempi di Probo Imperadore: fiume che fepara la Macedonia dalla Beozia.
Matricidio *fuft.*
Mieidio *fuft.* omicidio.
Mitidio *fuft.* metodo, ordine.
Nidio *fuft.* per nido.
Nigidio *n.* di Filofofo Pitagorico.
Omieidio *fuft.*
Ovidio *n.* di Poeta celebratiffimo.
Parricidio *fuft.* uccifione del Padre.
Perfidio *v.*
Prefidio *v.*
Prefidio *fuft.* difefa, ajuto, guardia.
Sabidio *n.* di Romano golofo, ehe ingojando più di quello, che poteva concuocer lo ftomaco, appeftava col fiato. Marziale.
Scaeanidio *fuft.* uccello, o pollo, ehe è l'ultimo a nafcere in una covata.
Sfaftidio *v.*
Stillicidio *fuft.* lambieco: grondaja, l' acqua, che gocciola dalla gronda, e 'l luogo, in cui cade.
Suffidio *v.*
Suffidio *fuft.*
Ventidio *n.* d' Uomo, che di rivenditor di Cavalli, fu fatto pel fuo valore Confole di Roma, e fu il primo, che trionfaffe de' Parti.
Uomicidio *fuft.* uccifione d'uomo.

IDOLO.

Idolo *fuft.* figura, o ftatua di falfo Dio.

I Verbi d' Idano, e d' Idere colla part. *lo*.

IDOTO.

Antidoto *fuft.* contravveleno.

IDUA.

Affidua *add.* continua diligente.
Individua *add.* indivifibile: particolare, fingolare.
Individua *v.* ridurre all' individuo: partieolarizzare.
Vidua *fuft.* vedova (voc. lat.)
Vidua *add.* vedova, priva.

IDULA.

Acidula *n.* di fonte in Linterno, le cui acque inebriano come il vino, e levano il dolore di eapo. Plin. 31. 2.
Stridula *add.* ftridente.

IDUO.

Affiduo *add.*
Biduo *fuft.* lo fpazio di due giorni.
Individuo *add.*
Individuo *v.*
Individuo *fuft.* eofa individua.
Quattriduo *fuft.* fpazio di quattro giorni.
Refiduo *fuft.* avanzo, refto.
Triduo *fuft.* fpazio di tre dì.
Viduo *add.*
Viduo *fuft.* vedovo.

IEBRE.

Muliebre *add.* femminile, donnefco.

IEMO.

Ziemo *fuft.* mio Zio.

IENO.

Dieno *v.* da dare, per diano. Arioft. Caffar. Att. 2. fc. 4.
Ridieno *v.* da ridare, per ridiano.
Sieno *v.* da effere, per fiano.
Stieno *v.* ftare, per ftiano.

IETA.

Arieta *v.* battere eoll' Ariete: abbattere.

IETE.

Ariete *v.* per arieti.
Ariete *fuft.* montone: uno de' fegni del Zodiaeo: macchina da guerra a fomiglianza di montone da battere le mura.

IFANE.

Antifane *n.* di Poeta Comico.
Epifane eognome del quinto Antioco Re di Siria; e fignifica illuftre.
Grifane *v.* ne grifa.
Perifane *n.* di Poeta Comieo.

IFANO.

Grifano *v.* fregare, ftropicciare col grifo: grufolare.
Ingrifano *v.* aggrottare, increfpare. B. Taff. Amadig. cant. 90. ft. 8.
Cofa gli apparve, che ingrifar le ciglia
Gli fe, tant' era di fpavento piena.
Schifano *v.* fchivare.

IFATE.

Antifate *n.* di Re de' Leftrigoni. Ovid. Metam. 14. *n.* d' un figliuolo baftardo di Sarpedone, che reftò morto per le mani di Turno. Virg. lib. 9.
Perifate *n.* d' Uomo appreffo Virg. lib. 2.

IFELO.

Stifelo *n. p.* uno de' Centauri, figliuolo d' Iffione, e di Nube.

IFERA.

Cifera *fuft.* enigma, o equivoco intrecciato di lettere, o di figure aftrufe, che fignificano una parola, o qualche fentimento.
Cifera *v.* fcrivere in cifera.
Contraccifera *fuft.* fpiegazione della Cifera.
Decifera *v.* o
Dieifera *v.* fvolger la cifera.
Pulcifera: Rivo di Genova, detto ancora Polzevera.
Scifera *v.* diftrigare la cifera.
Sonnifera *v.* fonnecchiare.
Trifera: fpezie di lattovaro.
Vocifera *v.* efclamare, gridare.
Si veggano gli Addiettivi, che agevolmente fi poffono accomodare a quefta Rima.

IFERE.

Chilifere: vene, che fueciano il chilo, e lo trafportano alla parte fanguificante.
Cifere *fuft.*
Contraccifere *fuft.*
Gli Addiettivi d'Ifero, e i Verbi d' Ifera, col dire
Dicifere, per diciferi.
Vocifere, per voeiferi ec.

IFERI.

Le Voci della Rima Ifero.

IFERO.

Alifero *add.* alato.
Aquilifero *add.* che porta l'Aquila nell' infegna.

Bac-

Bacchifero *add.* che produce bacche, o altri frutti minuti.
Bipennifero *add.* che porta la bipenne.
Caducifero *n.* di Mercurio, perchè porta il Caduceo, o sia bacchetta della pace.
Cifero *v.* scrivere in cifera.
Clavifero *sust.* portatore di chiavi, o di mazze.
Corimbifero *add.* bacchifero.
Crocifero *sust.* così sono detti certi Religiosi, perchè portano la Croce sull'abito.
Decifero *v.* o
Dicifero *v.* scioglier la cifera.
Erbifero *add.* che produce erbe.
Fiammifero *add.* o
Flammifero *add.*
Florifero *add.* che produce fiori.
Frondifero *add.* che produce frondi.
Frugifero *add.* fruttevole.
Fruttifero *add.* che fa frutto.
Fumifero *add.* o
Fummifero *add.* che produce fumo.
Furcifero *add.* meritevole della forca (voc. lat.)
Gemmifero *add.* che produce gemme.
Ghiandifero *add.* che produce ghiande.
Granifero *add.* o
Granellifero *add.* che produce granelli.
Imbrifero *add.* piovoso, che porta pioggia.
Infruttifero *add.* infruttuoso.
Laborifero *add.* faticoso, che apporta fatica.
Lanifero *add.* lanuto.
Laurifero *add.* che porta, o produce lauro.
Lucifero *n.* di Figliuolo di Giove, e dell'Aurora: *n.* di Stella chiamata di Venere: il Demonio.
Lucifero *n.* di Vescovo di Cagliari zelantissimo contro gli Arriani, e poi Eresiarca.
Lucifero *add.* che apporta luce.
Ludifero *add.*
Ludiferi, strangiochi, o molli balli. Lor. Medic. Stanz. O dolce servitù ec.
Luttifero *add.* che cagiona lutto.
Mellifero *add.* che produce, o porta mele.
Metallifero *add.* fecondo di metalli.
Mortifero *add.* che arreca morte.
Odorifero *add.* odoroso.
Olivifero *add.* che produce olive.
Ombrifero *add.* ombroso.
Pacifero *add.* che arreca la pace.
Pampinifero *add.* carico di pampini.
Paucifero *add.* che non fa molti figliuoli, ma ne fa più d'uno.
Pestifero *add.* pestilenziale.
Pinifero *add.* che porta, o produce pini.
Poppifero.
Pomifero *add.* che produce, o porta pomi.
Rangifero: animale della spezie del Cervo, di cui i Lapponi, ed altri Popoli Settentrionali si servono in luogo di Cavallo.
Resinifero *add.* resinoso, ragioso, abbondante di ragia.
Salutifero *add.* salutare.
Scifero *v.* diciferare.
Serpentifero *add.* che produce serpenti.
Setifero *add.* che fa la seta.
Signifero *sust.* Alfiere, banderajo.
Sonnifero *add.* che induce sonno.
Sonnifero *sust.* cosa, che fa dormire.
Soporifero *sust.* e *add.* sonnifero.
Stellifero *add.* stellato.
Sudorifero *add.* che cagiona sudore.
Sudorifero *sust.* cosa sudorifera.
Torrifero *add.* torrita, che porta torri.
Uberifero *add.* abbondante.
Velenifero *add.* velenoso.
Velifero *add.* che porta vele; come *Mare velifero*.
Venenifero *add.* velenifero.
Vinifero *add.* che porta, o produce vino.
Vitifero *add.* che produce viti.
Ulivifero *add.* olivifero.
Vocifero *v.* sclamare, gridare.
Zuccarifero *add.* che produce zuccaro.

IFFERA.

Piffera: *sust.* piffero, piva. Ariost. c. 44. 34.

IFFERO.

Piffero *sust.* piva, strumento da suono.
Piffero *sust.* suonator di Piffero.

IFFOLO.

Niffolo *sust.* grifo, grugno del Porco.
Niffolo *v.* gruffolare: percuoter col grugno.

IFICA.

I Verbi, e gli Addiettivi d'Ifico seguente.

IFICE.

Opifice *sust.* (voc. lat.) adoperata da Lorenzo Medici nel Capit. Oda il sacro Inno ec.
Spirto Dio, il verbo tuo la mente regge.
Opifice, che spirto a ciascun dai ec.

IFICHE.

Gli Addiettivi d'Ifico, e i Verbi della medesima Rima, dicendo ...
Certifiche, per certifichi.
Gratifiche, per gratifichi ec.

IFICI.

Grifici *v.* ci grifi.
Opifici *sust.*
Gli Addiettivi d'Ifico posti in numero plurale.

IFICLO.

Ificlo *n.* di Figliuolo d'Almena, e d'Anfitrione, nato ad un parto con Ercole figliuolo di Giove.

IFICO.

Affalsifico *v.* falsare.
Affortifico *v.* o
Afforzifico *v.* fortificare.
Albifico *v.* far bianco.
Amplifico *v.* ampliare.
Archimagnifico *add.* più che magnifico.
Avverifico *v.* verificare.
Beatifico *v.* beare, far beato.
Benifico *v.* beneficare.
Bonifico *v.* migliorare: indennizzare, rifare i danni.
Calorifico *add.* che riscalda, che rende calore.
Candifico *v.* infocare.
Certifico *v.*
Chiarifico *v.* rischiarare.
Chilifico *v.* fare il chilo, concuocere il cibo nello stomaco.
Dannifico *v.* danneggiare.
Deifico *v.* annoverare fra' Dei.
Deifico *add.* divino, deificato.
Difico *v.* edificare.
Dignifico *v.* render degno.
Diversifico *v.* variare.
Dolcifico *v.* addolcire.

Dolo-

Dolorifico *add.* che cagiona dolore.
Edifico *v.* fabbricare: dar buon esempio.
Esemplifico *v.* addurre esempli.
Falsifico *v.* falsare.
Fortifico *v.*
Fruttifico *v.* produr frutti.
Fruttifico *add.* fruttifero.
Geroglifico *sust.* figura, con cui esprimevano gli Egiziani i loro concetti, in vece di caratteri.
Giustifico *v.* far giusto: mostrare colle ragioni il vero: scusare.
Glorifico *v.* dar gloria, lodare.
Gratifico *v.* render grato.
Gratifico *add.* che rende grato.
Identifico *v.* divenir la medesima cosa.
Ieroglifico *sust.* geroglifico.
Lanifico *v.* far lana.
Lenifico *v.* addolcire, rammorbidare.
Letifico *v.* rallegrare.
Ludifico *v.* burlare, deridere.
Magnifico *v.* esaltare con parole di lode.
Magnifico *add.* che usa, o che ha magnificenza.
Mellifico *v.* produrre, fabbricare il mele.
Mirifico *add.* maraviglioso.
Modifico *v.* moderare, limitare.
Mollifico *v.* render molle.
Mondifico *v.* far mondo.
Mortifico *v.* raffrenare la forza, l'ardimento: affliggere il corpo con austerità.
Munifico *add.* liberale in donare.
Nidifico *v.* lavorare il nido.
Notifico *v.*
Onorifico *add.* onorevole, onorato.
Onorifico *v.* onorare.
Orrifico *v.* e *add.* sincopa d' onorifico.
Pacifico *v.* mettere in pace.
Pacifico *add.* amante di pace.
Pacifico *n.* d' Uomo nella Lena dell'Ariosto.
Palifico *v.* fare steccati di pali.
Panifico *v.* *neut. pass.* diventar pane.
Parvifico *v.* impiccolire.
Parvifico *add.* avaro, non magnifico, spilorcio.
Prolifico *v.* aver prole numerosa.
Prolifico *add.* fecondo di prole.
Purifico *v.* render puro.
Qualifico *add.* dar qualità, segnalare, render qualificato, eccellente.
Radifico *v.* rarificare.
Ramifico *v.* produr rami.
Rappacifico *v.* pacificare.
Rarifico *v.* rendere, o divenir rado; rischiararsi, o rischiarare.
Ratifico *v.* approvare, confermare il detto.
Reedifico *v.* Riedificare.
Retifico *v.* ratificare.
Rettifico *v.* purificare, distillare di nuovo gli spiriti, per sceverarne quelle parti eterogenee, che avesero portato seco (term. Chimic.) aggiustare.
Revifico *v.* (term. Chimic.) far sì, che qualche misto ritorni al suo primo stato.
Riedifico *v.* fabbricar nuovamente.
Rivifico *v.* restituire in vita.
Rubifico *v.* far rosso.
Sagrifico *v.*
Santifico *v.*
Santifico *sust.* il Pontefice.
Sassifico *v.* impietrire.
Scarifico *v.* scarnare (term. di cirugia)
Scientifico *add.* letterato.
Scifico *v.* pronosticare.
Serifico *add.* che fa la seta, dicesi del bombice.
Sfortifico *v.* fortificare.
Significo *v.*
Specifico *v.* particolarizzare, spiegare partitamente.
Specifico *add.* che constituisce spezie (term. di Logica)
Stifico *v.* significare.
Stratifico *v.* far letti di varie materie l' uno sopra l' altre (term. Chim.)
Sudorifico *add.* atto a far sudare.
Sudorifico *sust.* cosa sudorifica.
Tepifico *v.* intiepidire.
Terrifico *v.* metter terrore.
Terrifico *add.* terribile.
Testifico *v.* testimoniare.
Trapacifico *add.* assai pacifico.
Verifico *v.* avverare, certificare.
Versifico *v.* compor versi.
Vilifico *v.* disprezzare, avvilire.
Vivifico *v.* dare, o conservar la vita.
Vivifico *add.* che vivifica.
Vulnifico *v.* impiagare.
Vulnifico *add.* che impiaga.

IFIDO.

Bifido *add.* fenduto in due parti.
Quadrifido *add.* diviso in quattro parti.
Trifido *add.* fesso in tre parti.

IFILA.

Antifila *n.* di femmina.
Erifila *n.* di Gigantessa appresso l'Ariosto nel Furioso can. 6.
Grifila *v.* la grifi.

IFILE.

Deifile *n.* della Madre di Diomede Re di Etolia.
Egesifile *n.* della Moglie di Milziade gran Capitano Ateniese.
Grifile *v.* le grifi.
Isifile *n.* d' una Regina di Lenno di gran pietà verso Toante suo Padre.

IFILO.

Antifilo *n.* di due Pittori illustri.
Deifilo *n.* d'un Figliuolo di Stenelo. Omer. Iliad. lib. 5.
Difilo *n.* di Poeta Comico Greco.
Grifilo *v.* lo grifi.
Pasifilo *n.* di Parasito ne' Suppositi dell' Ariosto.

IFIO.

Cinifio: fiume dell' Affrica. Ariost. c. 31. 58.
Xifio: Gladiolo, erba (Matt.)

IFISI.

Epifisi *sust. pl.* (voc. Anat.) certe preminenze, o protuberanze, che sono nell' ossa.
Grifisi *v.* si grifi.

IFITO.

Ifito *n.* dell' Inventore de' giuochi Olimpici: *n.* d'un figliuolo d'Eurito Re d'Ecalia, che fu da Ercole precipitato giù d'una Torre: *n.* di Trojano, di cui fa menzione Virgilio lib. 2. e Omero Iliad. 8.

IFLUO.

Mellifluo *add.* che stilla mele.

IFOBE.

Deifobe *n.* di Ninfa marina figliuola di Glauco.

IFOBO.

Deifobo *n. p.* uno de' Figliuoli di Priamo. Virg. lib. 6.

IFOLO.

Cifolo *v.* fischiare.
Cifolo *fust.* fischio.
Grifolo *v.* lo grifo.
Nifolo *fust.* proboscide.

Il Nifolo, o Proboscide, come hanno
Gl' Indi Elefanti.
Rucellai. Api.

IFONA.

Antifona *fust.* contrarisposta.

IFONE.

Tesifone *n. p.* una delle tre Furie, figliuola della Notte, e d' Acheronte.

IFONO.

Telifono (voc. gr.) aconito, erba velenosa.

IFORA.

Epifora: flusso involontario di lagrime per gli angoli degli occhi: generalmente significa flusso in qualunque parte: l'uso però li dà il primo significato. Melli delle Fistole lacrimali. Riflesf. 7. V. Dizionar. Medic.

IFRAGO.

Offifrago: sorta d'uccello.

IFRASI.

Antifrasi *fust.* è l' esprimere una cosa per lo suo contrario; come: *non si rallegrò*, per *si dolse* ec. (Figura Rettor.)

Perifrasi *fust.* è l' esprimere con più parole una cosa, che si poteva dire in una, o in poche. (Fig. Rettor.)

IFUGO.

Febbrifugo: medicamento contro la febbre.

IGAMA.

Bigama *add.* e *fust.* che ha avuto due mariti un dopo l'altro.
Poligama *add.* e *fust.* che ha più mariti ad un tempo.
Trigama *add.* e *fust.* che ha avuto tre mariti successivamente.

IGAMI.

Si adopreranno a far questa Rima le Voci d' Igamo, e i Verbi d' Igano, e d' Igere colla particola *mi*.

IGAMO.

Bigamo *add.* e *fust.* ha avuto due mogli successivamente.
Pigamo: ruta salvatica, erba.
Poligamo *add.* e *fust.* che ha più d'una moglie all' istesso tempo.
Rigamo: Origano, erba.
Trigamo *add.* e *fust.* che ha avuto tre mogli successive.

IGANO.

Affadigano *v.* affaticare.
Brigano V. Ort.
Caligano *v.* oscurarsi.
Castigano *v.*
Defatigano *v.* stancare.
Disbrigano *v.* sbrigare.
Distrigano *v.* sviluppare.
Estrigano (voc. lat.) distrigare: liberare, spedire. Lor. Medic. Cap. Destati ec.

Sei ancora, e farai insin ch' estriga
Il tuo veloce curro quel che siede,
Ove seder dovrebbe fido auriga.

Fatigano *v.* travagliare.
Galigano *v.* caligare.
Imbrigano *v.* intrigare.
Instigano *v.* stimolare.
Intrigano *v.* imbrogliare.
Investigano *v.* cercar diligentemente.
Irrigano *v.* adacquare.
Origano: sorta d'erba. (Matt.)
Rigano *v.* vergare, lineare, irrigare.
Sbrigano *v.* far presto, spedire una cosa in fretta: sciorre: liberare.
Spigano *v.* raccor le spighe: far la spiga, dicesi delle biade.

Ben lo degg' io sperar se già la vidi
Sotto 'l più torbo Ciel, ne' più gran geli
Far le biade spigar, fiorir le piagge.
Alaman. Selva 1. lib. 3.

Stigano *v.* istigare.
Strigano *v.* distrigare, sgatigliare.
Tragorigano: pianta. (Matt.)
I Verbi d' Igere nella terza persona plurale del presente del Congiuntivo: come ...
Dirigano,
Erigano ec.
Si adopreranno i Verbi di questa Rima a comporre le solite Rime, mettendo in uso le Regole altre volte dette.

IODALA.

Amigdala *n.* di due glandule in fondo al palato.
Amigdala: mandorla (voc. lat.)

IGENE.

Aborigene: Popolo antico d'Italia.
Alienigene *add.* aliene, estere.
Alienigene *v.* per alienigeni, alienare.
Antigene *n.* di Contadino fanciullo appresso Virgilio nella Bucolica.
Archigene *n.* di Medico insigne.
Calligene *n.* di Medico di Filippo penultimo Re di Macedonia.
Epigene *n.* di Filosofo.
Indigene: Popolo di Transilvania.
Melesigene: fu questo il primo nome d' Omero.
Meligene *fust.* meligine.
Onnigene *add. pl.* d'ogni genere, e sorte.
Origene *n.* di Scrittore celebratissimo.
I Verbi d' Igere colla particola *ne*.

IGENO.

Alienigeno *add.* e *v.*
Onnigeno *add.*
Unigeno *fust.* unigenito.

IGEO.

Abigeo *fust.* ladro di Bestiame.

IGERA.

Gli Addiettivi, e Verbi d' Igero.

IGERE.

Adigere *v.* spingere. L' adoperò il Tansillo nel cant. 7. st. 81. delle Lagrime di S. Pietro.
Afigere *v.* per affigere. Dant. Parad. 33. terz. 45.
Dirigere *v.* condurre, regolare: dirizzare.
Erigere *v.* ergere, dirizzare.
Indigere *v.* abbisognare. Dant. Parad. 33. 45.
Negligere *v.* trascurare, disprezzare.
Vigere *v.* aver vigore.
Gli Addiettivi d' Igero posti nel numero plurale femminino.

IGERI.

Ligeri *n.* antico del Loire fiume della Gallia Celtica.
Ligeri *n.* di Rutulo, che fu ucciso da Enea Virg. lib. 10.
Scaligeri cogn. di famiglia illustre.

Fanno

Fanno per questa Rima le voci Igero.

IGERO.

Aligero *add.* alaro.
Armigero *add.* dedito all'armi, guerriere, bellicoso.
Armigero *sust.* scudiero.
Belligero *add.* bellicoso.
Clavigero *sust.* Clavifero.
Cordigero: *add.* e *sust.* che porta, o cinge il cordone.
Cornigero *add.* che porta corna.
Crocigero *sust.* Crocifero.
Digero *v.* per digerisco.
Florigero *add.* florifero.
Frutrigero *add.* fruttifero.
Lanigero *add.* lanifero.
Laurigero *add.* laurifero.
Ligero: Ligeri fiume.
Ligero: Ligeri *n.* di Rutulo.
Morigero *v.* accostumare, istillare costumi civili, e buoni.
Ombrigero *add.* ombrifero.
Pampinigero *add.* pampinifero.
Refrigero *v.* rinfrescare; confortare.
Scaligero: Scaligeri, famiglia famosa.
Squamigero *add.* squamoso.
Degli armenti squamigeri, e i terrestri.
Rucellai Api.
Stelligero *add.* stellato.
Tirsigero *n.* di Bacco.

IGETE.

Indigete *n.* con cui gli Antichi distinguevano dagli altri Dii quelli, che prima erano stati Uomini: Così Ovid. Metam. 14. parlando d'Enea deificato disse ...
... fecitque Deum, quem Turba Quirini
Nuncupat Indigetem.

e l'Anguillara tradusse st. 257.
E d'uom mortal religioso, e pio,
Indigete fu poi nomato Dio.
Molti altri Autori hanno creduto diversamente.
Taigete (almeno secondo l'acc. lat.) *n. p.* una delle Plejadi.
Taigete: monte della Laconia.

INDIGETI.

Indigeti: li Dii Indigeti.
I Verbi d' Igere colla particola *ti*.

IGGERE.

Affliggere *v.* attaccare, ficeare, fermarsi.
Affiggere *v.*
Conficgere *v.* conficeare.
Crocifiggere *v.*
Disconfiggere *v.* sconfiggere.
Figgere *v.* ficcare: affiggere.
Friggere *v.*
Prefiggere *v.* determinare.
Ricrocifiggere *v.*
Rifiggere *v.* figger di nuovo.
Rifriggere *v.* tornare a friggere.
Sconfiggere *v.* mettere in rotta l'esercito nemico.
Soffriggere *v.* friggere leggiermente.
Traffiggere *v.*
Si possono fare con questi Verbi le solite Rime.

IGGIA.

Guiggia *sust.* stringa di cuojo: la parte superiore della pianella.
Inguiggia *v.* calzar bene la scarpa, o pianella.
Meriggia *v.* riposare all'ombra.
Meriggia *add.* meridiana, di mezzodì.
Sguiggia *v.* strappar la guiggia.

IGGINA.

Infiliggina *v.* o
Infuliggina *v.* imbrattarsi di fuliggine.
Pioviggina *v.* piovere minutamente, e leggiermente.

IGGINE.

Empetiggine *sust.* o
Empitiggine *sust.* volatica.
Filiggine *sust.* o
Fuliggine *sust.* materia densa, e nera, che lascia ne' camini il fumo.
Infiligine *v.* per infiliggini.
Lentiggine *sust.* e
Leriggine *sust.* o
Lintiggine *sust.* e
Litiggine *sust.* lente, legume: segni rossicci, che spuntano sopra la pelle.
Pioviggine *v.* per pioviggini.
Rubiggine *sust.* ruggine.
I Verbi d' Iggere colla particola *ne*.

IGGINO.

Infiliggino *v.* o
Infuliggino *v.*
Inguiggino *v.* da inguiggiare.
Meriggino *v.* da meriggiare.
Pioviggino *v.*

IGGIO.

Inguiggio *v.*
Meriggio *v.*
Meriggio *sust.* la parte del Mondo meridionale: il tempo di mezzodì: ombra.
Meriggio *add.* meridiano, di mezzodì.

IGHERO.

Bighero *sust.* sorta di fornitura di filo, fatta a merletti.

IGIA.

Abbigia *v.* fare, o divenir bigio.
Accomandigia *sust.* protezione.
Acquastigia: fonte nell'Arabia Felice.
Aggrigia *v.* diventare, o far grigio.
Baligia *sust.* valigia.
Bastardigia *sust.* stirpe bastarda.
Bartigia *sust.* malcaduco.
Bigia *add.*
Cambrigia: celebre Università d'Inghilterra.
Canrabrigia: Contea d' Inghilterra.
Cenigia *sust.* cenere calda, ed infocata.
Cinigia *sust.* cenigia.
Codardigia *sust.* codardìa.
Comandigia *sust.* raccomandazione.
Contigia *sust.* qualunque sorta d'ornamento.
Convitigia *sust.* o
Covidigia *sust.* cupidigia.
Cupidigia *sust.*
Dembigia: Contea del Principato di Galles in Inghilterra.
Effigia *v.*
Franchigia *sust.* libertà, immunità: asilo.
Franchigia *v.*
Lasciasse di quell' Idolo l' usbergo,
Sotto 'l qual lo franchigia il comun grido.
Torell. Polidor. At. 2.
Frigia: Provincia dell' Asia minore.
Frigia *add.* di Frigia.
Galantigia *sust.* gentilezza, galanterìa.
Grandigia *sust.* superbia.
Grigia *add.*
Guarentigia *sust.* salvezza, asilo.
Ingannigia *sust.* frode, inganno: fallo, errore.
Ingordigia *sust.*
Ligia *add.* soggetta, vassalla.
Ligia *v.* lisciare.

Ogigia.

Ogigia. Isola del Mar Fenicio.
Ortigia *n.* Diana.
Ortigia, una delle Isole Cicladi nell' Arcipelago.
Pigia *v.* pestare, calcar co' piedi.
Prestigia *v.* far travvedere, o far apparire una cosa per un' altra.
Raccomandigia *sust.* raccomandazione.
Stigia *add.* di Stige, palude presso all' Inferno, al dir de' Poeti.
Svaligia *v.* trar qualche cosa dalla valigia: spogliare altrui violentemente.
Tamerigia: tamarisco, albero.
Valigia *sust.*
Vestigia *sust. pl.* per vestigj, segni che lascia il piede in andando.
Zigia: arbore della spezie dell' acero.

IGIDA.

Brigida *n.* di Santa Vedova, famosa per le sue Rivelazioni.
Frigida *add.* fredda.
Infrigida *v.* indur freddo.
Rigida *add.* severa: rozza, ostinata.
Rinfrigida *v.* raffreddare.

IGIE.

Effigie *sust.*
Si veggano le Voci d' Igia.

IGILA.

Convigila *v.* vigilare insieme.
Invigila *v.*
Vigila *v.*
I Verbi d' Igere colla particola *la*.

IGILE.

Convigile *v.* per convigili.
Vigile *add.* vigilante.
Vigile *v.* per vigili.
I Verbi d' Igere colla particella *le*.

IGILI.

Convigili *v.*
Invigili *v.*
Vigili *v.*
Vigili *add.*
I Verbi d' Igere colla particella *li*.

IGINA.

Origina *v.* prendere, o dare origine.

IGINE.

Caligine *sust.* nebbia folta.
Consiligine: erba (Matt.)
Impetigine *sust.* volatica.
Intertrigine *sust.* scorticatura della pelle per troppo camminare, o per altro.
Loligine: sorta di pesce, detto volgarmente Calamaro.
Meligine. Isola dell' Adriatico.
Melligine *sust.* sugo, che l'Api colgono dagli arbori ragiosi.
Oligine: sorta di Pesce molle.
Origine *sust.*
Origine *v.* per origini.
Prurigine per prurito.
Putigine *sust.* lentiggine.
Rubigine *sust.* ruggine.
Scaturigine *sust.* sorgente.
Serpigine *sust.* volatica.
Siligine: *sust.* sorta di biada.
Vertigine *sust.* capostorno, travvolgimento di testa.
Vitiligine *sust.* certa squamma di pelle, dagli Arabi detta Morfea.
Uligine *sust.* umidità della Terra.
I Verbi d' Igere colla particola *ne*.

IGIO.

Abbigio *v.*
Aggrigio *v.*
Bigio *add.*
Effigio *v.*
Eligio *n.* di Santo Vescovo di Nojon in Francia.
Eurigio *n.* di Re Goto nella Spagna.
Frigio *add.* di Frigia: Tuono mesto di Musica.
Grigio *add.*
Ligio *add.* e *v.*
Litigio *sust.*
Navigio *sust.*
Prestigio *v.* e *sust.* il prestigiare.
Prodigio *sust.*
Servigio *sust.*
Stigio *add.*
Suffumigio *sust.* Suffumicazione, il suffumicare.
Tamarigio: Pianta (Matt.)
Vestigio *sust.*

IGITO.

Digito *sust.* (voc. lat.) dito.
Sedigito: soprannome di Voleazio Poeta, perchè aveva sei dita in una mano. Plin. lib. 11. cap. 4. o 43.

IGLIA.

Abbiglia *v.*
Abbriglia *v.* imbrigliare.
Accapiglia *v. neut. pass.* azzuffarsi:
E' l Lion par che con lui s'accapigli,
E con le branche, e co' denti lo roda.
Pulci c. 4. st. 9.
prendersi vicendevolmente pe' capelli.
Accaviglia *v.* volger la seta, o filo su i rocchetti.
Acciglia *v.* cucir le palpebre, come suol farsi agli uccelli di rapina: *neut. pass.* increspare per isdegno, o per altro le ciglia: far brutta ciera.
Accinciglia *v.* mettere il cinciglio.
Accomandiglia *sust.* raccomandazione.
Acconiglia *v.* term. marinaresco, e significa, ritirare i remi in Nave.
Agghermiglia *v.* ghermire, prender per forza.
Aggratiglia *v.* incatenare.
Aggroviglia *v.* involgere, intorcere.
A maraviglia *avv.* maravigliosamente.
Appiglia *v. neut. pass.* attaccarsi.
Argiglia *sust.* argilla, creta.
Arronciglia *v.* torcere, attortigliare: tirare a sè col ronciglio, o uncino.
Artiglia *v.* arraffar coll' artiglio.
Assimiglia *v.* e
Assomiglia *v.*
Assottiglia *v.*
Attorciglia *v.* e
Attortiglia *v.* avvolgere, attorcere.
Avvinciglia *v.* legar con vinciglio.
Badiglia *v.* sbadigliare.
Ballestriglia *sust.* strumento per trovare l' altezza del Polo, e delle stelle.
Bisbiglia *v.* sussurrare.
Briglia *sust.*
Canutiglia *sust.* oro, o argento assottigliato per ricami.
Capiglia *sust.* accapigliamento, l' accapigliarsi.
Cardamiglia: Porto nell' Isola di Chio.
Castiglia: Regno della Spagna.

Cavaniglia: Cognome di famiglia.
Caviglia *sust.* cavicchia: stinco: rocchetto su cui si volge la seta.
A che pur giova la caviglia, e'l fuso.
Alaman. Selva 3. l. 2.

La bella gioventù ch' in te fiorisce
Più ch' altra mai, dalla caviglia e'l fuso
Tolga l' ingegno al marzial lavoro.
Alaman. al luogo cit.
Caviglia *v.* conficcar con cavicchia.
Coccíniglia *sust.* grana, è quell'insetto, che nasce in Tlascala, il di cui baco serve alla tintura delle porpore. Ist. Mess. l. 3.
Coccíniglia *sust.* sorta di tinta in Cremesi.
Vedi Annot. al Bacco in Tosc.
Cochiglia *sust.* conchiglia.
Compiglia *v.* rappigliarsi
Conchiglia *sust.* pesce marino, e suo guscio, da cui si cavano le perle.
Consiglia *v.*
Consimiglia *v.* far simile, assomigliare.
Coviglia *v. neut. pass.* rifugiarsi, ritirarsi, ricovrarsi.
Disconsiglia *v.* dissuadere.
Dissimiglia *v.* e
Dissomiglia *v.* esser dissimile.
Dormiglia *v.* dormicchiare.
Faldiglia *sust.* sottana di tela accerchiata di funicelle, o d'altro, che tiene le altre sopravvesti sospese in giro.
Famiglia *sust.*
Fanghiglia *sust.* luogo fangoso.
Figlia *sust.*
Figlia *v.* far figliuoli, partorire.
Giunchiglia: fiore.
Gozzoviglia *sust.* convito, pasto.
Gozzoviglia *v.* stravizzare, pasteggiare.
Imbriglia *v.* mettere in briglia.
Impiglia *v.* arrestare, intrigare.
Infamiglia *v. neut. pass.* piantar famiglia, accasarsi.
Ingiglia *v.* sparger di gigli: *neut. pass.* ornarsi con gigli.
Invermiglia *v.* far rosso.
Maniglia *sust.* braccialetto per ornamento del braccio: ferro, che si mette alla mano, o al piè degli schiavi.
Maniglia *v.* mettere le maniglie.
Mantechiglia *sust.* manteca.
Maraviglia: sorta di frutto sterzato.
Maraviglia *sust.*
Maraviglia *v.*
Marsiglia: Città in Provenza.
Miglia *sust. pl.* di miglio.
Momperiglia: così vien detto il carattere più piccolo, ch' abbiano le stampe.
Mondiglia *sust.* immondizia, quisquiglia.
Origlia *v.* porger orecchio per sentire.
Parapiglia *sust.* improvvisa confusione, o rumore nato in un gran Popolo.
Pariglia *sust.* contraccambio. Ved. Polit. Dizion.
Corsero prima alcune pariglie.
Ist. Mess. l. 2.
pare un esercizio militare.
Pastiglia *sust.* pasticcio.
Penziglia *v.* pendere.
Periglia *v.* pericolare, ruinare. Ariost. Fur. cant. 20. st. 89.
Piglia *v.*
Pispiglia *v.* bisbigliare.
Poltiglia *sust.* paniccia, polenta: imbrattatura di cosa liquida, come di fango tenero.
Quadriglia *sust.* schiera di pochi soldati.
Quisquiglia *sust.* quisquilia.
Rappiglia *v.* restrignere, rassodare, come fa il latte.
Rassomiglia *v.*
Rassottiglia *v.* assottigliare.
Rifiglia *v.* figliar di nuovo: rinascere.
Ripiglia *v.* di nuovo pigliare: riprendere, ammonire.
Risbadiglia *v.* sbadigliar nuovamente.
Risomiglia *v.* rassomigliare.
Ronciglia *v.* arroncigliare.
Roviglia *v.* buttar sossopra.
Rubiglia: legume, detto altrimente Eruo.
Salsapariglia: radice di pianta Indiana.
Sbadiglia, o sbaviglia *v.*
Sbriglia *v.* cavar la briglia.
Scandiglia *v.* scandagliare.
Scapiglia *v.* scompigliare i capelli: *neut. pass.* vivere scapestratamente.
Scarmiglia *v.* disordinare, scompigliare.
Scompiglia *v.* metter sossopra.
Sconsiglia *v.* dissuadere.
Sgattiglia *v.* distrigare una cosa inviluppata con un' altra.
Siciglia per Sicilia. Ariost. c. 3. st. 39. e c. 5. st. 46.
Siviglia: Città della Spagna.
Smaniglia *sust.* maniglia.
Smeriglia *v.* brunire, lustrare collo smeriglio.
Sopracciglia *sust. pl.* di sopracciglio.
Soprappiglia *v.* sorprendere, occupare.
Sottiglia *v.* sottilizzare.
Squadriglia *sust.* quadriglia.
Tiglia *sust.* Succiole, castagne a lesso.
Torciglia *v.* o
Tortiglia *v.* attortigliare.
Triglia: pesce (Matt.)
Vainiglia: Droga Indiana.
Vermiglia *add.*
Viglia *v.* separar con granata, o con altro le paglie del grano.

IGLIANO.

Si adoprino i Verbi d' Iglia.

IGLIE.

Ciglie *pl.* di Ciglio.
A' quai rivolsi le mie vaghe ciglie.
Lor. Medic. Capit. La Luna ec.
Stoviglie *sust. pl.* utensili di cucina.
I sostantivi singolari d' Iglia posti nel numero del più, come ...
Mondiglie,
Quisquiglie ec.
I Verbi della medesima Rima Iglia, dicendosi ...
Assomiglie, per assomigli,
Imbriglie, per imbrigli,
Piglie, per pigli ec.

IGLIFI.

Triglifi *sust. pl.* ornamenti d' Architettura, detti altramente Triolchi, perchè solcati con tre canaletti, o solchi.

IGLIO.

Artiglio *sust.* unghia d' uccello.
Ascondariglio *sust.* nascondiglio.
Assomiglio *sust.* effigie, ritratto.
Bargiglio *sust.* barbola, o sia carne rossa, che pende sotto il becco al Gallo: Pietra di color cilestro, e di durezza simile al Paragone.

Bis-

Bisbiglio *sust.*
Borsiglio *sust.* borsetta, borsellino.
Canutiglio *sust.* canutiglia. Stiglian.
Ciglio *n.* di luogo in Toscana. Stiglian.
Ciglio *sust.*
Cinciglio *sust.* pendone da spada.
Cintiglio *sust.*
Cipiglio *sust.* occhiata torva, e adirata.
Compiglio *sust.* alveare.
Conciglio *sust.* concilio. Lor. Medici. Cap. E' un Monte ec. fa rima con *Figlio*, ed *Esiglio*.
Coniglio: animale.
Consiglio *sust.*
Copiglio *sust.* compiglio.
Cordiglio *sust.* cordicina con molti groppi, come quelle, che si cingono i Frati Francescani.
Coviglio *sust.* covacciolo, tana di bestia: alveare.
Dar di piglio *v.* torre.
Famiglio *sust.* garzone di casa.
Figlio *sust.* figliuolo: facchino.
Gheriglio.
Giaciglio *sust.* letto, o altra cosa su cui si giace.
Giglio: fiore.
Giglio: Isoletta nel mar Toscano. Petr. Son. Ben sapev'io ec.
Granatiglio: sorta di legno.
Impiglio *sust.* impaccio.
Maniglio *sust.* maniglia.
Miglio: biada.
Miglio *sust.* spazio di strada di mille piedi geometrici.
Nascondiglio *sust.*
Naviglio *sust.* navilio.
Peccadiglio *sust.* piccolo peccato. (voc. Spagn.)
Periglio *sust.*
Piccatiglio *sust.* sorta di vivanda.
Piglio *sust.* presa: guardatura.
Polviglio *sust.* cuscinetto, su cui si posa il capo giacendo: scatola da Tabacco, o da altra materia polverizzata.
Puntiglio *sust.* pretensione sofistica.
Quintiglio.
Ripiglio *sust.* riprensione, ammonizione.
Ripostiglio *sust.* nascondiglio, luogo riposto.
Ronciglio *sust.* graffio, uncino.
Sbadiglio, o sbaviglio *sust.* lo sbadigliare.
Scompiglio *sust.* disordinamento.
Siglio *sust.* esilio.
Smeriglio: uccello di rapina, smergo.
Smeriglio *sust.* Pietra, che serve a pulire i marmi, ed a brunire l' acciajo.
Sopracciglio *sust.* quell' arco di peli, che s' incurva sopra l' occhio.
Sorciglio *sust.* sopracciglio.
Stroviglio: scoglio nell' Isola di Chio alla bocca del Porto di Cardamiglia.
Tiglio: arbore.
Toccadiglio.

Giocano a toccadiglio, o sbaraglino.

Bracciolin. Scher. de gli Dei c. 5. 28.

Ventriglio *sust.* il ventre de'Polli, e degli Uccelli.
Verdegiglio: termine Chimico.
Vermiglio cognome di Pietro Eretico Fiorentino, altrimenti detto Pietro Martire.
Vermiglio: Mare.
Vinciglio *sust.* legame di vinco.
Upiglio: sorta d'aglio.
I Verbi, e gli Addiettivi d'Iglia.

IGLIOLA.

Aggroviglio la *v.* dicesi del filo, quando per essere troppo intorto si travolge, e raggruppa in se stesso.
Grovigliola *sust.* ritorcimento, e raggrappamento del filo.
Grovigliola: legume, ed è una sorte di Pisello.
I Verbi d' Iglia colla particola *la*.

IGNANO.

Acceinegnano *v.* succignere.
Aggavignano *v.* impugnare, strignere tutta una cosa colla mano.
Allignano *v.* crescere, appigliarsi, abbarbicarsi, dicesi delle piante.
Arcignano *v.* far arruffarsi in viso.
Avvignano *v.* piantar vigne.
Carapignano *v. neut. pass.* impegnarsi con parole.
Cignano *v.* da cignare, cingere, cinghiare.
Digrignano *v.* e
Disgrignano *v.* ringhiare, mostrare i denti, come fanno i cani attizzati.
Ghignano *v.* sorridere.
Intignano *v.* da intignare, esser roso dalle tignuole.
Malignano *v.* render maligno.
Matrignano *v.* aspreggiare, come sogliono le Matrigne.
Pusignano *v.* mangiar dopo cena.
Raggavignano *v. neut. pass.* arrampicarsi colle mani.
Rallignano *v.* allignar di nuovo.
Rassignano *v.* rassegnare: restituire. Ariost. cant. 9. 91.
Rignano *v.* ringhiare.
Sghignano *v.* beffare.
Sgraffignano *v.* rubare.
Sgrignano *v.* schernir ridendo.
Sogghignano *v.* far segno di ridere.
Stralignano *v.* tralignare.
Svignano *v.* fuggir via presto.
Tralignano *v.* degenerare.
Vignano *v.* far vigna.
I Verbi d' Ignere nella terza plurale del Presente del Congiuntivo.
Si possono con tutte queste voci comporre le solite Rime.

IGNEO.

Cigneo *add.* di Cigno.
Igneo *add.* di fuoco.
Ligneo *add.* di legno.

IGNERE.

Servono a questa Rima i Verbi, che si porranno nella Rima Ingere, in vigore della figura Metatesi, che permette un tal mutamento nell' ordine delle lettere tanto in quelle, quanto in molte altre Voci. Sicchè diralli

Pignere, per pingere.

Dall' altra costa in simigliante sorte
E' il presente dolor, che molto strigne.
Questo fa nostra vita parer morte.
Or l' uno, or l' altro d' essi venti pigne
Il tristo legno in sì crudel procella,
Or tutti insieme, or di lor parte il cigne.

Lor. Medic. Capit. Destati ec.

Sospignere, per sospingere.
Retrospignere, per retrospingere ec.

IGNOLO.

Accomignolo *v.* fare a comignolo, unir nel mezzo.
Comignolo *sust.* la sommità del tetto,

to, che si dechina, e piove da due bande.
Fignolo *v.* dolersi, rammaricarsi.
Fignolo *sust.* certo tumore, che viene con infiammazione.
Giallignolo *add.* gialletto.
Grispignolo: cicerbita, fonco, erba.
Lucignolo *sust.* stoppino della lucerna.
Mignolo *sust.* il dito piccolo, detto auricolare: il fiore dell' ulivo.
Mignolo *v.* fiorire, mandar fuori il mignolo, dicesi dell'ulivo.
Nomignolo *sust.* soprannome.
I Verbi d' Ignano colla particella *lo*.

IGNOMO.

Patrignomo *sust.* mio Patrigno.

IGNORA.

Pignora *v.*
Pignora *sust.* pegno. L. Grot. nel Tesoro At. 3. sc. 5.

Bisogna far così per dare il premio
A una Ruffiana, c'ha in mano la pignora
Per forza, e non vuol dar copia, nè termine.

e At. 3. sc. 6.

. . . . . se non si senton pungere
Con le citazioni, e con le pignore.

e At. 5. sc. 7.

Andò stammane a fare alcune pignore.

IGNORO.

Mignoro *sust.* mignolo.
Pignoro *v.* pegnorare, fare i pegni al debitore.

IGOLA.

Caligola *n.* d' Imperatore.
Cigola *sust.* sorta di rete da pescare.
Cigola *v.* stridere, come fanno le ruote del Carro non unte.
Formigola *v.* formicolare.
Ligola: linguattola, pesce.
Migola *sust.* micola.
Pigola *v.* far la voce de' pulcini, o d'altri uccelli piccioli.
Rispigola *v.* coglier le spighe rimaste.
Spigola *v.* corre le spighe.
Spigola: Pianta, detta ancora Lupo marino.
Strigola *v.* romoreggiare.
I Verbi d' Igano, e d'Igere colla part. *la*.

IGOLI.

Cigoli *v.*
Cigoli: spezie di fichi.
Formigoli *v.*
Pigoli *v.*
Rigoli *sust. pl.*
Rispigoli *v.*
Spigoli *v.*
Strigoli *v.*
Strigoli *sust. pl.* quelle interiora degli animali, che non sono buone da mangiare.
Tigoli: Tivoli, Città nella Sabina.
Zigoli *sust. pl.*
I Verbi d' Igano, e d' Igere colla part. *li*.

IGOLO.

Cigolo *v.*
Cigolo: sorta di fico.
Formigolo *v.*
Pigolo *v.*
Rigolo *sust.* linea: lista.
Rispigolo *v.*
Spigolo *v.*
Spigolo *sust.* angolo di muraglia, o d'altro.
Strigolo *v.*
Strigolo *sust.* quella parte delle interiora, che non è buona da mangiare.
Zigolo: sorta d' uccello.
I Verbi d' Igano, e d' Igere, colla particola *lo*.

IGONE.

Antigone *n.* della Figliuola d' Edipo. Stazio nel lib. 8. della Tebaide.
Antigone *n.* della Sorella di Priamo, che fu da Giunone convertita in Cicogna. Ovid. Metam. 6.
Erigone *n.* d' una figliuola d'Icaro, e Sorella di Penelope, che s' appiccò da se stessa.
Erigone: Segno celeste, detto Vergine, in cui fu mutata dalli Dii Erigone figliuola d' Icaro.
Lestrigone: Popolo barbaro, che abitò nell' Italia.
Vedi gli Addiettivi d' Igono, che possono giovare a questa Rima.

IGONI.

Ambligoni *add.*
Antigoni: più d'un Antigono.
Digoni *add.*
Epigoni: furono così detti coloro, che sotto il comando di Alcmeone figliuolo di Anfiarao rinnovarono la guerra a Tebe, e la distrussero.
Epigoni: furono così chiamati i figliuoli nati dal commercio de' soldati d' Alessandro Magno colle femmine Persiane. Giustino lib. 12.
Lestrigoni: Popoli fieri, e rapaci, che abitarono ne' confini d' Italia.
Ossigoni *add.*
Trigoni *add.*

IGONO.

Ambligono *add.* d'angolo ottuso.
Antigono *n.* di molti Re dell' Asia, di Macedonia, e di Giudea.
Digono *add.* di due angoli.
Ossigono *add.* d' angolo acuto.
Poligono: erba (Matt.)
Trigono *add.* di tre angoli.
Trigono: pesce; con una spina velenosa di questo pesce Telegono ammazzò Ulisse suo Padre non conoscendolo.
I Verbi d' Igere nella terza persona plurale del Presente dell' Indicativo.

IGORO.

Rigoro *sust.* rigagnolo.

IGRANO.

Baldigrano *v.* (dice l' Ortografia Italiana, che è voce, di cui si è perduto il significato).
Denigrano *v.* annegrire.
Impigrano *v.* far divenir pigro. Cardin. Egid. Canisio nella Caccia d' Amore st. 30. nella prima parte delle stanze raccolte dal Dolce.
Migrano *v.* mutar stanza, passare da un luogo all' altro. Petr. tr. Am. 4. 50.
Tigrano *v.* moscare, tingere qualche cosa come la pelle della Tigre.
Trasmigrano *v.* migrare.
Con questi Verbi si fanno Igrino, Igrovi, Igralo, Igrine ec.

IGULO.

Figulo *sust.* vasellajo.
Frigulo *v.* far la voce del Cucco.

IGUO.

IGUO.

Ambiguo *add.* dubbioso, che può intendersi in senso diverso.
Contiguo *add.* vicino, attaccato.
Irriguo *add.* umido, acquoso.

ILACE.

Artofilace: (sec. l'acc. lat.) costellazione detta l'Orsa minore.
Smilace *n.* di Donna appresso Ovid. Metam. 4.
Smilace: erba, o fiore, in cui fu mutata Smilace. Ovid. Met. 4. (Matt.)

ILACI.

Artofilaci: *pl.* d'Artofilace.
Smilaci *pl.* di Smilace Donna, e fiore.
I Verbi d'Ilano colla particola *ci*.

ILACO.

Orsilaco *n.* di Greco ucciso da Enea nella Guerra Trojana.

ILADE.

Pilade *n.* dell'Amico celebratissimo d'Oreste.

ILANO.

Affilano *v.* aguzzare: mettersi in ordine a fila, schierarsi.
Avvilano *v.* avvilire.
Compilano *v.* mettere più cose insieme.
Difilano *v.* spiccarsi da un luogo per andar con prestezza, e quasi a filo, e per linea retta ad un altro.

Alla badia ne vengon difilati
Alla sfilata.

Pulci Morg. c. 3. st. 35.

Intanto quella bestia alza 'l bastone,
E 'n verso di Rinaldo si difila.

Pulci c. 5. st. 44. del Morg.

Disoppilano *v.* guarire ad alcuno l'oppilazione. L'adoprò vaghissimamente il Cieco d'Adria nell'Emilia At. 3. sc. 2.

- - - - il borsel del Padrone avarissimo
Ritiene assai del giallo; io da buon medico
Il vo disoppilando, e vacuandolo.

Espilano *v.* rubare.
Filano *v.*
Infilano *v.* infilzare, passare una cosa con filo.
Oppilano *v.* riserrare i meati del corpo, fare oppilazione.
Proffilano *v.* ornare nell'estremità una cosa: abbozzare.
Raffilano *v.* tondare, o pareggiare un abito, tagliandolo nelle sue estremità disuguali, come sogliono i sarti: dar il filo alla spada, o coltello.
Rinfilano *v.* infilar di nuovo.
Sfilano *v.* escir di fila: disfare il filato: trarre il filo da una cosa infilata: slombare: patire la gonorrea.
Silano *v.* da sileo latino. Vedi Ilono.
Staffilano *v.* battere collo staffile.
Stilano *v.* costumare.
Si fanno con questi Verbi le solite Rime.

ILARE.

Esilare *v.* per esilari.
Ilare *add.* allegro.
Silare: Silaro: fiume.

ILARI.

Esilari *v.*
Ilari *add.*
Silari: Silaro fiume.

ILARO.

Esilaro *v.* ricreare, allegrare.
Silaro: sellaro, erba.
Silaro: fiume non molto lontano da Salerno, che tutto quello, che in lui si getta da Surrento in là, converte in pietra. Onde Torq. Tasso nella Gerus. Conquist. disse

Là ve', come si narra, e rami, e fronde
Silaro impetra con mirabil' onde.

ILBILE.

Bilbile: Città della Spagna Tarraconese, Patria di Marziale Poeta.
Bilbile: fiume vicino alla Città di Bilbile, la cui acqua è un'ottima tempera al ferro. Giustino lib. 44.

ILCARE.

Amilcare *n.* d'alcuni celebri Capitani Cartaginesi.
Bomilcare *n.* di Cartaginese crocefisso per sospetto da' suoi. Giustino lib. 22.

ILEGO.

Sacrilego *add.* che ha commesso sacrilegio.
Sortilego *sust.* incantatore, che fa sortilegj.

ILEO.

Fileo *n.* di Capitano Greco, che navigò nell'assedio di Troja.
Ileo *n.* di Centauro.
Ileo *sust.* osso de' fianchi.
Ileo *n.* del terzo intestino.
Ileo *n.* di male acutissimo, che viene nel terzo intestino ostrutto, ed infiammato.
Pileo *sust.* (voc. lat.) cappello, e propriamente quello, che i Romani solevano porre in capo al Servo, quando gli davano la libertà.

ILFIO.

Silfio: pianta.

ILIA.

Abilia: fiume dell'Asia.
Acilia: fu cogn. di famiglia nobile in Roma.
Assimilia *v.* assimigliare. Vedi alla voce *Milia*.
Atilia *n. p.*
Aumilia *v.* umiliare.
Basilia: Isola di Ponto, o nell'Oceano Settentrionale, dagli Scrittori diversamente chiamata.
Cecilia *n.* di Donna: sorta di serpente (Matt.)
Cochilia: conchiglia.
Concilia *v.* pacificare: guadagnarsi la volontà, l'affezione d'alcuno.
Duomilia, o
Dumilia *n.* numerale.
Emilia: la Romagna, Paese d'Italia.
Emilia: strada da Rimini a Piacenza, o ad Aquileja, fatta selciare da M. Emilio Lepido.
Ersilia *n.* della Moglie di Romolo. Ovid. Metam. 14.
Esilia *v.* mandare in esilio.
Familia *sust.* per famiglia.
Filia *sust.* per figlia.
Ilia *n.* della madre di Romolo.
Ilia: per Ilio Città. Ariost. c. 45. 80.
Inumilia *v.* umiliare.
Marsilia: Città della Provenza.
Milia: mila, *n.* numerale, e suoi composti Tremilia, Semilia ec.

Frutte ad ogni stagion mature e grosse
Nodrisco d'api molte, e molte milia:
Nè crederesti, al mondo più ne fosse.
Che fanno un mel sì dolce, ch'assimilia
L'ambrosia, che alcun dice pascer Giove:
Non sol vince le canne di Sicilia.

Lor. Medic. Capit. La Luna in mezzo ec.

Mo-

Mobilia *v.* fornir di masfarizie.
Mobilia *sust.* masfarizie, o sieno beni mobili.
Palilia: Feste, che i Pastori celebravano a Pale loro Dea il primo di Maggio.
Panfilia: Provincia dell' Asia minore: Città della Macedonia.
Parilia: Palilia.
Quisquilia *sust.* lezzo, succidume: purgamento, superfluità. Dant. Par. 26. 26.
Raumilia *v.* addolcire, mitigare.
Riconcilia *v.*
Rinvilia *v.* avvilire, abbassare, ridurre a prezzo più basso.
Riumilia *v.* umiliar di nuovo.
Sicilia. Isola del mar Tirreno.
Similia *v.* Vedi *Assimilia*.
Strabilia *v.* maravigliarsi estremamente: travvedere.
Venilia *n.* di Ninfa moglie di Fauno, e Madre di Turno. Virgil. lib. 10. *n.* d' una moglie di Nettuno.
Ventimilia: Città soggetta alla Repubblica di Genova.
Vigilia *sust.* il vegliare: giorno di digiuno; e l' osservanza del digiuno: sentinella: offizio solenne, che fanno i religiosi in occasione di funerali, o d'altro: in plurale significa studj notturni.
Vilia *sust.* per vigilia.
Umilia *v.* far umile: addolcire.

ILICA.

Basilica *sust.* era anticamente un grand' edifizio, in cui si ragunavano i Maestrati a render ragione: ogni Chiesa con crociata, e portici interiori: più comunemente si chiama così la Chiesa principale.
Basilica: vena del Braccio.
Bilica *v.* contrappesare.
Rivilica *v.* ricercare minutamente, e con diligenza.

ILICE.

Cilice: *add.* di Cilicia. Ariost. 34. st. 35.
Cilice *n.* d' Uomo, che diede il nome alla Cilicia.
Filice: per felce, erba.
Ilice: per elce, albero.
Silice: per selce, sasso.

ILICI.

Le Voci d' Ilice: e i Verbi d' Ilano colla particola *ci*.

ILICO.

Basilico, o
Bassilico: erba odorifera. Groto nel Pentim. Amoros. At. 5. sc. 7.
- - - - o pur come il Basilico
Che sempre quanto più colui, che 'l semina
Il maledice, tanto più suol crescere.
Bilico *v.*
Bilico *sust.* contrappesamento.
Bilico *sust.* pezzo di ferro, o d' altro, che si ferma sopra, o sotto gli angoli delle imposte delle porte per muoverle agevolmente.
Dattilico: sorta di verso latino.
Epilico *n.* di due Poeti Greci. Gyrald. de Poetis dial. 3.
In bilico *avv.* in equilibrio.
Rivilico *v.*
Rivilico da Rivilicare ricercar con diligenza. La Beca del Pulci.
Tu sai ben Beca tu s' io tel rivilico.

ILIDE.

Anassilide *n.* di Filosofo appresso S. Girolamo contra Gioviniano.
Focilide *n.* di Filosofo.
Mirtilide *n.* pastorale.
Nilide: lago nella Mauritania inferiore. Plin. lib. 6. cap. 9.

ILIO.

Acilio: fonte della Sicilia.
Acilio *n.* di molti illustri Romani.
Attilio *n.* di Consolo Romano.
Ausilio *sust.* ajuto (voc. lat.)
Aumilio *v.*
Basilio *n.* di molti Uomini insigni.
Basilio *n.* d' Imperador d' Oriente.
Basilio fiume nell' Asia tra l' Eufrate, e 'l Tigri.
Carbilio *n.* di Grammatico, che fu il primo ad insegnare in Roma quell' arte a prezzo.
Carbilio *n.* d' Uomo, che fu il primo in Roma, che ripudiasse la Moglie, perchè sterile. Val. Mass. lib. 2.
Cecilio *n.* di Grammatico: *n.* di Leggista: di Poeta Greco, che scrisse de' Pesci: e *n.* di Poeta Comico latino.
Concilio *v.*
Concilio *sust.*

Cremovilio *n.* del Duca nono di Boemia.
Crocodilio: erba (Matt.)
Domicilio *sust.* albergo.
Emilio *n.* di Tiranno d' Egesta in Sicilia.
Epistilio *sust.* architrave (voc. gr.)
Esilio *v.*
Esilio *sust.*
Familio *sust.* per famiglio.
Filio *sust.* per figlio.
Gargilio *n.* di Cacciatore assai bravo, di cui fa menzione Orazio l. 1. epist.
Idilio *sust.*
Ilio: Troja, Città celebratissima dell' Asia minore.
Invisibilio *avv.* invisibilmente: quindi, Andare invisibilio: sparire, dileguarsi (voce da scherzo).
Inumilio *v.*
Lilio *sust.* per giglio.
Lucilio *n.* del primo Poeta Satirico fra' Latini.
Manilio *n.* di Poeta: *n.* di Duca de' Tusculani, e genero di Tarquinio. Livio lib. 1.
Marsilio *n.* di Re di Spagna, di cui fa sovente menzione l' Ariosto.
Navilio *sust.* quantità di navi, o armata navale: navigio.
Nezamilio *n.* del quinto Duca di Boemia.
Opilio *n.* d' Imperadore: e *n.* di Poeta Latino antico. Gyrald. de Poet. Dial. 4.
Orbilio *n.* di Grammatico, che fu Maestro d' Orazio.
Ostilio *n.* del terzo Re de' Romani.
Panfilio: cogn. di Famiglia.
Panfilio: canale, che passa per Ferrara.
Pompilio *n.* del secondo Re di Roma.
Popilio *n.* di molti Uomini insigni: e *n.* dell' uccisore di Cicerone.
Procilio *n.* di Grammatico.
Psilio: erba.
Quintilio *n.* d' Imperadore.
Racilio *n.* di Tribuno della Plebe, di cui fece menzione Tullio scrivendo a Quinto Fratello.

Raumilio *v.*
Riconcilio *v.*
Rinvilio *v.*
Riumilio *v.*
Rutilio *n.* d' Uomini illustri.
Servilio: *n.* d' Uomini insigni.
Sfondilio: erba (Matt.)
Silio *n.* di Poeta.
Silio: albero, detto altrimente Evonimo (Matt.)
Strabilio *v.*
Strabilio *sust.* stupore: travvedimento.
Supercilio *sust.* sopracciglio.
Turpilio *n.* d' Uomo.
Vigilio *n.* di Pontefice.
Virgilio *n.* del Principe de' Poeti Latini.
Umilio *v.*

ILIPO.

Pausilipo, o
Pusilipo: Monte ameno di Napoli.

ILIQUA.

Siliqua *sust.* guscio delle biade.
Siliqua: sorta di peso, ch' è la sesta parte d' uno scrupolo.
Siliqua: arbore e frutto, detto altrimenti Caroba, o Carobola. (Matt.)

ILIRA.

Filira *n.* di una figliuola dell'Oceano, che congiuntasi con Saturno convertito in Cavallo, partorì Chirone Centauro. Li Poeti hanno scritto licenziosamente Fillira, per allungare la prima sillaba.

ILITA.

Abilita *v.* far abile.
Agilita *v.* render agile.
Debilita *v.* indebolire.
Facilita *v.*
Ignobilita *v.* render ignobile.
Impossibilita *v.* render impossibile.
Inabilita *v.* render inabile.
Milita *v.* combattere.
Nobilita *v.* far nobile.
Stabilita *v.* stabilire.

ILITE.

Abilite *v.* per abiliti.
Agilite *v.* per agiliti.
E gli altri Verbi d' Ilita.
Milite *sust.* soldato (voc. lat.)

ILITI.

Abiliti *v.*
Agiliti *v.*
Debiliti *v.*
Faciliti *v.*
Ignobiliti *v.*
Impossibiliti *v.*
Inabiliti *v.*
Militi *v.* e *sust.*
Nobiliti *v.*
I Verbi d' Ilia colla particola *ti*; come ...
Conciliti,
Umiliti ec.

ILLABA.

Bisillaba *add.* di due sillabe.
Decasillaba *add.* di dieci sillabe.
Disillaba *add.* bisillaba.
Dodecasillaba *add.* di dodici sillabe.
Endecasillaba *add.* d' undici sillabe.
Enneasillaba *add.* di nove sillabe.
Esasillaba *add.* di sei sillabe.
Ettasillaba *add.* di sette sillabe.
Imparisillaba *add.* di sillabe disuguali.
Monosillaba *add.* d'una sillaba sola.
Ottosillaba *add.* d'otto sillabe.
Parisillaba *add.* pari di sillabe.
Pentasillaba *add.* di cinque sillabe.
Polisillaba *add.* di molte sillabe.
Quadrisillaba *add.* di quattro sillabe.
Quinquesillaba *add.* di cinque sillabe.
Settisillaba *add.* di sette sillabe.
Sillaba *sust.* vocale sola, o accompagnata da una, o più consonanti.
Sillaba *v.* ordinare, compitare le sillabe: favellare.
Trisillaba *add.* di tre sillabe.

ILLABO.

Le voci d' Illaba: le quali si potranno far sostantive, come...
Endecasillabo; voce, o verso d'undici sillabe.
Monosillabo; voce, o verso d'una sola sillaba.
Polisillabo: voce di molte sillabe ec.

ILLANO.

Ammillano *v.* immillare.
Assillano *v.* entrare in ismania, saltare in furia.
Brillano *v.* tremolare come fa il lume, sfavillare: gongolare, giubilare: quello spruzzare, che fa schiumeggiando il vino vigoroso.
Cavillano *v.* stiracchiare, usar sottigliezze, e ragioni frodolenti.
Chichirillano *v.* fare, o dir bagatelle.
Disfavillano *v.* sfavillare.
Dissigillano *v.* rompere il sigillo.
Distillano *v.*
Favillano *v.* sfavillare.
Gavillano *v.* cavillare.
Grillano *v.* far la voce del Grillo: quel fremere, che fa un liquor posto al fuoco, quando comincia a bollire: esclamare di gioja.
Immillano *v.* moltiplicare in migliaja. Dante cant. 28. Paradis.

Et eran tante, che'l numero loro,
Più che'l doppiar de gli scacchi, s'immilla.

Instillano *v.* infondere.
Lapillano *v.* ridurre in lapilli, o pietruzzole.
Pillano *v.* pestare col pillo.
Pipillano *v.* far la voce de'pulcini.
Postillano *v.* chiosare, fare annotazioni.
Rifocillano *v.* ristorare.
Ristillano *v.* stillar di nuovo.
Ritranquillano *v.* di nuovo tranquillare.
Scarabillano *v.* suonare uno strumento mal accordato, e stridente.
Scintillano *v.* risplendere tremolando.
Sfavillano *v.* scintillare.
Sigillano *v.*
Sobillano, Subbillano, o Subillano *v.* persuadere, sedurre.
Spillano *v.* forar la botte collo spillo, o puntaruolo, per trarne il vino; e trar dalla botte il vino per quel buco fatto col puntaruolo, che ancor esso dimandasi spillo: versare, distillare.
Sprillano *v.* spremere.
Squillano *v.* sonare, risonare.
Stillano *v.* uscire a gocciole: mandar fuori l' umore a gocce: infondere, distillare.
Strillano *v.* stridere.
Tranquillano *v.* mettere in calma: tenere a bada.
Vacillano, e vagillano *v.*
Zampillano *v.* schizzare, uscire, o man-

mandar fuori zampilli, o fieno ri voletti, e fili d'acqua.
Con questi Verbi si faranno Illino, Illaci, Illovi ec.

ILLARO.

Cillaro *n.* di Centauro.
Cillaro *n.* del Cavallo di Polluce, secondo Virgilio Georgic. 3. o di Castore, secondo Servio spiegando Virgilio.
Sillaro: Pesce.

ILLIDE.

Amarillide *n.* di Pastorella, spesso nominata da Teocrito, e da Virgilio.
Antillide: erba (Matt.)
Bacchillide *n.* di Poeta.
Fillide *n.* della Figliuola di Licurgo Re di Tracia, che per amore di Demofonte s'appiccò, e poi fu dagli Dii trasformata in Mandorlo.
Fillide: fiume della Bitinia.

ILLIO.

Duillio *n.* di Cittadino di Roma, che fu il primo, che tra' Romani vincesse battaglie navali; alcuni lo chiamarono Duellio.
Idillio *sust.*
Psillio: erba (Matt.)

ILLOLA.

Pillola *sust.* pallottola medicinale.
I Verbi d'Illano colla particola *la*. v. g. distillola.

ILLOLE.

Dillole *v.* dillo a lei.
Pillole *sust. pl.*
I Verbi d'Illano con la particella *le*.

ILLIRA.

Fillira *n. p.* V. Filira.
Fillira: Tiglio, albero.

ILOCLE.

Filocle *n.* di Poeta Tragico Ateniese.

ILOCO.

Anfiloco *n.* di Filosofo.
Antiloco *n.* di Re di Messenia.
Antiloco, o Archiloco *n.* del primogenito di Nestore, che fu ucciso nella guerra Trojana da Mennone, secondo Omero, o da Ettore, secondo Ovidio nella Pistola di Penelope.
Archiloco *n.* di Poeta Greco, ritrovatore del verso Jambico.
Archiloco *n.* d'un Figliuolo d'Antenore: *n.* di Poeta Spartano, che fiorì in Roma a' giorni di Tullo Ostilio.
Euriloco *n.* di un Re de'Flegj, che fabbricò Tebe in Beozia, prima che Cadmo la riedificasse.
Euriloco *n.* d'uno de' Compagni d'Ulisse, che solo fra tutti non gustò la bevanda di Circe, e però non fu, come gli altri, trasformato in bruto.
Orsiloco *n.* di Trojano ucciso da Camilla. Virg. 11. e *n.* di Greco, che fu ammazzato da Ulisse.
Tersiloco *n.* di Trojano ucciso da Turno Virgil. 12.

ILOE.

Siloe: fiumicello, ch'esce della falda del Monte Sion.
Siloe: Peschiera in Gerusalemme.

ILOGO.

Acrilogo *add.* che discorre rozzamente (voc. gr.)
Edilogo *n.* di Poeta Greco appresso Ateneo l. 4.
Epilogo *sust.* breve ricapitulazione del detto.
Epilogo *v.* replicare da capo il già detto, ma in brieve.
Repilogo *v.* e
Riepilogo *v.* epilogar nuovamente.
Ripilogo *v.* repilogare.

ILONO.

Silono *v.* da Sileo latino.

Parlando in neve, e tacite favelle
Con gli occhi al cor, quando la bocca sile.

Lor. Medic. Stanz. O dolce servitù.

ILVIA.

Silvia *n.* della Madre di Romolo, detta altramente Ilia.

ILVIO.

Milvio: Ponte di Roma, oggidì detto Pontemolle.
Milvio: Nibbio, uccello.
Silvio *n.* del Figliuolo d'Ascanio, e Nipote di Enea, da cui tutti gli altri Re d'Alba furono detti Silvj.
Silvio *n.* pastorale.

ILZANO.

Disfilzano *v.* sfilzare.
Filzano *v.* e
Ilfilzano *v.*
Sfilzano *v.* disunir l'infilzato.
Si faranno con questi Verbi le Rime Ilzino, Ilzolo, Ilzala, Ilzivi ec.

IMACO.

Aleimaco *n.* di Pittore.
Anfimaco *n.* d'un Figliuolo d'Anfiarao, che intervenne con gli altri Capitani Greci all'assedio di Troja.
Antimaco *n.* di Poeta Greco, e di molte altre persone illustri.
Callimaco *n.* di Poeta elegiografo Cirenense: *n.* d'Istorico, e Poeta Egiziano: *n.* di Scultore: *n.* d'Ingegnero di guerra: e *n.* di Capitano Ateniese valorosissimo.
Climaco cogn. d'un S.Giovanni Abate del Monte Sina.
Epimaco *n.* di Santo Martire.
Lisimaco *n. p.* uno delli Successori d'Alessandro Magno, di cui Giustino lib. 15.
Lisimaco *n.* d'un Fratello di Menelao: *n.* d'un Pedagogo d'Alessandro: *n.* di un Tiranno di Mileto.
Mnesimaco *n.* di Poeta Comico.
Terimaco *n.* di Pittore. Plin. l. 25. 10.
Tasimaco *n.* di Sofista Cartaginese.

IMAGO.

Epimago *add.* che patisce posteme nel petto interiore.

IMALO.

Titimalo erba.

O del verde Titimalo, che solve
I corpi lor (dell'Api) *come Scammonio i nostri.*

Rucellai nell'Api.
I Verbi d'Imano colla particella *lo*.

IMANO.

Adimano *n.* abbassare, umiliare.
Azzimano *v.* adornarsi, pulirsi.
Centimano *add.* di cento mani, che ha cento mani: tale fu finto da' Poeti il Gigante Briareo; onde Torq. Tasso nella Geruf.Lib. cant. 18. st. 35.

Crebbe in Gigante altissimo, e si fea
Con cento armate braccia un Briareo.

Cimano *v.* levar via la cima.
Concimano *v.* letamare.
Dicimano *v.* cimare.

Di-

Dilimano *v.* scendere ad imo, a basso.
Disintimano *v.* rivocare l' intimazione.
Divimano *v.* sciorre, slegare. Verbo Dantesco Parad. c. 29.
Estimano *v.* stimare.
Intimano *v.* notificare, far sapere una cosa a qualcheduno.
Limano *v.*
Longimano *add.* di mano lunga.
Longimano cognome d' Artaserse quinto Re di Persia; perchè avea più lunga la destra dell' altra.
Riconcimano *v.* concimar di nuovo.
Rimano *v.* far Versi in Rima.
Stimano *v.* apprezzare, giudicare, pensare.
Sublimano *v.* innalzare, render sublime.
Animano *n.* di Capitano di Roma, che fu vinto nelle Spagne da Viriato Capitano de' Lusitani.
Si adoprino i Verbi d' Imere nella terza plurale del presente del Congiuntivo.
Si faranno con questi Verbi, e con gli affissi altrove notati le solite Rime.

IMATE.

Climate *sust.* clima.
Stimate *sust. pl.* le cicatrici delle cinque piaghe di Gesù, e d'alcuni Santi onorati da Dio colla impressione delle sue piaghe.
I Verbi d' Imano colla partic. *te* per *ti*.

IMATO.

Climato *sust.* clima paese.

IMBOLO.

Simbolo *sust.* cosa nota, o segno, per mezzo di cui se ne significa qualche altra cosa.
Simbolo *add.* simbolico.

IMBRIA.

Coimbria: Paese.
Fimbria *n.* di Romano audacissimo, di cui fa menzione Tullio nell' Orazione *pro S. Roscio Amerino*.
Fimbria *sust.* orlo.
Limbria: Penisola della Danimarca, detta altrimenti Jutlanda.
Selimbria: Città della Tracia, detta altrimenti Olibria, o Selibria.

IMBRICA.

Cimbrica *add.* de' Cimbri, Popoli detti oggidì Dani, o Danesi.
Del Cimbrico furor la valle, e 'l fiume.
Alaman. Favola di Atlante.
Cimbrica: Penisola della Danimarca, oggi detta Jutlanda.

IMBRIO.

Sisimbrio: erba.

IMBROTO.

Stesimbroto *n. p.* V. Stesibroto.
Stesimbroto *n.* d' Istorico da Tarso.

IMEDE.

Alcimede *n.* della moglie di Psone, e madre di Giasone.
Alcimede *n.* di Poeta Tragico da Megara.

IMELE.

Timele *n.* di famosa Ballerina a' tempi di Domiziano: di costei fa menzione Marziale lib. 1.
I Verbi d' Imere, e d' Imano colla particola *le*, come ...
Imprimele,
Reprimele,
Sublimele, per sublimile,
Stimele, per stimile.

IMENE.

Anassimene *n.* di Filosofo.
Climene *n.* d'una Figliuola d' Oceano, e di Teti, da cui il Sole ebbe Fetonte: *n.* d'una Serva d' Elena, d' occhi bellissimi. Omero Iliad. lib. 3.
Nausimene *n.* d' Ateniese.
Nittimene *n.* di Donna, che dopo essersi immischiata con Nitteo suo Padre, fu da Minerva mutata in Nottola. (sec. l' acc. lat.)
I Verbi d' Imano, e d' Imore colla particola *ne*, come ...
Cimene, per cimine.
Estimene, per estimine.
Esprimene,
Opprimene ec.

IMENO.

Periclimeno *n. p.* V. Periclimene.
Teoclimeno *n.* d' Indovino, che predisse a Penelope il ritorno d' Ulisse. Omer. Odiss. lib. 17.

IMERA.

Efimera *sust.* Febbre, che dura una giornata.
Efimera *add.* d' un sol giorno, caduca.
Imera: fiume della Sicilia, che in un suo ramo ha l' acque dolci, nell' altro salse. Plin. 3. 8.

IMERE.

Comprimere *v.* raffrenare, reprimere: violare libidinosamente. Ariost. cant. 8. st. 52.

E quella un dì, che sola ritrovolla,
Compresse, e di sè gravida lasciolla.

Deprimere *v.* abbassare.
Dirimere *v.* dipartire, dividere.
Disimprimere *v.* cancellare l' impresso.
Effimere *sust. pl.* e *add.*
Esimere *v.* eccettuare: cavar d'impegno.
Esprimere *v.* spiegar chiaramente: spremere.
Imprimere *v.* improntare.
Opprimere *v.*
Redimere *v.*
Reprimere *v.*
Sopprimere o supprimere *v.* opprimere, occultare, abolire, annullare.
Con questi Verbi, e con quelli d'Imano si possono comporre le solite Desinenze.

IMERI.

Efimeri *add.*
Eftemimeri (voc. gr.) cesura dopo il terzo piede nel verso.
Svimeri: sorta di carrozza.
Pentemimeri (voc. gr.) cesura nel verso dopo il secondo piede.

IMETRA.

Altimetra (termine geometrico) *add.* misurare le ore.
Altimetra *sust.* chi misura le ore.
Dimetra *add.* di due piedi.
Isoperimetra *add.* (termine matematico, e voc. gr.) eguale ne' lati.
Trimetra *add.* di tre piedi.

IMETRO.

Altimetro *add.* che serve a misurare le ore.
Dimetro verso di due piedi.
Isoperimetro *add.*
Perimetro: misura di tutto il contorno di qualche corpo, o figura.
Trimetro: verso di tre piedi.

IMIA.

Alchimia *sust.* arte di sciogliere, e d'al-

e d'alterare i metalli: rame imbiancato.
Alchimia *v.* alchimizzare, lavorar d'alchimia.
Archimia *sust.* alchimia.
Archimia *v.* alchimiare.
Climia *sust.* cadmia (voc. Arab.)
Esimia *add.* eccellente.
Opimia *n. p.* di Vergine Vestale. V. Oppia.
Scimia: animale.
Scrimia *sust.* per scherma, arte di duellare.
Simia: scimia.
Sinonimia: figura rettorica.
Timia: fiume.

IMICA.

Alchimica *add.* d'Alchimia.
Chimica *add.* di Chimica.
Chimica *sust.* arte, che separa i misti.
Patronimica *add.* che è composta dal nome del Padre, o d'altri Maggiori: così *Arsacida* è voce Patronimica, perchè deriva da Arsace primo Re de' Parti, e significa qualunque descendente da Arsace.
Timica *n.* di vene.

IMICE.

Cimice: animaletto.
I Verbi d'Imano, e Imere colla *ce* in luogo di *ci*.

IMICO.

Alchimico *add.*
Chimico *add.*
Chimico *sust.* chi professa la Chimica.
Patronimico *sust.* termine di grammatica.
Patronimico *add.*

IMIDO.

Intimido *v.* intimorire.
Timido *add.* timoroso: terribile, che mette paura. Bartol. Tort. e Dirit. n. 184. nella Giunta.

IMILA.

Assimila *v.* rassomigliare.
I Verbi d'Imano, e d'Imere colla particola *la*.

IMILE.

A simile *avv.* a simiglianza.
Assimile *v.* per assimili.
Consimile *add.*
Dissimile *add.*
Inverissimile *add.* dissimile al vero, improbabile.
Simile *add.*
Simile *avv.* similmente.
Verisimile *add.* che s'assimiglia al vero, probabile.
I Verbi d'Imano colla particella *le*.

IMINA.

Crimina *v.* incolpare: procedere criminalmente.
Divimina *v.* slegare, sciorre, diviminare.

IMINE.

Crimine *v.* per crimini.
Crimine *sust.* peccato. (voc. lat.)
Discrimine *sust.* discordia, diversità, pericolo.
Divimine *v.* per divimini.
Limine *sust.* termine: limitare, o soglia di casa.
Vimine *sust.* vermena di vinco.
I Verbi d'Imano, e d'Imere colla *ne*.

IMINI.

Arimini: Rimini, Città, e fiume.
Crimini *v.* e *sust.*
Discrimini *sust.*
Divimini *v.*
Limini *sust.*
Rimini: Città della Romagna.
Rimini: Fiume della Romagna.
Vimini *sust.*

IMINO.

Arimino: Rimino, fiume, e Città.
Crimino *v.*
Divimino *v.*
Limino: fiume.
Rimino: Rimini, Città, e fiume nella Romagna.
I Verbi d'Imano, e d'Imere nella terza persona plurale del Presente del Congiuntivo.

IMIO.

Alchimio *v.* e
Archimio *v.* alchimizzare.
Esimio *add.*
Settimio *n.* di due Consoli Romani.

IMITA.

Imita *v.*
Limita *v.* por limite, restringere.
Polimita *sust.* vesta tessuta a più colori (voc. gr.)

IMITE.

Imite *v.* per imiti.
Limite *v.* per limiti.
Limite *sust.* termine; estremità; confine: soglia della casa.
Stimite *sust. pl.* stimate, gl' impronti delle Piaghe del Redentore.
I Verbi d'Imano, e d'Imere colla particola *te* in luogo di *ti*, come ...
Estimite, per estimiti.
Esimite, per esimiti.

IMITO.

Dimito *sust.* sorta di tela.
Imito *v.*
Limito *v.*
Limito *sust.* dimito.

IMMACO.

Simmaco *n.* d'Oratore Romano a' tempi d'Arcadio Imperadore: *n.* di Consolo di Roma: *n.* di Pontefice: *n.* d'Interprete della Sacra Scrittura, ma di dottrina poco Cristiana.

IMMIA.

Biastimmia *sust.* bestemmia.
Biastimmia *v.* bestemmiare. Sono queste due voci antiche usate presentemente dagli Aretini, e particolarmente nel Contado. Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Simmia *n.* di Filosofo Tebano.

IMMOLA.

Immola *v.* (sec. l'acc. lat.) sagrificare.
I Verbi della quarta maniera nella prima persona plurale del Perfetto dell' Indicativo, congiunti alla particola *la*; come ...
Sentimmola,
Udimmola ec.
E così variando l'affisso, si varierà la desinenza secondo il bisogno; e potrà farsi Immone, Immovi, Immoti ec. come ...
Gimmone, da gire, ne andammo.
Servimmovi;
Sovvenimoti ec.

IMOCLE.

Animocle *n.* d'Uomo da Corinto, che inventò la Galea. Plin. lib. 7. 56.
Timocle *n.* di Poeta Comico Ateniese.

IMODA.

Onnimoda *add.* d'ogni modo, e forma.

IMOLA.

Cimola *fuſt.* piccola cima.
Diſſimola *v.* diſſimulare.
Facimola *fuſt.* ſtrega.
Imola: Città della Marca Anconitana.
Imola: ſoprannome di Giovanni Tartagno Leggiſta da Imola.
Inſimola *v.* imputare (voc. lat.)
Limola *fuſt.* limetta.
Racimola *v.* corre i racimoli, rimaſti dopo la vendemmia: metafor. raccorre a miccino, a poco per volta.
Rimola *fuſt.* (voc. lat.) piccola feſſura. Percivall. Orſilia Att. 4. ſc. 2.
Simola *v.* diſſimulare, fingere.
Stimola *v.*
I Verbi d'Imano, e d'Imere uniti alla particella *la*.
Poſſono ſervire a queſta Rima i Verbi dell'ultima maniera nella prima plurale dell'Indicativo preſente, accompagnandoli alla particola *la*; con dire ...
Ferimola, per feriamola,
Gradimola, per gradiamola ec. Cinon. Trattat. de' Verbi Cap. 3.

IMOLO.

Centimolo *fuſt.* frullone da ſtacciar la farina.
Diſſimolo *v.*
Facimolo *fuſt.* ſtregheria.
Gracimolo *fuſt.* e
Inſimolo *v.* apporre, imputare. (voc. lat.)
Racimolo *fuſt.* racemo, grappolo dell'uva.
Racimolo *v.*
Simolo *v.*
Stimolo *v.*
Stimolo *fuſt.*
I Verbi d'Imano, e d'Imere colla particola *lo*.
Veggaſi ciò, che ſi è detto nella Rima Imola degl'Indicativi preſenti.

IMONE.

Epimone: figura oratoria.
Gimone *v.* da gire, andiamone. Alaman. Giron. lib. 17. ſt. 14. e 19.
Strimone: fiume che ſepara la Tracia dalla Macedonia.
I Verbi d'Imano, e d'Imere colla particella *ne*.
Giova a queſta Rima la Regola degl'Indicativi preſenti, de' quali abbiamo detto in Imola.

IMPANO.

Timpano *fuſt.* ſtrumento muſicale.
Timpano *fuſt.* macchina da tirar acqua in alto.
Timpano *fuſt.* ſtrumento appreſſo gli Stampatori, ſu cui appuntano i fogli da ſtampare.
Timpano *fuſt.* cavità, o meato dell'orecchia interiore.

IMPETRA.

Impetra *v.* ottenere (ſec. l'acc. lat.)

IMPIA.

Impia *add.* (voc. lat.) empia.
Olimpia *n.* della Madre d'Aleſſandro Magno.
Olimpia *fuſt.* Olimpiade, ſpazio di quattro anni, o di cinque, come trovo ſcritto da alcuni.
Olimpia: luogo nel Peloponneſo, dov'era il Tempio di Giove Olimpio.
Olimpia *add.* celeſte.

IMPICI.

Olimpici: giuochi, che ſi celebravano dagli Antichi ad onore di Pelope.

IMPICO.

Olimpico: *n.* di Giove il cui ſimulacro era la ſtatua d'avorio ſcolpita da Fidia, una delle ſette maraviglie del mondo.
Olimpico *n.* de' giuochi ad onore di Pelope.
Olimpico *add.* d'Olimpo, monte altiſſimo della Teſſaglia.

IMPIDO.

Limpido *add.*

IMPIGRO.

Impigro *add.* non pigro, diligente, (voc. lat.)

IMPIO.

Impio *add.*
Olimpio *add.*
Olimpio: Olimpico *n.* di Giove.
Olimpio *n.* di Suonator di Flauti, e Poeta da Mileto: e *n.* d'un Eſarca d'Italia.

IMPLICA.

Implica *v.* intrigare.

IMPROBO.

Improbo *add.* malvagio.

IMPUTA.

Imputa *v.* apporre, incolpare. Arioſt. Caſſaria. Att. 3.

IMULA.

Cimula *fuſt.* Cimola.
Diſſimula *v.*
Facimula *fuſt.* facimola.
Inſimula *v.* imputare (voc. lat.)
Limula *fuſt.* piccola lima. Sannazar. Egl. 6.
Racimula *v.* racimolare.
Rimula *fuſt.* rimola.
Simula *v.* fingere.
Stimula *v.*
Stimula *n.* di Dea appreſſo gli Antichi, che ſtimolava, e ſollecitava gli Uomini ad operare.

IMULE.

Li ſoſtantivi, e i Verbi d'Imula, come ...
Diſſimule, per diſſimuli.
Rimule *fuſt.* ec.

IMULI.

Le voci d'Imulo ſeguente.

IMULO.

Centimulo *fuſt.* per centimolo.
Diſſimulo *v.*
Facimulo *fuſt.* facimolo.
Gracimulo *fuſt.* per gracimolo.
Inſimulo *v.*
Racimulo *v.* e *fuſt.* racimolo.
Simulo *v.*
Simulo *n.* di Poeta Greco che ſcriſſe in verſi le impreſe de' Romani.
Stimulo *v.*
Stimulo *fuſt.* ſtimolo.

INACE.

Acinace *fuſt.* così chiamavano gli Sciti certa loro ſcimitarra alla Perſiana, ch'eſſi in foggia ſtrana adoravano come vero ſimulacro di Marte.
Acinace: il ſimulacro di Marte adorato dagli Sciti.
I Verbi d'Inano colla particola *ce* in luogo di *ci*.

INACI.

Acinaci *fuſt. pl.* d'Acinace.
Acinaci: Popoli della Battriana.
I Verbi d'Inano colla particella *ci*.

INACO.

Inaco *n.* del primo Re degli Argivi.

Inaco: fiume vastissimo dell' Acaja.

INADE.

Erasinade *n.* di Capitano, che fu sfortunatissimo in ogni sua impresa.

INADI.

Echinadi: Isolette dell'Acarnania, oggidì chiamate Curzolari.
Erasinadi *pl.* d' Erasinade.

INAI.

Sinai: Monte dell' Arabia.

INANO.

Abbottinano *v.* far bottino, predare.
Acchinano *v.* abbassare, umiliare.
Acciappinano *v. neut. pass.* sdegnarsi.
Addottrinano *v.* ammaestrare.
Affascinano *v.* affardellare.
Affinano *v.* perfezionare.
Aoncinano *v.* torcere in punta a guisa d' uncino.
Arrapinano *v.* conturbare, infastidire. Redi Rim. nella Giunta. Sotto l' ombra ec.
Arrubinano *v.* far di color di rubino, far rosso.
Assassinano *v.*
Attapinano *v.* lagnarsi, lamentarsi.
Auncinano *v.* aoncinare.
Avvicinano *v.*
Bergolinano *v.* bisticciare.
Binano *v.* accoppiare, doppiare: partorire gemelli.
Calcinano *v.* intonacare in calcina: ridurre i metalli in calcina (term. di Chim.)
Camminano *v.*
Centinano *v.* mettere per sostentamento alle Volte quel legno arcato detto Centina.
Chinano *v.*
Cittadinano *v.* popolare una Città.
Combinano *v.* compitare, unire insieme.
Confinano *v.* esser confinante: relegare.
Contramminano *v.* fabbricar contrammine.
Cucinano *v.*
Dechinano *v.* abbassarsi: calare: andare in giù.
Declinano *v.* abbassare, calare. Ariost. c. 43. st. 166. e 189. scansare, fuggire. Tass. Ger. lib. c. 9. st. 49. e c. 20. st. 62.
Destinano *v.*
Dirovinano *v.* ruinare.
Dirupinano *v.* dirupare.
Disciplinano *v.* ammaestrare, instruire: percuoter con la disciplina.
Divinano *v.* indovinare.
Dottrinano *v.* ammaestrare.
Festinano *v.* prendersi fretta, sollecitudine.
Finano *v.* finire, cessare.
Incalcinano *v.* coprire, o impiastrar di calcina.
Incamminano *v.* avviare, porre in cammino.
Inchinano *v.* abbassare: accondescendere: abbassarsi ad alcuno in atto di riverenza.
Inclinano *v.* abbassare: aver inclinazione.
Incortinano *v.* mettere le cortine.
Indestinano *v.* destinare.
Indovinano *v.*
Infarinano *v.*
Ingavinano *v.* empier di gavine, che sono piaghe, che vengono in quelle parti del collo tra l' orecchie, e le mascelle, dette Gavigne.
Inguainano *v.* riporre nella guaina.
Marinano *v.* condir con aceto.
Mattinano *v.* far la mattinata.
Medicinano *v.* medicare.
Minano *v.* far mine.
Mulinano *v.* fantasticare.
Opinano *v.* pensare, aver opinione.
Pellegrinano *v.* e
Peregrinano *v.*
Piombinano *v.* misurare col piombino, che è quel piombo, che serve a misurare le dirittture, o l' altezze de' fondi: nettare, purgare col piombino, che è una certa secchia, che s'adopera a votar cessi, e sentine.
Predestinano *v.* destinare avanti.
Propinano *v.* dar da bere.
Raffinano *v.* affinare.
Rapinano *v.* rapire.
Ravvicinano *v.* avvicinar di nuovo.
Richinano *v. neut. pass.* riverire alcuno abbassandosi.
Rifinano *v.* finare, cessare.
Rinchinano *v.* piegare, inchinare.
Riscappinano *v.* rimpedulare.
Rovinano *v.* e
Ruinano *v.* precipitare: mandar in rovina.
Scalcinano *v.* levar via l' incalcinatura.
Scappinano *v.* rifare il pedule, o scappino.
Sciorinano *v.* spiegare all' aria i panni perchè non siano guasti dalle tignuole: raccontare, esporre: *neut. pass.* ristorarsi: percuotere fortemente.

E cominciò sciorinar il battaglio.
Pulci Morg. c. 3. st. 6.

Ricciardetto col brando non crocchia
E molte volte a traverso sciorina.
Pulci c. 26. st. 138.

Scollinano *v.* varcar le colline.
Sfarinano *v.* ridurre in farina.
Sgominano *v.* disordinare, scompigliare.
Spinano *v.* traffiggere con ispine.
Squittinano *v.* mandare a partito, mettere a squittinio: raccorre, o dare i voti: esaminare profondamente.
Strascinano *v.*
Strofinano *v.* forbire, fregare collo strofinaccio.
Svinano *v.* cavare il mosto dal tino.
Supinano *v. neut. pass.* porsi a giacere a schiena in giù.
Tapinano *v.* vivere miseramente, e in povertà.
Terrafinano *v.* sbandire.
Trainano *v.* strascinar per terra: tirare il traino.
Trascinano *v.* strascinare.
Trinano *v.* far la voce della Rondine. Alunno Fabr. n. 1476.
Verrinano *v.* trivellare (termine de' marinaj).
Vicinano *v.* esser vicino, confine.
Uncinano *v.* afferrare, prendere con l' uncino. Dante cant. 23. Infern. V. Ariost. Satira 5. terz. 8.
Zinzinano *v.* bere a zinzini, bere a piccoli sorsi.
Si faranno con questi Verbi le Rime solite secondo il bisogno.

INARA.

Cinara *n.* di Re degli Aſſirj.

Cinara: cardo erba.

Cinara. Iſola del mare Egeo.

INCANO.

Avvincano *v.* da avvincare, voce uſata in Lombardia, e vale piegare.

Avvincano *v.* da avvincere.

Convincano *v.* da convincere.

Rivincano *v.* da rivincere.

Sopravvincano *v.* da ſopravvincere.

Trincano *v.* bere ſoverchiamente.

Vincano *v.* da vincere.

INCEO.

Linceo *add.* di Lince, o Linceo.

Linceo *n. p.* uno degli Argonauti d' acutiſſima viſta, che al riferir di Varrone, arrivava con l' occhio lontano centrenta mila paſſi.

Linceo *n.* del ſecondo Re degli Argivi.

INCERE.

Avvincere *v.* avvincigliare, legare, cingere.

Convincere *v.*

Rivincere *v.*

Sopravvincere *v.* vincere, ſuperar di molto.

Vincere *v.*

INCHIA.

Avvinchia *v.* legare.

INCHIO.

Avvinchio *v.*

Chinchio *n.* di Rabino, Grammatico Ebreo: propriamente ſi ſcrive Kimchio.

INCIA.

Comincia *v.*

Comincia *add.* cominciata. Torq. Taſſo Ger. lib. c. 16. ſt. 33.

Ditrincia *v.* tagliare minutamente.

Incomincia *v.*

Provincia *ſuſt.* grande diſteſa di paeſe con Città, Borghi ec. Impiego.

Ricomincia *v.*

Smincia. Termine che s' uſa nel giuoco delle Carte, e ſpecialmente del Tarrocchino.

Trincia *v.* tagliare.

INCIDA.

Vincida *add.* molle a cagione d' umidità.

INCILA, INCINE, INCIVI ec.

I Verbi d' Incere, e d' Incia colla particola *la*, *ne*, *vi* ec.

INCIO.

Comincio *v.* e *add.*

Ditrincio *v.*

Incomincio *v.*

Incomincio *ſuſt.* incominciamento.

Mincio: fiume d' Italia.

Pincio: Colle di Roma, detto volgarmente di Santa Trinità.

Pincio *ſuſt.* Pinco: il membro virile.

Ricomincio *v.*

Trincio *v.*

INCIPE.

Principe *ſuſt.*

Principe *v.* per Principi.

INCIPI.

Principi *ſuſt. pl.*

Principi *v.* ſignoreggiare, far da Principe.

INCITA.

Incita *v.* ſtimolare (ſec. l' acc. lat.)

Vincita *ſuſt.* quello, che giuocando ſi vince.

INCITE.

Incite *v.* per inciti.

Vincite *ſuſt. pl.*

I Verbi d' Incere, e d' Incia colla particola *te* in vece di *ti*.

INCITI.

Inciti *v.*

I Verbi d' Incere, e d' Incia colla particella *ti*.

INCLITO.

Inclito *add.*

INCOLA.

Avvincola *v.* avvincere.

Divincola *v.* torcere come un vinco.

Incola *ſuſt.* abitatore (voc. lat.) Bocc. Decam.

Ravvincola *v.* divincolare.

S. Pietro in Vincola: Chieſa in Roma ſull' Eſquilino.

Svincola *v.* ſciorre: divincolare.

Vincola *v.* legar con vinco.

I Verbi d' Incano colla particella *la*.

INCOLO.

Avvincolo *v.*

Divincolo *v.*

Ravvincolo *v.*

Svincolo *v.*

Vincolo *v.*

Vincolo *ſuſt.* legame.

I Verbi d' Incere colla particella *lo*.

INCOPA.

Sincopa, *ſuſt.* ſvenimento, ſmarrimento di ſpiriti: figura poetica, ed è uno ſcemamento di lettera, o ſillaba che ſi fa nel mezzo della parola; come Opra per Opera.

Sincopa *v.* ſincopizzare, ſvenire: ſcemare nel mezzo delle parole qualche ſillaba, o lettera.

INCOPE.

Sincope *ſuſt.* ſincopa.

Sincope *v.* per ſincopi.

INCREPA.

Increpa *v.* riprendere, ſgridare. (voc. lat.)

INCUBO.

Incubo *ſuſt.* Spirito notturno, che per quanto ſi dice, fa colla Donna le parti d' Uomo: ſorta di male, detto altrimenti *gravacuore o peſaruola*.

INDACO.

Affindaco *v.* ſindicare.

Indaco: ſugo d' erba impietrito, che fa un colore tra azzurro, e turchino: quel colore, che ſi fa con l' Indaco.

Indaco *add.* ſpino Indaco è una ſorta di ſpino pungentiſſimo.

Indaco *n.* di Corriero di Leone Imperadore, velociſſimo, ed inſtancabile nel corſo. Leonic. lib. 3. cap. 29.

Rindaco: fiume della Miſia.

Sindaco *v.* ſindicare.

Sindaco *ſuſt.* ſindico.

Sopraſſindico *ſuſt.* ſindico ſupremo.

INDANO.

Allindano *v.* adornare, guernire. Iſt. Meſſic. l. 2.

I Verbi d' Indere ſeguente.

INDARO.

Mindaro *n.* di Capitano di Sparta.

Pindaro: fiume della Cilicia; Plutarco nella Vita d' Aleſſandro; ed è lo ſteſſo fiume, che da altri fu detto Piramo.

Pindaro *n.* di Poeta Tebano.

Tindaro *n.* di Re di Licaonia, Padre putativo d' Elena.

INDECI.

Quindeci *n.* numerale.

I Ver-

I Verbi d' Indere colla particola *ci*.

INDERE.

Discindere *v.* troncare.
Findere *v.* fendere, spezzare.
Sbarbal da le radici, e'l tronco findi. Rucellai nell' Api.
Prescindere *v.* ommettere, tralasciare.
Rescindere *v.* troncare, annullare.
Scindere *v.* stracciare, fendere, separare.

INDETO.

Assindeto: figura rettorica, Assinteto.

INDIA.

India: Regione vastissima Orientale.

INDICA.

Assindica *v.* sindicare.
Indica *v.* dimostrare: accennare.
Indica *add.* Indiana.
Sindica *v.* rivedere l' altrui amministrazione: censurare le azioni altrui.

INDICE.

Indice *sust.* il secondo dito della mano: Tavola di Libro.
Vindice *add.* vendicatore, o vendicatrice.
I Verbi d' Indere colla particola *ce* in luogo di *ci*.

INDICI.

Indici *add.* Indiani.
Indici *sust. pl.*
Quindici *n.* numerale.
Sindici *sust. pl.*
Vindici *add.*
I Verbi d'Indere colla particola *ci*.

INDICO.

Assindico *v.*
Indico *v.*
Indico *add.* d' India.
Sindico *v.*
Sindico *sust.* quello, che sindica.
Soprassindico *sust.* Sindico supremo.

INDIMA.

Dindima *n.* di Cerere, così detta, perchè le venivano fatti sacrifizj sul monte Dindimo.

INDIMO.

Dindimo: Monte altissimo della Frigia: o come vogliono alcuni, cima del Monte Ida.

INDISI.

Brindisi: Città della Calabria.
Brindisi *sust.* invito, o saluto, che si fa prima di bere.
I Verbi d' Indere colla particola *si*.

INDOLA.

Abbindola *v.* imbrogliare, aggirare, ingannare.
Agguindola *v.* innaspare: aggirare, volger intorno.
Bindola *v.* abbindolare.
Guindola *v.* innaspare.
I Verbi d' Indere colla particola *la*.

INDOLE.

Abbindole *v.* per abbindoli.
Agguindole *v.* per agguindoli.
Bindole *v.* per bindoli.
Guindole *v.* per guindoli.
Indole *sust.* inclinazione, disposizione naturale.
I Verbi della Rima Indere colla particella *le*.

INDOLI.

Abbindoli *v.*
Agguindoli *v.*
Bindoli *v.*
Bindoli *sust. pl.*
Guindoli *v.*
Guindoli *sust. pl.*
Indoli *sust. pl.* d' Indole.
I Verbi d' Indere uniti alla particola *li*.

INDOLO.

Abbindolo *v.*
Agguindolo *v.*
Bindolo *v.*
Boindolo *sust.* imbrogliatore: strumento, con cui si cava l'acqua dal pozzo.
Guindolo *v.*
Guindolo *sust.* naspatojo.
I Verbi d' Indere colla particella *lo*.

INDONE.

Sindone *sust.* sorta di tela.
Sindone *sust.* quel Lenzuolo, in cui fu ravvolto il Corpo del Redentore.
I Verbi d' Indere accompagnati dalla particella *ne*.

INDRICO.

Cilindrico *add.* di figura lunga, e tonda.

INEA.

Albuginea: così vien detta la tonaca interiore, in cui stanno inchiusi i testicoli.
Apollinea *add.* d' Apolline.
Cardinea *n.* di Dea degli antichi Romani, che presedeva a' gangheri delle porte, e alle interiora dell' Uomo.
Cartilaginea *add.* di cartilagine.
Cinea (sec. l' acc. lat.) *n.* d. Uomo di Tessaglia amicissimo di Pirro Re d' Epiro. Plin. lib. 7. cap. 24. Giustin. lib. 18.
Coccinea *add.* rossa, di color di grana.
Consanguinea: congiunta di sangue.
Curvilinea *add.* di linee curve.
Delinea *v.* disegnar con linee.
Felsinea *add.* di Felsina.
Femminea *add.* di femmina.
Ferrugginea *add.* rugginosa: di color di ferruggine.
Frassinea *add.* di frassino.
Fuliginea *add.* di fuligine; o di color di fuligine. Pier-Jacopo Martello At. 3. sc. 2.
Fulminea *add.* di fulmine.
Linea *v.* segnar con linee: tirar linee.
Linea *sust.* lunghezza priva di latitudine: lignaggio, discendenza: quell' ultimo disegno, che serra intorno lo spazio intero del sito, secondo gli Architetti: i Marinari chiamano Linea per eccellenza l' Equatore; essendo egli la linea più grande, e più da considerarsi fra tutte le linee equidistanti.
Pampinea *add.* di pampino.
Rettilinea *sust.* figura di linee rette.
Rettilinea *add.* formata di linee rette.
Sanguinea *add.* sanguigna.
Testuginea.
Verginea *add.* di Vergine.
Viminea *add.* di vimine.
Vitiginea *add.* di vite.

INEO.

Apollineo *add.*
Cartilagineo *add.*
Coccineo *add.*
Consanguineo *sust.* congiunto per sangue.
Curvilineo *add.*
Delineo *v.*

Felsi-

Felfineo *add.*
Femmineo *add.*
Ferruggineo *add.*
Fineo *n.* di Re d' Arcadia, che fu convertito in saffo. Ovid. Met. 5.
Fraffineo *add.*
Fulmineo *add.*
Grineo (fec. l'acc. lat.) *n.* di Centauro. Ovid. Metam. 12.
Lineo *add.*
Pampineo *add.*
Rettilineo *add.*
Sanguineo *add.*
Vergineo *add.*
Vimineo *add.*
Vitigineo *add.*

INFERI.

Inferi *fuft. pl.* l' Inferno.
Feron tornar da gl' Inferi coftei.
Lor. Medic. Stanz. Dopo tanti fofpiri ec. ft. 41.
Inferi *add. pl.* infernali.

INFIMO.

Infimo *add.* baffo, ultimo, vile, fpregevole.

INFISI.

Sinfifi *fuft.* una certa coalefcenza, e unione d'offo con offo co' loro eftremi, per cui non può muoverfi l'uno, fenza che l'altro non fi muova. (termine Anatom.)

INFOLA, e INFULA.

Infola, e Infula *fuft.* mitra (voc. lat.)

INGALI.

Cingali: Cingari Popoli.
I Verbi d' Ingano e d' Ingere colla particola *li*.

INGANO.

Aringano *v.* favellare in pubblico, perorare.
Berlingano *v.* cicalare: banchettare.
Lufingano *v.*
Ramingano *v.* andar vagabondo.
Rilufingano *v.*
Sciringano *v.* trar l'orina colla fciringa.
Spingano *v.* da fpingare, far de' guizzi co' piedi.
Stringano *v.* da ftringare, riftringere, dicefi per lo più dello fcrivere ftretto, e laconico; onde fcrivere ftringato.
Zingano: Zingaro.
I Verbi d' Ingere nella terza perfona plurale del Prefente del Congiuntivo, come ...
Dipingano,
Tingano ec.
Si potranno fare con quefti Verbi, e con gli affiffi *la*, *ti*, *ne*, *ci* ec. le folite definenze.

INGARA.

Cingara: *n.* di Donne Affricane.
Singara: Città nell'Arabia: monte nella Mefopotamia.
Zingara: *n.* di Donne vagabonde.

INGARO.

Cingaro. Popolo dell' Africa.
Zingaro: razza di Gente vagabonda.

INGERE.

Accingere *v. neut. paff.* prepararfi.
Aftringere *v.*
Attingere *v.* toccare, Arioft. c. 41. ft. 50. cavar fuori. Groto nell' Alteria At. 3. fc. 2. appartenere: tingere.
Cingere *v.*
Circoncingere *v.* o
Circonncingere *v.* accerchiare, cingere intorno intorno.
Contingere *v.* accadere (voc. lat.)
Coftringere *v.*
Dipingere *v.*
Difcingere *v.* fciorre.
Disfingere *v.* e
Difinfingere *v.* infingere, diffimulare.
Difpingere *v.* cancellare.
Diftringere *v.* ftringere molto.
Fingere *v.*
Impingere *v.* fpinger avanti: opporfi.
Incingere *v.* ingravidare.
Infingere *v.* fingere, far fembiante, diffimulare.
Intingere *v.* tuffare, bagnar leggiermente in qualche liquore.

- - - - voi fiete mondi, e netti
Ma non già tutti; che tal meco intinge
Per cui tofto convien che morte afpetti.
intingit mecum manum in parapfide.
Alaman. El. 4. lib. 4.

Ifpingere *v.* cancellare.
Pingere *v.* dipingere: fpingere.
Riccingere *v.* ricingere.
Refpingere *v.*
Reftringere *v.* riftringere.
Retropingere *v.* o
Retrofpingere *v.* fpinger indietro.
Ricingere *v.* cinger di nuovo.
Rincingere *v.* incinger di nuovo.
Ripingere *v.* di nuovo fpingere.
Rifofpingere *v.* fofpingere nuovamente.
Rifpingere *v.* ripingere.
Riftringere *v.* ftringer di nuovo, o più forte: diminuire, appiccolire.
Ritingere *v.* di nuovo tingere.
Scingere *v.* fciorre.
Sofpingere *v.* fpinger con forza: inftigare, follecitare.
Spingere *v.* cacciare avanti con forza: incitare: fcancellare il dipinto.
Stingere *v.* fcancellare la tintura: eftinguere.
Stringere *v.*
Succingere *v.* cingerfi fotto la cintura le vefti troppo lunghe, perchè non tocchino terra, o non ingombrino nel camminare.
Tingere *v.*
Si fanno con quefti Verbi, e con i Verbi d' Ingano le folite Rime.

INGHIA.

Avvinghia *v.* avvincere, legare.
Cinghia *fuft.*
Cinghia *v.*
Ricinghia *v.*
Ringhia *v.* digrignare i denti, e torcere il mufo, come fogliono fare i cani attizzati.
Sopraccinghia *fuft.* la cinghia, che fi foprappone all'altre cinghie.

INGHIO.

Avvinghio *v.*
Cinghio *v.*
Cinghio *fuft.* cerchio.
Ricinghio *v.*
Ringhio *v.*
Ringhio *fuft.* il ringhiare.

INGIA.

Elfingia: Elfingilanda, Provincia del Nort.
Eningia: Paefe Settentrionale dell' Europa.
Lotaringia: Lorena, Paefe della Francia.
Tullingia: la Lorena Superiore.
Turingia: la Saffonia.

INGIDE.

Tingide: Città della Mauritania, detta al presente Tanger, o Tangia.

INGIO.

Evingio: pianta spinosa. (Matt.)

INGLIMO.

Ginglimo *sust.* sorta d' articolazione. (term. notomico).

INGLIO.

Zuinglio *n.* d' Eresiarca a' tempi di Lutero.

INGOLI.

Cingoli: Castello della Marca.
Cingoli *sust. pl.*
Dringoli *v.* dondolare, dimenare una cosa quà, e là.
Intingoli *sust. pl.*
Singoli *add. pl.*
Tingoli: Famiglia nobile di Rimini.
I Verbi d' Ingano, e d'Ingere colla particola *li*.

INGOLO.

Cingolo *sust.* cintura.
Dringolo *v.* tentennare, dondolare.
Intingolo *sust.* guazzetto, brodetto.
Singolo *add.* ciascuno da per sè.
I Verbi d' Ingere, e d' Ingano accompagnati dalla partic. *lo*.

INGUANO.

Distinguano *v.*
Estinguano *v.*
Impinguano *v.* ingrassare.
Scilinguano *v.* balbutire, aver della pena a parlare.
Si fanno con questi Verbi le solite Rime.

INGUERE.

Distinguere *v.*
Estinguere *v.*
Stinguere *v.* estinguere.

INGUINE.

Distinguine *v.* ne distingui,
Estinguine *v.* ne estingui.
Impinguine *v.* ne impingui.
Inguine *sust.* anguinaglia.
Scilinguine *v.* ne scilingui.

INGULO.

Persingulo *avv.* a cosa per cosa.
Singulo *add.* singolo.

INIA.

Alinia: Provincia dell' America maggiore.
Bitinia: Regione dell' Asia.
Clinia *n.* di Musico, e Filosofo Stoico.
Ercinia, o
Ericinia: selva vastissima della Germania.
Erminia *n.* di Donna appresso il Tasso.
Erminia: Provincia.
Flaminia: Provincia d'Italia, chiamata comunemente Romagna.
Flaminia: strada, che fe selciare Cajo Flaminio Consolo da Roma, a Rimini.
Ignominia *sust.*
Imminia *v.* miniare.
Lacinia *n.* di Giunone.
Lagimia: la parte Orientale d' Irlanda.
Lavinia *n.* dell' ultima Moglie d' Enea.
Luscinia: Usignuolo (voc. lat.)
Minia *v.* sorta di dipingere delicato in eose piccole: dipingere con minio.
Ninia *n.* del Figliuolo di Nino Re d' Assiria, e di Semiramide.
Scrifinia: Paese sterile della Scandia.
Squittinia *v.* squittinare.
Tinia *n.* di Valle, e *n.* di fiume innavigabile di Nocera.
Virginia *n.* di molte.
Virginia. Paese dell' America Settentrionale, detto altrimenti la nuova Inghilterra.

INICO.

Bitinico *add.* di Bitinia.
Callinico *n.* di Sofista.
Cinico *add.* mordace come cane.
Cinico: ordine di Filosofi antichi, de'quali fu Capo Antistene.
Diafinico: sorta d' unguento, e di medicina.
Dominico *n. p.* per Domenico.
Frinico *n.* di Poeta Tragico, che fu il primo, che introdusse femmine in Scena: *n.* di Poeta Comico: *n.* di Sofista di Bitinia.
Inico *n.* d' Uomini.
Inico: Città antica della Sicilia.

INIMA.

Minima *n.* di nota musicale.
Minima *add.* piccolissima.
Minima *v.* sminuire, impiccolire.
Semiminima *n.* di nota musicale.

INIME.

Minime *sust. pl.*
Minime *add.*
Minime *v.* per minimi.
Minime *avv.* nò. (voc. lat.)
Semiminime *sust. pl.*
I Verbi d' Inano colla part. *me*, in luogo della *mi*.

INIMI.

Minimi *add.*
Minimi *v.*
Minimi: Religiosi dell' Ordine di S. Francesco di Paola.
Minimi *sust. pl.* di Minimo.
I Verbi d' Inano colla part. *mi*, come ...
Destinimi,
Ruinimi ec.

INIMO.

Minimo *add.*
Minimo *v.*
Minimo *sust.* il dito piccolo, detto mignolo, e auricolare.

INIO.

Abbominio *sust.* abbominazione.
Aminio: sorta di vino.
Arminio *n.* di Capitano valoroso de' Germani, e de' Cherufchi.
Asinio *n.* d' Oratore: e cognome, che fu molto illustre in Roma.
Assassinio *sust.* assassinamento.
Caninio *n.* di Romano, che fu Consolo sett' ore; onde Cicerone lo burlava lodandolo di vigilante, comechè in tutto il suo Consolato non avesse dormito un momento. Polibio lib. 6.
Cibinio: Città della Transilvania: fiume, su cui è posta la detta Città.
Cominio: Città de' Sanniti.
Corfinio: Città Capitale de' Peligni.
Delfinio: erba (Matt.)
Delminio: Città di Dalmazia: soprannome di Giulio Camillo famoso Scrittore del secolo decimosesto.
Dominio *sust.*
Eginio: Città dell' Illirio.
Erminio *n.* di Romano. Virgilio lib. 9.
Esterminio *sust.* distruzione.
Flaminio *n.* di molti illustri Romani: cognome di Famiglia Romana.

Gabinio *n.* di Romano.
Gallicinio *sust.* I Romani dividendo la notte in quattro spazj di tre ore l' uno, il quarto spazio lo chiamavano Gallicinio: cioè tempo in cui canta infallibilmente il Gallo.
Germinio *n. p.* d' Eretico.
Iginio *n.* di Pontefice.
Imminio *v.*
Lacinio. Promontorio d' Italia fra'l mar d'Albania, e l'Adriatico.
Latrocinio *sust.*
Latticinio *sust.* vivanda con latte.
Lavinio *n.* d' Uomo.
Lenocinio *sust.* ruffianesimo.
Licinio *n.* d' Imperatore, così ignorante, che ne pure sapeva scrivere, e chiamava pubblica peste le lettere.
Minio *v.*
Minio *sust.* l' artifizio del miniare.
Minio *sust.* color vermiglio, con cui si dipinge a olio.
Minio: fiume di Spagna nella Gallizia.
Osinio *n.* d' un Re di Chiusi. Virg. 10.
Papinio *n.* di Stazio Poeta Latino.
Patrocinio *sust.* protezione.
Pleminio *n.* di Romano avaro, e crudele. Livio Dec. 3. lib. 9. cap. 6.
Plinio *n.* d' Istorico delle cose naturali: *n.* dell'Autore del famoso Panegirico di Trajano, e d'alcuni libri d' Epistole.
Predominio *sust.* superiorità di dominio.
Raziocinio *sust.* discorso, potenza propria solo dell' animal ragionevole d' inferire una cosa dall' altra.
Scrutinio *sust.* esame, ricerca.
Sicinio *n.* di valoroso Romano, detto l' Achille di Roma.
Sisinio *n.* di Pontefice.
Squittinio *v.*
Squittinio *sust.* scrutinio: assemblea, congregazione per la elezione de' Magistrati.
Sterminio *sust.* distruggimento.
Sterquilinio *sust.* letamajo.
Tarquinio *n.* del quinto, e del settimo Re di Roma.
Tarquinio: Castello antico in Terra di Lavoro.
Tirocinio *sust.* noviziato.
Triclinio *sust.* cenacolo degli Antichi.
Vaticinio *sust.* predizione.
Vatinio *n.* di Cittadino Romano, di vita immonda, e disonesta.
Vesprinio: Città dell' Ungheria.
Virginio *n.* di Romano, che scannò in pubblico Virginia sua figliuola per sottrarla alle insidie d'Appio Decemviro; il che fu cagione, che si dasse fine al Magistrato de' Decemviri.

INIRA.

Cinira *n.* di Re di Cipro, o, secondo alcuni, di Fenicia.
Cinira *n.* d' Uomo, che inventò il martello, le tanaglie, l' incudine, ed altri strumenti da fabbro.

INIVE.

Ninive: Città dell' Assiria: Città in un angolo dell' Arabia.
I Verbi d'Inano colla part. *ve* in luogo di *vi*, come ...
Inclinive,
Addotrinive ec.

INNAMO.

Cinnamo *sust.* cinnamomo, sorta d' aromato, volgarmente detto canella.
Cinnamo *n.* di Barbiere appresso Marziale lib.7. Epig.51.

INNANO.

Ninnano *v.* cullare.
Tintinnano *v.* tintinnire, risonare.

INNARO.

Pinnaro: fiume della Cilicia, detto da alcuni Piramo, da altri Pindaro, e da Polibio Pirro.

INNIA.

Polinnia *n.* d' una delle nove Muse.

INNICO.

Finnico: Seno di mare a Levante alla Scandia, ove questa è unita coll' Istmo alla Moscovia.
Ginnico.

INODO.

Sinodo *sust.* concilio.

INOE.

Antinoe: Città dell' Egitto.
Antinoe *n.* d' una Figliuola di Cefeo.
Arsinoe *n.* della Figliuola di Tolomeo, e moglie di Lisimaco.
Arsinoe *n.* di tre Città di Cipro, oggidì chiamate per altri nomi: Città in Etolia, in Siria, nella Cilicia, in Egitto, nella Regione Cirenaica, ne' Trogloditi.
Melinoe *n.* di Ninfa.
Pisinoe *n.* d' una Sirena.

INOLA.

Spinola cognome di famiglia Genovese.
Spinola *sust.* piccola spina.
I Verbi d' Inano colla part. *la*.

INOME.

Anfinome *n.* di Ninfa.
Astinome, *n.* della figliuola di Crise Sacerdote d' Apolline, che essendo stata rapita da Achille, fu l' esercito Greco percosso da Apolline colla pestilenza. Omer. Iliad. lib. 1. è detta altrimenti Criseide.
Eurinome *n.* di Ninfa, figliuola dell' Oceano, e di Teti.
Eurinome *n.* d' una Figliuola d'Apolline, e madre d' Adrasto Re de' Greci.

INONO.

Anfinomo *n. p.* il primo fra gl'insidiatori di Penelope. Omer. Odiss. lib. 22. *n.* di Siciliano, amorosissimo de' suoi Genitori. Silio Italico de Bell. Punic. sec. lib. 14.
Cuginomo *sust.* per mio cugino.
Enrinomo *n. p.* uno delli Dii infernali, a cui diedero i Poeti l'offizio di divorare le carni de' morti fino a lasciarne nude l'ossa.

INOO.

Alcinoo *n.* di Filosofo Platonico: *n.* di Deità, che custodiva gli Orti. Virgil. Georg. lib. 1. *n.* di Re di Feacia, che accolse con onore Ulisse dopo il suo naufragio.
Antinoo *n.* d' una delle Costellazioni Settentrionali.
Antinoo *n.* d' Uomo di Bitinia, che per le sue illustri azioni fu dagli Antichi riposto fra 'l numero delli Dii: *n.* d' uno degli Amanti di Penelope, che fu da Ulisse amazzato nel convito mentre bevea.

Astinoo *n.* di Principe Trojano.
Isinoo *n.* di Centauro.

INOPE.

Inope *add.* mendico (voc. lat.)

INORA.

Destinora *sust.* per destini.
Mulinora *sust.* per mulini.

INOVO.

Continovo *v.* per continuo; e così ...
Continovo *add.*
Continovo *sust.*
Continovo *avv.* e
Di continovo *avv.* continuamente.
Discontinovo *v.* per discontinuo.
Discontinovo *add.*
Così hanno scritto, e pronunciano alcuni, e così sta notato nell' Ortografia Italiana; benchè vi sia Diomede Borghesi, che nelle sue lettere discorsive Part. 2. lett. 21. neghi risolutamente, che possa dirsi.

INQUANO.

Appropinquano *v.* avvicinare.
Delinquano *v.* da delinquere.
Derelinquano *v.* da derelinquere.
Incinquano *v.* diventar cinque, doppiarsi cinque volte. Voce di Dante Parad. 9.
Linquano *v.* da linquere.
Propinquano *v.* approssimare.
Relinquano *v.* da relinquere.
Si potranno fare con questi Verbi le consuete desinenze.

INQUERE.

Delinquere *v.* errare, peccare.
Derelinquere *v.* e
Linquere *v.* e
Relinquere *v.* abbandonare, lasciare.

INSANO.

Trinsano *v.* far la voce della Rondine. Alunn. Fabr. n. 1476.

INSECO.

Estrinseco *add.* esterno, che è dalla parte di fuori.
Intrinseco *add.* interno.
Intriseco *v.* internare: famigliarizzarsi: far contrarre amicizia, intrinsichezza.
Intrinseco *sust.* amico intimo, stretto.

INSENO, INSERO, o INSONO.

I Verbi d' Incere, d' Ingere, e d' Inguere nella terza persona plurale del Perfetto Indicativo fanno ...
Vinseno, Vinsero, o Vinsono.
Spinseno, Spinsero, o Spinsono.
Estinseno, Estinsero, o Estinsono ec.

INSICO.

Estrinsico *add.* per estrinseco.
Intrinsico *v.* *add.* e *sust.* per intrinseco.

INSIMO.

I Verbi d'Incere, Ingere, e Inguere nella prima plurale dell' Indicativo preterito: col dire
Strinsimo: in luogo di stringemmo,
Estinsimo: per estinguemmo ec.

INSITO.

Insito *add.* innato: innestato.
Insito *sust.* innesto, incalmatura.
Insito *v.* innestare, incalmare.

INSUBRE.

Insubre *add.* dell' Insubria, Lombardo.

INTARO.

Spintaro *n.* d' Architetto da Corinto, che fabbricò il famoso Tempio di Delfo.

INTEGRA.

Integra *v.* rendere intero.
Integra *add.* intera.
Redintegra *v.* e
Reintegra *v.* e
Rintegra *v.* ridurre una cosa all' esser suo primo.

INTERE.

Sfintere: muscolo dell' Ano (voce Anatom.)

INTETO.

Asinteto: figura di Rettorica, ed è quella, in virtù della quale si possono ommettere le particole copulative, e conjuntive.

INTIA.

Berecintia *n.* di Cibele, così detta dal monte Berecinto nella Frigia.
Carintia: Regione d' Allemagna.
Cintia *n.* di Diana, preso da Cinto Montagna dell' Isola di Delo.
Cintia *n.* di femmina bellissima, lodata da Properzio.
Cintia: luogo in Roma, dove fu il sepolcro de' Cinti.
Corintia *add.* di Corinto, Città dell' Acaja.
Efintia: Lago di Sicilia, detto al presente Nastia.
Olintia *add.* d' Olinto Città della Tracia.
Tirintia: Città vicina ad Argo.
Tirintia *add.* di Tirintia, Città d' Argo.

INTIDA.

Colloquintida: pianta (Matt.)

INTIE.

Berecintie *plur.* di Berecintia.
Carintie *pl.* di Carintia.
Cintie *pl.* di Cintia.
Corintie *add. pl.*
Efintie *pl.* d' Efintia.
Giacintie: feste notturne celebrate da' Lacedemoni in memoria di Giacinto, fanciullo amato da Apolline. Ovid. Metam. 10.
Olintie *add. pl.*
Tirintie *add. pl.*

INTIMI.

Intimi *add.* interni: intrinseci, famigliari.
I Participj mascolini, plurali de' Verbi d'Incere, Ingere, e Inguere, accompagnati dalla Particola *mi*: come ...
Avvintimi,
Cintimi,
Estintimi ec.

INTIO.

Absintio: erba.
Cintio: cognome di Famiglia, della quale fu Giambatista Giraldi, Poeta illustre Ferrarese.
Cintio *n.* d' Apolline.
Corintio *add.* di Corinto: Tuono di Musica allegro.
Olintio *add.*
Tirintio *add.*
Tirintio *n.* d' Ercole, così detto, perchè fu nutrito in Tirintia. Ariost. c. 3. st. 41. ne' cinq. canti.
Per le colonne, che Tirintio fisse.

INTOLA.

Cintola *sust.* cintura, cingolo.
Cintola *v.* cingere di cintura.
Largo in cintola: dicesi per liberale.
Manifcintola *add.* scioperato, infingardo.
Astretto in cintola: si dice per avaro.

I Ver-

I Verbi d'Incere, Ingere, e d'Inguere ne' Participj singolari di genere maschile, uniti alla particola *la*, fanno ...
Incintola,
Vintola,
Distintola.
E in questa maniera si faranno Intala, Intili, Intone ec.

INTOLO.

Cintolo *v.*
Cintolo *sust.* cintura, ligaccio.
Largo in cintolo: liberale.
Manifscintolo *add.* pigro, sfaccendato.
Stretto in cintolo: avaro.
E i Participj mascolini singolari de' suddetti Verbi d'Incere, Ingere, e Inguere, colla particella *lo*: come ...
Discintolo,
Avvintolo,
Estintolo ec.

INTORE.

Amintore *n.* di Re de' Dolopi. Ovid. Metam. 12.
Amintore *n.* del Padre di Fenice, Maestro d'Achille.

INTOTO.

Asintoto (voc. gr.) inconveniente: asintote, figura Oratoria.

INTRIA.

Spintria *sust.* inventore di nuovi atti libidinosi. Svetonio nella Vita di Tiberio al capo 43.

INTUPLO.

Quintuplo: termine di Proporzione: *add.* cinque tanti più.
Suquintuplo: termine di Proporzione.

INVIDO.

Invido *add.* invidioso.

INUA.

Continua *sust.* continuazione.
Continua *v.*
Continua *add.*
Discontinua *v.* intermettere, interrompere.
Discontinua *add.* non continuata, interrotta.
Insinua *v.* intromettere: far intendere drittamente.

INUO.

Continuo *v.*
Continuo *add.*
Continuo *sust.*
Continuo *avv.* e
Di continuo *avv.* continuamente.
Discontinuo *v.*
Discontinuo *add.*
Insinuo *v.*
Inuo *n.* di Pan, Dio de' Pastori.

INZANO.

Aggrinzano *v.* diventar grinzo, rugoso.
Impinzano *v.* empiere a dismisura.
Raggrinzano *v.* far grinzo: avvilirsi, sbigottirsi.
Rimpinzano *v.* impinzare, empier di cibo a soprabbondanza.
Si fanno con questi Verbi, e con gli affissi più volte notati, le Rime solite.

IOBE.

Niobe *n.* di Figliuola di Tantalo, che fu da Apolline, e da Diana priva di dodici suoi figliuoli, e poi trasformata in sasso. Ovid. Metam. 6.
Niobe *n.* d'una Figliuola di Foroneo, che resa gravida da Giove partorì Api, che fu poi detto Osiri, e Serapi.
Niobe: fonte della Laconia.

IOCLE.

Diocle *n.* del primo Re de' Medi: fu questo il primo nome di Diocleziano Imperadore.
Diocle *n.* di Medico: e *n.* di Comico Ateniese.

IOCO.

Antioco *n.* del Re di Siria: *n.* di Re de' Comageni: di Re de' Damasceni: *n.* di Storico Siracusano: *n.* di Sofista dottissimo: *n.* di Filosofo, che fu Maestro di Lucullo, di Bruto, e di Cicerone.
Enioco: segno celeste.
Enioco: Popolo feroce vicino a Ponto, ch' ebbe origine dagli Spartani.
Metioco *n.* d'un Figliuolo di Milziade insigne Capitano Ateniese. Erodot. 6.

IODO.

Agriodo *n.* d'un Cane d'Atteone. Ovid. Metam. 3.
Esiodo *n.* d'un Poeta Greco, nativo d'Ascra in Beozia.
Periodo *sust.* (voc. gr.) circuito, o giro: accoppiamento di parole contenenti perfetta sentenza (termine di Rettorica).

IOLA.

Aviola (sec. l'acc. lat.) *n.* di Consolе a' giorni di Gordiano Imperatore, che essendo come morto gittato ad ardere, rivenne, ma non potendo ajutarsi morì arso vivo.
Fabiola *n.* di Dama illustre, e piissima Romana.
Piola *v.* pigolare.
Sciola *add.* mezzo dotta (si dice per disprezzo): che pretende di sapere.
Viola *v.* corrompere.
Viola *sust.* sorta di fiore (sec. l' acc. lat.)
I Verbi d'Iano colla part. *la*.
Inviola,
Disviola ec.
I Verbi dell' ultima coniugazione nella terza persona singolare del Perfetto Indicativo, accompagnati dalla part. *la*: come ...
Udiola,
Sentiola,
Finiola ec.
essendo lecito a' Poeti per la figura detta Paragoge, o Propanalessi l'aggiugnere nella fine di tali voci la lettera *o*; e dire ...
Servìo, per servì,
Spedìo, per spedì.
Vestìo, per vestì ec.

IOLI.

Frioli: Friuli, Paese d'Italia.
Pioli *v.*
Scioli *add.*
Violi *v.*
I Verbi d'Iano, e i Perfetti indicativi de' Verbi in Ire nella terza persona singolare uniti alla part. *li*, come abbiamo detto nella Rima Isola.

IOLO.

Coriolo: Città del Lazio.
Doliolo: Luogo di Roma antica, oggi Monte Testaccio.
Piolo *v.* pigolare.
Sciolo *add.*
Violo *v.*
Si vegga ciò, che dicemmo nella Rima Iola intorno a' Verbi d' Iano, e a' Verbi della quarta

Coniugazione: giovando quelle due Regole a questa Rima coll' adoperare la particola *lo*.

IONE.

Alcìone (sec. l'acc. lat.) *n.* d'una figliuola d' Eolo, e Moglie di Ceice, che udita la morte di suo marito, si annegò in mare; e fu dalli Dii cangiata in un Uccello, detto dal suo nome Alcìone.

Alcìone: uccello.

Cebrìone (sec. l'acc. lat.) *n.* di figliuolo bastardo di Priamo, ucciso da Patroclo con un sasso.

Deìone (sec. l'acc. lat.) *n.* di Donna, che ingravidata da Apolline, partorì Mileto. Ovid. Metam. 9.

Echìone (sec. l'acc. lat.) *n.* d' Uomo, che ajutò Cadmo a fabbricar Tebe. Ovid. lib. 13.

Ermìone: *n.* d'una figliuola di Marte, e di Venere, e Moglie di Cadmo, che fu insieme col marito cangiata in Serpente.

Esìone (sec. l'acc. lat.) *n.* d' una Sorella di Priamo.

Gerìone (sec. l'acc. lat.) *n.* di Re di Spagna, che, secondo i Poeti, aveva tre corpi, e fu ucciso da Ercole.

Iperìone (sec. l'acc. lat.) *n.* del Sole: alcuni però vogliono, che fosse così detto il Padre del Sole: ed altri dicono, che fu un figliuolo di Celo, e fratello di Saturno, osservantissimo Astronomo.

Irìone: sorta di pianta.

Pandìone (sec. l' acc. lat.) *n.* di Re d'Atene, Padre di Progne, e Filomela.

Possono servire a questa Rima i Verbi d' Iano colla particola *ne*. E i Verbi della quarta maniera nella terza persona singolare del perfetto dell' Indicativo, similmente colla particella *ne*, come dicemmo nella Rima Iola.

IOPA.

Antiopa *n.* della moglie di Lico Re d'Egitto, e di Tebe, di cui Giove generò Zeto, ed Anfione.

Triopa *n.* di Re di Tessaglia.

IOPE.

Antiope *n.* di Reina delle Amazoni.

Calciope *n.* di Figliuola d' Aeta Re de' Colchi, e sorella di Medea.

Calliope *n.* di Musa, che presiede al verso eroico.

Candiope *n.* di Donna, che fu da Teodozione, o da Orione (come altri lo chiamano) suo Fratello violata.

Cassiope *n.* della moglie di Cefeo Re di Etiopia, e Madre di Andromeda.

Cassiope *n.* d'una Costellazione settentrionale.

Cassiope: Città d' Epiro, o, secondo Strabone, Promontorio.

Driope *n.* di Trojano appresso Virgil. nel lib. 10.

Etiope *n.* d' un figliuolo di Vulcano, che diede il nome all'Etiopia.

Etiope *add.* d' Etiopia.

Liriope *n.* di Ninfa figliuola dell' Oceano, e madre di Narciso.

IOPO.

Etiopo: Etiope, Popolo d' Etiopia.

IPANE.

Ipane: fiume della Scitia, d'acque dolcissime per molte miglia, finchè per un fiumicello detto Eampèo, che in lui si scarica, inamariscono: fiume nell'India, o come vogliono alcuni, nella Sarmazia Europea.

I Verbi d' Ipano nella terza singolare del presente Indicativo colla particola *ne*.

IPANI.

Egipani: Erano Uomini mostruosi, e co' piedi caprini, venerati dagli Antichi come Dii de' boschi non meno de' Fauni, e de' Satiri.

Ipani: Ipane.

IPANO.

Arripano *v. neut. pass.* approdare, prender terra.

Costipano *v.* restringere.

Discipano *v.* o

Dissipano *v.* consumare, lacerare, spargere quà, e là.

Scipano *v.* guastare, dissipare, abortire.

Stipano *v.* tagliar le stipe, che sono sterpi, od altra legna minuta da fuoco: assiepare, chiuder con siepe: raccorre insieme strettamente, stivare.

Traripano *v.* cader da una ripa: valicar da una ripa all' altra.

Si comporranno con quelli Verbi le Rime solite.

IPARA.

Deipara *sust.* *la Madre di Dio*. (voc. lat.)

Drusipara: Città della Tracia.

Equipara *v.* comparare, paragonare.

Moltipara *add.* o

Multipara *add.* prolifica.

Opipara *add.* splendida, sontuosa.

Ovipara *add.* V. Oviparo.

Vivipara *add.* V. Viviparo.

IPARI.

Cacipari: fiume della Sicilia.

Equipari *v.*

Lipari. Isola nel mar di Sicilia, una delle Eolie.

Lipari: fiume di Cilicia, le cui acque sono untuose al pari dell' olio. Vitruvio lib. 8. cap. 3.

Moltipari, o Multipari *add.*

Opipari *add.*

Ovipari *add.*

Vivipari *add.*

IPARO.

Equiparo *v.*

Liparo *n.* di Re dell' Isola Lipari.

Moltiparo, e multiparo *add.*

Opiparo *add.*

Oviparo *add.* dicesi degli animali, che nascono dall' uova.

Viviparo *add.* si dice degli animali, che nascono dallo sperma.

Uniparo *add.* dicesi di quell' animale, che partorisce un sol vivente al parto.

IPATRA.

Sosipatra *n.* di Donna di Libia dottissima, e indovina.

IPATRO.

Antipatro *n.* di Re di Macedonia, che successe ad Alessandro: *n.* di altri Re di Macedonia: *n.* di Fi-

Filosofo da Tarso: *n.* di Filosofo, e Poeta di Fenicia: *n.* di Sofista insigne: e *n.* di Re de' Cilici.

IPEDE.

Alipede *add.* che ha l'ale a' piedi, come vien finto da' Poeti Mercurio.

Bipede *add.* di due piedi.

Capribarbicornipede *add.* voce composta di più voci alla maniera ditirambica; l' adoperò il Bembo, e poi la collocò nel suo Bacco in Toscana Francesco Redi.

Centipede: Pesce cartilaginoso, o crustaceo, così detto dalle sue molte branche.

Cornipede *add.* che ha i piedi di corna, come i Cavalli, le Capre ec.

IPEDO.

Parallepipedo: figura di Geometria.

IPELA.

Erisipela, o
Risipela: sorta di male.

I Verbi d'Ipano colla particola *la*, dicendo ...
Dissipela,
Stipela ec.
in vece di ...
Dissipila,
Stipila ec.

IPERA.

Equipera *v.* per equipara.

Invipera *v. neut. pass.* diventar crudele, come una vipera.

Rinvipera *v.* inviperarsi di nuovo.

Vipera: spezie di serpe.

IPERE.

Concipere *v.* concepire. (voc. lat.)

Decipere *v.* ingannare. (voc. lat.)

Equipere *v.* per equiperi.

Invipere *v.* per inviperi.

Percipere *v.* intendere, capire: raccorre: prendere. (voc. lat.)

Precipere *v.* comandare assolutamente. (voc. lat.)

Rinvipere *v.* per rinviperi.

Vipere: *sust. pl.*

IPERI.

Ciperi: *pl.* di cipero.

Giuniperi: *pl.* di giunipero.

Inviperi *v.*

Rinviperi *v.*

IPERO.

Cipero: sorta di giunco. (Matt.)

Giunipero: Ginepro, albero.

Invipero *v.*

Rinvipero *v.*

IPIA.

Alipia *n.* di femmina.

Principia *v.*

IPICO.

Tipico *add.* simbolico, figurato.

IPIDA.

Discipida *add.* scipita: spiacevole.

Inscipida *add.* senza sapore, e gusto.

Ripida *add.* erta assai.

Scipida *add.* scipita, inscipida.

IPIDE.

Callipide *n.* d' Istrione famoso delle Tragedie.

Discipide *add.*

Euripide *n.* di Poeta Tragico.

Inscipide *add.*

Ripide *add.*

Scipide *add.*

Stipide *sust.* per stipite.

IPIGA.

Callipiga cogn. di Venere. Vedine l'origine appresso il Cartari, Immagini degli Dei, alla Immagine di Venere.

IPILO.

Euripilo *n.* d' un Figliuolo di Telefo, che per amor di Cassandra, venne in ajuto a' Trojani, e vi morì.

Euripilo *n.* d' un Figliuolo d' Ercole, Re dell' Isola di Coo, augure peritissimo.

Pipilo *v.* far la voce del Passero. Alun. Fab. n. 1475.

Sipilo: monte dell' Asia minore.

Sipilo: Città della Frigia, che ruinò per un tremuoto.

I Verbi d' Ipano colla particella *lo*.

IPIO.

Alipio *n.* d' Uomo.

Da principio *avv.*

Gossipio per Bambagia lo dice il Berni.

In principio *avv.*

Mancipio *sust.* schiavo.

Municipio *sust.* Città, o Castello privilegiato: Terra libera, ma che gode della protezione altrui: chiamavano col nome di Municipio i Romani, quella Città, o Provincia, che loro spontaneamente si arrendeva.

Participio: termine di Grammatica.

Principio *v.*

Principio *sust.*

Scipio: Scipione; *n.* di Capitani Romani celebratissimi.

IPITA.

Precipita *v.* gittare da alto in basso: cadere ruinosamente.

Ripita *add.* tipida.

IPITE.

Ancipite *sust.* dubbioso: tagliente, arruotato.

Bicipite *add.* che ha due teste.

Bicipite: muscolo del gomito, e della gamba.

Occipite: la parte posteriore del capo.

Precipite *add.* precipitoso: l'adoperò T. Tasso nel c. 7. st. 110. della sua Gerus. liber.

Da l'impeto medesmo in fuga è volto
Il destro corno, e non v'è alcun, che faccia
Fuor ch' Argante difesa; a freno sciolto
Così il timor precipiti li caccia.

Ripite *add.*

Sincipite: la parte anteriore del capo.

Stipite *sust.* piede d' arbore: pietra dell' uscio, o delle finestre, che sostenta l' Architrave.

Tricipite *add.* di tre capi.

I Verbi d' Ipano colla particella *te* in vece di *ti*.

IPITI.

Le Voci d' Ipite, e i Verbi d' Ipano colla particola *ti*.

IPITO.

Precipito *v.*

Ripito *add.*

Stipito *sust.* stipite, pietra degli usci, su cui posa l'Architrave.

IPLICA.

Moltiplica, o multiplica *v.*

Rimoltiplica *v.* moltiplicar maggiormente.

Triplica *v.* rinterzare, raddoppiare in terzo.

IPLICE.

Atriplice: erba (Matt.)

Moltiplice *add.* moltiplicato; di molto.

Sum-

Summultiplice: term. di proporzione.
Triplice *add.* rinterzato.

IPODE.

Antipode: Indiano; detto così, perchè cammina colle piante volte alle nostre.
Dasipode: animale, detto Coniglio, quando non sia il tasso, come vogliono alcuni.
Polipode: Polipodio, erba.
Tripode *sust.* Treppiede, Trespolo di qualunque sorte, e per qualunque uso: vaso grande d'oro, su cui sedeva la Sibila per dar gli Oracoli, e però era detto mensa d'Apolline Delfico: era in oltre il Tripode uno strumento de' Sacerdoti Gentili, su cui acceso il foco celebravano i sacrifizj. Strumento musicale, simile al Tripode d'Apolline Delfico.

IPOLA.

Casipola *sust.* casetta, o casa cattiva.
Disipola *sust.* enfiagione, che viene sul viso.
Manipola *v.* far fastelli, o brancate di qualche cosa: lavorar con mano una cosa: raggirare, trattare un'interesse.
Risipola *sust.* sorta di male.
Stipola *v.* obbligarsi ad un contratto per parola, o scrittura.
I Verbi d' Ipano colla particola *la*.

IPOLI.

Agesipoli *n.* di valoroso Re Spartano.
Anfipoli: Città della Macedonia.
Erbipoli: Città Capitale della Franconia.
Gallipoli: Città della Tracia: lo stretto dell'Arcipelago oggidì vien detto Braccio di S. Giorgio, o Stretto di Gallipoli.
Manipoli *v.*
Manipoli *sust. pl.*
Sosipoli: Deità degli Elei, che era loro Genio particolare.
Stipoli *v.*
Tripoli: Città di Barbaria, e di Soria.
Zipoli *sust. pl.*
I Verbi d' Ipano colla part. *li*.

IPOLO.

Garipolo *n.* di Birro mentovato dal Cieco d'Adria nell'Alteria At. 5. sc. 13.
Manipolo *v.*
Manipolo *sust.* brancata, quanto si piglia con una mano: stola, che i Sacerdoti portano al braccio sinistro nel celebrare la Messa: groppo di gente armata.
Stipolo *v.*
Zipolo *sust.* stoppino: spilletto, con cui si tura la cannella della botte.
I Verbi d' Ipano colla particola *lo*.

IPPANO.

Strippano *v.* mangiare sovverchiamente, empiersi la trippa.

IPPARI.

Ippari: fiume di Sicilia.

IPPASO.

Ippaso *n.* di Centauro: *n.* di Filosofo Pitagorico da Metaponto.

IPPIA.

Ippia *n.* di Tiranno d'Atene.
Ippia *n.* di Minerva, detta così dagli Arcadi, perchè la credettero la Ritrovatrice della Quadriga.
Ippia: Città di Tessaglia.
Ippia *n.* di Filosofo Eleo.
Ippia *n.* d'un Figliuolo di Pisistrato, che morì combattendo contro la Patria.

IPPICA.

Filippica: Titolo delle Declamazioni di Demostene contro Filippo Re di Macedonia, e di Cicerone contro M. Antonio.

IPPICO.

Filippico *n.* d'Imperadore.
Ippico *n.* di alcuni Monti della Sarmazia nell'Asia.

IPPIDE.

Aganippide *n.* delle Muse.
Filippide *n.* di Poeta Comico, che morì d'allegrezza per aver vinto nel certame de' Poeti contra ogni sua speranza.
Fillipide *n.* di Corriere Ateniese, che in una notte fece appiè duecentventisette miglia Italiane.
Menalippide *n.* di due Poeti Greci.

IPPIO.

Pippio *sust.* becchetto, piccolo becco, o rostro.

IPPOLA.

Spippola: *n.* d'uccello.
Spippola *v.* canterellare. Redi Rimar. nella Giunta. Da che tramonta ec.

IPPOLI.

Filippoli: Città dell'Arabia.
Spippoli *v.*

IPROCO.

Reciproco *add.* vicendevole.

IPULA.

Cantipula *v.* cantar sotto voce.
Illipula: Monte, e Città della Spagna Betica.
Stipula *v.* stipolare, obbligarsi per iscrittura.
Stipula *sust.* stoppia. (voc. lat.)

IPUO.

Precipuo *add.* principale, potissimo.

IQUANO.

Liquano *v.* metter in chiaro, far costare, manifestare.
Obbliquano *v.* rendere, o andare obbliquo, torto.

IQUIA.

Reliquia *sust.* avanzo di cosa consunta: ciò, che rimane d'un Santo dopo la sua morte, sia corpo intero, o sia particella d'esso.

IQUIDA.

Diliquida *v.* liquidare.
Illiquida *add.* non liquida.
Liquida *v.* far liquido, scorrente: porre in chiaro.
Liquida *add.* flussibile: chiara, non intricata, e oscura.

IQUIDO.

Diliquido *v.*
Illiquido *add.*
Liquido *v.*
Liquido *add.*
Liquido *sust.* liquore.

IQUIO.

Deliquio *sust.* mancamento di spiriti, svenimento.

IRAMO.

Piramo: fiume, ch'esce del Monte Tauro, e scorre per la Cilicia.
Piramo *n.* d'un Giovane di Babilonia, celebre per la sua morte

com-

compassionevole accadutagli per amore. Ovid. Metamor. lib. 4.

IRANO.

Adirano *v.*
Aggirano *v.* girare intorno: ingannare, menar pel naso: affaticarsi.
Ammirano *v.*
Aspirano *v.* aver pretensione, o desiderio ad una cosa.
Cospirano *v.* congiurare.
Delirano *v.* farneticare, essere in delirio.
Desirano *v.* o
Disirano *v.* desiderare.
Lor. Medic. Son. Lasso, quanto disio ec. Son. Quando morrà ec. Son. Madonna simulando ec. Son. Se talor gli occhi ec.
Distirano *v.* stirare.
Girano *v.*
Indesirano *v.* indesiare.
Inspirano *v.*
Inzaffirano *v.* adornar di zaffiri.
Irano *v. neut. pass.* entrare in ira.
Martirano *v.* martirizzare.
Mirano *v.* guardare attentamente: considerare con diligenza: avere il pensiero ad ottener che che siasi: guardar nello specchio. Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Raggirano *v.* aggirare.
Respirano *v.* alitare: prender fiato, ristoro: svaporare: vivere.
Riadirano *v.* adirarsi di nuovo.
Rigirano *v.* girar nuovamente.
Rimirano *v.*
Ringirano *v.* rigirare.
Rispirano *v.* respirare.
Ritirano *v.* tirare a sè: tirar di nuovo: riscuotere, esigere: *neut. pass.* desistere, cessare.
Smirano *v.* pulire.
Sospirano *v.* mandar fuori sospiri: desiderar grandemente.
Spirano *v.* esalare, soffiare, inspirare, respirare, alitare: mandar fuori lo spirito, morire, pigliar ristoro: vivere, produrre (term. de' Teologi.)
Stirano *v.* assotigliare: tirar distendendo.
Tirano *v.* trarre a sè: scagliare, allettare.
Traspirano *v.* esalare, spirare.
I Verbi della quarta coniugazione nella terza persona plurale del Perfetto Indicativo, benchè propriamente debbano terminare in *Irono*; pure, quasi per Antitesi, potranno farsi finire in Irano: Così trovo usato da Agnolo Firenzuola nelle sue Ottave, intitolate *Selva d'Amore*, st. 21.

Adunque dalla folta nebbia scarchi
Del pigro sonno, mentre i pensier girano,
Per saver se di avorio furo i varchi,
O d'osso, donde al Ciel volando uscirano
L'ombre del sogno, che gli avea sì carchi,
E questi a speme, a timor quegli il tirano:
Un più che gli altri men lontan dal vero,
Mi aperse in questa guisa il gran mistero.

IRBANO.

Birbano *v.* andar mendicando.

IRBIO.

Virbio: soprannome d' Ippolito figliuolo di Teseo, quasi *due volte Uomo*, perchè fu restituito in vita da Diana col mezzo d'Esculapio, dopo essere stato ammazzato da' suoi Cavalli. Ovid. Metam. 15.
Virbio *n. p.* figliuolo d' Ippolito Virbio, e d' Aricia. Virgil. lib. 7.

IRCENE.

Tutti i Verbi della quarta maniera nell' Infinito presente colle particelle *ce*, e *ne*, come ...
Ircene, andarcene,
Risentircene,
Scoprircene,
Vestircene ec.

IRCIO.

Bircio *add.* losco.
Circio: Vento, che spira solo nella Gallia Narbonese.
Circio: così vien detta una parte del Monte Tauro.
Ircio *n.* di Consolo Romano.

IRCOLO.

Circolo *v.* girare intorno: disputare in circolo.
Circolo *sust.*
Ricircolo *v.* circolare.
Semicircolo *sust.* mezzo circolo.

IRCULO.

Circulo *v.* circolare.
Circulo *sust.*
Ricirculo *v.* circulare.
Semicirculo *sust.* la metà d'un circolo.

IREO.

Empireo *sust.* il Cielo de'Beati.
Empireo *add.* dell' ultimo Cielo; così detto, perchè è tutto luce di fuoco.
Porfireo *add.* di porfiro, o sia porfido. Alamman. Avarchid. lib. 23. st. 120.

IRERE.

Inquirere *v.* cercare. (voc. lat.)

IRETRO.

Piretro: erba (Matt.)

IRGIO.

Girgio: Comitato nel mezzo della Transilvania.

IRGOLA.

Virgola *sust.* piccolo segno, o linea di divisione, che si usa nello scrivere.

IRIA.

Assiria: Siria, Paese dell'Asia.
Assiria *add.* d'Assiria.
Celesiria: Parte della Siria, che contiene la Palestina, e la Giudea.
Illiria: Regione d' Europa, detta ora Schiavonia.
Illiria *add.* d'Illiria, Illirica.
Impiria *sust.* Pévera (voc. Venez.) Redi Annot. al Bacco in Tosc.)
Siria: Soria, Paese dell' Asia, vicino all' Egitto, ed all' Arabia.
Siria *add.* di Siria.
Stiria: Paese della Schiavonia.
Tiria *add.* di Tiro, Città insigne della Fenicia.
Zuiria: Regione dell' Asia, detta anticamente Albania.

IRICA.

Empirica *add.* esperimentale, nota per esperienza.
Illirica: erba.
Illirica *add.* Illiria, dell'Illiria.
Lirica *sust.* spezie di Poesia.
Lirica *add.* che si canta sulla lira: che fa versi Lirici.
Satirica *sust.* Satira.
Satirica *add.* mordace, maledica: che fa satire: di satiro.
Spargirica *sust.* Chimica.
Spargirica *add.* di Chimica.

IRICO.

Bellirico: sorta di Mirabolano.
Callirico: spezie di Capelvenere.
Empirico *add.* esperimentale: quello,

lo, che medica per esperienza.
Illirico *add.*
Illirico cognome d' Eretico Luterano.
Lirico *add.*
Panegirico *sust.* encomio, discorso encomiastico.
Satirico *add.*
Spargirico *add.* di Chimica: quello, che professa la Chimica.

IRIDA.

Anassirida: Rombice, erba salvatica.
Collirida *sust.* V. Colliride.

IRIDE.

Anassiride: *pl.* d' Anassirida.
Bochiride *n.* di Re giustissimo dell' Egitto.
Busiride *n.* di Tiranno crudelissimo d' Egitto, ucciso da Ercole.
Colliride *sust. pl.* certe focacce di pane, che gli Eretici Collìridiani, per mano d' una Sacerdotessa, offerivano a Maria Vergine come a Dea.
Filliride *n.* patronim. di Chirone Centauro, figliuolo della Ninfa Fillira.
Iride *n.* della figliuola di Taumante, Ancella, e Messaggiera di Giove.
Iride *sust.* meteora, volgarmente chiamata Arcobaleno: Pianta, detta Giglio Cilestro: Gioja d' angoli disuguali, e ruvida dalla parte di fuori: piccoli cerchi di varj colori, ed indistinti, che circonda i contorni della pupilla.
Osiride: sorte di Pianta. (Matt.)
Osiride *n.* di Re d' Egitto, che fu adorato in quel Regno in forma di bue, e sotto il nome d' Api, e Serapi.
Satiride: Isole deserte dell' Oceano.
Viride *add.* verde (voc. lat.)
Xiride: erba (Matt.)

IRIE.

Assirie *pl.* d' Assiria Prov.
Assirie *add.*
Celesirie *pl.* di Celesiria.
Chirie (voc. gr.) Signore.
Equirie: Feste, che si celebravano dagli Antichi a' 13. di Marzo, e a' 18. d' Aprile, nelle quali i Cavalieri correvano al Palio a Cavallo.
Illirie: *pl.* d' Illiria Prov.
Illirie *add.*
Sirie *pl.* di Siria Prov.
Sirie *add.*
Stirie *pl.* di Stiria Prov.
Tirie *add.*
Zuirie *pl.* di Zuiria Prov.

IRINO.

I Verbi d' Irano nella terza plurale del Presente del Congiuntivo.

IRIO.

Assirio *add.*
Collirio: medicamento agli occhi.
Delirio *sust.* frenesia.
Illirio *add.* dell' Illiria.
Litargirio: sorta di minerale. (Matt.)
Martirio *sust.*
Martirio *n.* di Vescovo d' Antiochia.
Papirio *n.* di molti insigni Romani.
Plemmirio: fiume di Sicilia.
Podalirio: *n.* di Medico eccellente, figliuolo d' Esculapio; fu così detto per la esorbitante grandezza de' piedi: *n.* d' Italiano appresso Virgilio lib. 12.
Porfirio *n.* di Filosofo da Tiro.
Rabirio *n.* di Cavaliere Romano, che fu da Marco Tullio difeso dalle accuse di ribellione: *n.* di Poeta a' tempi d' Ovidio. Ovid. de Ponto lib. 4.
Satirio: pianta, che dà lena all' atto carnale.
Sirio *add.* di Siria.
Sirio *n.* di Stella nel mezzo del centro del Cielo, a cui giugnendo il Sole, raddoppia il caldo; dicesi comunemente Canicola.
Tirio *add.* di Tiro.
Virio: *n.* di Cittadino di Capua. V. Vibio.

IRIPA.

Argiripa: Città della Puglia fabbricata da Diomede. Virg. En. l. 11.

IRITI.

Inspiriti *v.* e
Spiriti *v.*
Spiriti *sust. pl.* di spirito.
I Verbi d' Irano colla particella *ti*.

IRITO.

Inspirito *v.* e
Spirito *v.* diventare spiritato: grandemente spaventarsi.
Spirito *n.* della terza Persona della SS. Triade.
Spirito *sust.* sostanza incorporea: vita, alito, vigore, coraggio, divozione, ingegno, Demonio.

IRLANO.

Zirlano *v.* fibilare.

IRMANO.

Affirmano *v.* per affermano; e così ...
Confirmano *v.*
Firmano *v.*
Infirmano *v.*
Riconfirmano *v.*

IRMICO.

Firmico: cognome d' Astrologo.

IRMIO.

Sirmio: Città dell' Ungheria, oggi desolata.

IRNIO.

Smirnio: pianta. (Matt.)

IROE.

Anfiroe *n.* di Ninfa.
Calliroe *n.* della seconda moglie d' Alcmeone, di cui Ovidio Metam. 9. narra un bel fatto: *n.* d' una figliuola di Liro Tiranno crudelissimo, che avendo liberaro Diomede dall' insidie di suo Padre, e poi veggendosi da Diomede abbandonata, s' appiccò da se medesima.

IROLO.

Capogirolo *sust.* capogirlo, vertigine, giramento di testa.
Girolo: spezie di pesce.
I Verbi d' Irano colla particola *lo*.
E i Verbi della quarta Coniugazione nella terza plurale del Perfetto dell' Indicativo sincopata, e congiunta alla suddetta particella *lo*: come ...
Esaudirolo: in vece di lo esaudirono.
Punirolo,
Servirolo,
Udirolo ec.

IRO-

IRONO.

La terza persona plurale de' Verbi della quarta maniera nel Perfetto dell'Indicativo, fanno ...
Bollirono,
Dormirono ec.

IRPALO.

Birpalo *n.* di eccellente Scultore.
Estirpalo *v.* lo estirpa.

IRPANO.

Estirpano *v.* sradicare.
Stirpano *v.* estirpare.

IRPULA.

Scirpula: sorta d'uva.

IRRANO.

Mirrano *v.* condire, o profumare con mirra: conservare; essendo stati soliti gli Antichi d' ugnere i cadaveri di Mirra per conservarli, come oggi s'usa col Balsamo. Dante Parad. Cant. 6. terz. 16.

IRRIDE.

Mirride: erba (Matt.)

IRRITO.

Irrito *add.* vano, nullo, di niuno effetto.
Irrito *v.* attizzare, incitare, provocare: Benchè gli Autori ne allunghino la penultima, come il Tasso. Gerus. Lib. Cant. 7. st. 55.

Non altramente il Tauro, ove l' irriti
Geloso amor con stimoli pungenti.

Pure io stimo, che possa abbreviarsi; sì perchè in latino è brieve; come ancora perchè in molti luoghi d' Italia si pronuncia coll'accento grave.

IRSENE.

I Verbi della quarta Coniugazione nell' Infinito presente, uniti alle particelle *se*, e *ne*, fanno ...
Fuggirsene,
Invaghirsene,
Vestirsene.

IRSILO.

Cirsilo *n.* di Cittadino Ateniese, che per aver persuaso i suoi ad arrendersi a Serse Re di Persia, fu da loro lapidato.
L' infinito presente de' Verbi della quarta maniera colle particole *si*, e *lo*: come si è detto nella Rima Irsene.

IRSIO.

Cirsio: erba (Matt.)

IRTACO.

Irtaco *n.* di Trojano, Padre di Niso, di cui Virgilio lib. 9.

IRTILO.

Mirtilo *n.* d' un Figliuolo di Mercurio, e Carrozziere d'Enomao, che avendo in grazia di Pelope tradito Ippodamia Figliuola del suo Padrone, fu in premio del suo delitto da Pelope istesso gettato in mare.
I Verbi della quarta Coniugazione nel presente dell' Infinito, e accompagnati dagli affissi *ti*, e *lo*, fanno
Rinvenirtilo,
Spedirtilo ec.

IRVELI, IRVELO, IRVENE ec.

I Verbi dell' ultima maniera, nel loro infinito presente, con le particelle *ve*, e *li*, *lo*, e *ne* ec. come
Condirveli, Condirvelo, Condirvene ec.
Fornirveli, Fornirvelo, Fornirvene ec.
Si avverta, che la particola *ve* può significare *voi*, e *ivi*: come smarrirvelo, smarrirlo a voi, e smarrirlo ivi.

IRZIO.

Irzio *n.* di Consolo Romano: Alcuni scrissero Ircio.

ISAI.

Abisai *n.* d' un Fratello di Gioabbe, e Nipote d' Abigaille, moglie di Davide.
Isai *n.* del Padre di Davidde, detto da' Greci Jesse.

ISALA.

I Verbi d' Isano, e i Participj di genere femminile de' Verbi in Idere, colla particola *la*: come ...
Uccisala,
Divisala ec.
E in questa maniera si faranno altre Rime secondo il bisogno, variando il genere, o il numero de'Participj, o mutando gli affissi.

ISALO.

Conisalo *n.* d'uno delli Dii degli Ateniesi.
I Verbi d'Isano colla particola *lo*.

ISAMO.

Sisamo: sesamo.

ISANO.

Affisano *v.* affissare.
Avvisano *v.* far sapere, avvertire: *neut. pass.* immaginarsi: mirare, o ravvisare. Alamann. Giron. lib. 13. st. 122.

- - - - - - e fece in guisa,
Che 'l fiume ivi vicin parea, che fosse
Nuovo Arabico seno a chi l' avvisa.

Divisano *v.* immaginare, pensare: dimostrare una cosa a minuto: compartire, stabilire, ordinare, differenziare, parere.
Fisano *v.* fissare.
Imparadisano *v.* mettere in Paradiso: render beato.
Improvvisano *v.* cantare, o verseggiare improvisamente.
Provvisano *v.* improvvisare.
Ravvisano *v.* raffigurare: accorgersi.
Svisano *v.* deformare il viso ad alcuno.
Travisano *v.* travestirsi, immascherarsi.
Visano *v.* rivoltarsi col viso ad alcuno.
Si formano con questi Verbi le solite Rime d' Isalo, Isino, Isami ec.

ISARA.

Isara: fiume della Francia a' confini del Delfinato, e della Savoja.
Sisara *n.* di Capitano de'Cananei, di cui al cap. 3. de' Giudici.
Sisara, o Sisaro: spezie d'erba.

ISARO.

Edisaro: erba (Matt.)
Sisaro: erba (Matt.)

ISAVO.

Bisavo *sust.* bisavolo: pare, che così l' accentui l' Ortografia; benchè però più comunemente si dica bisàvo.

ISCANO.

Addiscano *v.* da addiscere.
Arriscano *v.* per arrischiano. Ariost. cant. 38. st. 51. e cant. 3. st. 11. ne' cinq. canti.
Concupiscano *v.* da concupiscere.
Confiscano *v.* applicare al fisco la roba altrui.
Deiscano *v.* da deiscere.

Discano *v.* da discere.
Inviscano *v.* invescare, impaniare: *neut. pass.* intrigarsi: innamorarsi.
Tremiscano *v.* da tremiscere.
I Verbi regolari della quarta maniera nella terza plurale del Presente del Congiuntivo: come ...
Abbellliscano,
Aggentiliscano,
Imbaldanziscano ec.
Si fanno con questi Verbi le Rime consuete.

Iscela, Iscemi ec.

I Verbi regolari della quarta Coniugazione nella terza singolare del presente Indicativo colle particole *la*, *mi* ec.
Ammoniscela,
Impauriscemi ec.
I Verbi d' Iscere nel medesimo tempo, e persona colle suddette particelle.
Addiscela,
Tremiscemi ec.

Iscera.

Eviscera *v.* sviscerare.
Inviscera *v. neut. pass.* entrar nelle viscere: internarsi, involgersi in un discorso, o in altro.
Sviscera *v.* trar le viscere, sventrare.

Iscere.

Addiscere *v.* apprendere. Sanazzar. Arcad. Egl. 8.
Concupiscere *v.* desiderare (voc. lat.)
Deiscere *v.* aprirsi, spaccarsi.
Discere *v.* imparare (voc. lat.)
Eviscere *v.* per evisciri.
Inviscere *v.* per invisceri.
Sviscere *v.* per svisceri.
Tremiscere *v.* tremare. Sanaz. Arcad. Eglog. 8.
Viscere *sust. pl.* intestini.

Ischero.

Bischero *sust.* legnetto, a cui s'attaccano, e involgono le corde della chitarra, o violino.
Imbischero *v.* fornir la chitarra, o altro strumento di bischeri.

Ischia.

Arrischia *v.*
Cincischia *v.* tagliare disugualmente con forbice, o coltello non arrotati.
Commischia *v.* mescolare insieme.
Fischia *v.*
Gradischia: Fortezza dell'Ungheria nel Comitato Zagabriense.
Incischia *v.* tagliuzzare.
Invischia *v.* impaniare, invescare.
Ischia: spezie di sciatica.
Ischia: Isola lontana diciotto miglia da Napoli, che una volta ardeva, e in cui sta sepolto Tifeo. Virg. 9.
Mischia *add.* di varj colori.
Mischia *v.* mescolare: far rumore, o rissa.
Mischia *sust.* mescuglio: zuffa.
Permischia *v.* mescolare.
Rischia *v.* arrischiare.
Si compongono con questi Verbi Ischiano, Ischialo, Ischine, Ischiomi ec.

Ischino.

I Verbi d' Ischia, ed i Verbi regolari della quarta Coniugazione nella terza plurale del presente del Congiuntivo; potendosi dire in vece di Rapiscano, Uniscano ec. Rapischino, Unischino ec. Borghesi lettere discorsive Part. 2. lett. 28. Cinonio Tom. 2. cap. 35.

Ischio.

A rischio *avv.* a pericolo.
Arrischio *v.*
Basilischio *sust.* Basilisco.
Securo è mirar fiso il Basilischio.
Così scrive Lor. Medic. Stanz. dopo tanti sospiri ec. st. 91.
Vedeva gli occhi far del Basalischio.
Pulci Morg. c. 6. st. 19.
Cincischio *v.*
Cincischio *sust.* taglio malfatto, ed ineguale, che si fa con uno strumento male affilato.
Commischio *v.*
Fischio *v.*
Fischio *sust.*
Incischio *v.*
Invischio *v.*
Ischio: albero.
Ischio: osso del fianco.
Lentischio: sorta d'albero.
Malavvischio: malva salvatica, erba.
Mischio *v.*
Mischio *sust.* mescolamento: confusione: Pietra così detta dalla mescolanza di più pietre, che si fa per la crudezza dell'acque.
Mischio *add.*
Nevischio *sust.* poca neve caduta.
Permischio *v.*
Renischio *sust.* renaccio.
Rischio *v.*
Rischio *sust.*
Vischio *sust.*

Iscia.

Biscia *sust.* serpe.
Camiscia *sust.* camicia.
Chiscia *v.* sarchiare leggiermente, levare l' erbe malbuone da un giardino, o da un campo con uno strumento fabbricato a ciò.
Guiscia *v.* far quella voce, ed atto, che si costuma uccellando colla Civetta.
Impiscia *v.* imbrattar di piscia.
Liscia *v.* fregare, polire, adulare, imbellettare.
Liscia *add.* lisciata, pulita, non ruvida.
Onniscia *add.* che sa tutto.
Piscia *v.*
Piscia *sust.* piscio.
Ripiscia *v.* pisciar di nuovo.
Sbriscia *v.* sbrizzare, sdrucciolare.
Scompiscia *v.* pisciare addosso, imbrattar di piscio.
Scudiscia *v.* battere collo scudiscio.
Scuriscia *v.* scudisciare.
Striscia *sust.* pezzuolo di panno, o di cosa simile, più lungo, che largo: riga, striscia, orma, vestigio, serpe.
Striscia *v.* serpere, trascinarsi sul ventre come le serpi.

Isciano.

Chisciano *v.*
Impisciano *v.*
Lisciano *v.*
Pisciano *v.*
Ripisciano *v.*
Sbrisciano *v.*
Scompisciano *v.*
Scudisciano *v.*
Strisciano.

Iscido.

Viscido *add.* viscoso.

Isci-

ISCINA.

Fiscina *sust.* fiscella, sporta di vinchi.

ISCINE.

Fiscine *sust. pl.*

I Verbi d'Iscia; e le seconde persone singolari dell'Indicativo presente de' Verbi regolari della quarta maniera, colla particola *ne*.

Impiscine,

Invaghiscine,

Uniscine ec.

ISCIO.

Chi scio *v.*

Impiscio *v.*

Liscio *v.* e *add.*

Liscio *sust.* fuco, belletto.

Onniscio *add.*

Piscio *v.*

Piscio *sust.*

Ripiscio *v.*

Sbriscio *v.*

Scompiscio *v.*

Scudiscio *v.*

Scudiscio *sust.* bacchetta.

Scuriscio *sust.* scudiscio.

Scuriscio *v.*

Striscio *v.*

ISCIOLA.

Strisciola *sust.* striscia.

Visciola: sorta di ciregia.

I Verbi d' Iscia colla particola *la*.

ISCIOLO.

Visciolo: albero, che fa le visciole.

E i Verbi d' Isciano colla particella *lo*.

ISCIPA.

Discipa *v.* dissipare, consumare, scialacquare, lacerare, spargere quà e là.

ISCOLA.

Battiscola: fiore.

Discola *add.* dissoluta, scostumata.

I Verbi d' Iscano colla part. *la*.

ISCONO.

Le terze Persone plurali dell' Indicativo presente de' Verbi regolari della quarta Coniugazione: come...

Ardiscono,

Feriscono ec.

ISCREPA.

Discrepa *v.* discordare, non convenire.

ISCUO.

Promiscuo *add.* mescolato, confuso, comune.

ISEMI.

I Verbi d' Idere, e i Verbi d' Ettere da Mettere, nella terza singolare dell' Indicativo perfetto, colla part. *mi*, come...

Arrisemi,

Commisemi ec.

Serva questa Regola per comporre molte altre Rime.

ISENA.

Acilisena: Provincia dell'Asia tra il Tauro, e l' Eufrate.

ISERA.

Ammisera *v.*

Commisera *v.*

Misera *add.*

ISERO.

Ammisero *v.* farsi misero.

Commisero *v.* aver pietà, compassione d' alcuno.

Misero *add.*

I Verbi della Rima Idere, e del la Rima Ettere, composti da Mettere, nella terza plurale dell' Indicativo perfetto; come...

Commisero, da commettere,

Divisero, da dividere,

Sorrisero, da sorridere,

Intromisero, da intromettere ec.

Con questa Regola si fanno le Rime Iselo, Iseci, Isevi, ed altre siffatte.

ISGREGA.

Disgrega *v.* dissipare, disunire.

ISIA.

Afrodisia: Isola nel mare di Persia.

Artemisia *n.* della Moglie di Mausolo Re di Caria, celebre per l' amore, che portò al marito.

Artemisia: erba. (Matt.)

Cefisia: Villa appresso Atene, nominata da Gellio l. 1. c. 2.

Frisia: Provincia della Germania minore.

Indisia: sorta di Drappo.

Lisia *n.* d'Oratore Areniese, o Siracusano,

Misia: Provincia dell' Ellesponto: Provincia d' Europa, altrimenti detta Mesia.

Nisia: Parte montuosa della Sicilia, vicina al monte Etna.

Ocrisia *n.* della Madre di Servio Tullo sesto Re di Roma.

Odrisia: Tracia, Provincia d' Europa.

Odrisia *add.* di Tracia.

Tisia: *n.* primo, e vero di Stesicoro Poeta: *n.* di Retore:

ISIBI.

Nisibi: Città situata sul Tigri nella Giudea verso l' Egitto.

ISICA.

Arrisica *v.*

Fisica *sust.* scienza, che dichiara la natura delle cose create.

Fisica *v.* fantasticare.

Fisica *add.* di Fisica.

Metafisica *sust.* scienza, da cui s' insegna il trovare, e discernere la verità.

Metafisica *v.* specolare, sottigliz zare.

Metafisica *add.* di metafisica, speculativa.

Risica *v.*

Fisica *sust.* infermità ne' polmoni ulcerati.

Tisica *add.* che ha la Tisica.

ISICI.

Fisici *add.*

Fisici *sust. pl.* di Fisico.

Metafisici *add.*

Metafisici *sust. pl.* di Metafisico.

Protofisici *sust. pl.* di Protofisico.

Risici *sust. pl.* di risico.

Tisici *add.*

I Verbi d'Isano, colla particola *ci*; come

Ravisici,

Travisici ec.

I Verbi d' Idere, e d'Ettere, composti da Mettere, e nella prima persona singolare dell' Indicativo perfetto, colla particella *ci*: E i Participj de' medesimi Verbi d' Idere, nel mascolino plurale, uniti alla stessa particola *ci*, come...

Rimisici,

Inframisici,

Arrisici,

Incisici ec.

ISICO.

A risico *avv.*

Arrisico *v.*

Fisico *add.* e *v.*

Fisico *sust.* disaminatore delle cose naturali: Medico.
Metafisico *v.* e *add.*
Metafisico *sust.* Professore di Metafisica.
Protofisico *sust.* Primo Fisico, Protomedico.
Risico *v.*
Risico *sust.*
Tisico *add.*

ISIDE.

Iside *n.* con cui fu chiamata Jo figliuola d' Inaco Re degli Argivi dopo essersi maritata con Osiride Re d' Egitto: e sotto questo fu dagli Egiziani adorata come Dea. Ovid. Metam. lib. 1.
Tesaurocripsonicocriside, parola di Plutarco.

ISIFO.

Sisifo *n.* d'un Re d' Egitto.
Sisifo *n.* d'un Figliuolo d'Eolo, che per essere assassino, fu da Teseo ucciso, e dalli Dii condannato nell' Inferno a portare e riportare un gran sasso alla cima d' un Monte.

ISIMA.

Fisima *sust.* capriccio, bizzaria.
Risima *sust.* risma, venti quinterni di carta: setta, schiera, compagnia: in questo significato Dante Infern. 28. 12. adoperò *risma*.

ISIMO.

Erisimo: erba (Matt.)
I Verbi d' Idere, e d' Ettere composti da Mettere, nella prima persona plurale dell' Indicativo Perfetto, col dire ...
Risimo, per ridemmo,
Uccisimo, per uccidemmo,
Commisimo, per commettemmo,
Manomisimo, per manomettemmo ec. alla maniera, che si dice Vidimo per Vedemmo, Previdimo per Prevedemmo ec.

ISIO.

Accarisio cogn. di chi compose il primo Vocabolario Italiano, ed era da Cento.
Acrisio *n.* di Re d'Argo, Padre di Danae: *n.* d'un Figliuolo di Giove, ed Avo di Ulisse.
Afrodisio *n.* di Vescovo Bituricense.
Afrodisio: fiume di Pirca, le cui acque rendono le femmine sterili: Plin. lib. 31. cap. 2.
Artemisio: Promontorio dell' Eubèa.
Arvisio: Promontorio dell' Isola di Chio, dove nascono ottimi vini, detti anch' essi Arvisii.
Calvisio *n.* di Capitano Romano, ch' ebbe una moglie disonestissima. Plutarc. part. 2. *n.* di Console Romano.
Carisio *n.* di Grammatico: e d'Oratore.
Cenisio: monte della Savoja.
Crisio: fiume della Dacia.
Dionisio *n.* di Bacco: *n.* di due Tiranni di Sicilia: *n.* di Filosofo da Eraclea: *n.* di Grammatico Alessandrino: *n.* di due Istorici: *n.* di Vescovo d' Atene, e famoso discepolo di San Paolo: *n.* di Tiranno d' Eraclea: *n.* di Santo Vescovo di Corinto.
Elisio: luogo in mezzo dell' Inferno pieno di piaceri, ove vivono l'anime buone; come dicono i Poeti. Virgil. lib. 6.
Marisio: fiume nel Comitato di Conad nell' Ungheria, detto altrimenti Merisch.
Molisio: Contado d' Italia soggetto a Napoli.
Odrisio *add.* di Tracia.
Odrisio *n.* di Marte.
Rachisio *n.* di Re de' Longobardi, che fu il ventunesimo.
Raconisio: Terra del Piemonte.

ISITA.

In visita *avv.*
Isita *v.* far la voce dello storno. Alun. Fabr.
Pisita *v.* isitare.
Rivisita *v.* visitar di nuovo.
Visita *v.*
Visita *sust.*

ISLIA.

Premislia: Città della Polonia.

ISMANO.

Accismano *v.* dividere ferendo, tormentare, dar fastidio. Dante Infer. cant. 28. 12.

Un Diavolo è quà dietro, che n'accisma
Sì crudelmente al taglio della spada ec.

ISNIA.

Misnia: Paese della Germania minore.

ISOLA.

Bellisola: Isola della Francia nell' Oceano alle Coste della minore Brettagna.
Isola *sust.* spazio di terra accerchiato per ogni parte dall' acque.
Penisola *sust.* terra in parte cinta dall' acque, in parte unita a terra ferma.
I Verbi d' Isano colla particola *la*.

ISONO.

I Verbi d' Idere, e d' Ettere composti da Mettere, nella terza persona plurale del Perfetto Indicativo; come ...
Arrisono, per arrisero.
Premisono, per premisero ec.

ISPALI.

Ispali: Città della Spagna, oggidì Siviglia.

ISPIDA.

Ispida *add.* orrido, aspro, irsuto, ruvido.
Ispida: uccello.

ISPUTA.

Disputa *sust.*
Disputa *v.*

ISSACO.

Dissaco: Pianta spinosa, detta altrimenti Labbro di Venere. (Matt.)

ISSANO.

Abissano *v.* sprofondare, gittare, o cadere in un profondo.
Affissano *v.* guardar fisso.
Aissano *v.* aizzare, incitare.
Arrissano *v.* far rissa, contendere.
Ecclissano *v.* oscurare: *neut. pass.* mancare.
Fissano *v.* affissare: render fermo, assodare.
Innabissano *v.* infuriare, strepitare, sprofondare, ruinare.
Issano *v.* voce marineresca, e significa alzare. B. Tasso Amadig. can. 85. st. 4.
Nabissano *v.* innabissare.
Rissano *v.* aver rissa, contesa.
Subbissano *v.* abissare.
Giovano questi Verbi a comporre le solite Rime.

ISSE-

ISSELA, ISSEMI, ISSEVI ec.

Le terze persone singolari del Perfetto Indicativo de' Verbi d'Icere, Iggere, Ivere e d'Ettere, composti da mettere, accompagnate dalle particole *la*, *mi*, *vi* ec. come ...

Ridissela, Ridissemi, Ridissevi ec.
Afflissela, Afflissemi, Afflissevi ec.
Scrissela, Scrissemi, Scrissevi ec.
Promissela ec.

Le prime, e seconde persone singolari dell' Imperfetto del Congiuntivo de' Verbi dell' ultima Coniugazione, unite a' suddetti affissi; come ...

Sparissela, Sparissemi, Sparissevi,
Svestissela, Svestissemi, Svestissevi ec.

ISSERO.

I Verbi della quarta Coniugazione nelle terze Persone plurali del Congiuntivo imperfetto, fanno ...

Ammollissero,
Avvilissero ec.

I Verbi d'Icere, composti da Dicere, d'Iggere, e d'Ivere nelle terze plurali del perfetto dell'Indicativo; come ...

Dissero,
Fissero,
Vissero ec.

I Verbi d'Ettere composti da mettere, nella terza plurale del perfetto Indicativo; dicendo

Missero in cambio di misero
Promissero in cambio di promisero ec.

Di questi due verbi così usurpati, ne abbiamo gli esempj in Lor. Medic. Son. Lasso, che sent' io ec. Son. Poichè dal bel sembiante ec. Son. Io torno a voi ec. e Son. Perchè non è ec. sempre in Rima. E nella st. 10. delle Stanze, O dolce servitù ec. E nelle stanze Dopo tanti sospiri ec. st. 77.

ISSIDE.

Pisside *sust.* sorta di vaso sacro.

ISSILE.

Scissile: pietra medicinale (Matt.)

Le Regole d'Issimi, adoperando la particola *le*.

Gli addiettivi superlativi, che si porranno nella Rima Issimo, con farli di numero plurale.

ISSIMA.

Gli addiettivi, che si porranno in Issimo.

ISSIMI.

I Verbi d'Icere, da Dicere, d'Iggere, e d'Ivere nella prima singolare del Perfetto dell' Indicativo, colla particella *mi*; come ...

Predissimi,
Afflissimi,
Scrissimi ec.

I Verbi d'Issano colla suddetta particola *mi*; come ...

Ecclissimi,
Subbissimi ec.

I Verbi della quarta maniera nella prima, e seconda persona singolare dell' Imperfetto del Congiuntivo colla particola *mi*; come ...

Venissimi,
Sovvenissimi ec.

Con queste tre regole si potranno fare molte altre Rime, come vorrà il bisogno.

ISSIMO.

Amenissimo *add.* superl.
Apienissimo, o Appienissimo *avv.*
Arcifreddissimo *add.* superl. e simili, per ischerzo.
Assaissimo *avv.*
Beatissimo *add.* superl. e titolo del Papa.
Breviosissimo *add.* superl. brevissimo.
Cristianissimo *add.* superl. e titolo del Re di Francia.
Dabbenissimo *add.* superl. moltissimo dabbene, buonissimo.
Eccellentissimo *add.* sup. e titolo di Dottore.
Eminentissimo *add.* e titolo di Cardinale.
Floridissimo *add.* sup.
Magnissimo *add.* sup. massimo.
Nobilissimo *add.* sup.
Per appuntissimo *avv.* sup. di per appunto.
Per tempissimo *avv.* assaissimo per tempo. Ariost. Cassaria. At. 1. sc. 1.
Potissimo *add.* principale.
Santissimo *add.* superl. e titolo del Papa.
Serenissimo *add.* sup. e Titolo di Duca.
Tralaidissimo *add.* laidissimo.
Turbatissimo *add.* sup.
Vezzosissimo *add.* sup.

E infiniti altri Addiettivi, che si possono agevolmente fare superlativi, quando lo richieda il bisogno.

I Verbi d'Icere, composti da Dicere, d'Iggere, e d'Ivere nella prima persona plurale dell' Indicativo Perfetto, possono fare ...

Dissimo, per dicemmo.
Afflissimo, per affligemmo.
Vissimo, per vivemmo ec. siccome si dice Vidimo per Vedemmo, e Risimo per Ridemmo.

I Verbi della quarta maniera nella persona prima plurale dell' Imperfetto del Congiuntivo, e Ottativo; come ...

Comparissimo,
Divertissimo ec.

ISSINO.

Trissino: cogn. di Poeta Italiano da Vicenza.

ISSIO.

Ciparissio: pianta, ch'è una spezie di Titimalo (Matt.)

ISSIPA.

Dissipa *v.* discipare, logorare, consumare.

ISSOLO.

Fissolo: pesce di mare, a cui or cresce, or cala il cuore secondo il crescere, o calar della Luna.

I Verbi d'Issano colla particola *lo*.

ISSONO.

Dissono *add.* dissonante.
Luttissono *add.* lamentevole.
Unissono dello stesso suono.

I Verbi d'Icere, Iggere, e Ivere nella terza plurale del Perfetto Indicativo, fanno

Dissono, per dissero,
Sconfissono, per sconfissero
Vissono, per vissero.

A questi si possono aggiugnere i Verbi dell' ultima Coniugazione, che nella terza persona plur. dell' Imperfetto del Congiunt. fanno ...

Mo-

Moriſſono, per moriſſero,
Puliſſono, per puliſſero,
Saliſſono, per saliſſero ec.

ISTALO.

Eriſtalo: ſorta di gemma.
I Verbi d' Iſtano, e d' Iſtere colla part. *lo*.

ISTANO.

Acquiſtano *v.*
Attriſtano *v.*
Conquiſtano *v.*
Contriſtano *v.*
Diſtano *v.* eſſer lontano.
Inchiavelliſtano *v.* ſerrare col chiaviſtello, o catenaccio.
Liſtano *v.* fornir di liſte un abito.
Racquiſtano *v.*
Rattriſtano *v.*
Riacquiſtano *v.*
Riviſtano *v.* e
Roviſtano *v.* rifruſtare, ricercare, cercare una coſa movendo, e mettendo molte altre coſe ſoſſopra. Arioſt. Lena Att. 4. ſc. 6.
Ravviſtano *v.* roviſtare.
Triſtano *v. neut. paſſ.* attriſtarſi.
I Verbi d' Iſtere nella terza perſona plurale del Congiuntivo preſente.
Col metodo altre volte detto ſi comporranno con i Verbi di queſta Rima le ſolite deſinenze.

ISTASI.

Andiperiſtaſi *ſuſt.* contrappugnanza, che ha naturalmente una coſa ad un' altra, come il caldo al freddo. (voc. gr.)
Antiperiſtaſi.
I Verbi d' Iſtano, e d' Iſtere colla part. *ſi*.

ISTENE.

Antiſtene *n.* di varj Filoſofi, e tra gli altri del Principe della Setta Cinica.
Boriſtene: fiume della Scitia: Iſola, e Porto dell' Euſino alla foce del Boriſtene: Città, e fiume in Ponto.
Caliſtene *n.* di Filoſofo.
Pliſtene *n.* del Padre d' Agamennone, e di Menelao, ſecondo Eſiodo.
I Verbi d' Iſtano, e d' Iſtere colla particola *ne*, come ....
Attriſtene, per attriſtine,
Conquiſtene, per conquiſtine,
Reſſiſtene,
Aſſiſtene ec.
Le ſeconde perſone plurali del Perfetto dell' Indicativo e dell' Imperfetto del Congiuntivo de' Verbi della quarta Coniugazione, coll' accompagnamento della ſuddetta *ne*; come ....
Abboriſtene,
Copriſtene ec.
I Participj plurali di genere femminino del Verbo Vedere, e de' ſuoi compoſti, che portammo ſotto la Rima Edano, uniti alla medeſima particella *ne*; come ....
Previſtene, per prevedutene,
Viſtene, per vedutene.

ISTEO.

Euriſteo *n. p.* Figliuolo di Stenelo Re di Micene, perſecutore d' Ercole.

ISTERE.

Aſſiſtere *v.*
Conſiſtere *v.*
Deſſiſtere *v.* ceſſare.
Eſiſtere *v.* che ha eſſere, eſiſtenza.
Inſiſtere *v.* ſtar fermo, e coſtante ſu una coſa.
Perſiſtere *v.* perſeverare.
Reſiſtere *v.*
Riſiſtere *v.* reſiſtere.
Siſtere *v.* fermare, trattenere.

ISTIA.

Admiſtia *v.* meſcolare.
Affocaliſtia *v.* è un termine uſato da' Pittori per eſprimere un certo offuſcare, o macchiare, che fanno i poco pratici della Pittura con amatita, o altro colore li contorni d' una pittura più difficili a circonſcriverſi in diſegno. Baldinucc. Vocabol. del Diſegno.
Ammiſtia *v.* meſcolare.
Amniſtia *ſuſt.* il perdono, che dà il Sovrano a' ſudditi ribelli: dimenticanza d' ingiuria.
Appocaliſtia *v.* affocaliſtiare.
Arriſtia *v.* arrificare.
Cariſtia: Convito ſolenne, che appreſſo gli Antichi uſavaſi fare alli 19. di Febbrajo tra parenti, e parenti. Valer. Maſſ. lib. 2. cap. 1.
Cinciſtia *v.* cinciſchiare.
Eucariſtia *ſuſt* (ſec. l' acc. lat.)
Fiſtia *v.* fiſchiare.

ISTICA.

Alchimiſtica *add.* d' Alchimia, o d' Alchimiſta.
Bombiſtica *ſuſt.* arte di far le Bombe.
Cabaliſtica *add.* di cabala.
Caratteriſtica *add.* differenziale, particolare.
Chimiſtica *add.* di Chimica, o di Chimico.
Eſorciſtica *add.* d' eſorciſmo, o ſia ſcongiuro.
Eucariſtico *add.* d' Eucariſtia.
Miſtica *add.* miſterioſa.
Sofiſtica *ſuſt.* Parte della Logica.
Sofiſtica *add.* piena di ſofiſmi, che ſono argomenti fallaci, ma che hanno ſembianza di concludenti.
Sofiſtica *v.* uſar ſofiſmi: fantaſticare, ſottigliẓzare.

ISTICHE.

Alchimiſtiche *add.*
Cabaliſtiche *add.*
Caratteriſtiche *add.*
Chimiſtiche *add.*
Ciſtiche *n.* di vene.
Eſorciſtiche *add.*
Eucariſtiche *add.*
Miſtiche *add.*
Sofiſtiche *ſuſt.* e *add.* e *v.* in vece di ſofiſtichi.

ISTICI.

Agoniſtici: così erano detti i Maeſtri degli Eretici Donatiſti.
Alchimiſtici *add.*
Cabaliſtici *add.*
Caratteriſtici *add.*
Chimiſtici *add.*
Diſtici *ſuſt. pl.* di Diſtico.
Eſorciſtici *add.*
Eucariſtici *add.*
Leviſtici *pl.* di Leviſtico.
Miſtici *add.*
Sofiſtici *add.*
Triſtici *ſuſt. pl.* di Triſtico.
I Verbi d' Iſtano, e d' Iſtere, e i Verbi della quarta Coniugazione nelle ſeconde perſone ſingolari dell' Indicativo Perfetto, colla compagnia della particola *ci*; come ....
Contriſtici,

Aſſi-

Affiftiei,
Nudriftiei ec.

ISTICO.

Agonistico: Maestro degli Eretici Donatisti.
Alchimistico *add.*
Cabalistico *add.*
Caratteristico *add.*
Chimistico *add.*
Cistieo *n.* di Dutto, o Canale del corpo umano (voc. anat.)
Distieo *sust.* Poesia di due versi.
Eforeistico *add.*
Eueariftico *add.*
Levistico: erba.
Mistieo *add.*
Rovistico, o
Ruvistico: ligustro, pianta salvatica.
Sofistico *v.*
Sofistico *add.*
Sofistico *sust.* Sofista.
Tristico *sust.* Poesia di tre versi.

ISTIDE.

Aristide *n.* di Capitano, e Filosofo insigne degli Ateniesi: *n.* di Pittore Tebano.
Eropolistide *n.* di Donna nelle Commedie di Plauto; e significa, venduta per amore.
Ipocistide: pianta.

ISTINA.

Pristina *add.* prima, antica.

ISTINE.

Pristine *add.*
Si vedano le Regole assegnate nella Rima Istici, che mutata in *ne* la particola *ci* servono benissimo per questa Desinenza.

ISTIO.

Admistio *v.*
Affocalistio *v.*
Ammistio *v.*
Appocalistio *v.*
Arristio *v.*
Cineistio *v.*
Cincistio *sust.* eincifchio.
Cistio: sorta di fruttiee.
Fistio *v.*
Fistio *sust.* fischio.
Renistio *sust.* renaccio.
Temistio *n.* di Filosofo a' giorni di Giuliano Apostata.

ISTITE.

Antistite *sust.* Rettore, o Prelato.
Proantistite *sust.* Vicario.

ISTITI.

Antistiti *sust. pl.*
Proantistiti *sust. pl.*
Le Regole, che sono nella Rima Istiei, possono giovare a questa Desinenza, cangiando in *ti* quella particola *ci*.

ISTMICO.

Istmico *add.* d'Istmo, che è quella punta di Terra, con cui la Penisola si attacca a Terra ferma.

ISTMIO.

Istmio: Giuoco, che celebravasi da' Greci ad onor di Nettunno, o di Palemone, in cui il Vincitore veniva coronato di Pino.

ISTOCLE.

Aristocle *n.* di Filosofo Messanese: *n.* di Sofista: *n.* dell'Avo paterno di Platone, e primo nome di Platone medesimo.
Temistocle: *n.* di Capitano Ateniese.

ISTOLA.

Cistola *sust.* cestella.
Epistola *sust.* lettera missiva.
Fistola *v.* infistolire.
Fistola *sust.* piaga resa immedicabile: strumento da suono. Sannaz. Egl. 12.
Infistola *v.* infistolire. Percivall. Orsilia At. 4. sc. 2.
Pistola *sust.* Epistola.
Vistola: fiume principale della Polonia.
I Verbi d'Istano, e d'Istere colla particola *la*.
I Verbi d'Idero composti da Vedere nel partieipio singolare mascolino congiunto alla particola *la*; come ...
Previstola, per prevedutola.
Vistola per vedutola ec.

ISTOLE.

Cistole *sust.*
Epistole *sust.*
Fistole *sust.*
Fistole *v.* per fistoli.
Infistole *v.* per infistoli.
Pistole *sust.*
Sistole: figura poetica; ed è abbreviamento di sillaba di sua natura lunga.
Sistole *sust.* costringimento del cuore.
Quì ricorrono le Regole assegnate per la Rima Istola, mutando in *le* la particella *la*.

ISTOLI.

Fistoli *v.*
Fistoli *sust. pl.* di Fistolo.
Infistoli *v.*
Sistoli *sust. pl.* di Sistole.
Si vedano le Regole d'Istola.

ISTOLO.

Fistolo *v.*
Fistolo *sust.* si prende per il Diavolo, o per altra cosa cattiva.
Infistolo *v.*
Si adoprino le Regole d'Istola.

ISTONI.

Bistoni (sec. l'acc. lat.) Popoli di Bistonia, o sia di Tracia.

ISTORE.

Aristore *n.* del Padre d'Argo, che avea cent' occhi in testa. Ovid. Met. 1.

ISTRANO.

Amministrano *v.* reggere, governare, somministrare.
Ligistrano *v.* registrare.
Listrano *v.* listare.
Ministrano *v.* amministrare.
Registrano *v.* mettere a registro, a libro, dove sono gli atti pubblici.
Sinistrano *v.* imperversare, dare nelle furie.
Somministrano *v.* dare, porgere.
Si fanno con questi Verbi le solite Rime.

ISTRATO.

Ansistrato *n.* di Statuario appresso Plinio lib. 36. cap. 5. *n.* di Capitano di Laconia.
Callistrato *n.* del Secretario di Mitridate. Plutarc. p. 1. *n.* d'Uomo appresso Marziale lib. 12. Epig. 61.
Egesistrato *n.* di Cittadino d'Efeso, che edificò la Città d'Elea nell' Asia.
Erasistrato *n.* di Medico celebre.
Lisistrato *n.* di Statuario, che fu il primo a far figure di gesso di rilievo.
Pisistrato *n.* di Tiranno d'Atene.
Polistrato *n.* di Soldato d'Alessandro,

dro, che assistette a Dario Re di Persia in morte.

ISTRIA.

Istria: Provincia fra l'Istro, e l' Italia.

ISTRICE.

Istrice: Riccio, animale.

ISTRICI.

Guistrici *pl.* di Guistrico.
Istrici: *pl.* d'Istrice.
I Verbi d' Istrano colla particola *ci*.

ISTRICO.

Guistrico: Ligustro, pianta. (Matt.)

ISTROFE.

Antistrofe *sust.* Rigiro, parte dell' Oda (voc. Grec.)
Distrofe *sust.* Oda, che ha le strofe composte di due versi. (voc. Grec.)
Epistrofe *sust.* rovesciamento dell' intestino (voc. Gr.)
Tristrofe *sust.* Oda, che ha le stanze di tre versi (voc. Gr.)

ISTROFO.

Epistrofo: *n.* di Re di Focide, che intervenne all' assedio di Troja. Omer. Iliad. lib. 2.

ISTULA.

Aristula *sust.* piccola spina, o pungolo. Sannaz. Arc. Egl. 12. piccola arista, o sia spiga di formento.
Cistula *sust.* panieruzzo, piccola cesta. Sannaz. Egl. 12.
Fistula *sust.* piaga incurabile: strumento da suono. Sannaz. Egl. 12.
Vistula: Vistola, fiume.

ITACA.

Itaca: Isola del mare Jonio: e Città nella medesima Isola.
Itaca *add.* d'Itaca.

ITALA.

Itala *add.* d'Italia, Italiana.
I Verbi d' Itano colla particola *la*.
E i participj femminini singolari de' Verbi della quarta maniera, accompagnati dalla particola *la*; come ...
Sentitala,
Uditala ec.
Si eccettuano Venire, e suoi composti, Aprire, e Coprire con i loro Derivati, che hanno Venuta, e non Venita, Divenuta, e non Divenita, Aperta, e non Aprita, Coperta, Discoperta ec.
Serva questa Regola per tante altre Rime, che possono comporsi da' suddetti participj, per non averla più a ripetere nelle Rime susseguenti, bastando l' accennarla.

ITAMA.

Spitama *sust.* spanna, palmo di misura (voc. gr.)

ITAMI.

Critami *sust. pl.* di Critamo.
Spitami *sust. pl.* di Spitama.
I Verbi d'Itano, e i Participj de' Verbi della quarta maniera, de' quali abbiamo parlato nella Rima Itala, tutti colla particola *mi*.

ITAMO.

Critamo: erba (Matt.)

ITANO.

Additano *v.* accennare.
Aitano *v.* ajutare.
Attritano *v.* tritare.
Chitano *v.* rilasciare, abbandonare.
Citano *v.* chiamare in giudizio: addurre in testimonianza, o prova.
Contritano *v.* stritolare.
Dormitano *v.* dormir leggiermente, sonnecchiare.
Evitano *v.* schivare.
Imitano *v.*
Incitano *v.*
Invitano *v.*
Irritano *v.*
Litano *v.* placare, o impetrare con sacrifizj.
Maritano *v.* dare, o prender marito: unire strettamente una cosa ad un' altra.
Pitano: fiume di Corsica.
Quitano *v.* confessare d'esser pagato, cedere le sue ragioni. Alaman. Giron. lib. 4. st. 91.
Rimaritano *v.*
Rinvitano *v.* invitar nuovamente.
Ritritano *v.* tritar di nuovo.
Sitano *v.* aver cattivo odore.
Soddomitano *v.* peccar di Soddomia.
Svitano *v.* rivocar l'invito: svolgere, o schiudere una cosa ferrata a vite.
Tritano *v.* minuzzare.
Vitano *v.* scansare, sfuggire.
Si adopreranno questi Verbi per fare le consuete Rime.

ITASI.

Epitasi *sust.* (voc. grec.) parte di quantità della Tragedia, e Comedia, in cui s'accresce il viluppo, o pericolo delle cose.
I Verbi d' Itano colla particola *si*.

ITAVI.

Tritavi *sust. pl.* di Tritavo.
I Verbi d' Itano, e i Participj de' Verbi in Ire, accennati nella Rima Itala, colla particola *vi*.

ITAVO.

Tritavo *sust.* Terzavolo.

ITELE.

Pasitele *n.* di Scultore Greco.
Prassitele *n.* d' insigne Scultore Calabrese.
Le seconde Persone plurali del presente Indicativo, e Imperativo de' Verbi della quarta maniera, in compagnia della particola *le*; come ...
Chiaritele,
Innanimitele,
Aggentilitele ec.
I Verbi d' Itano nella seconda persona singolare dell' Indicativo presente, e nella prima, seconda, e terza persona singolare del presente congiuntivo, con la suddetta particola *le*, dicendo...
Aitele, per aitile,
Invitele, per invitile.
e ciò in vigore della facoltà Poetica di dire Aite per Aiti, Invite, per Inviti, di cui parlammo ancora nella Rima *Edeci*, e altrove.
I Participj femminini plurali de' Verbi della quarta maniera, colla limitazione, che si assegnò nella Rima Itala, e questi ancora uniti alla particella *le*, come ...
Riunitele,
Punitele ec.
Gioveranno queste Regole a comporre diversissime Desinenze secondo le diverse bisogne, come

Itemi, *Itesi*, *Itelo*, *Itevi* ec. le quali tralascierò di notare a' loro luoghi a maggior brevità, essendo per essere facile a tutti l' addattare queste Regole generali alle particolari occorrenze.

ITERA.

Citera *sust.* cetra, strumento musicale (voc. lat.)

Itera *v.* raddoppiare: repplicare.

Per iterarne il suon com' ella suole. Alaman. Fav. di Narc. st. 39.

Mitera *sust.* mitra di carta, che in alcuni luoghi è costume il porre in capo a' malfattori.

E mettergli una mitera a bindoni. Pulci Morg. c. 11. st. 109.

Mitera *v.* mettere in capo la mitera.

Oblitera *v.* scancellare (voc. lat.)

Quadrilitera *add.* voce di quattro lettere.

Reitera *v.* dire, o fare più volte il medesimo.

Si farà con queste voci Itere, Iteri, e Itero.

ITESI.

Antitesi: figura Oratoria, e significa contrapposizione: figura Poetica, che è cangiamento di lettera, senza mutazion d' ordine nella parola.

Si veggano le Regole poste nella Rima Itele, che gioveranno a questa Desinenza, se in vece di *le* si adoprerà la particola *si*.

ITETI.

Antiteti *sust. pl.* d' Antiteto.

Epiteti *sust. pl.* d' Epiteto.

Le Regole d' Itele, adoperando la particola *ti* in luogo della particola *le*.

ITETO.

Antiteto *sust.* contrapposto.

Epiteto *sust.* attributo, o aggionto a nome proprio, o appellativo, che dinoti la sua qualità, e natura.

ITIA.

Bitia *n.* della Figliuola di Faraone, che addottò Mosè per Figliuolo.

Cocitia: Festa in onor di Proserpina, detta da Cocito fiume dell' Inferno.

Oritia *n.* d' una Figliuola d' Eritreo Re d' Atene, di cui s' innamorò Pforea, e la rubò: *n.* d' una Reina delle Amazzoni.

Pitia *n.* di Serva nell' Eunuco di Terenzio.

Pitia *n.* della Sibilla, o sia Sacerdotessa d' Apolline: quella verga, con cui nel Tempio d' Apolline Delfico si davano gli oracoli.

Scitia: Provincia vastissima Settentrionale, che si distende dall' India fino alla Germania, ed è parte in Europa, parte nell' Asia.

ITICA.

Analitica *add.* risolutoria. (voc. gr.)

Apoditica *add.* dimostrativa.

Betlemmitica *add.* di Betlemme.

Bolbitica *n.* d' una bocca del Nilo, per cui si scarica in mare.

Chitica *v.* folleticare.

Critica *v.* censurare, sindacare, dar giudizio sulle cose altrui.

Critica *sust.* censura.

Critica *add.* di critica, o che critica.

Davitica *add.* di Davite, o Davidde.

Dilitica *v.* dileticare.

Enclitica.

Eremitica *add.* d' Eremita.

Fisiocritica *n.* d' un' Accademia di Siena.

Levitica *add.* sacerdotale, sacrificatoria: di Levita.

Litica *v.* contendere, litigare.

Metropolitica *add.* di Metropoli.

Mitica *v.* per mitiga, placare.

Moscovitica *add.* di Moscovia.

Nefritica *add.* spettante alle reni.

Pleuritica *add.* che guarisce la pleuritide.

Politica *sust.* scienza di ben governare.

Politica *add.* di Politica, che è intorno al governo.

Romitica *add.* di Romito.

Scillitica *add.* di squilla, o cipolla.

Scitica *add.* di Scitia.

Sebennitica *n.* d' una foce del Nilo.

Sibaritica *add.* di Sibari Città di Calabria: si prende per effemminata, lasciva, voluttuosa.

Soddomitica *add.* di Soddoma, o di Soddomia.

Sorbitica *add.* cosa di sapore aspro come il sugo della sorba. Sannaz. Egl.

Squillitica *add.* scillitica.

Stitica *add.* che difficilmente può evacuarsi: astringente, che ha virtù di costipare il ventre: prendesi per persona avara, disgustevole.

Tanitica: una delle sette foci del Nilo.

Trogloditica *add.* de' Trogloditi, popoli dell' Etiopia.

ITICE.

Vitice: agnocasto, arbuscello medicinale. (Matt.)

ITICI.

Analitici *add.*

Appoditici, *add.*

Betlemmitici, *add.* e gli altri Addiettivi d' Itica.

Vitici *sust. pl.*

I Verbi d' Itano, e i Participj masculini plurali de' Verbi in Ire, come dicemmo nella Rima Itala, colla particola *ci*; coma...

Invitici,

Uditici ec.

ITICO.

Analitico *add.*

Anzianitico *sust.* offizio dell' anziano, o primate.

Apoditico *add.*

Betlemmitico *add.*

Chitico *v.*

Critico *v.* e *add.*

Critico *sust.* chi critica.

Davitico *add.*

Dilitico *v.*

Eremitico *add.*

Fisiocritico *add.* che è dell' Accademia Fisiocritica.

Levitico: uno de' Libri della Bibbia.

Levitico *add.*

Litico *v.*

Metropolitico *add.*

Mitico *v.*

Moscovitico *add.*

Nefritico *add.*

Pleuritico *add.*

Politico *add.*

Romitico *add.*
Scillitico *add.*
Scitico *add.*
Sibaritico *add.*
Soddomitico *add.*
Sorbitico *add.*
Squillitico *add.*
Stitico *add.*
Trogloditico *add.*

ITIDE.

Amanchitide : pietra, che serve a scongiurare gli spiriti.
Anaitide *n.* di Dea da'Lidi, e dagli Armeni adorata.
Artritide *sust.* dolori artetici, nelle giunture.
Cobitide: pesce.
Epinitide *sust.* certe macchie rosse, e rillevate, che più alla notte, che al giorno vengono sulla pelle con ardore, e prurito.
Epitide *n.p.* d'Uomo.
Fillitide: erba (Matt.)
Itide *n.* di Figliuolo di Tereo Re di Tracia, che fu dalla madre Progne ucciso, e poi convertito dalli Dii in Fagiano. Ovid. Metam. 6.
Nefritide *sust.* mal di calcoli: per qualunque malattia di reni.
Nitide *add.pl.* chiare, senza macchie, risplendenti.
Oceanitide *n.* delle Ninfe marine figliuole dell' Oceano, e di Teti.
Pleuritide *sust.* pleurisia, mal di costa.
Prosopitide: Isola fatta dal Nilo.
Samaconitide: lago, o stagno nella Palestina.
Sciride: gemma di color verde.
Sienitide: pietra altrimenti Granito Orientale.
Traconitide: parte della Giudea tra il Monte Libano, e Tiberiade: Città dell' Arabia.

ITIGA.

Litiga *v.*
Mitiga *v.* addolcire, placare.

ITILO.

Itilo *n.* d' un Figliuolo di Zeto fratello d' Anfione, che fu per errore ucciso da sua Madre Edone.
I Verbi d' Itano colla particola *le*.

ITIMA.

Finitima *add.* vicina, confinante.
Illegitima *add.* non legitima.
Legitima *v.* far legitimo.
Legitima *add.* che è secondo la Legge: onesta, convenevole: nata di matrimonio contratto giusta le Leggi.
Legitima *sust.* porzione de' beni paterni, che spetta al Figliuolo.
Maritima *add.* di mare.
Maritima *sust.* maremma, campagna vicina al mare.

ITIMI.

Epitimi *pl.* d' Epitimo.
Finitimi *add.* e può essere sustantivo.
Illegitimi *add.*
Legitimi *v.* e *add.*
Maritimi *add.*
Ritimi *sust. pl.* di ritimo.
I Verbi d' Itano, e i Participj de' Verbi in Ire, de' quali si parlò nella Rima Itala, colla part. *mi*.

ITIMO.

Epitimo: il fior del timo, che è un' erba odorifera medicinale. (Matt.)
Finitimo *add.* e *sust.* confinante.
Illegitimo *add.*
Legitimo *v.* e *add.*
Maritimo *add.*
Ritimo *sust.* ritmo, numero, e suono del verso.

ITIO.

Pitio cogn. d' Apolline.
Pitio *n.* de' Giuochi, che si celebravano nella Macedonia ad onore d' Apolline, per aver egli ammazzato il Serpente Pitone.
Pitio: luogo della Macedonia, dove furono instituiti i Giuochi Pitii.

ITIRO.

Titiro *n.* di Pastore appresso Virgilio nella Bucolica.
Titiro: animale eteroclito, che nasce dalla Pecora, e dall' Irco.

ITISO.

Citiso: erba (Matt.)
Groto nel Pentim.amoros. At.1. sc.4.

. . . . . . le capre, e le pecore,
Lasciavan quelle i rami, e queste i paschi
Per ascoltarmi, e l' Api il Timo, e'l Citiso.

ITISI.

Citisi: *pl.* di Citiso.
I Verbi d' Itano, e i Participj de' Verbi in Ire, secondo la Regola data nella Rima Itala, colla particella *si*.

ITOE.

Alcitoe *n.* di femmina Tebana, che per avere disprezzate, e schernite le Feste di Bacco, fu da Bacco trasformata in Nottola. Ovid. Met. 4.
Anfitoe *n.* di Ninfa del mare, figliuola di Nereo, e Doride.
Pasitoe *n.* di Ninfa marina, figliuola dell' Oceano, e di Tetide.

ITOLA.

Accapitola *v.* cucire i coreggiuoli a' libri.
Aggomitola *v.* volgere il filo in un gomitolo.
Capitola *v.* accapitolare: far parti, e convenzioni.
Citola *sust.* zitella, fanciulla da marito.
dubbito, che debba scriversi con due *t*, perchè Citto, che vuol dir figliuolo si scrive colla *t* doppia. Ortogr.
Ditola: sorta di fungo.
Facitola *add.* faciticcia, che può farsi agevolmente.
Gomitola *v.* aggomitolare, avviluppare.
Incapitola *v.* inserir ne' capitoli, o convenzioni.
Intitola *v.* dare il titolo: dedicare.
Melacitola: citraggine, erba odorosa.
Raccapitola *v.* ricapitolare.
Raggomitola *v.* aggomitolar di nuovo.
Ricapitola *v.* epilogare.
Sgomitola *v.* tirare il filo giù del gomitolo.
Stritola *v.* tritare: sminuzzare premendo.
Titola *v.* intitolare.
Tritola *v.* stritolare.
I Verbi d' Itano, e i Participj mascolini singolari de' Verbi della quarta maniera, secondo quello che dicemmo nella Rima Itala, colla particola *la*.

ITOLO.

Accapitolo *v.*

A ca-

A capitolo *avv.* a segno, a proposito.
Aggomitolo *v.*
Capitolo *v.*
Capitolo *sust.* raunanza di molti Frati per la Creazione del loro Generale, o Provinciale: il luogo dove si fanno tali radunanze di Frati: coreggiuolo, con cui si tengono uniti i quinternetti d'un Libro: Componimento Italiano in terza Rima: parte di qualche libro, o Scrittura: convenzione fatta a capo per capo.
Facitolo *add.*
Gomitolo *v.*
Gomitolo *sust.* gomicciolo, palla di filo svolto dalla matassa.
Incapitolo *v.*
Intitolo *v.*
Raccapitolo *v.*
Raggomitolo *v.*
Ricapitolo *v.*
Siritolo *v.*
Stritolo *sust.* pezzuolo di cosa stritolata.
Titolo *v.*
Titolo *sust.* nome, denominazione, distintivo, dignità, colore, pretesto, iscrizione.
Tritolo *v.*
Tritolo *sust.* particella minuta.
Vitolo *sust.* vitello (voc. lat.) Percivall. Orsilia At. 4. sc. 5.
I Verbi d'Itano, e i Participj d'Ire, a misura di quello, che si è detto in Itala, colla particola *lo*.

ITOME.

Epitome *sust.* compendio.

ITONO.

Baritono *sust.* contrabbasso (term. di musica.)
Ditono: di due tuoni (termine music.)
Ossitono *add.* che ha l'ultima sillaba segnata coll'accento grave, come *Caffè*.
Parossitono *add.* che ha l'accento acuto sulla penultima sillaba, come *sicúro*.
Politono *add.* di vario tuono.
Proparossitono *add.* che ha l'accento acuto sulla sillaba antepenultima, come *Girólamo*.
Semiditono: Termine di Musica.
Tritono: di tre tuoni (termine music.)

ITOO.

Nausitoo *n.* d'un Figliuolo di Nettuno, e Padre di Alcinoo.
Piritoo *n.* d'un Figliuolo d'Issione, e grande amico di Teseo, che nella sua gita all'Inferno per rapire Proserpina, restò ucciso da Cerbero.

ITORA.

Litora *sust. pl.* di lito, o lido.

ITREO.

Vitreo *add.* di vetro.
Vitreo: uno delli tre umori, che sono nella gemma dell'occhio.

ITRIA.

Mitria *sust.* mitra: era ancora una sorta di cappelletto usato da' Persiani, e da quelli di Frigia.
Mitria *v.* mettere in capo la mitria.
Nitria: Paese dell'Egitto: Comitato dell'Ungheria: Città dell'Ungheria, detta altramente Neyter: fiume nell'Ungheria.

ITRICO.

Politrico: erba.

ITRIO.

Arbitrio *sust.* volontà libera, e assoluta.
Mitrio *v.*

ITRITO.

Epitrito: sorta di piede de' versi latini.

ITTACO.

Pittaco *n.* di Filosofo da Mitilene, uno de' sette Savj della Grecia.
Psittaco: Pappagallo, uccello. (voc. lat.)

ITTAMO.

Dittamo:

Erba crinita di purpureo fiore,
Ch' avea in giovenil foglia alto valore.
Tass. Gerus. lib. can. 11. st. 72.

Pseudodittamo: dittamo falso.

ITTANO.

Affittano *v.*
Approfittano *v.* far profitto; prevalersi di una cosa in giovamento.
Dispittano *v.* dispregiare.
Dittano *v.* dettare.
Gittano *v.* gettare.
Palafittano *v.* far palafitte, o sia conficcar pali in terra per assicurare il fondamento alle fabbriche, o per riparare all'impeto de' fiumi.
Profittano *v.* fare, o apportar profitto.
Rigittano *v.* rigettare.
Tragittano *v.* passar dall'una all'altra riva.
Si fanno con questi Verbi le solite Rime.

ITTICA.

Davittica *add.* di Davitte, o Davidde.
Eclittica *sust.* la linea, che sta in mezzo del Zodiaco.
Elittica, o Ellittica *add.* di figura ovale.

ITTICI.

Davittici *add.*
Dittici *sust. pl.* di Dittico.
Elittici, o Ellittici *add.*
I Verbi d'Ittano, e i Participj plurali, mascolini de' Verbi d'Iggere, e d'Ivere, colla particola *ci*, come ...
Afflittici,
Afflittici,
Descrittici ec.
E a questi si può aggiungere...
Vittici per vintici, dicendosi vitto per vinto da' Poeti.

ITTICO.

Davittico *add.*
Dittico *sust.*
Elittico, o Elittico *add.*

ITTIDE.

Dittide *n.* di Centauro.

ITTILE.

Fittile *add.* fitizio.
I Verbi d'Ittano, e i Participj accennati nella Rima Ittici, colla particola *le*.

ITTIMA.

Epittima *sust.* decozione aromatica per confortare il cuore.
Epittima *v.* fare, o applicar epittime.
Illegittima *add.* non legittima.
Legittima *v. add.* e *sust.* per legittima.
Marittima *add.* e *sust.* per marittima.
Pittima *sust.* epittima.
Vittima *sust.* ciò, che si dee sacrificare: il sacrificio medesimo.

ITTIMI.

Epittimi *v.*
Illegittimi *add.*
Legittimi *add.* e *v.*
Marittimi *add.*
I Verbi d' Ittano, e i Participj de' Verbi d' Iggere, e d' Ivere colla particola *mi*, come abbiamo detto nella Rima Ittici.

ITTOLA.

Cittola *sust.* zitella, giovanetta da marito. L.Groto nel Tesor. At. 1. sc. 5. e At. 2. sc. 4.
Frittola *sust.* frittella.
Frittola *n.* di Lago appresso Baja.
I Verbi d' Ittano, e i Participj mascolini singolari de' Verbi d' Iggere, e d' Ivere, colla particola *la*.

ITTONE.

Eresittone, o
Erisittone *n.* d' Uomo di Tessaglia, che disprezzando Cerere, tagliò una quercia a lei dedicata, onde venne poi in tanta fame, che non potendosi saziare, si divorò le proprie carni di dosso. Ovid. Met. 8.
I Verbi d' Ittano, e i Participj d' Iggere, e d' Ivere, colla particola *ne*, come dicemmo nella Rima antecedente, e nella Rima Ittici.

ITUA.

Abitua *v.* render abituato.
Destitua *v.* da destituire, lasciare in abbandono.
Instituа *v.* da instituire, per instituisca.
Situa *v.* porre in sito, collocare.

ITUBA.

Tituba *v.* vacillare.

ITULA.

Accapitula *v.* accapitolare.
Capitula *v.* capitolare.
Citula: sorta di pesce.
Incapitula *v.* incapitolare.
Intitula *v.* intitolare.
Raccapitula *v.* raccapitolare.
Ricapitula *v.* ricapitolare.
Titula *v.* titolare.
Tritula: lago in Campagna presso Baja, di cui parla il Sannazaro Arcad. Egl. 12. terz. 47.

Non vedrò mai Lucrino, Averno, o Tritula,
Che con sospir non corra a questa ascondita
Valle, che dal mio sogno ancor s'intitula.

Vitula *sust.* vitella.
Vitula *v.* partorire un vitello.

ITULO.

Accapitulo *v.*
Capitulo *v.*
Capitulo *sust.* capitolo.
Incapitulo *v.*
Intitulo *v.*
Mitulo: animaletto marino crostaceo.
Raccapitulo *v.*
Ricapitulo *v.*
Titulo *v.*
Titulo *sust.* titolo.
Vitulo *v.*

ITUO.

Abituo *v.*
Destituo *v.*
Instituo *v.*
Lituo *sust.* verga incurvata usata dagli Auguri: sorta di tromba.
Situò *v.*

IVAMO.

I Verbi della quarta Coniugazione nella prima Persona plurale dell' Indicativo Imperfetto; potendosi nelle Rime sdrucciole pronunziar quelle voci colla penultima breve, benchè di sua natura sia lunga; e dire
Sentìvamo, per sentivàmo.
Vestìvamo, per vestivàmo ec. siccome ha detto il Sannazaro nella sua Arcadia Egl. 6. terz. 8. Andàvamo per andavàmo, Cantàvamo per cantavàmo ec. Con tutto che il Cinonio nel suo Trattato de' Verbi al Capit. 6. chiami *mal regolata pronuncia*, *e fuor dell' uso degli Scrittori quella, che proferisce queste voci con l' accento sopra l' antepenultima*: poichè questo si dee intendere in Prosa, o in altra sorta di versi, e non già negli sdruccioli, che godono in questa, e in molte altre cose un amplissimo privilegio.

IVANO.

Abbrivano *v.* metter vela.
Arrivano *v.*
Avvivano *v.* dar vigore, dar vita.
Cattivano *v.* far prigione.
Convivano *v.* da convivare, far banchetto.
Derivano *v.* o
Dirivano *v.*
Privano *v.*
Ravvivano *v.* avvivar di nuovo.
Rivivano *v.* ravvivare.
Schivano *v.* sfuggire.
Stivano *v.* ammassare più cose strettamente insieme.
I Verbi d' Ivere nella terza plurale del Congluntivo presente; come ...
Scrivano,
Trascrivano ec.
Tutte le terze persone plurali dell' Imperfetto dimostrativo de' Verbi dell' ultima Coniugazione; come ...
Contraivano,
Givano ec.
Si faranno con questi Verbi le Rime consuete adoperando i soliti affissi.

IVERA.

Delivera *v.* deliberare: liberare.
Livera *v.* finire, perfezionare, logorare, consumare, liberare, consegnare, o dar nelle mani.

IVERE.

Circonscrivere *v.* limitare: prescrivere: annullare (termine legale)
Conscrivere *v.* registrare.
Contrascrivere *v.* scrivere in contrario, rivocare lo scritto.
Convivere *v.* vivere insieme.
Delivere *v.* per deliveri.
Descrivere *v.*
Inscrivere *v.* o
Iscrivere *v.* porre un' iscrizione.
Prescrivere *v.* limitare, ordinare: acquistare il dominio per prescrizione.
Proscrivere *v.* condannare o nell'esilio, o nella vita.
Rescrivere *v.* o
Riscrivere *v.* tornare a scrivere: copiare: rispondere con iscritto a chi scrisse.
Rivivere *v.* viver di nuovo.
Scrivere *v.*
Soppravvivere *v.* viver più d'alcun altro.
Soscrivere *v.* o
Sottoscrivere *v.*

Tra-

Traferivere *v.* copiare.
Vivere *v.*
Vivere *fust.* vitto.
Giovano i Verbi di questa Rima a comporre molte altre Desinenze con l' ajuto de' soliti affissi.

IVIA.

Endivia, o
Indivia: erba.
Lascivia *fust.*
Livia *n.* della moglie d' Ottaviano Imperatore.
Scrivia: fiume sul Genovesato.
Trivia *n.* di Diana.

IVICA.

Civica *add.* di Città, o di Cittadino.

IVIDO.

Abbrivido *v.* irrigidir di freddo.
Brivido *add.* assiderato, intecchito dal freddo.
Brivido *fust.* freddo acuto.
Divido *v.* da dividere. Sannaz. Egl. 12. 26. Arioft. Negrom. A1. 5. sc. 3.
Livido *add.* nereggiante: invidioso.
Suddivido *v.* da suddividere, dividere un' altra volta il diviso.
Vivido *add.* vivo, pieno di vivacità.

IVII.

Le voci d' Ivio seguen. nel numero plurale.

IVIO.

Archivio *fust.* luogo, in cui si custodiscono le scritture, ed altre simili cose importanti.
Bivio *fust.* strada bipartita.
Carneprivio: dicesi l' ultimo giorno di Carnevale.
Convivio *fust.* convito.
Declivio *fust.* declivo, pendìo.
Forlivio; o
Forolivio: Forlì, Città della Romagna.
Livio *n.* del Principe degl' Istorici latini: *n.* di Re de' Toscani: *n.* di Liberto di Livio Salinatore, che fu per l' ammirabile suo talento posto in libertà, e fu il primo, che introdusse la favola in Roma.
Quadrivio *fust.* viacroce, luogo di quattro strade.

IULI.

Friuli: Provincia d' Italia.
Priuli: cognome di famiglia Veneta.

IVOCO.

Equivoco *fust.* sentimento di doppia significazione.
Equivoco *add.* di doppio senso: ambiguo.
Equivoco *v.* parlar con equivoco: prendere una cosa per l'altra.
Equivoco *avv.* equivocamente.
Univoco *add.* che conviene tanto nel nome, quanto ancora nella significazione (termine Filosofico.)

IVOLA.

Benivola *add.* per benevola.
Bentivola: famiglia, detta volgarmente Bentivoglia.
Frivola *add.* debole: di poca stima.
Lascivela *add.* lascivetta.
Malivola *add.* per malevola.
I Verbi d' Ivano, e d' Ivere colla particola *la*.
I Verbi della quarta maniera nella prima persona singolare dell' Imperfetto dell' Indicativo colla suddetta particola; come ...
Sentivola,
Tradivola ec.
Ma intorno a ciò veggasi quel, che si è detto nella Rima Avola.

IVOLE.

Benivole *add.*
Convertivole *add.* volubile, convertiblle.
Frivole *add.*
Lascivole *add.*
Malivole *add.*
Vivole: male, che viene a' cavalli.
I Verbi d' Ivano, e d' Ivere, e gl' Indicativi imperfetti nella prima singolare de' Verbi della quarta, colla particella *le*; come abbiamo detto in Ivola.

IVOLI.

Benivoli *add.*
Bentivoli cogn. di famiglia.
Convertivoli *add.*
Frivoli *add.*
Lascivoli *add.*
Malivoli *add.*
Mivoli *fust. pl.* di mivolo.
Rivoli *fust. pl.* di rivolo.
Tivoli: Città d' Italia in Campagna.
Trivoli: erba.
I Verbi d' Ivano, e d' Ivere, e i Verbi dell' ultima nella persona prima singolare dell' Imperfetto del Dimostrativo, colla particola *lo*; come si è detto in Ivola.

IVOLO.

Benivolo *add.*
Bentivolo cogn. di famiglia illustre Ferrarese.
Frivolo *add.*
Lascivolo *add.*
Malivolo *add.*
Mivolo *fust.* bichiere.
Rivolo *fust.* piccolo rivo, ruscello.
Sopravvivolo: sempreviva, erba.
I Verbi d' Ivano, e i Verbi d' Ivere, e le prime persone singolari dell' Imperfetto indicativo de' Verbi della quarta maniera, colla particella *lo*; come dicemmo in Ivola.

IVOMI.

Flammivomi *add. pl.*
I Verbi d' Ivano, e d' Ivere, e i Verbi dell' ultima maniera nella prima singolare dell' Indicativo imperfetto, colla particola *mi*.

IVOMO.

Flammivomo *add.* che getta fiamme.

IVORO.

Carnivoro *v.* divorar la carne.
Carnivoro *add.* che divora carne, che mangia carne volentieri: sono detti Carnivori per la loro rapacità gli Animali rapaci.

IVRANO.

Delivrano *v.* deliberare.
Livrano *v.* liverare.

IZIA.

Afrodizia: piccolo Paese della Laconia.
A malizia *avv.* maliziosamente.
Amicizia *fust.*
Anguizia *n.* della Sorella di Medea, e di Circe, che insegnò a' Popoli Marsi il rimedio a' veleni.
Arrettizia *add.* sorpresa.
Ascitizia *add.* che viene altronde.

Ava-

Avarizia *sust.*
Avventizia *add.* straniera, aseiti-zia.
Benefizia *sust. pl.* per benefizj.
Benefizia *v.* beneficiare.
Bistrizia: Fortezza dell' Ungheria nel Comitato di Arva: Città della Transilvania: fiume, che passa per la detta Città.
Bizia *n.* di Trojano di gran corpo, che restò ucciso da Turno. Virgil. 9. *n.* d' Uomo della Corte di Didone, di cui fa menzione Virgilio sulla fine del Libro primo.
Blandizia *sust.* carezza.
Bonizia *sust.* bontà.
Calizia: erba, che tuffata nell'acqua la fa subito agghiacciare. (Matt. nella Dedicatoria)
Carizia *sust.* carestia, penuria.
Clizia *n.* di Ninfa amata, e poi odiata da Apolline, per lo che morì, e fu cangiata in un Girasole. Ovid. Met. 4.
Clizia: Girasole Pianta.
Collettizia *add.* raccolta in fretta, e senza riguardo.
Convizia *v.* ingiuriar con parole.
Crizia *n.* di Filosofo: e *n.* d' uno de' trenta Tiranni d' Atene: *n.* di Poeta Greco. Gyrald. de Poetis Dial. 3.
Delizia *sust.*
Delizia *v. neut. pass.* vivere in delizie.
Dilizia *sust.* delizia.
Disamicizia *sust.* inimicizia.
Disvizia *v.* correggere, levar il vizio.
Divizia *sust.* ricchezza, abbondanza.
Domizia *n.* della moglie di Domiziano Imperadore.
Dovizia *sust.* per divizia.
Durizia *sust.* durezza.
Escrementizia *add.* fecciosa.
Fattizia *add.* fatta a mano.
Fittizia *add.* finta.
Galizia: quasi nulla.
Gallizia: Provincia, e Regno della Spagna.
Gentilizia *add.* appartenente a famiglia.
Giustizia *sust.*
Giustizia *v.* far morire per via di giustizia.
Gorizia: Città dell' Austria.
Gorlizia: Città della Lusazia.
Immondizia *sust.*
Imperizia *sust.* ignoranza.
Impudicizia *sust.*
Indizia *v.* denotare.
Ingiustizia *sust.*
Inimicizia *sust.*
Iniquizia *sust.* iniquità.
Inizia *v.* dar principio, cominciare.

Va dritto sempre a quel, che male inizia.

Lor. Medic. Stanz. Dopo tanti sospiri ec. st. 78.
Inscizia *sust.* ignoranza.
Integrizia *sust.* integrità.
Invizia *v.* fare, o divenir vizioso.
Itterizia *sust.* malattia cagionata da trabocco di fiele, che ingiallisce la pelle.
Giustizia *v.* Giustiziare.
Letizia *sust.* allegrezza.
Letizia *v.* stare in allegrezza.
Liquirizia: radice di pianta. (Matt.)
Malefizia *v.* ammaliare.
Malizia *sust.*
Masserizia *sust.* economia, arte di vivere con risparmio: arnese di casa, suppellettile.
Mestizia *sust.*
Milizia *sust.* mestiere di guerra: soldatesche.
Mollizia *sust.* mollizie.
Mondizia *sust.*
Narizia: Città de' Bruzj ne' confini d' Italia: Isola del Mare Egeo.
Nemicizia *sust.*
Nequizia *sust.* malvagità.
Nimicizia *sust.*
Norizia: Paese.
Notizia *sust.*
Novellizia *sust.* Primizia.
Novizia *add.* nuova.
Novizia *sust.* Donna di fresco maritata.
Offizia *v.* cantare i divini offizj: passare atti di convenienza, o di debito con alcuno.
Ospizia *v.* alloggiare.
Pastorizia *sust.* arte del Pastore.
Pastorizia *add.* pastorale.
Perizia *sust.* cognizione, scienza.
Pigrizia *sust.*
Pigrizia: animale del Brasile, chiamato propriamente Aite, ma detto poi Pigrizia per essere sovra ogni altro animale pigrissimo.
Precipizia *v.* precipitare. Pulci Morg. c. 11. st. 57.

Dicendo: o Imperador senza giustizia
Ogni Città le barbe scuopre al Sole.
Per non punir i tristi, e lor malizia.
Vedi che Troja, e Grecia se ne duole,
E senz' essa ogni regno precipizia.

e alla stanz. 75. del medesimo canto

Ogni cosa per questo precipizia.

Primizia *sust.* primo frutto della terra.
Propizia *add.* favorevole.
Propizia *v.* render propizio.
Pudicizia *sust.*
Puerizia *sust.* fanciullezza.
Refizia *v.* ristorare.
Regolizia: liquirizia, radice di pianta. (Matt.)
Sporcizia *sust.* immondezza.
Stoltizia *sust.* pazzia.
Stravizia *v.* stravizzare: passare il segno in ogni vizio.
Stultizia *sust.* pazzia (voc. lat.)
Svizia *v.* disviziare.
Sulpizia *n.* della moglie di Fulvio Flacco, che fu giudicata tra tutte le Donne pudicissima. Plin. 7. 35.
Supplizia *v.* castigare, giustiziare.
Tribunizia *add.* de' Tribuni.
Tristizia *sust.* malinconia: malvagità, malizia. Il P. Bartoli nel torto, e diritto del non si può.
Uffizia *v.* offiziare.
Vizia *v.* rendere, o divenir vizioso: guastare, corrompere, deflorare, sverginare.
Vizia *sust. pl.* di vizio, per vizj.

IZICO.

Cizico: Città nell' Asia minore: Città di Bitinia: Isola, e Città nella Propontide: *n.* di Re, che diede il nome a quest' Isola, e Città.

IZIE.

Canizie *sust.* canutezza: vecchiaja.
Crassizie *sust.* grassezza.

Mol-

Mollizie *sust.* delicatezza, effemminatezza.
Pernizie *sust.* danno.
Sponsalizie *sust.* sposalizio.
I sostantivi, e gli Addiettivi d' Izia nel numero plurale: E i Verbi della stessa Rima, dicendo ...
Invizie, per invizj,
Offizie, per offizj ec.

Izio.

Armistizio *sust.* tregua.
Arrettizio *add.* tolto per sorpresa.
Artifizio *sust.*
Ascitizio *add.*
Aurispizio *sust.* aurispicio.
Auspizio *sust.* auspicio.
Avventizio *add.*
Avventizio: così vien detto quel peculio, che proviene al figliuolo dalle sostanze d'un estraneo.
Benefizio *sust.*
Benefizio *v.*
Berizio *n.* di Filosofo Platonico a' tempi d' Antonino Imperadore: *n.* di Grammatico.
Calvizio *sust.* calvezza.
Camepizio: Ivartetica, erba. (Matt.)
Capillizio *sust.* zazzera.
Cizio: Castello di Cipro.
Collettizio *add.*
Comizio *sust.* Congregazione, Consiglio per la elezione de' Maestrati, ed Offiziali della Repubblica.
Convizio *v.*
Convizio *sust.* ingiuria di parole.
Crassizio *n.* di Liberto Surrentino, che tenne in Roma Scuola di Grammatica.
Delizio *v.*
Diejudizio *sust.* il dì del Giudizio.
Difizio *sust.* edifizio.
Disamicizio *v.*
Disservizio *sust.* contrario di servizio, disvantaggio, discapito. Ist. Messie. l. 2.
Disvizio *v.*
Domizio *n.* di molti Romani: Dio nuziale de' Gentili, il quale dovea nella casa del marito custodire la nuova sposa.
Edifizio *sust.*
Equizio *n.* di Console Romano: e cogn. di famiglia di Roma.
Escrementizio *add.*
Esercizio.
Esizio *sust.* disertamento: ruina.
Estispizio *sust.* estispicio.
Fabrizio *n.* di Cittadino Romano di vita parchissima.
Fattizio *add.*
Fittizio *add.*
Frontespizio, o Frontispizio *sust.* facciata.
Gentilizio *add.*
Giudizio *sust.* giudicio.
Giustizio *v.*
Ignispizio *sust.* ignispicio.
Indizio *sust.* e *v.*
Inizio *v.*
Inizio *sust.* principio.
Intersizio *sust.* separazione, intersecamento.
Interstizio *sust.* intervallo, spazio: quella distanza, che passa tra la mancanza della Luna, e il novilunio.
Invizio *v.*
Lanifizio *sust.* lanificio.
Laserpizio: erba (Matt.)
Letizio *v.*
Lunistizio *sust.* l' istante, in cui fa Luna piena.
Malefizio *v.*
Malefizio *sust.* o
Malifizio *sust.* delitto.
Maurizio *n.* d' Imperadore.
Novizio *add.*
Novizio *sust.* Uomo nuovo in qualche esercizio.
Numizio: fiume del Lazio, in cui morì annegato Enea.
Occipizio *sust.* la colottola o nuca, o sia parte deretana del capo.
Offizio *v.*
Offizio *sust.* ufficio.
Opifizio *sust.* opera.
Orifizio *sust.* orificio.
Orrettizio *add.*
Ospizio *v.*
Ospizio *sust.* albergo.
Ostivizio *n.* dell' undecimo Duca di Boemia.
Palmizio *sust.* l' albero della palma: ramo di palma.
Pastorizio *add.*
Patrizio *sust.* Gentiluomo, uno de' primi Nobili: fu nome d' origine appresso gli antichi Romani, proprio di tutti i Figliuoli de' Padri Coscritti.
Patrizio *n.* di Santo Vescovo d' Ibernia: *n.* di Console Romano: cognome di Famiglia: strada in Roma, dove a' tempi di Servio Tullo abitavano i Patrizj.
Potizio *n.* di Sacerdote d' Ercole: Livio dec. 1. lib. 1. c. 4. Virgil. lib. 8.
Precipizio *sust.*
Pregiudizio *sust.* danno.
Profetizio: così è chiamato quel Peculio, che al Figliuolo deriva o dalle sostanze, o a riguardo del Padre.
Progiudizio *sust.* pregiudizio.
Propizio *add.* e *v.*
Refizio *v.*
Regolizio: regolizia.
Sacrifizio *sust.*
Servizio *sust.*
Sodalizio *sust.* congregazione di compagni: compagnia di persone fatte unite per mangiare. Mazzon. Dif. l. 1. c. 6.
Solstizio *sust.* tempo, nel quale il Sole giunto al Tropico del Cancro lascia di fare i giorni più lunghi; e giunto al Tropico del Capricorno lascia di farli più brevi.
Sponsalizio *sust.* o
Sposalizio *sust.*
Stravizio *v.*
Stravizio *sust.* gozzoviglia, convito, ricreazione di mangiamento.
Svizio *v.*
Sulpizio *n.* d' Astrologo. Plin. lib. 2. cap. 12.
Supplizio *v.*
Supplizio *sust.*
Tizio *n. p.* d' Oratore.
Tizio *n.* d' un Figliuolo di Giove, che per aver richiesta Latona di stupro, fu da Apolline, o da Giove fulminato, e confinato nell' Inferno: la cui pena descrisse mirabilmente Virgilio Eneid. lib. 6. e la tradusse il Caro, così.

. . . . eravi Tizio
Quel della terra smisurato alunno,
Che tien disteso di campagna quanto
Un giogo in nove giorni ara di buoi:
Questi ha sopra un famelico avoltore,

Che

Che con l'adunco rostro al cor d'intorno
Gli picchia, e rode: e perchè sempre il pasce
Non mai lo scema sì, che'l pasto eterno,
Ed eterna non sia la pena sua:
Che fatto a chi lo scempia esca, e ricetto
Del suo proprio martir s'avanza, e cresce,
E perchè sempre langua, unqua non more.

Tribunizio *add.*
Uffizio, o Ufizio *v.*
Uffizio o Ufizio *sust.* ufficio.
Vizio *v.*
Vizio *sust.*

IZZANO.

Addirizzano *v.* e
Addrizzano *v.* dirizzare.
Adizzano *v.* aizzare.
Agonizzano *v.* essere in agonìa.
Aizzano *v.* incitare il cane a mordere, o a latrare: stimolare, provocare.
Alchimizzano *v.* esercitare l'arte dell'Alchimia.
Alcolizzano *v.* sottilizzare, ridurre qualche misto in polvere impalpabile. (term. di Chimica)
Allegorizzano *v.* spiegarsi allegoricamente.
Anotomizzano *v.* far anotomìa.
Armonizzano *v.* fare armonìa.
Arrizzano *v.* ergere, dirizzare.
Attizzano *v.* istigare: rattizzare.
Avarizzano *v.* essere avaro.
Aurizzano *v.* ascoltare: diventar d'oro.
Autorizzano *v.* autenticare: dare autorità.
Avvizzano *v.* diventar vizzo, floscio.
Battizzano *v.* battezzare.
Bischizzano *v.* parlar con equivoco.
Cacografizzano *v.* scrivere scorrettamente, e con errori.
Calonizzano *v.* e
Canonizzano *v.* annoverare nel Catalogo de'Santi.
Caraterizzano *v.* individuare, particolarizzare, descrivere qualche cosa col suo proprio carattere: distinguere alcuno con qualche nota, o contrassegno.
Cauterizzano *v.* far cauterj.
Ceterizzano *v.* o
Cirarizzano *v.* suonar la cetra.
Dirizzano *v.* far diritto: volgere: stabilire, fondare, ergere, levar su.
Disautorizzano *v.* levare l'autorità.
Divinizzano *v.* indovinare: far divino.
Divolgarizzano *v.* tradurre in lingua volgare.
Drizzano *v.* dirizzare.
Esorcizzano *v.* scongiurare.
Evangelizzano *v.* predicar l'Evangelio.
Famigliarizzano *v.* trattar con famigliarità.
Frizzano *v.* essere di spirito accorto, e destro: pungere, o mordere come fa il vino piccante, quando si bee, o come fanno le piaghe.
Gargarizzano *v.* risciacquarsi con gargarismo la bocca, o la gola.
Ghiribizzano *v.* fantasticare, far ghiribizzi.
Giudaizzano *v.* imitare i costumi de' Giudei.
Guizzano *v.*
Impalizzano *v.* palificare.
Indirizzano *v.* o
Indrizzano *v.* incamminare.
Inizzano *v.* aizzare.
Intirizzano *v.* intirizzire.
Intronizzano *v.* mettere in Trono.
Latinizzano *v.* parlare, o tradurre in latino.
Martirizzano *v.* tormentare.
Matrizzano *v.* esser simile alla madre.
Metaforizzano *v.* adoperar metafore, parlare metaforicamente.
Moralizzano *v.* ridurre al morale.
Naturalizzano *v.* tirare al naturale.
Nizzano *v.* amaecare.
Notomizzano *v.* far notomìa.
Organizzano *v.* formare gli organi del corpo.
Paganizzano *v.* vivere da Pagano.
Papizzano *v.* esser Papa, o farla da Papa.
Particolarizzano *v.* raccontare una cosa minutamente.
Patrizzano *v.* assimigliarsi al Padre.
Poetizzano *v.* poetare.
Polverizzano *v.* fare in polvere.
Preconizzano *v.* celebrare, lodare.
Prodigalizzano *v.* essere prodigo, scialacquare.
Profetizzano *v.* profetare, predire.
Raddirizzano *v.* e
Raddrizzano *v.* dirizzar di nuovo.
Rattizzano *v.* accozzare insieme i tizzi, perchè abbrucino: attizzare.
Ridirizzano *v.* raddirizzare.
Rizzano *v.* dirizzare.
Sbrizzano *v.* sbriciolare, sprizzare.
Scandalizzano *v.* dare, o ricever scandalo.
Scanonizzano *v.* levar dal numero de' canonizzati.
Schizzano *v.* scaturire: disegnar grossamente: infangare, spruzzare.
Sillabizzano *v.* sillabare.
Sillogizzano *v.* far sillogismi.
Simonizzano *v.* commetter simonìa.
Sincoppizzano *v.* andare in isfinimento.
Solennizzano *v.* festeggiare, far solenne.
Sottilizzano *v.* fantasticare: assottigliare.
Spiritualizzano *v.* rendere spirituale.
Spolverizzano *v.* polverizzare: aspergere di polvere: disegnar collo spolvero.
Sprizzano *v.* spruzzare.
Stizzano *v.* mettere, o entrare in collera: rattizzare il fuoco.
Stravizzano *v.* stare in gozzoviglia: prendersi bel tempo.
Tesaurizzano *v.* o
Tesorizzano *v.* accumular tesori.
Tirannizzano *v.* diportarsi da Tiranno.
Vangelizzano *v.* predicare il Vangelo.
Vizzano *v.* diventar floscio.
Vocalizzano *v.* usar molte vocali.
Con questi Verbi si fanno le solite Rime.

IZZECA.

Spizzeca: Uomo avaro.

IZZERO.

Giannizzero: sorta di Soldati Turchi a piedi che stanno alla guardia del gran Turco.
Svizzero: Popolo d'Elvezia.

IZZIBA.

Zizziba: giugiola, frutto.

Izzibo.

Zizzibo: albero che fa la zizziba.

Izzico.

A ſpizzico *avv.* a ſtento: a poco a poco; onde ...

Mangiare a ſpizzico: mangiare delicatamente adagio, adagio.

Attizzico da attizzare, frequentativo.

Pizzico *ſuſt.* quella quantità di roba, che ſi può prendere colle punte delle dita: pizzicotto, l'atto del pizzicare.

Pizzico *v.* percuoter col becco, come fanno gli uccelli nel pigliare il cibo: mordicare, frizzare, come fanno le piaghe, o la rogna: ſtringere ad altri la carne colla punta delle dita.

Spizzico *v.* ſpizzicare, sbricciolare, levar da una coſa minutiſſime parti per volta, e adagio.

Spizzico *ſuſt.* micolino, bocconcello: metaf. Uomo avaro.

Izzifa.

Zizzifa: giugiola, ſorta di frutto.

Izzifo.

Zizzifo: l' arbore, che fa le giugiole.

Izziga.

Zizziga: ſpezie d' uva.

Izzola.

Rubizzola *add.* gagliarda, proſperoſa.

Zizzola: giugiola: credo, che ſia voce de' ſoli Lombardi.

Zizzola *v.* sbevazzare: prendere la zizza, o mammella per poppare.

I Verbi d' Izzano colla particola *la*, come ...

Attizzola,

Indirizzola,

Rattizzola ec.

Izzolo.

Grizzolo *ſuſt.* capriccio, fantaſia.

Rubizzolo *add.*

Uvizzolo: ſorta d'uva ſalvatica.

Zizzolo *v.*

Zizzolo: l' albero, che fa le zizzole, o giugiole. (voce di Lombardia)

I Verbi d' Izzano, colla particella *lo*.



Dd Oade.

Oade.

Troade: Regione dell' Asia minore, che con altro nome vien detta Frigia minore.
Troade: la celebre Città di Troja.
Troade *agg.* Troiano.
Troade tit. di Tragedia di Euripide, e di Seneca.

Oaro.

Oaro: fiume della Scitia Europea.

Oata.

Joata *n.* di Re di Giuda: e *n.* di alcuni altri motivati nella Sacra Scrittura.

Obano.

Agglobano *v.* fare un globo, o gomitolo.
Approbano *v.* approvare.
Conglobano *v.* ridurre in forma di globo.
Coobano *v.* ripetere la distillazione con rimmescolare le fecce al liquor distillato. (term. Chimico)
Robano *v.* rubare.
Con questi verbi si possono comporre diverse Rime accompagnandoli colle particelle *li*, *vi*, *ne* ec.

Obbano.

Addobbano *v.* ornare, apparare, abbigliare.
Aggobbano *v.* diventare, o far gobbo.

Obbero.

Piobbero *v.* per pioverono da piovere; e così ...
Ripiobbero *v.* per ripioverono.
Trasfpiobbero *v.* per trasfpioverono.

Obbia.

Arrobbia *v.* tignere colla robbia.
Robbia: erba da tignere.
Robbia *agg.* rossa.

Obbilo.

Addobbilo *v.* lo addobbi.
Aggobbilo *v.* lo aggobbi.
Arrobbilo *v.* lo arrobi.
Conobbilo *v.* lo conobbi.
Misconobbilo *v.* lo misconobbi.
Riconobbilo *v.* lo riconobbi.
Sconobbilo *v.* lo sconobbi.
Con questi Verbi, e con le solite particole si formano le consuete Rime.

Obbio.

Arrobbio *v.*
Brobbio *sust.* obbrobrio.
Gobbio: pesce.
Marrobbio: Marrobio, erba.
Probbio *sust.* per obbrobrio.
Robbio *agg.* rosso.

Obblano.

Dobblano *v.* dupplicare.

Obbligo.

Disobbligo *v.* scioglier dall' obbligo.
Obbligo *v.*
Obbligo *sust.*

Obbola.

Addobbola *v.* l'addobbo.
Aggobbola *v.* l'aggobbo.
Cobbola: Componimento lirico.
Dobbola: dobbla, moneta.

Obia.

Orobia: sorta d' incenso.
Zenobia *n. p.* famosa Regina de' Palmireni.

Obice.

Obice *sust.* ostacolo (voc. lat.)

Obide.

Cleobide *n. p.* figliuolo d'Argia Sacerdote, di cui racconta un caso strano Cicerone nel libro primo delle disputazioni Tusculane.

Obile.

Ignobile *agg.*
Immobile *agg.*
Mobile *sust.* qualunque roba movibile: suppellettile: quel Cielo, che fa il suo intero giro in ventiquattr' ore.
Mobile *agg.* che si può muovere: vario, volubile.
Nobile *agg.*
Nobile: sorta di moneta.
Tranobile *agg.* nobilissimo.
I Verbi d' Obano uniti alla particola *la*.

Obilo.

Crobilo *n.* di Poeta Comico: *n.* di sceleratissimo Ruffiano, che mantenendo due meretrici, induceva la gioventù al malfare, e poi gli spogliava di quanto avevano.
Scrobilo: Promontorio dell'Africa.
Strobilo *sust.* pinocchio.
I Verbi d' Obano colla particella *lo*.

Obio.

Arnobio *n. p.* Maestro di Rettorica di Lattanzio Firmiano.
Bobio: Città rinchiusa tra i Colli dell' Appennino.
Cenobio *sust.* luogo, in cui molti vivono in comune: Convento, Monastero. Ariost. Fur. cant. 4 st. 54.

Capitò il primo giorno a una Badia,
Che buona parte del suo aver dispensa,
In onorar nel suo Cenobio adorno
Le Donne, e i Cavalier, che vanno intorno.

Emorobio: animale, che scampa una sola giornata.
Gobio: pesce.
Macrobio: Popolo dell' Etiopia.
Macrobio *n.* di Scrittore illustre.
Marrobio: erba (Matt.)
Zenobio *n. p.*

Obizo, o pur Obizzo.

Obizo, e Obizzo *n. p.* di molti Uomini insigni di Casa Estense.
Obizo, e Obizzo cogn. di famiglia illustre Ferrarese.

Oblano.

Doblano *v.* doppiare.

Obola.

Aristobola *n.* di Diana.
Carobola: arbore, e frutto.
Cobola, o Gobola *sust.* Cobbola.
Gobola *v.* dir proverbi.
I Verbi d' Obano colla particella *lo*.

Obole.

Carobole *pl.*
Dobole *pl.*
Gobole *sust. pl.*
Gobole *v.* per goboli.
Mobole *agg.* e *sust.* mobile.
Neobole *n.* della Figliuola di Licambe, promessa, e poi negata ad Archiloco Poeta; per lo quale affronto talmente fu Licambe da Archiloco co' suoi Giambi perseguitato, che disperato s'appiccò.
Nobole *agg.* nobile.
Sobole *sust.* prole, discendenza. (voc. lat.)
I Verbi d' Obano colla particella *le*.

Oboli.

Boboli: vien così detto in Firenze il Giardino del Palazzo del Gran Duca.

Duca. Redi Annot. al Bacco in Tosc.

Le Voci d'Obole, e d'Obolo possono giovare a questa Rima: Come ancora i Verbi d' Obano colla particola *li*.

Agatobolo *n.* d' Ebreo Maestro d' Aristobolo uno de' 72. Interpreti.

OBOLO.

Aristobolo *n.* di Giudeo, che fu uno de' settantadue Interpreti.

Aristobolo *n.p.* Maestro di Tolomeo: 2. Macab. 1. Rom. 16.

Aristobolo *n.* del nono Capitano degli Ebrei.

Aristobolo *n.* di due Re de'Giudei.

Aristobolo *n.* d' Ebreo Istorico, che scrisse le imprese d' Alessandro Magno.

Carobolo: arbore.

Cleobolo *n.* di Filosofo uno de' sette saggi della Grecia.

Critobolo *n.* di Medico insigne. Plin. 7. 37.

Gobolo *v.*

Gobolo: *n.* di Uccello, detto altramente Rigogolo, o Galbedro.

Neobolo *n.p.*

Nicobolo *n.p.*

Obolo: bajocco, moneta (voc. lat.)

Obolo: sorta di peso antico, ed era la metà d' uno scrupolo.

Ribobolo *sust.* enigma: detto brieve, e scherzevole.

I Verbi d' Obano colla particola *lo*.

OBORA.

Corrobora *v.* rinforzare, confermare.

Robora *v.* dar vigore, e forza.

OBOSI.

Melobosi, o Melobose *n.* di Ninfa figliuola dell' Oceano, e di Tetide.

OBRIA.

Gobria *n.* di Nobile Persiano, di cui fa menzione Giustino nel libro primo.

Gobria *n.p.* Capitano di Baldassare ultimo Re degli Assirj, che per un' ingiuria da lui ricevuta, si vendicò con ucciderlo mentre dormiva.

Obbrobria *v.* insultare, ingiuriare.

Sobria *agg.* temperata nel mangiare, e bere.

OBRIO.

Obbrobrio *v.*

Obbrobrio *sust.* ignominia.

Sobrio *agg.*

OBROGI.

Allobrogi: Popoli della Gallia Trasalpina, oggi detti Piemontesi.

OBULO.

Lobulo *sust.* la parte inferiore, molle, e carnosa dell' orecchio.

Qui possono ricorrere i nomi proprj, e sostantivi riportati nella Rima Obolo cangiando la penultima *o* in *u*, come dicemmo nella Rima Aculo, e diremo altrove.

OCALA.

Crocala: Isola renosa verso i principj del fiume Indo.

Cocala: Città dell' India: luogo della Caramania in riva al mare.

I Verbi d' Ocano colla particella *la*.

OCALE.

Crocale *n.* di Ninfa.

I Verbi d' Ocano colla particella *le*.

OCALO.

Cocalo *n.p.* Re di Sicilia, appresso cui si ricovrò Dedalo perseguitato dal Re di Creta. Ovidio Metam. lib. 8.

I Verbi d'Ocano seg. colla particola *lo*.

OCANO.

Affiocano *v.* divenir fioco.

Affocano *v.* infiammare, roventare.

Allocano *v.* allogare.

Arrocano *v.* diventar rauco.

Avvocano *v.* far la professiom d'Avvocato: difendere in giudizio: tirare a sè, term. legale.

Collocano *v.*

Convocano *v.* chiamare in radunanza.

Dislocano *v.* smuover da luogo.

Giuocano *v.*

Infocano *v.*

Invocano *v.*

Locano *v.* porre in un luogo: dare ad affitto.

Provocano *v.*

Revocano *v.* rivocare.

Ricollocano *v.*

Rinfocano, o Rinfuocano *v.* infocar di nuovo, o grandemente.

Vennon' insieme giucando a quistione,
E tanto ognun di parole rinfuoca,
Che ec.

Pulci Morg. c. 11. st. 9.

Rivocano *v.* richiamare indietro: mutare, annullare.

Sfocano *v.* sfogarsi.

Soffocano *v.*

I Verbi d' Ocere nella terza plurale del Presente Congiuntivo.

Con questi Verbi uniti agli affissi *li*, *mi*, *vi* ec. si fanno le solite Rime.

OCARE.

Democare *n.* di Oratore Ateniese.

Leocare *n.* di scultore eccellente, che fu uno di quelli, che scolpirono il famoso sepolcro di Mausolo. Plin. lib. 36. c. 5.

OCARI.

Damocari *n.* di Poetessa Greca. Gyrald. de Poetis Dial. 3.

OCARO.

Otocaro: *n.* di Re di Boemia.

OCCALO.

Coccalo *sust.* strobilo, pinocchio.

I Verbi d' Occano colla particola *lo*.

OCCANO.

Abbioccano *v.* chiocciare; dicesi della Gallina covaticcia: metaf. scorarsi, avvilirsi d'animo.

Abboccano *v.* parlare insieme: empiere il vaso fino alla bocca: rincontrarsi per combattere: afferrar colla bocca, dicesi del Cane, quando prende la Fiera.

Accoccano *v.* attaccare alla cocca: metaf. ferire, percuotere, far danno: beffeggiare. L. Grot. Tesor. At. 5. sc. 2.

Al Vecchio accortamente l' accoccarono.

Balloccano *v.* tenere a bada.

Mentre che in piazza si fa torniamento
E'l popol tutto stava a balloccare.

Pulci Morg. c. 9. st. 41.

Bloccano *v.* assediare alla larga.

Broccano *v.* stimolare, spigner pungendo.

Pulci Morg. c. 8. st. 72. e c. 10. st. 30.

Chioccano *v.* bussare, bastonare.

Coccano *v.* burlare, schernire.
Croccano *v.* far romore, stridere, come sogliono fare gli usci mentre si aprono, o chiudono. Ariost. Fur. cant. 3. st. 8.
Dicioccano *v.* discapigliare, disfar le ciocche di capelli: distrecciare le ciocche di fiori intrecciati.
Dinoccano *v.* smovere, o rompere le nocche, o giunture delle dita.
Diroccano *v.* abbattere, rovinare.
Emboccano *v.* fare una sorta di medicamento umido detto embroccazione, o embrocca.
Fioccano *v.* cadere a fiocchi, nevare.
Imboccano *v.* mettere il cibo in bocca altrui.
Imbroccano *v.* infilzare, ferir nel segno.
Incoccano *v.* mettere sulla cocca: intoppare. Ariost. c. 46. st. 33. V. Bojard. c. 19. l. 1.
Occano *v.* erpicare.
Rabboccano *v.* abboccar di nuovo: empier fino alla bocca.
Raccoccano *v.* accoccare.
Riaccoccano *v.* accoccar di nuovo.
Riboccano *v.* traripare, traboccare.
Rimboccano *v.* rivoltare un vaso colla bocca all' ingiù: traboccare: ripiegare, o rovesciare una cosa sull' altra, come l' estremità del lenzuolo sopra la coperta.
Rintoccano *v.* suonar la campana a martello.
Ritoccano *v.*
Sboccano *v.* scaricarsi, o metter capo, come i fiumi in mare: romper la bocca a' vasi: spandere quel liquore, ch' empie di troppo il vaso: uscir di repente, o con empito di un luogo: parlare licenziosamente.
Scoccano *v.* scappare, o allentarsi con impeto, come fa l' arco, quando è teso: vibrar la saetta dall' arco.
Scroccano *v.* fare una cosa a spese altrui.
Sfioccano *v.* sfilacciare.
Sottoccano *v.* toccar piano.
Straboccano *v.* traboccare: venir precipitosamente.
Taroccano *v.* borbottare essendo in collera.
Toccano *v.*
Traboccano *v.* versar fuori per la bocca, come i vasi quando son troppo pieni: precipitare.
Si fanno con questi Verbi le solite Rime.

Occhia.

Adocchia *v.* affissar l'occhio, guardar fisamente.
Affattocchia *v.* ammaliare.
Aocchia *v.* adocchiare.
Arrocchia *v.* ridurre in pezzi: far con poca considerazione.
Assirocchia *v.* fare amicizia da sorella.
Capocchia *sust.* calce del bastone più grosso del fusto.
Capocchia *agg.* balorda, stolida.
Conocchia *sust.* rocca da filare: quella quantità di lino, o d'altro, che s'avvolge alla rocca per filarla.
Conocchia *v.* filare: caricare di lino, o canape la rocca.
Crocchia *v.* chiocciare, cianciare, principiare ad ammalarsi, battere, bastonare.
Finocchia *v.* infrascare il suo discorso, lisciarlo, adornarlo.
Ginocchia *sust. pl.*
Ginocchia *v.* inginocchiare.
Impastocchia *v.* tener a bada con ciarle, e fandonie.
Inconocchia *v.* caricar la rocca del lino, che s' ha a filare.
Incrocchia *v.* incrocciare.
Infinocchia *v.* empier di finocchio: dare ad intendere cose false: pagar con parole.
Inginocchia *v.*
Inocchia *v.* ingemmare, innestare a occhio.
Nocchia *sust.* nocciuola, frutto.
Occhia *v.* adocchiare.
Pannocchia *sust.* la spiga delle biade.
Pastocchia *sust.* fandonia, finzione.
Pernocchia: madriperla.
Ranocchia *sust.* rana.
Scarabocchia *v.* fare scarabocchi.
Sconocchia *v.* svolgere dalla rocca il pennecchio, o finir di filare il pennecchio.
Scrocchia *v.* scroccare: far usure.
Sirocchia *sust.* sorella.
Spannocchia *v.* staccar la pannocchia dal gambo.
Spidocchia *v.* nettar da pidocchi.
Da' Verbi di questa Rima se ne formano le solite Desinenze.

Occhiama.

Sirocchiama: mia Sirocchia, come madrema, Fratelmo ec.

Occhie.

Le Voci d'Occhia.

Occhino.

I Verbi d' Occano, e d' Occhia nelle terze plurali del Presente del Congiuntivo giovano a questa Rima.
E mutando persona, e numero, si possono adoperare gl' istessi Verbi per altre Desinenze composte, prevalendosi dell' ajuto de' soliti affissi.

Occhio.

Adocchio *v.*
Affattocchio *v.*
Aocchio *v.*
A occhio *avv.* a vista.
Arrocchio *v.*
Assirocchio *v.*
Bellocchio: gemma assai dura, detta altramente Asteria, e Occhio di gatta.
Cannocchio *sust.* quel ceppo della canna, che si seppelisce, perch' ella nasca.
Canocchio *sust.* palo vecchio.
Capocchio *agg.*
Cavalocchio: spezie d'insetto volatile, come vespa, o tafano.
Cavalocchio: sopranome.
Cocchio *sust.* spezie di carrozza.
Conocchio *v.*
Crocchio *v.*
Crocchio *sust.* suono, che fanno i ferri percossi insieme, o i legni, e cose simili nello scosciarsi, e fendersi: rumore, cicaleccio.
Finocchio *v.*
Finocchio: erba.
Ginocchio *v.* e *sust.*
Impastocchio *v.*
Inconocchio *v.*
Incrocchio *v.*
Infinocchio *v.*
Inginocchio *v.*
Inocchio *v.*
Nocchio *sust.* nodo d'arbore.

Occhio

Occhio *v.*
Occhio *sust.* parte dell' Animale destinata all' organo della vista: prendesi per la vista, o sguardo medesimo: le macchie, che vediamo nella coda del Pavone: sorta di finestra rotonda, o ovata.
Pidocchio *sust.*
Pinocchio *sust.* la noce del pino.
Ranocchio *sust.* rana.
Rocchio *sust.* pezzo di legno, o sasso di figura quasi cilindrica.
Scarabocchio *v.*
Scarabocchio *sust.*
Scatapocchio *sust.* il sesso dell' Uomo (voce bassa, e faceta)
Scrocchio *v.*
Scrocchio *sust.* lo scroccare: sorta d' usura proibita.

OCCIA.

Accartoccia *v.* avvolgere a moda di cartoccio.
Aggavoccia *v.* enfiarsi, come fanno le posteme, o altri tumori.
A goccia a goccia *avv.*
Amorevolezzoccia voc. da scherzo, amorevolezza sgarbata.
Antioccia: per Antiochia. Salviat l. 3. c. 3. part. 19.
Approccia *v.* avvicinare, accostare.
Assoccia *v.* accompagnarsi.
Boccia *sust.* boccolo, fiore non anche aperto: vaso di vetro: palla da maglio.
Boccia *v.* lanciare una boccia, o palla, truccare.
Broccia *v.* spronare, broccare.
Carezzoccia *sust.* carezza rozza.
Chioccia *sust.* gallina, che cova.
Chioccia *v.* far la voce della chioccia: cicalare: cominciare a sentirsi male.
Chioccia *agg.* rauca: persona che principia a sentirsi male.
Cioccia: voce puerile per dimandare la poppa.
Coccia *sust.* scorza, come di noce, o cosa simile: picciola enfiatura.
Croccia *v.* chiocciare. Ariost. Fur. c. 2. st. 39.
Croccia *sust.* crocciola.
Diroccia *v.* ruinar dalla roccia, cader da alto.
Dissoccia *v.* scompagnare.
Doccia *sust.* canale sotterraneo, per cui si scolano l' acque immonde.
Doccia *v.* versare.
Goccia *v.*
Goccia *sust.*
Goccia *sust.* infermità della Apoplessia.
Incartoccia *v.* accartocciare.
Incroccia *v.* incrocicchiare.
Nuoccia *v.* da nuocere.
Poccia *sust.* mammella.
Poccia *v.* tettare.
Raccartoccia *v.* accartocciare.
Rimproccia *v.* rimproverare.
Rinuoccia *v.* da rinuocere.
Roccia *sust.* balza, rupe.
Roccia *sust.* gromma, o immondezza, che lascia l' acqua ne' condotti, o in altri luoghi, ove corra di continuo: per qualunque immondezza, o superfluità.
Santoccia *add.* scimunita.
Sgoccia *v.* sgocciolare.
Tangoccia *add.* grossolana, mal fatta.

OCCIANO.

I Verbi della Rima Occia nella terza persona plurale del presente dell' Indicativo.

OCCICO.

Moccico *sust.* l'escremento del cervello, ch'esce del naso.
Moccico *v.* lasciarsi imbrattare, o cader dal naso i mocchichi.
Smoccico *v.* soffiare il moccico.

OCCIO.

Accartoccio *v.*
Acquidoccio *sust.* canale murato per cui si conducono, o scolano l' acque.
Aggavoccio *v.*
Approccio *v.*
Approccio *sust.* accostamento: trincea coperta, che s' appressa.
Assoccio *v.*
Bamboccio *sust.* bambino: figura fatta di cencio, o d' altro: Uomo semplice.
Boccio *v.*
Boccio *sust.* quella pallottola ovata, in cui si rinserra il baccherozzolo: bottone di fiore.
Broccio *v.*
Caroccio *sust.* gran Carro, su cui si conduceva in battaglia la Bandiera reale.
Cartoccio cognome di ladro famoso rotato in Parigi l' anno 1721.
Chioccio *v.* e *agg.*
Coccio *sust.* rottame di vaso di terra.
Croccio *v.*
Diroccio *v.*
Dissoccio *v.*
Doccio *sust.* doccia: sorta di mattone, di cui si cuopre il tetto, chiamato altrimenti tegolino.
Doccio *v.*
Fantoccio: poco accorto.
Figlioccio *sust.* il fanciullo, ch' è tenuto a battesimo, o cresima.
Goccio *v.*
Incartoccio *v.*
Incroccio *v.*
Moccio *sust.* moccico.
Rimbroccio *sust.* rimbrotto.
Rimproccio *v.*
Rimproccio *sust.* rimprovero.
Santoccio *add.* sciocco.
Sgoccio *v.*
Soccio *sust.* soccita: quelli che dà, o prende il bestiame in soccita.

OCCIOLA.

A chiocciola *avv.* a guisa di chiocciola.
Ballocciola *sust.* castagna cotta colla sua scorza nell' acqua.
Chiocciola *sust.* coclea: guscio di pesce: per similitudine si chiama chiocciola la scala, che si volge in giro.
Ciocciola *sust.* strumento da condur acqua.
Cocciola *v.* enfiare, metter vesciche.
Cocciola *sust.* picciola enfiatura, cagionata come da morsi di pulce.
Crocciola *v.* chiocciare.
Crocciola *sust.* legno a cui s' appoggia nel camminare il zoppo: macchia rossa sulla pelle.
Digocciola *v.* e
Disgocciola *v.* gocciolare.
Gocciola *v.*
Gocciola *sust.*
Sgocciola *v.*
Snocciola *v.* levare il nocciolo: parlar

lar liberamente, e apertamente; trar di dubbio.
I Verbi d' Occia colla particola *la*.

OCCIOLI.

Spezzanoccioli: uccello.
I Verbi d'Occiola, le Voci d'Occiolo seg. e i Verbi d'Occia colla particella *li*.

OCCIOLO.

Bocciolo *sust.* boccio, bottone, o uovolo, in cui si serra il verme da seta.
Bottocciolo *sust.* tumore, che viene alle fauci.
Cocciolo *v.*
Cocciolo *sust.* cocciola, bolla, o enfiagione di scottatura.
Crocciolo *v.*
Digocciolo *v.*
Disgocciolo *v.*
Gavocciolo *sust.* bubone pestilenziale.
Gocciolo *v.*
Gocciolo *sust.* gocciola.
Nocciolo *sust.* osso, che si fa in molte frutta, e in cui si conserva il seme della pianta.
Sgocciolo *v.*
Snocciolo *v.*
I Verbi d' Occia colla particella *lo*.

OCCISI.

I Verbi d'Occia colla particola *si*.
E i Verbi della prima Coniugazione nella terza persona singolare del perfetto indicativo cogli affissi *ci* (in significato d'*ivi*) e *si* come ...
Travaglioccisi, per travagliovvisi.
Abbandonoccisi, per abbandonovvisi ec.

OCCITA.

Soccita *sust.* società di bestiame.

OCCOLA.

Abricoccola: arbicoccola.
Accoccola *v.* accosciarsi, rannicchiarsi: assidersi sulle polpe delle gambe.
Arbicoccola: meliaca, frutto.
Bicoccola *sust.* terricciuola, o Città di poca, o niuna considerazione, altrimenti Bicocca.
Bioccola *v.* fioccare, cadere a fiocchi.
Boccola *sust.* medaglia, o cosa simile da portare al collo.
Coccola *sust.* bacca, frutto d' alcuni arbori: capriccio, fantasia.
Coccola *v.* produr coccole.
Dinoccola *v.* rompere la nuca del capo: piegare il collo ora in un lato, ora in un altro: dinoccare.
Filastroccola *v.* discorso prolisso, e tedioso: baja.
Frignoccola *sust.* colpo della punta d'un dito scoccata di sotto al pollice.
Frignoccola *v.* dar frignoccole.
Incoccola *v.* accoccolare.
Mazzoccola *sust.* mazzuola.
Moccola *v.* soffiare il naso: smoccolare.
Moccola *sust.* male de' Cavalli, volgarmente Camorro.
Smoccola *v.* levare ad una candella lo stoppino arso.
Troccola *v.* fare strepito collo strascinare per terra le suole delle scarpe scucite.
Zoccola *v.* andar su i zoccoli.
Zoccola: termine di fortificazione.
I Verbi d' Occano colla particola *la*.

OCCOLE.

Bacoccole: avverbio di maraviglia, come Capperi, Cappita ec.
L. Groto nell'Alteria Att. 3. sc. 6.

- - - - - - ma se un giovane
Come voi ben vestito, fuor del solito
Si vede andar per casa, ove sian femmine,
Bacoccole, ognun pensa trenta milia
Mali.

I Sostantivi, e i Verbi d'Occola.
E i Verbi d'Occano.

OCCOLO.

Anitroccolo *sust.* anitra giovane.
Bacioccolo *sust.* strumento di legno da suono, usato in Toscana da' Fanciulli. P. Bonnani.
Baroccolo *sust.* bareria, inganno, guadagno illecito.
Bernoccolo *sust.* nodo nel legno: tumore, pustola.
Bioccolo *sust.* fiocco: gruppo di seta, o filo: particella di lana spiccata dalla pelle.
Boccolo *sust.* boccia di rosa, o garofano.
Broccolo *sust.* cimetta, o rigetto di cavoli.
Moccolo *sust.* candela altre volte accesa: moccio: punta del naso.
Picioccolo *sust.* gambo di frutto, o fiore.
Smoccolo *sust.* la parte arsa dello stoppino.
Zoccolo *sust.* spezie di pianella colla pianta di legno: pietra di figura quadrangolare, su cui posano colonne, piedestalli, e cose simiglianti.
I Verbi d'Occola: e i Verbi d'Occano colla particella *lo*.

OCCOMI.

Coccomi *sust. pl.* caldaje.
I Verbi d' Occano colla particola *mi*.

OCCUPA.

Disoccupa *v.* levare dall' occupazione.
Occupa *v.* usurpare: impiegare.
Preoccupa *v.* occupare prima degli altri.

OCEO.

Croceo *agg.* di color di zafferano, tra rosso, e giallo.

OCERA.

Crisocera: Promontorio di Costantinopoli. Plin. lib. 4. cap. 11.
Suocera *sust.* madre della moglie, o del marito.

OCERE.

Biscuocere *v.* cuocere la seconda volta.
Concuocere *v.* digerire.
Cuocere *v.*
Incuocere *v.* cuocer dentro, o cuocere leggiermente.
Nuocere *v.*
Procere *sust.* il principale d'un luogo (voc. lat.)
Ricuocere *v.* cuocer di nuovo, cuocer bene, esaminare, considerare.
Rinuocere *v.*
Con questi Verbi uniti a quelli d' Ocano, si fanno le solite Rime.

OCERO.

Antisuocero: Padre del Suocero.
Battisuoccio: fioraliso, fior campestre.

Con-

Confuocero: il Padre d' uno fpofo relativamente al Padre dell'altro 'fpofo.
Suocero: il Padre del marito, o della moglie.

OCESI.

Diocefi *fuft.* certa ftefa di paefe fotto la giuridizione d' un Vefcovo.
I Verbi d' Ocere colla particola *fi*.

OCHERA.

Pinzochera *fuft.* Religiofa del terz'Ordine: bacchettona: donna fecolare coll'abito religiofo.

OCHERO.

Pinzochero *fuft.* fecolare coll' abito religiofo: bacchettone.

OCHIA.

Antiochia Parte, e Città della Siria.
Antiochia: Ifola del Mediterraneo.
Antiochia: Città della Perfia, della Lidia, della Cilicia, della Scitia, della Caria, della Pifidia, della Comagena, e di molte altre Regioni.
Ariftolochia: erba (Matt.)
Enochia: Città, che fabbricò Caino, e fu la prima Città del Mondo.
Euftochia *n.* di Donna peritiffima nella Greca lingua, e nell'Ebraica a' tempi di San Girolamo.
Molochia: erba, detta altramente Alimo.

OCHIDE.

Autochide *n.* d'Aftrologo, Poeta Tragico, e Comico.

OCHILI.

Trochili *fuft.* (voc. gr.) cavetti, o gufci, che compongono la bafe. (term. d' Arch.)
I Verbi d' Ocano colla particola *lo*.

CHILO.

Trochilo *fuft.*
Trochilo: fcricciolo, uccelletto.
I Verbi d' Ocano colla particola *lo*.

OCHIMO.

Cacochimo *agg.* pieno di crudità, e abbondante d' umori cattivi: termine medico, che viene da cacochimia, voc. gr. la quale fignifica abbondanza di cattivi umori.

OCHIO.

Euftochio *n.* di Sofifta di Cappadocia.
Lochío *fuft.* Fluido, o altro, che dopo il parto fcola dall' utero.
Perirochio *fuft.* o fecondo altri ...
Peritochio *fuft.* macchina da tirar acqua in alto.
Senodochio *fuft.* fpedale (voc. gr.)

OCHITA.

Prochita. Ifola del mar Tirreno poco difcofta da Pozzuoli, altrimenti è detta Procida.
Prochita *n.* d'una nutrice d'Enea, che fecondo Dionigio al lib. 1. diede il fuo nome all' Ifola Prochita.

OCIA.

Affocia *v.* accompagnare.
Bocia *v.* pubblicare, manifeftare: ghiattire.
Cappadocia: *n.* di tre Regioni dell' Afia.
Crocia: forta di gemma.
Crocia *v.* tormentare: mettere infieme, o predicare la crociata.
Diffocia *v.* fcompagnare.
Eudocia *n.* di tre Imperatrici.
Ferocia *fuft.* ferocità, bravura.
Imbocia *v.* pubblicare, difcorrere intorno a qualche cofa.
Incrocia *v.* incrocichiare.
Socia *fuft.* compagna.

OCICLI.

Anifocicli *fuft.* i circoli della vite fatti ad anella, detti volgarmente Piani della Vite.

OCIDA.

Crocida *v.* far la voce del corvo.
Glocida *v.* coaffare, far la voce delle rane.
Procida: cogn. di Medico Salernitano, autore del famofo Vefpro Siciliano. Vedine l' Iftoria appreffo il P. Forefti Mappam. Iftor. tom. 4. lib. 7. nella Vita di Carlo d' Angiò.
Procida: Ifoletta del mar Tirreno.
Socida *fuft.* contratto di focietà di beftiame.

OCIDE.

Andocide *n.* d'Oratore Atenieſe.
Androcide *n.* di eccellente Pittore.
Crocide *v.* per crocidi.
Focide: piccola Regione della Grecia.
Glocide *v.* per glocidi.
Procide: *pl.* di Procida.
Socide *fuft. pl.*

OCILE.

Docile *agg.* pieghevole, ammaeftrevole.
Indocile *agg.* rozzo, intrattabile.
I Verbi d' Ocere, e d' Ocia colla partic. *le*.

OCIMO.

Prodocimo *n.* di un difcepolo di S. Pietro.

OCINA.

Fiocina *fuft.* ftrumento da pefcare, fofcina.
Patrocina *v.* proteggere.
Raziocina *v.* difcorrere per via di ragione.
Sermocina *v.* difcorrere, fermoneggiare.
Sfiocina *v.* mondar dai fiocini.

OCINE.

Fiocine *fuft. pl.* di fiocina.
Fiocine *fuft.* il gufcio, o corteccia dell'acino dell' uva.
Patrocine *v.* per patrocini.
Raziocine *v.* per raziocini.
Sfiocine *v.* in luogo di sfiocini.
I Verbi d' Ocere, e d' Ocia colla part. *ne*.

OCINO.

Apocino: cavolo canino.
Fiocino *fuft.* fiocine, buccia dell' acino.
Patrocino *v.*
Raziocino *v.*
I Verbi d' Ocia, e d' Ocere nella terza plurale del prefente del Congiuntivo.

OCIO.

Affocio *v.*
Atocio *fuft.* qualunque forta di medicamento, che ferve ad impedire la concezione.
Bocio *v.*
Crocio *v.*
Diffocio *v.*
Imbocio *v.*
Incrocio *v.*
Socio *fuft.* compagno (voc. lat.)

OCITA.

Crocita *v.* crocidare.

Glocita *v.* far la voce dell' Asino Salvatico.
Plocita *v.* crocidare.
Procita: Procida Isola.
Vocita *v.* vociferare, gridare.

Ociti.

Crociti *v.*
Crociti *fust. pl.*
Glociti, *v.* e *fust. pl.*
Plociti *v.*
Vociti *v.*
I Verbi d' Ocia, e d' Ocere colla part. *ti*.

Ocito.

Crocito *v.*
Crocito *fust.* grido del Corbo.
Glocito *v.*
Glocito *fust.* voce dell' Asino salvatico.
Plocito *v.*
Vocito *v.*

Oclea.

Coclea *fust.* voc. lat. chiocciola, lumaca: madrevite, o sia la parte femmina di quell' ordigno notissimo, detto Vite.
Coclea *fust.* term. anatom. una delle Cavità dell' Orecchio interiore, che in certo modo sembra una Chiocciola.
Timoclea *n.* di Donna Tebana, che violata da un Soldato nemico, lo condusse ad un pozzo fingendo di rivelargli un tesoro, e ve lo precipitò, e seppellì co' sassi.
Troclea *n.* d'una Cartilagine dell' occhio.
Troclea *fust.* spezie di Taglia, o carrucola con due girelle, detta altramente Recamo.

Ocleo.

Androcleo *n.* di Filosofo, scolare di Porfirio.

Oclida.

Androclida *n.* di soldato zoppo di Laconia, di cui s'ha un bel detto negli Apoftegmi di Plutarco.

Oclide.

Androclide *n.* di Pittore illustre: Altri leggono Androcide.
Aristoclide *n.* d'un Tiranno d'Orcomeno.

Oclite.

Coclite cognome d'Orazio Romano, celebre per aver da sè solo impedito a' Toscani il passare per un Ponte levatojo in Roma. Livio Dec. 1. lib. 2. cap. 5.
Eteroclite *agg. pl.* stravaganti. (voc. gr.)

Oclito.

Eteroclito *agg.* fuor dell' uso comune, stravagante. (voc. gr.) sono detti Eterocliti gli Animali irregolari, o mostri, che nella loro razza escon di norma, come sono i Dragoni tra' Serpenti, il Basilisco tra' volatili.

Ocola.

Avocola *v.* favellare: acciecare.
Avocola *agg.* cieca.
Cocola *v.* gongolare, giubilare per allegrezza.
Giocola *v.* e
Giuocola *v.* far giuochi di mano.
Monocola *agg.* che ha un occhio solo.
Rinfocola *v.* o
Rinfuocola *v.* rinfuocare.
Stocola *fust.* e
Varocola *fust.* ferocchio, usura.
Vocola *agg.* cieca.
I Verbi d' Ocano colla particella *la*.

Ocolo.

Avocolo *v.* e *agg.*
Bericuocolo *fust.* focaccia acconcia con ispezierie, ed altri ingredienti dolci.
Cocolo *v.*
Cuocolo *fust.* ciottolo di fiume.
Filocolo: titolo di Romanzo di G. Boccaccio.
Giocolo *v.* o
Giuocolo *v.*
Monocolo *agg.* e *n.* di popoli, che non hanno altro che un occhio.
Pocolo *fust.* coppa, tazza (voc. lat.)
Pretocolo.
Procolo *n. p.*
Rinfocolo *v.*
Rinfuocolo *v.*
Vocolo *agg.*

Ocoma.

Cuocoma *fust.* caldaja di rame.
Eritrocoma *agg.* di chiome rosse. (voc. gr.)
Leucocoma *agg.* di capelli bianchi. (voc. gr.)

Ocome.

Crisocome: erba (Matt.)
Cuocome *fust.*
Eritrocome *agg.*
Feocome *n.* di Centauro.
Leucocome *agg.*

Ocomi.

Eritrocomi *agg.*
Feocomi *pl.* di Feocome.
Glossocomi *fust. pl.*
Leucocomi *agg.*
Opistocomi. Popoli di Negroponte.
I Verbi d' Ocano, e d' Ocere colla part. *mi*.

Ocomo.

Eritrocomo *agg.*
Glossocomo *fust.* sorta di cassetta senza coperchio (voc. gr.)
Grisocomo *n.* d'Apolline, e significa Chioma d'Oro.
Leucocomo *agg.*
Opistocomo.

Ocope.

Apocope: figura Poetica; ed è una detrazione di sillaba, o lettera dalla fine della parola; come studj per studii.
Eliocope *n.* di Ninfa.

Ocopo.

Artocopo *fust.* Fornajo, Panattiere (voc. gr.)

Ocora.

Fuocora *fust. pl.* fuochi.
Luocora *fust. pl.* luochi.

Ocquemi.

Nocquemi: mi nocque: e così
Nocqueti,
Nocqueci ec.

Ocrate.

Apollocrate *n. p.* uno de' Figliuoli di Dionisio di Siracusa.
Arpocrate *n.* di Filosofo Greco.
Arpocrate: Dio del Silenzio, appresso gli Egiziani:
Carpocrate *n.* d' Eretico, che negava, che Dio avesse creato il Mondo: da costui vennero i Gnostici.
Chirocrate *n.* d'Architetto insigne, appresso Plinio lib.34. Altri leggono Dinocrate.
Democrate *n.* d' Architetto: di Lottatore robustissimo: e di Medico, che ritrovò l'erba detta Iberide.

Dimo-

Dimocrate, o Chirocrate *n.* d'Architetto.
Dimocrate *n.* d'Uomo di Messenia lascivo, ed incontinente.
Ermocrate *n.* di Sofista Focense.
Filocrate *n.* di Traditore appresso Demostene.
Ipocrate *n.* di Medico celebratissimo.
Isocrate *n.* di Greco Oratore illustre.
Leocrate *n.* del decim'ottavo Principe d'Atene.
Senocrate *n.* di tre Filosofi famosi.
Socrate *n.* d'illustre Filosofo.

OCRIA.

Ocria: sorta di terra di color giallo: così scrive il Baldinucci nel Vocab. del Disegno, e il P. Spadafora nella Prosodia. Il Facciolati nell'Ortograf. scrive Ocra.

OCRIFO.

Apocrifo *agg.* adulterino, non autenticato.

OCRITA.

Ipocrita *sust.* e *agg.*

OCRITO.

Cleocrito *n.* d'Uomo effeminato, e impuro.
Democrito *n.* di Filosofo Abderira.
Ipocrito *sust.*
Ipocrito *agg.* simulato, finto.
Leocrito *n. p.*
Teocrito *n.* di Poeta Bucolico Siracusano.

ODAME.

Ippodame *n.* della Figliuola d'Enomao Re d'Elide, e Pisa, e moglie di Pelope. Virgil. Georg. lib. 4. in princ.
E' detta altrimenti Ippodamia.

ODAMO.

Ippodamo *n.* d'Uomo Milesio Statista appresso Aristotile nel lib. 2. della Polit.
Ippodamo *n.* d'Architetto da Mileto, che fabbricò agli Ateniesi il Porto Pireo.

ODANA.

Modana: Città, e Ducato di Lombardia.

ODANO.

Annodano *v.*
Approdano *v.* avvicinarsi alla proda, o ripa: far prò, giovare: divenire, o rendere valoroso.
Assodano *v.* far sodo.

Pur finalmente si viene accordando
Con seco stesso, e'n su questo s'assoda.
Pulci Morg. c. 10. st. 122.

Quì vale confermarsi, determinarsi ec.
Chiodano *v.* inchiodare; serrar con chiodi: chiuder bene, e sicuramente. Alamanni Avarchide lib. 20. st. 7.

La corazza incantata dura, e greve
Troppo alle forze sue gli chioda intorno.

Codano: seno di mare della Germania.
Corrodano *v.* da corrodere.
Deffrodano *v.* far froda.
Dinodano *v.* sciogliere.
Dischiodano *v.*
Disfrodano *v.* frodare.
Disnodano *v.* dinodare.
Dissodano *v.* rompere il terreno lavorandolo.
Eritrodano: rubbia o robbia: erba.
Frodano *v.* usar frode, ingannare.
Godano *v.* da godere.
Inchiodano *v.*
Lodano *v.*
Modano *sust.* strumento da Astrologo, e da altre Professioni: modello.
Nodano *v.* annodare, legare.
Odano *v.* da udire.
Odano: arbuscello: liquore, che trasuda dalle foglie dell'Odano.
Prodano *v.* accostarsi alla proda, o sia ripa, o sia prora.
Prodano *sust.* la corda per inalberare, e disalberare l'arbore maestro della nave.
Rannodano *v.* annodar di nuovo: ricongiungere.
Rassodano *v.* assodare.
Rodano *v.* da rodere.
Rodano: fiume di Francia.
Rodano: picciol fiumicello, che scorre tra Modena, e Reggio. Di questo intende l'Ariosto nella Satira 4. terzina 40.
Schiodano *v.* sconficcare.
Scodano *v.* cavare, o troncar la coda.
Smodano *v. neut. pass.* diventare intemperato.
Snodano *v.* sciogliere: disunire.
Sodano *v.* far sodo: prestar sicurtà.
Traodano *v.* udir malamente, intender una per un'altra cosa.
Trasmodano *v.* eccedere, uscir di modo.
Con questi Verbi si fanno le solite Rime.

ODDOMA.

Soddoma *sust.* soddomia.

ODENA.

Modena: Città, e Ducato di Lombardia.

ODERA.

Fodera *sust.* foppanno.
Fodera *v.* foppannare.
Infodera *v.* metter nel fodero.
Modera *v.*
Odera fiume o d'Olanda, o di Germania.
Salvator Rosa Sat. 3.
Rimodera *v.*
Sfodera *v.* levar la fodera: trar del fodero.

ODERE.

Corrodere *v.* rodere, consumare a poco a poco.
Fodere *v.* cavare, zappare (voc. lat.)
Fodere *sust. pl.*
Fodere *v.* per foderi.
Godere *v.* per fistole.

E di nulla temendo il mio bengodere.
Pereivall. Orsilia At. 1. sc. 3.

Prodere *v.* manifestare: tradire. (voc. lat.)
Rimodere *v.* per rimoderi.
Rodere *v.*
Rodere *sust.* vettovaglia.
Sfodere *v.* per sfoderi.

ODERO.

Fodero *v.*
Fodero *sust.* fodera: guaina.
Fodero *sust.* legna, o travi legate insieme ad oggetto di condurle per acqua.
Infodero *v.*
Modero *v.*
Rimodero *v.*
Sfodero *v.*
Soprassodero *sust.* coverta del fodero.

ODIA.

Artrodia *sust.* una spezie d'articolazione. (voc. notom.)

Centinodia: erba.
Clodia *n.* di Romana ricchissima.
Clodia *n.* di figliastra di M. Antonio, che fu moglie d' Ottaviano Augusto.
Clodia: via tra Lucca, e Roma.
Codia *v.* seguire alcuno ad oggetto di spiare i suoi passi: andar girando fuori di casa senza bisogno, dicesi delle Donne.
Custodia *sust.*
Custodia *sust.* Sole, o Bussola, che serve per esporre il SS. Sacramento.
Enodia cogn. di Proserpina.
Erodia *n. p.* Erodiade.
Innodia *v.* e
Inodia *v.* odiare.
Odia *v.*
Palinodia *sust.* ritrattazione, o sia il disdirsi del detto: ricantazione (voc. gr.)
Prosodia *sust.* l' accentuare (voc. gr.)
Rodia *agg.* di Rodi.
Rodia *n.* di Ninfa Figliuola dell' Oceano, e di Tetide.
Salmodia *v.* salmeggiare.

ODICA.

Codica *sust.* cotenna.
Episodica *agg.* d'episodio, ch'è fuor del proposito.
Melodica *agg.* di melodìa, soave.
Metodica *agg.* di metodo, che ha metodo.
Modica *agg.* (voc. lat.) piccola, assai mediocre; molto poco considerabile.
Periodica *agg.* di periodo, che è discontinuata.
Salmodica *agg.* di salmodia.
Sinodica *agg.* di sinodo.

ODICE.

Armodice *n.* di Donna saggia, ed ingegnosa, moglie di Mida Re di Frigia. Gellio lib. 11. cap. 18.
Codice *sust.* libro.
Codice *n.* d' un libro di Leggi Civili.
Laodice (sec. l' acc. lat.) *n.* d'una Figliuola di Priamo: e *n.* della Figliuola d' Agamennone.
Podice *sust.* (voc. lat.)

ODICI.

Codici *sust. pl.*
Dodici *n.* numerale.
Episodici *agg.*
Melodici *agg.*
Metodici *agg.*
Modici *agg.*
Periodici *agg.*
Podici *sust.*
Salmodici *agg.*
Sinodici *agg.*
I Verbi d' Odano, Odere, e quei pochi d' Odia colla part. *ci*.

ODICO.

Episodico *agg.*
Melodico *agg.*
Metodico *agg.*
Periodico *agg.*
Prodico *n.* di Poeta Focese: *n.* di Filosofo da Coo', o secondo altri da Chio, quando non fossero due.
Periodico: sorta di mese lunare secondo gli Astronomi, ed è quei 27. giorni; e otto ore, che spende la Luna a correre il Zodiaco.
Prodico: Ajo, o Tutore a' Re pupilli, presso gli Spartani.
Salmodico *agg.*
Sinodico *agg.*
Sinodico: sorte di mese lunare secondo gli Astronomi, ed è il tempo, che passa tra un novilunio, e l'altro, che è lo spazio di 29. dì, e mezzo.

ODIGO.

Prodigo *agg.*
Prodigo *n.* antonomastico d' un Figliuolo scialacquatore in S. Luca al cap. 15.

ODINE.

Modine *sust.* modano.
I Verbi d' Odano, Odere, e Odia colla part. *ne*.

ODIO.

Allodio *sust.* cosa libera, e propria d' alcuno, per cui però pagasi qualche tributo: eredità, che può alienarsi.
Antispodio: materia calcinata medicinale (Matt.)
Armodio *n.* di Cittadino Ateniese, che liberò la Patria dalla Tirannide uccidendo Pisistrato. Plin. lib. 7. c. 23.
Calcpodio: così era detto un Cimitero fatto da S. Calisto Papa per sepolcro de' Cristiani.
Glinopodio: erba (Matt.)
Clodio *n. p.* di molti Uomini famosi.
Codio *v.*
Custodio *sust.* custode.
Diacodio: medicamento di sugo di papavero.
Ennodio *n. p.*
Episodio *sust.* digressione, che fa il Poeta, aggiugnendo un' azion forestiera alla sua azion principale per abbellirla.
Erodio *n.* di Re di Scezia.
Evodio *n. p.* Discepolo di S. Pietro, che a lui successe nel Vescovado d' Antiochia.
Innodio *v.* e
Inodio *v.*
Internodio *sust.* internodo, spazio tra un nodo, e l' altro.
Leontopodio: erba (Matt.)
Melampodio: elleboro nero, pianta.
Metodio *n.* di Santo Patriarca di Costantinopoli.
Modio *sust.* moggio, sorta di misura di biade.
Monopodio *sust.* tavola d' un piede (voc. gr.)
Odio *v.* e *sust.*
Odio *n.* del Capitano degli Alizoni, che venuto in ajuto di Priamo, restò ammazzato da Agamennone. Omer. Iliad. lib. 5.
Odio *n. p.* di Trombettiere Greco nella Guerra Trojana. Omer. Iliad. 9.
Polipodio: erba (Matt.)
Rodio *agg.* di Rodi.
Rodio: piede del verso latino.
Salmodio *v.*
Sanclodio: Monte di Francia.
Spodio: materia minerale (Matt.)

ODOCE.

Cimodoce *n.* di Ninfa marina, figliuola di Nereo, e di Doride. Virg. Eneid. lib. 5.

ODOCO.

Demodoco *n.* di Citaredo. Omer. Odiss. 8.
Demodoco *n.* d' Arcade ucciso da Alef. Virg. Eneid. 10.
Laodoco (acc. lat.) *n.* d' un Figliuolo d' Antenore. Omer. Iliad. lib. 4.

ODOLA.

Allodola, o
Lodola: uccello.
Imbrodole *v.* imbrattare.
Modola *v.* cantare (voc. lat.)
I Verbi d'Odano colla particola *la*.

ODOLO.

Codolo *sust.* fassoletto rotondo.
Imbrodolo *v.*
Modolo *v.*
Modolo *sust.* sorta di misura appresso gli Architetti.
Nodolo *sust.* dim. di nodo.
Teodolo *n. p.* di Poeta latino, e Cristiano. Gyrald. de Poetis dial. 5.
I Verbi d'Odano colla particella *lo*.

ODOMA.

Sodoma: Città di Pentapoli, incendiata da fuoco caduto dal Cielo. Genesi 18.
Sodoma *sust.* Soddomia, peccato nefando.

ODONA.

Modona: Città, e Ducato in Lombardia.

ODOPE.

Rodope. Monte di Tracia, da cui nasce l'Ebro.
Rodope *n.* di Regina de' Traci, che diede il suo nome al monte Rodope, o perchè fosse ivi sepolta, o perchè fosse in quel monte convertita, come vuole Ovidio.
Rodope *n. p.* figliuola del Fiume Strimone, da cui Nettunno generò Atone Gigante.
Rodope: Città della Jonia.
Rodope *n.* di famosa Meretrice di Tracia. Plin. lib. 30. c. 12.

ODOTO.

Erodoto *n. p.* celebre Istoriografo greco.
Erodoto *n.* d'Uomo di Megara, che in un pasto mangiava sei canestri di pane, venti libbre di carne, e bevea due congi di vino, e fu costui maraviglioso sonatore di Trombe. Leonico Tomeo lib. 3. cap. 9.
Teodoto *n.* di Sofista: *n.* di Prefetto, e poi Re de' Battriani. Giustino lib. 41. *n.* di Maestro di Retorica di Tolomeo ultimo Re d'Egitto. Plutarco nella Vita di Pompeo: *n.* d'Eretico. Eusebio nell'Istoria Ecclesiastica lib. 5. cap. 8.

ODRANO.

I Verbi d'Odera sincopati, come Modrano per moderano. Voglio no essere esempj.

ODRIO.

Lodrio: uccello. Groto nell'Alteria At. 2. sc. 4.

- - - - - - - - - or vogliolo
Far quì calar, come il falcone al Lodrio.

ODROMO.

Ippodromo *sust.* il luogo destinato al corso de' Cavalli (voc. gr.)
Ippodromo *n.* di Sofista di Tessaglia.
Nicodromo *n.* di Cittadino d'Egina, che tradì agli Ateniesi la sua Patria.
Prodromo *sust.* precorridorre (voc. gr.)
Prodromo: così chiamano i Greci quel Fico, ch'è il primo a maturare.

ODULO.

Modulo *sust.* modolo.
Modulo *v.* cantare in musica.

OECI.

I Verbi d'Ogliere nella terza singolare dell'Indicativo presente, colla particola *ci*, per esempio ...
Ritoeci, per ritoglieci.
Scioeci, per iscioglieci.
Toeci, per toglieci ec.
Trovandosi usate queste Voci dal Boccacio nel suo Decamerone, e da Luigi Alamanni nel Girone lib. 5. st. 68. lib. 7. st. 95. lib. 10. st. 21. lib. 21. st. 76. e lib. 24. st. 111.

OFADE.

Strofade *n.* di due Isole nel mare Jonio. Virgilio Eneid. 3.

OFAGI.

Agriofagi: popoli dell'Etiopia, che si pascono solamente di lioni, e pantere. Solino cap. 32.
Antropofagi: popoli della Scitia, che si cibano di carne umana.
Chelonofagi: popoli della Carmania, che si cibano di testuggini. Plinio lib. 6. c. 25.
Creofagi: popoli dell'Etiopia sotto l'Egitto.
Lotofagi: popoli dell'Africa, detti così perchè non mangiano altro, che le frutta del Loto, arbore in que' paesi frequentissimo. Omer. Odiss. 9.
Omofagi: popoli, che mangiano cose crude.
Strutofagi: Popoli dell'Etiopia, che si pascono di Passeri.

OFAGO.

Agriofago: pop. o mangiator di pantere, e di lioni (voc. gr.)
Antropofago pop. o mangiatore di carne umana (voc. gr.)
Chelonofago pop. o mangiator di testuggini (voc. gr.)
Creofago pop. o mangiator di carne (voc. gr.)
Esofago *sust.* canna della gola, per cui i cibi calano nello stomaco.
Lotofago pop. o mangiator del loto arb. (voc. gr.)
Omofago pop. o mangiator di cose crude (voc. gr.)
Opsofago: sopranome d'un certo Apizio Romano golosissimo.
Sarcofago: pietra. Groto nel Pentim. amor. At. 2. sc. 8.

Come ogni corpo sface
La pietra, che Sarcofago si chiama.

OFALO.

Garofalo: Villa del Ferrarese, Patria di Benvenuto Tisio, chiarissimo Pittore, onde vien detto Benvenuto da Garofalo.
Garofalo: si suole così chiamare Benvenuto Tisio, perchè nato in Garofalo.

OFANE.

Aristofane *n.* di Poeta Comico: e *n.* di Gramatico.
Diofane *n.* di Retore da Mitilene: *n.* del Compendiatore di Dionisio Uticense interprete de' libri di Magone intorno all'agricoltura.
Nicofane *n.* di Pittore. Plin. lib. 36. cap. 10.
Senofane *n.* di Filosofo, e Poeta da Colofone. Diogene Laerzio.
Senofane *n.* di Poeta Jambico da Lesbo.
Sofane *n.* di Poeta Tragico.
Teofane *n.* di Storico da Mitilene,

che scrisse i fatti di Pompeo: *n.* di Poeta Greco. Gyrald. de Poetis dial. 4.

OFANO.

Carciofano pianta.
Cofano *sust.* forziere, cassa.
Cristofano *n. p.*
Filosofano *v.* trattare di materie filosofiche: disputare all' usanza filosofica.
Garofano, e
Gherofano, o
Grofano: aromato: fiore.
Leontofano: animaletto assai velenoso a' Lioni.
Solecofano *sust.* solecismo apparente, ma che non è tale. (voc. gr.)

OFANTO.

Lofanto, e
Ofanto *n.* del Fiume Aufido della Puglia.
Cofanto: monte de' Battriani che sempre arde. Plin. lib. 2. c. 106.

OFARO.

Galofaro *n.* di quel celebre scoglio, detto anticamente Cariddi.

OFFANO.

Ingoffano *v.* dar degl' ingoffi, che sono punzoni, o pugni nel viso.

OFFERO.

Offero *v.*
Proffero *v.*
Soffero *v.*

OFFIA.

Basoffia *sust.* minestra.
Battisoffia *sust.* paura repentina, ma di poca durata, che cagiona batticuore.
Paroffia *sust.* copia, abbondanza.
Roffia *sust.* caligine, nebbia. Dant. in rima.
Soffia *v.*

OFFICE.

Soffice *agg.* morbido, arrendevole, dicesi di coltrice, o di cosa simile.

OFFIO.

Soffio *v.* e *sust.*

OFFOLA.

Ingoffola *v.* la ingoffo.
Pantoffola *sust.* pianella.

OFFRANO.

Offrano *v.*
Soffrano *v.*

OFICO.

Filosofico *agg.*
Filosofico *v.* filosofare.

OFILA.

Damofila *n.* di Poetessa di Lesbo. Gyrald. dial. 3. de Poetis.
Erofila *n. p.* della Sibilla Eritrea, che fiorì a' tempi di Tarquinio.
Teofila *n.* della moglie di Sant' Eustachio.
Teofila Città dell' India.

OFILO.

Artofilo: *n. p.* Figliuolo d' Antenore.
Creofilo *n.* di Poeta da Samo, genero, ed erede d' Omero, come credono alcuni. Vide Gyrald. de Poetis Dial. 2.
Damofilo *n.* di Sofista: e *n.* di Pittore.
Demofilo: *n. p.* Figliuolo di Temistocle Capitano degli Ateniesi: *n.* di Sofista.
Ermofilo *n.* d'Uomo appresso l' Ariosto c. 17. st. 99.
Erofilo *n.* di Medico: e *n.* d' Uomo di Licia, ucciso da Ulisse sotto Troja.
Ginofilo *n.* di Giovane nel Tesoro del Groto.
Menofilo *n.* d' un Eunuco di Mitridate, che avendo in custodia la Figliuola del suo Re, e trovandosi presso a cader nelle mani a' nemici, la uccise colla spada, perchè non fosse rapita, e violata. Appiano Marcellino 16.
Senofilo *n.* di Filosofo, e Musico Calcidense. Plin. lib. 7. c. 50.
Senofilo *n.* di Consolo Romano.
Teofilo *n.* di Poeta Comico: e *n.* di molti santi, e dottissimi Scrittori Cattolici: *n.* d' Imperador d' Oriente.

OFIO.

Brefotofio *sust.* spedale, o ricetto di fanciulli esposti. (voc. gr.)
Strofio *n.* del Re di Focide, Padre di Pilade.

OFISI.

Apofisi *sust.* certi risalti, o protuberanze nella sostanza dell' ossa. (voc. Anatom.)

OFITO.

Neofito *sust.* Acatolico convertito nuovamente alla Fede.
Solofito *n.* di Giovane di sangue reale, che scacciato dalla Patria, si fermò nel distretto di Cappadocia con numero grande di Giovani suoi Compagni.
Zoofito *sust.* vivente, che sia d'una natura di mezzo tra la pianta, e l' animale. (voc. gr.)

OFOCLE.

Sofocle *n.* di Poeta Tragico Ateniese.

OFOLA.

Scrofola: tumore, che vien sul collo.

OFOLE.

Carciofole *pl.* spezie di cardo. Ariost. Cassaria At. 2. sc. 3. Groto nel Pentimento amoroso At. 1. sc. 2.
Scrofole *sust. pl.*

OFORA.

Cuciofora: Pianta molto simile alla Palma. Mattiol. lib. 1. cap. 127.
Nicofora *agg.* che porta vittoria. (voc. gr.)
Nicofora *n.* di Venere vittrice.

OFORI.

Fallofori: Sacerdoti, che portavano il Fallo nelle feste Falliche.
Nicofori *agg.*
Pastofori: Sacerdoti Egiziani di Venere.
Zofori *sust. pl.*
E l'altre voci d' Oforo seg. riducendole al numero del più.

OFORO.

Carpoforo *n.* di famoso Cacciatore dell' Anfiteatro a'tempi di Domiziano. Baruffald. Annotazioni alla Tabaccheide V. 249.
Cristoforo *n. p.*
Enoforo *sust.* portator di vino. (voc. gr.)
Falloforo.
Nicoforo *agg.*
Pterigoforo: spezie d'Ambra, detta altrimenti Lincurio.
Pteroforo: Regione della Scitia appresso a' Monti Rifei. Plin. *lib.* 4. c. 12.
Zoforo (voc. gr.) termine d'Architettura, fregio.

OFRIO.

OFRIO.

Onofrio *n. p.* d' un Santo Eremita, che per sessanta anni non vide faccia d' Uomo.

OFUGO.

Profugo *agg.* fuggiasco.

OGAMO.

Monogamo *agg.* Uomo, che ha avuto una sola moglie (voc. gr.)

OGANO.

Abrogano *v.* annullare, abollire.
Addogano *v.* listare per lungo, a similitudine delle doghe.
Affogano *v.* soffogare: annegare.
Aggiogano *v.* mettere sotto il giogo.
Allogano *v.* dar ad affitto: collocare. Polizian. st. 17. lib. 2. tra le Raccolte dal Dolce part. prima; porre alcuno al servigio altrui.
Arrogano *v.* attribuirsi.
Arrogano *v.* da arrogere, aggiugnere: bilanciare, ponderare.
Derogano *v.* diminuire ad alcuno l' autorità.
Digiogano *v.* levar di sotto al giogo.
Dirogano *v.* derogare.
Disfogano *v.* sfogare.
Disgiogano *v.* digiogare.
Dislogano *v.* levar dal suo luogo.
Dogano *v.* fasciar con doghe, cerchiar una botte, o un mastello.
Giogano *v.* mettere al giogo.
Passavogano *v.* vogare in fretta.
Rogano *v.* dicesi de' Notaj, quando distendono, e sottoscrivono i Contratti.
Sfogano *v.* esalare, sgorgare, uscire o mandar fuora: alleggerire, dicesi di dolore, d' ira, o d' altro simile.
Slogano *v.* cavare, o smuovere dal suo luogo.
Soffogano *v.* far perder il respiro.
Soggiogano *v.* sottoporre al giogo.
Vogano *v.*
Con questi Verbi si formano le solite Rime.

OGENE.

Antinogene *n. p.*
Aristogene *n.* di due Medici.
Atenogene *n. p.*
Diceogene *n.* di Poeta Tragico, e Ditirambico.
Diogene *n.* di Filosofo Cinico celebratissimo: *n.* di Poeta Tragico: *n.* di due altri Filosofi: e *n.* dello Scrittore delle Vite de' Filosofi.
Ermogene *n.* di Sofista Tarsense.
Protogene *n.* di Pittore illustre: *n.* di un Santo Martire.
Protogene *sust.* capo, e principio di qualche schiatta, o famiglia. (voc. gr.)
Temistogene *n.* d' Istorico da Siracusa, che scrisse le guerre di Ciro.

OGEO.

Androgeo *n.* del Figliuolo di Minos Re di Creta, ucciso per invidia da quei d' Atene, e di Megara: *n.* di Capitano Greco, che intervenne alla guerra Trojana. Virgilio Eneide 2.

OGERE.

Arrogere *v.* aggiugnere: bilanciare.

OGGIA.

(Questa è Rima piana, e così tutte l' altre sue compagne.)
Affoggia *v.* foggiare.
A foggia *avv.* a maniera.
Alloggia *v.*
Appoggia *v.*
Chioggia: Città discosta venti miglia da Venezia, detta oggi volgarmente Chiozza.
Diloggia *v.* e
Disloggia *v.* partirsi dall' alloggio.
Foggia *sust.* modo: usanza di vestire: fattezza: berretta.
Foggia *v.* dar foggia, o modo: pulire alla moda: formare.
Impoggia *v. neut pass.* salir su i poggi.
Moggia *sust. pl.* di moggio.
Orcipoggia *sust.* sorta di fune da nave.
Pioggia *sust.*
Poggia *v.* salire, andare in alto: *neut. pass.* appoggiarsi.
Poggia *sust.* corda, che si lega ad un capo dell' Antenna.
Roggia *add.* rossa: del color della ruggine. V. Ariost. c. 33. in rima: par che la prenda per torrida.
Samoggia: fiume, che mette capo nel Reno di Lombardia.
Sfoggia *v.* spendere eccessivamente in abiti; eccedere.
Sloggia *v.* disloggiare.
Stramoggia *v.* soprabbondare, dicesi della Ricolta, quand' essa eccede il solito.
Tramoggia *sust.*
Da i Verbi di questa Rima, e dagli affissi consueti si compongono le solite desinenze.

OGGIANO.

I Verbi d' Oggia, che giovano ancora per la Rima Oggino.

OGGIO.

Affoggio *v.*
Alloggio *v.* e *sust.*
Appoggio *v.* e *sust.*
Diloggio *v.* o
Disloggio *v.*
Foggio *v.*
Impoggio *v.*
Moggio *sust.* sorta di misura di grano.
Poggio *v.*
Poggio *sust.* collina: sommità.
Roggio *add.*
Sfoggio *v.*
Sfoggio *sust.* lusso: eccesso.
Sloggio *v.*

OGIA.

Barbogia *agg.* balbettante, o vaneggiante per la vecchiaja.
Barbogia *sust.* il balbettare, o vaneggiare de' Vecchi.
Bogia *sust.* piccolo male.
Cervogia *sust.* sorta di beveraggio composto di vena, formento, e d' orgio, o di segale. Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Crogia *v.* far divenir rossa nella superficie la carne, o altra vivanda a forza di fuoco.
Frogia *sust.* narice, o pelle sulle narici de' Cavalli.
Mogia *agg.* mezzo addormentata; stordita, balorda, malinconica.

OGICA.

Allobrogica *agg.* degli Allobrogi.
Anagogica *agg.* mistica.
Analogica *agg.* proporzionabile.
Anfibologica *agg.* ambigua, equivoca.
Astrologica *agg.*
Etimologica *agg.* d' etimologia; la quale è una definizione, o spiegazione di nome.
Genealogica *agg.* di genealogia; la quale significa schiatta, famiglia.
Isagogica *agg.* d' Isagoge; la quale significa introduzione.

Logi-

Logica *fust.* parte della Filosofia, che c' insegna a discorrere, o raziocinare.
Logica *v.* trattar di Logica; o discorrere Logicamente.
Logica *agg.* di Logica.
Meteorologica *agg.* di meteore.
Pedagogica *agg.* di pedagogo, pedantesca.
Simbologica *agg.* di simbolo.
Tropologica *agg.* etica, morale.

OGICO.

Allobrogico *agg.* di Savoja: cogn. di Fabio Massimo, perchè soggiogò gli Allobrogi.
Anagogico *agg.*
Analogico *agg.*
Anfibologico *agg.*
Astrologico *agg.*
Dogico *fust.* catechista (voc. Indiana.)
Etimologico *agg.*
Genealogico *agg.*
Isagogico *agg.*
Logico *agg.*
Logico *fust.* Professore di Logica.
Meteorologico *agg.*
Pedagogico *agg.*
Simbologico *agg.*
Tropologico *agg.*

OGILO.

Arogilo *n.* dell' Inventore de' Carri a quattro Cavalli; benchè altri ne attribuiscano l' invenzione ad Argulo.
Arrogilo *v.* lo arrogi, da arrogere.
Crogilo *v.* lo crogi.

OGINI.

Androgini (sec. l' acc. lat.) Popoli dell' Africa ermafroditi. Plin. lib. 7. c. 2. e 28.

OGIO.

Ambrogio *n. p.*
Barbogio *agg.*
Caramogio *fust.* Uomo nano, e contrafatto.
Crogio *v.*
Dogio *fust.* per Doge. Villan. lib. 9. 163.
Elogio *fust.* lode, encomio.
Martirologio *fust.* istoria, o catalogo de' Santi Martiri.
Mogio *agg.*
Orologio *fust.*

OGIOLO.

Crogiolo *v.* lo crogio.
Crogiolo *v.* stagionare, ben euocere: riscaldare, o mantener caldo a forza di fuoco, o di panni.
Crogiolo *fust.* il crogiolare.

OGITO.

Cogito *v.* pensare (voc. lat.)
Escogito *v.* immaginarsi (voc. lat.)
Rogito *fust.* atto del Notajo, in cui intervenga l' interrogatorio.

OGLIA.

Addoglia *v.* cagionar dolore. Alaman. El. 3. l. 3. in rima. v. ultimo. E nella Sat. 10. e Selva 3. l. 1. e Selva 2. l. 2. Il Petrarca in Rima: addolorarsi. Alamanni Giron. lib. 17. st. 98.
Aggorgoglia *v.* gorgogliare.
Ammoglia *v.* dare, o prender moglie.
Annoglia *v.* per annoja. Lo truovo usato dal Bojardo nella sua Commedia intitolata Timone, due volte in rima.
Borboglia *v.* susurrare, borbottare.
Broglia *v.* V. Ortogr.
Buona voglia *avv.* di buona voglia. Ist. Mess. l. 3. cart. 304. lin. 29.
Buonavoglia. Ort.
Capidoglia: capidoglio, pesce.
Coglia *fust.* (con la *o* stretta) la borsa in cui stanno racchiusi i testicoli, detta dagli Anatomici seroto.
Condoglia *v.* per condolga.
Convoglia *v.* accompagnare per sicurezza.
Cordoglia *v. neut. pass.* sentir cordoglio.
Di buona voglia *avv.*
Disfoglia *v.* spogliar di foglie.
Dispoglia *v.*
Disvoglia *v.* da disvolere, non volere.
Di voglia *avv.* volentieri.
Doglia *fust.*
Doglia da dolere *v.* per dolga.
Foglia *fust.* sing. e plur.
Foglia *v.* produr foglie.
Foglia: fiume della Romagna presso Rimini.
Forvoglia *avv.* o
Fuorvoglia *avv.* suo mal grado, mal volentieri.

Germoglia *v.*
Germoglia *fust.* germoglio.
Gorgoglia *v.*
Grisoglia: *n.* di deserto appresso il Pulci nel Morg. c. 3. st. 25.
Imbroglia *v.*
Indoglia *v.* addolorare. Casa ne' Sonetti rifiutati. Son. se ben pungendo ec.
Inorgoglia *v.* rendere orgoglioso.
Inscoglia *v. neut. pass.* esser pieno di scogli. Rinucin. Arianna. At. 1. sc. 2.
Invoglia *fust.* tela, o altro, in cui s' involgono i fardelli, o cose simili.
Invoglia *v.* mettere in voglia, rendere volonteroso: coprir con invoglie.
Invoglia *v.* da involgere, per involga; intricare, involtare. Casa. Son. Poco il mondo ec.
E così gli altri verbi composti da Volgere; de' quali nella Rima Olgere.
Orgoglia *v. neut. pass.* diventare orgoglioso.
Qualsivoglia: qualunque.
Raccoglia *v.* da raccogliere, per raccolga. Torq. Tass. Rim. par. 1. Canz. Amor tu vedi ec. e Son. Quanto in me ec.
Rigermoglia *v.*
Rinvoglia *v.* invogliar nuovamente.
Rispoglia *v.* spogliar di nuovo.
Rivoglia *v.* da rivolere, voler di nuovo.
Scoglia *fust.* la pelle, di cui si disveste ogn' anno la serpe.
Scoglia *v.* castrare, tagliar la coglia.
Sfoglia *fust.* pasta tirata sottilissimamente, con cui si fanno quelle torte, dette sfogliate: prendesi per falda sottilissima di che che sia.
Sfoglia *v.* privar di foglie.
Soglia *v.* da solere.
Soglia *fust.* limitare di casa.
Spoglia *v.*
Spoglia *fust.* veste: quello, di cui uno si spoglia: per corpo: spoglio, preda.
Stravoglia *v.* da stravolere, voler di qualche cosa oltre il conve-

ne-

nevole: volere con tutta ardenza, e con tutta la volontà.
Svoglia *v.* levar la volontà, l'appetito. Manfred. Semiram. At.4. sc.4. nauseare.
Toglia *v.* da togliere, per tolga. T. Tass. Rim. par. 1. Son. Vuol ch'io l'ami ec. Petr. in Rima.
Troglia *agg.* balbuziente.
Troglia *v.* balbutire.
Voglia *v.* da volere.
Voglia *sust.*
I Verbi d'Ogliere nella terza plurale del presente del Congiuntivo.
Con i Verbi di questa Rima si fanno le solite desinenze così semplici, come composte.

OGLIAMA.

Mogliama *sust.* mia moglie.

OGLIATA.

Mogliata *sust.* tua moglie.

OGLIE.

Cinquefoglie: erba.
Moglie *sust.*
Soglie *v.*

Quel generoso petto
In cui sentiamo spente
Tutte le basse voglie,
Non punto più che foglie
Al Sol la tarda neve.

Alaman. Inno 8.

Le voci d'Oglia tanto Verbi, quanto sostantivi, e i Verbi d'Ogliere.

OGLIERE.

Accogliere *v.* ricevere con benignità: adunare: giugnere all'improviso.
Asciogliere *v.* assolvere.
Cogliere *v.* pigliare: staccare; raccorre, imberciare, corre nel segno.
Disciogliere *v.* slegare.
Distogliere *v.* levare, impedire, distturbare, divertire.
Estogliere *v.* per estollere. Sannaz. Egl. 8. 5.
Incogliere *v.* sopragiungere, soprapprendere.
Prosciogliere *v.* assolvere, sciogliere, liberare.
Raccogliere *v.* e
Ricogliere *v.*
Ritogliere *v.*
Sciogliere *v.*
Stogliere *v.* distogliere.

Togliere *v.*
Vogliere *v.* per volgere, e suoi derivati, che si porranno nella Rima Olgere.
Con questi Verbi accompagnati da' Verbi d'Oglia si fanno le Rime solite.

OGLIO.

Acquifoglio, e Agrifoglio: pianta. (Matt.)
A foglio a foglio *avv.* minutamente, distintamente.
Borboglio *sust.* susurro.
Broglio *sust.* luogo in Venezia, dove i Nobili si radunano pubblicamente.
Campidoglio *n.* d'un Colle famoso di Roma.
Capidoglio: pesce marino.
Caprifoglio: erba (Matt.)
Cerfoglio: erba.
Cinquefoglio: erba (Matt.)
Convoglio *sust.* accompagnamento per sicurezza.
Cordoglio *sust.*
Doglio *sust.* vaso grande.
Foglio *sust.* carta da scrivere.
Germoglio *sust.* quel piccolo ramicello, che nel fiorire spunta da' rami degli arbori.
Gioglio: loglio, erba.
Gorgoglio *sust.* quel rumore, che si fa gorgogliando: gorgoglione, o sia vermetto, che buca i legumi, e li consuma.
Imbroglio *sust.*
Loglio: erba cattiva, che germoglia tra le biade.
Millefoglio: erba (Matt.)
Oglio: fiume di Lombardia.
Orgoglio *sust.*
Rigoglio *sust.* (per metatesi) orgoglio: il superfluo vigor delle piante: comignolo del tetto.
Scoglio *sust.*
Scoglio *sust.* scoglia, pelle di Serpe. Polizian. nella prima Parte delle stanze raccolte dal Dolce, stanz. 15.
Soglio *sust.* foglia.
Soglio *sust.* per solio: Voce cattiva, e licenziosa non usata dagli Scrittori antichi, ma solo da qualche moderno.
Spoglio *sust.* preda.

Stracciafoglio *sust.* zibaldone, su cui si scrivono le memorie.
Trafoglio, o Trifoglio: erba. (Matt.)
Troglio *agg.* balbuziente.
I Verbi d'Oglia.
E i Verbi d'Ogliere nella prima singolare del presente Indicativo, essendo stato detto per Metatesi.
Toglio per tolgo. Ariost. 23. 35.
Coglio, per colgo ec.

OGLIOLA.

Sogliola: pesce di mare.
I Verbi d'Oglia, e d'Ogliere colla part. *la*.

OGLIONO.

I Verbi d'Ogliere.
I Verbi composti da Dolere, e da Volere, già notati nella Rima Oglia.
E potrebbero adoprarsi anche i Verbi composti da Volgere, come Avvogliono per avvolgere ec.

Vien poi Autunno, e maturi si cogliono
I dolci pomi, e, passato il bel tempo,
Di fior, di frutti, e fronde al fin si spogliono.

Lor. Medic. Cap. La Luna: in fine.

OGNANO.

Abbisognano *v.* esser bisognevole, aver bisogno.
Accalognano *v.* calunniare.
Agognano *v.* bramar con avidità.
Bisognano *v.* bisognare.
Bufognano *v.* brontolare.
Calognano *v.* calunniare.
Fognano *v.* fabbricar fogne, o cloache.
Incarognano *v. neut. pass.* diventare una carogna: innamorarsi malamente.
Ingrognano *v.* far il grugno, adirarsi.
Invergognano *v.* svergognare.
Inzampognano *v.* dare ad intendere una cosa per un'altra. V. Vocabolar. Crusc. alla voce Finocchio.
Rampognano *v.* brontolare: svillaneggiare con parole.
Sognano *v.*
Svergognano *v.*
Trasognano *v.* fantasticare, andar colla mente vagando.

Ver-

Vergognano *v. neut. pass.* aver vergogna: per isvergognare.
Zampognano *v.* sonar la zampogna.
L'Ortografia cita il Morgante del Pulci c.7.st.17.i cui versi sono questi
E'l padiglione squadrava d'intorno,
Vide, che gli era un padiglion da sogni,
Prima pensò d'appiccargli (al Re) *un susorno*
Al capo, e dir ch'al suo modo zampogni,
Poi disse: questo sare poco scorno,
E credo ch'altro unguento quì bisogni. ec.
Non credo, che voglia dir quello; ma piuttosto che sia preso per giocare ec.
I Verbi d'Ognere seg. nella terza plurale del presente del Congiuntivo.
E i Verbi d'Onere nella medesima terza plurale del tempo presente del Congiuntivo, dicendosi in vigore della figura Metatesi in vece di Esspongano, Pongano ec.
Dispognano per dispongano. Ariost. Sat. 5. Vol. ultim.
Espognano,
Pognano ec. Tass. Ger. lib. cant. 2 st. 77.
Da questi Verbi derivano le solite Rime.

OGNITI.

Cogniti *agg.* conosciuti, noti.
Incogniti *agg.* ignoti.
Ricogniti *agg.* riconosciuti.
I Verbi d'Ognano colla particella *ti*.

OGNOLA.

Amarognola *agg.* alquanto amara.
Azzurognola *agg.* azzurriccia, che tende all'azzurro.
Bigerognola *agg.* di colore alquanto bigio, di mala qualità.
Cenerognola *agg.* cenericcia.
Cenerognola: celidonia, erba.
Cotognola: cotogno, frutto.
Giallognola *agg.* alquanto gialla.
Verdognola *agg.* alquanto verde.
I Verbi d'Ognano, colla particola *la*.

OGNOLO.

Cotognolo: cotogno, arbore.
Gli Aggiuntivi d'Ognola, e i Verbi d'Ognano colla particella *lo*.

OGOLO.

Arzigogolo *sust.* invenzione, sottigliezza, fantasticheria per guadagnare, o per mostrarsi ingegnoso.
Arzigogolo *v.* fantasticare, inventar maniere per far guadagno, o acquistarsi plauso.
Cogolo: *sust.* ciottolo, la materia, di cui si fa il vetro.
Gogolo *v.* gongolare.
Rigogolo: spezie d'uccello: e sorta di rete da prendere uccelli.
Trogolo *sust.* o
Truogolo *sust.* abbeveratojo, o altro vaso da acqua.
I Verbi d'Ogano colla particella *lo*.

OGONO.

Croteogono: pianta (Matt.)
Crisogono: pianta (Matt.)
Filogono *n. p.*
Grisogono *n. p.*
Tragopogono: pianta (Matt.)

OGORA.

Fuogora *sust. pl.* per fuochi.
Leogora *n.* del Padre di Andocide Oratore.
Logora *v.* e *agg.*
Luogora *sust. pl.* per luoghi.

OGORO.

Logoro *v.* e *agg.*
Logoro *sust.* imbeccata, che si mostra al Nibio, o al Falcone, affinchè scendano. Ariost. c. 43. st. 63. Vedi il Vocabolario.
Il Fornari nelle Annot. all'Ariost. c. 43. st. 63. lo chiama Allogoro; e dice, ch'è una cosa impennata, che gli uccellatori tengono in mano, e sventolano quando chiamano i lor Falconi.

OGRADO.

Retrogrado *v.* tornare, o camminare all'indietro.
Retrogrado *agg.* che torna, o cammina all'indietro.
Ritrogrado *v.* retrogradare.
Ritrogrado *add.* retrogrado.

OGRAFO.

Agiografo: Scrittore di cose sante. voc. greca.
Chirografo *sust.* manuscritto; polizza d'obbligazione (voc. gr.)
Corografo: chi descrive, o figura una Provincia (voc. gr.)
Cosmografo: chi descrive la Terra, e 'l Cielo (voc. gr.)
Cronografo: descrittore di tempi. (voc. gr.)
Elegiografo: scrittor d'elegie. (voc. gr.)
Fliacografo: scrittor di ridicoli.
Geografo descrittor della Terra. (voc. gr.)
Giambografo: scrittore in Versi Giambi (voc. gr.)
Iconografo.
Idrografo: descrittore de' mari, o fiumi (voc. gr.)
Innografo: compositore d'Inni. (voc. gr.)
Istoriografo: scrittor d'Istorie. (voc. gr.)
Lessicografo: scrittor di Lessici. (voc. gr.)
Leucografo: sorta di cardo, detto altramente Latreo (voc. gr.)
Mimografo: Scrittor di Commedie. (voc. gr.)
Ortografo: chi scrive secondo l'Ortografia (voc. gr.)
Salmografo; scrittor di Salmi. (voc. gr.)
Tipografo *sust.* stampatore.
Topografo: chi descrive un luogo particolare della Terra.

OGRANO.

Lograno *v.* consumare.

OJANO.

Accojano *v.* inzotichire.
Annojano *v.*
Convojano *v.* convogliare.
Crojano *v.* diventare intrattabile, rozzo.
Discuojano *v.* scorticare, levare il cuojo: levar via, torre d'addosso, può dirsi di vesti, o d'altro. Ariost. Fur. c. 38. st. 27.
Impastojano *v.* mettere le pastoje, che sono quelle funi, con cui si legano le zampe a' Cavalli, perchè imparino l'andar di portante.
Incojano *v.* accojare, farsi zotico.
Incrojano *v.* crojare.
Ingojano *v.* inghiottire.
Muojano *v.* da morire.
Nojano *v.* annojare.
Scamojano *v.* sbiettare, fuggir via presto.
Scojano,
Scuojano, o
Squojano *v.* discuojare.

Soja-

Sojano *v.* burlar uno lodandolo.
Da questi Verbi provengono le solite Rime.

O i c a.

Ebroica: oggi Eureux: Città, e Vescovato di Francia in Normandia.
Epiploica *n.* di vena.
Eroica *agg.* d' Eroe: magnanima, grande.
Euboica *agg.* d' Eubea, Isola del mar Egeo, ora detta Negroponte.
Gastroepiploica *n.* di due vene, detta l' una destra, e l'altra sinistra.
Loica *sust.* Logica.
Loica *v.* logicare.
Loica *agg.* di Logica.
Stoica *agg.* Setta di Filosofi, seguaci di Zenone.

O i c i.

Distoici *v.* ci distoi, per ci distogli.
Epiploici: *n.* di rami, o vene.
Eroici *agg.*
Euboici *agg.*
Gastroepiploici *n.* di rami, o vene.
Loici *agg.*
Puoici *v.* ci puoi.
Ritoici *v.* ci ritoi, per ci ritogli. Alaman. Giron. lib. 5. st. 68.
Stoici *agg.*
Toici *v.* ci toi, per ci togli; e così potrà farsi degli altri suoi derivati. Alaman. Giron. 10. 21. e altrove.
Vuoici *v.* ci vuoi.
I Verbi d' Ojano colla particola *ci*.

O i d e.

Aeroide: sorta di pietra di color azzurro.
Allantoide *n.* di membrana.
Amigdaloide: spezie di titimalo, erba.
Aracnoide *sust.* membrana dell' occhio simile ad una ragna.
Aritnoide *n.* di due cartilagini della gola.
Asciroide: erba, che è una spezie d' Iperico. (Matt.)
Cicloide *sust.* linea geometrica.
Cissoide *sust.* figura di Geometria.
Conoide *sust.* figura matematica.
Corsoide: sorta di pietra.
Cricoide: cartilagine della canna della gola, detta altramente anulare.
Cristalloide *sust.* umor cristallino degli occhi.
Cuboide: osso del tarso, o calcagno di figura cubica.
Dasnoide: pianta (Matt.)
Dasnoide *sust.* laureola (voc. gr.)
Dendroide: sorta di titimalo. (Matt.)
Diploide: sostanza spugnosa, che si truova tra le due lamine del cranio.
Diploide *sust.* veste doppia (voc. gr.)
Echioide: spezie d'Echio, erba.
Joide: l' osso donde sorge la lingua.
Molibdoide: Pietra medicinale detta altrimenti Pietra piombaria. (Matt.)
Moroide *sust.* gonfiameuto di vene per escrescenza di sangue.
Ocimoide: erba, detta altrimenti Fileterio, e Basilico salvatico. (Matt.)
Prassoide: sorta di pietra preziosa, ed è spezie di topazzo.
Recnoide: membrana sottilissima, in cui sta inchiusa la sostanza vitrea dell'occhio.
Romboide *n.* di alcuni muscoli delle scapole, o dorso.
Romboide: figura geometrica di due lati opposti eguali, ma non equilateri, nè equiangoli.
Scorpioide: erba, che nasce tra le biade simile allo scorpione. (Matt.)
Sesamoide *n.* di alcuni ossicelli vicini alle giunture delle dita.
Sesamoide: erba (Matt.)
Sfenoide: osso della faccia.
Sferoide: figura geometrica.
Sigmoide *n.* di valvule dette altramente *semilunari*.
Stiloide *n.* di due ossicelli vicini alle tempia.
Tiroide: cartilagine della canna della gola, detta pure *scutiforme*.
Trapezzoide *sust.* così vien detta da alcuni una figura quadilatera, che non ha alcun lato opposto paralello.

O i d i.

Aloidi *n.* patronim. di Oto, ed Efialte Giganti, Figliuoli della moglie d' Aleo, che ferirono, e incatenarono Marte. Virg. En. 6.
Le Voci d' Odide poste in numero plurale.

O i l a.

Froila *n.* di due Re di Spagna.
Roila *n.* di Capitano degli Sciti contro Teodosio il Giovane.
I Verbi d' Oiano, e d' Oici, adoperando la part. *la*.

O i l o.

Troilo *n.* d' un Figliuolo di Priamo.
Zoilo *n.* di Sofista, che censurò Omero.
I Verbi di Ojano, e d' Oici, unendoli alla particola *lo*.

O i n a.

Ammoina *v.* far le moine.
Moina *sust.* carezza di fanciullo, o di Donna.

O i n o.

Amboino: Isola del Giappone.
Ammoino *v.*
I Verbi d' Ojano nella terza plurale del Presente del Congiuntivo.

O i r e.

Loire: Fiume della Gallia Celtica, detto anticamente Ligeri.

O i t a.

Ascoita *v.* per ascolta, dicono i Fiorentini.
Boita *v.*

O i t o.

Coito *sust.* congiunzione di due sessi.
Coito *v.* usare il coito.
Coito *v.* cogitare, pensare.
Goito *n.* di Villa nel Mantovano.
Introito *sust.* entrata.

O l a g a.

Astrolaga *v.* astrologare.
Astrolaga *sust.* Donna, che astrologa.
Folaga: uccello.
Prolaga *v.*
Strolaga *sust.* astrolaga.
Strolaga *v.*

O l a g o.

Astrolago *v.*
Astrolago *sust.* Salviat. l. 3. c. 3. part. 19.
Ippolago *n. p.* figliuolo di Candiope, e di Teodozione, o sia Orione suo Fratello.

Prolago *sust.* prologo. Salviat. nel luog. cit.
Prolago *v.* prologare.
Strolago *sust.* astrologo.
Strolago *v.* astrologare.

OLANO.

Arrolano *v.* mettere a rolo.
Carolano *v.* danzar cantando.
Colano *v.* separare le parti liquide dalle solide, e fecciose: in signifi. neu. gocciolare, fondere.
Colano *v.* da colere, onorare, venerare.
Consolano *v.*
Desolano *v.* distruggere.
Discolano *v.* scolare.
Disconsolano *v.* sconsolare.
Disolano *v.* desolare.
Folano *v.* contar fole.
Frugnuolano *v.* andare a caccia d' uccelli, o pigliare uccelli con quella sorta di lanterna detta Frugnuolo.
Golano *v.* appetire.
Imbolano *v.* involare.
Immolano *v.* sacrificare.
Impolano *v. neut. pass.* essere tra i poli, o fermarsi su i poli. Dante Parad. 22. 24.
Insolano *v.* tener esposto al Sole.
Involano *v.* rubare.
Mariolano *v.* ingannar nel giuoco.
Mazzuolano *v.* dar la mazzuola; sorta di supplizio.
Olano *v.* da olere, gettar odore. Groto nella Calisto At. I. sc. 4.
Racconsolano *v.*
Recolano *v.* da recolere.
Rinferrajolano *v.* ricoprire col ferrajuolo.
Rinsolano *v.* solar di nuovo.
Scolano *v.* schizzare a goccia a goccia, come fanno i liquori, quando, sgorgatane la maggior parte, esce il residuo a poco a poco.
Sconsolano *v.* affliggere.
Soggolano *v.* mettere il soggolo; così vien detto quel velo, o panno, che le Monache portano alla gola, da' Senesi chiamato Segolo.
Solano *v.* mettere, cucir la suola alle scarpe.
Sorvolano *v.* volar di sopra.
Stravolano *v.* svolazzare; trasvolare.
Svolano *v.* volare.
Trasvolano *v.* volar velocissimamente.
Volano *v.*
Con questi Verbi si compongono le solite Rime.

OLATA.

Figliuolata *sust.* tua Figliuola.

OLATRO.

Solatro: erba (Matt.)

OLBIO.

Panolbio *n.* di Po: Greco. Gyrald. de Poetis Dial. 3.

OLCANO.

Addolcano *v.* addolcire, raddolcare, ammorbidire.
Assolcano *v.* solcare.
Colcano *v.* coricarsi.
Folcano *v.* da folcere.
Indolcano *v.* addolcire.
Molcano *v.* da molcere.
Raddolcano *v.* addolcire: dicesi del tempo, che di freddo si cangi in dolce, e piacevole.
Risolcano *v.* solcar di nuovo.
Solcano *v.* far solchi, navigare.
Soffolcano *v.* da soffolcere.
Da queste Voci derivano le Rime consuete.

OLCERE.

Folcere *v.* folcire, sostentare, puntellare.
Molcere *v.* mitigare, indolcire.
Soffolcere *v.* riporre una cosa, affine di conservarla: puntellare: reggere.

OLCHICO.

Colchico: erba (Matt.)
Colchico *add.* di Colchide.

OLCHIDE.

Colchide: Provincia della Turcomania, detta al presente Mangrelia: Questa è la Patria di Medea.

OLCIA.

Addolcia *v.* addolcire.
Dolcia *v.* addolcire.
Dolcia *sust.* dolce, sangue del Porco.
Indolcia *v.* addolcire.
Raddolcia *v.* raddolcire.

OLCIO.

Addolcio *v.*
Dolcio *v.*
Indolcio *v.*
Raddolcio *v.*
Solcio *sust.* sorta di condimento.

OLDANO.

Assoldano *v.* far soldati.
Soldano *v.* assoldare.

OLEA.

Scerpasolea: uccello.

OLEMO.

Archettolemo *n.* del Cocchiero d' Ettore.
Eupolemo *n. p.*
Filopolemo *n. p.*
Neottolemo cognome di Pirro Figliuolo d'Achille.
Tlepolemo *n. p.* Figliuolo d' Ercole, e Re di Rodi, che nella guerra Trojana fu da Sarpedone ucciso.
Trittolemo *n.* del Figliuolo di Celeo Re d' Eleusi, che fu l' inventore dell' Agricoltura. Ovid. Fast. lib. 4.

OLENO.

Oleno: Castello dell'Acaja, dove Giove fu allattato dalla Capra Amaltea.
Oleno: Città della Beozia.
Oleno: Città dell' Etolia.
Oleno *n.* d'un Figliuolo di Vulcano, che diede il nome ad Oleno Città di Beozia.
Oleno *n.* di Poeta di Licia, che fu l' inventore degl' Inni. Franc. Patric. Poetic. Dec. Istorial. lib. 1.

OLEO.

Demoleo *n.* di Guerrier Greco vinto da Enea, di cui fa menzione Virgilio nel libro 5.
Petroleo: bitume, detto volgarmente *Olio di sasso*.

OLERA.

Dolera cognome di celebre Oratore.

OLERE.

Colere *v.* onorare, venerare.
Recolere *v.* coltivar di nuovo: rammemorare. Sannaz. Egl. 10.

OLFANO.

Ingolfano *v. neut. pass.* entrar nel golfo: infervorarsi in un negozio, o in che che altro sia.
Insolfano *v.* impiastrar di solfo.
Olfano *v.* da olfacere, annasare: Sannaz. Arcad. Egl. 12. terz. 51.

OLGANO.

Condolgano *v.* da condolersi.

Di-

Divolgano *v.* pubblicare.
Dolgano *v.* da dolersi.
Promolgano *v.*
Ridolgano *v.* da ridolersi.
I Verbi d'Ogliere, e d'Olgere nella terza persona plurale del presente del Congiuntivo.
Da questi Verbi si faranno le solite Rime.

OLGERE.

Avvolgere *v.*
Capovolgere *v.* voltar sossopra.
Convolgere *v.* voltolare, travolgere.
Disinvolgere *v.* e
Disvolgere *v.* svolgere.
Divolgere *v.* avvolgere, aggirare.
Folgere *v.* splendere.
Involgere *v.*
Molgere *v.* mugnere.
Ravvolgere *v.* avvolgere: andar errando.
Rinvolgere *v.* rinvoltare.
Rivolgere *v.* volgere: cangiare, esaminar tra sè, ponderare.
Sconvolgere *v.*
Soffolgere *v.* soffolcere, riporre.
Stravolgere *v.* storcere, rivoltare.
Svolgere *v.* sviluppare, smuovere alcuno dalla sua prima opinione.
Trasvolgere *v.* stravolgere.
Travolgere *v.* volger per altro verso.
Volgere *v.*
Con questi Verbi, e quelli d'Ogliere, ed Olgano si fanno moltissime Rime composte dalli soliti affissi.

OLGIA.

Bolgia *sust.* valigia. (Dante la prende in altro senso.)
Imbolgia *v.* metter nella valigia.

OLGONO.

Condolgono *v.* rammaricarsi, dolersi.
Dolgono *v.* sentir dolore: lamentarsi.
Ridolgono *v.* di nuovo dolersi.
I Verbi d'Ogliere, e d'Olgere nella terza plurale del presente Indicativo.

OLGORI.

Folgori *v.* fulminare, lampeggiare.
Folgori *sust.* (di gen. fem.) saette, che cadono dal Cielo (di gen. masc.) lampi.
Rifolgori *v.* e
Sfolgori *v.* sfavillare.

OLGOTA.

Golgota: Calvario, monte di Gerusalemme.
Golgota *sust.* teschio.

OLIA.

Ancolia: erba, e fiore.
Autolia *n.* della Madre d'Ulisse.
Cimolia: Terra medicinale (Matt.)
Elasebolia *n.* di Diana, e d'una solennità a suo onore.
Emiolia: sorta di proporzione Aritmetica.
Eolia: Regione di sette Isole tra l'Italia, e la Sicilia.
Etolia: Regione dell'Acaja.
Inolia *v.* e
Olia *v.* ugner con olio.
Podolia: Paese della Polonia.
Scolia *sust.* chiosa, breve esposizione.

OLICA.

Anabolica *agg.* prolissa (voc. gr.)
Appostolica *agg.*
Argolica *agg.* d'Argo, Greca.
Bucolica *agg.* cosa appartenente a Pastori, o a Buoi.
Bucolica *sust.* titolo dell'Egloghe di Virgilio: per sorta di Poesia Pastorale.
Cattolica *agg.* universale: aggiuntivo della Chiesa, e Cristianesimo, che crede nel sommo Pontefice.
Cattolica: Borgo lungo il lido del mare tra Rimini, e Pesaro, detto così perchè ivi concorrevano ne' dì festivi i Cattolici a celebrare, durante la persecuzione degli Arriani.
Colica *sust.* dolore negl'Intestini.
Colica *agg.* di colica.
Diabolica *agg.*
Favolica *agg.* favolosa.
Folica: uccello.
Iperbolica *agg.* che eccede la verità, e 'l verisimile.
Majolica: terra, con cui si fanno Piatti.
Malincolica *agg.* malinconica.
Parabolica: sorta di linea, come quella che fa la bomba per aria.
Parabolica *add.* di parabola.
Raddolica *v.* raddolcire.
Semiparabolica *add.* mezzo parabolica.
Simbolica *agg.* di simbolo.
Con queste voci si farà la Rima Oliche.

OLICI.

Aggiuntivi d'Olica posti nel numero plurale maschile.
E i Verbi d'Olano colla particola *ci*.

OLICO.

Appostolico *sust.* Pontefice: titolo de i Re d'Ungheria.
Argolico *n.* di Greco ucciso da Ettore sotto Troja.
Argolico: Golfo, o Seno nel Peloponneso.
Autolico *n.* di Ladro famoso, Avo materno d'Ulisse, che soleva trasformare ingegnosamente se stesso, e le cose rubate.
Autolico *n.* d'un altro Ladro, che abitava il Monte Parnaso, e fu uno de' Compagni di Giasone.
Cattolico: tit. del Re di Spagna.
Colico *sust.* chi patisce la colica.
Dolico (voc. gr.) *sust.* misura di dodici stadj: sorta di Fagiuolo, detto comunemente Turco.
Dolico: sorta di Giuoco Olimpico, ch'era uno spazio di sette mila ducento piedi da farsi correndo.
Parabolico: sorta di specchio.
Gli aggiuntivi d'Olica.

OLIDA.

Consolida: erba. (Matt.)
Consolida *v.* saldare, fermare.
Solida *agg.* salda, stabile.
Solida *v.* consolidare.
Stolida *agg.* goffa, senza senno.

OLIDE.

Bolide *n.* d'Uomo.
Bolide: spezie di Cometa.
Consolide *v.* per consolidi.
Solide *v.* per solidi.
Solide *agg.*
Stolide *agg.*

OLIDO.

Consolido *v.*
In solido *avv.* interamente.
Solido *v.* e *agg.*
Solido *sust.* solidezza.
Stolido *agg.*

Olie.

Ascolie: feste, che si celebravano nell' Attica.

Si veggano le Voci d'Olia.

Olige.

Pomfolige, o Ponfolige: materia minerale, che si fa delle parti sottili, e leggieri della Cadmia. Mattiol. lib. 5. cap. 44.

Olima.

Gerosolima, e

Solima: Gerusalemme, Città notissima.

Olimo.

Cardoscolimo, o

Scolimo: pianta. (Matt.)

Olio.

Aerostolio *sust.* punta di Nave. (voc. gr.)

Anatolio *n.* di Patriarca di Costantinopoli.

Avolio, per avorio: e *n.* di Paladino ne' Romanzi; così lo scrive il Pulci nel Morg. c. 8. st. 92. in rima con olio.

Capitolio: Campidoglio (voc. lat.) Bocc.

D'imbolio *avv.* furtivamente.

Dolio *sust.* botte (voc. lat.)

Elafebolio: fu così detto Febbrajo, perchè di tal mese si facevano le feste Elafebolie ad onore di Diana.

Epistolio *sust.* Lettera, o Epistola piccola.

Folio: erba detta Malabatro.

Imbolio *sust.* rubamento.

Inolio *v.* ugner con olio.

Monipolio, e

Monopolio *sust.* compra d'una intera mercanzia fatta da un solo, per rivenderla a minuto, e a più caro prezzo.

Olio *sust.*

Olio *v.* inoliare.

Per imbolio *avv.* di furto.

Polio: erba (Matt.)

Scolio: sorta di piede de' Versi Latini, detto altrimenti Anfibraco.

Scolio *sust.* scolia, chiosa.

Solio: *sust.* trono.

Olipo.

Polipo *sust.* sorta di male, che viene alle narici.

Polipo: pesce,

Che prende ogni color che se gli appressima

L. Groto nell'Emilia At. 2. sc. 4.

Olita.

Absolita *agg.* insolita.

Insolita *agg.* non usitata.

Involita *v.* involgere.

Ippolita *n.* di Regina Amazzone: e *n.* di molte altre Donne.

Solita *agg.*

Stolita *agg.* in vece di stolida potrà dirsi in necessità di Rima, come lo disse il Percivalle nell' Orsilia Att. 4. sc. 2.

Volita *v.* volare, svolazzare (voc. lat.)

Olito.

Absolito *agg.*

Acolito *sust.* Ministro, che serve alla Messa, ed al Divino Uffizio: quelli, che ha l'ordine minore dell' Acolitato.

Crisolito: Grisolito.

Giolito *sust.* riposo; come star in giolito, stare in riposo (term. marinaresco)

Grisolito: pietra preziosa.

Insolito *agg.*

Ippolito *n.* del Figliuolo di Teseo, che fu smembrato da' suoi Cavalli, e poi fatto rivivere da Esculapio. Ovid. Metam. 15.

Nolito *sust.* nolo, stipendio di nave.

Solito *agg.*

Solito *sust.* il consueto.

Stolito *agg.* per stolido.

Volito *v.*

Olizza, oppure Oliza.

Contrapoliza, o

Contrappolizza *sust.* polizza opposta.

Poliza, o

Polizza *sust.* brieve scrittura.

Ollaba.

Ollaba: interiezione di sdegno.

Ollano.

Accollano *v. neut. pass.* addossarsi.

Affollano *v.* respirar con pena: far calca coll'andare in fretta.

Ammollano *v.* ammollire.

Attollano *v.* da attollere.

Barcollano *v.* fluttuare, tentennare, come fa la Nave in acqua.

Bollano *v.*

Caracollano *v.* saltellare, corvettare.

Collano *v.* dar la corda, o tormentar colla corda.

Crollano *v.* scuotere.

Dicrollano *v.* crollare.

Estollano *v.* da estollere.

Frollano *v.* infrollare.

Immollano *v.* bagnare.

Incollano *v.* attaccar con colla.

Infrollano *v.* divenire, o far divenir frollo.

Ingollano *v.* ingojare con ingordigia.

Insollano *v.* diventare, o far diventare morbido, e soffice: render vano, annichilare, debilitare.

Mollano *v.* arrendere, allentare.

Pollano *v.* pullulare.

Rammollano *v.* far molle.

Rampollano *v.* gittar rampolli, schizzare, scaturire, dicesi dell' acqua.

Raspollano *v.* racimolare.

Rimmollano *v.* riammolire, immollar di nuovo. V. Ariost. cap. 6. terz. 8.

Rincollano *v.* incollar di nuovo.

Satollano *v.* render sazio.

Scollano *v.* distaccar una cosa attaccata con la colla.

Scrollano *v.* crollare.

Smidollano *v.* tor via la midolla: dichiarare, spiegare.

Con questi Verbi si fanno le solite Rime semplici, e composte.

Ollera.

Collera *sust.*

Incollera *v. neut. pass.* adirarsi.

Tollera *v.*

Ollere.

Attollere *v.* ergere, alzare. (voc. lat.

Collere *sust.*

Estollere *v.* sollevare, innalzare. (voc. lat.)

Incollere *v.* per incolleri.

Tollere *v.* per tolleri.

Tollere *v.* togliere. Ariost. cant. 34. st. 65. e cant. 42. st. 57.

Ollero.

Disvollero *v.* da disvolere, non volere.

Incollero *v.*

Rivollero da rivolere, di nuovo volere.

Tol-

Tollero *v.*
Vollero *v.* da volere.

OLLICA.

Bollica *v.* bollire, o sorger bollendo, come fanno alcune vene d'acqua.
Collica: cogn. di famiglia.
Imbollica *v.* bollicare.
Pollica: Terra in Basilicata, Provincia del Regno di Napoli.

OLLICE.

Pollice *sust.* il dito grosso della mano.
Pollice *sust.* la parte deretana, opposta al ginocchio, ove la coscia confina colla gamba. (voc. Anatom.)

OLLOCA.

Colloca *v.*
Ricolloca *v.*

OLLOMI.

Impollomi *v.* imponilo a me, o me lo imponi.
Su questo esempio potranno ridursi a servirre a questa Rima altri Verbi d'Onere.
I Verbi d'Ollano colla particella *mi*.

OLLORA.

Collora *sust.* collera.
Incollora *v. neut. pass.* adirarsi.

OLMANO.

Colmano *v.*
Inolmano *v. neut. pass.* empiersi d'Olmi.
Ricolmano *v.*

OLMIA.

Olmia: Città Capitale della Svezia, detta altrimenti Stocolmo.

OLNIA.

Lincolnia: Contea dell' Inghilterra.

OLOCO.

Dinoloco *n.* di Poeta Comico d'Agrigento.
Ippoloco *n.* di Figliuolo di Bellerofonte. Omer. Iliad.6.
Ippoloco *n.* di Trojano, figliuolo d'Antimaco, della cui morte fa menzione Omero. Illiad. II.

OLOE.

Foloe *n.* di Ninfa.
Foloe: monte d'Arcadia pieno di selve.
Foloe *n.* di Serva di nazione Cretese, brava tessitrice; di cui parla Virgilio nel 5.

OLOOO.

Apologo *sust.* favola, in cui s'introducono a parlar le Bestie.
Astrologo *sust.* chi per la cognizione delle Stelle predice le cose venture.
Astrologo *v.*
Cronologo *sust.* relatore, o disegnatore de' tempi.
Etimologo *sust.* perito d'etimologia.
Filologo *n.* d'Uomo. Rom.16.
Filologo *agg.* amante delle lettere: che parla volentieri: ciò, che si spiega con comento, o disputa.
Grisologo.
Mitologo *sust.* professore di mitologia, o sia teologia degli antichi Gentili (voc. gr.)
Omologo: corrispondente, che è della stessa ragione, o proporzione.
Paleologo cogn. d'alcuni Imperadori di Costantinopoli.
Prologo *sust.* prefazione.
Prologo *v.* recitare il prologo: prendere un lungo, e vano giro di parole, prima di venire alla materia, di cui si dee parlare.
Strologo *sust.* astrologo.
Strologo *v.* astrologare.
Teologo *sust.* Professore di Teologia.

OLONO.

Colono *v.* da colere.
Olono *v.* da olere, render odore. (voc. lat.)
Groto nella Callisto At. 1. sc.4.
Recolono *v.* da recolere.

OLOPE.

Dolope *n.* di Trojano valoroso.

OLOPO.

Dolopo: Popolo di Tessaglia.

OLPANO.

Colpano *v.* cadere in colpa: incolpare.
Vivi, e perdendo non colpar la sorte.
Alaman. Sat. 12.
Discolpano *v.*
Dispolpano *v.*
Incolpano *v.*
Involpano *v.* dicesi del grano, quando senza maturarsi divenia nero.
Rimpolpano *v.* rimettere in carne, ingrassare.
Scolpano *v.*
Spolpano *v.* levar la polpa: consumarsi: *neut. pass.* perdere, o restar senza polpe. Petrarca. Son. Di dì in dì vò cangiando ec.
Da questi Verbi derivano le Rime solite.

OLSENO, OLSERO, e OLSONO.

Disvolseno, Disvolsero, e Disvolsono *v.* da disvolere.
Volseno, Volsero ec. da volere. Benchè propriamente dicasi vollero: sarà però lecito il farlo, particolarmente in Rima, trovandosene esempj appresso Dante Inf. 2. Purg. 8. Par. 11. appresso il Petrarca Son. L'alto, e nuovo miracol ec. e Son. Donna, che lieta ec. e appresso il Tasso Geruf. lib. can. 19. st. 66.
I Verbi d'Olgere, d'Ogliere, e d'Olvere nella terza plurale del perfetto Indicativo: come
Rivolseno, Rivolsero ec.
Tolseno, Tolsero ec.
Risolseno, Risolsero ec.
Con questi Verbi si potranno formare le solite Rime.

OLTANO.

Affoltano *v. neut. pass.* far con furia, affollare.
E tuttavia più la turba s'affolta.
Pulci Morg. c. 7. st. 40.
Ascoltano *v.*
Avvoltano *v.* avvolgere.
Capovoltano *v.* capovolgere.
Difficoltano *v.* render difficile.
Involtano *v.* voltare, involgere.
Occoltano *v.* occultare.
Rinvoltano *v.* involgere.
Rivoltano *v.* rivolgere.
Svoltano *v.* voltare: rimuovere dall' opinione.
Voltano *v.* torcere, piegare: mutare, far la volta agli edifizj.
Vengono da questi Verbi le consuete Rime.

OLTERA.

Avoltera *v.* adulterare.
Avoltera *agg.* e *sust.* adultera.

OLTORO.

Ravvoltolo *v.* ravvolgere.
Rivoltolo *v.* e
Voltolo *v.* volgere intorno intorno.
I Verbi d' Oltano, e li participj de' Verbi d' Ogliere, Olgere, e Olvere in genere mascolino, singolare, colla particella *lo*.
E questa Regola gioverà per comporre moltissime altre Desinenze, cangiando al bisogno le persone ne' Verbi, e 'l genere, e 'l numero ne' Participj, e mutando gli affissi.

OLTRANO.

Coltrano *v.* arare col coltro, che è una sorta di vomero.
Innoltrano *v.* o
Inoltrano *v. neut. pass.* passare avanti.
Oltrano *v.* andar oltre, innoltrarsi.
Poltrano *v.* partorire un polledro: poltroneggiare, fare il codardo.
Spoltrano *v.* spoltrire, lasciar l' ozio, e la poltroneria. Dant. Inf. 24. 16.

OLTRICE.

Coltrice *sust.* arnese da letto.

OLUBRO.

Colubro *sust.* serpe (voc. lat.)

OLVERA.

Impolvera *v.* sparger di polvere: disfarsi in polvere.
Spolvera *v.* levar la polvere: ridurre, o andare in polvere.

OLVERE.

Asciolvere *sust.* colezione. Pulci Morg. c. 11. st. 97.
Asciolvere *v.* far colezione. Pulci Morg. c. 6. st. 15.
Assolvere *v.*
Devolvere *v.* volgere in giù.
Dissolvere *v.* dislegare: disfare.
Impolvere *v.* per impolveri.
Involvere *v.* involgere.
Polvere *sust.*
Ravvolvere *v.* ravvolgere.
Riassolvere *v.* assolver di nuovo.
Risolvere *v.* deliberare, consumare, disfare.
Rivolvere *v.* rivolgere.
Sciolvere *v.* asciolvere.
Sciolvere *sust.* colezione.
Sconvolvere *v.* sconvolgere.
Solvere *v.* sciogliere. Tass. Ger. lib. c. 20. st. 102. pagare, voc. lat. Dante.
Spolvere *v.* per spolveri.
Stravolvere *v.* stravolgere.
Svolvere *v.* svolgere.
Travolvere *v.* travolgere.
Volvere *v.* volgere.
Nè può far sì che non le turbi, e volva.
Alaman Selva 1. lib. 3.
Con questi Verbi si formano le Rime consuete.

OLVERO.

Impolvero *v.*
Spolvero *v.*
Spolvero *sust.* Foglio di carta bucato per fare il disegno.

OLVOLO.

Convolvolo: fiore.
Volvolo: Infermità.
Volvolo: spezie di verme, altramente Volvoce.
I Verbi d' Olvere colla particella *lo*.

OMACA.

Agiomaca: iconomaca.
Andromaca, o Andromache *n.* della moglie d' Ettore.
Aristomaca, o Aristomache *n.* della moglie di Dionisio Tiranno di Siracusa.
Aristomaca, o Aristomache *n.* della moglie di Dione Siracusano.
Iconomaca: sorta d'Eresia contra le sante Immagini.
Stomaca *v.* far nausea.

OMACO.

Agiomaco *agg.* iconomaco.
Andromaco *n.* del Medico di Nerone, che fu il primo Compositore della teriaca.
Andromaco *n.* di Adulatore di Crasso, dal quale lo stesso Crasso fu poi tradito a Parti. Plutarco.
Andromaco *n.* di Sofista: *n.* di Gramatico: *n.* di Prefetto della Siria a nome d' Alessandro, che da' Sibariti fu arso vivo. Q. Curzio lib. 4.
Aristomaco *n.* d'uno, che scrisse dell' arte del vino: *n.* d' avaro.
Cleomaco *n.* di Lottatore di Magnesia.
Clitomaco *n.* di Filosofo Cartaginese: *n.* di Atleta celebre per la sua maravigliosa pudicizia. Eliano nella varia Istoria.
Iconomaco *agg.* Setta d' Eretici, che proibivano l' adorare le Immagini sacre.
Ippomaco *n.* di sonatore di Flauti Ateniese.
Monomaco *sust.* duellante (voc. gr.)
Nicomaco *n.* di due Poeti Tragici: *n.* di Pittore: *n.* di Medico figliuolo di Macaone, Nipote d' Esculapio: *n.* di due altri Medici, l' uno de' quali fu Padre, l'altro figliuolo d' Aristotele.
Promaco *n.* di un gran Bevitore Macedone, ch' ebbe da Alessandro in dono una Corona per avere inghiottito in una fiata quattro cantari di vino.
Stomaco *sust.* e *v.*
Teromaco *n.* d' egregio scultore.
Timomaco *n.* di Pittore da Costantinopoli.
Tiriomaco *n.* d' uno de' Figliuoli d' Ercole, natogli da Megara figliuola di Creonte Re di Tebe.

OMADA.

Eddomada *sust.* settimana (voc. gr.)
Nomada *agg* fem. V. Nomadi.

OMADE.

Nomade *sust.* Pastore (voc. gr.) di Numidia.

OMADI.

Nomadi: Popoli della Scitia, detti oggi Tartari: Popoli dell' Asia: Popoli dell' Africa; detti poi Numidi.
Sindromadi: Isole dette altramente Simplegadi.

OMADO.

Andromado *n.* del Legislatore de' Calcidensi.
Nomado *agg.* V. Nomadi.

OMALO.

Anomalo *agg.* irregolare, fuor di regola.
I Verbi d' Omano colla particella *lo*.

OMANE.

Ippomane *sust.* quel pezzuolo di carne, che (al creder d'alcuni) hanno sulla fronte i Cavalli di fresco nati; onde disse il Redi nell' Incanto amoroso st. 11.
L' Ippomane, che già svelsi dal fronte
Della Giumenta Ispana.
Quella sorta di menstruo, che stilla dalle Cavalle, quando gran foja le

le commove, e infuria: forta d' erba. Mazzon. l. 1. c. 15.
I Verbi d' Omano colla particola *ne*.

OMANO.

Affomano *v.* caricare, impor la foma.
Cenomano Popolo della Gallia Celtica, o Lionefe.
Cenomano: fu Popolo d' Italia.
Chiomano *v.* fornir di capelli.
Difchiomano *v.* fcapigliare, disfar la chioma.
Domano *v.*
Inomano *v.* o
Invomano *v. neut. paff.* diventar uomo. Anguillara Metamorf. lib. 3. ft. 129.
Nomano *v.* fincopato da nominare.
Ridomano *v.*
Rinomano *v.* far menzione, celebrare.
Senomano: Popolo della Gallia Celtica, altramente Cenomano.
Somano *v.* affomare.
Soprannomano *v.* cognominare.
Tomano *v.* far capitombolo: cadere.
Tranomano *v.* mutar nome.
Vomano *v.* da vomere, vomitare.
Con quefti Verbi fi comporranno le confuete Definenze.

OMAO.

Enomao *n.* di Re d'Elide, Padre d' Ippodamia: *n.* di Gladiatore, che in compagnia di Spartaco fi follevò contro i Romani.

OMASI.

Anaftomafi *fuft.* imboccatura delle vene, o arterie.
I Verbi d' Omano colla particella *fi*.

OMATI.

Aromati *fuft. pl.*
Automati *fuft. pl.*
Condilomati *fuft. pl.*
Entomati *fuft. pl.*
Sauromati *pl.*
I Verbi d' Omano colla particola *ti*.

OMATO.

Aromato *fuft.*
Automato *fuft.* macchina, che da sè muovefi, come s'immaginano alcuni Filofofi, che fieno gli Animali Bruti. (voc. gr.)
Condilomato *fuft.* fpezie di tumore (voc. gr.)
Entomato *fuft.* vermetto, bacherozzolo (voc. gr.)
Monocromato (voc. gr.) forta di Pittura degli Antichi d' un fol colore, come oggidì è il Chiarofcuro: fignifica però altre maniere di dipingere, come nota il Baldinucci nel Vocabolario dell' Arte del Difegno, alla voce *Chiarofcuro*.
Sauromato: Popolo Scitico fra l' Iftro, la Tana, e la Palude Meotide.

OMBANO.

Abbombano *v.* immollare, tuffare in acqua.
Dilombano *v.* guaftare i lombi.
Impiombano *v.* dare il piombo: fermar con piombo.
Piombano *v.* coprire, o accomodare con piombo: cadere, ruinare da alto: effere, o porre a perpendicolo: adoperare il piombo, o livellare col piombo, come fanno i Muratori per aggiuftare la diritture delle alzate.
Rimbombano *v.* rifuonare.
Non fenti tu Orlando in quella tomba,
Quelle parole che colui rimbomba?
Pulci Morg. ft. 30. c. 2.
Ritrombano *v.* fuonar di nuovo la tromba.
Rombano *v.* fuffurrare, romoreggiare come fanno gli uccelli volando, o un faffo lanciato con forza.
Soccombano *v.* da foccombere, foggiacere.
Spiombano *v.* contrario d' impiombare, pefare affaiffimo, gettar a terra, ruinare.
Tombano *v.* tombolare: cadere.
Trombano *v.* trombettare, pubblicare a fuon di tromba.
Zombano *v.* dar delle baftonate.
Con quefti Verbi fi fanno le folite Rime.

OMBERA.

Ingombera *v.* ingombrare: per la figura Epentefi.
Ingombera *agg.* ingombrata.
Sgombera *v.* portare, andare, o mandar via. Pulei Morg. c. 3. ft. 28. e 75. e c. 10. ft. 18.
Sgombera *add.* fgombrata.

OMBERE.

Bombere *fuft.* vomero.
Ingombere *agg.*
Ingombere *v.* per ingomberi.
Sgombere *agg.*
Sgombere *v.* per fgomberi.
Soccombere *v.* foggiacere.

OMBERI.

Bomberi *fuft. pl.*
Ghiomberi *fuft. pl.*
Ingomberi *v. agg.* e *fuft. pl.*
Sgomberi *v. agg.* e *fuft. pl.*

OMBERO.

Bombero *fuft.* vomero. Salviat. l. 3. c. 3. part. 19.
Ghiombero *fuft.* gomiceiolo.
Ingombero *v.* e *agg.*
Ingombero *fuft.* ingombramento.
Sgombero *v.* e *add.*
Sgombero *fuft.* fgombramento.
Sgombero: forta di pefce.

OMBICE.

Bombice *fuft.* baco da feta.
Rombice: erba. Mattiol. lib. 2. cap. 106.
I Verbi d'Ombano colla part. *ce* in cambio della *ci*.

OMBICI.

Bombici *fuft. pl.*
Rombici *pl.* di rombice.
I Verbi d' Ombano colla particola *ci*.

OMBILA.

Bombila *v.* ronzare, fare il fuono delle pecchie (voc. lat.)
I Verbi d' Ombano colla particella *la*.

OMBITI.

Gombiti *fuft. pl.*
I Verbi d'Ombano colla particella *ti*.

OMBITO.

Gombito *fuft.* gomito: forta di mifura: angolo.

OMBOLA.

Bombola *fuft.* Boccia da vino o da altro liquore, col collo corto. Redi Annot. al Bacco in Tofc.
Capitombola *v.* far capitomboli.
Frombola *fuft.* fionda: pietruccia di fiume, o torrente.
Frombola *v.* lanciar con fionda.
Rombola *fuft.* fionda.

Rom-

Rombola *v.* ſcagliar colla rombola.
Sfrombola *v.* frombolare.
Tombola *v.* cadere, capitombolare.
Zombola *v.* baſtonare.
I Verbi d' Ombano colla particola *la*.

Omboli.

Stromboli: Iſola del mar Tirreno, che getta fuoco.
I Verbi d' Ombano colla particella *li*.
I Verbi, e ſoſtantivi, che ſi noteranno nella Rima Ombolo.

Ombolo.

Brombolo *ſuſt.* gambo di cavolo.
Capitombolo *v.*
Capitombolo *ſuſt.* tombolo.
Frombolo *v.*
Rombolo *v.*
Sfrombolo *v.*
Strombolo *ſuſt.* e
Tombolo *ſuſt.* ſalto, che ſi fa col porre il capo all'ingiù, e mandare i piedi all' alto.
Tombolo *v.*
Zombolo *v.*
I Verbi d' Ombano accompagnati colla particola *lo*.

Ombrano.

Adombrano *v.* far ombra: figurara, abbozzare, pigliar ſoſpetto, farſi paura, diceſi degli animali.
Aombrano *v.* per adombrare.
Diſgombrano *v.*
Ingombrano *v.*
Inombrano *v.* adombrare.
Ombrano *v.*
Di qual profondo abiſſo oſcuro velo
T' ombrò la mente?

Alaman. El. 3. l. 4.
fare ombra, inſoſpettire, diſegnare, abbozzare (Taſs. Rinald. c. 6. ſt. 55.) appreſſo i Pittori ſignifica colorire più, o meno oſcuro, perchè abbiano le Pitture il loro riſalto.
Sgombrano *v.* ſgomberare.
Con queſti Verbi ſi compongono le Rime ſolite.

Ombroto.

Cleombroto (ſec. l'acc. lat.) *n.* d' un Capitano di Sparta: *n.* di Filoſofo Accademico, che ſi gettò da una rupe, per aver letto un libro di Platone, trattante dell' immortalità dell' Anima.

Omea.

Cinnamomea *agg.* di cinnamomo.

Omeda.

Andromeda *n.* della Figliuola di Ledeo Re d' Etiopia, e moglie di Perſeo. Ovid. Metam. 4.
Andromeda *n.* d' una Coſtellazione Settentrionale.

Omela.

Griſomela: frutto detto altrimenti armeniaco, o bacoco.
I Verbi d' Omere, e
I Verbi d' Omano colla particola *la*, ſervendoſi della Licenza, che ſi motivò nella Rima Edeci, e altrove.

Omelo.

Griſomelo, arbore, che produce bacochi.
I Verbi d' Omere, e
I Verbi d'Omano colla particella *lo*, dicendo in luogo di *domilo*, *domelo*.

Omena.

Filomena *n.* di Donna nell' Andria di Terenzio.
Gomena *ſuſt.* corda della nave alla quale è attaccata l'ancora.
Gomena *v.* attaccar alla gomena.

Omene.

Ariſtomene *n.* di Capitano Meſſenio.
Clazomene: fu Città della Lidia.
Cleomene *n.* di celebre Re Spartano.
Euridomene, Ninfa marina; madre delle grazie, detta da altri Eurimeduſa.
Filomene *n.* di Re di Paflagonia.
Gomene *ſuſt. pl.*
Gomena *v.* per gomeni.
Ippomene *n.* di Vecchio famoſo, che vinſe con arte Atalanta nel corſo. Ovid. lib. 10. Metam.
Melpomene *n.* di Muſa, che inventò, o che preſiede alla Tragedia.
I Verbi d'Omere, e
I Verbi d'Omano colla particola *ne*, uſando la licenza accennata nella Rima Omela.

Omeno.

Fenomeno *ſuſt.* (voc. gr.) coſa apparente.
Filomeno *n.* d'Uomo.
Orcomeno: fiume della Teſſaglia. Plin. lib. 4. cap. 8.
Orcomeno: Città di Teſſaglia, in riva al fiume del medeſimo nome.
Paralipomeno: uno de' Libri della Sacra Scrittura (voc. gr.)
Prolegomeno *ſuſt.* prefazione (voc. gr.)
Sozomeno *n.* di Prete, che ſcriſſe un larghiſſimo volume di Storia univerſale.

Omere.

Comere *v.* pettinare, pulire (voc. lat.)
Promere *v.* manifeſtare (voc. lat.)
In ogni loco la natura prome
Ogni animal in terra, in aria, in onde.
Lor. Medici Stanz. Dopo tanti ſoſpiri ec. ſt. 100.
Vomere *v.* vomitare.
Vomere *ſuſt.* vomero.
Con queſti Verbi, accompagnati da' Verbi d' Omano ſi poſſono formare le deſinenze altre volte dette.

Omero.

Agglomero *v.* aggomitolare.
Annomero *v.* annoverare.
Bomero *ſuſt.* per vomero.
Cacomero, e
Cocomero: pianta, e frutto. (Matt.)
Connomero *v.* connumerare.
Ghiomero ſorta di Poeſia.
A i Madriali, a i Ghiomeri, & al ballo.
Girol. Muzio Art. poet. l. 1.
Glomero *ſuſt.* gomicciolo.
Glomero *v.* aggomicciolare, far gomiccioli.
Nomero *v.* numerare.
Nomero *ſuſt.* numero.
Omero *ſuſt.* ſpalla.
Promero *n.* d'un Miniſtro d'Archelao Re di Macedonia, che avendo in odio Euripide Poeta Tragico, gli attizzò dietro alcuni cani, che lo divorarono.
Rinomero *v.* numerar di nuovo.
Vomero *ſuſt.* ſtrumento di ferro, con cui ſi fende la terra arando.

Ome-

OMETRA.

Geometra *fust.* agrimensore.

OMETRO.

Barometro: strumento, con cui si misura il caldo, e 'l freddo. (voc. gr.)

Geometro *fust.* Geometra.

Monometro *fust.* verso d'un piede, o métro.

Ottometro *fust.* verso d'otto piedi.

Termometro: strumento, per mezzo di cui si conoscono i gradi dell' umidità, e siccità (voc. gr.)

OMIA.

Boedromia: Festa degli Ateniesi, che solennizzavasi ad onore d' Apolline il mese di Giugno a guisa d' una scorreria di Soldati.

Encomia *v.* lodare.

Laudomia *n. p.*

Scotomia: vertigine.

OMICA.

Anatomica *agg.*

Astronomica *agg.*

Bomica *v.* vomicare.

Comica *agg.*

Comica *fust.* l'arte comica.

Economica *agg.* d'economia, che ha economia.

Eroicomica *agg.* eroica, e comica insieme.

Fisionomica *agg.* o

Fisonomica *agg.* di Fisonomia.

Iconomica *agg.* economica.

Nomica *agg.* sorta di Poesia.

Notomica *agg.* di notomia.

Tragicomica *agg.* tragica, e insieme comica.

Vomica *v.* vomitare.

Vomica: sorta di noce. (Matt.)

OMICE.

Pomice *fust.* pietra dura, e porosa.

Romice: erba salvatica. Rombice.

OMICI.

Appomici *v.* e

Impomici *v.* e

Pomici *v.* lisciar con pomice.

Pomici *fust. pl.* di Pomice.

Romici: *pl.* di Romice erba.

Tomici *fust. pl.* incisori; così sono chiamati i primi quattro denti, con cui si rompono, e incidono i cibi.

OMICIA.

Appomicia *v.* e

Impomicia *v.* e

Pomicia *v.* frugare, o pulire con pomice.

OMICO.

Anatomico *agg.*

Astronomico *agg.*

Bomico *v.*

Comico *agg.*

Comico *fust.* chi attende alla Comica: o chi esercita l' Arte Comica.

Economico *agg.*

Eroicomico *agg.*

Fisionomico *agg.* o

Fisonomico *agg.*

Iconomico *agg.*

Impomico *v.* impomiciare.

Nomico *agg.*

Nomico *fust.* chi attende alla Poesia Nomica.

Notomico *agg.*

Tragicomico *agg.*

Vomico *v.*

OMIDE.

Flomide: erba.

OMINA.

Abomina *v.*

Agnomina *v.* cognominare.

Cognomina *v.*

Domina *v.*

Innomina *v.* nominare.

Nomina *v.*

Nomina *fust.* rinominanza, fama.

Rinomina *v.*

Romina *v.* ruminare.

Snomina *v.* levare il nome.

Soprannomina *v.*

Tranomina *v.* mutar nome.

OMINE.

Abdomine *fust.* o

Abomine *v.* per abomini.

Addomine *fust.* ventre (voc. lat.)

Agnomine *v.* per agnomini.

Che domine? sorta d' interiezione.

Cognomine *v.* per cognomini.

Domine *fust.* Signore (voc. lat.)

Domine *v.* per domini.

Innomine *v.* per innomini.

Nomine *v.* per nomini.

Omine *fust.* augurio (voc. lat.)

Rinomine *v.* per rinomini.

Romine *v.* per romini.

Snomine *v.* in vece di snomini.

Sovranomine *v.* per sovranomini.

Tranomine *v.* per tranomini.

I Verbi d'Omano, e d'Omere colla particola *ne*.

OMINI.

Abdomini *fust. pl.*

Abomini *v.*

Addomini *fust. pl.*

Agnomini *v.* sovranominare.

Anni domini: negli anni del Signore.

Cognomini *v.* metter soprannome.

Corpusdomini: festa del Corpo del Signore.

Domini *v.*

Galantuomini *fust. pl.*

Gentiluomini *fust. pl.*

Innomini *v.* nominare.

Nomini *v.*

Rinomini *v.*

Romini *v.* ruminare.

Snomini *v.* torre il nome.

Sovranomini *v.* cognominare.

Tranomini *v.* cangiar nome.

Valentuomini *fust. pl.*

Visdomini cognome di famiglia Ferrarese.

Uomini *fust. pl.*

OMINO.

Abomino *v.*

Agnomino *v.*

Cognomino *v.*

Domino *v.*

Innomino *v.*

Nomino *v.*

Predomino.

Rinomino *v.*

Romino *v.*

Snomino *v.*

Sovranomino *v.*

Tranomino *v.*

I Verbi d' Omano, e d' Omere nella terza persona plurale del presente del Congiuntivo.

OMIO.

Acromio *fust.* sommità delle spalle (voc. gr.)

Binomio *add.* che ha due nomi.

Boedromio *n.* d'Apolline, ad onore del quale si celebrava la festa detta Boedromia.

Boedromio: fu così detto il mese di Giugno in cui facevasi la festa Boedromia.

Bromio *n.* di Bacco.

Cromio *n.* d'un Figliuolo di Priamo, ucciso da Diomede.
Cromio *n.* d' Uomo di Licia ucciso da Ulisse nella guerra di Troja.
Deuteronomio: uno de' libri della Bibbia. (voc. gr.)
Encomio *v.* lodare.
Encomio *sust.* lode, elogio.
Nomio cogn. d' Apolline.
Nosocomio *sust.* spedale per gl' Infermi. (voc. gr.)
Otomio: Popolo della nuova Spagna salvatico, e barbaro.

OMIRI.

Tomiri *n.* d' una celebre Reina della Scitia. Giustin. lib. 1. (sec. l' acc. lat.)

OMITA.

Domita *agg.* domata.
Gomita *sust. pl.* di gomito, gombito.
Indomita *agg.* indomabile.
Rivomita *v.*
Vomita *v.*

OMITE.

Domite *agg.*
Fomite *sust.* esca, cibo, provocamento, stimolo.
Indomite *agg.*
Rivomite *v.* per rivomiti.
Vomite *v.* per vomiti.
I Verbi d' Omano, e d' Omere colla particola *te* in vece della *ti*.

OMITI.

Fomiti *sust. pl.*
Le Voci d' Omito seguente.
E i Verbi d'Omano, e d'Omere colla particella *ti*.

OMITO.

Comito *sust.* il sovrastante alla Ciurma della Galea.
Domito *agg.*
Gomito *sust.* (colla prima o stretta) gombito, misura, angolo ottuso della muraglia.
Gomito *sust.* (colla prima *o* larga) comito.
Indomito *agg.*
Rivomito *v.*
Sopraccomito *sust.* Comito principale.
Sottoccomito *sust.* Comito subordinato.

Vomito *v.*
Vomito *sust.*

OMITU.

Vuomitu *v.* mi vuoi tu? Ariost. Lena Att. 4. sc. 9.

OMMANO.

Assommano *v.* finire, condurre a buon termine.
Ingrommano *v.* incrostare.
Si fanno con questi Verbi le solite Rime.

OMMENE.

Assommene *v.* per assommine, ne assommi.
Dommene *v.* me ne dò.
Fommene *v.* me ne fò.
Hommene *v.* me ne hò.
Ingrommene *v.* per ingrommine, ne ingrommi.
Sommene *v.* me ne sono.
Stommene *v.* me ne stò.
Tommene *v.* me ne togli, o toglie.
Vommene *v.* me ne vò.
Le terze persone singolari del Perfetto Indicativo de' Verbi della prima Coniugazione, unite alle particelle *me*, e *ne*, come ...
Mostrommene,
Trovommene ec.
I Verbi di qualunque Coniugazione nella prima persona singolare del Futuro Indicativo, coll' accompagnamento delle suddette particelle *me*, e *ne*. Per esempio.
Anderommene,
Provederommene,
Servirommene ec.
Le Regole, e i Verbi, che si sono assegnati per questa possono giovare ad altre Rime; che ciascuno da sè potrà comporsi secondo il proprio bisogno col mutare gli affissi.

OMMOLO.

Sommolo *sust.* estremità: la punta dell' ala.
I Verbi d' Ommano colla particella *lo*.

OMODO.

Accomodo *v.* aggiustare, dare in prestito. Ariost. Lena Att. 1. sc. 2.
Comodo *v.*
Comodo *sust.*
Comodo *agg.*
Comodo *n.* d' Imperadore.
Discomodo *v. sust.* e *agg.*
Incomodo *v. sust.* e *agg.*
Raccomodo *v.* racconciare, rappattumare.
Ricomodo *v.*
Scomodo *v. sust.* e *add.*

OMOLE.

Omole: Omolo Monte nella Tessaglia, in cui stanziavano i Centauri. Virg. lib. 7.
I Verbi d'Omano, e d'Omere colla part. *le*.
Accomole *v.* per accomoli.
Comole *v.* per comoli.

OMOLO.

Accomolo *v.* per accumulo.
Capitomolo *sust.* capitombolo.
Comolo *v.* e *sust.* per cumulo.
Omolo: Monte della Tessaglia.
Pomolo *sust.* pomo della spada.
Promolo *n.* di Trojano ucciso da Turno. Virg. 9.
Romolo *n.* famoso del Fondatore di Roma: *n.* di Gramatico: *n.* di Consolo Romano.

OMONA.

Gomona *sust.* corda grossa delle Navi per uso di attaccarvi l'Ancora.
Gomona *v.* attaccare colla gomona.

OMPARA.

Compara *v.* paragonare. Ariost. Lena Att. 1. sc. 1. e nel Furioso c. 35. st. 43.

OMPEDO.

Ecatompedo: Tempio in Atene consacrato a Minerva.

OMPERA.

Compera *sust.* compra.
Compera *v.* comprare.
Compera *agg.* comprata.
Ricompera *sust.* nuova compra: riscatto.
Ricompera *v.* comprar di nuovo.
Ricompera *agg.* di nuovo comprata.
Sopraccompera *v.* comprare a prezzo caro.

OMPERE.

Arrompere *v.* allontanarsi, rompere: scassare, dissodare un terreno non coltivato.
Compere *sust.* e *agg.* plur.
Compere *v.* per comperi.

Cor-

Corrompere *v.*
Dirompere *v.* romper battendo e con violenza: metaforicamente ammollire una cosa indurita, levar la durezza: entrare in collera.
Dirompere *v.* rompere, infranger con empito.
Erompere *v.* uscire, sbalzar fuori.
Interrompere *v.* e
Intrarrompere *v.*
Prorompere *v.* mandare o uscir fuori con impeto.
Ricompere *sust.* e *agg. pl.*
Ricompere *v.* per ricomperi.
Ricorrompere *v.*
Rompere *v.*
Sopraccompere *v.* per sopraccomperi.
Quindi vengono Ompano, Ompalo ec.

OMPIERE.

Compiere *v.*
Ricompiere *v.* compier di nuovo: ricompensare.

OMPILA.

Ecatompila: cogn. di Tebe in Egitto; ed è voce greca, che significa di cento porte.
I Verbi d' Ompere colla particella *la*.

OMPITA.

A Compita *avv.*
L. Groto nella Commedia del Tesoro Att. 1. sc. 4.
. . . . . . non fun mastra di Scola nè insegno a distesa, nè a compita.
Compita *v.*

OMPITO.

Compito *v.* contare, unire insieme le lettere alfabetiche per formar le parole.
Compito *sust.* computo: lavoro assegnato da compiersi in un tempo stabilito.

OMPLICE.

Complice: consapevole.

OMPOLI.

Ecatompoli. Isola di Creta, così detta per contenere cento Città.

OMPRANO.

Comprano *v.*
Ricomprano *v.*
Sopraccomprano *v.* sopraccomperare.

Con questi Verbi si compongono le Desinenze solite.

OMPUTO.

Computo *v.* calcolare.
Computo *sust.* calcolo.
Scomputo *v.* levar dal computo.
Scomputo *sust.* lo scomputare.

ONACA.

Calonaca *sust.* l' Abitazione de' Canonici.
Cronaca *sust.* Cronica.
Iconomaca: Setta d' Eretici, che condannava l' adorazione delle Immagini sacre.
Intonaca *v.* intonicare.
Monaca *sust.* Religiosa.
Monaca *v.* far Monaca.
Tonaca *sust.* veste lunga da Religioso.
Tonaca *v.* vestire, metter la Tonaca.
Pier-Jacopo Martello nell' Elena Casta Att. 3. sc. 1.

ONACO.

Calonaco *sust.* Canonico.
Iconomaco: impugnator delle Immagini, Iconoclasta: cogn. di Leone Isaurico Imperadore, che introdusse l' Eresia degl' Iconomaci.
Intonaco *v.*
Intonaco *sust.* intonico: coperta liscia, e pulita di calcina, che si fa al muro.
Monaco *v.*
Monaco *sust.* Religioso.
Monaco: Città di Baviera.
Monaco: Porto di mare in Italia sulla costa di Genova.
Monaco *sust.* ferro triangolare, su cui cade il saliscendo nel serrare, e che s'alza nell' aprire.
Monaco *sust.* (termine d' Architettura) quella trave corta, che nel Cavalletto, passando fra i due puntoni, piomba sull' atticciuola.
Opponaco: gomma, o liquore, che tramanda l' erba, detta Panace: così l' accentua il Facciolati nell' Ortografia.
Pseudomonaco *sust.* Monaco falso.
Tonaco *v.*

ONADE.

Monade *sust.* unità (voc. gr.)

ONAGRO.

Onagro *sust.* Asino salvatico.

ONAI.

Adonai: (voc. Ebr.) Dio, Signore.

ONANO.

Abbandonano *v.*
Abbastionano *v.* munir di bastioni.
Abbocconano *v.* tagliare in bocconi, in pezzi.
Abbottonano *v.*
Abbonano *v.* menar buono: far sicurtà.
Accagionano *v.* imputare.
Accotonano *v.* arricciare i velli al panno di lana.
Accovonano *v.* far covoni, o fasci di paglia delle biade.
Adonano *v.* abbassare, domare, sdegnarsi.
Affazzonano *v.* ornare, pulire.
Affezionano *v.* rendere affezionato.
Ammattonano *v.* selciar di mattoni.
Appadiglionano *v.* piantar padiglioni.
Appassionano *v.* affliggere.
Arpagonano *v.* erpicare.
Avironano *v.* circondare. (voce Francese)
Bastionano *v.* munir con bastioni.
Bastonano *v.*
Bolcionano o Bolzonano *v.* percuotere col bolcione; che è uno strumento antico da guerra, con cui battevano le mura.
Buffonano *v.* buffoneggiare.
Cagionano *v.* causare.
Canzonano *v.* cantare: seminar fandonie, burlare, schernire.
Caponano *v.* castrare.
Collazionano *v.* riscontrare la copia coll' originale.
Concionano *v.* predicare; perorare.
Condizionano *v.* abilitare, disporre alcuno.
Condonano *v.* perdonare.
Consuonano *v.* esser consonante, concorde.
Coronano *v.*
Dispregionano *v.*
Donano *v.* dare in donativo: dare, regalare.
B. Tasso nell' Amadigi c. 21. st. 91.

E fu dal Re, come volea ragione, Donata, & onorata sommamente.
Esenzionano *v.* esentare.
Falconano *v.* cacciare i Falconi.
Guidardonano *v.* o
Guiderdonano *v.* premiare.
Imbertonano *v. neut. pass.* innamorarsi.
Impressionano *v.* mettere un' opinione in testa ad alcuno.
Imprigionano *v.*
Incagionano *v.* dar cagione: incolpare.
Incastonano *v.* incastrare la pietra nell' incavo dell'anello: commettere, incastrare.
Incoronano *v.*
Insaponano *v.* lavar col sapone; o coprir di sapone.
Intronano *v.* stordire.
Intuonano *v.*
Invironano *v.* circondare (vocabolo Francese)
Menzionano *v.* o
Menzonano *v.* far menzione.
Minchionano *v.* schernire, burlare.
Paragonano *v.*
Passionano *v.* apportar passione.
Perdonano *v.*
Pollonano *v.* pullulare.
Prigionano *v.*
Proporzionano *v.* far proporzione; paragonare.
Provvisionano *v.* pagar lo stipendio, o provveder di vitto.
Questionano *v.* o
Quistionano *v.* contendere.
Raffazzonano *v.* ornare, ripulire: rabberciare.
Ragionano *v.*
Rammattonano *v.* di nuovo ammattonare.
Rattacconano *v.* risarcire, racconciare.
Riaccotonano *v.* accotonar di nuovo.
Ribastonano *v.* bastonar nuovamente.
Ricotonano *v.* riaccotonare.
Rincoronano *v.* coronar di nuovo.
Rincoronarsi de l' antiche frondi.
Rucellai Api.
Rinfalconano *v.* rassettarsi, rimettersi all' ordine.
Rinfuonano *v.* rinomare.
Rintonano *v.* rintronare.
Rintronano *v.* rimbombare, risuonare fortemente.
Del rimbombar de' corni il Ciel rintrona
Polizian. st. 27.
Risuonano *v.*
Sbolzonano *v.* bolcionare.
Sbottonano *v.* sfibbiare i bottoni: sbottoneggiare.
Scagionano *v.* scusare, discolpare.
Scantonano *v.* levare i cantoni, o angoli: fuggire; *neut pass.* partir di nascosto.
Scoronano *v.* scapitozzare.
Scozzonano *v.* domare i cavalli: dirozzare, impratichire.
Sermonano *v.* ragionare a lungo.
Soprarragionano *v.* ragionar di più, aggiugnere altre parole al ragionamento.
Sprigionano *v.*
Spronano, o Speronano *v.*
Sproporzionano *v.* esser fuori di proporzione.
Squadronano *v.* ordinare in isquadroni le soldatesche.
Stagionano *v.* condire, o cuocere perfezionatamente le vivande.
Stazzonano *v.* malmenare: toccare lascivamente.
Suonano *v.*
Tacconano *v.* racconciare.
Tenzonano *v.* disputare, rissare.
Testimonano *v.* far testimonianza.
Tronano *v.* tonare (è voce Lombarda).
Tuonano *v.*
Zapponano *v.* zappare.
Zucconano *v.* tosare i capelli.
Con tutti questi Verbi si possono comporre le solite desinenze colla regola altrove espressa: e in alcune Rime possono accompagnarsi con i Verbi d' Onere.

ONASI.

Engonasi *sust.* egli è un segno celeste, e sembra un Uomo, che combatte col Drago.
I Verbi d' Onano colla particella *si*.

ONATA.

Gionata *n.p.* Figliuolo di Saule, e grand' Amico di Davidde.

ONCANO.

Arroncano *v.* troncar colla ronca: nettar dall'erbe le biade.
Cioncano *v.* bere con ismoderatezza, troncare.
Gioncano *v.* e
Ingioncano *v.* sparger di gionchi, che sono una sorta d' erba senza fusto, che germoglia vicino all' acque.
Moncano *v.* troncare.
Ricioncano *v.* cioncar di nuovo.
Roncano *v.* tagliar colla ronca, o falce.
Stroncano *v.* troncare.
Troncano *v.*
Vengono da questi Verbi le consuete Rime.

ONCAVO.

Concavo *sust.* concavità, incavo.
Concavo *agg.* incavato.

ONCHIA.

Ved. i Verbi d' Onchio seguente.

ONCHIO.

Ballonchio *sust.* ballo alla contadinesca: sorta di ballo tondo.
Belliconchio *sust.* budello attaccato al bellico, che si recide a' fanciulli di fresco nati.
Bofonchio *v.* o
Bufonchio *v.* brontolare.
Carbonchio: sorta di gemma del colore del carbone acceso.
Centonchio, o
Cintonchio: erba.
Gavonchio: spezie d' anguilla.
Incarbonchio *v.* farsi del color del carbonchio.
Intonchio *v.* bucarsi, dicesi de' legumi.
Tonchio *sust.* quel vermetto, che buca i legumi.
Tonchio *v.* intonchiare, esser bucato dal tonchio.

ONCIA.

Acconcia *v.* ridurre in ben essere: preparare: adornare.
Acconcia *agg.* accomodata: apparecchiata.
Bigoncia *sust.* vaso di legno da diversi usi: cattedra.
Broncia *v.* adirarsi, corrucciarsi.
Cioncia *agg.* vile, dappoca.
Cioncia *sust.* il sesso della Donna.
Concia *v.* acconciare: vagliare, purgare il grano: guastare, maltrattare, far la concia alle pelli, o ad altro: accomodare, paci-

cificare, ammaeſtrare uccelli da rapina.
Concia *ſuſt.* quella materia, che ſi adopera a conciar le pelli, o altro: il luogo, dove ſi conciano le pelli.
Concia *agg.* acconciata, abbigliata, gualta, malconcia, crivellata.
Diſacconcia *v.* ſconciare, diſfare.
Diſacconcia *agg.* ſconcia, incompoſta.
Diſconcia *v.* ſconciare.
Diſconcia *agg.* diſabbigliata, di niuna grazia.
Imbroncia *v.* bronciarſi.
Malconcia *agg.* malcondotta.
Non ci ha. Dante Inf. 30. 29.
Oncia *ſuſt.* ſorta di pelo.
Racconcia *v.* acconciare, rappacificare.
Racconcia *agg.* riſarcita.
Riconcia *v.* racconciare.
Riconcia *agg.* raſſettata, ripulita.
Rinoncia *v.*
Rinoncia *ſuſt.*
Sconcia *v.* guaſtare, diſperdere.
Sconcia *agg.* diſadatta, ſconvenevole: mal compoſta: ſmiſurata.
Con i Verbi di queſta Rima ſi formano le conſuete Deſinenze.

ONCIO.

A buon concio *avv.* d'accordo.
Acconcio *v.*
Acconcio *agg.*
Acconcio *ſuſt.* comodo.
Boncio.
.... *ſo che pigli meco il boncio.*
Menzin. Art. poet. l. 1. terz. 98.
Broncio *v.*
Broncio *ſuſt.* dimoſtrazione di ſdegno, o di dolore.
Cioncio *agg.*
Concio *v.*
Concio *agg.*
Concio *ſuſt.* accordo: concime, letame, pietra pulita, e ſcarpellata.
Diſacconcio *v.* e *agg.*
Diſconcio *v.* e *agg.*
Diſconcio *ſuſt.* incomodo; danno.
Imbroncio *v.*
In acconcio *avv.* all'ordine: a tempo: comodamente.
Malconcio *agg.*
Non ci ho; come, *non ci ha.*
Racconcio *v.* e *agg.*
Racconcio *ſuſt.* riſarcimento.
Riconcio *v.* e *agg.*
Rinoncio *v.*
Sconcio *v.* e *agg.*
Sconcio *ſuſt.* diſconcio.

ONCITA.

Concita *v.* ſtimolare.
Riconcita *v.* concitar di nuovo.

ONCITI.

Conciti *v.*
Riconciti *v.*
I Verbi d' Oncia colla particola *ti.*

ONCOLA.

Cioncola *v.* sbevazzare; ubbriacarſi.
Cioncola *ſuſt.* cantoniera, zambracca, puttana: donna, che s' ubbriaca.
Concola *ſuſt.* piccola conca.
Roncola *ſuſt.* falce, o ronca.
Roncola *v.* tagliar colla roncola.
I Verbi d' Oncano colla particola *la.*

ONCOLO.

Carboncolo: carbonchio, gioja.
Cioncolo *v.*
Foroncolo *ſuſt.* bugnoncello.
Ranoncolo: fiore.
Roncolo *v.*
Roncolo *ſuſt.* roncone.
I Verbi d' Oncano accompagnati dalla particella *lo.*

ONDACO.

Fondaco *ſuſt.* Bottega di Panni, o Drappi.

ONDANO.

Abbondano *v.*
Accircondano *v.* circondare.
Affondano *v.*
Aſſecondano *v.* ſecondare.
Circondano *v.*
Fecondano *v.*
Fondano *v.* da fondare: fare le fondamenta: ſtabilire, aſſicurare.
Giocondano *v. neut. paſſ.* ricrearſi, vivere allegramente.
Grondano *v.* cadere a gocciole.
Inondano *v.*
Mondano *v.* nettare, purgare, levar la ſcorza.
Profondano *v.* cadere, o cacciare al fondo.
Raffondano *v.* affondare.
Ridondano *v.*
Rifondano *v.* da rifondare: rifare, o accreſcere le fondamenta d' una fabbrica, fondar di nuovo.
Riprofondano *v.* profondar di nuovo.
Rifondano *v.* e
Rotondano *v.* tondare.
Secondano *v.* andar dietro, ſeguitare: andare a ſeconda, navigare a detta della corrente: andare a genio, a verſo.
Sfondano *v.* levare il fondo; o rompere una coſa trapaſſandola da un canto all' altro.
Sfrondano *v.* sfogliare.
Sopprabbondano *v.*
Sorbondano *v.* ſoprabbondare.
Sprofondano *v.*
Tondano *v.* da tondare, dar la forma rotonda ad una coſa.
Trabondano *v.* ſoprabbondare.
Vagabondano *v.* andar vagabondo.
I Verbi d' Ondere nella terza perſona plurale del preſente del Congiuntivo.
Con queſte voci ſi poſſono comporre le ſolite Deſinenze.

ONDERA.

Equipondera *v.* peſare ugualmente.
Pondera *v.* peſare: conſiderare.
Prepondera *v.* peſar più: eſſere di ſtima, e pregio maggiore.

ONDERE.

Affondere *v.* fondere.
Aſcondere *v.*
Circonfondere *v.* ſpargere intorno. Arioſt. c. 40. ſt. 55.
Confondere *v.*
Corriſpondere *v.*
Diffondere *v.* ſpandere largamente: diſtendere.
Diſaſcondere *v.* manifeſtare.
Effondere *v.* ſpandere.
Equipondere *v.* per equiponderi.
Fondere *v.* ſquagliare, liquefare cera, metallo, o altro: diſſipare.
Infondere *v.* mettere in infuſione: influire: penetrare.
Naſcondere *v.*
Pondere *v.* per ponderi.
Prepondere *v.* per preponderi.

Pro-

Profondere *v.* spendere, o spargere abbondantemente.
Rifondere *v.* fonder di nuovo.
Rifondere *v.* di nuovo infondere.
Rispondere *v.*
Sconfondere *v.* confondere. Pulci Morg. c. 3. st. 14.
Sopranfondere *v.* infonder di nuovo sulle cose infuse.
Suffondere *v.* spargere qualche liquore: bagnare. Ariost. c. 43. st. 179.
- - - - - *e ad or ad or suffusi*
Di lagrime avrà gli occhi rossi, e mesti.
Tondere *v.* tosare (voc. lat.)
Transfondere *v.* o
Trasfondere *v.* votar d'un recipiente in un altro.
Da questi Verbi uniti a quelli d' Ondano si fanno le Rime solite.

ONDIA.

Borgondia: (voc. lat.) Borgogna, regione della Gallia Celtica.
Faconoia *sust.* eloquenza.
Fecondia *sust.* fecondità.
Iracondia *sust.* irascibilità.
Spondia: sorta d' infermità de' cavalli.
Verecondia *sust.* vergogna, rossore.

ONDILO.

Spondilo *sust.* vertebra, o nodo della schiena.
Spondilo: pesce molto simile all' ostrica, quando non sia l' ostrica stessa.
Spondilo: spezie di serpe.
I Verbi d' Ondano, e d' Ondere colla par. *lo*.

ONDINE.

Irondine: o
Rondine: uccello, e pesce.
I Verbi d' Ondano, e d' Ondere colla particola *ne*.

ONDIO.

Abondio *n.* del Padre di S. Eleuterio Papa.
Abondio *n.* d' Uomo nel Negromante dell' Ariosto.
Gerondio *sust.* termine gramaticale.

ONDITA.

Ascondita *agg.* ascosa.
Condita *agg.* creata; fatta.
Incondita *agg.* malcomposta, disordinata, confusa.
Recondita *agg.* segreta, nascosa.

ONDITI.

Asconditi *agg.*
Conditi *agg.*
Inconditi *agg.*
Reconditi *agg.*
I Verbi d' Ondano, e d' Ondere colla particella *ti*.

ONDOLA.

Ciondola *v.* penzolare.
Dondola *v.* dimenare, mandare in quà in là una cosa sospesa.
Fondola: sorta di pesce simile al Gobio, ma senza scaglie.
Gondola *sust.* sorta di barchetta.
Gondola *v.* andare in gondola.
Sfondala *v.* sfondare.
Spondola *sust.* spendola.
I Verbi d' Ondere, e d' Ondann colla part. *la*.

ONDOLI.

Ciondoli *v.*
Dondoli *v.* e *sust. pl.*
Gondoli *v.*
Perondoli cogn. d' illustre famiglia Ferrarese.
Radicondoli: Terra nel Dominio Sanese.
Sfondoli *v.*
I Verbi d' Ondano, e di Ondere colla part. *li*.

ONDOLO.

Brondolo: Porto.
Ciondolo *v.*
Dondolo *v.*
Dondolo *sust.* cosa, che si dondoli: Ariost. Cassaria At. 1. st. 5. contrappeso dell' Orologio.
Gondolo *v.*
Sfondolo *v.*
I Verbi d' Ondano, e d' Ondere colla part. *lo*.

ONDORA.

Mondora *sust. pl.* per Mondi.

ONDULO.

Spondulo *sust.* spondilo.

ONEO.

Erroneo *agg.* fallace, pien d' errori.
Foroneo *n. p.* Figliuolo d' Inaco fiume, e Re degli Argivi.
Foroneo *n.* d' un Re degli Ateniesi.
Gorgoneo *agg.* di Gorgone, che è nome di Medusa, e delle sue due sorelle.
Idoneo *agg.* atto.

Peritoneo *sust.* membrana tenuissima, che circonda gl' intestini.
Salmoneo (sec. l'acc. lat.) *n. p.* Figliuolo d' Eolo Re d' Elide; che volendosi far tenere per Dio fu da Giove fulminato. Virg. lib. 6.

ONERE.

Antiponere *v.*
Apponere *v.* por sopra: incolpare: indovinare.
Componere *v.*
Contrapponere *v.*
Deponere *v.*
Discomponere *v.*
Disponere *v.* stabilire, determinare: accomodare: persuadere.
Esponere *v.*
Frapponere *v.*
Imponere *v.*
Interponere *v.*
Intrapponere *v.*
Opponere *v.*
Ponere *v.*
Posponere *v.*
Preponere *v.*
Presupponere *v.*
Proponere *v.*
Riponere *v.* por di nuovo, collocare nel pristino luogo: nascondere: seppellire.
Scomponere *v.*
Sopponere *v.* sottoponere.
Soprapponere *v.*
Sottoponere *v.*
Supponere *v.* presupporre una cosa, come certa: metter sotto.
Trapponere *v.*
Trasponere *v.* trasportare.
Con questi Verbi si fanno le consuete Rime: e a formarne alcune possono giovare i Verbi di Onano.

ONFALE.

Onfale *n.* di Reina di Lidia, per piacere alla quale Ercole non pure
Volle cangiare in femminili spoglie
Del feroce Leon l' ispido tergo;
Ma della Clava nodosa in vece
Trattare il fuso, e la conocchia imbelle.
Guarin. Past. fid. At. 1. sc. 1.

ON-

ONFANO.

Ronfano *v.* roncheggiare, fornacare.

Tonfano *sust.* gorgo d'acqua profonda. Redi Annot. al Bacco in Toscana.

Trionfano *v.*

Veggio hor le nevi, il giel, la pioggia, e'l vento
Ch' han vinto il breve giorno, e dato in preda
Alla lunga ombra, che trionfa 'l Cielo.
Alaman. Selva 1. l. 3.

ONFIA.

Gonfia *sust.*

Gonfia *v.*

Gonfia *agg.*

Intronfia *v. neut. pass.* diventar tronfio: adirarsi.

Rigonfia *v.*

Sgonfia *v.*

Sgonfia *agg.* sgonfiata.

Tronfia *v.* gonfiarsi per superbia.

Tronfia *agg.* alterosa, piena di boria.

Con i Verbi di questa Rima si possono comporre le Rime altre volte dette.

ONFIO.

Gonfio *v.*

Gonfio *agg.*

Gonfio *sust.* gonfiezza.

Intronfio *v.*

Rigonfio *v.*

Sgonfio *v.* e *agg.*

Tronfio *v.* e *agg.*

ONGALI.

Mongali: Tartari dell' Asia.

I Verbi d'Ongano, e d' Ongere colla particola *li*.

ONGANO.

Allongano *v.* far più lungo: discostarsi: differire.

Dilongano *v.* allontanare, differire, distendere.

Longano *v.* allongare.

Prolongano *v.* prolongare.

Prolongano *v.*

Rallongano *v.* allungar maggiormente, o di nuovo.

Slongano *v.* allongare.

I Verbi d' Ongere, e d' Onere nella terza persona plurale del Presente del Congiuntivo.

Si possono fare con questi Verbi le solite desinenze.

ONGERE.

Si hanno fatto lecito alcuni (non senza durezza però) di scrivere

Aggiongere,

Congiongere,

Disgiongere,

Giongere,

Pongere,

ed altre voci simiglianti in luogo di Aggiungere, Congiungere, Disgiungere, Giungere, Pungere ec. Io per non mostrare di voler farla da Giudice, e da Maestro di Lingua, nè condanno, nè approvo una siffatta licenza, anzi mi rimetto in tutto al saggio consiglio, che ne dà Girolamo Ruscelli nel suo Rimario alla Rima *Onge*.

ONGIA.

Spongia *sust.* spugna (voc. lat.)

ONGILE.

Strongile: Isola del mar Tirreno, una delle Eolidi, non molto discosta dalla Sicilia: è detta altramente Stromboli, e Strongoli.

I Verbi d' Ongere colla particola *le*.

ONGIO.

Congio *sust.* congedo, licenza.

Congio *sust.* misura di sei sestieri.

Tricongio: soprannome di Novellio Torquato Proconsolo; detto così perchè in un sorso tracannava tre congj di vino, senza ripigliar fiato.

ONGOLA.

Gongola *v.* dimenarsi per allegrezza.

Gongola *sust.* galloria.

Gongola *sust.* sorta di postema, che viene al collo.

Gongola *sust.* sorta di pesce testaceo, qual è la chiocciola, la tartaruga, la cappa marina, e suo guscio.

I Verbi d' Onere, e d' Ongere, e d' Ongano nella prima persona singolare del presente dell' Indicativo, uniti alla particella *la*.

ONGOLI.

Gongoli *v.*

Pongoli *sust. pl.*

Strongoli: Strongila, Isola.

I Verbi d' Onere, Ongano, e Ongere colla particella *li*.

ONGOLO.

Gongolo *v.*

Pongolo *sust.* pungolo, stuzzicatojo.

I Verbi d' Onere, Ongano, e Ongere colla particola *lo*.

ONGREGA.

Congrega *v.*

Congrega *sust.* congregazione: così pronunziano molti luoghi d' Italia: e così accentua il Facciolati nella sua Ortografia Italiana.

Ricongrega *v.* congregar di nuovo.

ONGRIO.

Congrio: pesce di mare, Congro.

ONGRUO.

Congruo *agg.* comodo, opportuno.

Incongruo *agg.* non congruo.

ONIA.

Acmonia: Città nella Dacia, e nella Frigia maggiore.

Acrimonia *sust.* o

Adonia: Festa, che gli Ateniesi facevano in memoria delle lagrime sparse da Venere per la morte d' Adone.

Agrimonia *sust.* amarezza.

Agrimonia: erba.

Ammonia: parte della Libia.

Angeronia: Dea del silenzio: così legge Macrob. l. 1. c. 10. quand'altri dicono Angèrona.

Annonia: Contado ne' Paesi bassi.

Antonia *n.* della madre di Claudio Imperadore.

Aonia: parte montuosa della Beozia.

Aonia *agg.* d' Aonia.

Apollonia *n. p.* di Donna.

Apollonia: Città della Frigia, di Creta, d' Epiro, della Macedonia, di Tracia, e nella Provincia di Cirene.

Aquilonia: Città de' Sanniti.

Armonia *n.* della moglie di Cadmo, detta altrimenti Ermione. Stazio Teb. l. 2. Ovid. lib. 4. Met.

aro-

Aronia : arbore , detto comunemente nespolo.
Ausonia : Parte dell' Italia , dov' è Benevento : prendesi per tutta l' Italia.
Ausonia *agg.* d' Ausonia , d' Italia.
Babilonia : fu Città maravigliosa della Caldea ; da cui una gran parte della Mesopotamia , dell' Assiria ebbe il nome di Babilonia.
Bistonia *n.* della Tracia.
Bistonia *agg.* di Tracia.
Brionia : erba (Matt.)
Calcidonia : Città dell' Asia , vicina allo stretto di Costantinopoli.
Calcidonia : pietra preziosa.
Calidonia : Città d' Etolia.
Calidonia : parte della Bretagna , detta oggi Scozia.
Calidonia : fu Selva vastissima della Scozia.
Calidonia : Regione della Grecia.
Calidonia *agg.* di Calidonia.
Caonia : parte montuosa dell' Albania.
Carmonia : Città della Spagna Betica , dove sono tre fonti di maravigliosa natura.
Castimonia *sust.* castità.
Ceremonia *sust.* o
Cerimonia *sust.* rito : offiziosità.
Cesonia *n.* della quarta moglie di Cajo Caligola.
Chelonia : erba salvatica
Cidonia : Isola del mar Egeo . Plin. 2. 103. Città di Candia : di Cilicia : e di Libia.
Cidonia *agg.* di Creta , o Candia.
Colofonia, erba medicinale : sorta di ragia.
Colonia , Città d' Allemagna.
Colonia *sust.* il luogo , dove si manda Gente ad abitare , la stessa Gente mandata ad abitare altrove.
Conia *v.* improntare.
Demonia *sust. pl.* Demonj.
Devonia Prov. dell' Inghilt. Ariost. c. 10. st. 81.
Edonia *n.* della Macedonia.
Eliconia *add.* d' Elicona.

Emonia *add.* di Tessaglia.
Emonia , *n.* antico della Tessaglia : Isola vicina alla Scozia.
Erisittonia *add.* d' Erisittone.
Fandonia *sust.* ciancia.
Feronia *n.* della Dea de' Boschi . Virg. En. 7.
Viridi gaudens Feronia luco.
Feronia Città d' Italia alle radici del Monte Soratte oggi Monte di S. Silvestro.
Feronia : Monte in Terra di lavoro presso Terracina.
Finnonia : Provincia del Settentrione.
Fluonia *n.* di Giunone.
Franconia, Regione orientale della Germania superiore.
Giunonia *agg.* di Giunone.
Gorgonia *n.* di Pallade.
Idonia *agg.* idonea.
Indemonia *v.* indiavolare, spiritare : entrar nelle furie.
Jonia ; Regione dell' Asia minore.
Jonia *agg.* d' Jonia.
Lacedemonia *agg.* di Lacedemone , o sia Sparta.
Laconia : Regione del Peloponeso.
Laponia , Paese sterile della Scandia.
Licaonia , Paese dell' Asia minore vicino alla Frigia : o , secondo altri , Parte d' Arcadia.
Livonia , Provincia , d' Europa.
Macedonia : Provincia dell' Europa.
Manfredonia Città.
Mellonia , *n.* della Dea del mele , secondo i Romani.
Meonia , Provincia dell' Asia minore ; detta poi Lidia.
Meonia *agg.* di Meonia.
Migdonia , Regione della Macedonia , e della Frigia maggiore.
Migdonia *agg.* di Migdonia.
Momonia : Parte meridionale d' Irlanda.
Paflagonia , Regione dell' Asia minore.
Panionia : Festa che si celebrava ogni tanti anni ad onor di Nettuno da tutta l' Jonia.
Pannonia , Regione d' Europa , altra detta superiore , ed è l' Austria ; ed altra inferiore , ed è l' Ungheria.
Parsimonia *sust.* risparmio.
Pelagonia , regione della Sicilia ; e secondo altri della Macedonia.
Peonia , erba medicinale (Matt.)
Petronia , *n.* della Moglie di Vitellio Imperadore.
Petronia fiume , che si scarica nel Tevere.
Polemonia : erba , la cui radice portata addosso preserva dagli scorpioni . Mattiol. lib. 14. cap. 9.
Polonia : Regno d' Europa.
Pomonia : Isola dell' Oceano Settentrionale , ed è la Principale delle Orcadi , e vien detta volgarmente Masinlaud.
Pomponia *n.* della madre di Scipione Africano.
Populonia : Città di Toscana , oggi detta Piombino.
Populonia *n.* di Giunone.
Posidonia Città . Vedi Stefan.
Quarquonia : ergastolo per i Giovani discoli in Firenze.
Querimonia *sust.* doglianza , lamento.
Riconia *v.* coniar di nuovo.
Santimonia *sust.* dimostrazione di santità.
Sardonia : erba di qualità velenosa. (Matt.)
Sassonia : Paese dell' Allemagna.
Scribonia *n.* della seconda moglie d' Ottaviano Augusto.
Sicionia : Regione del Peloponneso.
Sidonia *agg.* di Sidone , Città della Fenicia.
Sitonia : parte della Tracia.
Sitonia *agg.* di Sitonia , di Tracia.
Sofronia *n.* di Donna appresso il Tasso Gerusal. lib. cant. 2.
Stagonia : l' incenso maschio.
Strigonia : Città dell' Ungheria . Ariost. c. 46. st. 88.
Testimonia *v.* far testimonianza.
Teutonia *n.* antico della Germania.
Taitonia *n.* di Pallade.
Vallonia *n.* di Dea delle Valli appresso i Gentili.
Vetulonia *n.* antico della Città di Viterbo.

Ulto-

Ultonia: la Parte Settentrionale d' Irlanda.

ONICA.

Agalmonica *agg.* misteriosa. (voc. gr.)

Amazzonica *agg.* di Amazzone.

Andronica *n.* di Donna appresso l' Ariosto.

Architettonica *agg.* d' architetto, o d' architettura.

Armonica *agg.* che rende armonia.

Aronica *agg.* d' Arone.

Babilonica *agg.* di Babilonia.

Bettonica, erba. (Matt.)

Bistonica *agg.* di Bistonia, ò Tracia.

Brettonica *agg.* bretta, sterile.

Calonica *sust.* e

Canonica *sust.* Abitazione de' Canonici.

Canonica *agg.* cosa spettante a' sacri Canoni.

Canonica *v.* fare un Canonico.

Coglionica *agg.* di Coglioni.

Colonica *agg.* di Colono.

Comonica *v.* comunicare.

Conica *agg.* di figura di cono.

Cronica *sust.* Istoria coll' annotazione de' tempi.

Demonica *agg.* demoniaca, inde moniata.

Demonica *n.* di Femmina Efesia, che per avarizia consegnò Efeso nelle mani di Brenno Capitano de' Galli Senoni.

Diatonica: sorte di musica.

Disarmonica *add.* scordata: senz' armonia.

Enarmonica: sorte di musica.

Erronica *agg.* falsa, piena d' errori.

Farfallonica *agg.* assurda, favolosa, inverissimile.

Fitonica *agg.* di Negromante.

Gedeonica *agg.* di Gedeone.

Gnomonica *agg.*

Immalinconica *v. neut. pass.* abbandonarsi alla malinconia.

Intonica *v.* dar la calcina a una muraglia.

Jonica *agg.* dell' Jonia.

Ironica *agg.* fatta con ironia.

Laconica *agg.* di Laconia: compendiosa, brieve.

Leonica *agg.* di Leone.

Maccaronica *agg.* o

Maccheronica *agg.* goffa.

Macedonica *agg.* di Macedonia.

Malinconica *agg.*

Monica *n.* di Santa Donna, Madre di S. Agostino.

Pattognomonica *agg.*

Platonica *agg.* di Platone.

Plicopolonica *agg.* sorta d' Infermità.

Ricomonica *v.* ricomunicare.

Rintonica *v.* intonicar di nuovo.

Sardonica *agg.* simulata, finta.

Scomonica *v.* scomunicare.

Stratonica: Città della Macedonia, che fu poi detta, secondo alcuni, Adrianopoli.

Stratonica *n.* della Moglie d' Eumene Re di Pergamo.

Stratonica *n.* della Moglie di Seleuco Re di Soria, da lui poi ceduta ad Antioco suo Figliuolo.

Tessalonica: Città principale della Macedonia.

Teutonica *agg.* di Teutonia.

Tonica *sust.* veste lunga.

Valcamonica. Valle grandissima nel Territorio Bresciano.

Veronica: erba (Matt.)

Veronica *n.* di Santa Donna.

ONICE.

Onice: Pietra preziosa.

ONICHE.

Oniche: Onice, gemma.

Le Voci d' Onica possono servire a questa Rima.

ONICO.

Abronico *n.* di nobile Ateniese; di cui fa menzione Erodoto nel libro 8.

Acronico: *agg.* il punto, in cui comincia la notte.

Agalmonico *agg.*

Amazzonico *agg.*

Andronico *n.* di Filosofo Peripatetico da Rodi: *n.* di Grammatico: *n.* di Storico, che scrisse i fatti d' Alessandro Magno: *n.* d' un Imperadore de' Greci.

Architettonico *agg.*

A rintronico, *avv.* inserito in un antico Sonetto portato dal Crescimbeni nel primo Volume de' suoi Comentarj; e a me sembra, che significhi a vicenda, a gara, e cosa simile.

Aristonico *n.* di Grammatico Alessandrino: *n.* d' Eunuco, gran Capitano di Tolomeo: *n.* d' un Tiranno de' Metinnei, di cui parla Curzio nel libro 4. *n.* d' un Figliuolo bastardo d' Eumene Re di Pergamo. Giustino l. 36.

Armonico *agg.*

Aronico *agg.*

Babilonico *agg.*

Bistonico *agg.*

Brettonico *agg.*

Calonico *sust.* e

Canonico *sust.*

Canonico *agg.*

Canonico *v.*

Clonico *n.* di Pastore appresso il Sannazaro nell' Arcadia.

Coglionico *agg.*

Colonico *agg.*

Comonico *v.*

Conico *agg.*

Demonico *agg.*

Diatonico: termine musicale.

Disarmonico *add.*

Doronico: spezie di pianta velenosa.

Epionico: spezie di verso.

Erronico *agg.*

Farfallonico *agg.*

Fitonico *agg.*

Gedeonico *agg.*

Gionico: piede del verso latino.

Gnomonico *agg.*

Immalinconico *v.*

Intonico *v.*

Intonico *sust.* l' intonicare; incrostatura di muro.

Jonico *agg.*

Jonico: uno de' cinque ordini d' Architettura.

Jonico: *n.* d' un Figliuolo di Noè, natogli dopo il diluvio.

Ironico *agg.*

Laconico *agg.*

Laconico: Golfo, o seno del Peloponneso.

Leonico *agg.*

Maccaronico, o Maccheronico *agg.*

Macedonico *agg.*

Malinconico *agg.*

Monico *n.* di Centauro, che servivasi d' alberi per armi. Giovenale Satira 1.

Olimpionico : Vincitore de' Giuochi Olimpici.
Pattognomonico *agg.*
Platonico *agg.*
Plicopolonico *agg.*
Ricomonico *v.*
Rintonico *v.*
Rintonico *sust.* il rintonicare.
Santonico, erba.
Santonico : Città dell' Aquitania.
Santonico *add.* de' Santoni, Popoli dell' Aquitania.
Sardonico *agg.* dicesi riso sardonico, cioè finto, e che cuopre un animo avvelenito.
Sardonico : Pietra preziosa.
Scomonico *v.*
Stratonico *n.* di Citarista.
Teutonico *agg.* Tedesco.
Tonico *sust.* intonicatura.

ONIDA.

Leonida *n.* di Re valorosissimo di Sparta, i cui fatti si leggono nel secondo libro di Giustino.

ONIDE.

Acmonide *n.* di Ciclope.
Adonide f. della Fenicia.
Adonide *n. p.* Adone figliuolo di Cinara Re di Cipro, amato perdutamente da Venere.
Adonide erba (Matt.)
Agonide *n.* d' una Schiava di Venere Ericina.
Anonide: erba (Matt.)
Aonide *n.* delle Muse.
Aristonide *n.* di celebre Statuario. Plin. lib. 34. cap. 14.
Armonide *n.* di Trojano Padre di Fereclo.
Chionide *n.* di Poeta Comico.
Coronide *n.* di Ninfa, Madre d' Esculapio. Ovid. Met. 2.
Coronide *n.* di Dea, che fu adorata nella Sicionia.
Coronide *n.* di Donzella, che in fuggendo le violenze di Nettuno, fu da Minerva mutata in Cornacchia.
Dejonide *n.* di Donna Madre di Mileto, di cui parla Ovidio Metam. 9.
Edonide *n.* delle Baccanti; da Edone Monte di Tracia.
Eliconide *n.* delle Muse dette da Elicona.
Emonide *n. p.*
Ermonide *n.* d' Uomo appresso l' Ariost. c. 21. st. 5.
Eumonide *n.* d' Uomo Tebano.
Filonide *n.* d' Uomo da Malta ignorantissimo, e di grande corporatura.
Leonide *n.* d' un Pedagogo d' Alessandro Magno : *n.* di S. Martire, che fu Padre d' Origene.
Mimalonide : Sacerdotessa di Bacco :
Mironide Isola nel seno Arabico.
Ononide : anonide, erba (Matt.)
Senonide *n.* di Donna fatidica, e Madre de' due fratelli Cercopi Achemone, e Passalo.
Simonide *n.* di varj Poeti Greci.
Zenonide *n. p.* Moglie di Basilisco Imperadore.

ONIMA.

Anonima *agg.* senza nome.
Monima *n.* della Moglie del Re Mitridate.
Omonima *add.* che significa più cose. (voc. gr.)

ONIMO.

Anonimo *agg.*
Aristonimo *n.* di Poeta Comico, Bibliotecario di Tolomeo Filadelfo.
Callionimo : pesce.
Cleonimo *n.* di Capitano Ateniese timidissimo.
Copronimo : cognome di Costantino quinto Imperadore; detto così, perchè mentre veniva battezzato contaminò l' acque sante con gli escrementi.
Emonimo *add.*
Eponimo : così chiamavasi in Atene il Presidente alle Feste di Bacco, di Diana, e d'Apolline, difensore degli Orfani, e Vedove, e Giudice nelle Controversie tra Parenti.
Evonimo : Isoletta, che è una delle Eolidi.
Evonimo : arbore simile al melagrano, mortifero alle Pecore. Plin. lib. 13. 22. (Matt.)
Fronimo *n.* di Pastore nell' Arcadia del Sannazaro.
Geronimo, o
Jeronimo *n. p.* uno de' quattro Dottori della Chiesa : *n.* di Filosofo Rodio : *n.* di Tiranno di Sicilia, Figliuolo di Jerone : *n.* d' Istorico da Rodi.
Sinonimo *sust.* voce, che ha la medesima significazione con un' altra.

ONIO.

A conio *avv.* a moda di conio.
Acronio : Lago nell' Alpi, da cui nasce il Reno.
Adonio *n. p.* nel Furioso.
Agonio *n.* d' un Dio de' Gentili, che presiedeva alle cose, che si avevano da fare.
Alcionio : materia medicinale, che si fa del nido dagli Alcioni, o della spuma, o del limo del Mare. Mattiol. lib. 5. cap. 94.
Almonio *n.* d' Uomo appresso l' Ariosto nel Furioso.
Amazzonio : così chiamossi quel luogo nell' Attica, dove Teseo superò le Amazzoni.
Amazzonio : una parte del Mare Eusino, che fu occupata dalle Amazzoni.
Amazzonio : Monte dell' Asia maggiore, alle cui radici scorre il fiume Termodonte.
Amazzonio, uno de' nomi speziosi con cui voleva esser chiamato Comodo Imperadore.
Amazzonio *n.* d' Appolline appresso gli Spartani.
Ambligonio : figura matematica d' angolo ottuso.
Ammonio *n.* di gran Filosofo Alessandrino, Maestro d' Origene : *n.* di Grammatico Egiziano.
Antimonio : spezie di minerale; (Mattiol.)
Antonio *n.* d' Uomini illustri.
Aonin *agg.* d' Aonia : dicesi Aonio al Fonte Aganippe, perchè nasce nell' Aonia.
Apollonio *n.* di molti Uomini celebri.
Argantonio *n.* di Re de' Tartessi nella Spagna, che secondo Plinio lib. 7. 48. visse centoventi anni; e secondo Silio Italico de Bell. Punic. sec. lib. 3. ne visse trecento.
Asconio *n.* d' Istorico a' tempi di Nerone.

Asco-

Asconio : Lago in Bitinia vicino ad Olimpo.
Aviconio: fu Città dell' Inghilterra, dalle cui ruine furono fabbricate Ereford, e Manchestre da Odoardo primo.
Ausonio *agg.* d' Ausonia.
Ausonio *n.* di Sofista: e *n.* di Poeta Francese, nativo di Bordeaux.
Bistonio *agg.* di Tracia.
Bistonio : Lago nella Tracia.
Calcidonio: gemma, pietra di varie sorti.
Calidonio *add.* di Calidonia : Popolo, che abitò anticamente la Scozia, che da loro fu detta Calidonia.
Cidonio *agg.* di Creta.
Clonio *n. p.* uno de' cinque Capitani di Beozia, che soccorsero Troja.
Clonio *n.* di Trojano ammazzato da Turno. Virg. 9.
Conio *v.* improntare.
Conio *sust.* ferro, con cui s' improntano le monete, detto altrimenti Torsello, e Punzone.
Conio *sust.* l'impronta, che lascia il Torsello nelle monete, o medaglie : talora si prende per la stessa moneta, o medaglia coniata.
Conio *sust.* strumento di metallo, o di legno da fendere.
Casconio *n.* di Poeta Latino. Gyrald. de Poet. dial. 4.
Cresconio *n.* di Grammatico, ed Eretico Donatista, ch' ebbe ardimento di scriver contro a Santo Agostino, e di disputare con esso lui di quistioni grammaticali.
Cronio *n.* di Centuaro.
Demonio *sust.*
Deucalidonio : Mare ad Occidente alla Scandia.
Ejonio *n.* di Principe Greco, ucciso da Ettore.
Eliconio *agg.* d' Elicona.
Emonio *agg.* d' Emonia.
Erittonio *n.* di Re d' Atene, nato dal seme di Vulcano sparso per terra, che per nascondere i piedi di serpente, fu il primo, che andò in carretta. Di costui intende l' Ariosto c. 37. st. 27. *n.* d' un Figliuolo di Dardano, e secondo Re di Troja : *n.* di colui, che ritrovò l' argento.
Eufronio *n.* di Poeta Greco. Gyrald. dial. 3. de Poetis.
Favonio *n.* di Zefiro vento.
Favonio *n.* di Filosofo d' Arelata di Provenza.
Filonio : Composto medicinale.
Giunonio *agg.* di Giunone.
Gliconio : sorta di verso latino.
Gorgonio *n.* di Martire illustre.
Gorgonio *n.* d' Uomo fetente appresso Orazio Sermon. lib. 2. sat. 2.
Grandonio *n.* d' Uomo appresso l' Ariosto.
Iconio : Città Capitale della Licaonia : Castello della Cilicia : della Cappadocia ; e di Ponto in Asia.
Idonio *agg.* per idoneo.
Indemonio *v.*
Jonio *agg.* d' Jonica.
Jonio *n.* di Mare vicino all' Jonia.
Lacedemonio *agg.* di Lacedemonia.
Limonio ; erba (Matt.)
Macedonio *n.* di Vescovo di Costantinopoli Eresiarca.
Mandonio *n.* di Duca Spagnuolo, di cui parla T. Livio Deca 3. lib. 7.
Manfredonio *n.* di Re appresso il Pulci nel Morgante.
Meconio : sugo che si spreme dai capi, e dalle frondi de' Papaveri. (Matt.)
Matrimonio *sust.*
Meonio *agg.* di Meonia.
Meonio *n.* di Bacco, così detto dalla Meonia, dove non sono altri alberi, che le viti.
Metagonio : Promontorio, che divide l' Africa dalla Numidia Città della Libia.
Migdonio *agg.* di Migdonia.
Onigonio : figura matematica di tre angoli acuti.
Ordonio *n.* del secondo Re di Spagna.
Ortogonio : figura Matematica d' angolo retto.
Parazonio (voc. gr.) *sust.* pugnale. Mazzon. lib. 4. c. 12.
Patrimonio *sust.* le sostanze, che dal Padre provengono al Figliuolo : quel terreno, o altro, che si assegna ad uno, che riceva gli Ordini Sacri.
Peletronio *n.* d' Uomo di Tessaglia, che fu l' Inventore del freno, e de' fornimenti de' Cavalli. Plin. 7. 56.
Peletronio : Castello della Tessaglia, dove si trovò l'arte di domare i Cavalli.
Peletronio : Monte della Tessaglia.
Petronio *n.* di molti Uomini famosi.
Pomponio *n.* di molti Uomini celebri.
Possidonio *n.* di Filosofo d' Apamia : *n.* di Storico, *n.* d' un Santo Vescovo Africano : *n.* d' Uomo ne' Maccabei 2. 14.
Possidonio Città della Tracia, altrimenti Sesto, famosa pel fatto d' Ero, e di Leandro.
Possonio : Città dell' Ungheria sulla riva del Danubio detta ancora Presburg.
Preconio *sust.* la voce del Trombetta, o Banditore : loda, gloria, fama.
Sant' Antonio: Isola di Capoverde nell' Affrica.
Scammonio : erba (se non fallo) solutiva. Vedi nella Rima Imalo.
Scironio *agg.* di Scirone, Assassino, che fu ucciso da Teseo, e poi lanciato in mare ; le cui ossa furono mutate in sassi, o scogli, che si chiamarono poi Scironj.
Scribonio *n.* d' Uomo insigne, che instituì il giudizio contro gli Usuraj.
Sempronio *n.* di alcuni Romani.
Settizzonio *sust.* le sette Zone del Cielo.
Sicionio : Popolo della Grecia.
Sidonio *agg.* di Sidone, Città marittima di Fenicia.
Sidonio *n.* di Poeta.
Sitonio *agg.* di Sitonia.
Suetonio *n.* di Storico.
Telamonio *agg.* di Telamone Re dell' Isola di Salamina : *n.* Pa-

tronimico d' Ajace figliuolo dello stesso Telamone.
Telonio *sust.*
Testimonio *v.* e *sust.*
Tonio *n.* di Centauro.
Trebonio *n.* di Romano, che insieme con Bruto, e Cassio congiurò contro Cesare.
Trofonio *n.* d' uno, che per premio d'aver fabbricato ad Apolline un Tempio, ottenne da quel Dio la morte, come cosa la più utile all' Uomo. Cicerone nel lib. 1. delle Tuscolane.
Trofonio *n.* d' un Architetto, e Vate che abitava in una spelonca, o Tempio sotterraneo, dove chi entrava, n' usciva così malinconico, e stupido, che mai più non rideva.
Trofonio *n.* di Giove, che rendeva oracoli nello speco detto Trofonio.
Venonio *n.* d' Istorico.
Voconio *n.* di Poeta Latino. Gyrald. dial. 4. de Poetis.

ONITO.

Aconito: pianta velenosa. (sec. l' acc. gr.) (Matt.)
Ammonito *agg.* avvisato, avvertito (sec. l' acc. lat.)
Attonito *agg.*
Monito *agg.* ammonito.
Monito *sust.* documento, istruzione.
Sonito *sust.* tuono.
Tronito *sust.* tuono.

ONNANO.

Assonnano *v.* addormentare, e addormentarsi.
Colonnano *v.* ornar di colonne.
Disonnano *v.* svegliar dal sonno.
Indonnano *v. neut. pass.* insignorirsi: diventar donna: Anguillara Metamorf. lib. 3. st. 129.
Insonnano *v.* adormentare, indur sonno.
Con questi Verbi si fanno le Rime solite.

ONNIA.

Accalonnia *v.* e
Calonnia *v.* tacciare maliziosamente alcuno di colpa.
Calonnia *sust.* impostura, calunnia.
Insonnia *v. neut. pass.* sognarsi.
Si compongono con i Verbi di questa Rima le consuete desinenze.

ONNIO.

Accalonnio *v.* e
Calonnio *v.*
Insonnio *v.*
Insonnio *sust.* sogno. Card. Egidio Canisio stanz. 9. nella Raccolta del Giolito vol. 1.
Intercolonnio *sust.* lo spazio, che passa tra colonna, e colonna.
Sopracolonnio *sust.* architrave.

ONNOLA.

Donnola *n.* di Ruffiana nel Tesoro del Cieco d' Adria.
Donnola: animaletto.
Ponnola *v.* la ponno, o possono.
I Verbi d' Onnano colla particola *la*.

ONNOLO.

Frannonolo *sust.* vecchio sciocco, e rimbambito.
Ponnolo *v.* lo ponno.
I Verbi d' Onnano uniti alla particola *lo*.

ONNORA.

Sonnora *sust. pl.* per sonni.

ONOE.

Autonoe *n. p.* Figliuola di Cadmo Re di Tebe moglie d' Aristeo Re di Arcadia, e Madre d' Atteone; dicono alcuni, che costei gravida di Giove, partorì le Cariti.
Femonoe *n.* della prima Profetessa in Delfo, che secondo alcuni ritrovò il verso esametro.
Ipponoe *n.* di Ninfa.

ONOME.

Astronome *sust. pl.* Donne, che professano Astronomia.
Chironome: Donne, che fanno giuochi di mano.
Econome: Donne intendenti di governo domestico.
Fisionome: Donne intendenti di Fisonomia.
Iconome; econome.
Ilonome *n.* di Donna moglie di Cillaro Centauro, che morto il Marito, si ammazzò colla di lui spada. Ovid. Met. 12.

ONOMI.

Sonomi *v.* mi sono.
Le Voci d' Onomo, poste nel numero plurale.
E i Verbi d' Onano colla particella *mi*.

ONOMO.

Antonomo *n.* d' Uomo.
Astronomo *sust.* Professore d' Astronomia, che conosce i Pianeti, le stelle, e loro moti.
Autonomo *n.* d' Uomo.
Chironomo; che fa giuochi di mano.
Economo; intendente del governo domestico.
Fisionomo; intendente di Fisonomia.
Gineconomo: Maestrato in Atene, che soprantendeva al vestir delle donne, perchè non passassero con lusso eccedente la propria condizione.
Iconomo; Economo.
Pedonomo; così erano detti in Sparta i Maestri scelti dal Publico, perchè insegnassero alla Gioventù.

ONOPO.

Coronopo (sec. l' acc. lat.) erba (Matt.)

ONORA.

Donora *sust. pl.* per doni; corredi che si danno da' Parenti alla Sposa nell' andare a marito.
Suonora *sust. pl.* per suoni.
Tronora *sust. pl.* per troni.
Tuonora *sust. pl.* per tuoni.

ONSANO.

Disponsano *v.* e
Sponsano *v.* sposare.
Tonsano *v.* tosare.

ONSCIO.

Conscio *agg.* complice, consapevole.

ONSENE.

Sonsene *v.* se ne sono.
Le terze persone singolari del presente indicativo de' Verbi d' Onere, raccorciate, ed unite agli affissi *se*, e *ne*: come
Ponsene, e se ne pone.
Riponsene, se ne ripone ec.

ONSITA.

Consita *agg.* coltivata, arborata.

ON-

ONSITI.

Consiti *agg.*
I Verbi d' Onsano colla particola *ti*.

ONSOLE.

Arciconsole *sust.*
Capoconsole *sust.* primo Console.
Console *v.* per consoli.
Console *sust.*
Proconsole, *sust.* e
Vice console *sust.*
I Verbi d' Onsano colla particella *le*.

ONSOLO.

Arciconsolo *sust.*
Capoconsolo *sust.* primo Consolo.
Consolo *sust.* console.
Consolo *v.* in vece di consolo colla penultima sillaba lunga; e si può adoperare lecitamente in Rima sdrucciola.
Proconsolo *sust.* Proconsole.
Raponsolo: raponzolo: erba.
Viceconsolo *sust.* Viceconsole.
I Verbi d' Onsano colla particola *lo*.

ONSONO.

Consono *agg.* consonante, conforme.

ONSTANO.

Constano *v.* esser noto, manifesto: esser composto.

ONTANO.

Accontano *v.* numerare: trovare: *neut. pass.* abboccarsi; mettersi nel numero, in compagnia.
Adontano *v.* far onta, ingiuria, dispetto: *neut. pass.* sdegnarsi.
Affrontano *v.* andar' incontro: assalire: ingiuriare.
Aggiontano *v.* ingannare.
Ammontano *v.* ammontinare, far monte o mucchio; montare, congiungersi carnalmente; dicesi degli Animali bruti.
Aontano *v.* adontare.
Confrontano *v.* paragonare.
Contano *v.* numerare: narrare.
Dismontano *v.*
Giontano *v.* frodare; ingannare.
Improntano *v.* coniare, imprimere: importunare.
Montano *v.* salire, andare all' in sù: crescer nel prezzo: rilevare, importare: unirsi carnalmente, dicesi delle bestie: valere, costare.
Ontano *v.* adontare, svergognare.
Pontano *v.* puntare.
Prontano *v.* fare instanze, importunare.
Raccontano *v.* narrare.
Raffrontano *v.* affrontar di nuovo: confrontare: riscontrare.
Rammontano *v.* ammassare, far mucchio.
Ricontano *v.* contar di nuovo: raccontare.
Rimontano *v.* montare nuovamente: salire in prezzo, rincarare.
Riscontano *v.* scontare.
Scontano *v.* diminuire, o estinguere il debito pagando.
Smontano *v.* scendere.
Soprammontano *v.* crescere, soprabbondare.
Sormontano, *v.* salire, montar sopra: soprassare alcuno in qualche cosa.
Tramontano *v.* dicesi de' Pianeti, o delle Stelle quando s' ascondono sotto l' Orizzonte.
Si compongono con questi Verbi le consuete Desinenze.

ONTIA.

Acherontia: Piccola Città della Puglia.
Acherontia: Città mediterranea della magna Grecia, detta al presente Matera.

ONTICA.

Ammontica *v.*
Anacreontica *add.*
Ellespontica *add.*
Leontica: erba (Matt.)
Pontica *add.* (di doppio significato.)
Sontica *add.*

ONTICI.

Gli Aggiuntivi d' Ontico seg. posti nel numero maggiore.
E i Verbi d' Ontano colla particola *ci*.

ONTICO.

Ammontico *v.* ammassare in un monte.
Anacreontico *agg.* d' Anacreonte Poeta Lirico Greco: sorta di Componimento Lirico sul gusto d' Anacreonte.
Ellespontico *agg.* d' Ellesponto, ch' è uno Stretto del Mare Egeo, o sia Arcipelago.
Leontico *n.* d' Uomo.
Pontico *agg.* di Ponto, che è una Regione dell' Asia minore.
Pontico *agg.* amaro, piccante.
Rapontico, o
Reupontico: radice medicinale. (Matt.)
Sontico *agg.*

ONTIDE.

Propontide: chiamasi con questo nome tutto quel tratto del Mare Egeo, che si stende dallo Stretto Ellespontico al Bosforo di Costantinopoli.

ONTINA.

Ammontina *v.* accumulare, far monte.

ONTOLA.

Brontola *v.* borbottare.
I Verbi della Rima Ontano accompagnati dalla particola *la*.

ONTRANO.

Incontrano *v.*
Rincontrano *v.*
Riscontrano *v.* incontrare: confrontare.
Scontrano *v.*
Da questi Verbi vengono le Rime solite.

ONUBA.

Pronuba *sust.* Donna, che ne' maritaggj soleva assistere, e intervenire per la parte della Sposa, come Testimonio: se ne servì l' Ariosto nel suo Furioso can. 19. st. 33.

Si celebrò con ceremonie sante
Il matrimonio, ch' Auspice ebbe Amore,
E Pronuba la moglie del Pastore.

Pronuba *n.* di Giunone, come Presidente alle Nozze.

ONUBO.

Pronubo; *sust.* Uomo, che tratta, e promuove matrimonj.

ONVOCA.

Convoca *v.* chiamare a radunanza.

ONZANO.

Abbronzano *v.* abbrustolare, abbruciar leggermente.
Ballonzano *v.* diminut. di ballare.

Pon-

Ponzano *v.* pontare: far forza per iscaricarsi il ventre, o per dar fuori il Parto.

Ronzano *v.* susurrare, romoreggiare dicesi dell' Api, Zanzare ec.

Si possono fare con questi Verbi le Rime altre volte dette.

ONZIA.

Annonzia *v.* annunziare.

Enonzia *v.* enunziare.

Magonzia: Magonza: Città della Germania.

Nonzia *v.* nunziare.

Nonzia *sust.* Nunzia.

Prenonzia *v.* prenunziare.

Prononzia *v.* pronunziare.

Prononzia *sust.* pronunzia.

Rinonzia *v.* rinunziare.

Rinonzia *sust.* rinunzia.

Con i Verbi di questa Rima si possono formare le altre solite Rime.

ONZIO.

Aconzio *n.* d' un Giovane da Cea Isola dell' Egeo, la cui favola è notissima.

Aconzio: Castello d' Arcadia, e d' Eubea.

Aconzio *n.* d' un Figliuolo di Licaone.

Aconzio: monte della Grecia, nella Magnesia, o, secondo altri, nella Beozia.

Annonzio *v.*

Annonzio *sust.* annunzio.

Enonzio *v.*

Leonzio *n.* d' Imperadore: *n.* di Scultore eccellente.

Leonzio: Città della Sicilia.

Mesoponzio *n.* di Nettuno.

Nonzio *v.*

Nonzio *sust.* Nunzio.

Ponzio *n.* di Uomini famosi; tra' quali è Pilato, che condannò Gesù Cristo.

Prenonzio *v.* Prononzio *v.* Rinonzio *v.*

Settimonzio: Festa instituita da' Romani, quando aggiunsero a Roma il settimo Colle.

Summonzio cogn. d' Uomo dottissimo.

Summonzio *n.* di Pastore appresso il Sannazaro nell' Arcadia.

ONZOLO.

Lattonzolo *sust.* animale vaccino, che prende latte.

Medicastronzolo *sust.* e

Mediconzolo *sust.* peggiorativo di Medico; Medico di niun valore.

Poetonzolo; peggior di Poeta, Poetuzzo.

Raperonzolo, o

Raponzolo: erba.

Romitonzolo *sust.* diminut. o peggiorat. di Romito.

Sbonzolo *v.* ruinare: dicesi delle intestina quando cadono nella borsa.

Stronzolo; dimin. di stronzo.

I Verbi d' Onzano colla particola *lo.*

OPALE.

Opale: sorta di gemma.

Scopale *v.* le scopa.

OPALO.

Opalo: pietra preziosa risplendentissima.

Ropalo *n.* di Pastorella, che innamoratasi d' Ercole, morì per amore di lui, e fu convertita in un' erba, ch' ereditò il suo nome.

Ropalo: erba, detta poi altramente Ninfea.

Ropalo *n.* d' un Figliuolo d' Ercole.

Ropalo *n.* della Clava d' Ercole.

Scopalo *v.* lo scopa.

OPANO.

Grisopano. Pietra preziosa.

Indopano *v. neut. pass.* cedere. porsi dopo.

Riscopano *v.* scopar di nuovo.

Scopano *v.* spazzare, mondare: percuotere, o frustare.

OPERA.

A dedit' opera *avv.* a posta fatta a bello studio. L. Grot. Tesor. at. 2. st. 2.

Vo', che andiate a trovarlo a dedit' opera.
e At. 3. sc. 6.
Quest' Uom da ben da lui a dedit' opera
Mandato.

Adopera *v.*

Coopera *v.* operare in compagnia d' un' altro.

Impropera *v.* rinfacciare (voc. lat.)

Opera *v.*

Opera *sust.* operazione: fatica.

Sciopera *v.* perdere il tempo; o farlo perdere altrui: levar mano dal lavoro.

Con questi Voci si faranno le Rime Opere, Operi, e Opero.

OPIA.

Allopia *v.* per alloppia: Così rimando con *inopia*, e *copia* la scrisse Giuseppe Paolucci sotto il nome d' *Alessi* nella terzina 45. dell' Egloga stampata nel Tomo 8. delle Rime degli Arcadi tra le Rime di Paolo Antonio del Nero, detto Siringo Reteo.

Appropia *v.* appropriare, attribuire: paragonare, assomigliare.

Canopia Ninfa greca.

Cecropia: Città dell' Attica.

Cecropia *agg.* di Cecrope: fu nome di Atene, e l' ebbe da Cecrope suo primo Re.

Cecropia; Filomena, Figliuola di Pandione Re d' Atene, trasformata in Usignuolo. Ovid. Met. lib. 6.

Progne ritorna a noi per tanto spazio
Con la sorella sua dolce Cecropia
A lamentarsi dell' Antico strazio.
Sannazar. Arcad. Egl. 1. terz. 8.

Copia: Dea de' Gentili.

Copia *v.* trascrivere.

Copia *sust.* trascrizione: abbondanza.

Cornucopia *sust.* corno che Ercole divelse dalla testa di Acheloo trasformato in Toro; che fu poi consacrato alla Dea Copia. Ovid. Metam. lib. 9.

Elitropia: erba, girasole: pietra preziosa di color verde, simile a quello dello smeraldo, ma tinta a gocciole rossiccie.

Encopia Città di Svezia, altrimenti Eneopingh.

Enopia: Isola dell' Egeo, detta poi Egina.

Etiopia: Regione dell' Africa.

Etiopia: *n.* di Diana.

Eutropia *n.* di Donna.

Impropia *agg.* impropria; disconvenevole.

Incopia *avv.* in abbondanza.

Inopia *sust.* povertà (voc. lat.)

Pro-

Propia *agg.* propria: giusta, non disconvenevole.
Propia *v.* appropiare.
Ricopia *v.* copiar di nuovo.
Senopia, o
Sinopia; terra di color rosso da far segni.
Spropia *v.* spossessare delle cose proprie.

OPICA.

Canopica *agg.* di Canopo, che è una Città dell' Egitto, in cui nacque Claudiano Poeta: è ancora Canopo il nome d'un Dio degli Egiziani.
Etiopica. *agg.* d' Etiopia.
Idropica *agg.* inferma d' Idropisia.
Ritropica *add.* idropica.
Ritruopica *add.* idropica.
Topica.

OPICO.

Canopico *agg.*
Canopico: una delle sette bocche, per cui il Nilo si scarica in mare.
Etiopico *agg.*
Idropico *agg.*
Opico *n.* di Pastore appresso il Sannazaro.
Ritropico *add.*
Ritruopico *add.*
Topico *agg.*
Tropico *sust.* sono chiamati dagli Astrologi con questo nome due circoli distanti egualmente dall' Equatore, l'uno de quali è detto Tropico del Cancro ed è il Settentrionale, l' altro del Capricorno, ed è il meridionale.

OPIDA.

Cecropida *agg.* Ateniese, così detto da Cecrope primo Re d' Atene.
Lopida: sorta di pesce.
Pelopida *n.* d' Uomo Spartano celebratissimo, la cui vita si legge scritta da Plutarco.

OPIDE.

Cecropide; Ateniese.
Etiopide; erba (Matt.)

OPILE.

Pronopile *n.* di Poeta greco. Gyrald. de Poet. Dial. 2.
Termopile: Monte lunghissimo, che si stende per la Grecia, e la divide.
I Verbi d' Opia colla particella *le*.

OPILO.

Sopilo *n.* di Pittore.
I Verbi d' Opia uniti alla particola *lo*.

OPIO.

Allopio *v.*
Appropio *v.*
Cecropio *agg.*
Copio *v.*
Elioscopio, sorta di Titimaglio, o Titimalo (Matt.)
Elitropio: erba, detta altrim. Girasole. (Matt.)
Engiscopio *sust.* (voc. gr.) cannocchiale da vicino.
Eutropio *n.* d' Eunuco Consolo a' tempi d' Arcadio.
Impropio *agg.*
Impropio *sust.* cosa disconvenevole; improprietà.
Metopio, pianta, da cui si raccoglie il Galbano (Matt.) sorta d' unguento (Matt.)
Microscopio *sust.* cannocchiale, che ingrandisce molto gli obbietti.
Noscopio: Città della Licia.
Opio *sust.* per Opio, come Allopio per Alloppio.
Procopio *n.* d' Istorico da Cesarea di Palestina, *n.* di Tiranno di Costantinopoli; e *n.* di Presidente di Betinia, che tentò di occupare l' Imperio regnando Valente Imperadore.
Propio *v.* e *agg.*
Propio *sust.* quello, che è d' uno, e non d' altri: proprietà.
Propio *avv.* propriamente.
Ricopio *v.*
Spropio *v.*
Telescopio; *sust.* Canocchiale; che fu inventato da Giambattista Porta Napolitano.

OPIRO.

Isopero; erba.
Zopiro *n.* di nobile Persiano, amico fedelissimo di Dario Re di Persia, e un gran segno della sua fedeltà leggiamo in fine del primo libro di Giustino.
Zopiro *n.* d' Uomo ucciso da Gildippe. Tass. Gerus. liber. can. 20. st. 33.

OPODI.

Imatopodi; Popoli nell' Etiopia.
Ippopodi; Popoli, che abitano alcune Isole dell' Oceano Settentrionale, i quali sono di forma umana fuorchè ne' piedi, avendoli molto simili a piedi de' Cavalli. Solin. cap. 21.
Sciopodi; Popoli, che confinano con i Trogloditi, detti altramente Monosceli, perchè hanno una sola gamba. Plin. 7. 2.

OPOLA.

Appopola *v.* popolare.
Copola *v.* copulare.
Copola *sust.* lascio, guinzaglio, con cui si leggano i cani; copula, congiunzione; è stata adoperata facetamente questa voce in significato di Berretta, o d' altra cosa simile.
Dipopola *v.* spopolare.
Impopola *v.* popolare; impopulare.
Manopola *sust.* guanto di ferro per difesa della mano.
Popola *v.* empiere d' abitatori.
Ripopola *v.* riempier di popolo.
Scopola *v.* la scopo, da scopare.
Spopola *v.* sfornir un paese d'abitatori, o diminuirne d' assai il numero.

OPOLI.

Acropoli; Rocca, o Fortezza d' Atene.
Adrianopoli, oggi Andrinopoli; Città della Tracia vicina al fiume Ebro.
Alanopoli. Città d' Albania in Europa.
Appopoli *v.*
Axiopoli; Città della Misia inferiore.
Ganacopoli; sono così chiamati i Maestri de' nuovi Cristiani dell' India.
Claudiopoli; Città della Dacia, e della Cappadocia.
Copoli *v.*
Crisopoli; Città di Bitinia; e di Cilicia.
Costantinopoli; Città famosa della Tracia in Europa.
Dipopoli *v.*

Elefantopoli; Città d'Egitto.
Ellenopoli; Città della Bitinia, riedificata da Costantino Magno, detta prima Drepano.
Eliopoli; Città dell'Egitto; nella Cilicia; e *n.* antico di Corinto.
Ermopoli; Città nell'Egitto.
Filippopoli: Città della Macedonia.
Forlimpopoli; fu Città della Romagna, ora è Castello.
Giustinopoli Città marittima dell'Istria.
Gregoriopoli; fu così detta la Città d'Ostia da Gregorio IV.
Jeropoli; Città dell'Asia.
Impopoli *v.*
Leopoli; Città della Russia meridionale.
Lieopoli; Città in Egitto.
Mercianopoli; Città della Misia.
Megalopoli; Città d'Arcadia.
Metropoli *sust.* la Città principale di qualche Regno.
Necropoli; Città d'Egitto, in cui Cleopatra s' uccise.
Nicopoli; Città d'Epiro, volgarmente Gallipoli: d'Egitto; della Bitinia; dell'Armenia minore, della Tracia, vicina al fiume Istro; Città tra la Cilicia, e la Siria, così chiamata da Alessandro Magno per aver ivi sconfitto Dario, essendo Isso il suo primo nome.
Pompejopoli, Città di Cilicia; e di Paflagonia.
Popoli *v.*
Popoli *sust. pl.*
Propoli, quell' umor resinoso, che si trova intorno ai pertugi degli Alveari, ond' entrano l' Api. (Matt.)
Ripopoli *v.*
Scitopoli; Città della Libia, e della Siria.
Scopoli *sust. pl.* scoglj (voc. lat.)
Scopoli *v.* gli scopo, da scopare.
Scropoli *sust. pl.* scrupoli, dubbietà; terza parte d'una dramma.
Sebastopoli; Città in Colchide, detta da altri Senatopoli.
Spopoli *v.*
Teodosiopoli; Città dell'Armenia.
Teopoli; così fu detta da Giustiniano la Città d'Antiochia; dopo averla riedificata, caduta già per causa del tremuoto.
Trajanopoli; Città della Cilicia, in cui morì Trajano, detta prima Selinunte.

OPOLO.

A pien popolo *avv.* pubblicamente.
Appopolo *v.*
Copolo *v.*
Corampopolo *avv.* in pubblico (voc. lat.)
Dipopolo *v.*
Impopolo *v.*
Popolo *v.*
Popolo *sust.* moltitudine di gente; pioppo, albero di cui se ne contano tre sorte; il bianco, il nero, e il montano, o sia libico (Matt.)
Lor. Medici. Stanze Dopo tanti sospiri st. 33.
Ponendo sotto lui popoli e salci.
Rucellai Api.
Popoli, salci, e gli umidi arboscelli.
Alamam. Diluvio Rom.
Ripopolo *v.*
Scopolo *sust.* scoglio (voc. lat.)
Scopolo *v.* lo scopo, da scopare.
Scropolo *sust.* scrupolo; sorta di peso.
Spopolo *v.*
Topopolo *n.* di Parasito nella Comedia del Tesoro del Cieco d'Adria.

OPONO.

Andropono *n.* di Sacerdote appresso l'Ariosto cant. 14. st. 124. e *n.* di Greco, appresso il medesimo can. 18. st. 177.
Filopono *n.* di Filosofo.
Filopono; voc. gr. e significa amator di fatica; ed è titolo d'un' Accademia di Pistoja.

OPPANO.

Accoppano *v.* ammazzare col ferir nella coppa.
Aggroppano *v.* far groppo; intrigare; raunare, ammassare.
Azzoppano *v.* zoppicare; storpiare ne' piedi.
Disgroppano *v.*
Galoppano *v.* andar di galoppo.
Groppano *v.*
Gualoppano *v.* galoppare.
Intoppano *v.* inciampare, rincontrare.
Poppano *v.* succiare il latte.
Rattoppano *v.* rappezzare.
Rintoppano *v.* urtare in qualche impedimento; rabberciare, rattoppare.
Ristoppano *v.* riturare con istoppa, e altra materia siffatta.
Sciloppano *v.* dare sciloppi.
Sgroppano *v.* (coll' *o* stretto) sciorre il groppo, (coll' *o* largo) guastar la groppa.
Spoppano *v.* distorre dal poppare.
Stoppano *v.* turare.
Con questi Verbi si possono comporre con l' ajuto degli affissi consueti le Rime solite.

OPPERO.

Le terze persone plurali del Perfetto Indicativo de' Verbi notati nella Rima Ompere composti da Rompere, cangiando l' antipenultima Sillaba, che è una *V.* in *O.* come
Interroppero,
Proroppero,
Ropper0 ec.

OPPIA.

Accoppia *v.* unire, accompagnare.
A coppia *avv.* a due, a pajo.
Addoppia *v.* far doppio.
Adoppia *v.* alloppiare.
Alloppia *v.* dare, o mischiare dell' oppio.
Coppia *sust.* pajo, due cose accoppiate.
Doppia *v.*
Doppia *agg.* doppiata; finta, simulata.
Doppia, Dobbla, moneta d'oro.
Oppia *v.* alloppiare.
Oppia *n.* d'una Vergine Vestale, la quale convinta di stupro, fu viva sepolta. T. Livio lib. 22. le dà il nome d'Opimia.
Raccoppia *v.* accoppiar di nuovo.
Pulci Morg. c. 6. st. 62.

Rad-

Raddoppia *v.*
Riſtoppia *v.* ſpigolare: ſeminare il terreno, mentr' è ancora ſtoppia.
Scoppia *v.* ſpaccarſi con violenza, e ſtrepito, far romore, derivare, provenire, guaſtare, diſgiunger la coppia.
Scoppia, o Zoppia, Caſtello dell' Ungheria nel Comitato Poſſegienſe.
Sdoppia *v.* ſcempiare.
Stoppia *ſuſt.* la paglia, che reſta nel campo, dopo il taglio delle biade: lo ſteſſo campo, in cui rimane la ſtoppia.
Stroppia *v.* troncare, o rendere inutile qualche parte del corpo.
Stroppia *agg.* ſtroppiata.
Valtroppia: Valle nel Territorio Breſciano.

Oppica.

Zoppica *v.* andar zoppo.
Oppici, Oppilo, Oppivi ec.
I Verbi d' Oppano, d' Oppero, e d' Oppia colle particelle *ci*, *lo*, *vi* ec.

Oppie.

Le Voci d' Oppia.

Oppio.

Accoppio *v.*
Addoppio *v.*
Addoppio, *avv*, o
A doppio *avv.* doppiamente.
Adoppio *v.*
Alloppio *v.*
Doppio *v.* e *agg.*
Oppio *v.*
Oppio *ſuſt.* ſonnifero.
Oppio: albero, ch'è una ſpezie di Pioppo.
Raccoppio *v.*
Raddoppio *v.*
Riſtoppio *v.*
Scioppio cogn. di Scrittore.
Scoppio *v.*
Scoppio *ſuſt.* archibuſo. Arioſt. c. 11. ſt. 24. e 25.
Scoppio *ſuſt.* quello ſtrepito, che fa la coſa, che ſcoppia.
Stroppio *v.* e *agg.*
Stroppio *ſuſt.* ſtroppiatura, guaſtamento di membra: oſtacolo, contrarietà, noja.
Zoppio cogn. di famiglia, e di Scrittori.

Oprano.

Adropano *v.*
Cooprano *v.* cooperare.
Coprano *v.* da coprire.
Diſcoprano *v.* da diſcoprire.
Oprano *v.*
Ricoprano *v.* da ricoprire.
Scoprano *v.* da ſcoprire.
Soprano *v.* ſuperare.
Si fanno con queſti Verbi le ſolite Rime.

Opraso.

Ampelopraſo: porro ſalvatico; erba, che naſce copioſamente per le Vigne (Matt.)
Criſopraſo: ſpezie di gemma, che ſi ritrova nell' Etiopia, ed è volgarmente detta Criſopazzo.
Scorodopraſo (ſec. l' acc. lat.) pianta (Matt.)

Oprio.

Approprio *v.* attribuire, far propria una coſa: paragonare.
Improprio *agg.* diſconveniente.
Improprio *ſuſt.* coſa impropria.
Proprio *v.* appropriare.
Proprio *agg.* che è d' uno, e non d' altrui; ragionevole, conveniente.
Proprio *ſuſt.* la coſa, che è d' uno, e non d' altri; proprietà.
Proprio *avv.* propriamente.
Sproprio *v.* ſpogliare alcuno delle coſe, che ſono ſue proprie.

Optica.

Optica *ſuſt.* Parte della Matematica; ed è una Scienza, che tratta di ciò, che appartiene all' occhio, e al vedere per raggio diritto.
Optica *agg.* che conferiſce, o appartiene alla viſta.

Optrica.

Catoptrica *ſuſt.* parte dell' Optica, che che tratta del vedere per raggio rifleſſo.
Bioptrica *ſuſt.* altra parte dell' Optica, che diſcorre del vedere per raggio refratto.

Opula.

Appopula *v.* popolare.
Copula *v.* accoppiare, congiungere.
Copula *ſuſt.* accoppiamento, congiunzione, chiamaſi copula la *e*, *ed*, o *et*, perchè nell' orazione congiunge, ed annette: copola.
Dipopula *v.* votar le terre di popolo.
Impopulo *v.* popolare, appoggiar la vite, o altro arbuſcello al pioppo; empiere o fornir di pioppi. Sannazar. Egl. 12. 35.
Popula *v.* metter popolo in un Paeſe.
Ripopula *v.* di nuovo fornir di popolo.
Spopula *v.* privare d' abitatori.

Opulo.

A pien populo *avv.* in pubblico.
Appopulo *v.*
Copulo *v.*
Corampopulo *avv.* pubblicamente. (voc. lat.)
Dipopulo *v.*
Impopulo *v.*
Populo *v.*
Populo *ſuſt.* popolo.
Ripopulo.
Scopulo *ſuſt.* ſcoglio (voc. lat.)
Scropulo *ſuſt.* ſcrupolo. Arioſt. Suppoſ. At. 2. ſc. 1. e At. 4. ſc. 1. venteſima quarta parte d' un' oncia.
Spopulo *v.*

Oquio.

Breviloquio *ſuſt.* diſcorſo brieve.
Circumloquio *ſuſt.* raggiro di parole.
Colloquio *ſuſt.* dialogo, ragionamento tra due, o più perſone.
Eloquio *ſuſt.* ragionamento.
Soliloquio *ſuſt.* diſcorſo di una perſona da per ſe ſola.
Stoltiloquio *ſuſt.* diſcorſo da ſtolto.

Orace.

Corace (ſec. l' acc. lat.) *n.* di Siciliano, che fu il primo, che inſegnò in Roma Retorica a prezzo.
Corace (ace lat.) ſorta di peſce.
I Verbi d' Orano colla *ce* in vece della *ci*.

ORAFO.

Orafo, *sust.* Orefice.

ORANO.

Accalorano *v.* dare, o prender calore.
Accorano *v.* affliggere.
Addolorano *v.*
Adorano *v.*
Arrorano *v.* irrugiadare.
Assaporano *v.* o
Assavorano *v.* gustare, assaggiare.
Avvalorano *v.*
Cerciorano *v.* accertare, render certo; avvertire, informare, far consapevole.
Colorano *v.* colorire.
Deflorano *v.* disfiorare; metaf. sverginare.
Deplorano *v.*
Deteriorano *v.* divenire, o far peggiore.
Dimorano *v.*
Disamorano *v. neut. pass.* abrigarsi dall' amore.
Disautorano *v.* disautorizzare.
Discolorano *v.*
Discorano *v.* levare il coraggio.
Disfiorano *v.* sfornir di fiori: viziare, corrompere: sverginare.
Disinnamorano *v.* disamorarsi.
Divorano *v.*
Dolorano *v.* cagionare, o sentir dolore.
Esplorano *v.* spiare.
Evaporano *v.* svaporare.
Favorano *v.* favorire.
Forano *v.* bucare.
Forano *v.* da essere, per sarebbero.
Incolorano *v.* colorare.
Incorano *v.* dar core, far coraggio.
Incuorano *v.* incorare.
Indorano *v.*
Infervorano *v.* dare, o prender fervore, animare, o animarsi.
Infiorano *v.*
Innamorano *v.* accendere amore in altrui; *neut pass.* invaghirsi, accendersi d' amore.
Innorano *v.* indorare.
Inorano *v.* da orare, pregare: indorano: onorano.
Inrorano *v.* arrorare.
Irrorano *v.* aspergere di rugiada.

Et irrorar tutte le asciute erbette.

Rucellai Api.

Insaporano *v. neut. pass.* diventar saporito.
Intorano *v. neut. pass.* entrare in ira a maniera di toro; è simile all' *indracarsi* di Dante.
Migliorano *v.* divenir migliore: risanarsi, ricuperar le forze.
Minorano *v.* sminuire.
Morano *v.* imperat. di morire.
Odorano *v.* annasare, spiare.
Olorano *v.* fiutare, annasare.
Onorano *v.* riverire, e dicesi del minore verso il maggiore: favorire, o fare altr' atto di cortesia, e si dice del maggiore verso il minore.
Orano *v.* pregare.
Pastorano *v.* pasturare.
Peggiorano *v.* passare a più cattiva condizione, nuocere dannificare.
Perforano *v.* traforare.
Perorano *v.* arringare, conchiudere l' Orazione colla perorazione, che è l' ultima delle sue parti.
Piggiorano *v.* peggiorare.
Plorano *v.* piangere.
Ricolorano *v.* colorir di nuovo.
Rincorano *v.* fare, o pigliar coraggio.
Rinfiorano *v.* rifiorire.
Rinflorano *v.* rifiorire.
Rinnamorano *v.* innamorarsi di nuovo.
Rinvigorano *v.* rinvigorire.
Ristorano *v.* rimeritare, contraccambiare, rifare, rinnovare, ricrearsi.
Rorano *v.* arrorare.
Saporano *v.* assaporare.
Savorano *v.* assaggiare.
Scolorano *v.* levare, o prendere il colore.
Scorano *v.* torre il coraggio *neut pass.* perdersi d' animo.
Sdottorano *v.* privare alcuno della carica di Dottore.
Snamorano *v.* disnamorare.
Sorano *v.* andar suolazzando per l' aria a giuoco; si dice de' Falconi, e degli altri uccelli di rapina quando si lasciano volare, perchè si ricreino.
Straforano *v.* forare da banda a banda.
Svaporano *v.* tramandar vapori: esalare, uscir fuori, come i vapori.
Traforano *v.* trapassar fuor fuori.
Trascolorano *v.* cangiar colore.
Vaporano *v.* svaporare.

Colle maniere dette altrove si compongono con questi Verbi le solite Rime.

ORBANO.

Addorbano *v.* acciecare.
Ammorbano *v.* puzzare: appestare.
Assorbano *v.* da assorbere.
Corbano *v.* esser tumido e tronfio com' è il corbo, andar superbo.
Intorbano *v.* intorbiare. Pulci Morg. c. 3. st. 51.
Smorbano *v.* levar via la puzza.
Sorbano *v.* da sorbere.

Si fanno con questi Verbi le solite Rime.

ORBASO.

Colorbaso *n. p.* (acc. lat.) Eretico, che asseriva, la vita degli Uomini dipendere da sette Stelle.

ORBERE.

Assorbere *v.* assorbire.
Sorbere *v.* sorbire.

ORBIA.

Gorbia *sust.* ferretto piramidiale, ch' arma la punta del bastone, o 'l calce dell' asta.
Ingorbia *v.* armar colla gorbia il calce dell' asta, o del bastone.
Scorbia *v.* o
Sgorbia *v.* imbrattar con inchiostro.
Sgorbia *sust.* scarpello per intagliare in legno.

ORBICE.

Forbice *sust.* strumento di ferro cognito.

I Verbi d' Orbano, e d' Orbia colla *ce*, in luogo di *ci*.

ORBIDO.

Ammorbido *v.* render morbido.

In-

Intorbido *v.*
Morbido *agg.*
Rammorbido *v.* ammollire.
Torbido *agg.*
Torbido *v.*
Torbido *n. p.* di Perticatore nella Lena dell' Ariosto,

ORBIO.

Euforbio; albero della Libia; e liquore, o gomma di sapore acutissimo, che da lui stilla. (Matt.) lib. 3. cap. 90.
Ingorbio *v.*
Scorbio, o Sgorbio, *v.*
Scorbio, o Sgorbio *sust.* macchia d' inchiostro.

ORBITA.

Disorbita *v.* eccedere.
Orbita *sust.* Rotaja, o sia segno, che lascia la Ruota d' un Carro nella strada, cassa, o cavità, la quale contiene l' Occhio.

ORBOLA.

Corbola, Villa sul Ferrarese.
Sorbola: sorba, frutto del Sorbo.
I Verbi d' Orbano colla particella *la*.

ORBOLO.

Corbolo *n.* di Servo nella Lena dell' Ariosto.
Sorbolo: sorbo, albero.
Torbolo: Castello del Trentino.
I Verbi d' Orbano uniti alla partic. *lo*.

ORBANA.

Corbona *sust.* (voc. ebr.) offerta, oblazione: per metonimia si prende per borsa, o serbatojo di denari; cassa, o luogo, in cui riponevano gli Ebrei quanto veniva offerto al Tempio per sostenimento de' Ministri, e Sacerdoti. Cartusian. in S. Matt. cap. 27. Art. 43. Cornel. a Lapid. ivi. vers. 6. E' stata presa questa voce giocosamente per ventre.

ORCADI.

Orcadi: Isole del Mare Settentrionale.

ORCANO.

Adorcano *v.* arpicare.
Aorcano *v.* strangolare, affogare con fune.
Attorcano *v.* da attorcere.
Contorcano *v.* da contorcere.
Corcano *v. neut. pass.* coricarsi.
Distorcano *v.* da distorcere.
Imporcano *v.* fare arando tra solco, e solco quelle alzate, o monticelli di terra per seminare, che si chiamano *porche*.
Inforcano *v.* prendere, afferrar colla forca; impiccar sulle forche: infilzare, conficcare nella forca, o in altro. Grotto nella Calisto at. 5. sc. 6.

Con un pezzo di cacio grasso, e tenero
Che s' inforca in un legno aguzzo, e mettesi
Il verno al foco a scaldare.

Intorcano *v.* da intorcere.
Ritorcano *v.* da ritorcere.
Scontorcano *v.* da scontorcere.
Scorcano *v.* contrario di corcarsi, levarsi.
Sporcano *v.*
Storcano *v.* da storcere.
Torcano *v.* da torcere.
Si compongano con questi Verbi le consuete Desinenze.

ORCERE.

Attorcere *v.*
Contorcere *v.*
Distorcere *v.*
Estorcere *v.* cavar per forza.

Perchè l' arco, egli strali di man m' estorse.

Lor. Medici Son. ch' è quel, ch' io veggo ec.

Intorcere *v.*
Rattorcere *v.* attorcere.
Ritorcere *v.*
Scontorcere *v.*
Storcere *v.*
Torcere *v.*
Si fanno le Rime solite con questi Verbi; e si possono in molte accompagnare a' Verbi d' Orcano della prima Coniugazione.

ORCHIA.

Borchia *sust.* ferretto, che affibbia sotto la gola i ferrajuoli, o altra sorta di vestimenti; quelle rosette di metallo, che sogliono incastrarsi da ambedue le parti dell' imboccatura de' morsi de' Cavalli.
Morchia *sust.* feccia dell' olio: metaforicamente, qualunque altra feccia.
Rimorchia *v.* pungere con parole: condurre una nave col mezzo d' un' altra: Metaf. dare occhiate per allettare.
Torchia *v.* premer col torchio.

ORCHIO.

Rimorchio *v.*
Rimorchio *sust.* piccola nave, che vien tirata dalla nave maggiore: fune, che adoperano i Marinai per tirar la nave.
Rimorchio *sust.* offesa con parole: allettamento, sguardo lusinghiero.
Torchio *v.*
Torchio *sust.* candela grande, o più candele insieme unite: strumento con cui si stampa, o preme.

ORCIA.

Accorcia *v.*
Manimorcia: si dice di femmina disavvenente, e incolta.
Norcia: Città.
Orcia; fiume di Toscana.
Raccorcia *v.*
Raccorcia *agg.* raccorciata.
Scorcia *v.* abbreviare, scortare.
Spilorcia, *v.* avara.
Torcia *sust.* candela grande composta di più candele congiunte insieme.
Torcia *v.* attorcere.

ORCIDI.

Forcidi *n. pl.* patronim. delle tre Figliuole di Forco Re di Corsica, Medusa, Euriale, e Stenione, chiamate con altro nome Gorgoni.

ORCIO.

Accorcio *v.*
Orcio *sust.* vaso di terra da acqua.
Orcio *n.* dato da' Greci a Giove, come Dio custode del giuramento.
Porcio, cogn. di Caton Censorino.
Raccorcio *v.*
Raccorcio *sust.* raccorciamento.
Scorcio *v.*
Scorcio *sust.* abbreviamento; è ancora termine pittoresco.
Sorcio *sust.* animaletto notissimo.
Spilorcio: si dice d' Uomo avaro.
Torcio *v.*

ORCIOLA.

Accorciola *v.* l' accorcio.
Raccorciola *v.* la raccorcio.
Scorciola *v.* la scorcio.
Toreiola *v.* la torcio.
Torciola *v.* torchiare, premer col torchio.

ORCIPE.

Forcipe *sust.* tanaglia: branca del granchio.
Alcuni con la forcipe a due mani.
Rucellai Api.

ORCOLA.

Forcola *sust.* piccola forca: quel legno fitto nella sponda della nave, su cui si posano i remi per vogare.
Torcola *v.* premere; torchiare.
I Verbi d' Orcano colla particola *la*.

ORCOLO.

Forcolo *n.* di Deità de' Gentili, che presedeva alle porte così detta da *fores* (leggo altrove Foricolo, e non Forcolo Stefan.) V. Cartar.
Sorcolo *sust.* marza, ramuscello da innestare.
Torcolo *v.*
Torcolo *sust.* torchio, strettojo.
I Verbi d' Orcano colla particella *lo*.

ORCULO.

Forculo, forcolo.

ORDANO.

Abbordano *v.* investire una nave: Affacciarsi ad uno per trattar seco; accostarsi a proda, si dice quando due vascelli talmente s' appressano, che può valicarsi dall' uno all' altro senza l' asse.
Accordano *v.* concordare: andar d' accordo.
Allordano *v.* imbrattare. Tansill. Lagr. di S. Pietro c. 3. 16.
Come tu quì col dir l' alma macchiasti,
Così te quì 'l terren macchi ed allordi.
Affordano *v.*
Bagordano *v.* e
Biordano *v.* far bagordo, stare in allegria, riottare, armeggiare.
Concordano *v.*
Disaccordano *v.* dissonare, dicesi delle voci, e degli strumenti musicali.
Discordano *v.* non esser concorde.
Incordano *v.* metter le corde agl' istromenti da suono: *neut. pass.* diventare interizzito ne' nervi. Groto nell' Emilia at. 5. sc. 2.
Lordano *v.* imbrattare.
Mordano *v.* da mordere.
Raccordano *v.*
Ricordano *v.*
Rimordano *v.* da rimordere.
Rincordano *v.* fornir di nuovo uno strumento di corde.
Sconcordano *v.* discordare.
Scordano *v.* guastar la consonanza: discordano, *neut. pass.* dimenticarsi.
Sordano *v.* render sordo.
Tracordano *v.* andar grandemente d' accordo.
Si compongono con questi Verbi le solite Rime.

ORDEA.

Scordea, scordio, erba.

ORDERE.

Mordere *v.*
Rimordere *v.*
Sottomordere *v.* mordere disotto.

ORDIA.

Artfordia, Contea d' Inghilterra.
Concordia *sust.*
Concordia: Terra del Mirandolese V. Stephan.
Di concordia *avv.* concordemente.
Discordia *sust.*
Esordia *sust.* esordio,
Escrisse un breve, e dopo lunga esordia
Gli ricordò l' oltraggio, e violenza.
Pulci Morg. c. 8. st. 16.
Erfordia: Città della Sassonia.
Gordia: Città capitale della Frigia.
Jordia; luogo della Transilvania.
Misericordia *sust.*
Precordia *sust. pl.* le intestina attorno al cuore, altrimenti Corata. (voc. lat.).
Sconcordia *sust.*
Scordia *sust.* discordia.
Socordia *sust.* codardigia (voc. lat.)
Transfordia: Ducato.
Vecordia *sust.* codardigia, poltroneria (voc. lat.)
Verticordia *n.* di Venere appresso i Romani. Ovid. Fast. 4.

ORDICA.

Cordica: pietra preziosa in forma di cuore.
Momordica, erba:
Mordica *v.* quel bruciare, che fanno nelle piaghe le materie corrosive.

ORDICI.

Quattordici *n.* numerale.
I Verbi d' Ordano colla particola *ci*.

ORDIDO.

Sordido *agg.*

ORDINA.

Disordina *v.* confonder l' ordine di una cosa, eccedere l' ordine dovuto; uscir di regola nel vitto.
Ordina *v.* dispor le cose ordinatamente, comandare, imporre, conferir gli Ordini della Chiesa: dar regola, governare.
Riordina *v.* ordinar di nuovo.
Subordina *v.* suggettare, constituir uno dipendente da un' altro.
Trasordina *v.* ecceder l' ordine.

ORDINE.

Accordine.
Disordine *sust.* confusione, errore contra la regola del vitto.
Disordine *v.* per disordini.
In ordine *avv.* in pronto, ordinatamente.
Ordine *sust.* regola, metodo, modo: comando, imposizione: congregazione di Religiosi: uno de' Sacramenti di Santa Chiesa.
Riordine *v.* per riordini.
Subordine *v.* per surbordini.
Trasordine *sust.* disordine.
I Verbi d' Ordano colla particola *ne*.

ORDIO.

Alsordio: serpente molto velenoso.
Clavicordio, strumento musicale.
Concordio *n.* del Padre di S. Sotero Papa.
Discordio *sust.* per discordia.
Esordio *sust.* cominciamento, principio.
Gordio *n.* di Re di Frigia, celebre

bre per la ftrana fua affunzione al Regno, e pel groppo del fuo giogo. Giuftin. lib. 11.
Gordio Città della Frigia, detta così da Gordio Re.
Primordio *fuft.* principio, incominciamento.
Scordio, erba (Matt.)
Scordio *fuft.* difcordia, diffenfione.

Ordova.

Cordova, Città della Spagna Betica, patria delli due Seneca, e di Lucano.

Orea.

Antenorea *agg.* d' Antenore.
Arborea *agg.* d' Arbore.
Ricorporea *agg.* di due corpi.
Borea *n.* di Vento, detto altrimenti Tramontana.
Borea *agg.* boreale.
Caftorea *agg.* di Caftore, figliuolo di Giove, e di Leda: di Caftoro animale anfibio.
Cicorea, erba.
Corporea *agg.* di corpo, che ha corpo.
Ettorea *agg.* d' Ettore.
Incorporea *agg.* fpirituale, che non ha corpo.
Iperborea *agg.* fettentrionale.
Marmorea *agg.* di marmo.
Neftorea *agg.* di Neftore.
Tricorporea *add.* che ha tre corpi.

Oreo.

Adoreo *fuft.* farro, fpezie di biada (Matt.)
Antenoreo *agg.*
Arboreo *agg.*
Ricorporeo *agg.*
Boreo *agg.*
Caftoreo *agg.*
Corporeo *agg.*
Ettoreo *agg.*
Incorporeo *agg.*
Iperboreo, *agg.*
Iperboreo, *n.* di Popoli Settentrionali, detti così perchè fono efpofti a Borea.
Marmoreo *agg.*
Neftoreo *agg.*
Tricorporeo *add.* che ha tre corpi, come gli ebbe Gerione, fecondo i Poeti.

Orfano.

Orfano *fuft.* chi è privo di Padre, e Madre.
Orfano, Canale di Venezia.

Orfeo.

Morfeo *n. p.* uno de' Miniftri del fonno. Ovid. Metam. 11.

Orfia.

Morfia *fuft.* bocca; voce da burla.
Smorfia *fuft.* contorcimento di vifo, che faffi fovente per affettazione.

Orfice.

Forfice *fuft.* forbice.

Orfido.

Porfido: pietra eftremamente dura, il cui fondo è roffo, ma tinto a minutiffimi fchizzi bianchi.

Orfio.

Puffendorfio: cogn. d' Iftorico delle cofe di Svezia.

Orfiro.

Porfiro *fuft.* porfido. Alamanni. Avarchide cant. 17. ft. 34.

Orfora.

Forfora *fuft.* fudiciume, o ruffa della tefta.

Orfosi.

Metamorfofi *fuft.* trasformazione: poema di Ovidio, in cui canta.
Le forme in nuovi corpi trasformate.
Anguillar. Metam. trad. lib. 1. ft. 1.

Organo.

Gorgano *v.* inghiottire.
Imborgano *v. neut. paff.* empierfi di Borghi: entrare, venire ad abitare nel Borgo. L' usò leggiadramente il Giraldi nell' Ercole c. 9. ft. 49.
Che quefti luoghi inculti, e paludofi,
Ov'or non vedi alcun, che vi s' imborghi.
Ingorgano *v.* far gorgo; dicefi dell' acqua corrente, quando ritenuta và raggirandofi per trovare l' ufcita.
Organo *v.* organizzare.
Organo *fuft.* ftrumento muficale: ftrumento, per mezzo di cui l' Animale opera.
Ringorgano *v.* gonfiarfi; dicefi dell' acque.
Sgorgano *v.* sboccare, fcaricarfi, fi dice dell' acqua.
Xilorgano *fuft.* ftrumento da fuono che in Tofcana è detto ancora Timpano. P. Bonnani.
I Verbi d' Orgere nella terza plurale del prefente del Congiuntivo.
Con quefti Verbi fi fanno le confuete Rime.

Orgere.

Accorgere *v.* avvederfi.
Afforgere *v.* rizzarfi, levarfi in piè. Ariost. can. 43. ft. 61. per far atto di riverenza Tafs. Torrifm. at. 1. fc. 3.
Belporgere *fuft.* buona maniera di dire.
Conforgere *v.* levarfi infieme.
Inforgere *v.* levarfi all' incontro.
Malporgere *fuft.* maniera cattiva di dire.
Porgere *v.*
Raccorgere *v.* ravvederfi.
Riporgere *v.*
Riforgere *v.* forger di nuovo: rifufcitare. provenire, derivare.
Scorgere *v.* vedere, difcernere: fcortare, condurre; diftinguere con l' udito, per fimilit. farfi fcorgere, farfi conofcere, prenderfi in mala parte.
Sorgere *v.*
Sporgere *v.* porgere: porgere infuori.
Da quefti Verbi congiunti a quelli d' Organo derivano le folite Rime.

Orgia.

Borgia cogn. di Famiglia ch' ebbe una volta il Ducato di Gandia.
Georgia: Paefe dell' Afia, d. anticamente Iberia.
Giorgia *n.* di Donna.
Gorgia *n.* d' Oratore Leontino.
Gorgia *fuft.* canna della gola: voce tremolante, che fogliono fare i Mufici.
Ingorgia *v.* trangugiare.

Orgica.

Georgica *fuft.* difcorfo, o trattato appartenente alla cultura della Terra: Titolo d' un' Opera di Virgilio.

Orgio.

Euftorgio *n.* d' Uomo.
Giorgio *n.* d' Uomo.
Ingorgio *v.*
Orgio *fuft.* (voc. gr.) fagrifizio, che celebravafi a Bacco dalle Menadi ogni terz' anno.

Or-

ORGONE.

Demogorgone *n.* d' un Dio degli Arcadi : *n.* di Mago eccellente : *n.* del Dio delle Fate, Arioſt. nel primo de' cinque canti ſt. 4. *n.* di Poeta antico : *n.* di Dio della Terra.

Gorgone *n.* di Meduſa, e delle altre due ſorelle, uccise da Perſeo. Ovid. Metam. 4.

Gorgone *ſuſt.* di gen. Maſc. lo ſcudo di Pallade, col quale ſi coprì Perſeo quando uccise le Gorgoni.

I Verbi d' Organo, e d' Orgore colla part. *ne*.

ORGORA.

Borgora *ſuſt. pl.* borghi.

ORIA.

Acceſſoria *agg.* che s' accoſta: che conſegue al principale.

Accuſatoria *agg.* che contiene accuſa.

Agenoria *n.* di Dea, che preſiede al parto.

Alettoria: pietra della groſſezza d' un grano di fava, che ſi trova nello ſtomaco del Gallo.

Altoria *v.* ajutare : innalzare.

Amatoria *agg.* che rende innamorato.

Amemoria *avv.*

Anteſoria : Feſta de' Greci ad onor di Proſerpina ; così detta, perch' ella fu rapita da Plutone, mentre coglieva fiori.

Baldoria *ſuſt.* Vampa, fiamma di fuoco, che preſto s'eſtingue; fuoco d' allegrezza, ardire.

Boria *ſuſt.* ſuperbia, faſto, albagia.

Boria *v.* aver boria.

Celoria *ſuſt.* cervello; voce di ſcherzo.

Cicoria : cicorea, erba.

Citatoria *ſuſt.* cedola, citazione.

Citatoria *agg.* che contiene citazione.

Confortatoria *agg.* abile a confortare.

Confutatoria *agg.* atta a confutare.

Conſolatoria *agg.* che apporta conſolazione.

Conſultoria *agg.* atto a dar conſulto.

Contradditoria *add.* che importa ; o dice coſa negativa, e diſtruttiva d' un' altra.

Dedicatoria *agg.* che contiene dedicazione.

Dedicatoria *ſuſt.* la lettera, con cui ſi dedica.

Demeritoria *agg.* demeritevole, che demerita.

Deriſoria *agg.* che mette in burla, che deride.

Derogatoria *agg.* che deroga.

Diffamatoria *agg.* che diffama.

Dimiſſoria *ſuſt.* lettera del Veſcovo, con cui permette ad alcuno della ſua Dioceſi il potere ricevere gli Ordini ſotto altro Prelato.

Diſſuaſoria *agg.* che diſſuade.

Diviſoria *agg.* che divide.

Edificatoria *agg.* atto a edificare.

Eleuſoria: Feſta appreſſo gli Ateniesi.

Emploria : Feſta degli Ateniesi, in cui le Donne andavano ſcapigliate.

Eſortatoria *agg.* che eſorta.

Filaſtoria *ſuſt.* filaſtroccola.

Galoria *v.* giubilare per allegrezza.

Galloria *ſuſt.* allegrezza eccessiva.

Geſtatoria, portatile.

Giudicatoria *ſuſt.* giudiziale.

Giuratoria *agg.* appartenente al giuramento.

Gloria *v.*

Gloria *ſuſt.*

Illuſoria *agg.* deluſoria.

Imperatoria *agg.* d' Imperatore.

Imperatoria : erba (Matt.)

Impetratoria.

Imploratoria.

Indivinatoria *agg.* che ſpetta all' indivinare.

Infamatoria *agg.* atta ad infamare, che infama.

Ingloria *agg.* ingloriosa, ſenza gloria.

Irriſoria *agg.* deriſoria.

Iſtoria *ſuſt.*

Iſtoria *v.* dipingere iſtoria.

Martoria *v.* tormentare i rei : martirizzare.

Memoria *ſuſt.* una delle potenze dell' Anima dell' Uomo : reminiſcenza.

Meritoria *agg.* che merita.

Narratoria *agg.* narrativo.

Notoria *agg.* paleſe.

Obbligatoria *agg.* che obbliga.

Offeritoria *agg.* che offeriſce.

Operatoria *agg.* operativa, efficace.

Oratoria : *ſuſt.* l' arte d'arringare.

Oratoria *agg.* che appartiene all' Oratore.

Oria cogn. di celebre famiglia Genoveſe.

Oſcoforia : Feſta degli Ateniesi a Minerva.

Oſcoforia : feſta degli Ateniesi, in cui i Fanciulli co' pampini in mano dal Tempio di Bacco trapaſſavano pregando nel Tempio di Pallade. Pom. in verbo Bacchus.

Peloria : ſorta di terra in Sicilia, che non s' impaſta, e diventa fango bagnato dall' acqua, ne ſi ſtritola in polvere, ſeccata dal Sole.

Perentoria *agg.* ultima, eſtrema.

Pomoria ſorta d' uva.

Pretoria *agg.* di Pretore.

Purgatoria *agg.* abile a purgare.

Refrigeratoria *add.* refrigerativa.

Ringraziatoria *add.* di ringraziamento.

Rivocatoria *add.* che rivoca, o annulla.

Scilloria : Uom di Scilloria. Voce da ſcerzo uſata dal Redi Rim. nella Giunta. Da che tramonta ec. per dire un Uomo, che ſa, o altra ſimil coſa.

Scoria *ſuſt.* ſchiuma d' argento, di metallo o d'oro.

Scorticatoria *ſuſt.* ſcorticaria, ſorta di rete da peſcare.

Scultoria *add.* attenente alla ſcultura, o allo Scultore.

Senatoria *add.* di Senatore.

Sopraſtoria *ſuſt.* coſa aggiunta alla Storia.

Starnutatoria *add.* che muove lo ſtarnuto.

Storia *ſuſt.* iſtoria.

Storia *v.* iſtoriale.

Suaſoria *agg.* atta a perſuadere.

Supplicatoria *add.* ſupplicante, di ſupplica.

Teſmoforia *ſuſt.* feſta, che celebravano gli Eleuſini ad onore di Cerere.

Tran-

Transitoria *agg.* che passa, di poca durata.
Vanagloria *sust.*
Vanagloria *v.* entrare in vanagloria.
Vittoria *v.* riportare vittoria.
Vittoria *sust.*
Vittoria: Città di Spagna: Città di legno che fabbricò poco discosta da Parma Federico secondo Imperadore, ove teneva alloggiato il suo Campo, mentre assediava i Parmeggiani.
Vittoria: Monte della Spagna citeriore, di cui fa menzione T. Livio.

ORICA.

Allegorica *agg.* coperta sotto l' Allegoria.
Arborica *agg.* d' arbore.
Armorica: parte della Gallia Celtica.
Borica: acqua d' una fonte d' Epiro, che faceva ringiovanire, come credettero alcuni.
Categorica *agg.* ordinata; da categoria, la quale significa, subordinazone di molte cose comprese sotto un medesimo supremo, o generalissimo genere. (termine logico.)
Corica *v.*
Dorica: Parte della Grecia.
Dorica *agg.* della Dorica.
Eforica *add.* degli Efori.
Istorica *agg.* d' Istoria.
Majorica: una dell' Isole Baleari nel Mare Mediterraneo.
Metaforica *agg.* traslata, non propria, detta con metafora.
Meteorica *agg.* di meteora.
Minorica: l' altra Isola Baleare nel Mediterraneo.
Norica *agg.* del Norico.
Pilorica *n.* di vene.
Pitagorica *agg.* di Pitagora.
Pittorica *agg.* di Pittore, o di Pittura.
Retorica *sust.* l'arte di parlar bene.
Retorica *agg.* di Retorica.
Ricorica *v.*
Teorica *sust.* cognizione, che si forma dalla semplice speculativa, senza stendersi alla Pratica.
Teorica *agg.* di Teorica.

ORICI.

Armorici: Popoli della Gallia, il cui Paese fu prima detto la minore Bretagna.
Orici: Popoli d' Italia.
Sorici *sust. pl.* per sorci.
Gli Aggiuntivi d'Orica, e le Voci d' Orico, nel numero plurale.
I Verbi d' Orano colla particola *ci*.

ORICLO.

Doriclo *n.* di Figliuolo bastardo di Priamo, ucciso da Ajace sotto le mura di Troja.
Doriclo *n.* d' un Fratello di Fineo Re di Tracia, di cui fa parola Virg. nel. 5.

ORICO.

Armorico. Popolo della Gallia.
Corico: monte della Cilicia.
Dorico uno de' cinque Ordini d' Architettura: tuono di Musica grave, e posato.
Norico: Provincia della Germania, oggi detta Baviera.
Orico Popolo d' Italia.
Orico: Città, e Porto d'Epiro.
Retorico *sust.* Professor di Retorica.
Teorico *sust.* chi attende alla Teorica.
Gli addiettivi, e Verbi d' Orica possono tutti servire a questa Rima.

ORIDA.

Clorida *n. p.* Cloride.
Dorida *n. p.* Doride.
Florida *agg.* fiorita: felice.
Florida: Paese dell' America: secondo l' uso d' alcuni, e secondo l' accento latino potrà pronunciarsi questa voce colla penultima breve; benchè dagli Spagnuoli, che posero tal nome a quel Paese, sia pronunciata colla penult. lunga.
Orida *agg.* per orrida: Sannazaro Egloga 12. terz. 33.
Rorida *agg.* rugiadosa.
Torida *agg.* per torrida. Lor. Medici Cap. L' amoroso ec. rimò torrida con florida, ed orrida: e in fatti l'edizione de' figliuoli d' Aldo legge *torida*.

ORIDE.

Acestoride *n.* di Capitano degli Ateniesi.
Clitoride *sust.* corpicello in forma di ghianda, che sporge in fuora nella parte superiore del sesso della Donna.
Cloride *n.* antico di Flora Dea de' Fiori. Ovid. ne' Fasti lib. 4.
Chloris eram, nunc Flora vocor corrupta latino.
Cloride *n. p.* Moglie di Neleo, e Madre di Nestore.
Cloride; sorta d' Allodola, che canta sol quando vola.
Dioscoride *n.* di Medico, e semplicista celebratissimo.
Doride *n.* di Ninfa marina, Moglie, e sorella di Nereo.
Floride *agg.*
Oride *agg.* per orride.
Roride *agg.*
Toride *agg.* per torride.

ORIDO.

Clorido *n.* di Pastore.
Corido *n.* di Pastore appresso il Sannazaro.
Florido *agg.*
Orido *agg.* per orrido.
Rorido *agg.*
Torido *agg.* per torrido. Percivalle nell' Orsilia At. 1. sc. 4. facendo Rima con Florido, e Clorido.

ORIE.

Possono servire a questa Rima tutte le voci d' Oria.

ORIGE.

Orige, Bestia dell' Egitto simile al Toro salvatico, così accentua l' Ortografia Italiana seguitando l' accento latino.

ORILA.

Dorila *n.* di Centauro.
Dorila *n.* d' Uomo ricchissimo appreso Ovidio Metam. 5.
I Verbi d' Orano colla particella *la*.

ORILO.

Corilo: nocciuolo, arbore.
Corilo *n.* di Storico.
Dorilo *n.* di Centauro, così ferivono alcuni in luogo di Dorila.
I Verbi d' Orano accompagnati dalla part. *lo*.

ORIO.

ORTO.

Acceſſorio *ſuſt.* la coſa acceſſoria
Achelorio: fiume della Grecia.
Adiutorio *ſuſt.* ajuto:
Adoratorio *ſuſt.* Oratorio.
Aitorio *ſuſt.* o
Ajutorio *ſuſt.* ajuto.
Aſperſorio *ſuſt.* ſtrumento, con cui s' aſperge.
Atorio *ſuſt.* ajuto.
Auditorio *ſuſt.* luogo, dove ſi dà udienza.
Avorio *ſuſt.*
Borivorio. *n.* del primo Duca Criſtiano di Boemia.
Bucentorio: ſorta di nave.
Caſtorio: ſorta di medicamento.
Ciborio *ſuſt.* piſſide, vaſo, tazza; ſi chiama così per eccellenza il Vaſo, dove ſi conſerva l' Oſtia conſacrata.
Cicorio *n.* di Capitano de' Galli Sennoni.
Clitorio: Fonte del Arcadia le cui acque mettono in odio il vino. Ovid. Metam. 15.
Conſervatorio *ſuſt.* ſerbatojo, luogo determinato a conſervarvi qualche coſa.
Corio *ſuſt.* cuojo, pelle concia d' animali: pelle ſemplicemente.
Depilarorio *ſuſt.* medicamento, che fa caſcare i peli.
Dioſcorio *n.* di Grammatico.
Diverſorio *ſuſt.* oſpizio, albergo.
Donatorio *ſuſt.* donazione.
Dormentorio *ſuſt.* luogo del Convento, in cui dormono i Religioſi.
Emporio. *ſuſt.* piazza di mercato, o fiera.
Evaporatorio *ſuſt.* ſuffumigio.
Eupatorio: erba (Matt.)
Faldiſtorio *ſuſt.* inginocchiatojo uſato in Chieſa dal Veſcovo.
Florio *n. p.* d' Uomini famoſi.
Florio: Fiume della Spagna.
Gorio: ſorta di piede de' Verſi latini; detto altrimenti Pirricchio.
Gregorio *n.* di molti uomini inſigni per Santità, e per Lettere.
Inciſorio *add.* che ſerve ad incidere.
Interrogatorio *ſuſt.* interrogazione
Lavorio *ſuſt.* per Lavorìo: così pare che l' abbia uſato il Rucellai nell'Api, ſe ſtiamo al ſuono del verſo.

gnuna d' eſſe al ſuo lavorìo è intenta.

Lavorio cogn. di Scrittor canoniſta.
Marforio: *n.* di Statua celebre in Roma.
Martorio *ſuſt.* tormento.
Monitorio *ſuſt.* precetto: ammonizione.
Montorio: colle di Roma, così detto per lo ſcintillante colore delle ſue vene, quaſi mont' aureo: Il nome antico di queſto Colle era Gianicolo.
Mormorio per mormorìo lo dice il Boiardo nel Timone accordandolo con adiutorio, e Avorio.

E per la plebe ſentono il mormorio.

Mortorio *ſuſt.* eſequie, funerale:
Neſtorio *n.* d' Eretico, e fu Veſcovo Coſtantinopolitano.
Onorio *n.* d' Imperadore: *n.* di Pontefici.
Oratorio *ſuſt.* luogo piccolo deſtinato ad orare.
Oſtenſorio *ſuſt.* quel reliquiario, in cui s' eſpone alla pubblica venerazione l' Oſtia conſacrata.
Oſtrivorio *n.* del primo Capitano degli Slavi Orientali nell' Illirico.
Parlatorio *ſuſt.* luogo, dove ſi parla alle monache.
Petitorio *add.* (è termine de' Legiſti) di dimanda, o petizione.
Poſſeſſorio *add.* di poſſeſſo.
Predatorio *add.* di Preda.
Pretorio *ſuſt.* abitazione del Pretore.
Preparatorio *add.* che prepara; di preparamento.
Proditorio *add.*
Promontorio *ſuſt.* terra ſollevata, o ſia montagna, che ſporge in mare.
Propiziatorio *ſuſt.* luogo determinato, ove ſi pregava Dio.
Purgatorio *ſuſt.* luogo ſotterraneo deſtinato da Dio alla purgazione delle Anime morte in grazia.
Reclinatorio *ſuſt.* ripoſo.
Refettorio.
Repertorio *ſuſt.* inventario, indice d' un libro, o d' un regiſtro per trovar facilmente ciò, che vi ſi contiene.
Reſponſorio *ſuſt.* riſpoſta de' Cori.
Romitorio *ſuſt.* ſolitudine; abitazione di Romito.
Rottorio *ſuſt.* cauterio, fontanella:
Senſorio *ſuſt.* iſtrumento del ſentire.
Sertorio *n.* di gran Capitano Romano.
Tenitorio *ſuſt.* o
Territorio *ſuſt.*
Territorio *ſuſt.* contenuto di Dominio.
Uditorio *ſuſt.* il popolo radunato, che aſcolta.
Uditorio: nervo, che ſerve all' udito.
Veſcicatorio: empiaſtro, che fa naſcer veſciche.
Viſorio *n.* di nervi, che ſervono alla viſta.
Vittorio *n.* di molti.
Vivorio: avorio.
Unitorio *ſuſt.* unzione.
Vomitatorio: medicamento, che cagiona il vomito.
Gli aggettivi, e Verbi poſti nella Rima Oria ſi poſſono adoperare per queſta.
Benchè queſta Rima ſia così abbondante di Vocaboli non pertanto vi ſi poſſono aggiungere altre voci, di lunghe fatte brievi per ſiſtole, come
Lavorio *ſuſt.* per lavorìo.
Mormorio *ſuſt.* per mormorìo; è vogliono alcuni per conſervare l' armonia del verſo, che l' Arioſto abbreviaſſe la penultima di mormorio, quando ſcriſſe can. 2. ſt. 34:

Ch' i viandanti con mormorio grato,

e can. 6. ſt. 24.

Che l' alte cime con mormorii lieti ec.

Stiglian. Arte del Verſo Ital. cap. 7. n. 12. Truovo mormorio colla penultima brieve nella Commedia del Bojardo intitolata Timone all' atto 2. ſc. 2.

E per la plebe aſcoltano il mormorio
Di ſua fortuna in tanta ſubitezza,
Nè eſſer può queſto ſenza tuo adiutorio.

ORI-

Orito.

Corito (fec. l' acc. lat.) *n.* di Lapita uccifo da Reto Centauro. Ovid. Met. 12.

Corito *n.* di Re di Tofcana.

Corito: fu Caftello ful Monte Cimeno, vicino a Viterbo.

Orlano.

Orlano *v.* far l' orlo.

Ormano.

Aormano *v.* feguir le pedate d' alcuno, cercare.

Conformano *v.* far fimile, conforme.

Deformano *v.* e

Diformano, *v.* o

Diformano *v.* render deforme, toglier la forma.

Dormano *v.* da dormire.

Formano *v.* dar forma; comporre,

Informano *v.* dar forma: ragguagliare, dar notizia.

Ormano *v.* camminare per l' orme d' alcuno, cercare.

Riconformano *v.* conformar nuovamente.

Riformano *v.* riordinare, dar forma nuova, e migliore ad una cofa.

Sformano *v.* difformare.

Trasformano *v.*

Uniformano *v.* conformare.

Vengono da quefti Verbi le folite Rime.

Ormia.

Formia: Città marittima di Campagna, che fu ftanza de' Leftrigoni.

Ormini.

Tormini *suft.* dolori di ventre, diffenteria.

Ormio.

Formio: *n.* di Poeta Comico.

Ormola.

Formola *suft.* forma, maniera, ftile.

I Verbi d' Ormano colla particola *la*.

Ormora.

Immormora *v.* mormorar dentro.

Mormora *v.* romoreggiar leggermente: brontolare, bisbigliare, parlar fotto voce; dir male, biafimare.

Ormora *suft. pl.* per orme.

Rimormora *v.* mormorar di nuovo.

Summormora *v.* mormorar piano, fommeffamente.

Tormora *suft. pl.* per torme.

Ormore.

Mormore *suft.* romore, mormorio. Taff. Ger. lib. c. 20 ft. 51.

Ormori.

Immormori *v.*

Mormori *v.* e *suft.*

Rimormori *v.*

Summormori *v.*

Ornaca.

Sornaca *v.* ronfare, fornacchiare.

Ornano.

Adornano *v.*

Aggiornano *v.* ftabilire la giornata: farfi giorno.

Contornano *v.* fare i contorni.

Cornano *v.* fonare il corno: in fenfo di rifonare.

Gli orecchi debbon cornarvi qui fpeffo
Ch' ognun ragiona della voftra fama.

Pulci Morg. c. 2. ft. 54.

Dintornano *v.* fare, o difegnare i contorni.

Diftornano *v.* difturbare, diftorre.

Fraftornano *v.* divertire, diftornare.

Infornano *v.* metter nel forno.

Raggiornano *v.* farfi giorno.

Riadornano *v.* adornare di nuovo.

Ritornano *v.* tornar di nuovo, reftituire.

Scornano *v.* far onta, fvergognare: rompere, o levare le corna.

Sfornano *v.* cavar del forno.

Soggiornano *v.* far foggiorno, dimora.

Stornano *v.* diftornare.

Subornano *v.* tirare alcuno con parole al fuo volere.

Tornano *v.* far ritorno al luogo, onde s' era partito: ricondurre, rifultare, ridondare, voltare, rivolgere. Alaman. lib. 1. ft. 59. lib. 5. ft. 120. lib. 11. ft. 87. lib. 22. ft. 114. e lib. 23. ft. 98.

Traftornano *v.* diftornare.

Si fanno con quefti Verbi le Rime confuete.

Ornea.

Attornea *v.* attorniare, circondare.

Cornea: una delle tonache degli occhi.

Ornia.

Attornia *v.* circondare,

Ricornia *suft.* incudine da due corna da lavorar vafi, e figure d' argento.

Bornia *agg.* lofca, di corta vifta, cieca: voce tolta dal Francefe.

California: Penifola nell' America Settentrionale.

Cornia: cogn. di Famiglia.

Cornia: frutto del corniolo.

Rattornia *v.* attorniare.

Sufornia *v.* mormorare, fufurrare.

Tornia *v.* lavorare col Tornio: tondare.

Ornica.

Fornica *v.* peccare di fornicazione.

Ornino.

I Verbi d' Ornano, e d' Ornia nelle terze perfone plurali del Prefente del Congiuntivo.

Ornio.

A tornio *avv.* fatto a tornio, ful tornio.

Attornio *v.*

Avornio fpezie di Fraffino:

Bornio *agg.*

Boffornio: cogn. d' Iftorico.

Cornio; corniolo, albero.

Ornio: arbore.

Rattornio *v.*

Tornio *v.*

Tornio *suft.* torno, ordigno, fu cui fi fanno diverfi lavori di legno, d' offo, e di metallo.

Unicornio: Liocorno, animale, che porta un fol corno in mezzo alla fronte.

Ornosi.

Dattornofi *avv.* dintorno a sè. Boce.

Orobo.

Orobo: forta di legume.

Orobo, forta di pefo, che afcende alla terza parte d' uno Ferupolo.

Orodo.

Cinorodo: rofa falvatica.

Oroga.

Proroga *v.* differire; prolungare;

Proroga *suft.* indugio, dilazione.

Orola.

Morola: mora, frutto.

Kk Moro-

Morola *sust.* brevissima dimora: (voc. lat.) è termine che usano i Filosofi nel discorrere del Continuo.

I Verbi d' Orano colla particola *la*.

ORPANO.

Scorpano *v.* scuffiare, mangiare assai.

Torpano *v.* da torpere.

ORPERE.

Torpere *v.* restar privo di moto: impoltronire.

ORPIDO.

Torpido *add.*

ORPIO.

Scorpio *sust.* scorpione. (voc. lat.)

Storpio *v.* stroppiare, guastare qualche parte del corpo: difformare, guastar una cosa.

Storpio *sust.* storpiamento, storpiatura: impedimento, molestia.

Storpio *agg.* storpiato.

ORPORA.

Corpora *sust. pl.* per corpi.

Discorpora *v.* disunire le cose incorporate.

Imporpora *v.* tinger di porpora.

Incorpora *v.* mescolare una, o più cose con altre.

Porpora *v.* imporporare.

Porpora: pesce marino (Matt.)

Porpora *sust.* liquore del pesce Porpora, con cui si tingono i drappi, o panni in rosso; il drappo, o panno tinto colla porpora.

Rincorpora *v.* incorporar di nuovo

Scorpora *v.* discorporare: cavar del corpo.

ORPORO.

Discorporo *v.*

Imporporo *v.*

Incorporo *v.*

Incorporo *sust.* l' incorporare, incorporazione.

Porporo *v.*

Rincorporo *v.*

Scorporo *v.*

ORRANO.

Abborrano *v.* da abborrire.

Abborrano o aborrano *v.* da abborrare, smarrirsi, errare, perdersi: borrare; abborracciare.

Borrano *v.* empiere di borra, o sia cimatura di panno di lana.

Disorrano *v.* disonorare,

Imporrano *v.* marcire, o corrompersi a cagione di soverchio umido; e si dice de' legnami, e de' pani.

Sborrano *v.* contrario di borrare: uscir fuori, manifestare.

Le terze persone plurali del Presente del Congiuntivo de' Verbi d'Orrere.

Si faranno le solite Rime con i Verbi di questa.

ORREO.

Castorreo *agg.* di Castorre, in luogo di Castore.

Ettorreo *agg.* d' Ettorre.

Marganorreo *agg.* di Marganorre *n.* d' Uomo appresso l' Ariosto cant. 37.

Nabucodonosorreo *agg.* di Nabucodonosorre Re de Caldei.

Nestorreo *agg.* di Nestorre.

ORRERE.

Accorrere *v.* correr sollecitamente, e presto.

Concorrere *v.* correre, o pretendere a competenza d' altri.

Correre *v.*

Discorrere *v.* correre intorno; trascorrere.

Col lento passo ove discorre un fonte ec. Alaman. Favola d' Atlante. parlare, discutere, considerare col discorso una cosa, raziocinare: pare che l' Ariosto l' abbia adoperato per correr giù; cant. 7. st. 53.

Incorrere *v.* cadere in qualche danno, o pregiudizio.

Occorrere *v.* abbisognare; accadere: raccordarsi.

Precorrere *v.* correre avanti.

Ricorrere *v.* tornare a correre; rifuggire, andare a chiedere ajuto.

Rincorrere *v.* scorrer di nuovo: accorrere, dar la caccia.

Riscorrere *v.* trascorrere: rileggere di nuovo: scorrere: rivedere.

Ritrascorrere *v.* nuovamente trascorrere.

Scorrere *v.* passar correndo: leggere con prestezza, e di sfuggita un libro: saccheggiare.

Soccorrere. *v.*

Sopratcorrere *v.* correr sopra; o correr contro ad alcuno.

Straccorrere *v.* correre quà, e là

Trascorrere *v.* scorrere avanti velocemente.

Con questi Verbi uniti a' Verbi d' Otrano si possono fare le Rime consuete.

ORRIDO.

Orrido *agg.*

Torrido *agg.* asciutto, secco dal soverchio calore.

ORROA.

Emorroa: la femmina del serpente detto Emorroe. (Matt.)

ORROE.

Emorroe: o Emorroo spezie di Serpente. (Matt.)

ORSANO.

Dismorsano *v.* cavar dalla morsa, o trarre il morso: sbrigarsi, liberarsi dalle mani altrui. Alamani Avarchide lib. 23. st. 28.

Imborsano *v.* metter in borsa.

Inforsano *v.* mettere in forse, in dubbio. Pulci Morg. c. 10. st. 29.

Rimborsano *v.* imborsare, rimettere nella borsa.

Sborsano *v.* cavar della borsa.

Smorsano *v.* levare il morso. Petrarca Son. Questa umil fera ec. e Son. Di dì in dì vò cangiando ec. liberare.

Sorsano *v.* sorbire a sorso a sorso.

Si possono comporre le solite Desinenze con questi Verbi.

ORSENA.

Porsena *n.* di Re de' Toscani, che mosse guerra a Roma per restituire a' Tarquinj il Regno. *Livio*.

ORSERO.

Morsero *v.* per morirono.

I Verbi d' Orcere, Ordere, Orgere, e Orrere nella terza plurale del Perfetto Indicativo.

Si potranno comporre moltissime Rime con questi Verbi adoperando i soliti affissi.

ORSICA.

Corsica, Isola tra l' Italia, e Sardegna nel Mare Ligustico.

Morsica *v.* mordere.

ORSOLO, ORSOMI, ORSTTI, ec.

I Verbi d' Orsano, e i Participj de' Verbi delle Rime Ordere,

re, e Orrere, accompagnati dalla particella *lo*, *mi*, *ti* ec.

ORTANO.

Abbortano *v.* da abbortire.
Accortano *v.* scortare, abbreviare.
Ammortano, *v.* ammorzare.
Apportano *v.* arrecare: prender Porto.
Comportano *v.* sopportare.
Confortano *v.*
Diportano *v. neut. pass.* stare a diporto.
Disconfortano *v.* sconsigliare, dissuadere: sconfortare.
Esortano *v.*
Importano *v.* appartenere: dinotare, significare: costare, valere.
Portano *v.*
Racconfortano *v.* riconfortare.
Raccortano *v.* raccorciare.
Rapportano *v.* riferire portar di nuovo.
Riconfortano *v.*
Riportano *v.* rapportare: differire: ottenere, acquistare.
Sconfortano *v.* dissuadere. *neut. pass.*
Io ti sconforto, baron, di tal gita. Pulci Morgant. c. 1. st. 28.
Ma'l Duca Namo di ciò lo sconforta. Pulci Morg. c. 11. st. 64. smarrirsi, perdersi d' animo.
Scortano *v.* guidare: abbreviare.
Sopportano *v.*
Sportano *v.* sporgere in fuora.
Strasportano *v.* trasportare.
Traconfortano *v.* confortarsi.
Trasportano *v.*
Vengono da questi verbi le Rime consuete.

ORTICA.

Riscortica *v.* scorticar nuovamente.
Scortica *v.* levar la pelle.

ORTICE.

Cortice *sust.* corteccia (voc. lat.)
Vortice *sust.* gorgo d' acqua (voc. lat.)
I participj de' Verbi d' Orcere, e d' Orgere nel num. plur. di genere maschile, uniti alla medesima part. *ce*.
I Verbi d' Ortano colla part. *ce* in luogo della *ci*.

ORTICI.

Cortici *sust. pl.*
Portici *sust. pl.* di portico.
Vortici *sust. pl.*
I participj de' Verbi d' Orcere, e d' Orgere colla particola *ci*, come riportici, scortici, e mortici da morire.
I Verbi d' Ortano accompagnati colla part. *ci*.

ORTICO.

Portico *sust.*
Riscortico *v.* di nuovo scorticare.
Scortico *v.* levar la pelle.

ORTINE.

Mortine: erba, mortella.
I Verbi d' Ortano, e i participj de' Verbi d' Orcere, e d' Orgere posti nel numero maggiore, e di genere Maschile, e accoppiati alla particola *ne*: A' quali si può aggiungere il participio del Verbo *Morire*.

ORTOLA.

Ritortola *sust.* vermena verde, che s' attorciglia per legar fastelli.
Tortola *sust.* Tortora.
Servono a questa Rima i Verbi d' Ortano; e i Participj de' Verbi d' Orcere, e d' Orgere, colla particola *la*: E 'l participio di Morire unito allo stesso affisso.

ORTOLO.

Bortolo: per Bortolameo.
Capitortolo: uccello.
Ritortolo *sust.* vortice di mare, o fiume.
Giovano a questa Rima le Regole assegnate in Ortola, mutando quella particella in *lo*:

ORTORA.

Ortora *sust. pl.* per Orti.
Portora *sust. pl.* per porti.
Tortora: uccello.

ORTORE.

Tortore: Tortora.

ORTULA.

Sportula *v.* della Curia, e dicesi del Giudice, quando riceve il salario della Sentenza.

ORVICI.

Forvici *sust. pl.* per forbici. Salviat. l. 3. part. 29.
I Verbi d' Ogliere, e d' Onere sincopati, come corre per cogliere, asporre per esponere, accompagnati colla part. *vi*, e *ci*. Per esempio, corvici per cogliervici, esporvici, per esponervici ec.

ORULI.

Foruli: Castello ne' Sabini. Virgilio 7.

ORULO.

Forulo *n.* d' una Deità de' Gentili, a cui erano raccomandate quelle porte, che si aprono dalla parte di fuori, dette da' Latini *Fores*. Cartar. Immag. delli Dei.

ORVOLO.

Corvolo: pesce detto altrimenti Graccolo.

ORZANO.

Afforzano *v.* fortificare.
Ammorzano *v.*
Aorzano *v.* orzare.
Inforzano *v.* afforzare: inforzire, diventare acetoso.
Orzano *v.* andare a orza pigliando il vento da banda. Ariost. c. 4. st. 22. ne' cinq. canti.
Rinforzano *v.* aggiugner forze: rinvigorirsi.
Scorzano *v.* levar la scorza: spogliare. Petr. Son. Ne l'età sua più bella ec.
Sforzano *v.*
Smorzano *v.*
Si fanno con questi Verbi le Rime solite.

ORZIA.

Accorzia *v.* scortare, abbreviare.
Porzia *n. p.* Figliuola di Catone Uticense, che intesa la morte di Bruto suo marito con li carboni accesi s' uccise.
Raccorzia *v.* accorziare.
Raccorzia *agg.* raccorziata.
Scorzia *v.* scortare, diminuire.
Spilorzia: avara.
Torzia *sust.* torcia.
Torzia *v.* torziare, attorcere.

ORZIO.

Accorzio *v.*
Conforzio *sust.* compagnia, comercio, famigliarità.
Divorzio *sust.* separazione di letto tra marito, e moglie.
Mavorzio *agg.* marziale; viene da Mavorte, che è un nome di Marte.

Orzio *sust.* vaso di terra.
Porzio: cognome di Catone Censorino.
Raccorzio *v.* e *agg.*
Raccorzio *sust.* abbreviamento.
Scorzio *v.*
Scorzio *sust.* scorcio.
Sorzio *sust.* topo.
Spilorzio, avaro.
Torzio *v.*

ORZOLO.

Ritorzolo *sust.* tumore, bugnone.
I Verbi d' Orzano colla particola *lo*.

OSAFO.

Filosafo *sust.* Filosofo. Salviat. l. 3. c. 3. part. 19.
Filosofo *v.* Filosofare.

OSANO.

Chiosano *v.* interpretare, spiegare, dichiarare.
Disposano *v.* sposare.
Glosano *v.* chiosare.
Infranciosano *v. neut. pass.* infettarsi di mal francese.
Osano *v.* ardire.
Posano *v.* metter giù una cosa; che si porta; riposare.
Prosano *v.* comporre in prosa: burlare, schernire.
Riposano *v.* pigliar quiete, riposo.
Sposano *v.* prendere, o dar moglie.
Ventosano *v.* metter ventose.
Servono questi Verbi a comporre le solite Rime.

OSCANO.

Affoscano *v.* oscurare.
L' aer s' affosca, e 'l mar, la terra geme.
Alaman. l. 3. el. 4.
Ovunque alluma il Sol, la notte affosca.
Alaman. l. 3. Selva 3.
Attoscano *v.* attossicare.
Diboscano *v.* tagliare, disfare il bosco.
Imboscano *v.* entrar nel bosco.
Infoscano *v.* offuscare.
Loscano *v.* guardar losco: sbiecare.
Offoscano *v.* annerire, far fosco.
Rimboscano *v.* rimettersi nel bosco.
Fra le più oscure selve mi rimbosco.
Alaman. Son. Rime leggiadre ec.

Rinfoscano *v. neut. pass.* ritornar fosco.
Le terze persone plurali del Presente del Congiuntivo de' Verbi d' Oscere.
Si possono formare con questi Verbi le Desinenze altre volte dette.

OSCELE.

Isoscele *agg.* triangolo di lati eguali (term. matemat. greco.)
I Verbi d' Oscere colla particola *le*.

OSCELI.

Isosceli *agg. pl.*
Monosceli. Popoli detti altramente Sciopodi, i quali benchè abbiano una gamba sola, nondimeno sono di somma velocità nel saltare. Plin. 7. 2.
Onosceli: mostri, ch' avevano le gambe d' Asino. Mazzoni difes. l. 3. c. 53.
I Verbi d' Oscere colla particella *li*.

OSCENE.

Cambroscene: ligustro.
I Verbi d' Oscere uniti alla partic. *ne*.

OSCERE.

Conoscere *v.*
Disconoscere *v.* sconoscere:
Misconoscere *v.* dispregiare.
Precognoscere *v.* e
Preconoscere *v.* conoscere avanti.
Riconoscere *v.* ravvisare, rimunerare.
Sconoscere *v.* perdere la conoscenza, non conoscere: essere ingrato.
Giovano questi Verbi a fare le Rime solite, e in molte possono accompagnarsi a' Verbi d' Oscano.

OSCIA.

Abbioscia *v.* perdersi di coraggio; intimorirsi: incodardire: ricadere.
Accoscia *v.* abbassarsi: piegar le coscie per abbassarsi.
Aloscia: Bevanda che fu in prima costumata dagli Spagnuoli, e che da loro a noi venne. Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Angoscia *sust.* affanno.
Angoscia *v.* cagionare angoscia: affannarsi.

Camoscia *v.* dar la concia del camoscio.
Coscia: cogn.
Coscia *sust.*
Croscia *v.* romoreggiare, come fa la grossa pioggia cadendo: o strepitare, come fanno le legne verdi abbruciandò, scagliar giù con empito qualche cosa dall' alto; e percuotere con violenza: bollire a scorsojo, bollir fortemente.
Floscia *agg.* fioca, vizza, debole.
Moscia *agg.* vieta, floscia, languida.
Poscia *avv.* poi.
Raccoscia *v. neut. pass.* accosciarsi.
Roscia *agg.* rossa.
Scamoscia *v.* camosciare, dare il camoscio.
Scoscia *v.* guastar le coscie: scoscendere.
Scroscia *v.* lo scricchiolare, che fa sotto i denti il pan fresco, o la rena in vivanda non ben mondata.
Strangoscia *v.* cadere in ambascia.
Stroscia *v.* croscia, romoreggiare, come fa l' acqua grossa piovendo: piovere alla dirotta.
Stroscia *sust.* e
Trangoscia *v.* strangosciare.
Troscia *sust.* la striscia, che lascia l' acqua piovuta serpendo per terra.

OSCIDE.

Proboscide: *sust.* il naso dell' Elefante.

OSCINA.

Foscina *sust.* Fiocina, strumento di ferro con molte punte per pescare, ed infilzare nell' acqua il pesce.

OSCIO.

Abbioscio *v.*
A bioscio *avv.* a terra.
Accoscio *v.*
Angoscio *v.*
Caloscio *agg.* tenero.
Camoscio *v.*
Camoscio *sust.* sorta di concia per le pelli.
Croscio *v.*
Croscio *sust.* il rumore, che fa la piog-

pioggia folta, e grossa cadendo.
Floscio *agg.*
Moscio *agg.*
Roscio *agg.*
Roscio *n.* di molti Uomini famosi.
Scamoscio *v.*
Scoscio *v.*
Scoscio *sust.* scoscendimento, lo scoscendere.
Scroscio *v.*
Scroscio *sust.* lo strepito, che fa l' acqua fortemente bollendo, o piovendo.
Strangoscio *v.*
Stroscio *v.*
Stroscio *sust.* scroscio.

OSCOLO:

Moscolo: musco, erba.
I Verbi, d' Oscano, e d' Oscere colla part. *lo*.

OSCONO.

I Verbi d' Oscere nella terza persona plurale del Presente Indicativo.

OSCOPO.

Metoposcopo: professore di Metoposcopia, che è l' arte d' indovinare da' lineamenti della faccia. (voc. gr.)
Oroscopo *sust.* strumento, che mostra l' ore: momento in cui ciascuno nasce. (voc. gr.)
Uranoscopo *sust.* Contemplatore del Cielo. (voc. gr.)
Uranoscopo; pesce, che ha un sol' occhio in mezzo alla testa; è detto altramente Callionimo.

OSCORA.

Boscora *sust. pl.* boschi.
Toscora *sust. pl.* toschi.

OSCORO.

Dioscoro *n.* di Santo Martire.
Dioscoro *n.* d' Eretico d' Alessandria Eutichiano.

OSEO.

Roseo *agg.* di color di rose.
Roseo: cogn. d' Istorico del secolo XVI.

OSERO.

Arrosero *v.* che è il perfetto d' arrogere. Dant. Parad. 15. 24.
Ascosero *v.*
Corrisposero *v.*
Corrosero *v.* da corrodere.
Disascosero *v.*
Nascosero *v.*
Risposero *v.*
Rosero *v.* da rodere.
I Verbi d' Onere nella terza persona, plurale del Perfetto dell' Indicativo.
Si possono adoperare questi Verbi a comporre altre Rime, con i soliti affissi.

OSFORO.

Bosforo *n.* di due stretti di mare, uno presso Costantinopoli, e perciò è detto Tracio; l' altro alla Palude Meotide, ed è chiamato Cimmerio.
Bosforo: Città della Franconia in Germania; di Ponto; e dell' India.
Fosforo; *n.* di Stella detta di Venere.

OSIA.

Ambrosia: erba, e fiore odorifero (Matt.) unguento odoroso: cibo delli Dij, secondo i Poeti: ma propriamente è una certa vivanda composta d' acqua, di mele, e d' olio.
Ambrosia: Festa di Bacco appresso gl' Jonj.
Aracosia: Provincia dell' Asia maggiore Città fabbricata da Semiramide vicino a Messageti.
Crosia: tit. di Ducato nel Regno di Napoli.
Eudosia Eudocia, o Eudossia *n.* della Moglie d' Arcadio, di Teodosio il Giovane, e di Valentiniano terzo Imperatori.
Gedrosia: Provincia dell' Asia.
Leucosia: Isola del mar Tirreno, ch' ebbe il nome dalla Sirena così detta, la quale ivi morì.
Leucosia: *n.* antico della Samotracia.
Leucosia: *n.* d' una delle tre Sirene.
Nicosia: Città di Cipro. Veramente va pronunciata coll' accento grave sulla penultima: sembra però, che il Cieco d' Adria l' abbreviasse nella Commedia dell' Emilia At. 1. sc. 3.
Che in questa presa di Nicosia Emilia.
Pandosia: Città de' Lucani in Italia: e Città d' Epiro. Giustin.
Sosia *n.* di Filosofo empio, ed Ateista, che attribuiva tutte le cose al Caso.
Teodosia *n.* di Donna santa.
Teodosia: Città della Taurica Chersoneso.

OSICA.

Osica: Città della Zuiria: e d' Albania.
Rosica *v.* rodere.
Simposica *add.* appartenente a simposio.

OSIMA.

Abbosima *v.* e
Abosima: spezie di fusina.
Bosima *v.* imbosimare.
Bosima *sust.* semola bagnata, e cotta, con cui si frega l' orditura della tela per ammorbidarla.
Imbosima *v.* fregare, o ammorbidir la tela colla bosima.
Sbosima *v.* cavar la bosima.

OSIMO.

Abbosimo *v.*
Bosimo *v.*
Cosimo *n.* d' Uomo.
Imbrosimo *v.*
Osimo: Città d' Italia.
Sbosimo *v.*
Sosimo, o Zosimo *n.* di Papa: e *n.* d' Istorico.

OSINA.

Elemosina *sust.*
Elemosina *v.*
Limosina *v.*
Limosina *sust.*

OSINE.

Elemosine *sust. pl.* e *v.* per elemosini.
Limosine *sust. pl.* e *v.* per limosini.
Mnemosine *n.* di Ninfa, che partorì di Giove le nove Muse.
I Verbi d' Osano colla particella *ne*.

OSIO.

Alidosio cognome di famiglia Imolese.
Ambrosio *n.p.* Ambrogio.
Aprosio *n.p.*
Bavosio cognome.
Fulgosio.
Mandosio cognome di famoso medico.
Melosio *n.p.* di Rimatore.

Ni-

Nicosio *n. p.*
Orosio cognome di famoso Scrittore.
Osio *n.* di Vescovo di Cordova, celebre per la sua dottrina, e per la sua caduta in favorire gli Arriani condannando Santo Atanasio.
Percosio *n.* d'eccellente Indovino, e grande Amico de' Trojani.
Simposio *sust.* convivio (voc. gr.)
Teodosio *n.* di due Imperadori Romani: e *n.* d'insigne Capitano Padre di Teodosio il grande.

Ositi.

Suppositi titolo di Commedia dell' Ariosto.
Gli aggiunti, i sustantivi, e i verbi d'Osito.
I Verbi d'Osano colla particola *ti*.

Osito.

All'opposito *avv.* al contrario.
A proposito *avv.*
A sproposito *avv.* inettamente, goffamente.
Composito *sust.* composizione; composta.
Composito *agg.* per composto.
Composito: uno de' cinque Ordini d' Architettura.
Deposito *sust.* la cosa depositata.
Deposito *v.* consegnare ad alcuno una cosa, come in pegno.
Deposito *agg.* deposto.
Disproposito *sust.* sproposito. Groto nella Calisto At. 5. sc. 3.
Ex proposito *avv.* di proposito.
Opposito *agg.* opposto.
Per l' opposito *avv.* e
Per opposito *avv.*
Preposito *sust.* Preposto.
Preposito *agg.* preposto.
Presupposito *agg.* presupposto.
Sproposito *v.* fare, o dire spropositi.
Sproposito *sust.*
Supposito *sust.* e *agg.* supposto.
Trasposito *agg.* trasposto.
In questa maniera si possono far servire alla presente Rima i Participj de' Verbi d'Onere latinizzandoli.

Osofo.

Filosofo: Professore di Filosofia.
Filosofo *v.* speculare, o ragionare di materie filosofiche.

Osola.

Osola *v.* stare occultamente in ascolto.
Posola *sust.* la cinghia, o sovatto della groppiera.
Rosola *v.* dare il rosso alle vivande a forza di fuoco.
Rosola *sust.* pedignone, buganza.
Ruosola: pianta, detta altramente Gittone.
Tosola *v.* tosare.
I Verbi d' Osano colla part. *la*.
E i Verbi d' Odere, e alcuni d'Ondere notati nella Rima Osero, nel loro participio singolare masculino, colla medesima particola *la*.

Osono.

Posono *v.* per posero. E gli altri verbi simili d'Osero.

Gli uccei bianchi, vermigli, gialli, e nigri
Già per le folte macchie non s' ascosono
In man, in testa, in spalla, allor si posono.
Lor. Medic. Stanz. Dopo tanti sospiri st. 92.

Io credo che voglia dire ascosero, e posero: altrimenti io non vi trovo il capo.

Ospero.

Prospero *n.* d'Uomo.
Prospero *v.* felicitare.
Prospero *agg.* felice.

Ospico.

Microspico (voc. gr.) che si lascia veder di rado.
Sospico *v.* sospettare.

Ospite.

Inospite *agg.* inabitato, senz' albergo.
Ospite *sust.* albergatore: l' albergato.
Sospite *agg.* sano, salvo.

Ospoli.

Diospoli: Città d'Egitto, di Bitinia, di Lidia, di Palestina.

Osroe.

Cosroe *n.* di Re di Persia, che rapì parte del Legno della SS. Croce dopo aver trucidato novanta mila Cristiani.

Ossano.

Addossano *v.* mettere addosso.
Affossano *v.* far fossa: circondar di fosse.
Arrossano *v.* arrossire, divenir rosso.

Chi va cogliendo gemme, ostro, ed argento
Nel mar s'arrossa, o 'n queste rive, o 'n quelle.
Alaman. El. 3. l. 2.

L' usò *neutr. pass.* l' Alamanni nel Salmo 7.

Le colpe rie, per cui s'arrossa, e 'mbianca
Spesso la fronte di vergogna, e tema.

Digrossano *v.* e
Disgrossano *v.* assottigliare: dare il primo abbozzo ad una cosa.
Disossano *v.* cavar l'ossa dalla carne: romper l' ossa. Alaman. Giron. lib. 22. st. 11. *neut. pass.* restar senz' ossa. Petrar. Son. Di dì in dì vo' cangiando ec.
Indossano *v.* addossare.
Ingrossano *v.* fare, o diventar grosso, ingravidarsi: saltar in collera di leggiero: crescere, moltiplicare.
Possano *v.* da potere.
Raddossano *v.* addossare.
Ringrossano *v.* riaccrescere, rinforzare: ingrossar di nuovo.
Sdossano *v.* scaricare, levar di dosso.
Sgrossano *v.* disgrossare.
Spossano *v.* torre ogni possa, o forza.
Con questi Verbi si fanno le Rime consuete.

Ossene.

Cambrossene: ligustro, o Guistrico, pianta (Matt.)
I Verbi d'Ossero nella terza singolare de' medesimi tempi colla particola *ne*.
I Verbi della prima Coniugazione nella terza persona singolare del Perfetto Indicativo colle particelle *se*, e *ne*; come
Acquistossene,
Curossene,
Figurossene ec.

Osseno.

Aristosseno *n.* di gran Filosofo, e Medico: *n.* d'uno così accurato nella coltura d'un suo Orto, che la sera inaffiava la Lattuca col mulso, perchè divenisse più bella, e più saporita.
Damosseno (sec. l'acc. lat.) *n.* di Comico Ateniese.
Filosseno (sec. l'acc. gr. e lat.) *n.* di Poeta Lirico Siracusano: *n.* di Parassito: *n.* di Gramatico Alessan-

fandrino: *n.* di Pittore appresso Plinio lib. 35. cap. 10.

I Verbi, che porremo nella Rima Ossero, essendo stato detto ....

Fosseno, per fossero.

Scosseno, per scossero.

Commosseno, per commossero ec.

OSSEO.

Osseo *agg.* d'osso.

OSSERE.

Tossere *v.* tossire.

OSSERO.

Cossero *v.* perfetto indicativo di cuocere, e gli altri Verbi da cuocere composti.

Fossero *v.* imperfetto ottativo del *v.* Essere.

I Verbi d'Otere, e d'Overe (tranne Piovere, e i suoi composti) nella terza persona plurale del Perfetto del Dimostrativo, come ...

Percossero,

Promossero ec.

OSSIA.

Eudossia *n.* di molte Imperadrici. V. Eudosia.

Gnossia *add.* V. Gnossio.

Molossia: Parte dell'Epiro, così detta da Molosso figliuolo di Pirro, e d'Andromaca.

OSSICA.

Attossica *v.*

Glossica *n.* di vene.

Rossica *v.* rosseggiare.

Tossica *v.*

OSSICI.

Glossici *n.* di vasi, o vene.

Tossici *sust. pl.*

I Verbi d'Ossano, e i Verbi d'Ossero nella prima persona del tempo medesimo, uniti alla particola *ci*.

OSSICO.

Attossico *v.*

Rossico *v.*

Tossico *v.*

Tossico *sust.*

Vincetossico: pianta (Matt.)

OSSIDE.

Nosside *n.* di Ninfa.

Salmosside, o Zalmosside *n.* di Deità della Tracia,

OSSILE.

Fossile *agg.* che si cava di sotterra.

I Verbi d'Ossano, e i Verbi d'Ossero nella prima persona singolare dello stesso Tempo, in compagnia della particella *le*.

OSSIMA.

Approssima *v.* avvicinare.

Cangossima: Città del Giappone.

Prossima *v.* appressare.

Prossima *agg.* vicina.

OSSIMI.

Approssimi *v.*

Prossimi *v.* e *agg.*

Prossimi *sust. pl.*

I Verbi d'Ossano, e d'Ossero colla particola *mi*.

OSSIMO.

Approssimo *v.*

Fossimo *v.* Imperfetto ottat. del *v.* essere.

Prossimo *v.* e *agg.*

Prossimo *sust.* Parente: diconsi Prossimo tutti gli Uomini vicendevolmente.

I Verbi d'Otere, e d'Overe (eccettuato Piovere, e suoi derivati) nella prima persona plurale del Perfetto Indicativo; col dire, in vece di Percotemmo, Movemmo ec.

Percossimo,

Mossimo,

Rimossimo ec.

OSSINA.

Bossina: Regione d'Europa.

Bossina: fiume della Bossina.

OSSIO.

Gnossio *add.* di Gnosso, Città di Candia, Patria di Strabone Istorico, e Reggia di Minos.

Vossio: cogn. di Scrittore.

Fossivo *v.* per foste, Imperfetto Ottat.

- - - - - impiccati insieme fossivo Amendui.

Ariost. Suppos. At. 2. sc. 4.

OSSOLA.

Bossola *sust.* vasetto, scatola.

Bossola *sust.* strumento, di cui si servono i marinai per conoscere il Polo.

Imbossola *v.* mettere in Bossolo: fornir di Bossoli: fare un' antiporta, perchè non entri il vento: porre gli afficelli a' palchi.

I Verbi d'Ossano, e i Particípj de' Verbi d'Otere, e d'Overe colla particola *la*.

OSSOLO.

Bossolo *sust.* vaso di legno.

Bossolo: Bosso, albero.

Imbossolo *v.*

I Verbi d'Ossano, e li Participj de' Verbi d'Otere, e d'Overe colla particella *lo*.

E dove obblighi la necessità, o la prudenza consigli, ci potremo valere delle Rime di due parole, come

Mosso l'ho,

Percosso l'ho ec.

Si prevalse di questa licenza in Rima sdrucciola il Percivallo nell' Orsilia At. 3. sc. 6. E in Rima piana molte volte Dante, e non poche l'Ariosto.

OSSONO.

Possono *v.* da potere.

I Verbi, che servono alla Rima Ossero, possono adoperarsi per questa, dicendosi ...

Fossono, per fossero.

Riscossono, per riscossero.

Rimossono, per rimossero ec.

OSTANO.

Accostano *v.*

Ammostano *v.* pigiar l'uve per trarne il mosto.

Appostano *v.* osservare cautamente il luogo d'una cosa: determinare, cogliere il tempo, o star sull'occasione: postare.

Arrostano *v. neut. pass.* dimenarsi per ismania, o difendendosi: semplicemente per difendersi. Pulci Morg. cant. 7. st. 19. e cant. 12. st. 47.

Dicea Rinaldo ignun non mi s'accosti,
Che gli parrà che le mosche gli arrosti.

Pulci Morg. c. 11. st. 12.

Quì in senso si prende di cacciare.

Battostano *v.* far rissa, aver contesa.

Costano *v.* valere: esser noto, manifesto.

Discostano *v.*

Impostano *v.* metter le imposte, o sieno i legni alle finestre, o agli usci.

Incrostano *v.* coprir di pietre, mar-

marmi, o stucchi le muraglie per ornamento.
Ostano *v.* opporsi, far ostacolo.
Postano *v.* mettere alla posta, o sia al luogo prefisso di qualche cosa.
Raccostano *v.* accostare.
Scostano *v.*
Scrostano *v.* levar la crosta.
Sostano *v.* prender sosta, posarsi.
Si fanno con questi Verbi, e con le Regole solite le consuete Rime.

OSTASI.

Grecostasi (voc. gr.) era un luogo in Roma, dove alloggiavano gli Ambasciadori delle Nazioni.
Ipostasi *sust.* personalità; sussistenza. (voc. gr.)
I Verbi d' Optano colla particella *si*.

OSTATA.

Apostata *sust.* ribelle alla propria Religione.
Apostata *v.* abbandonare la propria Fede, e Religione.

OSTATI.

Apostati *sust.* e *v.*
Carostati *sust. pl.*
I Verbi d' Ostano colla particola *ti*.

OSTATO.

Apostato *v.*
Carostato *sust.* candeliere (voc. gr.)

OSTENE.

Demostene *n.* d' Orator Greco celebratissimo.
Eratostene *n.* di Filos. Cireneo.
Laostene *n.* del XXXIII. Re degli Assirj.
Leostene. *n.* d' Uomo di cui fa menzione S. Girolomo contra Gioviniano.
Leostene *n.* di Capitano Ateniese famoso.
I Verbi d' Ostano colla part. *ne*; dicendosi.
Discostene *v.* per discostine.
Appostene *v.* per appostine.
Accostene *v.* per accostine ec.

OSTERI.

Posteri *sust. pl.* quelli, che verranno dopo.
Preposteri *add. pl.* che sono fuor d' ordine, o al contrario.

OSTIA.

Angostia *sust.* angustia.
Angostia *v.* angustiare.
Ostia *sust.* vittima, che s' offerisce a Dio: quel pane azzimo, che si consacra: per lo *Santissimo Sacramento*.
Ostia: Città dell' Italia.
Ostia *n.* di Donna amata da Properzio, e da lui nascosa ne' suoi versi sotto il nome di Cintia.

OSTICA.

Acrostica *agg.* Composizione Poetica, che ha i Capiversi significanti.
Diagnostica *agg.*
Gnostica *agg.* setta d' Eretici.
Marostica: Castello poco discosto da Bassano.
Monostica *agg.* Composizione Poetica d' un verso solo.
Odostica *agg.* composizione Poetica d' otto versi.
Ostica *agg.* di sapore aspro e spiacevole metaf. di genio strano, e difficile ad essere contentato.
Pronostica *v.* predire.

OSTICI.

Acrostici *agg.*
Diagnostici *agg.*
Gnostici: setta d' Eretici libidinosissimi.
Monostici *agg.*
Oddostici *agg.*
Ostici *agg.*
Pronostici *sust. pl.*
I Verbi d' Ostano, i Participj de' Verbi d' Onere, e d' Osero (tratone Rosero, e suoi derivati) accompagnati dalla part. *ci*.

OSTICO.

Acrostico *agg.*
Diagnostico *agg.*
Gnostico *agg.* Eretico della setta de' Gnostici.
Monostico: verso solo; o componimento d' un verso solo.
Oddostico *agg.* d' otto versi.
Ostico *agg.*
Pronostico *v.*
Pronostico *sust.* predizione.

OSTINE.

Abrostine: abrostino, uva salvatica.
Le Regole, che abbiamo assegnate in fine alla Rima Ostici, mutando la particella *ci* in *ne*.

OSTINO.

Abrostino: uva salvatica, detta altrimenti Lambrusca.
I Verbi d' Ostano nella terza persona plurale del Presente del Congiuntivo.

OSTIO.

Angostio *v.*
Olostio: Pianta (Matt.)
Periostio *sust.* membrana sottilissima, che veste l' ossa da capo a piè.

OSTIVI.

Fostivi *v.* vi fosti.
I Verbi d' Ostano, e i Participj d' Onere, e d' Osero colla particola *vi*.

OSTOLA.

Accostola *v.* lavorare a costole, ad angoli.
Apostola *sust.* o
Appostola *sust.* femin. d' Apostolo.
Costola *sust.* costa.
Crostola *sust.* crosta: scaglia di pesce.
I Verbi d' Ostano, e i Participj de' Verbi d' Onere, e d' Osero (eccettuatine Rosero, e Corrosero) colla particola *la*.

OSTOLE.

A costole *avv.* a maniera di costole.
Accostole *v.* per accostoli.
Appostole *sust. pl.*
Costole *sust. pl.*
Crostole *sust. pl.*
Le Regole portate nella Rima Ostola cangiando in *le* la particola *la*.

OSTOLO.

Accostolo *v.*
Apostolo *sust.* o
Appostolo.
I Verbi, e Participj motivati in Ostola colla part. *lo*.

OSTOMO.

Crisostomo *n.* di S. Giovanni Vescolo di Costantinopoli.

OSTRANO.

Dimostrano *v.*
Giostrano *v.*
Inchiostrano *v.* tinger d' inchiostro.
Innostrano *v.* o

Ino-

Mostrano *v.* ornar con ostro, o porpora.
Mostrano *v.*
Promostrano *v.* dimostrar prima.
Prostrano *v.* gittare a terra.
Rimostrano *v.* di nuovo mostrare.
Si compongono con questi Verbi le Rime consuete.

Ostrata.

Nicostrata *n.* della Madre d'Evandro Re d'Arcadia, la quale fu Profetessa, e perchè esponeva i suoi Oracoli in versi, fu detta Carmenta.

Ostrate.

Megalostrate *n.* di Poetessa Greca: Gyrald. de Poetis dial. 3.

Ostrato.

Cleostrato *n.* di Filosofo.
Damostrato *n.* di Filosofo, che scrisse venti libri intorno a' pesci.
Demostrato *n.* di Scrittore appresso Plinio lib. 37. cap. 6.
Erostato *n.* d'Uomo empio, che per rendersi in qualche maniera celebre, incendiò il mirabile Tempio di Diana in Efeso.
Filostrato *n.* di Filosofo; e d'Oratore.
Leostrato *n.* di Capitano degli Ateniesi.
Litostrato *sust.* pavimento selciato di mattoni, di diversi colori. (voc. gr.)
Nicostrato *n.* d'Oratore, e di Citarista.
Sostrato *n.* d'Architetto da Gnido, che d'ordine di Tolomeo Filadelfo, alzò nell'Isola di Faro quella maravigliosa Torre fatta di bianco marmo, che serviva a mostrare il lume a' Naviganti, che di notte errassero per mare.
Sostrato *n.* di scultore, che lavorava in bronzo: *n.* di Greco Indovino.

Ostrica.

Ostrica: pesce testaceo, ed è una spezie di Conchiglia.

Ostrofe.

Apostrofe: figura Oratoria.

Ostrofo.

Apostrofo *sust.* piccolo segno, o linea, che si usa per denotare una vocale ommessa.
Apostrofo *v.* porre l'apostrofo a qualche lettera: usar la figura Apostrofe: in questo senso non so, che l'abbia usato altri che il Marino nel canto 4. st. 71. dell'Adone.

Ostroto.

Litostroto *sust.* luogo selciato (voc. gr.)

Ostumo.

Apostumo, e
Postumo nato dopo la morte del Padre, o dopo che il Padre ha fatto il Testamento.

Otade.

Sotade *n.* di Poeta laidissimo.

Otalo.

Crotalo *sust.* strumento musicale.
Crotalo: fiume d'Italia nella Magna Grecia.
Onocrotalo: uccello.
I Verbi d'Otano colla particola *lo*.

Otamo.

Basiliopotamo: fiume della Laconia, detto anticamente Eurota.
Ippotamo, o
Ippopotamo: Bestia d'Egitto, molto maggiore del Coccodrillo. (Matt.)
Lipotamo Città di Colchide.

Otano.

Abotano *v.* botare.
Abrotano erba (Matt.)
Arrotano *v.* o
Arruotano *v.* agguzzare: girare intorno a guisa di ruota Ariost. c. 3. st. 54. ne' einq. ean.
Come si arruota, e non ritrova loco,
Nè in Ciel, nè in terra un'agitata polve.
Botano *v.* far voto, obbligare sè, o altrui per voto.
Carotano *v.* raccontar carote, fandonie.
Denotano *v.* o
Dinotano *v.* dimostrare, significare.
Dotano *v.* assegnar la dote.
Egrotano *v.* esser ammalato.
Lotano *v.* impiastricciar con loto.
Notano *v.* scrivere: contrassegnare: por mente: censurare: cantare sulla nota: nuotare.
Nuotano *v.* dimenarsi, agitarsi per l'acqua per mantenersi a galla: passar a nuoto: reggersi a galla dell'acque.
Prenotano *v.* notare avanti.
Quotano *v.* porre una cosa nel suo ordine.
Rivotano *v.* votar di nuovo.
Rotano *v.* girare a guisa di ruota.
Rotano fiume di Corsica, detto altram. Tavignani.
Ruotano, *v.* rotare.
Scotano: pianta, chiamata ancora Cotino.
Sopraddotano *v.* dar sopraddote.
Soprannotano *v.* nuotar sopra.
Totano: pesce.
Tracotano *v.* esser arrogante, insolente: disordinare: trascurare.
Trotano *v.* cucinare alla maniera, che si eucina quel pesce detto Trota, o più volgarmente Trutta.
Votano *v.* votare: evacuare.
A questi Verbi si possono aggiungere i Verbi d'Otere nella terza plurale del presente del Congiuntivo.
Tutti questi Verbi poi gioveranno per le solite Rime.

Otaro.

Dejotaro *n.* di Re di Gallazia, celebre per aver avuto in difensore Cicerone.
Dejotaro *n.* di Maestro di Scuola in Gargara di Troade.
Menotaro: fiume, che si scarica nella palude Meotide.

Otasi.

Protasi *sust.* (voc. gr.) Parte di quantità della Tragedia, e Commedia, in eui si narra lo stato, o pericolo delle cose, senza che se ne dichiari la riuscita.

Oteo.

Broteo *n.* di bravo giuocator di Cesti. Ovid. Metam. 5.

Otele.

I Verbi d'Otano colla particola *si*.
Aristotele *n.* di Filosofo celeberrimo.
Pirgotele *n.* di Scultore di gemme artifiziosissimo.
I Verbi d'Otere colla particola *le*.

E i Verbi d' Otano colla medesima particola, dicendosi
Arrotele, per atrotile.
Ruotele, per ruotile ec.

OTEME.

Crisoteme *n.* d' una Figliuola d' Agamennone, e di Clitennestra.

OTEMO.

Nipotemo *sust.* mio Nipote.

OTEO.

Broteo *n.* d' un Figliuolo di Vulcano, che si gittò nel fuoco per non sentirsi deridere per la sua brutta bocca.
Proteo *n.* di Figliuolo d' Oceano, e di Teti, Dio del Mare, e indovino. Virgil. Georg. lib. 4.
Proteo *n.* di Re d' Egitto.
Timoteo *n.* d' un santo Vescovo d' Efeso famoso pe 'l suo martirio, e per le Pistole, che a lui scrisse S. Paolo *n.* d' Ateniese valorosissimo: *n.* di Poeta Comico: *n.* di Musico da Mileto: *n.* di Scultore illustre: e *n.* di Gramatico.

OTERA.

Collossicotera: (voc. gr.) macchina da tirar su pesi eccedenti, detta volgarmente Cavalletta.

OTERE.

Collossicotere *sust. pl.*
Percuotere *v.*
Ripercuotere *v.* di nuovo percuotere: riflettere, dicesi della luce.
Riscuotere: esigere il pagamento ricuperare, riscattare.
Scuotere *v.* muovere, agitare: levarsi di dosso: *neut. pass.* commuoversi per subita paura.

OTERO.

Puotero *v.* per poterono.

OTESI.

Ipotesi *sust.* supposizione (voc. gr.)
Protesi; figura poetica, ed è un' addizione di lettera, o sillaba al principio della parola.
Puotesi *v.* si puote, o può.
I Verbi d' Otere colla particella *si*.
E i Verbi d'Otano colla particella medesima, col dire.
Notesi, per notisi.
Votesi, per votisi ec.

OTIA.

Gotia: Isola della Dania, soggetta alla Svezia.

OTICA.

Cotica *sust.* cotenna.
Dispotica *agg.* che ha imperio, e autorità sovrana, assoluta.
Enfiteotica *agg.* d' Enfiteusi.
Enotica *add.* unitiva (voc. gr.)
Epirotica *add.* d' Epiro.
Eracleotica *add.* d' Eraclea, che è nome di ventitre, e più Città.
Escarotica *agg.* composizione medicinale, o altro che che siasi, che produce l' escara, o crosta sulle piaghe.
Esotica *agg.* forestiera, strana.
Falotica *agg.* fantastica, stravagante.
Gotica *agg.* di Gotia.
Malotica *agg.* maligna, nociva.
Mareotica *agg.* di Mareotide.
Meotica *agg.* di Meoride.
Narcotica *agg.* stupefattiva, sonnifera.
Nilotica *add.* del Nilo.
Primotica *agg.* primaticcia, prima.
Sclerotica: tonaca esteriore della gemma, o bulbo degli occhi.
Vernotico: sorta di vino. Magalot. lett. scient. 2. cart. 14. ediz. di Fir.
Zotica *agg.* grossolana, rozza.

OTICO.

Dispotico *agg.*
Enfiteotico *agg.*
Enotico *add.* unitivo; fu così detto un' Editto di Zenone Imperadore per concordare insieme i Cattolici, e gli Eretici.
Epirotico *agg.*
Eracleotico *add.*
Escarotico *agg.* medicamento, che produce l' escara.
Esotico *agg.*
Falotico *agg.*
Gotico *agg.*
Malotico *agg.*
Mareotico *agg.* di Mareotide; e sorte di vino.
Meotico *agg.*
Narcotico *agg.*
Nilotico *add.*
Primotico *agg.*
Vernotico: sorta di vino.

Zotico *agg.*

OTIDE.

Carotide *n.* d' alcune Arterie.
Cotide *n.* di Re di Tracia.
Libanotide: spezie di Rosmarino.
Lotide *n.* di Ninfa.
Mareotide: Regione della Libia.
Meotide: Palude della Scitia; detta altrimenti Mar della Tana e Mar bianco.
Minotide *n.* patronim. d' Arianna Figliuola di Minos Re di Candia.
Parotide *sust.* postema dopo l' orecchie.
Parotide *n.* di Glandule della bocca.

OTILA.

Totila *n.* dell' ultimo Re degli Ostrogoti.
I Verbi d' Otano, e d' Otere colla part. *la*.

OTIMO.

Aristotimo *n.* di Tiranno dell' Epiro. Giustin. 26.
Diotimo *n.* d' Uomo Ateniese.
Ermotimo *n.* d' Uomo da Clazomene, la cui Anima, abbandonando il corpo, andava vagando per molti paesi lontani. Plin. 7. 52.
Filotimo *n.* d' un Liberto di Cicerone.
Neotimo *n.* d' Uomo.
Teotimo *n. p.*

OTINE.

Serotine *add.* serotino tardivo: o *pl.* di serotino.
I Verbi d' Otano e d' Otere colla part. *ne*.

OTINO.

Abrotino: abrotano, erba.
Cotino: scotano, pianta.
Protino *avv.* sollecitamente: dal latino *Protinus*: Voce usata dal Pulci.
Rumbotino: arbuscello, che è una spezie di Pioppo.
Serotino *agg.* tardivo, che matura tardi, dicesi de frutti: il Gratarolo Astian. nel Coro dell' Atto 3. chiama *serotino* il vento *Garbino*.
I Verbi d' Otano e d' Otere nella persona terza plurale del Congiuntivo presente.

Ott-

OTIPO.

Prototipo *sust.* (voc. gr.) esemplare, primo modello.

Tropotipo. Così intitolò il Cella quel suo libro della norma de' Costumi.

Zelotipo *n.* di Vecchio geloso, nel Tesoro del Cieco d' Adria.

Zelotipo *agg.* geloso.

OTOE.

Alissotoe *n.* di Ninfa.

Cimotoe *n.* di Ninfa marina.

Ipotoe *n.* di Ninfa.

Leucotoe *n.* della Figliuola d' Orcamo Re di Babilonia, che per avere accondesceso alle voglie d' Apolline, fu fatta dal padre seppelir viva. Ovid. Metam. 4.

OTOLA.

Arrotola, *v.* o

Arruotola *v.* ridurre in forma di ruotolo.

Botola, *sust.* buca sotterra: sorta di pesce.

Ciotola *sust.* tazza senza piede.

Notola *sust.* piccola chiosa, o annotazione.

Rotola, o Ruotola *v.* rotare per terra.

Scotola *v.* scuotere la lisca dal lino.

Scotola *sust.* lo strumento, con cui si scotola.

I Verbi d' Otano e d' Otere colla part. *la*.

OTOLO.

Arrotolo, o Arruotolo *v.*

Botolo *sust.* sorta di cane di piccola corporatura.

Rotolo, o Runtolo *v.*

Rotolo, o Ruotolo *sust.* cosa rotonda: sorta di misura: sorta di peso in Sicilia di due libbre, e mezza, ed in Venezia di trentadue once in circa.

Scotolo *v.*

I Verbi d' Otano, e d' Otere colla part. *lo*.

OTOMI.

Flebotomi *v.* trar sangue.

I Verbi d' Otano, e d' Otere colle part. *mi*.

OTORA.

Glotora *v.* far la voce della Civetta.

OTRIA.

Enotria: Parte marittima dell' Italia: e *n.* di tutta l' Italia.

Enotria *agg.* d' Enotria; d' Italia.

Otria *v.* concedere.

OTRIO.

Enotrio *agg.*

Enotrio *n.* di Giano antichissimo Re d' Italia, che dopo morte fu collocato tra i Dii.

Enotrio *n.* di Re de' Sabini.

Otrio *v.* permettere, concedere.

OTTANO.

Adottano *v.* prendere in addozione.

Aggottano *v.* rigettare in mare l' acqua entrata in nave.

Aggrottano *v.* incavare a guisa di grotta: increspare, dicesi delle ciglia: *neut. pass.* appoggiarsi.

Ammottano *v.* fendersi, e ruinare, dicesi de' sassi, che si spiccano, e ruinano da' monti.

Annottano *v.* farsi notte.

Barbottano *v.* barbotare.

Biscottano *v.* cuocer due volte.

Borbottano *v.* brontolare.

Ciottano *v.* scopare, frustare.

Dibottano *v.* agitare, commuovere.

Dottano *v.* temere. Pulci Morg. c. 5. st. 14. (si pronuncia colla prima o stretta) (di questo però dotto ancor io, dicendo altrimenti l' Ortogr. alla V. *dotta*.)

Fiottano *v.* ondeggiare.

Forbottano *v.* tipicchiare, ribattonare.

Fottano *v.* da fottere.

Imbottano *v.* mettere nella botte.

Infagottano *v.*

Inghiottano *v.* da inghiottire.

Lanciottano *v.* ferir con lancia.

Lottano *v.* giuocar alla lotta.

Nottano *v.* annottare.

Parlottano *v.* ciarlare.

Pernottano *v.* albergar di notte.

Pillottano *v.* gocciolare su l' arrosto il lardo, o altra materia bollente; o empier l' arrosto di lardo, o grasso.

Raggrottano *v.* risarcir la grotta.

Radottano *v.* temere.

Rimbottano *v.* rimettere nella botte.

Rimbrottano *v.* rinfacciare: rimproverare brontolare.

Riottano *v.* contendere questioneggiare.

Scottano *v.* offender col fuoco.

Sgrottano *v.* guastare il ciglione, o la grotta: dicesi della terra, o d' altro, che a poco a poco si sgretoli, e ruini: prendesi ancora in senso attivo di disfare a poco a poco.

Smottano *v.* si dice del Terreno, che si smuova, e scoscenda.

Tranghiottano *v.* da tranghiottire, trangugiare.

Trottano *v.* andar di trotto.

Con questi Verbi si fanno le solite Rime.

OTTERE.

Fottere *v.*

OTTIA.

Gottia: Regione d' Europa, che ha confini la Dacia, e la Norvegia.

OTTICA.

Catottica *sust.* Catoptrica.

Diottica *sust.* Dioptrica.

Gottica *agg.* di Gottia.

Ottica *sust.* Optica.

Ottica *agg.* Optica.

OTTICI.

Gottici *agg.*

Ottici *n.* di nervi, detti altrimenti visori, che servono alla vista.

Ottici *agg.*

I Verbi d' Ottano colla particola *ci*.

I participj de' Verbi d' Ucere d' Ompere e d' Ocere (eccettuato Nuocere, e suoi derivati) nel numero plurale, di genere mascolino, e accompagnati dalla medesima part. *ci*.

OTTIDE.

Epiglottide *sust.* cartilagine della gola.

Glottide: uccello.

OTTIMI.

Cottimi *sust. pl.*

Ottimi *agg. pl.*

I Verbi d' Ottano, e i Participj plurali di genere maschile de' Verbi d' Ucere, d' Ompere, e d' Ocere composti da Cuocere, colla part. *mi*.

OTTIMO.

Cottimo *sust.* un certo accordo di fare una cosa a spese; pericolo, e fortuna propria.

In cottimo *avv.* a tutte proprie spese.

Ottimo: superlativo di buono.

OTTOLA.

Acciottola *v.* ciottolare.

Appallottola *v.* fare in forma di pallotta: attaccarsi, incollarsi, rappallottolarsi.

Avviottola *v.* avviare, mettere in via.

Bamberottola. Bambina.

Barbottola *v.* barbottare.

Bottola *sust.* diminutivo di botta, rospo.

Cicotola *sust.* collottola.

Ciottola *v.* selciare, lastricare di ciottoli: dar sassate.

Collottola *sust.* la parte concava, che abbiamo tra 'l collo, e la nuca.

Frottola *sust.* componimento metrico pieno di proverbj insieme accozzati senza niun' ordine, e continuata significazione: ciancia baja.

Frottola *v.* cantar, o compor frottole, dir baje.

Ghiottola *v.* trattare rozzamente, rusticamente.

Ghiottola *sust.* strumento da intagliare.

Ghiottola *agg.* ghiotta, golosa.

Grottola *v.* aggrottare, incavare.

Grottola *sust.* piccola grotta, o cava.

Inciottola *v.* ciottolare.

Marmottola: diminut. di marmotta, ch'è una spezie di sorcio, che nasce nell'Alpi.

Nottola *sust.* uccello notturno.

Pallottola *sust.* piccola palla.

Rappallottola *v.* ridurre in forma di pallottola: rappiastrarsi, attaccarsi, congiungersi.

Trottola *sust.* paleo, strumento di legno, che serve di giuoco a' Fanciulli.

Trottola *v.* voltolare come una trottola: andare tra 'l portante, e 'l trotto.

Viottola *sust.* piccola via.

I Verbi d'Ottano, e i Participj de' Verbi d' Ucere, d' Ompere, e d'Ocere (trattone Nuocere, e i suoi derivati) uniti alla particella *la*.

OTTOLO.

Acciottolo *v.*

Appallottolo *v.*

Avviottolo *v.*

Bamberottolo *sust.* piccolo bambino.

Barbottolo *v.*

Cerottolo *sust.* cerotto, composto medicinale.

Cimbottolo *sust.* cascata, o colpo, che dà in terra chi casca.

Ciottolo *v.*

Ciottolo *sust.* sasso bislungo, con cui si selciano le strade.

Dottolo: pesce.

Frottolo *v.*

Ghiottolo *v.* e *agg.*

Grottolo *v.*

Inciottolo *v.*

Manicottolo *sust.* mezza manica foderata di pelle, in cui nel Verno si tengono nascoste le mani: manica lunga, per adornamento attaccata alle vesti.

Nottolo *sust.* nottola.

Pianerottolo *sust.* piano di poca grandezza.

Piottolo *sust.* piuolo, cavicchio.

Rappallottolo *v.*

Rimbrottolo *sust.* rimbrotto, brontolamento, rimprovero.

Riottolo *sust.* rivoletto.

Strambottolo *sust.* frottola, strambotto.

Trottolo *v.*

Trottolo *sust.* trottola: trotto, certo andar del cavallo, o d' altri. Groto nell' Alteria At. 5. sc. 1.

O li. fantiva ben soffiar; al trottolo
Che preso avean, m'accorgeva, che il carico
Mettea lor pressa.

Viottolo *sust.* piccola strada.

Serve a questa Rima la Regola assegnata in fine alla Rima Ottola mutando solo quella particella in *lo*.

OTTRIA.

Ottria *v.* concedere.

OTTRICA.

Catottrica *sust.* catoptrica.

Diottrica *sust.* dioptrica.

OTULA.

Notula *sust.* notola, brieve annotazione.

Rotula *sust.* osso del ginocchio, quasi di figura rotonda, detto altrimenti *Pattella*.

OVACI.

Bellovaci: Popoli della Gallia: così accentua in latino il P. Riccioli.

I Verbi d' Ovano colla particola *ci*.

OVACO.

Bellovaco *agg.* de' Bellovaci, o uno de' Bellovaci.

Bellovaco: Città de' Bellovaci nella Francia.

OVANE.

Giovane *sust.* e *agg.*

I Verbi d' Ovano colla particella *ne*.

OVANO.

Approvano *v.*

Chiovano *v.* inchiodare; pungere, o ferire con chiodo.

Comprovano *v.* approvare, certificare.

Covano *v.*

Giovano *v.*

Inchiovano *v.* inchiodare.

Indovano *v. neut. pass.* accomodarsi in qualche luogo. Dant. Parad. c. 33.

Innovano *v.* inventar cosa nuova, rinnovare.

Rinnovano *v.*

Riprovano *v.* di nuovo provare: rigettare, confutare.

Ripruovano *v.* riprovare.

Ritrovano *v.* trovare: inventare, essere.

Scovano *v.* cavar del covolo.

Sprovano *v.* mettersi a pruova.

Trovano *v.*

I Verbi d' Overe nella 3. plurale del presente del Congiuntivo.

Con questi Verbi sì della prima, come della terza Coniugazione si possono fare le Rime solite con le Regole dette altre volte.

OVALE.

Strovale. Uomo duro, strano, stravagante. Jacop. da Todi.

I Verbi d'Ovano, e d'Overe colla part. *le*.

OVERA.

Si adoprino i Verbi, e gli Aggiunti d'Overo.

OVERE.

Commuovere *v.* persuadere, piegare, disporre.
Dismuovere *v.* rimovere, tor via.
Movere, o Muovere *v.* dar moto, commuovere, nascere, derivare, scacciare. Arioft. cant. 3. st. 15.
O che natura sia d'alcuni marmi,
Che muovan l'ombre a guisa di facelle.
Piovere *v.*
Povere *agg. pl.*
Promovere, o Promuovere *v.*
Rimovere, o Rimuovere *v.* muover di nuovo: levar via, dissuadere.
Ripiovere *v.*
Rovere, arbore.
Scommovere, o Scommuovere *v.* commuovere.
Smuovere *v.* muovere con difficoltà, e con violenza, commuovere.
Sommuovere *v.* instigare, sollecitare.
Spiovere *v.* restar di piovere.
Strappiovere *v.* strabochevolmente piovere.
Vengono da questi, e da' Verbi d'Ovano le Rime solite.
I Verbi d'Ovaro, con dire Annovere, per annoveri, Rimprovere, per rimproveri ec.

OVERO.

Annovero *v.* annumerare.
Bellovero *n.* di Re di Francia.
Improvero *v.* rimproverare.
Improvero *sust.* rimprovero.
Novero *v.* numerare.
Novero *sust.* numero, ruolo.
Povero *agg.*
Povero *sust.*
Ricovero *v.* ricuperare, racquistare, ridursi in salvo.
Ricovero *sust.* riacquisto, rifugio.
Rimprovero *v.*
Rimprovero *sust.*
Rovero, arbore.
Sovero, albero.
Zenzovero, zenzero, sorta d'aromato.

OVIA.

Brassovia, Città della Transilvania.
Butovia, Città della Moravia.
Cassovia, Città dell'Ungheria.
Chiovia, Città della Russia.
Cracovia, Città principale della Polonia.
Giovia *agg.* di Giove.
Glascovia, Città della Scozia.
Liptovia, Comitato d'Ungheria.
Massovia, Regione della Polonia.
Moscovia, Regno dell'Europa.
Radovia, Città di Polonia.
Segovia, Città di Spagna.
Varsovia, Città della Prussia.

OVICI.

Movici Popoli mentovati dall'Ariosto cant. 5. st. 44. ne' cinque canti.
I Verbi d'Ovano e d'Overe colla part. *ci*.

OVIDO.

Improvido *agg.* non provido.
Provido *agg.* che provede.

OVINE.

Giovine *sust.*
I Verbi d'Ovano, e d'Overe colla part. *ne*.

OVIO.

Bovio cogn.
Giovio cogn. di Scrittore Istorico del secolo decimosesto.
Giovio *agg.* di Giove.
Lissovio, Città della Normandia.
Zitovio *n.* di stregone favorito di Venceslao Imperadore, che fu portato via vivo dal Demonio.

OVOCA.

Provoca *v.*
Provoca *sust.*

OVOLO.

Accovolo *v.* rannicchiarsi, accomodarsi nel covile.
Bovolo *sust.* lumaca. (vocab. Veneziano)
Covolo *sust.* covile, tana d'Animale.
Ventipiouolo *sust.* vento, che cagiona pioggia.
Vovolo *sust.* membro degli ornamenti dell'Architettura di superficie convessa.
Vovolo, spezie di fungo.
I Verbi d'Ovano, e d'Overe colla partic. *lo*.

OVRANO.

Covrano *v.* da coprire, per coprano.
Discovrano *v.* per discoprano.
Ricovrano *v.* da ricovrare, ricoverare.
Ricovrano *v.* per ricoprano.
Scovrano *v.* per scoprano.

OZIA.

Assozia *v.* associare.
Beozia: regione ne' confini della Grecia, detta altramente Boezia.
Dissozia *v.* dissociare.
Gozia, Gotlanda, Provincia della Svezia.
Negozia *v.* trattar negozj.
Nortsozia, Città d'Inghilterra, volgarmente Northfolk. Arioft. c. 10. st. 79.
Ostro-gozia, la Gozia Occidentale, chiamandosi l'Orientale Westrogozia.
Scozia, Isola dell'Inghilterra.
Sozia *sust.* socia.

OZIO.

Assozio *v.*
Dissozio *v.*
Equinozio *sust.* tempo, in cui il Sole, passando per l'Equatore, rende la Notte uguale al Giorno.
Fozio *n.* d'Eresiarca Patriarca di Costantinopoli.
Lozio *sust.* orina (voc. lat.)
Negozio *v.*
Negozio *sust.*
Offocrozio: sorta di cerbto.
Ozio *sust.*
Plozio *n.* d'Oratore Francese, da cui Cicerone imparò la lingua latina, com'egli stesso confessa nel libro *de Oratore*.
Pozio *sust.* pozione, bevanda (voc. lat.)
Sacerdozio *sust.*
Sozio *sust.* socio, compagno. Arioft. c. 27. st. 15.
Terdozio, Città.
Terdozio cognome di Poeta Latino.

OZZANO.

Abbozzano *v.* disegnare alla grossa.
Accozzano *v.* mettere insieme, unire.
Assozzano *v.* diventar sozzo, sporco.
Bozzano *v.* abbozzare.
Cozzano *v.* urtare.

Di-

Digozzano *v.* scannare, tagliare il gozzo.
Dirozzano *v.* levar la rozzezza, ammaestrare.
Indozzano *v.* intristire; dicesi degli Animali, che non crescono.
Ingozzano *v.* trangugiare: l'Ariost. c. 18. st. 81. lo adopera per ispiegare l' interrompimento, che ha uno, che parli, dall' inghiottire la scialiva.
Insozzano *v.* imbrattare, far sozzo.
Intozzano *v.* diventar tozzo, grossolano.
Mozzano *v.*
Raccozzano *v.* accozzare. Pulci Morg. c. 12. st. 76.
Rimpozzano *v.* stagnare, fermarsi, dicesi dell'acqua.
Sbozzano *v.* abbozzare.
Scapitozzano *v.* scapezzare.
Scozzano *v.* contrario di accozzare, disunire, dicesi per lo più delle carte da giuoco.
Sgozzano *v.* tagliare il gozzo, o gola.
Singhiozzano *v.*
Smozzano *v.* troncare, far mozzo.
Soppozzano *v.* sommergere, affogare.
Sozzano *v.* imbrattare.
Strozzano *v.* affogare con laccio: scannare.

Con questi Verbi si possono comporre le Rime consuete.

Ozzica.

Ammozzica *v.* mettere in bocconi.
Mozzica *v.* mordere.
Smozzica *v.* smozzare.

Ozzima.

Abbozzima *v.* abbosimare.
Bozzima *v.* bosimare.
Bozzima *sust.* bosima.
Imbozzima *v.* Imbosimare.
Sbozzima *v.* sbosimare.

Ozzimo.

Abbozzimo *v.*
Bozzimo *v.*
Imbozzimo *v.*
Ozzimo: basilico, pianta.

Ozzola.

Bozzola *v.* misurare col bozzolo, o sia misura del Mugnajo.
Bozzola *v.* spilluzzicare.
Brozzola *sust.* tumore nel corpo.
Caverozzola *sust.* buca, o cava picciola.
Gallozzola *sust.* rigonfiamento, che fa l' acqua bollendo, o piovendo; detto altramente bolla, o sonaglio.
Gallozzola *sust.* gallozza, pallotta, che producono alcuni alberi ghiandiferi: sorta di giuoco.
Rappallozzola *v.* rappallottolare.
Rozzola *v.* rotolare.
Sbozzola *v.* prendere la molenda dalla farina macinata: levare il bozzolo, o voccolo d'intorno al Baco da seta.
Tozzola *v.* bussare, picchiar leggermente.
I Verbi della Rima Ozzano uniti alla partic. *la* possono adoperarsi per questa.

Ozzolo.

Bacherozzolo *sust.* vermetto.
Barbozzolo *sust.* mento.
Bozzolo *v.*
Bozzolo: Principato d' Italia.
Bozzolo *sust.* enfiagione: pallottola ovale, in cui s' imprigiona il verme da seta: misura, che adopera il mugnajo per detrarre la sua molenda: pietra tagliata a punta di diamante.
Caperozzolo *sust.* diminutivo di capo.
Gorgozzolo *sust.* gorgozzule, gola.
Matarozzolo *sust.* parte dell'uscio.
Materozzolo *sust.* capocchia della clava, o mazza.
Rozzolo *v.*
Sbozzolo *v.*
Tozzolo *v.*
Tozzolo *sust.* tozzo, pezzuolo.
I Verbi d' Ozzano colla particella *lo*.



Uano.

UANO.

ADduano *v.* addoppiare.
Induano *v.* dividere in due.
Infuano *v.* come Intuano: non so se sia di Dante.
Intuano *v.* divenir teco una cosa medesima; farsi tuo. Dante Parad. cant. 9. terz. 27.

UBALE.

Asdrubale *n.* di molti Capitani Cartaginesi. Livio Dec. 2.
I Verbi, che si porranno nella Rima Ubano accompagnati dalla particola *le*.

UBALO.

Bubalo *n.* di Pittore, che avendo per ischerno dipinto Ipponatte Poeta, fu da questi con i suoi versi in tal maniera perseguitato, che s'appiccò. Viene detto da alcuni Bupalo. Orazio Ipod. 6.
I Verbi d'Ubano seg. colla particella *lo*.

UBANO.

Arrubano *v.* rubare.
Cubano *v.* giacere.

Onde convien, che doloroso cube,
Lasciando il legno a discrezion de l'onda;
Che par ch' ogn' or se lo ingbiotti sca, e rube.
Lor. Medic. Capit. Destati ec.

Dirubano *v.* rubare.
Rubano *v.*
Con questi Verbi si fanno le Rime composte d'Ubone, Ubovi, Ubimi ec.

UBBANO.

Arrubbano *v.* rubare.
Dirubbano *v.* rubare.
Rubbano *v.* rubare.

UBBIA.

Dubbia *v.* dubitare, temere.
Dubbia *agg.* dubbiosa, incerta.
Indubbia *agg.* indubitata. B. Tass. Amad. can. 51. st. 26.
Indubbia *v. neut. pass.* farsi dubbio ec.
Ove più'l navicar s'indubbia, e 'ntrica.
Alaman. Eleg. 3. l. 2.
Rubbia: erba da tingere; (Matt.) rubbio.
Scorrubbia *v. neut. pass.* entrar in ira. Varchi Ercol. p. 243.
Subbia *v.* lavorar colla subbia.
Subbia *sust.* scarpello da Scultore: lesina.
Ubbia *sust.* opinione superstiziosa di male.

UBBILO.

Giubbilo *sust.*
Giubbilo *v.*
I Verbi d'Ubbia colla particola *lo*.

UBBIO.

Dubbio *v. agg.* e *sust.*
Gubbio: Città dell'Umbria.
Indubbio *agg.*
Rubbio *sust.* peso di venticinque libbre: misura di grano a Roma.
Subbio *v.*
Subbio *sust.* legno rotondo, che adoprano i Tessetandoli per avvolgervi l'orditura della tela.

UBBLICA.

Pubblica *v.*
Pubblica *agg.* nota: comune.
Repubblica; *sust.* Stato governato da molti: qualunque governo.
Ripubblica *v.*

UBBLICO.

Inpubblico *avv.* pubblicamente.
Pubblico *v.* e *agg.*
Pubblico *sust.* il comune.
Ripubblico *v.*

UBBOLA.

Bubbola; upupa, uccello.
Bubbola *v.* rapir con frode.

UBERE.

Bubere *v.* per esuberi, soprabbondare: estraere, cavare, o succiare.
Impubere *sust.* Giovanetto senza barba.
Pubere: ch'è giunta alla pubertà.

UBERI.

Esuberi *v.*
Impuberi *sust.*
Puberi.
Suberi *pl.* di subero.
Tuberi *pl.* di Tubero.
Uberi *pl.* di Ubero.

UBERO.

Esubero *v.*
Subero: fughero, arbore.
Tubero: fiume della Germania.
Tubero: albero, detto altrimenti azzeruolo.
Ubero *sust.* poppa, mammella (voc. lat.)

UBIA.

Cubia *sust.* copola, lascio.
Cubia *v.* accoppiare.
Escubia *sust.* sentinella. (voc. lat.) marrubia: erba.
Nubia Regione dell'Africa, oggi detta Etiopia.
Nubia: Città Regia della Nubia.
Subia *v.* fischiare. Rubia: Rubbia.

UBICA.

Cherubica *agg.* che ha qualità di Cherubino, cioè, che abbondantemente conosce, e intende.
Cubica *agg.* figura di sei lati eguali, e quadrati (termine matem.)
Ubica *v.* essere in luogo. term. Filos.
Con queste Voci si fanno le Rime d'Ubiche, e d'Ubico.

UBICI.

Cherubici *agg.*
Cubici *agg.*
I Verbi d'Ubano colla particella *ci*.

UBIDE.

Anubide, Anubi *n.* d'Idolo degli Egiziani adorato in forma di cane: alcuni vogliono, che fosse Mercurio, altri che fosse un figliuolo d'Osiri, e d'Iside.
Rubide *add.* rozze.

UBIDO.

Rubido *agg.* ruvido, rozzo.

UBIE.

Cubie *sust. pl.*
Cubie *v.* per cubj.
Escubie *sust. pl.*
Manubie: così chiamavano gli antichi Toscani i fulmini, che non venivano scagliati da Giove, ma dagli altri Dei. Cartar. Imag. delli Dei.

UBILA.

Annubila *v.* e
Nubila *v.* annuvolarsi.
Nubila *sust.* nube.
Nubila *agg.* nuvolosa.
Giubila *v.*
I Verbi d'Ubano colla particella *la*.

UBI-

UBILE.

Annubile *v.* per annubili.
Dissolubile *agg.* che può sciorsi.
Giubile *v.*
Indissolubile *agg.* e
Insolubile *agg.* che non può sciogliersi.
Nubile *agg.* da marito.
Nubile *agg. pl.* nuvolose.
Nubile *sust. p.* nubi.
Nubile *v.* per nubili.
Solubile *agg.* dissolubile.
Volubile *agg.*
I Verbi d' Ubano colla particella *le*.

UBILI.

Annubili *v.*
Dissolubili *agg.*
Giubili *v.* e *sust.*
Indissolubili *agg.*
Insolubili.
Nubili *agg.* da marito: nuvolose.
Nubili *v.*
Solubili *agg.*
Volubili *agg.*
I Verbi d' Ubano colla particola *si*.

UBILO.

Annubilo *v.*
Giubilo *v.* e *sust.*
Nubilo *v.*
Nubilo *agg.* nuvoloso.
I Verbi d' Ubano colla particella *lo*.

UBIO.

Agubio *n. p.*
Augubio: Gubio, Città.
Carrubio: Carrubo, arbore.
Connubio *sust.* matrimonio.
Cubio *v.*
Danubio fiume vastissimo d' Europa.
Eugubio: Gubio, Città.
Gubio; Città dell' Umbria.
Marrubio *n. p.* di Re de' Marrubj.
Marrubio: Popolo, che già abitava in Italia attorno al Lago Fucino.
Marrubio: erba.
Rubio: rubio.
Subio *v.* fischiare.
Subio *sust.* subbio.
Vesubio: così fu detto il Vesuvio da Suetonio.

UBITA.

Dubita *v.*
Ridubita *v.*
Subita *agg.* pronta, sollecita: improvisa.

UBITI.

Concubiti *pl.* di concubito.
Cubiti *pl.* di cubito.
Decubiti *pl.* di decubito.
Dubiti *v.*
Dubiti *sust. pl.* di dubito.
Subiti *agg.*
I Verbi d' Ubano e d' Ubia colla part. *ti*.

UBITO.

Accubito.
Concubito *sust.* la congiunzione de' due sessi.
Cubito *sust.* gombito: misura, o lunghezza presa dal gombito fino alla punta del dito medio, ch' è d' un piè, e mezzo.
Decubito *sust.* caduta.
Dubito *v.*
Dubito *sust.* dubbio.
In un subito *avv.*
Ridubito *v.*
Subito *avv.*
Subito *agg.* repentino: che tosto salta in collera.
I Sanesi le pronunziano queste voci con due *b.* e dicono dubbito, Subbito ec.

UBLIA.

Publia *n.* della Madre di S. Giovanni Grisostomo.

UBLIO.

Publio *n.* di Poeta Mimico famigliarissimo di Giulio Cesare.
Publio: nome celebratissimo appresso gli antichi Romani, leggendosi di moltissimi Consoli, Tribuni, e d' altri Uomini insigni, che furono con questo nome chiamati.

UBOLA.

Carrubola: carruba, frutto.
I Verbi d' Ubano colla particella *le*.

UBRIA.

Insubria: Regione della Gallia Cisalpina, oggi chiamata Lombardia.

UBRICA.

Lubrica *v.* e *add.*
Rubrica *sust.* terra di color rosso.
Rubrica *v.*
Rubrica *sust.* titolo di Libro, o argomento di qualche sua parte: così pronunciano alcuni in vece di Rubrica, che è la più comune, e sicura.

UBRICO.

Lubrico *v.* sdrucciolare: render lubrico.
Lubrico *agg.* sdrucciolevole.
Lubrico *sust.* luogo lubrico, discorrevole.
Rubrico *v.* segnare con color rosso.

UBRIO.

Manubrio *sust.* manico (voc. lat.)

UBULA.

Bubula: *v.* imitare la voce dell' allocco.
Bubula: allocco, uccello notturno.

UCAGO.

Lucago *n.* d' Uomo appresso Virgilio nel decimo.

UCALA.

Sambucala: parmi, che l' abbia adoperato per un avverbio ammirativo il Groto nell' Emilia. At. 3. sc. 3.
I Verbi d' Ucano colla particola *la*.

UCANO.

Brucano *v.* troncar le frondi, o i rami inutili: fuggire, andar via: levar via. Dant. Canz. Così nel mio parlar ec. st. 3.
Bucano *v.* far buca, pertugiare.
Dibrucano *v.* brucare.
Disbucano *v.* escir della buca.
Educano *v.* allevare.
Frucano *v.* strofinare, fregare frugere.
Giucano *v.* giuocare.
Imbucano *v.* entrare, o mettere in buco.
Manducano *v.* o
Manucano *v.* mangiare.
Rimbucano *v.* rimettere, o rientrar nella buca; occultarsi, nascondersi.
Sbucano *v.* uscire, o cavar dalla buca.
Sbrocano *v.* sfrondare i rami, come fa il bruco.

Sdrucano *v.* da sdrucire, scucire: fendere: in *neut.* venir meno, languire.

I Verbi d' Ucere nella terza persona plurale del presente del Congiuntivo.

Con questi Verbi, e con li soliti affissi si compongono le Rime d' Ucalo, Ucavi, Uchimi, Uchino, Ucoti ec.

Ucaro.

Bucaro *v.* bucare.

Imbucaro *v.* mettere in bucato, imbiancare.

Lucaro: uccello.

Uccano.

Badaluccano *v.* scaramucciare: scherzare: trattenersi bordellando.

Imbacuccano *v.* incapucciare, involtare. Redi Bacco in Tosc.

Inzuccano *v.* dar della zucca, o capo in qualche cosa.

Piluccano *v.* mangiare a poco a poco, spiluzzicare. Pulci Morg. c. 3. st. 44. consumare.

Ristuccano *v.* stuccar di nuovo: infastidire, saziare.

Stuccano *v.* turar con istucco: dar lo stucco, o impiastrar qualche fessura con istucco, gesso, cenere, o altra materia: annojare, saziare. Redi Bacco in Tosc.

Con questi Verbi si fanno le solite Rime.

Ucchero.

Bucchero: vaso prezioso, e medicinale dell' Indie.

Inzucchero *v.* condir col zucchero.

Mucchero *sust.* acqua, in cui sieno state in infusione rose, o viole.

Zucchero *sust.* monete d' argento; voce della Plebe. L. Groto nell' Emilia At. 2. sc. 5.

Zucchero *sust.*

Ucchia.

Affattucchia *v.* ammaliare, stregare.

Agucchia *sust.* ago.

Agucchia *v.* infilare un ago.

Ammucchia *v.* ammassare.

Baciucchia *v.* frequentativo di baciare, baciare spesso.

Mucchia *v.* far mucchio.

Rammucchia *v.* ammucchiare.

Sbucchia *v.* bucciare.

Succhia *v.* forare col succhio: succiare.

Ucchio.

Affatucchio *v.*

Agucchio *v.*

Ammucchio *v.*

Baciucchio *sust.* diminutivo di bacio.

Mucchio *v.*

Mucchio *sust.* ammasso, cumulo.

Ortucchio: Isoletta nel lago di Fucino in Italia.

Rammucchio *v.* ammassare far mucchio.

Sbucchio *v.* sbucciare, trarre della corteccia.

Succhio *v.* forar col succhio: succiare.

Succhio *sust.* strumento di ferro ad uso di succhiare, detto in Lombardia *trivellino*: sugo: il succiare: il segno che resta sulla pelle succiata. (Polit. alla voce *Succio*).

Vilucchio: erba.

Uccia.

Alluccia *v.* mirare con attenzione: vagheggiare.

Animuccia *sust.* dim. d' Anima.

Attuccia *agg.* dim. di atta.

Barbuccia *sust.* piccola barba, come di radice.

Barbutuccia *agg.* dim. di barbuto.

Bertuccia *sust.* scimia.

Bestioluccia *sust.* bestiuola.

Boccuccia *sust.* bocca picciola.

Brancuccia *sust.* piccola branca.

Buccia *v.* levar la corteccia.

Buccia *sust.* corteccia delle piante.

Cannuccia *sust.* dim. di canna.

Capannuccia *sust.* dim. di capanna.

Capperuccia *sust.* capperuccio.

Casuccia *sust.* dim. di Casa.

Cattivelluccia *agg.* dim. vile, di poco coraggio.

Chiesuccia *sust.* dim. di Chiesa.

Corruccia *v.* adirarsi.

Cosuccia *sust.* dim. di cosa.

Cruccia *v.* adirarsi.

Cruccia *v.* affliggere, tormentare. Sannaz. Egl. 10.

Cuccia *sust.* lettiera: letto.

Dibuccia *v.* bucciare.

Donnuccia *sust.* dim. di Donna.

Erbaluccia: sorta d'erba da una sola foglia.

Femminuccia *sust.* dim.

Fettuccia *sust.* dim. di fetta, ritaglio sottile.

Fettuccia *sust.* o

Fittuccia *sust.* nastro, cordella.

Fogliuccia *sust.* foglietta: piccola parte di foglio da scrivere.

Gentuccia *sust.* gentaglia.

Gruccia *sust.* crocciola forcuta.

Incannuccia *v.* ferrare, o coprir con cannucce.

Incantuccia *v.* riporre in un cantuccio: nascondere.

Incapperuccia *v.* imbacuccare.

Incappuccia *v.* coprir la testa col cappuccio.

Infermuccia *add.* malaticcia.

Muccia *v.* farsi beffe: fuggire. Dante Infer. c. 24.

Novelluccia *sust.* diminut. di novella.

Operuccia *sust.* dim. d' opera.

Rincantuccia *v. neut. pass.* ritirarsi ne' cantoni.

Risuccia *v.* succiar di nuovo.

Sbuccia *v.* sbucciare.

Scappuccia *v.* trarre il cappuccio: inciampare, urtare.

Scaramuccia *n.* d' un famoso Comico del Re di Francia.

Scaramuccia *v.* fare scaramuccia.

Scaramuccia *sust.* combattimento di pochi soldati.

Scorruccia *v.* corrucciarsi: far corruccio.

Sfiduccia *v.* diffidare.

Smuccia *v.* sdrucciolare.

Spalluccia *sust.* piccola spalla.

Stanzuccia *sust.* dim. di stanza.

Succia *v.* suggere.

Svenevoluccia *add.* alquanto svenevole.

Tavoluccia *sust.* dim. di tavola.

Teneruccia *add.* dim. di tenera.

Tisicuccia *add.* dim. di tisica.

Truccia *v.* truccare.

Vaguccia *add.* dim. di vaga.

Vecchiuccia *add.* e *sust.* dim. di vecchia.

Giovano a questa Desinenza moltissimi Sustantivi, o Addiettivi di genere femminino, se crescendoli di sillabe si faranno diminutivi, o dispregiativi, come si vede dagli esempli assegnati; lo che può farsi agevolmente.

UCCIANO.

Allucciano *v.*
Bucciano *v.*
Corrucciano *v.*
Crucciano *v.*
Dibucciano *v.*
Mucciano *v.*
Sbucciano *v.*
Scappucciano *v.*
Scaramucciano *v.*
Scorrucciano *v.*
Sfiducciano *v.*
Smucciano *v.*
Succiano *v.*
Trucciano *v.*
Con questi Verbi si fanno le solite Rime.

UCCICA.

Buccica *sust.* buccia.
Luccica *v.* risplendere.
Riluccica *v.* rilucere.

UCCINA.

Buccina *sust.* tromba, o piva sordina: spezie di porpora marina.
Buccina *v.* sonar la buccina.

UCCIO.

A cavalluccio *avv.* a cavallo.
Alluccio *v.*
Animuccio *sust.* dim. d'animo.
Arcuccio *sust.* dim. d'arco.
Astuccio *sust.* tasca da ferri.
Attuccio *agg.* dim. d'atto.
Barbutuccio *agg.* dim. di barbuto.
Benduccio *sust.* moccichino, fazzoletto.
Buccio *v.*
Buccio *sust.* buccia.
Calduccio *sust.* dim. di caldo.
Canestruccio *sust.* canestrello, dim. di canestro.
Cantuccio *sust.* dim. di canto, lato.
Cantuccio *sust.* Pan biscotto. Salvin. Vita del Con. Magalot. nel Tom. 13. art. 4. de' Giorn. di Venezia.
Capannuccio *sust.* dim. di capanna. V. Vocab. della Crusc.
Cappelluccio *sust.* diminut. di cappello.
Capperuccio *sust.* e
Capuccio *sust.* cappello da Monaco.
Capuccio: sorta di cavoli bianchi.
Carruccio *sust.* dim. di carro.
Castelluccio *sust.* dim. di castello.
Castruccio *n.* di nobile Lucchese, ch' essendo condotto a morte, fu dal Popolo, dopo avere ucciso il Tiranno Fagiuola, liberato, e fatto Signor di Lucca.
Cattivelluccio *agg.* d' animo codardo.
Cavalluccio *sust.* diminut. di Cavallo.
Corruccio *v.*
Corruccio *sust.* collera, sdegno, corrotto, abito lugubre.
Cruccio *v.* fare adirare: *neutr. pass.* entrare in collera.
Cruccio *sust.* sdegno.
Cuccio *sust.* cucciolo, cagnolino.
Dibuccio *v.*
Dibuccio *sust.* il dibucciare.
Difettuccio *sust.* dim. di difetto.
Far corruccio *v.* vestir a lutto.
Fasciuccio *sust.* dim. di fascio.
Favoruccio *sust.* dim. di favore.
Fiorcapuccio: sorta di fiore.
Gattuccio *sust.* dim. di gatto.
Gattuccio *sust.* spezie di sega.
Incannuccio *v.*
Incantuccio *v.*
Incapperuccio *v.*
Incappuccio *v.*
Infermuccio *add.*
Interessuccio *sust.* piccolo interesse.
Limbelluccio *sust.* striscio, o ritaglio dell' estremità delle pelli pecorine; dicesi altramente Carniccio.
Luccio: sorta di pesce.
Mantelluccio *sust.* piccolo mantello.
Muccio *v.*
Negoziuccio *sust.* dimin. di negozio.
Peduccio *sust.* mensola.
Peduccio *sust.* dim. di piede.
Peduccio *sust.* quella piccola pietra, su cui posano gli spigoli delle volte.
Poltruccio *sust.* puledrotto, piccol puledro.
Puledruccio *sust.* Poltruccio.
Quadruccio *sust.* mattone, pietra di terra cotta di forma quadrangolare.
Quartuccio *sust.* sorta di misura.
Regaluccio *sust.* dim. di regalo.
Rincantuccio *v.*
Saccuccio *sust.* sacchetto, sacco piccolo.
Sbuccio *v.*
Scappuccio *v.*
Scappuccio *sust.* lo scappucciare, o inciampare.
Scaramuccio *v.*
Scaramuccio *sust.* scaramuccia.
Scorruccio *sust.* corruccio: duolo indicato dall' abito lugubre.
Scorruccio *v.* corrucciarsi: far corrotto, o corruccio.
Sennuccio *n. p.*
Serviziuccio *sust.* piccol servigio, o benefizio.
Sfiduccio *v.*
Smuccio *v.*
Sonettuccio *sust.* diminut. di Sonetto.
Stuccio *sust.* astuccio.
Succio *sust.* il succiare: quel segno, che resta sulla pelle succiata.
Svenevoluccio *add.*
Teneruccio *add.*
Tettuccio: luogo dove sono acque virtuose, e salubri.
Tettuccio *sust.* dim. di tetto.
Tisicuccio *add.*
Vaguccio *add.*
Vecchiuccio *add.* e *sust.* dimin. di vecchio.
Vinuccio *sust.* dim. di vino.
Quì ricorre quanto abbiamo detto intorno a' diminutivi in fine alla Rima Uccia.

UCCIOLA.

Archibisdrucciola: sorta di Rima.
Bisdrucciola: sorta di Rima.
Cucciola *sust.* piccola cuccia.
Donnucciola *sust.* bamboccio di straccio rapresentante una donna.
Femminucciola *sust.* femminuccia.
Grucciola *sust.* piccola gruccia.
Lucciola *sust.* sorta d' animaletto col ventre lucido: pupilla dell' occhio: erba, detta altrimente lingua di serpe.
Minucciola *sust.* cosa di niun prezzo: cosa piccola, e minuta.
Minucciola *v.* sminuzzare.
Sdrucciola *v.* e *agg.*
Sdrucciola: sorta di Rima.
Succiola *sust.* castagna cotta nell' acqua.
I Verbi d' Ucciano colla particella *la*.

UCCIOLO.

Archibisdrucciolo: sorta di verso.
Bis-

Bisdrucciolo: forta di verfo.
Cucciolo *fuft.* cagnuolo.
Minucciolo *fuft.* briciola, cofa minuta.
Minucciolo *v.*
Sdrucciolo *v.* e *agg.*
Sdrucciolo *fuft.* fentiero lubrico, e sdrucciolevole.
Sdrucciolo: forta di verfo.
I Verbi d'Ucciano colla particella *lo*.

UCCOLA.

Bacuccola *fuft.* nocciuola falvatica.
Biccicuccola *fuft.* vetta di monte.
Buccola *fuft.* term. anatom. quantità di foftanza carnofa, che fuole rilevarfi fotto il mento, verfo il Pomo di Adamo.
Cuccola *fuft.* forta d'oliva.
Cuccola *v.* far la voce del Cucco.
I Verbi d'Uccano colla particella *la*.

UCCOLO.

Cuccolo *v.*
Mammagnuccolo: voce burlefca, in vece di Mammalucco.
Zuccolo *fuft.* la cima del capo.
I Verbi d'Uccano colla particola *lo*.

UCCUBO.

Succubo: Demonio notturno, che fuole cangiarfi in femmina.

UCCUMA.

Cuccuma *fuft.* livore, odio palliato: materia di cibo indigefta.

UCERE.

Adducere *v.* addurre, condurre.
E fegui pur dove'l cammin t'adduce.
Alaman. El. 3. l. 4.
Antelucere *v.* lucere avanti.
Conducere *v.* condurre.
Deducere *v.* dedurre.
Inducere *v.* indurre. V. Ariofl. c. 42. ft. 22. e c. 27. ft. 69. dove par che lo prenda per veftire.
Introducere *v.* introdurre.
Lucere *v.*
Perducere *v.* condurre.
Producere *v.* produrre, generare: addurre: mandare in lungo. Ariofl. cinq. cant. 2. 131.
Riconducere *v.* ricondurre.
Riducere *v.* ridurre, ricondurre: *neut. paff.* ragunarfi.
Rilucere *v.* rifplendere.
Seducere *v.* e
Sodducere *v.* fedurre.
Traducere *v.* tradurre, trafportare.
Tralucere *v.* rilucere; tramandar luce.
Con quefti Verbi, e con quei d'Ucano uniti a' foliti affiffi fi compongono le confuete Rime.

UCHERA.

Buchera *v.* bucare, foracchiare.
Soluchera *v.* commuoverfi per tenerezza.

UCHIOLA.

Suchiola *fuft.* fuciola.

UCIA.

Abbalucia *v.* abbagliare.
Abbrucia *v.*
Brucia *v.*
Crucia *v.* tormentare.
Dibrucia *v.* abbruciar lentamente.
Dicrucia *v.* e
Efcrucia *v.* cruciare.
Fiducia *fuft.* credenza, fede, fperanza.
Mucia *fuft.* gatta.
Sfiducia *v.* levar di fiducia.

UCICA.

Bucica *v.* muoverfi.
Lucica *v.* rifplendere.

UCIDO.

Dilucido *agg.* lucido.
Dilucido *v.* e
Elucido *v.* fchiarire: fpiegare.
Inlucido *v.* diventar lucido.
Infucido *v.* far fucido.
E ravverfate le fue chiome belle,
Che l'atra notte infucida, e confonde.
Bracciolin. Schern. Dei. c. 7. ft. 2.
Lucido *agg.* rilucente.
Lucido *v.* render lucido: copiar qualche cofa col mezzo della luce: term. Pittor. Baldinuc. Vocab. del Difegno.
Lucido *fuft.* luce, chiarezza, lo ftrumento da lucidare, o fia copiare per via di luce.
Mucido *agg.* umido, muffito.
Pellucido *agg.* molto lucido (voc. lat.)
Sucido *agg.* fporco, lordo.
Translucido, o traslucido *agg.* diafano, trafparente.

UCINA.

Abbucina *v.* affordar colle grida, o colle ciarle.
Allucina *v.* abbagliare, ingannare.
Ballucina *v.* abbarbagliare.
Bucina *v.* abbucinare, far rumore bisbigliare, fuffurrare.

UCINE.

Abbucine *v.* per abbucini.
Allucine *v.* per allucini.
Ballucine *v.* per ballucini.
Bucine *v.* per bucini.
Bucine *fuft.* naffa da pefcare.
I Verbi d'Ucene colla particella *ne*.

UCINO.

Abbucino *v.*
Allucino *v.*
Ballucino *v.*
Bucino *v.*
Fucino: lago de'Marfi in Italia, oggi detto Lago Celano.

UCIO.

Abbalucio *v.*
Abbrucio *v.*
Brucio *v.*
Crucio *v.*
Crucio *fuft.* tormento, afflizione.
Cucio: pianta fimile alla palma.
Dibrucio *v.*
Dicrucio *v.*
Efcrucio *v.*
Lucio *n.* ufitatiffimo appreffo gli Antichi Romani: *n.* di Re d'Inghilterra, a cui richiefta quel Regno fu convertito alla Fede.
Lucio *n.* di Pontefice.
Sfiducio *v.*

UCIOLO.

Bruciolo *fuft.* vermetto: ftrifcia di legno, che levafi colla pialla.
Truciolo *fuft.* ftrifcia, o particella di che che fiafi.
Truciolo *v.* tofare: ridurre in trucioli: andar con indugio, e lentezza in facendo una cofa, che va contra genio.
I Verbi d'Ucia colla particella *lo*.

UCITA.

Rifucita *v.* rifufcitare; così dicono i Sanefi. Polit.

UCITI.

Rifuciti *v.*
Suciti *v.*
I Verbi d'Ucere, e d'Ucio nella feconda perfona fingolare del prefente Indicativo colla particola *ti*.

UCOLA.

Carrucola *sust.* strumento con girella, con cui si tira su l'acqua, o altro peso.
Carrucola *v.* tirar su colla carrucola: indurre con inganno qualcheduno a far cosa contro sua volontà.
Fanfaluecola *sust.* baja.
Fierucola dim. di fiera, bestiuola, piccol mercato.
Frucola *v.* fregare.
Incarrucola *v.* dicesi della fune, che uscendo dall' incavo della girella, entra con essa, e la sua cassa: mettere il canapo nella carrucola.
Pagliucola *sust.* pagliuzza, particella di paglia.
Rucola: erba.
Scarrucola *v.* cavare il canapo dalla carrucola: rimettere nello scanellato della girella la corda incarrucolata: lasciar cader giù il peso, che tiravasi in alto colla carrucola. Polit. Dizion. Baldinuc. Vocab. del Disegno.
Verrucola: sorta di spina.
Verrucola: Monte, e Torre di Pisa.
I Verbi d'Ucano, e d'Ucere colla part. *la*.

UCOLO.

Carrucolo *v.*
Frucolo *v.*
Frucolo *sust.* frugolo.
Incarrucolo *v.*
Scarrucolo *v.*
I Verbi d'Ucano, e d'Ucere colla part. *lo*.

UCONO.

Sdrucono *v.* da sdrucire. Magalot. lett. Scient. cart. 19. Ediz. di Firenz.
I Verbi d'Ucere nella terza plurale dell' Indicativo presente.

UCRAMO.

Lucramo *n.* di Ruffiano nella Cassaria dell' Ariosto.

UCRANO.

Lucrano *v.* guadagnare (voc. lat.)

UCULO.

Dilucolo *sust.* Alba, Aurora (voc. lat.

UDANO.

Appaludano *v.* inondare, ridurre in forma di palude.
Denudano *v.* e
Dinudano *v.* svestire.
Impaludano *v.* divenire palustre. marazzoso.
Insudano *v.* sudare.
Mudano *v.* rinovare, rimetter le penne, si dice degli uccelli.
Nudano *v.* spogliar' ignudo.
Risudano *v.* di nuovo sudare.
Scudano *v. neut. pass.* ripararsi, coprirsi collo scudo.
Snudano *v.* nudare.
Sudano *v.*
Trasudano *v.* sudare assai.
I Verbi d' Udere seguente.
Da questi Verbi derivano le solite Rime.

UDDUPLO.

Sudduplo: termine di proporzione.

UDERE.

Acchiudere *v.* racchiudere: conchiudere.
Alludere *v.* significare, aver relazione, o accennare qualche storia, o altra cosa.
Chiudere *v.*
Conchiudere *v.* o
Concludere *v.* venire a capo, venire alla conclusione, dedurre, inferire: chiudere, serrare.
Deludere *v.* schernire: ingannare.
Detrudere *v.* cacciare in giù.
Diludere *v.* deludere.
Dischiudere *v.* aprire.
Escludere *v.* ributtare, non ammettere.
Forchiudere *v.* o Fuorchiudere *v.* chiuder fuora: escludere.
Illudere *v.* deludere, burlare.
Inchiudere *v.* chiudere dentro.
Intracchiudere *v.* chiudere dentro, o dintorno.
Intrudere *v.* spigner dentro con forza.
Ludere *v.* giuocare. (voc. lat.)
Occludere *v.* turare.
Preludere *v.* alludere; accennar prima.
Prudere *v.* quel mordicare, che fanno certi mali pruriginosi, come la Rogna ec.
Racchiudere *v.* serrar dentro.
Richiudere *v.* riparare.
Rinchiudere *v.* e
Rischiudere *v.* serrar dentro.
Socchiudere *v.* chiudere, ma non affatto.
Schiudere *v.* aprire.
Da questi Verbi uniti a quelli d' Udano ne vengono le solite Rime.

UDIA.

Belludia: titolo di Baronia in Sicilia.
Repudia *v.* e
Ripudia *v.* rinunziare.
Ristudia *v.*
Rudia: Terra della Puglia, che fu Patria d' Ennio Poeta.
Studia, *v.* attendere alle scienze, o a qualunque altra cosa: affaticarsi: affrettare.
Tripudia *v.* danzare.

UDICA.

Aggiudica *v.* assegnare; ascrivere per sentenza.
Congiudica *v.* giudicare insieme.
Giudica *v.*
Pregiudica *v.* danneggiare.
Pregiudica *v.* pregiudicare.
Sopraggiudica *v.* essere in grado superiore, soprastare in dignità.

UDICE.

Congiudice *sust.* Compagno nel giudicare.
Giudice *sust.*
Insudice *v.* per insudici, da insudiciare.
Sudice *agg.* sucide.

UDICI.

Congiudici *sust.*
Giudici *sust.*
Insudici *v.*
Sudici *v.*
I Verbi d' Udia colla particella *ci*.

UDICIO.

Insudicio *v.* per insucidare, imbrattare: E ciò per la figura Metatesi.
Sudicio *agg.* per sucido.

UDINE.

Abitudine *sust.* disposizione, attività.
Affluitudine *sust.* soprabbondanza.
Altitudine *sust.* altezza.
Amaritudine *sust.* amarezza.

Am-

Amplitudine *suft.* ampiezza.
Ancudine *suft.*
A similitudine *avv.* a guisa.
Assuetudine *suft.* costume.
Attitudine *suft.* attività.
Beatitudine *suft.*
Capitudine *suft.* assemblea, o raunanza de Primati, o Capi.
Celsitudine *suft.* sublimità, altezza.
Certitudine *suft.* certezza.
Consuetudine *suft.*
Dessuetudine *suft.* disavvezzamento.
Dissimilitudine *suft.* dissimiglianza.
Dolcitudine *suft.* dolcezza.
Ebetudine *suft.* stupidità.
Eccelsitudine *suft.* altezza.
Egritudine *suft.* malattia.
Fortitudine *suft.* fortezza.
Giovanitudine *suft.* gioventù.
Gioventudine *suft.* gioventù.
Gratitudine *suft.*
Improntitudine *suft.* importunità: temerità. Ariost. Suppofit. At. 4. sc. 5.
Incertitudine *suft.*
Incudine *suft.*
Inettitudine *suft.* balordaggine, inezia.
Ingratitudine *suft.*
Inquietudine *suft.* inquietezza.
Latitudine *suft.* larghezza.
Lippitudine *suft.* male d'occhi, che li fa lagrimare.
Longitudine *suft.* longhezza.
Mansuetudine *suft.*
Moltitudine *suft.*
Pienitudine *suft.* e
Plenitudine *suft.* pienezza.
Prontitudine *suft.* prontezza.
Quietudine *suft.* quiete.
Rettitudine *suft.*
Schiavitudine *suft.*
Servitudine *suft.*
Similitudine *suft.*
Solitudine *suft.*
Sollecitudine *suft.*
Testudine *suft.* testuggine.
Tortitudine *suft.* tortuosità.
Turpitudine *suft.* laidezza.
Udine cogn. di Poeta Italiano.
Udine: Città della Provincia del Friuli.
Vicissitudine *suft.* alternazione: vicendevolezza.

Si potrebbono aggiugnere molte altre Voci; ma non occorre il fare una tal pompa in una Desinenza, sì ricca, ma non meno nojosa per la sua troppa uniformità al latino.

UDIO.

A bello studio *avv.* e
A studio *avv.* a posta.
Preludio *suft.* Proemio: assaggiamento, prova.
Repudio, o Ripudio *v.* rinunziare.
Repudio, o Ripudio, *suft.* rinunzia; divorzio.
Ristudio *v.*
Studio *v.*
Studio *suft.* lo studiare: scuola: diligenza industria.
Tripudio *v.* danzare.
Tripudio *suft.* danza; tresca.

UDRIO.

Budrio: Castello nel territorio di Bologna in Italia.

UERE.

Influere *v.* (voc. lat.) influire.
Imbuere *v.*
Instruere *v.* instruire.
Repluere *v.* ripiovere.

UFALA.

Bufala *v.*
Bufala: spezie di vacca.

UFALO.

Bufalo: bue salvatico: per Uomo balordo, stupido.
Bufalo *v.* far l' idiota, o 'l balordo.
Bufalo, o dal Bufalo, cognome di fam.
Sgufalo *v.* lo sgufa.
Stufalo *v.* lo stufa.

UFANO.

Bufano *v.* nevicare con vento. Redi Annot. al Bacco in Tosc.
Sgufano *v.* schernire.
Stufano *v.* annojare.

UFARO.

Nenufaro: Ninfea, pianta.

UFFANO.

Abbaruffano *v.* scompigliare.
Acciuffano *v.* afferrar pel ciuffo.
Arruffano *v.*
Attuffano *v.* immergere.
Azzuffano *v.* *neut. pass.* venire alle mani.
Buffano *v.* sbuffare: burlare, dir facezie.
Camuffano *v.* occultare, nascondere.
Ciuffano *v.* acciuffare: arraffare all' improvista.

E poi pel braccio lo volle ciuffare.

Pulci Morg. c. 4. st. 66.

Incamuffano *v.* incapucciare, camuffare.
Muffano *v.* metter muffa.
Rabbuffano *v.* abbaruffare: bravare, riprendere: azzuffarsi insieme. Dant. Inf. 7. 21.
Ribuffano *v.* ribattar con asprezza.
Rituffano *v.* di nuovo attuffare.
Sbruffano *v.* spruzzar d'acqua colla bocca.
Sbuffano *v.* empier di fiato la bocca, e le guance: soffiar per collera.
Spruffano *v.* spruzzare.
Truffano *v.* ingannare: rubar con frode.
Tuffano *v.* immergere.
Con questi Verbi si fanno Uffino, Uffalo, Uffole, Uffaci ec.

UFFIA.

Cuffia *suft.* e
Scuffia *suft.*
Scuffia *v.* mangiare assai, e ingordamente. Pulci Morg. c. 1. st. 67. e c. 3. st. 42.

UFFIDO.

Muffido *agg.* muffato, muffaticcio.

UFFOLA.

Abbatuffola *v.* mischiare, e mettere insieme confusamente.
Ciuffola *suft.* bagatella.
Muffola *suft.* strumento degli Orefici.
Rabbatuffola *v.* abbatuffolare.
Ruffola *suft.* forfora.
Sbruffola *v.* sbruffare.
Zuffola *v.* fischiare.
Zuffola *suft.* fufolo.
I Verbi d' Uffano colla particella *la*.

UFFOLO.

Abbatuffolo *v.*
Batuffolo *suft.* strofinaccio: molte cose abbatuffolate.
Gruffolo *v.*
Guffolo: verme da zucche.
Muffolo color di Cane.
Rabbatuffolo *v.*
Sbruffolo *v.*

Struf-

Struffolo *sust.* strofinacciolo: mazzetto di paglia, che serve a lustrare alcuni lavori di metallo.
Tuffolo: sorta d'uccello.
I Verbi d'Uffano colla particola *lo*.

UFOLA.

Bufola, Busala.
Garamufola.
Grufola *v.* razzolare col griso, ed è proprio de' Porci.
Pantufola: sorta di pianella.
Rufola *v.* grufolare.
Sufola *v.* fischiare, sonare il zufolo.
Zufola *v.* fischiare: sonare il zufolo: palafittare, secondo gli Architetti.

UFOLO.

Bufolo: Bufalo.
Grufolo *v.*
Rufolo *v.*
Sufolo *v.*
Sufolo *sust.* fischio: strumento pastorale da suono.
Tartufolo, sorta di radice, e frutto, che nasce sotterra.
Zufolo *v.*
Zufolo *sust.* sufolo.
Zufolo Zufolo.
Sì che resterai zufolo zufolo.
Cecchi Incantesimi At. 1. sc. 2. par che significhi *burlato*.

UGANO.

Asciugano *v.*
Coniugano *v.* maritare, declinare i Verbi.
Frugano *v.* stimolare col pungolo, come si stimolano le bestie: fregar forte, e spesso, cosicchè la cosa fregata resti offesa, e consumata: dibattere o far moto, e strepito, là dove si pensa, che sieno nascosti i Pesci, acciocchè escano: tentare, o cercare col bastone, o con altro in luoghi riposti.
Fugano *v.* da fugare, mettere in fuga.
Impacchiugano *v.* imbrattare. Credono, che sia voce solamente Lombarda.
Prosciugano *v.* diseccare, asciugare. Redi Annot. ad Bac. in Tosc. pag. 140.
Rasciugano *v.*
Rifrugano *v.* frugar di nuovo: buttar sossopra: cercar con diligenza.
Sciugano *v.* asciugare.
Soggiugano *v.* soggiogare. Ariost. Furios. cant. 3. st. 32. e cant. 33. st. 37.
Subiugano *v.* soggiogare.
Sugano *v.* succiare, dicesi propriamente di carta, che assorbe l'inchiostro.
Trafugano *v.* o
Trasfugano *v.* nascondere, o portar via di soppiatto.
Con questi Verbi si fanno le solite Rime.

UGARO.

Gugaro: uccello.

UGERE.

Sutterfugere *v.*

UGERO.

Jugero *sust.* spazio di terra, che si può con un pajo di Buoi arare in un giorno.
Sugero *sust.* sughero, sovvero.

UGGANO.

Fuggano *v.* per fugano, da fugare. Sannaz. Egl. 12. 70.
Infuggano *v.* fugare.
I Verbi d'Uggere seg.
I Verbi d'Udere derivati da Chiudere nella 3. plurale del presente del Congiuntivo, come Chiuggano per chiudano, Rinchiuggano ec.

UGGERE.

Aduggere *v.* far ombra: nuocere.
Distruggere *v.*
Fuggere *v.*
Muggere *v.* per muggire.
Rifuggere *v.* rifuggire, ricovrarsi.
Rifuggere *v.* fugger di nuovo.
Ruggere *v.* per ruggire.
Sutterfuggere *v.* fuggir di nascoso.
Struggere *v.* distruggere: liquefare: *neut. pass.* disfarsi per passione, e per altro.
Suggere *v.* succiare.
Da questi Verbi uniti alli soliti affissi derivano le Rime Uggelo, Uggevi, Uggano ec.

UGGHIA.

Mugghia *v.* muggire.
Rimugghia *v.* mugghiar di nuovo.
Rugghia *v.* ruggire.

UGGHIANO.

Mugghiano *v.*
Rimugghiano *v.*
Rugghiano *v.*

UGGHINO.

I Verbi d'Ugano, d'Ugghiano, e d'Uggere nella persona terza plurale del Congiuntivo presente.

UGGHIO.

Mugghio *v.*
Mugghio *sust.* mugito.
Rugghio *v.*
Rugghio *sust.* rugito.

UGGIA.

Aduggia *v.* far ombra: apportar nocumento.
Auggia *v.* aduggiare.
Bruggia: Città in Fiandra.
Giuggia *v.* giudicare.
Muggia *v.* per mugghia, o muggisce.
Groto, Emilia At. 1. sc. 8. nella Calisto At. 5. sc. 7.
Ruggia *v.* per rugghia, o ruggisce.
Tranguggia *v.* tranghiottire.
Uggia *v.* far ombra.
Uggia *sust.* ombra, ma, per l'ordinario, cattiva.
Con questi Verbi si formano le solite Rime.

UGGINA.

Capruggina *v.* far le capruggini.
Diruggina *v.* levar la ruggine.
Ricapruggina *v.* rinovar le capruggini.

UGGINE.

Capruggine *v.* per capruggini.
Capruggine *sust.* merlatura delle doglie, in cui si commettono i fondi delle botti.
Diruggine *v.* per diruggini.
Ferruggine *sust.* la ruggine del ferro.
Filruggine *sust.* filo, o refe tinto del color della ruggine.
Incuggine *sust.* per incudine.
Melruggine *sust.* Pomo colla scorza del color di ruggine.
Muggine *sust.* pesce marino, detto altramente Cefalo.
Peruggine *sust.* pero salvatico, o pero colla scorza di color della ruggine.
Ruggine *sust.* livore, mal animo: Metaf.

Rug-

Ruggine *sust.* sorta di pera, per ruggine.
Salsuggine *sust.* salsedine.
Testuggine *sust.* tartaruca, animale terracqueo: l' alto, o cielo della volta: sorta di macchina da coprire i Combattenti, e che serve a battere le mura.
Velruggine *sust.* velo di color di ruggine.
I Verbi d' Uggere, e d'Uggia colla *ne*.

UGGIO.

Refuggio *sust.* rifugio.
Ruggio *sust.* ruggito. Polizian. st.24. tra le Raccolte dal Dolce part. prima.

UGGIOLA.

Giuggiola: frutto: e arbore.
Luggiola: erba acetosa. Sanaz. Egl. 9.
Muggiola *v.* muggire.
Uggiola *v.* volare.
I Verbi d'Uggia colla particola *la*.

UGGIOLO.

Giuggiolo, l' arbore, che produce le giuggiole.
Muggiolo *v.*
Uggiolo *v.*
I Verbi d'Uggia colla partic. *lo*.

UGGONO.

I Verbi d' Uggere, e i Verbi d' Udere derivati da Chiudere, nella 3. plurale del presente Indicativo: come
Chiuggono per chiudono ec.

UGHERA.

Zughera: Sughero.

UGHERO.

Cerrosughero: albero simile al sovvero, e al cerro.
Sughero: sovvero, arbore.

UGIA.

Abbrugia *v.* abruciare.
Archibugia *v.* fare all' archibusate.
Bugia *agg.* bucata.
Brugia, Città. Ariost. cinq. cant. c. 1. st. 62.
Bugia *v.* bucare.
Bugia, per Bugìa coll' accento sulla penultima, Città nell' Africa. Tass. Gerus. Lib. cant. 15. st. 21.
Grattabugia *sust.* strumento fatto di fila d' ottone a forma di pennello, con cui si pulisce il metallo, che s'ha da dorare a fuoco, o pure che ha col tempo smarrito il colore.
Grattabugia *v.* pulire colla grattabugia.
Grattugia *sust.*
Grattugia *v.* raspare, o sbricciolare colla grattugia.
Indugia *v.* tardare.
Indugia *sust.* indugio. Ariost. Fur. c. 37. st. 67.
Minugia *sust.* budello: corda da cetra.
Pertugia *v.* bucare.
Perugia: Città di Toscana.
Ragugia: Città di Dalmazia.
Rifugia *v.* ricovrarsi.
Tafferugia *sust.* tafferuglio.
Trangugia *v.*

UGICI.

Cirugici *sust. pl.*
I Verbi d' Ugia colla *ci*.

UGICO.

Cirugico *sust.*

UGILE.

Pugile *sust.* lottatore (voc. lat.)
I Verbi d'Ugia colla part. *le*.

UGINE.

Albugine *sust.* albume, bianco d' uovo: macola bianca negli occhi.
Calugine *sust.* quelle prime piume, che nascono agli uccelletti: Peluria: Lanugine.
Lanugine *sust.* quei primi peli, che nascono sul volto a' Giovani: quei peli simili alla lana, che si vedono sopra alcuni pomi.
I Verbi d' Ugia colla partic. *ne*.

UGIO.

Archibugio *v.*
Archibugio, e
Arcobugio *sust.*
Bugio *v.* e *agg.*
Caldcrugio, calderino, uccelletto.
Congiugio *sust.* e
Coniugio *sust.* matrimonio.
Farfarugio: erba (Matt.)
Grattabugio *v.*
Grattugio *v.*
Indugio *v.*
Indugio *sust.* dimora.
Malpertugio *sust.* cattivo buco.
Minugio *sust.* minugia.
Mugio cogn. di Cittadino Romano, da cui una Porta di Roma fu detta Mugonia.
Pertugio *v.*
Pertugio *sust.* foro, buco.
Regifugio: così chiamarono i Romani quel giorno, in cui furono i Tarquinj cacciati di Roma.
Refugio *sust.* e
Rifugio *v.*
Rifugio *sust.* ricovero, ritiro.
Scaramugio *sust.* scaramuccia.
Schermugio *sust.* scaramuccia.
Segugio: spezie di cane bracco.
Sutterfugio *sust.* scampo secreto.

UGIOLA.

Acquerugiola *sust.* pioggia minutissima.
I Verbi d' Ugia nella prima singolare dell' Indicativo presente colla part. *la*.

UGIOLE.

Acquerugiole *sust. pl.*
Tra Ugiole, e Babugiole: in tutto, e per tutto.
I Verbi d' Ugia colla part. *le*, come in Ugiola.

UGIOLO.

Raperugiolo: raperino, uccelletto.
I Verbi d' Ugia colla particella *lo*.

UGLIA.

Aguglia *sust.* piramide, guglia.
Aguglia *sust.* ago.
Aguglia, Aquila.
Aguglia, pesce della spezie delle anguille, che suol forare le navi.
Aguglia *v.* lavorare ad ago: infilare un ago.
Barbuglia *v.* balbettare.
Buglia *sust.* bollimento: buglia di gente, calca di gente.
Guazzabuglia *v.* far guazzabuglio.
Guglia *sust.* obelisco.
Ingarbuglia *v.* imbrogliare, imbarazzare.
Mescuglia *v.* mescolare.
Pattuglia *sust.* la Corte, che va in giro di notte per la Città a sicurezza degli abitanti.
Puglia, Provincia d'Italia.
Scombuglia *v.* mettere in confusione, e in disordine.

UGLIO.

Aguglio *v.*

Bar-

Barbuglio *v.*
Cespuglio *sust.* mucchio d' erbe.
Garbuglio *sust.* imbroglio.
Guazzabuglio *sust.* confusione, mescolamento di molte cose.
Ingarbuglio *sust.* intrico.
Ingarbuglio *v.*
Luglio *n.* del settimo mese dell' anno.
Mescuglio *sust.* e *v.*
Muglio *sust.* muggito. Pulci Morg. c. 12. st. 61.
Peculglio *sust.* greggia : bestiame ciò, che il figliuolo acquista a nome proprio, o a motivo, e riguardo del Padre.
Rimasuglio *sust.* e
Romasuglio *sust.* avanzo.
Scombuglio *v.*
Scombuglio o Subuglio *sust.* scompiglio.
Sobuglio *sust.* sedizione.
Sombuglio *sust.* susurro, mormorio.
Tafferuglio *sust.* gozzoviglia, tresca, festa, rissa.

UGLIOLA.

Lugliola *add.* lugliatica.
Rivendugliola *sust.* treccola, donna, che rivende.
I Verbi d' Uglia colla particola *la*.

UGLIOLO.

Lugliolo *agg.* lugliatico, di Luglio.
Rivendugliolo *sust.* rivenditore.
I Verbi d' Uglia colla particella *lo*.

UGNANO.

Adugnano *v.* adunghiare, prender coll' ugne.
Agugnano *v.* agognare.
Augnano *v.* adugnare : tagliare a foggia d' ugna.
Espugnano *v.*
Grugnano *v.* grugnire, stridere come fanno i Porci.
Impugnano *v.* strigner nel pugno: contrariare.
Ingrugnano *v.* fare il grugno, adirarsi.
Oppugnano *v.*
Pugnano *v.* combattere.
Repugnano *v.* e
Ripugnano *v.* contrastare, resistere.

I Verbi d' Ugnere nella terza plurale del presente del Congiuntivo.

UGNEA.

Ugnea : felce, erba inseconda.

UGNERE.

Giovano a questa Rima tutti i Verbi, che si porranno sotto la Rima Ungere : dicendosi non men bene Pungere, che Pugnere, Soggiungere, che Soggiugnere ec.

UGNOLA.

Bugnola : *sust.* vaso tessuto di cordoncelli di paglia.
Giugnola *agg.* di Giugno.
Prugnola : prugna salvativa.
I Verbi d' Ugnano con quelli d' Ugnere accompagnati dalla particella *la*.

UGNOLA.

Bugnola *sust.* bugnola.
Codibugnola : uccelletto.
Giugnola *agg.* di Giugno.
Prugnola : arbore, che produce le prugnole.
I Verbi d' Ugnano, e d' Ugnere colla par. *le*.

UGNORA.

Pugnora *sust. pl.* per pugna.

UGOLA.

Annugola *v.* annuvolare.
Frugola *v.* frugare.
Frugola.
Che sia come si vuole, l' è una frugola,
Ch' entra per tutto.

Cecchi Incantesimi at. 4. sc. 1.
Mugola *v.* gemere, lamentarsi con voce inarticolata, urlare, dicesi del cane.
Marugola Re delle Api.
Nugola *sust.* nuvola.
Nugola *v.* nuvolarsi.
Rannugola *v.* rannuvolarsi.
Rinugola *v.* rinuvolarsi.
Ugola *sust.*
Zugola *agg.* sciocca.
I Verbi d' Ugano colla particola *la*.

UGOLO.

Annugolo *v.*
Frugolo *v.*
Frugolo *sust.* quello, che fruga.
Frugolo *sust.* Fanciullo inquieto, troppo vivo: dicesi d' Uomo entrante, e che si caccia da per tutto.

Gugolo : Nitticora, uccello.
Jugolo *sust.* quell' incavo, ch' è dove la gola termina col torace. Term. anat.
Mugolo *v.*
Nugolo *sust.* nuvolo.
Rannugolo *v.*
Rugolo *sust.* Rocchetto, stenderello, strumento, su cui s' avvolge la tela, che dee manganarsi.
Sugolo *sust.* Manicaretto fatto di mosto, e di farina.
Zugolo *agg.* sempliciotto.
I Verbi d' Ugano colla particella *lo*.

UGUBRE.

Lugubre *agg.*

UGUMA.

Ruguma *v.* ruminare : considerare.

UJANO.

Abbujano *v.* oscurare, rendere, o divenire oscuro.
Attujano *v.* abbujare.
Bujano *v.* abbujare.
Illuiano *v.* entrare in lui, o farsi lui. Dante Parad. cap. 9. 24.
Rabbujano *v.* abbujare, oscurare.
Scombujano *v.* disperdere, dissipare.
Si fanno con questi Verbi le solite Rime.

UIDI.

Druidi : Maghi, o Sacerdoti de' Gentili nella Gallia.
Fluidi *agg.* liquidi; che scorrono.

UITO.

Cercuito *sust.* o
Circuito *sust.* giro, cerchio.
Fortuito *agg.* di fortuna: accidentale, casuale.
Gratuito *agg.* dato per grazia.

ULANO.

Adulano *v.*
Appadulano *v.* e
Impadulano *v.* far padule, o sia palude: inondare a guisa di marazzo, o palude.
Mazziculano *v.* capitombolare.
Racculano *v.* rinculare.
Riculano *v.* o
Rinculano *v.* ritirarsi, farsi indietro.
Rimpedulano *v.* rappezzare, o racconciare il pedule, cioè quella par-

parte della calzetta, che veste il piè.
Spadulano *v.* purgare, o seccare il padule, o sia palude.
Da questi Verbi si possono cavare le solite Rime.

ULCANO.

Conculcano *v.*
Inculcano *v.*
Riculcano *v.*
Si fanno con questi Verbi le Rime consuete.

ULCERA.

Ulcera *v.* impiagare.
Ulcera *sust.* piaga.

ULCERE.

Fulcere *v.* e
Mulcere *v.* molcere.
Suffulcere *v.* sostentare; fortificare (voc. lat.)
Ulcere *v.* per ulceri.
Ulcere *sust.* per ulcere, e *pl.* d' ulcera.

ULCIO.

Spulcio *v.* nettar dalle pulci.
Patulcio *n.* di Giano, perchè in tempo di guerra le porte del di lui Tempio s'aprivano.

ULCRANO.

Appulcrano *v.* abbellire. Dant. Inf. 6. Il Mazzoni l. 1. c. 21. porta varie intelligenze di questo verbo, spiegando il citato luogo di Dante.

ULEA.

Aculea *v.* render acuto, aguzzare.
Cerulea *agg.* azzurra.
Erculea *agg.* d' Ercole.
Erculea: sorta di Pianta.
Ferulea *agg.* di ferula: o simile alla ferula.
Romulea *agg.* di Romulo: Romana.

ULEO.

Aculeo *v.*
Aculeo *sust.* pungolo, stimolo: ago.
Ceruleo *agg.*
Culeo: misura antica.
Eculeo *sust.* sorta di tormento.
Erculeo *agg.*
Erculeo *n.* dl Romano, Fautore di Mario.
Feruleo *agg.*
Romuleo *agg.*

ULGANO.

Circonfulgano, *v.* splendere intorno.
Divulgano *v.* pubblicare.
Fulgano *v.* risplendere. Braceiolin. Croc. Racquist. lib. 6. 51.
Indulgano *v.* accondescendere.
Promulgano *v.* pubblicare.
Rifulgano *v.* risplendere.
Da questi Verbi derivano le Rime solite.

ULGERE.

Circonfulgere *v.*
Fulgere *v.*
La Luna in mezzo alle minori stelle
Chiara fulgea nel Ciel queto, e sereno.
Lor. Medic. Capit. La Luna ec.
Indulgere *v.*
Rifulgere *v.*

ULGIDO.

Fulgido *agg.* risplendente.

ULIA.

Albagiulia: Città della Transilvania.
Apulia (voc. lat.) Puglia, Paese d' Italia. Arioft. cant. 6. st. 4.
Betulia: Città della Soria.
Cuculia *v.* far la voce del cuculo: beffare.
Cuculia: *n.* di chiasso in Firenze.
Erbagiulia: erba.
Getulia: Provincia dell' Africa.
Giulia: *n.* della Figliuola d' Ottaviano Augusto, che fu dal Padre relegata per la sua laida vita.

ULICA.

Brulica *v.* muoversi. Redi Rim. nella Giunta. Sotto l'ombra ec.
Bulica *v.* bollire: rigonfiarsi, come fa l' acqua bollendo.
Fulica: folaga, uccello (voc. lat.)
Pulica *sust.* macchia di vetro, o d'altre materie simili.

ULICE.

Culice: *sust.* zanzara (voc. lat.)
Culice: tit. d' un'Opera del Bembo.
Pulice: pulce.

ULIDE.

Epulide *sust.* tumore (voc. gr.)

ULIGA.

Puliga *sust.* pulica.

ULIMA.

Bulima *sust.* turba di gente disordinata, e confusa.

ULIO.

Amulio *n.* del Fratello di Numitore. Livio Dec. 1. lib. 1 c. 2. e 3.
Amulio *n.* di Pittore. Plin. 35.
Cremulio *n.* d' Istorico, che fu fatto morire da Nerone, perchè ne' suoi libri dicea male di Bruto, e Cassio uccisori di Giulio Cesare.
Cuculio *v.*
Edulio *sust.* companatico. Sannaz.
Edulio: Monte della Spagna Tarraconese.
Giulio: Moneta Romana.
Giulio *n.* di molti Uomini insigni.
Peculio *sust.* Peculio.
Sedulio *n. p.*
Sterculio: Stercuzio.

ULLANO.

Annullano *v.*
Barullano *v.* fare il rivenditore.
Cullano *v.* dimenar la culla.
Frullano *v.* quel fischiare, che fa per l'aria un sasso scagliato con forza.
Garabullano *v.* ingannare.
Ingarabullano *v.* garabullare.
Maciullano *v.* frangere il lino colla maciulla.
Trastullano *v.*
Trullano *v.* tirar coregge, o peti.
Da questi Verbi vengono Ullino, Ullane ec.

ULLIA.

Tullia *n.* della Figliuola di Servio Tullo, sesto Re de' Romani, donna inumanissima. Livio Dec. 1. lib. 1. cap. 18.

ULLIO.

Meditullio *sust.* il mezzo.
Tullio *n.* del Terzo Re de' Romani: *n.* di Cicerone.

ULLULA.

Pullula *v.* germogliare, scaturire dicesi dell' acqua sorgente.
Ripullula *v.*

ULMINA.

Disculmina *v.* levar la cima, o colmo.
Fulmina *v.*
Inculmina *v.* appressarsi alla cima.

ULMINE.

Culmine *sust.* cima, colmo.
Disculmine *v.* per disculmini.
Fulmine *sust.*

Fulmine *v.* per fulmini.
Inculmine *v.* per inculmini.

ULPITO.

Pulpito *sust.*

ULSANO.

Compulsano *v.* scacciare, sforzare.
Espulsano *v.* espellere.
Pulsano *v.* percuotere. Lor. Medici Son. Se con dolce armonia ec.
Repulsano *v.* o
Ripulsano *v.* rigettare, dar ripulsa.

ULSERO.

Avulsero *v.* da avvellere.
Circonfulsero *v.* circonfulgere.
Espulsero *v.* da espellere.
Evulsero *v.* da evellere
Fulsero *v.* da fuleere, o folcere, e da fulgere.
Impulsero *v.* da impellere.
Indulsero *v.* da indulgere.
Mulsero *v.* da mulcere, o molcere. Ariost. c. 43. st. 34.
Rifulsero *v.* da rifulgere.
Sculsero *v.* da scolpire, per scolpirono. Alaman. stanze: L'oscuro suo sentier ec. st. 50.
Soffulsero *v.* da suffulcere, o soffolcere.
Con questi Verbi si fanno le Rime solite.

ULTANO.

Consultano *v.* consigliare, e consigliarsi.
Difficultano *v.* render difficile.
Esultano *v.* giubilare, saltare per allegrezza.
Insultano *v.* ingiuriare.
Occultano *v.* nascondere.
Resultano *v.* o
Risultano *v.* provenire, derivare.
Scultano *v.* scolpire. Pulci Morg. cant. 11. st. 127. E che si faccia subito scultallo (per scultarlo) e lo stesso Poeta nel c. 15. st. 14. *Questo servigio i' lo verrò scultando Nel cor per sempre se Macon mi vaglia.*
Da questi Verbi derivano le consuete Desinenze composte.

ULTERA.

Adultera *agg.* che adultera.
Adultera *sust.* la Donna adultera.
Ripudultera *v.* commettere adulterio: stereotificare, corrompere.

ULTERO.

Adultero *agg.*
Adultero *v.*
Adultero *sust.* Uomo adultero.

ULTIMO.

All'ultimo *avv.* alla fine.
Antepenultimo *agg.* ch'è avanti a penultimo.
Da ultimo *avv.* finalmente.
Penultimo *agg.* avanti l'ultimo.
Ultimo *agg.*
Ultimo *v.* finire.

ULTUA.

Tumultua *v.* sussurrare, far tumulto.

ULVIDO.

Fulvido *agg.* fulgido.

ULVIO.

Fulvio *n.* di Consolo, di Censore, e di Senatore Romano.

ULULA.

Pulula *v.* per Pullula. Sannaz. Egl. 6. 30. ed Egl. 12. terz. 66.
Ripulula *v.* per ripullula.
Ulula: uccello notturno.
Ulula *v.* squittire, stridere come l' Ulula.

ULULO.

Pululo *v.*
Ripululo *v.*
Ululo *v.*
Ululo *sust.* la voce dell' ulula: urlo.

ULZIO.

Trivulzio cogn. di fam. illustre.

UMANO.

Abbitumano *v.* coprir di bitume.
Accostumano *v.* avvezzare.
Affumano *v.*
Allumano *v.* dar lume.
Approfumano *v.* profumare.
Assumano *v.* da assumere.
Bitumano *v.* abbitumare.
Calumano *v.* arrendere, allentare, termine marinaresco. Ariost. Fur. cant. 19. st. 53.
Consumano *v.* distruggere, dissipare, compire.
Consumano *v.* da consumare.
Costumano *v.* solere, usare, accostumano, ammaestrare.
Digrumano *v.* ruminare.
Dischiumano *v.* schiumare.
Disumano *v.* disotterrare.
Fumano *v.* far fumo.
Impiumano *v.* sparger di piume.

Pe' dolci nidi, ec. ai penne impiuma. Rucellai Api.
Infiumano *v.* inondare; far diventar fiume. Catalegi. Rim. Arcad. tem. 5. Son. La mia ec.
Lumano *v.* illuminare.
Presumano *v.* da presumere.
Profumano *v.* dar odore, o profumo.
Rallumano *v.* illuminar di nuovo.
Rappattumano *v.* pacificare, raggiustare, racconciare. Groto Emilia At. 2. sc. 2.
Rassumano, o Riassumano *v.* da rassumere ec.
Rumano *v.* Rugumare, ruminare.
Schiumano *v.* levar la schiuma: far la schiuma.
Sfumano *v.* svaporare.
Stumano *v.* (termine pittoresco): significa quell'unire o confondere, che fanno i Pittori qualche color chiaro col colore già sulla tela posato, affinchè non si discernano le pennellate. Si servono di questo stesso termine coloro che disegnano, i quali, strofinando con esca, o altro tale i segni lasciati dall' amatita, talmente col bianco della carta gli uniscono, che non appariscono i termini della macchia.
Spiumano *v.* cavar le piume: spiumacciare.
Spumano *v.* far la spuma.
Sumano *v.* da sumare.
E questi Verbi uniti alli soliti affissi formano le Rime Umaci, Umolo, Umene ec.

UMBEO.

Plumbeo *add.* di piombo.

UMBRANO.

Obbumbrano *v.* adombrare.

UMBRIA.

Nortumbria: Paese dell'Inghilterra, che sotto gli Anglo-sassoni fu Regno.
Nortumbria *add.* di Nortumbrio.

UMENO.

Cumeno famiglia.
Diadumeno *n.* del Figliuolo di Macrino Imperadore.
Catecumeno *sust.* chi è ammestrato nella

nella fede, ma non ancora battezzato.
Energumeno: indemoniato.

UMEO.

Spumeo *agg.* di color di spuma.
Spumeo: sorta di papavero.

UMERA.

Annumera *v.* numerare.
Connumera *v.* mettere in conto.
Ennumera *v.* contare, numerare.
Numera *v.*
Rannumera *v.* e
Rinumera *v.*

UMERE.

Annumere *v.* per annumeri.
Assumere *v.* pigliare: innalzare: imprendere.
Connumere *v.* per connumeri.
Consumere *v.* consumare.
Ennumere *v.* per ennumeri.
Numere *v.* per numeri.
Presumere *v.* pretendere: eredere.
Prosumere *v.* prosumere, pretendere oltre il dovere: supporre.
Rannumere *v.* per rannumeri.
Rassumere *v.* e
Reassumere *v.* e
Riassumere *v.*
Rinumere *v.* per rinumeri.
Sumere *v.* assumere.

UMERI.

Annumeri *v.*
Connumeri *v.*
Cucumeri *pl.* cocomeri.
Ennumeri *v.*
Numeri *v.*
Numeri *sust. pl.*
Numeri: Libro della Sacra Scrittura.
Rannumeri, e Rinumeri *v.*
Umeri *sust. pl.* omeri, spalle.

UMERO.

Annumero *v.*
Connumero *v.*
Cucumero: cocomero, frutto.
Cumero Monte d' Ancona.
Ennumero *v.*
Numero *v.* e *sust.*
Oltrenumero *avv.* senza numero, che passa ogni numero.
Rannumero, o Rinumero *v.*
Umero *sust.* omero.

UMIA.

Frumia *v.* andar vagando.
Mumia *sust.* condimento, o mistura di mirra, zafferano, aloè, e balsamo, con cui gli Egiziani imbalsamavano i Cadaveri. Mattiol. Alcuni intendono per Mumia i medesimi cadaveri con quella tale mistura dagli Egiziani imbalsamati, e che si trovano nelle sepolture d' Egitto: altri: un cadavero disseccato nella rena d' Etiopia: Ed altri vogliono, che sia una spezie di bitume, detta Pissasfalto.
Postumia *n.* di Vergine Vestale, che per vestirsi troppo gajamente, fu accusata per incestuosa. Livio. dec: 1. lib. 4. 2. 24.
Postumia: *n.* della moglie di Servo Sulpizio, di cui fa spesso menzione Tullio nel libro quarto delle Pistole.
Rumia *n.* di Dea de Gentili, che presedeva alle mammelle, ed a fanciulli lattanti.
Sciumia *v.* schiumare.
Sciumia *sust.* schiuma.

UMICA.

Affumica *v.* affumare.
Fumica *v.* far fumo.
Suffumica *v.* dar fumo: sopporre a qualche cosa del fumo.

UMICI.

Profumici *sust. pl.* di profumico.
I Verbi d' Umano colla particella *ci*:

UMICO.

Affumico *v.*
Fumico *v.*
Profumico *sust.* profumo.
Suffumico *v.*

UMIDA.

Fumida *agg.* fumosa, che fa fumo.
Numida: Popolo della Numidia nell' Affrica.
Tumida *agg.* gonfia.
Umida *agg.*

UMIDO.

Fumido *agg.*
Numido: Numida.
Tumido *agg.*
Umido *agg.*

UMIGA.

Fumiga *v.* fumicare.
Sfumiga *v.* affumare.
Umiga *v.* render umidità, far umido.

UMILE.

Umile *agg.* basso, depresso: vile, codardo: ignobile: mansueto: modesto.
I Verbi d' Umano colla particola *le*.

UMINA.

Acumina *v.* aguzzare.
Allumina *v.* illuminare.
Gumina *sust.* gomena.
Illumina *v.* e
Lumina *v.*
Rallumina *v.* rallumare. Alaman. Giron. l. 4. 48.
Rumina *v.* rimasticare il cibo col rimeterlo dallo stomaco alla bocca, come fa il bue: considerare: pensare ad una cosa.
Statumina *v.* sostentarsi appoggiandosi, o sostentare appoggiando; dicesi delle viti, o d' altro arboscello, che si sostengono con affidargli al palo. Sannaz. Egl. 12. terz. 72.

UMINE.

Acumine *v.* per acumini.
Acumine *sust.* acutezza, o punta di qualche cosa. (voc. lat.)
Allumine *v.* per allumini.
Bitumine *sust.* bitume (voc. lat.)
Cacumine *sust.* cima (voc. lat.)
Flumine *sust.* fiume (voc. lat.)
Gumine *sust. pl.* gomene.
Illumine *v.* per illumini.
Lumine *v.* per lumini.
Lumine *sust.* lume (voc. lat.)
Numine *sust.* Nume, divinità (voc. lat.)

Questo è quel ben, ch' è fuor di tutti i mali,
Sol gratulazion nostra, se 'l numine
Tuo santo consciamo, e quanto vali.
Te conosciuto abbiamo immenso lumine,
Lume che sente sol la mente degna,
La mente sol, non sensitivo al cumine.

Lorenzo Medici Capit. Grazie a te ec.

Io stimo omai i fusi nomini vani.

Lor. Medici. Capit. Diva nell' inquieto ec.

Rallumine *v.* per rallumini.
Rumine *v.* per rumini.
Statumine *v.* per statumini.
Volumine *sust.* volume (voc. lat.)
Si possono adoperare in caso di bisogno le suddette, ed altre siffatte voci latine.
I Verbi d' Umano colla part. *ne*.

Umino.

Acumino *v.*
Allumino *v.* Lumino *v.* e Illumino.
Rallumino *v.*
Rumino *v.*
Statumino *v.*
Catecumino : Catecumeno.

Umio.

Frumio *v.*
Postumio *n.* di molti Uomini celebri appresso Livio.
Stumio *v.* schiumare.

Ummano.

Affummano *v.* proffumare.
Fummano *v.* fumare.
Raffummano *v.* sommar di nuovo. far nuovamente la somma, o calcolo. Ariost. can. 38. st. 53.
Sfummano *v.* sfumare, svaporare.

Ummia.

Mummia *sust.* mumia.

Ummica.

Fummica *v.* fumicare.

Ummio.

Nummio *n.* di Poeta latino antico: Gyrald. de Poetis dial. 4.

Umolo.

Accumolo *v.* ammassare.
Accumolo. Castello nella Marca d'Ancona.
Cumolo *v.* accumolare.
Cumolo *sust.* mucchio, ammasso.
Dumolo *sust.* dumo, spino.
Grumolo *sust.* garzuolo, sorta di canapa fina.
Intumolo *v.* metter nel tumolo, o sepolcro.
Tumolo *sust.* sepolcro: sorta di misura di grano.
Umolo: per umulo, pianta.
I Verbi d'Umano colla particola *lo*.

Umora.

Costumora *sust. pl.* per costumi.
Dumora *sust. pl.* per dumi, spine.
Fiumora *sust. pl.* per fiumi. Sannaz. Egl. 10.

Umuiro.

Centumviro *sust.* uno di quelli del Centumvirato.
Triumviro *sust.* uno di quelli del Triumvirato.

Umulo.

Accumulo *v.*
Accumulo: Castello magnifico della Marca Anconitana.
Cumulo *v.* e *sust.*
Dumulo *sust.* spino.
Intumulo *v.* porre nel tumulo.
Tumulo *sust.* sepoltura.
Umulo: Pianta, detta Rovistico.

Unano.

Abbrunano *v.* far bruno.
Accomunano *v.* fare, o mettere in comune.
Adunano *v.* e
Coadunano *v.* accumulare.
Digiunano *v.*
Disbrunano *v.* rischiarare: verbo usato dal Bracciolino nel c. 3. st. 13. dello scherno ec.
Disprunano *v.* levar i pruni, o spine.
Disunano *v.* disunire.
Fortunano *v.* patir fortuna, o burrasca.
Imbrunano *v.* farsi bruno: oscurare, abbrunare, in questo significato l'adoperò il Tasso varie volte nelle sue Rime, e nella Conquistata; ma viene riprovato da Diom. Borghesi nelle sue lettere discorsive part. 3. lett. 6. 8. e 30. L'adoperò in transitivo ancora l'Alamanni nell'Avarchide lib. 7. st. 61. lib. 9. st. 48. lib. 12. st. 92. E l'adoperò accompagnato dalla *si* lib. 8. st. 44. e nel Girone lib. 16. 132. contro il sentimento dello stesso Borghesi. ivi Part. 2. lett. 34. così ancora l'usò l'Ariosto can. 8. st. 13. il Molza Raccolt. Giolit. Son. Sicome Augel ec.
Non resten mai per fin, che'l Ciel s'imbruni.
Rucellai Api.
Importunano *v.* dimandare con molestia, o importunità.
Imprunano *v.* chiudere con pruni, o coprire di pruni, o spine.
Infortunano *v.* fortunare.
Infunano *v.* legar con funi.
Raccomunano *v.* metter di nuovo in comune.
Radunano *v.* o Ragunano *v.* e Raunano *v.*
Scrunano *v.* romper la cruna all'ago.
Scomunano *v.* romper la comunanza: *neut. pass.* ritirarsi dalla comunanza.
Sdigiunano *v. neut. pass.* cavarsi la fame del digiuno.
Stralunano o Tralunano *v.* stravolger gli occhi.
Con questi Verbi si compongono le solite Rime.

Uncano.

Aduncano *v.* curvare: prendere con uncino.
Giuncano *v.* o
Ingiuncano *v.* coprir o intesser di giunchi. Petr. Son. S'io fossi stato ec. nella Can. Nella stagion ec. Udeno Nisielj Vol. 4. Prog. 91. vuole che ingiuncare sia verbo francese, e che significhi spargere.
Truncano *v.* troncare, tagliare.
Da questi Verbi derivano Unchino, Uncalo, Uncone ec.

Uncica.

Puncica *v.* pugnere leggiermente.
Uncica *v.* uncinare, pigliar con uncino: torre per forza.

Uncio.

Aruncio *agg.* d'Arunca, Città antica del Lazio.
Vedi la Rima d'Unzio, le cui voci possono servire a questa Rima cangiando la *z.* in *c:* Lo stesso d'Unzia, le cui voci potranno adoperarsi per la Rima *Uncia*.

Uncola.

Canziuncola: cogn. di Dottor di Leggi.
Canziuncola *sust.* canzonetta (voc. lat.)
Caruncola: *sust.* caruncula.
I Verbi d'Uncano colla particella *la*.

Uncolo.

Avuncolo *sust.* zio dalla parte della Madre.
Carbuncolo: *sust.* carbonchio; sorta di terreno.
Drancuncolo: erba.
Foruncolo: tumore, che viene con infiammazione sotto la carne.
Omuncolo *sust.* omicciuolo, uomo di poca stima.
Ranuncolo: pianta. (Matt.)

Ser-

Sermoncolo *sust.* sermoncino.
I Verbi d' Uneano colla particola *lo*.

UNCULA.

Canziuncula *sust.* canzonetta.
Caruncula *sust.* porzioncella di carne, che sporge in fuora nelle fauci, ed è lo stromento della voce: Chiamano gli Anatomisti Caruncula lagrimale quella materia rosseggiante, ed incavata, ch' è nel angolo interno dell' occhio, detta altram. Lagrimatojo.
Si possono adoperare i Verbi d' Uncano nella prima persona singolare dell' Indicativo presente, accompagnati dalla particella *la*, e in vece d' *Uncola*, scrivere *Uncula*; come
Aduncula ec. Ruscel. Rim. Sdruc. alla Rima Unculo.

UNCULO.

Giovano a questa Rima le Voci d' Uncolo eangiando la penultima loro sillaba in *U*, come dicemmo nella Rima Aculo.
Riccorre quì parimente la Regola assegnata in fine della Rima *Uncula*.

UNDARO.

Alamundaro *n.* di Prineipe degli Agareni.

UNDERE.

Retundere *v.* Torell. Vittor. cart. 17. vers. antipen.

Per lacerar il tuo sì chiaro nome
E per tarpar alla tua gloria i vanni,
De la maledicenza il dente aguzza:
Questo retunder poi, se sì t' inalzi
Col modo dell' oprar, che non t' afferri.

UNDIA.

Burgundia: Borgogna, Regione della Gallia Celtica.

UNDICI.

Undici *n.* numerale.

UNDINA.

Nundina: dea de Romani. Macrob. 1. c. 16.

UNDINO.

Trinundino: mercato, che facevasi in Roma tre volte al mese, o di nove dì in nove dì.

UNDIO.

Gerundio term. gramaticale.

UNEBRE.

Funebre *agg.*

UNEA.

Albunea *n.* di fonte, e di Selva foltissima nelle montagne di Tivoli. Virg. En. lib. 7.
Albunea (altri però scrissero Albulnea) *n.* della Sibilla Tiburtina: o secondo alcuni, *n.* di una Dea, che si adorava in una selva di Tivoli.

UNEO.

Albuneo: luogo nel Lazio, dove si ritrova cert' acqua, che salda le ferite.
Cuneo *sust.* conio.
Cuneo: figura geometrica.

UNERA.

Rimunera *v.*

UNERE.

Funere *sust.* funerale (voc. lat.)
Rimunere *v.* per rimuneri.

UNGANO.

Allungano *v.* far più lungo: allontanarsi. Dilungano *v.* allontanarsi: estendere, allungare; differire.
Lungano *v.* allungare.
Prolungano *v.*
Rallungano *v.* allungar di nuovo, o maggiormente.
Slungano *v.* allungare, distendere.
I Verbi d' Ungere nella terza plurale del Congiuntivo Presente.
E con questi Verbi uniti alle consuete particole si fanno le solite Rime composte.

UNGARO.

Ungaro *agg.* d' Ungaria.
Ungaro: sorta di moneta.

UNGERE.

Aggiungere *v.*
Compungere *v.* pungere: affliggere.
Congiungere *v.*
Digiungere *v.* o
Disconegiungere *v.* e
Disgiungere *v.* separare.
Emungere *v.* nettarsi, soffiarsi il naso: togliere, cavare, elicere. Ariost. Furios. c. 3. st. 27. c. 19. st. 87. e c. 24. 33. Guarin. Past. fid. At. 4. sc. 2.
Giungere *v.*
Ingiungere *v.* congiungere: commettere, incastrare: comandare.
Mungere *v.*
Pungere *v.*
Raggiungere *v.* arrivare: congiungere.
Ricompungere *v.*
Ricongiungere *v.*
Rigiungere *v.*
Rimungere *v.*
Ripungere *v.*
Riungere *v.*
Scongiungere *v.* disgiungere.
Smungere *v.* dimagrare: trarre il latte.
Soggiungere *v.*
Sopraggiungere *v.*
Sorgiungere *v.* sopraggiungere.
Trapungere *v.* punger da parte a parte: lavorar coll' ago.
Ungere *v.*
Quì ricorre ciò, che s'è detto in fine d' Ungano.

UNGHERO.

Unghero *agg.* d' Ungheria.
Unghero: moneta d' oro d' Ungheria.

UNGHIA.

Adunghia *v.* e
Aunghia *v.* prendere coll' unghie.
Unghia *sust.*
Unghia: sorta di malattia degli occhi, detta ancora Ungula.

UNGIA.

Allungia: spezie di Nardo detto Celtico, che nasce in Istria, e nell' Alpi della Liguria.
Assungia *sust.* grasso di porco.

UNGOLA.

Pungola *v.* stimolare.
Ungola *sust.* picciol' unghia.
I Verbi d' Ungano, e d' Ungere colla particella *la*.

UNGOLO.

Pungolo *v.*
Pungolo *sust.* stimolo.
I Verbi d' Ungano, e d' Ungere colla par. *lo*.

UNGULA.

Ungula: sorta di male, che viene agli occhi.
Ungola: ungola.

UNIA.

Calunia *sust.* per calunnia: è usata questa voce in una Canzone ripor-

riportata dal Crefcimbeni nel Volume primo de' fuoi Comentari lib. 2. cap. 7.
Calunia *v.* per calunnia.
Cunia *v.* cuniare, battere, o improntar le monete.
Nettunia *agg.* di Nettuno.
Pecunia *fuft.* danaro (voc. lat.)
Pecunia *v.* proveder di danari.
Portunia *agg.* di Portuno Dio marittimo.
Vertunia *agg.* di Vertuno Dio del Lazio.

UNICA.

Comunica *v.* participare.
Punica *agg.* Cartaginefe: roffa, o fcarlattata: forta di mela, detta comunemente Melagrana.
Ricomunica *fuft.* riconciliazione, affoluzione dalla fcomunica.
Ricomunica *v.* comunicar di nuovo: affolvere dalla fcomunica.
Rifcomunica *v.* fcomunicar nuovamente.
Scomunica *v.* e *fuft.*
Tunica *fuft.* tonaca: buccia, o fia prima corteccia della boccia de' fiori.
Unica *agg.*
Zunica: cong. di fam. Spagnuola, detta altramente Zuniga.

UNICO.

Comunico *v.*
Punico *agg.*
Ricomunico *v.*
Rifcomunico *v.*
Scomunico *v.*
Unico *agg.* e *n. p.* di Poeta latino. Gyrald. de Poetis dial. 4.

UNIGA.

Zuniga: cogn. di famiglia Spagnuola.

UNIGI.

Tunigi: Tunifi Regno dell' Africa.
Tunigi: Città del Regno di Tunigi.

UNIO.

Buio: Pianta (Matt.)
Calunio *v.* per calunnio.
Cunio *v.*
Cunio *fuft.* impronto.
Fortunio *n. p.* e cogn. di famiglia.
Giunio *v.* del primo Confolo di Roma.
Infortunio *fuft.* difgrazia.
Interlunio *fuft.* fpazio di tempo, che paffa fra la Luna vecchia, e la nuova.
Nettunio *agg.*
Novilunio *fuft.* Luna nuova.
Pecunio *v.*
Plenilunio *fuft.* Luna piena.
Portunio *agg.*
Sunio: Promontorio dell' Attica.
Vertunio *agg.*

UNISI.

Tunifi. Regno nell' Africa.
Tunifi: Città principale del Regno di Tunifi.
I Verbi d' Unano colla particella *fi*.

UNNIA.

Accalunnia *v.* calunniare.
Calunnia *v.* e *fuft.*
Nettunnia *agg.* di Nettunno.
Portunnia *agg.* di Portunno.
Vertunnia *agg.* di Vertunno.
Volunnia *n.* della Moglie di M. Coriolano. Livio Dec. 1. lib. 2. cap. 21.

UNNIO.

Accalunnio *v.*
Calunnio *v.*
Nettunnio *agg.*
Portunio *agg.*
Tolunnio *n.* di Re de Vejenti. Livio.
Tolunnio *n.* d' un Augure, che favorì la parte di Turno. Virgilio 12.
Vertunnio *agg.*

UNSERO.

I Verbi d' Ungere, e d' Umere nella terza plurale dell' Indicativo perfetto; come....
Punfero,
Affunfero ec.
Quefti fteffi Verbi nel fingolare del medefimo tempo, e modo, uniti alle folite particelle fanno le Rime d' Unfivi, Unfine, Unfelo, Unfeci ec.
UNTACI, UNTALA, UNTANE ec.
I Verbi d' Untano feguenti, e i Participi femminini de' Verbi d' Ungere, e d' Umere colle particelle *ci*, *la*, *ne* ec. fanno
Giuntaci, Spuntaci, Confuntaci ec.
Aggiuntala, Raggiuntala, Affuntala ec.
Appuntane, Muntane, Riaffuntane ec.
E in quefto modo col mutare la perfona, o'l numero della voce, e col variare fecondo il bifogno gli affiffi fi compongono le Rime Untomi, Untele, Untili ec.

UNTANO.

Aggiuntano *v.* giuntare.
Appuntano *v.* far la punta: biafimare: accordare: attaccare con punti, o con ago.
Contrapuntano *v.* imbottire, cucire di trapunto.
Giuntano *v.* ingannare, frodare.
Impuntano *v.* ferir di punta: arreftarfi.
Puntano *v.* fpignere, o far forza colla perfona: puntellare, far la punta: punteggiare le fcritture: far manifatture lavorate a punto.
Rappuntano *v.* appuntar di nuovo.
Spuntano *v.* romper la punta: cominciare a nafcere o a comparire: giugnere a capo ad un' intereffe, o difegno.
E'l nuovo Sol, che già fpuntava i raggi.
Alamanni Favola d' Atlante.
E' ufato in fenfo di cacciar fuori ec. e poco dopo.
Quefta fpuntando fuor l' acuta cima.
(parla della rofa)
Trapuntano *v.* contrapuntare.
Untano *v.* ungere.
Veggafi quanto fi è detto nella Rima Untaci ec.

UNVIRI.

Centunviri: Magiftrato di cento Uomini.
Duunviri: Magiftrato di due Uomini.
Triunviri: Magiftrato di tre Uomini.

UNZIA.

Annunzia *v.* predire: dar novella, avvifare.
Cunzia: erba detta Giunco odorato.
Denunzia *v.* o Dinunzia *v.*
Denunzia *fuft.* o denunzia *fuft.*
Enunzia *v.* proferire, nominare.
Magunzia: Magonza Città Elettorale nella Germania.

Nun-

Nunzia *v.*
Nuozia *sust.* messaggiere.
Prenunzia *v.* predire.
Pronunzia *v.* parlare: sentenziare.
Pronunzia *sust.* il pronunziare.
Rinunzia *v.* cedere, rifiutare: riferire, denunziare.
Rinunzia *sust.*

UNZIO.

Annunzio *v.*
Annunzio *sust.* imbasciata: augurio.
Arunzio Patercolo *n.* d'Uomo, che avendo donato un Cavallo di Rame ad Emilio Censorino Tiranno di Egesta, perchè in esso facesse morire i rei; il Tiranno per premio ve lo fece serrar dentro, perch'egli ne facesse il primo la prova.
Arunzio Stella *n. p.* Uomo Romano illustre di antico Poeta latino da Padova. Gyrald. de Poetis Dial. 4.
Arunzio *n.* d'Uomo, che ubbriacatosi violò Meduliana sua Figliuola; onde fu da quella ucciso. Plutarc. Paral. minor.
Enunzio *v.*
Nunzio *v.*
Nunzio *sust.* annunzio.
Nunzio *sust.* imbasciadore.
Prenunzio *v.*
Pronunzio *v.*
Rinunzio *v.*
Tarunzio *n.* di Filosofo, e Matematico.
Trapesunzio *n.* di Scrittor Greco oriondo da Trabisonda.

UPALO.

Bupalo *n.* di Pittore. V. Bubalo.
I Verbi d' Upano colla particola *lo*.

UPANO.

Addirupano *v.* ruinare, precipitare.
Dirupano *v.* cadere o precipitar da alto.
Disoccupano *v.* levar dall'occupazione. (per Diastole)
Occupano *v.* (per Diastole).
Sciupano *v.* sciupare.
Strupano *v.* stuprare. (per Metatesi)
Trarupano *v.* precipitar da una rupe.

Bracciolin. Croc. racquist. lib. 5. st. 12.
Con questi Verbi si fanno le Rime consuete.

UPEDE, UPEDO.

Quadrupede *sust.* o
Quadrupedo *sust.* Animale da quattro piedi.
Quadrupede *agg.* o
Quadrupedo *agg.* che ha quattro piedi.

UPERA.

Esupera *v.* superare, sopravanzare.
Recupera, o Ricupera *v.*
Recupera, o Ricupera *sust.*
Supera *v.*
Vitupera *v.*

UPERE.

Cupere *v.* desiderare (voc. lat.)
Esupere *v.* per esuperi.
Ricupere *v.* per ricuperi.
Ricupere *sust. pl.*
Supere *v.* per superi.
Stupere *v.* stupire.
Vitupere *v.* per vituperi.

UPERI.

Esuperi *v.*
Recuperi, o Ricuperi *v.*
Superi *v.*
Superi *sust. pl.* gli abitatori del Cielo (voc. lat.)
Vituperi *v.*

UPERO.

Esupero *v.*
Recupero *v.* o Ricupero *v.*
Supero *v.*
Vitupero *v.*

UPIA.

Lupia *sust.* gonfiatura, che viene sopra il ginocchio del Cavallo.
Lupia *n.* di fiume della Germania. Pompon. lib. 3. cap. 2.
Volupia: Dea delle volutià, e piaceri.

UPIDO.

Cupido *agg.* avido, desideroso.
Rupido *agg.* rupinoso, scosceso.
Stupido *agg.* attonito.

UPLICA.

Vedasi Upplica.

UPLICE.

Vedasi Upplice.

UPOLA.

Casupola *sust.* casetta.
Cupola *sust.* testudine, volta.
Pupola: uccello.

I Verbi d' Upano colla particola *la*.

UPOLO.

Lupolo o Lupulo, sorta d'erba.
Scrupolo *sust.* dubbio di coscienza: sorta di peso, ch'è la terza parte d'una dramma.
I Verbi d' Upano colla part. *lo*.

UPPANO.

Aggruppano *v.*
Attruppano *v.* truppare.
Avviluppano *v.*
Disgruppano *v.*
Disviluppano *v.*
Gruppano *v.*
Ingruppano *v.*
Inviluppano *v.*
Inzuppano *v.*
Vagamente l'usò il Pulci nel Morg. c. 21. st. 76.

E tutta l'aria in un tratto s'inzuppa
Di pioggie, e venti, e co'tuoni squittisce,

Qui è per inumidirsi, come il pane nell'acqua.
Raggruppano *v.*
Ravviluppano *v.*
Rinviluppano *v.*
Sgruppano *v.* sciorre il groppo.
Sviluppano *v.*
Truppano *v.* mettere in truppa.
Viluppano *v.* inviluppare, intricare.
Da questi Verbi provengono le solite desinenze.

UPPERO.

Arruppero *v.* da Arrompere.
Corruppero *v.* da Corrompere.
Diruppero *v.* da Dirompere.
Disruppero *v* da Disrompere.
Eruppero *v.* da Erompere.
Interruppero *v.* da Interrompere.
Prorruppero *v.* da Prorrompere.
Ricorruppero *v.* da Ricorrompere.
Ruppero *v.* da Rompere.
Si faranno con questi Verbi, e con li soliti affissi le Rime d'Uppilo, Uppine, Uppemi ec. E potranno adoperarsi i Verbi della Rima Uppano.

UPPIO.

Puppio *n.* di Poeta Tragico, che sì bene moveva gli affetti, che bene spesso faceva piagnere gli Spettatori. Orazio Epist. 1. del lib. 1.

Ut propius spectes lacrymosa Poemata Puppi.

UPPLI-

UPPLICA.
Dupplica *v.* doppiare.
Quadrupplica *v.* radoppiare in quarto.
Supplica *v.*
Supplica *sust.*

UPPLICE.
Dupplice *agg.* di due, o doppia.
Quadrupplice *agg.* di quattro, o quadrupplicata.
Supplice *agg.* supplicante.

UPULO.
Lupulo, Lupolo (Matt.)
Scrupulo *sust.* scrupolo.

UPUPA.
Upupa. Uccello notturno, e malauguroso.

URANO.
Abiurano *v.* detestare con giuramento.
Addurano *v.* indurire.
Affaturano *v.* ammaliare.
Affigurano *v.* raffigurare.
Aggiurano *v.* congiurare.
Appurano *v.* purgare.
Afficurano, o Afficurano *v.*
Atturano *v.* serrare.
Augurano *v.* fare, o pigliare augurio.
Avventurano *v.* arrischiare.
Censurano *v.* giudicare, riprendere, criticare.
Conghietturano *v.* conghietturare.
Commensurano *v.* misurare una cosa con l'altra.
Conghietturano *v.* credere a cagione d' indizj.
Congiurano *v.* macchinare.
Connaturano *v.* fare d' egual natura.
Curano *v.* prenderfi cura: medicare.
Depurano *v.* purificare.
Disfigurano *v.* togliere la figura, diformare.
Dismisurano *v.* eccedere il limite della misura.
Disnaturano *v.* cangiar natura.
Disoscurano *v.* torre l'oscurità.
Durano *v.*
Faturano *v.* stregare.
Figurano *v.* far figure, descrivere, immaginarsi.
Furano *v.* da furare, rubare.
Furano *v.* da furere.
Giurano *v.*
Impaurano *v.* metter paura: aver paura.
Indurano *v.* indurire: ostinarsi.
Infuturano *v. neut. pass.* diventar vecchio, o durare per lo tempo futuro. Dant. Par. 26.
Maturano *v.*
Mescurano *v.* trascurare.
Misurano *v.*
Murano *v.* fabbricar mura.
Naturano *v. neut. pass.* prender natura.
Oscurano *v.*
Otturano *v.* chiudere.
Pasturano *v.* pascolare.
Perdurano *v.* durare.
Perfigurano *v.* figurare.
Pergiurano *v.* spergiurare.
Pitturano *v.* dipingere.
Procurano *v.*
Raffigurano *v.* ravvisare, assimigliare, immaginarsi.
Rancurano *v. neut. pass.* prendersi rancura, o affanno.
Rassicurano *v.*
Rifigurano *v.* figurar di nuovo.
Rimisurano *v.*
Rimurano *v.* di nuovo murare.
Riturano *v.*
Scongiurano *v.* strettamente pregare, violentare i Demonj.
Scurano *v.* oscurare.
Sicurano *v.* assicurare.
Smurano *v.* disfar le mura.
Spaurano *v.* metter paura.
Spergiurano *v.* giurare il falso.
Stracurano, o stracurano *v.* trascurare.
Stranaturano *v.* far mutar natura.
Sturano *v.* contrario di turare.
Tamburano *v.* accusare.
Torturano *v.* tormentare.
Trasfigurano *v.*
Turano *v.* chiudere.
Venturano *v.* avventurare.
Con questi Verbi si formano le Rime consuete.

URBANO.
Conturbano *v.*
Disturbano *v.*
Esturbano *v.* cacciar fuori con violenza. Boccaccio, Fiammetta, lib. 1.
Inurbano *v.* divenir urbano, civile, entrare in Città, farsi Cittadino.
Perturbano *v.* turbare.
Riturbano *v.* di nuovo turbare.
Sconturbano *v.* conturbare.
Sturbano *v.*
Turbano *v.*
Da questi Verbi derivano le solite desinenze.

URBARA.
Burbara *agg.* burbera.
Burbara *sust.* burbera.

URBERA.
Burbera *agg.* austera.
Burbera *sust.* strumento di legno da tirar pesi.

URBIA.
Conturbia: Città d' Inghilterra.

URBICO.
Curbico: fu il primo nome di Manete, Capo degli Eretici Manichei.
Turbico *add.* di torbido.
Urbico *n.* d' Uomo appresso Marziale lib. 7. Epig. 39.

URBIDA.
Inturbida *v.* intorbidare.
Turbida *v.* torbidare.
Turbida *agg.* torbida.

URBINE.
Turbine *sust.* vento impetuoso: strumento Magico. Ariost. c. 8. st. 14. Vedine il Mazzoni l. 1. c. 12.
I Verbi d' Urbano colla particella *ne*.

URBIO.
Amburbio: certo sagrifizio, o processione, che facevano i Gentili girando intorno a' Campi, e alla Città.
Suburbio *sust.* sobborgo (voc. lat.)

URBITA.
Cucurbita *sust.* zucca, frutto.
L' idropica Cucurbita s' ingroffi.
Rucellai Api.
Cucurbita *sust.* vaso di vetro a forma di zucca.

URBORA.
Burbora *sust.* strumento, o torno da levar pesi.

URCANO.
Ammurcano *v.* far la feccia, come l'olio.
Inturcano *v. neut. pass.* diventar Turco, o simile al Turco.

URCHIA.
Alla burchia *avv.* a caso.

Bur-

Burchia: andare alla burchia, rubare.
Imburchia *v.* ajutare a compor scritture.
Rimburchia *v.* rimorchiare.
Rimurchia *v.* rimorchiare.

URCHIO.

Burchio *sust.* battello.
Rimburchio *v.*
Rimurchio *v.*
Rimurchio *sust.* rimorchio.

URCIA.

Letturcia *n.* di Dea appresso i Gentili, che guardava il grano, quando prima di maturarsi va in latte.
Murcia (detta da altri Murcea) *n.* della Dea della dappocaggine.
Murcia *n.* di Venere, corrotto da Mirtea suo nome antico, ch'ebbe dal Mirto a lei consacrato.
Murcia: Città, e Regno di Spagna.
Scurcia *v.* scortare.

URCIDO.

Scurcido *agg.* rozzo, rustico, scortese.
Spurcido *agg.*

URCIO.

Nasturcio: erba, e fiore.
Scurcio *v.*
Scurcio *sust.* scorcio.

URCUMA.

Curcuma: sorta di radice medicinale; e pianta, che tinge.

UREA.

Centurea, o Centuria per Centaurea, erba.
Purpurea *agg.*
Sulfurea di solfo.
Turea: arbore, che produce l'incenso.

URERE.

Furere *v.* infuriare. Ariost. cant. 18. st. 36.

URGANO.

Assurgano *v.* da assurgere.
Consurgano *v.* da consurgere.
Espurgano *v.* purgare.
Insurgano *v.* da insurgere.
Purgano *v.*
Risurgano *v.* da risurgere.
Spurgano *v.* purgare: sputare il catarro: giustificarsi, difendersi.
Surgano *v.* da surgere.
Turgano *v.* da turgere.
Urgano *v.* da urgere.
Con questi Verbi si formano le solite Rime.

URGERE.

Assurgere *v.* assorgere.
Consurgere *v.* consorgere.
Insurgere *v.* insorgere, alzarsi sù.
Risurgere *v.* risorgere.
Surgere *v.* sorgere.
Turgere *v.* gonfiarsi, esser gonfio. (voc. lat.)
Urgere *v.* sospingere: sforzare. (voc. lat.)

URGICO.

Chirurgico *agg.* spettante a chirurgia.

URGIDO.

Turgido *agg.* gonfio.

URGIO.

Capopurgio *sust.* e
Nasipurgio *sust.* liquore, o altro da attraersi pel naso per espurgare la testa.

URGITA.

Gurgita *v.* inghiottire.
Ingurgita *v.* ingojare, immergersi.
Rigurgita *v.* ringorgare: vomitare.

URGITE.

Gurgite *v.* per gurgiti.
Gurgite *sust.* gorgo.
Gurgite cogn. di Q. Fabio, perchè divorò tutto il suo Patrimonio. Macrob.
Ingurgita *v.* per ingurgiti.
Rigurgite *v.* per rigurgiti.

URGONO.

I Verbi d'Urgere.
Purgono pur purgano, e così tutti gli altri verbi d'Urgano.

Quando i raggi del Sol le nebbie purgono
Co gli animal, co i fiori insieme surgono.

Lor. Medic. Canz. Dopo tanti sospiri ec. stanz. 102.

URIA.

Anguria: frutto.
Apaturia: festa, che gli Ateniesi celebravano nel mese d'Ottobre per quattro giorni continui ad onor di Bacco.
Apaturia *n.* di Minerva, e *n.* di Venere.
Asturia: Principato di Spagna.
Auguria *v.* augurare. Polizian. st. 51. tra le Raccolte dal Dolce part. prima.
Centuria *sust.* compagnia di cento soldati.
Centuria: per centaurea, erba.
Curia *sust.* foro, luogo, dove si litiga, e giudica: prendesi per tutti i Curiali collettivamente.
Decuria *sust.* compagnia di dieci soldati.
Dioscuria: Città chiarissima di Colchide, che al presente è deserta.
Dioscuria: Isola nell'Africa, e appresso Ponto, oggi Senatopoli, o Sebastopoli.
Dissuria *sust.* infiammazione, che cagiona la ritenzione d'orina.
Duria: Fiume della Spagna Tarraconese, che Salustio chiama Turia.
Etruria: la Toscana.
Furia *v.* infuriare.
Furia *sust.*
Furia *n.* delle tre Figliuole della Notte, e d'Acheronte.
Incuria *sust.* poca, o niuna cura.
Infuria *v.*
Ingiuria *v.* e *sust.*
Liguria: il Genovesato.
Lussuria *sust.* appetito carnale: lusso.
Lussuria *v.* vivere con lusso: darsi alla lussuria, o lascivia.
Maluria *sust.* cattivo augurio.
Manduria: Castello de'Salentini, oggi Casalnuovo.
Muria *sust.* salamoja.
Peluria *sust.* lanugine: quelle penne minutissime, che rimangono su gli uccelli spiumati.
Penuria *sust.* carestia.
Spuria *agg.* bastarda.
Stranguria: Infermità, che difficulta l'orinare.
Stranguria *v.* patir di stranguria.
Turia: Duria, fiume della Spagna Tarraconese.
Veturia *n.* della Madre di Coriolano. Livio Dec. 1. lib. 2. cap. 21.
Uria *sust.* augurio, o malagurio.

URICA.

Ammurica *v.* ammassare sassi.
Rammurica *v.* ammonticchiare, ammuricare.

URICE.

Murice (acc. lat.) pesce di mare della spezie delle conchiglie, coll'umore, o liquore del quale si tin-

si tingono i drappi, o panni in porpora: onde è stato preso alle volte per la medesima porpora. Marziale lib. 13. Epig. 79.

URIDA.

Lurida *agg.* sparuta, livida.
Molurida, o Moluride: spezie di Locusta.

URIE.

Esurie *sust.* fame (voc. lat.)
Lemurie, o
Remurie: Feste, che celebravano i Romani il dì ottavo di Maggio per placare i Lemuri, cioè gli Spiriti di Remo, che andavano la notte vagando. Ovid. 5. Fast.
Le Voci d'Uria.

URIO.

Artaburio *n.* di valoroso Capitano di Teodosio il Giovane.
Augurio *v.*
Augurio *sust.* presagio, o segno di cosa ventura.
Cenofrurio; luogo tra Bizanzio, ed Eraclea, dove fu morto Aureliano Imperadore.
Curio *n.* di Cittadino Romano, celebre per la sua sobrietà, e valore.
Durio: fiume di Portogallo, altramente Dora.
Furio *v.*
Furio *n.* di varj Consoli Romani.
Infurio *v.*
Ingiurio *v.*
Lincurio, o
Lingurio: spezie d'ambra, che tira a sè le penne.
Lussurio *v.*
Malagurio *sust.* augurio cattivo.
Mamurio *n.* di Calderajo famoso, che fiorì a' giorni di Numa. Ovid. Fast. 3.
Mandurio: Città della Puglia.
Masurio *n.* di Cavaliere Romano, e Giureconsulto a' tempi di Tiberio.
Mercurio *n.* del Figliuolo di Giove, e di Maja, riputato Dio dell' Eloquenza, de' Mercanti, e de' Ladri.
Mercurio: uno de' sette Pianeti.
Mercurio: Argento vivo.
Mercurio Trismegisto *n.* di Filosofo Egiziano antichissimo.
Palfurio *n.* d'Oratore, ed Avocato, amico di Marziale.
Spurio *agg.* bastardo.
Spurio *n.* molto frequente appresso i Romani.
Strangurio *v.*
Sturio: Piazza dell'Ungheria.
Surio cogn. di Scrittore delle Vite de' Santi.
Tugurio *sust.* capanna di Pastore.
Turio: fiume d'Ungheria.
Veturio *n.* di Consolo Romano.

URLANO.

Burlano *v.*
Urlano *v*

URLOVI, URLACI, URLAMI ec.

I Verbi d'Urlano colle *vi*, *ci*, *mi* ec.
I Verbi d'Ucere (trattone Lucere, e suoi composti) nel medesimo Infinito presente, ridotti per sincope alla dizione moderna, accompagnati dalle particelle *ne*, e *vi*, *lo*, e *ci*, *la*, e *mi* ec. fanno
Addurlovi,
Condurlaci,
Dedurlami ec.

URMANO.

Ciurmano *v.* infinocchiare, vender carote, come fanno i Ciurmatori: ubbriacarsi: vendere ciurmarie, balsami, antidoti; fare il saltimbanco.

URMURA.

Murmura *v.* mormorare.

URMURE.

Murmure *v.* per mormori.
Murmure *sust.* mormorio (voc. lat.) Ariost. cant. 42. st. 80. e c. 5. st. 28. ne' cinq. Canti.
Murmure *add.* che romoreggia, mormorevole. Bracciolin. Croc. racquist. lib. 6. st. 31.
Eraclio allor, che il murmure bisbiglio Trascorrer sente.

URNELO, URNEMI, URNEVI ec.

I Verbi d'Ucere sincopati, che motivammo nella Rima Urlovi, uniti alle particelle *ne*, e *lo*, *ne*, e *mi*, *ne*, e *vi*, *vi*, e *ci*, *ve*, e *li*, e ad altre siffatte, compongono le Rime d'Urnelo, Urnemi, Urnevi, Urvici, Urveli, ed altre moltissime, le quali agevolmente da ciascheduno possono formarsi secondo le occorrenze.

URNEO.

Alburneo: fiume ne' monti altissimi di Tivoli.
Eburneo *agg.* d'avorio.

URNIA.

Calfurnia *n.* della figliuola di Mario, che fu dal Padre sacrificata a' Dii, affine di vincere i Cimbri.
Calfurnia *n.* di Donna molto faccendiera, ed ardita, che da se stessa avvocava, e difendeva le cause nel Foro.
Calpurnia *n.* dell'ultima moglie di Giulio Cesare, figliuola di L. Pisone. Sueton. in Jul. Caes. n. 21.
Liburnia: Regione fra la Schiavonia e la Dalmazia, detta oggi Croazia o Contado di Zara.
Saturnia *agg.* di Saturno.

URNIO.

Calfurnio *n.* di alcuni famosi Romani. Plin. lib. 27. c. 2. Plutar. in Paral.
Saturnio *agg.*
Saturnio *n.* d'un Monte di Roma, che fu poi detto Tarpejo, e Campidoglio.
Saturnio: Castello, che fabbricò Saturno nel Lazio.
Surnio: Promontorio, e Castello dell'Attica.

URPANO.

Deturpano *v.* o
Disturpano *v.* sporcare, imbrattare.
Usurpano *v.*

URPIO.

Turpio *n.* di Comico a' giorni di Terenzio.

URRANO.

Sussurrano *v.*

URSIA.

Bursia: Città della Panfilia, che fu già Sede dell'Imperio Ottomanno.
Mursia: Regno della Spagna.
Mursia: Città principale del Regno di Mursia.

URSIO.

Accursio: cogn. del primo Chiosatore delle Leggi Civili.
Accursio *n. p.*
Cadursio: Popolo dell'Asia tra 'l Ponto, e'l Mar Caspio.

URTANO.

Furtano *v.* commetter furto, rubare.
Riurtano *v.*
Urtano *v.*
Si compongono Urtolo, Urtami, Urtili ec. con questi Verbi, e colli soliti affissi.

URVANO.

Curvano *v.*
Incurvano *v.*
Recurvano *v.*
Ricurvano *v.*

URZIO.

Curzio *n.* di Giovane Romano, che per salute della Patria si precipitò in una voragine fattasi in mezzo del Foro. Liv. Dec. 1. lib. 7. c. 4.
Curzio *n.* d' Istorico.
Curzio: fonte, che fu condotta per lo spazio di quaranta miglia a Roma, e con tal arte partito, che dava l'acqua a tutti i Monti della Città. Plin. lib. 36. cap. 15.
Curzio: lago, ed era quella voragine, in cui M. Curzio si precipitò.
Nasturzio: fiore (Matt.)

USALA.

Matusala *n. p.* Matusalem.
I Verbi d' Usano colla particola *la*.

USANO.

Abusano *v.* servirsi in mala parte.
Accusano *v.*
Adusano *v.* avvezzare, accostumare.
Ammusano *v.* ricontrarsi muso con muso.
Annusano *v.* annasare.
Ausano *v.* adusare.
Discusano *v.* scusare.
Disusano *v.* dilaccostumare.
Esculano *v.*
Insusano *v.* andare all'in sù, innalzarsi. Dant. Par. c. 17.
Misusano *v.* abusare.
Musano *v.* stare ozioso, e come stupido: fiutare, appressare il muso.
Pertusano *v.* bucare, pertugiare.
Raccusano *v.* accusar di nuovo.
Ricusano *v.* rifiutare.
Rifusano *v.* rifiutare, mettere in confuso.
Sbusano *v.* vincere ad alcuno tutti i denari.
Scusano *v.*
Soprusano *v.* abusare: far soprusi, o ingiurie.
Usano *v.* costumare, conversare, praticare, adoperare, congiugnersi carnalmente.
Con questi Verbi si compongono le Rime consuete.

USCANO.

Abbruscano *v.* divenir brusco, o forte.
Buscano *v.* andare a foraggio, accattare.
Corruscano *v.* lampeggiare.
Cruscano *v.* separare la semola dalla farina.
Dibruscano *v.* troncare i rami inutili.
Incruscano *v.* coprir di crusca, o semola.
Infuscano *v.* offuscare.
Lambruscano *v.* divenir lambrusca; dicesi delle viti.
Offuscano *v.*
Rabbruscano *v. neut. pass.* diventar brusco, aspro: turbarsi per collera.
Da questi Verbi vengono le solite Rime.

USCHERO.

Ciuschero *agg.* ubbriaco.
Inciuschero *v.* ubbriacarsi, bere smoderatamente.

USCHIO.

Diamuschio: confezione medicinale.
Muschio: materia odorifera.
Muschio: erba detta più comunemente musco.

USCIA.

Abbruscia *v.* abbruciare.
Bruscia *v.* abbruciare. Si leggono appresso gli Antichi.
Diguscia *v.* e
Sguscia *v.* trar dal guscio.
Uscia *sust. pl.* d' Uscio: imposte delle porte.

USCIO.

Abbruscio *v.*
Bruscio *v.*
Diguscio *v.*
Guscio *sust.* e
Inguscio *sust.* scorza.
Sguscio *v.*
Uscio *sust.*

USCITA.

Resuscita *v.* e
Risuscita *v.*
Suscita *v.*

USCOLE.

Cianciafruscole *sust. pl.* baje, frascherie.
Majuscole *agg.* principali, più grandi; dicesi comunemente di lettere.
Minuscole *agg.* minime, piccole.
Muscole *n.* d'arterie.
I Verbi d' Uscano colla particola *le*.

USCOLO.

Arbuscolo *sust.* arbuscello.
Bruscolo *sust.* brusca, pezzetto minutissimo di paglia, o d' altro.
Corpuscolo *sust.* corpicciuolo.
Crepuscolo *sust.* il tempo, in cui la luce del giorno è ancora debole, cosicchè non si discerne chiaramente gli oggetti; che però significa tanto il comparire, quanto il cadere del dì.
Fruscolo *sust.* fuscello, bruscolo.
Lepuscolo *sust.* lepretto.
Majuscolo *agg.*
Minuscolo *agg.*
Munuscolo *sust.* picciol regalo.
Muscolo *sust.* particella organica del corpo dell' animale.
Muscolo; pesciolino, che serve di guida, e di spia alla Balena, o alla Pistrice.
Opuscolo *sust.* operetta.
Pettuscolo *sust.* picciolo petto.
Tusculo: Città d'Italia distrutta da' Romani sotto Celestino III.
I Verbi d' Uscano colla particola *lo*.

USCULA.

Arbuscula *sust.* arbuscello.
Cianciafruscola *sust.* frascheria.
Majuscula *agg.*
Minuscula *agg.*
Muscula *n.* d' alcune vene.

USCULO.

Questa Rima si forma dalle Voci d' Uscolo, come dicemmo della Rima Aculo.

USCUTA.

Cuscuta: pianta (Matt.)

USERO.

Affusero *v.* da affondere.
Circonfusero *v.* da circonfondere.
Confusero *v.* da confondere.
Diffusero *v.* da diffondere.
Effusero *v.* da effondere.
Fusero *v.* da fondere.
Infusero *v.* da infondere.
Profusero *v.* da profondere.
Rifusero *v.* da rifondere.
Transfusero *v.* da transfondere.
Trasfusero *v.* da trasfondere.
A questi si possono aggiugnere i Verbi d' Osero, cangiando quella prima o in *u*, giusta la licenza, che si prese il Sannazaro nell' Egloga 10. terz. 8. e 9. della sua Arcadia, scrivendo
Pusero, per posero;
Rispusero, per risposero,
affine di accordarli con Confusero.
Questi Verbi, e queste Regole giovano a comporre molte altre Rime col benefizio delle particelle.

USIA.

Acherusia: palude tra Capua, ed Anversa.
Acherusia: palude appresso Cuma, fatta dal fiume Acheronte.
Acherusia: lago nell' Epiro, da cui sbocca il fiume Acheronte.
Acherusia: spelonca in Ponto, per cui Ercole discese all' Inferno, e vi trasse Cerbero.
Blandusia: Paese della Sabina, ove Orazio aveva i suoi campi.
Blandusia: fonte, di cui fa menzione Orazio lib. 3. Od. 13.
Merlusia: merluzzo, pesce.
Prusia *n.* d' un Re di Bitinia. Livio Dec. 4. lib. 7. cap. 20.
Rannusia *n.* della Dea Nemesi, così detta da Rannunte Terra di Atene, ov' era una statua celebre di questa Dea, scolpita da Fidia.
Selinusia: Terra medicinale.
Susia: Paese della Persia.
Venusia: Venosa Città della Puglia.

USICA.

Cerusica.
Musica *v.* cantare in musica.
Musica *sust.*
Musica *agg.* musicale.

USICO.

Cerusico *sust.*
Musico *v. agg.* e *sust.*

USILE.

Fusile *agg.* fluido; dicesi di metallo.
I Verbi d' Usano, e d' Usero colla part. *le*.

USIO.

Accusio *n.* antico della Città di Granoble in Francia.
Canusio: Castello della Puglia.
Clusio *n.* di Giano; così detto perchè in tempo di pace si chiudevano le porte del di lui Tempio.
Confusio *n.* di Filosofo Indiano.
Fergusio *n.* del terzo Re di Scozia.
Fusio *n.* d' Uomo fortissimo appresso Plinio lib. 7. 20.
Fusio *n.* d' Oratore, di cui fa menzione Tullio nel lib. 2. dell' Oratore.
Maromarusio: Regione dell'Ungheria soggetta alla Transilvania.
Maromarusio: fiume dell' Ungheria, da cui prende il nome la Regione suddetta.
Marusio: fiume della Transilvania.
Merusio: luogo della Sicilia, nelle campagne di Siracusa.
Pelusio: Città dell' Egitto, oggi Damiata.
Pelusio: una delle sette bocche del Nilo, che divide l' Egitto dall' Asia.
Rannusio *n.p.* nell' Andria di Terenzio.
Scepusio: Comitato, e Città dell' Ungheria.
Volusio *n.* di Consolo Romano: *n.* di Poeta goffo da Padova, che seguitando Ennio, scrisse in versi gli Annali di Roma.

USOLA.

Affusola *v.* fare in forma di fuso: raffazzonare, abbellire.
Raffusola *v.* raffazzonare, affusolare.
Trafusola *sust.* picciola matassa di seta. Polit. sorta di fuso: Ortogr. Ital.
I Verbi d' Usano, e i Participj di genere maschile de' Verbi riportati nella Rima Usero, colla particola *la*, come ...
Ricusola.
Confusola ec.

USOLO.

Affusolo *v.*
Fusolo *sust.* stinco della gamba.
Raffusolo *v.*
Trafusolo *sust.* parte dello stinco: Firenzuola.
I Verbi d' Usano colla particella *lo*.
E i Verbi notati nella Rima Usero nel loro participio passato di genere maschile, ed uniti alla particola *lo*.

USPANO.

Ruspano *v.* raspare, razzolare: voce, credo io, della sola Lombardia.

USPICA.

Suspica *v.* sospettare.

USPICE.

Aruspice *sust.* augure, indovino, che predicceva gli avvenimenti delle cose dalle interiora degli animali.

USPIDE.

Cuspide *sust.* punta (voc. lat.)
Tricuspide *add.* che ha tre punte.

USPOLI.

Ruspoli: cogn. di famiglia illustre.
Ruspoli *v.* li ruspo.

USSANO.

Bussano *v.* battere.
Discussano *v.* esaminare, discutere.
Percussano *v.* percuotere.
Russano *v.* ronfare. Lorenz. Medic. Stanze: Dopo tanti sospiri ec. st. 23.
Smussano *v.* segare l' angolo, o canto.
Tambussano *v.* bastonare, bussare.

USSARI.

Ussari: così sono detti i Soldati Ungheri a cavallo.

USSERO.

Discussero *v.* da discutere.
Fussero *v.* per fossero.
Percussero *v.* da percuotere, per licenza. Ariost. c. 22. st. 71. e c. 38. st. 2.
I Verbi d' Ucere, e d' Uggere nella

nella terza plurale del perfetto Indicativo.

Da questi medesimi Verbi con l' ajuto degli affissi si formano diverse Rime, come Ussili, Ussemi ec.

USSIA.

Borussia: n. latino della Prussia.
Prussia: Paese che confina colla Polonia.
Russia: Provincia di Polonia.
Russia agg. di Russia. Arioft. c. 11. st. 49.

USSOLA.

Bussola *sust.* strumento marinaresco, ove riponesi la calamita.
Mussola *sust.* strumento da Orefice.
Scombussola v. scomporre, metter sossopra. Redi Rim. nella Giunta. Sotto ec.
I Verbi d' Ussano colla particella *la*.

USSOLO.

Bussolo *sust.* Bussola.
Mussolo, sorta di tela finissima.
Scombussolo v.
I Verbi d' Ussano colla particola *lo*.

USTANO.

Adustano v. abbruciare, abbrustolire, seccare.
Aggiustano v.
Aggustano v. dar gusto.
Frustano v. stasilare, dissipare, stracciare, diecesi degli abiti ec.
Giustano v.
Gustano v.
Pregustano v. prelibare.
Raggiustano v.
Rifrustano v. ricercare, rovistare.
Rigiustano v.
Trambustano v. mettere sossopra, in confusione.
Vengono da questi Verbi le solite Rime.

USTIA.

Abbrustia v. abbronzare, abbrustolare.
Angustia *sust.* angoscia, pena di spirito.
Angustia v. apportare angustia.
Brustia *sust.* Grattabugia.
Combustia v. bruciare.
Sallustia n. p.

USTICA.

Rustica v. vivere, trattare da rustico: dimorare in Villa.
Rustica agg. di villa, rozza, incivile.
Ustica: monte de' Sabini, di cui parla Orazio nell' Oda 17. del primo libro.

USTICI.

Fustici v. ei fusti, o fosti.
Liguştici agg. di Liguria.
Rustici *sust. pl.*
Rustici agg.
I Verbi d' Ustano, e d'Ustia colla part. *ci*.

USTICO.

Ligustico: pianta (Matt.)
Ligustico agg. Ligure, di Liguria.
Rustico v.
Rustico agg.
Rustico *sust.* Villano, Contadino.
Rustico n. di varj Consoli Romani.
Rustico: uno de' cinque Ordini d' Architettura, detto altramente Ordine Toscano.

USTINO.

Arbustino: uva salvatica.
Ligustino: Panacea, erba.
Ligustino agg. della Liguria.
I Verbi d' Ustano, e d' Ustia.

USTIO.

Abbrustio v.
Angustio v.
Balaustio: fiore del melagrano salvatico.
Combustio v.
Sallustio n. di Storico, e Oratore.
Trambustio *sust.* trambusto, confusione, rovesciamento.

USTOLA.

Abbrustola v. e
Brustola v. abbruciar lievemente.
Pustola *sust.* enfiatura, carboncello, brogia.
Ustola v. ardere, abbrustolare.
I Verbi d' Ustano uniti alla particola *la*.

USTOLO.

Abbrustolo v.
Augustolo n. d' Imperadore.
Brustolo v.
Ustolo v.
I Verbi d' Ustano colla particola *lo*.

USTOMA.

Naraeustoma: foce del Danubio.

USTRANO.

Illustrano v. dar lustro, chiarezza, luce: far celebre, famoso.
Lustrano v. risplendere, illustrare, illuminare, polire, girare, cercare, secondo il significato latino; così interpreta Simon Fornari l' Ariosto, dove questo Poeta l'usò c. 3. st. 2.
Rallustrano, e
Rilustrano v. lustrar di nuovo, o maggiormente.

USTRIA.

A industria avv. a bella posta, consideratamente.
Industria v. ingegnarsi, ammaestrare.
Industria *sust.* ingegno, diligenza.

USTRICO.

Lustrico: era così detto anticamente il giorno in cui si purificavano i Bambini, ed era il nono giorno dopo la nascita.

USTULA.

Pustula *sust.* Pustola.

UTADE.

Dibutade n. d' Uomo, che fu il primo a lavorare vasi di Creta in Corinto.

UTANO.

Ajutano v.
Amminutano v. sminuzzare.
Ammutano v. amutolirsi.
Attutano v. quietare, estinguere. Tass. Ger. lib. c. 20. st. 121.
Commutano v.
Confutano v. rigettare.
Diputano v. deputare, assegnare.
Disajutano v. incomodare.
Discutano v. da discutere.
Disputano v.
Fiutano v. odorare, annasare.
Imbiutano v. impiastricciare.
Imputano v.
Lutano v. imbrattar di loto: diecesi propriamente di quell' impiastricciar di lotto, che fassi a' vasi di terra, quando si vogliono mettere al fuoco vivo.
Mutano v.
Permutano v.
Promutano v. permutare.
Putano v. da putere.
Reputano v. riputare.

Ri-

Rifiutano *v.*
Rimutano *v.*
Riputano *v.*
Risalutano *v.*
Salutano *v.*
Sputano *v.*
Starnutano *v.*
Stutano *v.* quietare, ammorzare.
Trasmutano *v.* trasformare.
Tributano *v.* pagar tributo.
Valutano *v.* apprezzare.
Da' Verbi sopranotati si formano le altre Rime consuete.

Utari.

Scutari: Città d'Albania.

Utere.

Discutere *v.* esaminare.
Putere *v.* putire, puzzare. Tass. c. 18. st. 48.

Utero.

Utero *sust.*

Utica.

Frutica *v.* fruttare.
Rutica *v. neut. pass.* muoversi lentamente, e con difficoltà.
Scutica *v.* battere colla scutica.
Scutica *sust.* bacchetta, sferza.
Utica: Città dell'Africa, e Patria di Catone.

Utice.

Frutice *sust.* pianta, arbuscello.
I Verbi d'Utano colla *ce* in vece di *ci*.

Utida.

Apputida *v.* appuzzare, ammorbare.

Utila.

Mutila *v.* troncare, tagliar qualche membro.
Mutila *agg.* tronca, dimembrata, storpiata.
Rutila *v.* risplendere, rilucere.
Rutila *agg.* risplendente.
Trutila *v.* imitar la voce del Tordo.
I Verbi d'Utano colla particola *la*.

Utile.

Disutile *agg.* disadatto: inutile.
Futile *agg.* da niente (voc. lat.)
Inconsutile *agg.* che è senza cucitura.
Inutile *agg.*
Mutile *v.* per mutili.
Mutile *agg.*
Rutile *agg.*
Rutile *v.* per rutili.
Trutile *v.* per trutili.
Utile *agg.*
Utile *sust.* utilità.
I Verbi d'Utano colla particella *le*.

Utili.

Disutili *agg.*
Futili *agg.*
Inconsutili *agg.*
Inutili *agg.*
Mutili *agg.* e *v.*
Mutili *sust. pl.* termine d'Architettura.
Rutili *v.* e *agg.*
Trutili *v.*
Utili *agg.* e *sust.*
I Verbi d'Utano colla particola *li*.

Utilo.

Abutilo: pianta.
Mutilo *v.* e *agg.*
Mutilo *sust.* (termine d'Architettura) spezie di Mensola, che si pone sotto il gocciolatojo de' cornicciomi, affinchè li regga; vien detto altramente modiglione.
Rutilo *v.* e *agg.*
Trutilo *v.*
I Verbi d'Utano colla particella *lo*.

Utimo.

Utimo *agg.* per ultimo.

Utina.

Agglutina *v.* incollare, congiugnere.
Ammutina *v.* sollevar qualcheduno.
Conglutina *v.* agglutinare.
Glutina *v.* incollare.
Mutina *v.* ammutinare.
Mutina *agg.* tumultuosa, sediziosa.
Scrutina *v.* ricercare.
Trutina *sust.* bilancia, o sua linguella.
Trutina *v.* bilanciare.

Utine.

Agglutine *v.* per agglutini.
Ammutine *v.* per ammutini.
Conglutine *v.* per conglutini.
Glutine *v.* per glutini.
Glutine *sust.* materia viscosa, come colla.
Mutine *v.* per mutini.
Mutine *agg.*
Scrutine *v.* per scrutini.
Trutine *v.* per trutini.
Trutine *sust.*
I Verbi d'Utano colla particola *ne*.

Utino.

Agglutino *v.*
Ammutino *v.*
Conglutino *v.*
Glutino *v.*
Mutino *v.* e *agg.*
Scrutino *v.*
Trutino *v.*
I Verbi d'Utano nella terza plurale del Congiuntivo presente.

Utio colla *t* dura.

Salutio: Castello d'Arezzo.
Strutio: pianta (Matt.)

Utola.

Ammutola *v.* ammutolire.
Mutola *agg.*
I Verbi d'Utano colla particola *la*.
I Verbi della seconda, e terza maniera, che hanno il participio terminante in Uto, colla medesima particola *la*.

Utole.

Ammutole *v.* per ammutoli.
Disutole *agg.* disutile.
Inutole *agg.* inutile.
Mutole *agg.*
Utole *agg.* e *sust.* utile.
Le Regole assegnate in Utola giovano a questa Rima mutando in *le* la particella *la*.

Utrido.

Putrido *agg.* corrotto, putrefatto.

Uttano.

Abbruttano *v.* far brutto, contaminare.
Asciuttano *v.* asciugare.
Bruttano *v.* imbrattare.
Buttano *v.* gettare.
Eruttano *v.* ruttare.
Fluttano *v.* nuotare, andare a gala.
Fruttano *v.*
Imbruttano *v.* sporcare, imbrattare.
Luttano *v.* ramaricarsi piangendo, giuocare alla lutta.
Ributtano *v.* rigettare.
Ruttano *v.* rutteggiare, esalar per bocca il vento dello stomaco.
Sbruttano *v.* purgare, nettare.
Sfruttano *v.* spogliar de' frutti.

Brac-

Bracciolin. Croc. racquist. lib. 4. stanz. 41. rendere infruttuoso.
Usufruttano *v.* goder l' usufrutto d' una cosa.
Si formano con questi Verbi le solite Rime.

UTTERO.

Buttero *sust.* Cicatrice del vajuolo.

UTTICA.

Fruttica *v.* far frutto.

UTTILE.

Duttile *agg.* spezie di metallo.
I Verbi d' Uttano colla particola *le*.

UTTOLA.

Baruttola *sust.* Trottola.
I Verbi d' Uttano uniti alla particola *la*.

UTTRIPLO.

Suttriplo: E' termine di Proporzione.

UTTUA.

Fluttua *v.* fluttuare, fiottare, essere irresoluto.
Usufruttua *v.* dare ad usufrutto: goder l' usufrutto.

UTUA.

Mutua *agg.* vicendevole, reciproca.
Mutua *v.* dare ad imprestito.

UTULO.

Rutulo: popolo antichissimo d' Italia.

UTUO.

Mutuo *agg.*
Mutuo *v.*
Mutuo *sust.* imprestito.

UVANO.

Adiuvano *v.* e
Coadiuvano *v.* ajutare.

UVEA.

Uvea: tonaca dell' occhio.

UVERO.

Suvero: sovero.
Uuvero *sust.* ubero, poppa.

UUVIA.

Cuaruvia cognome di famiglia, e d' Autor legale.
Diluvia *v.* divorare, piovere precipitosamente.
Peluvia. Magalot. lett. scient. cart. 23. lett. 2. ediz. di Firenz. *Pare che voglia dire Peluria, o lo debba dire.*
Pluvia *agg.* piovosa.
Profluvia *v.* stialacquare.

UVICO.

Piuvico *v.* pubblicare.
Piuvico *agg.* pubblico.
Piuvico *sust.* il Pubblico.

UVIDA.

Arruvida *v.* diventar ruvido.
Ruvida *agg.* rozza, scabra.

UVIE.

Diluvie *v.* per diluvj.
Ingluvie *sust.* ventricolo d' uccello: golosità.
Pluvie *agg.*
Profluvie *v.* per profluvj.

UVIO.

Diluvio *sust.* innondazione, grande allagamento: dicesi giocosamente ad un gran mangiatore.
Diluvio *v.*
Effluvio *sust.* esalazione invisibile, che da' pori di tutti i corpi trapela.
Fluvio *sust.* fiume.
Lunuvio *sust.* novilunio, Luna nuova.
Pacuvio: *n.* di Scrittor di Tragedia, Nipote d' Ennio Poeta.
Pluvio cogn. di Giove, il cui simulacro s' adorava dagli Ateniesi nel monte Imeto quando abbisognavano di pioggia.
Pluvio *agg.*
Profluvio *v.*
Profluvio *sust.* abbondanza: scialacquamento straordinario.
Vesuvio: monte in Campagna, dalla cui cima anticamente usciva fuoco.
Vitruvio *n.* di celebre Architetto Veronese.

UVOLA.

Annuvola *v.*
Nuvola *v.*
Nuvola *sust.*
Rannuvola *v.*
Rinuvola *v.*
Uvola *sust.* ugola.
I Verbi d' Uvvano colla particola *la*.

UVOLO.

Annuvolo *v.*
Nuvolo *v.*
Nuvolo *sust.* vapore umido rapito nella parte superiore dell' aria.
Rannuvolo *v.*
Rinuvolo *v.*
I Verbi d' Uvano colla partic. *lo*.

UZIA.

Almuzia *sust.* pelle, che usano i Canonici portare sul braccio.
Arguzia *sust.* vivacità, acutezza.
Astuzia *sust.*
Catapuzia: erba medicinale.
Menuzia: Isola del mare Etiopico, oggi detta Madagascar.
Minuzia *sust.* minuzzola, cosa minuta: numero rotto (termine d' Aritmetica).
Tuzia: spezie di fuliggine minerale.
Tuzia *n. p.* Vergine Vestale, che per purgarsi dell' accusa datale d' incestuosa, empiè dell' acqua del Tebro un Vaglio, e così pieno lo portò al Tempio: Onde il Petrarca. Trionf. Cast.

Fra l' altre la Vestal Vergine pia,
Che baldanzosamente corse al Tibro,
E per purgarsi d' ogn' infamia ria,
Portò dal Fiume al Tempio acqua col cribro.

Versuzia *sust.* astuzia (voc. lat.)
Amore ha per nuove versuzie, ed arte.
Lor. Medeci Canz. Il tempo fugge ec.

UZIO.

Albuzio *n.* di Oratore da Novara
Almuzio *sust.* almuzia.
Bruzio: popolo di Italia fra Basilicata, e Terra di Lavoro; oggi è il popolo di Calabria.
Muzio *n.* del famoso Scevola: e *n.* di molti altri Uomini grandi.
Prepuzio *sust.* pelle, che veste la punta del sesso virile.
Stercuzio *n.* di Saturno, detto così, perchè fu il primo, che insegnò l' uso di letamar le campagne.
Stuzio: cavolo salvatico.

UZZANO.

Aguzzano *v.*
Appuzzano *v.* ammorbare.
Auzzano *v.* aguzzare: irritare, aizzare.
Balbuzzano *v.* balbettare.
Galluzzano *v.* gongolare, dimenarsi per soverchia allegrezza.
Impuzzano *v.* diventar puzzolente.
Ingalluzzano *v.* galluzzarsi.
Intagliuzzano *v.* tagliuzzare.
Minuzzano *v.* tagliare in minuzzo.

zoli: confiderare, o ventilare diligentemente.
Puzzano *v.*
Rabbruzzano *v. neut. paff.* abbujarfi, ofcurarfi.
Raggruzzano *v.* rannicchiare.
Ringalluzzano *v. neut. paff.* galluzzarfi, dimuoverfi foverchiamente per allegrezza.
Rintuzzano *v.* toglier la punta, o 'l taglio: ribattere.
Ruzzano *v.* fcherzare far baje.
Scompuzzano *v.* infettare, empier di puzzo.
Sminuzzano *v.*
Spruzzano *v.* afpergere.
Suzzano *v.* feccarfi, o feccare lentamente.
Tagliuzzano *v.* tagliare minutamente.
Da quefti Verbi provengono le Rime folite.

UZZICA.

Buzzica *v.* andare adagio, e in punta di piede per far poco ftrepito.
Spilluzzica *v.* mangiare a miccino: levar pochiffimo per volta da una cofa: levar la peluria agli uccelli.
Stuzzica *v.* frugare con cofa appuntata: irritare. Par che fignifichi nettare, ne' feguenti verfi

Margutte torna, e Morgante trovava,
Che s' avea tranguggiato infino all' offe
Il Liofante, e denti ftuzzicava
Con le fchidion del Pin dov' e' fi cofe.

Pulci Morg. c. 19. ft. 83.

UZZICO.

Afpilluzzico *avv.* a ftento, a miccino, a poca per volta.
Buzzico *v.*
Spilluzzico *v.*
Spilluzzico *fuft.* miccolino, particella di cofa.

UZZOLA.

Aggruzzola *v.* far gruzzolo, accumulare.
Appuzzola *v.* infettare ammorbare.
Affettatuzzola *agg.* attillato alquanto.
Druzzola *v.* giucare alla druzzola: far rotolare.
Druzzola *fuft.* forta di girella, con cui fi giuoca a rotolarla più lontano.
Meluzzola *fuft.* diminut. di mela, pomo.
Paneruzzola *fuft.* o
Panieruzzola *fuft.* ceftella.
Puzzola: forta d'animaletto.
Raggruzzola *v.* aggruzzolare.
Ruzzola *fuft.* druzzola.
Buzzola *v.* druzzolare: far rotolare.
Spruzzola *v.* fpruzzare, bagnar leggiermente: piovigginare.
Tramburzola *v.* trambuftare, mettere in confufione.
I Verbi d' Uzzano colla particola *la*.

UZZOLO.

Aggruzzolo *v.*
Appuzzolo *v.*
Affettatuzzolo *agg.*
Cannaruzzolo *fuft.* canna della gola.
Cocuzzolo *fuft.* il mezzo della zucca del capo, intorno a cui fi raggirano i capelli: fommità di qualche cofa, che abbia dell' acuto.
Cucuzzolo *fuft.* cocuzzolo.
Druzzolo *v.*
Far gruzzolo *v.* ammaffar danari.
Gruzzolo *fuft.* cumulo di cofe, e più propriamente di danari.
Minuzzolo *fuft.* particella minutiffima.
Paneruzzolo *fuft.* o
Panieruzzolo *fuft.* picciol paniere, o cefta.
Raggruzzolo *v.*
Ruzzolo *v.*
Scamuzzolo *fuft.* limatura d' oro: o minuzzolo di qualunque altra cofa.
Spruzzolo *v.*
Spruzzolo *fuft.* fpruzzo: fpargolo.
Struzzolo: ftruzzo, uccello terreftre.
Tramburzolo *v.*
Uzzolo *fuft.* brama ecceffiva.
Zuzzolo *fuft.* cucuzzolo.
I Verbi d' Uzzano accompagnati colla particella *lo*.

IL FINE.

CA

C A T A L O G O

De' Verbi della prima Coniugazione.



A

Abbaccare.
Abbacchiare.
Abbacinare.
Abbagliare.
Abbajare.
Abballare.
Abbaluciare.
Abbambagiare.
Abbandonare.
Abbarbagliare.
Abbarbicare.
Abbarcare.
Abbardare.
Abbarrare.
Abbaruffare.
Abbassare.
Abbastionare.
Abbattacchiare.
Abbatuffolare.
Abbavare.
Abbellare.
Abbendare.
Abbeverare.
Abbicare.
Abbientare.
Abbiettare.
Abbigiare.
Abbigliare.
Abbindolare.
Abbioccare.
Abbiosciare.
Abbisognare.
Abbitumare.
Abboccare.
Abbocconare.
Abbombare.
Abbominare.
Abbonacciare.
Abbondare.
Abbordare.
Abborrare.
Abbosimare.
Abbotare.
Abbotinare.
Abbozzare.
Abbozzimare.

Abbracciare.
Abbrancare.
Abbrigliare.
Abbrivare.
Abbrividare.
Abbronzacchiare.
Abbronzare.
Abbruciare.
Abbruciacchiare.
Abbrugiare.
Abbrunare.
Abbruscare.
Abbrusciare.
Abbrustiare.
Abbrustolare.
Abbruttare.
Abbucinare.
Abbujare.
Abburattare.
Abareggiare.
Abilitare.
Abissare.
Abitare.
Abituare.
Abiurare.
Abonare.
Abrogare.
Abusare.
Accaffare.
Accagliare.
Accagionare.
Accalappiare.
Accalognare.
Accalonniare.
Accalorare.
Accalunniare.
Accambiare.
Accampare.
Accanare.
Accaneggiare.
Accanellare.
Accapare.
Accapigliare.
Accapitolare.
Accappacciare.
Accappare.
Accappiare.
Accapricciare.

Accarezzare.
Accarnare.
Accartocciare.
Accasare.
Accascare.
Accasciare.
Accatarrare.
Accatastare.
Accattare.
Accavalciare.
Accavallare.
Accavigliare.
Accecare.
Acceffare.
Accelerare.
Accennare.
Accentare.
Accentuare.
Accerchiare.
Accerchiellare.
Accertare.
Accessare.
Accettare.
Acchettare.
Acchiappare.
Acchinare.
Acciabbattare.
Acciaccare.
Acciapinare.
Acciarpare.
Acciecare.
Accigliare.
Accincigliare.
Accincignare.
Acciottolare.
Acclamare.
Accoccare.
Accoccolare.
Accojare.
Accolcare.
Accoltellare.
Accomandare.
Accomezzare.
Accomignolare.
Accommiatare.
Accomodare.
Accompagnare.
Accomunare.

Acconciare.
Acconigliare.
Accontare.
Accoppare.
Accoppiare.
Accorare.
Accorciare.
Accordare.
Accorsare.
Accorziare.
Accosciare.
Accostare.
Accostolare.
Accostumare.
Accotonare.
Accovacciare.
Accovacciolare.
Accovolare.
Accovonare.
Accozzare.
Accreditare.
Accrespare.
Acculattare.
Accumulare.
Accusare.
Acerbare.
Acetare.
Acquare.
Acquattare.
Acquetare.
Acquietare.
Acquistare.
Aculeare.
Acuminare.
Adacquare.
Adagiare.
Adalperare.
Adastiare.
Adattare.
Addecimare.
Addensare.
Addentare.
Addentellare.
Addentrare.
Addestare.
Addestrare.
Addiacciare.
Addimandare.

Addimesticare.
Addirizzare.
Addiruppare.
Additare.
Addobbare.
Addogare.
Addogliare.
Addolcare.
Addolciare.
Addolorare.
Addomesticare.
Addoppiare.
Addorbare.
Addormentare.
Addossare.
Addottrinare.
Addrappare.
Addrizzare.
Adduare.
Addurare.
Adeguare.
Aderbare.
Adescare.
Adimare.
Adirare.
Adiuvare.
Adizzare.
Admistiare.
Adocchiare.
Adombrare.
Adonare.
Adonestare.
Adontare.
Adoperare.
Adoppiare.
Adoprare.
Adorare.
Adorcare.
Adorezzare.
Adornare.
Adottare.
Aduggiare.
Adugnare.
Adulare.
Adulterare.
Adunare.
Aduncare.
Adunghiare.
Adusare.
Adustare.
Aescare.
Affaccendare.
Affacciare.
Affadare.
Affadigare.
Affaldare.
Affalsare.
Affalsificare.
Affamare.
Affangare.
Affannare.
Affardellare.
Affare.
Affasciare.
Affascinare colla *i* brieve.
Affascinare colla *i* lunga.
Affastellare.
Affatare.
Affaticare.
Affattocchiare, o
Affattucchiare,
Affatturare.
Affazzonare.
Affermare.
Afferrare.
Affettare coll'*e* stretta.
Affettare coll'*e* larga.
Affezionare.
Affiaccare.
Affibbiare.
Afficcare.
Affidare.
Affigurare.
Affilare.
Affilettare.
Affinare.
Affioccare.
Affirmare.
Affisare, o Affissare.
Affittare.
Affocalistiare.
Affocare.
Affogare.
Affoggiare.
Affollare.
Affoltare.
Affondare.
Affornellare.
Affortificare.
Afforzare.
Afforzificare.
Affoscare.
Affossare.
Affrancare.
Affrappare.
Affratellare.
Affreddare.
Affrenare.
Affrettare.
Affrettolare.
Affrittellare.
Affrontare.
Affumare.
Affumicare.
Affummare.
Affuselare.
Affusolare.
Agacciare.
Agazzare.
Agevolare.
Agganghera re.
Aggarbare.
Aggarbeggiare.
Aggavignare.
Aggavocciare.
Aggelare.
Aggettare.
Agghermigliare.
Agghiacciare.
Agghiadare.
Aggiallare.
Aggiogare.
Aggiontare.
Aggiornare.
Aggirare.
Aggiudicare.
Aggiuntare.
Aggiurare.
Aggiustare.
Agglobare.
Agglomerare.
Agglutinare.
Aggobbare.
Aggomicciolare.
Aggomitolare.
Aggorgogliare.
Aggottare.
Aggradare.
Aggraffare.
Aggraffiare.
Aggranare.
Aggranchiare.
Aggrappare.
Aggratare.
Aggraticciare.
Aggratigliare.
Aggravare.
Aggraziare.
Aggregare.
Aggreggiare.
Aggrevare.
Aggrezzare.
Aggricciare.
Aggricciolare.
Aggrigiare.
Aggrinzare.
Aggroppare.
Aggrottare.
Aggrovigliare.
Aggrovigliolare.
Aggruppare.
Aggruzzolare.
Agguagliare.
Agguantare.
Agguardare.
Aggueffare.
Agguindolare.
Aggustare.
Agiare.
Agilitare.
Agitare.
Agnominare.
Agognare.
Agonizzare.
Aguatare.
Agucchiare.
Agugliare.
Agugnare.
Agumentare.
Aguzzare.
Ajare.
Aissare.
Aitare.
Ajutare.
Aizzare.
Alare.
Albeggiare.
Alberare.
Albergare.
Albificare.
Albitrare.
Alchimiare.
Alchimizzare.
Alcolizzare.
Aleggiare.
Alenare.
Aliare.
Alieggiare.
Alienare.
Alimentare.
Alitare.
Allacciare.
Allagare.
Allapidare.
Allargare.
Allarmare.
Allassare.
Allastricare.
Allattare.
Alleficare.
Allegare.
Allegerare.
Alleggiare.
Allegorizzare.

Alle-

Allegrare.
Allenare.
Allentare.
Allenzare.
Alletamare.
Allettare.
Allettcrare.
Allevare.
Alleviare.
Allibrare.
Allicenziare.
Allietare.
Allignare.
Allindare.
Allocare.
Allogare.
Alloggiare.
Allongare.
Allontanare.
Alloppiare.
Allordare.
Alterare.
Alternare.
Altoriare.
Allucciare.
Allucinare.
Allumare.
Alluminare.
Allungare.
Alzare.
Amare.
Amareggiare.
Amarezzare.
Amaricare.
Ambasciare.
Ambiare.
Ambulare.
Amicare.
Ammaccare.
Ammacchiare.
Ammaestrare.
Ammagliare.
Ammagrare.
Ammajare.
Ammainare.
Ammalare.
Ammalgamare.
Ammaliare.
Ammancttare.
Ammannare.
Ammansare.
Ammanrare.
Ammanticare.
Ammarginare.
Ammassare.
Ammassicciare.
Ammattonare.
Ammazzare.
Ammazzcrare.
Ammazzolare.
Ammemmare.
Ammendare.
Ammensare.
Ammentare.
Ammezzare, colla z aspra.
Ammezzare, colla z dolce.
Ammiccare.
Ammillare.
Amminutare.
Ammirare.
Ammiserare.
Amministrare.
Ammistiare.
Ammodernare.
Ammogliare.
Ammoinare.
Ammollare.
Ammontare.
Ammonticare.
Ammonticchiare.
Ammontinare.
Ammonzicchiare.
Ammorbare.
Ammorbidare.
Ammortare.
Ammorzare.
Ammostare.
Ammottare.
Ammozzicare.
Ammucchiare.
Ammurcare.
Ammuricare.
Ammuriciare.
Ammusare.
Ammutare.
Ammutinare.
Ammutolare.
Amoreggiare.
Ampliare.
Amplificare.
Ancheggiare.
Andare.
Anellare.
Anelitare.
Anfanare.
Anfaneggiare.
Angariare.
Angolciare.
Angostiare.
Angustiare.
Animare.
Annacquare.
Annasare.
Annaspare.
Annebbiare.
Anneentare.
Annegare.
Annegrare.
Annerare.
Annestare.
Annichilare.
Annidare.
Annidiare.
Annientare.
Annodare.
Annojare.
Annottare.
Annoverare.
Annubilare.
Annugolare.
Annullare.
Annumerare.
Annunziare.
Annuiare.
Annuvolare.
Anotomizzare.
Ansare.
Ansiare.
Ansimare.
Antiandare.
Anticipare.
Antiguardare.
Aocchiare.
Aombrare.
Aoncinare.
Aontare.
Aorcare.
Aormare.
Aorzare.
Apostatare.
Apostrofare.
Appaciare.
Appadiglionare.
Appaulare.
Appagare.
Appajare.
Appalesare.
Appallottollare.
Appaltare.
Appaludare.
Appannare.
Apparare.
Apparecchiare.
Appareggiare.
Apparentare.
Appartare.
Appassare.
Appassionare.
Appastare.
Appellare.
Appenare.
Appenecchiare.
Appensare.
Appestare.
Appeverare.
Appianare.
Appiastrare.
Appiastricciare.
Appiastriccicare.
Appiattare.
Appiccare.
Appiceiare.
Appiccicare.
Appicciolare.
Appiecolare.
Appigliare.
Applicare.
Appocalistiare.
Appolggiare.
Appollajare.
Appomiciare.
Appopolare.
Apportare.
Appostare.
Appostieciare.
Apprefentare.
Appressare.
Apprestare.
Appreziare.
Apprezzare.
Approbare.
Approcciare.
Approdare.
Approfittare.
Approfumare.
Appropiare.
Appropinquare.
Appropriare.
Approssimare.
Approvare.
Appulcrare.
Appuntare.
Appurare.
Apputidare.
Appuzzare.
Appuzzolare.
Aquagliare.
Arangolare.
Arare.
Arazzare.
Arbitrare.
Arborare.
Arcare.
Archeggiare.

Archibugiare.
Archimiare.
Archipendolare.
Archipenzolare.
Architettare.
Arciballare.
Arcoreggiare.
Arenare.
Arezzare.
Arginare.
Argomentare.
Arietare.
Aringare.
Armare.
Armeggiare.
Armonizzare.
Arpagonare.
Arpeggiare.
Arpicare.
Arrabbattare.
Arrabbiare.
Arraffare.
Arramacciare.
Arramatare.
Arrampare.
Arrancare.
Arrandellare.
Arrapinare.
Arrappare.
Arraſpare.
Arrecare.
Arredare.
Arrequiare.
Arreſtare.
Arretrare.
Arricciare.
Arripinare.
Arriſcare.
Arriſchiare.
Arrificare.
Arriſſare.
Arriſtiare.
Arrivare.
Arriverciare.
Arrizzare.
Arrobbiare.
Arrocare.
Arrogare.
Arrolare.
Arroncare.
Arroncigliare.
Arrorare.
Arroſſare.
Arroſtare.
Arrotare.
Arrotolare.
Arroventare.
Arroveſciare.
Arrubare.
Arrubinare.
Arruffianare.
Arruotare.
Arruotolare.
Arruvidare.
Articolare.
Artigliare.
Aruffare.
Arzigogolare.
Aſchiare.
Aſciare.
Aſciugare.
Aſciuttare.
Aſcoltare.
Aſghembare.
Aſolare.
Aſperare.
Aſpettare.
Aſpirare.
Aſprare.
Aſpreggiare.
Aſſaggiare.
Aſſaltare.
Aſſannare.
Aſſaporare.
Aſſaſſinare.
Aſſavorare.
Aſſaziare.
Aſſeccare.
Aſſecondare.
Aſſecurare.
Aſſediare.
Aſſeggiare.
Aſſegnare.
Aſſellare.
Aſſembiare.
Aſſembrare.
Aſſemprare.
Aſſennare.
Aſſentare.
Aſſerare.
Aſſerenare.
Aſſerragliare.
Aſſeſtare.
Aſſetare.
Aſſettare.
Aſſevare.
Aſſeverare.
Aſſibilare.
Aſſicurare.
Aſſiderare.
Aſſiepare.
Aſſillare.
Aſſimigliare.
Aſſimilare.
Aſſindacare.
Aſſirocchiare.
Aſſoeciare.
Aſſodare.
Aſſolcare.
Aſſoldare.
Aſſomare.
Aſſomigliare.
Aſſommare.
Aſſonnare.
Aſſordare.
Aſſottigliare.
Aſſozzare.
Aſtallare.
Aſtiare.
Aſtrologare.
Aſuefare.
Atare.
Attaccare.
Attagliare.
Attalentare.
Attalianare.
Attanagliare.
Attapinare.
Attardare.
Attare.
Attaſtare.
Attediare.
Atteggiare.
Attellare.
Attempare.
Attemperare, o
Attemprare.
Attenebrare.
Attentare.
Attenuare.
Attergare.
Atterrare.
Atterzare.
Atterziare.
Atteſtare.
Attitare.
Attizzare.
Attorcigliare.
Attorneare.
Attorneggiare.
Attorniare.
Attortigliare.
Attoſcare.
Attoſſicare.
Attrabbaccare.
Attrappare.
Attraverſare.
Attrecciare.
Attribolare.
Attriſtare.
Attritare.
Attruppare.
Attuare.
Attuffare.
Attujare.
Atturare.
Attutare.
Avacciare.
Avanzare.
Avarizzare.
Aventare.
Auggiare.
Augnare.
Augurare.
Auguriare.
Avironare.
Aumentare.
Aumiliare.
Auncinare.
Aunghiare.
Avocare.
Avocolare.
Avogadare.
Avolterare.
Aurizzare.
Auſare.
Autenticare.
Autorizzare.
Avvallare.
Avvalorare.
Avvampare.
Avvangare.
Avvantaggiare.
Avvelenare.
Avventare.
Avventurare.
Avverare.
Avverificare.
Avveritare.
Avverſare.
Avvezzare.
Avviare.
Avvicinare.
Avvignare.
Avvilare.
Avvilupparе.
Avvinazzare.
Avvincare.
Avvinchiare.
Avvincigliare.
Avvincolare.
Avvinghiare.
Avviottolare.
Avviſare.

Avviticchiare.
Avvivare.
Avvizzare.
Avvocare.
Avvolpacchiare.
Avvoltare.
Avvolticchiare.
Auzzare.
Azzampare.
Azzannare.
Azzicare.
Azzimare.
Azzoppare.
Azzuffare.

B

Bacare.
Bacchiare.
Baciare.
Baciucchiare.
Badaluccare.
Badare.
Badigliare.
Bagaſciare.
Baggiolare.
Bagiare.
Bagnare.
Bagordare.
Balbettare.
Balbetticare.
Balbuzzare.
Balenare.
Baleſtrare.
Ballare.
Ballucinare.
Balloccare.
Ballonzare.
Balzare.
Balzellare.
Bambolare.
Bamboleggiare.
Bancherrare.
Bandeggiare.
Barare.
Barattare.
Barbare.
Barbicare.
Barbottare.
Barbottolare.
Barbugliare.
Barcajare.
Barcollare.
Bardare.
Bargagnare.
Barricare.
Barullare.
Baſciare.
Baſſetrare.
Baſtardare.
Baſtare.
Baſtionare.
Baſtonare.
Batacchiare.
Bataſſare.
Battagliare.
Batteggiare, o
Battezzare.
Battoſtare.
Bazzarrare.
Bazzicare.
Beare.
Beatificare.
Beccare.
Beffare.
Beffeggiare.
Belare.
Bendare.
Beneficare.
Beneficiare, o
Benefiziare.
Benemeritare.
Bergolinare.
Berlingare.
Berſagliare.
Berteggiare.
Beſtemmiare.
Bettolare.
Beverare.
Bezzicare.
Biancheggiare.
Biancicare.
Biaſciare.
Biaſcicare.
Biaſimare, o
Biaſmare.
Biaſtemmare.
Bilanciare.
Bilicare.
Binare.
Bindolare.
Bioccolare.
Biondeggiare.
Biordare.
Birboneggiare.
Bisbigliare.
Biſcanrare.
Biſcazzare.
Biſchicciare, o
Biſchizzare.
Biſcortare.
Bisleſſare.
Biſognare.
Biſtendare.
Biſtentare.
Biſticciare.
Biſticcicare.
Biſtrattare.
Bitumare.
Blatterare.
Bloccare.
Boccheggiare.
Bocciare.
Bociare.
Boſonchiare, o
Bufonchiare.
Boitare.
Bolcionare.
Bullare.
Bollettare.
Bollicare.
Bombardare.
Bombilare.
Bomicare.
Boneggiare.
Bonificare.
Borbogliare.
Borbottare.
Bordeggiare.
Bordellare.
Boriare.
Borrare.
Boſimare.
Botare.
Bozzare.
Bozzimare.
Bozzolare.
Braccheggiare.
Bramare.
Brancare.
Brancolare.
Bravare.
Braveggiare.
Briacare.
Briciolare.
Brigare.
Brillare.
Broccare.
Brocciare.
Brogliare.
Bronciare.
Brontolare.
Brucare.
Brulicare.
Bruſcare.
Bruſciare.
Bruſtolare.
Bruteggiare.
Bruttare.
Bubbolare.
Bubulare.
Bucacchiare.
Bucare.
Bucciare.
Buccicare.
Buccinare.
Bucherare.
Buffare.
Buffonare.
Bufognare.
Bugiare.
Bujare.
Bulicare.
Burattare.
Burbanzare.
Burlare.
Busbaccare.
Buſſare.
Buttare.
Buzzicare.

C

Cacare.
Cacciare.
Cacografizzare.
Caffare.
Cagionare.
Cagliare.
Cagnare.
Calafatare, o Caleſatare.
Calappiare.
Calare.
Calcagnare.
Calcare.
Calcicare.
Calcinare.
Calcitrare.
Calcolare.
Caldeggiare.
Caleffare.
Caligare.
Calmare.
Calognare.
Calonizzare.
Calpeſtare.
Calpitare.
Calumare.
Calunniare.
Calzare.
Cambiare.
Camminare.
Camoſciare.

Cam-

Campare.
Campeggiare.
Camuffare.
Cancellare.
Candificare.
Congiare.
Canonicare.
Canonizzare.
Canfare.
Cantacchiare.
Cantare.
Canterellare.
Canticchiare.
Cantipolare.
Canzonare.
Capacitare.
Caparrare.
Capitanare.
Capitaneggiare.
Capitare.
Capitolare.
Capitombolare.
Capolevare,
Caponare.
Capovoltare.
Cappare.
Cappricciare.
Capprugginare.
Carapignare.
Caratare.
Caraterizzare.
Carcare.
Carcerare.
Cardare.
Cardeggiare.
Careggiare.
Carezzare.
Caricare.
Carminare.
Carnefcialare.
Carnivorare.
Carolare.
Carotare.
Carpare.
Carreggiare.
Carrucolare.
Carteggiare.
Cartellare.
Cafcare.
Caffare.
Caftigare.
Caftrare.
Cataftare.
Cattare.
Cattivare.
Cattiveggiare.
Cavalcare.
Cavare.
Cavicchiare.
Cavigliare.
Cavillare.
Caufare.
Cautellare.
Caterizzare.
Cecare.
Ceffare.
Celare.
Celebrare.
Cenare.
Cenitare.
Cennare.
Cenfurare.
Centellare.
Centinare.
Cerare.
Cercare.
Cerchiare.
Certare.
Certificare.
Cerziorare.
Cefellare.
Celpitare.
Ceffare.
Ceterare.
Ceterizzare.
Cetrare.
Chetare.
Chiacchierare.
Chiamare.
Chiantare.
Chiappare.
Chiappolare.
Chiarare.
Chiarificare.
Chiavare.
Chiavellare.
Chichirillare.
Chilificare.
Chinare.
Chioccare.
Chiocciare.
Chiodare.
Chiomare.
Chiofare.
Chiovare.
Chifciare.
Chitare.
Cianciare.
Ciancicare.
Ciangolare.
Ciaramellare.
Ciarlare.
Ciarpare.
Cibare.
Cicalare.
Ciecare.
Ciferare.
Cifolare.
Cigolare,
Cimare.
Cimbellare.
Cimentare.
Cincifchiare, e Cincifliare.
Cinghiare.
Cinguettare.
Cintolare.
Cioncare.
Cionciare.
Cioncolare.
Ciondolare.
Ciottare.
Ciottolare.
Circolare.
Circondare.
Citare.
Citareggiare, o.
Citarizzare.
Cittadinare.
Civanzare.
Civettare.
Ciuffare.
Ciurmare.
Coabitare.
Coadiuvare.
Coadunare.
Coagulare.
Coartare.
Coaffare.
Coccare.
Cocciolare.
Coccolare.
Cocolare.
Codiare.
Cogitare.
Cognominare.
Coitare.
Colare.
Colcare.
Collare.
Collacrimare.
Collaudare.
Collazionare.
Collegare.
Collegiare.
Collepolare.
Collocare.
Colmare.
Colombeggiare.
Colonnare.
Colorare.
Colpare.
Colpeggiare.
Coltrare.
Comandare.
Combaciare.
Combinare.
Combriccolare.
Combuftiare.
Comentare.
Cominciare.
Commemorare.
Commendare.
Commenfurare.
Commentare.
Commiatare.
Commifchiare.
Commiferare.
Commutare.
Comodare.
Compaginare.
Comparare.
Comparticipare.
Compaffare.
Compendiare.
Compenetrare.
Compenfare.
Comperare, o Comprare.
Compigliare.
Compilare.
Compitare.
Complicare.
Componicchiare.
Comportare.
Compreffare.
Comprovare.
Compulfare.
Computare.
Comunicare.
Concatenare.
Concelebrare.
Concentrare.
Concertare.
Conciliare.
Concimare.
Concitare.
Concordare.
Concreare.
Conculcare.
Condannare, o Condennare.
Condenfare.
Condizionare.
Condenare.
Confabulare.

Con-

Confare.
Confarrare.
Confederare.
Confermare, o Confirmare.
Confessare.
Confettare.
Conficcare.
Confidare.
Confinare.
Confiscare.
Conformare.
Confortare.
Confrontare.
Confutare.
Congelare.
Congegnare.
Congeminare.
Conghietturare.
Congiudicare.
Congiurare.
Conglobare.
Conglutinare.
Congratulare.
Congregare.
Coniare.
Coniugare.
Connaturare.
Connomerare, o Connumerare.
Conocchiare.
Conquassare.
Conquistare.
Consacrare, o Consagrare, o Consecrare, o Consegrare.
Consegnare.
Conseguitare.
Consertare.
Conservare.
Considerare.
Consigliare.
Consimigliare.
Consolare.
Consolidare.
Consonare.
Constare.
Consultare.
Consumare.
Contaminare.
Contare.
Conteggiare.
Contemperare, o Contemprare.
Contentare.
Conterminare.

Contestare.
Continovare, o
Continuare.
Contornare.
Contraccambiare.
Contraffare.
Contrammandare.
Contramminare.
Contrappesare.
Contrappuntare.
Contrariare, o Contradiare.
Contrassegnare.
Contrastare.
Contrattare.
Contristare.
Contritare.
Conturbare.
Convalidare.
Conventare.
Conventicolare.
Conversare.
Conviare.
Convigilare.
Convivare.
Conviziare.
Convocare.
Convogliare, o Convojare.
Coonestare.
Cooperare, e Cooprare.
Coperchiare.
Copiare.
Copolare.
Coppellare.
Copulare.
Corbare.
Corcare.
Cordeggiare.
Cordogliare.
Coricare.
Cornacchiare.
Cornare.
Corneggiare.
Coronare.
Corredare.
Corregnare.
Corroborare.
Corrucciare.
Corruscare.
Corseggiare.
Corteggiare.
Corteleggiare.
Corvettare.
Cospirare.
Costare.

Costeggiare.
Costipare.
Costumare.
Covare.
Coverchiare.
Covertare.
Covigliare.
Cozzare.
Crapolare, o Crapulare.
Crastinare.
Creare.
Crepare.
Crepitare.
Crepolare.
Cresimare.
Crespare.
Cribrare.
Cricare.
Criminare.
Criticare.
Croccare.
Crocchiare.
Crocciare.
Crocciolare.
Crociare.
Crocidare.
Crocitare.
Crogiare.
Crogiolare.
Crojare.
Crollare.
Crosciare.
Crucciare.
Cruciare.
Cruscare.
Cubare.
Cubiare.
Cuccolare.
Cucinare.
Cuculiare.
Culattare.
Cullare.
Cumolare, o Cumulare.
Cuniare.
Curare.

D.

Dannare.
Danneggiare.
Dannificare.
Danzare.
Dardeggiare.
Dare.
Daziare.
Debellare.

Debilitare.
Debitare.
Decampare.
Decantare.
Decapitare.
Dechinare.
Deciferare.
Decimare.
Declamare.
Declinare.
Decretare.
Dedicare.
Defatigare.
Deffrodare.
Deflorare.
Deformare.
Defraudare.
Degenerare.
Degnare.
Degradare.
Deificare.
Delegare.
Delibare.
Deliberare.
Delineare.
Delirare.
Deliverare.
Delivrare.
Deliziare.
Dementare.
Demeritare.
Demertare.
Denigrare.
Denotare.
Densare.
Dentecchiare, o Denticchiare.
Denudare.
Denunziare.
Depositare.
Depravare.
Depredare.
Depressare.
Depurare.
Deputare.
Derivare.
Derogare.
Desertare.
Desiare.
Desiderare.
Desinare.
Desirare.
Desolare.
Destare.
Destinare.
Destreggiare.

Deter-

Determinare.
Dereſtare.
Dettare.
Deturpare.
Devaſtare.
Deviare.
Diademare.
Dibarbare.
Dibarbicare.
Dibaſſare.
Dibaſtare.
Dibatticare.
Dicare.
Dicbiarare.
Diciferare.
Dicimare.
Dietare.
Difenſare.
Differenziare.
Differmare.
Diffidare.
Dificare.
Difilare.
Difrenare.
Digraſſare.
Digrignare.
Diguaſtare.
Diguazzare.
Dilapidare.
Dilatare.
Dilavare.
Dileguare.
Dileticare.
Diliberare.
Dilibrare.
Dilimare.
Diliquidare.
Diliticare.
Dimembrare.
Dimenare.
Dimenticare.
Dimeſticare.
Dinaſare.
Dinegare.
Dinervare.
Dipelare.
Diredare.
Direditare.
Diretare.
Diricciare.
Dirivare.
Dirizzare.
Dirovinare.
Dirupinare.
Diſacerbare.
Diſaparare.
Diſapplicare.
Diſarborare.
Diſarginare.
Diſarmare.
Diſaſperare, e
Diſaſprare.
Diſavanzare.
Diſautorizzare.
Disbarattare.
Disbarbare.
Disbrigare.
Disbrunare.
Diſcapitare.
Diſcarcare.
Diſcarcerare.
Diſcaricare.
Diſcarnare.
Diſcerpare.
Diſchiarare.
Diſchiatare.
Diſchiavare.
Diſchierare.
Diſcipare.
Diſciplinare.
Diſconfigliare.
Diſcontinovare, e
Diſcontinuare.
Diſcredirare.
Diſcrepare.
Diſdegnare.
Diſebriare.
Diſeccare.
Diſegnare.
Diſembriciare.
Diſeminare.
Diſenſiare.
Diſeredare.
Diſerrare.
Diſertare.
Disfare.
Disfaſciare.
Disfavillare.
Disfermare.
Disferrare.
Disfidare.
Disfilzare.
Diſggravare.
Diſgravidare.
Diſgraziare.
Diſgregare.
Diſgrignare.
Diſiecorare.
Diſimparare.
Diſintimare.
Diſintricare.
Diſirare.
Diſmaſcarare, e
Diſmaſcherare.
Diſmembrare.
Diſnebbiare.
Diſnervare.
Diſoneſtare.
Diſoppilare.
Diſorrerrare.
Diſparare.
Diſparecchiare.
Diſpenſare.
Diſperare.
Diſpiccare.
Diſpiegare.
Diſpittare.
Diſpodeſtare.
Diſporegiare.
Diſputare.
Diſnetare.
Diſſeparare.
Diſſerrare.
Diſſettare.
Diſſigilare.
Diſſimigliare.
Diſſimulare.
Diſſipare.
Diſſomigliare.
Diſtare.
Diſtaſſare.
Diſtemperare, e
Diſtempiare.
Diſtenebrare.
Diſterminare.
Diſtillare.
Diſtirare.
Diſtrieare, e
Diſtrigare.
Diſvariare.
Diſvellare.
Diſverginare.
Diſviare.
Diſviticchiare.
Diſviziare.
Diterminare.
Ditrappare.
Ditrinciare.
Dittare.
Divariare.
Diverſare.
Diverſificare.
Divietare.
Divimare.
Diviminare.
Divinare.
Divineolare.
Divinizzare.
Diviſare.
Divolgarizzare.
Dobblare.
Docciare.
Dolcificare.
Domare.
Domatriare.
Domeſticare.
Donare.
Dondolare.
Donneare.
Doppiare.
Dormicchiare.
Dormigliare.
Dormitare.
Dotare.
Dottare.
Dringolare.
Drizzare.
Dubbiare.
Dubitare.
Dupplicare.
Durare.

E

Ebbriaeare, o Ebriacare.
Ebbriare, o Ebriare.
Eccettare.
Eccettuare.
Eccheggiare.
Eccitare.
Eccliſſare.
Edificare.
Educare.
Effeminare.
Effettuare.
Effigiare.
Egrotare.
Eguagliare.
Eguare.
Elementare.
Elemoſinare.
Elevare.
Elucidare.
Emaciare.
Emanceppare, e
Emancipare.
Embroccare.
Emendare.
Emolare.
Empiaſtrare.
Emulare.
Encomiare.
Enfiiare.
Ennumerare.

Enon-

Enonziare,
Entrare.
Enunziare.
Epilogare.
Epittimare.
Equilibrare.
Equiparare, e
Equiperare.
Equiponderare.
Equitare.
Equivocare.
Eradicare.
Ereditare.
Erpicare.
Errare.
Eruttare.
Esacerbare.
Esagitare,
Esalare.
Esaltare.
Esaminare.
Esanimare.
Esasperare, e
Esasprare.
Esclamare.
Escogitare.
Escruciare.
Escusare.
Esecrare.
Esempiare, e Esemplare.
Esemplificare.
Esentare.
Esenzionare.
Esequiare.
Esercitare.
Eseredare.
Eseguare.
Esilarare.
Esiliare.
Esistimare.
Esitare.
Esorcizzare.
Esortare.
Espettorare,
Espiare.
Espilare.
Esplicare.
Esplorare.
Espugnare.
Espulsare.
Espurgare.
Estenuare.
Esterminare.
Estimare.
Estirpare.
Estuare.
Esturbare.
Esuberare.
Esultare.
Esuperare.
Eternare.
Evacuare.
Evangelizzare.
Evaporare.
Eviscerare.
Evitare.

F

Fabbricare.
Fabulare.
Facilitare.
Falcare.
Falciare.
Falconare.
Fallare.
Falsare.
Falseggiare.
Falsificare.
Faltare.
Famare.
Famigliarizzare.
Fantasiare.
Fantasticare.
Fanteggiare.
Fare.
Farneticare.
Fasciare.
Fascinare.
Fastidiare.
Fatare.
Faticare, e Fatigare.
Faturare.
Favellare.
Favillare.
Favolare.
Favoleggiare.
Favorare.
Favoreggiare.
Febbricare.
Febbricitare.
Fecondare.
Fedare.
Felicitare.
Feltrare.
Feriare.
Fermare.
Fermentare.
Ferrare.
Festare.
Festeggiare.
Festinare.
Fiaccare.
Fiammeggiare.
Fiammolare.
Fiancheggiare.
Fiatare.
Fibbiare.
Ficcare.
Fidanzare.
Fidare.
Figliare.
Fignolare.
Figurare.
Filare.
Filettare.
Filosofare.
Filosofeggiare.
Filosoficare.
Filzare.
Finare.
Finocchiare.
Fioccare.
Fiottare.
Firmare.
Fisare.
Fischiare.
Fissare.
Fistiare.
Fistolare.
Fiutare.
Flagrare.
Fluttare.
Fluttuare.
Foderare.
Foggiare.
Fogliare.
Fognare.
Folare.
Folgorare.
Folgoreggiare.
Folleggiare.
Fomentare.
Fondare.
Foracchiare.
Foraggiare.
Forare.
Forbottare.
Formare.
Formentare.
Formicolare, e
Formigolare.
Fornicare.
Fortificare.
Fortunare.
Fortuneggiare.
Forviare.
Fracassare.
Frammescolare.
Frammezzare.
Franare.
Francare.
Francheggiare.
Frappare.
Frappeggiare.
Frascare.
Frascheggiare.
Frascolare.
Frastagliare.
Frastornare.
Fraudare.
Frecciare.
Freddare.
Fregare.
Fregiare.
Fregolare.
Fremitare.
Frenare.
Freneticare.
Fricare.
Frignoccolare.
Frigulare.
Frizzare.
Frodare.
Frombolare.
Fronteggiare.
Frottolare.
Frucare.
Frucolare.
Frugacchiare.
Frugare.
Frugnuolare.
Frugolare.
Frullare.
Frumiare.
Frustare.
Fruticare.
Fruttare.
Frutticare.
Fruttificare.
Fugare, e Fuggare.
Fulminare.
Fumare, e Fummare.
Fumicare, e Fumigare, e
Fummicare.
Funestare.
Furare.
Furiare.
Furtare.

G

Gabbare.
Gabbiare.

Gabellare.
Gagnolare.
Galeffare.
Galigare.
Gallare.
Galleggiare.
Galloriare.
Galluzzare.
Galoppare.
Gambettare.
Gangherare.
Garabullare.
Garbare.
Garbeggiare.
Gareggiare.
Gargarizzare.
Gavazzare.
Gavillare.
Gelare.
Gemicare.
Geminare.
Gemmare.
Generare.
Genitare.
Germinare.
Germogliare.
Geftare.
Gefteggiare.
Gettare.
Ghiacciare.
Ghignare.
Ghiottolare.
Ghiribizzare.
Ghirlandare.
Giacchiare.
Gialleggiare.
Giambare.
Ginocchiare.
Giocolare.
Giocondare.
Giogare.
Gioncare.
Giontare.
Gioftrare.
Giovare.
Girandolare.
Girare.
Gittare.
Giubbilare, o Giubilare.
Giucare.
Giudaizzare.
Giudicare.
Giuggiare.
Giuncare.
Giuntare.
Giuocacchiare.
Giuocare.
Giuocolare.
Giurare.
Giuftare.
Giuftificare.
Giuftiziare.
Glacitare.
Glocidare.
Glocitare.
Glomerare.
Gloriare.
Glofare.
Glotorare.
Glutinare.
Gobolare.
Gocciare.
Gocciolare.
Gogolare.
Golare.
Goliare.
Gomenare.
Gomicciolare, e
Gomitolare.
Gomonare.
Gondolare.
Gonfiare.
Gongolare.
Gorgare.
Gorgheggiare.
Gorgogliare.
Governare.
Gozzovigliare.
Gracchiare.
Gracchiolare.
Gracculare.
Gradidare.
Gradare.
Graduare.
Graffiare.
Gramare.
Gramolare.
Granare.
Grandeggiare.
Grandinare.
Grappare.
Grappolare.
Grifare.
Grillare.
Grondare.
Groppare.
Groffeggiare.
Grottolare.
Grufolare.
Grugnare.
Gruppare.
Guadagnare.
Guajolare.
Gualcitare.
Gualoppare.
Guardare.
Guarentare.
Guattare.
Guatare.
Guazzabugliare.
Guazzare.
Guerreggiare, e
Guerriare.
Guidardonare.
Guidare.
Guiderdonare.
Guindolare.
Guifciare.
Guizzare.
Gurgitare.
Guftare.

I

Ideare.
Identificare.
Idolatrare.
Ignobilitare.
Illacrimare.
Illujare.
Illuminare.
Illuftrare.
Imbacuccare.
Imbagnare.
Imballare.
Imbalfamare, o
Imbalfimare.
Imbalzare.
Imbambolare.
Imbarazzare.
Imbarcare.
Imbarbare.
Imbarrare.
Imbaftare.
Imbavagliare.
Imbavare.
Imbeccare.
Imbeccherare.
Imbellettare.
Imbelvare.
Imbendare.
Imberciare.
Imbertefcare.
Imbertonare.
Imbeftiare.
Imbeverare.
Imbiaccare.
Imbiadare.
Imbiancare.
Imbiettare.
Imbifacciare.
Imbifcherare.
Imbiutare.
Imboccare.
Imbocatare.
Imbociare.
Imbolare.
Imbolgiare.
Imbollicare.
Imborgare.
Imborfare.
Imbofcare.
Imbofimare.
Imboffolare.
Imbottare.
Imbozzimare.
Imbracciare.
Imbrattare.
Imbriacare.
Imbrigare.
Imbrigliare.
Imbroccare.
Imbrodolare.
Imbrogliare.
Imbronciare.
Imbrunare.
Imbruttare.
Imbucarare.
Imbucare.
Imbucatare.
Imbullettare.
Imburchiare.
Imburiaffare.
Imitare.
Immacchiare.
Immaginare.
Immagrare.
Immaliconicare.
Immanicare.
Immarare.
Immarginare.
Immarmorare.
Immafcarare, o
Immafcherare.
Immafticare.
Immaftriciare.
Immedefimare.
Immegliare.
Immelare.
Immefchiare.
Immezzare.
Immiare.
Immillare.
Imminiare.

Immol-

Immollare.
Immortalare.
Immormorare.
Immoſcadare.
Impacchiugare.
Impacciare.
Impadulare.
Impagliare.
Impalandranare.
Impalare.
Impalcare.
Impalizzare.
Impallidare.
Impalmare.
Impaludare.
Impampanare.
Impampinare.
Impancare.
Impaniare.
Impanicciare.
Impantanare.
Impappaficare.
Immappolare.
Imparacchiare.
Imparadiſare.
Imparare.
Imparentare.
Impaſtare.
Impaſtocchiare.
Impaſtojare.
Impattare.
Impaurare.
Impazzare.
Impeciare.
Impediare.
Impedimentare.
Impegnare.
Impegolare.
Impelagare.
Impelare.
Impellicciare.
Impennare.
Impepare.
Imperare.
Imperiare.
Imperlare.
Impernare.
Imperverſare.
Impetrare.
Impiagare.
Impiallacciare.
Impianellare.
Impiantare.
Impiaſtrare.
Impiaſtricciare.
Impiaſtriccicare.
Impiccare.
Impicciare.
Impicciolare, o
Impiccolare.
Impiegare.
Impigliare.
Impigrare.
Impillaccherare.
Impinguare.
Impinzare.
Impiombare.
Impiſciare.
Impiumare.
Implicare.
Impoggiare.
Impolare.
Impolverare.
Impomiciare.
Impopolare.
Imporcare.
Imporporare.
Imporrare.
Importare.
Importunare.
Impoſſeſſare.
Impoſſibilitare.
Impoſtare.
Impoſtemare.
Imprecare.
Impregnare.
Imprentare.
Impreſſare.
Impreſſionare.
Impreſtare.
Imprigionare.
Improntare.
Improverare.
Improvviſare.
Imprunare.
Impugnare.
Impuntare.
Imputare.
Impuzzare.
Inabilitare.
Inabiſſare.
Inabitare.
Inacerbare.
Inacetare.
Inacquare.
Inagrare.
Inajare.
Inalbare.
Inalberare.
Inalmare.
Inaltrare.
Inamare.
Inanellare.
Inanimare.
Inarborare.
Inareare.
Inarenare.
Inargentare.
Inaridare.
Inarpicare.
Inaſperare.
Inaſprare.
Inaverare.
Incacare.
Incacciare.
Incaciare.
Incagionare.
Incagnare.
Incalappiare.
Incalcare.
Incalciare.
Incalcinare.
Incalcitrare.
Incalmare.
Incalvare.
Incalzare.
Incamerare.
Incamiciare.
Incamminare.
Incamuffare.
Incancherare.
Incandidare.
Incannucciare.
Incantare.
Incantucciare.
Incapare.
Incaparrare.
Incapeſtrare.
Incapitolare.
Incappare.
Incappellare.
Incapperucciare.
Incappiare.
Incapricciare.
Incarbonchiare.
Incarcare.
Incarcerare.
Incaricare.
Incarnare.
Incarognare.
Incarrucolare.
Incartare.
Incarteggiare.
Incartocciare.
Incaſſare.
Incaſtagnare.
Incaſtellare.
Incaſtonare.
Incaſtrare.
Incatarrare.
Incatenacciare.
Incavalcare.
Incavallare.
Incavare.
Incendiare.
Incenerare.
Incenſare.
Inceppare.
Incerare.
Incerrare.
Inceſpare.
Inceſpicare.
Inceſpitare.
Inchiavare.
Inchiaveliſtare.
Inchinare.
Inchiodare.
Inchioſtrare.
Inchiovare.
Inciampare.
Inciampicare.
Incielare.
Incinquare.
Inciottolare.
Inciſchiare.
Incitare.
Inclinare.
Incoccare.
Incojare.
Incollare.
Incollerare, e
Incollorare.
Incolorare.
Incolpare.
Incominciare.
Incomodare.
Inconocchiare.
Incontrare.
Incorare.
Incoraggiare.
Incorniciare.
Incoronare.
Incorporare.
Incortinare.
Incoverchiare.
Increpare.
Increſpare.
Incretare.
Incrocchiare.
Incrocciare.
Incrojare.
Incroſtare.
Incruſcare.
Inculcare.

Inculminare.
Incuorare.
Incurvare.
Indagare.
Indanajare.
Indebitare.
Indegnare.
Indemoniare.
Indesiare.
Indestinare.
Indettare.
Indiademare.
Indiare.
Indiavolare.
Indicare.
Indietreggiare.
Indirizzare.
Individuare.
Indiziare.
Indogliare.
Indolcare.
Indoleiare.
Indonnare.
Indopare.
Indorare.
Indossare.
Indovinare.
Indozzare.
Indraeare, e
Indragare.
Indrappare.
Indrappellare.
Indrizzare.
Induare.
Indubbiare.
Indugiare.
Indurare.
Industriare.
Inebriare.
Inerbare.
Inerpicare.
Infagottare.
Infamare.
Infamigliare.
Infangare.
Infantare.
Infardare.
Infarinare.
Infasciare.
Infastidiare.
Infelicitare.
Infermare.
Inferrare.
Inferriare.
Infervorare.
Infestare.

Infiammare.
Infiascare.
Infibbiare.
Infilare.
Infiligginare.
Infilzare.
Infinocchiare.
Infiorare.
Infirmare.
Infistolare.
Infiumare.
Infocare.
Infoderare.
Inforcare.
Informare.
Informentare.
Informicolare.
Infornare.
Inforsare.
Infoscare.
Infortunare.
Inforzare.
Infracidare, o
Infradiciare.
Inframmezzare.
Infrancesare, o
Infrancescare, o
Infranciosare.
Infrascare.
Infreddare.
Infrenare.
Infrigidare.
Infrollare.
Infuligginare.
Infuriare.
Infuscare.
Infuturare.
Ingabbiare.
Ingaggiare.
Ingalluzzare.
Ingangherare.
Ingannare.
Ingarabullare.
Ingarbare.
Ingarbugliare.
Ingavinare.
Ingegnare.
Ingeminare.
Ingemmare.
Ingenerare.
Ingessare.
Inghirlandare.
Ingiacare.
Ingiallare.
Ingielare.
Ingigliare.

Inginocchiare.
Ingioncare, o
Ingiuncare.
Ingiuriare.
Inglesare.
Ingoffare.
Ingojare.
Ingolfare.
Ingollare.
Ingomberare.
Ingombrare.
Ingonnellare.
Ingorbiare.
Ingorgare.
Ingorgiare.
Ingorgogliare.
Ingozzare.
Ingradare.
Ingrassare.
Ingraticolare.
Ingravidare.
Ingraziare.
Ingrecare.
Ingresare.
Ingrifare.
Ingrognare.
Ingrommare.
Ingrossare.
Ingrugnare.
Ingruppare.
Inguainare.
Inguiggiare.
Ingurgitare.
Inimicare.
Iniziare.
Inizzare.
Inlacciare.
Inlagare.
Inleare, o
Inlejare.
Inlibrare.
Inlucidare.
Innacquare.
Innaffiare.
Innalzare.
Innamare.
Innamicare.
Innamoracchiare.
Innamorare.
Innamorazzare.
Innarrare.
Innaspare.
Innastare.
Innaverare.
Innaurare.
Innebriare.

Innespilare.
Innestare.
Innodiare.
Innoltrare.
Innominare.
Innorare.
Innostrare.
Innovare.
Inocchiare.
Inodiare.
Inoliare.
Inolmare.
Inomare.
Inombrare.
Inondare.
Inorare.
Inorpelare.
Inostrare.
Inquartare.
Inquietare.
Inrancidare.
Inrorare.
Inrugiadare.
Insabbiare.
Insaccare.
Insalare.
Insaleggiare.
Insalsare.
Insalvaticare.
Insanguinare.
Insaponare.
Insaporare.
Insassare.
Inscogliare.
Insegnare.
Inseguitare.
Inselvare.
Insemitare.
Insemprare.
Inseppare.
Inserenare.
Inserrare.
Insetare.
Insidiare.
Insiepare.
Insimulare.
Insinuare.
Insitare.
Insolare.
Insolfare.
Insollare.
Insozzare.
Insonnare.
Insonniare.
Inspirare.
Inspiritare.

In-

Inftabulare.
Inftallare.
Inftaurare.
Inftellare.
Inftillare.
Infcucidare.
Infudare.
Infudiciare.
Infultare.
Infuperbare.
Infuperbiare.
Infufare.
Intabaccare.
Intabarrare.
Intabulare.
Intaccare.
Intagliare.
Intagliuzzare.
Intalentare.
Intamolare.
Intanare.
Intarlare.
Intarfiare.
Intafare.
Intafcare.
Intaffare.
Intavolare.
Integolare.
Integrare.
Intempellare.
Intemperare.
Intemprare.
Intendacchiare.
Intenebrare.
Intentare.
Intepidare.
Intercettare.
Intereffare.
Intermediare.
Internare.
Interpellare.
Interpretare.
Interrare.
Interriare.
Interrogare.
Interfecare.
Interfegare.
Interzare.
Interziare.
Inteftare.
Intiepidare.
Intimare.
Intimidare.
Intirizzare.
Intitolare.
Intonacare.

Intonare.
Intonchiare.
Intonicare.
Intoppare.
Intorare.
Intorbare.
Intorbidare.
Intorneare.
Intozzare.
Intradimenticare.
Intralafciare.
Intrammezzare.
Intraverfare.
Intreare.
Intrecciare.
Intreguare.
Intrefcare.
Intricare, e
Intrigare.
Intrinfecare.
Intronfiare.
Intronizzare.
Intruonare.
Intuare.
Intumolare, e
Intumulare.
Inturbidare.
Inturcare.
Invagare.
Invaghicchiare.
Invajare.
Invajolare.
Invalidare.
Invafare.
Invafellare.
Inubbriacare.
Invecchiare.
Invedovare.
Inveggiare.
Inventare.
Inventariare.
Inventrare.
Inverare.
Invergognare.
Invermigliare.
Inverminare.
Invernicare.
Invernicciare.
Invefcare.
Invefchiare.
Inveftigare.
Inveterare.
Invetrare.
Invetriare.
Inviare.
Invidiare.

Invietare.
Invigilare.
Inviluppare.
Inviperare.
Invironare.
Invifcare.
Invifcerare.
Invifchiare.
Invitare.
Inviziare.
Inumiliare.
Invocare.
Invogliare.
Involare.
Involitare.
Involpare.
Involtare.
Invomare.
Inurbare.
Inzaccherare.
Inzaffirare.
Inzampognare.
Inzavardare.
Inzeppare.
Inzuccare.
Inzuccherare.
Inzuppare.

L

Lacciare.
Lacerare.
Lacrimare.
Lagnare.
Laidare.
Lambiccare.
Lambrufcare.
Lampare.
Lampeggiare.
Lanciare.
Lanciottare.
Laniare.
Lanificare.
Lanternare.
Lapidare.
Lapillare.
Lappolare.
Lardare.
Largare.
Largheggiare.
Lafciare.
Laffare.
Laftrare.
Laftricare.
Latinizzare.
Latrare.

Lattare.
Lavare.
Laudare.
Laureare.
Lecare.
Legare.
Legitimare, o Legittimare.
Legnare.
Lellare.
Lenificare.
Lenzare.
Leppare.
Lerciare.
Leffare.
Letamare.
Letaminare.
Letificare.
Letiziare.
Levare.
Levigare.
Levitare.
Lezzare.
Libare.
Liberare.
Librare.
Licenziare.
Lievitare.
Ligiare.
Ligiftrare.
Limare.
Limitare.
Limofinare.
Lineare.
Linguettare.
Liquare.
Liquefare.
Liquidare.
Lifciare.
Liftare.
Liftrare.
Litare.
Liticare, o Litigare.
Livellare.
Liverare, o Livrare.
Locare.
Lodare.
Logicare.
Logorare, o Lograre.
Loicare.
Longare.
Lontanare.
Lordare.
Lofcare.
Lotare.
Lottare.
Lubricare.

Lucci-

Luccicare.
Lucidare.
Lucrare.
Ludificare.
Lumare.
Lumeggiare.
Luminare.
Lungare.
Luſſureggiare.
Luſſuriare.
Luſtrare.
Letare.
Luttare.

M

Macchiare.
Macchinare.
Macellare.
Macerare.
Macinare.
Maciullare.
Macolare, o Maculare.
Madreggiare.
Magagnare.
Maggioreggiare.
Maginare.
Magliare.
Magnare.
Magnificare.
Mainare.
Malefiziare.
Malignare.
Mallevare.
Malmeggiare.
Malmenare.
Maltrattare.
Mancare.
Manceppare, o Mancipare.
Mandare.
Manducare.
Maneggiare.
Manganare.
Manganeggiare.
Mangiare.
Manicare.
Manifeſtare.
Manigliare.
Manipolare.
Manſare.
Manſuefare.
Mantellare.
Manucare.
Maravigliare.
Marcare.
Marchiare.
Marciare.
Mareggiare.
Marginare.
Marinare.
Mariolare.
Maritare.
Marreggiare.
Martellare.
Martirare.
Martirizzare.
Martoriare.
Maſcarare, o Maſcherare.
Maſticacchiare.
Maſticare.
Maſtiettare.
Matricolare.
Matrignare.
Matrigneggiare.
Matrizzare.
Mattare.
Matteggiare.
Mattinare.
Maturare.
Mazzangherare.
Mazzerangare.
Mazzerare.
Mazzicare.
Mazziculare.
Mazzuolare.
Meare.
Medeſimare.
Medicare.
Medicinare.
Meditare.
Mellificare.
Membrare.
Memorare.
Menare.
Mendare.
Mengare.
Menimare, o
Menomare, o
Menovare.
Mentovare.
Menzionare, o
Menzonare.
Meravigliare.
Mercare.
Mercatantare.
Mercatare.
Merendare.
Merigiare.
Meritare.
Merlare.
Mertare.
Meſchiare.
Meſcolare.
Meſcugliare.
Meſcurare.
Meſtare.
Metlicare.
Metafiſicare.
Metaforizzare.
Mezzare.
Miagolare.
Migliorare.
Mignolare.
Migrare.
Millantare.
Minacciare.
Minare.
Minchionare.
Mineſtrare.
Miniare.
Minimare.
Miniſtrare.
Minorare.
Minucciolare.
Mirare.
Mirrare.
Miſaltare.
Miſchiare.
Misfare.
Miſpregiare.
Miſurare.
Miſuſare.
Miterare.
Mitigare.
Mitriare.
Mobiliare.
Mocciare.
Moccolare.
Modellare.
Moderare.
Modernare.
Modificare.
Modolare, o Modulare.
Moleſtare.
Mollare.
Mollificare.
Moltiplicare.
Monacare.
Moncare.
Mondare.
Mondificare.
Monetare.
Montare.
Moralizzare.
Mordicare.
Morigerare.
Mormorare.
Mormoreggiare.
Morſecchiare.
Morſicare.
Mortificare.
Moſtrare.
Motteggiare.
Mozzare.
Mozzicare.
Mucchiare.
Mucciare.
Mudare.
Muffare.
Mugghiare.
Muggiollare.
Mugolare.
Mulinare.
Multiplicare.
Murare.
Murmurare.
Muſare.
Muſcoleggiare.
Muſicare.
Mutare.
Mutilare.
Mutinare.
Mutuare.

N

Nabiſſare.
Narrare.
Naſare.
Naturalizzare.
Naturare.
Naverare.
Naufragare.
Navicare, o Navigare.
Nauſeare.
Necare.
Neceſſitare.
Negare.
Negligentare.
Negoziare.
Nemicare.
Nericare.
Nettare.
Netteggiare.
Nevare.
Nevicare, o Nevigare.
Nicchiare.
Nidificare.
Niellare.
Niffolare.
Nimicare.
Ninnare.
Ninnerellare.
Nizzare.

No-

Nodare.
Nojare.
Noleggiare.
Nomare.
Nomerare.
Nominare.
Nonziare.
Notare.
Notificare.
Notomizzare.
Nottare.
Novellare.
Noverare.
Nubilare.
Nudare.
Nugolare.
Numerare.
Nunziare.
Nuotare.
Nutrieare.
Nuvolare.

O

Obbiettare.
Obbliare.
Obbligare.
Obbrobriare.
Obliquare.
Obliterare.
Obumbrare.
Occare.
Occhiare.
Occhieggiare.
Occoltare, e Occultare.
Occupare.
Odiare.
Odorare.
Officiare, e Offiziare.
Offoscare, e Offuscare.
Olezzare.
Olfare.
Oliare.
Olorare.
Oltraggiare.
Oltrare.
Ombrare.
Ombreggiare.
Ondeggiare.
Ondoleggiare.
Oneftare.
Onefteggiare.
Onorare.
Onorificare.
Ontare.
Operare.
Opinare.
Oppiare.
Oppilare.
Oppreffare.
Oppugnare.
Oprare.
Orare.
Ordinare.
Orecchiare.
Orezzare.
Organare.
Organizzare.
Orgogliare.
Orificare.
Originare.
Origliare.
Orlare.
Ormare.
Orpellare.
Orticheggiare.
Orzare.
Ofannare.
Ofare.
Ofeurare.
Ofolare.
Ofpiziare.
Offequiare.
Offervare.
Oftare.
Ofteggiare.
Oftentare.
Otriare.
Ottenebrare.
Otturare.
Ovviare.

P

Pabulare.
Pacare.
Pacchiare.
Paccficare.
Paciare.
Pacificare.
Padreggiare.
Padroneggiare.
Paganizzare.
Pagare.
Palafittare.
Palancare.
Palare.
Palefare.
Palificare.
Pallare.
Palleggiare.
Palpare.
Palpeggiare.
Palpitare.
Paltoneggiare.
Pampanare.
Pampinare.
Panificare.
Panneggiare.
Paoneggiare.
Papizzare.
Pappare.
Parafrafare.
Parafrafticare.
Paragonare.
Parare.
Pareechiare.
Pareggiare.
Pargoleggiare.
Parlare.
Parlottare.
Partecipare.
Parteggiare.
Partieipare.
Particolarizzare.
Parvificare.
Parzialeggiare.
Pafeolare.
Pafquare.
Paffare.
Paffavogare.
Paffeggiare.
Paffionare.
Pafteggiare.
Paftinare.
Paftorare.
Pafturare.
Patrizzare.
Patrocinare.
Pattare.
Patteggiare.
Paventare.
Pavoneggiare.
Paufare.
Pazzeggiare.
Peecare.
Pecuniare.
Peggiorare.
Pegnorare.
Pepolare.
Pelare.
Pellegrinare.
Penare.
Pendolare.
Penetrare.
Penitenziare.
Pennellare.
Pennelleggiare.
Penfare.
Penfolare.
Penzigliare.
Penzolare.
Pereuffare.
Perdonare.
Perdurare.
Peregrinare.
Perfidiare.
Perforare.
Pergolare.
Periclitare.
Pericolare.
Perigliare.
Peritare.
Perlongare.
Permifchiare.
Permutare.
Pernottare.
Perorare.
Perpetrare.
Perpetuare.
Perfeguitare.
Perfeverare, e
Perfevrare.
Pertieare.
Pertrattare.
Pertugiare.
Perturbare.
Pertufare.
Perverfare.
Pefare.
Pefeare.
Peftare.
Petardare.
Peteggiare.
Pettinare.
Pettoreggiare.
Piaeevoleggiare.
Piagare.
Piagentare.
Piaggiare.
Piallare.
Pianare.
Piantate.
Piare.
Piateggiare.
Piazzeggiare.
Piecare.
Piechiare.
Piechiettare.
Piegare.
Piggiorare.
Pigiare.
Pigliare.
Pignorare.

Pigo-

Pigolare.
Pillare.
Pillottare.
Piluccare.
Piombare.
Piombinare.
Piovigginare.
Pipillare.
Pifciare.
Pifitare.
Piuvicare.
Pizzicare.
Placare.
Placidare.
Plafmare.
Plafticare.
Plaufitare.
Plocitare.
Plorare.
Pocciare.
Poetare.
Poeteggiare.
Poeticare.
Poetizzare.
Poggiare.
Pollare.
Pollonare.
Poltrare.
Poltroneggiare.
Polverizzare.
Pomiciare.
Pompeggiare.
Ponderare.
Pontare.
Ponzare.
Popolare.
Poppare.
Populare.
Porporare.
Porporeggiare.
Portare.
Pofare.
Poftare.
Pofteggiare.
Pofticipare.
Poftillare.
Pranfare.
Praticare.
Preambolare.
Precipitare.
Precipiziare.
Preconizzare.
Predare.
Predeftinare.
Predicare.
Pregare.
Pregiare.
Pregiudicare.
Pregultare.
Prelibare.
Premeditare.
Premiare.
Premoftrare.
Prenarrare.
Prenonziare.
Prenotare.
Prenunziare.
Preoccupare.
Preparare.
Preponderare.
Prefentare.
Prefervare.
Prefidiare.
Preffare.
Preftanziare.
Preftare.
Prevalicare.
Prevaricare.
Preziare.
Prezzare.
Prezzolare.
Prigionare.
Principare.
Principiare.
Privare.
Privilegiare.
Procacciare.
Procurare.
Proceffare.
Procraftinare.
Procreare.
Procurare.
Prodare.
Prodeggiare.
Prodigalizzare.
Proemiare.
Profanare.
Profendare.
Profeffare.
Profetare.
Profeteggiare.
Profetizzare.
Proffilare.
Profittare.
Profluviare.
Profondare.
Profumare.
Progenerare.
Progiudicare.
Prolificare.
Prologare.
Prolongare, o Prolungare.
Promolgare, o Promulgare.
Promutare.
Prononziare.
Pronofticare.
Prontare.
Pronunziare.
Propagare.
Propagginare, o Propaginare.
Propalare.
Propenfare.
Propiare.
Propinare.
Propinquare.
Propiziare.
Proporzionare.
Propriare.
Prorogare.
Profare.
Profciugare.
Profeguitare.
Profperare.
Proffimare.
Proftergare.
Proftrare.
Proteftare.
Proverbiare.
Provocare.
Provvifare.
Provvifionare.
Pubblicare.
Pugnare.
Pullulare.
Pulfare.
Pululare.
Puncicare.
Pungolare.
Puntare.
Punteggiare.
Puntellare.
Punzellare.
Purgare.
Purificare.
Putrefare.
Puzzare.

Q

Quadrare.
Quadrupplicare.
Quagliare.
Qualificare.
Quaffare.
Querelare.
Querulare.
Queftionare.
Queftioneggiare.
Quetare.
Quietare.
Quiftionare.
Quitare.
Quotare.

R

Rabbaffare.
Rabbattuffolare.
Rabberciare.
Rabboccare.
Rabbonacciare.
Rabbracciare.
Rabbreviare.
Rabbrufcare.
Rabbruzzare.
Rabbuffare.
Rabbujare.
Rabefcare.
Raccapezzare.
Raccapitolare.
Raccapricciare.
Raccartocciare.
Raccattare.
Raccenciare.
Raccennare.
Raccertare.
Raccettare.
Racchetare.
Racciabbattare.
Raccoccare.
Raccomandare.
Raccomodare.
Raccomunare.
Racconciare.
Racconfermare.
Racconfortare.
Racconfegnare.
Racconfolare.
Raccontare.
Raccoppiare.
Raccorciare.
Raccordare.
Raccortare.
Raccorziare.
Raccofciare.
Raccoftare.
Raccozzare.
Racculare.
Raccufare.
Racemolare, e
Racimolare.
Racquetare, o
Racquietare.

Ra-

Racquiſtare.
Raddenſare.
Raddirizzare.
Raddolciare.
Raddolcare.
Raddolicare.
Raddomandare.
Raddoppiare.
Raddormentare.
Raddoſſare.
Raddrizzare.
Radiare.
Radicare.
Radificare.
Radunare.
Raffacciare.
Raffardellare.
Raffazzonare.
Raffermare.
Raffibbiare.
Raffidare.
Raffigurare.
Raffilare.
Raffinare.
Raffondare.
Raffreddare.
Raffrenare.
Raffrettare.
Raffrontare.
Raffuſolare.
Raggavignare.
Raggelare.
Ragghiare.
Raggiare.
Raggiornare.
Raggirare.
Raggiuſtare.
Raggomicellare.
Raggomitolare.
Raggraneſlare.
Raggravare.
Raggriechiare.
Raggricciare.
Raggrinzare.
Raggrottare.
Raggruppare.
Raggruzzare.
Raggruzzolare.
Ragguagliare.
Ragguardare.
Ragguazzare.
Ragionare.
Ragliare.
Ragunare.
Rajare.
Rallargare.
Rallegrare.
Rallenare.
Rallentare.
Ralleviare.
Rallignare.
Rallongare.
Rallumare.
Ralluminare.
Rallungare.
Ralluſtrare.
Ramificare.
Ramingare.
Rammantare.
Rammarcare.
Rammarginare.
Rammaricare.
Rammaſſare.
Rammattonare.
Rammembrare.
Rammemorare.
Rammendare.
Rammentare.
Rammeſcolare.
Rammezzare.
Rammollare.
Rammontare.
Rammorbidare.
Rammucchiare.
Rammuricare.
Rampare.
Rampicare.
Rampognare.
Rampollare.
Rancare.
Ranchettare.
Rancurare.
Randellare.
Rangolare.
Ranneſtare.
Rannicchiare.
Rannodare.
Rannugolare.
Rannumerare.
Rannuvolare.
Rantolare.
Rapinare.
Rappacificare.
Rappagare.
Rappallottolare.
Rappallozzolare.
Rapparecchiare.
Rappareggiare.
Rappattumare.
Rappellare.
Rappezzare.
Rappianare.
Rappiaſtrare.
Rappicare.
Rappigliare.
Rapportare.
Rappreſentare.
Rappreſſare.
Rappuntare.
Rareſare.
Rarificare.
Raſcare.
Raſchiare.
Raſciugare.
Raſentare.
Raſpare.
Raſpollare.
Raſſegnare.
Raſſembrare.
Raſſemprare.
Raſſerenare.
Raſſettare.
Raſſicurare.
Raſſignare.
Raſſodare.
Raſſomigliare.
Raſſottigliare.
Raſſummare.
Raſtiare.
Raſtrellare.
Ratificare.
Rattacconare.
Rattemperare.
Rattemprare.
Ratteſtare.
Rattiepidare.
Rattizzare.
Rattoppare.
Rattorniare.
Rattrappare.
Rattriſtare.
Raumiliare.
Raunare.
Ravviare.
Ravvicinare.
Ravviluppare.
Ravvincolare.
Ravviſare.
Ravvivare.
Ravvoltolare.
Raziocinare.
Razzare.
Razzeggiare.
Razzolare.
Reboare.
Recare.
Recitare.
Reclamare.
Recubare.
Recuperare.
Recurvare.
Redare.
Redintegrare.
Reedificare.
Reficiare, &
Refiziare.
Refrigerare.
Regalare.
Regiſtrare.
Regnare.
Regolare.
Reintegrare.
Reiterare.
Relaſſare.
Relegare.
Remare.
Remigare.
Repilogare.
Replicare.
Reprobare.
Repudiare.
Repugnare.
Repulſare.
Reputare.
Requiare.
Reſecare.
Reſpirare.
Reſtare.
Reſtaurare.
Reſultare.
Reſuſcitare.
Retare.
Retificare.
Retrogradare.
Rettificare.
Revificare.
Revocare.
Riabbaſſare.
Riaccoccare.
Riaccotonare.
Riacquiſtare.
Riadacquare.
Riaddomandare.
Riadirare.
Riadornare.
Riaffermare.
Riallegrare.
Rialzare.
Riamare.
Rianneſtare.
Riappiccare.
Riapplicare.
Riarare.
Riarecare.

Riarmare.
Riaffettare.
Ribaciare.
Ribagnare.
Ribaldeggiare.
Ribaltare.
Ribalzare.
Ribarbare.
Ribastonare.
Ribattezzare.
Ribeccare.
Ribellare.
Ribiasimare, e
Ribiasmare.
Riboccare.
Ribuffare.
Ributtare.
Ricacciare.
Ricalare.
Ricalcare.
Ricalcitrare.
Ricalcolare.
Ricamare.
Ricambiare.
Ricangiare.
Ricantare.
Ricapacitare.
Ricapitare.
Ricapitolare.
Ricapruggìnare.
Ricardare.
Ricaricare.
Ricarminare.
Ricascare.
Ricattare.
Ricavalcare.
Ricavare.
Ricciare.
Ricercare.
Ricessare.
Ricettare.
Richiamare.
Ricimentare.
Ricinghiare.
Ricioncare.
Ricircolare.
Ricollocare.
Ricolmare.
Ricolorare.
Ricominciare.
Ricomodare.
Ricompensare.
Ricomperare.
Ricomprare.
Ricomunicare.
Riconcentrare.
Riconciare.
Riconciliare.
Riconcimare.
Riconcitare.
Ricondannare.
Riconfermare.
Riconfessare.
Riconfirmare.
Riconformare.
Riconfortare.
Ricongelare.
Ricongregare.
Riconiare.
Riconsacrare, e
Riconsagrare, e
Riconsecrare.
Riconsiderare.
Ricontare.
Ricordare.
Ricorçare, e
Ricoricare.
Ricoronare.
Ricosteggiare.
Ricotonare.
Ricoverare.
Ricoverchiare.
Ricrcare.
Riculare.
Riculcare.
Ricuperare.
Ricurvare.
Ricusare.
Ridare.
Riddare.
Ridirizzare.
Ridomandare.
Ridomare.
Ridondare.
Ridottare.
Ridubitare.
Riedificare.
Rientrare.
Riepilogare.
Rifabbricare.
Rifare.
Rifasciare.
Rifavellare.
Rifermare.
Rifiammeggiare.
Rifiatare.
Rifibbiare.
Rificcare.
Rifidare.
Rifigliare.
Rifiutare.
Rifocillare.
Rifolgorare.
Rifondare.
Riformare.
Rifiancare.
Rifregare.
Rifrenare.
Rifrugare.
Rifruttare.
Rifugiare.
Rifulare.
Rigare.
Rigeminare.
Rigenerare.
Rigenitare.
Rigerminare.
Rigermogliare.
Rigettare.
Rigirare.
Rigittare.
Rigiultare.
Rignare.
Rigonfiare.
Rigovernare.
Rigradare.
Riguardare.
Rilasciare.
Rilassare.
Rilaudare.
Rilegare.
Rilevare.
Riluccicare.
Rilusingare.
Rilustrare.
Rimacinare.
Rimandare.
Rimangiare.
Rimarcare.
Rimare.
Rimaritare.
Rimasticare.
Rimbeccare.
Rimberciare.
Rimboccare.
Rimbombare.
Rimforsare.
Rimboscare.
Rimbottare.
Rimbrottare.
Rimbucare.
Rimburchiare.
Rimediare.
Rimedicare.
Rimeditare.
Rimeggiare.
Rimembrare.
Rimemorare.
Rimenare.
Rimendare.
Rimentovare.
Rimercare.
Rimettare.
Rimeschiare.
Rimescolare.
Rimestare.
Rimirare.
Rimmollare.
Rimoderare.
Rimoltiplicare.
Rimontare.
Rimorchiare.
Rimormorare.
Rimostrare.
Rimpadulare.
Rimpalmare.
Rimpatriare.
Rimpennare.
Rimpiagare.
Rimpiastrare.
Rimpiattare.
Rimpiazzare.
Rimpinzare.
Rimpolpare.
Rimpozzare.
Rimprocciare.
Rimproverare.
Rimunerare.
Rimurchiare.
Rimutare.
Rinarrare.
Rinavicare, e
Rinavigare.
Rincacciare.
Rincalciare.
Rincalzare.
Rincantucciare.
Rincappare.
Rincappellare.
Rincarare.
Rincarnare.
Rincartare.
Rincavallare.
Rincespare.
Rincespicare.
Rinchinare.
Rinciampare.
Rincollare.
Rincontrare.
Rincorare.
Rincordare.
Rincoronare.
Rincorporare.
Rincrespare.

Rin-

Rinculare.
Rindebitare.
Rinegare.
Rinettare.
Rinevicare, e
Rinevigare.
Rinfacciare.
Rinfalconare.
Rinfamare.
Rinfarciare.
Rinferrajuolare.
Rinferrare.
Rinfiammare.
Rinfiancare.
Rinfilare.
Rinfiorare, e
Rinfarare.
Rinfocare.
Rinfocolare.
Rinforzare.
Rinfoſcare.
Rinfrancare.
Rinfranceſcare.
Rinfrenare.
Rinfreſcare.
Rinfrigidare.
Rinfuocare.
Rinfuocolare.
Ringaluzzare.
Ringangherare.
Ringavagnare.
Ringenerare.
Ringhiare.
Ringirare.
Ringorgare.
Ringranare.
Ringraſſare.
Ringravidare.
Ringraziare.
Ringroſſare.
Ringurgitare.
Rinnaffiare.
Rinnalzare.
Rinnamorare.
Rinneſtare.
Rinnovellare.
Rinomare.
Rinomerare.
Rinominare.
Rinonciare, e
Rinonziare.
Rinovare.
Rinovellare.
Rinſaccare.
Rinſanguinare.
Rinſegnare.
Rinſelvare.
Rinſuonare.
Rintaccare.
Rintagliare.
Rintanare.
Rintaſare.
Rintegolare.
Rintegrare, e
Rinterare.
Rinterzare.
Rinterziare.
Rintiepidare.
Rintoccare.
Rintonare.
Rintonicare.
Rintappare.
Rintracciare.
Rintronare.
Rintuzzare.
Rinvalidare.
Rinvergare.
Rinverſare.
Rinverzare.
Rinverzicare.
Rinveſcare.
Rinugolare.
Rinviare.
Rinvigorare.
Rinviliare.
Rinviluppare.
Rinviperare.
Rinvitare.
Rinumerare.
Rinunziare.
Rinvogliare.
Rinvoltare.
Rinvuolare.
Rinzaffare.
Rinzeppare.
Riordinare.
Riottare.
Ripagare.
Ripalpare.
Riparare.
Riparlare.
Ripaſcolare.
Ripaſſare.
Ripatriare.
Ripeccare.
Ripenſare.
Ripeſare.
Ripeſcare.
Ripeſtare.
Ripezzare.
Ripiantare.
Ripiccare.
Ripicchiare.
Ripiegare.
Ripigliare.
Ripilogare.
Ripiſciare.
Riplacare.
Ripopolare, e
Ripopulare.
Riportare.
Riposare.
Ripregare.
Ripreſentare.
Ripreſtare.
Riprofondare.
Riprovare, e
Ripruovare.
Ripubblicare.
Ripudiare.
Ripugnare.
Ripullulare.
Ripulſare.
Riputare.
Riquadrare.
Riſacrare, e
Riſagrare.
Riſaldare.
Riſaltare.
Riſalvare.
Riſalutare.
Riſanare.
Riſarchiare.
Risbadigliare.
Riſcaldare.
Riſcappinare.
Riſcattare.
Riſchiarare.
Riſchiare.
Riſciacquare.
Riſcomunicare.
Riſcontare.
Riſcontrare.
Riſcopare.
Riſcorticare.
Riſdegnare.
Riſecare.
Riſeccare.
Riſegare.
Riſegnare.
Riſeguitare.
Riſembrare.
Riſeminare.
Riſenſare.
Riſerbare.
Riſerrare.
Riſervare.
Riſgarare.
Riſguardare.
Riſicare.
Riſolare.
Riſolcare.
Riſomigliare.
Riſotterrare.
Riſparmiare.
Riſpazzare.
Riſpettare.
Riſpianare.
Riſpiarmare.
Riſpigolare.
Riſpirare.
Riſpogliare.
Riſprangare.
Riſtare.
Riſtagnare.
Riſtampare.
Riſtare.
Riſtaurare.
Riſtillare.
Riſtoppare.
Riſtoppiare.
Riſtorare.
Riſtuccare.
Riſtudiare.
Riſucciare.
Riſucitare.
Riſudare.
Riſvegliare.
Riſuggellare.
Riſultare.
Riſuonare.
Riſuſcitare.
Ritaccare.
Ritagliare.
Ritardare.
Ritemperare, e
Ritemprare.
Ritentare.
Ritirare.
Ritoccare.
Ritondare.
Ritornare.
Ritranquillare.
Ritrattare.
Ritreppiare.
Ritritare.
Ritrogradare.
Ritrombare.
Ritrovare.
Rituffare.
Riturbare.
Rivalicare.
Rivarcare.
Rivelare.

Rivencidare.
Rivendicare.
Riverberare.
Rivereiare, e
Riverfare, e
Rivefciare.
Rivibrare.
Rivietare.
Rivificare.
Rivilicare.
Rivifitare.
Riviftare.
Rivivare.
Riumiliare.
Rivocare.
Rivoltare.
Rivoltolare.
Rivomitare.
Rivotare.
Riuftare.
Rizappare.
Rizzare.
Robare.
Roborare.
Rogare.
Romanzare.
Rombare.
Rombolare.
Rominare.
Roncare.
Roncheggiare.
Roncigliare.
Roncolare.
Ronfare.
Ronzare.
Rorare.
Rofecchiare.
Roficare.
Roficchiare.
Rofolare.
Roffeggiare.
Rofficare.
Rotare.
Roteare.
Rotolare.
Rotondare.
Roventare.
Rovefciare.
Rovigliare.
Rovinare.
Roviftare.
Rozzolare.
Rubacchiare.
Rubare.
Rubellare.
Rubificare.
Rubricare.
Ruffianare.
Rufolare.
Rugghiare.
Rugumare.
Ruinare.
Rullare.
Rumare.
Ruminare.
Ruotare.
Ruotolare.
Rufpare.
Ruffare.
Rufticare.
Ruticare.
Rutilare.
Ruttare.
Ruviftare.
Ruzzare.
Ruzzolare.

S

Saccheggiare.
Sacchettare.
Sacramentare.
Sacrare.
Sacrificare.
Saeppolare.
Saettare.
Saggiare.
Sagramentare.
Sagrare.
Salare.
Salariare.
Saldare.
Saleggiare.
Salmeggiare.
Salmodiare.
Salpare.
Salfare.
Saltabeccare.
Saltabellare.
Saltare.
Saltellare.
Salterellare.
Salvare.
Salutare.
Sanare.
Sanguinare.
Sanicare.
Santificare.
Saporare.
Sarchiare.
Sarchiellare.
Sarnacchiare.
Sarpare.
Saffificare.
Satollare.
Savorare.
Saziare.
Sbadacchiare.
Sbadigliare.
Sbagliardare.
Sbagliare.
Sbaleftrare.
Sballare.
Sbalzare.
Sbandare.
Sbandeggiare.
Sbaragliare.
Sbarattare.
Sbarazzare.
Sbarbare.
Sbarbazzare.
Sbarbicare.
Sbarcare.
Sbardellare.
Sbarrare.
Sbazzare.
Sbaftare.
Sbatacchiare.
Sbattezzare.
Sbatticare.
Sbavigliare.
Sbeffare.
Sbeffeggiare.
Sbellettare.
Sbendare.
Sberettare.
Sberleffare.
Sberlingacciare.
Sbevazzare.
Sbezzicare.
Sbiancare.
Sbieccare.
Sbiettare.
Sbilanciare.
Sbifacciare.
Sboccare.
Sbocconcellare.
Sbaglientare.
Sbolzonare.
Sbombardare.
Sbombettare.
Sbonzolare.
Sbondellare.
Sborrare.
Sborfare.
Sbofimare.
Sbottonare.
Sbottoneggiare.
Sbozzimare.
Sbozzolare.
Sbracare.
Sbracciare.
Sbraciare, o
Sbragiare.
Sbramare.
Sbramazzare.
Sbranare.
Sbrancare.
Sbrandellare.
Sbrattare.
Sbricciolare, o
Sbriciolare.
Sbrigare.
Sbrigliare.
Sbrifciare.
Sbrizzare.
Sbrucare.
Sbruffare.
Sbruffolare.
Sbruttare.
Sbucare.
Sbucchiare.
Sbucciare.
Sbudellare.
Sbuffare.
Sbugiardare.
Sbullettare.
Sbufare.
Scabbiare.
Scacazzare.
Scacchiare.
Scaffare.
Scagionare.
Scagliare.
Scajaffare.
Scalappiare.
Scalare.
Scalcagnare.
Scalcheggiare.
Scalcinare.
Scaldare.
Scalmanare.
Scalmare.
Scalpicciare.
Scalpitare.
Scalzare.
Scamatare.
Scambiare.
Scambiettare.
Scamerare.
Scamojare.
Scamofciare.
Scampanare.
Scampare.

Sca-

Scanalare.
Scandagliare.
Scandalezzare, e
Scandalizzare.
Scandigliare.
Scanicare.
Scannare.
Scannellare.
Scanonizzare.
Scansare.
Scantonare.
Scapecchiare.
Scapegliare.
Scapestrare.
Scapezzare.
Scapigliare.
Scapitare.
Scapolare.
Scappare.
Scappellare.
Scappiare.
Scapricciare.
Scapucciare.
Scarabillare.
Scarabocchiare.
Scaracchiare.
Scaramucciare.
Scaraventare.
Scarcare.
Scarcerare.
Scardassare.
Scaricare.
Scarificare.
Scarlattare.
Scarmanare.
Scarmigliare.
Scarnare.
Scarnafciallare.
Scarpellare.
Scarrucolare.
Scarseggiare,
Scartabellare,
Scartare.
Scasare.
Scassare.
Scatenare.
Scattare.
Savalcare.
Scavallare.
Scavezzare.
Scazzellare.
Scemare.
Scempiare.
Scerpare.
Sceverare, o
Sceurare.

Scheggiare.
Schermare.
Scherzare.
Schiaffeggiare.
Schiamazzare.
Schiantare.
Schiappare.
Schiarare.
Schiavare.
Schiavellare.
Schiccherare.
Schifare.
Schiodare.
Schivare.
Schiumare.
Schizzare.
Sciacquare.
Sciaguattare.
Scialacquare.
Scialare.
Scialbare.
Sciamare.
Sciampiare.
Sciancare.
Sciarpellare.
Sciarrare.
Sciferare.
Scificare.
Scilinguare.
Scioppare.
Scintillare.
Sciocchеggiare.
Scioperare.
Sciorinare.
Scipare.
Sciringare.
Sciugare.
Sciupare.
Sclamare.
Scoccare.
Scoccoveggiare.
Scodare.
Scodellare.
Scogliare.
Scojare.
Scolare.
Scollare.
Scollegare.
Scollinare.
Scolorare.
Scolpare.
Scombavare.
Scombiccherare.
Scombugliare.
Scombujare.
Scombussolare.

Scommezzare.
Scommiatare.
Scomodare.
Scomonicare.
Scompaginare.
Scompagnare.
Scompigliare.
Scompisciare.
Scomputare.
Scompuzzare.
Scomunare.
Scomunicare.
Sconcacare.
Sconcertare.
Sconciare.
Sconcordare.
Sconficcare.
Sconfortare.
Scongiurare.
Sconocchiare.
Sconquassare.
Sconsacrare, o Sconsagrare.
Sconsigliare.
Scontare.
Scontentare.
Scontrare.
Sconturbare.
Scopare.
Scoperchiare.
Scoppiare.
Scoppiettare.
Scoraggiare.
Scorare.
Scorbacchiare.
Scorbiare.
Scorbiccherare.
Scorcare.
Scorciare.
Scordare.
Scoreggiare.
Scornacchiare.
Scornare.
Scorneggiare.
Scorniciare.
Scoronare.
Scorpare.
Scorporare.
Scorrazzare.
Scorrubbiare.
Scorrucciare.
Scortare.
Scortecciare.
Scorticare.
Scorzare.
Scorziare.

Scosciare.
Scostare.
Scotennare.
Scotolare.
Scottare.
Sconare.
Scoverchiare.
Scozzare.
Scozzonare.
Screare.
Screditare.
Screpolare.
Screziare.
Scricchiolare.
Scroccare.
Scrocchiare.
Scrollare.
Scrosciare.
Scrostare.
Scrunare.
Scrutinare.
Scudare.
Scudisciare.
Scuffiare.
Sculattare.
Sculettare.
Scultare.
Scuojare.
Scurare.
Surciare.
Scurisciare.
Scusare.
Scuticare.
Sdebitare.
Sdegnare.
Sdigiunare.
Sdimenticare.
Sdiricciare.
Sdonneare.
Sdoppiare.
Sdormentare.
Sdossare.
Sdottorare.
Sdrajare.
Sdrucciolare.
Secare.
Seccare.
Secondare.
Sedare.
Segare.
Segnare.
Segolare.
Segregare.
Seguitare.
Selciare.
Selicare.

Sellare.
Sembiare.
Sembrare.
Sementare.
Seminare.
Semitare.
Sempiternare.
Sentacchiare.
Sentenziare.
Separare.
Sequitare.
Serbare.
Serenare.
Sermocinare.
Sermonare.
Sermoneggiare.
Serpeggiare.
Serpentare.
Serrare.
Servare.
Seilare.
Setolare.
Setteggiare.
Sfabbricare.
Sfalfare.
Sfamare.
Sfangare.
Sfare.
Sfarfallare.
Sfarinare.
Sfasciare.
Sfastidiare.
Sfatare.
Sfavillare.
Sfederare.
Sfegatare.
Sfelare.
Sfeminare, o
Sfemminare.
Sferzare.
Sfiatare.
Sfibbiare.
Sfibrare.
Sfidare.
Sfiducciare, e
Sfiduciare.
Sfilare.
Sfilzare.
Sfioccare.
Sfiocinare.
Sfoderare.
Sfogare.
Sfoggiare.
Sfogliare.
Sfolgorare.
Sfondare.

Sfondolare.
Sforacchiare.
Sformare.
Sfornare.
Sfortificare.
Sforzare.
Sfracellare, o
Sfragellare.
Sfrangiare.
Sfratare.
Sfrattare.
Sfregare.
Sfregiare.
Sfregolare.
Sfrenare.
Sfringuellare.
Sfrombolare.
Sfrondare.
Sfruttare.
Sfumare, o Sfummare.
Sfumicare, o
Sfumigare.
Sgabellare.
Sgabbiare.
Sgagliardare.
Sgambare.
Sganasciare.
Sgangasciare.
Sgangherare.
Sgannare.
Sgarare.
Sgarbare.
Sgattigliare.
Sghignare.
Sghignazzare.
Sgocciare.
Sgocciolare.
Sgomberare.
Sgombrare.
Sgomentare.
Sgominare.
Sgomitolare.
Sgonfiare.
Sgorbiare.
Sgorgare.
Sgozzare.
Sgraffiare.
Sgrafficare.
Sgraffignare.
Sgramaticare.
Sgranare.
Sgranchiare.
Sgranellare,
Sgravare.
Sgravidare.
Sgretolare.

Sgridare.
Sgrignare.
Sgroppare.
Sgrollare.
Sgrottare.
Sgruppare.
Sguagliare.
Sguanciare.
Sguaraguardare, e
Sguaraguatare.
Sguardare.
Sguazzare.
Sgufare.
Sguiggiare.
Sguinzagliare.
Sgusciare.
Sibillare.
Sicurare.
Sigillare.
Significare.
Signoreggiare.
Sillabare.
Sillabicare.
Sillabizzare.
Sillogizzare.
Simboleggiare.
Simoneggiare, e
Simonizzare.
Simulare.
Sincerare.
Sincopare.
Sincopizzare.
Singhiozzare.
Sindacare, e
Sindicare.
Sinistrare.
Sitare.
Situare.
Slacciare.
Slargare.
Slegare.
Sloggiare.
Slongare, o
Slungare.
Smaccare.
Smacchiare.
Smagare.
Smagliare.
Smagrare.
Smallare.
Smaltare.
Smaniare.
Smanicare.
Smantare.
Smarginare.
Smascarare, o Smascherare.

Smascellare.
Smattare.
Smelare.
Smembrare.
Smemorare.
Smenticare.
Smerare.
Smerdare.
Smerigliare.
Smidollare.
Smigliacciare.
Sminuzzare.
Smirare.
Smoccicare.
Smoccolare.
Smodare.
Smontare.
Smorbare.
Smorfare.
Smorzare.
Smottare.
Smozzare.
Smozzicare.
Smucciare.
Smurare.
Smuffare.
Snamorare.
Snasare.
Snerbare, e
Snervare.
Snidare, e
Snidiare.
Snocciolare.
Snodare.
Snominare.
Snudare.
Sobbarcare.
Sobillare.
Socchiamare.
Sodare.
Soddomitare.
Soffermare.
Sofficcare.
Soffisticare.
Soffogare.
Soffregare.
Soffumicare.
Soggettare.
Sogghignare.
Soggiogare.
Soggiornare.
Soggiugare.
Sognare.
Soggolare.
Sogguardare.
Sojare.

So-

Solare.
Solcare.
Soldare.
Soleggiare.
Solenneggiare, e
Solennizzare.
Solidare.
Sollalzare.
Sollazzare.
Sollecherare.
Sollecitare.
Sollennare.
Solleticare.
Sollevare.
Sollicitare.
Sollievare.
Sollucherare.
Somare.
Someggiare.
Somminiſtrare.
Sonagliare.
Sonare.
Sonettare.
Sonnecchiare.
Sonneſſerare.
Sonneggiare.
Sonniferare.
Soperbiare.
Soperchiare.
Soppannare.
Soppaſſare.
Soppeſtare.
Soppiantare.
Soppiattare.
Sopportare.
Soppozzare.
Soppreſſare.
Soprabbondare.
Sopraccennare.
Sopraccomperare, e
Sopraccomprare.
Sopraddotare.
Sopraffare.
Sopraggiudicare.
Soprammontare.
Sopranneſtare.
Soprannomare, e
Soprannominare.
Soprannotare.
Soprappigliare.
Soprare.
Soprarragionare.
Sopraſſegnare.
Sopraſſeminare.
Sopraſtare.
Sopravanzare.

Soprufare.
Soqquadrare.
Sorare.
Sordare.
Sormontare.
Sornacchiare.
Sorſare.
Sorteggiare.
Sorvolare.
Soſpeceiare.
Soſpettare.
Soſpicare.
Soſpicciare.
Soſpirare.
Soſtanziare.
Soſtare.
Soſtentare.
Sottentrare.
Sotterrare.
Sottigliare.
Sottilizzare.
Sottoccare.
Soverchiare.
Sovraccennare.
Sovraſtare.
E gli altri verbi compoſti colla particella ſopra.
Sozzare.
Spaccare.
Spacciare.
Spadulare.
Spagliare.
Spajare.
Spalare.
Spalcare.
Spalleggiare.
Spalmare.
Spampanare, e
Spampinare.
Spaniare.
Spannare.
Spanocchiare.
Spantare.
Spanticare.
Spappolare.
Sparagnare.
Sparare.
Sparecchiare.
Spargolare.
Sparlare.
Sparnazzare.
Sparnicciare.
Sparpagliare.
Spaſimare, e
Spaſmare.
Spaſſare.

Spaſſeggiare.
Spaltare.
Spatriare.
Spaventare.
Spaurare.
Spaziare.
Spazzare.
Spazzolare.
Specchiare.
Specificare.
Specolare.
Specorare.
Speculare.
Spedicare.
Spegliare.
Spelagare.
Spelazzare.
Spendolare.
Spennacchiare.
Spennare.
Spengolare, o
Spenzolare.
Sperare.
Spergiurare.
Sperimentare, o
Spermentare.
Speronare.
Sperperare.
Speſare.
Speſſare.
Speſſeggiare.
Speſſicare.
Spetezzare.
Spetrare.
Spettorare.
Spettorezzare.
Spezzare.
Spianare.
Spiantare.
Spiare.
Spiattellare.
Spiccare.
Spicchiare.
Spicciare.
Spicciolare.
Spicinare.
Spidocchiare.
Spiegare.
Spigare.
Spigolare.
Spilaccherare.
Spillare.
Spilluzzicare.
Spingare.
Spiombare.
Spippolare.

Spirare.
Spiritare.
Spiritualizzare.
Spiumacciare.
Spiumare.
Spizzicare.
Spodeſtare.
Spoetare.
Spogliare.
Spolpare.
Spoltrare.
Spolverare.
Spolverezzare, e
Spolverizzare.
Sponſare.
Spopolare, e Spopulare.
Spoppare.
Sportare.
Sportellare.
Sportulare.
Spoſare.
Spoſſare.
Sprangare.
Sprazzare.
Sprecare.
Spregare.
Spregiare.
Spregnare.
Sprementare.
Spretare.
Sprezzare.
Sprigionare.
Sprillare.
Sprimacciare.
Sprizzare.
Sprofondare.
Spronare.
Spropiare.
Sproporzionare.
Spropoſitare.
Spropriare.
Spruſſare.
Spruzzare.
Spruzzolare.
Spulcellare.
Spulciare.
Spulezzare.
Spulzellare.
Spumare.
Spumeggiare.
Spuntare.
Spuntellare.
Spurgare.
Sputacchiare.
Sputare.
Squaccherare.

Squa-

Squadernare.
Squadronare.
Squadrare.
Squagliare.
Squarciare.
Squartare.
Squaſſare.
Squatrare.
Squillare.
Squittiniare.
Squojare.
Sradicare.
Sregolare.
Stabbiare.
Stabilitare.
Stabulare.
Staccare.
Stacciare.
Staffare.
Staffeggiare.
Stafficare.
Staffilare.
Stagionare.
Stagnare.
Stallare.
Stampanare.
Stanare.
Stancare.
Stancheggiare.
Stangare.
Stanziare.
Stare.
Starnazzare.
Starnutare.
Staſare.
Statuminare.
Stazzonare.
Steccare.
Steccatare.
Stellare.
Stemperare, e
Stemprare.
Stendare.
Stenebrare.
Stentare.
Stenuare.
Sterminare.
Sterpare.
Sterrare.
Sterzare.
Sterziare.
Stiacciare.
Stiantare.
Stiare.
Stificare.
Stigare.
Stilare.
Stillare.
Stimare.
Stimolare.
Stipare.
Stipendiare.
Stipolare, e
Stipulare.
Stiracchiare.
Stirare.
Stirpare.
Stivare.
Stizzare.
Stoccheggiare.
Stomare.
Stoppare.
Stoppiare.
Storiare.
Stormeggiare.
Stornare.
Storpiare.
Strabalzare.
Strabiliare.
Straboccare.
Straceare.
Stracciare.
Straccurare, o
Stracurare.
Strafalciare.
Straſare.
Straforare.
Stralciare.
Stralignare.
Stralunare.
Strambaſciare.
Strambellare.
Strameggiare.
Strameritare.
Stramezzare.
Strammoggiare.
Stranare.
Stranaturare.
Strangoſciare.
Stranguriare.
Straniare.
Strapagare.
Straparlare.
Strapazzare.
Strapiantare.
Straportare.
Strappare.
Straſcicare.
Straſcinare.
Straſecolare.
Stratificare.
Stravvizzare.
Stravolare.
Straziare.
Strazieggiare.
Strebbiare.
Strefolare.
Stregare.
Stregghiare.
Stregolare.
Stremare.
Strepitare.
Stribbiare.
Stricare.
Striccare.
Stricinare.
Strigare.
Strigolare.
Strillare.
Strimpellare.
Stringare.
Strippare.
Striſciare.
Stritolare.
Strofinare.
Strologare.
Strombazzare.
Stroncare.
Stropicciare.
Stroſciare.
Strozzare.
Strupare.
Stuccare.
Studiare.
Stufare.
Stuprare.
Sturare.
Sturbare.
Stutare.
Stuzzicare.
Svagare.
Svagolare.
Svaligiare.
Svampare.
Svaporare.
Svariare.
Subaſtare.
Subbiare.
Subbillare.
Subbiſſare.
Subentrare.
Subiare.
Subillare.
Subiugare.
Sublimare.
Subordinare.
Subornare.
Succhiare.
Succiare.
Sucitare.
Sudacchiare.
Sudare.
Svecchiare.
Svegghiare.
Svegliare.
Svelenare.
Svembrare.
Svenare.
Sventare.
Sveutolare.
Sventrare.
Svergheggiare.
Sverginare.
Svergognare.
Svernare.
Svertare.
Sverzare.
Svezzare.
Suffragare.
Sufolare.
Sugare.
Suggellare.
Sviare.
Svigliaccare.
Svignare.
Svillaneggiare.
Sviluppare.
Svinare.
Svincolare.
Sviſare.
Sviſcerare.
Svitare.
Svitlecchiare.
Sviziare.
Summormorare.
Svogliare.
Svolare.
Svolazzare.
Svoltare.
Svolticchiare.
Superare.
Superbiare.
Supinare.
Supplicare.
Suppliciare, o
Suppliziare.
Suppregare.
Suſcitare.
Suſorniare.
Suſpicare.
Suſſidiare.
Suſtanziare.
Suzzare.

T

Tacciare.
Taccolare.
Tacconare.
Tagliare.
Tagliuzzare.
Talentare.
Tamburare.
Tambussare.
Tanagliare.
Tansanare.
Tarare.
Tardare.
Tarlare.
Tarmare.
Taroccare.
Tarpare.
Tarsiare.
Tartagliare.
Tassare.
Tastare.
Tattamelare.
Tavolare.
Tediare.
Tegolare.
Tempellare.
Temperare, o Temprare.
Tempestare.
Temporeggiare.
Tenebrare.
Tentare.
Tentennare.
Tenzonare.
Tepesare.
Tepificare.
Tergiversare.
Terminare.
Terrafinare.
Terrapienare.
Terrificare.
Terzare.
Tesaurizzare, e
Tesoreggiare, e
Tesorizzare.
Testare.
Testificare.
Testimonare, e
Testimoniare.
Tibiare.
Tiepidare.
Tigrare.
Tintinnare.
Tirannare, e
Tiranneggiare, e
Tirannizzare.
Tirare.
Titolare.
Titubare.
Toccare.
Tollerare.
Tomare.
Tombare.
Tombolare.
Tonacare.
Tonare.
Tonchiare.
Tondare.
Tondeggiare.
Tonsare.
Torbidare.
Torchiare.
Torciare.
Torcigliare.
Torciolare.
Torcolare.
Tormentare.
Tornare.
Torneare.
Torniare.
Torreggiare.
Tortigliare.
Torziare.
Totare.
Tosolare.
Tossicare.
Tozzolare.
Trabaldare.
Trabalzare.
Traboccare.
Trabondare.
Traccannare.
Traccheggiare.
Tracciare.
Traconfortare.
Tracordare.
Tracotare.
Tradimenticare.
Trafelare.
Trafficare, o Traficare.
Traforare.
Trafugare.
Tragettare.
Traghettare.
Tragittare.
Traguardare.
Trainare.
Tralasciare, e
Tralassare.
Tralciare.
Tralignare.
Tralunare.
Tramandare.
Tramare.
Tramazzare.
Trambasciare.
Trambastare.
Trambuzzolare.
Tramescolare.
Tramettare.
Tramodare.
Tramontare.
Trampolare.
Tranare.
Trangosciare.
Tranguggiare, o
Trangugiare.
Tranomare.
Tranominare.
Tranquillare.
Transitare.
Trapanare.
Trapassare.
Trapellare.
Trapiantare.
Trappolare.
Trapuntare.
Traripare.
Trarupare.
Trasanimare.
Trasandare.
Trasattare.
Trascannare.
Trascinare.
Trascolorare.
Trasecolare.
Trasfigurare.
Trasformare.
Trasfugare.
Traslatare.
Trasmigrare.
Trasmutare.
Trasognare.
Trasordinare.
Traspiantare.
Traspirare.
Trasportare.
Trastornare.
Trastullare.
Trasudare.
Trasviare.
Trasumanare.
Trasvolare.
Trasustanziare.
Trattare.
Tratteggiare.
Travagliare.
Travalcare, e
Travalicare.
Travasare.
Traviare.
Travvisare.
Trebbiare.
Treccare.
Trecciare.
Treccolare.
Tremare.
Tremolare.
Trempellare.
Trepidare.
Trescare.
Tributare.
Trinare.
Trincare.
Trinciare.
Trincierare.
Trinsare.
Trionsare.
Triplicare.
Tripudiare.
Tristare.
Tritare.
Tritolare.
Trivellare.
Trocciolare.
Trogliare.
Troglieggiare.
Trombare.
Trombattare.
Tronare.
Troncare.
Tronsiare.
Trotare.
Trottare.
Trottolare.
Trovare.
Truccare.
Trucciare.
Trucciolare.
Truffare.
Trullare.
Truncare.
Truppare.
Trutilare.
Trutinare.
Tuffare.
Tumultuare.
Turbare.
Turbidare.

V & U

Vacare.
Vacillare.
Vacuare.
Vagabondare.
Vagare.

Sf Va

Vagheggiare.
Vagliare.
Vagolare.
Valeare.
Valgare.
Valicare.
Validare.
Vallare.
Valutare.
Vampeggiare.
Vanagloriare.
Vanare.
Vaneggiare.
Vangare.
Vangelizzare.
Vantaggiare.
Vantare.
Vaporare.
Vapulare.
Varare.
Varcare.
Variare.
Varieggiare.
Vaticinare.
Ubbriacare.
Uccellare.
Vedovare.
Vegetare.
Vegghiare, e
Vegliare.
Velare.
Veleggiare.
Velettare.
Vendemmiare.
Vendicare.
Venerare.
Vengiare.
Ventare.
Venteggiare.
Ventilare.
Ventolare.
Ventoſare.
Venturare.
Verberare.
Verdeggiare.
Verdicare.
Vergare.
Vergheggiare.
Vergognare.
Verificare.
Verminare.
Vernare.
Vernicare.
Verrinare.
Verſare.
Verſeggiare.
Verſificare.
Verzicare.
Veſchiare.
Veſpare.
Veſſare.
Veterare.
Vettovagliare.
Vettureggiare.
Vezzeggiare.
Ufficiare, o Uffiziare.
Uggiare.
Uggiolare.
Uguagliare, e
Ugualiare.
Viaggiare.
Vibrare.
Vicinare.
Vicitare.
Vigilare.
Vigliare.
Vignare.
Vigoreggiare.
Vilificare.
Vilaneggiare.
Viluppare.
Vincolare.
Violare.
Violentare.
Viſare.
Viſitare.
Vitare.
Vittoriare.
Vitulare.
Vituperare.
Vivificare.
Viziare.
Vizzare.
Ulcerare.
Umanare.
Umettare.
Umigare.
Umiliare.
Uncicare.
Uncinare.
Uniformare.
Untare.
Vocalizzare.
Vociferare.
Vocitare.
Vogare.
Volare.
Volitare.
Voltare.
Volteggiare.
Voltolare.
Vomicare.
Vomitare.
Votare.
Urlare.
Urtare.
Uſare.
Uſtolare.
Uſufruttare.
Uſufruttuare.
Uſureggiare.
Uſurpare.
Vulnificare.

Z

Zaccherare.
Zaffare.
Zambraccare.
Zampettare.
Zampicare.
Zampillare.
Zampognare.
Zannare.
Zappare.
Zappettare.
Zapponare.
Zazzeare.
Zelare.
Zeppare.
Zimbellare.
Zinzicolare.
Ziuzinare.
Zirlare.
Zizzolare.
Zombare.
Zombolare.
Zoppicare.
Zucconare.
Zuffolare, o
Zufolare.

Verbi della ſeconda Coniugazione piani.

Accadere.
Antiſapere.
Antivedere.
Apparere per apparire.
Appartenere.
Aſſedere.
Aſtenere.
Attenere.
Avere.
Avvedere.
Bere.
Cadere.
Calere.
Capere.
Comparere per comparire.
Compiacere.
Condolere.
Contenere.
Decadere.
Devere.
Dicadere.
Diparere.
Diſcadere.
Diſparere.
Diſpiacere.
Diſſuadere.
Diſtenere.
Diſvalere.
Diſvolere.
Divedere.
Dolere.
Dovere.
Equivalere.
Fraſtenere.
Giacere.
Incadere.
Intertenere.
Intrattenere.
Maccolere.
Mantenere.
Miſcadere.
Ottenere.
Parere.
Partenere.
Permanere.
Perſuadere.
Pertenere.
Piacere.
Poſſedere.
Potere.
Preſedere.
Prevedere.

Pro-

Provedere, o Provvedere.
Rattenere.
Ravvedere.
Ribere.
Ricadere.
Ridolere.
Rimanere.
Riprovvedere.
Risapere.
Risedere.
Ritemere.
Ritenere.
Rivedere.
Sapere.
Scadere.
Scomparere per Iscomparire.
Sedere.
Soggiacere.
Solere.
Soprassapere.
Soprassedere.
Soprattenere.
Sostenere.
Sottogiacere.
Sparere per Isparire.
Spiacere.
Strasapere.
Suadere.
Tacere.
Temere.
Tenere.
Trasapere.
Trattenere.
Travedere.
Valere.
Vedere.
Volere.

Verbi della terza Coniugazione.

Abbattere.
Accendere.
Accorrere.
Accredere.
Accrescere.
Adducere, addurre.
Adempiere, o Aempiere.
Adergere.
Affiggere.
Affliggere.
Affrangere e Afrangere.
Aggiungere e Aggiugnere.
Aleggere e Alleggere.
Alludere.
Ammettere.
Ancidere.
Angere.
Anticorrere.
Antimettere.
Appremere.
Apprendere.
Ardere.
Arrendere.
Arridere.
Ascendere.
Asciogliere.
Asciolvere.
Ascondere.
Ascrivere.
Assolvere.
Assorbere.
Assumere.
Astergere.
Astraere.
Astringere o Astrignere.
Attendere.
Attignere.
Attingere.
Attorcere.
Avvincere.
Avvolgere.
Battere.
Bevere, Bere.
Canoscere.
Cedere.
Cernere.
Chiedere.
Chiudere.
Cignere o Cingere.
Circoncidere.
Circoncingere.
Circonflettere.
Circonfulgere.
Circonscrivere o Circoscrivere.
Cognoscere o Conoscere.
Colere.
Collidere.
Combattere.
Commettere.
Commuovere.
Competere.
Compiagnere o Compiangere.
Compiere.
Componere.
Comprendere.
Comprimere.
Compromettere.
Compugnere o Compungere.
Concedere.
Concepere.
Concernere.
Conchiudere o Concludere.
Concorrere.
Concredere.
Concuocere.
Concupiscere.
Condescendere o Condiscendere.
Conducere o Condurre.
Congiungere.
Conquidere.
Conspergere.
Conspicere.
Constringere o Costringere.
Consurgere.
Contendere.
Contingere.
Contraere.
Contrascrivere.
Convellere.
Convertere.
Convincere.
Convivere.
Convolgere.
Correggere.
Correre.
Corridere.
Corrispondere.
Corrodere.
Cospargere.
Credere.
Crescere.
Crocifiggere o Crucifiggere.
Cuocere.
Decidere.
Decrescere o Dicrescere.
Deludere.
Deponere.
Deprimere.
Deridere.
Descrivere.
Desistere.
Destruggere o Distruggere.
Desumere.
Detergere.
Detrudere.
Dibattere.
Dicere.
Diffondere.
Digiungere o Disgiungere.
Dimettere.
Dipendere.
Dipingere.
Dirigere.
Dirimere.
Dirompere.
Disascondere.
Discaggere.
Discedere.
Discendere.
Discernere.
Discerpere.
Dischiedere.
Dischiudere.
Discignere.
Disciogliere.
Discomponere.
Disconfiggere.
Discorrere.
Discoscendere.
Discredere.
Discrescere.
Discutere.
Disducere.
Disfingere.
Disgiungere.
Disimprimere.
Disinfingere.
Dismettere.
Dismuovere.
Dispargere.
Dispendere.
Disperdere.
Dispergere.
Dispignere.
Disponere.
Dissolvere.
Distendere.

Diſtinguere.
Diſtoglicre.
Diſtorcere.
Diſtraere o Diſtruggere.
Diſtinguere.
Diſtruggere.
Divegliere o Divellere.
Divertere.
Dividere.
Divolgere.
Ecudere.
Eccellere.
Eleggere.
Elicere.
Eludere.
Emergere.
Empiere.
Emungere.
Ergere o
Erigere.
Eſcludere.
Eſigere.
Eſimere.
Eſpellere.
Eſponere.
Eſprimere.
Eſtendere.
Eſtinguere.
Eſtoglierc o Eſtollere.
Eſtorquere.
Eſtrudere.
Feggere, o Ferere.
Fendere.
Fervere.
Fetere.
Ficdere.
Fingere.
Flettere.
Fondere.
Forchiudere o Fuorchiudere.
Fottere.
Frangere o Fragnere.
Frapponere.
Fremere.
Friggere.
Fulgere.
Gemere.
Genuflettere.
Ghiacere o Giacere.
Giungere o Giugnere.
Ignoſcere.
Illudere.
Imbevere.
Immergere.
Impellere.
Impendere.
Impiere.
Impignere o Impingere.
Imponere.
Imprendere.
Imprimere.
Imprometterc.
Incedere.
Incendere.
Inchiedere o Inchierere.
Inchiudere.
Incidere.
Incignere.
Includere.
Incoglicre.
Incorrere.
Increſcere.
Incuocere.
Indicere.
Indigere.
Indirigere.
Inducere.
Indulgere.
Inficere.
Infignere o Infingere.
Inflettere.
Influere.
Infondere.
Infrangere, o Infragnere.
Inframmettere.
Ingiungere.
Innaſcondere.
Inſcrivere o iſcrivere.
Inſiſtere.
Inſorgere o Inſurgere.
Intendere.
Intercedere.
Interchiudere o Intrachiudere.
Intercidere o Intracidere.
Interdicere.
Intermettere.
Interponere.
Interrompere.
Inteſſere.
Intignere o Intigere.
Intramettere.
Intraprendere.
Intrattenere.
Intridere.
Introducere.
Intromettere.
Intrudere.
Invadere.
Invertere.
Inugnere.
Involgere o involvere.
Iraſcere.
Labere.
Latere.
Ledere.
Leggere.
Lucere.
Ludere.
Maladicere o Maledicere.
Malmettere.
Manomettere.
Manſueſcere.
Mergere.
Meſcere.
Mettere.
Mietere.
Miſcredere.
Miſprendere.
Mordere.
Movere o Muovere.
Mugnere o Mungere.
Naſcere.
Naſcondere.
Negligere.
Nettere.
Nocere o Nuocere.
Occidere.
Occorrere.
Offendere.
Offerere.
Omettere o Ommettere.
Opponere.
Opprimere.
Paſcere.
Pendere.
Percipere.
Percorrere.
Percuotere.
Perdere.
Perducere.
Perficere.
Permettere.
Perſiſtere.
Pervertere.
Piagnere o Piangere.
Pignere.
Pingere.
Piovere.
Ponere o Porre.
Porgere.
Precedere.
Precidere.
Precognoſcere.
Precorrere.
Predicere.
Prefiggere.
Premere.
Prendere.
Preponere o Preporre.
Preſcindere.
Preſcrivere.
Preſumere o Proſumere.
Preſupponere o Preſupporre.
Pretendere.
Pretermettere.
Procedere.
Producere o Produrre.
Promere.
Promettere.
Promovere.
Proponere o Proporre.
Prorompere.
Proſcioglicre o Proſciorre.
Proſcrivere.
Proſternere.
Proteggere.
Prudere o Prurire.
Pugnere o Pungere.
Quieſcere.
Quocere o cuocere.
Raccendere.
Racchiudere.
Raccogliere o raccorre.
Raccreſcere.
Radducere o Raddurre.
Rapprendere.
Rattorcere.
Reaſſumere.
Recedere.
Recepere.
Recere.
Recidere.
Recolere.
Redimere.
Reducere.
Reflettere.
Refulgere.
Reggere.
Remuovere.
Rendere.
Repetere o Ripetere.
Repluere.
Reprimere.
Reſcindere.
Reſcrivere.
Reſiſtere o Riſiſtire.
Reſpingere o Riſpingere.
Retrocedere.
Retropingere.
Riaccendere.
Riardere.

Ria-

Riassumere.
Ribattere.
Ricepere o Ricevere.
Ricernere.
Richiedere o Richierere.
Richiudere.
Ricidere.
Ricignere.
Ricogliere o Ricorre.
Ricognoscere.
Ricombattere.
Ricommettere.
Ricompiere.
Ricomponere o Ricomporre.
Riconcedere.
Riconducere o Ricondurre.
Riconoscere.
Ricorrere.
Ricredere.
Ricrescere.
Ricrocifiggere.
Ricuocere.
Ridere.
Ridividere.
Riducere o Ridurre.
Riempiere.
Rifendere,
Rifiedere.
Riflettere.
Rifondere.
Rifragnere o Rifrangere.
Rifriggere.
Rifulgere.
Rigiugnere.
Rileggere.
Rilucere.
Rimettere.
Rimovere o Rimuovere.
Rimpiangere.
Rimpromettere.
Rinascere.
Rinchiudere.
Rincignere.
Rincorrere.
Rincrescere.
Rinfondere.
Rintendere.
Rinvolgere.
Ripascere.
Riperdere.
Ripetere.
Ripiagnere o Ripiangere.
Ripignere o Ripingere.
Ripiovere.

Riporgere.
Riponere o Riporre.
Ripremere.
Riprendere.
Ripromettere.
Ripignere.
Riscegliere o Riscerre.
Riscorrere.
Riscrivere.
Riscuotere.
Risistere.
Risolvere.
Risommettere o risottommettere.
Risorgere o Risurgere.
Rispandere.
Rispegnere o Rispignere.
Rispendere.
Risplendere.
Rispondere.
Ristringere o Ristrignere.
Ritendere.
Ritessere.
Ritignere o Ritingere.
Ritogliere o Ritorre.
Ritorcere.
Ritraggere.
Ritrascorrere.
Ritrasponere o Ritrasporre.
Rivendere.
Rivertere.
Rivincere.
Rivivere.
Riungere.
Rivolgere.
Rodere.
Rompere.
Ruggere.
Scegliere o Scerre.
Scendere.
Scernere.
Schiudere.
Scindere.
Scingere.
Sciogliere o Sciorre.
Scommettere.
Scommovere o Scommuovere.
Scomponere o Scomporre.
Sconfiggere.
Sconfondere.
Sconnettere.
Sconoscere.
Scontorcere.
Sconvolgere.

Scorgere.
Scorrere.
Scoscendere.
Scredere.
Scrivere.
Scuotere.
Sdipingere.
Secedere.
Seducere o Sedurre.
Serpere.
Spendere.
Smugnere.
Smuovere.
Socchiudere.
Soccidere.
Soccorrere.
Sodducere, Soddurre, Sedurre.
Soffolgere o Soffolcere.
Soffriggere.
Solvere o Sciorre.
Sommergere.
Sommettere o Sottommettere.
Sommovere.
Sopprendere o Sorprendere.
Sopprimere.
Soprachiedere.
Sopracorrere.
Sopraggiugnere.
Soprammettere.
Soprafondere.
Soprannascere.
Soprantendere.
Soprappiagnere.
Sopraponere o Sopraporre.
Soprapprendere.
Soprascrivere.
Soprasspendere.
Sopravvendere.
Sopravvincere.
Sopravvivere.
Sorgiungere.
Sorprendere.
Sorreggere.
Sorridere.
Soscrivere, o Sottoscrivere.
Sospendere.
Sospignere.
Sottendere.
Sottintendere.
Sottommettere.
Sottoponere, Sottoporre, Supporre.
Sottoridere, Sorridere.

Sottoscrivere.
Sottraere o Sottrarre.
Sovraccrescere.
Sovraponere o Sovraporre.
Sovrempiere.
Sovvertere.
Spandere.
Spargere.
Spegnere.
Spendere.
Sperdere.
Spergere.
Spernere.
Spignere, o Spingere.
Spiovere.
Splendere.
Sporgere.
Spremere.
Sprimere o Esprimere.
Sprometrere.
Stendere.
Sternere.
Stessere.
Stignere, o Estinguere.
Storcere.
Stogliere o Storre.
Stracorrere.
Straperdere.
Strapiovere.
Stravincere.
Stravolgere.
Strepere.
Stridere.
Strignere o Stringere.
Struggere.
Svellere o Sverre.
Suffolcere.
Suggere.
Svolvere.
Svolgere.
Supponere o Supporre.
Supprimere o Supprimere.
Surgere, o Sorgere.
Sussistere.
Suttendere o Sottendere.
Sutterfugere.
Tangere.
Tendere.
Tepere.
Tergere.
Tessere.
Tignere o Tingere.
Togliere o Torre.
Tondere.
Torcere.
Traducere o Tradurre.

Traere.
Trafiggere.
Tralucere.
Trametteré, o Traſmet-tere.
Traſcendere.
Traponere, o Traporre.
Trapungere.
Traſcegliere o Traſcerre.
Traſcorrere.
Traſfondere.
Traſponere o Traſporre.
Traſumere.
Travolgere o Travolvere.
Uccidere.
Vendere.
Ugnere o Ungere.
Vilipendere.
Vincere.
Vivere.

Verbi della quarta Coniugazione.

Abbellire.
Abbonire.
Abborrire o Abborire.
Abbroſtolire.
Abbrunire.
Abolire.
Accanire.
Accarnire.
Acconſentire.
Acconvenire.
Acudire.
Acetire.
Addebilire.
Addivenire o Adivenire.
Addolcire.
Adempire.
Aderire.
Affortire.
Aggradire.
Aggrandire.
Agguerrire.
Allegerire.
Allenire.
Allertire.
Allindire.
Alliquidire.
Allividire.
Amanire.
Ambire.
Ammagrire.
Ammanire.
Ammanſire.
Ammarcire.
Ammattire.
Ammollire.
Ammonire o Ammunire.
Ammorbidire.
Ammortire.
Ammorvidire.
Ammutire.
Ammutolire.
Anitrire o Annitrire.
Anneghittire o Annighit-tire.
Annerire.
Annichilire.
Annottire.
Annullire.
Antidire.
Antivenire.
Anzivenire.
Apparire.
Appaſſire.
Appettire.
Appicinire.
Applaudire.
Aprire.
Arcimentire.
Ardire.
Arguire.
Arricchire.
Arroſſire.
Arroſtire.
Arrozzire.
Arrugginire.
Aſſallire.
Aſſentire.
Aſſerire.
Aſſetire.
Aſſorbire.
Aſſordire.
Aſſortire.
Atterrire.
Attribuire.
Attriſtire.
Audire.
Avvenire.
Avvertire.
Avvilire.
Avvizzire.
Bailire.
Bajre.
Balbotire e Balbutire.
Balbuzzire.
Bandire.
Baſire.
Benedire.
Bianchire.
Bipartire.
Blandire.
Bollire.
Bomire.
Brandire.
Brunire.
Campire.
Candire.
Capire.
Cernire.
Chiarire.
Circonvenire.
Circuire.
Colorire.
Colpire.
Comparire.
Compartire.
Compatire.
Compire.
Complire.
Computrire.
Concepire.
Concupire.
Condire.
Conferire.
Conſtituire.
Conſtruire.
Contraddire.
Contraire.
Contravvenire.
Contremire.
Contribuire.
Convenire.
Convertire.
Coprire o Covrire.
Coſtituire.
Coſtruire.
Cuoprire o Coprire.
Cuſtodire.
Deferire.
Defenire o Difinire.
Demolire.
Differire.
Diffinire.
Digerire.
Digeſtire.
Dimentire.
Diminuire.
Dipartire.
Dire.
Diſabbellire.
Diſaſprire.
Diſavvenire.
Disbandire.
Diſcolorire.
Diſconvenire.
Diſcoprire o Diſcovrire.
Diſcucire.
Disdire.
Diſervire.
Disfavorire.
Disfornire.
Diſimpedire.
Diſmentire.
Diſparire.
Diſpartire.
Diſruvidire.
Diſſentire.
Diſſervire.
Diſtribuire.
Diſubbidire.
Divenire.
Divertire.
Diveſtire.
Dormire.
Erudire.
Eſaldire o Eſaudire.
Eſaurire.
Eſcire.
Eſeguire o Eſequire.
Eſibire.
Eſordire.
Eſpedire.
Eſurire.
Fallire.
Faſtidire.
Favorire.
Fedire o Ferire.
Finire.
Fiorire.
Fluire.
Forbire.
Fornire.
Fremire.
Frondire.
Fruire.

Fug-

Fuggire.
Garrire.
Gemire.
Gentilire.
Gestire.
Gioire.
Gire.
Gradire.
Graneire.
Grandire.
Granire.
Grazire.
Gremire.
Grugnire.
Gualcire.
Guarentire o Guarentire.
Guarire o Guerire.
Guarnire o Guernire.
Illanguidire.
Illiquidire.
Imbalsimire.
Imbandire.
Imbarberire.
Imbastardire.
Imbastire.
Imbellire.
Imbiachire.
Imbietolire.
Imbiondire.
Imbizzarrire.
Imbolsire.
Imbonire.
Imboschire.
Imbottire.
Imbozzacchire.
Imbricconire.
Imbruttire.
Imbuonire.
Immagrire.
Immarcire.
Impadronire.
Impaludire.
Impedire.
Impericolosire.
Impervertire.
Impiacevolire.
Impiccolire.
Impoltronire.
Impostemire.
Impoverire.
Improsperire.
Imputridire.
Impuzzolire.
Inacerbire.
Inacetire.
Inacutire.

Inagrestire.
Inagrire.
Inaldire.
Inamarire.
Inanimire.
Inaridire.
Inasinire.
Inasprire.
Inavasire.
Incallire.
Incalvire.
Incancherire.
Incandire.
Incanutire.
Incapocchire.
Incaponire.
Incatarrire.
Incattivire.
Incenerire.
Inciprignire.
Incivilire.
Incodardire.
Incrudelire.
Incrudire.
Indebilire o Indebolire.
Indiminuire.
Indolcire.
Indolentire o Indolenzire.
Indormire.
Indrudire.
Indurire.
Infamire.
Infastidire.
Infellonire.
Infemminire.
Inferire.
Inferocire.
Infievilire o Infievolire.
Infingardire.
Infiorire.
Influire.
Infollire.
Infortire.
Infracidire.
Infralire.
Infrugidire.
Ingagliardire.
Ingelosire.
Ingentilire.
Inghiottire.
Ingiallire.
Ingiovanire.
Ingrandire.
Ingremire.
Inibire.
Inlanguidire.

Inmalineonire.
Inmarcire.
Innacerbire.
Innagrestire.
Innasprire.
Innuzzolire.
Inorgoglire.
Inorridire.
Inquirire.
Inquisire.
Inretire o Irretire.
Inrichire o Irricchire.
Inrigidire o Irrigidire.
Inritrosire o Irritrosire.
Inrugginire o Irrugginire.
Insanire.
Inscurire.
Inserire.
Insignire.
Insignorire.
Insipidire.
Insolentire.
Insospettire.
Insozzire.
Inspessire.
Instituire o Istituire.
Instruire o Istruire.
Instupidire.
Insuperbire.
Intenebrire.
Intenerire.
Interdire.
Intervenire.
Intiepidire.
Intimidire.
Intimorire.
Intirizzire.
Intorbidire.
Intormentire o Intermentire.
Intorpidire.
Intravenire.
Intremire.
Intristire.
Invaghire.
Invalorire.
Invanire.
Invelenire.
Invenire.
Invigorire.
Invilire.
Inviperire.
Invizzire.
Inumidire.
Involpire.
Inzotichire.

Laidire.
Lambire.
Languire.
Lascivire.
Ledire.
Lenire.
Maladire o Maledire.
Marcire.
Mentire.
Minuire.
Morsire.
Morire.
Muggire.
Munire.
Nitrire.
Nodrire e Nudrire e Nutrire.
Odire.
Offerire.
Olire.
Onire.
Oprire.
Ordire.
Orire.
Ostruire.
Partire.
Partorire.
Patire.
Pattovire o Pattuire.
Perseguire.
Pervenire.
Pervertire.
Piatire.
Pigrire.
Polire.
Poltrire.
Predire.
Preferire.
Premorire.
Presentire.
Preterire.
Prevenire.
Prevertire.
Proferire e Profferire.
Progredire.
Proibire.
Proseguire.
Prostituire.
Provenire.
Pulire.
Punire.
Putire.
Rabbellire.
Rabbonire.
Raddolcire.
Rammollire.

Ra-

Rapire.
Rapparire.
Rappiccinire.
Rappicciolire.
Raffalire.
Rattiepidire.
Rattrappire.
Ravvilire.
Ravvincidire.
Reddire.
Redimere.
Redire.
Redolire.
Referire.
Refuggire.
Remuggire.
Reperire.
Retribuire.
Reverire.
Riammonire.
Riapparire.
Riaprire.
Riarricchire.
Ribadîre.
Ribandire.
Ribenedire.
Ribollire.
Ricolorire.
Ricomparire.
Riconcepire.
Ricondire.
Riconvenire.
Riconvertire.
Ricoprire o Ricovrire.
Ricostituire.
Ricucire.
Ridire.
Riescire o Riuscire.
Risedire.
Riferire.
Rifinire.
Rifiorire.
Riforbire.
Rifrondire.
Rifuggire.
Riguarire.
Rimbaldire.
Rimbambire.
Rimbellire.
Rimbiondire.
Rimbruttire.
Rimpicciolire o Rimpiciolire.
Rincapponire.
Rinciprignire.
Rincivilire.
Ringioire.
Ringiovanire.
Ringrandire.
Rinferenire.
Rinsignorire.
Rintenerire.
Rintiepidire.
Rinvenire.
Rinverdire.
Rinverzire.
Rinvestire.
Rinvigorire.
Rinvilire.
Ripartire.
Ripartorire.
Ripulire.
Risalire.
Risareire.
Riseguire.
Risovvenire.
Ristabilire.
Ristecchire.
Ristituire.
Ritribuire.
Ritrosire.
Riudire.
Rinvenire.
Riverire.
Rivestire.
Riunire.
Riuscire.
Ruggire.
Sancire.
Sbandire.
Sbigottire.
Sbizzarrire.
Sbozzachire.
Scaltrire.
Scappriccire.
Scarnire.
Scaturire.
Schermire.
Schernire.
Schiancire.
Schiarire.
Sciapidire o Scipidire o Scipire.
Scolorire.
Scolpire.
Scomparire.
Scompartire.
Sconsentire.
Sconvenire.
Scoprire o Scovrire.
Scucire.
Sdrucire o Sdruscire.
Seguire.
Semenzire.
Sentire.
Seppellire o Soppellire.
Servire.
Sfallire.
Sfinire.
Sfiorire.
Sfornire.
Sfuggire.
Sgarrire.
Sghermire.
Sgradire.
Sgualcire.
Sguernire.
Sguittire o Squittire.
Singhiozzire.
Sitire.
Smagrire.
Smaltire.
Smarrire.
Smentire.
Sminuire.
Smorire.
Smunire.
Sofferire o Soffrire.
Sopire.
Sopperire, o Supplire.
Soprabollire.
Sopraddire.
Soprassalire.
Sopravenire.
Sorbire.
Sortire.
Sorvenire o Sopravenire.
Sostituire.
Sovvenire.
Sovvertire.
Sparire.
Spartire.
Spaurire.
Spedire.
Spessire.
Squittire.
Stabilire.
Starnutire.
Statuire.
Stizzire.
Stordire.
Strabilire.
Stramortire.
Strepidire, o Strepire.
Stribuire.
Struire o Instruire.
Stupidire.
Stupire.
Svanire.
Svelenire.
Svenire.
Svestire.
Suggerire.
Svilire.
Superbire.
Supplire.
Sustituire o Sostituire.
Suvertire o Sovertire.
Tintinnire.
Tornire.
Tossire.
Tradire.
Traferire.
Trafuggire.
Traghiottire.
Tramortire o trasmortire.
Tranghiottire.
Transferire o trasferire.
Transire.
Traricchire o trasnichire.
Trasferire.
Trasgredire.
Traspurire.
Traudire.
Vagire.
Ubbidire.
Udire.
Venire.
Vestire.
Ulire, o olire.

IL FINE.

Correttore il Sig. D. Stefano Cavalieri.

